Grazie agli abbonati Rai.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 53 - GIOVEDI' 23 FEBBRAIO 1995 - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% - L. 1400 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568111, TELEX 221121, FAX 011/6565306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 52, TEL. 06/47881, FAX 06/4788101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76009371, FAX 02/29010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6562.334/335, 011/535634, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: (NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO (, 640.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPRESS USA INCORPORATION - 3522 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «YANDEX»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Leh. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cro 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 2; CIPRO Mils. 050; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 17; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 015; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864001, FAX 02/8047490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4883690; 90135 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/581033, FAX 091/6176853. TARIFFE: MODULO MM 43, FESTIVI, POSIZIONE O DATA SPECIALE TARIFFA IN PARENTESI. NECROLOGIE FERIALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.000.000 (1.200.000); RICHIESTE DI PERSONALE, E 'VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.300.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Scalfaro fissi le elezioni per maggio, poi discuteremo sulle misure di Dini». D'Alema: sei contro l'Italia

Manovra, l'ultimatum di Berlusconi

Oggi tagli e tasse per 22 mila miliardi, lira ancora giù

SPEZZARE I VETI INCROCIATI

MARTEDI' e mercoledì sera, oltre 15 milioni di italiani, e cioè due telespettatori su tre, hanno seguito davanti al televisore il Festival di Sanremo, stabilendo un record per questo genere di programmi. Era l'ennesima ripetizione - è difficile dire se spensierata o disperata - di uno dei riti più radicati del benessere italiano, precisamente quando i livelli da tempo raggiunti da questo benessere venivano posti in discussione.

Poco prima dell'apertura del Festival, infatti, la Banca d'Italia aveva alzato il tasso di sconto e il tasso delle anticipazioni, un atto che si può considerare inevitabile nell'attuale contesto internazionale, di fronte all'aumento dell'inflazione e del cambio, già compiuto dall'inizio dell'anno da numerose banche centrali di altri Paesi. Nello spazio di qualche canzone, dall'andamento della lira a New York appariva chiaro che l'effetto di questa mossa era perlomeno incerto. Ieri mattina, l'effetto risultò nullo e la nostra moneta bruciò un'altra fetta del suo valore.

I milioni di telespettatori che seguono il programma di Pippo Baudo non si rendono o non vogliono rendersi conto che il valore dei loro risparmi, la certezza dei loro posti di lavoro, la prospettiva di un futuro di inflazione o di prezzi stabili, di crescita economica ordi-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

PARLA SPAVENTA

«Manovra dopo il voto? Un disastro»

A. Statera A PAGINA 7

L'ARMA FINALE DEL CAVALIERE

«Abbandonare il Parlamento»

ROMA. E se alla fine non si andrà al voto? Berlusconi ha pensato anche a questo: «L'ipotesi più efficace è quella di uscire da tutto. Via dalle Commissioni parlamentari, via dalle aule di Camera e Senato. Così la gente di fronte ad un Parlamento deserto capirebbe la gravità di ciò che sta accadendo». **A. Mazzolini** A PAG. 5

ROMA. Un gesto di responsabilità: è la richiesta ricorrente nel confronto politico. L'ha sollecitato il pidiessino Massimo D'Alema alle forze del Polo per approvare la manovra, l'hanno richiamato Silvio Berlusconi e Fini alle forze che sostengono Lamberto Dini perché si convincano della necessità di votare. Ma lo scontro politico resta. Ed è polemica al calor bianco fra il leader della Quercia e il Cavaliere.

Il primo ha sostenuto che l'ex premier lavora «contro l'Italia»; il secondo ha replicato: «Dici bugie, credi che gli italiani siano cretini. Il voto ti ricaccerà nell'angolo».

Oggi, intanto, il presidente del Consiglio dei ministri Dini, presenterà i tagli: ventiduemila miliardi. Ma ieri la lira è andata ancora giù, nonostante il rialzo del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia. E Silvio Berlusconi insiste: subito il voto, e non voteremo la manovra bis.

Amabile, Bertone, Fossi Lepri, e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 5 E 7

DOVE COLPIRA' **LA STANGATA**

BENZINA

Aumento di 110 [forse 120 lire] della super, di 80 [forse 100 lire] della verde e di 40 [forse 55 lire] del gasolio.

PATRIMONIALE

Anticipo della patrimoniale delle imprese con un acconto del 40% da versare a maggio e del 98% a novembre.

DETRAZIONI IRPEF

Detrazioni sugli oneri deducibili ridotte dal 27% al 22%, aumenti della detrazione lavoro dipendente.

IVA

Aumento di un punto dell'aliquota al 9% e di 3 punti dell'aliquota al 13%. Potrebbe essere un aumento graduale.

IRPEG

Addizionale dell'1%. E' naturalmente la misura più dura per le imprese, e non mancherà di suscitare polemiche.

TASSE AUTO

Condono per i mancati pagamenti del bollo, i passaggi di proprietà e cancellazioni, le irregolarità formali.

USATO

Su oggetti usati e d'antiquariato, l'Iva verrebbe applicata alla sola differenza tra i valori d'acquisto e di vendita.

SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Un'aliquota del 20 per cento per la liberazione dei fondi in sospensione di imposta presenti nei bilanci delle società.

Soffocata la rivolta

Algeri, massacro nel carcere Oltre 100 morti

ALGERI. Si è conclusa in un grande bagno di sangue la sommossa di un gruppo di detenuti islamici insorti nel carcere di massima sicurezza di Algeri. Quattro guardie, prese in ostaggio, sono morte sgozzate, mentre un centinaio di integralisti sono rimasti uccisi nella battaglia ingaggiata dalle forze dell'ordine per reprimere la rivolta. SERVIZIO A PAG. 11

Bufera-spionaggio sull'esecutivo, il ministro Pasqua convoca l'ambasciatore di Clinton

Parigi espelle cinque 007 della Cia

La Francia contro gli Usa: spiate le nostre tecnologie

PARIGI. La Francia ha deciso di dichiarare guerra alle spie Usa, ormai più numerose delle russe, e lo fa con un'iniziativa clamorosa. Esige che l'«amica» Washington richiami quattro diplomatici - tra cui il responsabile Cia parigino - presi con le mani nel sacco mentre si appropriavano di segreti politici, militari e industriali. Ai quattro con copertura diplomatica ci sarebbe da aggiungere un quinto «esterno». Il ministro Pasqua ha convocato l'ambasciatore di Clinton, Pamela Harriman. Parigi ribadisce «l'amicizia» tra Francia e Usa minimizzando la vicenda (sono cose che accadono). Ma si tratta pur sempre della più seria crisi nelle relazioni franco-americane. Le prime quattro spie ricoprono mansioni significative nell'ambasciata: vi figurerebbero primi e secondi segretari. Si imputano loro - secondo la formulazione classica - «attività incompatibili con il loro status».

E. Benedetto e P. Passarini A PAG. 9

«Londra ha svenduto l'Ulster»

I protestanti contestano l'intesa tra Major e il premier di Dublino

di Fabio Galvano A PAGINA 10

«Martiri» le vittime della mafia

L'Osservatore: può essere fatto beato chi si è sacrificato per la giustizia

di Luca Tomassi A PAGINA 16

Un commercialista il leader ultrà

Lo chiamavano «chirurgo», è in cella Partecipò alla tragica rissa di Genova

di Pino Corrias e Attilio Lugli A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Anche quest'anno ti passo salutare, Primavera.

Questa strada è la prima di Parigi a svegliare il grigio dei suoi cuscinetti con una fresca fascia di foglie.

Ma un'ombra mi è rimasta, e mi accompagna lieve come il volo di una nuvola, e quando, come le nobili forme danzanti dell'antilope nella vastità soffocante dell'aria d'oro, mi ha rasserenato, ancora mi tenta:

- Solo la morte è seria.

- Giovine moderno, guardati intorno... Anche la vita è seria.

Giuseppe Ungaretti
Primavera
(«La Rivista di Milano» 5 giugno 1920)

LA STORIA

«Ho ridato il cinema ai ciechi»

LOS ANGELES

QUANDO a Helen Harris, 20 anni fa, venne diagnosticata la «Retinitis pigmentosa» il suo impulso fu di chiudersi nel dolore. L'aveva colpita una malattia degenerativa degli occhi per cui le forme cominciano a perdere i contorni, scompare la distinzione tra giorno e notte, tra figli ed estranei, i colori si annacquano e, via via, l'immensità e la varietà dell'Universo si riducono a due capocchie di spillo e, poi, inevitabilmente, viene il Grande Buio, la cecità. Ma invece di rassegnarsi a diventare «un'altra donna con un bastone bianco», la signora Harris andò a comprarsi olii e pennelli e si improvvisò pittrice. I suoi nasi, a volte, finivano nel posto sbagliato e i suoi paesaggi si accavallavano, ma in fondo davano ai suoi dipinti un carattere surreale.

Nonostante gli elogi e il rispetto guadagnati per i suoi sforzi, nella vita di Helen Harris restava un grande cruccio. Da giovane, quando i suoi occhi vedevano la luce, era stata una grande amante del cinema. Le piaceva commuoversi, piangere, emozionarsi, ridere con gli eroi dello schermo. Ma come fare, come assaporare il mondo in technicolor generato da Hollywood se non poteva neanche godere i colori della vita?

Per chiunque altro sarebbe stato un sogno impossibile. Ma «impossibile» è una parola che nel vocabolario di Helen Harris non esiste. E ha fatto sì che chi, come lei, ha gravi problemi di vista possa «assaporare l'esperienza del cinema». Il «miracolo» si è verificato martedì sera, quando una platea composta da ciechi ha potuto per la prima volta «vedere» «Forrest Gump», film delle buone azioni e della generosità.

Grazie al sistema «Theatre Vision», ai normali canali audio che diffondono il dialogo, i suoni e la musica del film ne è stato aggiunto un altro, accessibile attraverso un'apposita cuffia, che contiene una narrazione descrittiva di quello che accade sullo schermo e che consente ai non vedenti di seguire scena per scena ciò che era stato negato loro dal destino. Siamo ai titoli di apertura e il narratore si preoccupa di descrivere anche il simbolo della Paramount. «Una montagna coperta di neve, attorno, un cerchio con stelle». Ma ecco la prima scena: «Una piuma bianca sta scendendo su una cittadina della Georgia. Presentiamo Forrest Gump, un film interpretato da Tom Hanks. La piuma va a posarsi su un paio di scarpe da tennis infangate. Adesso si vede un ragazzo con una camicia a quadretti bianca e azzurra. E' seduto sulla panchina di un parco e ha in mano una scatola di cioccolatini e una valigetta. Accanto a lui, va a sedersi una ragazza di colore che lo guarda con sospetto...»

Alla platea non sfugge niente. Le espressioni facciali. L'intensità di un bacio. Un'esplosione. La forma e la dimensione di un albero. Tutto viene descritto con dovizia di particolari. E mentre i signori della Digital Theater Systems - l'azienda che ha approntato il sistema che restituisce il cinema ai ciechi - annunciano che il prossimo film sarà «Schindler's list», dopo di che la nuova tecnologia sarà applicata a qualunque altra produzione cinematografica, il popolo dei non vedenti applaude grato e commosso. E rende omaggio a Helen Harris, che ha portato la luce di Hollywood nel buio della loro esistenza.

Lorenzo Soria

Milano; ferì un compagno in classe, il giudice condanna i genitori

Figli maleducati? E' reato

I genitori di un ragazzo probabilmente violento, che durante l'ora di disegno ha lanciato attraverso la classe una cartelletta di plastica, colpendo un compagno a un occhio e provocandogli il distacco della retina, sono stati condannati da un tribunale di Milano a partecipare al pagamento di una somma che tra risarcimento, interessi e spese processuali, supera i 50 milioni. Ma non è qui l'interesse della sentenza. Sta nella motivazione della condanna: «Colpa in educando», la colpa di dare ai figli una cattiva educazione. Dunque, è nato un nuovo, importante reato.

Non c'è dubbio che il reato di «cattiva educazione» esiste, e va punito. Una sentenza come questa non può essere che l'inizio. Ci sono classi letteralmente paralizzate dalla presenza di pochi alunni maleducati, aggressivi, maligni, che scaricano a scuola i disturbi che hanno contratto in casa, e di cui la famiglia spesso non si occupa o qualche volta perfino si vanta. Le classi sono dominate da due gruppi di alunni: i migliori e i peggiori, ma i primi, e tutti i mediocri che stanno in mezzo, devono continuamente difendersi dai secondi, e non sempre ce la fanno. Il risultato è che una trentina di famiglie vengono penalizzate, noi loro figli, dal contatto con il figlio di una famiglia irrisolta, che non si occupa dei figli, li trascura o li usa come un'arma, il un genitore contro l'altro, o dei due genitori contro la società. A guardar bene, non soltanto i ragazzi volonterosi, ma anche il ragazzo disturbatore dovrebbe essere salvato dalla famiglia che produce quei disturbi: è un suo diritto che suo padre e sua madre vengano condannati. Solo che queste condanne scattano per i danni visibili, fisici, come questo. Che sono piuttosto rari. Molto più frequenti, praticamente ogni minuto, sono i danni morali, culturali, comportamentali: e quelli purtroppo non si vedono, quindi non si risarciscono. Ma sono tremendi. Una classe è come una nave in quarantena: se qualcuno a bordo ha una malattia contagiosa, prima o poi tutti gli altri se la prendono. Finora, le famiglie con figli turbolenti li mandavano volentieri a scuola per liberare se stesse. Come se tutto quel che succede a scuola fosse colpa della scuola. Non è più così. Come si sa, se un ragazzo ha l'influenza, prima di essere riammesso a scuola deve presentare il certificato medico di guarigione, per evitare che tutta la classe piombi nella malattia. E' giusto che avvenga lo stesso anche per le malattie morali: se uno è violento, i genitori lo curino in casa, e lo mandino a scuola solo quando sono ben sicuri che è guarito.

Ferdinando Camon

Migliaia di fans assediano i nuovi idoli, tra «gorilla» e itinerari segreti

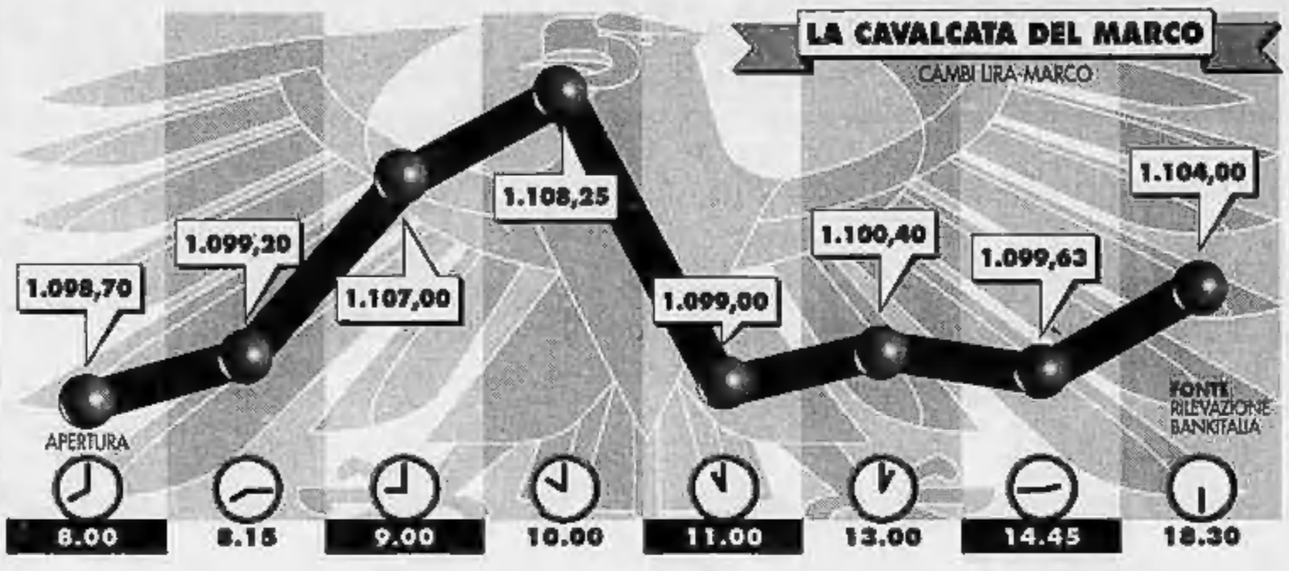
Sanremo in delirio, caccia ai Take That

Per Madonna trionfo blindato al teatro Ariston

SANREMO. La Take That mania ha contagiato il Festival di Sanremo. Duemila ragazzine hanno atteso per tutto il giorno i cinque ragazzi di Manchester in un delirio che non ha avuto fine neanche quando è arrivato il pulmino blindato con i loro idoli. Lacrime, urla, tentativi di corruzione per «un posto in prima fila». Invocazioni, svenimenti, polizia schierata, cani anti sommossa, carabinieri a cavallo. C'erano anche i supporters di Madonna, ma con un rapporto verso quelli dei «Take» da ko: uno a cento. Poi le sirene delle volanti hanno segnalato l'arrivo del corteo. Prima Madonna (ore 17,45, su una limousine verde salvia), poi (18,13) i Take That, a bordo di un pulmino a prova di proiettile. Una ragazzina ferita alla testa, le altre svenute: giornata dura per il Pronto Soccorso.

Dondoni, Ferraris, Miretti Moretti e Venegoni NELLI SPETTACOLI

I mercati, in attesa della manovra, ormai in balia delle voci



Il marco sfonda quota 1100 Borsa e futures in ritirata

ROMA. Quota 1100 è stata superata, nonostante l'aumento del tasso di sconto. Ha ragione chi sostiene che era meglio non alzarlo? «E se non avessimo fatto nulla, che cosa sarebbe successo?» ribattono dalla Banca d'Italia. La prova sicura, è ovvio, non può esserci; e forse per prova si offrono le intenzioni. Con tenacia la Banca d'Italia si ostina a comportarsi come se questo fosse un Paese normale, nel tentativo di farlo tornare un po' più normale. Nei Paesi normali, a un improvviso rialzo dell'inflazione in una fase di vivace ripresa produttiva si risponde con un aumento del tasso di sconto.

Ma il cambio della lira chi lo tiene, se ieri alle 16,22 è bastato che le agenzie di stampa battessero la notizia «Scalfaro incontra Dini» per far guadagnare al marco diversi punti? Qualche operatore straniero si è precipitato a vendere lire ipotizzando che scopo della visita fossero le dimissioni del governo. In Italia tutti sapevano che non era così. Ma all'estero l'immagine del Paese è talmente deteriorata, che possono avere credito le voci più assurde. A sorreggere la lira in mattinata era stato il dollaro in recupero. Fra un minimo di 1108,25 per marco tedesco e un massimo di 1096,25 l'oscillazione si è fermata, in serata a New York, a 1104. Il franco svizzero è a 1300. La Borsa ha risentito dell'aumento dei tassi e della debolezza della lira trainata al ribasso da un dollaro in caduta. La seduta è terminata con l'indice Mib (-1,38%) a quota mille. E' andata un po' meglio per il Mibtel (-1,29%).

In Banca d'Italia le espressioni sono come sempre molto misurate e molto prudenti, ma si capisce che preoccupa il gioco politico di Silvio Berlusconi sulla manovra economica. Anzi, la manovra occorreva farla prima: appena insediato il governo Dini, se possibile. La vera storia dell'aumento del tasso di sconto è che la Banca d'Italia ha tentato di evitarlo fino all'ultimo. Fino alla settimana scorsa, si è cercato di governare i mercati perché i tassi non salissero; e, in effetti, le aste dei titoli di Stato erano andate bene, con tassi in lieve discesa.

Venerdì sera, quando la bufera scatenatasi contro il dollaro per i timori sul Messico ha preso di mira, tra le altre valute deboli, la lira, il governatore Antonio Fazio ha cominciato a porsi il problema del tasso di sconto. Il punto di riferimento principale, però, è sempre stato l'inflazione: dopo alcuni mesi di rialzo nei prezzi alla produzione, si era visto che alcune grandi imprese avevano aumentato i listini al consumo. Venerdì, appunto, è partito un invito a Lamberto Dini perché se possibile varasse la manovra durante il fine-settimana: in quel caso la stretta monetaria si sarebbe forse potuta evitare.

Il governo, come si è visto, non ce l'ha fatta e sarà pronto ad agire solo oggi. Martedì mattina, quando sono arrivati i dati provvisori sui prezzi nelle grandi città, soltanto una manovra di bilancio pesantissima, politicamente impraticabile, avrebbe potuto evitare l'aumento del costo del denaro. La Banca d'Italia si rende conto (pur se è restia ad ammetterlo ufficialmente) che in una situazione come quella italiana le strette monetarie hanno pesantissime controindicazioni, perché rischiano di peggiorare (ma non c'è automatismo) i conti dello Stato con un maggior carico di interessi sul debito.

La medicina monetaria ha un effetto limitato. Somministrarla può dimostrare a tutti quanto è limitato. Eppure la conclusione è stata che il non agire avrebbe avuto costi più alti; specie in vista delle controversie politiche sulla manovra. Senza un segno di lotta all'inflazione rischiava di sgretolarsi il «patto salariale» su cui si regge la speranza che l'impennata di febbraio sui prezzi rientri. Semplificando, la «linea dura» sul costo del denaro aiuterà i leaders dei sindacati, che paiono rendersi conto della gravità della situazione, a resistere alle pressioni della base per una ripresa delle vertenze salariali.

Per fortuna, cambi a parte, la reazione dei mercati è stata misurata. «Ci hanno abbastanza capito» dicono alla Banca d'Italia. Il *future* sul Btp decennale ha perso 50-60 centesimi, meno di quanto gli operatori prevedessero. I tassi interbancari sono saliti solo di mezzo punto, rispetto allo 0,75 in più sul tasso di sconto. Ciò che più conta, per avere un'idea dell'aggravio sui conti dello Stato, è come andrà l'asta dei Bot di oggi. Le previsioni degli operatori vanno fino a una settantina di centesimi di rendimento in più sui trimestrali e 55 sugli annuali.

Stefano Lepri

IL CASO

LA STRETTA ANNUNCIATA

Greenspan dà l'allarme

«Rischio di inflazione in Usa»

La caduta del dollaro e la forte ripresa preoccupano la Riserva federale

Alan Greenspan presidente della Fed

WASHINGTON. L'economia americana ha tirato il freno, ma non così l'inflazione, e il presidente della Fed (Federal Reserve) mette in guardia contro i rischi di un futuro prossimo. I prezzi, ha detto in sostanza Alan Greenspan, potrebbero tornare nel breve periodo ad impennarsi. Parlando al Congresso Usa, ha sottolineato che le prospettive per l'inflazione Usa sono «fondamentalmente favorevoli», ma ci sono «ragioni di inquietudine a breve termine». Le inquietudini sono causate dal fatto che «il tasso di utilizzo delle capacità di produzione ha raggiunto livelli storicamente elevati».

A giudizio di Greenspan «il peggioramento dell'inflazione si manterrà entro limiti ristretti se la Federal Reserve resterà vigile».

Un giudizio chiaro, che ha subito trovato il consenso di Wall Street, dove l'indice Dow Jones ha segnato nella mattinata un guadagno massimo di 21 punti (salvo poi ridurre i guadagni a 10,7 punti a 3974,73 nel proseguimento della seduta, di riflesso all'indebolimento del dollaro).

Secondo James Solloway, direttore della Argus Research, le dichiarazioni del presidente della Fed sono «alquanto innocue, dicono l'ovvio», ma gli investitori hanno mostrato comunque un certo sollievo per l'assenza di toni allarmistici. In effetti, nella sua analisi del quadro economico, Greenspan giunge alla conclusione che «l'inflazione di base di gennaio, segnando l'incremento più ampio dall'ottobre 1992, abbia portato una nota di cautela».

Segnali positivi vengono, tuttavia, dal contenuto aumento degli aggregati monetari e dalla moderata crescita della massa creditizia, il che sta ad indicare che il quadro finanziario non è foriero d'inflazione.

Ma Greenspan non si illude e ammonisce che nel 1995 la crescita «quasi sicuramente impallidirà a confronto con quella dei due anni precedenti». I primi dati dell'anno, in effetti, indicano che «l'espansione sta rallentando il passo, dopo l'insostenibile ritmo della fine del 1994». A fronte di tale quadro, ha detto il presidente della Fed, «dobbiamo rimanere flessibili».

Il quadro, per il futuro, non è certo pessimistico. Ma il presidente della Fed invita alla prudenza, anche se il «modo Messico» sembra ormai superato: dietro l'angolo c'è sempre il rischio-inflazione.

Francesco Bullo

PERSONE

Paga molto avrai niente

NOI stiamo in mezzo ai guai e peggio staremo: gli aumenti previsti dalla nuova stangata sono di quelli che ciascuno patirà senza scampo se porteranno al rincaro di tutto o quasi, benzina e dunque anche prezzi d'ogni cosa trasportata, riscaldamento domestico che già quest'inverno è una tombola sempre più difficile da fronteggiare, scarpe e vestiti, pollo, tacchino e pesce. All'allarme e all'incertezza su come si farà a cavarsela, si uniscono due specie di rancore.

Il primo può nascere da una sensazione strana: sono anni che manovre del genere vengono attuate, che una o due volte l'anno, oltre alle tasse normalmente pagate da chi le paga e già tra le più schiaccianti d'Europa, ci vengono portati via altri soldi; fino ad oggi, la sottrazione era accompagnata da promesse e garanzie, da discorsi assicuranti che quel prelievo avrebbe infine messo a posto le cose, riequilibrando i conti dello Stato almeno in parte; pochi credevano a simili dichiarazioni, eppure in fondo l'ottimismo resisteva, resisteva la speranza che davvero i sacrifici nostri potessero servire a qualcosa, che qualche problema (non tutti, certo, figuriamoci) venisse risolto, che si trattasse veramente dell'ultimo saccheggio. Stavolta, no. Non soltanto i precedenti annosi sacrifici non sono serviti, ma stavolta si promette niente: o al massimo si promette la sopravvivenza d'un sistema statale inefficiente, ingiusto, spietato con la maggioranza dei lavoratori dipendenti e indulgentissimo con altri contribuenti ipotetici, esoso nell'esigere quattrini e inadempiente nel fornire servizi.

Un altro sentimento di rancore può nascere nel constatare la grossolanità, la sfacciataggine, la sfrontatezza precipitosa con cui i guai in mezzo ai quali ci troviamo vengono sfruttati politicamente. Quando Berlusconi era presidente del Consiglio, una crescita del cambio del marco o un'altra qualsiasi delle infinite difficoltà finanziarie venivano regolarmente e prestamente attribuite a manovre internazionali, complotti di speculatori, oscure trame dei poteri forti in agguato, sinistri disegni anti-Berlusconi da parte delle banche mondiali, eccetera. Adesso, no. Adesso, niente congiure. Adesso tutta la colpa sarebbe dell'instabilità del governo Dini non eletto, a risolvere ogni problema basterebbero le elezioni politiche con l'immancabile vittoria di Berlusconi e il suo ritorno a quel governo dove, per i pochi mesi in cui ne è stato a capo, non ha combinato nulla. Noi siamo nei guai: e quelli del marco, nostro tenuto termine di paragone, misura e fantasma della nostra miseria, come stanno? E' allarmata e scontenta, la gente con cui parli a Berlino: la «tassa di solidarietà» che aumenta i versamenti fiscali del dieci per cento, imposta dal governo per finanziare la ricostruzione del Paese dopo l'unificazione, pesa e molto sui redditi delle famiglie, suscita malessere e malumore, ragionamenti rancorosi; gli aumenti dei prezzi e della disoccupazione fanno stare male e provocano drammi umani strazianti. Però la città è tutta un cantiere, si costruisce e ricostruisce intensamente in vista del trasferimento della capitale tedesca da Bonn a Berlino previsto per il 1998; la Sony e la Mercedes elevano edifici o centri abitativo-burocratici giganteschi; non si può aprire un giornale o guardare una tv senza vedere mappe, progetti architettonici, signori o signorine con la bacchetta tesa ad illustrare i plastici di nuovi quartieri. I sacrifici dei tedeschi sembrano avere un senso, uno scopo, un impegno di futuro. Da noi, in cambio di molto si promette niente.

Lietta Tornabuoni

STATISTICHE

GLI ITALIANI E LA MANOVRA

«Tassate gioielli e cellulari»

Tabaccai e fumatori in rivolta contro Dini

TABACCAI e fumatori in rivolta contro Dini per l'annunciato aumento delle sigarette che farebbe parte del «pacchetto-manovra». Un rincaro inutile secondo Franco Rugni, presidente della Federazione italiana tabaccai: «Se l'aumento delle sigarette è eccessivo - dice - non crescono le entrate dello Stato, ma solo i guadagni dei contrabbandieri».

Il contrabbando, spiega Rugni, sottrae allo Stato oltre 1200 miliardi l'anno e decidere aumenti superiori al tasso d'inflazione sono la molla per favorirlo. «Lo sigarette - aggiunge ancora il presidente dei tabaccai - sono l'unico genere di largo consumo che nel giro di dieci anni ha visto il suo prezzo raddoppiare».

Schierato sullo stesso fronte c'è Giuliano Bianucci, presidente di «Af», un'associazione che, come dice lo statuto, unisce nella tutela dei loro diritti i fumatori cortesi e i non fumatori tolleranti».

«Siamo i cittadini più tartassati, perché versiamo allo Stato 73 lire ogni cento che ne fumiamo - protesta Bianucci -. Quest'anno daremo allo Stato la bellezza di 12.000 mila miliardi e ricchi e poveri pagano in egual misura. La ricerca che abbiamo commissionato all'Ispo dimostra quello che già sapevamo: il 72 per cento degli italiani, fumatori e non, considera eccessivo il livello di tassazione delle sigarette, il 62,8 per cento, poi, è convinto che ulteriori aumenti favoriscono il contrabbando».

E proprio questa ricerca dell'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione è l'asso che fumatori e tabaccai sfilano dalla manica. Gli italiani intervistati hanno le idee chiare: stangate su sigarette e benzina? Nemmeno per idea, si tassino piuttosto pellicce e gioielli. Questa la risposta-tipo che gli intervistatori dell'Ispo hanno avuto dai loro interlocutori alla domanda: che consiglio darebbe per la parte fiscale della manovra al presidente Dini?

I risultati dell'indagine sono decisamente rivelatori: innanzitutto il 53,2 per cento non conosce la percentuale del prezzo che corrisponde all'Iva, ma il 66 per cento di quelli che ne conoscono il livello (e il 74,8 per cento di quelli a cui viene svelato) la giudicano eccessivamente alta.

Fra i beni ed i servizi da tenere nel mirino per aumentare le imposte solo 13 italiani su cento chiedono di tassare di più la benzina e sono pochi, il 36 per cento, quelli che si dicono favorevoli ad aumentare le tasse sui cibi per cani e gatti. E addirittura il 72 per cento giudica esagerata una tassazione di 3300 lire su un pacchetto di sigarette che ne costa 4500, inoltre il 62,8 per cento è convinto, in linea con il presidente dei tabaccai, che un ulteriore incremento di prezzo favorirebbe il contrabbando.

Tasse su quello che viene ritenuto superfluo, dunque. Ma nella lista non entrano i ristoranti, che vengono difesi dal 45 per cento degli intervistati. Nessuna pietà, invece, per la pubblicità commerciale, la propaganda elettorale, i telefonini, gli alcolici, le barche, le pellicce e i gioielli, che secondo percentuali comprese tra l'89,4 e il 62,2 per cento degli intervistati dovrebbero subire maggiori rigori del fisco.

Allora tutti schierati sulla linea del Piave contro qualsiasi rincaro delle sigarette? Bè, fino a questo non si arriva, dicono i committenti dell'indagine Ispo: «Non siamo così rigidi - rispondono infatti all'unisono tabaccai e fumatori -, non rifiutiamo in assoluto gli aumenti, ma chiediamo al presidente del Consiglio di non esagerare: sacrifici sì, ma equilibrati e uguali per tutti». Insomma, non sparate ovunque si levi un fil di fumo.

Vanni Cornero

Galbraith

«L'Italia? Nessun rischio Messico»

MODENA. L'economia italiana, nonostante la crisi che sta attraversando, non corre un «pericolo Messico»: ne è convinto John Kenneth Galbraith, premio Nobel per l'economia, già consigliere del presidente Kennedy, a Modena per una serie di conferenze.

L'economista americano di origine canadese ha detto anche che l'instabilità politica ha in genere riflessi sulla finanza, ma ciò che conta è l'economia reale e su questa incide soprattutto il debito pubblico: la ricetta è quella di aumentare le entrate, agendo con le tasse. La manovra in corso, secondo Galbraith, «è un buon inizio».

L'economia italiana, secondo il noto economista, deve continuare a puntare sulle piccole e medie imprese, sul design e sulla fantasia imprenditoriale. E per superare la disoccupazione Galbraith indica due strade: riduzione dell'orario di lavoro, mantenendo inalterato il salario.

Riserve

Fmi: l'Italia al 13° posto

ROMA. L'Italia scavalcata anche dalla Malaysia. Il volume delle riserve italiano, oro, valute e diritti speciali di prelievo (la «moneta convenzionale» del Fmi) continua ad assottigliarsi e l'Italia perde ancora posizioni nella graduatoria stilata sugli ultimi dati diffusi dal Fmi.

La «dote» italiana, nell'arco di circa 4 anni, si è più che dimezzata, passando, ai valori attuali (con il dsp, cioè, valutato 2321 lire), dai circa 111.340 miliardi di lire della fine del 1990 a poco più di 48.550 miliardi di lire, relegandoci al tredicesimo posto mondiale, molto lontani dal terzetto di testa: Giappone (207.483 miliardi), Taiwan (150.678) e Germania (144.983).

Proprio alla Germania, che sopravanza di poco gli Usa (125.223 miliardi di lire), spetta il merito di tenere alto l'onore del Vecchio Continente, cancellato dall'avvento delle «tigri asiatiche» (tra le prime 10, oltre al Giappone e a Taiwan, anche Singapore e Cina).

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bollato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peserii 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 31, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86179.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.231 (altri uffici nelle principali economie)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 023/1990

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 22 Febbraio 1995 è stata di 428.878 copie

L'aumento dei tassi impone sacrifici più pesanti. Oggi vertice con i sindacati, poi il decretone

Conti pubblici, Dini impugna la scure

La manovra balza a 22 mila miliardi

ROMA. E alla fine Dini ha deciso. Sotto la pressione della lira, che ieri ha sfondato «quota 1100», il presidente del Consiglio ha deciso di «bruciare» le tappe: il governo varerà questa mattina la manovra aggiuntiva. Dopo quattro settimane di gestazione, il buco da coprire, dagli iniziali 15 mila miliardi è lievitato fino ad una cifra ancora da definire: con tutta probabilità sarà superiore ai 20 mila miliardi, forse arriverà a 22 mila, forse persino a 24 mila miliardi. Una correzione resa necessaria dall'aumento del tasso di sconto deciso due giorni fa dalla banca d'Italia, che secondo le previsioni costerà al Tesoro non meno di 8000 miliardi, qualcuno dice anche 10 mila, di interessi da pagare in più. Un «salasso» certo scaglionato nel tempo, ma che peserà certamente sulla finanziaria '96 che - Dini lo ha già detto - dovrà essere varata a giugno.

Ieri il presidente del Consiglio non ha incontrato sindacati e Confindustria, come aveva promesso di fare, ma ha contattato telefonicamente le parti sociali per illustrare anticipatamente i contenuti dei provvedimenti messi a punto nella notte. Contenuti che sono riassunti in un documento messo a punto dal ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Un unico «decretone fiscale» di 40 articoli, più due disegni di legge, che spiegano come cambierà la vita degli italiani: benzina «super» più cara (110, forse 120 lire, invece delle 100 precedenti), più cara anche quella «verde» (80 lire, invece delle 55) e il gasolio (40 lire invece delle 25).

Dini, verso sera, ha preso nuovamente il telefono e ha richiamato sindacati e Confindustria per dare loro un'ultima possibilità di intervenire sulle misure: conta di incontrarle questa mattina prima del Consiglio dei ministri. La discussione dovrebbe avvenire sulla bozza di «decretone». La ripartizione delle misure dovrebbe essere di 17-18 mila miliardi di nuove entrate e 5-6 mila miliardi di tagli. La voce più consistente dovrebbe essere quella dell'energia da cui il governo conta di recuperare 6 mila miliardi. Possibile un giro di vite sull'Irpef, non con un'addizionale ma agendo sulle detrazioni, abbassandole dal 27% al 22%, e accompagnandole con un aumento della detrazione fissa per il lavoro dipendente. Consistente anche il carico sulle società, dove si profila un'addizionale sull'Irpeg dell'1% e si parla anche di un acconto sulla patrimoniale per le imprese, già prorogata per il '95, da versare per il 40% a maggio e il 98% a novembre. Poi tanta Iva, come spieghiamo in questa pagina. Certa anche l'ipotesi di un mini-condono da 800-900 miliardi sul bollo-auto, che consentirà di sanare i mancati pagamenti del bollo auto, le situazioni rimaste aperte per problemi di passaggi di proprietà e cancellazioni, le irregolarità formali. Certo anche un aggravio dei tagli alla spesa. Tra i ministeri sicuramente verrà colpita la Difesa. «La Sanità - ha annunciato, invece, il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini - sarà toccata meno di quanto si potrebbe prevedere, mentre Giustizia e Interni non si toccano». Il ministro Frattini ha anche confermato che i tagli ai trasferimenti agli enti locali si aggireranno sui 3000-3500 miliardi, un minore flusso di fondi che gli enti potrebbero compensare con un aumento delle aliquote Ici.

Da Confindustria e sindacati, in giornata, era partiti segnali precisi. «I tempi lunghi per la preparazione della manovra, le eccessive preoccupazioni per l'inflazione, enfatizzate da alcune categorie per evitare provvedimenti sgraditi, e il rialzo del costo del denaro stanno producendo danni enormi al Paese», aveva tuonato Luigi Abete, il presidente degli industriali. E il leader della Cgil, Sergio Cofferati, gli ha fatto da controcanto: «E' urgente che il governo dia un segnale preciso perché la credibilità del Paese è sempre più a rischio».

Gli appelli non servono, aveva invece detto il presidente di An, Gianfranco Fini: «Se si vuole scongiurare il rischio di un ulteriore collasso della nostra economia non bastano atteggiamenti censori e moralistici», ma è necessaria una manovra a ridurre subito alle elezioni. **[f. ama.]**

Il premier Lamberto Dini
Oggi finalmente varerà la manovra

Il salasso più pesante per benzina e gasolio
Meno detrazioni Irpef
Condono per l'auto

L'allarme di Abete
«Misure subito
Il Paese questa volta
rischia grosso»

SU CHI PESANO — LE NUOVE TASSE

Famiglie: cambia il 740 e l'Iva diventa più cara

IVA più cara, che si rifletterà inevitabilmente sui prezzi di molti generi di consumo; aumenti anche per il carburante; qualche facilitazione, invece, per ottenere il «perdono» del fisco riguardo alle irregolarità degli anni passati. E poi un'applicazione dell'Iva sulle vendite di beni usati, specie gioielli ed opere d'arte. Sono queste le principali novità della manovra, come si sta delineando in queste ultime ore, per le famiglie italiane.

COSI' CAMBIA L'IVA
La gran parte dei beni attualmente sottoposti all'aliquota Iva del 9% passerà al 10% (tra di loro carni bianche e pesce congelato), mentre quelli attualmente al 13% (ad esempio i prodotti di abbigliamento e le scarpe) passeranno al 16 per cento. Rimarrebbero invariate le due aliquote del 4 (beni essenziali) e del 19% (aliquota normale). Sarà anche operato qualche spostamento di beni all'interno della nuova ripartizione: ad esempio il governo ha assicurato che le carni rosse scenderanno da un'aliquota del 10 a una del 16. L'intervento sull'Iva è stato attenuato rispetto alle previsioni precedenti e l'introito complessivo dovrebbe essere di circa 4500-5000 miliardi.

NUOVE REGOLE NEL 740
Ci potrebbe essere un intervento sulle detrazioni Irpef che sarebbero aumentate (cioè a favore dei contribuenti) per i redditi sotto i 40 milioni e diminuite (cioè a favore del fisco) per i redditi sopra i 40 milioni. Allo studio c'è anche una riduzione delle detrazioni su oneri deducibili (che dall'attuale 27% scenderebbero al 22%) ma questa misura potrebbe essere accompagnata da un aumento della detrazione fissa per il lavoro dipendente.

BENZINA PIU' SALATA
L'ipotesi più accreditata è che la benzina super aumenterà di 110 lire (se non addirittura di 120), quella verde di 80-100 lire, mentre il gasolio salirà dalle 40 alle 55 lire. Dall'aumento della benzina e del gasolio arriveranno circa 4000 miliardi.

IVA ANCHE SULL'USATO
Una novità dell'ultima ora è la decisione di applicare l'Iva anche nel campo dei beni usati e degli oggetti d'arte e collezione. L'imposta dovrebbe però applicarsi solamente alla differenza tra valore di acquisto e valore di vendita dei beni.

UNA SANATORIA PER L'AUTO
Un «condono a quattro ruote» consentirà di sanare i mancati pagamenti del bollo auto, le situazioni rimaste aperte per problemi di passaggi di proprietà e cancellazioni, le irregolarità formali. La norma sarebbe necessaria perché le questioni legate alle tasse automobilistiche sono escluse dal provvedimento per la chiusura delle liti fiscali pendenti.

CONCORDATO PIU' RAPIDO
Anche sul fronte del concordato fiscale di massa le norme della manovra potrebbero dare un contributo: si prevedono infatti meccanismi per accelerare l'avvio del nuovo sistema di accordo tra fisco e contribuenti. Forse ci sarà una proroga dei termini per i contribuenti delle zone alluvionate che potrebbero sanare in due rate la loro posizione.

SCONTI AI TASSISTI
Una norma potrebbe riguardare specificamente i tassisti. Il credito d'imposta sulla benzina sarebbe infatti concesso anche alle cooperative di tassisti che fino ad oggi non ne potevano beneficiare.

Si pagheranno
400 mila lire a testa
tra tagli e tributi
Allarme inflazione
e buoni affari sui Bot

Saranno più cari
i prestiti per la casa
Ma sui conti correnti
si spunteranno
maggiori interessi

Imprese: un giro di vite per le società fantasma

SACRIFICI in vista anche per il mondo delle imprese, con un aumento delle imposte per le persone giuridiche. E soprattutto più attenzione alle cosiddette «società di comodo». Allo stesso tempo la manovra sembra promettere una sostanziale riduzione degli obblighi burocratici, spesso soffocanti, a cui sono costrette le piccole imprese.

AUMENTA L'IRPEG
Sembra prendere quota l'ipotesi di una addizionale Irpeg, l'imposta sul reddito delle persone giuridiche che colpisce le società, dell'1 per cento. Il gettito previsto è di circa 500 miliardi.

LE NUOVE TASSE
Saranno tassati i fondi in sospensione d'imposta delle società e quelli delle banche relativi alle operazioni di conferimento fatte in base alla legge Amato (quella che facilitava le fusioni tra istituti di credito). Dalle norme dovrebbero arrivare oltre 3000 miliardi. In particolare le società che hanno rivalutato beni immobili che godono della sospensione d'imposta potranno mettersi in regola col fisco pagando una aliquota ridotta compresa tra il 10 e il 15 per cento (forse 12 per cento), mentre le banche potranno liberare i maggiori valori non riconosciuti a fini fiscali e quindi non ammortizzabili pagando una imposta sostitutiva con una aliquota intorno al 12 per cento.

CONTI FACILI PER I PICCOLI
La parte fiscale sarà poi completata con un disegno di legge che introduce una serie di semplificazioni soprattutto per le piccole imprese. In particolare saranno aboliti i registri su cui i commercianti devono ricopiare gli incassi giornalieri, sarà possibile sostituire il libro dei cespiti riportando le annotazioni su quello Iva. Sarà poi abolita ogni duplicazione tra scontrino e fattura, non sarà più necessario fare la denuncia annuale Iciap se i dati non sono cambiati e sarà semplificato il registro unico dell'Iva e delle imposte dirette per i lavoratori autonomi. Il disegno di legge contiene anche la richiesta di alcune deleghe per introdurre semplificazioni al sostituto d'imposta soprattutto in materia di piccole imprese e datori di lavoro con pochi dipendenti.

LA PATRIMONIALE
Il governo sta considerando un acconto sulla patrimoniale per le imprese, già prorogata per il '95, da versare per il 40 per cento a maggio e il 98 per cento a novembre.

SOCIETA' DI COMODO
La manovra potrebbe fornire anche l'occasione per una sistemazione definitiva della nuova normativa sulle società non operative (le cosiddette «società di comodo»): ci potrebbero essere criteri più stringenti per l'individuazione di tali società. Altre norme potrebbero muoversi, come a suo tempo preannunciato, sul fronte della riduzione delle aree di elusione fiscale, per quanto riguarda il trattamento delle perdite societarie e il regime transitorio delle società in via di scioglimento (si parla di una tassazione all'8 per cento di tutte le plusvalenze emerse).

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
Sembra che la linea dura opposta dai commercianti al governo si sia rivelata vincente. Nelle ultime ore dovrebbe infatti essere svanita la proposta, circolata nei giorni scorsi, di aumentare dell'1 o addirittura del 2 per cento i contributi previdenziali versati da questa ed altre categorie. Non sarebbero estranee alla decisione del governo anche le minacce di uno «sciopero fiscale» per quel che riguarda il concordato.

L'ANALISI

QUANTO PESA LA STANGATA

QUANTO peserà sulle tasche degli italiani la manovra di primavera? Proviamo a dividere la cifra della «stangata» (all'incirca 24-25 mila miliardi) per i 60 milioni circa di italiani. Il risultato dà 400 mila lire a teste. Ma, è ovviamente, un calcolo molto grossolano. Innanzitutto, perché la manovra è fatta di entrate ma anche, per un quarto, di tagli. Secondo, perché una cospicua parte della cifra deriverà da imposte sulle società e non sui cittadini.

Le statistiche, poi, hanno un valore relativo: c'è chi paga di più, chi di meno. E Dini ha promesso di pesare meno sui redditi più deboli. Non a caso ha calcato la mano sull'Irpeg, sulle società di comodo, sui beni in sospensione di imposta: sulle imprese, insomma. L'esborso per i cittadini, quindi, dovrebbe essere ben inferiore alle 400 mila lire. Soprattutto per i meno abbienti.

Il governatore Antonio Fazio

Per valutare i sacrifici delle famiglie, però, bisogna anche tener conto del tasso di sconto, della caduta della lira, dell'inflazione.

EL CARO BENARD E LA CASA. L'operazione sul tasso di sconto comporta diverse conseguenze per i portafogli delle famiglie. Aumenta, come prima cosa, il costo dei debiti. E per le famiglie italiane il debito più importante è il mutuo per la casa. Dopo il salasso subito da chi ha puntato sui mutui in valuta (cresciuti a dismisura con la caduta della lira) arriva un dispiacere per chi ha sottoscritto mutui indicizzati sulla casa. Di quanto salirà la prossima rata? Dipende dalle condizioni dei contratti. Molti mutui prevedono, comunque, l'indicizzazione proprio al tasso di sconto. In linea di massima, è possibile prevedere che la prossima rata del mutuo costerà 3-4 mila lire per milione in più.

IL CONTO CORRENTE. E' scontato che, nei prossimi giorni, le banche aumenteranno i tassi attivi, ovvero quelli che pretendono dalle aziende e dai privati debitori. Ma i cosiddetti tassi passivi? Saliranno, insomma, anche gli interessi pagati ai correntisti oppure, come spesso è accaduto, le banche faranno finta di nulla?

Il consiglio è di aspettare qualche giorno (una settimana al massimo) e poi di informarsi allo sportello.

Italiani, portafogli sotto tiro

Banca, Bot e mutui: come difendersi

I TITOLI DI STATO. L'aumento dei tassi dovrebbe riflettersi anche sui rendimenti di Bot, Cct e altri titoli di Stato. Di quanto saliranno gli interessi? E' possibile che sui rendimenti ai scarichi per intero lo 0,75% di aumento del tasso di sconto.

Per le famiglie potrebbe essere l'occasione buona per comprare sia in sede di asta (Bot a breve o Cct indicizzati) sia scegliendo nel listino i titoli già emessi. I Btp già in circolazione, a questo punto, presentano prezzi più che interessanti.

L'IVA. Difficile prevedere quanto si spenderà in più. La carne bovina, addirittura, dovrebbe costare leggermente di meno dato che l'aliquota relativa passerà dal 19 al 16%. Ma dovrebbe aumentare, al contrario, il peso dei tributi su una vasta gamma di consumi: dalle calzature al pesce congelato. In totale, le maggiori spese delle famiglie dovrebbero aggirarsi tra i 5 e i 6 mila miliardi: circa 100 mila lire per italiano.

LA BENZINA. Con il passare delle ore, le notizie si sono fatte sempre più amare: la super dovrebbe salire di 110-120 lire, la verde di 80 e il gasolio di 25. La stangata da carburante dovrebbe raggiungere, su base annua, i 6-7 mila miliardi. Ossia 100-120 mila in più per italiano anche se non tutti gli italiani, come è ovvio, sono automobilisti.

LA LIRA E L'INFLAZIONE. Ma, oltre agli aumenti diretti, c'è l'impatto sull'inflazione. Tra Iva e benzina, secondo le prime stime, potrebbe esserci un'impennata tra lo 0,7 e lo 0,8%. E questo colpirà le tasche di tutti. Così come la crisi della lira che ha fatto lievitare il costo dei beni importati.

Ugo Bertone

Progetto vantaggi a quattroruote

1 CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 11.300.000
Anticipo	L. 4.300.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

2 PANDA L

Prezzo	L. 13.050.000
Anticipo	L. 6.050.000
Restante importo	L. 7.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

3 PUNTO 55 S 3p

Prezzo	L. 16.050.000
Anticipo	L. 6.050.000
Restante importo	L. 10.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

4 TIPO 1.4 S 3p

Prezzo	L. 20.450.000
Anticipo	L. 5.450.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

5 TEMPRA 1.4 S

Prezzo	L. 24.350.000
Anticipo	L. 9.350.000
Restante importo	L. 15.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

6 ULYSSE COUPE' CROMA

L. 25.000.000

In 24 mesi a interessi zero
Prima Rata dopo 4 mesi

FINO A **25 MILIONI** IN **24 MESI** A INTERESSI **ZERO**

1ª rata dopo 4 mesi

oppure
FINO A 48 MESI A TASSO AGEVOLATO DEL 6%

Offerte non cumulabili

FULVIO ROSSI PUBBLICITÀ

TAN 0 TAEG 2,21. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA. Escluse spese pratica finanziaria L.250.000 e A.R.I.E.T. L.120.000.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO C.so Peschiera, 265 Tel.(011) 332727	TORINO C.so Racconigi, 141 Tel.(011) 3852534	TORINO Via Nizza, 187 Tel.(011) 6633040	TORINO C.so Reg.Margherita, 21 Tel.(011) 885400	CAMBIANO St. Nazionale, 20 Tel.(011) 9457200	CHIERI C.so Torino, 17 Tel.(011) 9423444	CIRIE' Via Dante, 16 Tel.(011) 9207777

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA
Viale Giulio Cesare, 211 - Tel.(0321) 458145

D'Alema lo attacca: sei contro l'Italia. Il Cavaliere: e tu un bugiardo

Berlusconi: voto a maggio

Forza Italia si schiera contro la manovra

Massimo D'Alema

ROMA. Sempre più si parla di elezioni politiche anticipate a giugno. Le difficoltà della lira continuano e non si capisce se la malattia del sistema Italia si può curare con i provvedimenti che approverà oggi il governo. Berlusconi ieri ha chiesto la cura drastica delle elezioni politiche anticipate addirittura a maggio assieme alle elezioni regionali: «Non c'è tempo di attendere sino a giugno». Il presidente del Consiglio Dini sta riflettendo sul da farsi mentre il Polo delle libertà minaccia di votar contro la manovra economica pur di arrivare alle elezioni. L'ex ministro Martino preannuncia: «Escludo che voteremo a favore. Resta l'alternativa tra votare contro o astenerci».

Il Presidente della Repubblica segue, anche lui, molto preoccupato l'evolversi della situazione. Ieri Scalfaro ha ricevuto Dini e il governatore della Banca d'Italia e, sembra, anche il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione. Ma l'incontro è stato smentito dal portavoce del ppi. L'impressione è che si stiano vivendo ore decisive per le sorti della legislatura.

Il presidente del Senato Scognamiglio (che deve essere consultato da Scalfaro assieme al presidente della Camera prima di sciogliere le Camere) ieri non escludeva la necessità di dovere andare al voto. «La manovra del governo Dini va appoggiata perché in questo modo avremo la prova sperimentale di quello che serve al Paese» ha spiegato. Se la reazione dei mercati non fosse positiva «allora la risposta sarebbero le elezioni anticipate».

Il problema è, però: chi approverà la manovra finanziaria? Berlusconi ha fatto capire ieri a Dini che il Polo potrebbe far passare la manovra solo a patto che lui, poi, si dimetta visto che il programma sarà stato approvato. E le pensioni? «No. Quello è un capitolo a parte. Sarà difficile per Dini realizzarla entro i tempi prefissati. A meno che non voglia mettere da un canto i nostri programmi e accettare tutto quello che chiedono i sindacati...».

Berlusconi ha garantito che «non pensiamo a mozioni di sfiducia», replicando a D'Alema (in uno scontro verbale piuttosto duro in cui sono volati insulti dei quali pubblichiamo qui sotto il testo) che lo aveva sfidato a compiere questo passo se vuole la crisi e le elezioni. Ma per il Polo un voto di sfiducia sarebbe un sicuro autogol. Per questo Berlusconi punta alle dimissioni di Dini, così come puntò ad una sua rinuncia al momento dell'incarico di formare il governo: «Confidiamo, per il momento, nel senso di responsabilità di chi deve prendere le decisioni». E tra questi Berlusconi mette soprattutto il Presidente della Repubblica minacciando, altrimenti, «altri passi dopo aver dato fondo a tutte le nostre risorse». E si riparla delle possibili dimissioni dei parlamentari del Polo.

Insomma, il Polo ha fatto la sua scelta ed è già in campo in assetto di battaglia. Fini concorda col capo di Forza Italia: «La terapia è una sola, individuare una maggioranza politica ed arrivare alle elezioni». Fini, però, non punta su maggio perché preferirebbe che si tenessero prima le elezioni regionali. Delle politiche dice che «vanno fatte prima dell'estate». E Scalfaro? «Credo che si sia già reso conto che c'è una maggioranza per le elezioni».

In effetti, ieri anche Segni ha detto sì alle politiche e regionali a giugno, ponendo 4 condizioni: approvazione della manovra, impegno a sostenere le iniziative economiche del governo sino al voto, nomina del nuovo consiglio di amministrazione Rai, varo delle norme sulla pari condizione dei partiti in campagna elettorale. Segni chiede che si tolga l'incertezza sulla data delle elezioni con un dibattito parlamentare. Una proposta subito accolta come «utile e percorribile» dal capo dei deputati di An, Tatarella. Il quale si era incontrato in mattinata con Dini col quale avrebbe discusso delle procedure (dimissioni?) per arrivare a votare a giugno. «Questo procedure ci sono» ha garantito smentendo, però, l'incontro a Palazzo Chigi.

D'Alema non esclude neanche lui le elezioni ma esorta Berlusconi a non affossare la manovra del governo: «Nessun cittadino potrebbe capire chi si approstasse ad affossare e colpire la lira sulla base di un calcolo di parte».

Però, nella notte, i parlamentari di Forza Italia dopo un lungo dibattito hanno espresso a maggioranza un orientamento contro la manovra. Berlusconi non ha però sottolineato questo aspetto, dopo la riunione, affermando che «la manovra in sé non è la cosa più importante. Il paese ha bisogno di un governo stabile. Qui c'è un Parlamento che approva leggi che molti dei nostri deputati ritengono stalinista».

Alberto Rapisarda

D'ALEMA

«Speravamo che Berlusconi correggesse la sensazione di irresponsabile cinismo che deriva dalle parole dell'on. Previti: ci dobbiamo purtroppo ricredere».

«Berlusconi è pronto a calpestare l'interesse degli italiani per perseguire i propri».

«Altro che Forza Italia, Berlusconi è contro l'Italia. Pur di ottenere le elezioni subito minaccia di venir meno all'impegno solennemente assunto in Parlamento di sostenere il programma e la manovra del governo Dini».

BERLUSCONI

«D'Alema sarà sconfitto, intanto perché non si sente leader, va cercando un simil-leader e va in giro a cercare dei leader d'accatto. Continua a dire soltanto menzogne e crede che gli italiani siano dei cretini».

«No, gli italiani non sono cretini e manderanno il signor D'Alema nell'angolo che è il massimo dove lui può stare».

«Se gli chiedono come si chiama io credo che il leader della Quercia non possa neanche rispondere «Massimo D'Alema» perché due verità insieme lo ucciderebbero»

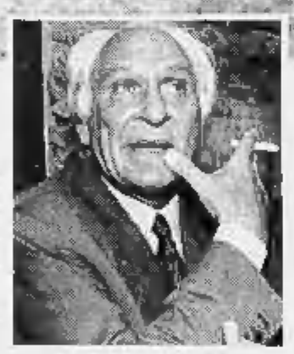
«Ho detto che la manovra vera la debbono fare gli italiani, dando al Paese un governo che duri nel tempo. Se questo significa essere contro l'Italia io non so più cosa fare».

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI BERLUSCONI

«Lasceremo il Parlamento»

Il Cavaliere: se non ci danno le elezioni



Marco Pannella
A destra: l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA

«In pubblico ha chiesto con forza le elezioni politiche addirittura a maggio, abbinate alle regionali. In privato, invece, Berlusconi pensa già alla prossima mossa, a quella cui sarebbe costretto se Scalfaro e Dini continueranno a negargli le urne. E' una decisione su cui ha riflettuto in tutti questi giorni e che è restio ad annunciare. Ma lì, al quarto piano di via dell'Anima, nel momento di relax che segue ogni sua apparizione in Tv, si lascia sfuggire qualcosa sulla sua ultima arma, quella definitiva. «Vedete - spiega - noi abbiamo ancora una speranza. Io so che questa Roma politica è quella che è, ma non rinuncio a credere che alla fine il buonsenso possa prevalere, che l'idea di andare al voto sia accettata da tutti. Se questo non succederà? Ho pensato anche a questa ovvenienza. Non dovrei dirlo io, ma penso che l'ipotesi più efficace sia quella di fuori da tutto. Via dalle Commissioni parlamentari, via dalle aule di Camera e Senato. Così la gente di fronte ad un Parlamento deserto capirebbe la gravità di quello che sta accadendo. Se questi andranno avanti e governeranno senza di noi? Se lo faranno davvero ci sarà la rivoluzione...».

L'ultima «ratio» del Cavaliere è, quindi, l'abbandono del Parlamento, una sorta di Aventino del 1995 capitanato questa volta non da Giovanni Battista Amendola ma da Berlusconi se non, addirittura, le dimissioni in massa dei parlamentari del Polo. Lui non precisa quale delle due strade sceglierà, l'unica cosa che gli interessa è quella di una protesta che rimarchi in maniera energica che questo Camere sono «delegittimate». Una sorta di «o la va, o la spacca», un'arma senza ritorno.

Non si tratta di uno scherzo. L'altra notte l'ex-premier, dopo una cena con Letta, Ferrara e Previti, ha convocato a via dell'Anima «fidatissimi» di Publitalia. C'erano Galan e Ghio, Martucello e Tortoli, Querci e Tajani. E anche lì, è venuta fuori l'idea di un'iniziativa clamorosa. «Ho saputo - ha spiegato Berlusconi in quell'occasione - che Scalfaro non ha ancora capito. Che a darci le elezioni non ci pensa proprio. Eppure anche lui sa che Prodi non può stare sospeso nell'aria per un anno. Le elezioni presto, convengono anche a lui». Poi, guardando negli occhi i presenti, ha aggiunto: «Se Scalfaro insisterà ancora vorrà dire che ce ne andremo da questo Parlamento».

Insomma, l'idea del Cavaliere accoglie, in buona parte, la proposta di Pannella, che vorrebbe le dimissioni in massa dalle Camere, e supera le perplessità e lo scetticismo di Fini. Oltre a quest'«arma letale» rimane ancora in piedi l'ipotesi di affossare la «manovra economica» di Dini. Ieri Berlusconi, almeno nei toni, è stato più prudente di Previti che predica senza infingimenti il voto contrario alla manovra. Ma questo non significa che tra le tante «opzioni» non ci sia anche questa. Non per nulla ieri mattina alla Camera anche Martino, responsabile economico di Forza Italia, è tornato ad ipotizzare «un voto contro la manovra». Questa prospettiva, però, potrebbe anche mancare l'obiettivo delle elezioni. «Se, infatti, - ha spiegato Martino - Dini varerà i provvedimenti attraverso dei decreti legge, la manovra potrebbe arrivare all'esame del Parlamento fra 60 giorni. A quel punto sarebbe difficile sciogliere le Camere in tempo per votare a giugno. Ci troveremmo di fronte ad un commissariamento del Paese che potrebbe andare avanti per un anno».

Ecco perché viene teorizzata l'ipotesi aventiniana e, contemporaneamente, gli emissari di Berlusconi tentano di riaprire un dialogo con Dini. La proposta del Cavaliere a Dini è sempre la stessa: «Potrebbe diventare un superministro dell'economia nel governo che noi presenteremo agli elettori». In questo modo, di fatto, Dini diventerebbe a tutti gli effetti il «numero due», il possibile delfino, il successore di Berlusconi se quest'ultimo decidesse di non andare a Palazzo Chigi in caso di vittoria del centrodestra.

Quello che, comunque, si capisce da tutti i piani di guerra, tattiche e discorsi che si fanno nelle cene segrete dove viene decisa la strategia berlusconiana, è che il Cavaliere non ha subordinato all'ipotesi di votare subito. Ci riuscirà? Probabilmente lungo la strada ha trovato un alleato inaspettato proprio quel Romano Prodi che è il suo concorrente nella sua corsa elettorale. Anche il «professore», infatti, vuole le elezioni presto, non lo dice ma è così. Basta parlare con gli uomini del neo-gruppo parlamentare «democratico», quello più prossimo al candidato del centro-sinistra. «Sì è così - ammette Enrico Boselli - anche se Romano non lo ammetterà mai». Mentre Giorgio Bogi, altro esponente del gruppo democratico, addirittura azzarda una teoria su quali sarebbero le vittime della decisione di votare fra un anno. «Se si voterà nel '96 - spiega l'ex-segretario repubblicano - la prima vittima è Berlusconi. La seconda, invece, è Prodi. Chi ha questo disegno in testa è chi vorrebbe spazzare via quest'embrione di bipolarismo, rilanciare il centro e il ruolo dei partiti, magari introducendo prima delle elezioni un sistema elettorale a doppio turno. Un nome? D'Alema».

Già, il segretario del pds, a parte Scalfaro, è l'unico che di fatto non accetta l'idea del voto presto. Un'ipotesi che trova udienza anche nel pds, dove l'ex-segretario Achille Occhetto la dice pubblicamente, mentre Walter Veltroni la confida sull'aereo a Michelini: «Anche se non lo diciamo - ha confessato qualche giorno fa il direttore dell'*Unità* - a noi va bene votare a giugno».

Ecco perché proprio contro D'Alema ieri si sono concentrati gli strali del Cavaliere. Berlusconi è arrivato a pronosticare un futuro rosso a Rifondazione (visto che Bertinotti vuole le elezioni) e a citare Occhetto contro D'Alema. «Ha ragione Occhetto - ha spiegato in conferenza stampa l'ex-premier -. Non è stato lui a dire che D'Alema, quando vuole cambiare nome al pds, fa il gioco delle tre carte? Bene, lo ha detto lui, non io...».

Augusto Minzolini

La decisione annunciata ai fedelissimi di Publitalia

«Mi ritiro», minaccia estrema

E dal Parlamento si sale sull'Aventino

IL CASO

LE «FUGHE» PER PROTESTA

ROMA

«Io mi ritiro sull'Aventino... Corsi e ricorsi, mode e tendenze, tic e automatismi, vezzi e abitudini, orrori, della minaccia in politica.

Dove si vorrebbe dimostrare, per l'appunto, che l'«arma estrema» dell'Aventino (o abbandono del Parlamento) non è poi così estrema. E che se al massimo funzionicchia come strumento di pressione, si segnala sempre più come mediocre invenzione propagandistica. Bossi, per dire, non solo ne fece amplissimo uso nella seconda metà del 1993, ma il contesto e i protagonisti paiono esattamente quelli di oggi. Per cui: «Se Scalfaro non ci fa votare - sosteneva allora il senatùr - ritiro la nostra delegazione parlamentare». Oppure: «Il governo dei tecnici (quello di Ciampi, però, ndr) non è all'altezza dei suoi compiti. Se Scalfaro non dichiarerà subito la data delle elezioni - era il periodo d'oro della *gubina* - la Lega deciderà il ritiro eccetera.

Quel che colpisce, dunque, oltre alla sconfortante ripetitività della formula e alla notevole analogia con il presente, è soprattutto la grandiosa assenza di memoria che certo incoraggia i politici a riuscirsene fuori periodicamente con questa storia – anche piuttosto jettatoria, per come è andata a finire - degli antifascisti che nel 1924, dopo il delitto Matteotti, abbandonarono per protesta i lavori parlamentari.

Ora, si può anche passare sopra alla circostanza - riferita non si sa con quanta veridica malizia da Marco Pannella - secondo cui fino a qualche giorno fa Berlusconi avrebbe ignorato l'origine, nella storia nazionale e quindi nella protesta antifascista, della scelta aventiniana. Più difficile da comprendere appare senz'altro la rapidità con cui è stata dimenticata la minaccia leghista della seconda metà del 1993.

Mese di settembre, per l'esattezza, con Bossi al massimo dello splendore, e il suo movimento ancora incontaminato dalla storiaccia dei soldi di Sama (poi «rubati» in giornata, ossi in nottata da un cassetto di una scrivania). Beno, anche allora c'era chi voleva ferocemente andare a votare - il partito lombardista della *gubina*, appunto - e chi faceva un po' di resistenza. E allora Bossi partì con l'Aventino. Il suo piano, in realtà, era articolato in tre fasi. Prima, la protesta fiscale (anche allora, come si vede, si parlava di tasse). Seconda fase, il plebiscito sul federalismo (che per la verità si perse un po' per strada). Terza, «il ritiro della nostra delegazione parlamentare. Sono le armi estreme - chiarì Bossi - contro questo regime da colpo di Stato. Le nostre armi contro chi non vuole andare al voto».

Era il giorno 26. Il 27 settembre 1991, nella storia leghista, è ricordato per il discorso di Curno: quello, per intendersi, con il pugno fatto simbolicamente roteare sulla povera *bonassa* Boniver. Ma l'approccio priapesco, per forza di gesti e d'immagini, oscurò la minaccia aventiniana del neo-gruppo parlamentare «democratico», quello più prossimo al candidato del centro-sinistra. «Sì è così - ammette Enrico Boselli - anche se Romano non lo ammetterà mai». Mentre Giorgio Bogi, altro esponente del gruppo democratico, addirittura azzarda una teoria su quali sarebbero le vittime della decisione di votare fra un anno. «Se si voterà nel '96 - spiega l'ex-segretario repubblicano - la prima vittima è Berlusconi. La seconda, invece, è Prodi. Chi ha questo disegno in testa è chi vorrebbe spazzare via quest'embrione di bipolarismo, rilanciare il centro e il ruolo dei partiti, magari introducendo prima delle elezioni un sistema elettorale a doppio turno. Un nome? D'Alema».

Già, il segretario del pds, a parte Scalfaro, è l'unico che di fatto non accetta l'idea del voto presto. Un'ipotesi che trova udienza anche nel pds, dove l'ex-segretario Achille Occhetto la dice pubblicamente, mentre Walter Veltroni la confida sull'aereo a Michelini: «Anche se non lo diciamo - ha confessato qualche giorno fa il direttore dell'*Unità* - a noi va bene votare a giugno».

Ecco perché proprio contro D'Alema ieri si sono concentrati gli strali del Cavaliere. Berlusconi è arrivato a pronosticare un futuro rosso a Rifondazione (visto che Bertinotti vuole le elezioni) e a citare Occhetto contro D'Alema. «Ha ragione Occhetto - ha spiegato in conferenza stampa l'ex-premier -. Non è stato lui a dire che D'Alema, quando vuole cambiare nome al pds, fa il gioco delle tre carte? Bene, lo ha detto lui, non io...».

Augusto Minzolini

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Lo fecero gli antifascisti dopo il caso Matteotti

di Bossi. A cui, bisogna riconoscere, detto il suo particolarissimo contributo anche il professor Miglio, allora coccolatissimo ideologo leghista: «Questi qui non vogliono mollare il mazzo perché sanno che dalle urne usciremo formidabili. E allora si sappia che se non si va al voto nascerà il nostro Parlamento con deputati, senatori, sindaci e consiglieri nostri. Ce ne andremo». Con tanto di punto esclamativo.

Proposito «estremo» ripetuto, parola più, parola meno, l'8 ottobre e l'1 novembre. A dicembre, in pieno clima natalizio, quando di solito i parlamentari sono già belli e scappati nei loro collegi, si scoprì che la Lega l'aveva già fatto, l'Aventino. Ma era un mezzo Aventino, in realtà, un Aventino all'acqua di rose. A Montecitorio, cioè, era condannato a rimanere un leghista a turno. «Non siamo usciti dal Parlamento - distingueva Miglio con preziosini dorotei - ci siamo solo ritirati». Mentre Speroni chiarì gli aspetti pratici della questione: «Non partecipiamo alle sedute, rinunciando a 3 milioni mensili di diaria, ma presentiamo interrogazioni e votiamo i decreti legge».

Filippo Ceccarelli

Sondaggio

Prodi in testa su Berlusconi

ROMA. Romano Prodi (54,3%) rappresenterebbe gli interessi del Paese meglio di Silvio Berlusconi (42,9%): è questa una delle risposte alle domande che l'Istituto Polimedia ha posto a un campione di 1400 persone.

Gli italiani che si definiscono di destra sono il 37,5%, di centrodestra il 18,4; di centro il 4,8; di centrosinistra il 10,1; di sinistra il 29,2. Gli italiani che ritengono il Parlamento un organo che ben rappresenta il Paese sono il 40,4%, che è inutile il 20,5%, che è indispensabile per la democrazia il 36,2%. Sono la maggioranza assoluta (55,6%) gli italiani che ritengono i partiti dei centri di potere che allontanano i cittadini dalla politica, mentre solo il 21,6% li ritiene indispensabili per la democrazia.

Una maggioranza ancora più ampia (61,2%) ritiene che il Presidente della Repubblica dovrebbe avere più potere, maggioranza che sale all'85,6% a favore dell'elezione diretta del Capo dello Stato. [Ansa]

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER 2 UNION

1 anno ASSISTENZA a domicilio a pagamento

9 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO con tutti i PC e Notebook

3 ANNI DI GARANZIA su tutti i Desktop PC

intel inside

The Intel Inside Logo is Trademark of Intel Corporation.

Prezzi iva esclusa

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

PERSONAL COMPUTER UNION

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.690.000

PC UNION
486 DX4 75
486 MAINBOARD
DX 4 75MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.790.000

PC UNIDN
486 DX4 100
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PC UNION
PREMIUM 90 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

PC UNION
PREMIUM 100 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

SABATO 25 FEBBRAIO
PER OGNI PC PREMIUM ACQUISTATO
UN LETTORE CD-ROM IN
OMAGGIO

Tasso 0% per finanziamenti a 6 mesi

SU NUMEROSI PC TRA CUI:

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SUPER UNION SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Prezzi iva esclusa

L. 799.000 + IVA

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, mono e colori, 600x300 dpi
L. 590.000 + IVA

CD ROM DOUBLE SPEED + CD SAMPLER MICROSOFT IN OMAGGIO
L. 249.000

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col
L. 998.000

TUTTE LE SCHEDE SOUND BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI IN PRONTA CONSEGNA
da L.149.000

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona
L. 1.000

La triplice: il confronto col governo prosegua, mantenendo la scadenza del 30 giugno

Pensioni, guerra sulla riforma per decreto

Confindustria: cambiare subito; i sindacati: così si rompe

ROMA. Subito due decreti-legge per la riforma delle pensioni e la manovra economica: è la terapia d'urto invocata ieri dal presidente della Confindustria Luigi Abete per «spezzare la spirale» dei veti incrociati, dare un segnale forte ai mercati finanziari ed evitare, così, «altri più gravi pericoli». A quel punto, aggiunge, «ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità dinanzi ai cittadini». Il messaggio, lanciato in un momento di grande tensione a tutti i livelli, ha provocato l'immediata reazione dei sindacati, assolutamente contrari alla procedura d'urgenza. In una nota congiunta i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza riconoscono «il carattere di necessità e urgenza della riforma, che risponde a precisi interessi dei lavoratori e dei pensionati», ma aggiungono: «Con grande fermezza confermiamo, pertanto, la volontà di Cgil-Cisl-Uil di proseguire nel confronto con il governo per realizzare la riforma del sistema pensionistico entro il termine previsto del 30 giugno prossimo».

Dunque, un «no» tassativo al decreto-legge che verrebbe considerato - commenta Larizza - come una dichiarazione di guerra: «Abete e Cipolletta hanno molto strada per rompere i rapporti con il sindacato: la più facile e sicura è quella che li vede tenacemente ed immotivatamente impegnati sul decisionismo previdenziale. Essi dovrebbero avere l'accortezza elementare di pensare ai loro associati e non ai modi con cui danneggiare i lavoratori e i pensionati». Anche le altre due confederazioni sparano a zero. «Guai a chi si azzarda - avverte il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi - a fare un decreto legge sulle pensioni». Raffaele Morese, «numero due» della Cisl incalza: «Sarebbe un gesto inutile perché il governo, da un lato, non avrebbe l'approvazione del Parlamento e, dall'altro, scatenerebbe un nuovo e violentissimo scontro sociale». Nessun dubbio, quindi, sull'intenzione di fare al più presto la riforma, ma sbarramento contro un colpo di mano.

Abete, d'altra parte, è convinto delle sue ragioni: «E' indispensabile procedere con la massima rapidità, perché i tempi lunghi della preparazione della manovra aggiuntiva, le eccessive preoccupazioni per l'inflazione enfatizzate da alcune categorie per evitare provvedimenti sgraditi, il rialzo del costo del denaro, stanno producendo danni enormi al Paese». A ciò si aggiunge, e non è poco, «il dibattito tra i partiti, che invece di identificare il vero interesse dell'Italia in questo momento, cercano di utilizzare le difficoltà economiche per fini di parte, in un rimpallo infinito e paralizzante di difficoltà». Né, del resto, la Confindustria intende minimamente sottrarsi al suo impegno per il superamento di questo passaggio difficilissimo. «Non chiederemo sconti - annuncia il direttore generale Innocenzo Cipolletta - per quanto riguarda i 6 mila miliardi di imposte che dovrebbero colpire le imprese, ma insistiamo perché la manovra sia trasparente».

Intanto il ministro del lavoro Tiziano Treu sta mettendo a punto i conti economici della previdenza e alcune ipotesi di riforma in vista del confronto serrato con le parti sociali previsto fra lunedì e martedì. Ieri, a chi gli chiedeva se tra le varie «terapie» vi è anche il graduale innalzamento a 65 anni dell'età pensionabile per le donne, Treu ha risposto: «Non è una cosa stravagante, c'è già in tutta Europa, è una delle ipotesi». Una delle ipotesi insieme al calcolo della pensione sui contributi dell'intero arco della vita lavorativa, al graduale aumento da 35 a 40 anni del requisito per la pensione di anzianità, al ritocco dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi e per i lavoratori pubblici, alla separazione tra assistenza e previdenza. Però, forse, il nodo più grosso è costituito dal come gestire il periodo transitorio: stabilite le regole per il futuro, si cerca di non penalizzare i lavoratori che avevano programmato di andare a riposo nel giro di 3 o 4 anni.

Gian Carlo Fossi

L'economista Luigi Spaventa ministro del Bilancio nel governo di Carlo Azeglio Ciampi
A destra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

INTERVISTA

L'ECONOMISTA SPAVENTA

«Manovra dopo il voto? Un disastro per il Paese»

ROMA

LUIGI Spaventa, ministro del Bilancio nel governoCiampi, ma soprattutto economista di fama ai cui umori, di solito, danno buon credito, tra gli altri, i grandi banchieri internazionali, vuol porsi adesso non come antropologico opposto del berlusconismo, ruolo che lo vide l'anno scorso candidato sconfitto in opposizione al Cavaliere, ma come asettico analista scientifico, secondo le tradizioni del *King's College* di Cambridge, che molti anni fa lo laureò. Tanto che non esita a ricordare come anche i pidiessini, che oggi i berlusconiani imitano con Dini, si opposero sconsideratamente alla Finanziaria del governo Amato, per poi indossare l'abitino della prima ammuinone.

«Elezioni immediate? - si chiede stavolta da economista -. Le facciano, se vogliono, per me, dal punto di vista meramente politico, è indifferente; domando solamente: chiunque vinca, come farà poi a fare, nel disastro, la prossima Legge Finanziaria? Invocare le elezioni immediate in queste condizioni è come darsi la zappa sui piedi, perché, per chi guardi un minimo al di là del proprio naso e dei propri interessi elettorali immediati, abbandonando per un momento le logiche populiste, i fatti sono evidentissimi: meglio farà la manovra Dini, meglio andrà per il successivo governo, chiunque vinca le elezioni. Perciò l'interesse politico di ciascuno sarebbe di dire: faccia al meglio il governo Dini ciò che deve. A meno che gli obiettivi non siano di altra natura».

Ma, di grazia, che deve fare il governo Dini, se Berlusconi dice che la manovra è non inutile, ma addirittura dannosa, e Previti gli fa eco definendola una buffonata?

«Sono reazioni decisamente irreverende, comportamenti sconsiderati, quelli che giocano al ribasso sulla necessità della manovra, soprattutto da parte di chi queste condizioni ha creato. Basta ricostruire storicamente la vicenda sui dati».

Ce la ricostruisca, professor Spaventa.

«Semplice: all'inizio dell'estate, in piena ripresa economica, vengono varate misure di stimolo, costose e procicliche».

Prego?

«Sì, sostanzialmente sconsigliabili rispetto al ciclo economico in ripresa, di fatto errate congiunturalmente. Per di più, si aggrava l'onere degli interessi sul debito, un peggioramento imputabile per buona parte, come si può dimostrare *per tabulas*, a causa interna collegata alle danze estive del governo e della maggioranza».

Lei vuol dire, che, a parte le intemperanze un pò naif di molti suoi membri, il governo ha inseguito la mitica Curva di Laffer, pensando sul serio che la crescita dell'economia potesse, da sola, far crescere anche le entrate fiscali?

«Era stato definito un buon obiettivo di fabbisogno e, a parte il merito di aver posto il problema delle pensioni, il governo aveva predisposto un "accertamento con adesione", caratterizzato fra l'altro dall'assoluta mitezza delle sanzioni. Ma ciò richiedeva, almeno, alcuni ovvi adempimenti amministrativi. Per esempio, si doveva almeno accertare che le dichiarazioni dei redditi del 1993 fossero estratte dai sacchi della posta».

Lei sostiene, invece, che Tremonti non l'ha fatto, creando parte del buco che obbliga adesso alla manovra compensativa?

«Occorreva accompagnare le nuove norme con un'attività amministrativa che non ha avuto minimamente luogo, rendendo prevedibilissimo il mancato ottenimento del gettito».

Va bene, professor Spaventa, mettiamo pure nel conto gli errori del governo Berlusconi, ma qui dicono che quella di Dini è una manovra vecchio stile: «Si gioca soltanto sull'aumento della benzina: son cose da pazzi!», esclama il senatore Previti.

«Dicano quel che vogliono, perfino che è una manovra compensativa da Prima Repubblica, ma purtroppo questo serve: perché a chi può convenire se il fabbisogno sale, poniamo, da 140 mila a 155 mila miliardi? Del resto, cui-loro che insistono sui tagli, dicano pure dove tagliare e perché non hanno tagliato nella finanziaria del '95. Non lo osservo con biasimo, tutt'altro, ma in alcuni settori noi siamo in percentuale sotto la media europea di spesa sul prodotto interno lordo. La spesa corrente, al netto degli interessi, aumenta meno del Pil. Complessivamente, dal 1991 la situazione strutturale della finanza pubblica è migliorata, a quel che documentano il Fondo Monetario Internazionale e l'Ocse. Sarebbe possibile la stabilizzazione tra debito pubblico e Pil».

Ma veramente il senatore Previti, spalleggiato persino dal professor Martino, stimato alla Scuola economica di Chicago, dice che le manovre strutturali devono incidere sullo stock del debito, perché, se no, sé come se uno che ha un debito di 30 miliardi si occupasse di un buco di 30 milioni».

Difficilmente potremmo rendervi, con efficacia, a parole, lo sguardo di amaro disappunto del professor Spaventa, che ha speso qualche anno della sua vita a Cambridge e nelle migliori scuole di economia del mondo, di fronte alle teorie economiche dell'ex ministro della Difesa e armatore del *Barbarossa*: «Chiunque può capire - si limita a sibilare, facendosi forza - le dimensioni dello sconquasso che possono provocare proposizioni minacciose come quella del senatore Previti, che lei mi ha citato».

Che vuol dire, professor Spaventa ?

«Non ci vuol molto a capire che postulano provvedimenti di finanza straordinaria. Se è questo che vogliono - come si desume dalle dichiarazioni del senatore che lei mi cita - lo dicano, lo dicano chiaramente in campagna elettorale; dicano esplicitamente che vogliono provvedimenti straordinari».

Parliamo forse del consolidamento del debito pubblico?

«Lo chieda non a me, ma a chi fa affermazioni che sembrano studiate apposta per creare lo sconquasso, a chi vive di sceneggiate politiche, nutrite di populismo sfrenato e di irresponsabile demagogia».

Il consolidamento del debito è già stato fatto una volta in Italia.

«Sì, nel 1926 da Mussolini, ma più responsabilmente di come si potrebbe immaginare oggi: con la finanza in ordine, col bilancio in pareggio, lo sappia il senatore Previti».

Ma, insomma , che sta succedendo, professor Spaventa?

«Che in nome del populismo si cerca di non far fare al governo Dini ciò che dovrebbe fare con la gratitudine di tutti. Se ci fosse interesse per il destino del Paese, gli irresponsabili dichiaratori odierni dovrebbero fargli anticipare anche la manovra del 1996».

Ma il marco, nonostante Dini, ha superato le 1100 lire.

«Non dimentichiamo che aveva raggiunto le 1056 col governo Berlusconi e che il *Financial Times* scrive che sarebbe un investitore assai coraggioso chi oggi mettesse soldi nella corrente tempestosa della politica italiana, nutrita quotidianamente di dichiarazioni irresponsabili».

Dove ha sbagliato Dini?

«Dini, pur nella direzione giusto e in una comprensibile liturgia, ha tirato tardi, doveva far tutto in due settimane e, invece, ne sono passate cinque, dal 14 di gennaio. Doveva fare una cosa, come si dice, cotta e mangiata, perché chiunque sa che non si può parlare impunemente per un mese e mezzo intero di aumenti di tasse. Ciò produce aumenti preventivi, come si è visto, nei listini delle imprese, che hanno condizionato il tasso d'inflazione di febbraio. Le aziende importatrici hanno scontato subito gli aumenti e quelle italiane hanno tolto il sofflitto alla produzione nazionale, non più calmierata da quella straniera».

Insomma, un paradosso unico al mondo: la produzione, l'economia reale vanno bene, i costi interni sono i più bassi da decenni, ma riparte l'inflazione...

«Sì, paradossalmente, siamo vicini a raggiungere lo scopo del risanamento, ma di fatto mai ne siamo stati così lontani. Siamo come all'inseguimento di una lepre che non si raggiunge mai, magari per le frasi di minaccia pronunciate sul debito pubblico, o per altre folcloristiche uscite di natura populista. Se ci fosse ragionevolezza, basterebbe poco per mettersi a posto».

La Banca d'Italia, però, aumenta il tasso di sconto.

«Il cambio, in queste condizioni, provoca aspettative inflazionistiche, la Banca d'Italia non poteva fare altrimenti, anche perché è alla sua prima prova d'indipendenza rispetto all'esecutivo, aveva bisogno di stabilire la sua reputazione».

Cos'è, professor Spaventa, la crisi finanziaria di un Paese?

«L'abbiamo rischiata nell'estate del 1992, quando era difficile trovare sottoscrittori del debito pubblico, a causa del prelievo del 6 per mille sui depositi bancari. Oggi i fondamentali dicono che non dovrebbe essercI, ma dall'irresponsabilità c'è da aspettarsi di tutto, come dicono, invece, le ultime quotazioni dei titoli pubblici. Prima che la tregua sulle regole ci verrebbe quella sui mercati finanziari, che non sono di destra né di sinistra, non fanno complotti e mai fanno niente che non renda loro profitti. Che ci vuole per far capire che, a questi fini, Dini può essere una specie governo di salute pubblica utile a chiunque venga dopo?».

Cosa direbbe, a questo proposito, al suo ex avversario Berlusconi ?

«Niente».

Abbia pazienza, stiamo parlando della salvezza nazionale, che interessa tutti, faccia un piccolo sforzo.

«E allora gli direi: dopo mesi e mesi di folle sconsideratezza, torniamo finalmente alla ragione. Altrimenti, tutti avranno da perdere».

Alberto Statera

«Chi attacca Dini faccia anche proposte e il Cavaliere torni alla ragione...»

«Previti parla e crea sconquassi»

FACCIA A FACCIA

IL SENATORE E L'ITALIA

Il presidente Agnelli a «Il fatto» di Biagi parla della situazione economica

«Il ribaltone l'ha fatto la Fiat»

«1500 miliardi: di deficit nel '93, di attivo nel '94»

Il senatore Gianni Agnelli

LA Fiat ha fatto veramente il ribaltone, cioè nel '93 ha perso 1500 miliardi, nel '94 ha guadagnato 1600 miliardi». Così il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha aperto ieri sera la sua intervista con Enzo Biagi a «Il fatto» su Raiuno. Biagi gli aveva chiesto: senatore Agnelli, come va l'automobile? «Dopo aver avuto un anno tragico nel 1993, nel 1994 ha recuperato in Europa e non in Italia, nel 1995 incomincia a recuperare in Italia».

Biagi: Qual è il punto di forza della Fiat?

«Sono veri. Il primo è la qualità degli uomini che lavorano alla Fiat e questo a tutti i livelli, dalle truppe ai sottufficiali allo stato maggiore. Poi si è fatta una grossa operazione finanziaria, si è ricorso al mercato di capitale di rischio, si è fatto il più grosso aumento di capitale praticamente della storia della borsa italiana; si è continuato negli investimenti, abbiamo accelerato i nuovi modelli, abbiamo fatto una ristrutturazione e una riduzione di quadri. Questi sono stati i presupposti del risultato».

Biagi: La svalutazione della lira vi ha aiutato?

«La svalutazione ha certamente aiutato noi come tutte le aziende esportatrici d'Italia. Ma l'Italia non è l'unico Paese che ha svalutato in Europa negli ultimi due anni. Hanno svalutato la Gran Bretagna e la Spagna, ma i risultati che ha ottenuto l'Italia sono nettamente maggiori di Spagna e Gran Bretagna. Quindi non è da attribuire tutto alla svalutazione, ma anche alla maggior efficienza, alla maggior capacità e competitività».

Biagi: E come va nel complesso l'industria italiana?

«L'industria italiana va meglio, direi che va certo molto meglio quella che esporta. Quella che si rivolge al mercato interno soffre, perché la domanda italiana è ancora bassa».

Biagi: l'aumento della benzina, che cosa provocherà?

«L'aumento della benzina io lo vivo da quando ero bambino. Avevamo la stessa età quando si fece la guerra d'Etiopia e lei ricorda che allora cantavano "Faccetta nera, bella abissina ci hai fatto andare a 3,90 la benzina". Era già tre volte il prezzo della benzina. I deficit italiani sono sempre stati in parte finanziati e aiutati dal prezzo della benzina perché è facile e immediata come riscossione. Io mi auguro che ad un dato momento non debbano calare i consumi di benzina perché c'è un momento in cui anche la schiena del cammello ha una paglia di troppo che la piega».

Biagi: che cosa ne pensa dell'entrata in scena di Prodi?

«Prodi lo conosco direi da sempre. Quando era presidente dell'Iri ha avuto il coraggio, quando ha constatato che l'Alfa Romeo sarebbe stata un onere perenne o sui fondi di dotazione o ancor più chiaramente sul contribuente italiano, di metterla sul mercato. Quindi ha avuto un certo coraggio nelle privatizzazioni. Il suo ingresso in campo, poi, è certamente un avvio verso quel sistema bipolare nel modo più moderato possibile che tutti si auspicano».

Biagi: Come spiega ai suoi amici stranieri la situazione italiana?

«E' difficile da spiegare agli italiani. Comunque quello che ho scelto di dire agli stranieri è che ad un'economia forte, ad una vitalità del Paese, corrisponde, come loro sanno, una situazione finanziaria molto grave ed una situazione politica da stabilizzare e che deve trovare una via d'uscita dopo una o due elezioni, comunque a breve termine. E che l'Italia certo non ha la vulnerabilità di un Paese dell'America Latina, ma deve soffrire per mettersi a posto».

Biagi: stasera c'è Sanremo, lei lo guarda?

«No, di Sanremo ho guardato un quarto d'ora. Poi avevo degli impegni a pranzo. L'unica cosa che ho visto è stata una giovane ragazza che ci ha detto di essere mezza romagnola e mezza finlandese».

Biagi: Molto bella.

«Graziosa, simpatica, bella e credo che possa mettere di buon umore gli italiani per tutta la sera».

Biagi: La guarderà stasera?

«Ho di nuovo un impegno». [r. i.]

1 anno ASSISTENZA a domicilio opzionale

9 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO con tutti i PC e Notebook

3 ANNI DI GARANZIA SU TUTTI I DESKTOP PC

intel inside

PERSONAL COMPUTER UNION

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.690.000

PC UNION
486 DX4 75
486 MAINBOARD
DX 4 75MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.790.000

PC UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PC UNION
PREMIUM 90 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

PC UNION
PREMIUM 100 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

SABATO 25 FEBBRAIO PER OGNI PC PREMIUM ACQUISTATO UN LETTORE CD-ROM IN OMAGGIO

Tasso 0% per finanziamenti a 5 mesi

SU NUMEROSI PC TRA CUI:

PC UNION
486 DX2 66 (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

PC UNION
486 DX4 100
486 MAINBOARD DX4 100 MHz (INTEL)
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

PC UNION
PREMIUM 75 PCI
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
- 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi iva esclusa

The Intel Inside logo is a Trademark of Intel Corporation.

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA RADDOPPIA

SUPER 2 UNION

INAUGURAZIONE
Sabato 25 FEBBRAIO
via Valperga Caluso, 18
(angolo v. Madama Cristina)
Tel. 011/6509531

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SUPER UNION SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA

OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO1	Via Oulx, 14/c	tel. 011/7715658
TORINO2	Via Valperga Caluso, 18	tel. 011/6509531
MILANO	Via S. Galdino, 5	tel. 02/33105690
RIMINI	Via Melozzo da Forlì, 38	tel. 0541/782540

Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari

L. 1.790.000 + IVA

STAMPANTE HP 560 C
getto d'inchiostro, mono e colori, 600x300 dpi

CD ROM DOUBLE SPEED + CD SAMPLER MICROSOFT IN OMAGGIO
L. 249.000

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col
L. 998.000

TUTTE LE SCHEDE SOUND BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI IN PRONTA CONSEGNA
da L.149.000

Prezzi iva esclusa

590.- IVA

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD
Max. 10 pz. per persona
L. 890

La triplice: il confronto col governo prosegua, mantenendo la scadenza del 30 giugno

Pensioni, guerra sulla riforma per decreto

Confindustria: cambiare subito; i sindacati: così si rompe

ROMA. Subito due decreti-legge per la riforma delle pensioni e la manovra economica: è la terapia d'urto invocata ieri dal presidente della Confindustria Luigi Abete per «spezzare la spirale» dei veti incrociati, dare un segnale forte ai mercati finanziari ed evitare, così, «altri più gravi pericoli». A quel punto, aggiunge, «ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità dinanzi ai cittadini». Il messaggio, lanciato in un momento di grande tensione a tutti i livelli, ha provocato l'immediata reazione dei sindacati, assolutamente contrari alla procedura d'urgenza. In una nota congiunta i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza riconoscono «il carattere di necessità e urgenza della riforma, che risponde a precisi interessi dei lavoratori e dei pensionati», ma aggiungono: «Con grande fermezza confermiamo, pertanto, la volontà di Cgil-Cisl-Uil di proseguire nel confronto con il governo per realizzare la riforma del sistema pensionistico entro il termine previsto del 30 giugno prossimo».

Dunque, un «no» tassativo al decreto-legge che verrebbe considerato - commenta Larizza - come una dichiarazione di guerra: «Abete e Cipolletta hanno molte strade per rompere i rapporti con il sindacato: la più facile e sicura è quella che li vede tenacemente ed immotivatamente impegnati sul decisionismo previdenziale. Essi dovrebbero avere l'accortezza elementare di pensare ai loro associati e non ai modi con cui danneggiare i lavoratori e i pensionati». Anche le altre due confederazioni sparano a zero. «Guai a chi si azzarda - avverte il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi - a fare un decreto legge sulle pensioni». Raffaele Morese, «numero due» della Cisl incalza: «Sarebbe un gesto inutile perché il governo, da un lato, non avrebbe l'approvazione del Parlamento e, dall'altro, scatenerebbe un nuovo e violentissimo scontro sociale». Nessun dubbio, quindi, sull'intenzione di fare al più presto la riforma, ma sbarramento contro un colpo di mano.

Abete, d'altra parte, è convinto delle sue ragioni: «E' indispensabile procedere con la massima rapidità, perché i tempi lunghi della preparazione della manovra aggiuntiva, le eccessive preoccupazioni per l'inflazione enfatizzate da alcune categorie per evitare provvedimenti sgraditi, il rialzo del costo del denaro, stanno producendo danni enormi al Paese». A ciò si aggiunge, e non è poco, «il dibattito tra i partiti, che invece di identificare il vero interesse dell'Italia in questo momento, cercano di utilizzare le difficoltà economiche per fini di parte, in un rimpallo infinito e paralizzante di difficoltà». Né, del resto, la Confindustria intende minimamente sottrarsi al suo impegno per il superamento di questo passaggio difficilissimo. «Non chiederemo sconti - annuncia il direttore generale Innocenzo Cipolletta - per quanto riguarda i 6 mila miliardi di imposte che dovrebbero colpire le imprese, ma insistiamo perché la manovra sia trasparente».

Intanto il ministro del lavoro Tiziano Treu sta mettendo a punto i conti economici della previdenza e alcune ipotesi di riforma in vista del confronto serrato con le parti sociali previsto fra lunedì e martedì. Ieri, a chi gli chiedeva se tra le varie «terapie» vi è anche il graduale innalzamento a 65 anni dell'età pensionabile per le donne, Treu ha risposto: «Non è una cosa stravagante, c'è già in tutta Europa, è una delle ipotesi». Una delle ipotesi insieme al calcolo della pensione sui contributi dell'intero arco della vita lavorativa, al graduale aumento da 35 a 40 anni del requisito per la pensione di anzianità, al ritocco dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi e per i lavoratori pubblici, alla separazione tra assistenza e previdenza. Però, forse, il nodo più grosso è costituito dal come gestire il periodo transitorio: stabilite le regole per il futuro, si cerca di non penalizzare i lavoratori che avevano programmato di andare a riposo nel giro di 3 o 4 anni.

Gian Carlo Fossi

L'economista Luigi Spaventa ministro del Bilancio nel governo di Carlo Azeglio Ciampi
A destra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

INTERVISTA

L'ECONOMISTA SPAVENTA

«Manovra dopo il voto? Un disastro per il Paese»

ROMA

LUIGI Spaventa, ministro del Bilancio nel governo Ciampi, ma soprattutto economista di fama ai cui umori, di solito, danno buon credito, tra gli altri, i grandi banchieri internazionali, vuol porsi adesso non come antropologico opposto del berlusconismo, ruolo che lo vide l'anno scorso candidato sconfitto in opposizione al Cavaliere, ma come asettico analista scientifico, secondo le tradizioni del *King's College* di Cambridge, che molti anni fa lo laureò. Tanto che non esita a ricordare come anche i pidiessini, che oggi i berlusconiani imitano con Dini, si opposero sconsideratamente alla Finanziaria del governo Amato, per poi indossare l'abitino della prima comunione.

«Elezioni immediate? - si chiede stavolta da economista -. Le facciano, se vogliono, per me, dal punto di vista meramente politico, è indifferente; domando solamente: chiunque vinca, come farà poi a fare, nel disastro, la prossima Legge Finanziaria? Invocare le elezioni immediate in queste condizioni è come darsi la zappa sui piedi, perché, per chi guardi un minimo al di là del proprio naso e dei propri interessi elettorali immediati, abbandonando per un momento le logiche populiste, i fatti sono evidentissimi: meglio farà la manovra Dini, meglio andrà per il successivo governo, chiunque vinca le elezioni. Perciò l'interesse politico di ciascuno sarebbe di dire: faccia al meglio il governo Dini ciò che deve. A meno che gli obiettivi non siano di altra natura».

Ma, di grazia, che deve fare il governo Dini, se Berlusconi dice che la manovra è non inutile, ma addirittura dannosa, e Previti gli fa eco definendola una buffonata?

«Sono reazioni decisamente invereconde, comportamenti sconsiderati, quelli che giocano al ribasso sulla necessità della manovra, soprattutto da parte di chi queste condizioni ha creato. Basta ricostruire storicamente la vicenda sui dati».

Ce la ricostruisca, professor Spaventa.

«Semplice: all'inizio dell'estate, in piena ripresa economica, vengono varate misure di stimolo, costose e procicliche».

Prego?

«Sì, sostanzialmente sconsigliabili rispetto al ciclo economico in ripresa, di fatto errate congiunturalmente. Per di più, si aggrava l'onere degli interessi sul debito, un peggioramento imputabile per buona parte, come si può dimostrare *per tabulas*, a cause interne collegate alle danze estive del governo e della maggioranza».

Lei vuol dire, che, a parte le intemperanze un pò naïf di molti suoi membri, il governo ha inseguito la mitica Curva di Laffer, pensando sul serio che la crescita dell'economia potesse, da sola, far crescere anche le entrate fiscali?

«Era stato definito un buon obiettivo di fabbisogno e, a parte il merito di aver posto il problema delle pensioni, il governo aveva predisposto un "accertamento con adesione", caratterizzato fra l'altro dall'assoluta mitezza delle sanzioni. Ma ciò richiedeva, almeno, alcuni ovvi adempimenti amministrativi. Per esempio, si doveva almeno accertare che le dichiarazioni dei redditi del 1993 fossero estratte dai sacchi della posta».

Lei sostiene, invece, che Tremonti non l'ha fatto, creando parte del buco che obbliga adesso alla manovra compensativa?

«Occorreva accompagnare le nuove norme con un'attività amministrativa che non ha avuto minimamente luogo, rendendo prevedibilissimo il mancato ottenimento del gettito».

Va bene, professor Spaventa, mettiamo pure nel conto gli errori del governo Berlusconi, ma qui dicono che quella di Dini è una manovra vecchio stile: «Si gioca soltanto sull'aumento della benzina: son cose da pazzi!», esclama il senatore Previti.

«Dicano quel che vogliono, perfino che è una manovra compensativa da Prima Repubblica, ma purtroppo questo serve; perché a chi può convenire se il fabbisogno sale, poniamo, da 140 mila a 155 mila miliardi? Del resto, coloro che insistono sui tagli, dicano pure dove tagliare o perché non hanno tagliato nella finanziaria del '95. Non lo osservo con biasimo, tutt'altro, ma in alcuni settori noi siamo in percentuale sotto la media europea di spesa sul prodotto interno lordo. La spesa corrente, al netto degli interessi, aumenta meno del Pil. Complessivamente, dal 1991 la situazione strutturale della finanza pubblica è migliorata, a quel che documentano il Fondo Monetario Internazionale e l'Ocse. Sarebbe possibile la stabilizzazione tra debito pubblico e Pil».

Ma veramente il senatore Previti, spalleggiato persino dal professor Martino, stimato alla Scuola economica di Chicago, dice che le manovre strutturali devono incidere sullo stock del debito, perché, se no, «è come se uno che ha un debito di 30 miliardi si occupasse di un buco di 30 milioni».

Difficilmente potremmo rendervi, con efficacia, a parole, lo sguardo di amaro disappunto del professor Spaventa, che ha sposo qualche anno della sua vita a Cambridge e nelle migliori scuole di economia del mondo, di fronte alle teorie economiche dell'ex ministro della Difesa e armatore del *Barbarossa*: «Chiunque può capire - si limita a sibilare, facendosi forza - le dimensioni dello sconquasso che possono provocare proposizioni minacciose come quella del senatore Previti, che lei mi ha citato».

Che vuol dire, professor Spaventa?

«Non ci vuol molto a capire che postulano provvedimenti di finanza straordinaria. Se è questo che vogliono - come si desume dalle dichiarazioni del senatore che lei mi cita - lo dicano, lo dicano chiaramente in campagna elettorale; dicano esplicitamente che vogliono provvedimenti straordinari».

Parliamo forse del consolidamento del debito pubblico?

«Lo chieda non a me, ma a chi fa affermazioni che sembrano studiate apposta per creare lo sconquasso, a chi vive di sceneggiate politiche, nutrite di populismo sfrenato e di irresponsabile demagogia».

Il consolidamento del debito è già stato fatto una volta in Italia.

«Sì, nel 1926 da Mussolini, ma più responsabilmente di come si potrebbe immaginare oggi: con la finanza in ordine, col bilancio in pareggio, lo sappia il senatore Previti».

Ma, insomma, che sta succedendo, professor Spaventa?

«Che in nome del populismo si cerca di non far fare al governo Dini ciò che dovrebbe fare con la gratitudine di tutti. Se ci fosse interesse per il destino del Paese, gli irresponsabili dichiaratori odierni dovrebbero fargli anticipare anche la manovra del 1996».

Ma il marco, nonostante Dini, ha superato le 1100 lire.

«Non dimentichiamo che aveva raggiunto le 1056 col governo Berlusconi e che il *Financial Times* scrive che sarebbe un investitore assai coraggioso chi oggi mettesse soldi nella corrente tempestosa della politica italiana, nutrita quotidianamente di dichiarazioni irresponsabili».

Dove ha sbagliato Dini?

«Dini, pur nella direzione giusta e in una comprensibile liturgia, ha tirato tardi, doveva far tutto in due settimane e, invece, ne sono passate cinque, dal 14 di gennaio. Doveva fare una cosa, come si dice, cotta e mangiata, perché chiunque sa che non si può parlare impunemente per un mese e mezzo intero di aumenti di tasse. Ciò produce aumenti preventivi, come si è visto, nei listini delle imprese, che hanno condizionato il tasso d'inflazione di febbraio. Le aziende importatrici hanno scontato subito gli aumenti e quelle italiane hanno tolto il soffitto alla produzione nazionale, non più calmierata da quella straniera».

Insomma, un paradosso unico al mondo: la produzione, l'economia reale vanno bene, i costi interni sono i più bassi da decenni, ma riparte l'inflazione...

«Sì, paradossalmente, siamo vicini a raggiungere lo scopo del risanamento, ma di fatto mai ne siamo stati così lontani. Siamo come all'inseguimento di una lepre che non si raggiunge mai, magari per le frasi di minaccia pronunciate sul debito pubblico, o per altre folcloristiche uscite di natura populista. Se ci fosse ragionevolezza, basterebbe poco per mettersi a posto».

La Banca d'Italia, però, aumenta il tasso di sconto.

«Il cambio, in queste condizioni, provoca aspettative inflazionistiche, la Banca d'Italia non poteva fare altrimenti, anche perché è alla sua prima prova d'indipendenza rispetto all'esecutivo, aveva bisogno di stabilire la sua reputazione».

Cos'è, professor Spaventa, la crisi finanziaria di un Paese?

«L'abbiamo rischiata nell'estate del 1992, quando era difficile trovare sottoscrittori del debito pubblico, a causa del prelievo del 6 per mille sui depositi bancari. Oggi i fondamentali dicono che non dovrebbe esserci, ma dall'irresponsabilità c'è da aspettarsi di tutto, come dicono, invece, le ultime quotazioni dei titoli pubblici. Prima che la tregua sulle regole ci verrebbe quella sui mercati finanziari, che non sono di destra né di sinistra, non fanno complotti e mai fanno niente che non renda loro profitti. Che ci vuole per far capire che, a questi fini, Dini può essere una specie governo di salute pubblica utile a chiunque venga dopo?».

Cosa direbbe, a questo proposito, al suo ex avversario Berlusconi?

«Niente».

Abbia pazienza, stiamo parlando della salvezza nazionale, che interessa tutti, faccia un piccolo sforzo.

«E allora gli direi: dopo mesi e mesi di folle sconsideratezza, torniamo finalmente alla ragione. Altrimenti, tutti avranno da perdere».

Alberto Statera

«Chi attacca Dini faccia anche proposte e il Cavaliere torni alla ragione...»

«Previti parla e crea sconquassi»

FACCIA A FACCIA

IL SENATORE E L'ITALIA

Il presidente Agnelli a «Il fatto» di Biagi parla della situazione economica

«Il ribaltone l'ha fatto la Fiat»

«1500 miliardi: di deficit nel '93, di attivo nel '94»

Il senatore Gianni Agnelli

LA Fiat ha fatto veramente il ribaltone, cioè nel '93 ha perso 1500 miliardi, nel '94 ha guadagnato 1500 miliardi». Così il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha aperto ieri sera la sua intervista con Enzo Biagi a «Il fatto» su Raiuno. Biagi gli aveva chiesto: senatore Agnelli, come va l'automobile? «Dopo aver avuto un anno tragico nel 1993, nel 1994 ha recuperato in Europa e non in Italia, nel 1995 incomincio a recuperare in Italia».

Biagi: Qual è il punto di forza della Fiat?

«Sono vari. Il primo è la qualità degli uomini che lavorano alla Fiat e questo a tutti i livelli, dalle truppe ai sottufficiali allo stato maggiore. Poi si è fatta una grossa operazione finanziaria, si è ricorso al mercato di capitale di rischio, si è fatto il più grosso aumento di capitale praticamente della storia della borsa italiana; si è continuato negli investimenti, abbiamo accelerato i nuovi modelli, abbiamo fatto una ristrutturazione e una riduzione di quadri. Questi sono stati i presupposti del risultato».

Biagi: La svalutazione della lira vi ha aiutato?

«La svalutazione ha certamente aiutato noi come tutte le aziende esportatrici d'Italia. Ma l'Italia non è l'unico Paese che ha svalutato in Europa negli ultimi due anni. Hanno svalutato la Gran Bretagna e la Spagna, ma i risultati che ha ottenuto l'Italia sono nettamente maggiori di Spagna e Gran Bretagna. Quindi non è da attribuire tutto alla svalutazione, ma anche alla maggior efficienza, alla maggior capacità e competitività».

Biagi: E come va nel complesso l'industria italiana?

«L'industria italiana va meglio, direi che va certo molto meglio quella che esporta. Quella che si rivolge al mercato interno soffre, perché la domanda italiana è ancora bassa».

Biagi: l'aumento della benzina, che cosa provocherà?

«L'aumento della benzina io lo vivo da quando ero bambino. Avevamo la stessa età quando si fece la guerra d'Etiopia e lei ricorda che allora cantavano "Faccetta nera, bella abissina ci hai fatto andare a 3,90 la benzina". Era già tre volte il prezzo della benzina. I deficit italiani sono sempre stati in parte finanziati e aiutati dal prezzo della benzina perché è facile e immediato come riscossione. Io mi auguro che ad un dato momento non debbano calare i consumi di benzina perché c'è un momento in cui anche la schiena del cammello ha una paglia di troppo che la piega».

Biagi: che cosa ne pensa dell'entrata in scena di Prodi?

«Prodi lo conosco direi da sempre. Quando era presidente dell'Iri ha avuto il coraggio, quando ha constatato che l'Alfa Romeo sarebbe stata un onere perenne o sui fondi di dotazione o meno più chiaramente sul contribuente italiano, di metterla sul mercato. Quindi ha avuto un certo coraggio nelle privatizzazioni. Il suo ingresso in campo, poi, è certamente un avvio verso quel sistema bipolare nel modo più moderato possibile che tutti si auspicano».

Biagi: Come spiega ai suoi amici stranieri la situazione italiana?

«E' difficile da spiegare agli italiani. Comunque quello che ho scelto di dire agli stranieri è che ad un'economia forte, ad una vitalità del Paese, corrisponde, come loro sanno, una situazione finanziaria molto grave ed una situazione politica da stabilizzare e che deve trovare una via d'uscita dopo una o due elezioni, comunque a breve termine. E che l'Italia certo non ha la vulnerabilità di un Paese dell'America Latina, ma deve soffrire per mettersi a posto».

Biagi: stasera c'è Sanremo, lei lo guarda?

«No, di Sanremo ho guardato un quarto d'ora. Poi avevo degli impegni a pranzo. L'unica cosa che ho visto è stata una giovane ragazza che ci ha detto di essere mezza romagnola e mezza finlandese».

Biagi: Molto bella.

«Graziosa, simpatica, bella e credo che possa mettere di buon umore gli italiani per tutta la sera».

Biagi: La guarderà stasera?

«Ho di nuovo un impegno». (r. i.)

Cossutta e Bertinotti «processano» la destra del partito

«Divorzio» a Rifondazione

Si avvicinano al pds 10-15 deputati

ROMA. In un corridoio di Montecitorio Massimo D'Alema incrocia casualmente due «rifondatori» dissidenti - Garavini e Dorigo - e quando sono vicini, alza le mani e scherza: «Mi dispiace, ma non ho quattrini per voi...». Oramai tra pds e Rifondazione comunista la contesa si è fatta greve, è saltato l'ultimo diaframma di fair-play e la battutina di D'Alema rimanda alla più feroce delle insinuazioni circolate in questi giorni. L'insinuazione l'ha messa in giro Armando Cossutta ed è questa: il pds ha promesso la rielezione a 6-7 deputati dissidenti di Rifondazione, che per farla breve si sarebbero già «venduti» a D'Alema.

Cossutta è un comunista che nella sua vita ha sempre dosato le parole e dunque quel suo sospetto così esplicito ha avuto l'effetto di un cerino in una polveriera, tanto è vero che la riunione della direzione si è svolta in un clima tesissimo, da processo sovietico. Cossutta e Bertinotti da una parte, i «sospettati» dall'altra si sono scambiati battute feroci e ieri sera Gianfranco Nappi, uno degli «imputati», commentava così: «E pensare che io mi ero iscritto al pci per Berlinguer e contro Stalin...». Da una parte si grida «venduti!» e dall'altra «stalinisti!» e così da ieri è più vicina l'ipotesi di una scissione dentro Rifondazione con la trasmigrazione verso il pds di un drappello cospicuo di deputati: dai 10 ai 15 e come capofila Garavini, Dorigo, Nappi, Gitlietti e Vendola.

Fausto Bertinotti (sinistra) e Armando Cossutta

Il momento più caldo della lunga direzione a porte chiuse si è avuto quando ha preso la parola Gianfranco Nappi, un trentacinquenne napoletano considerato uno dei quadri «emergenti» del partito e che due giorni fa, assieme ad altri 12 deputati aveva spedito una lettera di protesta per le dichiarazioni di Cossutta. Rivolto al vecchio Armando e con la rabbia nella voce, Nappi ha detto: «Il compagno Cossutta ha proposto l'infamante teoria delle quinte colonne e ha aggiunto che è tutto mosso da un problema di posti contrattati con D'Alema, insinuando doppiamente infamante». E in un clima tesissimo Nappi ha chiesto: «Dica Cossutta, chi, quando, dove è accaduto tutto questo!». Atmosfera sempre più greve e Nappi lancia l'ultimo affondo: «O si prendono provvedimenti nei confronti di questi compagni, oppure si smentisca qui dentro e fuori!».

E infatti Cossutta e Bertinotti hanno risposto «fuori», in una conferenza stampa convocata durante una pausa della direzione e le loro risposte raccontano meglio di ogni oggettivo questi due personaggi che tanti grattacapi stanno dando a D'Alema. Ecco Bertinotti. Che parte da un'affermazione molto impegnativa: «Rifondazione sta subendo un'aggressione da parte del pds». Ma poi per spiegare l'aggressione, Bertinotti ha enumerato come atti di guerra niente altro che le due principali scelte politiche fatte da D'Alema, «la rottura a sinistra» e il varo della «sinistra democratica».

E quanto ai dissidenti, Bertinotti dice al tempo stesso che «non è questione di venduti o comprati», ma ci sono «esigenze di autodifesa» tali da giustificare anche «l'intervista di Cossutta al *Corriere della Sera*». Ed ecco Cossutta, che improvvisa un numero da relatore di alta scuola: «L'indignazione dei 13 compagni che hanno protestato non è solo la loro... non è inferiore alla mia...», sguardi sospesi e poi ancora Cossutta: «ma la protesta ha sbagliato destinatario: è D'Alema che deve smentire i contatti per eventuali candidature di nostri parlamentari!».

Davanti alla direzione Bertinotti ha proposto una lieve correzione di linea: «Per le regionali proponiamo una ricerca unitaria anche verso il centro e per le politiche un cartello con forze diverse su un programma comune». Spiega Sandro Valentini, cossuttiano d'acciaio: «Senza di noi D'Alema corre verso il suicidio, rischia di perdere un'infinità di collegi. Verranno, verranno, anzi già ci cercano...».

Fabio Martini

Connessioni tra il disastro dell'Itavia e la vicenda di «Argo 16»

Ustica, sentito Andreotti

Indagini su un altro aereo precipitato

ROMA. Ancora indagini incrociate nella capitale, nell'arco di un mese, del magistrato Rosario Priore che indaga sulla strage di Ustica, e del suo collega Carlo Mastelloni che a Venezia si occupa invece della vicenda di «Argo 16».

L'attività istruttoria svolta si riassume in un interrogatorio di oltre tre ore al quale Mastelloni ha sottoposto Giulio Andreotti in veste di testimone, incontrandolo a Palazzo Giustiniani; un avviso di garanzia che lo stesso Mastelloni ha notificato all'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Stelio Nardini, ipotizzando le accuse di favoreggiamento aggravato e concorso in soppressione di atti; in numerose perquisizioni, il sequestro di documenti avvenuto nelle abitazioni di diversi ufficiali dell'Aeronautica militare, che erano in servizio la sera del disastro di Ustica e nei tempi successivi. Il materiale raccolto in seguito a quest'ultima attività istruttoria interessa sia Roma sia Venezia.

Giulio Andreotti ha risposto nella veste di ex ministro della Difesa in carica nel 1974. Le domande di Mastelloni hanno fatto riferimento ad alcuni interventi avvenuti in Parlamento in seguito alle polemiche sorte dopo che l'«Argo 16» venne usato per riportare in patria due terroristi arabi. Costoro, arrestati a Ostia, secondo quanto emerse dalle indagini del magistrato veneziano, tornarono liberi nel '73 dopo che il Sid aveva pagato una cauzione. Una volta liberi furono riportati in patria e dopo un mese da quella missione il velivolo precipitò in circostanze misteriose che ora Mastelloni tenta di accertare. All'epoca, secondo quanto si è appreso, l'Aeronautica aveva escluso che si fosse fatto uso di aerei militari per portare i terroristi in patria. Altre domande fatte ad Andreotti hanno riguardato la struttura di «Gladio» e altri momenti «caldi» della cosiddetta strategia della tensione, e il piano «Solo». L'avviso di garanzia notificato al generale Nardini scaturisce dall'esame della documentazione che tempo fa Mastelloni fece sequestrare nell'abitazione dell'ufficiale e nei suoi uffici presso l'Anav.

Giulio Andreotti

Quanto alle perquisizioni, i magistrati ritengono di aver recuperato materiale molto interessante. Secondo quanto si è appreso, infatti, moltissimi documenti erano classificati come «riservati». Tra l'altro si è appreso che le persone che hanno subito le perquisizioni erano in servizio la sera del disastro di Ustica e nei giorni successivi, sia allo stato maggiore dell'Aeronautica, a Roma, sia al secondo stormo di Treviso. [r. i.]

I rapporti P2-msi

Gelli: Almirante voleva soldi io ho detto no

ROMA. Licio Gelli, l'ex capo della loggia massonica P2, è stato interrogato come testimone ieri dal pm Maria Monteleone nell'ambito dell'inchiesta su presunti finanziamenti fatti dalla P2 al msi. L'inchiesta giudiziaria è scaturita da una denuncia presentata dal senatore dei verdi Maurizio Pieroni il quale aveva preso spunto da un'intervista rilasciata al settimanale «L'Europeo» dall'ex deputato missino Giulio Caradonna. Questi aveva affermato che Giorgio Almirante, ex segretario del partito, «aveva chiesto una mano a Gelli e lui gliela aveva data facendogli avere dei soldi». L'ex venerabile, nel corso dell'interrogatorio durato circa un' ora e mezzo, avrebbe ammesso, secondo indiscrezioni, di avere incontrato Almirante un paio di volte all'Hotel Excelsior e di aver ricevuto da questi richieste di finanziamenti, non corrisposti. Lasciando gli uffici della procura della Repubblica presso la pretura circondariale, Gelli non ha rilasciato dichiarazioni. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I VETI INCROCIATI

nata o di perenni sussulti, di pressione fiscale costante o crescente dipendono, in misura non piccola, da quelle quotazioni che i mercati, anche questa sera, continueranno a snocciolare tra una canzone e l'altra valutando in continuazione la situazione dell'Italia come quella di tutti gli altri Paesi.

L'idea dell'inattaccabilità del nostro livello di vita è così profondamente radicata che non vediamo, o non vogliamo vedere, l'emergenza che ci sta davanti e che ha già cominciato ad erodere tale livello di vita. E forse cantiamo - o meglio ascoltiamo cantare - tanto per dimenticare.

L'ostinazione nel non voler vedere, nell'esorcizzare l'emergenza è apparsa chiara dalle interminabili consultazioni per la messa a punto di questa soffertissima «manovrina» di febbraio. I rappresentanti delle parti sociali sono usciti dai colloqui con Dini con dichiarazioni che avevano soprattutto lo scopo di mostrare che il governo non avrebbe introdotto questo o quel provvedimento, che colpiva particolarmente gli interessi dei loro rappresentati. A sentire queste dichiarazioni era relativamente facile capire che cosa il governo non avrebbe fatto, e rendersi conto in pari tempo che mettere assieme una qualunque manovra diventava arduo a causa dell'intrico dei veti incrociati.

I politici, dal canto loro, hanno usato l'emergenza valutaria come arma nel dibattito sull'emergenza politica, senza che si formasse alcun consenso di fondo sulle cose da fare, come normalmente avviene di fronte a una calamità nazionale. Qualcuno, anche in un'intervista a questo giornale, ha proclamato la sua intenzione di votar contro alla «manovrina», evidentemente senza rendersi conto delle conseguenze che le sue dichiarazioni avrebbero potuto avere sul cambio.

In mezzo a questo esplodere di particolarismi e di miopie, il governo ha esitato a presentare la soluzione «tecnica», e quindi al di sopra delle parti che il Paese attendeva; ha ascoltato troppo a lungo le parti sociali, o forse ha sottovalutato i tempi necessari per la messa a punto dei provvedimenti. Sta di fatto che i continui slittamenti della riunione «definitiva» nella quale la manovra doveva essere varata sono stati interpretati dai mercati come un ennesimo segno di indecisione e hanno contribuito all'ennesima, grave caduta della lira.

Può essere in qualche misura di conforto l'osservazione che la lira è scesa da una tempesta internazionale che ha il suo epicentro nella debolezza del dollaro; che anche il franco francese appare alle corde dopo scandali dal sapore quasi italiano e che la peseta spagnola non sta certo meglio. E' augurabile che l'annuncio della «manovrina», previsto per oggi, non venga più rinviato e serva comunque a far chiarezza di una situazione perversa in cui non ci sono possibilità di uscite indolori.

Più che un tecnico, in realtà, gli italiani aspettano un Padreterno che cali dal cielo una ricetta magica che faccia tutti contenti senza soffrire; e che consenta loro di continuare a guardare in pace il Festival di Sanremo. E' bene che si convincano che questo Padreterno non potranno averlo.

Mario Deaglio

Riuniti nei Federalisti

Scelgono Miglio gli esuli del Carroccio

ROMA. Attento Bossi: i transfughi del Carroccio si sono riaggregati e hanno un nome: «I federalisti». Gli ex leghisti separatamente avevano dato vita all'Unione Federalista di Miglio, ai Federalisti e Liberaldemocratici di Gubetti, alla Lega Italiana Federalista (Lif) di Negri e Cappelli. Ora, aggregati contano una sessantina di parlamentari e da ieri sera hanno in comune un nome e un progetto: la realizzazione della Rivoluzione Federalista. La nascita della formazione è stata sancita ieri sera in una riunione di tutti gli ex leghisti in un cinema romano, organizzata dal senatore Gianfranco Miglio che, sollecitato dai presenti ha anche proposto il nuovo nome. Con un documento siglato dai vertici delle tre formazioni originarie (Miglio e Giovine per l'Unione Federalista, Gubetti per i liberaldemocratici e Cappelli per la Lif) è stata decretata la nascita del movimento che si presenterà alle elezioni in liste unitarie nel Polo delle Libertà. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 FEBBRAIO 1995

Tesidi Federico; **Pastore** Gian Marco; **Pierrosi Giannone** Carlotta; **Allosatti** Paolo; **Gallo** Mattia; **Vigna** Alice; **Santilippo** Stefano; **Carretta** Gianluca; **Gilli** Giulia Elisa; **Liguori** Gemma; **Vicino** Riccardo; **Ghmadh** Karima Diletta; **Mountasrih** Sara; **Scrugli** Luca; **Torraco** Noemi; **Armaroli** Claudia; **Andriani** Martina; **Monticone** Fabio; **Manon** Lorenzo; **Farco** Umberto; **D'Aiuto** Simone; **Barbatta** Omar; **Santoro** Simone; **Maglli** Letizia; **Santos Reggiani** Wesley; **Monday** Kevin; **Fontana** Alessandro; **Crastatto** Gioele; **Sforza** Saul; **Niretto** Noemi; **Strabello** Andrea; **Koudelka** Nicola; **Bocci** Davide; **Lanza** Alessia; **Demiso** Luca; **Petrini** Kevin.

MORTI DENUNCIATI IL 17 FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Canepa** Pierina ved. Berra, a. 90, Casa di Cura S. Paolo; **Imolesi** Lamberto, a. 77, Casa di Cura Cellini; **Cordero** Maria Giovanna ved. Nota, a. 95, pensione «Palmieri» di via Palmieri 23.

Presso Ospedali: **Rusignolo** Severino, a. 82, Martini; **Pisiddu** Angelo, a. 67, San Vito; **Camosino** Michela ved. Carolla, a. 88, Martini; **Pollano** Primitivo, a. 64, Martini; **Colella** Giuseppe, a. 90, Giovanni Bosco; **Cupertino** Giuseppe, a. 66, Molinette; **Leporati** Ezio, a. 58, Martini; **Armellino** Emilia ved. Gianarda, a. 85, San Vito; **Agresi** Mario, a. 65, Giovanni Bosco; **Celosi** Giuseppe, a. 89, Giovanni Bosco; **Frazzato** Arturo, a. 65, Maurizio Umberto I; **Debernardi** Rosina ved. Negro, a. 77, Giovanni Bosco; **Foresti** Irma ved. Arrigoni, a. 82, Maria Vittoria; **Gaudenzi** Giovanni, a. 73, Gottolengo; **Tuzzi** Alessandro, a. 83, Martini; **Borge** Domenico, a. 80, Martini; **Macrì** Silvio, a. 90, Martini; **Zutta** Eugenia, a. 94, Maria Vittoria; **Bertoglio** Giuseppe, a. 76, Martini; **Berta** Rosalba, a. 70, Regina Maria Adelaide; **Cillis** Donato, a. 46, Molinette; **Colla** Irma, a. 83, Martini; **Crivellari** Duilio, a. 59, Maria [illegible]; **Malegaino** Antonio, a. 77, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Salivetto** Maria Consolata ved. Giulietti, a. 81, Maria Vittoria; **Nogara** Antonio, a. 28, Amedeo di Savoia; **Enrico** Giovanna, a. 91, Molinette; **Franzosi** Augusto, a. 66, Gradenigo; **Esposito** Angela, a. 58, Molinette; **Basile** Annunziata ved. Sinopoli, a. 81, Molinette; **Ciampini** Assunta, a. 70, Molinette.

Presso Residenze: **Villata** Barbara Lodovica ved. Fodi, a. 68, via Carlo Capelli 17; **Grillo** Andrea, a. 68, corso Traiano 99; **Callerino** Ivo, a. 78, via La Loggia 27; **Magliano** Rosa ved. Piersanti, a. 96, via Boston 76; **Civiliio** Maria ved. Delzotto, a. 68, via Millefonti 8/7; **Castello** Florindo, a. 80, corso A. Tassoni 68; **Barberis** Mario, a. 70, via G. F. Napione 23; **Della Giovampaola** Giancarlo, a. 47, via Cogne 21; **Pizzi** Michelina ved. Olivero, a. 75, via Tirreno 159; **Robba** Angelina ved. Rosgna, a. 82, strada del Salino 23/4; **Canavese** Anna, a. 91, via Valentino Carrera 92/10; **Festiglione** Vincenzo, a. 88, corso G. Salvemini 24/E; **Tivaleri** Giovanni, a. 72, via Monterosato 3.

Presso Medicina Legale: **Villa** Mario, a. 35; **Borgiattino** Maria Teresa, a. 63.

Nati 36 — Morti 49

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bava

anni 82

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Carolina**, la figlia **Maria Angela** con **Gian Carlo**, i nipoti **Roberto** con **Floriana**, parenti tutti.

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Lucia Ginatta Campagna

ha serenamente raggiunto il suo amato **Ezio**. Lo annunciano i figli **Marco** e **Ugo** con le famiglie. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Flora e al prof. Ameducci per le amorevoli cure durante i lunghi anni della malattia. La funzione verrà celebrata nella chiesa della Madre di Dio, venerdì 24 febbraio, ore 11,45.

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Redoglia ved. Massa

anni 86

L'annunciano addolorati nipoti e pronipoti. La cara salma partirà dalla casa di cura Villa Grazia S. Carlo C.se giovedì 23 alle ore 9 e i funerali in Grazzano Badoglio ore 11 chiesa parrocchiale.

— **S. Carlo C.se**, 22 febbraio 1995.

Chi crede in Me, anche se muore vivrà. (Giovanni 11,25)

E' serenamente mancata

Jolanda de Maria ved. Colesanti

La piangono il figlio **Alessandro** con la moglie **Luisanna** e gli adorati nipoti **Mario** e **Alessandra**, Rosario nella parrocchia di Pino Torinese giovedì 23 alle ore 20,30. Funerali nella parrocchia di Pino Torinese venerdì 24 alle ore 10,00. La salma verrà tumulata sabato 25 nella tomba di famiglia a Roma.

— **Pino Torinese**, 22 febbraio 1995.

E' mancata ai suoi cari

Camilla Fassone Cantatore

Ne dà il doloroso annuncio la sua **Marizio** con il marito **Roberto Gambino** e i figli **Raffaella** con **Valentino, Paolo** e **Roberta**. La famiglia ringrazia il prof. Martino e le infermiere Annamaria, Bianca e Lilli per la premurosa assistenza. Funerali a Chivasso giovedì 23 febbraio ore 14,30.

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Federica Gambino ed i figli **Piero** e **Anna Dora** con le relative famiglie sono profondamente vicini a Marina e Roberto.

E' mancata

Caterina Biglio ved. Allemandi

anni 88

Lo annunciano: il figlio **Stefano**, la nuora **Marina**, i nipoti **Stefania, Marco** e parenti tutti. Funerale 24 corr. ore 10 nella Cappella ospedale S. Vito. La salma sarà sepolta nel cimitero di Cavoretto.

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

La **Borello & Matteotto SpA, Dirigenti e Collaboratori** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Caterina Biglio ved. Allemandi

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Vive nella gloria di Gesù Risorto

Mely Fassio ved. dott. Renato Rosingana

di anni 97

Lo annunciano **Gianna** e **Fulvio Fipino** con tutti gli amici: vivamente ringraziano tutte le suore dell'Istituto Faà di Bruno, Gisa, il dott. Luin che amorevolmente l'hanno curata ed assistita. I funerali avranno luogo venerdì ore 8,15 nella cappella dell'Istituto Faà di Bruno (via San Donato 37).

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

E' mancata

Angela Bertello

di anni 69

Lo annunciano il fratello **Aventino** con la moglie **Lena** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Valdellatorre n. 81.

— **Alpignano**, 23 febbraio 1995.

Mariateresa, Mirella e famiglie annunciano angosciate che la loro cara zia

prof. Lucia Aimo

è mancata al loro affetto. Si uniscono al dolore il cugino **Dino Bertinaria** e famiglia. I funerali sabato 25 febbraio alle ore 10 nella cappella del Convitto Vedove e Nubili.

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Ferraris ved. Tappero

Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Gian Carlo**, la nuora **Lina** e la cara nipote **Barbara**, la cugina **Mariuccia** e parenti tutti. Funerali venerdì 24 febbraio ore 8,15 Maria Santissima Speranza, indi la salma verrà trasportata a San Grisanto di Crescentino ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Partecipano al dolore della famiglia Tappero: **Franco Colmanet** e famiglia e **tutti i Dipendenti** dello **Studio**.

Famiglie **Aghemo** e **Anselmo** partecipano al dolore di Gian Carlo e familiari.

Profondamente commossa la famiglia **Canova** prende parte al lutto della famiglia Tappero.

Annetta e famiglie partecipano.

E' mancato

Marziale Goria

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marisa**, i figli **Ornella** con **Giulio, Maurizio** con **Daniela**, i nipotini **Francesca** e **Andrea**, la suocera **Marianna** e parenti. Funerali giovedì 23 febbraio ore 14,45 parrocchia San Secondo Nizza Monferrato.

— **Nizza Monferrato**, 22 febbraio 1995.

Franco e **Pierluigi Cortona** partecipano al dolore.

Nini e **Mariuccia** sono affettuosamente vicine alle famiglie Goria e Cortona.

Franco e **Angiola Valeria** con **Cristina, Stefano** e **Paolo** sono fraternamente vicini a Maurizio, amico carissimo e prezioso, nel dolore per la perdita del padre

Marziale Goria

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Si uniscono con sincero affetto gli amici **Piercarlo Carnelli Loretta Sergio Gazzola Rosanna Solaiuga Claudio Visani.**

E' mancato

Franco Obialero

anni 50

Lo annunciano: i fratelli **Beppe, Piera** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corrente ore 10 parrocchia di Cavoretto.

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Commossi partecipano **Ernesto, Rosa Sarda, Elena, Piero.**

Arrivederci **FRANCO. Tara** e **Sergio.**

Addolorati partecipano famiglie **Frieio, Arancet, Cena, Fasiino, Currò.**

E' mancato

Lorenzo Passaggio (Renzo)

Lo ricordano con affetto la moglie **Pina, Stefano, Ornella**, parenti, amici. Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini. Funerale parrocchia Santissimo Nome di Maria venerdì 24 ore 11,45.

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

E' mancata

Ester Bevilacqua ved. Ranchetti

Lo annunciano i parenti. Il funerale avrà luogo giovedì 23, ore 14,30, in Susa, partendo dalla casa di riposo S. Giacomo.

— **Susa**, 22 febbraio 1995.

Il Signore ha voluto con sè un uomo profondamente buono, [illegible], ricco di umanità e altruismo

Giovanni Dolza

La sua **Piera** lo ringrazia per tutto il bene ricevuto che con altrettanto amore ha ricambiato in tutti questi meravigliosi anni vissuti insieme. Per espressa volontà l'annuncio è dato a lavori avvenuti.

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

E' mancata

Rosa Serralunga ved. Volta

Lo annunciano le figlie **Giuseppina, Anna, Lucia**, generi, nipoti, parenti tutti. Per ossequio funerali telefonare 437 54 55.

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Pietro Grassi

Ne danno annuncio ad esequie avvenute le figlie **Marisa** e **Paola**.

— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Franca è affettuosamente vicina a Marisa e Paola.

Le famiglie **Feltz** partecipano al dolore del dott. Roberto per la perdita del papà

Giuseppe Torchio

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

L'**Amministrazione** e i **Condomini** di **corso Sebastopoli / via Lesegno** porgono sentito condoglianze alla famiglia per la scomparsa di

Noemio Testore

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Fabrizio Martini ricorda con stima il signor

Noemio Testore

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

L'**Impresa Martini snc** e tutti i suoi **Collaboratori** partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Cesare Mosso

Lo piangono con dolore la moglie **Lucia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 24 febbraio ore 10 parrocchia Gesù Operaio.

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Si è spento

Francesco Giacometti

Lo piange la moglie **Fulvia Moretto**, lo ricordano affettuosamente i parenti. Funerale venerdì 24 corrente ore 11,30 ospedale Mauriziano

— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Cristianamente è mancata

Amabile Ceretto Gianone ved. Caglio

La piangono sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento all'Opera Pia Lotteri. Funerali venerdì 24 ore 8,15 parrocchia Gran Madre.

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori: località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Lo **Studio Fantozzi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avvocato e amico

Giorgio Mortarino

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Rinaldo Gianfranco Adriano Bianco si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

avv. Giorgio Mortarino

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

L'**Unimia** partecipa al dolore per la scomparsa dello stimato professionista.

L'avvocato **Giorgio Chersi** e l'avv. **Lucia P. Danniello** partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

avv. Giorgio Mortarino

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

L'avv. **Piero Golinelli** e il suo **Studio** partecipano al dolore per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Mortarino

— **Mondovì (Cn)**, 22 febbraio 1995.

Il collega **Enrico Piovano** partecipa alla scomparsa dell'

avv. Giorgio Mortarino

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Carlo Savio attonito per l'improvvisa scomparsa dell'amico

avv. Giorgio Mortarino

partecipa al dolore della famiglia.

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Lo **Studio Pasteris Mignanego Desideri** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Giorgio Mortarino

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Gian Anna Gisella Uberto Cardellini si stringono a Mariuccia nel dolore per la perdita del carissimo amico

avv. Giorgio Mortarino

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Lucia e **Marcello Trovato** partecipano al dolore della famiglia Mortarino.

Fabrizio e **Marina Astrua** si uniscono al dolore della famiglia [illegible] con infinito affetto il caro amico

avv. Giorgio Mortarino

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Commossa partecipano con affetto **Elvi, Paola, Mara.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

avv. Giorgio Mortarino Majno di Capriglio

i colleghi:
Giancludio Andreis
Vittorio Baldi
Claudio Colonna
Oliviero Dal Fiume
Angelo Formica
Giancarlo Ledda
Mauro Ronco
Luca Verrienti
Torino, 22 febbraio 1995.

Giulio e **Franca Rizza** si stringono a Manola [illegible] e Chiara nel ricordo di **GIORGIO.**

Pier Costanzo Reinert con i **Collaboratori** dello Studio ricorda con affetto l'amico collega **GIORGIO.**

Grazie meravigliosa mamma, hai donato sempre amore, preghiere, dolcezza. Ora il nostro angelo vivrai nei nostri cuori. **Sergio, Mariuccia, Viviana, Gipo, Martin, Francesca.** Padre Misericordioso affidiamo alla Tua Vita

Elettra Silvestre Bianco

DEDE' carissima più soli tutti, custodiremo il tuo splendido ricordo. Suffragi, Messe, Preghiere, cari fiori. Ringraziamo Medici, Assistenti Gradenigo. Mariuccia Divina Provvidenza. Rosario oggi ore 18.30. Funerali venerdì ore 8,15.

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Mario Laura Piero Damiano ricordano con affetto

Elettra Bianco

— **Torino**, 23 febbraio 1995.

Vivrai nel nostro ricordo. **Anna, Jole, Renzo, Alessandro.**

Nuccì e nipoti piangono addolorati la scomparsa della cara **DEDE'.**

Ginetta, Silvana, Nico, Marilisa ricorderanno sempre con affetto zia **DEDE'.**

Improvvisamente è mancato

Pasquale Carrain

Lo annunciano la moglie **Rosa**, il figlio **Renato**, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 11,45 parrocchia Lingotto (via Nizza 353).

— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Il presidente **Gigi Gabetto, Dirigenti, Tecnici, Collaboratori** e **Giocatori tutti** della **Savoia Calcio** sono vicini all'amico Renato per l'improvvisa perdita del papà

Pasquale Carrain

— **Torino**, 22 febbraio 1995.

Alla soglia dei 100 anni è mancata la nonna

Rosa Previdi ved. Cardellino

Lo annunciano **Rocco, Carla, Marco** e parenti tutti. Un grazie particolare alle amiche Manuccia e Bice che con tanto affetto l'hanno assistita. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del Senatore

Bruno Visentini

commossa per la grande partecipazione al suo lutto, vivamente ringrazia
il Presidente della Repubblica
il Patriarca di Venezia
i Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati
il Presidente del Consiglio dei Ministri
i Ministri e i Parlamentari
l'Assemblea Parlamentare Europea
le Autorità e le Istituzioni
gli Amici
gli Estimatori
la stampa italiana ed estera.

— **Roma**, 22 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1975 1995

Oreste Badellino

Sempre presente nel nostro ricordo e rimpianto. S. Messa venerdì 24 ore 18,30 Madonna Pompei.

1905 1995

prof. Claudio Amasio

Ogni giorno viviamo perchè tu sei con noi. **Delfina, Emma, Enrico, Mario.** Messa 24 febbraio parrocchia S. Carlo ore 18.

23-2-1982 23-2-1995

Bruno Mittica

Sempre nel cuore di tutti noi.

1992 1995

Carlo Comoglio «Carlin»

Straordinariamente uomo. Semplicemente angelo.

Ma l'accusa del premier potrebbe essere una mossa per far scordare la Watergate telefonica

Parigi-Washington, è guerra di 007

Balladur a Clinton: via 5 diplomatici, ci rubano segreti

DAL NOSTRO

La Francia dichiara guerra alle spie Usa, ormai ben più numerose di quelle russe, e con un'iniziativa clamorosa esige che l'«amica» Washington richiami 4 diplomatici - tra cui il responsabile Cia parigino - presi con le mani nel sacco mentre carpivano segreti politici, militari e industriali. Se Clinton non cederà, sembra profilarsi un'espulsione collettiva.

E' forse la più seria crisi nelle relazioni, volentieri tese, franco-americane. In una giornata convulsa, dopo lo «scoop» pomeridiano su «Le Monde», Balladur ha ricevuto l'ambasciatrice Usa Pamela Harriman. I due ministeri-chiave nella vicenda (Interni ed Esteri) confermano da parte loro lo scandalo. Ma senza precisare il numero delle persone coinvolte. In origine - fa sapere la Dst, il controspionaggio francese - erano 7. Anzi 9, poiché due vennero espulse nei mesi scorsi in totale segretezza. Parigi non voleva tuttavia calcare troppo la mano: l'elenco degli «indesiderabili» comprenda quindi «solo» 5 nomi. Incluso un agente senza copertura diplomatica. Gli altri ricoprivano mansioni significative nell'organigramma dell'ambasciata. Vi figurerebbero primi e secondi segretari. Nonché 2 donne. Gli si imputano - secondo la formulazione classica - «attività incompatibili con il loro status».

Che il premier ribadisca «l'amicizia tra Parigi e Washington» minimizzando la vicenda («sono cose che accadono, e su entrambe le sponde dell'Oceano») nulla toglie in termini sostanziali a un contenzioso aspro e brutale. Nondimeno, la Francia pare voler ammorbidire gli strali. François Mitterrand in persona evoca, decorando il banchiere Usa Felix Rohatyn a fianco, una silenziosa Pamela Harriman eclissatasi qualche attimo appena dopo la cerimonia), l'interscambio comune. Laddove il Quai d'Orsay e lo stesso Matignon deplorano che sia venuta «l'indispensabile discrezione» sulle trattative in corso. Uno schiaffo per «Le Monde»? Forse, ma il quotidiano della rue Falguière non ha potuto rivelare il caso che grazie a informatori tempestivi. Fuga dai «servizi», oppure talpe ministeriali.

Il primo dicastero in causa è quello dell'Interno. Che, guarda caso, ha Charles Pasqua. E il ministro era in ore alla berlina. Motivo... spionaggio: intercettazioni telefoniche illegali autorizzate per estromettere da indagini-chiave fondi neri politici il giudice Eric Alphen. Lunedì sera dimissionario in pectore. Ed eccolo ripresentarsi, ieri, quale instancabile custode della sicurezza contro la vorace America. Fu Pasqua a convocare due volte nelle ultime settimane la signora Harriman per una solenne ramanzina, notificandogliela infine via lettera. Chi la bene, può ben immaginarsela livida. Pamela Harriman l'ereditiera, la donna di classe, l'amabile conversatrice dal guardarobe griffé a rapporto «cheza» il super-flic Pasqua, uomo brusco e iracondo. Furiosa, ha preso tempo. Ma il ministro non demorde. E il 18 febbraio informa Mitterrand. La situazione è matura per una fuga di notizie. Eppure nulla trapela. Sarà una coincidenza, ma per i titoli a piena pagina sui giornali bisognerà attendere il «caso Pasqua». Che nell'ansia di recuperare, forse esagera mettendo in imbarazzo un già debole Balladur. Washington è - sul piano – l'Eliseo potrebbero farne il capro espiatorio addebitando all'«area governativa» l'indubbia cattiva gestione formale. Nell'emendarsi, Charles Pasqua ingiunse Lord Edouard premier. E, di conseguenza, il Balladur candidato. Che gliene vorrà ma non può scaricarlo.

Strumentalizzazioni a no, la spy-story regge comunque bene. Gli 007 transalpini avrebbero le prove inoppugnabili. Fotografie; registri alberghieri, credit cards con nomi fasulli che utilizzavano gli Cia, persino gli estremi banconote da 500 franchi per remunerare i loro «collaboratori» in ministeri (addirittura Matignon, si vocifera), amministrazioni, industrie-chiave. Washington voleva conoscere più inaccessibili la vita politico francese. Comprese le dissonanze tra Bérégovoy, poi Balladur - lo spionaggio ricade nel periodo '92-'94 - e l'Eliseo. Gli alti funzionari, irreprensibili, avvertirono Dst delle avances corruttorie. Ma la loro missione era stare al gioco per meglio compromettere la Cia. Che pare fosse ansiosa, in particolare apprendere con largo anticipo le francesi sul Gatt. La si credeva, finora, semplice guerra commerciale tra Asterix e lo Zio Sam. C'era ben altro.

Enrico Benedetto

LA CORTE DEI CONTI

«Washington in bancarotta»

WASHINGTON. La capitale degli Usa in bancarotta. Lo ha ufficialmente comunicato la Corte dei conti americana (Gao). John Hill, revisore dei conti del Gao, ha informato le due commissioni responsabili per Washington che il Comune avrà esaurito le la prossima estate. «La situazione della liquidità è particolarmente precaria», ha detto Hill. «Al ritmo attuale delle spese - ha aggiunto - ci sarà più denaro fin dall'estate». «Il distretto può essere già considerato insolvente - ha concluso Hill - in quanto non ha le liquidità sufficiente per pagare i conti e le future fonti di reddito incerte». Il sindaco di Washington ed il delegato al Parlamento per il distretto si presenteranno davanti alle due commissioni in di un aiuto. (Ansa)

GLI AMICI SLEALI

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'articolo di "Le Monde" ci sembra piuttosto preciso». Questo è stato l'unico laconico commento che è uscito ieri dalla Casa Bianca a proposito dell'espulsione di 5 «spie» americane dalla Francia. Nessuna protesta, nessuna minaccia di rappresaglia, nessuna controaccusa. Gli americani, del resto i francesi, non sembrano affatto intenzionati a costruire un dramma sulla vicenda. La spiegazione principale, valida per entrambe le parti, è quella fornita dal primo ministro francese Edouard Balladur: «Queste cose succedono ripetutamente da una parte e dall'altra dell'Atlantico». Ma si tratta di una spiegazione valida per questo incidente, o da questo incidente in poi. In passato, infatti, gli americani, sentendosi vittime dello spionaggio francese, hanno lanciato accuse molto pesanti a Parigi.

E' chiaro che si parla di «spionaggio postmoderno», quello che non ha nulla a che fare con i segreti militari e con la manipolazione della situazione politica di un determinato Paese. Con la fine della guerra fredda e lo smembramento dell'Urss, gli agenti segreti occidentali, compresi quelli americani, dedicano parte sempre minore del proprio tempo allo spionaggio vero e proprio (dirigendolo prevalentemente alcuni Paesi «cattivi» del Terzo Mondo). Lo spionaggio è prevalentemente economico-industriale e la vicenda francese sembra rientrare perfettamente in questa categoria, perdendo ogni rapporto con vecchia storia, della Guerra Fredda -appunto, quella italiana di «Gladio». Oggi si spia più fra che fra «nemici» e lo spionaggio si concentra su questioni ideologiche e più terrene, che hanno a che fare con gli appalti, i brevetti, i disegni industriali.

William Woolsey, il direttore della Cia dimessosi due fa, non ebbe difficoltà ad ammettere questa nuova realtà quando nell'aprile del '93 testimoniò davanti al Senate Intelligence Committee. «Questo - disse Woolsey, parlando dello spionaggio industriale - è diventato il punto più ca nel nostro lavoro». La situazione, in effetti, era in quel periodo abbastanza calda, a causa di una serie di rivelazioni riguardanti operazioni di spionaggio condotte dalla Dgse (la Cia francese) ai danni imprese americane.

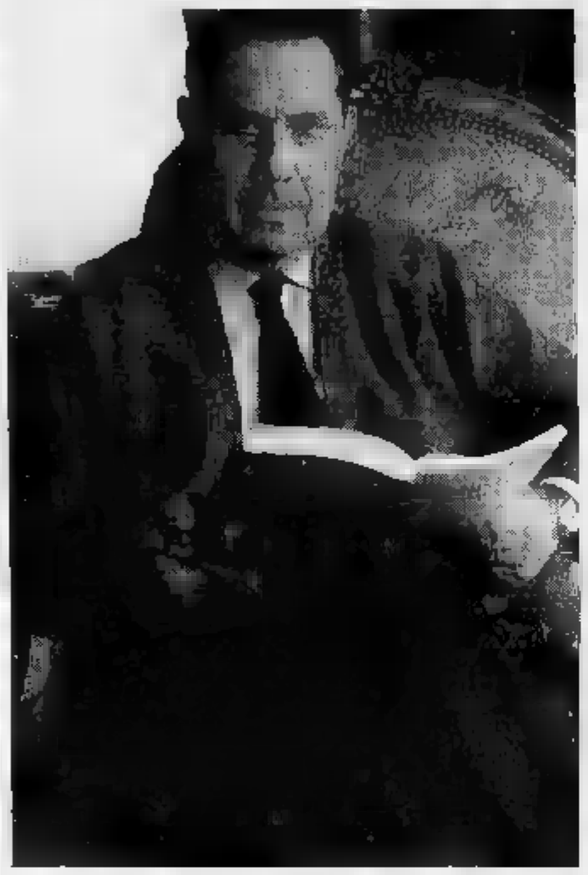
Il primo episodio piuttosto clamoroso si verificò nel novembre 1990, Douglas Dow, che allora ricopriva un incarico di spicco presso l'Fbi, sostenne di avere le prove che, tra l'87 e l'89, i servizi segreti francesi «avevano tentato di spiare delle compagnie ameri-, e particolarmente i giganti dell'informatica Ibm e Texas Instruments». Dow aggiunse che, a questo riguardo, erano state prese «misure precise da parte del governo americano». Molto tempo più tardi, ricordando questo fatto, un funzionario della Cia, Patrick Watson, confermò che, da allora, a di quella che chiamò «l'opera di avversari non tradizionali degli Stati Uniti», l'Fbi aveva iniziato un lavoro di indagine «su parecchi casi spionaggio industriale». Non disse che cosa aveva fatto e stava facendo al riguardo la Cia, anche perché, probabilmente, l'attenzione della più grossa agenzia spionistica del mondo venne concentrata su questo argomento solo successivamente.

Ci furono, infatti, altre rivelazioni. Nel settembre del '92 la rete televisiva americana «Nbc» trasmise una clamorosa intervista a Pierre Marion, che per molti anni era stato a capo della Dgse. Marion confessò apertamente che alle sue dipendenze lavorava una cellula di una ventina di agenti incaricati di «rintracciare documenti su imprese americane concorrenti di quelle francesi», e forni altri particolari. Si venne a sapere che gli agenti di Parigi si erano specializzati nel rubare informazioni durante i voli transatlantici a dirigenti americani, origliando o curiosando nel computer o nelle borse lasciate incustodite quando i proprietari andavano alla toilette. Un grosso lavoro veniva compiuto anche negli alberghi francesi, dove il bagaglio dei «businessmen» veniva regolarmente setacciato.

Nell'aprile del '93, l'agenzia di notizie «Knight Ridder» ottenne da fonte anonima un documento di 21 pagine intitolato «Defense Confidential» che elencava 49 compagnie e 24 istituti finanziari americani vittime dello spionaggio francese. Fu questo documento a provocare la convocazione di Woolsey in Senato, anche perché, pochi giorni dopo la scoperta del documento negli Stati Uniti, un'altra copia era stata recapitata al «Sunday Times» e questa includeva anche dati sulla vita privata dell'allora presidente George Bush.

In seguito alle audizioni, Bill Clinton dichiarò ufficialmente chiusa «l'epoca della gentilezza», intendendo lanciare un segnale so ai francesi. La Cia cominciò a rendersi attiva sul problema, ma non risolse mai dilemma: doveva limitarsi a svolgere un'azione «di difesa» delle imprese americane, oppure contrattaccare, cercando a volta informazioni sulle imprese francesi. Il predecessore di Woolsey, Bob Gates, era contrario al «contrattacco». Woolsey prima di dimettersi non sciolse il dilemma. Ma evidentemente gli agenti Usa a Parigi hanno deciso di entrare in azione comunque. Questa volta nessuna protesta dalla Casa Bianca.

Paolo Passarini



Il ministro degli Interni Pasqua e (sopra) Le Monde la delle spie Usa

Lo «scontro» con Parigi è vecchio di anni Il primo caso nell'86

La Casa Bianca non minaccia rappresaglie e commenta «Quell'articolo ci pare preciso»

L'ambasciatore Usa Pamela Harriman e da sin. Gates e Casey, ex capi della Cia

Lo spionaggio postmoderno figlio della caduta del Muro

Per la prima volta le presidenziali sono macchiate di sangue, si teme la rivolta della banlieue

Gli attacchini di Le Pen uccidono un immigrato

Marsiglia, colpi di pistola contro quindici ragazzi delle Comore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Killer in nome di Le Pen. Han ucciso a Marsiglia con una pallottola nella schiena Ibrahim Ali, 17 anni. E sparato contro i suoi amici. La loro colpa: la pelle scura. I tre aggressori - già in carcere - stavano affiggendo ai i manifesti del Front National per le presidenziali.

Martedì sera, le 23,15. I ragazzi, quindici - tutti originari delle Comore - escono allegri dal piccolo locale in cui la loro orchestrina amatoriale (il «Chibaco») prova brani rap. Qualche passo di corsa, per sgranchirsi le gambe e scherzare. Rione periferico, tranquillo. Ma incappano nel gruppo lepenista. Un'équipe di attacchini dai contorni imprecisabili. Qualcuno incolla, altri sorvegliano la su due vetture a fari spenti. La bagarre esplode senza la minima avvisaglia.

Vedendoli sopraggiungere, i militanti di Le Pen estraggono armi. Tre calibri diversi, dirà la perizia balistica bossoli. E aprono il fuoco. Ibrahim cade a terra, freddato. Un compagno è tuttora all'ospedale. Gli altri fuggono. E scappa anche il commando. Nessuna testimonianza, sulle prime, che permetta di identificarne i membri. Ma sarà lo stesso marsigliese, alcune ore più tardi, a farli arrestare rivelandone i nomi. L'omicidio li rendeva ormai indifendibili. Inutile coprire le loro generalità: neppure un feudo nero Marsiglia può tollerare «esecuzioni» che sembrano rivaleggiare con quelle del Ku-Klux-Klan. Jean-Marie Le Pen si dice Il suo vice, Bruno Mégret, assicura: «I nostri uomini hanno ordine di non portare armi», poi aggiunge che, «senza quello», era impossibile «far fronte a 15 comoriani». «Volevano pestarci» si difende il trio. E Mégret ne patrocina la versione. «E' esploso un alterco. Vedendosi in pericolo mortale, hanno fatto fuoco. Ma intenzione d'uccidere e ferire. Sparando in aria, a scopo intimidatorio». C'è cadavere a dimostrare il contrario. E chi ha tirato su Ibrahim sapeva che vittima era in fuga, quindi inoffensiva.

L'omicidio sconvolge la Francia. Abituata a campagne per l'Eliseo dove violenza dialettica è estrema, ma - almeno finora - non scorreva sangue. E fa temere nuove guerriglie urbane a sfondo razziale come già nella banlieue parigina. Provocazioni, rappresaglie, vandalismi non stop per una, due, cinque notti. Ieri pomeriggio, prima manifestazione in memoria del giovane Ali. E per fortuna senza accessi. Una seconda è attesa per sabato, giorno dopo i funerali. La prefettura teme violenze diffuse. Ci un imponente servizio d'ordine, rinforzi straordinari dall'intero Midi. Unanimi, forze politiche, associazioni antixenofobe, comunità religiose (ebrei, cattolici, musulmani) deplorano l'inqualificabile episodio. E cresce la richiesta di «maggior vigilanza», vere e proprie sanzioni, contro il Front National. In gioco, un principio vicino alla calcistica «responsabilità oggettiva». Jean-Marie Le Pen e i avrebbe cioè da rispondere in termini politici dei loro «supporters». Anche i più esagitati. Al loro fanatismo, peraltro, l'ideologia del Fn non si può dire estranea. Tra predicare «fuori lo straniero» e sparargli esiste un qualche legame.

«Non ci lasceremo criminalizzare bassa speculazione» tuona Le Pen. Ma l'ora è difficile per la fiamma tricolore blu-bianco-rossa che mutuò dal msi almirantiano. E come sempre accade, i guai arrivano nel momento peggiore. Durante l'ultima corsa per l'Eliseo - 1988 - Le Pen si presentava come l'outsider vittorioso, leader riempi-stadi, «uomo nuovo». Un anni più tardi, il sogno è a pezzi.

Grazie trionfo sul ps nelle politiche '93, Giscard Chirac non hanno più bisogno di inconfessabili alleanze con lui per tenere lontana la Gauche. E il taxi Le Pen attende vuoto l'improbabile clientela. Si mormora che Balladur corteggi l'elettorato nel turno, facendogli balenare la proporzionale alle prossime legislative. Entrambi smentiscono.

L'omicidio riaprirà, in ogni caso, le discussioni sul carattere democratico meno del Front National. Ma la autodifesa appare, nelle circostanze, debole.

I comoriani - 48 mila in città - rappresentano un raro caso di buona integrazione post-coloniale. La comunità, operosa (solo gli li battono) e della grande intraprendenza, ama vivere nel riserbo più totale. E le cronache giudiziarie paiono ignorarla, da sempre. Non è il dei maghrebini. E forse proprio per nordafricani li hanno scambiati i loro assassini.

(e. bn.)

Ibrahim Ali Il ragazzo immigrato ucciso a Marsiglia dopo una lite da attivisti del Fronte nazionale di Le Pen (FOTO REUTER)

Il leader del Front National «Sono scosso». Il suo vice «Un caso di legittima difesa»

L'intesa illustrata da Major e dal premier di Dublino: nel futuro c'è l'unificazione

«Il Regno Unito sfratta l'Ulster»

I protestanti contro l'accordo anglo-irlandese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con la grancassa delle occasioni che si vogliano storiche, Londra e Dublino hanno presentato ieri l'atteso accordo quadro per il futuro dell'Ulster. Ma subito, di fronte alle parole di speranza che dopo quasi sei mesi di pace sono emerse dal vertice fra i due primi ministri John Major e John Bruton, si è levato possente la voce della contestazione da parte degli unionisti protestanti. Nel documento, che contiene soluzioni inedite e controverse - che per ora vuol essere soltanto una base di discussione fra le parti, essi vedono il preludio di un'unificazione irlandese e quindi di un cedimento ai nazionalisti. «Una via a senso unico verso Dublino», l'ha definito il reverendo Ian Paisley, battagliero Savonarola dei protestanti oltranzisti: «Una dichiarazione di guerra, avete svenduto l'Unione». E il suo numero due Peter Robinson: «L'Ulster ha avuto lo sfratto dal Regno Unito».

E' un momento delicato. Lo strappo va subito ricucito, per non compromettere le spinte di pace e le speranze per il futuro. «Leggetelo, studiatelo, pensateci, discutetelo, parlatene», ha invitato Major: «Soprattutto lasciatelo maturare. E pensate al premio che potrebbe esserci alla fine della strada». Il documento prevede la formazione di un organismo bilaterale, una sorta di autorità panirlandese, nominato dal Parlamento di Dublino e da una nuova Assemblea dell'Ulster - circa seggi - eletta con il sistema proporzionale per riflettere con esattezza le forze in gioco: il 60% protestanti e il 40% di cattolici che formano il milione e mezzo di abitanti delle province del Nord.

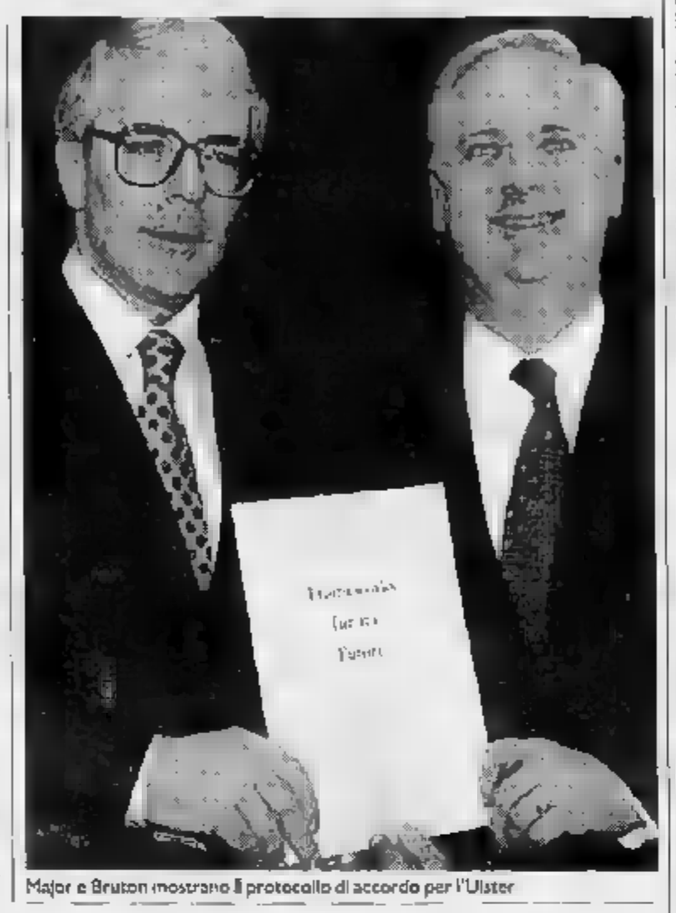
Quest'organismo Nord-Sud rappresenta, per gli unionisti, il primo passo di una riunificazione irlandese. «Non è un documento da discutere, è un manifesto che porterà alla creazione di un'Irlanda unita», ha protestato il parlamentare William Ross. Ad esso dovrebbero essere affidati delicati compiti: un ruolo consultivo ma anche esecutivo in questioni che saranno inizialmente designate da Londra e Dublino, come turismo, viabilità, agricoltura, educazione. Ma i suoi poteri cresceranno con il tempo. Dal suo successo, probabilmente, dipende il futuro della pace. Ma più riuscirà nei suoi intenti, più rappresenterà una fusione fra Nord e Sud. Quella, appunto, inammissibile per i protestanti.

Essi criticano anche l'idea dell'Assemblea di Belfast, molto simile a un'idea lanciata e morta nel 1973, un anno dopo lo scioglimento del vecchio Parlamento di Stormont dominato dai protestanti. Ma nel tentativo di trovare un punto d'equilibrio, nel difficile compromesso, il governo irlandese si impegna a modificare la propria costituzione: a non rivendicare più le sei province del Nord e a riconoscere esplicitamente la legittimità della scelta costituzionale liberamente espressa dalla maggioranza dell'Ulster. E' il contrappeso meno appetibile ai nazionalisti cattolici. Ma ieri la voce del Sinn Féin, braccio politico dell'Ira, era prudente.

«Ci sono naturalmente alcune cose che non ci piacciono - ha detto il presidente Gerry Adams - ma ritengo che il generale documento sia che l'accordo interno non basta». Un congresso straordinario è stato convocato per i prossimi giorni.

Accettare un compromesso significa rinunciare a qualcosa; e ieri Major ha cercato di garantire che nulla sarà imposto. Così, mentre centinaia di migliaia di copie del documento venivano distribuite gratuitamente in tutto l'Ulster, egli ha ribadito il principio dell'autodeterminazione. «Noi cerchiamo di aiutare la pace, ma soltanto voi potete crearla», ha detto ripetendo che nulla sarà deciso contro il volere della maggioranza. E soprattutto non ci saranno patti segreti. «Sono un unionista - ha detto più tardi ai Comuni - che vuole la pace per tutta la popolazione dell'Unione. Questo documento era inimmaginabile due anni fa, quando abbiamo cominciato a lavorarci. Impegnamoci a raggiungere un altro inimmaginabile».

Fabio Galvano



Major e Bruton mostrano il protocollo di accordo per l'Ulster

POLITICA E ISTITUZIONI

Da Strasburgo a Bruxelles, banditi i costumi troppo liberi

Stop alle euromolestie

Un «decalogo» per i funzionari

Il presidente dell'Europarlamento Klaus Haensch

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma perché il Parlamento europeo suscita in tante persone pensieri così peccaminosi? Da dove viene quel vago alone di Eden sensuale di cui si sente parlare come di un perduto Eldorado? Sarà l'ambiente internazionale, sarà il fatto di lavorare tutto il santo giorno in un microcosmo di palazzi messi uno accanto all'altro. Conterà anche quella certa liberalità di costumi che sempre accompagna trasferimenti e viaggi. Ma insomma alla fin fine qualcosa di vero ci deve pure essere! E del resto sono gli stessi deputati, gli stessi funzionari del Parlamento a fomentare, magari involontariamente, miti e leggende di questo carrozzone della politica europea.

L'ultimo esempio è forse anche il migliore: una «comunicazione al personale» che ha per scopo dichiarato il «combattere le molestie sessuali». Esse, si legge, «sono nocive per l'atmosfera di lavoro e possono avere conseguenze devastanti per la salute, la fiducia in se stessi, il morale e la produttività di chi ne è vittima. Le molestie sessuali tendono inoltre a danneggiare l'immagine dell'Istituzione, e costituiscono un ostacolo al suo buon funzionamento». Già, l'immagine.

Come dicevamo l'immagine del Parlamento europeo, sessualmente parlando, non è proprio «molesta», ed infatti la circolare, dopo le dovute, dure parole di condanna per gli «atteggiamenti malaccetti di tipo fisico, verbale o non verbale», precisa subito che l'interesse sessuale diviene molestia sessuale solo quando chi ne è oggetto mostra chiaramente di considerarlo offensivo. E' la natura indesiderata del comportamento che distingue la molestia sessuale da un comportamento amichevole, che è benaccetto e reciproco».

Ben detto, santo parolo! Ma che c'entra allora la lettera circolare? Chi è che molesta chi? Sorgono pruriginosi dubbi, maligne fantasie: forse sono i deputati? E se sì, quali? La comunicazione nulla rivela al proposito, ma a Bruxelles ed a Strasburgo si racconta ancora di Cornelis Berkhouwer, presidente del Parlamento tra il 1973 ed il '75, che una volta chiamò una segretaria per farsi trovare in «mutande a rete». La segretaria fuggì urlando, ma venne convinta a tacere. Si racconta anche di un autorevole deputato belga, bruttissimo ed anziano, che chiese al presidente di promuovere una funzionaria. Il presidente girò la richiesta al direttore del personale, che però lo informò della tresca tra i due: «Ma come, va a letto con lui. Allora di promozioni ne merita due!».

Enrico Vinci è da sempre segretario generale del Parlamento, e come tale ne conosce ogni segreto. «Ci sono due tipi di leggende: quelle sui deputati e quelle sui funzionari - dice saggiamente - entrambi vittime della condizione in cui si trovano a vivere, il contesto, l'ambiente che non è quello loro abituale. Se a questo si aggiunge la precarietà dell'Istituzione, sempre itinerante tra Bruxelles e Strasburgo, i viaggi continui, gli alberghi, ecco che si sviluppa un bisogno d'affetto generale. Da qui sorgono singolari amori, che possono essere consumati o meno». Per Vinci funzionari e deputati sono un po' figliocci da coccolare, da tenere al riparo dalle burrasche della vita esterna.

Il segretario generale Vinci
«E' un mondo un po' particolare ma ci sono anche tante leggende»

REGOLE ANTI-MOLESTIE

1. Se siete oggetto di molestie sessuali, cercate di spiegare chiaramente alla persona che molesta che il suo comportamento è fastidioso, offende o crea disagio
2. Se è troppo difficile o imbarazzante potete chiedere aiuto ad un(a) collega o amico e amica.
3. Se i modi informali sono inadeguati presentate una denuncia ufficiale presso l'Unità «Pari opportunità» della Direzione generale del personale
4. Le indagini interne saranno condotte con tatto e nel rispetto dei diritti delle persone denuncianti e delle persone accusate.
5. E' punito ogni tipo di ritorsione in servizio che costituisca molestia sessuale e ogni tipo di rappresaglia esercitata da un funzionario o agente che abbia presentato una denuncia in materia di molestie sessuali.
6. Le sanzioni prevedono il trasferimento o la riassegnazione della persona responsabile di comportamento indesiderabile

Non è per nulla allora che la circolare di cui abbiamo parlato, pur indicando «cosa fare se siete oggetto di molestie sessuali», si conclude con toni pacati, con una sola, lievissima increspatura che dunque esalta il senso di tranquillità: «attualmente l'atmosfera di lavoro in seno all'Istituzione può essere definita buona. Occorre tuttavia restare vigilanti. Siamo infatti tutti responsabili dell'atmosfera sul lavoro». Si fa appello alla vostra cooperazione perché tutti i colleghi e le colleghe siano trattati con rispetto e dignità».

Fabio Squillante

BRASILE

L'architetto creatore della capitale risponde: lo disprezzo profondamente, è solo un fannullone

Walesa: Brasilia fa schifo, sembra la Polonia

Dura rissa verbale tra il Presidente polacco e Oscar Niemeyer

BRASILIA. Oscar Niemeyer, padre di Brasilia, l'architetto che sarà celebrato quest'anno in una grande mostra alla Biennale di Venezia - è stato offeso dal presidente polacco Walesa in visita ufficiale in Brasile.

«Brasilia sembra la Polonia - ha detto Walesa - è una città concepita da un architetto comunista pieno di soldi, che lavora nel capitalismo». La risposta di Niemeyer non si è fatta aspettare: «Walesa è un anticomunista notorio, e questo già spiega tutto. Ma come presidente di un Paese amico in visita in Brasile, dovrebbe esprimersi in maniera più composta».

«Ad ogni modo Walesa ha tutto il mio disprezzo, come persona e ancor più come dirigente politico. E' un fannullone», ha rincarato la dose Niemeyer.

Non è solo Walesa che critica l'architetto, alquanto noto per le sue prese di posizione polemiche e le sue attività di dirigente del partito comunista brasiliano di tendenza stalinista. «Dietro la gentilità del tratto si nasconde un atteggiamento nettamente autoritario e accentrato su se stesso - afferma Marcelo Briza Bicudo, uno dei più noti architetti della nuova generazione brasiliana -; non ci sono mai referenze locali ovunque costruisca, e la sua opera è sempre in perfetta sintonia con scopi totalitari, qualsiasi matrice».

Il presidente Lech Walesa

L'architetto Niemeyer

«Niemeyer è un modernista, e per i modernisti l'architettura doveva riuscire a cambiare il modus vivendi della gente invece di cercare di adattarcisi», ha dichiarato ancora Bicudo aggiungendo che «la ricetta modernista di architettura e urbanistica è stata solo una speculazione teorica, alla quale non si sarebbe mai dovuto concedere tanto spazio, al punto di monopolizzare la fondazione della capitale del Paese».

Ma c'è anche chi difende Niemeyer. «E' naturale che avvenga una revisione dell'opera di un grande artista, come si può definire Niemeyer - afferma l'urbanista Gilberto Belleza -: sono passati anni dal progetto di Brasilia e le concezioni sono cambiate, ma intanto quegli anni sono stati fondamentali per la cultura brasiliana».

Venezia dedicherà all'architetto comunista brasiliano una retrospettiva di 300 opere, tra le quali i modelli della sede della Mondadori a Segrate, della Moschea di Algeri, del Memoriale dell'America Latina di San Paolo, del Sambodromo di Rio De Janeiro e dell'Università di Costantina. [Ansa]

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 66211; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 864701; **ALBA**, [illegible] C. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80,1. 442543-442544; **AOSTA**, località Aniniquo 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Trigona 2/A, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255552 r.a.; **BRA**, via Vodi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652296; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appollo 4, t. 452151; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-690639; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-575668; **GENOVA**, via C.R. Cocchi 1/14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO**, via Corvino 13,1 913838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930893; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825904-4821497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20,1 53754-52552. Oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, artigiani, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [illegible] lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 12.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	[illegible]
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi vigenti, data fissa, o rendita. Il doppio. Negativi urgenti, data fissa o urgentissimi. Il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a giornata a tutti i proprietari [illegible] la terza. Cessione V° stipendio Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con successo. Società iscritta [illegible] Camb n°4595 "PRESTITI" 011 561.7521 (4 linee). [illegible]

A.A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423.994 - 424.166.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 588 1910 r.a.

A.A. 15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti pubblici. Mutui acquisto/liquidità immediati. Chiamateci subito 011 771.0936

A. FINCOTEX iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia [illegible] Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4626

[illegible] In partecipazione massimo L. 100 milioni alla redditività breve termine. Massima garanzia e professionalità. **UNINVESTA 561.7491**

CERCASI associato in partecipazione inserimento nel ciclo produttivo a livello direzionale. Investimento richiesto minimo L. 300 milioni. Ottima redditività. Tel. 011 437 1581

FINANZIAMENTI rapidissimi, riduzioni personalizzati L. 10 [illegible] - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza nessuna spesa. Tel. 02 295 18014.

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 282 321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91 946 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere [illegible] artigianali industriali immobili solo titolari sopralluogo senza [illegible]. Monaco Servim 02 356.03101.

CERCASI azienda turistico - alberghiera Centro Nord e Sardegna anche stagionale, [illegible] minimo L. 1 miliardo, C. P. 204 - Ivrea (a) 0125.49.313

[illegible] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'! **ACTIVA** (mediazione d'azienda) **seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.n.C. di Grassetti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To) TEL. 011 642.778**

[illegible] E AZIENDE VENDITA

[illegible] caffetteria [illegible] unica [illegible] notevole [illegible] vendesi. Tel. 385.5298.

BAR contrattempo in corso Vittorio urge vendere motivi salute ottimo [illegible] prezzo interessante. Tel. 385.4810.

CARTA cartoleria decorazioni ottimo giro affari zona Collegno Rivoli alternative [illegible] mode dilazioni [illegible]308470.

DISCOTECA in Torino nuovissima a norma V.V.F.F. ottimo giro affari causa [illegible] Telefonare per appuntamento Nora 885.317.

SALUZZO (Cn) cedo avviata attività ottica contattologia attrezzatura completa ed produttivi Baldini 1670 13 492.

STELLA 447.8280 cartoleria in Richelmo favolosa posizione adatta a due persone cede per malattia dilazioni.

[illegible]LA 447 6280 negozio proiettera zona corso Vercelli vecchia gestione cede per mio altri(i) dilazioni

TIPOGRAFIA artigianale vendesi ottima clientela. Tel 447.4571

VENDESI attrezzatura [illegible] o senza muri [illegible] Chieri. Tel. 947.2250 ore 9,30/12 - 16,30/19 No agenzie.

VENDESI o [illegible] parzialmente avviatissima [illegible] autotrasporti conto terzi [illegible] magazzini provincia di Genova. Tel. 02 464 oppure (orario ufici)

LAVORO OFFERTE

OPERAI ADDETTI FATTORINI

OPERATORE elettromeccanico a tutto primaria azienda [illegible]. Telefonare al [illegible] ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BERICA apprendista commesso/a contratto formazione settore abbigliamento calzature, 19 massimo 22 anni. Ottima presenza. Tel. 562.6307.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificate, cercasi. Telefonare 546.606.

AZIENDA metalmeccanica costruzione stampi tranciera e attrezzature cerca capo officina con dimostrata capacità operativa e gestionali. Scrivere. Publikompass 2226 - 10 [illegible].

DITTA commerciale settore elettrodomestici cerca responsabile acquisti magazzino gestione ordini movimento merci. Scrivere Publikompass 2236 - 10100 Torino

IMMOBILIARE cerca persona iscritta tutto agenti immobiliari esperta telemarketing acquisizione e vendita. Tel. [illegible].

OFFICE AUTOMATION LINGUAGGIO C
Prossimo inizio [illegible]. Stage in [illegible] Istituto Vaginone, via [illegible] 7 - Torino. Tel [illegible].

TECNICI

[illegible] **azienda seleziona** [illegible] **mercioli. Requisiti: età 22/28, diploma perito meccanico, conoscenza tedesco/francese oppure perito elettronico conoscenza inglese/tedesco. Inviare curriculum Casella Postale 27 - 10070 Colasse.**

SOCIETA' [illegible] ingegnere elettronico automatismo Firmware. Scrivere: Publikompass 2237 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] 50 ragazzi/e da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.040

AGENTI E [illegible]

A TUTTI
I nuovi pensionati - prepensionati provenienti dal settore bancario - finanziario che desiderano sviluppare un'attività da protagonisti affiancati interessante opportunità di collaborazione. Telefonare al 434.3695 - 561.1717

AZIENDA [illegible] nazionale [illegible] agenti di vendita [illegible] industrie, officine, comunità per Alessandria e provincia. Ditte portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Tel per appuntamento in zona allo 011 356.9310 02 381 03456.

M.A.E.R. S.p.A. Sommariva Bosco (Cn) a diplomati/laureati, offre agenzie di vendita in esclusiva, zona Cuneo Sud, per nuova linea prodotti edilizia. Pregasi telefonare allo 0172 54.172 Signora Agnese.

LAVORO DOMANDE

AUTISTI [illegible]

ELETTROMECCANICO specializzato elettropneumatica triennio esperienza pressofusione e termoformatura sottovuoto offresi [illegible] assistenza e manutenzione. Tel. 226.0855

25ENNE automunito cerca lavoro come fattorino patente B e magazziniere. Tel. 0337 213.231 o 011 798.086

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN offresi per bar serio. Telefonare 388.821 ore serali

CUOCO 2° livello libero subito [illegible] albergo ristorante. Tel 0123 346,476

IMPIEGATI

A.A.A. PERITO aziendale 28enne referenziato esperto fatturazione bollettazione oli treni Tel. 262.3079.

A. RAGAZZA 23enne volenterosa, con esperienza di 4 anni presso studio legale, offresi pasticceria serio. Tel. 665 5403

[illegible] con pluriennale esperienza, pratica [illegible], referenziata [illegible] impiego. Tel. 324.1407.

IMPIEGATA amministrativa [illegible] piena conoscenza francese inglese tedesco, offre impiego a buona volontà. Tel. 011 904.7210

IMPIEGATA [illegible] decennale esperienza lavori uffici, pratica PC, videoscrittura, [illegible] offresi anche part-time, passaggio diretto. Tel. 011 250.350 serali

[illegible] commerciale [illegible] triennale, ottimo inglese francese, automunita, responsabilità. Tel. [illegible]1 [illegible]935.

IMPIEGATA [illegible] 31 [illegible] esperienza decennale esamina proposte di lavoro. Tel. 011 920.6169.

INGLESE fluente, pluriennale esperienza rapporti con l'estero, pratica computer, clienti banche, offresi part-time, assunzione legge 407/90 Tel 452 [illegible].

LAUREATO in economia 28enne con esperienza commerciale, ottimi inglese e spagnolo, uso PC, disponibilità immediata, massima proposta. [illegible].

MAGAZZINIERE qualifica meccanotessile distribuzione offresi a ditta trasportatori esperienza decennale. Tel. 0360 [illegible].

PRATICA paghe/contributi con [illegible] esperienza offresi Telefonare al 452.5173 ore pasti

RAGAZZA 25enne, cerca lavoro [illegible] figurista e segretaria [illegible] [illegible] dentistica, esperienza 5 anni, anche part-time, oppure altro purchè serio. Tel. 601.2474 dopo le ore 20,00.

[illegible] venticinquenne, [illegible] EDP, programmatore Cobol, Basic, DBII Plus, inglese, francese, tedesco, offresi a sesta città o studio. [illegible] 0121 514 060.

RAGIONIERA 24enne seria e volenterosa esperienza quadriennale in bollettazione, fatturazione, contabilità, segreteria, offresi anche part-time. Tel. 011 807 336.

RAGIONIERA 28enne, esperienza di 6 anni in COGE, IVA, bilanci, libri giornali, pratiche ufficio. Tel. 011 818.3236.

[illegible] 35 anni 23 anni di esperienza in azienda libera subito pratica dichiarazioni prima nota bilanci. Tel. 011 903.2374.

RAGIONIERE 31enne esperienza CO.GE banche fornitori clienti bilanci conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.539.

SIGNORA 32enne con 15ennale esperienza di segreteria, stenodattilografia relative pratiche amministrative societarie, recapiti contrattuali, offresi part-time zona Torino ovest. Tel. ore 8 933.8070 - 933.6852

UNIVERSITARIO 26enne patente B [illegible] esperienza uso PC offresi part-time. Telefonare 348.046

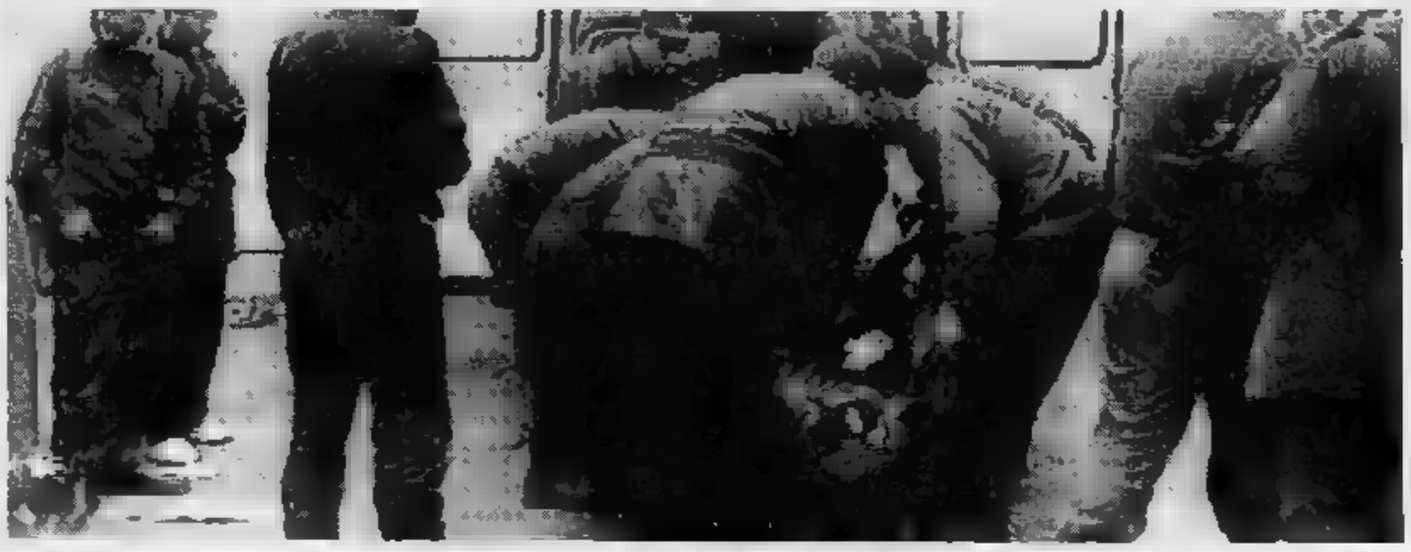
VENTICINQUENNE amministrativa del personale (paghe e contributi) esperienza triennale presso studi di consulenza [illegible] Tel. 437 2407 dopo [illegible] 18.

VENTIQUENNE diplomata ragioneria esperienza triennale logistica uso P.C. offresi passaggio diretto. Tel 057.6523.

(continua)

[illegible] DI SOLDI TI APRE LA PORTA ALLA FID ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO [illegible] Via Cernaia, 18 - TORINO Tel. 011 5620995 (3 linee)

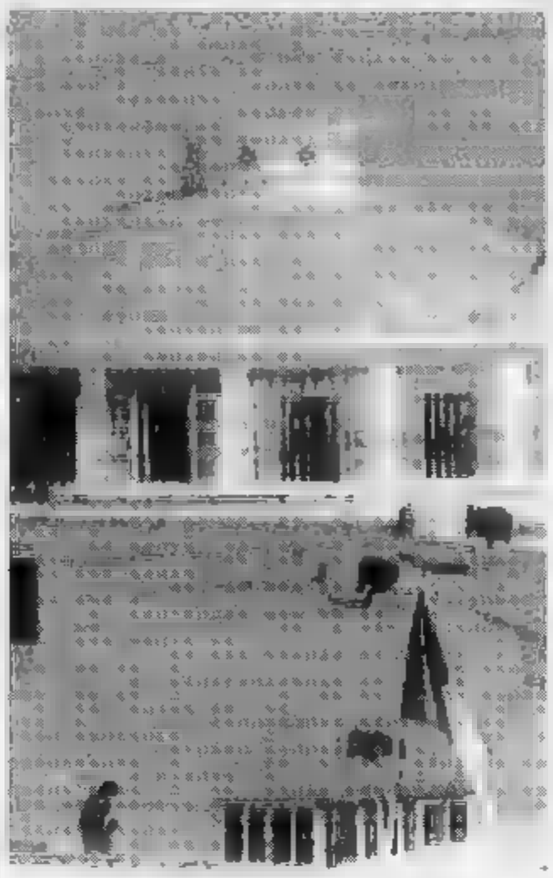
Battaglia tra guardie e detenuti, bloccata l'evasione di massa



Algeri, l'inferno in carcere

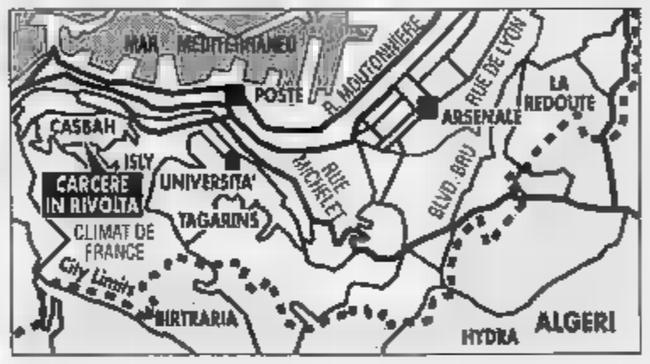
Rivolta degli islamici, cento uccisi

Tutti gli insorti erano integralisti in attesa di giudizio per attività sovversive



Il carcere di Algeri e alcune guardie con un detenuto ucciso; nella cerchia la zona del penitenziario

Sgozzati quattro secondini presi in ostaggio Ammazzati anche I leader del Gia



ALGERI. Si è conclusa in un grande bagno di sangue la sommossa di un gruppo di detenuti islamici insorti nel carcere di massima sicurezza Serkadji ■ Algeri. Quattro guardie, prese ■ ostaggio, sono morte sgozzate, mentre un centinaio ■ integralisti sono rimasti uccisi nella battaglia ingaggiata ieri dalle forze dell'ordine per reprimere ■ rivolta.

I detenuti, armati di coltelli, pietre e altri oggetti avevano preso in ostaggio le guardie lo scorso martedì per poi avviare i preparativi di un'evasione di massa. Erano almeno mille - riferiscono fonti ufficiali - i prigionieri pronti all'evasione.

Tutto aveva preso avvio nel momento in cui era finita l'ora d'aria, quando alcuni prigionieri si erano rifiutati di tornare in cella e avevano preso sette agenti ■ custodia in ostaggio. Inutili da quel momento i ripetuti inviti al negoziato, mentre i rivoltosi cominciavano a rompere le porte delle celle per liberare gli altri prigionieri.

A legare la rivolta al conflitto fra governo e integralisti, acuitosi dal primo febbraio quando è iniziato il mese santo musulmano del Ramadan, sono i nomi dei prigionieri dei quali sarebbe stata chiesta la scarcerazione. Per il giornale *Liberté* si tratterebbe di Abdelkader Hachani, leader del fronte di salvezza islamico (Fis), Abdelhak Layada, leader del gruppo islamico armato (Gia) e Lamberek Boumaarfi, accusato di aver ucciso il presidente Mohamed Boudiaf nel '92. E tra gli insorti ammazzati dalle forze dell'ordine spiccano due leader del Gia ■ lo stesso Lambarek Boumaarfi.

Il quotidiano *Matin* ha scritto che Hachani e Layada hanno tentato di convincere i rivoltosi a recedere dai loro propositi. Hachani aveva guidato il Fis, oggi fuorilegge, al trionfo nelle prime elezioni multipartitiche tenutesi in Algeria tre anni fa. Poco dopo era stato arrestato sotto l'accusa di aver istigato i militari all'insubordinazione con un articolo apparso su un quotidiano locale. Dall'inizio del mese Hachani fa lo sciopero della fame per protestare contro i continui rinvii al suo processo.

A battaglia sedata, tra i feriti si contavano anche una quindicina tra agenti di sicurezza e detenuti che non hanno preso parte alla rivolta. Le guardie prese in ostaggio erano sette e quattro sono morte sgozzate.

Secondo il ministero della Giustizia tutti i rivoltosi erano stati arrestati per «attività sovversive» nell'ambito della guerra tra governo e integralisti, che in soli tre anni ha fatto più di 30 mila morti. Il carcere è situato a pochi passi dal ministero della Difesa e dal quartier generale della gendarmeria. E tra i detenuti spiccano, come già detto, diversi leader del fronte islamico di salvezza.

Dai microfoni dell'emittente radio pubblica il ministro della Giustizia Mohamed Teguia ha assicurato che ora «la situazione si è normalizzata» benché il carcere, ai limiti della parte alta della casbah, sia ancora circondato da ingenti forze di sicurezza appoggiate anche da mezzi blindati. Fra queste, secondo il quotidiano *Matin*, numerosi ninja, le teste di cuoio specializzate nella lotta contro il terrorismo.

Quella del carcere di Algeri è la seconda grave sommossa di detenuti islamici a novembre ora successo in un altro stabilimento penitenziario della capitale, quello di Berrouaghia: prima che fosse sedata, gli insorti avevano ucciso numerosi compagni di detenzione che si erano rifiutati di aderire alla rivolta. Nel marzo dell'anno scorso dei guerriglieri islamici attaccarono il carcere di Tazult-Lambese ai margini del Sahara nel Sud, facendo evadere centinaia di detenuti.

Ma i fondamentalisti sono stati protagonisti anche di altri episodi di cronaca: nei giorni scorsi una cinquantina di uomini armati ha attaccato il villaggio di Hadyrot, 50 chilometri a Ovest di Algeri, dove ha dato fuoco a diversi edifici pubblici e fatto razzia di viveri.

Nel Nord-Est del Paese - secondo quanto pubblicava ieri *Liberté* - un altro gruppo di estremisti islamici ha invece sequestrato un tassista e lo ha sotterrato vivo. Dopo aver istituito un posto di blocco su una strada provinciale, domenica alcuni sconosciuti travestiti da agenti delle forze di sicurezza hanno fermato Mohieddine Ahmed, quindi lo hanno costretto a guidare verso il villaggio montano di Tighrine, nella regione di Kabilia, per poi seppellirlo vivo non lontano dall'abitato.

La popolazione della Kabilia è per la maggioranza di etnia berbera che, sebbene musulmana, è lontana dalle posizioni radicali degli integralisti.

[e. st.]

OPINIONI

AHMED BEN BELLA

Noi, il partito della pace alla fine la spunteremo

«Le idee forti trionfano sempre, nell'accordo che abbiamo firmato a Roma sono tante»

Ben Bella, primo presidente dell'Algeria indipendente

ALGERI GUARDANDO indietro al lungo e difficile cammino che avrà riportato la pace in Algeria, la storia futura dirà che la riunione dei partiti di opposizione algerini a Roma presso la comunità di Sant'Egidio, con la piattaforma politica che vi è stata elaborata, è stato la svolta decisiva per superare la crisi.

Personalmente, ne ho avuto la forte sensazione al termine dei nostro lavoro, allorché, spossati dalle discussioni serrate e talvolta appassionate protrattesi per diversi giorni e per l'intera ultima notte, abbiamo apposto le nostre firme sotto al documento che avevamo elaborato, in presenza dei tanti giornalisti convenuti a Sant'Egidio.

Discussioni serrate e talvolta appassionate, ho detto. Ma sempre responsabili, condotte con dignità e senza mai perdere di vista lo scopo di pervenire a una base comune riguardo ai mezzi più sicuri per riconciliare le algerine e gli algerini con loro stessi, per consentire al Paese di rimettersi in marcia e di costruirsi un destino degno degli immensi sacrifici che gli hanno consentito di liberarsi dal colonialismo, e aiutare altri popoli a fare altrettanto.

In seguito, voci ufficiali in sempre più numerosi Paesi hanno moltiplicato le prese di posizione a sostegno della piattaforma di Roma. Non sono che le prime manifestazioni di una corrente d'opinione che come un'onda sotterranea finirà per imporre la pace in Algeria.

Il contenuto della piattaforma in effetti non è frutto di un sentimento transitorio, di un momento, ma è una lunga e dolorosa esperienza, di sconfitte ripetute, di trattative che avevano suscitato enormi speranze poi deluse da manovre dilatorie, dalla cecità e dall'egoismo degli uni e degli altri. Questa piattaforma non è perfetta. Riassume però tutto quello che si agita dentro tutti gli algerini sinceri, che hanno a cuore il ritorno della pace, senza la quale non c'è futuro reale per il nostro popolo e il nostro Paese.

Vi si afferma che la soluzione sarà algerina, che verrà trovata in Algeria, e che sarà frutto di un dialogo con il potere, da intrecciarsi nel quadro della Costituzione attuale, che avrà per obiettivo la democrazia e il pluralismo politico, il rispetto delle libertà fondamentali e dei diritti dell'uomo, la condanna della pratica della tortura, il rifiuto di qualunque dittatura, l'alternanza nell'accesso al potere e il rifiuto della violenza per arrivare al potere e rimanervi.

Beninteso, i nemici della piattaforma di Roma sono numerosi e c'è da attendersi, come già in parte si è verificato, che si accaniscano a distruggere le speranze che essa ha suscitato. Quello che continua ad accadere ogni giorno in Algeria lo dimostra. Ma le idee forti trionfano sempre. Ce ne sono tante nella piattaforma. Matureranno fino a diventare vincenti.

Il tempo era bello, durante la nostra riunione a Roma. E benché il solo invernale che rischiarava il cielo fosse ancora timido, avevamo il cuore caldo mentre lasciavamo Roma in macchina, perché presentivamo la straordinaria primavera di pace che presto, lo spero, inonderà il cuore delle algerine e degli algerini.

Non posso parlare senza emozione dei membri dell'associazione di Sant'Egidio, della loro serietà, del loro costante desiderio di fare del bene, della loro discrezione; e al tempo stesso dell'efficacia del loro agire. Sono grato dal profondo del cuore a tutti loro, uomini e donne, per il loro sorriso incancellabile quando noi preoccupati, nervosi, lo perdevamo; e per come erano sempre pronti a portarci un caffè o una bibita. Ci vuole un cuore grande per fare così. E' una grande lezione quella che abbiamo appreso a Sant'Egidio. Dal fondo del cuore, voglio ringraziarli ancora una volta. E' stato un esempio di quel dialogo tra culture e tra religioni che oggi è divenuto così necessario.

Ahmed Ben Bella

COMMERCIO ESTERO

Con il candidato italiano si schierano 57 Paesi

Wto, Ruggiero in testa ma gli Usa non cedono

GINEVRA. Renato Ruggiero, il candidato italiano alla direzione dell'Organizzazione mondiale del Commercio, è a un passo dalla vittoria. Nel quarto giro di consultazioni, condotto l'altra sera a Ginevra, 57 Paesi si sono espressi per lui: il doppio rispetto a Kim Chul Su, portabandiera degli Stati asiatici, che ha avuto 28 voti, e l'ex presidente messicano Salinas de Gortari, appoggiato da Clinton, ma fermo a quota 11. Nell'ultima tornata Ruggiero ha conquistato la preferenza di Paesi-chiave, come il Sud Africa.

Avremo un italiano - ex ambasciatore e ex ministro per il Commercio estero - alla guida del Wto, la nuova organizzazione che coordinerà gli scambi tra i Paesi del Gatt? L'unico ostacolo è la prova di forza imposta dagli Stati Uniti. Ormai staccato, il loro uomo, Salinas de Gortari, non potrà che ritirarsi. Ma Washington fa sapere che si piegherà soltanto se anche Ruggiero e Kim faranno un passo indietro. A quel punto si cercherebbe un accordo su una candidatura di compromesso.

Ma l'Europa non sta. Il britannico Leon Brittan, commissario per le relazioni esterne dell'Ue, in pratica il ministro degli Esteri dell'Unione, ha sfidato Washington a porre un veto formale sulla candidatura europea. Il «Financial Times» propone un comitato internazionale che risolva la querelle, ma neppure questa soluzione convince l'Europa, dal momento che quattro giri di consultazione hanno dato a Ruggiero la pole position ma non sono valsi a decidere la contesa, e un'ulteriore mediazione apparirebbe senza sbocchi. La decisione dovrà essere presa entro il 15 marzo: Europa e Asia sono contrarie all'ipotesi americana di un rinvio.

[al. ca.]

APPARTAMENTI Piazza Pitagora, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

168 mq.: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.

Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

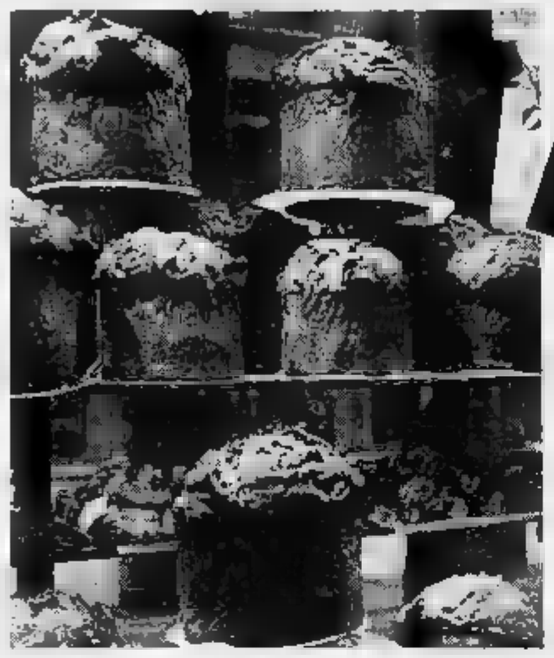
MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI GRUPPO MCI - PIRELLI &C.

Per informazioni: 011- 31.11.549

Aveva 71 anni: guidò l'azienda nel periodo più difficile

Il panettone perde l'ultimo re

E' morto Alberto Alemagna



Due immagini del panettoni Alemagna. Alberto Alemagna, figlio del fondatore dell'azienda, è morto ieri

Era in ospedale per i postumi di un incidente

La crisi lo costrinse a cedere la fabbrica allo Stato

MILANO. Strano destino quello di Alberto Alemagna. Uno schianto in autostrada nella notte di San Silvestro mentre [redacted] da Milano verso Crans sur Sierre, dove da anni [redacted] spostate - lui milanese purosangue - residenza e cittadinanza, cinquanta giorni d'ospedale e ieri la morte a 71 anni.

Proprio ieri, giorno in cui anche l'ultima sede milanese dell'Alemagna, quella di via Manzoni proprio [redacted] fronte a via Montenapoleone, sala da tè tutta boiseries velluti verdi un tempo meta preferita alle cinque della sera per Wally Toscanini e Cesare Zavattini, è stato confermato che tra meno di due mesi verrà chiusa: basta, fine di un mito. [redacted] spengono le luci. Da tempo Milano aveva perso i suoi panettoni, quelli inventati o reinventati dai due grandi del dolce più milanese di tutti, Angelo Motta e Gino Alemagna. Da tempo, prima la crisi gravissima degli Anni Settanta, poi il passaggio dei due marchi rivali all'industria [redacted] Stato (allo Sme-Iri) e infine il ritorno al privato, lontano lontano da Milano, prodotti a Verona, proprietà degli svizzeri della Nestlè.

Restava un omino di 71 anni, Alberto, a portare il glorioso nome degli Alemagna. Solo. Il figlio Gino, Gino [redacted] il nonno, secondogenito di quattro, se ne era andato, suicida, quattro anni fa. Lui, da tempo aveva preferito fuggire: dopo il rapimento del figlio più piccolo, Daniele, nel '74, anno cupo e di piombo tra terrorismo e criminalità, aveva dato l'addio all'Italia della crisi con i comunisti alle porte, via nella vicina ma sicura Svizzera. Di tanto in tanto una scappata a Milano, dalla figlia Ivommina, come la sera di San Silvestro...

Fine di un'epoca, fine di una famiglia destinata comunque a restare nella storia dell'imprenditoria meneghina che si è fatta da sé. Gente come Angelo Motta, ex garzone, capo pasticciere del caffè Roma che, tornato dalla prima guerra mondiale, fu il primo a trasformare il suo negozietto in quella che poi [redacted] inventerà la Motta dalla [redacted] maiuscola rossa: il primo [redacted] applicare al suo dolce di Natale le arti moderne della pubblicità e del marketing che ne sanciranno il [redacted]. Gino Alemagna, papà di Alberto, gli va dietro: anche lui comincia (siamo negli anni Venti) da una piccola pasticceria [redacted] via Paolo Sarpi e poi apre addirittura in piazza Duomo, di fronte al Duomo, trecento metri di distanza dal «rivale» Motta.

Non conoscono l'infamia della crisi, i due fondatori. Tocchera ai figli. In casa Alemagna tocca ad Alberto, laureato in Bocconi, l'università emergente, quella di Luigi Bocconi, fondatore della Rinascente, magazzini [redacted] corso Vittorio, due passi dal Duomo e dalla pasticceria Alemagna. Quando Alberto diventa presidente della [redacted] società di famiglia sono gli ultimi anni dell'abbondanza. All'inizio del 1970 è già crisi forte e ad Alberto non resta che cedere la metà del capitale alla Sme. Cinque [redacted] dopo, subito dopo la fusione di Motta e Alemagna nell'Unidal, Alberto cederà alla Sme anche l'altro 50%. Di fretta, subito dopo il rapimento [redacted] Daniele: sei giorni, dal [redacted] al [redacted] ottobre, a grande sensazione, non solo a Milano. Dopo [redacted] giorni Daniele torna a casa sa[redacted] e salvo grazie al pagamento di un riscatto da due miliardi, cifra enorme per l'epoca. Ma da quel momento per papà Alberto niente fu più [redacted] prima: in pochi giorni la decisione di sbarazzarsi del resto della società [redacted] di fuggire da quella Milano, un tempo tanto amata... [a. z.]

Un'inchiesta: sono sempre più gli uomini che ricorrono ai coloranti

SFIDA ALL'ETA'

La moda dilaga anche fra i giovani con sostanze «a tempo»

Capelli tinti, nuova seduzione

Vendite record per i prodotti specializzati

ROMA. L'EUROPA invecchia, [redacted] [redacted]: ed è boom per le tinture di capelli, senza distinzione tra donne e uomini, con l'Italia che sale ai primi posti nella classifica '94 delle vendite di prodotti «hair-color». A registrare il fenomeno è un articolo apparso nientemeno che sul prestigioso quotidiano economico Wall Street Journal: il servizio riporta i risultati di una ricerca della Nielsen da cui esce un quadro «a tinte forti». In Italia, infatti, nei primi undici mesi del '94 si sono vendute tinture per capelli per un ammontare [redacted] milioni di dollari (circa 110 miliardi di lire), con una crescita del 3,5 per cento.

In Europa la leadership va alla Germania (297,7 milioni di dollari spesi), che ha però registrato una flessione [redacted] 3,2 per cento, mentre la piazza d'onore [redacted] la aggiudica la Gran Bretagna (130 milioni di dollari), che ha anche registrato una crescita delle vendite pari al 16,4 per cento. Capelli tinti di gran moda anche in Spagna dove, nello stesso periodo, il totale delle vendite di prodotti per colorare i capelli, pur marginale in termini assoluti (6,4 milioni di dollari, circa 10 miliardi di lire) è cresciuto del 14,6 per cento.

Le donne trainano le vendite, ma gli uomini non sono da meno. Quello che fino a qualche anno fa era un costume più femminile, oggi è infatti una moda bi-sex che attecchisce - è il caso di dire - alla radice tra la popolazione: i ragazzi - spiega la ricerca pubblicata dal Wall Street Journal - preferiscono però tingersi i capelli a casa per spendere meno e cambiare spesso. Scelte diverse tra giovani e anziani: questi ultimi, appena vedono un predominare [redacted] capelli grigi, decidono [redacted] fare una tintura permamente, mentre i giovani amano le tinture «a tempo» per poter cambiare sovente colore.

A una crescita demografica vicina allo zero, l'Europa reagisce dunque livellando l'aspetto di giovani e meno giovani: una stima della casa «Oréal» dice che sei donne europee [redacted] dieci oggi scelgono di colorare i capelli, rispetto alle tre su dieci di qualche [redacted] fa. E se è da ricercare una ragione, questa potrebbe essere proprio il progressivo invecchiamento della popolazione e il desiderio di mantenere un look gradevole negli anni più maturi. «La categoria della tintura per capelli - ammette [redacted] rappresentante della casa "Oréal" - è stata particolarmente dinamica [redacted] Europa in questi ultimi anni. Il colore dei capelli è uguale a giovinezza».

Paese che vai, colore che trovi: le differenze tra gli europei si vedono a cominciare dalla testa. In Italia, Francia e Spagna si preferiscono tinture «dark», cioè colori scuri, a confermare le identità latino-meridionali delle nostre genti. In Gran Bretagna si scelgono tonalità chiare e nel Nord Europa, dove i capelli tendono a essere biondi, la pratica della tintura è meno in voga. [r. cri.]

«Io, sono gli antichi romani»

Paternostro: ma uso solo alghe che non fanno male alla salute

Il giornalista Sandro Paternostro

Per gli uomini che si tingono i capelli è quasi un simbolo, [redacted]'altro un antesignano. Sandro Paternostro, giornalista, corrispondente da Londra dei telegiornali Rai fin dagli Anni Sessanta e ora in pensione, non nasconde la sua scelta [redacted] mascherare la canizie.

Quando ha cominciato a tingersi?

«Quando ho scoperto che ci sono delle alghe preziose nei mari della Cina che sono in grado di restituire ai capelli il loro colore originale. E soprattutto non fanno male alla salute».

Un nero naturale, quindi, senza nessun aiuto dalla chimica?

«Assolutamente no. Ci sono tre sostanze, contenute in molti dei prodotti in commercio, che vanno evitate perché nocive, catrame, piombo e ammoniaca».

A chi bisogna rivolgersi per cambiare look in maniera sicura?

«Senz'altro ai cinesi. I comunisti cinesi sono i moderni antesignani di questa usanza occidentale, da Mao Tse-Tung a Deng Xiaoping. I loro prodotti, io li trovo a Londra. In Italia non so, forse nelle erboristerie».

Ma allora gli uomini che si tingono i capelli si ispirano a modelli orientali?

«Non soltanto orientali; in Europa i primi uomini che hanno adottato questa abitudine mi risulta che fossero gli imperatori al tempo dell'Antica Roma. Io posso dire di essermi ispirato a loro. Certo che a quei tempi la vita media era molto più breve e quindi pochi facevano in tempo a incanutire». [r. cri.]

Genova, commercialista di 31 anni detto «il chirurgo», capo di un gruppo di milanisti

Manette all'ideologo degli ultrà

«Partecipò alla rissa mortale»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Il chirurgo» è un tifoso milanista, con la mania dei coltelli e la grinta giusta per diventare il leader carismatico [illegible] Brigate [illegible]. L'hanno arrestato ieri mattina a casa sua, in via Monti a Milano, per la [illegible] del 29 gennaio in cui è morto con un fendente al cuore il supporter genoano Vincenzo Spagnolo. Si chiama Carlo Giacominelli, 31 anni, ottima famiglia, [illegible] laurea in economia. Di professione fa il commercialista. Ma alla domenica dicono che diventa un duro, uno che ci sa fare a governare i sentimenti della tifoseria più calda. Tanto è [illegible] che l'estate [illegible] quando nelle Brigate rossonere è avvenuta una scissione tra «destra» e «sinistra», Giacominelli è diventato il leader della frangia opposta ai simpatizzanti «cencavallini».

Carlo ha la faccia da bravo ragazzo, di uno che a vederlo lo vorresti magari per genero. Invece il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che ha ottenuto il suo arresto ha parole molto dure nei [illegible] confronti. Dice ai cronisti che l'ordine di custodia [illegible] telare è stato emesso perché Giacominelli è [illegible] individuo socialmente pericoloso» e perché ha tentato di inquinare le prove che lo riguardavano. E il magistrato lancia anche un avvertimento a tutti quegli ultrà milanisti che risultassero direttamente implicati negli scontri di Genova. «La procura è determinata a richiedere gli ordini di custodia cautelare via via che Digos e carabinieri procederanno alle identificazioni». Sia per Giacominelli che per i futuri «catturandi» il reato è la rissa aggravata. «Aggravata dall'omicidio - spiega ancora il magistrato - e dal fatto che a nostro giudizio chi vi ha partecipato ha creato consapevolmente una situazione di forte pericolosità e [illegible] eventi lesivi».

Il leader delle Brigate rossonere [illegible] arrivato a Genova armato di coltello, come Simone Barbaglia, l'omicida di Spagnolo. [illegible] il giovedì precedente Giacominelli, considerato negli ambienti del tifo milanista «l'ideologo», avrebbe radunato in un bar una cinquantina di aderenti al [illegible] movimento per accordarsi sulla trasferta. All'incontro erano presenti anche Barbaglia e l'amico Christian Corsin (indagato a piede libero per favoreggiamento e [illegible] in rissa aggravata). C'è stata [illegible] strategia comune, uno studio a tavolino delle mosse che avrebbero condotto agli scontri con i genoani? A queste domande il magistrato non risponde. Afferma che è ancora troppo presto per dire se si è trattato di un vero agguato. Gli agenti della Digos di Milano e i carabinieri genovesi che coadiuvano il magistrato nelle indagini [illegible] più propensi a fornire questa spiegazione. Il procuratore pone, invece, l'accento soprattutto sui fatti: la rissa aggravata, i coltelli, l'omicidio. Ma, poi, si lascia anche scappare che «Simone Barbaglia non è l'unico responsabile morale di quello che è accaduto».

Durante l'interrogatorio Giacominelli ha negato ogni addebito: «Al momento degli scontri davanti allo stadio [illegible] Marassi ho tentato di fare da paciere tra i due gruppi, genoani e milanisti, che stavano insultandosi. Poi mi sono defilato e al momento dell'uccisione del genoano ero lontano». Giacominelli inoltre avrebbe detto di non [illegible] avuto con sé alcun tipo di arma e, pur ammettendo di essere un capo della tifoseria, ha negato [illegible] [illegible] «Brigate» per ragioni politiche.

[illegible] Lugli

Per l'uccisione di Spagnolo torna l'ipotesi di uno scontro studiato alcuni giorni prima

Carlo Giacominelli, arrestato ieri, e a sinistra scontri sugli spalti durante una partita

«Noi glielo avevamo detto E' rischioso fare il leader»

I ragazzi della curva «Si era montato la testa»

Simone Barbaglia, in carcere per l'uccisione di un tifoso genoano davanti allo stadio

PROFESSIONISTA MALATO DI CALCIO

MILANO

Sono in due, rilassati: «Allora vuoi sapere di Carlo Giacominelli? E perché noi? Ah, lo hanno arrestato... Per la storia del Barbour? Regolare. Perché poi di [illegible] Carlo Giacominelli in effetti non c'è niente da dire. Lo vedi e te lo dimentichi, una faccia così, dispersi che non stanno in piedi... Uno da due lire».

Il posto per lasciarsi incontrare lo hanno deciso loro. E anche i nomi: «Diciamo che io mi chiamo Corrado e lui Gustavo». Benissimo: Corrado ha una giubba di pelle e tre orecchini, Gustavo, gli occhiali e la coda. Una bella fatica per trovarli. Dico scovare nella grande babele del mondo Ultras [illegible] paio di ragazzi che di questo Giacominelli, 31 anni, apprendista commercialista, sappiano un po' di più di quel che già recita la sua fedina penale. Che è comunque cospicua: rissa, percosse, porto abusivo d'arma da fuoco, resistenza. Tutta roba sanata con «cinque anni di buona condotta». Uno con lo stadio in testa e la curva nel cuore. Uno che adesso è nei guai fino al collo. «Per cosa poi? Per una partita di pallone...». No, per [illegible] morto ammazzato, «Chiaro».

I due ci tengono a precisare che [illegible] quello non siamo né amici, né nemici, almeno fino a oggi. Lo conosciamo per gli anni di stadio. Ha fatto il suo gruppo uscendo dalle Brigate e si è circondato di ragazzini. I ragazzini in curva sono pericolosi, perché si infiammano, fanno le cazzate, poi si mettono a frignare e se capita che gli sbirri li acchiappano, raccontano dei romanzi interi, con tutti i capitoli che piacciono agli sbirri...

«Per fortuna non [illegible] a Genova, [illegible] metto la [illegible] sul fuoco che tutto è accaduto per [illegible] e per sfiga, [illegible] rogna nera, e che [illegible] c'era [illegible] piano preordinato... A Giacominelli noi l'avevamo detto: se esci dai gruppi organizzati, se ti vuoi fare una banda tutta per te, stai attento, perché i ragazzini non li governi. Adesso è successo: regolare».

A Corrado e Gustavo porto i 3 lanci di agenzia «Genoa-Milan, altro arresto». Leggono: «E' stato arrestato con l'accusa di rissa aggravata, pena che prevede da 2 a 6 anni di carcere. Il giovane [illegible] noto negli ambienti degli Ultras rossoneri come il 'chirurgo', forse per la sua abitudine di andare armato alle partite di calcio...».

«Ma non diciamo cazzate! Il 'chirurgo'? Questa ve la siete inventata voi giornalisti. Mai sentita sta roba del 'chirurgo', lui era Carlo e basta e con i suoi precedenti escludo si facesse trovare in giro con delle armi addosso. Allo stadio poi, dove ti palpano da cima a fondo. Comunque...».

Comunque cominciamo dall'inizio. «Allora lui è uno che sta bene di famiglia, ben vestito, ben mangiato...». E destra? «Per esserlo lo è, come no, anche [illegible] in curva i discorsi politici non si fanno da un mucchio di tempo, sei lì per il Milan, punto e basta, canti, tieni alti i tuoi striscioni, cerchi di non farti coinvolgere nei casini, o almeno di governarli...».

Lui [illegible] nelle Brigate Rossonere. «Sì, ma solo fino all'inizio di questo campionato». E se n'è andato per ragioni politiche? «Neanche per idea. Se n'è andato perché si era montato che voleva un gruppo suo, non gli stava più bene il posto che gli [illegible] assegnato allo stadio, voleva il suo striscione. Era uno che rompeva».

Dicono che questo Giacominelli [illegible] sopportava di condividere lo stadio con i ragazzi dei centri sociali, e tantomeno con quelli della Lega... «Balle. Quelli delle Brigate sono almeno 7 mila ragazzi e dentro c'è di tutto, tranne la politica. La verità è che si era montato. Alla prima partita di campionato Milan-Cagliari è arrivato con i volantini per dire a tutti che lui aveva fondato le Brigate Due, e distribuiva questi volantini... Una roba mica normale... Gli avevo detto: guarda che se vuoi diventare famoso, [illegible] fischi per pentirtene». E perché? «Perché poi al minimo casino i ragazzini che ti stanno dietro diventano agli sbirri: il capo è quello là. A noi due e a qualche nostro amico capita di venire salutato allo stadio, e fin qui va bene... Ma se trovi la ghenga di quartiere che arriva e ti dice: dai facciamo questo e quello, ho i sassi, [illegible] ma fanno i saputi e vengono da te a mettersi in disposizione perché ti ammirano, io allungo un paio di sberle: [illegible] chi ti conosce?».

«Insomma questo Giacominelli voleva fare il capo e non si è accorto che si trova dietro solo dei minorati». Tipo Simone Barbaglia, l'accoltellatore? «Eh, tutta roba così, 17-18 [illegible], fighettini con il Barbour...». E' vero che faceva le riunioni al bar Il Sorriso? «Non è che fossero delle gran riunioni... Si organizzavano per le trasferte, l'appuntamento, i biglietti». Simone Barbaglia ha confessato di essersi fatto prestare un coltello il venerdì perché «voleva andare a tagliare un genoano». «Guarda di sicuro alla riunione non hanno parlato di quello, perché il Carlo sarà stato un montato ma non era un pazzo. A Verona, quattro o cinque anni [illegible] la polizia accertò che una certa [illegible] era [illegible] studiato il giorno prima nella sede del Club e li hanno condannati tutti per associazione per delinquere. Da allora se uno [illegible] è proprio stupido non parla in pubblico di cose illegali, al massimo lo fa con pochi amici fidati».

Succede ancora? «Santo dio, spero di no... Adesso tutti si sono dati una calmata, anche perché tutti noi ultras ci siamo resi [illegible] che erano saltate [illegible] regole». Quali regole? «Il codice della [illegible] lenzo. Il fatto che puoi anche scontrarti con un gruppo avverso, ma lo fai senza voler ammazzare nessuno. Le regole sono saltate anche perché gli stadi sono super blindati, le tifoserie si sfiniscono: [illegible] appena hai sempre una caterva di poliziotti davanti e lo sfida si accumula, te lo prometto mille volte e quando capito, allora la rissa diventa durissima. E diventa [illegible] la reazione degli sbirri. Ho visto a Bergamo lo Celore che picchiava a sangue... Perciò la maledetta volta che anziché sfiorarsi due gruppi si incrociano davvero, c'è lo scoppio incontrollato». E' andata così a Genova? [illegible] Non c'erano piani, né niente. E' andata che un ragazzino si è trovato un coltello in mano. E non c'era nessuno del suo Club che abbia avuto l'intelligenza di piantargli una sberla in faccia e di disarmarlo». Avrebbe dovuto farlo Carlo? «Ma no. Quello è uno da due lire».

Pino Corrias

Ancona: polemica

«Il [illegible] è un [illegible] in figurina»

ANCONA. L'Ebreo e l'Indiano? Criminali internazionali, insieme al Mongolo. Di essi «si riconosce la [illegible] d'origine [illegible] solo dal colore della pelle, [illegible] anche dai vestiti». Il Lebbroso? Un individuo «repellente»: per catturarlo «ci vuole [illegible] solo coraggio, [illegible] anche stomaco perché bisogna guardarlo in faccia». Sono questi, insieme ad altri, i personaggi che i collezionisti [illegible] l'album di figurine adesivi «Wanted» devono incarcerare e le definizioni che compaiono nei sommari della raccolta, distribuita in tutta Italia. Non la scampa nessuno, nemmeno il Cantante Rock, che [illegible] imprigionato nel carcere dei vip. Secondo [illegible] maestre della scuola elementare Domenico Savio di Ancona, che hanno segnalato la vicenda dopo aver notato i bambini accanirsi nel gioco contro le razze e i tipi umani rappresentati come negativi dalla raccolta, si tratta di un'iniziativa editoriale a sfondo razzista.

Distribuito da circa [illegible] [illegible] la Edigamma editrice di Roma che ha acquistato i diritti per l'Italia, il prodotto ha un'origine paradossale: arriva da Israele, e la società italiana l'ha acquistato, riferiscono i dirigenti, dalla Trading Cards Publishing di Herzlia. Il direttore amministrativo della Edigamma, Giuseppe Franchini, spiega che «l'iniziativa vuole essere educativa. I ragazzi - spiega - devono aiutare la polizia a incarcerare delle persone cattive, che possono [illegible] presenti tra tutte le razze e le professioni. Non c'è nulla di negativo. La [illegible] azienda lavora da [illegible] nel settore: abbiamo fatto raccolte di Puffi, di fiabe. E' [illegible] prima volta che abbiamo problemi. Con questo album di figurine credo che i bambini imparino a diffidare delle persone solo apparentemente buone, e questo è positivo. Tra i rimanenti, c'è addirittura Babbo Natale: questo perché i cattivi spesso si travestono da buoni». I diritti, spiega Franchini, sono stati acquistati anche per [illegible] particolare genere innovativo di figurine: in ogni casella, se ne sovrappongono tre, come un piccolo puzzle, per [illegible] totale di 96 loschi figuri.

Tra questi, nella sezione «mostri», è presente, assieme al Lebbroso, anche l'Orbo. All'inizio dell'album, vi sono i «delinquenti minorenni», che secondo la raccolta «hanno cominciato ad [illegible] malvagi da piccoli e da grandi diventeranno [illegible] più pericolosi». Tra loro, c'è il «Bimbo Primitivo». Uno spazio [illegible] un'altra sezione, la trova pure l'«Ubriaco» e l'«Uomo dal sangue blu», persone che «hanno commesso gravi crimini» a causa di «qualche litro di alcol». Nella [illegible] colta vengono imprigionate anche alcune figure professionali, quali il Dentista, l'Infermiere e il Chirurgo «che invece di curare i loro pazienti li uccidevano». Tra indiani, cinesi [illegible] ebrei, peggio di tutti pare comunque passarsela il Lebbroso: [illegible] lui e di altri personaggi, al collezionista viene infatti chiesto: «[illegible] veramente repellenti, [illegible] trovi?». Infine, come se tutto questo non bastasse, i bambini devono stare attenti anche agli extraterrestri, per i quali c'è un'apposita sezione carceraria. Vi trovano posto androidi, robot ed alieni puri. Insomma, stando all'album non ci si può più fidare di nessuno.

Jerry Paladini

INDAGINI CON IL TRUCCO

Londra, la polizia è riuscita a beffarli invitandoli a [illegible] premiazione inesistente

Con un finto concorso arrestati 21 latitanti

«Avete vinto televisori e video», ma era una trappola

Ha avuto successo la stratagemma ideato dai poliziotti inglesi. [illegible] l'iniziativa è [illegible] duramente criticata da un gruppo per i diritti civili

LONDRA

La signoria vostra è invitata, nell'ambito di una nostra importante ricerca di mercato, a voler partecipare a [illegible] riunione in programma domenica prossima. Tutti i partecipanti avranno diritto a un consistente premio: televisori, videoregistratori, eccetera. Non mancate». Dev'essere stato pressappoco così l'invito che una cinquantina di abitanti di Sheffield hanno ricevuto la settimana scorsa. Trentuno di loro, che chiaramente quel giorno non avevano nulla [illegible] meglio [illegible] fare, si [illegible] lasciati tentare dalla prospettiva [illegible] un televisore così facile, in questo mondo pazzo dove la gente regala [illegible]. Sono [illegible] all'appuntamento, 26 uomini e 5 donne, in un anonimo edificio nel centro di Sheffield: un tipico palazzo per uffici, deserto durante il weekend. Sono saliti [illegible] terzo piano e sono entrati dove l'insegna - «Mison Geiwold» - ricordava il logo stampato sull'invito. E in pochi attimi si sono trovati [illegible] [illegible] manette ai polsi.

Ad attenderli, infatti, non c'erano graziose signorine con questionari da riempire né i premi promessi. C'era, invece, una schiera di agenti di polizia. Sono stati loro, in definitiva, i veri vincitori della giornata. Da [illegible]esi cercavano di mettere le mani sui loro «invitati»: uno era da tempo atteso in carcere, dove non era tornato dopo un per[illegible] domenicale di libera uscita; una ventina erano personaggi supermultati ma recidivi nel [illegible] pagamento; [illegible] decina erano ricercati per furto e truffa. E tutti avevano una cosa in comune: la straordinaria abilità nello scomparire appena [illegible]sentiva, vicino a [illegible] loro, odore [illegible] poliziotto.

All'ispettore Simon Weigold - la ditta inventata, Mison Geiwold, non è che un anagramma del suo nome - è venuta un'idea formidabile. Se non riusciamo noi a pescarli, ha detto ai suoi superiori, facciamo in modo che siano loro a venire da [illegible]. [illegible] avuto buon gioco di ogni naturale sospetto, in un Paese dove ormai - almeno sulla carta - tutti regalano di tutto, con qualsiasi pretesto pubblicitario. Il carcerato è ora [illegible] nuovo [illegible] cella e [illegible] giorni scorsi, al tribunale di Sheffield, c'è stato un viavai [illegible] persone nere in volto: alcune, ora, attendono [illegible] regolare processo. «Qualche volta - ha detto un portavoce [illegible] polizia - è opportuno usare un p[illegible] [illegible] seminato per ottenere i risultati desiderati».

Grande successo dell'operazione, non c'è dubbio. Ma non tutti hanno applaudito la fantasia dell'ispettore Weigold. Il sotterfugio non è piaciuto a uno dei [illegible] difensori dei diritti civili che [illegible] annidano [illegible] quelle città. Secondo l'avvocato Mike McColgan, uno dei dirigenti del gruppo Liberty, questo è un classico esempio di «dirty tricks», di trucchi illeciti. «Invece di accettare la sfida e arrestare la gente [illegible] metodi tradizionali di polizia - egli ha detto - gli agenti hanno preferito prendere qualche scorciatoia. E' scorretto e disonesto sostituire sotterfugi di questo genere alle abituali norme di procedura. Sosterrò questa mia tesi davanti al direttivo di Liberty e credo proprio che inoltreremo [illegible] protes[illegible] ufficiale».

La polizia [illegible] demorde. «Ci eravamo informati presso l'avvocatura di Stato - dice l'ispettore Steven King - e ci era stato assicurato che la nostra macchinazione [illegible]ra del tutto legale. La trappola c'era, ma [illegible] si trattava in questo caso di indurre i nostri invitati a commettere atti illegali. Li abbiamo semplicemente convinti a venire e [illegible] abbi[illegible] arrestati per reati che già avevano commesso». Il dibattito continua; e a Sheffield, in realtà, non si parla d'altro.

E' la prima volta che la tecnica dell'invito a premio è stata adottata in Inghilterra; anche se, va riconosciuto, Hollywood ci aveva già pensato. In un film [illegible] Al Pacino gli agenti di New York catturano alcuni delinquenti invitandoli a un incontro-fantasma con i loro idoli sportivi. Qui è bastato il miraggio di un televisore.

Fabio [illegible]

Ieri a Roma

Capo degli apache ricevuto in Parlamento

ROMA. «La lingua italiana è musicale come la lingua apache. I bambini italiani hanno un cuore puro come i nostri figli. Roma è una città stupefacente per i resti di antiche civiltà che ancora conserva». Queste le prime impressioni della visita [illegible] di Wendiller Nosie, rappresentante della preservazione della cultura apache presso il consiglio tribale, che con [illegible] moglie Theresa ieri mattina ha incontrato una delegazione di tutti i gruppi parlamentari e del [illegible] presidente della Camera Tatarella. L'onorevole Canesi (Verdi) ha presentato [illegible] mozione c[illegible] 116 firme di deputati di tutti i gruppi che impegna il governo a congelare il finanziamento del mega-osservatorio astronomico installato in Arizona [illegible] cima al Mount Graham, sacro [illegible] nativi d'America, luogo di culto e di antichi reliquiari nonché habitat di rare specie vegetali e [illegible] animali [illegible] via di estinzione. (Agi)

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

95

Hanno collaborato a questo numero: P. Alberti, G. Brancaleone, A. M. Brunetto, G. Cenedella, A. Ciavarra, C. Meo, D. Padroni, C. Pili, G. Ruscenda, L. Sabatino, M. Tabor. *Fotografie:* M. Facchino. *Coordinamento redazione:* Laura Remondino *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Centinaia di officine rischiano la chiusura

Autoriparatori in gravi difficoltà a causa della legge

La sopravvivenza di moltissime officine di autoriparazione è minacciata dall'imminente entrata in vigore della legge n. 122/92 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di riparazione", con la quale viene istituito il RIA, registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione.
Una disposizione in particolare causa seri problemi alle officine: il comma 7, che prevede per il responsabile tecnico di non aver riportato condanne a di essere stato sottoposto a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio dell'attività di autoriparazione. Si viene infatti a creare una situazione drammatica per centinaia di aziende, specie ditte individuali: le loro istanze di iscrizione al RIA sono state respinte in quanto i richiedenti risultano essere stati condannati per reati commessi nell'esercizio della attività.
Si tratta nella maggior parte dei casi di reati amministrativi (ritardata consegna della denuncia dei rifiuti, tenuta non a norma del registro del carico e scarico, etc.) che prevedono conseguenze penali in base a leggi estruse.
La CNA, che già da tempo ha intrapreso azioni di sensibilizzazione presso i parlamentari di tutti i gruppi, chiede la depenalizzazione di questi reati e la modifica della legge 122 affinché le condanne e i procedimenti penali in corso (ricordiamo che fino alla condanna l'imputato è da ritenersi innocente!) non siano ostativi all'esercizio dell'attività. Nel frattempo, le ditte a cui fosse stata rifiutata l'iscrizione al RIA sono invitate a contattare urgentemente la CNA/autoriparatori, che è a loro disposizione per illustrare le procedure di ricorso contro la decisione e le altre iniziative sull'argomento. Tel. 011/4617666

"Nonsolosposi": ultimi quattro giorni

Animano lo stand CNA estetiste, parrucchieri, sarti, pellicciai, pastai e pasticceri

Prosegue a Torino Esposizioni la manifestazione "Nonsolosposi", il salone delle cerimonie di tutti i tipi. Aperta una settimana fa, "Nonsolosposi" continua a proporre tutti i giorni appuntamenti di vario genere, "lezioni" a tema, sfilate, esibizioni, e così via. Parecchia animazione suscita lo stand CNA, dove acconciatori ed estetiste pettinano e truccano in diretta fanciulle e signore del pubblico, mostrando alle interessate e agli astanti come sia possibile, grazie a una professionalità collaudata, operare sapienti metamorfosi e valorizzare appieno i tratti più interessanti del viso.
Partecipano anche rappresentanti del SIAF, l'associazione dei fotografi CNA. Scopo della loro presenza è, fra l'altro, spiegare al pubblico la corretta valutazione di un servizio fotografico di cerimonia: con questa iniziativa vogliono contribuire alla lotta contro l'abusivismo e a mettere un po' di chiarezza in un settore dove non sempre la qualità corrisponde al prezzo.

Ricordiamo a questo proposito l'accordo intrapreso con il Vicariato romano, che prevede corsi durante i quali ai fotografi professionisti vengono illustrate le corrette regole di comportamento durante le cerimonie religiose. Sono rappresentati anche, con loro creazioni, i vari settori artigianali dell'abbigliamento: i pellicciai, le sartorie su misura, i sarti per uomo e per donna, i produttori di accessori.
Agnolotti, pasta fresca e altre squisitezze artigianali vengono prodotti giornalmente e messi in vendita allo stand, dove un video illustra le varie fasi della preparazione.
Completano la rassegna delle attività artigianali in mostra un insolito leggio del '500, a cura dei restauratori, e mobile in stile prodotto dai falegnami CNA, torte da ricorrenza che sembrano opere d'arte, mentre non mancano gli intrattenimenti musicali dal vivo e una Cadillac decapottabile d'epoca che fa sognare, il tutto addobbato da curatissime composizioni floreali.
Questi gli orari:
feriali 16-23.30, festivi 10-23.30.

Alluvione: cosa prevede la nuova legge

Accolte molte delle richieste avanzate dalla CNA

E' stato riconvertito in legge la scorsa settimana il decreto 691/94 "Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dall'alluvione". La nuova legge, che tiene conto delle numerose richieste di emendamento avanzate dalla CNA, prevede:

a) la concessione alle imprese industriali, commerciali e artigianali e di servizi danneggiate di un contributo pari al 20% del valore dei danni subiti da beni immobili e mobili, nel limite massimo complessivo di L. 200 milioni per ciascuna impresa.

b) Tramite l'Artigiancassa sono previsti finanziamenti che devono essere destinati al ripristino anche migliorativo degli impianti e delle strutture aziendali, nonché alla ricostituzione di scorte, al tasso del 3% annuo per una durata di 10 anni e con un periodo di preammortamento massimo di 2 anni a tasso 0%. I finanziamenti sono concessi nella misura massima del 95% per il primo miliardo di spesa, e in misura non superiore al 75% della spesa eccedente fino a L. 3 miliardi.

c) Finanziamenti ai consorzi e alle cooperative di garanzia mutualistica fidi, in modo tale da facilitare l'accesso ai finanziamenti tramite la concessione di garanzie da parte delle stesse nei confronti del sistema bancario.

La CNA è a disposizione delle imprese interessate per fornire informazioni e consulenza e per l'effettuazione delle domande di finanziamento.
Per appuntamenti, rivolgersi al Servizio Credito CNA, tel. 011/533469.

Per illustrare la nuova legge agli artigiani colpiti, la CNA convoca un'assemblea presso la sede provinciale di via Avellino (6° piano), Torino, venerdì 3 marzo alle ore 21. Parteciperà il dottor Vigilanza, responsabile dell'Artigiancassa Piemonte.

Riparatori elettrodomestici

Un incontro in CNA sui problemi del settore

Organizzato dall'ANIM/CNA - Associazione Nazionale Installatori Manutentori - si è tenuto il 7 febbraio scorso, presso la sede di via Avellino 6 a Torino, un primo incontro con la categoria dei riparatori di elettrodomestici.
Nell'ambito della discussione sono stati evidenziati i problemi specifici del settore come la necessità di un prezzario indicativo, la costituzione di un'Associazione specifica, un migliore rapporto con i fornitori, un codice di comportamento, etc.
Per meglio focalizzare i problemi e darsi un'impostazione di programma è stato costituito fra i presenti, circa 25 persone, un gruppo di lavoro che elaborerà e svilupperà i vari temi.
Le proposte verranno quindi presentate, per l'approvazione, alla categoria.
Sono stati nominati a far parte del gruppo di lavoro i signori Lorenzo Bellachioma, Pietro Bonadé, Giovanni Guzzo, Francesco Pampinella, Giovanni Romanelli, Andrea Silvestri e Franco Zanotto.

Interventi Artigiancassa

Finanziamenti fino a 240 milioni

Una recente disposizione del Ministero del Tesoro innalza il tetto di finanziamento da 120 a 240 milioni con l'intervento Artigiancassa. Chiediamo una valutazione del provvedimento a Gian Carlo Sangalli, segretario generale CNA.
"Questo innalzamento rappresenta un risultato di grande rilevanza per l'artigianato italiano, e una delle prime concrete misure, da mesi a questa parte, a favore delle nostre imprese.
Alle spalle di questo risultato c'è stato un intenso e annoso lavoro delle Confederazioni dell'artigianato, e anche il rinnovato interesse suscitato sulla questione Artigiancassa dall'avvio del processo di privatizzazione."
- Quali le prospettive in futuro?
"Siamo solo agli inizi dell'itinerario di privatizzazione dell'Artigiancassa. Dovremo impegnarci - continua Sangalli - affinché ciò avvenga nel modo più confacente e praticabile per gli interessi dell'artigianato italiano.
Celebriamo quindi questa prima vittoria, confermando l'impegno della CNA nel seguire gli sviluppi della vicenda.
In modo particolare, riteniamo assolutamente necessario che la nuova manovra economica non operi alcuna riduzione dei plafond di risorse disponibili, vanificando tutti i nostri sforzi."

CNA in Tv e radio

Appuntamenti della settimana

Questa sera su Odeon TV, in coda al telegiornale delle 19, Giuseppe Pellegrini, vice presidente provinciale ANIM/CNA parlerà dei problemi di installazione delle antenne in relazione alla legge 46/90.
Sull'emittente televisiva Rete7 lunedì 27, nell'ambito del notiziario "Informa7" delle 22.40 (con repliche circa ogni ora per tutta la notte), Renato Boninsegni, segretario provinciale ANIM, riprenderà i contenuti della L. 46/90. Boninsegni interverrà anche, sempre lunedì, in diretta su Radio Studio Aperto (FM 88,200) alle ore 18,45 (replica il martedì 13.45) nel corso della rubrica "L'ospite".

Il...

Venerdì 3 marzo

Riunione aziende alluvionate
Alle ore 21.00 presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, si terrà una riunione operativa con le aziende artigiane alluvionate. Parteciperà anche il direttore regionale Artigiancassa.
Verranno illustrate le procedure per accedere ai finanziamenti previsti dalla nuova legge in cui è stato convertito il decreto 691/94.

Riscaldamento

Impianti assicurati

L'assicurazione per i danni a terzi a seguito dell'installazione e manutenzione di impianti termosifonistici. "Nuovo modular 3020" tutela la situazione patrimoniale della ditta dalle responsabilità civili che le derivano, per i danni involontariamente cagionati a terzi, come definite nel codice civile, nella legge 46 del 05.03.1990 e DPR 412 dell'agosto 1993 che istituisce la figura del terzo responsabile. Si precisa che le garanzie comprendono anche i danni cagionati successivamente all'esecuzione dei lavori, e per i dipendenti coprono, oltre la rivalsa INPS e INAIL, anche il danno biologico.
Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente al Servizio Assicurativo CNA, via Avellino, 6 - Torino. Tel. 011/4733564 - Fax 011/4732178

Ve...dremo

Martedì 28 febbraio

Presentazione all'INPS riepilogo annuale Mod. DM/10 SM.

Termine consegna Mod. 101 ai lavoratori dipendenti.

Riduzione aliquota contributiva per C.I.G.
Presentazione all'INPS della comunicazione prevista ai fini della determinazione delle aliquote C.I.G. per ditte che hanno occupato, in media, nel '94 meno di 50 dipendenti.

Ponte di Venaria

Incontro con il Sindaco

In seguito all'articolo pubblicato la scorsa settimana su Portfolio ("Alluvione a Venaria: il mistero del ponte"), il Sindaco di Venaria ci ha scritto invitandoci a un confronto che si terrà nei prossimi giorni coinvolgendo le Confederazioni Artigiane torinesi. Rileviamo però che nella risposta non si entri sufficientemente nel merito delle osservazioni e delle richieste che avevamo avanzato circa la riapertura del ponte di via Cavallo, mentre viene al contrario fatto riferimento a numerosi incontri con i rappresentanti delle categorie produttive, da cui però le categorie artigiane sono state evidentemente escluse. Nei prossimi numeri di Portfolio continueremo a informare i lettori sugli sviluppi della situazione.

Imprese del settore alimentare e qualità

Un convegno regionale organizzato dalla CNA

Sabato 11 si terrà a Torino, presso l'Hotel Royal, un convegno organizzato dalla CNA/alimentaristi per proporre alle istituzioni locali e alle associazioni dei consumatori un progetto per la certificazione di qualità dei prodotti alimentari al fine di garantire fornitori, distributori e consumatori nelle reciproche esigenze di sicurezza e di qualità dei prodotti.
Il progetto qualità CNA comprende una pluralità di servizi di consulenza, assistenza, formazione necessari alle imprese per adeguare l'organizzazione e la gestione aziendale ai requisiti di qualità previsti dalle norme "ISO 9000".
Il fine è di promuovere la diffusione di sistemi di qualità anche nelle aziende minori mediante l'offerta di soluzioni specifiche per le diverse tipologie di aziende: piccole- medie e microimprese.
Per maggiori informazioni sull'argomento e sul convegno, contattare Stefano Busi, tel. 011/4617666.

Finanziamenti agli alluvionati

Queste le iniziative della banca CRT

Ricostruire. E' questo il primo obiettivo emerso subito dopo la disastrosa alluvione del 6 novembre 1994 che ha colpito il Piemonte. Ricostruire la propria casa, ricostruire la propria attività: insomma, tornare alla normalità è stata la richiesta che è giunta dalle popolazioni colpite.
Tutto il Gruppo CRT si è mobilitato per rispondere immediatamente a questa esigenza.
La Banca CRT ha stanziato infatti 100 miliardi di lire per finanziamenti agevolati per gli operatori economici, per un importo massimo di 100 milioni pro capite e fino all'80% del danno subito.
La fondazione CRT ha pensato alle famiglie colpite e ha devoluto un miliardo di lire.
Anche la Banca Mediocredito, la società del Gruppo che si occupa del credito a medio e lungo termine, ha predisposto l'erogazione di altri 100 miliardi per finanziamenti a tassi agevolati, di cui la metà a favore dei privati.
Tutte le agenzie della Banca CRT e della Banca Mediocredito sono a disposizione per fornire l'assistenza personalizzata e le spiegazioni su come usufruire delle agevolazioni previste dal cosiddetto decreto Maroni, ora convertito in legge, grazie al quale sono stati predisposti finanziamenti a medio-lungo termine a tassi eccezionalmente agevolati.

Che cos... CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8172037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096637
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Puronuto - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

Ricerca in America: i giovani dei ceti medi sono i più sottoposti agli stress

«La madre è manager? Il bimbo piange di più»

Sono i bambini della ricerca, i bambini della «middle class» piangono di più

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il piccolo piange? E' normale: qualsiasi genitore, magari con gli occhi assonnati, lo sa fin troppo bene. Quello che non è normale è che i bambini americani, ma limitatamente a quelli di famiglie appartenenti al ceto medio, piangono più dei loro «colleghi» europei. Una recente indagine, svolta negli Stati Uniti e in Olanda, rivela che la colpa è di papà e mamma; e proprio in quanto americani di ceto medio. Geneticamente diversi? No: semplicemente essi sono travolti più da qualsiasi altra classe sociale dalla mania nazionale di fare mille cose in due ore, di vivere - appunto - «all'americana».

Risultato: il babè dorme meno di giorno, sballottato da una parte all'altra, o giustamente s'innervosisce e si scompone. Di notte, poi, frigna.

La notizia rimbalza a Londra, dove anni fa una équipe di psicologi aveva invano cercato di tradurre in schemi e tabulati le abitudini dei neonati, dalla città di Atlanta, in Georgia, dove è in corso l'annuale conferenza della American Association. Ogni giorno decine di studiosi presentano i risultati dei loro lavori scientifici; e ieri è stato il turno della professoressa Sara Harkness, antropologa della Pennsylvania State University. Che un bambino pianga per mille motivi, ma che uno di quelli principali sia l'insufficienza di sonno, lo sa ogni mamma; ma lei è riuscita a mettere il dito sul perchè del pupo made in Usa.

«I genitori americani - spiega la studiosa - cercano di creare per i figli un ambiente stimolante lungo l'arco della giornata; una maggiore intimità, rispetto per esempio ai bambini europei, con ciò che li circonda». Vogliono, insomma, un bambino più adattato all'ambiente in cui vive. C'è un solo problema: che da quei bambini, poi, le mamme pretendono anche che dormano.

La tecnica del «tira e molla», come la definisce la Harkness indicando l'equilibrio fra attività diurne e riposo notturno, significa che «per i bambini è molto difficile crearsi una routine di riposo». «Un baby americano deve adattarsi a spostamenti irregolari con il padre e con la madre, che lo portano a fare lo shopping o a prendere aria nel parco. Questo terremoto nei suoi orari ha un solo e sicuro effetto: quello di stravolgere i suoi ritmi notturni». Ed ecco i pianti.

L'indagine della Harkness si è basata su 90 bambini, 54 in Olanda e 36 negli Stati Uniti. Presi a caso, più o meno: rappresentanti, comunque, del ceto medio dei rispettivi Paesi. Anzitutto un'osservazione: la metà delle madri americane, contro appena il 7 per cento di quelle olandesi, aveva un lavoro a tempo pieno. E anche questo, forse, ha influito sui risultati del confronto. «In un periodo di 24 ore - afferma la professoressa - i bambini olandesi dormivano mediamente 15 ore. Quelli americani, invece, dovevano accontentarsi di 13 ore». E piangevano di più.

Resta da domandarsi, di fronte ai dati scientifici su cui stanno ora ponderando gli esperti della American Association, se non valga piuttosto l'osservazione di qualsiasi madre di tutto il mondo: che il pupo, soprattutto quando è molto piccolo, è bene lasciarlo dormire. C'è proprio bisogno di fargli conoscere il mondo, in modo «più intimo», quando è così piccolo? Ma c'è, almeno, una statistica in più; e qualche milione di madri americane, nei prossimi giorni, non discuterà d'altro. [f. gal.]

«Siamo pronti ad autodenunciarci»

Don Ciotti: pagheremo anche noi per la Caritas

Solidarietà dopo gli avvisi di garanzia
«Insostituibile l'opera per gli immigrati»

Don Luigi Ciotti ieri si è incontrato con il Presidente Scalfaro

ROMA. «Siamo un pezzo di chiesa», si schermiscono don Luigi Ciotti (gruppo Abele) e don Vinicio Albanesi (comunità di Capodarco). Da ieri questo «pezzo di chiesa» s'è messo in strada per i lidi della politica. In tutto tredici promotori, sacerdoti ed esponenti del volontariato cattolico, che hanno stilato un appello agli italiani - titolo profetico: «La democrazia in cui crediamo» - per indicare le coordinate di un solidarismo. Una rotta che ha abbandonato le diplomazie cordiali di un tempo. E si inizia con gesti clamorosi: don Ciotti e don Albanesi annunciano che si autodenunceranno per solidarietà con la Caritas, raggiunta da avviso di garanzia per l'opera di accoglienza verso gli immigrati. «Dovranno costruire un carcere solo per i preti e i monsignori», scherzano.

Della nuova politica, i tredici hanno imparato il parlar chiaro. Si capisce subito, infatti, dove vogliono andare a parare: «Riteniamo che la nostra democrazia oggi abbia lo svuotamento. Essa è percorsa da tendenze plebiscitarie e populistiche, da un uso distorto e strumentale degli strumenti della cosiddetta "democrazia diretta". Essa è minacciata dalla mancanza di regole e di equità in materia di proprietà e di utilizzo dei mezzi di comunicazione...».

Ogni riferimento al berlusconismo, evidentemente, è desiderato. Ieri i tredici hanno anche incontrato il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Un incontro caloroso. E insomma l'itinerario è chiaro: questo pezzo del mondo cattolico è in rotta di collisione con la destra. Banalizzando, si ritrova più con Bindi che con Buttiglione. «Io so bene - dice don Ciotti - che tutti ci chiederanno con chi stiamo. Sarebbe troppo facile dire "stiamo con i poveri". Oppure ricordare che il volontariato non è "contro", ma "per". Non accettiamo strumentalizzazioni o etichette. Chiediamo impegni e valuteremo i programmi. E non staremo alla finestra».

Sono preti battaglieri, non c'è dubbio. Sacerdoti di frontiera. Parla chiaro don Albanesi: «Attenzione che quella frontiera si può spostare con molta semplicità. Se si procede con scelte che mettono alle corde lo Stato sociale, nel buco nero dell'indigenza cadranno migliaia e migliaia di italiani. L'esempio più facile sono i pensionati: ci vuole poco che un anziano povero diventi barbone». Ancor più esplicito è don Giovanni Nervo (fondazione Zancan): «Se un domani gli italiani benestanti volessero passare allo Stato liberista, noi faremmo la nostra battaglia. Perché noi difendiamo gli interessi deboli. Ci piace l'integrazione tra Stato, mercato e volontariato. Perché il mercato da solo non basta. Non può tutelare gli interessi deboli. La prevenzione, ad esempio. E' proprio cosa che si può pretendere dal mercato. Non fa profitto». [fra. gri.]

GLI NEVROTICI DEI PARCHI

«Vittime della frenesia»

Il sociologo: ritmi innaturali

«I bambini dei nostri antenati non avevano questi problemi»

Il sociologo Sabino Acquaviva condivide la preoccupazione dei ricercatori americani

POVERI bambini, sballottati dall'auto della mamma all'autoscontro, dall'asilo al corso di pianoforte: di giorno non possono dormire perché ne hanno il tempo, di notte non ci riescono perché sono troppo agitati. «Siamo i pronipoti di raccoglitori e cacciatori - ricorda il sociologo Sabino Acquaviva -. Questa vita stravolge i nostri ritmi naturali». E il prezzo si paga. Fin da piccoli.

L'America lancia l'allarme: che ne sarà dei bambini insonni?

«Diventeranno un po' più nevrotici, inconsciamente si vendicheranno nei confronti dei genitori. Poi, in molti casi, recupereranno e diventeranno maturi. Ma il problema riguarda soltanto loro».

E chi altri?

«Gli adulti».

Tutti noi, quindi?

«Sì. Nella società tradizionale lo stress era uno strumento di allarme, la risposta a uno stimolo molto forte. Oggi gli stimoli sono continui, anche se di minore entità. E lo stress è una condizione cronica che provoca grossi problemi. L'insonnia, d'altronde, è un disturbo sempre più diffuso».

Questo significa che la specie uomo non si è ancora adattata alla società che ha costruito?

«Noi discendiamo da persone dedite alla caccia (i maschi) e alla raccolta (le femmine). I bambini stavano con la madre, andavano in giro con lei e dunque erano abituati ai ritmi molto tranquilli della ricerca dei frutti. Adesso i genitori fanno altro, hanno impegni più frenetici. E i figli subiscono: se sballottati in macchina, poi in un supermercato o in un Luna park, è abbastanza normale che di notte siano agitati».

Gli studiosi americani hanno confrontato le reazioni dei bambini americani con quelli olandesi. Questi ultimi risultano più riposati. Secondo i ricercatori, dipende dal fatto che le madri lavoratrici a tempo pieno in percentuale inferiore. E' d'accordo?

«Il bambino deve stare con la mamma soprattutto nei primi anni di vita, altrimenti patisce. Su questo sono d'accordo tutti, però il caso olandese presenta altre peculiarità».

Ritmi più umani?

«Anche. Gli olandesi hanno città più piccole, più tranquille, meno caotiche. E intorno c'è la campagna, dove molti hanno la per trascorrere i fine settimana».

Importeremo il modello americano?

«Di solito degli Usa imitiamo le cose peggiori, quindi temo di sì». [s. man.]

dp att. com. legge 80

ROSA DEI MOBILI

DEI MOBILI
CAMBIA

SVENDITA TOTALE

eccezionalmente
orario continuato
dalle 10 alle 21

COMODI PAGAMENTI RATEALI

SCONTI sino al 60%

La svendita verrà effettuata con la massima trasparenza. Pertanto su tutti gli articoli sarà rigorosamente esposto:
- nome della ditta produttrice
- modello dell'articolo
- prezzo ufficiale di listino
- prezzo scontato
- percentuale di sconto

ogni altra promozione è annullata

10.000 mq di splendidi mobili a prezzo di realizzo

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO USCITA TANGENZIALE

L'Osservatore: don Puglisi, Falcone e Livatino si sono sacrificati per la giustizia

«Sono martiri le vittime dei boss»

La Chiesa apre le porte alla beatificazione

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa potrebbe presto beatificare alcune delle vittime della mafia, sacerdoti o laici che siano, definendoli «martiri» e quindi semplificando e accelerando la complessa procedura di solito seguita per arrivare agli onori degli altari. La proposta non è nuova: è stata fatta l'anno scorso in un convegno in Sicilia; è stata avanzata dallo stesso Giovanni Paolo II nel suo ultimo viaggio nell'isola. Stavolta ne ha parlato l'Osservatore Romano, che ha quindi conferito una maggiore autorevolezza all'ipotesi.

«Emerge - riferisce il giornale vaticano - la possibilità di esplorare la categoria del martirio, allargandola al caso dei cristiani che subiscono la morte in odio alla fede ma a motivo della giustizia», in altri termini «si tratta di operare uno sviluppo della riflessione del martirio». I nomi che vengono alla mente quali primi candidati sono, tra i sacerdoti, don Giuseppe Puglisi, parroco nel quartiere palermitano di Brancaccio ucciso nel settembre 1993 e don Giuseppe Diana, caduto sotto i colpi della camorra a Caserta nel marzo dell'anno scorso. Tra i laici, il giudice Rosario Livatino: proprio nel maggio 1993, incontrando i genitori del magistrato ucciso il Papa usò l'espressione «martiri della giustizia» per definire i morti ammazzati dalla mafia e cause del loro alto impegno civile. E la mamma del giudice dice parla oggi di «gioia grande» e «riconoscimento ai valori in cui mio figlio ha sempre creduto».

A sinistra il giudice Livatino, ucciso dai boss. A destra Marco Fracas tra Platini e Paolo Rossi in alto, don Puglisi

Secondo don Cataldo Naro, direttore del centro studi cattolico Cammarata, «parlare di martirio per coloro che hanno dato la vita per testimoniare la loro fedeltà a Cristo nel campo civile della resistenza alla mafia, risponde a uno sviluppo dell'esistenza cristiana e può essere motivato teologicamente in fedeltà alla tradizione cattolica». Si tratta insomma di «indicare moderni modelli di santità». E questa una delle tendenze attuali della Chiesa e dello stesso Papa, che lo ha portato a beatificare laici impegnati e mamme di famiglia, arricchendo così con figure nuove la tradizione prima rigorosamente limitata a sacerdoti e . Don Cataldo Naro non ha dubbi che questa sia la strada da seguire: «E' il segno di un interesse sempre maggiore della Chiesa a queste tematiche. Lo stesso cardinale Pappalardo, arcivescovo di Palermo, nel corso di alcuni colloqui informali ha detto che questa è la strada da seguire. Adesso tocca ai teologi valutare questa ipotesi». Le prime reazioni sono comunque del tutto positive: monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, consente con l'idea e analogo parere è stato espresso da don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele».

La proposta indica comunque che la Chiesa ha mutato in profondità l'atteggiamento verso il fenomeno mafioso, passando dal silenzio generalizzato degli Anni Sessanta alle denunce in campo aperto non solo dei parroci ma anche di alcuni vescovi particolarmente in prima fila, monsignor Giuseppe Agostino che a Crotone negà i sacramenti a quanti sono in odore di mafiosità. O come monsignor Rosario Mazzola, vescovo di Cefalù, che ha spesso denunciato le connivenze tra politica e boss.

Luca Tomassi

La mamma del giudice «Giusto riconoscimento»

PALERMO

Minacce al prete anticlan

PALERMO. Per la terza volta in sei mesi una pesante minaccia è stata rivolta al cappellano del carcere di Termini Imerese don Gino Sacchetti. Il quale ritiene che i responsabili siano trafficanti di droga irritati per la sua intensa azione svolta nel centro «Opera Don Calabria» per il recupero di 80 giovani tossicodipendenti. Stavolta gli è stata inviata una busta con tre proiettili di pistola calibro 7,62, di quelli in dotazione all'esercito accompagnati da un messaggio composto con frammenti di giornale. «Uno è per la testa, uno per il cuore e l'ultimo per il colpo di grazia». Padre Sacchetti, 55 anni, di origine emiliana, ha preferito non commentare. [a. r.]

Mafia e droga

In manette 2 ex calciatori

ROMA. Un gruppo d'appoggio alla mafia catanese a Roma, che aveva importato nella capitale non solo traffici di armi e droga, non solo latitanti, ma anche faide e vendette. Omicidi, come quello di Claudio Mauro, ammazzato nel settembre del '90. Un altro Di Mauro, Angelo, è stato assassinato l'altro giorno a Catania, e poco dopo scattava l'operazione della Criminalpol del Lazio che ha portato all'arresto, fra gli altri, di Claudio Favara, fratellastro di Claudio e Angelo Di Mauro, considerato esponente di spicco del clan mafioso catanese dei «Puntina», dal soprannome del patriarca Giuseppe Di Mauro, padre naturale di Favara.

Favara è stato arrestato in Sicilia, mentre le altre quattordici persone cadute nella rete dell'operazione «Fox» (due sono ancora latitanti) erano a Roma. Oltre ai «cervelli» del gruppo d'appoggio romano al clan catanese, è finito pure in un ex calciatore di Serie A, Giovanni Bertini, terzino della Roma e della Fiorentina all'inizio degli Anni Settanta. La sua faccia è passata dalle figurine Panini alle foto segnaletiche della polizia perché quando gli uomini della Criminalpol sono andati ad arrestare il presunto commerciante di droga Marco Fracas, a casa sua c'erano pure Bertini e un'altra persone in possesso di un po' di cocaina.

Ma l'intreccio tra droga e mondo del calcio del passato non si ferma con quel difensore ormai invecchiato. Anche Fracas, 35 anni, è un ex calciatore e oggi fa l'allenatore in categorie. In passato Fracas ha vestito le maglie della Salernitana e della Casertana, e durante le perquisizione, gli agenti che cercavano la droga e altre tracce del traffico di eroina e cocaina, hanno trovato diverse foto dell'arrestato sui campi da gioco, compresa una del 1985 che ritrae Fracas con Michel Platini e Paolo Rossi.

E c'è pure un tocco di mondo dello spettacolo e degli spettacolini nell'operazione «Fox», chiamata così mettendo insieme le iniziali dei tre principali personaggi coinvolti. Tra i nomi degli arrestati figura quello di un certo Daniele Rossi, romano di ventotto anni che di lavoro fa lo spogliarellista nei night club. Capelli biondi e lunghi, fisico da culturista, frequentava soprattutto locali siciliani. Fra le persone inquisite ma non arrestate, invece, ci sarebbe anche un attore teatrale che fa l'imitatore nello spettacolo «Champagne».

[gio. bia.]

IN BREVE

Una donna al comando del clan Pulvirenti

CATANIA. Una donna ai vertici del clan del Malpassotu. L'ipotesi è formulata da alcuni ambienti investigativi catanesi. La donna sarebbe una delle tre figlie di Giuseppe Pulvirenti, il feroce capo del braccio armato di Cosa nostra catanese, che dopo la cattura ha deciso di pentirsi. L'indiscrezione è nata dopo un'operazione che ieri mattina ha portato all'arresto di Concetto Di Maggio, anni, uno degli ultimi super latitanti della cosca. [I. a.]

Bimbo di quattro anni in fin di vita per l'Aids

NAPOLI. Restano gravissime le condizioni di Roberto Sollazzo, il bambino napoletano di 4 anni affetto da Aids e ricoverato nel reparto di rianimazione pediatrico del Policlinico universitario di Napoli. Roberto è il terzo di quattro figli di Alfonso e Chiora Sollazzo. Il padre di Roberto ha più volte denunciato che il contagio sarebbe avvenuto dopo una trasfusione di sangue nell'ospedale Bambino Gesù di Roma. «Ma tutti gli accertamenti escludono questa ipotesi», ha spiegato il ministro della Sanità Elio Guzzanti in un'intervista al Tg2. Il ministro ha anche detto che proseguiranno le indagini. [Ansa]

Preso il sequestratore di Augusto De Megni

GROSSETO., Sebastiano Murreddu, uno dei sequestratori del bambino Augusto De Megni, già condannato a 30 anni di reclusione, è stato arrestato dai carabinieri la scorsa notte. Il pericoloso latitante, ritenuto implicato in molti rapimenti, è stato sorpreso in un casolare a Montiano (Grosseto) dove viveva, facendo il pastore, da alcuni mesi. [Ansa]

Primario in manette per concussione

SAVONA. Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del reparto di artroprotesi di Santa Corona di Pietra Ligure (Savona) e ex vicepresidente socialista del Consiglio regionale ligure è stato arrestato ieri pomeriggio. Le accuse sono di concussione ambientale e abuso d'ufficio patrimoniale. Per gli stessi reati la settimana scorsa era stata arrestata la caposala del reparto. L'inchiesta è cominciata lo scorso autunno dopo una visita dell'allora ministro della Sanità Raffaele Costa. Costa scoperto una lista con 7 mila nomi che allungava di anni l'attesa per un'operazione. La stessa operazione, pagando milioni, si poteva fare in clinica privata. [s. p.]

Comune finanzia un «gratta e vinci»

MASSA CARRARA. Il comune di Aulla (Massa Carrara) lancia una lotteria «gratta e vinci» per incamerare nuovi fondi da destinare ai servizi sociali. Lo ha deciso la giunta, che ha già avviato l'iter amministrativo con l'intendenza di finanza. Le cartelle saranno vendute soltanto negozi di Aulla. Si potranno vincere fino a 10 milioni. [d. b.]

L'episodio su un autobus a Ostia. Ma l'autista smentisce: nessuna aggressione

Calci in pancia a un'eritrea incinta

«Erano in sei, mi hanno insultata e picchiata»

ROMA. In cinque l'hanno aggredita in autobus, mentre tornava a casa con l'anziana suocera, insultandola e infierendo su di lei, malgrado l'evidente stato di gravidanza, con calci e pugni alla pancia, alla schiena, alle gambe. Vittima dell'ennesimo episodio di intolleranza razziale è stata ieri sera a Ostia una ragazza eritrea di 22 anni, Joussef Mohallim Nurta, residente sul litorale.

Accompagnata da un'amica al posto di pronto soccorso dell'ospedale di Ostia, la giovane, che parla moltissimo l'italiano, ha cercato di spiegare la brutta avventura che le è capitata. «E' stata avvicinata da cinque persone sull'autobus numero 1 - ha tradotto ai medici l'amica -. Hanno cominciato a insultarla, poi sono passati alle mani e hanno continuato anche a calci. L'anziana suocera ha tentato di difenderla, ma è stata scansata».

In ospedale la giovane donna, che è al settimo mese di gravidanza, è stata medicata e visitata anche da un ginecologo, che le ha consigliato un ricovero «prudenziale». «Ma lei ha rifiutato - ha detto il chirurgo di guardia -, ha preferito tornare a casa, sempre accompagnata dall'amica. In ogni modo - ha precisato il medico - sebbene le tracce dell'aggressione fossero evidenti, le sue condizioni non erano gravi: aveva contusioni e soprattutto lividi alle cosce, all'addome e alla colonna lombare».

Sulla vicenda stanno indagando gli uomini del commissariato di Ostia. Gli aggressori della giovane eritrea, secondo una prima ricostruzione degli investigatori, sarebbero cinque ragazzi dall'apparente età di 15-16 anni.

Il gruppetto sarebbe già stato identificato dagli uomini diretti dal vicequestore Nicola d'Angelo, anche se sulla loro identità, almeno per il momento, viene mantenuto il riserbo. Tutti con i capelli corti, vestiti con i classici «bomber», gli adolescenti avrebbero avvicinato la ragazza incinta, senza una vera motivazione, cominciando a inveire «contro i negri che invadono la città».

Per qualche minuto, prima di prenderla a calci, l'avrebbero schernita e insultata tirandole il velo che le incorniciava il volto. Poi sarebbero passati all'aggressione vera e propria e infine sarebbero scesi dall'autobus dileguandosi fra le strade ormai buie di Ostia.

Joussef Mohallim Nurta, secondo quanto hanno appurato gli investigatori del commissariato di Ostia, tornava da una scuola dove segue un corso di italiano. Stava rientrando a casa, un appartamento di via Gregoretti, dove è ospite della suocera (il marito, anche lui eritreo, attualmente non è in Italia).

Il conducente dell'autobus, che è stato anche lui identificato e interrogato dagli investigatori, ha confermato di aver notato il gruppo di ragazzini che «prendeva in giro» la donna, ma ha smentito l'aggressione, pienamente confermata, invece, dal referto medico.

Gli investigatori dicono non aver fermato nessuno. «Non avremmo potuto - spiegano -, non c'erano obiettivamente gli elementi. La testimonianza del conducente dell'autobus è stata molto chiara: lui ha detto di ricordarsi perfettamente di un gruppo di quindicenni che è salito sulla vettura all'altezza di via del Sommergibile. Ha riferito di canti e schiamazzi e confusione, ma ci ha assolutamente smentito la possibilità che sul suo autobus si sia verificata un'aggressione».

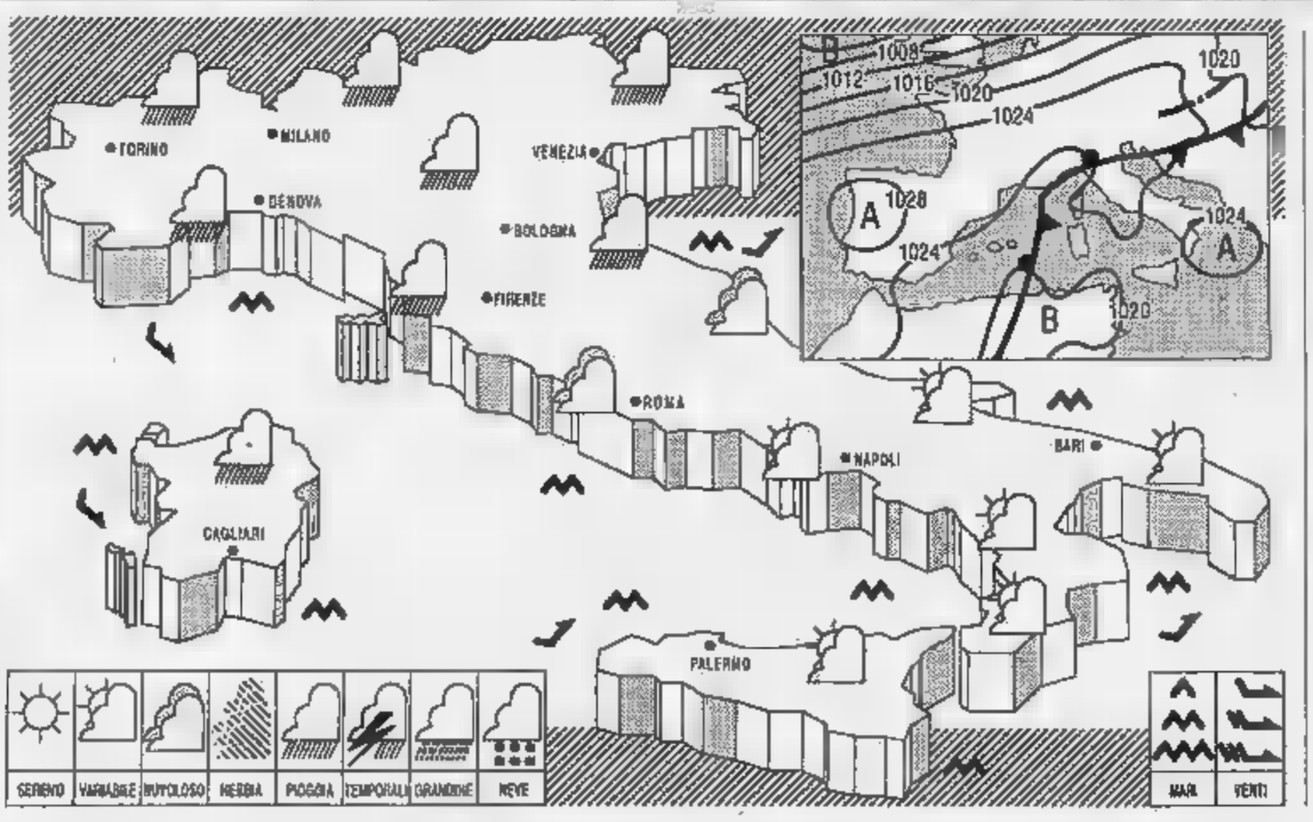
Manifestazione contro il razzismo a Ostia

«Se fosse successo qualcosa di grave come mi dite - ha detto il conducente agli investigatori - me ne sarei certamente accorto, per carità. Avrei fermato la vettura e poi mi sarei sentito anche in dovere di fare rapporto all'Atac, ma io non ho sentito niente di più di qualche schiamazzo, proprio nulla che potesse far pensare a un'aggressione».

Le indagini, è stato chiarito dal commissariato di Ostia, sono ancora aperte. «Tutto va verificato - dicono gli inquirenti -, per ora siamo fermi a una ferita aggressione e a un referto medico che parla di contusioni sì, ma di una prognosi di soli cinque giorni». La ragazza sarà ascoltata di nuovo oggi. [r. cri.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Il quadrato di due numeri» pubblicato su Tuttoscienza il 21 febbraio.
Il numero è 494.209, infatti (494 + 209)² = 494.209



un debole sistema frontale, attualmente a ridosso delle regioni nord-occidentali, si sta muovendo verso Levante.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nali e sulla Toscana cielo oso e molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile, con tendenza a nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni centrali.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: moderati da Sud-Ovest, tendenti a disporsi Nord-Ovest al Settentrione e sulla Sardegna.
MARI: generalmente mossi.
PREVISIONI PER su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle regioni nord-orientali e su quelle meridionali, ove non si escludono piogge ed isolati temporali, pomeriggio attenuazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, su Toscana e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	Firenze	3	16	Bari	3	15
Verona	3	10	Pisa	2	16	Napoli	8	14
Trieste	6	11	Ancona	1	16	Potenza	1	14
Venezia	1	8	Perugia	4	12	S.M. Leuca	8	15
Milano	3	12	Pescara	0	14	R. Calabria	8	19
Torino	5	10	L'Aquila	-2	14	Palermo	7	18
Cuneo	5	11	Roma Clamp.	4	15	Catania	1	15
Genova	12	13	Roma Fiumi	0	16	Alghero	8	19
Bologna	2	15	Campobasso	4	14	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	9	variabile	Lisbona	8	15	sereno
Atene	6	19	sereno	Londra	5	10	pioggia
Bangkok		35	sereno	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	1	9	nuvoloso	Madrid	4	16	sereno
Bruxelles	2	8	sereno	Montreal	-9	-3	nuvoloso
Bucarest	0	15	variabile	Mosca	-2	0	nuvoloso
Budapest	2	12	variabile	New York	-2	5	nuvoloso
Buenos Aires	22	31	pioggia	Parigi	2	9	sereno
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Pechino	-3	8	nuvoloso
Dublino	4	7	pioggia	Praga	2	17	pioggia
Francoforte	2	14	variabile	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Gerusalemme	4	12	pioggia	Sofia	-2	10	sereno
Ginevra	4	7	nuvoloso	Sydney	17	27	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	3	11	sereno
Johannesburg	16	23	sereno	Varsavia	0	8	nuvoloso
L'Cairo	9	18	sereno	Vienna	4	6	pioggia

CANDIOLO
VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI S.p.A.

Vende ville bifamiliari in costruzione

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

Per informazioni:

TEL. [illegible] / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: **Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

NICHELINO, via Superga

Impresa PARISI S.p.A.

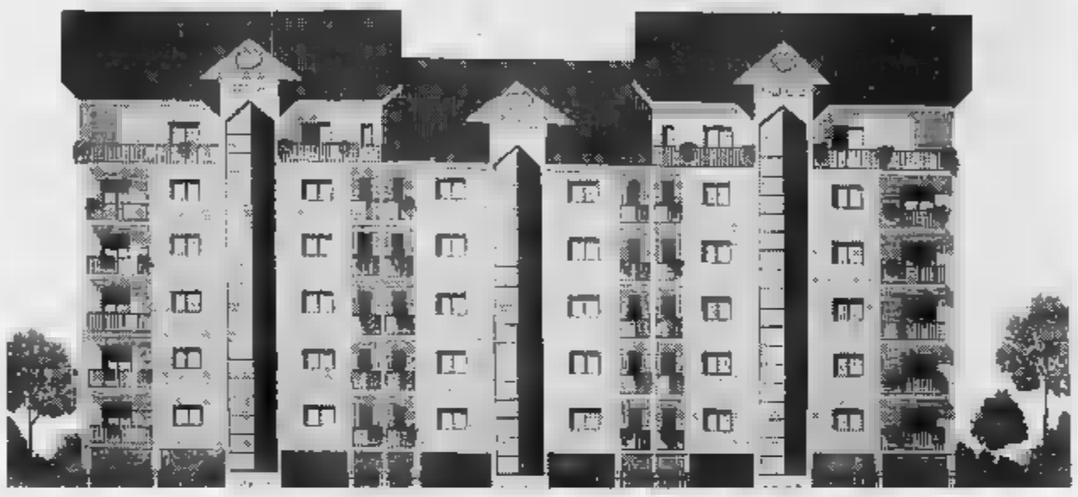
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

Residenza GROSSETO



TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili pronta consegna mq 76 - 95 ■ L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

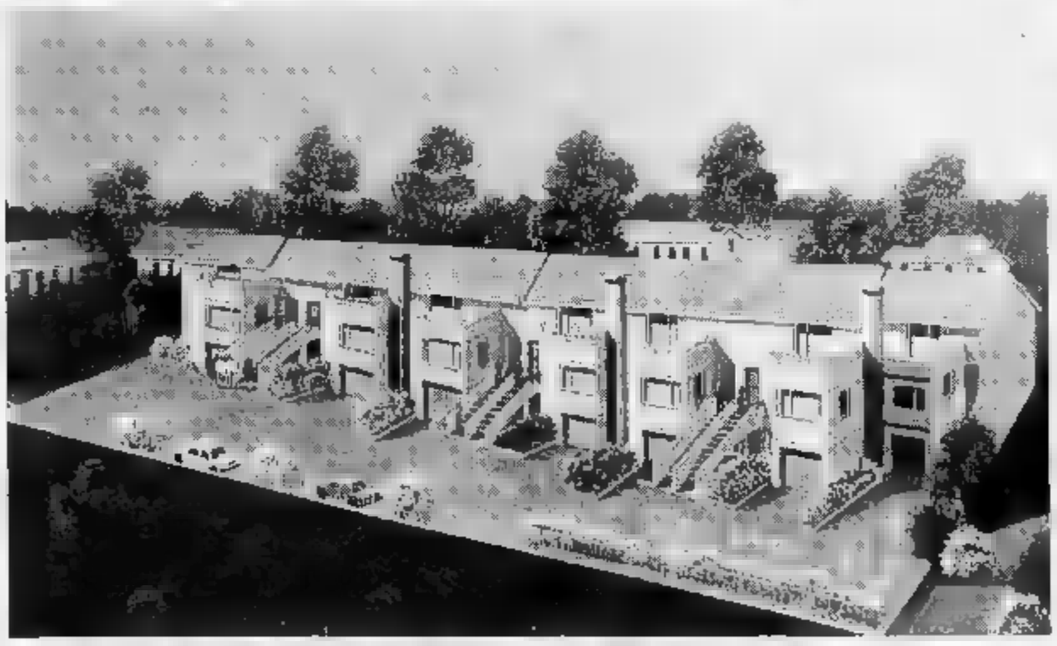
VILLAGGIO I CASALI

NONE

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature ■ partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

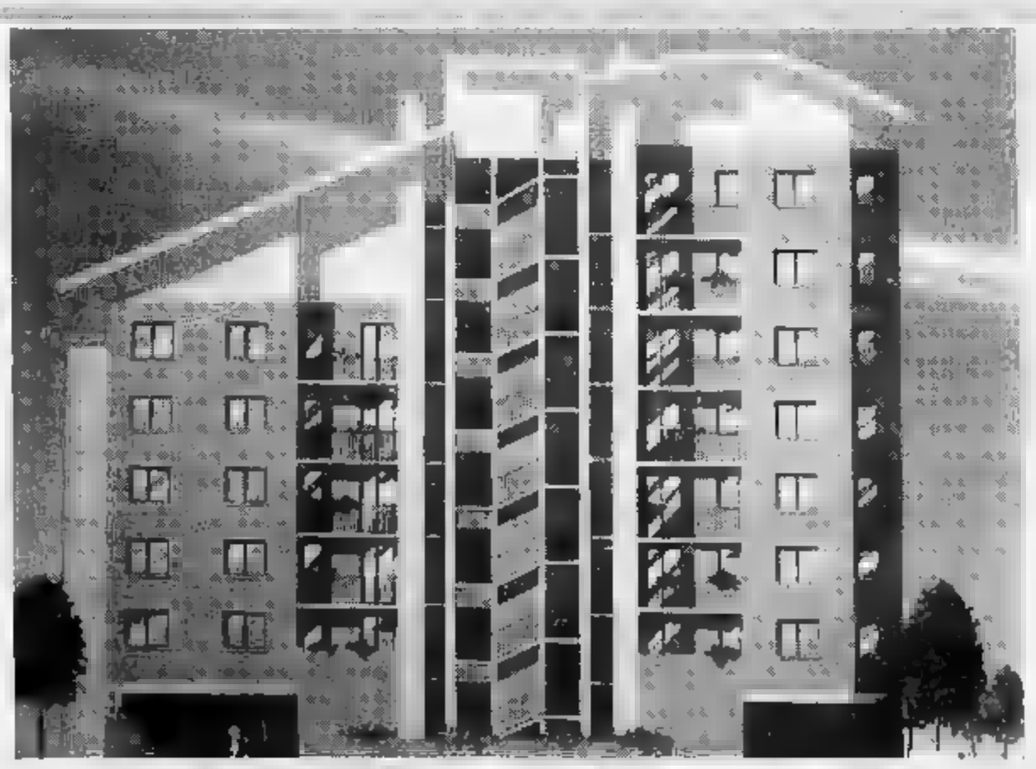
Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**



NONE
Via Dunkerque 13

Impresa PARISI vende ville a schiera in centro paese.
Pronta consegna.
Mutuo dilazioni e permute con alloggi in Torino, a partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780



TORINO

Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio composti da 3 ■ 4 camere, doppi servizi.
Box auto da 25 - 30 milioni.

Per informazioni: **TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780**

L'Osservatore: don Puglisi, Falcone e Livatino si sono sacrificati per la giustizia

«Sono martiri le vittime dei boss»

La Chiesa apre le porte alla beatificazione

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa potrebbe presto beatificare alcune delle vittime della mafia, sacerdoti e laici che siano, definendoli «martiri» e quindi semplificando e accelerando la complessa procedura di solito seguita per arrivare agli onori degli altari. La proposta non è nuova: è stata fatta l'anno scorso in un convegno in Sicilia; è stata avanzata dallo stesso Giovanni Paolo II nel suo ultimo viaggio nell'isola. Stavolta ne ha parlato l'Osservatore Romano, che ha quindi conferito una maggiore autorevolezza all'ipotesi.

«Emerge - rilancia il giornale vaticano - la possibilità di esplorare la categoria del martirio, allargandola al caso dei cristiani che subiscono la morte non in odio alla fede ma a motivo della giustizia»; in altri termini «si tratta di operare uno sviluppo della riflessione del martirio». I nomi che vengono alla mente quali primi candidati sono, tra i sacerdoti, don Giuseppe Puglisi, parroco nel quartiere palermitano di Brancaccio ucciso nel settembre 1993 e don Giuseppe Diana, caduto sotto i colpi della camorra a Caserta nel marzo dell'anno scorso. Tra i laici, il giudice Rosario Livatino: proprio nel maggio 1993, incontrando i genitori del magistrato ucciso, il Papa usò l'espressione «martiri della giustizia» per definire i morti ammazzati dalla mafia e causa del loro alto impegno civile. E la mamma del giudice parla oggi di «gioia grande» e «riconoscimento ai valori in cui mio figlio ha sempre creduto».

Secondo don Cataldo Naro, direttore del centro studi cattolico Cammarata, «parlare di martirio per coloro che hanno dato la vita per testimoniare la loro fedeltà a Cristo nel campo civile della resistenza alla mafia, risponde ad uno sviluppo coerente dell'esistenza cristiana e può essere motivato teologicamente in fedeltà alla tradizione cattolica». Si tratta insomma di «indicare moderni modelli di santità». E' questa una delle tendenze attuali della Chiesa e dello stesso Papa, che lo ha portato a beatificare laici impegnati e mamme di famiglia, arricchendo così con figure nuove una tradizione prima rigorosamente limitata a sacerdoti e suore. Don Cataldo Naro non ha dubbi che questa sia la strada da seguire: «E' il segno di un interesse sempre maggiore della Chiesa a queste tematiche. Lo stesso cardinale Pappalardo, arcivescovo di Palermo, nel corso di alcuni colloqui informali mi ha detto che questa è la strada da seguire. Adesso tocca ai teologi valutare questa ipotesi». Le prime reazioni sono comunque del tutto positive: monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, consente con l'idea e analogo parere è stato espresso da don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele».

La proposta indica comunque che la Chiesa ha mutato in profondità il suo atteggiamento verso il fenomeno mafioso, passando dal silenzio generalizzato degli Anni Sessanta alle denunce in campo aperto non solo dei parroci ma anche di alcuni vescovi particolarmente in prima fila, come monsignor Giuseppe Agostino che a Cratone nega i sacramenti a quanti sono in odore di mafiosità. O come monsignor Rosario Mazzola, vescovo di Cefalù, che ha spesso denunciato le connivenze tra politica e boss.

Luca Tomassi

A sinistra il giudice Livatino, ucciso dai mafiosi, a destra Marco Fracas morto a Platini e Paolo Rossi in alto, don Puglisi

La mamma del giudice «Giusto riconoscimento»

PALERMO

Minacce al prete anticlan

PALERMO. Per la terza volta in sei mesi una pesante minaccia è stata rivolta al cappellano del carcere di Termini Imerese don Gino Sacchetti. Si ritiene che i responsabili siano trafficanti di droga irritati per la sua intensa azione svolta al centro «Opera Don Calabria» per il recupero dei giovani tossicodipendenti. Stavolta gli è stata inviata una busta con tre proiettili di pistola calibro 7,62, di quelle in dotazione all'esercito accompagnati da un messaggio composto con frammenti di giornale. «Uno è per la testa, uno per il cuore e l'ultimo per il colpo di grazia». Padre Sacchetti, 55 anni, di origine emiliana, ha preferito non commentare. [a. r.]

Mafia e droga

In manette 2 ex calciatori

ROMA. Un gruppo d'appoggio alla mafia catanese a Roma, avevo importato nella capitale solo traffici di armi e droga, non solo latitanti, ma anche faide e vendette. Omicidi, come quello di Claudio Mauro, ammazzato nel settembre del '91. Un altro Di Mauro, Angelo, è stato assassinato l'altro giorno a Catania, a poco dopo scattava l'operazione della Criminalpol del Lazio che ha portato all'arresto, fra gli altri, di Claudio Favara, fratellastro di Claudio e Angelo Di Mauro, considerato esponente di spicco del clan mafioso catanese dei «Puntine», dal soprannome del patriarca Giuseppe Di Mauro, padre naturale di Favara.

Favara è stato arrestato in Sicilia, mentre le altre quattordici persone cadute nella rete dell'operazione «Pea» (due sono ancora latitanti) erano a Roma. Oltre ai «cervelli» del gruppo d'appoggio romano al clan catanese, in cui è finito pure un ex calciatore di Serie A, Giovanni Bertini, terzino della Roma e della Fiorentina all'inizio degli Anni Settanta. La sua faccia è passata dalle figurine Panini alle foto segnaletiche della polizia perché quando gli uomini della Criminalpol sono andati ad arrestare il presunto commerciante di droga Marco Fracas, a casa c'erano pure Bertini e un'altra persona in possesso di un po' di cocaina.

Ma l'intreccio tra droga e mondo del calcio del passato non si ferma con quel difensore mai invecchiato. Anche Fracas, 35 anni, è un ex calciatore e oggi fa l'allenatore in terza categoria. In passato Fracas ha vestito le maglie della Salernitana e della Casertana, e durante la perquisizione, gli agenti che cercavano la droga e altre tracce del traffico di eroina e cocaina, hanno trovato diverse foto dell'arrestato sui campi da gioco, compresa una del 1983 che ritrae Fracas con Michel Platini e Paolo Rossi.

E c'è pure un tocco di mondo dello spettacolo e degli spettacolini nell'operazione «Pea», chiamata così mettendo insieme le iniziali dei tre principali personaggi coinvolti. Tra i nomi degli arrestati figura quello di un certo Daniele Rossi, romano di vent'otto anni che di lavoro fa lo spogliarellista nei night club. Capelli biondi e lunghi, fisico culturista, frequentava soprattutto locali siciliani. Fra le persone inquisite ma non arrestate, invece, ci sarebbe anche un attore teatrale che fa l'imitatore nello spettacolo «Champagne».

(gio. bia.)

IN BREVE

Una donna al comando del clan Pulvirenti

CATANIA. Una donna ai vertici del clan del Malpassotu. L'ipotesi è formulata da alcuni ambienti investigativi catanesi. La donna sarebbe una delle tre figlie di Giuseppe Pulvirenti, il feroce capo del braccio armato di Cosa nostra catanese, che dopo la cattura ha deciso di pentirsi. L'indiscrezione è nata dopo un'operazione che ieri mattina ha portato all'arresto di Concetto Di Maggio, 35 anni, degli ultimi super latitanti della mafia. [r. a.]

Bimbo di quattro anni in fin di vita per l'Aids

NAPOLI. Restano gravissime le condizioni di Roberto Sollazzo, il bambino napoletano di 4 anni affetto da Aids e ricoverato nel reparto di rianimazione pediatrica del Policlinico universitario di Napoli. Roberto è il terzo dei quattro figli di Alfonso e Chiara Sollazzo. Il padre di Roberto ha più volte denunciato che il contagio sarebbe avvenuto dopo una trasfusione di sangue nell'ospedale Bambino Gesù di Roma. «Ma tutti gli accertamenti escludono questa ipotesi», ha spiegato il ministro della Sanità Elio Guzzanti in un'intervista al Tg2. Il ministro ha anche detto che proseguiranno le indagini. [Ansa]

Preso il sequestratore di Augusto De Megni

GROSSETO. Sebastiano Murroddu, uno dei sequestratori del bambino Augusto De Megni, già condannato a 30 anni di reclusione, è stato arrestato dai carabinieri la scorsa notte. Il pericoloso latitante, ritenuto implicato in molti rapimenti, è stato sorpreso in un casolare di Montemassi (Grosseto) dove viveva, facendo il pastore, da alcuni mesi. [Ansa]

Primario in manette per concussione

SAVONA. Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del reparto di artoprotesi al Santa Corona di Pietra Ligure (Savona) e vicepresidente socialista del Consiglio regionale ligure è stato arrestato ieri pomeriggio. Le accuse sono di concussione ambientale e abuso d'ufficio patrimoniale. Per gli stessi reati la settimana scorsa era stata arrestata il caposala del reparto. L'inchiesta è cominciata lo scorso autunno dopo una visita dell'allora ministro della Sanità Raffaele Costa. Costa aveva scoperto una lista di 7 mila nomi che allungava a 4 anni l'attesa per un'operazione. La stessa operazione, pagando 50 milioni, si poteva fare in una clinica privata. [s. p.]

Comune si finanzia con un «gratta e vinci»

MASSA CARRARA. Il comune di Aulla (Massa Carrara) lancerà una lotteria «gratta e vinci» per incamerare nuovi fondi da destinare ai servizi sociali. Lo ha deciso la giunta, che ha già avviato l'iter amministrativo con l'Intendenza di finanza. Le cartelle saranno vendute soltanto nei negozi di Aulla. Si potranno vincere fino a 5 milioni. [d. b.]

L'episodio su un autobus a Ostia. Ma l'autista smentisce: nessuna aggressione

Calci in pancia a un'eritrea incinta

«Erano in sei, mi hanno insultata e picchiata»

ROMA. In cinque l'hanno aggredita in autobus, mentre tornava a casa con l'anziana suocera, insultandola e infierendo su lei, malgrado l'evidente stato di gravidanza, con calci e pugni alla pancia, alla schiena, alle gambe. Vittima dell'ennesimo episodio di intolleranza razziale è stata ieri sera a Ostia una ragazza eritrea di 22 anni, Joussef Mohallim Nurta, residente sul litorale.

Accompagnata da un'amica al posto di pronto soccorso dell'ospedale di Ostia, la giovane, che parla malissimo l'italiano, ha cercato di spiegare la brutta avventura che le è capitata. «E' stata avvicinata da cinque persone sull'autobus numero 1 - ha tradotto al medico l'amica - Hanno cominciato a insultarla, poi sono passati alle mani e hanno continuato anche con i calci. L'anziana suocera ha tentato di difenderla, ma è stata scansata».

In ospedale la giovane donna, che è al settimo mese di gravidanza, è stata medicata e visitata anche da un ginecologo, che le ha consigliato un ricovero «prudenziale». «Ma lei ha rifiutato - ha detto il chirurgo di guardia -, ha preferito tornare a casa, sempre accompagnata dall'amica. In ogni modo - ha precisato il medico - sebbene le tracce dell'aggressione fossero evidenti, le sue condizioni non erano gravi: aveva contusioni e soprattutto lividi alle cosce, all'addome e alla colonna lombare».

Sulla vicenda stanno indagando gli uomini del commissariato di Ostia. Gli aggressori della giovane eritrea, secondo una prima ricostruzione degli investigatori, sarebbero cinque o sei ragazzi dall'apparente età di 15-16 anni.

Il gruppetto sarebbe già stato identificato dagli uomini diretti dal vicequestore Nicola d'Angelo, anche se sulla loro identità, almeno per il momento, viene mantenuto il riserbo. Tutti con i capelli corti, vestiti con i classici «bomber», gli adolescenti avrebbero avvicinato la ragazza incinta, senza una vera motivazione, cominciando a inveire «contro i negri che invadono la città».

Per qualche minuto, prima di prenderla a calci, l'avrebbero schernita e insultata tirandole il velo che le incorniciava il volto. Poi sarebbero passati all'aggressione vera e propria e infine sarebbero scesi dall'autobus dileguandosi fra la strada ormai buia di Ostia.

Joussef Mohallim Nurta, secondo quanto hanno appurato gli investigatori del commissariato di Ostia, tornava da una scuola dove segue un corso di italiano. Stava rientrando a casa, dopo l'appartamento di via Grogoretti, dove è ospite della suocera (il marito, anche lui eritreo, attualmente non è in Italia).

Il conducente dell'autobus, che è stato anche lui identificato e interrogato dagli investigatori, ha confermato di aver notato il gruppo di ragazzini che «prendeva in giro» la donna, ma ha smentito l'aggressione, pienamente confermata, invece, dal referto medico.

Gli investigatori dicono di non aver fermato nessuno. «Non avremmo potuto - spiegano -, non c'erano obiettivamente gli elementi. La testimonianza del conducente dell'autobus è stata molto chiara: lui ha detto di ricordarsi perfettamente un gruppo di quindicenni che è salito sulla vettura all'altezza di via del Sommergibile. Ha riferito di canti a squarciagola e confusione, ma ci ha assolutamente smentito la possibilità che sul suo autobus si sia verificata un'aggressione».

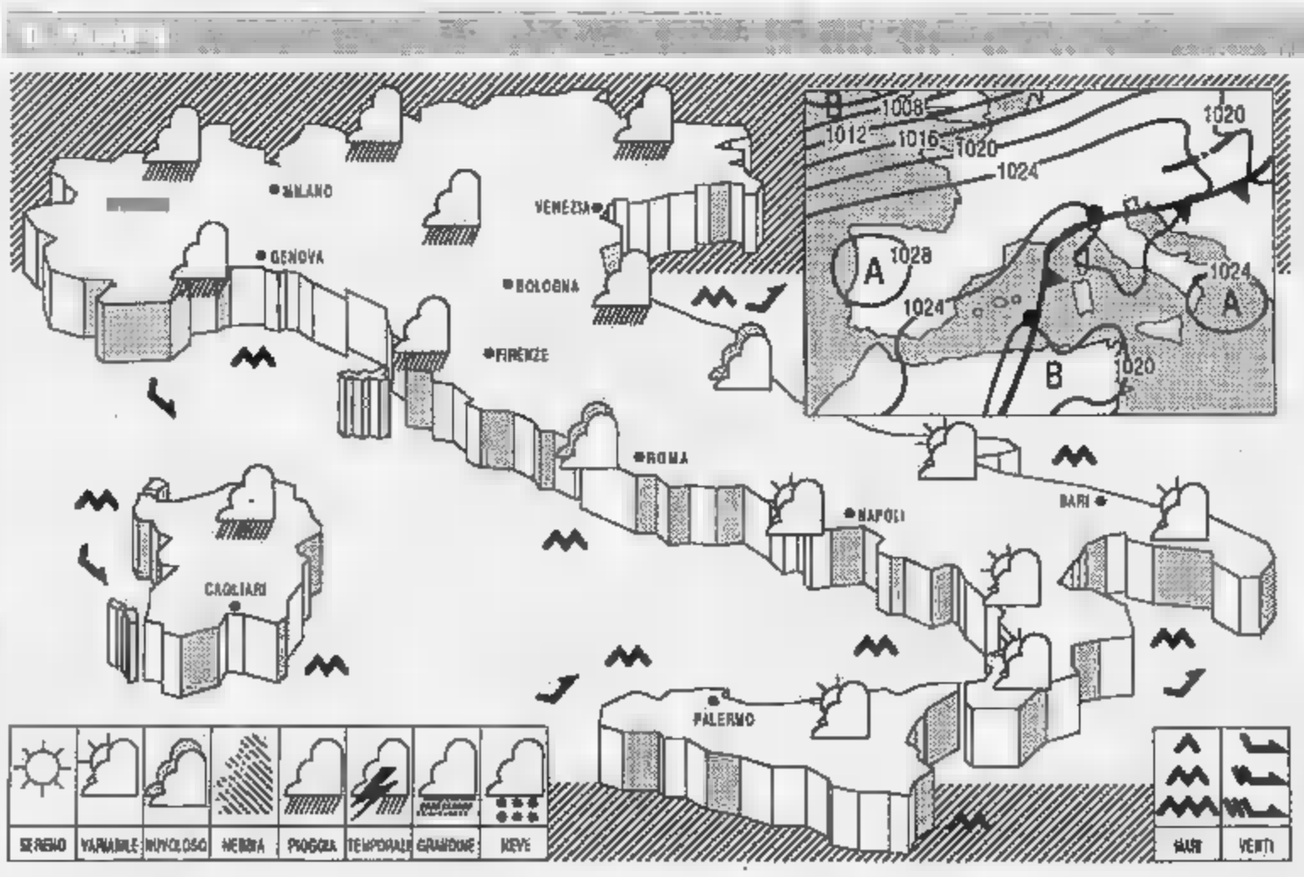
Manifestazione contro il razzismo a Ostia

«Se fosse successo qualcosa di così grave come mi dite - ha detto il conducente agli investigatori - ne sarei certamente accorto, per carità. Avrei fermato la vettura e poi mi sarei sentito anche in dovere di fare rapporto all'Atac, ma io non ho sentito niente di più di qualche schiamazzo, proprio nulla che potesse far pensare a un'aggressione».

Le indagini, è stato chiarito dal commissariato di Ostia, sono ancora aperte. «Tutto va verificato - dicono gli inquirenti -, per ora siamo fermi a una rifrita aggressione e a un referto medico che parla di contusioni sì, ma di una prognosi di soli cinque giorni». La ragazza sarà ascoltata di nuovo oggi. [r. cri.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Il quadrato di due numeri» pubblicato da Tuttoscienze del 21 febbraio.
Il numero è 494.209, infatti (494 + 209)' = 494.209



Un debole sistema frontale, attualmente a ridosso delle regioni nord-occidentali, si sta muovendo verso Levante.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile, con tendenza a nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni centrali.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli da Sud-Ovest, tendenti a disporsi da Nord-Ovest al Settentrione e sulla Sardegna.
MARI: generalmente mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle regioni nord-orientali e quelle meridionali, dove si escludono pioggia ed isolati temporali. Dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, su Toscana e Sardegna

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	Firenze	3	16	Bari	3	15
Verona	3	10	Pisa	2	15	Napoli	4	14
Trieste	5	11	Ancona	1	16	Potenza	1	14
Venezia	1	8	Perugia	4	12	S.M. Leuca	8	16
Milano	3	12	Pescara	5	14	R. Calabria	6	19
Torino	5	10	L'Aquila	-2	14	Palermo	7	16
Cuneo	5	11	Roma Ciamp.	4	15	Catania	1	18
Genova	12	13	Roma Fiumi	0	16	Alghero	3	19
Bologna	2	15	Campobasso	4	14	Cagliari	3	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	variabile	Lisbona	8	15	sereno
Atene	6	18	sereno	Londra	5	10	pioggia
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	1	8	nuvoloso	Madrid	4	15	sereno
Bruxelles	2	6	sereno	Montreal	-9	-3	nuvoloso
Bucarest	0	15	variabile	Mosca	-2	0	nuvoloso
Budapest	2	12	variabile	New York	-5	5	nuvoloso
Buenos Aires	22	31	pioggia	Parigi	2	9	sereno
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Pechino	-3	8	nuvoloso
Dublino	4	7	pioggia	Praga	2	17	pioggia
Francoforte	2	14	variabile	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Gerusalemme	4	12	pioggia	Sofia	-2	18	sereno
Ginevra	4	7	nuvoloso	Sydney	17	27	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	3	11	sereno
Johannesburg	15	23	sereno	Varsavia	0	9	nuvoloso
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	4	6	pioggia

CANDIOLO
VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI S.p.A.

Vende ville bifamiliari in costruzione

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: **Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

NICHELINO, via Superga

Impresa PARISI S.p.A.

Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina ■ 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente ▬ supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

Residenza GROSSETO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili pronta consegna mq 76 - 95 a L. 2.500.000 al mq

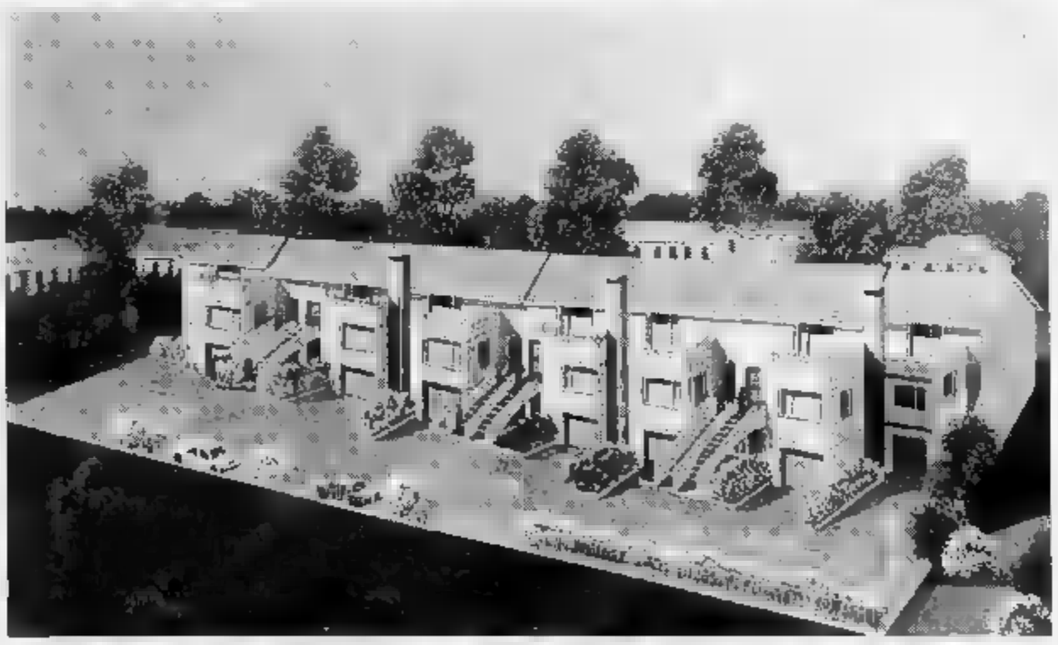
Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature a partire da L. 290.000.000

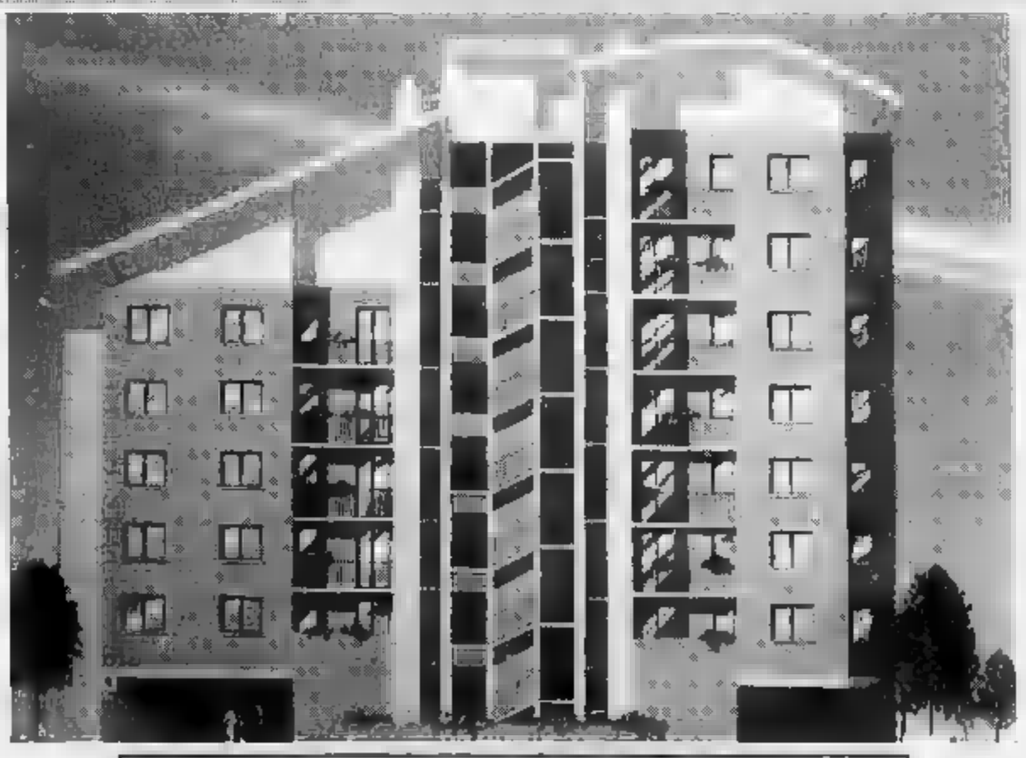
Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**



Impresa PARISI vende ville a schiera in centro paese.
Pronta consegna.
Mutuo dilazioni e permute con alloggi in Torino, a partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780



Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio composti da 3 e 4 camere, doppi servizi.
Box auto da 25 - 30 milioni.

Per informazioni: **TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780**

LISTINO DEL 23 FEBBRAIO
VALIDITÀ SINO ALL'11/03/95
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AUT. MIN. 8/10863 del 16/1/95

TONNO RIO all'olio di oliva 3990 al Kg L.
confezione 4x80 g

CARNE MANZOTIN 4690 al Kg L.
confezione 3+1x90 g

10 DADI 1260 Kg L. 11455
scatola 110 g

PESTO TIGULLIO 3480 al Kg L. 21750
confezione

POLPA DI POMODORO MARCASI' 1870 al Kg L. 1558
confezione 3x400

CECI E LENTICCHIE LESATE MARCASI' 640 al Kg L. 2415
scatola 400 g
sgocc.da 265 g a 280 g

6 UOVA CAT. A3 1080

SALAME BUON PIEMONTE RASPINI 22900 Kg

PROSCIUTTO COTTO MOTTA 16000
al Kg

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI 13800
g circa - al Kg

FORMAGGIO BRIE PRESIDENT 60% 12500
al Kg

FORMAGGO PHILADELPHIA KRAFT salmone/erbe 3100 al Kg L. 20667
confezione 6x25 g

FORMAGGIO OSELLA 2990 al Kg L. 14950
200 g

SALAME RASPINI GENOVA 16500
confezione 400 g circa - al Kg

MORTADELLINA ANTICA BOLOGNA 5760 al Kg L. 11520
500 g

PESTO GENOVESE PERLA 1490 al kg L. 14900
vasetto 100 g

CONTORNO MEDITERRANEO 2660 al kg L. 5911
busta 450 g

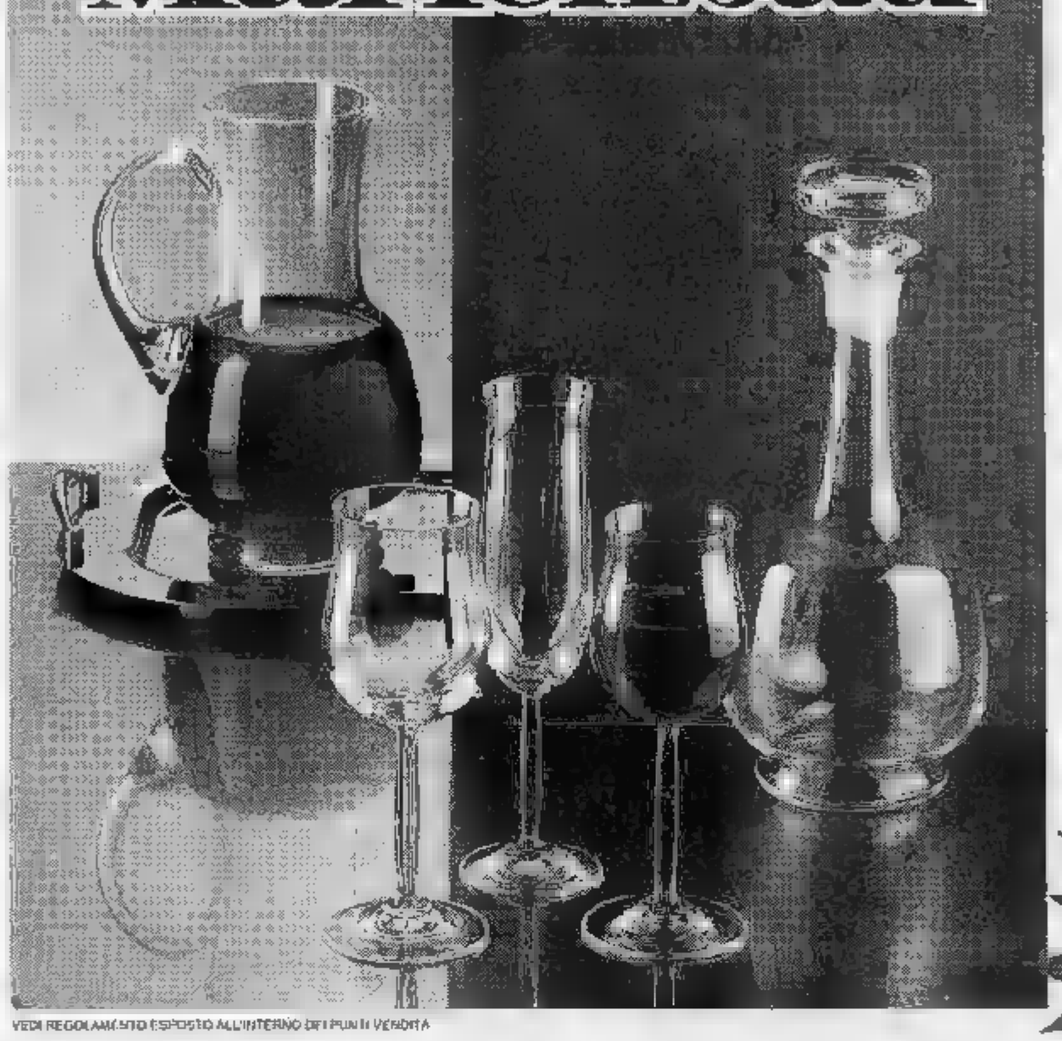
POLLO FINDUS 4700 kg L. 15667
astuccio 300 g

10 BASTONCINI DI MERLUZZO MARCASI' 3200 al L. 10667
scatola

SPINACI IN FOGLIA MARCASI' 1790 al kg L. 3978
scatola 450 g

PASTA FRESCA RIPIENA BARILLA 2650 al kg L.
vaschetta 250 g

DAL 27 FEBBRAIO AL 16 SETTEMBRE '95
IN REGALO*
IL SERVIZIO CALICI DI BOHEMIA
Marienbad



VEDI REGOLAMENTO ESPOSTO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA

PASTA FINE PER DOLCI E SFOGLIA TORTE BUITONI 2930 al Kg L. 12739
pacco 230 g

GRISSINI MARCASI' 1240 al Kg L. 4133
busta 300 g

CRACKERS SAIWA salati e non 2640 Kg L. 5280
pacco 500 g

RITZ SAIWA 1720 al Kg L. 8600
pacco 200 g

TRIONFO DECORATO FIDA 990 al Kg L.
pacco 250 g

PLUM-CAKE MARCASI' 1990 al Kg L. 7897
pacco 252 g

MARCASI' 1990 al Kg L. 5923
pacco 336 g

BISCOTTI MULINO BIANCO BARILLA 2140 al Kg L. 7133
pacco da 300 a 350 g

SUCCHI DI FRUTTA ZUEGG assortiti 1790
brick 1 litro

24 e 25 Febbraio 95
a tutti il regalo che
cercavate da tutta
per arredare il Vostro
Servizio Calici Bohemia

SCONTO 33%

OLIO VERGINE DI CARAPELLI 3 PEZZI 6920 13840
bottiglia 75 cl al litro L. 9227 al litro L. 6151

PASSATA DI POMODORO 3 PEZZI 1 PEZZO 1250 2500
bottiglia 700 g al Kg L. 1786 al Kg L. 1190

CAMEMBERT PRESIDENT BESNIER 3 PEZZI 1 PEZZO 3410 6820
scatola 150 g al Kg L. al Kg L. 15156

TUTTOPREALPI 3 PEZZI 1 2670 5340
barattolo 250 g al Kg L. al Kg L. 7120

YOGURT MIO NESTLE' ALLA assortiti 3 PEZZI 1 PEZZO 2510 5020
conf. 2x125 g al Kg L. 10040 al Kg L. 6693

SEMOLA ALBADORO 3 PEZZI 1720 3440
pacco 1 Kg

3x2

CIOCCOLATO NOVI gianduia/latte/fondente 3 PEZZI 1 PEZZO 1240 2480
tavoletta 100 g al Kg L. 12400 Kg L. 8267

SALE GEMMA FINE E GROSSO 3 PEZZI 1 PEZZO 740 1480
astuccio 1 Kg

PATATE FRITTE 3 PEZZI 1 PEZZO 2160 4320
scatola 450 g al Kg L. al Kg L. 3200

VINI FRIZZANTI DUCHESSA LIA 3 PEZZI 3950 7900
assortiti bottiglia 75 al litro L. 5267 al litro L. 3511

DETERSIVO LIQUIDO SCALA PIATTI 3 PEZZI 1 PEZZO 1860 3720
flacone ml

ACQUA MINERALE S.PELLEGRINO GASATA 570 al litro L. 380
bottiglie 1,5 litri

E LEMONSODA 490 al litro L. 1485
lattina 33 cl

lattina 33 cl 490 litro L. 1485

D.O.C. DUCHESSA LIA 2690 al litro L. 3587
bottiglia 75 cl

BAGNO SCHIUMA 5540
flacone ml

PASTA DEL CAPITANO 2590
tubetto 75 ml

FAZZOLETTI MARCASI' 1340
confezione 10x10

AMMONIACA PROFUMATA MARCASI' 930
flacone 1 litro

DETERSIVO LAVALANA MARCASI' 2870
flacone 1 litro

DETERSIVO BIO PRESTO LAVATRICE 14490
fustino 4,5 Kg

CARTA IGIENICA SCALA 1760
pacco 4 rotoli

di per di
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

GPI. Immagine & Pubblicità

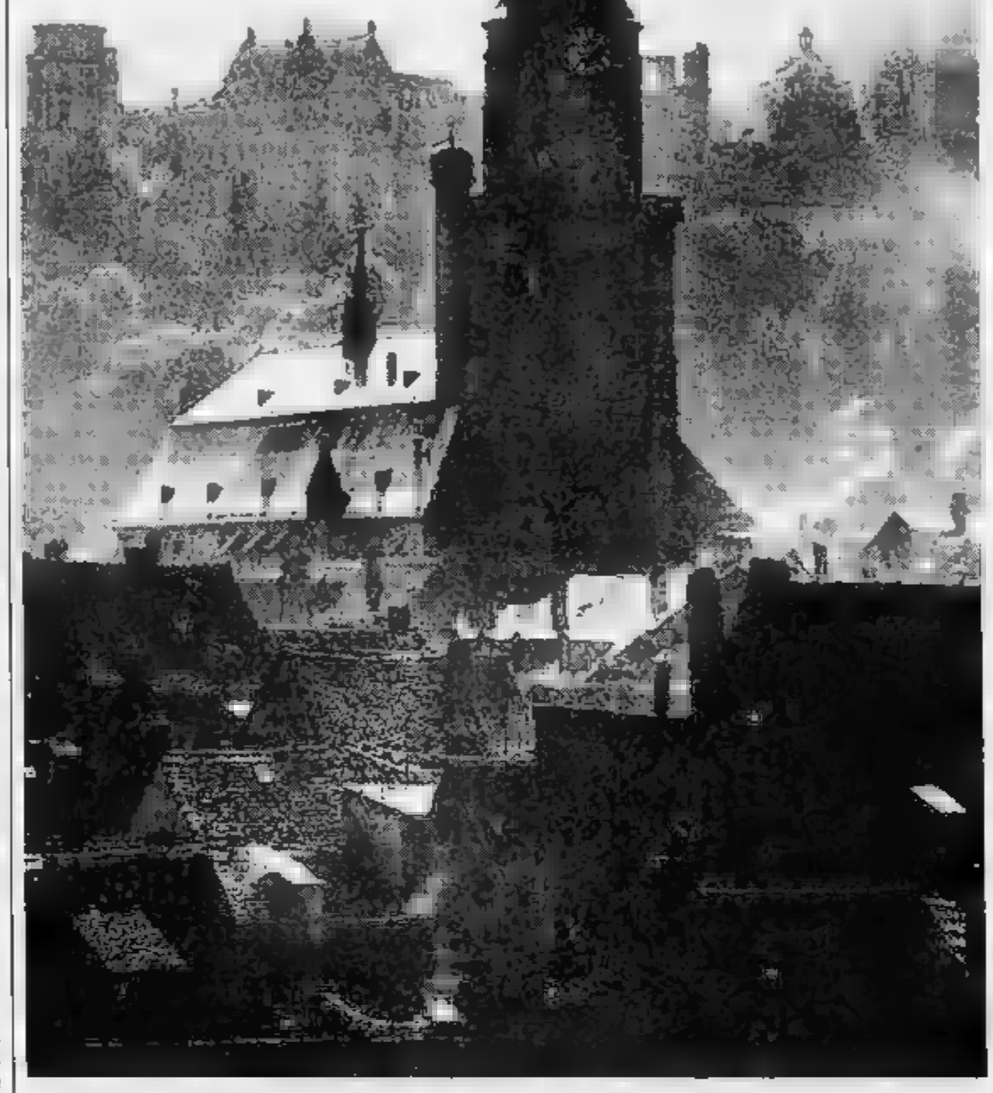
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Alla scoperta dei tedeschi: tra il 1866 e il 1914 l'Italia in viaggio per studiare il «miracolo economico»

GERMANIA

Così nacque il mito

L'ammirazione e lo stupore dei «pellegrini»: raccolti i diari



SECONDO lo scrittore inglese, Cyril Connolly, vi è uomo grasso in cui non si nasconda un uomo magro che grida disperatamente la voglia di uscire dalla prigione in cui è rinchiuso. Intendeva che in ogni persona si celi il contrario e che ciascuno di noi vorrebbe avere una natura completamente diversa da quella con cui è nato.

La parabola si applica anche ai gruppi nazionali. Con qualche eccezione - i cinesi, gli inglesi e gli americani al culmine della loro potenza imperiale - anche i popoli soffrono della «sindrome di Connolly». I francesi invidiano le qualità inglesi, i tedeschi ammirano segretamente i francesi, i vorrebbero essere tedeschi, gli americani, anche quando non lo ammettono, vorrebbero essere inglesi.

E gli italiani? Hanno una segreta ammirazione, naturalmente, per tutti i popoli in cui siano presenti le virtù di cui essi si considerano maggiormente privi: l'ordine civile, la disciplina sociale, il senso dello Stato, il rispetto delle leggi, la scrupolosa osservanza della parola data. Ah come sarebbe bella l'Italia se gli italiani fossero meno furbi, indisciplinati, individualisti e disordinati. In alcuni periodi della nostra storia nazionale l'italiano «magro», disperatamente desideroso di uscire dal suo grasso involucro nazionale, fu l'italiano «tedesco». Un libro di Claudio Visentin apparso presso la Jaca Book in una collana diretta da Brunello Vigezzi (*Nel paese delle selve e delle idee. I viaggiatori italiani in Germania 1866-1914*) racconta un capitolo di questo amore segreto.

La storia comincia all'epoca della terza guerra d'indipendenza. A dispetto di due sfortunate vicende militari - Custoza e Lissa - la vittoria dei prussiani a Sadowa regala al Regno sabaudo una nuova provincia e rivela agli italiani la potenza tedesca. Improvvisamente la parte più intraprendente dell'opinione pubblica italiana scopre che la Germania non è più, come nel Settecento, un Paese bucolico, pittoresco, borghese, malinconico e romantico. E' diventata in poco più di una generazione la più moderna e dinamica potenza economica dell'Europa.

Accade da quel momento ciò che accadrà più tardi nei rapporti con l'America. Incuriositi e sollecitati dallo straordinario successo politico e militare della Prussia e dei suoi alleati, molti italiani vogliono «saperne di più», vogliono capire perché i tedeschi siano ormai all'avanguardia in alcuni dei settori cruciali dell'economia e della società: trasporti, industria pesante e leggera, educazione tecnica e scientifica, servizi sociali, sviluppi urbani, edilizia residenziale. S'informano, leggono, decidono di andare sul posto per scoprire personalmente la ricetta del miracolo tedesco.

Visentin ricorda che questo fenomeno coincide con la nascita del turismo internazionale e, in Italia, con la nascita di un'agenzia di viaggi fondata da Massimiliano Chiari (1878) che s'ispira a quella creata da Thomas Cook nel 1841.

Comincia così un nuovo tipo di pellegrinaggio; quello degli italiani alla scoperta del modello tedesco. L'impressione è così forte che molti «pellegrini» tengono un diario e decidono di pubblicarlo, al ritorno in patria, per regalarlo agli amici. Il libro di Visentin è per l'appunto un bellissimo viaggio tra alcune centinaia di itinerari tedeschi descritti in lettere, cartoline, resoconti, memorie autobiografiche. La lettura rivela contemporaneamente due Paesi: quello che gli italiani scoprono durante le loro peregrinazioni e quello che si sono lasciati alle spalle attraversando la frontiera.

Ogni scoperta rivela implicitamente i caratteri o le carenze dell'Italia di allora. Ecco alcuni esempi. In Germania nessuno sputa per terra. Le madri non portano i bambini in braccio, ma in carrozzella. I treni arrivano puntualmente e basta un solo invito - «in carrozza» - perché tutti raggiungano i loro posti. I poliziotti sono maestosi, imponenti, burberi e paterni. All'ingresso dei musei e dei palazzi vi è una pila di pantofole che i visitatori debbono indossare sopra le scarpe per non sporcare i pavimenti.

Nei teatri il pubblico ascolta composto e compunto, in religioso silenzio. In tutte le chiese, cattoliche o protestanti, i fedeli si comportano con grande disciplina e devozione. Le scuole sono spaziose, pulite, circondate da grandi giardini. Tutti amano gli animali, ma i cani vengono spesso usati come bestie da soma per trascinare carretti carichi di legna o di carbone. Le donne sono semplici, affettuose, pronte a dimostrare simpatia e affetto. Se accade qualcosa sulla strada tutti proseguono, imperturbabili, senza raggrupparsi in oziosi capannelli. Ho l'impressione che se Bruno Visentin avesse inserito in un computer tutti i documenti utilizzati per il suo studio e avesse ricercato la parola più frequentemente usata, avrebbe scoperto «disciplina». La lingua batte dove il dente duole.

Qualche volta la troppa ammirazione produce reazioni di segno opposto: Dopo aver elencato tutte le virtù tedesche il viaggiatore va alla ricerca di difetti che servano a risarcirlo del sentimento di amarezza per i vizi e le carenze del proprio Paese. Comincia così la caccia agli orrori. I tedeschi sono grossolani e sensuali, bevono e mangiano troppo. Le donne sono spesso grasse, non belle. Nelle feste e nelle ricorrenze solenni i partecipanti sono impettiti, cerimoniosi, verbosi. Nelle università gli studenti passano gran parte del loro tempo a bere e a sfigurarsi il viso con i loro barbari duelli rituali.

Le critiche diventano particolarmente pungenti quando i viaggiatori si accorgono che gli italiani, agli occhi dei tedeschi, sono suonatori di fisarmonica e venditori ambulanti di statuine di gesso e hanno il «coltello facile». Nelle stazioni ferroviarie il turista incrocia l'emigrante. A Kufstein e a Rosenheim, nel 1876, un viaggiatore s'imbatte «in grosse comitive di montanari e contadini italiani (...) Camminavano a frotte e l'uno addosso all'altro quasi pecore inconsce del proprio destino (...)».

Lo stesso viaggiatore scopre che al botteghino dei biglietti della stazione di Monaco è appeso un cartello - «guardatevi le tasche dai ladri» - e si chiede se quell'ammonimento non sia una «terribile allusione». Scatta allora la molla dell'orgoglio nazionale. Un viaggiatore è orgoglioso di avere lungamente dibattuto con un tedesco un problema che andava allora di moda nei circoli storici e filologici: se i grandi «antenati» del Sacro Romano Impero fossero latini o germanici. Un umorista, Gandolin, finge di scrivere una cartolina a Bismarck, cancelliere di ferro: «Perdoni se non ebbi il tempo di farle una visita. Sono tante le disgrazie della vita, che può essere ch'io torni a Berlino un'altra volta».

Cambiano col passare del tempo i due grandi protagonisti di questo libro. L'Italia cresce, anche economicamente, e la Germania diventa una minacciosa potenza militare. I viaggiatori italiani registrano nuove tendenze e alcuno evidenti manifestazioni di una mentalità imperiale. Dopo avere visto la grande parata per Vittorio Emanuele III sulla piazza d'armi di Berlino il 30 agosto 1902, un visitatore dichiara di non avere mai osservato in vita sua una simile dimostrazione di esattezza, regolarità di movimenti, organizzazione, disciplina, ordine.

I monumenti costruiti dopo la guerra franco-prussiana e in particolare quello di Arminio - l'eroe germanico che distrusse le legioni di Varo - suscitano preoccupazione e diffidenza. L'impetuoso sviluppo della marina tedesca tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale conferma che la Germania è decisa a prendere sugli oceani il posto dell'Inghilterra. Cambia la Germania e cambia lo sguardo del viaggiatore italiano. Gli ultimi viaggi sono dell'estate del 1914. Due anni dopo Italia e Germania saranno in guerra, l'una contro l'altra.

Sergio Romano

Un'orchestrina di lavoratori friulani in Germania attorno al 1910
Foto grande: panorama su Heidelberg all'inizio del secolo

Noi choccati dal super-marco

Cases: sempre più vicini, con diffidenza

A Tacito, tutto sommato, i Germani erano simpatici: li descrisse fedeli, coraggiosi in battaglia, padri e mariti affettuosi (non quando avevano tra le mani dei dadi, perché erano capaci di giocarsi casa, podere, donne e figli). Ma erano pur sempre «barbari» alle porte dell'impero: litigiosi - scrisse - inclini all'ubriachezza e all'ozio. Dante, ricorda il germanista Cesare Cases, cita nell'*Inferno* «i tedeschi lurchi», cioè crapuloni. Gli italiani di oggi li vedono ornati di lavoro e dell'ordine fino alla noia.

Professor Cases, sono solo preconcetti?

«Tra noi e loro rimangono alcune diversità di fondo: ammiriamo la loro rigorosità, ma detestiamo la pignoleria. I tedeschi hanno una mentalità poco elastica. Nell'800 venivano definiti volgari e ingenui. Oggi a me sembrano piuttosto conformisti. Nella loro società c'è un livellamento che lascia perplessi».

Ma lo strapotere del marco ci può insegnare qualcosa?

«La loro economia è sana: altro "euforica", ma la disciplina e il conformismo mi sembrano non tanto legati a valori politico-sociali quanto al prevalere di un certo "materialismo", che nella vecchia Europa, in Francia e Inghilterra, trova più opposizione».

L'accordo sulle 35 ore di lavoro settimanali forse dimostra una loro maggiore elasticità.

Cesare Cases

«In Germania il mito del lavoro mi sembra un po' in declino. Forse hanno meno voglia di lavorare. Spero che la Germania sia un terreno di sperimentazione: sarebbe molto utile anche a noi».

I tedeschi come ci vedono?

«Io frequento una razza a parte, quella degli intellettuali. Loro nutrono una certa simpatia per i difetti italiani, non solo per le nostre virtù. Questa stima, mi pare, è rafforzata dai frequenti rapporti e scambi: molti tedeschi vengono in vacanza in Italia, o hanno pied-à-terre in Toscana».

Insomma ci avviciniamo?

«Dal punto di vista politico sì. Diffidavano soprattutto del nostro comunismo, che oggi in pratica non esiste più. Ma in media i tedeschi coltivano un senso di superiorità per lo *way of life* italiano: ci considerano ancora anarchici, disordinati, con poco metodo e serietà. Ma sono idee continuamente messe alla prova dai tanti immigrati, che aggiungono molta acqua nel vino della consapevolezza patriottica».

Sempre dei mangioni?

«Non mi sembra divorino più salsicce a 4 palmenti: mangiano meglio di anni fa, grazie ai molti ristoranti stranieri, greci, cinesi, che hanno emancipato la loro inerzia gastronomica. Ad esempio bevono più vino e meno birra: anche questo è un segnale».

Carlo Grande

Sul duca di Savoia e sulla Torino di fine '500 si discute in un convegno internazionale

Carlo Emanuele I, principe illuminato che deluse

Grande politico, raffinato poeta, ma anche astuto stratega

Carlo Emanuele I duca di Savoia fautore di una importante politica culturale

TORINO

LA straordinaria politica culturale di casa Savoia all'epoca di Carlo Emanuele I è il tema di un convegno internazionale di studi che si sta svolgendo all'Archivio di Stato di Torino, organizzato con la collaborazione della Regione Piemonte, la facoltà di Lettere e Filosofia dell'università, il Politecnico, l'Istituto per i beni musicali in Piemonte e l'Irrsae.

Al centro l'immagine del principe illuminato che non solo si occupa di governare, ma anche si preoccupa di dare allo Stato sabaudo una dignità, un'identità culturale che lo qualifichi e lo elevi sopra gli altri Stati, lo lanci al di là dei confini. Storia, letteratura, arte, urbanistica: una volontà strategica del duca Carlo Emanuele. Torino tra fine '500 e l'inizio del '600 diviene punto di convergenza di apporti e stimoli provenienti da Parigi come da Madrid. Torino si trasforma entrando in un gioco di scambi europei. Torino si sprovincializza e la corte sabauda alza una bandiera di libertà che promette di coinvolgere le altre regioni italiane.

Su questa fase vitale e complessa di storia nostrana, da martedì si discute nei locali rinnovati dell'Archivio di Stato. La figura del duca su cui sono puntati i molteplici riflettori che via via si accendono, punti di vista diversi e complementari (puramente politico, politico e cultura commiste, artistico, musicale, architettonico, iconografico, storiografico), intriga e colpisce soprattutto per l'implicazione in prima persona dell'uomo Carlo Emanuele - padre di 21 figli tra legittimi e illegittimi - e volta a volta lui stesso scrittore, poeta, autore insomma ancor prima e oltreché istigatore.

Ieri mattina proprio su questo aspetto si è soffermato Lionello Sozzi, che ha parlato di Carlo Emanuele lirico, le sue composizioni in lingua francese sensibili agli orientamenti contemporanei della lirica d'Oltralpe, lettore aggiornato di Ronsard e Desportes. Gianni Mombello ha invece tratteggiato la figura di Bertholot, poeta senza fama di cui fino a poc'anzi si sapeva solo il negativo: chi non era, cosa non fece. Arrivato di Francia alla corte torinese il 3 marzo 1608, ebbe poi vita piuttosto sfortunata. E' prima sensibile però per l'evoluzione della politica sabauda nell'arco di tempo indicato.

Un'evoluzione che andrebbe forse chiamata, piuttosto, involuzione: dal grande sogno di libertà - all'iniziare Carlo Emanuele I - all'oscurarsi di esso, quando il duca cambiò posizione strategica e mirò porsi come potenza neutrale tra Spagna e Francia, fece pensare che il grande progetto di un tempo fosse caduto. Deluso.

Dagli altari - metaforicamente - alla polvere, è il percorso che hanno tracciato Mariarosa Masoero e Barbara Zandrino. La prima parlando dell'etico sabauda, in particolare del ciclo delle *Arriedeldi*, poemi eroici di esaltazione, glorificazione del principe e della sua casata, tesi anche in fondo di propaganda. «Istoria vera indorata di menzognia», come l'intendeva Lorenzo Cattaneo, autore di una di queste epopee. E poi parlando dei poemi eroicomici fioriti fino a finire del regno del duca, abbassamento del tono, della dignità, del livello della poesia stessa.

Così anche trasformò scrittura di Alessandro Tassoni, ma particolare amarezza. Ne ha parlato Barbara Zandrino, conoscitrice dell'autore della *Secchia rapita*. «Tra vendetta e sofferenza», Tassoni scrisse nel 1626-27 la sua *Relazione sulle cose di Piemonte*, un testo che venne pubblicato solo nel 1849 con un titolo diverso (*Manifesto delle relazioni passate...*). E' il resoconto che l'autore fa dello sgretolarsi del sogno di libertà. I suoi incontri mancati con il duca, le speranze grandi finite in nulla. Anche in Tassoni la delusione trasforma la scrittura in tragicomica, si fa denigrazione. Ciò non toglie: come ha illustrato Emanuele Kanceff, attraverso gli occhi dei viaggiatori europei a Torino l'immagine della città grazie al duca si capovolse all'estero.

Giorgio Barberi Squarotti, Gianni Romano, Giorgio Pestelli, Alberto Basso, Michela Di Macco e un gran (41 in tutto) di partecipanti, hanno contribuito alla ricchezza e vivacità del convegno. Il quale si concluderà domani a mezzogiorno con una tavola rotonda presieduta dal primo organizzatore, Marziano Guglielminetti. Al pomeriggio alle 17, nella Sala dei Mappamondi all'Accademia delle Scienze, verranno presentati i due volumi de *Il Piemonte sabaudo* (Utet, di Ricuperati, Merlin, Rosso e Symcox).

Gabriella Bosco

Fumano, bevono ballano il rock: ma sono alleati con i religiosi fondamentalisti

DISCUSSIONE. Sempre più forti, contro i «liberal»

Giovani conservatori la nuova élite Usa

Uniti solo dall'ostilità alle sinistre alla conquista dei palazzi del potere: ma rischiano di trascinarsi dietro troppi intolleranti e fanatici

Nella immagine grande, a sinistra, Newt Gingrich. Qui sopra, Francis Fukuyama a destra, lo scrittore Saul Bellow

NEW YORK

LA vittoria della destra alle ultime elezioni ha impressionato l'establishment dei media americani, tanto che è scatenata la caccia all'intellettuale conservatore. La copertina dell'ultimo supplemento domenicale del *New York Times* è stata dedicata ai nuovi giovani pensatori della destra, individuati tra quei *neocons* (neoconservatori) che fino a ieri erano considerati dei paria, ai margini del mondo intellettuale «ufficiale», e li definisce la «contro-controcultura».

Osservando le cronache politiche americane, il dibattito teorico sembra limitato ad argomenti semplici, spesso con toni demagogici. Fazzaglia avrebbe detto: «il livello è basso». Ma in realtà esiste un ottimo mondo fatto di riviste, newsletter, libri e programmi radiofonici, nel quale nascono le idee che forniscono argomenti ai parlamentari repubblicani a Washington. In questo mondo sono cresciuti i nuovi giovani intellettuali conservatori, esclusi dai grandi media. Hanno dai 30 ai 42 anni, sono sofisticati e intelligenti, hanno studiato nelle migliori università, sono spesso figli d'arte, e in tutti i sensi fanno parte dell'establishment. Ma hanno la forza e la convinzione che viene dall'essere cresciuti come studenti «contro», alternativi all'atmosfera «alternativa» che si respirava anche a Yale negli Anni 60 e 70, atmosfera che considerano corresponsabile delle politiche multiculturali e di assistenza sociale tanto vituperate dalla destra (e, almeno per adesso, dall'elettorato). Come accade a chi si sente rivoluzionario (Newt Gingrich si autodefinisce tale), fanno dell'attacco al sistema (lo Stato assistenziale e *liberal*) una bandiera.

Li accomuna odio sprezzante per le «media élites», *New York Times* in testa, che secondo loro hanno egemonizzato la cultura americana per troppo tempo. Più che di ideologi della destra si dovrebbe parlare di «antiliberals», visto che si occupano quasi esclusivamente di attaccare i democratici, la sinistra, e tutto ciò che ricorda lo Stato assistenziale. Alla loro aggressività negativa non corrispondono molte proposte e programmi, ma di questi tempi attaccare i liberals paga, ed è sufficiente per i giovani conservatori dire che sono in sintonia con il popolo, la «middle America», la «gente». Nelle pagine delle riviste come *The National Interest*, *The New Criterion*, *The American Spectator* e *The Washington Times* si trovano però spesso articoli contro l'aborto, contro i diritti di minoranze e omosessuali, contro qualsiasi forma di assistenza ai poveri. Seppur con qualche imbarazzo, i nuovi intellettuali conservatori vivono in compagnia di reazionari e fanatici. La contro-controcultura è rappresentata da non pochi ebrei, donne e perfino omosessuali dichiarati, ma questo gruppo tenta (almeno pubblicamente) di ignorare le forti tendenze antisemite, antiomosessuali e antifemminili della destra religiosa fondamentalista, che hanno contribuito a far eleggere almeno un terzo dei deputati repubblicani. I giovani intellettuali fumano, bevono, ballano il rock e sono certo in sintonia con i fondamentalisti, ma no sopportano la presenza nello stesso schieramento. E sopportano in silenzio anche le proposte più radicali di Newt Gingrich, come quella di chiudere in orfanotrofio tutti i figli di ragazze madri, per dedicarsi a dibattiti più intellettuali.

I loro padri spirituali sono Allan Bloom, autore del bestseller *The Closing of the American Mind*, e Leo Strauss, filosofo e classicista maestro di Bloom che credeva in una società «governata da gentlemen» e aborriva la cultura di massa. Bloom a sua volta è stato di Francis Fukuyama, autore de *La fine della storia*, un libro spesso citato dagli intellettuali *neocons*.

I giovani conservatori stanno crescendo, e si muovono bene nei corridoi del Congresso. Il loro stratega più agguerrito è William Kristol, 42 anni, figlio del noto intellettuale conservatore Irving Kristol. Kristol junior, ex assistente di Dan Quayle e ispiratore dei famosi e impacciati attacchi del vicepresidente alle élites culturali, è famoso per i suoi fax, veline ideologiche che periodicamente spedisce ai capi repubblicani. Secondo Bill Clinton, è «quel tipo che dice ai repubblicani cosa escogitare a Washington»; il presidente parla per esperienza, visto che fu un fax di Kristol a scatenare i deputati repubblicani contro il piano per il sistema sanitario nazionale di Clinton, ormai lettera morta. Kristol fu scoperto da William Bennett, segretario all'istruzione di Reagan, e oggi autore di straordinario successo con *The Book of Virtues*, raccolta di storie adattate dalla Bibbia e dai classici che riflettono i valori conservatori.

I capisaldi dei neoconservatori nell'editoria sono la casa editrice Free Press e la pagina editoriale del *Wall Street Journal*. Il direttore della Free Press è Adam Bellow, 37 anni, figlio dello scrittore e premio Nobel Saul, e il suo fiore all'occhiello è il milione di copie venduto da *The Bell Curve*, il libro sull'intelligenza ereditaria accusato di razzismo che è stato forse l'argomento più dibattuto del 1994. E' stato un bestseller anche *The real Anita Hill* di David Brock (32 anni), uno dei due libri della Free Press a favore del giudice nero e conservatore Clarence Thomas, eletto alla Corte suprema nonostante le circostanziate accuse di molestie sessuali rivoltegli dall'ex assistente Anita Hill. La Free Press pubblica inoltre Dinesh D'Souza, che con il prossimo *The End of Racism* (La fine del razzismo) farà discutere per le opinioni sui leaders neri. Bellow dice di pubblicare «libri che aprono crepe nella pubblica», nonostante «la censura della stampa liberal».

Al *Wall Street Journal* la pagina degli editoriali è diretta da David Brooks, anche lui all'attacco di «50 anni di liberalismo». Gli editoriali del *Journal* sono i più conservatori della grande stampa americana, brevi attacchi a senso unico al multiculturalismo, lo Stato assistenziale, le sovvenzioni statali per l'arte, e così via, non di rado in contrasto con le opinioni espresse nel resto del giornale. Ma con due milioni di copie vendute ogni giorno, la Bibbia del business americano ha un'influenza enorme, e Brooks ha trasformato la pagina degli editoriali in una bacheca del conservatori.

Dopo anni di semiclandestinità la giovane destra intellettuale è più vicina che mai alle leve del potere a cui sente di avere diritto. Ma nella sua euforia rischia di trascinarsi dietro l'intolleranza e il fanatismo della destra religiosa. Nell'euforia della vittoria, anche i più intelligenti del gruppo sembrano preoccuparsene molto.

Stefano Eco

FATTI E GENTE

Libri e università convegno a Perugia

PERUGIA. La Regione dell'Umbria, d'intesa con il Salone del Libro di Torino, Comune, Provincia e Università di Perugia, ha organizzato «Umbria libri», settimana di incontri con gli editori umbri, che si chiude domani. Oggi, nel Palazzo dei Priori, si parlerà dell'editoria universitaria italiana. Nel pomeriggio alla Rocca Paolina si svolgeranno incontri con le scuole e animazione teatrale, e a Palazzo Donini un incontro sul tema: «Scripta manent. La conservazione della cultura e la conservazione del libro».

Bologna, confronto su 10 anni di cultura

BOLOGNA. Beni culturali, editoria e lettura, spettacolo, tv e audiovisivi: sono i temi del convegno «Economia della cultura» che si chiude oggi a Bologna, organizzato dalla Provincia di Bologna, dall'Associazione per l'economia della cultura e dalla casa editrice Il Mulino. L'appuntamento si svolge in dell'uscita del *Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1980-1990*.

La «firma» di un morto vale 1 miliardo

MEMPHIS. Un giudice ha condannato una casa editrice americana che ha assoldato un «ghostwriter» per clonare la prosa della scomparsa autrice di best seller Virginia Andrews. L'autrice lavorava per lo stesso editore, che dopo aver fatto fortuna con i suoi primi libri, ne ha pubblicati altri cinque: tutti successi clamorosi. Il «plagio di una morta», dice il giudice, vale oltre 1200 milioni di lire. [AdnKronos]

Sceneggiatore di Zivago

LONDRA. E' morto Robert Bolt, lo sceneggiatore e regista inglese che ha firmato le sceneggiature di alcuni dei più grossi capolavori della storia del cinema da «Lawrence d'Arabia» a «Dottor Zivago», da «La figlia di Ryan» a «Un uomo per tutte le stagioni». Aveva 70 anni. Fu soprattutto l'ultimo film a consacrare la sua fama, assicurandogli celebrità e rispetto non solo nel mondo dello spettacolo britannico anche oltreatlantico, nella mecca del cinema.

LETTERE AL GIORNALE

L'arcano dei concorsi pubblici e il mistero dei congiuntivi

Ricercatori e pressioni

Come tutti sanno i concorsi pubblici per il reclutamento dei ricercatori nelle università italiane sono viziati da «pressioni localistiche» (come candidamente hanno ammesso alcuni docenti di filosofia su questo giornale il 10/2/'95) per cui ci si chiede come mai vengono ancora banditi tali concorsi senza modificarne le regole.

Un altro motivo di scandalo è l'arbitrarietà dei requisiti di ammissione a tali concorsi: il Consiglio di Stato con sentenza n. 376/94 del 16/3/1994 ha stabilito l'inammissibilità della prassi di restringere l'accesso al concorso da parte di una facoltà scegliendo di volta in volta la laurea che più le aggrada per quel posto messo in concorso causando irrazionali disparità sul territorio nazionale. Si denuncia per esempio il recente bando di concorso dell'Università di Urbino pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 1995 in cui si impedisce ad alcuni laureati di lettere e filosofia di lingue e di magistero di partecipare al per ricercatore in filosofia ed in cui stranamente viene applicato il dettato ministeriale di recepimento della predetta sentenza del Consiglio di Stato. Sarebbe opportuno un intervento ministeriale atto a sospendere quei concorsi che non rispettino tale dettato normativo.

Marco Neirotti, Vercelli

Immigrazione e violenza

Ho visto al Tg3 un servizio relativo agli extracomunitari. Una signora dalla pelle nera spiegava all'intervistatore che gli extracomunitari commetterebbero meno reati se vivessero in condizioni migliori. Lapalisse non muore mai!

Il problema a mio parere è esattamente l'opposto. Per quanto tempo il nostro Paese può continuare a permettere una immigrazione indiscriminata che rende sempre più ampi e pericolosi i ghetti nelle nostre città?

Adesso siamo già arrivati al punto che gli extracomunitari e le organizzazioni che li affiancano a dare le pagelle a giornali «obiettivi» e quelli faziosi. Tra non molto ci saranno le guerriglie urbane.

Domenico Spantini, Vercelli

Le salme dei caduti e la [illegible] militare

Gentile dottor Camon, per puro combinazione ho preso visione del suo articolo di sabato 18 febbraio, su *La Stampa*, giornale che non arriva nella ex Repubblica jugoslava di Macedonia, dove sono impegnato in una missione internazionale. L'articolo si riferiva allo scambio di salme di caduti in Russia. Mi rincresce dirle che trovo i giudizi poco sereni e con considerazioni gratuite. Certamente il suo commento avrebbe potuto assumere un tono meno acido e livoroso, per questo togliere enfasi e vigore a quanto lei ritiene negativo e criticabile nell'organizzazione militare. Mi farebbe piacere incontrarla al mio rientro in Italia e scambiare qualche opinione con lei.

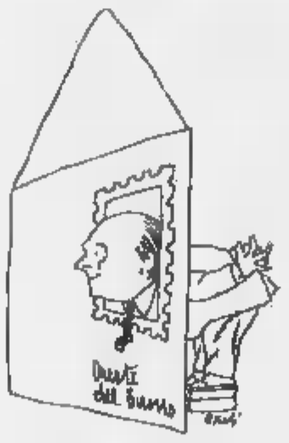
Generale Giorgio Blais
OSCE Mission in Skopje

Caro Generale, il guaio di avere opinioni su un giornale è che quando denunci i peggiori, si lamentano i migliori. Lei va in missione per il mondo in pace a rischio e si risente se legge critiche alla istituzione che rappresenta. Ma quando arriva la notizia di un torto o un sopruso patito dai deboli o dai poveri, io mi identifico con loro: in questo caso, con la famiglia che chiedeva la salma di un congiunto morto in Russia mezzo secolo fa e con un'altra, in una maniera da indurci a credere che chi scambiava le salme lo sapeva e non se ne curava.

Questo, in me, crea delusione. In lei no? Ma visto che siamo in linea, devo raccontarle che girando per l'Italia mi sono incontrato spesso con soldati, in questi giorni. Quella Nadia che ha ammazzato la madre a Verona, abita di fronte a una gigantesca caserma. Ho parlato con i soldati in libera uscita, e mi son convinto che delle più necessarie e urgenti inchieste da fare è quella tra i soldati di leva: l'ozio, il senso di inutilità, di spreco, la droga, l'ignoranza, la pornografia, i soprusi... Se questa inchiesta si fa, i generali si lamenteranno. Ma perché non fanno qualcosa prima? E' possibile che l'anno trascorso nell'esercito diventi (lo dicono soldati) anno di vita perduto?

Ferdinando Camon

LA LETTERA DI O.d.B.



Ma così non si rispetta la natura

Gentile signor Del Buono, su *La Stampa* del 12 febbraio leggo la risposta indignata del signor Rosini, presidente della Federazione italiana per la caccia al signor Verrecchia. Il signor Rosini lamenta l'infondatezza delle accuse contro i cacciatori di Cervo Ligure. Io, invece posso confermare tutto quanto e rincarare la dose. La scena (vista dalla casa a poche decine di metri da) «castellaretti» in cemento eretti dai cacciatori): alcuni signori, non più adolescenti, si travestono con fronde e rami per ingannare i sempre più rari uccellini che transitano da quelle parti...

Giuliana Caviglia, Torino

GENTILE signora Caviglia, la ringrazio molto per questa sua lettera che descrive anche dopo di queste celebrazioni venatorie: «Il luogo dopo i riti di questi sacerdoti della religione naturale: un vasto immondezzaio di cartucce e pallini di piombo (ma questi si mimetizzano meglio anche se inquinano di più); escrementi umani con relativa carta igienica sul sentiero accessibile a tutti che collega i "castellaretti" al parco del Ciapà. Gli immediati dintorni: cartucce nei giardini delle abitazioni, spari con relativi rischi e disagio per abitanti e turisti che desiderino intraprendere una salutare passeggiata nel verde. Andare a vedere per credere...».

E' innegabile: il signor Rosini ha fatto colpo sulle donne. Ecco un'altra lettera che mi è appena arrivata: «Gent. Del Buono, sono una ragazza di 21 anni e vorrei chiedere al signor Giacomo Rosini, presidente della Federazione italiana per la caccia, di aiutarmi a capire come sia possibile amare la natura e nel contempo mutilarla, strappandole la vita a fucilate. Davvero non riesco a comprendere come l'amore possa generare morte, sangue e distruzione. E' vero che la caccia è una passione ricca di tradizione, di storia e di mito, appartenente alla religione naturale, come afferma il signor Rosini; ciò non toglie che essa si risolve nell'assassinio di creature vive che sono già di per sé natura. E, dinanzi a un animale morente, a quegli occhi sereni, stupiti, spalancati e immobili, indifesi di fronte a una paralisi sconosciuta, è possibile non ritrovare quello sofferto interrogativo che accompagna anche noi uomini nella nostra misera e fugace esistenza: "perché?" O forse i cacciatori sanno che la vita è così breve, sanno cosa significa morire? Come si può parlare d'amore?...».

Ilaria Santoro, Leini

Gentile signorina Santoro, ringrazio molto anche lei, ma i cacciatori non ci sentono. Sono tutti impegnati a sparare.

Oreste del Buono

Chi paga i danni delle alluvioni?

Sono contento per la dimostrazioni di solidarietà e la sollecitudine con cui sono stati avviati provvedimenti legislativi in favore delle popolazioni alluvionate del Nord. Vorrei però sapere a chi rivolgermi per sollecitare l'intervento in favore di tante altre località dove si sono subiti danni senza che la grancassa dei giornali muovesse a compassione qualcuno. Nel 1993 nella zona di Vittore del Lazio (Fr) abbiamo subito lo straripamento di un torrente e la azienda ha avuto danni per milioni.

A distanza di circa 2 anni ancora l'assicurazione trova cavilli per risarcire. Ancora, nel luglio è stata emessa una legge n. 471 e finanziato un risarcimento a fondo perduto fino al per del danno accertato. Ironia della sorte, quei soldi sono fermi alla Camera di Commercio. Fra non so quanti anni, se qualche soldo arriverà a noi danneggiati, basterà sì e no a pagare gli avvocati e coprire i debiti, e nel frattempo saremo falliti.

Arch. Michelangelo Truglia
Citygarden s.r.l.
Amministratore Unico
San Vittore del Lazio (Fr)

Politici italiani parlate italiano

Si criticano molto quei politici che scivolano sul congiuntivo e che hanno poca dimestichezza con la sintassi o con i meandri della lingua italiana. Più che giusto! Infatti è opportuno che un pubblico non sappia soltanto comunicare con chiarezza, ma che lo faccia usando un italiano corretto. Aggiungerei che altrettanta attenzione dovrebbe essere prestata alla dizione, ripulita il più possibile da pesanti accenti dialettali, difetti di pronuncia, afonie, e via dicendo.

Ho provato un certo imbarazzo nel rispondere a un francese (che perfeziona il suo italiano guardando la nostra tv), che mi chiedeva «sensibile» e «mobile» si scrivano con due «b»: l'incauto si riferiva a quei nostri dibattiti televisivi popolati da personaggi pirotecnici che si insultano esibendo una gamma incredibile di accenti, che vanno dal brianzolo al siciliano, col trasteverino che fa da denominatore comune.

In quanto ai difetti di pronuncia, ricordo per esempio, con sofferenza, la straziante erre blesa di un giornalista Rai, in confronto alla quale quella di Fausto Bertinotti diventa musica.

Paolo Nori, Alpignano

Una soluzione per il fumo

Ho letto con piacere «Il reporter spegne il tabù» di Lorenzo Mondo. Non rubo tempo per esprimere pareri, ma mi permetto di suggerire la lettura di alcuni stralci tratti dal volume di Peter T. Furst *Allucinogeni e cultura* ed. Cesco Ciapanna, 1981, e di quello di R. E. Schultes e A. Hofmann *Botanica e chimica degli allucinogeni*, stesso editore, 1983.

Il tabacco nelle sue diverse varietà e molte altre sostanze stimolatrici venivano generalmente aspirate, soprattutto assunte in soluzione per via rettale, utilizzando per il clistere piccole ossa di alle quali era applicata una vescica: ciò presso i popoli precolombiani, fin da alcuni millenni prima della scoperta dell'America.

Tale assunzione di nicotina disturberebbe i polmoni e e gli occhi dei fumatori e non richiederebbe neppure locali separati, poiché oggi ogni ufficio è dotato di servizi igienici che consentirebbero con discrezione il proprio vizio. Honni soit qui mal y pense.

Enza Cavallero, Torino

Progetto di riforma scolastica

Verdi al Liceo non nel ghetto

I progetti di riforma della scuola media superiore prevedono un liceo ad indirizzo musicale. Ho paura che siamo alle solite: ancora volta si pensa di isolare la storia della musica in scuola specialistica, separandola dal corpo vivo della cultura generale che gli ultimi vent'anni ha agito invece in opposto, rendendosi conto dell'assurdità di tale esclusione. Ecco esempio.

E' appena nata rivista di teatro: si chiama *Drammaturgia*, è diretta Siro Ferrone e pubblicata dall'Editrice Salerno Roma. Scorrendo il primo numero, volume di 270 pagine, sono rimasto sorpreso dallo spazio riservato all'opera: due lunghi saggi, uno di F Piperno sulla melodramma tra Sette ed Ottocento, l'altro Leonardo Cavari sui rapporti tra Strauss e Hofmannsthal; un bel numero di recensioni dai teatri Amburgo, Münster, Milano, Vienna, Torino, Salisburgo; nutrito scaffale bibliografico.

Dunque, parlando di «drammaturgia» è impossibile ignorare il melodramma e mantenerlo in quell'isolamento in cui l'hanno confinato a lungo l'amore un po' esclusivo degli appassionati e lo specialismo ad oltranza degli studiosi. Ma, per arrivare a questo risultato, c'è voluta, in Italia, una lunga battaglia. dopoguerra ad oggi l'opera, pungolata da una critica musicale che per intelligenza e consapevolezza storica ha avuto paragoni giornalismo internazionale - bastino i nomi di Mila e D'Amico, anche se non erano i soli -, ha progressivamente cambiato volto. I valori del dramma hanno ripreso il loro giusto posto: attendibilità dell'azione, verità dei personaggi, cantanti che sono autentici attori, registi e scenografi che interpretano e non si limitano ad arredare, direttori che mirano all'unità del tutto.

I valori del dramma

Gli studi più recenti hanno or- riabilitato le vecchie tesi idealistiche che, svalutando il melodramma rispetto al teatro della parola e, in genere, la musica rispetto alle letteratura, hanno condizionato per decenni la mentalità corrente e i programmi scolastici: l'attenzione verso l'opera parte di storici e sociologi, studiosi della scenografia e del costume, di cinema e di teatro, semiologi e psicologi, storici della letteratura e dell'arte, antropologi e filosofi, è oggi incomparabilmente maggiore di quanto non venti e trent'anni fa.

Come fenomeno nato dall'incontro tra elementi diversi - musica, letteratura, teatro, scenografia, danza, regia - e genere diffuso capillarmente in Italia e in Europa per almeno tre secoli, in diversi strati della società, duttilissimo nel riflettere correnti gusto, di costume e di pensiero, il teatro d'opera ci dice, infatti, su una quantità di argomenti disparati, molto più tanti trattati specifici.

Considerarlo come fatto in sé, avulso dal teatro e dalla letteratura, è dannoso per l'uno e per gli altri: i legami di Monteverdi col dramma pastorale, dall'opera buffa con la commedia dell'arte, di Mozart con la grande commedia europea, di Verdi con Shakespeare (e non solo in *Macbeth, Otello e Falstaff*), di Wagner con Omero e i tragici greci; Puccini dramma borghese, di Strauss con Hofmannsthal, di Berg con il teatro espressionista, e così via, sono determinanti per comprendere non solo le singole opere musicali e la società da nascono, ma le caratteristiche letterarie e drammaturgiche dei relativi testi teatrali.

Leopardi e Bellini

analoghi si presentano nella della letteratura. Impossibile, ad esempio, comprendere madrigali aver chiara la sua destinazione musicale, o la poesia lirica del Sette ed Ottocento senza i condizionamenti esercitati su essa dalla poesia per musica e dalle arie del melodramma. E la visione del romanticismo? E' forse completa senza considerare, accanto a Foscolo, Leopardi e Manzoni, la produzione di Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi che invadeva ogni ambiente culturale e sociale del tempo, consegnando all'estero l'unica immagine veramente nota e diffusa dell'arte italiana? E' possibile ignorare che all'universo tragico di Leopardi si contrapponeva negli stessi anni l'universo comico di Rossini, la cui risata scrosciante dilagava sino ai confini del mondo civilizzato? E il profilo storico dell'Italia ottocentesca è comprensibile senza considerare la funzione unificatrice dell'enorme macchina produttiva del melodramma, centro interessi ici, e di dibattiti artistici, culturali e politici? Ancora: che si capisce dell'arte e della letteratura tra decadentismo e modernità ignorando Wagner? E' possibile che uno studente di liceo classico o scientifico termini gli studi senza sapere neppure l'esistenza della forma sonata classica, una forma archetipica (come il sonetto) del pensiero occidentale, e formidabile divulgatrice in Europa modelli mentali elaborati dal criticismo kantiano? Potremmo continuare l'elenco, nella convinzione che riflettere su questi problemi in tempi di riforma dei programmi della scuola media superiore - che continuano ad ignorare l'esistenza stessa della storia della musica - sia divenuta ormai un'esigenza imprescindibile e largamente diffusa.

Paolo Gallarati

Roma ricorda Victoria, mecenate infaticabile e anima della rivista «Sur»

Ocampo, Monna Lisa in Sud America

Da Virginia Woolf a Montale, grazie a lei l'Argentina conobbe gli scritti dell'«intellighenzia» mondiale

A Roma, ieri sera, nelle sale dell'Istituto Italo-Latino Americano, in occasione dell'incontro intitolato *Sur: ideario di una rivista culturale*, promosso dall'Ila così come dall'Ambasciata Argentina e dalla Fondazione Ortega y Gasset, è risuonato a lungo il nome di Victoria Ocampo. Si è trattato infatti di un omaggio a colei che Ortega e Gasset aveva definito la Monna Lisa dell'Emisfero Sud, a una grande forza vivificante della letteratura questo secolo. chi era davvero Victoria Ocampo? Una notazione di Virginia Woolf, al 24 giugno del 1939, ce la dice lunga sul ruolo e sulla personalità della Ocampo: «Ocampo porta qui Gisèle Freund e tutto il suo armamentario... E il risultato è dover posare - al diavolo tutto questo meschino di fotografia e pubblicità - alle 3 del pomeriggio. c'è modo di uscirne con Ocampo sola e Freund in e .

Da sinistra, due illustri collaboratori della rivista «Sur»: Jorge Luis Borges e Adolfo Bioy Casares

Il è irritato e sintomatico del faticoso rapporto che intercorse negli Anni Trenta (e che si chiuse, in pratica, con lettera, ugualmente dura, che negli stessi la Woolf scrisse alla Ocampo) tra le due grandi donne di quel periodo: la Woolf, di gusti molto selettivi e, in generale, molto critici, era restia a cadere nelle lusinghe della Ocampo che, fin dal 1934, l'aveva invitata in Argentina, e la Ocampo, abituata a fascinare la gente, altrettanto restia ad ammettere la sconfitta. scrissero, si frequentarono, ma chissà se piacquero mai, tanto diverse erano, anche modo di guardare le cose e la vita. Ce lo dimostrano proprio fotografie con le quali la Gisèle Freund le immortalò, con sua grande arte, tanto deprecata dalla Woolf: da lato, una delle più celebri immagini della scrittrice inglese, colta due anni prima del suicidio, e già scavata malata e persa, e la Ocampo del 1942: un bel viso intento, ma non sereno, mentre sfoglia, no anzi regge quasi una creatura viva, la rivista *Sur*. Quella rivista per la quale seguiva, pedinava, forse anche sionava le grandi personalità dell'epoca: come la Woolf, anche Valéry Larbaud, Tag Drieu la Rochelle, Roger Caillois, Walter Gropius, Borges, Bioy Casares, Le Corbusier, Rafael Alberti, Jacques Maritain, Benedetto Croce, Ungaretti, Montale. Senza di lei, senza i suoi pedinamenti, il fiuto, e soprattutto il suo irrefrenabile senso bisogno di libertà, non soltanto questi scrittori non esisterebbero testimonianze, e molti dati i tempi, forse non sopravviverebbero neppure loro.

Si comprende dunque l'importanza dell'acquisto compiuto dall'Ila dall'intera collezione *Sur*: 328 numeri dal 1931 al 1971 che rappresentano un'autobiografia ideale dell'Argentina e anche uno squarcio sulle vicende politiche e culturali di mezzo secolo, insomma, una sorta condensato intellighenzia mondiale conservata ed incoraggiata, per sorta miracolo, una parte del mondo relativamente pacifico. Si comprende anche l'importanza di un convegno che ha visto riuniti non soltanto i nostri Soledad Ortega Spottorno, la figlia Ortega e Gasset, di lui che inventò della testata, ma anche quello di monsignor Eugenio Gasco, che fu segretario di *Sur*, e del nuovo Segretario Generale dell'Ila, l'Ambasciatore Bernardino Osio, che della Ocampo era stato amico personale.

Una fitta rete di amicizie e di occasioni presiede anche nascita e crescita di *Sur*, nonché la vita abbastanza straordinaria della Ocampo. Nata a Buenos Aires nel 1890, nel seno di una di quelle famiglie milionarie dell'aristocrazia del Nuovo Mondo la storia si confonde quella dell'America Latina, primogenita di molti figli (l'ultima fu Silvina, famosa scrittrice, e moglie di Adolfo Bioy Casares), Victoria ebbe, a dir poco, un'infanzia dorata: basti ricordare che nel viaggio in Europa del 1896, famiglia Ocampo portò dietro vacche e galline affinché i figli avessero, per tre settimane, durante la traversata, uova e latte fresco. Ma anche un'infanzia rinascimentale per istruzione, rigore e cultura, bruscamente culminata dall'incontro, a 17 anni, il teatro e con la grande Marguerite Moreno, amica della scrittrice Colette, e un matrimonio precoce, terminato alcuni anni dopo.

Ma né il fallimento amoroso, il senso di indipendenza femminile che sfocerà, poi, in presa posizione più nettamente femminista, e neppure i tanti, importantissimi incontri, sentimentali o non, di Victoria Ocampo spiegano la grande avventura di *Sur*, il generoso ruolo di editrice e mecenate, l'interscambio culturale promosso tra l'America Latina e l'Europa. «L'ho conosciuta intorno al 1940», ricorda nel 1979 il grande scrittore argentino Ernesto Sábato. «Era ancora bella sebbene quasi 50 anni. Io ero sconosciuto, entrai nel suo stesso nucleo per via diretta. Non ci fu mai in nessun filtro ideologico sociale, soltanto filtro letterario, a volte di ispirazione errata, il che, d'altronde, è umano. Nella rivista entrarono comunisti e conservatori, liberali e anarchici, e furono tutti pubblicati... *Sur* non era certo una rivista elitaria nel senso peggiorativo del termine... Lo era soltanto nel senso che qualsiasi cultura superiore è sempre minoritaria... Victoria poteva accettare le idee di tutti e anche il dramma di Drieu la Rochelle e avere il coraggio difenderlo in pubblico quando sarebbe stato facile condannarlo».

La donna generosa che riuscì, durante guerra, a far pervenire André Malraux i diritti di autore e che, alla fine della guerra, mandava pacchi regalo a Paul Valéry, passò attraverso molte difficoltà, anche economiche. A ostacolare la sua opera in favore della cultura fu, in Argentina, l'incomprensione di una società patriarcale e machista e, in forma più diretta, le persecuzioni politiche del regime di Perón. Victoria Ocampo, alla fine della sua vita, fece donazione all'Unesco della sua di San Isidro sul Mar de la Plata e fu la prima donna argentina ad entrare nell'Accademia delle lettere. Morì, dopo molte sofferenze, nel 1979. Aveva passato molto tempo sdraiata un divano, in una posa dolorosa, ma leggiadra, che ricorda quella di Colette, un'altra grande scrittrice di questo secolo che ha vissuto ed agitato tutta la vita e che finì inchiodata alla zattera dell'immobilità.

Angela Bianchini

Fu perseguitata dal regime di Perón e da una società patriarcale e «machista». Ora l'Istituto Italo-Latino-Americano ha comprato la collezione del suo periodico

Virginia Woolf e (sopra) Victoria Ocampo nel 1930 Tagore. Tra due grandi donne della letteratura il rapporto fu piuttosto «faticoso»

Due fascicoli, formato dopoguerra: in edicola oggi l'ultima edizione del settimanale

L'Europeo, cinquant'anni della nostra storia

In bianco e nero, con tutte le firme che l'hanno fatto grande

MILANO

ESCE l'ultimo del-l'*Europeo*. Con un po' di tristezza, molto orgoglio, tanta rabbia. E con una formidabile zampata. Per l'edizione d'addio (che sarà presentata oggi in conferenza stampa a Roma), l'*Europeo* sceglie di recuperare il vecchio formato dopoguerra con pagine lenzuolo in bianco e nero, di raccontare la storia dei suoi formidabili 60 i, di raccogliere dal 1945 ad oggi i reportage più famosi, le storie più clamorose, i servizi che hanno raccontato gli avvenimenti degli ultimi decenni.

«Elezione dell'*Europeo*» la riassume Daniele Protti, l'ultimo direttore, dopo l'uscita di di Lamberto Sechi: «Raccontare gli avvenimenti in presa diretta, con la testimonianza oculare dei giornalisti. Quello che non è riuscita a fare la Tv nonostante i e la crescente egemonia sulla carta stampata».

In redazione all'Europeo nel 1945. In piedi centro Arrigo Benedetti

Snob, primedonne, eccentrici, grandi firme. I giornalisti che hanno fatto grande l'*Europeo*, sfilano nelle pagine interne. Il gotha del giornalismo italiano è passato di qui. Per dire, Montanelli, Biagi, Brera, Bocca, Tornabuoni. Quindici uomini in cinquanta anni si sono avvicendati alla direzione: dal mitico Arrigo Benedetti, fondatore, al comando per nove anni 1945 1954, all'ultimo, Daniele Protti, direttore per poco più di .

I grandi fatti della storia di questa seconda metà del secolo si susseguono nel secondo fascicolo che raccoglie servizi e reportage più clamorosi. In prima pagina la riproduzione della copertina del primo numero, data 4 novembre '45, un articolo di Bertrand Russell. E poi vicende storiche: il ritorno di Toscanini alla Scala nella Milano del dopoguerra. Le elezioni del '48. L'alluvione del Polesine nel '51. Quella di Firenze nel '66.

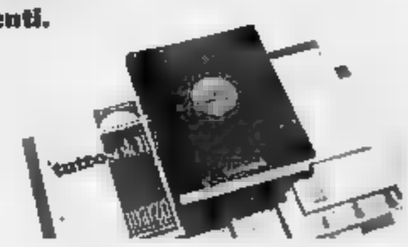
Morti che fanno discutere: Salvatore Giuliano, Stalin, John Kennedy.

Coppie che fanno sognare: Ranieri Monaco e Grace Kelly, Antonioni e la Vitti, Walter Chiari e Ava Gardner. Scoop che hanno fatto la del giornalismo. Uno per tutti: l'intervista di Franco Pierini, nel '67, a Gary Prado Salmon, l'ufficiale che con un colpo di pistola al Ernesto Che Guevara, in Bolivia. [se. tr.]

Lunedì 27 febbraio

"Tuttosoldi" fa un altro regalo ai nostri soldi.

Lunedì 27 ci regala "Il Mese di " e ci gratuitamente e pianificare i tri investimenti.



Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché il nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda con tutte le scadenze di marzo.(*)

"Il Mese Tuttosoldi": in regalo l'ultimo lunedì ogni mese otto pagine Agenda con le fiscali ed economiche successivo.

Ma le scadenze non sono tutto. Infatti lunedì prossimo Tuttosoldi sarà a disposizione per aiutarci a pianificare i nostri investimenti. Basterà compilare e inviare il coupon che troveremo all'interno del supplemento.

Gli allegati (un'agenda e "Il Mese di Tuttosoldi") distribuiti a casa per posta

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDA

IMPIEGATI

31 EMME impiegata commerciale quadrilingue esperienza lavori vari ufficio uso PC libera subito iscritta liste mobilità cerca impiego anche part time Tel 309 7021 mattino.

TECNICI

TIPOGRAFO [illegible] grafico prepo contattazione clienti, menabò videocomposizione montaggi revisore [illegible] corretore. Tel 411.2133 411 4864 pomeriggio

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF collaboratrice familiare 53enne offre sì e giornata anche per persona anziana o con handicap. Tel [illegible] 6892

CONIUGI 50enni si offrono volenterosi custodia villa località marina o montagna, eventuale assistenza persona autosufficiente. Scrivere: Pubblicare [illegible] 5113 - 10100 Torino.

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate anche ore [illegible] 429

[illegible] cerca lavoro come baby sitter di stabilità/anche anziani autosufficienti. Telefonare [illegible] pasti 011 231 906

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.A. EDILIZIA signorile stessa casa alloggi in posizione di prestigio metratura da 70 a 104 mq. Sitpi 819.9494

A.A. CROCETTA [illegible] libero recente salone 2 camere cucina bilocali ingresso mq 120. Medi 90 Tel 566.3372

A.A. MANSARDA [illegible] Borgaro 4 camere cucina bagno signorile bellissima L. 165 milioni. Casapiemonte 316 2525.

A.A PIAZZA Rivoli vicino 2 piani 4 camere cucina 3 bagni L. 460 milioni. Casapiemonte 316 2525

A.A. PRECOLLINA affarone in prestigioso immobile 3 camere cucina bagno L. 297 milioni Casapiemonte 899 2323.

A.A. PRECOLLINA camera studio ingresso [illegible] su splendido giardino L. 148 milioni Casapiemonte 899 2323.

A.A. PRECOLLINA Fiorano camere [illegible] giardino bagno e mansarda da L. 150 milioni Casapiemonte 316 2525

A.A. PRECOLLINA [illegible] Genova in vendo palazzo 2 mansarde abbinabili L. 160 milioni Casapiemonte 819 3636

A. AFFARE [illegible] Vercelli [illegible] 8 camere livello cucinino doppi servizi piano alto vendo . 265 milioni. Tel. 011 204.485.

A. CASASCASE 562.9916 libero via Tripoli ottimo soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso camera.

A. CORSO Galileo Ferraris (monumentale) libero mansardato signorile salone/ino 2 camere cucina servizi. Effeb 748.283

A. CORSO Regina/Tassoni libero ottimo soggiorno 3 camere livello servizi spendida vista L 255 milioni Tel 568 3885

A. MI palazzina totalmente ristrutturata 2 camere cucina libero luminoso adiacenze piazza [illegible] bassa L. 225 milioni Tel. 582.7581

A. NORDEDIL 561 2700 corso Monte Cucco ingresso 2 camere cucina bagno 2 ass termoscacciaro L. 182 milioni

A. NORDEDIL 561 2700 piazza Adriano prossi libero 3 camere cameretta cucinetta bagno 2 ass termoscacciaro

A. PIAZZA Omero prossi ammesso e lo ginorile appartamento mq 130 più [illegible] dei tripli servizi Eurospazio 382 861

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Raffaello piano alto ampio ingresso, 2 camere livello cucinino bagno termoascensore

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio quasi piazza Adriano stabile signorile 4 camere cucina bagno piano 2°

A. SERIM 562.9801 libero 5 Assi via Emanuel piano alto camera cucina bagno termo ascensore L. 98 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Ivrea quasi angolo Monginevro ristrutturato camera cucina bagno (mq 7) L. 75 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via B. Tanea quasi piazza S. Carlo mq 160 piano 6° ascens signorile con portineria

A. SERIM 562.9801 via Sacchi (Porta Nuova) mansarda libera ristrutturata mq 35 termo ascensore L. 135 milioni

A. S. RITA occasione per il nuovo ingresso salonc/no camera cameretta ampia cucina bagno. Eurospazio 390 861.

A. S. RITA camera livello vuoto ampia ristrutt 2° piano con ascensore 2 ass L. 112 milioni Tel. 562 7591

A. TECNOMASA 581 9630 via Po [illegible] signorile salone 3 camere cucina servizi mq 135 ristrutturato L. 360 milioni

A. UTIP 547 828 S. Rita libero piano alto ottimamente ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto

A. VIA Servais in signorile [illegible] salone/no 2 camere cucina ottimo stato con 3 livelli 325 milioni Tel 562 7591

ABITALIA 580 8112 corso Duca Abruzzi libero adiacenze via Nizza L. 150 milioni 2 camere cucina servizi mq 65 totalmente ristrutturato

ABITALIA 580 8112 corso Turati (corso Bramante) stessa casa libero da mq 55 a 225 a L. 3 milioni mq box permuta

ABITALIA 580.8112 presso Auchan libero stabile moderno soggiorno 2 camere a livello cucinetta servizi piano alto

ABITALIA 580 8112 via Boston stabile moderno recente soggiorno 2 camere cucina ingresso mq 100 portineria

ABITARE 500382 libero via Cibrario 4 vani servizi splendido stabile d'epoca 4° piano ascensore dettagli

ADIACENTE corso Marsiglia libero spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi Dep. 562 9976

[illegible] Maurizano Cirpetta salone 2 camere cucina living bagno vista collina piano alto ottimo stato Florio 318 5278.

ADIACENZE [illegible] Raffaello libero panoramico ristrutturato salone/no camera cucina servizi mutuo Tel 952 514 solo privati

[illegible] camera [illegible] vuoto in bello stabile 2 ass ottima esposizione via Campiglia L. 95 milioni Tel 562.7591

AFFARE vicinanze via Chieri [illegible] Saluzzo luminosissimo camera ampio cucinino bagno occupato. Cameretta 639.962

ALLOGGIO signorile piazza Bernini [illegible] mq divisibili piano 3° vendo Tel 535 601.

[illegible] ristrutturato [illegible] piano su Ostiglia (Vanchiglia) di 2 camere cucina bagno (mq 62) e posto auto Edificase 561.3535.

ATTICO CON VISTA

composto da ingresso ampio salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzi e mansarda sovrastante imprese vende in via Monginevro Tel 345 [illegible]

ATTICO panoramico libero via [illegible] Marino salone 2 camere [illegible] bisevizi terrazzi Immobiliare Assaciati 318 5060

BERTELLI [illegible] Crocetta (casa Maciotta) prestigioso piano alto luminoso in stabile recente mq 300 2 ingressi salone/i 4 camere cucina 3 servizi portineria permute

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi per ristrutturato L. 280 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli) signorile ampio 2 [illegible] livello cucinino servizi termoautonomo

BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere salone 2 servizi portinaia L. 350 milioni

[illegible] (S. Rita via Accorsi) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria

BIMAR adiacenze corso Vercelli ass Lanzo libero ingresso salone 2 camere cucina/abitabile bagno. Tel 434 5758

BIMAR cortile monolocale con angolo cottura servizio piano ass ascensore L. 33 milioni a mutuo Tel 434 5758

BIMAR corso Brunelleschi signorile divisibile mansarda con abitabile libera ascensore mutuo Tel 434 5758

BIMAR Madonna Campagna stessa casa liberi soggiorno/livello 2 camere cucina bagno da L. 135 milioni. Tel 434.5758.

BIMAR Parella via Lessona signorile libera ingresso 3 [illegible] livello cucinino [illegible] gio terrazzo mutuo Tel 434 [illegible]

BIMAR [illegible] Svizzera [illegible] 3 alloggi corrisi vendiamo anche trasferiamo da L. 40 milioni Tel. 434.5758

BIMAR via Principe Tommaso libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permuta Tel 434 [illegible]

[illegible] via Stradella libero ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno ascensore mutui. Tel. 434 5758

BIMAR zona Statuto ingresso camere 3 [illegible] cucinino bagno libero L. 40 milioni mutuo permuta. Tel. 434 [illegible]

[illegible] **VITTORIA** libero 2 camere livello servizi piano alto stabile anni [illegible] Tel 254 666.

BORGO VITTORIA via Racconigi vendo libero [illegible] livello cucinino bagno 3° piano L. 80 milioni Tel 745.010.

CASETTA LIBERA

strada Bertolla ottimobilio su 2 piani con giardino privato L. 400 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA A superattico libero via Peyron Cit Turin salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore piccolo Chiamata gratuita 1670 19 840

CASEUROPEA 8 piazza Massaua 2 camere livello cucinino bagno box auto L 100 milioni a mutuo Tel 1670 19 840

CASEUROPEA C via Servais salone 4 camere cucina bagno giardino ascensore posto auto Tel 1670 19 840

CASEUROPEA 5 857 856 via Lanzo ottima 130 mq salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno vero affare Agenzia 2

CAVORETTO

in palazzina soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno servizio box a L. 370 milioni. Gabetti 57.67.

CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero 4 vani e servizi adatto anche ufficio vendesi L. 270 milioni. Tel. 771.0276.

CENTRALE prossi via Roma in casa d'epoca mq 260 da ristrutturare piano 3° prezzo interessante Garrigos 812 5145

CENTRALISSIMO via 2 livelli (200 mq) salone 5 camere cucina servizi termoautonomo Cadorna 541.020 - 0336 219.849

CENTRO adiacenze corso Vittorio prestigioso lussuosissimo finemente ristrutturato mq 180 Carsana 539 962

CHIUSANO

Pozzo strada palazzina [illegible] indipendente mq [illegible] circa [illegible] terreno garage. Tel. 569.2004.

CIT [illegible] via Bassorani [illegible] 5 bella casa mq [illegible] da ristrutturare ascensore L. 450 milioni Sam [illegible]

CORSO Appio Claudio angolo Svizzera splendido panoramico salone/no [illegible] livello bagno box. Finalista 562 [illegible]

CORSO De Nicola ingresso camere livello angolo cottura bagno (50 mq) luminosissimo Sadorna 541 020 - 0336 219 849

CORSO Emilia 13 libero ristrutturato spazioso ingresso 3/4 camere cucina [illegible] mento agevolato. Tel. 532.432

CORSO Franco Montecucco libero su 6 piani salone 2 camere cucina bagno e mansarda collegata Finel 505 881

CORSO FRANCIA

via Bergamasca 6, consegna maggio signorili alloggi di mq 110/117. Bassi. Permuta. Sorim 562.9081.

CORSO Francia 9 libero signorile salone 3 camere cucina balconi 2/3 mq metratura 581 7081

CORSO Giulio [illegible] piano alto ingresso salone/no 2 camere [illegible] bagno terzo ascensore. Casaviva 246.9500.

CORSO Grosseto presso corso Potenza soggiorno living angolo [illegible] 2 camere bagno termoautonomo L. [illegible] Casesi 647.2495/6

CORSO Grosseto 4° piano [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stato [illegible] Casaviva 246.9500

CORSO MARCONI

via Lombroso 16, signorili alloggi pronta consegna mq 54/119, ottimo mansardato mq 170. Posti auto meccanizzati. Sorim 562.9081.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosa salone 3 camere cucina in [illegible] De Sanctis 544.477.

CORSO Moncalieri pertinenze abitazione indipendente accuratamente [illegible] mq 220 circa privata L. [illegible] 324 1921

CORSO Monte Cucco signorile libero panoramico mq 215 su 2 piani tripli servizi box L. 620 milioni Studio Lenti 748.903.

CORSO Palestro epoca signorile mq 140 completamente ristrutturato 2 ingressi 2 bagni 4° piano ascensore portineria. L. 520 milioni Tel 544 310

CORSO Palestro privato vende a prezzo stupendo alloggio signorile d'epoca piano alto ampio ingresso salone 4 camere cucina bisevizi. Telefono 738.8322 ore serali.

CORSO Peschiera libero 3° piano ascensore [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. G.R. 329.0421

CORSO Raffaello libero ristrutturato piano [illegible] salone 3 camere cucina servizi ITI 318 2332

[illegible] piano alto ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo ottimo C.S.I 566 3842 - 566 1615

[illegible] Rosselli Parco Ruffini adiacente a bimo 120 mq circa finemente ristrutturato occasione L. 290 milioni. Tel 562.7591

CORSO SAN MAURIZIO

(adiacenze) libero casa dell'Amorelli [illegible] mq 300 parzialmente ristrutturata [illegible] materiali di [illegible] Festa & Berlinetto 741 2874

[illegible] SICCARDI

via S. Maria signorile libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Tassoni adiacenze libero ampio camera livello cucinino bagno ascensore L [illegible] Sam 546.3283

CORSO Tassoni [illegible] lotta lussuoso vano metratura splendida soluzioni razionali vendo Marica 748.758

CORSO Traiano alloggio libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno 3 balconi mq 80 Silpa 619.9494

CORSO Trapani L. 107 milioni in condominio 8 piani grazioso 2 camere cucinotta bagno termoautonomo Tel. 434.2770

CORSO TRAPANI

ottima zona di sicura rivalutazione vendesi trilocale di [illegible] del 1940. Alloggi liberi e occupati di [illegible] camere [illegible] bagno e [illegible] Massima dilazione Edificase 561 3535.

CORSO TRAPANI

presso piazza Rivoli libero cosa recente salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Unità prossi rettifilo 6 camere cucina servizi volendo box 3 auto 8° piano termoascensore. M. Casa 776.1642.

CORSO Vercelli presso ottimo ingresso 2 camere livello cucinino bagno terzo ascensore. Casaviva 246.9500.

CORSO Vittorio [illegible] appartamento mq 150 ingresso salone 2 camere cucina servizi. Cosab 561 2292.

CROCETTA [illegible] d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diverse metrature prezzi interessanti Big 581.7014

CROCETTA privato vende su corso alloggio di 3 camere soggiorno cucina servizi bisevizi e portineria. Tel. 566.579.

CROCETTA soggiorno living cucina bagno 2 camere cantina volendo box ottima posizione. Casaporti 501.7491.

CROCETTA via Bove libero in casa d'epoca signorile salone/no 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 669.9831

EMMEDUE 562.6497 Crocetta via Carlo Alberto signorile portineria, salone, 3 camere cucina 2 bagni 3 rate volendo box.

[illegible] 562.6497 libero Centro [illegible] Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore

GRIMALDI — CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BORGATA VITTORIA VIA SOMMEILLO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 7° PIANO LATINO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI POSTIGLIO [illegible] VOLENDO BOX AUTO L. [illegible] TEL. 011/236 76 50

CENTRO OVEST VIA BERTOLA ADIACENZE VIA PINEROLO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO OTTIMO COME STUDIO L. 130.000.000 TEL. 011/50 59 17

CENTRO OVEST P.ZZA SOLFERINO IN STABILE D'EPOCA INGRESSO 3 SALONI 5 CAMERE CUCINA SERVIZI Parti RARITÀ TEL. 011/50 59 17

C.SO COSENZA LIBERO LUMINOSO AMPIO SOGGIORNO [illegible] CUCINA SERVIZI POSTIGLIO INGRESSO [illegible] TEL. 011/334 18 41

C.SO GIAMBONE SIGNORILE AMPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO DOPPIO STUDIO CANTINA. TEL. 011/50 59 17

C.SO MONCALIERI LIBERO LUMINOSO PANORAMICO 7° PIANO INGRESSO SALA STUDIO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA TEL. 011/53 81 [illegible]

C.SO PESCHIERA 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO INGRESSO 2 ARIE 3 BALCONI TERMOAUTONOMO L. [illegible] TEL. 011/50 59 17

C.SO IV NOVEMBRE ADIACENZE SAVOIA [illegible] CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO TERMOASCENSORE STABILE DECOROSO TEL. 011/334 18 41

CROCETTA via CARLO ALB. L.SO DUCA DEGLI ABRUZZI PANORAMICO IN STABILE SIGNORILE CON PORTIERIA DOPPI ASCENSORI SOGGIORNO 2 CAMERE [illegible] CUCINA DOPPI SERVIZI [illegible] CIRCA TEL. 011/53 81 62

PARCO MARIO RECENTE PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVATA DOPPI ASCENSORI [illegible] TEL. 011/50 59 17

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA AMPIO LUMINOSO SOGGIORNO 2 CAMERE [illegible] SERVIZI INGRESSO BOX AUTO TEL. 011/50 59 17

PARELLA C.SO LECCE LIBERO CAMERA TINELLO CUCINOTTO SERVIZI INGRESSO L. [illegible] TEL. 011/50 59 17

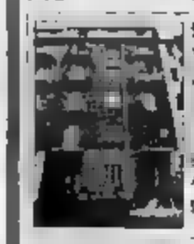
P.ZZA CARDUCCI ADIACENZE SPLENDIDA PARELLA MOLTO INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE TINELLO CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

P.ZZA CHIERI APPARTAMENTI DI [illegible] CAMERE CUCINA BAGNO DI SERVIZIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINA BAGNO SERVIZI CANTINA STABILE RISTRUTTURATO TEL. 011/334 18 41

P.ZZA SONNINO ADIACENZE APPARTAMENTI [illegible] INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO SERVIZI CANTINA STABILE RISTRUTTURATO TEL. 011/236 76 54

SAN PAOLO ADIACENZE 1.SO POSSEDIAMO NUOVI SIGNORILI SALONE 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX TEL 2 AUTO TEL. 011/50 59 17

SAN PAOLO LIBERO PIANO ALTO [illegible] CAMERA TINELLO CUCINO SERVIZI INGRESSO OTTIMO STABILE TEL. 011/334 18 41



SANTA RITA
VIA [illegible] ADIACENZE APPARTAMENTI LIBERI DI 2 ARIE DI INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI CANTINA
TEL. 011/236 76 54

VIA SUSA ADIACENZE C.SO FRANCIA AMPIO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCINA BAGNO [illegible] 135.000.000 TRATTABILI TEL. 011/53 81 62

VIA PERTINI ADIACENZE C.SO MASSIMO D'AZEGLIO LOCA DECOROSO PIANO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI TEL. 011/50 59 17

VIA PINEROLO APPARTAMENTO AL PIANO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO BAGNO [illegible] 135.000.000 TRATTABILI TEL. 011/53 81 62

VILLE CASETTE RUSTICI

REGALDENGO VIA STRAMBINO CASETTA NUOVA COSTRUZIONE INDIPENDENTE ADATTA AD [illegible] COMPOSTA DA APPARTAMENTO [illegible] LOCALI (CUCINA AL PIANO TERRA E SOTTOSTANTE CON AMPIA CANTINA E AUTORIMESSA) TEL. 011/236 76 54

BORGARETTO
ZONA RESIDENZIALE POSIZIONE [illegible] COMPOSTA DA APPARTAMENTO [illegible] CAMERE CUCINA SERVIZI SALONE
MEGA DOPPI SERVIZI, PARZIALMENTE [illegible] BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDERIA CANTINA [illegible]
TEL. 011/53 81 [illegible]

BRUINO CASA UNI.FAMILIARE P.TERRENO, GARAGIO BIFAMILIARE, CANTINA CAMERA SERVIZIO P.T. SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI MANSARDA, [illegible] 1.200 MQ TEL. 011/9021 27 19

BRUINO POSIZIONE DI [illegible] RECENTISSIMA [illegible] D'EPOCA APPARTAMENTO CENTRALE TRIPLA ESPOSIZIONE CANTINA P.T. SOGGIORNO CUCINA SERVIZI [illegible] 135.000.000 TEL. 011/53 81 62

COLLEGNO SANTA MARIA CASA INDIPENDENTE [illegible] CON GIARDINO 2 CAMERE SALA CUCINA BAGNO SERVIZI MANSARDA ABITABILE RISTRUTTURATA SERVIZI BOX AUTO [illegible] TEL. 011/613 65 58

FRONT FRAZ. STRAMBINO A 20 KM. DA TORINO [illegible] RISTRUTTURATA AMPIA CASA INDIPENDENTE SU 3 LIVELLI ABITATIVI SALONE [illegible] 4 CAMERE POSSIBILITÀ BOX CANTINA TERRENO RECINTATO [illegible] TEL. 011/9301 73 80

GIAVENO ZONA CENTRALE VILLA STORICA DI PRIMA RISTRUTTURAZIONE 250 MQ ABITABILI CANTINE BOX [illegible] TEL. 011/53 81 62

POSSASCO ZONA PARCO PANORAMICA VILLA DI RECENTE COSTRUZIONE OTTIMA DISTRIBUZIONE AMPIA METRATURA MANSARDA RIFINITA LIBERA SUDDIVISIONE PREZZO [illegible] TEL. 011/9001 27 19

POSSASCO CASA INDIPENDENTE COMPOSTA DA APPARTAMENTO 110 MQ LABORATORIO 1 UFFICIO 1 GARAGIO 1 CANTINA 100 MQ ENTROSTANTE 100 MQ [illegible] TEL. 011/9001 27 19

SINGOLA SPAGNOLA POSIZIONE PANORAMICA [illegible] UNA CAMERA PRIVATA ENTRATA INDIPENDENTE [illegible] CAMERA [illegible] CAPPOTTATO IN [illegible] TEL. 011/9001 27 19

SAN MAURO [illegible] VIA MONFENERA VILLA PANORAMICA [illegible] SALONE CUCINA 3 CAMERE [illegible] APPARTAMENTO DI 2 CAMERE CUCINA SERVIZI [illegible] TAVERNA LOCALE SOGGIORNO [illegible] TERRAZZO DOPPIO BOX, TERRENO 3.400 MQ. TEL. 011/53 81 62

APPARTAMENTI AL MARE

SANREMO CENTRALE VICINANZE PORTO SOLEMARE SERVIZI PIANO RIALZATO [illegible] TEL. 011/53 81 62

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BORGARO [illegible] IN MANSARDA SU 2 LIVELLI DOPPI RISCALDAMENTO CONDOMINIALE AMPIO SOGGIORNO [illegible] TEL. 011/236 76 50

COLLEGNO SIGNORILE PARADISO IN STABILE [illegible] IN OTTIMA POSIZIONE 135 MQ CIRCA SALONE [illegible] CUCINA SERVIZI TERMOAUTONOMO [illegible] TEL. 011/613 65 58

COLLEGNO [illegible] PARADISO LIBERO IN PICCOLO STABILE LUMINOSO AMPIO SALONE CAMERA TINELLO CUCINOTTO SERVIZI 2 BALCONI DOPPIA ESPOSIZIONE 105 MQ. CIRCA TEL. 011/613 65 58

COLLEGNO OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA IN PICCOLO STABILE SIGNORILE RECENTE PANORAMICO LUMINOSO SALONE 3 CAMERE INGRESSO LIVING ANGOLO COTTURA SERVIZI MANSARDA COMUNICANTE ABITABILE CON SI PUÒ 130 MQ BOX AUTO TEL. 011/613 65 58

COLLEGNO TERRACOTTA SIGNORILE [illegible] CAMERA [illegible] BEN ARREDATA INGRESSO LIVING SU AMPIO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERETTA BAGNO [illegible] TEL. 011/613 65 58

COLLEGNO TERRACOTTA ALLOGGIO SIGNORILE [illegible] VISTA QUADRI AMBIENTE INGRESSO LIVING SU AMPIO SALONE CON [illegible] CUCINOTTO 4 CAMERE RISERVATI GIARDINO [illegible] TEL. 011/613 65 58

COLLEGNO C.SO ANCONA PANORAMICO SIGNORILE [illegible] TINELLO CUCININO MANSARDA [illegible] TEL. 011/50 59 17

VENARIA ADIACENZE VIA AMATI IN PALAZZINA [illegible] AL 3° PIANO APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO SOGGIORNO DOPPIO 3 CAMERE (DI CUI UNA CON [illegible] CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI [illegible] TEL. 011/236 76 54

MITTA PROMENADE DES ANGLAIS PRIVATA CASETTA SU SUOLO IN PROPRIETÀ PIANO ALTO CON [illegible] PIANO MONOLOCALE INDIPENDENTE CON TERRAZZA [illegible] TEL. 011/562 54 15

SAINT LAURENT DU VAR PROMENADE DES ANGLAIS PROPRIETÀ [illegible] TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

SAUZE D'OULX CENTRALE IN STABILE [illegible] APPARTAMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO [illegible] 4 CAMERE [illegible] TEL. 0364/74373

[illegible] CON [illegible] IO COTTURA [illegible] CANTINA POSTO AUTO L. [illegible] EVENTUALE BOX TEL. 011/53 81 62

LAUCI [illegible] CUCINOTTO 2 CAMERE BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/53 81 62

SESTRIERE BORGATA ARREDATO 2° PIANO ASCENSORE SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERETTA BAGNO [illegible] TEL. 011/53 81 62

CASA AZZURRA

JUAN LES PINS [illegible] 200 MT. DAL MARE IN PICCOLA PALAZZINA [illegible] TEL. 011/562 54 15

GENTONE [illegible] IN POSIZIONE A 200 MT. DAL MARE [illegible] TEL. 011/562 54 15

MITTA PROMENADE DES ANGLAIS PRIVATA CASETTA SU SUOLO IN PROPRIETÀ PIANO ALTO CON [illegible] TEL. 011/562 54 15

SAINT LAURENT DU VAR PROMENADE DES ANGLAIS [illegible] TEL. 011/562 54 15

SANREMO [illegible] TEL. 0364/74373

SUSA [illegible] TEL. 011/53 81 62

SUSTINENTE BORGATA ARREDATO 2° PIANO ASCENSORE SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERETTA BAGNO [illegible] TEL. 011/53 81 62

SUSA [illegible] TEL. 011/53 81 62

SUSA [illegible] TEL. 011/53 81 62

SUSA

Un Muti di Moda alla Scala

Il teatro alla Scala ospiterà giovedì 9 marzo la «Serata in nero della moda italiana», promossa dal Comune di Milano e dal gruppo Rusconi. E' in programma un concerto straordinario dell'Orchestra Filarmonica, diretta da Riccardo Muti, (nella fotografia), che proporrà musiche di Beethoven e Musorgskij. Come ha già reso noto la Rusconi editore, la serata vuole vedere riuniti personaggi della cultura, dello spettacolo, dell'imprenditoria e della moda «per testimoniare agli ospiti stranieri quali risorse umane e imprenditoriali il nostro Paese può offrire». Il gruppo, in onore della moda italiana, ha deciso anche di devolvere all'associazione «Amici del centro Dino Ferrari», 100 milioni di lire, per l'acquisto di una apparecchiatura scientifica di cui necessita il centro Dino Ferrari, istituto specializzato nella lotta alle malattie neuromuscolari e neurodegenerative con sede presso l'Ospedale Maggiore di Milano.

Elton, genio e stravizi

Cocaina, whisky, sesso sfrenato e pantagrueliche abbuffate di cibo-spazzatura: ecco come Elton John (foto), ha vissuto gli ultimi vent'anni, per sua stessa ammissione. Quarantasette anni, premiato due sere fa a Londra con un prestigioso «Brit awards» alla carriera, il famoso rocker pop ha raccontato della sua vita di stravizi. Elton dice di aver incominciato a fare uso di droga come «grande afrodisiaco» per la sua intensa vita sessuale ma si è ben presto trovato nella trappola della tossicodipendenza. «Un'oncia di cocaina per me era niente, ne chiedevo sempre di più». Preso poi da fame incontrollabile ingurgitava quantità spropositate di «schifezze». Abbandonato da familiari e amici per la sua vita dissoluta, finalmente quattro anni fa il divo rock è entrato in una clinica per la disintossicazione di drogati e alcolizzati e, racconta, «dopo oltre mille sedute ha ritrovato la gioia di vivere».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Febbraio 1995 21

Ieri la serata degli stranieri più attesi: poco interesse per Madonna, delirio per gli inglesi

Sanremo, è il festival della confusione

Baudo doma le fans dei Take That, scatenate all'Ariston

DAL NOSTRO INVIATO

Le miss del Festival insegnano alle italiane ad essere chic? Vai a sapere: qui vestono la Falchi da abat-jour e chiudono la Koll in un lungo négligé. Almeno, l'effetto notte è assicurato. In tutti i sensi; «Sanremo deve vedere», ci ha spiegato giorno SuperPippo in ascensore. Che volete, i criteri che dominano al Festival sono quelli che sono: la bionda e stonata Flavia Astolfi è stata presentata come «una ragazza impegnatissima perché studia dizione», e il nostro pensiero è corso in un baleno alle miniere del Sulcis dove sarebbero felici di ospitarla. La seconda serata del Festival, ieri, è comunque sembrata più movimentata rispetto al debutto, soprattutto grazie alle crisi isteriche delle tenere fans del Take That che avevano praticamente monopolizzato i posti in sala. Vestiti da camionisti, i cinque hanno cantato dal vivo «Sure», con una batteria campionata.

Spagna, la prima in gara a sfilare in «Gente come noi», sta avendo un riscontro più brillante del previsto, gli altri Campioni a seguire suonati ormai come déjà vu, dopo la passerella di martedì: qualcuno ci ha voluto proporre un'esibizione unica, per sveltire le pratiche artistiche e avvicinare ancor più la musica al Campionato di calcio.

Nuove Proposte: è nato il Fiorello di sinistra, anche se non vorremmo proprio che gli restasse appiccicata quest'etichetta riduttiva. Ma così Daniele Silvestri è proposto ieri, facendo dylanianamente scorrere sulle ginocchia un karaoke/dazebao; il suo mondo poetico è solido, in «L'uomo col megafono» ha un tale che parlando nell'interesse collettivo, fa fatica a farsi ascoltare. Si sono segnalati anche i «Neri per caso», con sole voci e un esile filo di armonia; mentre Gigi Finizio sembrava il replay di Eduardo De Crescenzo e la sedicenne Cavalli è il fotocopia della Pausini: ma ne bastava una? Certo che questo Festival è sempre più curioso e pieno di contraddizioni. E' indescrivibile la confusione che regnava sia in città che fra gli addetti ai lavori: per le strade assediate dalle fans del Take That - non uno straccio di striscione per Madonna - non c'era verso di passare, poi all'Ariston ci si scontrava con le impressionanti misure di sicurezza per i Sulloduti (praticamente, perquisizioni corporali per chi penetrava dietro le quinte). In sala stampa, la visita pastorale della segretaria di Madonna, Liz Rosemberg, ha finito per confondersi con i discorsi appassionati di Capanna; le dichiarazioni antipolitica di Fiorello sono accavallate con la conferenza stampa successiva sul problema delle royalties delle canzoni nell'era dei satelliti. Di questo delirio ne approfittando qualche transfuga della Prima Repubblica: quotidianamente, scompaiono infatti portafogli ed altri effetti personali dei giornalisti. Il teatrino di Sua Pippità ha qualcosa di intrinsecamente mostruoso proprio perché si basa sulla nullità: in realtà, è in atto una gara di canzoni piuttosto brutte, ben poche delle quali saranno cantate; e di alcuni ospiti stranieri che nobilitano talvolta la modesta domesticità del programma televisivo. La prima sera, se Ray Charles non avesse strappato con «Angelina» una furtiva lacrima perfino all'insuperabile Pippità (ma vede Retequattro?), se Giorgia e Bocelli non ci avessero ricordato che cosa significa cantare e gli Indiani che cosa significa pensare, sarebbe stato lo sconforto. E poi: sono più appetibili i cantanti in gara o gli stranieri? Da un punto di vista simbolico, della politica estera agli italiani sembra che non importi un tubo. Al massimo, siamo sensibili che so, alla corna che Clinton ha fatto alla moglie piuttosto che alla politica degli Stati Uniti in Centro America. Lo dimostra bene la pazzia collettiva per i Take That, mentre per esempio il prode merenguista di Santo Domingo Juan Louis Guerra è stato accolto dall'indifferenza generale. La casa discografica mi ha messo mesi a convincerlo a venire in Italia, ha investito 80 milioni sul viaggio suo e della troupe, e nessuno ha scritto una riga. Anche Youssou N'Dour ieri si è perso nella gara. Intanto è cominciato il primo sondaggio virtuale nella storia del Festival: «Video On Line», una delle porte d'accesso italiane alla rete telematica Internet, da ieri propone a 30 milioni di utenti nel mondo di esprimere una preferenza sulle canzoni.

A tarda sera i primi cinque vincitori di Nuove Proposte: Neri per caso, Raffaella Cavalli, Gigi Finizio, Fedele Bacassini e Daniele Silvestri. E intanto, a sorpresa, Giorgia supera Morandi.

Marinella Venegoni

Una foto simbolo: queste ragazze, col cantino dei Take That in mano, sembrano le loro coetanee di tanti anni fa per i Beatles. Qui sopra Morandi e la Cola. Sotto Sabina Guzzanti

Nuove Proposte: «Neri per caso» vola in vetta E intanto Giorgia scavalca Morandi

Accuse a Cutugno per il «manifesto della destra rurale»

DAL NOSTRO INVIATO

Ultimi appelli al voto prima del silenzio pre-elettorale. L'onorevole Nicki Vendola, al festival nel ruolo di corista, accusa l'avversario Toto Cutugno, in concorso col suo brutto «Voglio andare a vivere in campagna», di aver scritto e cantato il manifesto della nuova destra rurale» (per tacere del subdolo verso «ricordo nonno Silvio e la vendemmia», che dev'essergli sfuggito). L'onorevole Mario Capanna, anche lui in gara nella sezione «campioni», fa suo il memorabile concetto di Eros Ramazzotti - «Ma bastasse una sola canzone / per parlare di pace» - e assicura a ogni volta che «con una canzonetta non si piglia il Palazzo d'Inverno» (certo: se no Pippo Baudo mica lo scritturava). S'incattivisce lo scontro ideologico intorno alla prestazione di Guzzanti, Riondino e Riserva Indiana: hanno o non hanno voluto rivendicare il diritto della sinistra ad avere il proprio «ballo del qua qua» o sospettano alcuni critici musicali? oppure avrà ragione l'ex leader sessantottino quando dice che «la sinistra perde a causa del suo pignistea», che confermerebbe anche la canzone della Bertè? e sarà poi vero che i parlamentari progressisti che suonano nella band di Ignazio La Russa - a proposito: tra la new entry di segnalano due deputati di Rifondazione Comunista, gli onorevoli Altea e Calvanese - sono compagni che sbagliano perché, come dice Vendola, «l'ecumenismo musicale è brutto almeno quanto quello politico»?

A dirimere la delicata questione, che vede tra l'altro il partito di Cossutta diviso in tre correnti (Riserva, Coro parlamentare, Altrofestival) sabato arriverà a Sanremo Fausto Bertinotti.

Ma se il polo del buoncanto s'incrina, Pippo Baudo gongola sciorinando i dati Auditel: alle primarie di martedì sera 17 milioni e 602 mila italiani hanno votato per il Festival di Sanremo (share del 65,15%) o addirittura in 22 milioni si trovavano nell'urna tra le 21,50 e le 21,55 nel momento in cui sul palco del teatro Ariston teneva il suo comizio indovinate chi? Fiorello: quest'anno Rainvest ha fatto le cose per bene, Canale 5 ha rinunciato a fare concorrenza al Festival piazzando uno dei soliti filmoni in prima serata, e in cambio Raiuno ha consegnato un'audience da favola al candidato del Biscione.

«Un dato clamoroso e bellissimo», s'emoziona Baudo, che già sogna il tele-voto (davvero: una formula che vada bene sia per le canzoni che per i partiti). Un dato che conferma la teoria pippologica secondo cui gl'italiani di Festival sarebbero mai sazi: la mostruosa kermesse inaugurale, infatti, è stata seguita da quasi 2 milioni e mezzo di spettatori in più rispetto a quella, altrettanto mostruosa ma più breve, dell'anno scorso. Come dice De Crescenzo, stiamo messi che migliorare la quotazione della lira, perché all'estero penseranno: se cantano, vuol dire che stanno bene.

Si tratta di verificare la tenuta del Paese, di qui a sabato sera, di qui alle elezioni. Ma Baudo non ha dubbi: «Andrà benissimo».

Intanto, in attesa del piatto forte - il faccia finocia, a questo punto inevitabile, tra il senatore Mancuso («con la destra non canto») e l'onorevole Pecoraro Scanio («nella riserva non ci sto») - dietro le quinte del Festival prosegue l'insensata polemica sulle giurie: che quest'anno sono composte in massima parte da minorenni (tra i 14 e i 24 anni l'età dei votanti martedì sera), con la pretestuosa motivazione che quella sarebbe la fascia d'età degli acquirenti di dischi.

La questione rimane irrisolta da anni: il più competente dei diciottenni ad esprimere un parere su Gigliola Cinquetti, o un sessantenne chiamato a giudicare gli 883? ed è ideologicamente più interessante conoscere l'orientamento degli italiani, o quello dei compratori di dischi? Anche quest'anno se n'è discusso a lungo, ma Baudo, che la sa lunga sulla vera natura del sondaggio, tace: lui non si è limitato a selezionare le canzoni, ha fatto, dice, «il casting». Ossia: Fiorello, Lorella Cuccarini, Sabina Guzzanti e quelli di Raitre, Giorgio Faletti, Antonio Ricci, una quarantina di frequentatori fissi delle trasmissioni di Funari (il coro parlamentare). Ieri a Sanremo è arrivato anche il Gabibbo: siamo tutti qui, al Braccobaudoshow. E come dice la sigla della 45ª edizione del Festival, «viene voglia di cantare canteremo», così, a fondo perduto.

Stefania

COSI' IN TV

DANILO -Disegno d'autore-
(Nuova Proposta): -Destinazione Paradiso-
LORELLA CUCCARINI: -Un altro appuntamento-
FABRIZIO CONSOLI (Nuova Proposta): -Quando saprai-
(DI CAPRI/PALATRESV PROIETTI): -Ma che ne sai-
MASSIMO CATALDO (Nuova Proposta): -Che sarà di noi-
OSPITE STRANIERO: CHER KANLED -Dare vita-
(Nuova Proposta): -Le voci di dentro-
-Fratelli d'Italia-
CHIANN (Nuova Proposta): -Da bisogno di te-
PATTY PRAVO: -I giorni dell'armonia-
ROCKGALILEO (Nuova Proposta): -Le cose di ieri-
OSPITE STRANIERO: ELTON JOHN
SABINA GUZZANTI e la RISERVA INDIANA: -Dopo la pioggia-
MARA (Nuova Proposta): -Donne di me-
LIGHEA: -Raccolta la mia vita-
ROSSELLA MARCONE (Nuova Proposta): -Un posto al sole-
OSPITE STRANIERO: CHIDY LAUPER
GIORGIO FALETTI: -Lo scarabeo mestiere-
MASSIMO RANIERI: -La vestaglia-
I STRANIERI: RANDY CRAWFORD, AMII

Sanremo assediata da duemila ragazzine: notti all'addiaccio, svenimenti, una ferita

Siamo Take That, mammoni e carini

A Rete 105: «Siamo eccitati»

I Take That, 5 ragazzi osannati di Manchester. Foto sopra: la star Madonna

SANREMO. La Take That mania ha contagiato la Sanremo del Festival. Duemila ragazzine hanno atteso per tutto il giorno i cinque ragazzi di Manchester in un delirio che [illegible] ha avuto fine neanche quando il pulmino blindato con i loro idoli è transitato vicino all'Ariston. Lacrime, urla, tentativi di corruzione per «un posto in prima fila». Invocazioni, svenimenti, polizia schierata, cani antisommossa, carabinieri a cavallo. C'erano anche i supporters di Madonna, ma con [illegible] rapporto verso quelli dei «Take» da k.o.: uno a cento. Attesa interminabile per le fans. Poi [illegible] sirene delle volanti hanno segnalato l'arrivo del corteo. Prima Madonna (ore 17,45, su una limousine verde salvia), poi (18,13) i Take That, a bordo di un pulmino a prova di proiettile. Le transenne per due volte hanno ceduto sotto la pressione delle ragazzine urlanti e l'invasione [illegible] campo» è stata inevitabile. Una di loro, Valentina, 14 anni, è stata sfiorata da una delle limousine. Intervento della Croce rossa. Doveva essere il giorno più bello per lei e, invece, è finita con un ricovero all'ospedale: una ferita alla testa. Non è grave. Altre sono state colte da malore. Via vai delle autoambulanze verso l'ospedale. Sono arrivate [illegible] tutto Italia, tutte accomunate da un medesimo look: tute e scarpe da ginnastica dell'Adidas, come Jason; zainetto dell'Invicta; bandana o cappellino di lana con il nome dei «miti»; tutto rigorosamente di marca anglosassone e con il contrassegno della doppia «T». E, obbligatorio, Calvin Klein sotto i jeans.

Alcune hanno trascorso la notte davanti all'Ariston in attesa: «Abbiamo ballato per riscaldarci», altre hanno dormito in auto in compagnia dei genitori. Venti ragazzine, hanno tentato l'incursione a Montecarlo dove i cinque belloni erano stati intervistati da Radio 105. Ecco cosa hanno detto in esclusiva.

E' la seconda volta che venite a Sanremo. Rispetto allo scorso anno come vi sentite?

«E' una grande sorpresa per noi - dice Howard -. In un anno il pubblico è cresciuto. La prima volta non ci aspettavamo molto. All'inizio, quando ci è stato proposto dalla nostra casa discografica di partecipare al Festival, non pensavamo fosse una manifestazione così importante. Invece dopo il primo Sanremo siamo esplosi in Italia».

Tutto questo successo vi ha cambiato la vita?

«Ovviamente la nostra vita è cambiata molto - risponde Gary -. La nostra grande fortuna è stata quella di avere un manager come Nigel che ci ha spiegato come il rischio di aver successo sia dimenticarsi della propria vita privata. Ma per noi non è così, il successo rappresenta solo felicità, come quella di avere la fortuna di essere oggi qui. Comunque noi siamo rimasti identici a prima, siamo sempre noi stessi».

Nei primi giorni di maggio uscirà il vostro album...

«Siamo molto eccitati per l'uscita di questo disco e ci siamo divertiti molto durante la preparazione. Sarà un album molto "speciale", più intimista, con una maggiore ricerca vocale. Tutti abbiamo partecipato come autori e tutti e cinque ci siamo abbiamo lavorato sulle vocalità».

Quando si diventa famosi la gente diventa curiosa e vorrebbe sapere un po' di più della vostra vita privata.

Mark: «Sono felice e desideroso di continuare ad avere successo. Amo il football».

Howard: «Sono tranquillo, modesto, timido, romantico, molto riservato, solitario e... ho voglia di diventare più bravo di Gary».

Gary: «Ho 24 anni, amo la musica, il mio cane che si chiama Yazz e mi piace guidare. Il mio hobby è acquistare vestiti. [illegible] piace avere sempre in casa le candele accese, perché a casa ci sto bene. [illegible] mi piace andare in giro con gli altri Take That».

Jason: «Ho 24 anni, segno zodiacale: cancro, sono carino, ipersensibile, amo la mamma e odio alzarmi presto».

Robbie: «Sono tranquillo, riservato, profondo, timido, bugiardo».

Chi si occupa del look?

«Siamo tutti e 5 i responsabili».

Cosa vi siete comprati con i primi soldi guadagnati?

Mark: «Una Ford Fiesta usata»

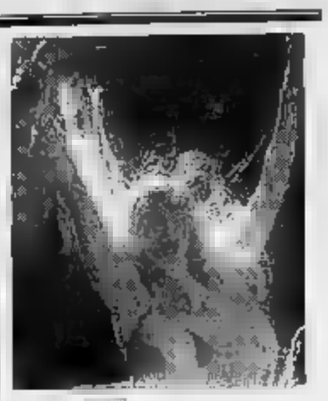
Howard: «Una telecamera»

Robbie: «Della... pasta»

Jason: «Un'auto per la mamma».

Gary: «Un'auto per la mam[illegible]».

[g. p. m.]



Madonna

Ha tradito anche Versace

SANREMO. Ieri l'arrivo di Madonna all'Ariston è stato degno di un film di spionaggio. Polizia, limousine, guardie del corpo, petardi e tric e trac. La signora Ciccone è arrivata in teatro alle 17,15 con indosso un vestito rosso coperto da una pellicciona crème, scarpe décolleté d'oro senza calze. Alla caviglia portava una catena d'oro. Fluttuoso teso, non ha smesso un attimo di rosicchiarsi le unghie neppure in pre[illegible] di Sua Pippità [illegible] quale [illegible] scambiato quattro chiacchiere. Anna Falchi, raggiante, bigodini in testa, si è precipitata sul palco e l'ha convinta a salutare il pubblico in italiano.

Come si sente ora?

«Sono una donna felice».

[illegible] sono sempre pettegolezzi [illegible] di lei. Perché?

«Perché sono interessante ed è giusto che quando [illegible] famosi come me, la gente voglia sapere tutto».

Questa sera ha tradito Versace per indossare un abito di Dolce & Gabbana...

«E' vero. Dite a Gianni che mi spiace però oggi il vestito che mi hanno preparato non [illegible] stava bene».

Ha accontentato il cantante del Take That che voleva conoscerla?

«Certo».

Verrà in Italia per un tour?

«Ci sono idee, ma per ora sono ancora segrete».

Come [illegible] ha deciso di venire a Sanremo?

«Negli ultimi dieci anni mi hanno invitato spesso ed ora ho ceduto».

E' vero che il suo più grande desiderio è quello di interpretare il ruolo di madre?

«Sì, anche se quello della madre non è un ruolo. Fare la mamma [illegible] fa parte di un personaggio».

[l. d.]

Claudio Cecchetto l'uomo che scoprì Fiorello (qui a fianco) si dice contento del tour con Morandi

Fiorello-Morandi insieme per un tour da ex nemici

UNO SHOW SENZA RIVALITA'

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Da nemici per [illegible] ad alleati per scelta: Gianni Morandi e Fiorello andranno in tournée insieme, per quello che potrebbe diventare l'Evento Nazionalpopolare del decennio. E' l'idea che Morandi si lascia sfuggire quasi per caso, [illegible] esorcizzare la leggenda d'una improbabile rivalità: «E perché no?. Noi due su un palco per uno show: certo, funzionerebbe. Fiorello è di una bravura strepitosa, lo stimo davvero. Se c'è una possibilità, io [illegible] pronto. Chissà se ci sta pure lui».

Manco a dirlo, lui ci sta. O meglio, ci sta Claudio Cecchetto, che di Fiorello è pigmalione e stratega. «Mica male - sorride Claudio lo Scaltro. - Però Morandi ha [illegible] Barbara Cola». Ma quando mai: vanno ripetendo da un mese che dopo il Festival la ragazza dovrà brillare di luce propria, e che «In amore» è un punto d'arrivo, [illegible] l'inizio di una carriera a due... «Ah già - riflette Cecchetto, mentre gli occhi[illegible] gli luccicano d'ilare soddisfazione -. Allora non c'è problema: Gianni e Fiorello fanno un bel duetto, magari per il prossimo Festival, e subito dopo partiamo con la tournée».

Affare fatto? Di sicuro c'è un precedente: la notte di Capodanno il Probo Gianni andò al Forum di Assago per assistere allo show di Fiorello, e il Re del Karaoke non [illegible] lasciò sfuggire l'occasione. Lo invitò sul palco e insieme, di fronte a seimila spettatori, cantarono «C'era un ragazzo». Era destino, insomma. Si dissolve così, [illegible] sole sfottò d'una quasi primavera sanremese, l'inverno del muro contro muro, il dualismo Morandi-Fiorello, la contrapposizione «politica» fra il Gianni di sinistra e il Re del Karaoke berlusconiano. Contrapposizione che Gianni ha sempre rifiutato, e che l'ecumenico Rosario d'Augusta manco capisce: «Non so perché m'hanno identificato con la destra - si duole -. Io non faccio trasparire idee politiche. Non [illegible] sarebbe giusto: sono uno che fa spettacolo, ci sono dei ragazzini che mi ammirano, e s'è visto mai che un ragazzino debba sentirsi influenzato dalle mie convinzioni?». Meditate, Vianello, Mike, Ambra. Meditate. Mastro Fiorello è un po' abbacchiato - per quel che può essere abbacchiato un Fiorello... - dopo la prima, modesta prestazione festivaliera (sto sono lento a scaldarmi, e l'emozione [illegible] ha fregato). Subisce pure l'assalto di Fabio Fazio, che gli taglia [illegible] ciocca di capelli e lo surclassa sul terreno del botta e risposta: «E tu chi sei, Dash?», cella l'Abbronzato Lungocrinito; «Ci sei già tu, come fustino», lo siede Fazio il Sapido.

In compenso, Florin Fiorello è prodigo di stupefacenti rivelazioni. Apprendiamo [illegible] onti che [illegible] nuovo programma non si intitolerà più «Cari Colleghi», magari sarà un «Fiorello Show» settimanale, magari qualcos'altro; scopriamo che non gli dispi[illegible] lavorare per Raiuno (e a chi dispiacerebbe?», chiosa Cecchetto). E, in cauda venenum, [illegible] viene rivelato che proprio a Raiuno Cecchetto aveva proposto il «Fiorello Show»: ma un funzionario lo rifiutò giudicando Fiorello «troppo fininvestiano». E Cecchetto girò l'offerta a Canale 5. Vai così, mamma Rai: continua a farti del male.

Gabriele Ferraris

elf. com. legge 60

ROSA DEI MOBILI CAMBIA

SVENDITA TOTALE

eccezionalmente orario continuato dalle 10 alle 21

COMODI PAGAMENTI RATEALI

SCONTI sino al 60%

La svendita verrà effettuata con la massima trasparenza. Pertanto su tutti gli articoli sarà rigorosamente esposto:

- nome della ditta produttrice
- modello dell'articolo
- prezzo ufficiale di listino
- prezzo scontato
- percentuale di sconto

ogni altra promozione è annullata

10.000 mq di splendidi mobili a prezzo di realizzo

ROSA DEI MOBILI [illegible] SCITA TANGENZIALE

TIVÙ & TIVU'

In questa settimana di letargo tutti zitti, parla Raiuno

PASSERA', anche questa settimana. Già la televisione è in letargo, riesce così difficile trovare qualcosa da seguire; nei lunghi giorni di Sanremo, se non ti piacciono le canzonette e non vuoi santificare Super-Pippo come hanno fatto tutti i giornali, è meglio andare al cinema. Che non è neanche una cattiva idea, ci sono in giro parecchi film che vale la pena vedere. Si capisce che le altre reti si tengano abbottonate, e non sciupino cartucce buone contro il panzer sanremese. Visto che ascolto, per la prima serata? Quindici milioni 602 mila spettatori, oltre il 65 per cento di share. Significa che il 65 per cento delle persone che ieri avevano la televisione accesa, ed erano tante, guardavano il Festival. Cifre da far impallidire quelle di più «Il cavaliere pallido» (3 milioni 109 mila), «Chi l'ha visto?» (3 milioni 600 mila) e «Cobra investigazioni» (un milione 541 mila). Gli altri programmi, scomparsi. Persino «Champagne» andrà in onda, sabato su Canale 5: lo scontro frontale tra i due titani è stato evitato, non sarebbe stato utile per nessuno. Contro la finale del festival di Sanremo nemmeno il Bagaglino avrebbe potuto tenere alta la bandiera dell'ascolto, l'unica che conti, nei nostri tempi televisivi.

Non soltanto le povere reti che sono Raiuno si tengono volutamente basse, vigando soprattutto tra vecchi film e telefilm: ma anche parlano tutte di Sanremo, contribuendo all'evolversi della spirale. Ieri pomeriggio, per esempio, a «La cronaca in diretta» di Raidue, hanno tralasciato qualche caso per farci vedere l'accoglienza a Madonna all'aeroporto di Nizza. Lei, un puntolino lontano che scende dall'aereo. E pure piccola, come chiosava Cecchi Paone. Potrebbe essere chiunque, ma la realtà virtuale della televisione ci assicura che è lei, desiderosa di glamour, privacy e gadget nonostante i suoi concerti non richiamino più molto pubblico. Del Festival si sono occupati anche i telegiornali, insomma una consacrazione generale. Probabilmente l'ascolto calerà lievemente nelle sere di mezzo, per reimpennarsi sabato. Baudo è stato tanto bravo da scongiurare persino lo sciopero dei giornalisti, che non avrebbero potuto, se assenti, dare la notizia dei vincitori. Più che la Federazione della stampa e quella degli editori, sarà stato lui a evitare che l'informazione tacesse in un momento fondamentale per la Patria.

Ieri sera è andato in onda anche il Dopofestival, palestra per la piccola video-trasgressione, luogo di battute. Tutto sotto il controllo di Baudo, che quest'anno è ancora più rilassato del solito. Per forza, si occupa di ogni cosa, ogni particolare, se un elemento sfugge, è comunque un elemento che lui conosce. Un minuto a te, un minuto a me, la Cuccarini che ripete, le battute. Lo fanno notare Nicoletti alla radio: quello lì è il vero Blob.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dodici kamikaze per la libertà

C'è Mina nel film rarità «Mina... fuori la guardia» in onda stasera alle 22,45 su Rete 4

QUELLA SPORCA DOZZINA
1967, alle 20,30 su Raidue; dur. 149'

Film cult e d'archivio per chi non vuole vedere Sanremo. Robert Aldrich e lo sbarco in Normandia. Lo Stato Maggiore alleato deve far saltare un castello in Francia dove si riuniscono i più alti ufficiali del comando tedesco. La missione però è molto rischiosa e non si può affidare a soldati normali. Così vengono scelti dodici uomini condannati a morte a lunghe pene detentive. In cambio, se sopravviveranno, avranno la libertà. Della sporca dozzina fanno parte: Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Robert Ryan.

L'ISOLA DI ARTURO
1962, alle 4,35 su Raitre; dur. 94'

Il bellissimo film di Damiano Damiani è totalmente nascosto nella notte, ma chi può deve registrarlo. Tratto dal romanzo di Elsa Morante è la storia di un quindicenne, Arturo, orfano di madre che aspetta a Procida il ritorno del padre del quale ha un'immagine fortemente idealizzata. Quando però questi arriva con la e giovanissima moglie, Arturo resta molto deluso, e in più s'innamora della matrigna-ragazza. Nel cast: Vanni De Maigret, Reginald Kernan, Key Meersman.

L'... FUORI LA ...
1961, alle 22,45 su Rete 4; dur. 65'

Un'autentica rarità questo quasi dimenticato film con la grande cantante. Armando Tamburella dirige una storia d'amore tra soldati di leva e figli di graduati: tutto finisce coi fiori d'arancio e tripudio di canzoni. A un cantante sotto le armi si chiede di allestire uno spettacolo, lui s'innamora di una ragazza che odia il canto perché non sa di possedere una voce magnifica. La storia è «scemotta», però Mina è bravissima.

RIMINI RIMINI
1987, alle 20,40 su Canale 5; dur. 114'

Tante storie s'intrecciano un'estate sulla riviera romagnola. Il pretore e la maliarda, la signora in cerca d'avventure, la vedova che va consolata. In otto per scrivere questa sceneggiatura portata sul grande schermo da Sergio Corbucci con Laura Antonelli, Serena Grandi, Paolo Villaggio.

STAYING ALIVE
1983, alle 20,35 su Tmc; dur. 120'

Di Sylvester Stallone con John Travolta alias Tony Manero che torna a ballare a Broadway. Il titolo del film è quello di una canzone ormai ricordi di tutti.

LA COMMARE SECCA
1962, alle 4 su Italia 1; dur. 98'

Il cadavere di una prostituta viene trovato sulle rive del Tevere. La polizia indaga e dai vari indiziati viene fuori un campionario di piccola umanità ai margini della legge, speranza. Accusati da un vagabondo, due ragazzini scappano, durante la fuga uno di loro viene ucciso. Bernardo Bertolucci dirige Francesco Ruiu, Giancarlo De Rosa, Vincenzo Ciccora.

ANTENNA

OGGI
Chi non vuole seguire Sanremo può dietro a Santoro Raitre lista degli ospiti segreta, carattere della trasmissione «resistenziale», tema-slogan: «La lira brucia, l'Italia canta e il Sud sventola bandiera bianca», alle 20,30), alle 23, da Rispoli, Arturo Diaconale e Renzo Foa che condurranno su Raitre tra qualche settimana *Ad armi pari*, primo programma con par condicio garantita (il conduttore Diaconale garantisce la destra, il conduttore Foa garantisce la sinistra, essendo entrambi quasi del tutto digiuno di conduzione tv non si sa bene chi garantisce il telespettatore). Alle 23,15 su Canale 5 affollato *Maurizio Costanzo show*. Tina Lagostena Bassi a *Parlato semplice*, ore 17 su Raitre.

RADIO
Nanni Riccobono scrive che negli Stati Uniti si assiste a una «presa di potere» della radio da parte delle destre. Si segnalano in particolare certi programmi duri dove Rush Limbaugh (20 milioni di ascoltatori) e Michael Savage sparano a zero su gay, neri, femministe, ragazze madri, eccetera. Riccobono dice che Savage fa domande di questo genere: «Quelli che hanno l'Aids vanno messi in quarantena?» oppure «Il presidente Clinton è sotto il controllo di un gruppo di lesbiche comuniste che fa parte della Commissione trilaterale?». Alla domanda «E' giusto che il governo paghi una taglia ai cittadini americani che sparano agli immigrati illegali?» il 58 per ha risposto che è giusto e ascoltatore, Loyd, ha detto «che bisogna sparargli prima per evitare le spese del funerale». A gay e lesbiche che manifestavano sotto la sua radio, Savage ha risposto così: «Questi gruppi di e lesbiche - nazisti, non saprei come altro definirli - stanno cercando di rubarci la nostra libertà d'opinione e di espressione. Prendete i vostri cartelli e andate all'inferno, che è l'unico posto dove incontrerete degli amici. I vostri amici morti di Aids». Secondo Virginia Postrel la destra ha intuito le potenzialità della radio con la stessa velocità e la sinistra, negli Anni Settanta, capì che bisognava buttarsi sui settimanali. Il proprietario della radio che trasmette il talk-show di Savage dice che si tratta di una pura operazione di mercato: quindici anni fa proprio lui fondò un'emittente per gay e lesbiche che non avevano un canale su cui esprimersi. Adesso è la volta dei cosi conservatori emarginati, quelli che la cultura radicale e di sinistra ignora e disprezza.

INTERATTIVITA'
Sperimentazioni sulla cosiddetta «interattività» (in realtà: pay-per-view e video-on-demand) saranno tentate a giorni anche in Italia. La Telecom ha allacciato a 50 suoi dipendenti di Roma che abitano tutti nella zona Lanciani il servizio video-on-demand. Lo scopo è solo quello di verificare i problemi tecnici. Mentre a Milano, nella zona corso Vercelli, si procederà a una vera sperimentazione commerciale tramite la Stream, una società mista Telecom-Stet.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rispoli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8424781); 7 (5174); 7,30 (2949985); 8 (4410); 8,30 (9781); 9 (1110); 9,30 (4915323); 10 (76052); 11 (7958656); 12,30 (54033); 13,30 (1743); 18 (85507); 20 (856); 23,05 (8337323); 0,20 (1659057)
6,45 Attualità. Uno mattina (0)
7,35 Tgr - Economia (4945656)
Cuori senza età. *Buttarsi per amore* (8550566)
10,05 , film avventura di John Berry (Usa '65). Con Clint Walker, Jay North (9419323)
11,40 Tutti a tavola, attualità, Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (1220830)
12,35 Una signora in giallo, *Il capro espiatorio*, Angela Lansbury (4344166)
14 — Alibeo, attualità. Con Giuseppe Brevegliari (58014)
14,28 Sala giochi, quiz, con Maria Teresa Ruta (499588)
14,50 Catwalk, *Il debutto* (3082781)
15,45 Solletico, varietà con Elisabetta Ferracini(5106781)
15,55 La Sirenetta, *Scuffle* (3148588)
16,25 Biker de (2370236)
17,20 Zorro, telefilm. (65471)

SERA

17,55 Tg al Parlamento
18, Incredibili. *Il fantasma del nonno*. Con Andrew McCarthy (67863)
18,50 Luna park... Rosanna Lambertucci, Regia di Riccardo Donna (5744491)
20,00 Il fatto, attualità di Enzo Biagi (80491)
20,40 45° Festival della canzone italiana, con Pippo Baudo, Anna Falchi, Claudia Koll, regia di L. Martelli. Terza serata (7001435)
23,15 DopoFestival, varietà (4913694)
0,30 Oggi al Parlamento (8246076)
0,40 Videosapere, documenti (8886328)
1,10 Sottovoce, attualità (9863144)
1,25 Il fatto, attualità (11690540)
1,30 Sogno di un , musicale (1351279)
3,25 Recital del tenore Nicolai (3786250)
4,15 Tg (80310347)
4,20 Doc Music Club (5719453)
5,15 Diplomi universitari a distanza, documenti (9333786)
6 — Euronews, attualità (91737786)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7727830); 13 (99385); 15,45 (2893052); 17 (5734149); 19,45 (4320149); 23,30 (6033)
6,35 Nel regno della natura (8623781)
7 — Quante storie. Yoghi, cartoni (78025)
7,25 Gummi Bears, cartoni (2179694)
7,50 Doogie Howser, telefilm (9515762)
8,15 Black Stallion, il. *Un speciale* (4953675)
8,40 Beautiful. Le repliche, soap opera (2038014)
10,30 Lo sportello del cittadino, attualità (4899)
11 — Fra le righe, attualità (5585)
11,30 Tg2 Trentatré (8645439)
12 — I fatti vostri, varietà (13588)
13,25 Tg2 - Economia (7939762)
Buon compleanno cinema, attualità (9039946)
13,45 Quante storie, ragazzi. Tom & Jerry, cartoni (2359101)
14,30 Paradiso Beach, soap opera (30694)
14,55 Santa Barbara (9572762)
15,40 La cronaca in diretta, attualità (1645988)

SERA

18,35 In viaggio variabile, attualità (1414575)
18,45 Miami Vice, telefilm con Don Johnson. *Miss pericolo* (8493491)
20,28 Ventiventi, varietà (2678855)
20,30 Quella sporca, film di guerra con Lee Marvin, Charles Bronson (8177897)
23 — Ho bisogno di te, attualità (7762)
24 — L'altra edicola, attualità (67569)
0,15 Tgr In Europa (1526873)
0,50 La signora con il taxi (1627231)
1,45 Campioni: Bugno (3794692)
1,55 Sanremo compilation (4597724)
2,20 Don Luigi Sturzo, sceneggiato (83901144)
3,25 Paul Lager, documenti (87320075)
3,35 Ridolini, le comiche (26485124)

RAITRE

Telegiornale: 12 (78472); 14 (6455323); 19 (166); 19,30 (50061); 23,15 (3580588); 0,30 (2274750)
6,45 Euronews tg dall'Europa - Filosofia, Adorno, i sofisti - Passaporto per l'Europa working english - Il centenario della Biennale -, K.O. Apel - L'altra edicola - Ci svegliamo alle 7, Agent Stern - Videosapere Alfabeto tv - Enciclopedia, dialogo sui due Massimi Sistemi del mondo - Enciclopedia Multimediale delle scienze filosofiche - Se non ci fossa il legno (85824235)
10,25 Fantastica età, attualità (7882014)
11,10 Fantastici, attualità (1234033)
12,15 Tgr - Economia (3204120)
12,30 Tgr Leonardo (40830)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (6800694)
14,50 Tgr - Regione (845507)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (8659743)
18,30 Caramella, attualità (9507)
19 — Parlato semplice (43588)
19 — Geo, documenti (4052)

SERA

Tg3 - Sport (89323)
19,35 Insieme, attualità (8339101)
19,50 Blob Soup, varietà (6809491)
20,30 Temporale, attualità (6015526)
22,45 Speciale 3, attualità (6552762)
23, Anni azzurri, documenti (5525743)
1 — Fuori orario, varietà (7256615)
1,45 Blob - Tg 3 (5514322)
2,30 Cartolina musicale (5189724)
2,45 Un marito per Anna Zaccheo, film drammatico (Italia '53) (4522340)
4,25 Cartolina musicale (6232786)
4,35 L'isola di Arturo, film drammatico (It., '62) Damiano Damiani (3844927)
6,05 Concerto jazz - Tg3 (982113)

CANALE 5

Tg5: 13 (83236); 17,59 439); 20 (28678); 24 (82808)
6,30 Tg 5 - Prima pagina (4890156)
8,45 Guida al Parlamento, attualità (8971965)
9 — Maurizio Costanzo Show (24152585)
11,48 , attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (83781685)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3205762)
13,40 Beautiful (752323)
14,05 Completo di famiglia, conduce Alberto Castagna (1527782)
15,20 Agenzia matrimoniale, condotto da Maria Flavi (381656)
Cartoni (4209)
16,30 Mila e Shiro due cuori pallavolo, cartoni (5053)
17 — Superhuman Samurai, telefilm (70101)
17,25 Ambrogio, Lian e gli altri (4480033)

17,30 Grandi uomini per grandi idee, cartoni (6166)
18,02 Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (200010471)
18 — La ruota della fortuna con Mike Bongiorno, regia di Gianni Bianchi (4526)
20,25 Striscia la notizia. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio. Regia di Riccardo Recchia (5280830)
Rimini, film di Sergio Corbucci. Con Laura Antonelli, Eleonora Brigliadori, Jerry Calà, Paolo Villaggio, Serena Grandi. (8673061)
22,15 X-Files. *Morte tra i ghiacci*. 1ª vis. tv, con David Duchovny, Gillian Anderson (8688762)
23,15 Maurizio Costanzo Show (235120)
1,30 Sgarbi quotidiani (4018095)
1,45 Striscia la notizia (9257162)
2 — Tg5 - Edicola (4318569)
2,30 Nonsolomoda (4366860)
3 — Tg5 - Edicola (4364989)
3,20 A tutto volume (4357076)
4 — Tg5 edicola (4358705)
Target (8260788)
5 — Tg5 edicola (8261415)
5,30 Rotocalco (8264502)
6 — Tg5 edicola (20718067)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8256101); 14 (40507); 19,30 (61830)
6,30 Ciao mattina e cartoni animati, fiabe più belle, Lovely Sara, Alvin rock'n'roll, Batman, D'Artagnan e i Moschettieri del re, Occhi di gatto (2838758)
8,20 Chips, telefilm (1930859)
10,25 T. J. Hooker, telefilm (1785410)
11,25 Village, news (9180014)
11,30 MacGyver, telefilm (7545014)
12,30 Fatti e misfatti, news (25033)
12,40 Studio sport (549878)
12,50 Siamo fatti così. Esplorando il corpo umano, cartoni (7775201)
13,30 , cartoni (5748)
14,20 Village, news (3507859)
14,30 Non è la Rai, show di Gianni Boncompagni (711052)
15 — Smile, show con Federica Panicucci (58945)
16,05 Trek. «The next generation». Telefilm: *Una vita e metà* (1122491)
17 — Smile, show con Federica Panicucci (33255)
17,10 Talk (309675)
17,25 Winga, telefilm. *L'occasione della vita* (513217)

18 — Smile, show con Federica Panucci (56526)
18,10 Superboy, telefilm. Il visione tv. *Ricchezza nascosta* (374304)
18,45 Village (9262675)
18,50 Tutti al College, telefilm. *Una preghiera esaudita* (5916675)
18,58 Studio sport (4683217)
20 — Karaoke, show conducono Fiorellino e Antonella Elia (90385)
20,45 Cobra investigazioni, telefilm. *Una donna speciale* (409014)
22,40 Fatti e misfatti (5658526)
22,45 Ciak - Settimanale di cinema e spettacolo di Giorgio Medail e Anna Praderio (8469120)
23,15 Jammin, musicale (234762)
24 — Italia 1 sport (81618)
1 — Sgarbi quotidiani (r) (1024076)
1,20 Star Trek, telefilm (r) (9128434)
2,30 Superboy, telefilm (4384502)
3 — ragazzi, telefilm (4386231)
3,30 La signora e il fantasma, telefilm (4385618)
4 — La commare secca, con Marisa Solinas, Allen Midgett, regia di Bernardo Bertolucci (8690076)
5 — Talk Radio (r) (20749927)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (13451859); 13,30 (7781); 19 (1963994); 23,30 (28897)
7,20 Tre cuori in affitto, telefilm (2166217)
7,50 Diritto di nascere, telenovela (8808894)
8,10 Manuela, telenovela (6878897)
8,55 Guadalupe, telenovela (3380043)
9,30 Catene d'amore, telenovela (6924965)
9,55 Buona giornata festi, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (5793101)
10 — Grandi magazzini, televendita (17385)
10,25 Buona giornata (9802236)
11 — Febbr d'amore, teleromanzo (31955)
12 — Ruth, telenovela (94236)
13 — Sentieri (4894)
14 — Naturalmente bella - Medicina a confronto, rubrica conduce Daniela Rosati (74052)
14,25 Sentieri, teleromanzo (8099491)
16,20 Cuore selvaggio (771651)
16 — Buona giornata festival (5084588)
18,50 buona giornata (9261782)

17 — Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (34830)
18 — Le news di Funari, conduce Gianfranco Funari
20,45 Senza peccato, telenovela (986439)
Gli indimenticabili ... fuori la guardia, film, con Mina e Aroldo Tieri, regia Armando Tamburella. Il. 1961, commedia (4544439)
Tg4 rassegna stampa (8232415)
8,45 Medicina a confronto, rubrica (r.) (3733724)
I Jefferson, telefilm (7450453)
2,35 Tre cuori in affitto (7448618)
3,05 Samurai, telefilm (2716085)
3,55 Family express, film con Peter Fonda, Victoria Vera, regia George N. Hayer (99770786)
5,20 I Jefferson (2898144)
6,45 Mai dire sì, telefilm (8745540)
6,30 Samurai, telefilm (22855180)

ALLA

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,38
9,05 Radio anch'io; 10,08 Speciale Sanremo '95; 10,30 RadioZorro; 11,10 Bautilia; 11,30 Spazio aperto; 12,32 Buongiorno dottore; 13,40 Sereno è; 14,15 risposta al giorno, 15,32 Gutemberg; 16,07 Nonsolomoda; 16,35 L'Italia in diretta, 17,32 e Radiohelp!; 18,40 Zapping, 21,10 Planet rock; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,35; 8,35; 12,30; 18,30; 19,30; 23,05
8,06 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiodovacomequando; 8,52 Il padiglione orientale; 9,14 Golem; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,54 Il signor Bonaletitura; 14 Ring, 14,35-19,30 Radiodue5ma; 17,30 Sanremo Festival e dintorni; 20,40 In simultanea con Raiuno dal Teatro Ariston Sanremo XLV Festival della canzone italiana; 23,15 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 13,45; 18,45
MattinoTre; 9,45 MattinoTre; 10,45 MattinoTre. 3ª parte; 11,30 Dalmon; Scatola sonora; 12,45 La Barcaccia; 14,45 Note azzurre: il tema del giorno; 15,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15-23,43 Suite; Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico; Oltre il sipario; 23,43 Radiomunia; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: (33217); 18,45 (6456675); 20,25 (9114014); 22,30 (1694)
7 — Euronews (8743)
7,30 Buon giorno Montecarlo (3629255)
9 — Agente Speciale disastro in licenza, telefilm, *Capo di Stato Maggiore* (887743)
10 — Chiama la Tv, con Carla Urban (1897)
10,35 Dallas, serial, *La fine di un incubo* (95588)
11,30 Chi ama la Tv (4547743)
12,15 , Papa e Fantasia, con Wilma Angelis (444507)
12,45 Chiamala Tv (7248526)
13,30 Tmc Sport (7052)
14,10 Il fiume Acque gialle, film con Tom Conti, Susan George, Rod Steiger. Regia Rajko Grlic (5586946)
16,05 Tappeto Volante (5814965)
17,40 Casa: Cosa? (2234255)
18,30 Braccio di Ferro, cartone (2945)
— The Lion Trophy Show (14946)
20,35 Staying con John Travolta (622743)
23 — Le mille e una notte di Tappeto Volante (75875)

TELE +1

19 — Moglie a sorpresa, film (504986)
19 — Finché dura siamo a galla, film (23578526)
19 — Sud, film (748526)
21 — - La leggenda di Jesse Lee, film (255491)
23 — Crush, film (2641236)
0,45 Sola con l'assassino (9653908)

TELE +3

7 — Eredità zio buon anima, film (r) 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 News (12300149)

TELE +2

7 — Sportscenter
10 — Coast to coast (22924559)
13,30 Il grande (928912)
14 — Coast to coast (15178236)
18,30 hockey (373236)
19,30 Telesport (576761)
19,35 il, Eurocl ub. Joventut Badalona-Buckler Bologna (7167856)
21,15 Basket, Coppa europea (4551743)
23 — Trans World Sport (4601-01)
24 — Basket, (380288-69)

VIDEOMUSIC

17,30 Caos time (741085)
18,30 Tom Petty special (8439296)
19,45 The mix (18607323)
22,30 Rock revolution (498544-91)

RETE A

Tg: 19,30
18,30 I vostri (366826)
20,30 Miti sgarbi (67410)
21,30 I vostri soldi (83684)
22,30 TgA - Tuttoggi (174452-17)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Parla il direttore La Porta che voleva una rete di servizio

Raidue, sogno interrotto

In programma il ritorno di Mixer

ROMA. Il sogno iniziale era fare di Raidue una rete di servizio, tutta concentrata sui temi dell'impegno sociale, della solidarietà nei confronti degli emarginati, della cultura. Poi un po' di guerriglia interna, ma soprattutto le titubanze degli inserzionisti pubblicitari, hanno ridimensionato la prospettiva di Gabriele La Porta, 49 anni, romano con infanzia napoletana e con almeno 20 anni di servizio sotto il tetto Rai, direttore della seconda rete subentrato a Giovanni Minoli. Ora Raidue sembra più orientata sull'informazione che sulla solidarietà. «E' difficile - ammette La Porta - far capire che una rete contrata sul "sociale" non è una rete "triste". Gli sponsor, all'inizio, hanno avuto questa impressione».

E infatti non è un segreto che la Sipra, la società che si occupa di raccogliere la pubblicità per le reti Rai, abbia avuto parecchi problemi a vendere spazi nei nuovi palinsesti di Raidue. Ma La Porta non si è dato per vinto, e ripete anche adesso che «la linea editoriale della rete dev'essere sempre più in contatto con le esigenze delle persone, non per risolvere i problemi, ma almeno per evidenziarli». Dal momento della nomina l'incidente di percorso più clamoroso è stata la cancellazione del neonato programma «Stazione centrale» condotto da Oliviero Beha e Anna La Rosa, dopo solo qualche puntata: «Non mi voglio parlare - è il commento laconico di La Porta - quella trasmissione non andava».

Sveva Sagramola (nella foto) condurrà «Caro Diario», quattro speciali per Mixer. Su Raidue anche un nuovo appuntamento dal titolo «Grandi emozioni tv» che ripropone «i fatti salienti dell'annata» a partire dal 1981

Poi ci sono stati i rapporti non proprio idilliaci con Giovanni Minoli. E prima ancora l'incontro con i dipendenti della rete, una squadra di lavoro con cui il direttore di Raidue sostiene di non aver avuto problemi: «Mi aspettavo di peggio: in fondo sulla rete si riflettono le difficoltà complessive che riguardano il nostro Paese in questo momento. Quando sono arrivato ho riunito il personale, ho spiegato quello che avevo in mente di fare e poi ho riconfermato tutti i loro incarichi. La cosa più complicata è un'altra: far quadrare i conti con un budget esiguo come quello di cui dispongo, cioè 80 miliardi. Per il resto mi sento sereno, anche se certamente non sono amato da tutti. Sfido chiunque a dimostrare che ho fatto chissà che cosa per ottenere questo posto».

Un posto duraturo? «Io svolgo il mio lavoro: se piace bene, se non piace sono pronto a tornare a fare quello che facevo prima». Convinto che è «debba essere sempre di più servizio pubblico, capace di andare incontro alle esigenze dei telespettatori», Gabriele La Porta evita accuratamente le polemiche: «Con Minoli non abbiamo contatti: ci sentiamo pochissimo, e comunque i nostri rapporti professionali sono corretti».

L'interessato non vuol commentare, si autodefinisce «decapitato» e annuncia il ritorno di «Mixer» preceduto da una serie di speciali. Ma non solo: «A metà marzo - fa sapere Minoli - andrà in onda "Davvero", il programma che abbiamo realizzato in 5 mesi di lavoro, a Bologna, filmando la vita di sette ragazzi che dividono lo stesso appartamento; poi toccherà ai quattro speciali di "Caro diario", con Sveva Sagramola, mentre lunedì presentiamo "Vivo l'Italia" di Giovanna Gagliardo, storia del nostro Paese attraverso le canzoni più note».

In programma, fa sapere il direttore di Raidue, c'è anche «Grandi emozioni tv», un appuntamento che riproporrà, a partire dal 1981, i fatti salienti dell'annata». Si rivedranno, ad esempio, le immagini incancellabili della tragedia di Vermicino e di volta in volta si avvicenderanno in studio direttori di giornali in veste di commentatori.

Da giovedì 9 marzo, per 2 mesi, prenderà poi il via il «Film dossier» con Alessandro Cecchi Paone: «Le storie tocchiamo argomenti importanti come l'eutanasia, l'inseminazione artificiale, i senza casa, i malati di cancro, e dopo le immagini verranno gli approfondimenti, i filmati, i collegamenti esterni».

Per il 22 marzo è fissata la serata di solidarietà «Abbattiamo le barriere», realizzata da Raidue insieme con Canale 5.

Fulvia Caprara

Cecchi Paone: con me il video parla alla gente

Alessandro Cecchi Paone

ROMA. Nella sua rubrica su «La Voce» Sergio Saviane lo ha definito «Clementino di fresca nomina» (dal nome del direttore del Tg2 Clemente Mimun), criticandolo aspramente per il modo con cui ha condotto, martedì 14 febbraio, la serata Andreotti di «Italia interroga». Ma di rimproveri e accuse, nelle ultime settimane, Alessandro Cecchi Paone, mattatore tutti i pomeriggi in tv nella «Cronaca in diretta», ne ha ricevuti vari. Basti ricordare quelli che gli piovvero addosso dopo la puntata con Silvio Berlusconi: allora Cecchi Paone fu accusato di aver mostrato eccessiva disponibilità nei confronti dell'ex presidente del Consiglio; adesso alcuni rimproverano a lui, ma anche ai vertici della rete, di aver orchestrato l'altra settimana una sorta di «pre-processo» ad Andreotti e altri l'esatto contrario, cioè di aver reso al senatore un favore enorme: la possibilità di autodifendersi per tre ore in diretta tv, in assenza di qualcuno che sostenesse le tesi dell'accusa.

Perché tante critiche, si sente in qualche modo preso di mira?

«Alcune persone sono convinte che il giornalismo politico debba essere per forza militante, schierato. Invece io penso che i politici in tv debbano avere modo di farsi conoscere, così la gente può capire meglio i loro scopi. E per questo non sono necessari dei faccia a faccia aggressivo».

Qual è l'impressione più forte che le ha lasciato la lunga serata con il senatore Andreotti?

«Un fatto umano: il suo sguardo fisso su di me per tre ore di seguito. Un occhio freddo, tagliente e intelligente al tempo stesso».

E' soddisfatto dell'esperienza di «La cronaca in diretta»?

«Molto: è una trasmissione che va in onda per tre ore tutti i pomeriggi, spaziando dalla cronaca nera all'informazione rosa, e raggiungendo la media due milioni d'ascolto. Ho cercato di dare al programma un'impronta all'americana, il mio riferimento è la Cnn».

Il suo modello è giornalista?

«Enzo Biagi».

Il suo desiderio professionale più forte in questo momento?

«Estendere sempre di più nella rete il modello informativo cui accennavo prima: fare di Raidue la Cnn italiana».

Michele Santoro e altri telegiornalisti hanno detto che, se alcune situazioni non dovessero mutare, la cosa migliore da fare in questo momento sarebbe lasciare il video: lei che ne pensa?

«Sono d'accordo con Biagi: non bisogna abbandonare la zattera, anche se esiste un malessere».

Tornerebbe alla Fininvest?

«Quest'estate scade il mio contratto in esclusiva con la Rai: mi rimetterò sul mercato e deciderò in base alle offerte che mi arriveranno. Certo, sarebbe meglio poter potenziare il discorso avviato a Raidue».

Come giudica la situazione attuale della seconda rete?

«Normale: c'è un direttore nuovo e ci vogliono almeno sei mesi per verificare i risultati della sua impronta. La cosa che mi fa più contento è che Raidue è la rete leader d'ascolto tra le 12 e le 18: una fascia occupata per tre ore dalla "Cronaca in diretta"».

Nel giorno in cui è arrivata la notizia della morte in Somalia di Marcello Palmisano lei era in onda con il suo programma quotidiano...

«E' stato terribile apprendere quelle notizie e nello stesso tempo dover cambiare tutta la trasmissione al volo, mentre andava in onda. E' la seconda volta in 11 mesi che mi capita una cosa del genere: il 20 marzo di un anno fa, mentre conducevo "In famiglia", sapemmo della tragedia di Ilaria Alpi e decidemmo subito d'interrompere il programma». [f. c.]

Al Colosseo

Relazioni pericolose tutte nuove

TORINO. Considerata questa nota un risarcimento. Nello scorso agosto, al debutto alla Versiliana, avevamo un po' maltrattato le «Relazioni pericolose» in scena ora al Colosseo, dove si replicano fino a domenica. Nell'allestimento di Mario Monicelli, il dramma che Christopher Hampton trasse dal romanzo epistolare di Pierre Choderlos de Laclos appariva un onesto feuilleton preoccupato di raccontare una storia profondamente immorale, ma del tutto insensibile ai soprassalti psicologici e alle tortuosità delle coscienze. Né l'interpretazione sembrava colmare i vuoti della regia. Dominique Sanda, attesissima al suo debutto teatrale in Italia, ci dava un ritratto inceppato e alone della perfida Marchesa di Merteuil; Goppy Gleijeses forniva al Visconte di Valmont coloriture brillanti, non di rado viranti verso il comico, che non s'addicevano a questa «machine à plaisir» (Macchia) la cui unica religione consisteva nel culto dell'eros. Le cose andavano meglio con Laura Morante (Madame de Tourvel) e con Yvonne Sciò (Cecile). Tuttavia le note positive riuscivano a riscattare un'operazione che appariva frettolosa e approssimativa.

In teatro, per fortuna, nulla è fissato per sempre. Partite col piede sbagliato, le «Relazioni» hanno cambiato impostazione e fisionomia, al punto che si può tranquillamente parlare di spettacolo ben risolto, giocato anche sulle sfumature e interpretato di conseguenza.

Che è successo? Il patto scellerato tra Valmont e la Merteuil non è più - soltanto - una macchinazione oscena tra due immorali; non c'è più - soltanto - quella loro torva scommessa. La ricordate? Condivideranno ancora notte d'amore e Valmont riuscirà a sedurre l'onestissima Madame de Tourvel. L'impresa erotica, condita di vari intrecci amorosi e da cliniche deviazioni di talamo, sfuma adesso in impalpabili ombre di dissoluzione e di morte. Nell'anno della Rivoluzione, il gioco pazzo dei due libertini equivale al rantolo di una società che non vuole ancora, e non capisce, di dover morire.

Ecco allora l'interpretazione obliqua di Goppy Gleijeses, le ombreggiature tragiche che la superficie mondana e dissoluta non soffoca mai. Il suo Valmont non è più un bellimbusto prigioniero di una sola ossessione, ma un uomo consapevole del proprio disfacimento, come vediamo soprattutto nella scena fatale del duello. Ecco la più coinvolta Marchesa di Merteuil, che la Sanda ora interpreta con una nota di elegante perfidia. Aggiungiamo a tutto ciò la vibrante conflittualità con cui Laura Morante dà risalto a Madame de Tourvel, la buona prova di Mariella Capoterto, Cristina Ferrajoli, Marilù Prati e di tutti gli altri e avremo uno spettacolo che il pubblico può applaudire senza rimorso.

Osvaldo Guerrieri

L'opera di Verdi torna al Regio dopo 17 anni nell'allestimento di Sylvano Bussotti, il direttore è Daniel Oren

Simon Boccanegra, ex corsaro alla corte di Genova

Cecilia Gasdia debutta nel ruolo di Amelia, un grande Bruson nella parte del doge

TORINO. I melomani stiano tranquilli, i patiti di Verdi siano fiduciosi: sul podio il 28 febbraio alle 20,30 ci sarà Daniel Oren, bacchetta furente e baritonale possente: intona tutto, non gli sfugge nulla. Nelle prove incita: «Canti a voce piena, per favore», e il giovane basso Simon Alberghini si adegua subito. Al direttore sfugge, invece, qualche esclamazione «forte» che però rimette in riga i più distratti. Il direttore israeliano questa volta non si sottrae ai cronisti: «Sono felicissimo. Sulla carta questo "Simon Boccanegra" è invidiabile. Ci sono un grandissimo Doge, Renato Bruson; un regista geniale come Sylvano Bussotti; una musicista come Cecilia Gasdia che al pianoforte mi ha suonato l'intera opera e canta con una passione commovente». La lista dei prossimi impegni di Oren è lunghissima, i principali sono: Tosca al Metropolitan Pavarotti; Carmen all'Arena per l'inaugurazione e Aida nel Nuovo Teatro di Tel Aviv, regista Zeffirelli.

Simon il «corsaro», Doge di Genova a furor di popolo, esiliatosi a Pisa, dittatore al suo dirompente ritorno e padre tenerissimo della ritrovata Amelia, torna al Teatro Regio dopo 17 anni per una verifica «storica» che riguarda essenzialmente il regista scenografo e costumista nonché compositore Sylvano Bussotti. Il musicista fiorentino riscopre la tecnica dell'illusione teatrale secentesca e mette il mare di Genova in primo piano. «Soltanto la recente alluvione - spiega - ha rovinato i materiali di allora conservati nei magazzini di Settimo Torinese. Il Regio, che piange sempre miseria - dice scherzando - li ha sostituiti in un batter d'ali. Nell'edizione di 17 anni ho puntigliosamente seguito le indicazioni registiche di Verdi per la prima scaligera del 1881 ed ora pubblicate da Ricordi. Rileggendo quelle note ho piacevolmente constatato quante analogie ci fossero con il mio lavoro. Anche in questo allestimento scene e costumi sono stati ricostruiti con le medesime intenzioni. Inventare il nuovo è tornare al passato. Il che non mi spiace affatto».

Renato Bruson, uno dei maggiori interpreti verdiani degli ultimi venti anni

Osserva ancora Sylvano Bussotti: «Quelle indicazioni non riguardavano il canto, ma la recitazione. E questo spiega quanto fosse moderna la concezione teatrale di Verdi. Ciò anche per merito dei librettisti Piave e Boito».

Il baritono Renato Bruson è il «magnifico Doge», ammirato per le sue interpretazioni di sovrano e dolente padre verdiano. «Quante recite di "Simon" ho fatto? Non lo so, ho perduto il conto». A causa dell'incidente automobilistico (la sua Bentley è slittata su una strada ghiacciata e lui è volato fuori dall'abitacolo), ha cantato "Rigoletto" alla Scala in condizioni fisiche precarie, ma splendidamente impegnato sul piano psicologico e vocale. Bruson porterà il «collare di Shanz» per due-tre mesi, non di più: questo melodramma surreale, come lo definirà Bussotti, ruota attorno all'autorevole figura del Doge votato alla causa politica, ma tormentato negli affetti.

Cecilia Gasdia è al debutto nel «Simon Boccanegra». Soprano prediletta di Oren, sottolinea: «Ho già cantato otto ruoli verdiani, ma non ho mai abbandonato il repertorio abituale che spazia da Haendel a Stravinsky. Il ruolo di Amelia mi consente di spiegare la voce a mio piacimento. Il che mi dà intima soddisfazione».

C'è il melodramma allestito da Bussotti un'estrema pulizia scenica, il segno d'una coscienza teatrale che supera ogni epoca e la rende attualissima. In palcoscenico con i «grandi» ci sono giovani valentissimi cantanti, a cominciare dal basso Carlo Colombara che nel ruolo di Jacopo Fiesco sfoggia duttilissima e possente sia nel registro grave che in quello acuto ed una notevole presenza scenica.

Gabriele Adorno sarà il tenore gallese Dennis O'Neill; Paolo Albiani il basso Lorenzo Saccomani; Pietro, Simone Alberghini, vincitore del Concorso Placido Domingo, Maestro del Coro Bruno Casoni.

L'orchestra, naturalmente, è quella del Teatro Regio.

Armando Caruso

In collaborazione con Costa Crociere
Informazione quotidiana radio GRP FM 99.3
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
10-26 FEBBRAIO 1995
Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio 15
TOSCA per gli sposi e non solo!
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl - tel. 011/4964178
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo Spa
La grande Mostra
INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL
Ore 17,30: Fiori addobbi e ristorazione
Venerdì
Ore 17,30: Bomboniere e ristorazione
Sabato 25
Intervento straordinario di GIL CAGNÈ
Il vincitore della crociera estratto il 21 Febbraio
GIANFRANCO SARTORTO

nouvelle discount

ACTION

OFFERTA valida solo per il banco taglio di CASELLE e FROSSASCO:

PROSCIUTTO COTTO	al Kg.	L. 9.980
PROSCIUTTO CRUDO natur.	al Kg.	L.18.900
FONTAL	al Kg.	L. 7.900
GORGONZOLA	al Kg.	L. 9.900

dal 23/2 al 1/3 ti offre:

3 PREZZI PAZZI!

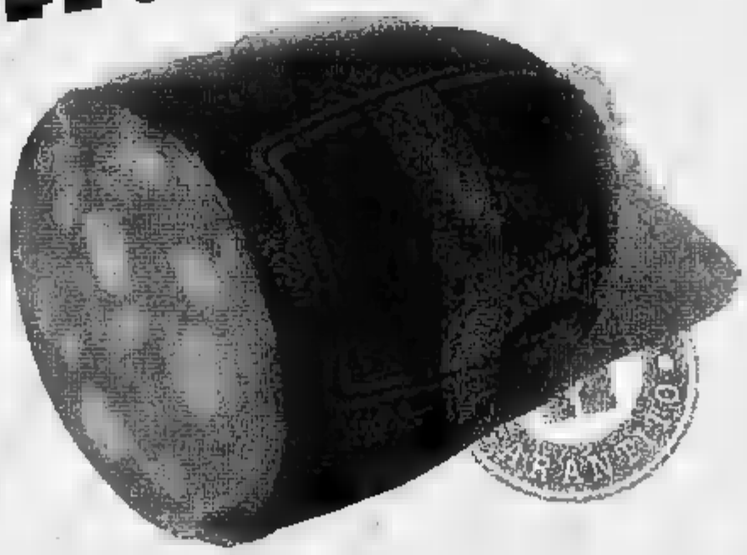
Pelati
Da gr.800
(al Kg. L.625)
L.500

Ammorbidente
L.1.500 Lt. 2

Mortadella
In trancio Gr. 450
(al Kg. L.5.555)
L.2.500

3 VANTAGGI PAZZESCHI!

qualità
convenienza
garanzia



OFFERTA MACELLERIA
Coniglio Nazionale
L. 9.990 al Kg.
Coscia di Pollo
L. 3.490 al Kg.

PREZZI VALIDI DAL 23/2 AL 1/3 SALVO ESAURIMENTO SCORTE (L'OFFERTA E' VALIDA PER QUANTITATIVI AD USO FAMIGLIARE)

...NEI DISCOUNT ACTION ALTRI 600 ARTICOLI SUPERSCONTATI TI ASPETTANO.

RICERCHIAMO LOCALI COMMERCIALI. TEL. 011/97.222.52 - FAX 011/969.32.93

P ALPIGNANO * Via Cavour, 193 zona centro comm.
P BIVIO di FROSSASCO Strada della Mola, 4 ex Lodo Fiorio, ang. Corso Moncalieri
P CASELLE Via Cravera, 62
P CIRIÈ * Via Torino, 69
P ROBASSOMERO Lgo V.tt. di Bologna, 1 dir. Torino
P SAN REMO * Via Nino Bixio, 37
P SETTIMO T.SE * Via Torino, 92
P STRAMBINO * Via Ivrea, 41
P SUSA * Via Mecca, 34b
P VOLPIANO * Via Verdi, 2

IL SIMBOLO * TI INDICA IN QUALI PUNTI VENDITA TROVERAI IL REPARTO MACELLERIA

Parla il direttore La Porta che voleva una rete di servizio

Raidue, sogno interrotto

In programma il ritorno di Mixer

ROMA. Il sogno iniziale era fare di Raidue «una rete di servizio», tutta concentrata sui temi dell'impegno sociale, della solidarietà nei confronti degli emarginati, della cultura. Poi un po' di guerriglia interna, ma soprattutto le titubanze degli inserzionisti pubblicitari, hanno ridimensionato la prospettiva di Gabriele La Porta, 49 anni, romano di infanzia napoletana e con almeno [illegible] servizio sotto il [illegible] Rai, direttore della seconda rete subentrato a Giovanni Minoli. Ora Raidue sembra più orientata sull'informazione che sulla solidarietà. «E' difficile - annotato La Porta - far capire che una rete centrata sul "sociale" non è una rete "triste". Gli sponsor, all'inizio, hanno avuto questa impressione».

E infatti è un segreto che la Sipra, la società che si occupa di raccogliere la pubblicità per le reti Rai, abbia avuto parecchi problemi a vendere spazi nei nuovi palinsesti di Raidue. Ma La Porta non si è dato per vinto, e ripete anche adesso che «la linea editoriale della rete dev'essere sempre più in contatto con le esigenze delle persone, non per risolvere i problemi, almeno per evidenziarli». Dal momento della [illegible] l'incidente è percorso più clamoroso è stato la cancellazione del neonato programma «Stazione centrale» condotto da Oliviero Beha con Anna La Rosa, dopo solo qualche puntata: «Non ne voglio parlare - è il commento laconico di La Porta - quella trasmissione non andava».

Sveva Sagramola (nella foto) condurrà «Caro Diario», quattro speciali per Mixer. Su Raidue anche un nuovo appuntamento dal titolo «Grandi emozioni» che riproporrà «i fatti salienti dell'annata» a partire dal 1981

Ci sono stati i rapporti non proprio idilliaci con Giovanni Minoli. E prima ancora l'incontro con i dipendenti della rete, una squadra di lavoro con cui il direttore di Raidue sostiene di non aver mai avuto problemi: «Mi aspettavo di peggio: in fondo sulla rete si riflettono le difficoltà complessive che riguardano il nostro Paese in questo momento. Quando sono arrivato ho riunito il personale, ho spiegato quello che avevo in mente di fare e poi ho riconfermato tutti nei loro incarichi. La cosa più complicata è un'altra: far quadrare i conti. Con un budget [illegible] quello di cui dispongo, cioè [illegible] miliardi. Per il resto mi sento sereno, anche se certamente non sono amato da tutti. Sfido chiunque a dimostrare che ho fatto chissà che cosa per ottenere questo posto».

Un posto duraturo? «Io svolgo il mio lavoro: se piace bene, se non piace sono pronto a tornare a fare quello che facevo prima». Convinto che la Rai «debba essere sempre di più servizio pubblico, capace di andare incontro alle esigenze dei telespettatori», Gabriele La Porta evita accuratamente le polemiche: «Con Minoli abbiamo contatti: ci sentiamo pochissimo, e comunque i nostri rapporti professionali sono corretti».

L'interessato non vuol commentare, si autodefinisce «decapitato» e annuncia il ritorno di «Mixer» preceduto da una [illegible] di speciali. Ma non solo: «A metà marzo - fa sapere Minoli - andrà in onda "Davvero", il programma che abbiamo realizzato in 5 mesi di lavoro, a Bologna, filmando la vita di sette ragazzi che dividono lo stesso appartamento; poi toccherà ai quattro speciali di "Caro diario", Sveva Sagramola, mentre lunedì presentiamo "Vivo l'Italia" di Giovanna Gagliardo, storia del nostro Paese attraverso le sue canzoni più note».

In programma, fa sapere il direttore di Raidue, c'è anche «Grandi emozioni tv», un nuovo appuntamento che riproporrà, a partire dal 1981, «i fatti salienti dell'annata», e rivedranno, ad esempio, le immagini incancellabili della tragedia di Vermicino. E volta in volta si avvicenderanno in studio direttori di giornali in veste di commentatori.

Da giovedì 9 marzo, per 2 mesi, prenderà poi il via il «Film dossier» con Alessandro Cecchi Paone: «Le storie tocchеranno argomenti importanti come l'eutanasia, l'inseminazione artificiale, i senza casa, i malati di cancro, e dopo le immagini verranno gli approfondimenti, i filmati, i collegamenti esterni».

Per il 22 marzo è fissata la maratona di solidarietà «Abbattiamo le barriere», realizzata da Raidue insieme con Canale 5.

Fulvia Caprara

Cecchi Paone: con me il video parla alla gente

Alessandro Cecchi Paone

ROMA. Nella sua rubrica su «La Voce» Sergio Saviane lo ha definito «Clementino di fresca nomina» (dal nome del direttore del Tg2 Clemente Mimun), criticandolo aspramente per il modo con cui ha condotto, martedì 14 febbraio, la serata Andreotti di «Italia interroga». Ma di rimproveri e accuse, nello ultime settimane, Alessandro Cecchi Paone, mattatore tutti i pomeriggi in tv nella «Cronaca in diretta», ne ha ricevuti vari. Basti ricordare quelli che gli si rovesciarono addosso dopo la puntata Silvio Berlusconi: allora Cecchi Paone fu accusato di aver mostrato eccessiva disponibilità nei confronti dell'ex presidente del Consiglio; adesso alcuni rimproverano a lui, ma anche ai vertici della [illegible], di aver orchestrato l'altra settimana una sorta di «pro-processo» ad Andreotti e altri l'esatto contrario, cioè di aver reso al senatore un favore enorme: la possibilità di autodifendersi per tre ore in diretta tv, in assenza di qualcuno che sostenesse le tesi dell'accusa.

Perché tante critiche, si sente in qualche modo preso di mira?

«Alcune persone sono convinte che il giornalismo politico debba essere per forza militante, schierato. Invece io penso che i politici in tv debbano avere modo di farsi conoscere, così la gente può capire meglio i loro scopi. E per questo non sono necessari toni da faccia a faccia aggressivi».

Qual è l'impressione più forte che le ha lasciato la lunga serata con il senatore Andreotti?

«Un fatto umano: il suo sguardo fisso su di me per tre ore di seguito. Un occhio freddo, tagliente e intelligente al tempo stesso».

E' soddisfatto dell'esperienza di «La cronaca in diretta»?

«Molto: è una trasmissione che va in onda per tre ore tutti i pomeriggi, spaziando dalla cronaca all'informazione rosa, e raggiungendo di media due milioni d'ascolto. Ho cercato di dare al programma un'impronta all'americana, il mio riferimento è la Cnn».

Il suo modello di giornalista?

«Enzo Biagi».

Il suo desiderio professionale più forte in questo momento?

«Estendere sempre di più nella rete il modello informativo cui accennavo prima: fare di Raidue la Cnn italiana».

Michele Santoro e altri telegiornalisti hanno detto che, se alcune situazioni non dovessero mutare, la cosa migliore da fare in questo momento sarebbe lasciare il video: lei che ne pensa?

«Sono d'accordo con Biagi: non bisogna abbandonare la nave, anche se esiste un malessere».

Tornerebbe alla Fininvest?

«Quest'estate scade il mio contratto in esclusiva con la Rai: mi rimetterò sul mercato e deciderò in base alle offerte che mi arriveranno. Certo, sarebbe meglio poter potenziare il discorso avviato a Raidue».

Come giudica la situazione attuale della seconda rete?

«Normale: c'è un direttore e ci vogliono almeno sei mesi per verificare i risultati della sua impronta. La cosa che mi fa più contento è che Raidue è la rete leader d'ascolto tra le 12 e le 18: la fascia occupata per tre ore dalla "Cronaca in diretta"».

Nel giorno in cui è arrivata la notizia della morte in Somalia di Marcello Palmisano lei era in onda con il suo programma quotidiano...

«E' stato terribile apprendere quelle notizie e nello stesso tempo dover cambiare la trasmissione al volo, mentre andava in onda. E' la seconda volta in 11 anni che mi capita una cosa del genere: il 20 marzo di un anno fa, mentre conducevo "In famiglia", sapemmo della tragedia di Ilaria Alpi e decidemmo subito d'interrompere il programma». [f. c.]

Al Colosseo

Relazioni pericolose tutto nuovo

TORINO. Considerate questa nota un risarcimento. Nello agosto, il debutto alla Versailliana, avevamo un po' maltrattato le «Relazioni pericolose» in scena al Colosseo, dove si replicano fino a domenica. Nell'allestimento di Mario Monicalli, il dramma che Christopher Hampton trasse il romanzo epistolare di Pierre Choderlos Laclos appariva un onesto feuilleton preoccupato a raccontare una storia profondamente immorale, tutto insensibile ai soprassalti psicologici e alla tortuosità delle coscienze. Né l'interpretazione sembrava colmare i vuoti della regia. Dominique Sanda, attesissima al debutto teatrale in Italia, dava un ritratto incappato e stono della perfida Marchesa di Marteuil; Goppy Gleijeses forniva al Visconte di Valmont coloriture brillanti, non di rado viranti verso il comico, che non s'addicevano a questa «machine à plaisir» (Macchia) la cui unica religione consisteva al culto dell'eros. Le cose andavano meglio con Laura Morante (Madame de Tourvel) e con Yvonne Sciò (Cecile). Tuttavia le note positive non riuscivano a riscattare un'operazione che appariva frettolosa e approssimativa.

In teatro, per fortuna, nulla è fissato per sempre. Partite col piede sbagliato, le «Relazioni» hanno cambiato impostazione e fisionomia, al punto che si può tranquillamente parlare di spettacolo ben risolto, giocato anche sulle sfumature e interpretato di conseguenza.

Che è successo? Il patto scellerato tra Valmont e la Marteuil è più - soltanto - una macchinazione tra due immorali; non c'è più - soltanto - quella loro torva scommessa. La ricordate? Condivideranno ancora una notte d'amore e Valmont riuscirà a sedurre l'onestissima Madame de Tourvel. L'impresa erotica, condita da vari intrecci amorosi e da cliniche deviazioni di talamo, sfuma adesso in impalpabili ombre di dissoluzione e di morte. Nell'anno della Rivoluzione, il gioco pazzo dei due libertini equivale al rantolo di una società che non sa ancora, e non capisce, di dover morire.

Ecco allora l'interpretazione obliqua di Geppy Gleijeses, le ombreggiature tragiche che la superficie mondana e dissoluta non soffoca mai. Il suo Valmont non è più un bellimbusto prigioniero di sola ossessione, ma un consapevole del proprio disfacimento, come vediamo soprattutto nella fatale del duello. Ecco la più coinvolta Marchesa di Marteuil, che la Sanda interpreta con una nota di elegante perfidia. Aggiungiamo a tutto ciò la vibrante conflittualità con cui Laura Morante risolto a Madame de Tourvel, la buona prova di Mariella Capotorto, Cristina Ferrajoli, Marilù Prati e di tutti gli altri e uno spettacolo che il pubblico può applaudire senza rimorso.

Osvaldo Guerrieri

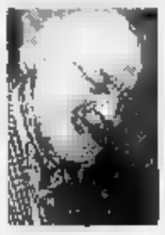
L'opera di Verdi torna al Regio dopo 17 anni nell'allestimento di Sylvano Bussotti, il direttore è Daniel Oren

Simon Boccanegra, ex corsaro alla corte di Genova

Cecilia Gasdia debutta nel ruolo di Amelia, un grande Bruson nella parte del doge

TORINO. I melomani stiano tranquilli, i patiti di Verdi siano fiduciosi: sul podio il 28 febbraio alle 20,30 ci sarà Daniel Oren, bacchetta furente e voce baritonale possente: intona tutto, non gli sfugge nulla. Nelle prove inci: «Canti a voce piena, per favore», e il giovane basso Simon Alberghini si adegua subito. Al direttore sfugge, invece, qualche esclamazione «forte» che però rimette in riga i più distratti. Il direttore israeliano questa volta non si sottrae ai cronisti: «Sono felicissimo. Sulla carta questo "Simon Boccanegra" è invidiabile. Ci sono un grandissimo Doge, Renato Bruson; un regista geniale come Sylvano Bussotti; musicista come Cecilia Gasdia che al pianoforte mi ha suonato l'intera opera e canta con una passione commovente». La lista dei prossimi impegni di Oren è lunghissima, i principali sono: Tosca al Metropolitan con Pavarotti; Carmen all'Arena per l'inaugurazione e Aida nel Nuovo Teatro di Tel Aviv, regista Zeffirelli.

Simon il «corsaro», Doge di Genova a furor di popolo, esiliatosi a Pisa, dittatore al suo dirompente ritorno e padre tenerissimo della ritrovata Amelia, torna al Teatro Regio dopo 17 anni per una verifica «storica» che riguarda essenzialmente il regista nonché costumista nonché compositore Sylvano Bussotti. Il musicista fiorentino riscopre la tecnica dell'illusione teatrale secentesca e mette il mare di Genova in primo piano. «Soltanto la recente alluvione - spiega - ha rovinato i materiali di allora conservati nei magazzini del Settimo Torinese. Il Regio, che piange sempre miseria - dice scherzando - li ha sostituiti in un batter d'ali. Nell'edizione di 17 anni ho puntigliosamente seguito le indicazioni registiche di Verdi per la prima scaligera del 1881 ed è pubblicato da Ricordi. Rileggendo quelle note ho piacevolmente constatato quante analogie ci fossero con il mio lavoro. Anche in questo allestimento scene e costumi sono stati ricostruiti le medesime intenzioni. Inventare il nuovo è tornare al passato. Il che non mi spiace affatto».



Renato Bruson, uno dei maggiori interpreti verdiani degli ultimi venti anni

Osserva ancora Sylvano Bussotti: «Quelle indicazioni non riguardavano il canto, ma la recitazione. E questo spiega quanto fosse moderna la concezione teatrale di Verdi. Ciò anche per merito dei librettisti Piave e Boito».

Il baritono Renato Bruson è il «magnifico Doge», ammirato per le sue interpretazioni di dolente padre verdiano. «Quante recite di "Simon" ho fatto? Non lo so, ho perduto il . A causa dell'incidente automobilistico (la sua Bentley è slittata una strada ghiacciata e lui è volato fuori dall'abitacolo), ha cantato "Rigoletto" alla Scala in condizioni fisiche precarie, ma splendidamente impegnato sul piano psicologico e vocale. Bruson porterà il «collare» Shanzi ancora per due-tre mesi, ma non se ne duole molto. Questo melodramma surreale, come amo definirlo Bussotti, ruota attorno all'autorevole figura del Doge votato alla causa politica, ma tormentato negli affetti.

Cecilia Gasdia è al debutto nel «Simon Boccanegra». Soprano predilетto di Oren, sottolinea: «Ho già cantato otto ruoli verdiani, ma ho mai abbandonato il repertorio abituale che va da Haendel a Stravinsky. Il ruolo di Amelia mi consente di spiegare la voce a mio piacimento. Il che mi dà intima soddisfazione».

C'è nel melodramma allestito da Bussotti un'estrema pulizia scenica, il segno d'una coscienza teatrale che supera ogni epoca e la rende attualissima. In palcoscenico i «grandi» si sono giovani valentissimi cantanti, a cominciare dal basso Carlo Colombara che nel ruolo di Jacopo Fiesco sfoggia voce duttilissima e possente nel registro grave che fa quello acuto ed una notevole presenza scenica.

Gabriele Adorno il tenore gallese Dennis O'Neill; Paolo Albiani il basso Lorenzo Saccomani; Pietro, Simone Alberghini, vincitore del Concorso Placido Domingo. Maestro del Coro Bruno Casoni.

L'orchestra, naturalmente, è quella del Teatro Regio.

Armando Caruso

In collaborazione con Costa Crociere AUTUMN BIG
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
16-26 FEBBRAIO 1995
Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio 15
Vi aspettiamo per gli sposi e non solo!
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl - Tel. 011/6966178
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo 2000 SpA
MOTOSOLO
La grande Mostra
INFORMAZIONI
Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Sfilate
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL
Giovedì 23
Ore 17,30: Fiori addobbi e ristorazione
Venerdì 24
Ore 17,30: Bomboniere e ristorazione
Sabato 25
Intervento straordinario di GIL CAGNÈ
Il vincitore della crociera estratto il 21 febbraio è:
GIANFRANCO SARTORTO

nouvelle discount

ACTION®

dal 23/2 al 1/3 ti offre:

3 PREZZI PAZZI!

3 VANTAGGI PAZZESCHI!

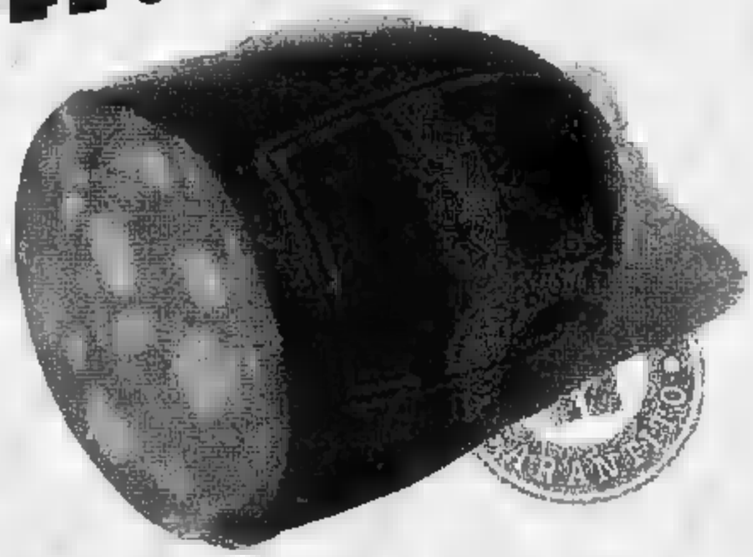
qualità
convenienza
garanzia

OFFERTA Il banco taglio
PROSCIUTTO COTTO al Kg. L. 9.980
PROSCIUTTO CRUDO natur. al Kg. L. 18.900
FONTAL al Kg. L. 7.900
GORGONZOLA al Kg. L. 9.900

Pelati
Da gr.800
(al Kg. L.625)
L.500

Ammorbidente
L.1.500 Lt. 2

Mortadella
In fancio Gr. 450
(al Kg. L.5.555)
L.2.500



OFFERTA
Coniglio Nazionale
L. 9.990 al Kg.
Coscia di Pollo
L. 3.490 al Kg.

...NEI DISCOUNT ACTION ALTRI 600 ARTICOLI SUPERSCONTATI TI ASPETTANO.

RICERCHIAMO LOCALI COMMERCIALI. TEL. 011/97.222.52 - FAX 011/969.32.93

P ALPIGNANO * Via Cavour, 193 zona centro comm.
P BIVIO di FROSSASCO Strada delle Maie, 4 ex centro alim. Gross
P CASELLE Via Cravera, 62
P CIRIE' * Via Torino, 69
P COLLEGNO Lgo V.le di Bologna, 1 dir. Torino Lucca
P SAN REMO * Via Nino Bixio, 37
P SETTIMO T.SE * Via Torino, 92
P STRAMBINO * Via Torino, 41
P SUSA * Via Meana, 34b
TORINO Via Nizza, 254 * Via Pallavicino, 28 C.so S. Margherita, 27 * Via Carena, 2a *
P VOLPIANO * Via Verdi, 2

IL SIMBOLO * TI INDICA IN QUALI PUNTI VENDITA TROVERAI IL REPARTO MACELLERIA.

PREZZI VALIDI DAL 23/2 AL 1/3 SALVO ESAURIMENTO SCORTE (L'OFFERTA E' VALIDA PER QUANTITATIVI AD USO FAMIGLIARE)

FERMATI ALLO SPACCIO!

PREZZO UNICO

DA OGGI SOLO PER 11 GIORNI!

(TUTTO A 4.900 - 9.900 - 19.900 - 29.900 LIRE)

AUT.COMM. N. 1/C/COMM. DEL 30/1/95 - SETTORE COMM. CONC.

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino

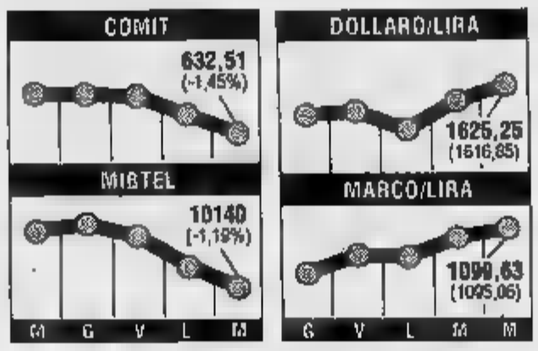
Orario: Lunedì ore 13-19,30 dal Martedì al Venerdì ore10,30-19,30 Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

Kappa Jesus Jeans Basic M.ERCHANDISE STARTER ROBE DI KAPPA

Forse oggi il vice di Desario

Segnali contrastanti a Palazzo Koch. Stamane si riunisce il consiglio superiore della Banca d'Italia, che dovrebbe - in seduta straordinaria - procedere alla nomina del nuovo vicedirettore generale, in sostituzione di Vincenzo Desario divenuto direttore generale, dopo l'«abbandono» di Lamberto Dini, passato ad incarichi di governo, prima come ministro del Tesoro nel governo Berlusconi, poi lui stesso presidente del Consiglio dei ministri. In «pole position» per la sostituzione, Pierluigi Ciocca, attuale direttore centrale per l'area ricerca economica, che avrebbe «surclassato» nelle ultime settimane gli altri due candidati, Antonio Finocchiaro, segretario generale, e Carlo Santini, direttore centrale per l'area banca centrale.

Contro la nomina di Ciocca, però si è innescata nelle ultime ore una levata di scudi da parte della Fabi, il sindacato più rappresentativo a via Nazionale.



Piloti, sciopero il 6 marzo

Il sindacato autonomo dei piloti Alitalia, l'Appl, ha proclamato uno sciopero di 24 ore della categoria dalle 11 di lunedì 6 marzo alla stessa ora del giorno seguente. La notizia è stata diffusa dallo stesso sindacato, precisando in una nota che la protesta è volta a contrastare il piano di ristrutturazione aziendale, «concepito all'insegna della più sfrenata deregolamentazione, ed è grave documento per le prospettive di lavoro del personale di volo e di terra e cittadinanza italiana». Inoltre l'Appl protesta per «il protrarsi dell'atteggiamento inconcludente e provocatorio deciso da Alitalia nelle trattative per il rinnovo del contratto dei piloti, scaduto il 31 dicembre del '93. Il protrarsi dello stallo negli incontri - afferma la nota - e la revoca unilaterale di istituti normativi ed economici previsti dal contratto, confermano entrambi l'inaffidabilità degli interlocutori Alitalia».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 23 Febbraio 1995 25

Gli imprenditori preoccupati: la decisione di Fazio può frenare la ripresa

L'industria nella morsa dei tassi

A febbraio giù la produzione e su i prezzi

Bankitalia precisa «il nostro intervento è contro il caro vita in linea con l'intesa del '93 sui salari»

Il governatore Fazio e, alla sua destra, il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Sull'aumento del costo del denaro segnali distensivi dall'Abi: valutiamo la situazione dell'economia nel suo complesso

ROMA. Tasso di sconto il giorno dopo. Il costo del denaro è all'8,25 per cento, il livello più alto dal settembre 1993, e l'operazione di Bankitalia, volta a prevenire un balzo dell'inflazione preoccupa gli industriali. Strette nella morsa dei tassi, infatti, le imprese vedono il rischio di una frenata della ripresa, cioè quell'economia reale che costituisce l'unico aspetto positivo nel panorama economico italiano. E le preoccupazioni sono confermate dall'indagine della Confindustria che segnala un calo della produzione in febbraio. Preoccupati anche i commercianti, che temono gravi conseguenze dalla scelta di Bankitalia.

Ma in Via Nazionale sono tetragoni alle critiche: «Il rialzo del tasso di sconto - precisa una nota della banca centrale - è volto ad impedire il riaccendersi dell'inflazione, la cui crescita costituisce una minaccia soprattutto per gli strati più deboli della popolazione». L'intervento è quindi un'arma contro il caro vita, non tanto contro la caduta in picchiata della lira. Insomma, commentano a Palazzo Koch, Fazio usa tutti gli strumenti che ha a disposizione per garantire l'ordinato sviluppo economico del Paese. Se infatti si riaccende l'inflazione, le imprese possono scaricarla sui prezzi finali, mentre per pensionati e lavoratori dipendenti la minaccia al proprio tenore di vita è ben più grave, anche considerando che, con l'accordo del luglio '93, si è interrotta la continua rincorsa tra prezzi e salari.

Così Bankitalia. Intanto gli istituti di credito valutano la situazione che si è venuta a determinare dopo l'aumento del tasso di sconto. Il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, manda segnali distensivi e fa sapere che, dopo il primo choc, i mercati hanno gradatamente avuto reazioni meno emotive. Un comportamento che dimostra una corretta interpretazione del segnale dato da Via Nazionale. E gli istituti di credito? «Il sistema bancario - risponde Bianchi - sta attentamente valutando la situazione, ed per scelte coerenti con i segnali delle autorità monetarie, tenendo presente la complessa situazione economica e monetaria del Paese, in un contesto valutario internazionale non tranquillo. Ciò nel duplice obiettivo di non frenare la ripresa dell'economia reale e di cooperare alla miglior gestione del debito pubblico». Insomma le banche vogliono un attimo guardarsi attorno.

A non essere assolutamente soddisfatti è quel che vedono attorno sono invece gli industriali che hanno accolto l'aumento del tasso di sconto, unito alla caduta della lira e ai segnali di ripresa dell'inflazione con notevole preoccupazione. «Non vogliamo che la lira svaluti - dice Vittorio Merloni - ma stiamo facendo poco per evitarlo». E spiega che i livelli raggiunti dalla nostra moneta sul marco non aiutano più le esportazioni, avvenivo inizialmente. Inoltre le materie prime hanno già registrato forti aumenti.

E Alessandro Cocirio, presidente della Confapi, insiste sui tassi, dicendo che la decisione di Bankitalia ha senso solo nel breve periodo perché se l'aumento del costo del denaro si consolidasse per troppo tempo, si arresterebbe la ripresa economica delle piccole e medie imprese. Ma, stando ai segnali che vengono dall'indagine congiunturale della Confindustria il problema riguarda le imprese di ogni ordine di grandezza: la produzione di febbraio, infatti, registra contrazione dello 0,7 per cento rispetto a gennaio. Niente allarme rosso, comunque, visto che l'industria manifatturiera ha mantenuto la produzione a livelli superiori dell'8 per cento rispetto a quelli dello stesso periodo '94. A sostenere i livelli di produzione di febbraio è stato il buon trend di vendite, sia all'estero, sia in Italia. Ma, anche qui, c'è segnale negativo: su entrambi i mercati, a febbraio, c'è stato un rallentamento.

Intanto i cartellini della spesa si surriscaldano. Secondo l'Unioncamere i prezzi al consumo e quelli alla produzione hanno presentato un tasso tendenziale di crescita pari al 7,8 per cento. E il presidente della Confcommercio, Colucci, commenta: «Non si possono rincorrere ogni giorno i mercati finanziari dove c'è anche la speculazione che si muove, in un momento come questo alzare il tasso di sconto significa compromettere una serie di iniziative».

Vanni Cornero

ASTA BOT

Attesi rendimenti più alti

ROMA. Secondo le prime stime l'aumento del tasso di sconto comporterà, su base annua, un aggravio per il debito pubblico compreso tra gli 8 e i 10 mila miliardi, conseguente all'aumento dei rendimenti dei titoli di stato. Un primo effetto in questo senso si sentirà probabilmente oggi all'asta Bot di fine mese. Per i 43 mila miliardi di Bot in offerta, a cui si aggiungeranno per la prima volta 3500 miliardi di Ctz, non si prevedono infatti difficoltà di collocamento, ma viene ritenuto probabile un forte aumento dei rendimenti, soprattutto sulle scadenze più brevi. Gli operatori quantificano crescite nei rendimenti di molti centesimi sui trimestrali e semestrali e di circa 55 centesimi sugli annuali.

Supermarco

Adesso pesa sull'import

ROMA. Il marco vola, il «made in Italy» anche, ma non c'è da stare molto allegri: le importazioni dalla Germania hanno preso a correre più veloci delle esportazioni. In altre parole, l'unico evidente vantaggio che la debolezza della lira poteva offrire alla zoppicante azienda Italia, ovvero un saldo commerciale in attivo, si sta vistosamente attenuando. Ma le preoccupazioni finiscono qui: la lira a buon mercato non basta più ad attirare gli investitori tedeschi che, nel giro di un anno, hanno dimezzato gli investimenti diretti che di portafoglio. Il saldo commerciale con la Germania, primo partner dell'Italia, nel '94 è stato positivo per la seconda volta in 10 anni. Ma dimostra la tendenza a stabilizzarsi, visto che dai 50 miliardi di lire del 1993, il saldo successivo è aumentato meno di 500 miliardi chiudendo a 5717 miliardi. Un campanello d'allarme a cui gli economisti danno questa spiegazione: le importazioni crescono perché le imprese, superata la grande crisi, hanno ripreso a ricostituire le scorte comprando quei manufatti intermedi di cui hanno bisogno. E' probabilmente per questo che gli acquisti dalla Germania sono aumentati del 14,3% (i 36 mila miliardi del '93 sono diventati 41 mila nel '94) mentre le esportazioni sono salite di quasi un punto in meno, 13,5%, passando dai 41 miliardi del '93 ai quasi 47 mila del '94. Se i vantaggi della svalutazione della lira iniziano ad essere messi in forse dall'accresciuta propensione all'import, gli investimenti tedeschi in Italia si sono praticamente dimezzati nonostante il deprezzamento della lira abbia ridotto di quasi il 50% il valore delle imprese potenzialmente nel mirino degli investitori in marchi.

Quanto agli investimenti di portafoglio, si è passati dai 9,2 miliardi di marchi investiti in Italia nel '93, ai 4,6 miliardi dello scorso anno, dopo una forte azione di smobilizzo dei titoli obbligazionari prima delle elezioni del marzo scorso.

IL DOPO ROSSI

Il cambio di guardia interpretato come un segnale di grandi manovre

Piazza Affari riscopre Montedison

Arriva Lucchini e i titoli Ferfin si infiammano

Luigi Lucchini

MILANO. C'è il vecchio operatore abituato ai fasti e ai nefasti della vecchia Borsa, che ricorda i giorni gloriosi in cui Montedison era una miniera di soldi nella piazza Affari dei sussurri e delle grida: «Mi sembra di essere tornato indietro nel tempo - dice - a dieci, quindici anni fa». Ma si interrogano anche i ragazzi dei computer, i protagonisti della nuova Borsa telematica abituati a cercar spiegazioni del su e giù di un titolo in un'analisi tecnica o in grafica: «I numeri - ammettono - parlano chiaro, +7,07% la Ferfin, +1,98% la Montedison, +4,22% la Gaic, +1,98% la Fondiaria: qualcosa succedendo attorno a Montedison e Ferruzzi».

Certo, la speculazione gioca la sua parte. In un mercato al ribasso che guarda preoccupato alle sorti della lira e che soffre le pene dell'incertezza politica, l'avvicendamento ai vertici di Montedison e Ferfin con l'addio di Guido Rossi e l'arrivo di Luigi Lucchini è stato subito interpretato come segnale di grandi manovre. Fa salire le voci, la speculazione. E le voci infiammano piazza Affari, come ai vecchi tempi: «E' prossima una fusione tra Ferfin e Montedison», assicura il passaparola. «Siamo alla vigilia dell'Opa sulla Gaic che chiuderà la partita sulla Fondiaria», insiste il tam tam. A poco o a nulla servono le smentite che subito arrivano dai portavoce di Foro Bonaparte: «Su Fondiaria non c'è niente di nuovo, le trattative tra Gaic e Paleocapa, tra Ferruzzi e gli eredi di Camillo de Benedetti, non è mai chiusa. E il tormentone sulla fusione Ferfin-Montedison è stato più volte smentito dall'ex presidente Guido Rossi».

Il problema, però, sta tutto in quell'ex. Già, perché è proprio nell'avvicendamento alla presidenza che le voci di Borsa trovano esca. Nessun giallo, sia chiaro: l'intenzione di lasciare da parte di Rossi era dichiarata e conosciuta in piazza Affari così come riconosciuto da tutti è il valore di Luigi Lucchini, imprenditore di prima grandezza. Ma perché, si chiedono, questo avvicendamento improvviso, fatto adesso e non tra qualche mese, nelle assemblee di bilancio? Che qualcosa abbia accelerato il rimpasto: qualche progetto nuovo che solo un imprenditore di organizzare attorno a sé un forte consenso come Luigi Lucchini appunto, poteva condurre in porto?

La cronaca delle indiscrezioni, ovviamente, conduce lontani, forse fuori strada. Ma certo, il fascino delle ipotesi, trattandosi di una società gloriosa di storia e di tradizioni come la Montedison, è forte. I punti sono controversi, tanto per cominciare. Al di là delle smentite a suo tempo fatte da Rossi, l'ipotesi di una fusione tra il capogruppo Ferruzzi e la Montedison sembra quanto meno improbabile. Almeno per ora. E per un motivo precisissimo: le banche che possiedono direttamente o indirettamente il 70% del capitale Ferfin hanno in carico queste azioni a un prezzo tre volte superiore agli attuali valori borsistici. Lo stesso succede per Ferruzzi che controlla il 30% di Montedison. A queste condizioni, quindi, sembra difficile (a meno di clamorose minusvalenze) un'operazione di ingegneria finanziaria che comporta rapporti di cambio complessi: a che prezzi, alle 5 mila lire del valore di carico o alle 1.500 che vale Ferfin oggi?

Esclusa la fusione, resta l'ipotesi di un break up sempre smentito, anch'esso, dall'ex presidente ma che ora, dopo le dimissioni di Rossi, trova molti sostenitori in piazza Affari. Il senso dell'operazione? Quello di una divisione in tre dell'attuale gruppo: via il settore agroalimentare (Eridania Beghin Say), via il comparto chimico e dei nuovi materiali (Montecatini, Ausimont, Tecnimont...), resterebbe il settore energetico di Edison, destinato (altra ipotesi accreditata in Borsa) a svolgere un ruolo importante nella privatizzazione dell'Enel e quindi a ereditare gli antichi fasti. Come dire, un ritorno alle origini di quello che fino agli Anni Sessanta (prima della nazionalizzazione dell'Enel) fu grande protagonista nel mondo dell'energia.

[a. z.]

AFFARI E TRIBUNALI

Olivetti ed Electrolux accusate di irregolarità fiscali

Per Carlo De Benedetti chiesto rinvio a giudizio

PORDENONE. Il rinvio a giudizio di una serie di esponenti economici i quali il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, per truffa allo Stato e violazione della legge fiscale 516 (nota come «manette agli evasori») è stato chiesto dal Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Pordenone, Domenico Labozzetta. E'stata invece proposta l'archiviazione per l'ex ministro Paolo Baratta (indagato perchè consigliere di amministrazione della Olivetti), e per il presidente della Zanussi, Gian Mario Rossignolo.

Secondo il magistrato, per i stessi reati devono essere processati anche: Gian Marco Nuti, direttore finanziario della Olivetti; Lennart Ribohn, consigliere di amministrazione della svedese Electrolux; Leiff Lindgreen, direttore finanziario della Electrolux; James Farley, direttore della londinese della Chase Manhattan Bank, e due persone di cui non sono noti i nomi e che sono legate alla Siref, società milanese di revisione dei conti. L'archiviazione è stata inoltre chiesta per altri tre esponenti dell'Electrolux. L'inchiesta riguarda il «dividend stripping», cioè una diffusa operazione finanziaria che consente alle aziende notevoli risparmi fiscali, ed è condotta dalla procura di Pordenone perchè all'inizio i reati sono stati ipotizzati nei confronti della Zanussi, poi risultata in regola.

L'inchiesta aveva preso il via nel luglio del '93 ed era entrata nel vivo nel novembre successivo con l'invio di una serie di avvisi di garanzia; sono rimaste via via coinvolte altre note società, tra le quali Credit, Comit, Ambroveneto, Benetton, Fiat, Pirelli, Stet, Zucchi, Bassetti, Dow Chemical, Danieli, nei confronti non sono ancora state prese decisioni. Non è nota l'entità della elusione Olivetti ed Electrolux; nel 93 si era parlato di presunta evasione complessiva per tremila miliardi di lire ottenuta mediante cessioni fittizie da parte di società del diritto di usufrutto sulle azioni delle controllate italiane. [Ansa]

Le prime agitazioni per il contratto in 16 stabilimenti. Gli industriali vogliono trattare

L'Ig-Metall scende in piazza

Scioperi «morbidi» in Germania

BONN SERVIZIO

Lo sciopero in Baviera è stato deciso a grandissima maggioranza: il braccio di ferro tra imprese e sindacati nella metallurgia tedesca si spingerà inevitabilmente verso lo sciopero. In realtà nessuno lo vuole veramente e i negoziati potrebbero concludersi più rapidamente di quello che le controparti vogliono dare a credere: gli imprenditori appena saputo della decisione dello sciopero hanno invitato i sindacati nuovamente al dialogo. Nella sezione bavarese della IG-Metall (il potente sindacato di 3,5 milioni di metalmeccanici tedeschi), l'88 per cento dei 165.000 iscritti in 600 imprese ha votato a favore dello sciopero. Resta solo da decidere se gli scioperi partiranno già con il primo turno di venerdì, o se invece slitteranno a lunedì prossimo.

La lotta per il nuovo contratto di lavoro dell'industria metallurgica è giunta quindi ad un inasprimento, ma molti si chiedono se era veramente necessario arrivare fino a questo punto in un momento in cui le imprese hanno i cassetti pieni di nuove ordinazioni e di tutto hanno bisogno tranne che di uno sciopero. Senza contare che gli stessi sindacati sono stati molto attenti a proporre una versione «morbida» della lotta salariale. In un primo tempo infatti il lavoro verrà interrotto solo in 15 imprese nell'area di Norimberga, ufficialmente per consumare tutta la polvere da sparo nei primi 14 giorni».

Allo sciopero dunque, ma da entrambe le parti traspare già la volontà di trovare un accordo, anche perché lo spazio di manovra a disposizione c'è. Gli imprenditori che ancora avevano annunciato un'imminente serrata, hanno adottato toni più morbidi appena il voto bavarese è stato reso noto. Solo ieri il presidente della Gesamtmetall Hans-Joachim Gottschol minacciava che «non staremo a guardare mentre la IG-Metall manda in rovina la metallurgia bavarese». Mezz'ora dopo l'annuncio di sciopero il negoziatore della Gesamtmetall Rainer Hildmann lanciava un «appello urgente al sindacato a non mettere in atto il voto di sciopero, ma di mettersi nuovamente al tavolo delle trattative, poiché c'è ancora spazio per un compromesso».

La parola spetta adesso agli imprenditori. Bisogna dire infatti che la posizione della IG-Metall in questi negoziati è piuttosto chiara: un aumento dei salari, che dovrebbe compensare l'inflazione e gli ultimi due anni di buste paghe congelate (quindi effettiva riduzione del potere d'acquisto). Meno chiara la posizione della Gesamtmetall. L'associazione degli imprenditori finora non ha presentato una risposta concreta, dicendo di volersi pronunciare solo se nel contratto si terrà conto dello «sgravio dei costi» che le imprese dovranno sostenere al momento dell'entrata in vigore ad ottobre della settimana di 35 ore. Un accordo questo, siglato nel 1984, che prevede un'ora meno alla settimana per i lavoratori del settore metalmeccanico, una riduzione della busta paga: per le imprese l'onere equivale al 2,8% dei salari.

Sempre sul fronte dei contratti di lavoro, nel settore chimico si deciderà questa notte l'accordo pilota in Assia, che dovrebbe poi valere come modello per i 630.000 lavoratori del settore in Germania Ovest. Anche in questo caso i sindacati hanno chiesto un aumento del 6%.

Francesca Predazzi

FINMECCANICA

Tagli all'Alenia e Galileo

Otto ore di sciopero, di cui 4 venerdì prossimo, ed altre 4 entro il 6 marzo sono state proclamate Fiom, Fim e Uilm al termine dell'incontro con i rappresentanti delle aziende del settore avionica e apparatistica della difesa di Finmeccanica. Per il settore che occupa complessivamente 3300 lavoratori, afferma Giovanni Contento della Uilm la nota, sono stati dichiarati altri 794 lavoratori in esubero dopo le 800 eccedenze già previste dall'accordo del marzo '94. «Di questi - spiega Contento - 417 sono della Sma e della Galileo di Firenze, 249 degli stabilimenti dell'Alenia di Torino e Nerviano e della Piar di Milano, 128 degli stabilimenti dell'Alenia e dell'Omi dell'area romana».

Manifestazioni di operai tedeschi

La torinese sta per lanciare i nuovi modelli della «fascia media», la più importante in Europa

Parte da Cassino la «svolta» di Fiat-Auto

Accordo con i sindacati, dallo stabilimento usciranno le «182»

ROMA. Lo stabilimento Fiat di Cassino volta pagina e si prepara a lanciare i nuovi modelli destinati al mercato di «fascia media», quello più importante in Europa (circa il 30%). Le produzioni attuali, Tipo e Tempra, saranno sostituite dai due nuovi (per battezzati «182»). Per consentire la sospensione delle vecchie linee di produzione e l'installazione delle nuove, azienda e sindacati hanno raggiunto accordo che comporterà periodo di cassa integrazione per 850 lavoratori (su totale di 7500 circa). La Cigs, che sarà accompagnata da un periodo di formazione, partirà il 13 marzo e si concluderà entro la fine di giugno. Nessun lavoratore resterà in Cigs per tutto il tempo: il rientro in produzione andrà di pari passo con l'avanzamento del processo di ristrutturazione tecnologica. In quest'operazione la Fiat investirà 700 miliardi. Non previste assunzioni. Le produzioni partiranno ad aprile: il lancio è previsto per agosto. La produzione della Tipo si concentrerà a Rivalta per rispondere alla domanda che viene dal mercato brasiliano.

Con le «182» la Fiat si è posta un «obiettivo ambizioso», riconosce il responsabile delle relazioni industriali Fiat-Auto, Paolo Gasca, che aggiunge: «Sfondare in Europa nel segmento "c", il più importante dal punto di vista quantitativo».

«Nella fascia "b" – dice ancora Gasca - la Fiat ha da sempre una posizione di rilievo. Ma in Europa è nella fascia superiore che si vendono più vetture. Ed è qui che vogliamo raggiungere un'adeguata presenza». Gasca ha quindi ribadito l'importanza di un buon rapporto con il sindacato. «Con i sindacati - afferma - abbiamo governato gli anni difficili della ristrutturazione e riorganizzazione. E' giusto continuare così anche in un momento di trasformazione positiva e di sviluppo».

Positivi anche i commenti da parte sindacale. Secondo il segretario nazionale Uilm, Roberto Di Maulo, «si tratta il primo importante accordo di riorganizzazione raggiunto in una fase di crescita che consente allo stabilimento di Cassino di assumere valenza strategica nell'ambito del progetto produttivo della Fiat». «L'ingente somma di investimenti - ha aggiunto - che rappresentano in questo periodo una delle poche fonti di finanziamento produttivo per il Mezzogiorno deve servire comunque non solo a stabilizzare l'occupazione in quel territorio ma a svilupparla significativamente». (Ansa).

FLASH

vuol comprare la Maa assicurazioni

La Sai ha ufficializzato l'intenzione di acquistare la società assicuratrice milanese Maa. Ieri il comitato esecutivo ha approvato «la proposta da sottoporre ai commissari Maa per l'acquisizione del complesso aziendale con relativi contratti di lavoro e di agenzia».

All' Ania Longo resta presidente

Le imprese di assicurazione hanno confermato Antonio Longo alla presidenza dell'Ania per altro biennio. Vicepresidenti sono: Pier Ugo Andreini, Giulio Baseggio, Fabio Cerchiai, Enrico Tonelli.

Telecom: nuovi servizi di fonia avanzata

I servizi di fonia avanzata per i clienti Telecom si arricchiscono con le nuove prestazioni avanzate rese disponibili con l'uscita sulla G.U. del decreto ministeriale che ne stabilisce i rispettivi costi. Le prestazioni riguardano i servizi Numero Verde, Addebito Ripartito, Executive/Rete Privata Virtuale e Diapason/Televoto.

Rinascente acquista azioni proprie

Il consiglio di amministrazione della Rinascente (gruppo Fiat) ha deciso di proporre all'assemblea, che sarà convocata per l'approvazione del bilancio, di autorizzare l'acquisto di azioni proprie. La proposta prevede l'acquisto per importo massimo di miliardi di 5 di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio della società ad un prezzo minimo di mille lire e massimo di 15.000.

Cab Borsa a marzo

Il Credito agrario bresciano (Cab) farà il suo ingresso alla Borsa valori di Milano all'inizio del prossimo mese.

AVVISO D'ASTA

Fallimento OCN PPL s.p.e. in liquidazione

Il Dott. del G. D. del Tribunale di Novara, sabato 4 marzo '95 alle ore 10 in Legnano (MI) via M. Pastrino 42, Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita di: LOTTO di componentistica per la costruzione di macchine a controllo numerico e centri di lavoro, 4 CARRI ponte tipo mt 20+1, 5/10 di portata, MACCHINE UTENSILI tra cui: reddice Centur 515, 2 centri lavoro Mod. Prototipo Lux 2NF, tornio Tos, Hydrotor Olivetti, ARREDI e attrezzature ufficio, apparecchio di misura. UTENSILERIA e attrezzature ufficio. Visite in loco dal 1/3/95 ore 9/12-15/17.

Per maggiori informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - tel. (0321) 626576 - Fax 398691.

QUESTO E' UN MEZZO DI SALVEZZA

PER L'AFRICA

ANCHE QUESTO

Per richiedere informazioni sull'attività e i programmi dei Flying Doctors dell'AMREF, spedite questo coupon a: AMREF Italia - Piazza dei Martiri di Belfiore, 4 - 00195 Roma. Oppure telefonate allo 06/3202222.

AMREF - Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca

Nome

Cognome

Via

Cap Località

COMUNE DI BARI

Avviso di licitazione privata

Questa Azienda intende procedere all'acquisto, a mezzo unico lotto, di n. 6 motocarri per la raccolta a n. 1 per trasporto cassonetti, con permuta di n. 7 motocarri aziendali mediante gara di licitazione privata a sensi del combinato disposto dell'art. 1 Legge 02.02.1973, n. 14 (ett. a) ed all'art. 89 lett. b) del R.D. 23.05.1924, n. 827.

Il prezzo stabilito a base di gara è di L. 230.000.000, I.V.A.

Le domande di partecipazione in bollo legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro e non oltre il 14 marzo 1995 al seguente indirizzo:

Direzione A.M.I.U. - Viale Lindemann Z.I. - 70123 (tel. 080 / 5310111).

Qualsiasi informazione va richiesta dalle 8,30 alle ore 13.00 all'Ufficio Contratti dell'A.M.I.U. - Bari 080 /

IL DIRETTORE f.f. Ing. Michele De Nicolò

IL PRESIDENTE Avv. Francesco Pannarale

COMUNE DI MARSALA

IL SINDACO

Rende noto che è stato indetto per il giorno 11/04/1995 pubblico incanto per i "Lavori di restauro conservativo con consolidamento dei fabbricati siti all'interno della VILLA GENNA di Marsala". B.A. Lire 1.259.980.167. L'estratto del bando di gara, in data 14/2/95 è stato inviato alla G.U.R.S.

IL SINDACO Notaio Salvatore Lombardo

COMUNE DI CERVASCA (CN)

Via Roma, 34 - Tel. 0171/8686 - 0171/869918

Estratto Avviso licitazione privata (Art. 1 - lett. e - L. 1973/14) Costruzione Residenza assistenziale per anziani nel Capoluogo - 1° lotto - Importo massimo complessivo che l'offerta non dovrà superare: L. 1.078.500.000.

E' richiesta iscrizione A.N.C., Cat. 2, per importo adeguato.

E' ammessa partecipazione imprese non iscritte A.N.C. in Stato CEE a condizione ex artt. 18 e 19 D. Lgs.

Finanziamento: contributi. Tempo esecuzione: gg. 365.

Per raggruppamento imprese, applicabilità norme ex art. 22 e seguente D. Lgs. cit.

Domanda, su carta in bollo competente, entro ore 12,00 giorno 28.03.95.

IL SINDACO

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM.VO II) CONTRATTI E APPALTI

Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino

Telef. (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681

Avviso di asta pubblica n. 38/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto opere di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni ordine di competenza del comune, degli edifici assistenza all'infanzia e degli impianti sportivi scolastici per l'anno 1995, con possibilità di estensione per gli successivi fino un massimo di tre anni.

Importi a base d'appalto:

Lotto 1 - Circ. 1 - L.
Lotto 2 - Circ. 2 - L. 281.035.711
Lotto 3 - Circ. 3 - L. 337.593.257
Lotto 4 - Circ. 4 - L. 251.011.164
Lotto 5 - Circ. - L. 403.039.679
Lotto 6 - Circ. 6 - L. 356.935.242
Lotto 7 - Circ. 7 - L. 293.741.595
Lotto 8 - Circ. 8 - L. 211.686.567
Lotto 9 - Circ. 9 - L. 272.677.191
Lotto 10 - Circ. 10 - L. 125.041.308.

Categoria A.N.C. richieste raggruppate all'importo massimo di ogni lotto:

Lotti 1-2-7-9; cat. «2» (prevalente) L. 300.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 00;

Lotto 3: cat. «5B» (prevalente) per L. 750.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L.

Lotto 4: cat. «5B» (prevalente) per L. 300.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000.

Lotto 5: cat. «5F1» (prevalente) per L. 750.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000.

Lotto 6: «5F1» (prevalente) per L. 300.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000; cat. «2» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000.

Lotto 8: cat. «2» (prevalente) L. 300.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000.

Lotto cat. «2» (prevalente) per L. 150.000.000; cat. «5B» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000; cat. «5F1» (scorporabile iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo II Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.

Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica n. 34 e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì marzo 1995.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 29 marzo 1995 alle ore 9.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato particolare d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi 4, Torino, tel. (011) 442-6040/6060, 442-6177.

Torino, 13 febbraio 1995

p. DIRIGENTE dott.ssa Mariangela

LI DI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 marzo 1995 alle ore 9,50 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà CE- TTI, siti in: Comune di Borgo-.

Lotto 2°: in via Verdi n. 23, terreno di mq 3950 circa con entrostante complesso immobiliare costituito da casa di abitazione, ufficio, opificio industriale ed altri fabbricati ad uso deposito.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lire .
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in alla Cancelleria entro le ore 11,30 giorno 7.03.1995 depositando altresì la di lire 162.700.000 (di cui L. 52.500.000 per cauzione e L. 110.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PP.TT. Novara con il concorso controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Novara, li 16 febbraio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Tencalla Eva

MASTICHERETE SEMPRE!

Perché Orasiv fissa saldamente la vostra dentiera.

orasiv

SUPER ADESIVI PER DENTIERE

Salone LA STAMPA

Via Roma - Torino

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Sabato: 9-12,30

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel.

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

PK publikompass

SABATO APERTI

Per essere ancora più vicini alle vostre necessità dal 25 febbraio le agenzie della Banca CRT di

BARDONECCHIA - SESTRIERES
COURMAYEUR - SANREMO

apriranno il sabato mattina con orario 9,20-12,20.

Dal 27 febbraio anche l'agenzia di

OMEGNA

resterà aperta il sabato con orario 8,20-13,20 / 14,30-16,00 con chiusura il lunedì.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Ma Merloni è pessimista: il mercato interno non cresce

L'Italia lava più bianco

Elettrodomestici, +9% le esportazioni

COLONIA. Gli elettrodomestici italiani trionfano in Europa. Oltre il 50% della produzione è realizzata nel [illegible] Paese e dei [illegible] mila miliardi abbondanti fatturati dall'industria degli elettrodomestici bianchi nel Vecchio Continente, una fetta consistente finisce in Italia. Un merito che va quasi per intero alle esportazioni, visto che i [illegible] interni almeno per il momento, restano al palo, anche se l'Anie, l'Associazione dei produttori italiani, ritiene imminente, già nel '95, una ripresa del [illegible] to nostrano.

Ma c'è chi è più pessimista, come [illegible] dei principali produttori italiani, Vittorio Merloni: «I consumi interni - ha detto - anche per il '95 continueranno a non salire [illegible] modo rilevante. La loro crescita rimarrà al di sotto dell'inflazione, e la concorrenza si farà sempre più forte». L'export nell'ultimo anno è aumentato di un altro 9% fino a superare gli 8100 miliardi di lire. Una cifra che in numero di pezzi, vale molto di più della metà delle vendite [illegible] Europa. E questa egemonia delle aziende italiane è particolarmente evidente [illegible] Domotechnica, la principale rassegna internazionale degli elettrodomestici che si svolge in questi giorni a Colonia. Oltre il 22% degli espositori sono italiani. Sono presenti tra gli altri, tre dei primi sei produttori in Europa [illegible] lavatrici, frigoriferi e forni per cucina: Nocivelli, Merloni e Fumagalli. [illegible] leader del mercato Electrolux che controlla in Italia la sua più remunerativa società, la Zanussi. E poi la Whirlpool e il colosso Bosch-Siemens che produce in Italia molti dei suoi prodotti. E [illegible] trionfa più [illegible] bianco; la novità dell'attuale produzione [illegible] i colori. Cambiano anche le forme e si recupera il revival degli Anni 60: non più elettrodomestici studiati al millimetro per essere incassati, nascosti, [illegible] oggetti di arredamento veri e proprio con angoli smussati e forme morbide. C'è pure una grande attenzione alla tecnologia che [illegible] manifesta nella ricerca di programmi sempre più avanzati per il risparmio di energia [illegible] di [illegible] L'ultimo grido, la lavatrice «intelligente»: la produce [illegible] gruppo Merloni e si imposta automaticamente, calcolando autonomamente le caratteristiche [illegible] bucato.

[r. e. s.]

Whirlpool punta sull'Europa

Vuole investire 800 miliardi in tre anni

COLONIA
[illegible] INVIATO

Soddisfatti dell'avventura europea, iniziata nel 1989 con l'acquisto del settore elettrodomestici di Philips, i vertici dell'americana Whirlpool, leader mondiale degli elettrodomestici, annunciano per le attività in Europa un piano triennale di investimenti di 500 milioni di dollari (circa 800 miliardi di [illegible] lire), di cui 205 in Germania e una parte in Italia dove, a Varese, è il centro direzionale europeo del gruppo.

Nonostante la stasi del mercato italiano, il 1994 per Whirlpool Europa è andato benissimo: l'utile operativo (salito del 17%) è stato pari al 7% del giro d'affari che, a sua volta, ha sfiorato i 2,4 miliardi di dollari, contribuendo per circa il 30% alle vendite complessive del gruppo. «Sette [illegible] fa eravamo solo una società statunitense con [illegible] buona presenza in Brasile, oggi [illegible] in quattro continenti e in 120 Paesi, con dieci marchi e con una posizione di leader», spiega l'amministratore delegato della Corporation, William D. Marohn, «oggi in Europa siamo terzi, primi come singolo marchio. Per [illegible] terzo anno consecutivo i risultati operativi a livello di [illegible]ppo hanno raggiunto livelli record. Su un fatturato [illegible] netto che ha superato gli otto miliardi di dollari, gli utili netti sono stati pari a 158 milioni di dollari, oltre tre volte rispetto ai 51 milioni del 1993. Vogliamo [illegible] [illegible] la leadership in Europa [illegible] guardiamo all'Asia, [illegible] tra dieci anni assorbirà la metà della produzione di elettrodomestici del mondo».

Forte delle cifre positive, Marohn annuncia quindi una politica aggressiva di investimenti, che punta su una gamma completamente rinnovata di modelli e su nuove politiche di vendita. «L'industria europea si è concentrata molto sul prodotto, poco sul servizio alla clientela - [illegible] il presidente di Whirlpool Europa, Jeff Felting -. Stiamo rivoluzionando le nostre reti commerciali che, da una suddivisione geografica, passeranno ad una suddivisione paneuropea strutturata per canali di vendita». E l'Italia? «L'Italia continua ad essere competitiva e [illegible]concorrenziale e prescindere dalla situazione contingente politica ed [illegible]. E le fluttuazioni della moneta? «Per noi, nel lungo periodo, le fluttuazioni si neutralizzano. Certo abbiamo avuto vantaggi dalla svalutazione della lira. Ora siamo preoccupati se l'inflazione salo [illegible]gono i tassi di interesse, anche perché una [illegible] potrebbe impedire ai [illegible] interni italiani di ripartire».

Gli investimenti europei [illegible] ristrutturazione non saranno tuttavia indolori anche perché, precisa Felting, finalizzati a risparmiare «80 milioni di dollari l'anno». E' alle porte un taglio di 2000 posti di lavoro in due [illegible] sui 13.000 del gruppo in Europa; la gran parte dei quali ottenuti [illegible] il «blocco [illegible] turnover». Tuttavia, l'Italia dovrebbe risentirne [illegible] meno, dal momento che proprio qui è concentrato quasi il 50% della produzione Whirlpool in Europa, con un fatturato '94 [illegible] 1500 miliardi.

Valeria [illegible]

Vittorio Merloni

[illegible] OLIVETTI

Acorn aumenta il capitale

MILANO. Acorn Computer Group, società del gruppo Olivetti con sede a Cambridge e specializzata nelle attività didattiche [illegible] nello sviluppo [illegible] microprocessori Risc ha annunciato [illegible] fatturato '94 di 50,4 milioni di sterline (126,5 miliardi di lire) e ha deciso [illegible] aumento di capitale di 17,2 milioni di sterline. I nuovi mezzi saranno impiegati principalmente per rafforzare la struttura finanziaria del gruppo e per finanziare le attività di Online Media, la divisione impegnata in attività di televisione interattiva. Olivetti, che detiene il 78% di Acorn, ha deciso di [illegible] sottoscrivere la propria quota, che sarà collocata presso investitori istituzionali.

[illegible]LE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 419/93 di **BOCCA e MALANDRONE** s.a.s. nonché di [illegible] Alin proprio. [illegible] dott. [illegible] ne.
Il Giudice Delegato dott. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il [illegible] 17/03/1995, [illegible] ore 12,15, dei seguenti beni:
Nichelino - via XXV Aprile n. 166: fabbricato industriale in Comune [illegible] Nichelino via XXV Aprile n. 166, entrostante a terreno in mappa fg. 4 - are 35,12 - F.U. d'accertare, non ancora censito ma descritto al C.E.U. in partita 1001690 per semplice accantonamento, prot. n. 99.79 del 5/2/79.
Coerenti
Via XXV Aprile, via Dei Cacciatori, mappali fg. 4 n.ri 88, 263, 158, 159, 269, 265, 353.
Il fabbricato di cui alla presente istanza di vendita è, allo stato, oggetto di comodato alla Bocca & Malandrone Surebo s.r.l., con sede legale in Tori[illegible] Re Umberto n. 1 e sede amministrativa in Nichelino via XXV Aprile n. 166.
La contrattualità, tra l'altro, prevede: - scadenza perentoria del contratto di comodato al 30/6/95; - impegno della comodataria di liberare, entro e non oltre il 31/12/95, i beni immobili contro pagamento di un indennizzo mensile pari a lire 15.000.000 e fer tempo dal 1/7/95 a favore dell'aggiudicatario.
Prezzo base: lire 2.217.290.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: lire 5.000.000.
[illegible] vendita è soggetta [illegible] I.V.A. [illegible] l'imponibile costituito dal [illegible] del prezzo di aggiudicazione, sul restante 50% [illegible] applicata l'imposta di registro.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 14/03/1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino cui [illegible] controllore».
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento [illegible] entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Altri ribassi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

SANREMO CENTRO VENDESI
VILLA PRESTIGIOSA
Vasto parco secolare
trattative riservate
Scrivere: Publikompass 96 F
via Carducci 29 - 20123 Milano

FERROVIE DELLO STATO
FERROVIE DELLO STATO SPA
SOCIETA' DI TRASPORTO [illegible] SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST
Estratto avviso di gara

In conformità vigente normativa le FERROVIE DELLO STATO Spa indicono le gare a procedura ristretta, al più basso prezzo, per i seguenti appalti:
1) lavori occorrenti per il consolidamento e la protezione di [illegible] ferroviario (tra il km 27+200 e 28+085 circa della [illegible] Torino-Milano, tra le stazioni di Torrazza e Saluggia, a seguito di eventi alluvionali [illegible] 1993.
Importo a base di gara: L. [illegible]. E' richiesta iscrizione all'A.N.C. alle categorie 1 per [illegible] 1.500 milioni e 10/c per L. 750 milioni.
2) Trasformazione in terrazza impenetrabile di Borzoli e S. Gennaro, realizzazione di 4 lanterne a Torrazza, Pongano e Chivasso e soppressione dei posti di guardia P.L. mediante automazione bomera.
Importo a base di gara: L. 1.799.000.000. E' richiesta iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6/a per L. 1.500 milioni.
3) Costruzione di un sottopassaggio viaggiatori a pareteni metalliche in stazione di [illegible] Piemonte della linea Torino-Milano. Importo a base di gara: L. 622.200.000.
E' richiesta iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 per L. 750 milioni.
Non sono ammessi a partecipare alle gare raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese. Le richieste di partecipazione redatte singolarmente per ciascuna gara, corredate dai documenti prescritti dall'avviso, dovranno pervenire entro il giorno 7/3/1995 al seguente indirizzo:
FERROVIE DELLO STATO Spa - Società di Trasporti e Servizi per Azioni
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST - via Sacchi 3 - 10125 Torino.
Gli avvisi delle gare sono pubblicati presso [illegible] Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano le Società.
IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
[illegible], Prec. Vincenzo Garufi

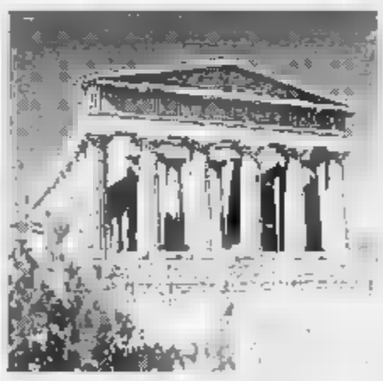
COMUNE DI [illegible] SANREMO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 59 - tel. 0184/534011 - telefax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con [illegible] modalità di cui all'articolo 1, lettera A, [illegible] Legge [illegible] Febbraio 1973 n. 14, i lavori di formazione, consolidamento e manutenzione delle scogliere antistanti il Lungomare delle Nazioni.
Lire 2.441.000.000 - A.N.C. cat. 13 A classe 3.000.000.000.
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (G.U. n. 41 [illegible] 18.2.95) acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune, entro il 10 marzo 1995.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
Avv. Antonio Bores

COMUNE DI [illegible] REMO
ESTRATTO BANDO DI GARA
SERVIZIO VIDEO SORVEGLIANZA
Il Comune di Sanremo 18038 (Italia), con sede in Corso Cavallotti n. 59 - tel. 0184 / 534011 - telefax 0184 / 575030 - provvederà [illegible] appaltare, mediante appalto concorso da esperirsi [illegible] [illegible] della Direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992, il servizio video sorveglianza per il controllo del traffico veicolare e pedonale.
Durata dell'appalto: anni tre.
Spesa finanziata: L. 350.000.000 annui IVA compresa.
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (acquisibile presso la Ripartizione Lavori Pubblici del Comune) entro il 30 [illegible] 1995. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: [illegible] febbraio [illegible].
L'INGEGNERE CAPO **Dott. Ing. Giancarlo Bellosta**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sicilia in vetrina alla Bit di Milano

La Sicilia si presenta alla Borsa del Turismo di Milano, il principale appuntamento italiano del settore, con un preciso obiettivo: confermare anche per il 1995 il trend positivo registrato nel 1994. Le cifre dell'ultimo anno parlano chiaro: la crisi del turismo, che in Sicilia impiega ben settantamila persone, non è finita ma la ripresa è stata forte. Le presenze turistiche del 1994 sono state 9.105.135 contro le 7.979.167 dell'anno precedente. In percentuale un aumento del 14,11. Il dato si riferisce alle presenze alberghiere ed extralberghiere. Per quanto riguarda le sole presenze alberghiere l'incremento delle presenze è stato ancora più consistente, pari 17,05 per cento. Il comparto turistico che ha dato i risultati più confortanti è stato quello straniero.



Un po' per il lavoro fatto sul piano della sicurezza, un po' per la svalutazione della lira, un po' per la politica di incentivi seguita dagli enti pubblici gli stranieri sono tornati in modo massiccio a visitare l'isola del Mediterraneo. Mete classiche come Taormina, Giardini, Cefalù e Palermo sono state affiancate da nuove destinazioni come Capo d'Orlando, Caltagirone (patria delle ceramiche) e Sciacca (famosa per le sue terme) tanto che nel consuntivo del 1994 si può ricavare un incremento del 34,70% delle presenze straniere. Qualche dato sui «mercati» principali. La Sicilia sembra una sorta di terra promessa per gli austriaci, forte l'incremento delle presenze dei turisti belgi [illegible] notevole il recupero sui tradizionali mercati francese e tedesco. Ma nel turismo chi si ferma è perduto. I Paesi del Mediterraneo, Grecia, Spagna e Tunisia in prima fila, propongono vacanze al sole a prezzi sempre più convenienti, aiutati anche dalle favorevoli contingenze come il costo del lavoro. La Sicilia stretta nella morsa dei Paesi agguerriti che hanno capito forse più di tanti altri l'importanza del turismo, cerca di difendersi con le «armi» che la storia le ha consegnato. La cultura, l'arte, i resti di civiltà lontane e misteriose.

Non [illegible] un mistero che la Sicilia sia stata la culla della civiltà mediterranea per secoli, che l'Isola conservi ancora in perfetto stato testimonianze dell'arte greca, araba, normanna, barocca, etc. Insomma, nessuna terra al mondo può essere definita quanto la Sicilia un museo all'aperto.

La Bit di Milano, che è iniziata ieri e si concluderà domenica prossima, sarà un prestigioso momento di confronto tra gli operatori siciliani dell'offerta ed i colleghi di tutto il mondo della domanda. Un indicatore attendibile di quello che potrà riservare la prossima stagione turistica siciliana. E' nel corso della conferenza di venerdì 24 l'Assessore Regionale al Turismo, on.le Angelo Errore, nel tracciare un bilancio della stagione appena conclusa, illustrerà alla stampa italiana e straniera le nuove iniziative a sostegno dell'economia turistica siciliana. Dagli incentivi agli operatori (agevolazioni per chi organizza charter e viaggi su gommato), al lavoro svolto per ridurre le tariffe aeree per le isole minori, al programma di manifestazioni sportive e culturali di richiamo internazionale.

Anche per il 1995 la Sicilia sarà teatro di avvenimenti culturali di grande spessore, ripartiti lungo tutto il corso dell'anno per favorire quel processo di destagionalizzazione che da solo potrebbe imporre una nuova accelerata all'economia del settore. Il clima siciliano, infatti, garantisce una primavera di nove-dieci mesi, possibilità di programmare le proprie vacanze lontano dalla calca e dai disagi dei mesi estivi. Il programma di manifestazioni proporrà ancora in prima fila Taormina Arte, la rassegna di musica, cinema [illegible] teatro che vedrà protagonisti i principali artisti del nostro tempo. Tra le rovine di Gibellina le Orestiadi rinnoveranno il proprio fascino tra concerti e rappresentazioni teatrali. E poi ancora l'Efebo d'oro, le manifestazioni sacre pasquali, il Palio dei Normanni, la Settimana di musica sacra a Monreale. E nel campo dello sport il prestigioso torneo internazionale di tennis a Palermo. Insomma a Milano anche la Sicilia sarà protagonista della vetrina del turismo mondiale

azienda turismo palermo e monreale

SICILIA

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° febbraio 1995 e termina il 1° febbraio 2002.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre.
La prima cedola del **4,75%** lordo verrà pagata il 1° agosto 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al 9,26% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **24 febbraio**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° febbraio; all'atto del pagamento (**1° marzo**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino [illegible] quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 133700; Banca San Paolo di Brescia 3380; Cassa Risparmio di Bologna 21900; Deutsche Bank 15000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1650; Nordfinalia Assicurazioni 280-295; Electrolux 76000; Villa D'Este 8800; Obb. Popolare Cremona 8% 119.
WARRANT: Cbm Piasi 95 6,75; Premafin 95/99 100-105; Sifir 400-450; Banco di Napoli 140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 410,12 (+0,40%); Bruxelles (Bel-20) 1331,08 (-0,48%); Francoforte (Dax) 2093,16 (-0,14%); Hong Kong (Hang Seng) 7909,27 (-2,14%); Londra (Ft-se 100) 3019,5 (-0,12%); Madrid (Generale) 280,62 (-0,44%), Parigi (Cac 40) 1804,37 (-0,05%); Sidney (Generale) 1879,6 (+1,17%); Tokyo (Nikkei) 18106,65 (+0,06%); Zurigo (Swiss Market) 2610,0 (+0,00); New York (Down Jones) 3973,05 (+0,23%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-03-95	34	98,256	8,258
13-04-95	62	98,030	8,096
28-05-95	96	97,686	8,309
13-06-95	126	97,182	8,459
31-07-95	197	96,473	8,506
30-08-95	197	95,877	8,500
[illegible]	217	95,083	8,708
30-10-95	248	94,413	8,709
30-11-95	278	93,765	8,709
29-12-95	308	93,048	8,689
31-01-96	341	92,204	8,708

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 3/4	9
Cash	9 3/16	9 1/16
Tom	8 5/8	9
Spot	8 5/8	9
1 Settimana	8 7/8	9 1/16
2 Settimane	9	9 1/16
1 mese	9 1/8	9 1/16
2 mesi	9 1/16	9
3 mesi	9 1/16	9 1/16
6 mesi	9 1/16	9 1/16
9 mesi	9 1/16	9 1/16
12 mesi	9 1/16	9 1/16

Il tasso interbancario Banca San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-01	30-01		31-01	30-01		31-01	30-01
ITALIANI								
Agrifondo bond	18621	18598	Fondicri mf	19108	19311	Nordcapital	14902	14982
Agrifondo Prestig	17626	17607	Fondicri 1	11706	11799	Nordfondo	18051	18062
Agrifondo Previgest	17781	17765	Fondicri 2	16252	16364	Nordfondo Cash	10077	10059
Agrifondo Sel Est	13603	13572	Fondicri 3	27084	27089	Nordfondo Area 1	10 18	10 15
Agrifondo Valore	17212	17210	Fondicri Pr. Ili	12770	12680	Nordfondo Area EM	9 49	9 69
Agrimpresa	19484	19457	Fondicri P. II Mista	9 22	9 21	Sportfond	15736	15845
America	17426	18073	Fondicri 1	12406	12404	North Europe Bond	10950	10826
America 2000	13944	13824	Fondicri 2	23596	23576	North America Bond	9647	9588
Azionario Megliorati	10642	9992	Fondicri 3	15777	15977	Oro	8471	8767
Azz Az Italia	14482	14156	Fondicri Europa	14604	14756	Orobond	20865	20851
Azz Int	31523	31659	Fondicri Mista 1	12721	12757	Pattimo Bond	10875	10917
Azz Sud	13789	13704	Fondicri Sviluppo	14772	14808	Pattimo Indice Euro	9618	9784
Azz Util	13976	13974	Fondo Euro Dollar	n.r.	10072	Pattimo Obbligaz	10547	10578
Azz VM	13785	13772	Fondo Centrale	12294	12161	Pattimo Rend Euro	13498	13382
Azz Fin	14529	14849	Fondo Lavoro	54429	54676	Performance Azioni	10070	10066
Azz Venezuela	67961	67525	Fondo Sud Italia	48404	48661	Performance Obbl.	12702	12725
Bancobond	12268	12100	Fondo Sud Est	47844	48559	Performance Mondi	12183	12186
Bancomer	n.r.	13545	Fondo Mon. Italia	10851	10854	Pelagos Lire	11809	11853
Bond	26951	26958	Fondo Mondi Italia	14189	14112	Personalfondo 1	10 86	10 90
Bond Dollari	11291	11250	Fondo Audio Int	9838	9849	Personalfondo 2	10 18	10 21
Bond Europa	10473	10500	Fondo Prog	18864	18899	Personal Az	14878	14814
Bond Global	12960	12799	Fondo Regno	9168	9195	Personalizzando cap	10953	10957
Bond Mediol	9943	9957	Fondolaro	13260	13258	Personalizzando 1	10410	10531
Bond Pro	10581	10573	Gallo	13136	13279	Personalizzando 2	17542	17560
Bond Sud	10309	10449	Genio Verde	13299	13302	Personalizzando Top	11948	12105
Bonfondo	19132	19199	Genio Blu	29089	29057	Pilogos	12983	12966
Bonfondo Euro 97	11381	11341	Genio Oro	13313	13402	Pilogos Int	10544	10569
Bonfondo Europa	15459	15423	Genio Rosso	17947	17923	Prime Rd Az	17246	17137
Bonfondo glob. Cross	14225	14264	Gesticonsult	18607	18422	Prime Rd Fut	20284	20226
Bonfondo glob. mist	10881	10843	Gesticonsult vac	18654	19445	Previdi Rd Fac.	17493	17279
Bonfondo Mondiale ex	10552	10642	Gesticonsult mist	15151	15151	Primogiorni	17236	17170
Bonfondo Pacifico	15076	15048	Gesticonsult 1	14782	14982	Primocapital	20039	20100
Azzurro	26744	26744	Gesticonsult Bor	10895	10915	Primofondo	11383	11419
Bnl Fondi Azion. Int	10929	10923	Gesticonsult Bor Etica	4 83	4 87	Prossimo 2000	13472	13438
Bnl Fondi Azion. Italia	9795	9817	Gesticonsult Bor	9739	9695	Prossimo mist	19488	19524
Bnl Fondi Mercati	19889	19864	Gesticonsult Bor Etica	5 63	5 68	Prime Emergenti Mi	12744	12735
Bnl Fondicredito	14389	14534	Agrifondo	n.r.	10729	Primogest	16345	16295
Bnl Mondobond	14765	14760	Geoprogress	[illegible]	11472	Primocity	14477	14465
Bnl Obbligazioni	11289	11348	Geopotenziale	10179	10102	Primomonetario	18890	18872
Bnl Rendimix	11526	11516	Geopotenziale	13859	14080	Primogest	27426	27020
Bnl Sicurezza	17412	17573	Geopotenziale	11111	11130	Primobond	10599	10619
Bnl Soldibond	9779	9765	Geopotenziale	12908	12933	Quadrifoglio Az	15180	15268
Capitalcredit	17332	17544	Gest Fonc esercizi	14565	14609	Quadrifoglio Bil	12833	12886
Capitalfit	21836	21826	Gest Fonc Previdenza	14111	14111	Quadrifoglio Int	9654	9704
Capitalgest	21343	21407	Gestielle Azionario	15525	15586	Quadrifoglio Obb	9881	9857
Capitalgest Int	13459	13462	Gestielle Finanza	9909	9942	Quadrifoglio Obbl	10401	10466
Capitalgest Obbl	11978	11990	Gestielle Monetario	14444	14468	Quadrifoglio Cons	10881	10881
Capitalgest Pac	13615	13607	Gestielle Obbligaz	12229	12204	Quadrifoglio Glob	10015	10014
Capitalgest Pens	13767	13643	Gestielle Pacifico	9767	9643	Quadrifoglio Int	10767	10663
Capitalgest Sel	13459	13460	Gestielle Pens	13179	13179	Quadrifoglio Mon	14109	14060
Capitalgest Sviluppo	14114	14066	Gestielle Risparmio	13179	13179	Quadrifoglio Pac	10657	10665
Capitalgest Trend	14114	14066	Gestielle Trading	13179	13179	Quadrifoglio Sviluppo	14109	14060
Capitalgest Mondiale	13179	13179	Gestielle Trading	13179	13179	Quadrifoglio Trend

A Torino continua la grande liquidazione con sconti del 60 per cento

La magia dell'Oriente in casa

Un investimento sicuro, per tutte le tasche

Pregiati tappeti persiani scontati del 50 per cento, e per, per chi paga in contanti, del 60 per cento. Come è possibile? Dove si possono trovare offerte così vantaggiose? Non state sognando, queste offerte sono reali: sono le proposte di Vecchio Oriente, la famosa ditta specializzata nel commercio di tappeti pregiati che opera con ben anni nella stessa sede. E Vecchio Oriente può praticare questi sconti perchè è in liquidazione. Ma attenzione, non è la solita liquidazione per scarsità di clienti o crisi del settore. No, quello che Vecchio Oriente si accinge a fare è la più intelligente ed innovativa operazione commerciale che sia stata intrapresa. Che porterà alla nascita di un rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti.

Ecco di che cosa si tratta. Alcuni importanti industriali piemontesi, interessati ad esportare i loro prodotti in Oriente, per ridurre le difficoltà ed i rischi del pagamento delle loro esportazioni, si sono accordati con Vecchio Oriente, che a sua volta importa grandi quantità di tappeti. Hanno così dato vita ad un'operazione che si chiama interscambio e esportazioni parallele. Con evidenti vantaggi per tutti: gli industriali hanno modo di vendere i loro prodotti su di un nuovo mercato (l'Oriente), con la certezza di essere pagati «ritirando in cambio dei tappeti», la cui scelta e rivendita viene affidata ad una importante e nota ditta specializzata (Vecchio Oriente).

Ma per poter realizzare questo prestigioso progetto, Vecchio Oriente deve innanzitutto vendere tutti i tappeti di sua esclusiva proprietà, per incassare le grandi somme investite e moltiplicare la già grande clientela.

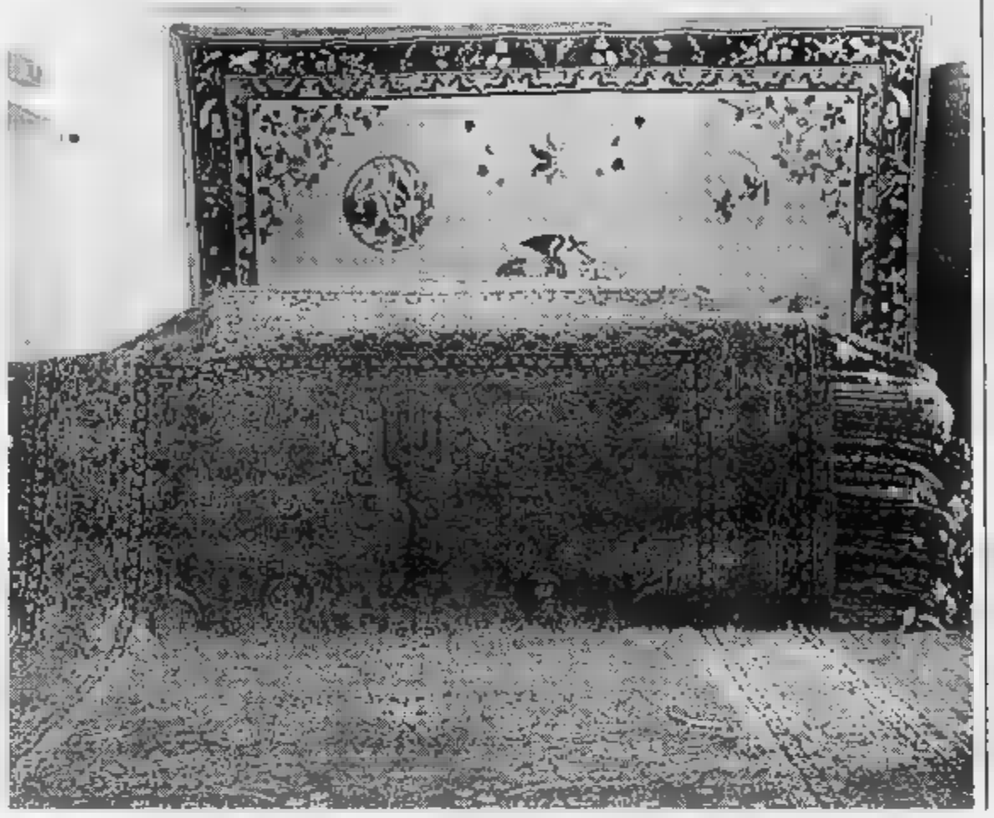
In questa seconda fase Vecchio Oriente entrerà a far parte di un importantissimo sistema di interscambio internazionale, avrà il ruolo essenziale di intermediario esperto del settore.

Ecco perché i soci di Vecchio Oriente hanno dovuto decidere di mettere in liquidazione l'attuale società e di scontare fino al 50 per cento più 10 per cento tutti i tappeti. Uno sconto così eccezionale che in nessun altro caso potrebbe essere giustificato. Proprio perchè in questa fase Vecchio Oriente si accontenta di recuperare il valore di acquisto dei tappeti immagazzinati in anni di attività, per poter creare il nuovo Centro Europeo di Tappeti.

Ma non è tutto. Vecchio Oriente offre garanzie anche per il futuro. Dal momento che il nuovo Centro Europeo di Tappeti sarà un'intermediario, tutti coloro che hanno acquistato dei tappeti durante la liquidazione, a prezzi di puro realizzo, potranno - se cambieranno arredamento o semplicemente se vorranno monetizzare il beneficio dell'acquisto - rimettere in vendita tramite la nuova organizzazione i vecchi tappeti.

Ecco una bella conferma che i tappeti, anche se calpestati e usati comunemente tutti i giorni (con un minimo di accorgimento e di manutenzione), acquistano valore nel tempo.

Su che cosa puntare per essere sicuri di fare un buon investimento? Vecchio Oriente consiglia di orientarsi sui tappeti di manifattura medio alta, di tradizione antica, di provenienza certa, come per esempio i tappeti Persiani, Kashan, Kirman, Qum, Nain, Veramin e Mud. Questi tappeti possono essere considerati anche delle vere e proprie banche, delle cassaforti per i vostri risparmi. E avrete la certezza che il vostro investimento iniziale si rivaluterà con il tempo. Anche non va dimenticato che un tappeto arricchisce tutta la casa e valorizza, con un tocco di classe e di calore, tutto l'arredamento. Da Vecchio Oriente, dunque, si possono trovare tutti i tappeti «da investimento» sopra descritti, in tutte le misure. Ma si possono anche acquistare bellissimi tappeti a prezzi accessibili da poche centinaia di migliaia di mila lire. E non mancano, da Vecchio Oriente, i pezzi preziosi, quelli da collezione, di inizio secolo, con colori vegetali. Quei tappeti che solo i grandi antiquari sono abituati a trattare.



Gallo e Disegni

VECCHIO ORIENTE si trasformerà da azienda commerciale in un nuovo e rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI** che fungerà da intermediario per gli scambi internazionali tra l'Europa e l'Oriente.

È urgente perciò azzerare l'intero magazzino di nostra esclusiva proprietà e recuperare il solo valore di acquisto dei tappeti.

VECCHIO ORIENTE
E' IN LIQUIDAZIONE
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTO 50%+10%

Tutte le garanzie di legge sono assicurate in questa grandiosa operazione quali:

- L'intera liquidazione è esattamente conforme agli art. 2448/2249 e seg. cod. civile.
- Ogni acquisto è corredato da certificato di autenticità come da art. 1490/1491 cod. civile.
- Viene concesso il diritto di cambio dei tappeti acquistati anche a carico della costituenda nuova società.
- I tappeti venduti non potranno essere rimpiazzati e dunque vanno in graduale esaurimento.

Oriente s.r.l.

TORINO - Via Cibrario, 5 (angolo via Cavour)
Tel. (011) 36.21.[illegible]

ED. COM. L.85

Contro il Cancro seguite attentamente Specchio dei tempi.

Se volete tenervi aggiornati sull'andamento della generosità in Piemonte, è sufficiente leggere su La Stampa i resoconti settimanali di Specchio dei tempi sui contributi a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. È una conferma che la gente della nostra regione non è poi così chiusa in se stessa. È proprio grazie al sostegno di tante persone che in questi anni hanno dato, ripetutamente, il loro piccolo o grande contributo, che il Piemonte è riuscito a costruire una nuova arma contro il cancro: l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, nei pressi di Torino. Sì ormai è quasi realtà. Presto la prima fase dell'Istituto sarà ultimata: tra poco più di un anno entreranno in funzione i laboratori di ricerca e le strutture per le attività di prevenzione, diagnosi precoce e ambulatoriali, in stretto collegamento con i programmi oncologici regionali, nazionali ed europei. Nato dall'iniziativa e dalla generosità di tanti privati per inserirsi a pieno titolo e a beneficio di tutti nel sistema sanitario regionale, sarà un'altra arma importante nella guerra del Piemonte contro il cancro. Troppo importante e troppo urgente per poter fare a meno del vostro aiuto.

PER CONTRIBUIRE
C/C POSTALE
410100

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Via dalla Rocca, 49 - 10123 Torino

L'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO STA DIVENTANDO REALTÀ.

Matarrese: Vialli pèntiti e torni azzurro

PRATO. Se Vialli vuole tornare in Nazionale, non gli basteranno i gol: dovrà cospargersi il capo di cenere e chiedere scusa. Parola di Matarrese (foto), che lo ha ribadito durante l'amichevole fra la Under 21 e la Romania. «Noi vogliamo giocatori che innanzitutto abbiano rispetto per la federazione, il presidente e il commissario tecnico. Ci sono anche campioni di vita che hanno stile. Comunque, chi si ravvede sarà sempre bene accetto...». Insomma, i ribelli devono pentirsi: solo così le porte azzurre si schiuderanno. Anche perché «in Nazionale molte cose stanno cambiando. Ho sentito Sacchi, che sta meditando molti esperimenti, questo è un momento particolare che offre molto materiale e diversi spunti. Ci sono grandi campioni e qualcuno che stenta a trovare la forma. Ma non è un problema, io alle qualificazioni europee ci credo. D'ora in avanti non ci saranno più formazioni-tipo, né intoccabili. Perché alla Nazionale servono soprattutto giocatori umili, che abbiano voglia di vincere, siano attaccati alla maglia e la facciano volere bene». Come gli azzurrini? «Sono venuto qui apposta per ribadirlo. Stimo Maldini: se mi dà il terzo titolo, gli annullo gli altri due. Ma non lo caccio, perché ormai è diventato un'istituzione, è umile, lavora bene e parla poco». [b. c.]

OGGI IN TV

7,00	Sportacenter	Tele + 2
10,00	Coast to coast (r)	Tele + 2
12,00	**Golf.** Volvo Tour Lesington (r)	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Paok-Scavolini (r)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis. Coast to coast. News. Football Usa: Nfl	Tele + 2
15,00	**Basket.** Campionato Ncaa: Arizona University-Ucla	Tele + 2
15,20	**Tennis.** Milano: Atp indoor	Raitre
16,30	**Hockey ghiaccio.** Nhl: New York-Montreal	Tele + 2
18,10	Tga Sportsera	Raidue
18,30	Mondo hockey. Kickoff	Tele + 2
19,30	Telesport. Sportime	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	**Basket.** Coppa Europa: Antibes-Benetton Treviso	Tele + 2
22,00	**Basket.** J. Badalona-Buckler	Tele + 2
23,30	**Sci di fondo.** Assoluti (in chiaro)	Tele + 2
24,00	Italia 1 sport	Italia 1
24,00	Supervolley	Tele + 2
24,00	Il nuovo giorno, Tmc1	Tmc
00,30	**Basket.** Antibes-Benetton Tv (r)	Tele + 2
2,00	Trans world sport. A seguire: Snowboard	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 23 Febbraio 1995 29

Domenica c'è Samp-Juve e si incrociano le strade di due campioni che non conoscono il tramonto

VIALLI & GULLIT

Condottieri a confronto

Vialli (a sinistra) e Gullit (sopra): quella di domenica a Marassi sarà una sfida tra assi che hanno imparato a stimarsi anche al di fuori dei campi di gioco

Luca e la Nazionale «Non posso ritornare al furor di popolo: le scelte sono del ct Ma c'è più simpatia tra Sacchi e la gente»

TORINO Le cose cambiano. Ma se c'è di mezzo Vialli, lo fanno con le velocità di un uragano. Era il 6 settembre scorso quando i cronisti raccolsero questa sua dichiarazione: «La Nazionale italiana è antipatica perché i tifosi la identificano con Sacchi e Matarrese, che simpatici non sono». Veniva, il Gianluca, da due anni disastrosi nella Juve: anche a causa degli infortuni. Mai e poi mai, lui per primo, da azzurro avrebbe immaginato, nel breve volgere di pochi mesi, di potersi ritrovare nei panni di «convocabile»: a furor di popolo.

Dieci reti nella Juve, una stagione da leader. Ed eccolo di nuovo sulla cresta dell'onda. Ieri Vialli, tenero come un bambino di fronte a un regalo finora solo promesso ma comunque inatteso, sull'argomento Nazionale si è esibito in un piccolo capolavoro dialettico: «Non so se adesso la squadra azzurra è più simpatica, in questi ultimi tempi se n'è parlato di meno anche perché non avendo giocato s'è smorzato l'interesse nei suoi confronti, sia in positivo sia in negativo. Mi sembra però migliorato il rapporto tra chi la gestisce e la gente, questo è importante per recuperare l'affetto dei tifosi».

Vialli ha colto qualche segnale e si riavvicina a Sacchi a Matarrese? Sembrerebbe di sì. Sentitelo: «Più che a furor di popolo, in Nazionale dovrei andarci a furor di allenatore. C'è chi è pagato per questo, lui comanda nel bene e nel male, a lui toccano le scelte. Sapere che il giudizio popolare su di me è cambiato fa piacere, anche se credo di aver sempre mantenuto la stima degli addetti ai lavori, dei vecchi saggi: peccato che né Valcareggi né Vicini siano più i tecnici azzurri... Dire che Sacchi sia venuto a Torino per vedere il sottoscritto mi sembra riduttivo. Il ct non si muove per un solo giocatore e alla Juventus ci sono, grazie a Dio, tanti azzurrabili: Peruzzi e Ferrara, Ravanelli e Del Piero».

Però, per i prossimi impegni della Nazionale e sul nome di Vialli che s'imperniano dibattiti e speranze. Dopo aver indirizzato la Juve nella strada dello scudetto sarà chiamato a risollevare anche i destini della squadra azzurra nel cammino europeo? Lo spaventa l'ipotesi di salvatore della patria?

«Non mi fa paura, la Nazionale è destinata a vincere e basta, è da sempre così, anche in amichevole. Esprime il potenziale del calcio più importante del Continente, ma quando male bisognerebbe essere più tolleranti».

Se, come pare, oltre a Vialli, anche il lido azzurro si muoveranno anche Ravanelli, Peruzzi, Ferrara e Del Piero, si potrà riparlare di Nazionale imperniata su un blocco, in questo caso quello della Juve? «Tranne il Milan nelle ultime tre stagioni non c'è mai stata una squadra dominatrice. Lo fu la Juve dieci-quindici anni fa e aveva tanti elementi in azzurro. Ma oggi più che i blocchi si guarda ad altro. Con Sacchi non conta chi gioca meglio ma chi si adatta più facilmente al suo tipo di gioco. Al di là di questo Ferrara, Peruzzi e Ravanelli meritano la Nazionale. Del Piero ci arriverà, può aspettare, lui».

L'azzurro che magari verrà può attendere anche per Vialli. Fino alle idi di marzo, quando il tormentone sul suo ritorno in azzurro sarà infine sciolto dalle convocazioni di Sacchi, è sempre la Juve il suo primo pensiero. Domenica comincia un periodo e partite delicatissime.

«E' vero - dice Vialli - e dobbiamo dimostrare di aver imparato la lezione di due settimane fa. Tutti dicono che la Juventus ha già vinto lo scudetto, ma nessuno ci crede, in molti sperano che il campionato si riapra. Vediamo cosa succederà in questi quindici giorni di fuoco tra Samp e Inter, mentre ricominciano le Coppe. Una cosa garantisco: non si illudano gli avversari, non saremo così stupidi da farci rimontare».

Dietro l'angolo la Samp, dunque: «Ha un potenziale grandissimo, al pari di Milan e Roma è la squadra più esplosiva. Ma non può prescindere da Mancini ed è uscita troppo presto dal giro scudetto, è calata la tensione. Squadra vecchia? Forse, ma Gullit sta facendo bene, mi pare. Le esigenze di bilancio hanno bloccato un certo ricambio, tornerà a puntare sui giovani, magari quando ci sarò dietro una scrivania...».

Che prova è tornare a Genova da protagonista assoluto e nuovamente temuto? «I miei amici faranno di tutto per farmi lo sgambetto, anche perché ho dimostrato di saper far bene in ambiente diverso da quello della Samp. Non sarei diventato Vialli se non avessi fatto quella scelta a vent'anni. Me non poteva essere vero che fuori da quell'ambiente non avrei potuto esprimermi al massimo. Sì, a Genova sarà un altro Vialli, soprattutto un'altra Juve. Non come la prima volta no, nel gennaio del '93. Era già tutta la squadra a lo ero... a centrocampo».

Franco

BAGGIO: GOL

TORINO. «Baggio in campo? E' da escludere contro Samp ed Eintracht. Per il resto fate voi tenendo conto che ci vogliono quindici giorni per riaverlo al massimo». Lippi frena gli entusiasmi ma forse lo sta apposta. Ieri il Divin convalescente s'è allenato i compagni. «Beninò» è stato il suo commento in mattinata. Poi, al pomeriggio, si è scatenato in particolar: cinque gol, alcuni di pregevole fattura.

Oggi a Lione visite mediche per Orlando. Domani forse sarà operato alla spalla destra dal prof. Welsc. Tornerà disponibile fra tre mesi. Conte e Marocchi non sono recuperabili per Genova, Rampulla neppure. Porrini ha accusato dolori a un ginocchio, ma non sembra cosa grave.

Il tecnico laziale non riconosce alla squadra bianconera meriti da leader

Zeman e Lippi: hai tanta fortuna

Di Matteo rema contro: la Juve è tutta grinta

ROMA. Al gusto dell'anticonformismo Zeman non ha rinunciato. Anche quando il barometro della polemica sembra mettersi sul sereno stabile, una forza lo spinge a mettere sarcasmo sulla lingua. L'occasione gliel'ha offerta Lippi. «A volte la mia Juve potrà anche giocare male - ha sentenziato il tecnico bianconero -, ma vince perché ha gli attributi». La citazione fa scattare Zeman, ieri molto reattivo: «Di palla in campo ce n'è una sola. Forse la Juve di Lippi anziché gli "attributi" ha molto c..., insomma fortuna».

Pronta la risposta di Lippi: «Non mi interessa che cosa dicono gli altri, mi riferivo al temperamento. Nessuno meglio di me conosce le caratteristiche della Juve. Se a Roma pensano diversamente, vorrà dire che abbiamo vinto 14 partite di c...».

Una mattinata, quella di ieri, decisamente consacrata alle metafore maschiline. Lippi ha trovato un alleato in Di Matteo, coscienza critica del gruppo zemaniano, che ha preso la via opposta a quella del suo tecnico. Usando però gli stessi argomenti: «Che cosa manca alla Lazio di oggi? Gli attributi, che però verranno con l'esperienza. Cosa che la Juve ha e che traduce in continuità».

Sfere... a parte, la preparazione della trasferta di Parma è cominciata con un piccolo giallo, quello relativo alla presunta firma del rinnovo contrattuale dello stesso Zeman. «Io non mi sento confermato, perché da qui in avanti potrei perdere dieci partite di seguito e allora sarebbe giusto farmi fuori per evitare guai. La verità è che mi sento in lotta per la conferma», così ha replicato Zeman scegliendo però un basso profilo che sa di fiducia nei confronti della società. Smentita che apre però grandi spiragli anche da parte del presidente Zoff. «La firma del contratto non c'è stata. Con Zeman ci incontriamo spesso e progettiamo insieme il futuro di questa squadra. Ma anche se la firma non c'è ancora, io so che non ci sono e non ci saranno problemi per il rinnovo nei tempi giusti».

Sgombrato il campo da battute hard e gialli, Zeman ha voluto ribadire la propria diversità anche sul piano filosofico: «Allenatori, giocatori e tifosi pensano che vincere sia tutto. Io in fondo li capisco, capisco i miei giocatori che vorrebbero vincere anche rubando per restar tranquilli e essere attaccati dai giornali. Io però la penso così. Non tutte le vittorie sono uguali, è importante come si vince». Qualcuno cerca di frenare l'impeto del filosofo Zeman; a Parma il tecnico boemo ha dovuto il suo unico cedimento. «E' vero. Ma dietro agli scarsi risultati c'è stato anche un altro motivo misterioso, che io e che a non svelerò mai». Reggeremo alla curiosità?

Alvaro Moretti

«Gianluca è simpatico, il tipo che piace a me; come il sottoscritto non si arrende mai appena è stato bene è ridiventato leader»

BOGLIASCO I padri e i figli condividono il pensiero dei padri, spesso l'osteggiano, mai desiderano parlarne. Gullit non fa eccezione: scuote la testa «Lui è lui, io sono io, le sue idee non sono le mie», appena alle paterne dichiarazioni della scorsa settimana su Ruud fatto fuori dal Milan «dai giovani che comandano lo spogliatoio», sui compagni ammutinatisi «al mio ragazzo, nessuno voleva più correre per lui», sulla Sampdoria dove, al contrario, «tutti, Lombardo per primo, sono felici di sobbarcarsi questo dirty work», questo lavoro sporco. Inutile insistere per capire se il papà ha ragione, l'olandesone è laconico: «Non m'interessa».

Però non può negare che qui è un capo, il capo.

«Esagerazioni. Certo, conto, ma è logico, alla mia età, con il mio passato, la mia esperienza».

Prima del suo ritorno la Samp perse tre gare su nove: con lei, dodici partite, una sola sconfitta.

«Per giunta, immeritata, a S. Siro con l'Inter. La squadra è migliorata con il passare delle giornate, senza dubbio ho contribuito: però, avremmo dovuto fare di più, quanti punti abbiamo gettato via. La verità è che manchiamo di cattiveria, non sappiamo segnare il gol che finisce l'avversario».

Arriva la Juve, che di questa cattiveria è ricca.

«Ha una grinta pazzesca. Per noi una sfida difficilissima, ma facilissima da preparare. I bianconeri rappresentano sempre uno stimolo: il mercoledì ho già caricato a dovere».

Juve, che significa per lei?

«Tanti bei ricordi. Indimenticabile la prima volta che me la trovai davanti, nell'autunno '87. Vincemmo a Torino, dove il Milan non passava da 14 stagioni. Uno a zero e mio gol».

Poco mancò che diventasse bianconero invece che rossonero. E, forse, in tutti questi anni qualche scudetto sarebbe finito in casa della Vecchia Signora.

«Piano. Sbarcai in Italia e non ero ancora un campione, ciò che sono diventato lo debbo al Milan. Quanto alla Juve, forse l'attesa dello scudetto sta per finire, però attenzione, il calcio è matto, senza equilibrio. Ogni follia è possibile: Guardiamo al Parma, sino all'altro ieri lodatissimo: oggi leggo che Scala addirittura potrebbe andare via. Mah, un giorno sei un Dio e un altro un buono a nulla. Così vanno le cose, impossibile mutarle. L'unica difesa: mai prenderti troppo sul serio, sdrammatizza il più possibile, vivi alla giornata».

Vincere domenica che rappresenterebbe per lei?

«Tre punti per la Uefa, grandi soddisfazione e prestigio: però, non sarà semplice sconfiggere il mio amico Vialli».

Amicone? Da quando?

«Ci vediamo poco, ma tra noi il feeling è grande. Gianluca bada ai cavoli suoi, è educato, colto, proprio il tipo che piace a me. E, come me, non s'arrende mai, dà sempre la carica. Appena ha riavuto la salute è diventato il trascinatore. Eh sì, sarebbe davvero bello batterlo».

Parla di salute. La sua?

«Ora è buona. Purtroppo noi non siamo fatti per il calcio».

Noi chi?

«I giocatori. Il football è un insieme di movimenti innaturali che favoriscono l'infortunio: e, sapesse quali, quanti sacrifici ci vogliono per recuperare: eccolo, lo stress è lì, nella lotta contro il tempo per tornare in squadra il più in fretta possibile. Lo stress è anche nella costrizione continua alla vittoria: se stai in una squadra che deve vincere ti martellano da mattino a sera, tutti i santi giorni "la vittoria, la vittoria, conta solo la vittoria"».

Non è il caso della Samp.

«Falso, anche qui il martello picchia: certo, con meno intensità, ma picchia lo stesso».

Riprendono le Coppe, lei non può giocare. Un vantaggio, riposa.

«Star fuori è nocivo, più vai in campo e meglio stai».

Ma Gullit non regge tre partite la settimana.

«Favola sciocca, per giunta vecchia di due anni».

Il suo futuro: Giappone, Olanda, ancora Doria?

«La mia scelta è la più facile, è presto per pubblicizzarla».

Voi davanti, il Milan dietro. E' più piacere o sorpresa?

«La sorpresa, grossa sul serio».

Ruud alla Samp: chi ha fatto l'affare?

«La Samp, io avevo scelto».

L'olandese corre al ristorante. E' affollato, nessuno si accorge di lui, solo un anziano coppia lo saluta: «Buon giorno signor Gullit». L'idolo pranza indisturbato: impensabile altrove. Qualche tavolo più in là, Eriksson e il direttore sportivo Borea. Se ne vanno prima di Treccina. Borea mette in moto all'oste un fascio di banconote: «Pago io per Gullit». Mah, ci vuol tanto che l'affare, oltre alla Samp, l'abbia fatto anche il ritrovato Gran Capo doriano.

Claudio Giacchino

Contro il Cancro seguite attentamente Specchio dei tempi.

Se volete tenervi aggiornati sull'andamento della generosità in Piemonte, è sufficiente leggere su La Stampa i resoconti settimanali di Specchio dei tempi sui contributi a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. È una conferma che la gente della nostra regione è poi così chiusa in se stessa. È proprio grazie al sostegno di tante persone che in questi anni hanno dato, ripetutamente, il loro piccolo grande contributo, che il Piemonte è riuscito a costruire una nuova arma contro il cancro: l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, nei pressi di Torino. Sì ormai è quasi realtà. Presto la prima fase dell'Istituto sarà ultimata: tra poco più di un anno entreranno in funzione i laboratori di ricerca e le strutture per le attività di prevenzione, diagnosi precoce e ambulatoriali, in stretto collegamento con i programmi oncologici regionali, nazionali ed europei. Nato dall'iniziativa dalla generosità di tanti privati per inserirsi a pieno titolo e a beneficio di tutti nel sistema sanitario regionale, sarà un'altra arma importante nella guerra del Piemonte contro il cancro. Troppo importante e troppo urgente per poter fare a meno del vostro aiuto.

PER CONTRIBUIRE
C/C POSTALE
410100

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Via della Rocca, 49 - 10123 Torino

L'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO STA DIVENTANDO REALTÀ.

Matarrese: Vialli pèntiti e torni azzurro

PRATO. Se Vialli vuole tornare in Nazionale, non gli basteranno i gol: dovrà cospargersi il capo di cenere e chiedere scusa. Parole di Matarrese (foto), che lo ha ribadito durante l'amichevole fra la Under 21 e la Romania. «Noi vogliamo giocatori che innanzitutto abbiano rispetto per la federazione, il presidente e il commissario tecnico. Ci sono anche campioni di vita che hanno stile. Comunque, chi si ravvede sarà sempre bene accetto...». Insomma, i ribelli devono pentirsi: solo così le porte azzurre si schiuderanno. Anche perché in Nazionale molte stanno cambiando. Ho sentito Sacchi, meditando molti esperimenti, questo è un momento particolare che offre molto materiale e diversi spunti. Ci sono grandi campioni e qualcuno che stenta a trovare la forma. Ma non è un problema, io alle qualificazioni europee ci credo. D'ora in avanti ci saranno più formazioni-tipo, né intoccabili. Perché alla Nazionale servono soprattutto giocatori umili, che abbiano voglia di vincere, siano attaccati alla maglia e si facciano volere bene». Come gli azzurrini? «Sono venuto qui apposta per ribadirlo. Stimo Maldini: se non mi dà il terzo titolo, gli annullo gli altri due. Ma non lo caccio, perché ormai è diventato un'istituzione, è umile, lavora bene e parla poco». **[b. c.]**

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele +2	
10,00	Coast to coast (r)	Tele +2	
12,00	**Golf.** Volvo Tour Leadington (r)	Tele +2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,00	**Basket.** Paok-Scavolini (r)	Tele +2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Il grande tennis. Coast to coast. News. Football Usa: Nfl	Tele +2	
15,00	**Basket.** Campionato Ncaa: Arizona Uni- Ucla	Tele +2	
15,20	T Milano: Atp Indoor	Rai Tre	
16,30	**Hockey ghiaccio.** Nhl: New York-Montreal	Tele +2	
18,10	Tgs Sportsera	Raidue	
18,30	Mondo hockey. Kickoff	Tele +2	
19,30	Telesport. Sportime	Tele +2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
20,30	**Basket.** Coppa Europa: Antibes-Benetton Treviso	Tele +2	
22,00	**Basket.** J. Badalona-Buckler	Tele +2	
23,30	**Sci di fondo.** Assoluti (in chiaro)	Tele +2	
24,00	Italia 1 sport	Italia 1	
24,00	Supervolley	Tele +2	
24,00	Montecarlo nuovo giorno, Tmc1	Tmc	
00,30	**Basket.** Antibes-Benetton Tv (r)	Tele +2	
2,00	Trans world sport. A seguire:	Tele +2	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 23 Febbraio 1995 29

Domenica c'è Samp-Juve e si incrociano le strade di due campioni che non conoscono il tramonto

VIALLI & GULLIT

Condottieri a confronto

Vialli (a sinistra) e Gullit (sopra): quella domenica a Marassi sarà una sfida tra assi che hanno imparato a stimarsi anche al di fuori dei campi di gioco

TORINO

Le cose cambiano. Ma se c'è di mezzo Vialli, lo fanno con la velocità di un uragano. Era il settembre scorso quando i cronisti raccolsero questa dichiarazione: «La Nazionale italiana è antipatica perché i tifosi si identificano con Sacchi e Matarrese, che simpatici non sono». Veniva, il Gianluca, da due anni disastrosi nella Juve; anche a causa degli infortuni. Mai e poi mai, lui per primo, da ex azzurro avrebbe immaginato, nel breve volgere di pochi mesi, di potersi ritrovare nei panni «convocabiles» a furor di popolo.

Dieci reti nella Juve, stagione da leader. Ed eccolo di nuovo sulla cresta dell'onda. Ieri Vialli, tenero come un bambino di fronte a un regalo finora solo promesso ma comunque inatteso, sull'argomento Nazionale si è esibito in un piccolo capolavoro dialettico: «Non so se adesso la squadra azzurra è più simpatica, in questi ultimi tempi se n'è parlato di meno anche perché non avendo giocato s'è l'interesse nei suoi confronti, sia in positivo sia in negativo. Mi sembra però migliorato il rapporto tra chi la gestisce e la gente, questo è importante per recuperare l'affetto dei tifosi».

Vialli ha colto qualche segnale e si riavvicina a Sacchi e Matarrese? Sembrerebbe di sì. Sentitelo: «Più che a furor di popolo, in Nazionale dovrei andarci a furor di allenatore. C'è un ct pagato per questo, lui comanda nel bene e nel male, a lui no le scelte. Sapere che il giudizio popolare su di è cambiato fa piacere, anche se credo di aver sempre mantenuto la stima degli addetti ai lavori, dei vecchi saggi: peccato che né Valcareggi né Vicini siano più i tecnici azzurri... Dire che Sacchi sia venuto a Torino per vedere il sottoscritto mi sembra riduttivo. Il ct non si muove per un solo giocatore e alla Juventus ci sono, grazie a Dio, tanti azzurrabili: Peruzzi e Ferrara, Ravanelli e Del Piero».

Però, per i prossimi impegni della Nazionale è sul nome di Vialli che s'imperniano dibattiti e speranze. Dopo aver indirizzato la Juve nella strada dello scudetto sarà chiamato a risollevare anche i destini della squadra azzurra nel cammino europeo? Lo l'ipotesi di salvatore della patria?

«Non mi fa paura, la Nazionale è destinata a vincere e basta, è sempre così, anche in amichevole. Esprime il potenziale del calcio più importante Continente, ma quando va male bisognerebbe più tolleranti».

Se, come pare, oltre a Vialli, verso il lido azzurro si muoveranno anche Ravanelli, Peruzzi, Ferrara e Del Piero, si potrà riparlare di Nazionale imperniata un blocco, in questo caso quello della Juve? «Tranne il Milan nelle ultime tre stagioni non c'è mai stata una squadra dominatrice. Lo fu la Juve dieci-quindici anni fa e aveva tanti elementi in azzurro. Ma oggi più che i blocchi si guarda ad altro. Con Sacchi non conta chi gioca meglio chi si adatta più facilmente al suo tipo di gioco. Al di là di questo Ferrara, Peruzzi e Ravanelli meritano la Nazionale. Del Piero ci arriverà, può aspettare, lui».

L'azzurro che magari vorrà può attendere anche per Vialli. Fino alle Idi di marzo, quando il tormentone sul suo ritorno in azzurro sarà infine sciolto dalle convocazioni di Sacchi, è sempre la Juve il suo primo pensiero. Domenica comincia un periodo di partite delicatissime.

«E' vero - dice Vialli - e dobbiamo dimostrare di aver imparato la lezione due settimane fa. Tutti dicono che la Juventus ha già vinto lo scudetto, ma nessuno ci crede, in molti spe- che il campionato si riapra. Vediamo cosa succederà in questi quindici giorni di fuoco tra Samp e Inter, mentre ricominciano le Coppe. Una cosa garantisco: non si illudano gli avversari, non saremo così stupidi da farci rimontare».

Dietro l'angolo la Samp, dunque: «Ha un potenziale grandissimo, al pari di Milan e Roma è la squadra più esplosiva. Ma non può prescindere da Mancini ed è uscita troppo presto dal giro scudetto, è calata tensione. Squadra vecchia? Forse, ma Gullit sta facendo bene, mi pare. Le esigenze di bilancio hanno bloccato un certo ricambio, tornerà a puntare sui giovani, magari quando ci sarò io dietro una scrivania...».

Che prova a tornare a Genova da protagonista assoluto e nuovamente temuto? «I miei amici faranno di tutto per farmi lo sgambetto, anche perché ho dimostrato di saper far bene in un ambiente diverso da quello della Samp. Non sarei diventato Vialli se avessi fatto quella scelta a vent'anni. Ma non poteva essere vero che fuori da quell'ambiente non avrei potuto esprimermi al massimo. Sì, a Genova sarà un altro Vialli, soprattutto un'altra Juve. Non come la prima volta da ex, nel gennaio '93. Era giù tutta la squadra io ero... centrocampo».

Franco Badolato

Luca e la Nazionale «Non posso ritornare a furor di popolo: le scelte sono del ct Ma c'è più simpatia Sacchi e la gente»

BOGLIASCO

I ruoli i figli condividono il pensiero dei padri, spesso l'osteggiano, mai desiderano parlarne. Gullit non fa eccezione: scuote la testa «Lui è lui, io sono io, le sue idee non sono le mie», appena accenni alle paterne dichiarazioni della scorsa settimana su Ruud fatto fuori dal Milan «dai giovani che comandano lo spogliatoio», sui compagni ammutinatisi «al mio ragazzo, nessuno voleva più correre per lui», sulla Sampdoria dove, al contrario, «tutti, Lombardo per primo, sono felici di sobbarcarsi questo dirty works», questo lavoro sporco. Inutile insistere per capire il papà ha ragione, l'olandesone è laconico: «Non m'interessa».

Però può negare che qui è un capo, il capo.

«Esagerazioni. Certo, conto, ma è logico, alla mia età, con il mio passato, la mia esperienza».

Prima del suo ritorno la Samp perse tre gare su nove: con lei, dodici partite, una sola sconfitta.

«Per giunta, immeritata, a S. Siro con l'Inter. La squadra è migliorata con il passare delle giornate, senza dubbio ho contribuito: però, avremmo dovuto fare più, quanti punti abbiamo gettato via. La verità è che manchiamo di cattiveria, non sappiamo segnare il gol che finisce l'avversario».

Arriva la Juve, che di questa cattiveria è ricca.

«Ha grinta pazzesco. Per noi una sfida difficilissima, ma facilissima da preparare, i bianconeri rappresentano sempre uno stimolo: il mercoledì sei già carico a dovere».

Juve, che significa per lei?

«Tanti bei ricordi. Indimenticabile la prima volta me la trovai davanti, nell'autunno '87. Vincemmo a Torino, dove Milan passava da 14 stagioni. Uno a e mio gol».

Poco mancò che diventasse bianconero invece che rossonero. E, forse, in tutti questi ni qualche soudetto sarebbe finito in casa della Vecchia Signora.

«Pieno. Sbarcai in Italia e non ero ancora un campione, ciò che sono diventato lo debbo al Milan. Quanto alla Juve, forse l'attesa dello scudetto sta per finire, però attenzione, il calcio è matto, nza equilibrio. Ogni follia è possibile. Guardiamo al Parma, sino all'altro ieri lodatissimo: oggi leggo che Scala addirittura potrebbe andare via. Mah, un giorno sei un Dio e un altro un buono a nulla. Così le cose, impossibile mutarle. L'unica difesa: mai prendersi troppo sul serio, sdrammatizza il più possibile, vivi alla giornata».

Vincere domenica che rappresenterebbe per lei?

«Tre punti per la Uefa, grandi soddisfazione e prestigio: però, semplice sconfiggere il mio amicone Vialli».

Amicone? quando?

«Ci vediamo poco, ma tra noi il feeling è enorme. Gianluca bada ai cavoli suoi, è educato, colto, proprio il tipo che piace a me. E, come me, s'arrende mai, dà sempre la carica. Appena ha riavuto la salute è diventato il trascinatore. Eh sì, sarebbe davvero bello batterlo».

Parla di salute. La sua?

«Ora è buona. Purtroppo noi non siamo fatti per il calcio».

Noi chi?

«I giocatori. Il football è insieme di movimenti innaturali che favoriscono l'infortunio: e, sapesse quali, quanti sacrifici vogliono per recuperare: accolo, lo stress è lì, nella lotta contro tempo per tornare in squadra il più in fretta possibile. Lo stress è anche nella costrizione continua alla vittoria: se stai in una squadra che deve vincere martellano da mattino a sera, tutti i santi giorni "la vittoria, la vittoria, conta solo la vittoria"».

Non è il caso della Samp.

«Falso, anche qui il martello picchia: certo, con minor intensità, ma picchia lo stesso».

Riprendono le Coppe, lei non può giocare. Un vantaggio, riposa.

«Star fuori è nocivo, più vai in campo meglio stai».

Ma se Gullit non regge tre partite la settimana.

«Favola sciocca, per giunta vecchia di due anni».

Il suo futuro: Giappone, Olanda, ancora Doria?

«La mia scelta è la più facile, è presto per pubblicizzarla».

Voi davanti, il Milan dietro. E' più il piacere o la sorpresa?

«La sorpresa, grossa sul serio».

Ruud alla Samp: chi ha fatto l'affare?

«La Samp, io non scelta».

L'olandese corre al ristorante. E' affollato, nessuno si cura di lui, solo un'anziana coppia lo saluta: «Buon giorno signor Gullit». L'idolo pranza indisturbato: impensabile altrove. Qualche tavolo più in là, Eriksson e il direttore sportivo Borea. Se ne vanno prima di Treccina. Borea mette in mano all'oste un fascio banconote: «Pago io per Gullit». Mah, ci tanto che l'affare, oltre alla Samp, l'abbia fatto anche il ritrovato Gran Capo doriano.

Claudio Giacchino

«Gianluca è simpatico, il tipo che piace a me; come il sottoscritto non si arrende mai appena è stato bene è ridiventato leader»

BAGGIO: DOL

TORINO. «Baggio in campo? E' da escludere contro Samp ed Eintracht. Per il resto fate voi tenendo conto che ci vogliono quindici giorni per riaverlo al massimo». Lippi frena gli entusiasmi ma forse lo fa apposta. Ieri il Divin convalescente s'è allecompagni. «Benino» è stato il suo commento in mattinata. Poi, al pomeriggio, si è scatenato in partitella: cinque gol, alcuni di pregevole fattura.

Oggi Lione visite mediche per Orlando. Domani forse sarà operato alla spalla destra dal prof. Walse. Tornerà disponibile fra tre mesi. Conte e Marocchi non sono recuperabili per Genova, Rampulla neppure. Porrini ha dolori e un ginocchio, non sembra cosa grave.

Il tecnico laziale non riconosce alla squadra bianconera meriti da leader

Zeman Lippi: hai tanta fortuna

Di Matteo rema contro: la Juve è tutta grinta

ROMA. Il gusto dell'anticonformismo Zeman non sa rinunciare. Anche quando il barometro della polemica sembra mettersi sul stabile, una forza oscura lo spinge a mettere sarcasmo sulla lingua. L'occasione gliel'ha offerta Lippi. «A volte la mia Juve potrà anche giocare male - ha sentenziato il tecnico bianconero -, ma vince perché ha gli attributi». La citazione fa scattare Zeman, ieri molto reattivo: «Di palle in campo ce n'è una sola. Forse la Juve Lippi anziché gli "attributi" ha molto c..., insomma fortuna».

Pronta la risposta di Lippi: «Non mi interessa che cosa dicono gli altri, mi riferivo al temperamento. Nessuno meglio di me conosce caratteristiche della Juve. Se Roma pensano diversamente, vorrà dire che abbiamo vinto 14 partite di c...».

Una mattinata, quella di ieri, decisamente consacrata alle metafore maschiline. Lippi ha trovato un alleato in Di Matteo, coscienza critica del gruppo zemaniano, che ha preso la via opposta a quella del suo tecnico. Usando però gli stessi argomenti: «Che cosa manca alla Lazio di oggi? Gli attributi, che però verranno con l'esperienza. Cosa che la Juve ha e che traduce in continuità».

Sfere... a parte, la preparazione della trasferta di Parma è cominciata un piccolo giallo, quello relativo alla presunta firma del rinnovo contrattuale dello stesso Zeman. «Io mi sento confermato, perché da qui in avanti potrei perdere dieci partite di seguito e allora sarebbe giusto farmi fuori per evitare guai. La verità è che mi sento in lotta per la conferma», così ha replicato Zeman scegliendo però un basso profilo che sa di fiducia confronti della società. Smentita che apre però grandi spiragli anche da parte del presidente Zoff. «La firma del contratto c'è». Con Zeman ci incontriamo spesso e progettiamo insieme il futuro questa squadra. Ma anche la firma non c'è ancora, io so che ci sono e ci saranno problemi per il rinnovo nei tempi giusti».

Sgombrato il campo da battute hard e gialli, Zeman ha voluto ribadire la propria diversità anche sul piano filosofico: «Allenatori, giocatori e tifosi pensano che vincere sia tutto. Io in fondo capisco, capisco i miei giocatori che vorrebbero vincere anche rubando per restar tranquilli e non essere attaccati dai giornali. Io però non penso così. Non tutte le vittorie sono uguali, è importante come si vince». Qualcuno cerca di frenare l'impeto del filosofo Zeman: a Parma il tecnico boemo ha dovuto incassare il suo unico esonero. «E' vero. Ma dietro agli scarsi risultati c'è stato anche un altro motivo misterioso, che io conosco e che voi non svelerò mai». Reggeremo alla curiosità?

Alvaro Moretti

Baresi, dopo l'uscita dal giro scudetto, pensa all'Europa; deciderà ad aprile il suo futuro

Forse mi ritiro, il Milan no

Non sarà più tiranno, ma competitivo sì

MILANO. «E' quattro anni, da quando se ne andò Sacchi, che scrivete che il ciclo del Milan è finito. Prima o poi ci azzeccherete». Franco Baresi, 35 anni l'8 maggio, accetta il crepuscolo, ma non firma la resa.

Capitano, cosa succede?

«Succede che nessuno è eterno».

Appunto.

«A Roma ero stanco, di gambe e di testa, e lo era anche la squadra. Le due sfide con l'Arsenal, il recupero di Marassi: tre mercoledì dispendiosi, e per giunta consecutivi. L'espulsione di Maldini. Lo Lezio ne ha approfittato. Tutto qui. Complimenti a Zeman».

E adesso?

«Guai a mollare. C'è la zona Uefa. C'è, soprattutto, la Coppa Campioni. Traguardi impegnativi, ma abbordabili. Il Milan è il Milan. Non può arrendersi, non deve sbriciolarsi. E se proprio dovremo abdicare su tutti i fronti, scegliamo almeno il modo più degno, più eroico».

Parliamo di lei: da Pasadena all'Olimpico, da una finale struggente all'assist per Casiraghi. Segni del destino?

«Per favore. Gioco bene, e tutti mi implorate di continuare. Sbaglio una partita, e mi invitate a smettere. Ridicolo».

Come si sente?

«Deciso, ora più che mai, a scacciare i gufi».

Lascia o raddoppia?

«Ci sto pensando. Di fronte a me ho due strade: ritirarmi a fine stagione o tirare avanti per un'altra. Ad aprile saprete».

Il Giappone la tenta sempre?

«Mi tentava...»

La Gazzetta ha scritto: per Baresi il Milan ha pronto un prestigioso incarico.

«Essere stimato da persone che stimo, Berlusconi, Galliani, mi onora e mi rende felice. Magari mi affidassero un ruolo alla Zoff».

Il problema è Milan?

«L'usura. La pancia piena. La crescita degli avversari. Il ko di Van Basten. E segniamo pochi gol».

Per tornare ai vertici basteranno modici ritocchi o bisognerà procedere a una vera e propria rivoluzione?

«La base resta solida. La società non si discute. Penso a qualche ritocco. Weah, per esempio. Mi piace. E non dimentichi che Gullit, Rijkaard e Van Basten ci avevate dati per morti. Ma abbiamo portato a casa lo stesso scudetto e Champions League».

Il nuovo leader?

«Savicevic. Con lui in campo dall'inizio, in questo campionato non abbiamo mai perso. Dejan ha solo problemi: i muscoli. Si forma spesso. Peccato».

Disegni i nuovi scenari del potere calcistico.

«Non vedo, in giro, squadre che possano annientare la nostra Milan degli ultimi tre anni. Lo stesso Milan del futuro sarà, giocoforza, più "umano". Vedo un potere frastagliato, e uno scudetto che se ora è in mano alla Juve, domani è alla portata di tanti, Juve, Milan, Inter, Parma, la romana».

A proposito della Juve: per Sensi non merita il titolo.

«Per me sì. Non disporrà di un gioco scintillante, ma lo raccomando il carattere, l'umiltà, la fame, e la fortuna. E' la Juve di Vialli. E' una Juve, soprattutto, che in piena volata potrà giocarsi la carta Baggio. E non è poco».

Da Parma rimbalzano notizie allarmanti.

«Noi italiani siamo impagabili. Sbaglio o ieri parlavate di Scala come di un genio, e del Parma come di un'isola felice? Scala non può essere diventato improvvisamente mediocre. Certo, lottare per lo scudetto comporta uno stress micidiale. A Parma, forse, non ci erano abituati. Questa mi pare un'analisi ragionevole».

Da milanista, teme l'effetto Moratti?

«Per ora ha portato entusiasmo. In futuro, renderà l'Inter più competitiva. Sì, lo temo».

Torniamo al Milan.

«Non siamo allo sfascio. A fine agosto abbiamo conquistato la Supercoppa di Lega, l'8 febbraio la Supercoppa d'Europa, fra gli applausi. Ai tifosi dico: portate pazienza e stateci vicini. In ballo c'è l'Europa: il Benfica, poi la vincente di Barcellona-Paris SG e la finale. Se l'anno scorso vincere la Coppa fu difficile, stavolta lo sarà ancor di più. Ma ci credo».

La quarta stagione di Sacchi, la quarta di Capello. Sembra una maledizione.

«In entrambi i casi c'è stato di mezzo il Mondiale. Qualcosa di più di semplice fatalità».

I giovani del Milan non hanno mantenuto le promesse.

«Solo in parte. Penso a Lentini e al suo incidente. Dipendesse da me, giocherebbe di più. Lo vedo in allenamento: ha una forza della Madonna. Lui è pronto, potrebbe essere la pedina chiave».

Lo dica a Capello.

«Non si preoccupi...».

Berlusconi?

«Ci manca tanto. Mai come in questo momento, ci abbiamo bisogno di lui, e lui di noi. Lo lasciassero almeno lavorare in pace. Invece no: continuano a remargli contro».

Il suo slogan?

«Milan non più tiranno, né invincibile, sempre protagonista».

I suoi obiettivi?

«I miei? I nostri. Coppa Campioni a maggio, elezioni a giugno».

Roberto

Ora Lentini è pronto bisogna dargli spazio Berlusconi? Ci manca

Capitan Franco Baresi davanti ai tanti trofei del suo Milan

I peccati del Toro

Pastine recita il mea culpa

TORINO. Quattro palloni, anche se uno più fuori che dentro, non li aveva mai incassati in questo campionato, in una sola partita. Quattro gol che Luca Pastine non ha ancora digerito.

A mente fredda è l'abituale sincerità, il portiere dice che a Padova il Toro si è comportato da pollo: «Cinque tiri, quattro reti. Sulla seconda e sulla terza abbiamo commesso troppe leggerezze difensive. La colpa è di tutti. Eravamo scarichi, forse per la settimana bestiale trascorsa da alcuni di noi a lottare contro l'influenza».

L'emergenza, la formazione incompleta non giustificano certi sbandamenti. E Pastine lo dice bene: «Eravamo troppo tranquilli. Abbiamo sottovalutato le difficoltà che avremmo dovuto affrontare per evitare guai. Potevamo portare a casa un pareggio, come a Milano, come a Reggio Emilia. Ed ora, con tre punti in più, avremmo un'altra classifica. Invece dobbiamo lottare con l'acqua alla gola».

Il Toro soffre di una sorta di mal di trasferta. Mancanza di personalità? Pastine mentalmente affronta gli impegni esterni come quelli casalinghi, ma la squadra accusa alti e bassi: «Sono maturato, ho imparato ad accettare le critiche ma ho molto da imparare. Come il Toro che mi ricorda la Sampdoria degli anni pre-scudetto, quando batteva le grandi e si perdeva poi in un bicchier d'acqua. Noi dobbiamo trovare un equilibrio, essere meno presuntuosi ed evitare pericolose cadute di tensione agonistica».

Parole sante. Pastine invita se stesso ad i compagni ad affrontare il Foggia con umiltà: «Lo battemmo all'andata, in campionato, con la doppietta di Rizzitelli, ma poi ci siamo fatti eliminare in Coppa Italia. I pugliesi hanno un notevole potenziale offensivo di Bresciani, Biagioni e Mandelli. La zona? Non è tanto il modulo che conta. E' sempre il fuoriclasse a fare la differenza. Spesso il calcio-parlato viene stravolto dai fatti, ma noi con il Foggia vogliamo e possiamo vincere».

Oggi (ore 15), il Toro gioca in amichevole a Chivasso. Sonetti collauda la squadra da opporre al Foggia, nella quale, oltre a Cristallini che ha scontato la squalifica, torna Falcone. Per riprendere a... volare.

Bruno Bernardi

UNA PROPOSTA

Per stabilire se la posizione è regolare un segnale indicherà il momento in cui avviene il lancio

Come si giudica il fuorigioco? Con il fischio

Casarin: è indispensabile aiutare i guardalinee
Intanto li ha fatti allenare con i videogames

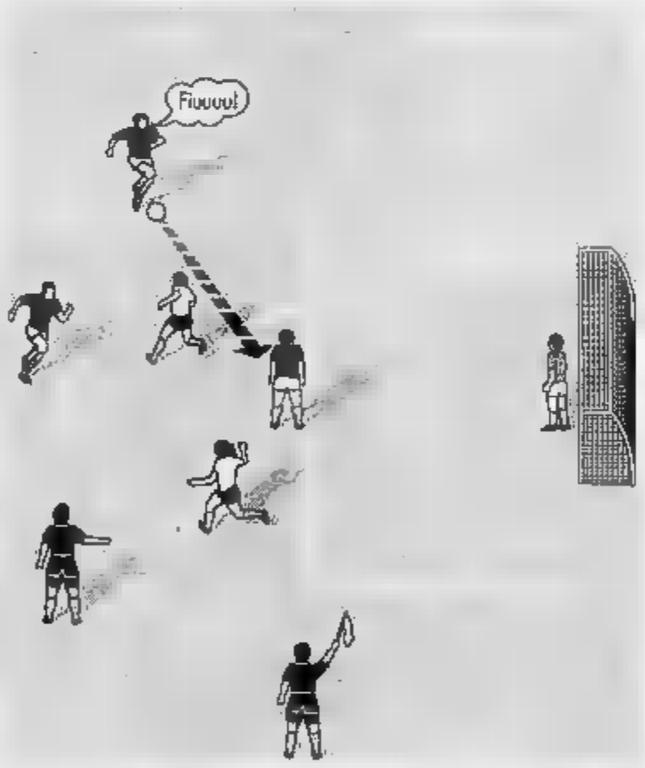
FIRENZE. C'è un'idea che frulla nella mente di Paolo Casarin, gran capo degli arbitri. E' emersa ieri nella riunione di Coverciano, con i 36 direttori di gara della A e della B riuniti in conclave. La possibile novità è un segnale acustico che possa permettere ai guardalinee di commettere meno errori possibili nella valutazione del fuorigioco. Ma come funzionerebbe questo stratagemma scientifico? Per capirlo, bisogna partire dai motivi che hanno indotto Casarin a cercare una nuova via. Il guardalinee ha una difficoltà fisiologica: deve osservare il giocatore che lancia il pallone e successivamente il giocatore che lo riceve. «C'è un momento di cecità assoluta», ha spiegato il designatore degli arbitri. Dunque, la migliore soluzione sarebbe che il guardalinee dovesse osservare solo il giocatore che riceve il pallone. «Bisognerebbe che il calciatore fischiasse quando parte il suo lancio...», ha detto con un pizzico di malizia Casarin. Già, ma il giocatore non può fischiare. Ed ecco, allora, la proposta di Casarin: «Ci sarà qualcun altro che fischia per lui, stiamo studiando un modo perché ciò accada». Di più, Casarin non ha voluto aggiungere, nascondendosi fra sorrisi e smorfie. Il progetto, però, ha suo fascino.

Attraverso quali metodi potrebbe essere applicata questa idea? Chi sarebbe l'uomo designato ad inviare (al momento di un lancio) un segnale acustico al guardalinee impegnato nella valutazione di un fuorigioco? Le varie ipotesi possono eccitare la fantasia: potrebbe essere l'arbitro stesso, potrebbe essere l'altro guardalinee, potrebbe essere il quarto uomo, il quale dovrebbe comunque avere una visuale da posizione più elevata. Altrimenti, potrebbe essere qualcuno che siede in tribuna.

Durante l'incontro i giornalisti Casarin ha toccato anche altri punti. Sulla moviola è stato decisissimo: «Dev'essere seria. Il documento televisivo deve essere chiaro, altrimenti venga mandato in onda. E' difficile, peraltro, arbitrare quando ti hanno dato del "delinquente" per tutta la settimana...». Casarin ha parlato a lungo con gli arbitri dei «gol fantasma». «Sono capitati otto casi quest'anno. Va da sé che i portieri sono allenati ormai a fare delle parate incredibili. Arbitro e guardalinee devono coordinarsi bene e coprire la linea di fondo. Quasi tutte le azioni che abbiamo esaminato sono nate da calcio d'angolo o da punizione dal limite. Quindi il guardalinee era generalmente sulla linea di fondo, in posizione ideale». Come risolvere il problema? Difficile ipotizzare soluzioni a breve scadenza. Ancora Casarin: «Su questo argomento inutile chiedere aiuto alle immagini televisive; in tutti gli otto casi di gol fantasma verificatisi quest'anno non c'è una prova tv inequivocabile».

Sarà approfondita la ricerca per diminuire lo stress accusato dagli arbitri prima della gara, denunciato da Carlo Mazzone qualche settimana fa. La Can A e B si avvarrà della consulenza di alcuni neurofisiologi. Per i guardalinee, invece, altri test in vista, davanti ad una specie di... videogame: servirà a capire la reattività. «Alcuni soggetti - ha spiegato Casarin riferendosi ad un episodio accaduto a Mangerini - prefigurano la realtà». Ovvero, alzano la bandierina prima che il pallone venga calciato.

Alessandro Rialti



Ieri a Coverciano si è parlato anche dei gol fantasma: «Nemmeno la tv può aiutarci con prove che tolgano i dubbi»

ORA TUTTI A LEZIONE DAL TRAP

CONSIDERIAMO quella di Casarin una spiritosa provocazione da parte di chi sa benissimo che il problema del fuorigioco, cioè l'esatta percezione del punto in cui si trova un giocatore nel momento in cui parte la palla, è uno degli aspetti arbitrali che si potrà migliorare però mai risolvere del tutto: neppure se si imponesse lo strabismo tra i requisiti fisici indispensabili per i guardalinee.

Casarin, refrattario a introdurre altre innovazioni che sarebbero tecnologicamente possibili (ad esempio i sensori all'interno della porta per stabilire se la palla è entrata o no) non può prendere sul serio l'idea del fischio sul fuorigioco.

Immaginate a quali problemi si andrebbe incontro: 1) se uno non sa fischiare che fa, alza la mano? 2) e se gliene manca il fiato? 3) e se fraudolentemente anticipa il fischio per favorire lo scatto del compagno in fuorigioco? 4) e se a fischiare non fosse il giocatore ma un collaboratore dell'arbitro (un guardalinee o quel poveraccio del quarto uomo, che stanno caricando di tanto rogna), non ci troveremmo nella stessa situazione di prima, con la moviola che dimostra come il fischio non sia partito in sincronia con il lancio del pallone?

A pensarci un po' si troverebbero altre controindicazioni. L'ipotesi di un fischio percepibile soltanto dall'arbitro ad esempio lascia perplessi, del resto è anche pensabile che si dovrebbe trovare un sistema per riconoscere questo speciale avvisatore acustico rispetto ai fischi meno mirati dei tifosi. I quali si allenerebbero a creare confusione. Tutta la vicenda appare grottesca. Un progetto del genere ha nessuna possibilità di applicazione. A meno che Casarin non abbia voluto anticipare tutti nel trovare una collocazione al Trap di ritorno in Italia: non in panchina ma a bordocampo a segnalare il momento dell'ultimo passaggio. Se si tratta di fischi, chi c'è meglio di lui?

[m. a.]

21

Romania battuta a Prato

Delvecchio segna il primo gol in maglia azzurra

PRATO. Vincere per Maldini è divenuta un'abitudine. Gli basta mezza Under (mancavano cinque titolari, fra cui Del Piero) per superare l'arcigna Romania. Un'amichevole utile in vista del doppio impegno a marzo contro Estonia e Ucraina per l'Europeo e le Olimpiadi. Il gol-vittoria, siglato al 9' del primo tempo, porta la firma dell'interista Delvecchio, alla sua prima rete azzurra. La squadra di Maldini presentava un centrocampo inedito con Bigica, il migliore, e Brambilla centrali e Amoruso e Tacchinardi (sostituito al 19' della ripresa da Cossa) sulle fasce. Qualche novità anche in difesa e in attacco, con Inzaghi per la prima volta titolare. Gara giocata a buon ritmo, con i romeni rapidi in contropiede. Al 20' della ripresa la Romania è rimasta in dieci per l'espulsione di Petre, per doppia ammonizione. Gli azzurrini hanno sfiorato il raddoppio con Inzaghi. **(b. c.)**

Eliminati Milan e Napoli

Padova-Juventus e Palermo-Torino oggi nei quarti

VIAREGGIO. Nella Coppa Carnevale, giunta alla fase ad eliminazione diretta, escono di scena il Milan e il Napoli, mentre si qualificano per i quarti, in programma quest'oggi, sia la Juventus, che ha sconfitto l'Español, sia il Torino, superato ai rigori (3-4) dal Padova ma riscattato grazie al 2-2 acquisito dopo i tempi regolamentari. Riammessa anche la Lucchese, sconfitta ai rigori dal Perugia, grazie alla divisione in gruppi. Ai quarti accede, a sorpresa, pure il Palermo, la sua volta vittorioso ai rigori sul Brescia.

Risultati: Fiorentina-Milan 2-1; Parma-Napoli 2-1; Perugia-Lucchese-Perugia 0-0 (9-8 dopo i rigori); Padova-Torino 2-2 (4-3 rig.); Palermo-Brescia 1-1 (6-5 rig.); Juventus-Español 2-0.

Oggi i quarti: a Viareggio: Palermo-Torino: a Montecatini: Fiorentina-Lucchese; a Calenzano: Parma-Perugia; a Montopoli: Padova-Juventus.

Due giornate a Fonseca

Capello guai: stop a Maldini e Simone

MILANO. Milan senza Maldini e Simone, Cremonese senza Dall'Igna e Pedroni nella sfida di domenica a San Siro. I quattro sono stati sospesi dal giudice sportivo per un assieme a Bresciani (Foggia), Corini (Brescia), Caricola e Galante (Genoa), Carnasciali (Fiorentina), Sousa (Juve), Mangone (Bari), Mannini (Samp) e Pari (Napoli). Fonseca (Roma) è stato fermato per due turni. Il giudice ha aggravato le pene per le intemperanze dei tifosi: 8 milioni di multa al Foggia. In serie Bi sospesi sono 22: per due turni Ferrigno (Como) e Vieri (Venezia), per uno Gasparini e Sartor (Vicenza), Pisciotta e Brambati (Palermo), Vasari e Tarantino (Acireale), Russo e Olive (Lecce), Mariani e Filippini (Venezia), Centofanti (Ancona), Domini (Lucchese), Fattori, Valoti e Fermanelli (Verona), Florio (Cosenza), Giampaolo (Pescara), Morotto (Chievo), Polonia (Piacenza) e Romano (Cesena).

Basket Coppe: dopo Milano, avanza (perdendo) anche Pesaro

L'Italia cerca il poker

Bologna e Treviso si giocano tutto

Pur fra mille affanni, un posticino in Europa il basket italiano di club è riuscito a conquistarlo e stasera si gioca il tutto per tutto per poter calare sul tavolo delle Coppe ... poker ... squadre, aggiungendo Buckler Bologna e Benetton Treviso a Stefanel Milano (già qualificata per la finale di Korac) e Scavolini Pesaro (promossa ieri ai quarti nell'Euroclub, ex Coppa Campioni).

Nell'Euroclub, la manifestazione più importante, le cose però non vanno troppo bene. Nell'ultimo turno degli ottavi, che si completerà oggi, la Scavolini non è infatti riuscita a passare in ... del Paok Salonicco (84-79): accede così ai quarti di finale ma chiude il girone solo al 4° posto, il che la costringerà a incontrare la prima dell'altro gruppo (Olympiakos o Limoges) con l'eventuale bella in trasferta. E stasera tocca alla Buckler Bologna, che a Badalona deve battere la Joventut per superare pure a sua volta gli ottavi. Anche in caso di successo, comunque, Bologna non potrà conquistare uno dei primi due posti, per cui avrebbe ... in trasferta.

Il colpaccio della Scavolini a Salonicco pareva possibile, considerato che il Paok era ormai tagliato fuori dai quarti e una sua vittoria avrebbe indirettamente fatto un favore agli odiati cugini del Panathinaikos, inseriti nello stesso girone. Invece i greci hanno subito solo nei primi minuti la buona vena ... Riva e Garrett (8-12 al 5'), quindi si sono fatti sentire con Savic ... canestro, Prelevic, Buduris e Korfas dalla distanza, sfruttando anche l'avvicendamento per 3 falli di Magnifico (43-36 al riposo). In avvio di ripresa i pesaresi, trascinati da Garrett, hanno recuperato lo svantaggio (52-52 al 29'), ma il 4° fallo di Magnifico - che era rientrato ... buoni risultati - e gli errori di Piori hanno rilanciato il Paok (80-66 al 33'), che è riuscito a limitare Riva (solo 9 punti) ottenendo un successo platonico ma meritato.

Quanto alla Buckler, non ha alternative: vincere ... Badalona ... addio Coppa. Gli spagnoli, detentori del trofeo, quest'anno hanno fallito l'impegno vincendo una sola partita e uscendo dai giochi con largo anticipo. Bologna ce la può fare, ma il ko di ieri della Scavolini insegna: sicuramente non avrà vita facile.

L'obiettivo ... una finale europea è ... stato contrato dalla Stefanel, che l'8 marzo ... ... (andata) e ... 15 in trasferta (ritorno) si giocherà la Coppa Korac contro l'Alba Berlino. E' la terza volta che i lombardi arrivano alla finale della manifestazione. I precedenti sono incoraggianti: due vittorie ('85 e '93) in altrettante sfide tutte italiane, rispettivamente contro Varese e Roma. Meno rassicurante il palmarès del coach Tanjevic, che ha perso le due precedenti finali europee disputate su panchine italiane (Caserta e Trieste). Ma con la forma dell'asso serbo Bodiroga, ogni traguardo per i milanesi pare possibile.

Anche ... Benetton è ancora in corsa per un trofeo continentale: se stasera vincerà ad Antibes, si giocherà poi la Coppa Europa (ex Coppa Coppe) nella finalissima del 14 ... a Istanbul contro la vincente tra Taugres (Spa) e Iraklis Salonicco (Gre). Una settimana fa Treviso sembrava spacciata, dopo aver perso in casa l'andata di semifinale contro l'Antibes, ma martedì ha vinto sul campo dei francesi e stasera, nella bella sempre in Costa Azzurra, si affida ... suo macedone Naumoski, autore di 44 punti nel ritorno.

Come per Milano e Treviso, anche nel basket femminile una stella slava potrebbe portare in alto l'Italia in Europa: la Comense punta infatti sulla Mujanovic nella finale a quattro di Coppa Campioni del 21-23 marzo a Cantù. Le lombarde affronteranno le francesi del Valenciennes Orchies, nell'altra semifinale si sfidano Valencia e Cska Mosca.

● **Serie A2.** Stasera si recuperano Menestrello Mo-Teamsystem Rimini e Jcoplastic Na-Caserta (23ª giornata), rinviate il 5 febbraio per lo stop dello sport.

Giorgio Viberti

TENNIS

Gaudenzi, «no» alla Davis?

STOCCARDA. Niente torneo di Stoccarda per Gaudenzi. Dopo il ritiro contro Muster e la scappata a Faenza per i funerali della nonna, Andrea doveva fare il doppio con Ivanisevic, ma il croato si è ritirato. Gaudenzi torna sulla Davis: «Avevo ottenuto vantaggi economici per tutti; eppure, con l'eccezione di Furlan, gli altri ora contestano. E io ci ho rimesso. Pazzesco che il Consiglio Federale abbia abolito i premi guadagnati coi cekì. Ma se io mi faccio male prima del prossimo incontro e mi sostituisce Nargiso, lui prende tutto e io niente? E' avvilente litigare con i compagni. Io con gli Usa sono pronto a giocare anche gratis, se serve pure in doppio. Ma se l'atmosfera non si dovesse rasserenare, sono pronto a lasciare la squadra». Dopo Sampras, intanto, anche Agassi minaccia il «no» alla Davis: «Se Pete e Courier pensano ai punti Atp, perchè devo sacrificarmi io?». La minaccia è arrivata dopo il superamento del 1° turno del Filadelfia. Nello stesso torneo, Furlan ha battuto (6-4, 6-3) Nainkin. [a. d. g.]

PUGILATO

Non lascia il carcere

Tyson ... nella ... cella ... fino al 25 ...

NEW YORK. Mike Tyson resterà dietro le sbarre sino al 25 marzo. La notizia circolata con insistenza di un probabile rilascio anticipato dell'ex campione del mondo, ha sorpreso autorità e consulenti legali dello Stato dell'Indiana. Il magistrato che si è occupato del caso Tyson, l'ufficio della procura e un legale dello stesso pugile hanno unanimemente affermato di non saper nulla di una eventuale decisione in questo senso, ... di un'udienza dinanzi al giudice Patricia Gifford.

Inoltre ... portavoce dell'avvocato Jim Voiles, che difese Tyson al processo per stupro, ha smentito che ... stia preparando una nuova mozione. «Non abbiamo niente in calendario», ha affermato, ricordando che una richiesta per la liberazione anticipata era stata respinta il 10 febbraio. [r. b.]

ATLETICA

Scarpe con microspie

Vienna ... guerra ai «furbi» della ...

VIENNA. Gli organizzatori della maratona di Vienna hanno in programma di attaccare microspie alle scarpe dei concorrenti per evitare che qualche atleta scelga di 'tagliare' il percorso ricorrendo all'ausilio della metropolitana. ... è avvenuto nella passata edizione. Tutti i partecipanti avranno dunque una speciale microspia attaccata ai lacci delle loro scarpe per consentire ai giudici di gara di controllare l'esattezza del loro percorso: lo ha detto al quotidiano austriaco Neue Kronen Zeitung l'organizzatore Wolfgang Konrad. Quest'ultimo ha aggiunto che l'anno scorso qualche concorrente, all'altezza del Prater scelse di prendere la metropolitana, accorciando di molto il percorso. I furbi vennero smascherati perchè la bontà dei loro tempi aveva insospettito gli organizzatori.

F1, è sfida con la Ferrari

Schumacher (foto) ha segnato il miglior tempo, mentre Berger è uscito di pista

Schumacher già record al Ricard

LE CASTELLET. Michael Schumacher, campione del mondo in carica, ... ha resistito. Superato, per un soffio, martedì ... Alesi ... la Ferrari, il tedesco ieri mattina ... schiacciato il piede sull'acceleratore della sua Benetton-Renault. Ed è subito uscito il nuovo limite del circuito «Paul Ricard» nella configura... - con una stretta chicane provvisoria posta ... 200 metri prima della curva di Signes - che ospita in questi giorni i test della Formula 1.

Schummy, che ha fatto fermare i cronometri in 1'09"03 (Alesi aveva girato in 1'09"92) si è detto contentissimo della sua ...va vettura, anche se resta ancora molto lavoro da fare. Alla Ferrari, comunque, non hanno considerato il «sorpasso» come una doccia fredda. Anche perché Gerhard Berger, ancora lui, dopo sette giri ... uscito di pista e nel pomeriggio la pioggia battente ha interrotto per tutti le prove.

«Sono andato diritto proprio alla chicane - ha detto l'austriaco con un sorriso stirato, cercando di mantenere il buonumore - Con il cambio ... regolamenti tecnici, che impone di guidare le monoposto ... stile di ... volta, pensavo che sarebbero stati gli altri ... sbagliare di più, per esempio Alesi. Invece ... uscito di pista a Fiorano, provocando molti problemi, e qui».

Per fortuna ... 412T2 non ha riportato danni gravi. Solo qualche piccola «escursione» dovuta a uno dei coni che delimitano la pista: si è infilato sotto la vettura. Alla Ferrari sono abbastanza ottimisti per i risultati ottenuti in questi giorni: confortano i dati che si riferiscono all'aerodinamica, all'assetto meccanico e al telaio. «Non stiamo ancora cercando le prestazioni - hanno sottolineato nel clan del Cavallino -, vogliamo soprattutto capire ... tutto funziona bene. Giriamo senza forzare, con molta benzina e gomme vecchie».

In ogni caso ieri nei sette passaggi compiuti, Berger è stato superato anche da Herbert con la seconda Benetton (1'09"78) e da Katayama (Tyrrell) che ha segnato 1'10"82. Gerhard ha girato in 1'11"09, tempo ottenuto però con estrema facilità. In pista è arrivato il debuttante brasiliano Pedro Diniz, con la nuova Forti. Ma ha provato soltanto ... un paio di tornate sull'asfalto bagnato (1'45"38), proprio per vedere se il motore girava. I test continuano oggi, tempo permettendo, poi la prossima settimana grande carosello con quasi tutte le scuderie presenti a Estoril, in Portogallo. [r. m.]

SPORT **FLASH**

Louganis (big di tuffi) «Sì è vero, ho l'Aids»

WASHINGTON. Greg Louganis, 35 ...i, il tuffatore Usa che per primo si è aggiudicato l'oro in diverse edizioni delle Olimpiadi, ha contratto l'Aids. Lo rivela lo stesso Louganis, che l'estate scorsa in un'intervista ammise ... essere omosessuale.

Calcio: Samp-Juve arbitrata ... Boggi

Arbitri: A: Bari-Padova: Bazzoli; Brescia-Cagliari: Quarticcio; Fiorentina-Inter: Rosica; Milan-Cre... Redomonti; Napoli-Genoa: Amendolia; Parma-Lazio: Collina; Roma-Reggiana: Arena; Samp-Juve: Boggi; Toro-Foggia: Tombolini. In B: Ascoli-Andria: Farina; Cesena-Lucchese: Bonfrisco; Chievo-Acireale: Dinelli; Como-Verona: De Prisco; Cosenza-Lucchese: Trentalange; Palermo-Pia...: Borriello; Pescara-Ancona: Pacifici; Salernitana-Perugia: Bettin; Venezia-Atalanta: ...schi; Vicenza-Udinese: Trossi.

Ora è il Real ...id che si interessa a Figo

MADRID. Respinto da Juve e Parma, Figo andrà al Real Madrid. E' la prima mossa del rieletto presidente Mendoza che ... trattando il giocatore.

Monito dal Pontefice «Attenti all'agonismo»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha ammonito gli atleti a non innescare situazioni che possano creare violenza. «Lo sport, anche se agonistico - ha dichiarato -, deve mantenere ... carattere di sano divertimento».

Europei: ... kappaò col Lussemburgo (1-0)

EINDHOVEN. Partite amichevoli ieri tra Nazionali di calcio: mentre il Portogallo ha battuto l'Olanda a Eindhoven (1-0, gol di Pedrol mentre a Jerez de la Frontera, Spagna e Germania hanno pareggiato 0-0. Nel match di qualificazione agli Europei (5° girone), il Lussemburgo ha vinto a Malta con una rete segnata da Cardoni

Ippica: oltre 3 milioni con il Tris di Aversa

AVERSA. Corsa Tris di trotto: 1. Nixon Fc, 2. Nissan Rodi, 3. Marte Cla. Combinazione 4-11-6, quota lire 3.098.100 (1948 vincitori).

ap. aff. com. legge ...

ROSA DEI MOBILI

DEI MOBILI

CAMBIA

SVENDITA TOTALE

eccezionalmente

orario continuato

dalle 10 alle 21

COMODI PAGAMENTI RATEALI

SCONTI sino al 60%

La svendita verrà effettuata con la massima trasparenza. Pertanto su tutti gli articoli sarà rigorosamente esposto:

- nome della ditta produttrice
- modello dell'articolo
- prezzo ufficiale di listino
- prezzo scontato
- percentuale di sconto

ogni altra promozione è annullata

10.000 mq di splendidi mobili a prezzo di realizzo

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO USCITA TANGENZIALE

La Fiat torna nel mondo degli spider con un prodotto che sposa romanticismo e alta tecnologia

Barchetta, che passione

Cantarella: così le nostre strategie

CADICE
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa è una vettura in cui abbiamo messo molta passione e molta voglia di fare. Ed è una vettura importante per noi, perché si inserisce in quella strategia delle specialties, o nicchie di mercato, che abbiamo deciso nel '92, un anno non facile per varare investimenti e nuovi modelli». Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, guarda con occhio orgoglioso la «barchetta», la filante e divertente biposto che segna il ritorno della Fiat nel mondo degli spider, un mondo in cui il made in Italy, e proprio la Fiat in particolare, vantano una grande tradizione.

La «barchetta» si aggiunge alla Punto Cabrio, al Coupé, ai monovolume Ulysse e Zeta: un complesso di vetture le altre stanno per arrivare, come lo Spider e il GTV dell'Alfa Romeo) varato per coprire tutte le opportunità offerte dai mercati, operare insieme con i carrozzieri dell'area torinese (la Cabrio è costruita da Bertone, il coupe da Pininfarina e, ora, la «barchetta» da Maggiora nel polo industriale di Chivasso) e stimolare l'immagine di Fiat Auto e dei suoi marchi, specialmente all'estero.

E' una strategia che si inserisce in quelle scelte coraggiose che la Punto stanno premiando il made in Italy in casa e in Europa. In termini di volumi i numeri, modello per modello, sono contenuti (per la «barchetta» si parla di 10-15 mila unità all'anno), ma messi insieme formano una cifra interessante: 70 mila auto, destinate per il 50-60 per cento ai mercati internazionali.

«La "barchetta" - precisa Cantarella - sarà venduta per i due terzi all'estero. Abbiamo voluto realizzare una vettura che conservasse la tradizione, lo spirito degli spider all'italiana ma i contenuti tecnologici in linea con i tempi per quanto riguarda prestazioni, confort, sicurezza e rispetto dell'ambiente».

Aggiunge: «Italianità significa ispirarsi a quella scuola di stile che è la migliore al mondo, cercare il particolare curioso o divertente, magari con gusto un po' retrò: ad esempio, l'apertura delle maniglie delle porte, a bacchetta, è come quelle della Cisitalia esposta al museo di arte moderna di New York. Ma, insieme, facciamo debuttare sulla "barchetta" il primo dei motori modulari a 4 cilindri prodotti di Pratola Serra, una fabbrica da tremila propulsori al giorno che ha comportato un investimento di duemila miliardi».

Nella «barchetta», che sarà presentata al pubblico al Salone di Ginevra (9 marzo, subito in vendita in Svizzera, dall'8 aprile in Italia a un prezzo inferiore a 35 milioni), è evidente quella voglia di chicche - dice Cantarella per definire il lavoro fatto con cura e una buona dose di passione - che sta caratterizzando tutti i modelli della «nuova Fiat». Ecco in questo spider sbarazzino il cofano motore a bolola, un particolare e costoso sistema di saldatura delle cerniere della parte anteriore della macchina, un intelligente dispositivo di apertura del bagagliaio, il raffinato disegno della plancia portastrumenti, e così via.

La «barchetta» (150 miliardi d'investimento, un ciclo di vita di 7-8 anni) viene proposta in un'unica versione con il sofisticato motore 1800 16 valvole di 130 cavalli che permette una velocità massima di 200 chilometri orari (da zero a 100 l'ora in 8,9 secondi). Ricco l'equipaggiamento di serie, fra cui per la prima volta l'autoradio, cui si aggiungono alcuni optional (Abs, condizionatore, hard-top, selleria in pelle) e una linea di accessori (dal portasci sul bagagliaio allo schermo antivento dietro i sedili) per personalizzare la vettura. Trazione anteriore, nemmeno 4 metri di lunghezza, cambio a 5 rapporti, sospensioni a ruote indipendenti.

E' un po' romantica e un po' tecnologica questa «barchetta», che si presenta una stuzzicante gamma di otto colori (bellissimo il verde). Non è mostro, ma un'auto che si fa amare e apprezzare subito, non solo per l'aspetto ma anche per le sue qualità. Guidarla è davvero una gioia anche per chi giovane non è più.

Conclude Cantarella: «Andiamo avanti nel nostro programma di nuovi modelli». E' indubbio che le promesse sono state mantenute: l'impegno di Fiat Auto, cominciato in tempi difficili, trova pochi riscontri nell'industria.

Michele Fenu

L'originale look del nuovo spider

L'abitacolo della Fiat «barchetta»: gli strumenti sono a fondo bianco

E debutta anche il motore

Quattro cilindri di 1747 cc e 130 Cv

CADICE. Ha tutte le soluzioni più avanzate che la tecnica possa oggi offrire e viene prodotto in uno degli stabilimenti più moderni del mondo (se non il primo in assoluto). E' il nuovo motore 16v della Fiat «barchetta» (alesaggio e corsa 82x82,7, cilindrata 1747, potenza massima 130 Cv a 6300 giri/minuto, coppia massima kgm 15,7 a 4300 giri/minuto, peso 145 chili).

Si tratta di un quattro cilindri in linea che, come indicato dalla sigla, ha quattro valvole per cilindro azionate da due assi a camme in testa comandati da una cinghia dentata. Inoltre, le punterie sono idrauliche per la ripresa automatica del gioco e quindi l'eliminazione di controlli e regolazioni periodiche.

Tra le altre caratteristiche spiccano la gestione elettronica dell'iniezione «fasata» e dell'accensione con bobine singole direttamente sopra a ciascuna candela. L'accensione è anche dotata di sensore della detonazione attivo e selettivo (sente l'eventuale battito in testa di un singolo cilindro): un dispositivo che consente le prestazioni con i minimi consumi specifici. Naturalmente, catalizzatore e sonda lambda.

E' il primo motore targato Fiat con il variatore di fase per l'asse a camme delle valvole di aspirazione e il secondo tra quelli prodotti nella fabbrica di Pratola Serra dove si costruiscono anche i 5 cilindri della Lancia k cui faranno seguito altre unità della nuova famiglia. Pratola Serra è progettata per molte versioni a 4 e 5 cilindri con interasse di 90 mm. Il variatore di fase è un dispositivo che cambia la posizione dell'asse a camme di aspirazione rispetto a quello dell'albero motore durante il funzionamento, per adeguare i tempi di apertura e di chiusura delle valvole in funzione del numero di giri, così da migliorare la coppia ai bassi regimi e ridurre le emissioni di idrocarburi.

Il nuovo propulsore è anche molto perfezionato sul piano costruttivo: la testa e il carter dell'olio sono in alluminio, mentre il blocco cilindri è in ghisa; il carter è parte strutturale poiché contribuisce al fissaggio del motore al cambio. Il collettore di scarico è in tubi di acciaio inox (anziché in ghisa); è più leggero e si scalda con maggiore rapidità migliorando il funzionamento della marmitta catalitica. La cinghia della distribuzione e quella che aziona gli accessori hanno tenditori automatici che compensano eventuali variazioni di tensione.

L'albero motore ha 6 contrappesi e uno smorzatore torsionale sul lato distribuzione che riducono al minimo le vibrazioni e tutto vantaggio del confort in vettura. Il circuito di lubrificazione è dotato di scambiatore di calore olio-acqua che permette di scaldare più rapidamente il lubrificante all'avviamento e di mantenerne poi la temperatura costante anche in condizioni di elevato calore ambientale. Una chicca tecnica.

Gianni Rogliatti

SPECIALE AFFARI

IMMOBILIARE

TORINO PROVINCIA

SUSA vera occasione imprese prenota villette unifamiliari indipendenti con giardino Snc 011 561 1157 - 0122 631.251.

ULZIO in casetta soggiorno con angolo cottura camera bagno box cantina mobilio mutuabile Bemar 434.8758.

ULZIO ultimi appartamenti con giardino e taverneta o mansarda villette indipendenti minimo anticipo più rate mensili. Per appuntamenti in zona 011 434 5758.

BENARIA nel verde della zona panoramica vendesi alloggio 170 mq signorile box Tel 562 9076.

VENDO prestigiosa villa unifamiliare ultimata nel 1991 in Cirié (to) Torino, libera Tel 842 1618.

VILLA A I'

zona servizi mansarda box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLARBASSE vendesi villa semilibera zona residenziale panoramica mq Telefonare su appuntamento 852.736.

VILLARETO stupendo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 125 milioni Sabatelli (pomeriggi) 011 655 359.

VOLPIANO recentissimo bicamerale soggiorno camera doppia bagno terrazzo box L. 185 milioni I.G.I. 603.5440.

10 minuti da Prali in località sempre abitata bellissimo rustico ristrutturato vero affare. Cosoli 561.2292.

10.000.000 più dragoni vendo mansarda in casa d'epoca 20 minuti da Torino Finanziabile affare. Tel. 817.3134.

270.000.000 Lombardore villa libera 4 lati 200 mq con garage e 800 mq giardino ristrutturata vendesi. Tel. 858 303.

98.000.000 occasione zero ristrutturata vendesi casa 0 vani rustico e giardino abitabile subito. Tel. 658 235 - 658.303.

PIEMONTE

A.A.A. ASTI Monregrosso Canelli bella posizione casa indipendente su 2 piani abitabile anche terreno. Sapa 619.9494.

A. 195.000.000 collinare 12 km dopo Basilica nuova Don Bosco casa libera 4 lati subito abitabile ultimo rimasto in corso corso 'La Borsa' 368 462.

ALBUGNANO villa abitabile 2 famiglie mq 20 mila terreno bellissima posizione. Accettasi permuta Tel 011 841 4718.

CASA padronale del 700 vendesi a Valle Mura vero affare. Richiesta L. 85 milioni Tel 0141 531 545.

CASETTA con terreno 4 camere cucinone servizi giardino Moncalvo Villafranca d'Asti. Tel 011 335.2829 - 0330 758 011.

CELLARENGO 35 km Torino privato vende villa prestigiosa con giardino L. 620 milioni Tel ore 9/18.30 011 436.2105.

COCCONATO alloggio ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi box, termoautonomo. Permuta TS 011 942.1646.

VENDO casa rurale 500 mq collina Farneto d'Asti luce, telefono gas acqua più 48 mila mq terra L. 450 milioni trattabili Telefonare allo 059 331.329.

LIGURIA

A Cervo vendiamo bilocali nuovi con autonomo a 100 mt dal mare - altre soluzioni. Tel. 0144 358.158.

ALASSIO 100 mt mare impresa vende direttamente stessa casa appartamenti, posto auto privato. Tel. 019 671 674.

ALBENGA entrerete grande casa rustica trasformabile in 3 abitazioni indipendenti L. 130 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA vista mare vicino mare e stazione stupendi bilocali da L. 175 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazione. Case di Liguria 0182 555.527 - 0337 261 576.

ALBENGA mare centrale ingresso cucina camera ampia bagno dependance L. 170 milioni. Gambera 0182 544 412.

BORGHETTO corso mare 50 mq zo 90 mq con vista mare cantina L. 250 milioni. Italgest 0184 669.072.

BORGHETTO S.S. a 400 mt dal mare ampio bilocale con soleggiato L. 160 milioni L.P.L. 0182 950 720.

BORGHETTO S. SPIRITO L. 160 milioni ingresso soggiorno cucinino camera ed vista 2 terrazzi. Tel 0182 554.677.

BORGIO VEREZZI 100 mare, camera soggiorno cucinino bagno balcone. Opportunità Assicurtade 019 625.031.

CERIALE soggiorno cottura camera bagno balcone posto auto nuovo mai abitato. L. 176 milioni. Tel 0182 592 509.

CERIALE vero per ingresso cucina servizi ampio balcone con L. 145 milioni Tel 0182 972 057.

CERVO LIGURE a 40 mt mare in villa in ristrutturazione bilocali con grandi terrazzi. Pva 0183 494.345.

DIANO MARINA vendo bilocale soleggiatissimo adatto anche disabile piano terreno. Tel. 0338 253.787.

LOANO vicinanze impresa vende dietrofabbrico stessa casa appartamenti posto auto da L. 141 milioni Tel. 019 671 674.

PONTINUREA 15 minuti da Albisola vendo metà di villa nuova panoramica indipendente 700 mq giardino L. Tel. 0141 410.913 ore serali.

SANREMO vista 150 mq ca 2 piani garage balcone vista mare cantina L. 240 milioni Italgest 0184 669.072.

ITALIA

SARDEGNA Porto Otbou nuovissima villetta. Giardino, soggiorno, panoramicissima, pergolato, barbecue. Occasionissima L. 10 milioni contanti L. milione rateizzate senza interessi. Personalizzabile. Tel 035 310.666.

A Nizza a 100 mt mare in nuova costruzione monolocali da FF. 235.000. Italimmobili 011 771.1818 - 771.1660.

A Nizza - St Laurent 400 mt spiaggia studio mq 28 L. 97 milioni bilocale mq 45 L. 148 milioni trilocale mq 78 da L. 229 milioni. Nuovo, vista mare. Interim 599.782.

ANTIBES bifamiliari e villette presso porto turistico Parco, lagheito, piscina, tennis mare. Tel. 011 817.8377.

ECCEZIONALE a 100 mt dal Casino Montecarlo in palazzo monolocali da L. 75 milioni, bilocali da L. 125 milioni nuovo Immobiliare Pira 0183 403.585.

JUAN LES PINS a 150 mt spiaggia vista mare pronti fine 1995. ampi bilocali L. 185 milioni. Bolla 011 437.5591.

MENTONE impresa locale vende bilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.907 - 0033 9335 3519.

MENTONE privato appartamento 3 vani bagno cantina fronte mare rimesso nuovo FF. 1.350.000 Tel 0175 87.676.

MENTONE bilocale 3° piano nuova residenza, lungomare L. 280 milioni. Tel. 011 817.8377.

centro soggiorno cottura camera bagno in costruzione a partire da L. 56 milioni. Tel. 011 315.7385.

NIZZA in proprietà mare e zona centro da L. 105 milioni. Ultime disponibili Tel 011 617 8377.

NIZZA 200 completamente ristrutturato (impianti aria forza climatizzazione) adatto a studio registrazione o attività Baldini s97.048.

ZONA Porta Nuova vendesi posti auto con magazzino. Tel. 599 ore ufficio.

2 PIANI UFFICI

sono in vendita in via Porpora (Barriera Milano) 2 interi piani di palazzina per totali mq 540 uso ufficio o laboratori. Condizioni molto favorevoli. Permuta. Edificato 581.3336.

vendesi zona Mirafiori L. 20 mq Tel. 347.2287.

A. LOCALI E UFFICI

nuovo complesso Torino zona via Reggio Romolo piccola palazzina uffici e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel 596.244.

A. S. RITA capannoni commerciali luminosi più ufficio 3 passi carrai a partire da 350/500/1000 mq. Flovio 318.3276.

A Cesana privato vende porzione fabbricato composto da alloggio e locale commerciale zona centrale grande passaggio. Tel. 0122 89.636 dopo le 20.

CENTRALCASA 696 5900 via Lamarmora stabile signorile entrata 4 vani bagno ripostiglio ideale ufficio.

CONSULCASE 771 0225 libero subito presso corso Francia via Bellardi negozio ufficio 63 mq L. 90 milioni affare.

CORSO Agnelli locale commerciale intorno mq 600 più negozio mq 100 parcheggio cortile vendesi Tel. 434 3472.

CORSO Allamano presso locale industriale mq 2000 più uffici mq 400 lordi mq 1000 cortile cartonato Tel 434.3472.

CORSO Giambone (presso) locale commerciale di 700 mq su 2 livelli con fronte vetrinato e accesso rampa esterna. Cadorna 54 - 0330 210 048.

FRONTE tangenziale Sud locali industriali mq 750/1400 in costruzione vendonsi. Tel 434 3472.

vende zona Stazione Dora mq 5000 anche frazionabili in uffici laboratori e alloggi prezzo base L. 1 650 000 al mq Tel. 011 247.3322 - 0336 617 986 - 0338 252.719.

via Quintino angolo via Donati in palazzo signorile non portiamo ufficio mq 110 Piano ristrutt. L. 3 milioni. Tel. 566 3870.

LOCALI vendesi mq 50/80 magazzini deposito zona piazza Statuto abbordabile box Tel. 254 866.

NEGOZIO corso Peschiera adatto L. 12 milioni vendo per liquidazione L. 140 milioni. NT 561.2666.

PIAZZA Pilagorà corso Orbassano 256 negozi liberi o affittati vasta metratura da L. 147 milioni. Interimmobili 311.3363.

RIVALTA vendonsi 2 locali contigui mq 200 con servizi magazzini fondo giallo nuova. Tel. 904.7677.

zona industriale vendonsi locali nuovi mq 600/3000 Tel. 434.3472.

S. RITA corso Orbassano 165 negozi affittato alto reddito L. 150 milioni. Interimmobili 311.3363.

UFFICIO prestigioso Crocetta piano rialzato angolare mq 95 + archivio sottostante mq 6 privato vende. Tel 0337 317.607.

VENARIA Città Mercato privato vendesi/affitta capannone con palazzina uffici complessivi mq 2100. Tel. 985.4482 - 746.831.

VENDO UFFICIO

zona Fiat presso Nuova Citadella 2 ingressi 8 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA SALUTE

vendo negozio libero 50, 1 vetrina più retro. Tel. 846.8292 - 0330 286.304.

Nizza zona corso Sommeiller negozio libero 5 vetrine 20 mq con passo carraio. C.S.L. 558.3942 - 568.1615.

VIA Pinelli 23 vendo semiseminterrato 200 completamente ristrutturato (impianti aria forza climatizzazione) adatto a studio registrazione o attività Baldini s97.048.

ZONA Porta Nuova vendesi posti auto con magazzino. Tel. 599 ore ufficio.

2 PIANI UFFICI

sono in vendita in via Porpora (Barriera Milano) 2 interi piani di palazzina per totali mq 540 uso ufficio o laboratori. Condizioni molto favorevoli. Permuta. Edificato 581.3336.

vendesi zona Mirafiori L. 20 mq Tel. 347.2287.

VENDESI 20 circa alti in via Nizza, occupati, ottimo investimento a rendita Tel. 011 663.6115.

TERRENI

ASTI Torino disponiamo centro paese vari lotti di terreno edificabile indipendente. Sapa 011 819.9484 - 0141 436.837.

TERRENO con progetto approvato per villa con giardino mq 1000 in strada del Belvedere vende Serim, Tel. 582.5801.

TORINO CITTA'

ACQUISTO 2/3 vani e servizi investimento anche da ristrutturare qualsiasi zona di Torino. Tel. Guglielmi Edim 480.186.

CERCHIAMO in acquisto appartamenti vie per clientela definizioni rapide. Bellar 434.5758.

DOCENTE universitario acquista prestigioso appartamento salone 3/4 camere zona Università o Crocetta. Edim 480.135.

RICERCHIAMO

per nostra selezionata clientela alloggio signorile mq 160/200 possibilmente con box auto zona Crocetta/Vittorio/S. Rita. Bertelli 588.3044.

TORINO PROVINCIA

Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti ville cascine con giardino Torino provincia causa forte richiesta Edimmagri 434.1316.

GESTRIERE nostra agenzia per soddisfare richieste clientela cerca monovalbilocali in rivendita. Cimit 755.036, verde 1670 11.237.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zona semicentrale bi o trilocali elegantemente arredati per transitorio stessa casa. Ellobi 746.641.

A. AMMINISTRAZIONE affitta stabile comodo Centro appartamenti varie metrature volendo terrazzo o box. Tel. 562.7560.

A. VUOTO Polenza camera cucinino bagno L. 550 mila contratto anni 4 patti deroga Tel. 669.6580.

ABBIAMO alloggi Ampia scelta arredati vuoti stessa casa varie metrature ottime soluzioni contrattuali. Interacta 588.3629.

ABBIAMO vuoto Barca Bertolla camera tinello bagno 4° piano no ascensore a coppia referenziata. Sarcase 385.4581.

ADIACENTE corso Peschiera nuovo fabbricato affittasi appartamenti ed abitazione o ufficio 5 vani ingresso bagno L. 900 mila mensili. Tel. 537 445 - 568.7185.

ADIACENZE Giardini Reali accogliente bilocale finemente arredato uso transitorio L. 800 mila. Canerana 539.982.

AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 850 mila piazza Castello Edi Domus 562.8731.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione. Barberis 962 4950.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigesi referenze. Fiadin 533 893.

AFFITTASI ZONA SAN DONATO

via Vidua 7, mansarda ammobiliata box auto doppi. Tel 485.210 - 455.1439.

AFFITTIAMO alloggio solo referenziati 3 camere cucina doppi servizi via Carlo Alberto via Magenta Tel. 262.4382.

ATTICO CONTERRAZZO

via P. Micca ingresso soggiorno camera cucina bagno, custode, volendo box, referenze. Tel. 011 561.9183.

ATTICO Valentino 180 mq più terrazzo 100 mq vista stupenda affitto a referenziati Nazionale 561.2886.

GARASSO IMMOBILIARE 385.7800 piazza Vittorio vuoto 3 salori 3 camere cucina biservizi L. 1 milione 600 mila.

CARASSO via Barletta vuoto ingresso 2 cucina bagno L. 750 mila patti in deroga.

CENTRALCASA 696 5900 stabile d'epoca signorile luminosi monovalbilocali ben arredati.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile camera soggiorno con angolo cottura bagno arredato bene. Centro Ca

CENTRO in stabile d'epoca ottimo mansardato lussuoso particolare unico luminoso soleggiato mq 250. Tel. 563.8249.

COLLINA Villaggio Durando signorile panoramico mq 100 in villa epoca con parco. Trattativa riservata Realty 842.821.

CRIMEA in bella palazzina d'epoca 2 prestigiosi appartamenti 110/250 mq Studio Class 854 380.

CROCETTA affittiamo 2 camere cucina servizi. Telefonare al 562.1875.

DI SALVATORE 561.7183 - 566.3457 affitta pied-à-terre mansardato box arredato con angolo cottura bagno bella casa.

ERTMO salone 3/4 camere cucina doppi servizi volendo box posto in deroga a uso ufficio. Centro Case 582.3898.

Solferino corso Re Umberto appartamento signorile mq 190 piano alto adatto abitazione studio box auto portineria. Interimm 812 4266.

PRESSI piazza Solferino piano alto con terrazzo interno, soggiorno, pranzo, 3 camere cucina servizi Tel 561.9183.

VIA Volta/via S. Quintino, piano alto angolo, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011 561.9183.

VUOTO piazza Bengasi decorato ingresso 2 camere tinello bagno L. 700 mila abitazione/ufficio. Stirno Case 541.148.

VUOTO via Ventimiglia fronte Ospedale salone 2 camere, cucina servizio piano 1° L. 800 mila. Stirno Case 533.434.

ZONA Crocetta affittasi mq 150 circa salone due camere soggiorno cucina doppi servizi solitria e cantina. Telefonare ore ufficio 535.537 - 545.089.

TORINO PROVINCIA

BORGARO alloggio mq 170, salone, cucina, 2 camere doppi servizi. Tel. 011 996 1412 ore pasti.

PINO TORINESE in palazzina signorile alloggio 110 mq biservizi terrazzo giardino box auto. I.S.I. 778 7807.

LIGURIA

LOANO affittasi appartamenti in stagione estiva. Agenzia Deca 019 671.604 - 0338 443.108.

PIETRA LIGURE affitto alloggio vicino stazione giardinetto lorital pasquale 13/20 Aurelia 019 625.342.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

in stabile presso Camera Commercio ufficio mq 220. Posti auto. Tel. 812.7081.

AFFITTASI locale 1° piano mq 80 servizi uso ufficio via Lucento Borgo S. Paolo. Tel 336.2829 ore ufficio.

AFFITTASI mq circa magazzino tutti impianti a norma termo autonomo 8 Rita corso Allamano Tel. 0172 40.

AFFITTASI presso via Servais casetta 5 vani 110 piano locale mq 380 luminoso vuoti usi. Tel. 256.772.

AFFITTASI ufficio mq 700 intero piano primo stato con 20 posti auto custoditi. Tel. 011 566.1802.

AFFITTASI uso ufficio il ampio grossa ditrata servizi più archivio S. Rita corso Allamano. Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI Lucento arredato mq 150 brutta strada ufficio/negozio. Tel 941.5407.

AFFITTIAMO uffici vuoti metrature in palazzo epoca ristrutturato via Carnovina angolo via Magenta. Tel. 262.4382.

AFFITTO LOCALI

Unione artigianale deposito Torino Nord mq 1650 oltre uffici mq 650. Gabetti per l'impresa 57.67.

ALMESE capannone mq 800 mq 300 uffici ampio cortile 3 passi carrai strada provinciale Tel. 316.3276 Flovio.

BUSINESS PALACE 80 e 400 mq affittasi. Telefonare allo 011 655.0265 - 66.

CAPANNONI 1500 e mq, con uffici e ampi cortili in Francese Torino affittasi. Tel 011 710.640.

CASCINE VICA a 100 mt langenziale ex Francia semiinterrato 1000 mq. grandi uffici luminosi. Tel. 0172 40.096.

CHIERI posizione centrale affittasi capannone industriale subito mq 4000 su 2 piani, Fim 912.7283.

Affittiamo presso locale industriale nuovo mq 2000 più uffici affittasi Tel. 434 3472.

CORSO Roma 30 Moncalieri bel locale 1360 mq con uffici grande parcheggio piano terra libero luminoso Telefonare 358 1258 - 377.160.

CROCETTA corso Galileo Ferraris affittasi in prestigiosa palazzina appartamento mq 500 box. Finanalia 562.5639.

DEPOSITO 1750 mq con rampa uffici e 400 mq piazzale tangenziale Stupinigi libero subito. Tel. 358.1258 - 377.160.

FRONTE tangenziale Sud locale industriale o deposito mq 3000/6500 più uffici ampio terreno affittasi Tel 434 3472.

IN corso Giulio Cesare vicino svincolo autostrade affittasi ampi locali mq 1.000 circa passa camion indipendente varie possibilità di ufficio. Tel. 545.089 - 561.9264.

LOCALE 500 mq piazza Bengasi molto luminoso adatto attività artistiva o ufficio h 4 mt. Tel. 1670 640.

LUMINOSO rialzo precollinare ingresso tre locali archivio servizi affitto ufficio laboratorio. Tel. 819.6998.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/300/500/1000 sorvegliati Tel. 315.711.

NICHELINO centro affittansi negozi uffici magazzini box diverse possibilità commerciale Tel. 680.9580.

RIVALTA locali industriali o deposito mq 1000/2000/5000 ampio terreno affittansi Tel 434 3472.

VIA S. Quintino/Volta, casa signorile, affittasi 2 uffici mq 100/130 per attività varie Tel 011 561 9183.

ZONA Barca uso ufficio alloggio mq 75 residenziale piano rialzato 700 mila più Tel 273.

AFFITTI DOMANDE

IN

A.A. KONARCO 533.514 cerca uso transitorio o pied in deroga alloggi o arredati zona vostra interesse.

A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuote o arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti Tel 331.

ABITAZIONI azienda alta cosmesi per funzionari e dirigenti Centro Precollina. Interacta 588.3878.

CERCHI appartamento in affitto su richiesta nostra selezionata clientela contratto di legge Bimar 434.

IANNELLO cerca per referenziata clientela appartamenti ville vuoto o arredati senza vostre spese. Tel. 317.0918.

IMPIEGATA bancaria referenziata cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi vuoto o arredato Dora 745 010.

MEC CASE 544 461 ricerca alloggi/ville vuoti arredati Torino e cintura max referenze senza vostre spese.

SOCIETA' informatica cerca per funzionari referenziati appartamenti arredati. Nazionale 561.2686.

UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI UFFICI

Ricerca per importante società uffici mq 1500 in Torino o zone limitrofe. Lancarotto 556.844 - 0337 264.040.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. D'Elia Orbassano 941. Tel. 011 351.329.

autovetture lussuose garanzia condizioni prego visionare. Ipercar - Strada Torino 27. Beinasco Tel. 307.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. 32, Torino Tel 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 94 B Tel 011 775 1890 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 889.664.

BMW 320 coupé '92 km 25.000 metallizzata aria assetto perfetta solo privati Tel 0337 210 910.

CITROEN XM turbo GT grigio scuro telaio/rato '93 ASR climatizzata garanzia della Casa sino 1996. Tutto full Tel 319.8540.

CON urgente saldo Y10 Panda R5 Ford Fiesta Peugeot 205 Fiat Tipo altri tipi Tel. 739.2054.

DELTA 16 V del 90 grigio quarzo km privati vendesi. Telefonare 447.4571.

T5 '91 perfetta privatamente Telefonare 0337 210.910.

VENDO Ford Escort 1.050 anno 79 come nuova revisionata con radio e 4 ruote nuove erogato L. 3 milioni. Tel. 334.458.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra. Tel. 0182 642.823 Speciale pensione completa e garage L. 40 mila.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mare camera servizi telefono sconto menù al 31/5 L. 45 mila. 0182 640 776.

RESIDENCE

fatevi regalare dai vostri figli due settimane al

RESIDENCE SAN

una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica. Tel. 0182 554.545 via Valle d'Aosta 2.

ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817 7810.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 695.474 lungo passeggiata mare con terrazzi TV sconto menù bufalo L. 32 mila Tel. 019 582.929.

LAIGUEGLIA Panorama mini pensione familiare confortevole L. 40/60 mila bimbi gratis. Tel. 0182 690.906 - 690.009.

LOANO Albergo Riviamare accogliente gestione familiare horse mare telefono Tv servizi in camera marzo L. 45 mila pensione completa. Tel 019 668.265.

SOGGIORNI promozionali per la in un residence panoramico unico nel suo genere a garantita ogni tipo di assistenza e controllo per ospiti bisognosi e non autosufficienti. Tel. 0141 908 182.

MATRIMONIALI

AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1065.

VARIE

A. OGGETTERIA M.C. 334.832 - 382.0655 acquista ora argentaria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argentaria monete preziosi alte valutazioni Via Stradella Cristina 42. Tel 650.2212.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 964.4830 Perrie.

tessuti a pizzi alla moda fine serie a ingrosso per ristrutturazione locali. Telefonare al 839.5029.

Primo test sulle strade spagnole: grande maneggevolezza, temperamento brillante e fluidità di marcia

Ecco una vettura in grado di offrire vivaci sensazioni Notevole abitabilità potenti freni a disco e sterzo preciso

Tanti gli elementi che si richiamano a un nobile passato Tradizione e storia di modelli famosi creati dai carrozzieri

Giocattolo divertente da guidare con il cuore

CADICE. «Barchetta»: un'auto dal determinante impatto emotivo. Una di quelle vetture che basta vedere - di presenza più che in fotografia - per innamorarsene. Uno spider eccitante, in grado di far scoccare la scintilla della passione nell'automobilista giovane e appassionato di quelle si rivolge.

Inevitabilmente, l'approccio con un'automobile «tutto come questa è particolare. La linea, per esempio, assume un valore determinante. Così come il look interno che, riprendendo soluzioni già felicemente adottate in Coupé, torna a valorizzare l'impatto cromatico del lamierato della carrozzeria. E, dunque, si ritrovano sulla pannelleria interna delle porte alcuni originali inserti in tinta con la carrozzeria esterna, proprio come l'ideale linea di continuità che corre sotto la plancia, per raccordare la parte sinistra con la destra.

L'originalità grafica tiene banco anche nei tre quadranti circolari del cruscotto. Una ricerca stilistica giocata su pochi colori decisi: uno sfondo bianco/argenteo (la variazione interviene con l'illuminazione notturna) con indicazioni essenziali in rosso, verde e nero.

L'abitacolo offre una sorprendente abitabilità in senso longitudinale. Grazie anche alla regolazione in altezza del volante - una soluzione che non si limita a ottimizzare la posizione di guida, ma assicura sempre la migliore leggibilità della strumentazione - non c'è bisogno di portare a fine corsa la regolazione longitudinale del sedile, a meno di non essere un pivot del basket. Inevitabilmente affollata, invece, la parte bassa della console centrale, con una mini-portacenere (e l'accendisigari nascosto nel cassetto portaoggetti centrale) che testimonia della meritoria volontà dei progettisti Fiat di combattere il vizio del fumo, scoraggiandone l'esercizio.

Più in alto troneggia l'originale autoradio specifica, integrata nella plancia per scoraggiarne ogni tentativo di furto. In linea con una decisa battaglia-anti ladri, che sembra stia rivelandosi vincente grazie all'adozione del Fiat Code con «immobilizer» sulla chiave di accensione. Un sistema tanto sicuro da rendere quasi superflua, vista l'architettura aperta dell'auto, la chiusura delle serrature.

Sono soltanto la strada ed il movimento, ovviamente, gli autentici riferimenti di un'automobile decisamente fuori dagli schemi tradizionali. Già a vederla muoversi nell'assolata campagna spagnola, la «barchetta» trasmette l'euforia di un tempo ritrovato. Specialmente se la guardate di dietro.

«Non volevamo fare un'automobile esasperata, una super sportiva. È piuttosto una macchina brillante, capace di prestazioni elevate ma soprattutto divertente» dice Bruno Cenn, responsabile della sperimentazione all'interno del pianeta Fiat.

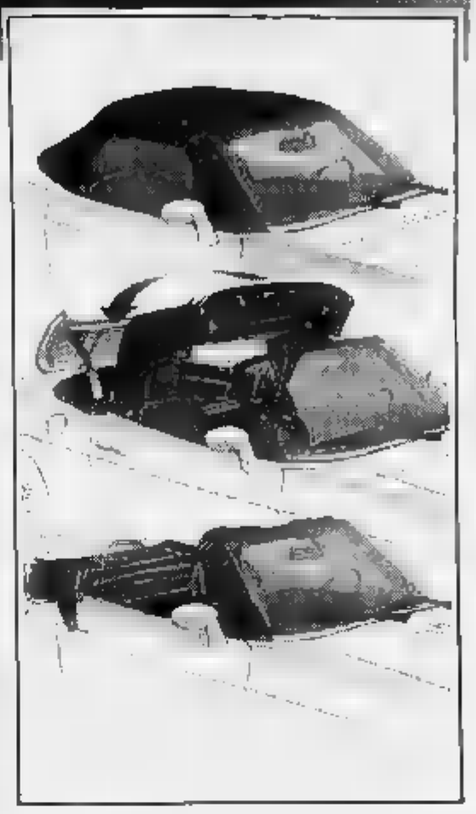
Finalmente al volante e in movimento, si può verificare che la missione è stata compiuta. Non c'è dubbio che con la Fiat «barchetta» il divertimento e il piacere della guida, intesa come «pilotaggio», sono assicurati. Specie se si trovano stradine tortuose sulle quali le doti di maneggevolezza e precisione di guida di questo spider vengono esaltate al massimo.

Proprio per privilegiare la guidabilità, in sede progettuale è stata limitata l'escursione delle sospensioni, rigide in velocità ma capaci di assorbire le asperità ad andatura ridotta o in città. E' stata, inoltre, ottimizzata la geometria dello sterzo e sono stati studiati con particolare cura i rapporti di trasmissione.

Così i 130 Cv e, soprattutto, la generosa coppia del motore (già dai duemila giri è disponibile un buon 90% dei 164 Nm della coppia massima, espressa a 4300 giri) consentono non solo una guida estremamente vivace, ma anche una grande fluidità di marcia. Freni potenti, un cambio rapido negli innesti e con un delizioso comando corto (però, peccato che la cloche, in terza in quinta, impedisca al passeggero di consultare l'orologio digitale) e uno sterzo preciso e diretto fanno della «barchetta» un piacevolissimo giocattolo per adulti giovanili o... bambini un po' troppo cresciuti.

Un'automobile magicamente divertente che suggerisce (e consente), non è il titolo del bestseller di Susanna Tamaro, per tante settimane al vertice dell'hit parade dei romanzi: «Va' dove ti porta il cuore».

Mangano



In alto, la «barchetta». A lato, il facile sistema di azionamento manuale della capote, in materiale impermeabile. A richiesta è possibile montare un hard-top con lunotto

Una proposta intrigante

Stile giovane con punte di «retrò»

CADICE. La «barchetta» sviluppa una intrigante proposta di stile. Come nella Ferrari 166S, la prima Barchetta, è vistoso il segno che lambisce la linea di cintura, addolcito in una curva ondulata che ispira slancio e dinamismo, valorizzando una vigorosa personalità un gioco di volumi giovanile e aggressivo. Muscoloso lungo, che arretra parabrezza e volume abitativo molto dietro l'asse ruota anteriore; e coda compatta, che nel ridottissimo sbalzo posteriore raccoglie in avanti la vettura, esprimendone tutta la sportività.

Sportività che traspare con altrettanta efficacia dalla personalità modernamente «retrò» del frontale, caratteristico nella triplice bombatura della sezione trasversale che ripropone la fisionomia stilistica delle vetture sportive importanti del passato, con cofano motore a bocola racchiusa tra i parafanghi molto bombati in cui sono incastonati i fari carenati.

Una scelta stilistica di grande efficacia, e onorosa dal punto di vista di costi d'industrializzazione, che non consente di lasciare a vista le giunzioni tra i lamierati della traversa frontale sottocofano e dei parafanghi (lo stesso vale per gli elementi del posteriore vettura). Problema risolto ricorrendo alla «brasatura» della scocca grezza: in parole semplici, vera e propria «stuccatura» delle giunzioni che si vogliono a vista, mediante riporto di ottone e successiva spianatura delle superfici. «retrò» nel frontale, si diceva. Ma anche nel profilo vettura, dove spunti che guardano al passato, come il parabrezza che avvolge direttamente sui cristalli laterali.

Accattivante quanto innovativo il disegno del posteriore vettura, che all'impostazione volumetrica analoga a quella del frontale - con cofano bagagliaio a bocola racchiuso tra le bombature dei parafango - abbina l'originalità delle doppie luci di disegno rettangolare (ma negli spigoli per armonizzare con la morbidezza delle linee del corpo vettura) e, nella fascia sottocoda, della profonda incisione trasversale, simile a un alettone capovolto.

A vettura scoperta la pulizia di linee della «barchetta» è assoluta: non c'è roll-bar; il copricapote, di lamiera verniciata in colore vettura, è perfettamente a filo carrozzeria. Nell'abitacolo la presenza della lamiera vista assume un'importanza ancora maggiore diventando tema centrale di fisionomia d'arredo perfettamente integrata con l'esterno vettura.

Attorno il cielo libero e, oltre il parabrezza, la rigogliosa bombatura di cofano e parafango, a fare un tutt'uno di noi, dell'auto, della strada... Sensazioni che la «barchetta» sa dare in vivezza insperata.

Sanguineti

Le belle italiane che Nuvolari amò

CADICE. La Fiat «barchetta» porta in nome denso di memorie per tutti gli appassionati di vettura sportive. Si chiamava così lo spider 166S disegnato dalla Touring con cui la Ferrari, qualche anno dopo la fine della guerra, diede l'avvio a un lungo ciclo di vittorie, Mille Miglia compresa. Ma esiste anche un altro riferimento storico altrettanto importante, che risale al 1925: è la Fiat «Bateau», un modello che fu parte della lunga e raffinata serie di torpedo prodotte a Torino.

La «barchetta», pertanto, non solo è emblematica per la tradizione Fiat, ma racchiude nel suo modo di essere e di apparire una serie di significati che riguardano l'azienda, il suo modo di considerare il mercato, le trasformazioni dell'organizzazione produttiva, il cambiamento dei rapporti con Torino e con il territorio in cui si è svolta la sua storia.

La «barchetta», nella forma e nel significato, richiama la linea degli spider di successo degli Anni 50 e 60, delle italiane Giulietta e Duetto dell'Alfa Romeo disegnate da Pininfarina, alle inglesi MG e Triumph, fino ad arrivare alla più lontana Fiat Torpedo. La cultura di queste vetture può riconoscersi in due momenti fondamentali, la storia e la tradizione, che in esse hanno la chiara vocazione sportiva, la semplicità e la sobrietà della linea, mai rinunciando a esaltare il valore plastico della forma e la sua forza espressiva.

Uno dei primi esempi di questa filosofia progettuale e produttiva è rappresentato dalla Fiat 501 S, allestita tra il 1922 e il 1926 sul telaio della 501 (1460 cc, 4 cilindri), che fu anche il primo spider a essere prodotto in un buon numero di esemplari (2614 unità), cui seguì una versione potenziata 501 (Spider Sport) che ottenne numerose affermazioni sportive. Con la 509, prima realizzazione moderna Fiat di vettura inferiore al litro (990 cc), due furono le elaborazioni «extra tetto», la 509 S e la 509 SM (Spinto Monza).

Con la 514 del 1929 (1438 cc), la versione spider nacque insieme alla berlina e quelle più brillanti furono la 514 S, la 514 MM (Mille Miglia) e la 514 CA (Coppa delle Alpi). E tra il 1929 e il 1931, sulla meccanica dell'ammiraglia 526 (6 cilindri, 3739 cc, 68,5 Cv, 97 km/h), ecco alcuni fra gli spider più belli dell'epoca: la N, 525 S a passo accorciato e 525 (120 km/h).

Nel 1932 arrivò la famosa Balilla (numero di progetto 508) e nel 1933, su un disegno inedito di Ghia, apparve la 508 S, ovvero la «Balilla Sport» con due varianti storiche: «Coppa d'Oro», con parafanghi separati di tipo motociclistico e «Mille Miglia». Ad esse seguì nel 1937 la ben nota berlinetta aerodinamica 508 C Mille Miglia (140 km/h) e il meno conosciuto spider costruito per prove di velocità in salita: due modelli derivati dalla «Nuova Balilla 1100». Analoga situazione nel dopoguerra con lo spider 1100 S, nato dal 1100 S, che nel '46 gareggiò persino a Nuvolari.

Dopo una pausa, via a una nuova serie di vetture a cielo aperto. Nel 1955 il 1100/103 TV trasformabile (1089 cc) che divenne, dal 1956 al 1969, il 1200 spider (1221 cc) e, successivamente, 1600, 1500 S e 1600 S. Verso la metà degli Anni Sessanta nacque la spider che, progettata e costruita da Bertone, fu prodotta in otto anni in quasi 140 mila unità. Una notevole parte finì negli Usa.

Al Salone di Torino del 1966 la Fiat presentò addirittura due vetture «aperte», l'una e l'altra firmate Pininfarina: la 124 Sport Spider e la Dino Spider. La 124 ottenne una diffusione eccezionale: fra Europa e Usa, con diverse denominazioni e allestimenti, ne furono vendute in vent'anni oltre 300 mila.

La X1/9 a motore posteriore centrale, progetto e costruzione di Bertone e meccanico Fiat 128 Sport 1300, una delle prime vetture al mondo con carrozzeria tipo «targa» (spider trasformabile in coupé tramite un tettuccio) dal 1972 al 1988 fu distribuita nelle diverse edizioni in 160 mila unità. Tale modello chiuse l'era del vero spider italiano.

Poi, soltanto cabriolet: la Ritmo Cabrio (Bertone 1981), la nuova Ritmo 70-85 Cabrio (1983), la Ritmo Super Cabrio (1985), fino alla recente Punto Cabrio, offerta con due motorizzazioni (1242 cc 58 Cv e 1580 cc 88 Cv), che sta riscuotendo un grande successo commerciale. Ma lo spider, la «barchetta» insegna, è un'altra romantica cosa.

Renzo Villare

MOTO

Studio dell'associazione costruttori sulla sicurezza nel periodo 1980-'90

Incidenti in calo, meno vittime

E due volte su tre la colpa è di un automobilista

L'International motorcycle manufacturers association ha pubblicato un interessante studio sulla sicurezza in Europa prendendo in esame il periodo 1980-1990. In tale scorcio di tempo i veicoli targati a due ruote sono aumentati mediamente in Europa, Usa e Giappone del 20,6%, passando da 5 milioni e mezzo a 6 milioni 600 mila. Contemporaneamente gli incidenti mortali sono diminuiti del 13,6%: dai 5470 dell'80 ai 4726 del 90. Tenendo conto dell'incremento del parco circolante, sono scesi da 100 a 71,7 per ogni 100 mila motocicli.

Il maggior incremento percentuale nel numero dei veicoli si è registrato in Svizzera (+120%): da 137.340 a 302.168. Segue la Germania con +107,5% e 2 milioni 800 mila cifra ben più significativa: dalle 738.180 moto del 1980 al milione 413.674 del '90. Da notare che, mentre in Svizzera gli incidenti mortali sono aumentati del 15,1% (da 139 a 160), in Germania sono diminuiti del 37,6% (da 1232 a 769). I motociclisti svizzeri sono più prudenti di quelli tedeschi? Niente affatto. Se guardiamo al numero di morti per ogni 100 mila mezzi, vediamo che in Svizzera si è scesi da 101,2 a 53,0 e in Germania da 168,9 a 54,4. Ossia i tedeschi sono diventati più responsabili e tendono a usare modelli di tipo più turistico.

Negli Usa dove il parco motociclistico si è ridotto da 5.681.000 a 4.086.761 (-28,1%) e gli incidenti mortali sono scesi da 5097 a 3173 (-37,7%), la percentuale su centomila veicoli è -13,5. Secondo l'indagine, la colpa è dell'alcol in uno su tre.

Molto meglio se la cavano gli italiani. Il nostro parco moto è passato da un milione e novantamila a un milione e mezzo, mentre gli incidenti mortali sono scesi da 708 a 706 (-14,1% e 37,4 per centomila veicoli).

Nel 30% degli incidenti è solo il motociclista a farne le spese, sovente per evitare lo scontro con una vettura. Due volte su tre la colpa è dell'automobilista che non è riuscito a valutare la velocità e la distanza della motocicletta.

Il 45% degli incidenti avviene agli incroci in città, il 30% sui dossi delle strade extraurbane. In questi ultimi casi è l'eccessiva velocità a provocarli.

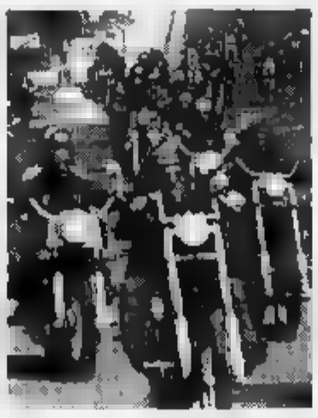
La potenza del motore non si è rivelata come fattore di rischio. Le moto più potenti hanno meno incidenti, soprattutto nella fascia di minore gravità. Due terzi delle ferite mortali sono alla testa, il 60% delle ferite gravi sono alle gambe. La causa principale degli incidenti è l'errore di guida. L'ambiente risulta quasi ininfluente.

Molte sono le soluzioni tecniche adottate dai costruttori per aumentare la sicurezza, a cominciare dai freni a disco, con comando idraulico che hanno ridotto lo spazio di frenata cosiddetti dai pneumatici la cui mescola è stata enormemente migliorata. Non ha sortito gli effetti desiderati l'impiego dell'impianto Abs che evita il bloccaggio delle ruote. I ricercatori dell'Imma hanno accertato che tale sistema induce il guidatore a correre di più, annullando i benefici del ritrovato tecnico.

Negli ultimi 15 anni le motociclette sono molto migliorate grazie al trasferimento di tecnologia dai modelli da corsa a quelli da strada. Se ne sono avvantaggiati soprattutto i telai, diventati più rigidi, e le sospensioni, che si comportano meglio sul fondo sconnesso.

Le lampade alogene hanno migliorato la visibilità; il comfort è cresciuto e le motociclette hanno meno spigoli che possono ferire in caso di incidente. I ripari sperimentati per salvaguardare il guidatore sono risultati, invece, controproducenti. Provocavano maggiori lesioni in caso di incidente.

Progressi notevoli si registrano nelle tute con protezioni e nei caschi, grazie anche al contributo di aziende italiane. Positivi sono stati i corsi di guida sicura organizzati con impegno dalle Case giapponesi e dalla Bmw. Anche un buon modo per farsi pubblicità.



Sfilata di motociclisti americani con modelli d'epoca: secondo l'indagine dei costruttori, negli Usa un incidente su tre è causato da abuso di alcol e il parco circolante di due ruote appare in netta diminuzione

A GINEVRA

Una Lamborghini di Giugiaro

Al Salone di Ginevra la Italdesign presenterà in anteprima mondiale due prototipi: una berlinetta Lamborghini (nel bozzetto) trasformabile in vettura a cielo aperto, con motore centrale-posteriore e trazione posteriore, e un coupé di ricerca su meccanica della coreana Daewoo. In particolare, Giorgio Giugiaro ha disegnato una Lamborghini dalle aggressive linee a cuneo: la carrozzeria, che ripropone una rilettura di temi tipici della Casa emiliana, è in fibra di carbonio, con telaio in alluminio e un inedito 10 cilindri a V con una potenza di 400 Cv. Lo studio per la Daewoo si traduce in una classica 2+2 sportiva con un 8 cilindri (230 Cv) montato in posizione anteriore-centrale. La vettura, caratterizzata da una originale soluzione di apertura porte, può diventare roadster.

Dedicato a chi ha deciso l'acquisto di un veicolo commerciale

ALL'AUTOCENTAURO, OLTRE LA QUALITÀ MERCEDES, ANCHE IL PREZZO È UN AFFARE!

MB 308 ECOCITY
furgone tetto rialzato
passo lungo
porta laterale
idroguida
portata utile ql. 13
L. 29.000.000

MB 308 FURGONE
tetto rialzato
porta laterale
idroguida
portata utile ql. 16
L. 33.000.000

MB 408 AUTOCARRO
gemellato
idroguida
cassone fisso
portata utile ql. 15
L. 32.000.000

MB 410 RIBALTABILE TRILATERALE
gemellato
idroguida
5 cilindri diesel 2874 cc
portata utile ql. 13
L. 36.000.000

Prezzi al netto di IVA detraibile
Offerta valida fino al 31/03/95 ■ numero limitato di veicoli

Leasing - Finanziamenti personalizzati - Assistenza 24 ore su 24 (numero verde 167-861063)

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8 NOVARA: Via Enrico Mattei 44 - Tel. 0321/410641-3-4

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.
Venite a scoprire
i 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 32.200.000 chiavi in mano con airbag e climatizzatore manuale di serie.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare,334 Tel.011-202835 - C.so Filippo Turati,15 Tel.011-593833 Torino.

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pregelato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30
EFF. CON LEGGE 46

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Febbraio 1995 PAG. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pregelato n. 19 - TORINO
Tel. 36.33.707
Orario 15.30-19.30
EFF. CON LEGGE 46

Insediata la nuova commissione toponomastica: saranno battezzati 11 ponti

Tanti personaggi in cerca di via

In lizza anche Lanza, Ceirano e Frassati

Un lungo elenco di nomi senza vie, e per contro una mappa di giardini, larghi e luoghi senza nome. «Ci sono undici ponti, oltre a cavalcavia e sottopassi, da intitolare» segnalano i consiglieri Silvio Viale e Roberto Tricarico. Così la commissione toponomastica, previsto dal nuovo statuto, alla sua prima riunione, ieri, si è trovata un ventaglio di proposte. Ogni capogruppo ha le proprie bandiere da collocare. Il presidente Domenico Carpanini le ha raccolte con una precisazione: «Il rischio è di assistere alla corsa alla dedica; decideremo ogni qual volta una nuova strada sarà pronta». Il «battesimo» sarà deliberato dalla giunta, su indicazione della commissione composta dai capigruppo, 11 docenti designati da Università, Politecnico, Accademia delle Scienze e Deputazione di Storia patria.

Sono molte le curiosità anche perché sono tante le richieste ereditate dal passato. La proposta per una via da intitolare a Domenico Berti, docente, senatore e

ministro, è del 1921, per il poeta Alberto Arnulfi si attende dal '26, per l'attore Annibale Betrone dal '55. Così via fino alle ultime. Devono trascorrere dieci anni dalla morte prima di poter proporre il nome per una via, ma si può derogare. E ieri questo è avvenuto: il tratto di via Pier Carlo Boggio da via Fratelli Bandiera a corso Vittorio Emanuele sarà intitolato a Paolo Borsellino, il magistrato ucciso dalla mafia; agli impianti sportivi di via Roveda sarà

Da destra Michele Lanza, Alfredo Frassati e Paolo Borsellino

dato il nome di Alessio Parlato, in ricordo del diciassettenne morto recentemente in un cantiere edile, vittima dello sfruttamento sul lavoro. Altre decisioni: il largo compreso tra corso Unità d'Italia e Massimo dell'Auto sarà dedicata ai fratelli Ceirano, che furono tra

i primi produttori di vetture, a inizio secolo. Il nuovo sottopasso a Massimo D'Azeglio si chiamerà Michele Lanza, altro pioniere dell'auto.

In occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario della Liberazione saranno inaugurate le vie dei nuovi rioni E 27 ed E 29, tra via Pietro Cossa e corso Regina, i nomi di uomini che si sono battuti per la democrazia e la pace. Le proposte approvate, all'unanimità, sono otto. Dal pds (Chiara Acciarini e lo stesso Carpanini) sono arrivati i nomi di Primo Levi, Umberto Terracini, Franco Antonicelli, Luigi Scala. Il leghista Pietro Molino ha indicato Emile Chanoux, martire della Resistenza e promotore della Carta di Chivasso, il ten. Pajetta, le Repubbliche Partigiane (Ossola, Alba). Accolta la proposta del Pannunzio per Martini Mauri.

Saranno intitolate lapidi a: Marcel Bich, inventore delle penne a sfera, Alfredo Frassati, proprietario e direttore de La Stampa e cavallo del secolo, l'avvocato risorgimentale Guasco, il chimico Ascanio Sobrero.

La prossima riunione della commissione esaminerà altre richieste. Paolo Chiavarino (ppi) chiede una piazza per il cardinale Michele Pellegrino, la Lega invita a ricordarsi delle Pasque Piemontesi, l'eccidio valdesi nel per ordine di Casa Savoia. Ci sarà spazio anche per gli artisti che hanno dato lustro a Torino: il ppi propone Fred Buscaglione, i leghisti Erminio Macario. [E. bor.]

IN PRIMO PIANO

Ventidue case per 22 «mogli»

«Lei ha pregiudizi contro i neri? Sa, perché mia moglie è di colore». Con questo espediente un uomo ha inventato 22 mogli e trovato, per sé e per loro, 22 case in affitto. E ogni donna aveva almeno due sorelle. Senza contare quelle che si aggiungevano in seguito dicendo di essere le cugine. Non mancavano infine le conviventi. Si tratta dell'harem di un ex orefice, Alessandro Laguzzi, 54 anni, separato, con residenza in corso Vittorio Emanuele II 96 ma domicilio effettivo in via Buenos Aires. In realtà le donne erano prostitute e l'uomo (denunciato), si faceva pagare 5 milioni al mese il raro privilegio di avere un tetto in città. Le sue vittime: «Che potevamo farci? Sembrava una persona tanto per bene».

I. Barbiero A PAGINA 36

IL CASO

BUROCRAZIA E FEDE

Vuole seppellirlo nella cappella di famiglia: permesso negato

«Una tomba per mio figlio»

Mamma disperata lotta col Comune

DA un anno, Wilma Vercellino combatte una battaglia per il figlio morto. Il Comune le nega il permesso di seppellirlo nella tomba di famiglia, al cimitero Sud. Lei ha bussato a tante porte, ha scritto lettere ai politici. Ha spiegato di aver costruito quella tomba per lui, morto a 35 anni in un incidente sugli sci. Ha pianto, ha scongiurato gli amministratori pubblici. Le han sempre risposto di no. In una sola settimana è riuscita a raccogliere 2500 firme, consegnate l'altro ieri alla segreteria del sindaco. E ieri sera l'assessore Baffert ha promesso di aiutarla.

Wilma Vercellino ha 65 anni, vive in Cosenza con il marito Italo, dipendente Rai di un anno più vecchio. Il figlio Maurizio è morto sulle piste di Sestriere il 23 gennaio '94 schiantandosi contro un palo sul Monte Sises, a metri di quota. «E' provvisoriamente sepolto nella terra - dice la donna - nel campo 29 del cimitero Sud. Abbiamo subito cominciato a costruire per lui una tomba nello

La signora Wilma Vercellino continua la battaglia: ha raccolto 2500 firme che chiedono al Comune di consentirle la traslazione della salma del figlio morto in un incidente

cimitero, a 200 di distanza. Il Comune l'ha autorizzata: è costata milioni. In pochi mesi era terminata». Ma il regolamento cimiteriale impedisce ai genitori di spostare Maurizio: le salme possono stare soltanto dopo 4 anni. «Non chiediamo una casa, lavoro. Chiediamo soltanto di seppellire nostro figlio, a nostre spese, spostandolo di pochi metri. Una domanda che non può far male a nessuno. Chiediamo provvedimento che ci consentirà, in parte, di alleviare il nostro dolore. Per il Comune è una cosa piccola, ma per noi significa molto».

In questi giorni si sta discutendo, alla I Commissione consiliare, una modifica al regolamento cimiteriale. L'assessore Baffert conosce il dramma di Wilma: «Sul mio tavolo ci sono molte richieste di questo tipo. Richieste legittime: i parenti hanno ragione. Domandano una cosa piccola, verissima. E già dall'agosto del '93 avevamo preparato una modifica del regolamento che consentiva, in questi casi, di accontentarli. Non vogliamo fare provvedimenti specifici per ogni singolo caso, ma risolvere la questione modificando la per tutti. I tempi sono stati lunghi, ma la soluzione è vicina. Questione di giorni».

Wilma piange, dice che ci sono soltanto due mesi di tempo: «In estate è vietato spostare le salme, per ragioni igienico-sanitarie. Se non ci aiutano, dovremo aspettare fino al prossimo inverno». E spiega perché spostare Maurizio è tanto importante: «Non vogliamo, non voglio che resti dov'è. Forse le mie ragioni possono sembrare sciocche. Ma ogni volta che vado al cimitero mi si stringe il cuore. Quando piove è un mare di fango. E in nessuna stagione posso inginocchiarmi a pregare, sedermi vicino a lui: non c'è spazio. Quella tomba l'ha progettata un caro amico di Maurizio. E' difficile spiegarlo; ma abbiamo bisogno di costruirla come l'avrebbe voluta lui, di disegnarla sulla sua personalità. E' come se fosse il nostro ultimo regalo». [g. fav.]

DOMANI SU TORINOSETTE

Arte antica al Lingotto

TORINOsette

Domani con «La Stampa» la biennale di antiquariato, mille «pezzi» selezionati da Federico Zeri, Abbado al Lingotto e Simon Boccanegra al Regio.

- *Rinascimenti all'Adua*
- *Gino Paoli al Colosseo*
- *Le feste di Carnevale*

MEDICO

Si denuncia

«Ho truccato un concorso»

«Quel concorso era truccato». E da chi? «Da me». Domenico Moniaci, classe 1951, medico dentista, lo dice esibendo la copia dell'autodenuncia che ha presentato alla polizia e alla magistratura. Accuse il suo primario, che replica: «Tutto falso».

G. Armand-Pilon A PAG. 37

MURAZZI

Arrestati

Per lesioni al senegalese

Due buttafuori sono accusati di aver picchiato un senegalese all'interno della birreria leghista dei Murazzi. Pesto e sanguinante, l'extracomunitario è finito all'ospedale. I responsabili sono stati arrestati per tentata estorsione e lesioni.

A. Conti A PAG.

CRT

Rivoluzione

Banche aperte il sabato

Il sabato mattina banche aperte al pubblico. La Crt è il primo grande istituto di credito italiano ad applicare quanto contenuto nel contratto nazionale di lavoro della categoria da poco tempo firmato. Primi esperimenti a Sestriere e Bardonecchia.

E. Bacarani A PAG.

IN EDICOLA

Con Pippo

L'orientalista è un fumetto

L'orientalista torinese Oscar Botto è diventato un fumetto. Partecipa all'ultima avventura di Topolino (con il piccolo eroe e Pippo intraprende un viaggio nella valle dell'Indo). Scelta non casuale: lo sceneggiatore del racconto fu allievo dello scienziato.

E. Ballone A PAG. 40

Prova di spogliarello (con viaggio premio) per casalinghe e impiegate

Al gran strip delle debuttanti

E sabato l'esordio davanti al pubblico del Mi-sex

«Cercasi spogliarelliste dilettanti, per performance gratuita: in palio per la più applaudita, un weekend per due persone a Parigi». Questo, in sintesi, il messaggio diffuso da Radio Centro 95 nei giorni scorsi. L'iniziativa, che ha avuto ieri uno stuzzicante preludio al Cinema Ambra, con una selezione di bellezze «desnudes», è targata «Mi-sex». Superato il primo scrutinio, le prescelte potranno svelare pubblicamente le loro grazie durante il «Ballo delle debuttanti» (le adolescenti della tradizione ci cimentano), in programma per la del 25 al Palazzo del Lavoro, durante la ker- dell'erotismo che si inaugura domani. Piace il «fatto in casa», la nudità domestica, l'hard-core da candid-camera o, quanto meno, professionistico. E' in sintonia con gli tendenza, che premia il realismo nell'ambito di amplessi e svestizioni, lo staff organizzatore della «Mi-sex» recluta, per la trasferta torinese, volente-

Eva Orlowski, star del Mi-sex

rose «signore della porta a fianco». All'appello hanno risposto una dozzina di ragazze, la metà delle quali, atterrita dalla comparsa di una telecamera, s'è svignata ancor prima di levarsi il cappotto. Restano quelle che della spogliarellista hanno la stoffa, oltre che la vocazione. Sfilano al suono di vellutate colonne sonore (da Joe Cocker a Prince): e, di stoffa, addosso, ne hanno poca. Un ancheggiamento malandrino, un divaricar di cosce più che eloquente: e, in pochi minuti, cadono le già esigue mises (e il reggicalze è conferma capo prediletto nel guardaroba). Tra balde esibizioni e qualche fregacciata ritrosia, si fronteggiano la studentessa e baby sitter Alessandra, l'impiegata Tania e la cassiera Marta, che fa pure l'animatrice in discoteca. Stesso curriculum per la bruna Emmanuelle, francesina che ai banchi dell'università ha preferito i palchi dei locali notturni. E' la prima classificata. La sola, tra l'altro, a mostrare disinvoltura,le terga alla giuria. Se siano le più appetibili, lo decreterà il pubblico al «Mi-sex» (dove, tra le novità, uno stand gay e la mostra «De gustibus» ai 42 generi di video e luci rosse).

Silvia Francia

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
Importante vendita all'asta in due tornate di mobili, dipinti, argenti e oggetti del XVII - XVIII - XIX secolo provenienti da un lascito a una nota famiglia piemontese e altre committenze
ESPOSIZIONE
da giovedì 23 febbraio a lunedì 27 febbraio 1995
orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
il giorno venerdì 24 febbraio esposizione continuata con chiusura alle 22,30
ASTA
Martedì 28 febbraio 1995 - ore 15,30 e 21
Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - 83.62.44

Dedicato a chi ha deciso l'acquisto di un veicolo commerciale

ALL'AUTOCENTAURO, OLTRE LA QUALITÀ MERCEDES, ANCHE IL PREZZO È UN AFFARE!

MB 308 ECOCITY
furgone tetto rialzato
passo lungo
porta laterale
idroguida
portata utile ql. 13
L. 29.000.000

MB 308 FURGONE
tetto rialzato
porta laterale
idroguida
portata utile ql. 16
L. 33.000.000

MB 408 AUTOCARRO
gemellato
idroguida
cassone fisso
portata utile ql. 15
L. 32.000.000

MB 410 RIBALTABILE TRILATERALE
gemellato
idroguida
5 cilindri diesel 2874 cc
portata utile ql. 13
L. 36.000.000

Prezzi al netto di IVA ed imposte di trasporto.
Offerta valida fino al 31/03/[illegible] per un numero limitato di veicoli

Leasing - Finanziamenti personalizzati - Assistenza 24 ore su 24 (numero verde 167-861063)

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8 NOVARA: Via Enrico Mattei 44 - Tel. 0321/410641-3-4

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.
Venite a scoprire
i 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 32.200.000 chiavi in mano con airbag e climatizzatore manuale di serie.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare,334 Tel.011-202835 - C.so Filippo Turati,15 Tel.011-593833 Torino.

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 66
Via Pragelato n. ■ - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Febbraio 1995 PAG. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL ■ AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

Insediata la nuova commissione toponomastica: saranno battezzati 11 ponti

Tanti personaggi in cerca di via

In lizza anche Lanza, Ceirano e Frassati

Un lungo elenco di nomi ■ vie, e per contro una mappa di giardini, larghi e luoghi senza nome. «Ci sono undici ponti, oltre a cavalcavia e sottopassi, da intitolare» segnalano i consiglieri Silvia Viale e Roberto Tricarico. Così la commissione toponomastica, prevista dal ■ statuto, alla ■ prima riunione, ieri, ■ è trovata un ventaglio di proposte. Ogni capogruppo ha ■ proprie bandiere da collocare. Il presidente Domenico Carpanini le ha raccolte ■ una precisazione: «Il rischio è ■ assistere alla corsa alla dedica; decideremo ogni (qual) volta una nuova strada sarà pronta». Il «battesimo» ■ deliberato dalla giunta, su indicazione della commissione composta ■al capigruppo, da docenti designati da Università, Politecnico, Accademia delle Scienze e Deputazione ■ Storia patria.

Sono molte le curiosità anche perché sono tante le richieste ereditate dal passato. La proposta per una via ■ intitolare a Domenico Berti, docente, senatore ■ ministro, è del 1921, per il poeta Alberto Arnulfi si attende dal '26, per l'attore Annibale Betrone dal '55. Così via fino alle ultime. Devono trascorrere dieci anni dalla morte prima di poter proporre ■ suo ■ per una via, ma si può derogare. ■ ieri questo è avvenuto: il tratto di via Pier Carlo Boggio da via Fratelli Bandiera ■ corso Vittorio Emanuele sarà intitolato a Paolo Borsellino, il magistrato ucciso dalla mafia; agli impianti sportivi di via Roveda sarà dato il nome di Alessio Parlato, in ricordo ■el diciassettenne morto recentemente in un cantiere edile, vittima dello sfruttamento sul lavoro. Altre decisioni: il largo compreso tra corso Unità d'Italia e Museo dell'Auto sarà dedicato ■ fratelli Ceirano, che furono tra i primi produttori di vetture, a inizio secolo. Il nuovo sottopasso di corso Massimo D'Azeglio ■ chiamerà Michele Lanza, altro pioniere dell'auto.

Da destra Michele Lanza, Alfredo Frassati e Paolo Borsellino

In ■ delle celebrazioni per il 50° anniversario della Liberazione saranno inaugurate le vie dei nuovi rioni E 27 ed E 29, tra via Pietro Cossa e corso Regina, con nomi di uomini che si sono battuti per ■ democrazia ■ la pace. Le proposte approvate, all'unanimità, sono otto. Dal pds (Chiara Acciarini e lo stesso Carpanini) sono arrivati i nomi ■ Primo Levi, Umberto Terracini, Franco Antonicelli, Luigi Scala. Il leghista Pietro Molino ha indicato Emile Chanoux, martire della Resistenza e promotore della Carta di Chivasso, il ■ Paglieri, le Repubbliche Partigiane (Ossola, Alba). Accolta la proposta del Pannunzio per Martini Mauri.

Saranno intitolate lapidi a: Marcel Bich, inventore delle penne a sfera, Alfredo Frassati, proprietario e direttore de La Stampa a cavallo del secolo, l'avvocato risorgimentale Guasco, il chimico Ascanio Sobrero.

La prossima riunione della commissione esaminerà altre richieste. Paolo Chiavarino (ppi) chiede una piazza per il cardinale Michele Pellegrino, la Lega invita a ricordarsi delle Pasque Piemontesi, l'eccidio dei valdesi nel 1600 per ordine di Casa Savoia. Ci ■ spazio anche per gli artisti che hanno dato lustro a Torino: ■ ppi propone Fred Buscaglione, i leghisti Erminio Macario. [L. bor.]

IN PRIMO PIANO

Ventidue case per 22 «mogli»

«Lei ha pregiudizi contro i neri? Sa, perché mia moglie è di colore». Con questo espediente un uomo ha inventato 22 mogli e trovato, per sé e loro, 22 case in affitto. E ogni donna aveva almeno due sorelle. Senza contare quello che si aggiungevano in seguito dicendo ■ ■ cugine. Non mancavano infine le conviventi. Si tratta dell'harem di un ex orefice, Alessandro Laguzzi, 54 anni, separato, ■ residenza in corso Vittorio Emanuele II 96 ■ domicilio effettivo in via Buenos Aires ■. In realtà le donne erano prostitute e l'uomo (denunciato), si faceva pagare 5 milioni al mese il ■ privilegio di avere un tetto in città. Le sue vittime: «Che potevamo farci? Sembrava una persona tanto per bene».

I. Barbiero A PAGINA 35

IL CASO

BUROCRAZIA

Vuole seppellirlo nella cappella di famiglia: permesso negato

«Una tomba per mio figlio»

Mamma disperata lotta col Comune

DA un anno, Wilma Vercellino combatte una battaglia per il figlio morto. Il Comune le nega il permesso di seppellirlo nella tomba di famiglia, al cimitero Sud. Lei ha bussato a tante porte, ha scritto lettere ai politici. Ha spiegato di aver costruito quella tomba per lui, ucciso a 35 anni ■ ■ incidente sugli sci. Ha pianto, ha scongiurato gli amministratori pubblici. Le han sempre risposto di no. In ■a sola settimana è riuscita a raccogliere 2500 firme, consegnate l'altro ieri alla segreteria del sindaco. E ■ sera l'assessore Baffert ha promesso di aiutarla.

Wilma Vercellino ha 65 ■, vive in corso Cosenza 61 ■ il marito Italo, ex dipendente ■ di un anno più vecchio. Il figlio Maurizio è morto sulle piste di Sestriere il ■ gennaio '94 schiantandosi contro ■ palo sul Monte Sises, a ■ metri ■ quota. «E' stato provvisoriamente sepolto nella terra - dice la donna - al campo 29 del cimitero Sud. Abbiamo subito cominciato a costruire per lui una tomba nello stesso cimitero, a ■■ ■ di distanza. Il Comune l'ha autorizzata, è costata milioni. In pochi ■si era terminata». Ma il regolamento cimiteriale impedisce ai genitori di spostare Maurizio: le salme possono essere esumate soltanto dopo 4 anni. «Non chiediamo ■ ■■ un favore. Chiediamo soltanto di seppellire nostro figlio, a ■■■ spese, spostandolo di pochi metri. Una domanda che non può far male a nessuno. Chiediamo un provvedimento che ci consentirà, in parte, di alleviare il nostro dolore. Per il Comune è una cosa piccola, ma per noi significa molto».

La signora Wilma Vercellino continua ■ sua battaglia: ha raccolto ■■ firme ■■ chiedono ■ Comune di consentirle la traslazione della salma del figlio morto in un incidente

In questi giorni si sta discutendo, alla I Commissione consiliare, ■■ modifica del regolamento cimiteriale. L'assessore Baffert conosce il caso di Wilma: «Sul ■■ tavolo ■■ ■■■ molte richieste di questo tipo. Richieste legittime: i parenti hanno ragione. Domandano una cosa piccola, verissima. E già dall'agosto del '93 avevamo preparato una modifica del regolamento che consentiva, in questi casi, di accontentarli. Non vogliamo fare provvedimenti specifici per ogni singolo caso, ma ■solvere la questione modificando la norma per tutti. I tempi sono stati lunghi, ma la soluzione è vicina. Questione di giorni».

Wilma piange, dice che ci sono soltanto due mesi di tempo: «In estate è vietato spostare le salme, per ragioni igienico-sanitarie. Se ■■ ci aiutano, dovremo aspettare ■■ fino ■ prossimo inverno». E spiega perché spostare Maurizio è tanto importante: «Non voglia■■, ■■ voglio che resti dov'è. Forse le mie ragioni possono sembrare sciocche. Ma ogni volta che vado al cimitero mi si stringe il ■■■. Quando piove è un mare di fango. E in nessuna stagione posso inginocchiarmi a pregare, sedermi vicino a lui: non c'è spazio. Quella tomba l'ha progettata un caro ■■■ di Maurizio. E' difficile spiegarlo: ma abbiamo cercato di costruirla come l'avrebbe voluta lui, di disegnarla sulla sua personalità. ■ come ■ fosse il nostro ultimo regalo». [g. fav.]

DOMANI TORINOSETTE

Arte antica al Lingotto

Domani ■■ «La Stampa» la biennale di antiquariato, mille «pezzi» selezionati da Federico Zeri, Abbado al Lingotto e Simon Boccanegra al Regio.

- *Rinascimenti all'Adua*
- *Gino Paoli al Colosseo*
- *Le feste di Carnevale*

MEDICO

Si denuncia

«Ho truccato un concorso»

«Quel concorso era truccato». E da chi? «Da me». Domenico Mapiaci, classe 1951, medico dentista, lo dice esibendo la copia dell'autodenuncia che ha presentato alla polizia e alla magistratura. Accusa il suo primario, che replica: «Tutto falso».

G. Armand-Pilon A PAG. 37

MURAZZI

Arrestati

Per lesioni al senegalese

Due buttafuori sono accusati di aver picchiato un senegalese all'interno della birreria leghista dei Murazzi. Pesto e sanguinante, l'extracomunitario è finito all'ospedale. I responsabili ■■ stati arrestati per tentata estorsione e lesioni.

A. Conti A PAG. 36

Rivoluzione

Banche aperte il sabato

Il sabato mattina banche aperte al pubblico. La Crt è il primo grande istituto di credito italiano ad applicare quanto contenuto nel contratto nazionale ■ lavoro della categoria da poco tempo firmato. Primi esperimenti a Sestriere e Bardonecchia.

E. Bacarani A PAG. 39

Con Pippo

L'orientalista è un fumetto

L'orientalista torinese Oscar Botto è diventato un fumetto. Partecipa all'ultima avventura ■ Topolino (con ■ piccolo eroe a Pippo intraprende un viaggio nella valle dell'Indo). Scelta ■■■ casuale: lo sceneggiatore del racconto fu allievo dello scienziato.

E. Baffone A PAG. 40

Prova di spogliarello (con viaggio premio) per casalinghe e impiegate

Al gran strip delle debuttanti

E sabato l'esordio davanti al pubblico del Mi-sex

«Cercasi spogliarelliste dilettanti, per performance gratuita: in palio per la più applaudita, ■■ ■■■ekend per due persone a Parigi». Questo, in sintesi, ■ messaggio diffuso da Radio Centro ■ nei giorni scorsi. L'iniziativa, che ha avuto ieri uno stuzzicante preludio al Cinema Ambra, ■■■ una selezione ■ bellezze «desnude», è targata «Mi-sex». Superato il primo scrutinio, le prescelte potranno svelare pubblicamente le loro grazie durante il «Ballo delle debuttanti» (le adolescenti della tradizione ■■■ c'entrano), in programma per la sera del 25 al Palazzo del Lavoro, durante la ker■■■ dell'erotismo che si inaugura domani. Piace il sesso «fatto ■ casa», la nudità domestica, l'hard-core da candid-camera o, quanto meno, non professionistico. E in sintonia con la tendenza, che premia il realismo naïf di amplessi ■ svestizioni, lo staff organizzatore della «Mi-sex» recluta, per la trasferta torinese, volenterose «signore della porta accan■■■. All'appello hanno risposto una dozzina di ragazze, la metà delle quali, atterrita dalla comparsa di una telecamera, se l'è svignata ancor prima di levarsi il cappotto. Restano quelle che della spogliarellista hanno la stoffa, oltre che la vocazione. Sfilano al suono ■ vellutate colonne ■■■ (da Joe Cocker a Prince): e, ■ stoffa, addosso, ■■ resta poca. Un ancheggiamento malandrino, un divaricar di cosce più che eloquente: e, in pochi minuti, cadono le già esigue misse le ■■■calze si conferma capo prediletto nel guardaroba). Tra balde esibizioni e qualche impacciata ■■■■, si fronteggiano la studentessa ■ baby sitter Alessandra, l'impiegata Tanis e la ■■■■ Marta, che ■ pure l'animatrice in discoteca. Stesso curriculum per la bruna Emmanuelle, francesina che ai banchi dell'università ha preferito i palchi dei locali notturni. E' la prima classificata. Le sola, tra l'altro, a mostrare disinvoltura le terga alla giuria. Se siano ■ ■■ appetibili, lo decreterà il pubblico del «Mi-sex» (dove, tra le novità, non mancano uno stand gay ■ ■ mostra «De gustibus» ovvero ci ■■ generi di video ■ luci ■■■■»).

Eva Orlowski, star del Mi-sex

Silvia Francia

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
Importante vendita all'asta in due tornate di mobili, dipinti, argenti ■ oggetti del XVII - XVIII - XIX secolo provenienti da un lascito di una nota famiglia piemontese ■ da altre committenze
ESPOSIZIONE
da giovedì 23 febbraio a lunedì 27 febbraio 1995
orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
■ giorno venerdì 24 febbraio esposizione continuata con chiusura alle 22,30
ASTA
Martedì 28 febbraio 1995 - ore 15,30 e 21
Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

Ai proprietari diceva: «Ha niente contro i neri?». Scoperti appartamenti in ogni zona della città

«E' mia moglie»: ne aveva 22

Ex orefice così trovava casa alle nigeriane

Aveva trovato il modo di dare un tetto alle nigeriane, giocando su un trucco: «E' mia moglie, ha niente contro i neri?». In poco tempo ha sistemato un vero e proprio harem: ventidue false mogli africane in altrettanti appartamenti. Ognuna di queste con almeno due sorelle acquisite al seguito. Senza contare quelle che si aggiungevano in seguito, dicendo di essere le cugine. E non mancavano le conviventi. Si tratta dell'harem di un ex orefice, Alessandro Laguzzi, 54 anni, separato, con residenza in corso Vittorio Emanuele II 96 e domicilio effettivo in via Buenos Aires 84. Dopo alcuni mesi di indagini l'uomo è stato denunciato dall'Ufficio stranieri della Questura torinese per aver dato alloggio a cittadine extracomunitarie sprovviste di documenti di identità. Sì, perché mogli, conviventi, sorelle e cugine, tutte, indistintamente, pagavano al marito fittizio una buona entrata di 5 milioni e un affitto mensile, visto che era riuscito a procurar loro un tetto in città.

Laguzzi, il «marito» di tutte, è claudicante e affetto da parosi. Ma approfittava proprio di queste sue menomazioni per convincere i proprietari. «Devo farmi curare a Torino, alle Molinette. Vivo tuttora ad Alessandria: una residenza qui in città mi farebbe davvero comodo».

UNA PROPRIETARIA

«Ci sono cascata anch'io»

«Ci siamo cascati come pere cotte», racconta Maria Teresa Filippi, proprietaria di uno dagli appartamenti che Laguzzi affittava per poi «girare» alle sue «mogli». «Un attimo prima di firmare il contratto ci disse: "Avete qualcosa in contrario se in questa casa ci viene la mia compagna, una donna di colore?". No, non c'erano problemi, non sapevamo che cosa ci aspettava: un via vai di ragazze negre. E visto che sul portone non c'era nome, i loro amici tutti i campanelli per farsi aprire, svegliando gli altri condomini». Dopo le proteste, i Filippi denunciano Laguzzi al commissariato. A novembre lo fanno sloggiare, e tornano nell'alloggio: «Il letto rotto, e così altri mobili. In cinque ci dormivano almeno in sette, avevano aggiunto materassi buttati per terra. Danni per diversi milioni. E l'ultima bolletta del telefono? 4 milioni e mezzo di chiamate in Nigeria».

Da ogni donna si faceva versare cinque milioni per l'alloggio

Alessandro Laguzzi aveva le false mogli, la sera sui marciapiedi

Quindi, ottenuto il primo assenso, puntuale arrivava la seconda domanda: «Scusi, ha niente contro i neri?». Figurarsi la risposta: chi mai ammetterebbe di covare un animo razzista... «Ah, meno male. Sa, io convivo con ...».

Infine, superato anche quest'ultimo scoglio, Laguzzi si ritrovava padrone del campo. I passi successivi, oltre al regolare contratto d'affitto, erano quelli di intestarsi telefono, luce e acqua. Ma non sempre. Cosicché in qualche circostanza proprietari e appartamento troppo fiduciosi si sono ritrovati con bollette telefoniche da infarto: due, quattro, sei milioni di lire.

A poco a poco, passata la fiducia infausta, arrivavano gli avvertimenti, le minacce e l'immancabile denuncia finale. Così, dopo pochi giorni che il signor Laguzzi aveva stipulato il contratto, nell'appartamento arrivava una prima nigeriana. Se qualcuno fosse andato a suonare al campanello, avrebbe risposto in base a precise istruzioni: «Mio marito è al lavoro, torna stasera tardi», oppure: «Il mio fidanzato è fuori casa; rientrerà a notte fonda». Quindi, dopo poche settimane, si aggiungevano altre due connazionali. Se interpellate da inquilini troppo curiosi o dagli stessi proprietari, dovevano invece spiegare di essere le sorelle della moglie di Laguzzi. Le cugine erano un sovrappiù.

In certi appartamenti alla fine si sono contate anche nove nigeriane, mentre in altre circostanze la formula «una moglie più due sorelle» è stata rispettata. E comunque in quest'ultimo caso dovevano versare a fine mese trecentomila lire d'affitto all'ex orefice; spese escluse, ovviamente.

I guai per Laguzzi sono cominciati quando i titolari degli alloggi hanno cominciato a scoprire tre e più donne di colore anziché una coppia come pattuito. E dopo i primi esposti giunti ai commissariati di zona, la pratica è passata all'ufficio stranieri guidato dal dottor Antonio Baglivo. Ed è incominciato il censimento degli alloggi: ventidue quelli scoperti finora, in ogni quartiere (nelle via Saluzzo, Gradisca, Asiago, Baltimora, Marsigli, Monti, Gioberti, Monginevro, Nizza, Barge, Busca, De Sanctis, Varese, don Bosco, Varallo, Scarlatti, Bard, in piazza Carignano e nei corsi Appio Claudio, Unione Sovietica, Umbria e Siracusa). «Ma la ricerca non è finita - dice l'ispettore Rosaria Sforza -. Si pensa che ci siano almeno altri 50 alloggi ancora da scoprire».

«Qualcuno degli inquilini di questi stabili - ricorda ancora un dirigente della polizia - è venuto anche a lamentarsi spiegando con un certo imbarazzo di avere scoperto un bigamo nel suo condominio. "Di religioni non ne capisco molto. Però è tutto così strano... Ho chiesto a una di queste ragazze di colore e mi ha spiegato che il marito era fuori. La sera dopo ho chiesto a un'altra e anche lei mi ha detto che suo marito sarebbe rientrato domani. Quando però la terza inquilina mi ha detto che quello non era il marito bensì il suo convivente... la notte non ho più dormito"».

Ivano Barbiero

Ecotangenti

Garesio contesta la multa

Beppe Garesio

C'era soltanto Beppe Garesio ieri in prima sezione al processo per l'affaire di Alice Castello, quella discarica nel Vercellese diventata un grosso business per un imprenditore spregiudicato e i suoi amici politici socialisti. L'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo, gli ex assessori regionali, Nereo Croso e Elettra Cernetti, coimputati per corruzione hanno preferito tenersi lontano dall'aula. Corsi ha chiesto di patteggiare, ma la sua «sofferta», sono di carcere (comprensivo di precedente patteggiamento per finanziamento illecito) e 150 milioni di multa, non ha ottenuto il beneplacito del pm Vittorio Corsi che ha «rilanciato»: 20 mesi di carcere e milioni di multa. Corsi ha invece dato parere favorevole alla proposta di Nereo Croso che ha chiesto di chiudere la partita con 17 mesi di carcere (comprensivi di un precedente patteggiamento) e milioni di multa. Il tribunale presieduto da Giangiulio Ambrosini deciderà alla prossima udienza. Il no di Corsi non è piaciuto ai difensori di Garesio, Zancan e Galasso: «Croso è il nostro assistito e si trovano nella identica posizione processuale. Non si capisce perché Garesio debba pagare più di Croso». E Zancan: «E' inaccettabile una discrezionalità del pm su posizioni identiche. Anzi, Garesio non ha neppure pubblico ufficiale e quindi il suo è soltanto, che ci sia, concorso morale».

La storia è stata ricostruita dal pm Corsi. Regista dell'operazione Alice Castello è Giovanni Gremmo, ex re dei rifiuti, ora impegnato in nuovi affari sotto il sole di Malindi, in Kenya.

Interrogato al consolato italiano di Mombasa da Corsi, Gremmo ha raccontato un mare di cose, confermando un memoriale inviato al magistrato. Questa, in sintesi, la sua versione: «Era titolare della Servizi Piemonte e avevo intuito che poteva essere un buon affare avere la concessione per quella discarica. Ma avevo bisogno che qualcuno mi desse semaforo verde. Lo fecero i miei amici Croso, Cernetti e Garesio. Alla Cernetti diedi 100 milioni in due riprese». E gli altri? «Avuta la licenza per la discarica il valore Servizi Piemonte è andato alle stelle e l'abbiamo venduta agli americani. Ci siamo spartiti tre miliardi».

Tutto vero? Garesio non ci sta, soltanto finanziamento illecito: «Gremmo ha offerto contributo milioni al partito». I suoi legali spiegano: «Lui si occupava dei problemi ecologici del partito, a favore dell'apertura di discariche, lo ha ripetuto in vari convegni. Ma da questo non è derivato un vantaggio per Gremmo, lui c'entra». E hanno chiesto di sentire l'ex ministro dell'Ambiente Ruffolo sulla posizione di Garesio. (n. pia.)

POLEMICA

UFFICI LOCALI NELLA BUFERA

Arrestati e rilasciati in serata due collaboratori della birreria, uno è ex consigliere di circoscrizione della Lega

«Aggredito nel bar leghista»

Murazzi, senegalese accusa due buttafuori

Due buttafuori accusati di aver picchiato un senegalese all'interno della birreria leghista dei Murazzi. Pesto e sanguinante, l'extracomunitario è finito all'ospedale e ha denunciato l'accaduto ai carabinieri del Nucleo Operativo. I responsabili sono stati arrestati per tentata estorsione e lesioni, e poi rilasciati in serata.

Teatro dell'aggressione è stata la birreria Pier 7-9-11, un locale relativamente giovane (è aperto alla fine del '93 dopo un lungo braccio di ferro con il Comune, molto tiepido nell'appoggiare la sua realizzazione), di grande effetto scenico (il punto di vista usato come teatro di posa in alcune riprese del recente film «Poliziotti». Il locale, da un paio di settimane, è finito nell'orbite leghista, da quando se ne occupa anche il manager Alfonso Cuozzo, a lungo timone dell'Ares, un locale di tendenza di via San Massimo. La nuova programmazione del Pier era stata pubblicizzata come quella di un locale finalmente pulito nell'inferno dei Murazzi».

L'altra notte, ben oltre la mezzanotte, al Pier entra un senegalese, Moustafà Cissè, 37 anni, in regola con i permessi, da tempo a Torino dove abita con la convivente italiana e una figlia di 2 anni, al terzo piano di via Don Bosco 31. Cosa sia effettivamente successo nessuno lo può dire con esattezza perché le versioni sono molto contrastanti. Sta di fatto che, qualche tempo dopo, il senegalese si ritrova sull'asfalto dei Murazzi, sanguinante.

Ai carabinieri di via Valfrè racconta: «Ero nel locale, unico persona di colore. Sono stato affrontato da due energumeni: hanno cominciato a urlare che dovevo pagare e andarmene. Io ho spiegato loro che avevo alcuna intenzione di pagare, visto che non avevo ancora bevuto nulla. Mi hanno dato pugni e spinto fuori».

L'extracomunitario fornisce la descrizione precisa dei due buttafuori, che vengono subito identificati e arrestati. Sono Libero Robba, 39 anni, via San Massimo 33/c, ex consigliere leghista al quartiere Pozzo Strada, ex addetto alla sicurezza di numerosi cantanti e complessi rock), ex gestore di un chiosco di libri usati in corso Montecucco, «granatiere» nel gruppo folkloristico Pietro Micca. Un personaggio molto in vista, che recentemente aveva cominciato a lavorare anche per la birreria. L'altro arrestato è Fabio Cantini, 23 anni, residente a Collegno in via Milietti 5,studente universitario. Figlio di Sergio Cantini, consigliere comunale della Lega Nord a Collegno.

Libero Robba (da sinistra) il buttafuori arrestato e il titolare Riccardo Russo

Riccardo Russo, proprietario della birreria, ha spiegato così l'accaduto: «Moustafà è nostro cliente da anni. Martedì sera c'era festa universitaria. Il nostro è locale pubblico, lo abbiamo fatto entrare lo stesso. Poi si è ubriacato e, dopo sette consumazioni, ha cominciato a disturbare. Allora abbiamo cercato di allontanarlo, ma nel trambusto ha picchiato la testa contro lo stipite della porta. Una lesione da nulla. Eravamo in buona fede. I carabinieri li ho chiamati io».

I militari, che invece affermano di avere l'extracomunitario mentre barcollava per strada, hanno ritenuto credibile la versione del senegalese, «confortata» da un referto medico che conferma la presenza di una ferita alla testa, guaribile in giorni tre.

Angelo Conti

BORGHEZIO

«E' stata una provocazione»

L'aggressione al senegalese e l'arresto dei due esponenti leghisti ha provocato l'interessamento dell'onorevole Mario Borghezio, legato da amicizia personale con i due buttafuori finiti alle Vallette. Borghezio è stato ieri sera alla birreria Pier per portare la solidarietà ai proprietari del locale, e ha avuto parole di critica per l'operato dei carabinieri e magistratura: «Pur con il dovuto rispetto che l'azione degli inquirenti mi pare che questi arresti non abbiano motivazioni, se sono le affermazioni del senegalese, che mi dicono peraltro alticcio al momento dell'intervento dei carabinieri. Ritengo grave che non siano stati interrogati gli altri ragazzi presenti nel locale». Borghezio parla anche di «possibile provocazione, visto che ai Murazzi la birreria dà fastidio agli spacciatori» e preannuncia un intervento «perché qualcuno ha commesso un grossolano errore».

Ma ci sono versioni contrastanti «Era ubriaco»

Specchio dei tempi

«Perché andare all'estero? In Italia ci sono almeno dieci centri affidabili» - «Non vogliamo essere relegati al solo ruolo di portantini» «Non sono passato con il rosso: non c'è semaforo!» - «Ire distratti»

Un gruppo di primari e medici ci scrive:

«In riferimento ad alcuni articoli di cronaca (in merito ai trattamenti chirurgico, ortopedico e fisioterapico di bambini con cerebropatie spastiche, desideriamo precisare che contrariamente a quanto affermato, in Italia esistono almeno dieci centri, in strutture pubbliche, con documentata esperienza, idonei ad eseguire gli interventi necessari per favorire il recupero della potenzialità residue di questi pazienti. Cogliamo, inoltre, l'occasione per sottolineare la necessità che l'intervento chirurgico ortopedico sia inserito in un programma riabilitativo complesso e articolato, che richiede la collaborazione di diverse figure professionali, che accompagnano il bambino e la sua famiglia, sia prima che dopo l'intervento, spesso anche per lungo tempo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Devo ringraziare questa rubrica perché, dopo il mio appello di aprile, passati alcuni mesi, sono introdotte sul territorio urbano ed extraurbano per il servizio 118 certo numero di ambulanze cosiddette cioè medico infermiere professionale a bordo. Da circa un mese inoltre al posto dell'auto medica (mezzo forse più idoneo e flessibile) è stata aggiunta presso la caserma dei Vigili del Fuoco di corso Regina un'altra ambulanza medicalizzata per interventi traumatologici.

«Faccio presente che sono uno dei migliaia di volontari del soccorso, più precisamente milite della Croce Verde di Torino.

«Parlo però a titolo personale ma forse esprimendo preoccupazioni di molti miei colleghi. Il soccorso nei primi minuti direttamente effettuato sul luogo e fatto da professionisti può salvare molte vite umane. Il nostro ruolo però ormai diventando marginale, salvo in alcuni casi dove occorre coadiuvare medico che sempre proviene da area critica o da esperienze di soccorso sul territorio. A noi viene fatto un corso che comunque non è obbligatorio, ma il nostro bagaglio di co cresce ogni giorno ed è fatto anche di esperienza di anni e questo dovrebbe essere rispettato. Suggerisco di arrivare alla formazione di una figura unica "soccorritore professionale" stabilita da norme regionali e forse ancor meglio nazionali, uguali per dipendenti e volontari delle croci e enti che svolgono il servizio trasporto e soccorso infermi. Non possiamo essere relegati al ruolo di semplici portantini o autisti, dobbiamo e possiamo essere in grado di coadiuvare personale medico infermieristico. Potrà anche essere utile andare a turnarsi in centrale operativa per capire meglio come funziona il sistema ma non basta».

Marcello Segre

Un lettore ci scrive:

«Il 16 novembre alle 17,15 passavo con la mia auto in piazza Solferino. Preso dalla fretta, ho invaso la corsia destinata ai mezzi Atm e sono stato sorpreso da un vigile. Ho ignorato il suo segnale di stop e ho proseguito per la mia strada. Un mese dopo ho ricevuto una notifica che mi contestava questa infrazione. Perfettamente a conoscenza del mio torto ho pagato in posta l'importo segnato sul bollettino, 110.000 lire circa, convinto di chiudere questo piccolo incidente. Invece, durante i primi giorni di febbraio, ricevo un'altra notifica, uguale identica alla precedente ma priva dell'importo. Alla mia richiesta di spiegazioni, presso il comando della Polizia Municipale, mi viene detto che si tratta di un verbale non ancora pagato, il quale importo raggiungerà il mazzo milione e comporterà una segnalazione sulla patente, inoltre, cosa non bastasse, la multa me pagata in precedenza si è trasformata in "mancato arresto al semaforo rosso"; peccato, che in quel tratto di piazza Solferino, all'angolo con via Alfieri, non esistano semafori».

Marco Mincotti

La direzione Atm ci scrive:

«Si fa riferimento alla lettera di Barbara Ferrero intitolata "Rivenditore distratto e abbonamento omaggio Atm". La nostra campagna promozionale a favore degli studenti dà diritto, a coloro che fine gennaio 1995 abbiano ultimato la raccolta dei primi abbonamenti ad un mensile gratuito dello tipo. Le 1200 rivendite autorizzate sono obbligate a rilasciare l'abbonamento oggi in caso di regolarità della raccolta. Ma oggi solo tre rivendite non hanno garantito la loro piena collaborazione: nei loro confronti l'Atm è già intervenuta energicamente e tempestivamente».

«Si invitano i nostri utenti, qualora dovessero riscontrare eventuali disservizi, a telefonare al numero verde Atm 167-019152 (chiamata gratuita)».

Segue la firma

BOLLETTINO

Giovedì 23 Febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Visibilità ridotta per foschie dense moderati occidentali. Temperatura

IERI

CITTA'

MASSIMA	9,6
MINIMA	5,1
UMIDITA' (ore 14)	85%
PRECIPIT	
FINO ALLE ORE 19	9,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,5 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

TEMPERATURE

10	MINIMA 6
(ore 20)	1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 26,8	15 febbraio 1990
MINIMA -21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 7,5	-0,8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 18 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 20 minuti; cala alle ore 11 e 55 minuti

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna piena 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

Si trova quasi quarto Piccione, la stella Alfa del Cane Minore.

VENERE: sorge in direzione Est-Sud Est 2 ore e 10 minuti prima del Sole.

MARTE: a 103 milioni di km dalla Terra.

GIOVE: risplende nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco.

SATURNO: appare leggermente più grande di Marte e più piccolo di Venere.

IL FENOMENO: alle ore 6 la Luna calante è passata a 2 gradi a Nord di Giove; la congiunzione con questo pianeta è sempre appariscente per la notevole intensità.

Denuncia di un dentista che lavorava alla Clinica odontostomatologica dell'Università

«Accettai di truccare un concorso»

«Nell'88 fecero pressioni su di me e cedetti
L'anno dopo ci riprovarono, ma mi rifiutai»

[redacted] foto grande l'ingresso della Clinica e Domenico Moniaci il medico che ha fatto la denuncia

Accusato il direttore che replica «Illazioni gratuite Se ha fatto porcherie sono solo sue»

Il direttore della Clinica Giulio Preti

Il «vincitore» ha lasciato le Molinette nel 1993 «Non chiesi raccomandazioni»

«Quel concorso era truccato». E da chi? «Da me». Domenico Moniaci, classe 1951, medico dentista, [redacted] dice cercando fra le carte sul suo tavolo copia dell'autodenuncia che ha presentato [redacted] alla polizia e alla magistratura. Eccola. Sono tre pagine. Moniaci rievoca la sua vicenda professionale - dipendente per [redacted] anni dalla clinica odontostomatologica dell'Università, allo Molinette - in un racconto in cui il rancore, la delusione personale si mescolano [redacted] la descrizione di una serie di reati più [redacted] gravi. Quello di cui [redacted] professionista si accusa risalirebbe al [redacted]: «In [redacted] concorso nel quale ero commissario d'esame, il professor Giulio Preti, attuale direttore della clinica, fece pressioni su di me per fare passare un candidato che non era in possesso dei titoli». E lei, dottore, [redacted] rispose? [redacted] sieda: «Accettai. In quel momento, non avevo alternative».

Vero o falso? Alla clinica odontostomatologica delle [redacted] linette, gli ex colleghi di Moniaci (lui [redacted] n'è andato a dicembre, dimissioni volontarie) smentiscono [redacted] sdegnati. A cominciare dal professor Preti. «Illazioni, invenzioni del tutto gratuite» reagisce con forza. E aggiunge: «All'epoca non ero [redacted] primario, non sapevo di quel concorso e ignoravo che Moniaci fosse nella commissione. Se ha fatto porcherie, dovrà risponderne davanti a se stesso e al magistrato. [redacted] senza coinvolgere gente che [redacted] questa sporca storia non c'entra nulla».

Nega decisamente anche il dentista che sarebbe stato favorito dal commissario Moniaci. E' il dottor Gualtiero Spandre, che alle Molinette ha lavorato per cinque anni prima di lasciare l'ospedale [redacted] dedicarsi [redacted] pazienti del suo studio privato: «Io - risponde calmo - non so dire se quel concorso fosse truccato. Ignoro quello [redacted] è successo in commissione. Ho sostenuto un esame scritto, poi sono stato [redacted] all'orale e, [redacted] fine, sono risultato quarto o quinto in graduatoria. L'ospedale [redacted] ha comunicato l'assunzione, e io non ho dovuto ringraziare nessuno, perché non [redacted] chiesto raccomandazioni».

Nella sua autodenuncia, Moniaci [redacted] cita un altro tentativo di pilotaggio [redacted] un concorso pubblico [redacted] clinica odontostomatologica: «Avvenne l'anno seguente, 1989. In quell'occasione [redacted] la raccomandata del professor Preti era la dottoressa Patrizia [redacted] Fabiania. Ma io fui irremovibile. Dissi di no, e la candidata fu valutata per i titoli che portava. Non superò [redacted] concorso». L'interessata è troppo presa dal lavoro per ribattere. Ma nell'ambiente dei dentisti si sa che anche la sua reazione è stata di sdegno: «Che fantasie. E quanta cattiveria».

Resta l'interrogativo: perché questa autodenuncia [redacted] dottor Moniaci? Lui giura di averla presentata solo per un senso di onestà nei suoi confronti: «In gioventù militavo nella Sinistra rivoluzionaria. L'ambiente ospedaliero mi ha fatto fare co[redacted] schifose: [redacted] entrato brigatista e sono uscito massone». Il professor Preti non sa darsi una spiegazione. Ma assicura che le prove della sua estraneità sono agli atti: «Già nel 1993 fui costretto a inviare [redacted] lettera [redacted] colleghi per informarli che [redacted] dottor Moniaci, forse deluso dal piano [redacted] riorganizzazione [redacted] servizio che avevo presentato, andava per i reparti minacciando rivelazioni "esplosive"».

Gianni Armand-Pilon

IL CASO

INUTILI [redacted]

Dente cariato? Passi fra un anno

L'odissea degli handicappati per curarsi

UNA carie [redacted] curare, un anno di attesa. Al reparto che presso la clinica di odontoiatria dell'Università [redacted] occupa degli handicappati, i medici stanno visitando [redacted] questi giorni i pazienti che saranno operati, se tutto [redacted] bene, nella primavera del 1996. Tra 12 mesi. Possibile? Sì, possibile. I portatori di handicap sono malati particolari. Non collaborano con il dentista, che per intervenire su [redacted] loro deve ricorrere [redacted] un intervento in [redacted] totale. Anche per una banalissima carie, anche per [redacted] normale estrazione. Ci vorrebbe più personale e, soprattutto, disponibilità [redacted] sale operatorio. Quelle [redacted] dotazione alla divisione di odontostomatologia sono, sulla carta, due. [redacted] [redacted] chiuse da otto [redacted] [redacted] loro interno, si sprigionavano gas nocivi.

Per non sospendere l'attività, il personale utilizza da tempo una sala concessa [redacted] prestito» da un altro reparto. Ma non basta. «La lista di attesa quotidianamente si infoltisce con grave disagio da parte dei pazienti, ai quali [redacted] possiamo dare una giustificata spiegazione» scrive in una lettera spedita recentemente alla direzione sanitaria delle Molinette il professor Pietro Bracco, primario facente funzione della divisione.

La situazione è davvero drammatica. [redacted] dottor Giancarlo Zoccola, l'aiuto che si occupa degli handicappati, apre il libro [redacted] pazienti in attesa [redacted] punta il dito sul numero 301. Un bambino. «Legge. Lo abbiamo visitato nel dicembre 1992. L'appuntamento per l'intervento è fissato per il prossimo 12 aprile». E in questi due anni? Come ha combattuto il male? Il dentista allarga le braccia: «Con una terapia a base di farmaci. Purtroppo, non può rivolgersi ad altri. Siamo uno dei pochi centri in Piemonte specializzati in que[redacted] genere di intervento».

Soluzioni? Quella a lunga scadenza prevede la ristrutturazione delle due sale attual[redacted] fuori uso: c'è già la copertura finanziaria per i lavori, si aspetta solo il via libera da parte del comitato regionale delle opere pubbliche. [redacted] i pazienti handicappati non possono [redacted] aspettare, le loro esigenze sono obiettivamente urgenti: chi ha sofferto anche solo una volta nella vita per un mal di denti sa bene [redacted] significa convivere con quel malessere.

Così, in attesa della sistemazione delle due sale operatorie della divisione di odontostomatologia, la direzione sanitaria delle Molinette ha offerto ieri ai medici la possibilità di usare il sabato una sala all'ospedale di San Vito. La prospettiva [redacted] lavorare [redacted] una giornata prefestiva [redacted] entusiasmo nessuno, né dentisti e anestesisti, né gli infermieri. Ma sia il primario della divisione, sia [redacted] [redacted] aiuto, hanno accettato: «Adesso, contiamo [redacted] dimezzare [redacted] poco tempo la lista di attesa. Poi, ci auguriamo che il servizio a favore degli handicappati venga esteso anche ai reparti di odontoiatria degli altri ospedali piemontesi».

A sinistra nella foto il dottor Giancarlo Zoccola che si occupa dei pazienti handicappati

La notizia [redacted] stata accolta con favore dai familiari dei pazienti portatori di handicap: «Finalmente qualcosa [redacted] muove». Ma [redacted] sottolinea la mamma di Rosita, una bambina di 12 anni cerebrolesa, non risolve i problemi da un giorno all'altro: «Mia figlia ha una carie, entrerà [redacted] sala operatoria fra [redacted] mesi. L'aspettano ancora 120 giorni di dolori, lei che dalla vita [redacted] ha avuto che sofferenze. [redacted] non fosse handicappata, riceverebbe certamente [redacted] trat[redacted] migliore». E promette che si batterà con tutte le sue forze per farle curare quella piccola carie il più presto possibile: «E' un suo diritto di essere umano. Se necessario, [redacted] rivolgerò anche alla magistratura».

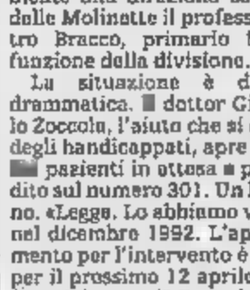
[g. a. p.]

Presidente e due dirigenti dell'istituto di credito sono indagati per concorso in bancarotta fraudolenta

Crack-Dominion, [redacted] di periti sul San Paolo

Suscitano «perplessità» i finanziamenti miliardari a Caprioglio

«Le procedure seguite dall'Istituto Bancario San Paolo per [redacted] concessione dei finanziamenti appaiono formalmente corrette. Tuttavia, in alcuni casi, queste operazioni o il mantenimento dei[redacted] linee di credito suscitano perplessità». Su quest'ultima parola si può sviluppare o chiudere il procedimento [redacted] il presidente della banca Gianni Zandano [redacted] due ex alti dirigenti del San Paolo, Giuseppe Rossello (già capo area Italia) e Claudio Martinoli (ex capo area Piemonte). Tutti e [redacted] sono indagati [redacted] pm Alessandro Prunas per concorso in bancarotta fraudolenta della Dominion. [redacted] [redacted] rapporti fra la holding finanziaria di Roberto Caprioglio e l'istituto torinese si [redacted] discusso ieri davanti al gip Francesco Saluzzo. Protagonisti dell'«incidente probatorio» i periti d'ufficio (Ferdinando Superti Furga, Rurico Borghesio e Angelo Tropini) e i consulenti della difesa, fra [redacted] Guido Rossi, sino all'altro giorno presidente Montedison.



Da sinistra Gianni Zandano presidente San Paolo e Guido Rossi ex presidente Montedison

L'inchiesta appartiene al genere complicato e rischia [redacted] ogni svolta di sovrapporsi [redacted] quella di un altro pm, Luigi Marini, sulla [redacted] storia di una fabbrichetta [redacted] provincia, la Rayton Fissore di Cherasco, che ingoiava miliardi di noti imprenditori e di banche, benché fosse «in crisi irreversibile - lo scrivono Superti Furga [redacted] colleghi - almeno dal 1987». Al tempo l'eziendina era di un [redacted] co di Ciriaco De Mita, due anni dopo venne acquistata da Caprioglio. L'ipotesi di [redacted]: Dominion è stata costretta a rilevare la Rayton per [redacted] perdere le linee [redacted] credito concessele dal San Paolo, che già da prima finanziava la società [redacted] Cherasco. «Illogico - commenta Gilberto Lozzi, l'avvocato di Zandano. - Dominion avrebbe investito 34 miliardi nella Rayton per conservare una linea di credito di 10 dalla banca».

Prunas ha in mano la documentazione di ispettori [redacted] San [redacted] che esprimevano pareri-sfavorevoli sullo stato di salute dalla Dominion e notizie allarmanti a partire dal maggio 1990». I periti d'ufficio: «Nonostante ciò, la banca ha a più riprese concesso consistenti incrementi dell'affidamento alla società di Caprioglio». Replica di Rossi: «Si voleva evitarne il fallimento e perdere tutti i [redacted] stri crediti», alla fine [redacted] 25 miliardi. [redacted] aggiungono Superti Furga e colleghi: «Parte consistente delle risorse finanziate dalla banca finirono per sostenere la Rayton e questa circostanza non poteva essere ignorata dal San Paolo, che in definitiva sapeva di finanziare le Rayton sia direttamente che indirettamente, [redacted]ite Dominion».

E' a questo che mirava Zandano? Lo sostiene Caprioglio («Voleva che rilevassi la Rayton per compiacere De Mita») [redacted] il pm ha chiesto una proroga delle indagini per verificare le [redacted].

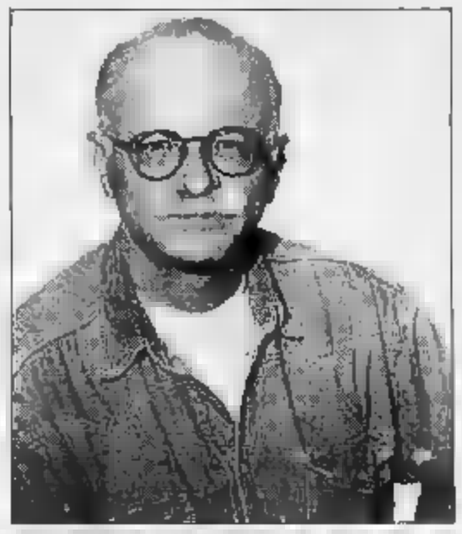
Alberto Gaino

L'ex ministro Costa

False notizie sui trapianti «Chi le ha date?»

L'immediato intervento [redacted] mi[redacted] della Sanità è stato chiesto dall'onorevole Raffaele Costa per ridurre gli effetti negativi sulle donazioni di organi della falsa notizia giunta dagli Usa, secondo la quale un ragazz[redacted] [redacted] sarebbe risvegliato dopo morte cerebrale. Costa [redacted] che questa situazione, denunciata con toni allarmanti dal chirurgo torinese Mauro Salizzoni, possa «riportare indietro l'Italia, con non meno di 200-300 morti fra le persone malate, in attesa di un organo». Per questi motivi viene sollecitato anche l'intervento del governo affinché accerti «le fonti di queste notizie, irresponsabili o pilotate». L'ex ministro della Sa[redacted] rammenta che nel [redacted] l'attività dei trapianti in Italia ha toccato livelli record [redacted] 1300 operazioni (circa 900 reni, [redacted] cuori, [redacted] fegati) attraverso 443 donazioni, con un aumento del 25% rispetto al '93.

TEATRO COLOSSEO



GINO PADLI
IN CONCERTO
MERCOLEDI' 1 MARZO ORE 21
Prevendita Cassa Teatro - Tel. 011/6698034
PROSSIMO APPUNTAMENTO
RICCARDO COCCIANTE
VENERDI' 10 MARZO ORE 21

ALL AMERICAN Vi invita ALL AMERICAN 10 ANNIVERSARY
all'inaugurazione del Running & Triathlon Corner
oggi, *Giovedì 23*, ore 17.00 - NIKE DAY
Giampiero De Faveri, Campione Italiano Triathlon.
domani, *Venerdì 24*, ore 16.00 - ASICS DAY
Maurizio Damilano, Plurl-olimpionico, e Walter D'Urbano, Maratoneta.
Sabato 25, ore 9.00/20.00 - SAUCONY DAY
Walter Carnevali, Camp. Ital. Triathlon Lungo; Gianni Poli, Maratoneta già vincitore di New York.
Vieni a parlare con loro [redacted] Maratone e Ironman!
Grandi atleti [redacted] omaggi per tutti!
Via Sacchi, 28 bis -TORINO - Tel. 530.420

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI

PRODUZIONE: KIKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039-334495
VENDITA: TORINO - [redacted] VITT. EMANUELE 219 - Tel. 011/540.3091
POIRINO (TO) - FRAZ. MARUCCELLINA - Tel. 011/945.3005

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali
e la [redacted]
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze
SEAT
STASERA
Patrizia Torricelli
Le bugie degli animali
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 ore 17,45 ingresso gratuito

STUFE
tirolesi, in ceramica
e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABETI
TAPPETI PERSIANI
Tel. 561.78.57

Aperto
VENERDI'
SABATO
DOMENICA
DISCO PALACE
SABATO 25 [redacted] 22,30
D.J. [redacted] e D.J. LIVIA DI [redacted]
DOMENICA pomeriggio
giovanissimi in bus gratis
DOMENICA sera
[redacted]
Revival - latino americano
PIOBESI T.SE - VIA GALIMBERTI, 19 - Tel. 011/965.7892

Il convegno «Il trapianto per la vita e per la qualità della vita» è solo un pretesto per parlare di donazioni d'organi. Sabato, ore 9, nella sala del Consiglio regionale in via Alfieri 15, ci saranno tutti: assessori regionale e comunale alla Sanità, specialisti e chirurghi. E ognuno è garantito il proprio serio impegno affinché non si muoia più nell'attesa di un intervento.

Una buona parte dell'attenzione andrà all'Associazione italiana trapiantati di fegato. Ne è stato fondatore e attualmente lo presiede Carlo Augusto Maffeo.

Il suo gruppo (oltre trenta persone) opera all'interno del Giovanni Battista, sede Molinette. Provengono essenzialmente da Torino e c'è chi, come Olga Ercole, ogni giorno viene in città da Ivrea. «Siamo di supporto al personale ospedaliero particolarmente nell'accompagnamento dei pazienti dal reparto di ricovero ai centri di diagnosi ed analisi» spiega. «Chiunque è in grado di offrire il conforto di un sorriso e può mettere a frutto il proprio tempo ed energie ci telefoni al 6626374».

Tutto sembra facile, anche i rapporti con gli amministratori pubblici. In realtà non è sempre così. La presenza dei volontari è direttamente proporzionale all'inadeguatezza della sanità pubblica. E ne è testimone vivente. Come dire che, non potendo farne a meno, sono utilizzati, forse «tollerati» dai politici. «Ci danno una libertà d'azione a perimetro ridotto - dice un volontario - . Quel tanto che basta per farci stare buoni sperando così di mettere le mani sul nostro consenso elettorale». Le richieste vanno invece nella direzione opposta: maggiore riconoscimento del ruolo delle associazioni; sostegno economico del loro lavoro; rappresentatività nelle strutture sanitarie a pari diritti.

Il discorso si sposta sul problema delle donazioni. «Vogliamo pensare per un istante - dice Maffeo - all'angoscia, al senso di vuoto, alla stanchezza di vivere del malato terminale che attende con ansia la chiamata dell'ospedale?». Nonostante un obbligo legislativo la maggior parte delle rianimazioni non segnalano i possibili donatori. «Sono opportune innovazioni alle norme che consentano il prelievo. Modifichiamo quindi la legge del '75 che impone di richiedere il consenso al prelievo. Adoperiamoci perché venga subito approvata la proposta di legge che introduce il concetto del silenzio-assenso».

Invece si muore ancora. Prosegue Maffeo: «Nonostante il grande impegno dei chirurghi e del personale sanitario i risultati sono buoni come qualità e quantità degli interventi. Occorre fare di più; sempre di più per raggiungere almeno l'autosufficienza e interrompere i viaggi della speranza verso l'estero». Raggiungere l'obiettivo richiede però precise scelte politiche e una diversa strategia negli investimenti. «Le Molinette devono cioè diventare centro di eccellenza per i trapianti» conclude Carlo Augusto Maffeo. «Per questo dobbiamo lavorare tutti insieme, così come è indicato nel tema del convegno "Il trapianto per la vita e per la qualità della vita"».

Piero Provera

Se ne discuterà al convegno «Il trapianto per la vita»

«Pensiamo all'angoscia del malato terminale in attesa dell'intervento»

Carlo Augusto Maffeo con alcuni suoi collaboratori

Il conforto di un sorriso a chi soffre in ospedale

In prima linea contro il cancro

L'assistenza offerta gratis e a domicilio

C'è una fondazione, con medici ed infermieri, che assiste a casa gli ammalati di tumore. Gratuitamente. Si chiama Faro e ha sede a Torino, in via Cavour 31 (telefono 57.54.638). Un'associazione di volontariato che è in prima linea, in città, contro le aggressioni del male, che offre una mano amica, esperienza, professionalità, aiuto agli ammalati di tumore. «Siamo - dicono alla Faro - un reparto ospedaliero disseminato per la città, che risponde alla esigenza di chi deve affrontare la tragedia della malattia: poter rimanere a casa con i famigliari, tra gli oggetti che hanno accompagnato tutta l'esistenza».

La «Faro» è nata ufficialmente nell'86. E in questi anni di attività e presenza in città ha dimostrato quanto sia importante l'assistenza domiciliare per gli ammalati di cancro. Un'assistenza fatta gratuitamente, che garantisce a pazienti e famigliari tutti i servizi necessari.

«Lo scorso anno - spiega il professor Alessandro Calciati, presidente della Fondazione Faro - abbiamo seguito 327 pazienti. Abbiamo garantito quasi cinquemila prestazioni mediche, oltre seimila prestazioni infermieristiche e decine di visite specialistiche, migliaia di trasporti con il pulmino».

«La Fondazione - spiega ancora il professor Calciati - è riconosciuta dalla Regione Piemonte e si occupa dell'organizzazione ed i costi in questi quattro versanti: cura dei pazienti nella loro abitazione attraverso personale medico e infermieristico; supporto psicologico, tramite professionisti, all'ammalato e ai suoi famigliari; servizio di minibus che accompagna ai day hospital i pazienti per la terapia; collaborazione con i servizi dell'Ospedale per renderlo più accogliente. Per svolgere l'attività la Fondazione si basa soltanto sulle donazioni che riceve da società e privati».

E per raccogliere fondi, linfa vitale per la Faro, un gruppo di iscritti e di volontari ha organizzato, per il secondo anno, una cena benefica, martedì 7 marzo, ore 20, al ristorante «La Smarrita» di via Cesare Battisti 17 a Torino. «Il costo della cena - dicono gli organizzatori - è di 40 mila lire: le condizioni di favore accordateci dal titolare, il signor Morono, ci consentiranno di destinare una parte della cifra alla Fondazione. Per prenotazioni basta telefonare all'817.76.79 di Torino».

Luigi Sugliano

Una firma per i più deboli

Anziani cronici non autosufficienti hanno diritto al servizio sanitario

Francesco Santanerà, volontario coordinamento sanità-assistenza

Una firma per difendere i più deboli è quanto chiede il coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base (Csa) che intende raccogliere 2 mila adesioni a sostegno di una delibera di iniziativa popolare da presentare al consiglio comunale. Già alcuni anni fa le stesse associazioni avevano raccolto oltre 30 mila firme presentate alla Regione. Ma da allora molti problemi sono rimasti uguali.

La proposta di delibera ribadisce il diritto alle cure da parte del servizio sanitario nazionale degli anziani cronici non autosufficienti. Spiega Francesco Santanerà del Csa: «Si deve garantire che l'anziano malato sia curato in ospedale o in casa di cura convenzionata quando non sia possibile provvedere a domicilio o non vi siano posti nelle residenze sanitario-assistenziali».

Aggiunge: «Altre priorità sono l'ospedalizzazione a domicilio che garantisce di curare meglio spendendo meno, l'apertura di centri diurni per i malati di Alzheimer, il rispetto delle leggi vigenti che consentono agli enti locali di obbligare i parenti dei ricoverati nelle case di riposo a pagare la retta "alberghiera"».

La proposta di delibera si sofferma anche sui problemi degli handicappati e chiede, tra l'altro, l'istituzione presso l'assessorato al Lavoro del Comune di un servizio per l'inserimento lavorativo degli insufficienti.

Infine si chiede di avviare campagne tese all'adozione di minori con particolare riguardo a quelli grandicelli, malati e handicappati e si sollecita una maggior promozione degli affidamenti familiari.

Per informazioni su dove è possibile firmare la petizione rivolgersi al 812.23.27, 54.91.84, 88.94.84, 817.13.28, 749.27.90.

LE OFFERTE DEI LETTORI A BENEFICIO DEI TEMPI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

17 FEBBRAIO Ida, Gina, Giovanni e Natalina in memoria di Margherita Monchietto 300.000; in ricordo di Ennio Benvenuti, fratelli e nipoti 300.000; in memoria di Luigi Perrone, i parenti 250.000; i colleghi in memoria di Biagio Gatto 220.000; vicini di casa via S. Leonardo e via dei Villini (Borgaretto) in memoria di Ennio Benvenuti 200.000; zia Teresa, Edi, Franca e Sergio in memoria di Rinaldo Francone 200.000; in memoria di M.J. Pesando da parte dei condomini Galassia 78 200.000; condomini e inquilini via Caluso 23 in memoria di Giuseppe Innocenti 200.000; amici e colleghi di Giuseppe Moretti in memoria della madre 200.000; gli amici di via Colombo in memoria di Luciano Amari 175.000; in memoria di Luciano 150.000; in memoria di Olimpia Avedano sorella, marito e figli 150.000; i condomini di via Borgaro 83 in memoria di Maria Maddalena Maletto 150.000; in memoria di Rosina Ferrero gli inquilini di via Taggia 20 145.000; i colleghi di Rosalba in memoria del suocero Giuseppe Innocenti 140.000; condomini e inquilini via Caluso 25 in memoria di Giuseppe Innocenti 120.000; in memoria di Raffaele Lombardi 50.000; in memoria del papà di Flora 50.000; in memoria di Augusto Franzosi 50.000; in memoria di Francesco Boni 400.000; Ida, Gina, Giovanni e Natalina in memoria di Margherita Monchietto 300.000; in memoria di Olimpia Avedano sorella, marito e figli 150.00.

20 in memoria di Lo Bocci 560.000; in memoria di Ernesto Novara i condomini di Colombo 30 400.000; i parenti in ricordo di Barbara Fedi 300.000; vicini e di str. Lauretta in memoria di Augusto Franzosi 255.000; condomini Grossato 84/5-6 e scenti in memoria di Edoardo Zola 250.000; M. M. 200.000; i cugini in memoria di Barbara Villata ved. Fedi 150.000; in memoria di Antonino Parrino 150.000; in ricordo di Sandra, le amiche della palestra 120.000; C.G.M. in di Mario Bocca 20.000; C.G.M. in memoria di Papa Giovanni 10.000.

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 13 al febbraio: in memoria Domenico Avenati, i cugini 300.000; i colleghi di Adriano in memoria del padre Giuseppe Innocenti 170.000; B.G. 50.000; in Luciano Pescarolo, Natalina, Emidio e Roberto 50.000, in onorore di Papa Giovanni Padre Pio, Marisa e Alberto 200.000; in memoria di Luigi Fettil il condominio di Vagnone 33 300.000; in memoria di Luigi Fettil i colleghi Gianna 150.000; Maurizio Zannato 5.570.000; i condomini via Valgioia 17-19, via Capelli 17 in memoria di Luigina Barrera ved. Cogni 250.000; G.R. 200.000; in memoria di Celestino Graglia 150.000; P.F. 150.000; Emilio Grippo 120.000; in di Camilla Favre, la sorella Bruna 100.000; in onore San Giuda Taddeo 30.000; in ricordo dei cari defunti m.c.d. 20.000; un piccolo aiuto alle popolazioni jugoslave 20.000; i colleghi Piera 210.000; Consiglio prov.le e Coll. Revisori Ordine Consulenti Lavoro Torino in memoria del collega Marcello Carignola 1.200.000; A.M.P. 1.000.000; ringraziando S.Rita, A.M. in C.B.P. 100.000; in ricordo di G.A. 100.000; Alberto in ricordo della non- 500.000; G.F. per il piccolo Luigi Petrozzi 100.000; ricordando John e zia Ines, per il piccolo luigi 50.000; gli amici di Gino 330.000; Santanella 500.000; i colleghi di Paola Morello sett. OO.PP. in memoria di Angela Giarolo 320.000; in memoria di Aldo Valpreda 250.000; i condomini via Vespucci 68 in memoria di Eugenia Longo ved. Bottone 150.000; Salvatore Leonardi 100.000.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Chiunque
non ha immaginazione
può avere buon senso.

Oscar Wilde

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

vorrei vendere... piccole e grandi affari, e occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA SW stupendo, grigio chiara metallizzata, accessoriata, tenuta in garage. Tel. 011 937.4187 dopo le 19.

Cranchi C8, mt 140 cv Volvopenta, 4 posti letto, allaccio con carrello per trasporto. Tel. 470.2290.

FIAT 120 giardiniera anno '74, in buone condizioni. Tel. 011 411.6401.

FIAT CAMPAGNOLA 200 62, anno bianca, impianto Gpl, 5ª marcia, gancio traino. Tel. 011 612.134 - 683.3885.

FIAT 126 quattro porte, revisione valida ancora due anni, bollo '95 pagato, targa pari, L. 650.000. Tel. 011 703.285.

PORTABICICLETTE per due biciclette modello Fiat. Telefonare allo 011 998.1332.

PORTAPACCHI nuovo regolabile per qualsiasi auto cancellina. Tel. 02 935.02.037 ore serali.

SAAB cabrio 900 ottobre '91 come nuova km 42 mila nero, interno pelle L. 30 milioni, privato Tel. 0337 225.228.

Y10 1.1 i.e., primo semestre '93, blu cobras metallizzato, ottimo. Tel. 011 588 7725.

10 - abbigliamento, sport, campeggio

modello, piegabile, seminuovo, gonfiato nuovo, prezzo interessante. Tel 011 251.776.

BICICLETTA telaio Saronno, mis. cambio Super Record Campagnolo, vero affare. Tel. 011 960.6952.

GIUBBETTO in shearling mai usato tg 50, tinta Tel. 011.3784.

vorrei trovare... perché fa caldo, perché mi, perché l'ho smarrito

AUTOCARAVAN Motorhome 6 posti semi- ultimo, pagamento in contanti. Telef. 050 879.112.

i auguranti...

completamini, cromosomici, feste,

o tutte le volte che ce n'è bisogno

A Max 37... Auguri! Non farmi aspettare ancora - perché tu diventi un vecchio... altrimenti poi invecchi. Anna.

ENRICO, per i tuoi 21 anni un augurio speciale e 21 baci. Con affetto Lucia.

Il vita vuol dire come un campo di calcetto e tu sei il nostro Re. Auguri! Marco, Elena, mamma.

LASAPSO si può sempre ricominciare e tu ce la farai, capito? Buon compleanno. T.V.T.B. Cicciolla, Pisquano e Ibau.

PALLINA: buon onomastico tie auguroni grossi così da Putiny, Chiara, Tullio.

vorrei congratularmi... laurea, esami, promozioni piccoli e grandi successi...

ANNA è splendido avere una figlia in gamba come te. Congratulazioni.

ANNA ora non sei più una piccola bertuccia ma una grande psicologa complimenti! Tua sorella.

vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per commerciali, per combinare

52enne - giovanile, invitevolissima signora/ina pari età. Tel. 011 779.4265 (ore pasti).

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata, regalività. Tel. 011 696.8773.

vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

2A - operai, autisti, fattorini

STAMPAGGIO materie plastiche esperto stampi presso, già capo reparto pensionato offresi anche turni. Tel. 886.7010.

3B - personale per pubblici servizi

CUOCO piemontese qualificato subito offresi. Telefonare allo 0123.348.476.

SIGNORA pratica taglio offresi a sartoria anche part-time. Telefonare al ore pasti.

cerca lavoro come barista con esperienza maturata in un bar proprio. Tel. 317.0684 - 619.3073.

8C - impiegati

ABILE ragioniera, profonda conoscenza settore contabile amministrativo esperta tenuta contabilità. Tel. 403 2184.

AMMINISTRATIVA 32enne, bella, fatturazione 1ª nota, magazzino, lavori segreteria, offresi Tel. 011 226.2084.

ANALISTA contabile cerca come primo impiego presso ditta. Telefonare al 242.1238.

ANALISTA programmatore RPG offresi per assunzione o collaborazione. Tel. 0330 212.045.

ESPERTO in progettazione industrializzazione costi valuta eventuali di lavoro. Tel. 980.0938.

amministrativa 33enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio video-scrittura (oggi otorilol. Tel 837.063.

IMPIEGATA esperta gestione rete vendita clienti recupero crediti disposta brevi trasferimenti 403.

IMPIEGATA in mobilità centralino segreteria acquisti magazzino bolle fatture lingue offresi part-time. Tel. 223.7760 pasti.

ottimo dell gestionali organizzativo professionale affidabile dinamica segretaria direzione. Tel. 329.2148.

impiegata esperta rapporto con clienti uso PC presenza offresi con serietà. Tel. 736.0159.

OTTIMO diplomato offresi. Telefonare allo 0330 211.633.

PERITO aziendale esperto bollettazione fatturazione referenziato 28enne offresi part-time pomeriggio. Tel. 262.3078.

PERITO meccanico anni programmatore per C.N. conoscenza Autocad e C.V., offresi. Telefonare 739.4374.

SI 38enne ragioniera esperienza intermediaria offresi segreteria, a studio medico o dentistico. Tel. 932.

presenza ragioniere pri lavori ufficio contabili pubblico, uso offresi commessa C.F. Tel. 382.3965.

40ENNE autonoma ufficio commerciale fatturazione cerca lavoro anche di segreteria. Tel. 011 855.238.

8F - lezioni private, corsi

CORSI piemontese ballo da sala moderno, boogie-woogie, salsa. 8895 ore 18/22.

corso di pittura su di ore weekend 4/5 marzo. Prenotazioni tel. 011 242.6625-521.5012 (ore serali).

vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

TEODORO io che sono una pasta ma il amo da impazzire. Purtroppo per te ci separano ancora tanti 23. Teodoro Sto.

in tre righe anche tu

OGNI SCRIVI

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA DALL'ELENCO SOTTOINDICATO

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Accessori, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... 1E Libri, collezioni, ghiottonerie... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie — VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE — INCONTRARE 7 VORREI INVITARE — VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati — 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN GRASSETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO CONSEGNATO IN EDICOLA IL

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOTTO)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

«consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo» «consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo» «consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva» «consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo» «consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo» «consegnando il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*»

Compila integralmente ai sensi dell'art. 119 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome Cognome Via n°

Città Prov. C.A.P. Cod. Fiscale

Doc. identità n° Rilasciato da il

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il sottoscritto della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'assoluta non lesività morale e fiscale del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Edicola da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rinunciando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione della seguente inserzione è subordinata all'incondizionata approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a risarcimento alcuno. Avendo già ordinati non possono essere annullate scritte. In caso di rifiuto o altri eventi l'inserzione può essere il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Mazzini 23 - Torino. Non si consegnano copie omaggio e qualsiasi il committente prenda che l'inserzione dell'annuncio è subordinata alla sopra riportate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

A Bardonecchia e Sestriere la Crt sperimenta il nuovo orario

Sabato [illegible] sportelli aperti

Il servizio disponibile al mattino
L'iniziativa entro l'anno a Torino

Giorgio Giovando, direttore generale della Cassa [illegible] Risparmio di Torino che ha avviato l'iniziativa

Sabato mattina banche aperte al pubblico in alcune località della provincia di Torino. La Cassa di risparmio di Torino (Crt) è il primo grande istituto di credito italiano e piemontese ad applicare quanto contenuto [illegible] contratto nazionale di lavoro della categoria da poco tempo firmato.

Il contratto consente, infatti, di aprire al pubblico in via sperimentale alcuni sportelli [illegible] sabato mattina in località turistiche e nei grandi centri commerciali.

La Crt [illegible] partire da sabato prossimo aprirà pertanto dalle 9,20 alle 12,20 gli sportelli di Bardonecchia e Sestriere, in provincia di Torino, di Courmayeur [illegible] Val d'Aosta e di Sanremo, in coincidenza con la giornata finale del festival che vede in questi giorni nella località della Riviera ligure un notevole afflusso di turisti. Durante l'orario d'apertura dalle 9,20 alle 12,20, il pubblico potrà effettuare la [illegible]maggior parte delle operazioni b[illegible]rie: versamenti, prelevamenti, bonifici, mentre [illegible] potrà usufruire dei servizi cosiddetti accessori (cassette [illegible] sicurezza, pagamento di imposte, di cambiali).

Da sabato 4 [illegible] la Cassa di risparmio di Torino ripeterà l'esperimento a Omegna, in provincia di Novara, all'interno di un grande centro commerciale.

«A questo primo gruppo di agenzie - informa un [illegible]nicato della banca - ne seguiran[illegible] altre, sempre scelte tra quelle situate nelle località [illegible] maggior interesse turistico o all'interno [illegible] importanti centri commerciali».

Con un certo ritardo dunque (soprattutto p[illegible] la resistenza da parte delle organizzazioni sindacali), anche [illegible] sistema bancario italiano [illegible] adegua alle banche [illegible] altri Paesi europei come la Spagna, la Francia [illegible] l'Inghilterra, dove la decisione di aprire le banche al pubblico anche di sabato mattina è stata adottata alcuni anni fa.

A questo punto non è escluso che entro la fine dell'anno anche [illegible] Torino - magari all'interno di qualche grande struttura commerciale - vengano aperti al pubblico alcuni sportelli da parte della Crt. Nell'attesa, l'istituto [illegible] via XX Settembre potrebbe tuttavia sperimentare la «novità» in una grande città (Firenze ad esempio, dove ha un'importante filiale).

Come la prendono i sindacati? Bene, dato che [illegible] banca [illegible] fa altro che applicare quanto contenuto nell'accordo firmato. Alla Fiba-Cisl fanno sapere di [illegible] stati informati dalla Crt della decisione e che finora però non hanno ricevuto comunicazioni da altri istituti di credito.

Il contratto prevede - fanno sapere i sindacati - un orario massimo [illegible] apertura di sportello [illegible] pubblico al sabato di quattro ore. Comunque l'iniziativa potrà interessare non più dell'otto per cento di tutti gli sportelli dell'istituto bancario.

(c. bac.)

Ppi, bufera dopo i «rimbrotti» del segretario

Brizio: 13 regioni contro Buttiglione

Sondaggi, incontri, manovre. Il clima politico [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] nervoso. Tra i velluti del Consiglio regionale circolano voci, illazioni, progetti e numeri. Soprattutto percentuali: quelle dell'ultima rilevazione Cirm (sconosciuto il committente) che darebbero Forza Italia [illegible] 25-26 per cento in Piemonte, il pds al [illegible] e i popolari tra il 12,5 e il 13, quasi alla pari con il 13 per cento di An.

Mancano dati anche importanti, per esempio quelli della Lega Nord, di Rifondazione comunista, dei partiti laici, di Ad. [illegible] per i politici, nell'effervescenza di questi giorni, basta poco per fare confronti. Ad esempio con l'indagine svolta a fine dicembre dalla Diakron, la società vicina agli azzurri di Ghigo [illegible] Burzi, per citare i leader forzisti torinesi.

Tanto più che [illegible] percentuali del 21 dicembre (mai diffuse) offrono una spaccato non molto dissimile dall'attuale: Forza Italia, prima di Natale, era valutata al 27 per cento, An al 12,5, il ppi con il Patto Segni al 14, la lista Pannella al 3,5. A sinistra il pds era al 22 per cento, Rifondazione al 5,8 e la Lega all'8,5 per [illegible]. Insomma, ieri come oggi, destra e sinistra per governare avevano ed hanno bisogno dell'apporto [illegible] popolari.

Ma [illegible] partito [illegible] Buttiglione risulta sempre più in mezzo al guado, al punto che ormai i rapporti interni sono scanditi dalle riunioni [illegible] tavoli separati: ieri sera si è incontrata la sinistra, lunedì si riuniranno i moderati.

Il presidente della giunta regionale Brizio, comunque, [illegible] aspetta. Appena tornato da Roma dove martedì aveva incontrato [illegible] leader del partito assieme ai quadri delle Regioni [illegible] ad esponenti con incarichi istituzionali, dichiara: «Almeno 13-14 segretari regionali sono contro la linea di Buttiglione, e contro l'ipotesi di alleanze con An. Se sono tanti, significa che quell'ipotesi non funziona».

Di conseguenza, il segretario piemontese, Gianfranco Morgando, esponente della sinistra come Brizio, chiede che il Piemonte possa andare a «libere alleanze». Fra i leader dell'area Buttiglione, cauto il capogruppo a Palazzo Lascaris, Rolando Picchioni: per ora lascia aperta la porta [illegible] un'eventuale libertà d'azione, «purché il partito decida unanime».

Gianfranco Morgando

Chiarisce: «Lunedì sera alla nostra convention diremo le parole conclusive di questa lunga marcia [illegible] le alleanze. Certo, terremo conto che siamo [illegible] situazione atipica rispetto [illegible] altre: quassù, all'ombra della Mole, la tradizio[illegible] della Resistenza è forte [illegible] forte è la cultura antifascista. Inoltre la collaborazione [illegible] il pds nella giunta di piazza Castello sta funzionando bene. Ma, sia chiaro, qualunque alleanza [illegible] farà, dovrà essere rispettosa della caratura elettorale [illegible] delle capacità di governo del ppi».

Picchioni, con l'assessore Montabone, si preoccupa soprattutto dei rapporti interni del ppi: «Una spaccatura sarebbe esiziale», ammette [illegible] afferma: «Siamo convinti che l'unità interna [illegible] non solo auspicabile, ma possibile [illegible] tutti rispetteranno le "par condicio" fra le componenti».

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

NOVITÀ

PER FAVORIRE GLI IMMIGRATI

In banca nel week-end

I filippini lo posson fare già da un mese

APERTA ogni giorno, sabato [illegible] domenica compresi dalle 10 alle 18, la [illegible] succursale torinese della Bank of Philippine Islands in meno [illegible] un mese ha già «convinto» 150 clienti. Il «Remittance Centre» (ufficio di rimessa) è stato inaugurato il [illegible] gennaio in via XX Settembre 62 ed è a disposizio[illegible] [illegible] filippini che vivono in Piemonte, un migliaio nella nostra città, cinquemila nella regione (il doppio calcolando gli irregolari, tutti occupati come collaboratori familiari o perlù invisibili).

«In 24 [illegible] - spiega il responsabile dell'ufficio, Danilo Cabellon, [illegible] Torino [illegible] 9 anni - possiamo far arrivare a Manila il denaro versato qui dai nostri connazionali. Per le altre province occorrono 3-4 giorni». [illegible] non è tutto, anche [illegible] le leggi italiane non consentono [illegible] banche extracomunitarie l'apertura [illegible] [illegible] e proprie sedi abilitate ad effettuare qualsiasi operazione. «I filippini possono aprire conti di risparmio - spiega Cabellon - ma le lire vengono subito trasformate in pesos».

Impiegati al lavoro agli sportelli della succursale torinese della [illegible] Philippine Islands, in via XX Settembre 62

«La presenza di un ufficio di questo genere - osserva il console delle Filippine a Torino, Anna Rosa Kaber - facilita il mantenimento del legame [illegible] il Paese d'origine, un legame molto sentito: tutti gli immigrati hanno uno stretto rapporto con i familiari rimasti laggiù [illegible] inviano loro parte del denaro guadagnato. Per l'economia delle Filippine, le rimesse degli emigrati rappresentano [illegible] contributo fondamentale».

La Bpi, che ha uffici [illegible] Roma e Firenze (tra breve anche uno [illegible] Milano), [illegible] lo sponsor di una manifestazione che domenica coinvolgerà gran parte della comunità: le eliminatorie locali del concorso di Miss Filippine che [illegible] terranno nel circolo di via Norberto Rosa [illegible] alle [illegible].

Fuan, «azzurri» e cattolici divisi alle elezioni

Il polo del buongoverno si spacca all'Università

Niente «polo [illegible] buongoverno» all'Università. Il Fuan, che raggruppa i giovani [illegible] Alleanza Nazionale, presenta liste sue alle elezioni universitarie [illegible] metà marzo.

«E' fallito [illegible] tentativo di presentare liste unite di centro-destra» spiega Manuela Lamberti del Fuan. «Sulla nostra scelta di correre separatamente [illegible] pesato la precisa volontà dei "cattolici" e dei giovani di Forza Italia [illegible] non caratterizzare la lista come espressione del polo di centro-destra, bensì di definirla come il progetto apolitico di un gruppo [illegible] studenti volenterosi e intraprendenti, quindi "studenti punto e basta". Peccato che la realtà sia un'altra [illegible] che molti degli studenti che hanno partecipato alla costituzione di questa lista siano identificabili politicamente». Ancora: «Il Fuan, al contrario, non ha avuto timore di dichiarare l'area di pensiero in [illegible] si riconosce».

Dall'altra parte, Michele Coppola, responsabile [illegible] Forza Italia giovani, spiega il [illegible] perché di candidature distinte: «All'Università bisogna risolve[illegible] i problemi degli iscritti, indipendentemente dal colore politico. I ragazzi di "Ateneo Studenti" la pensano come noi e per questo [illegible] presentiamo insieme nella lista "Studenti punto a capo"». La sinistra si candida unita con «Per i diritti degli studenti». La presentazione delle liste deve avvenire entro [illegible] 12 di oggi.

SMA Gruppo Rinascente

Supermercati

3x2 PAGHI 2 PORTI VIA 3

TUTTO AL 33% DI SCONTO ACQUISTANDO UN SOLO PEZZO

Pasta di semola di grano duro Agnesi - 500 g	1 pz. 1.290	3 pz. 2.580 (L. 1.720 al kg)	10 sottilette Kraft 200 g	1 pz. 3.190	3 pz. 6.380 (L. 10.633 al kg)	Champignon Di Vita 340 g	5.390 3.590 (L. 10.559 al kg)	Sacchetti gelo SMA	2.190 1.460
Olio extravergine La Giara 1 lt	1 pz. 8.980	3 pz. 17.960 (L. 5.987 al lt)	Mozzarella Santa Lucia Galbani 125 g	1 pz. 2.070	3 pz. 4.140 (L. 11.040 al kg)	Carciofi Peperlizia 350 g (220 g sgocc.)	4.750 3.190 (L. 14.500 al kg sgocc.)	Pellicola Cuki mt. 25	3.140 2.170
Passata pomodoro SMA 690 g	1 pz. 1.190	3 pz. 2.380 (L. 1.150 al kg)	Formaggio grattugiato Gran Mix Ferrari - 100 g	1 pz. 3.230	3 pz. 6.460 (L. 21.533 al kg)	Olive giganti Ponti 700 g (420 g sgocc.)	3.990 2.670 (L. 6.375 al kg sgocc.)	Vedochiaro multiuso 750 ml	3.190 2.130
Tarallini Panificio dei Trulli 500 g	1 pz. 2.990	3 pz. 5.980 (L. 3.987 al kg)	Minestrone Valle degli Orti Surgela 450 g	1 pz. 2.940	3 pz. 5.880 (L. 4.355 al kg)	Porcini secchi extra Delucchi 20 g	7.390 4.950	Fazzoletti Scottex 10x10	2.180 1.530
Caffè Sao Oro 250 g	1 pz. 4.990	3 pz. 9.980 (L. 13.307 al kg)	Filetti platessa SMA 400 g	1 pz. 7.190	3 pz. 14.380 (L. 11.983 al kg)	Vini Valpolicella o Bardolino classici Doc Boscaini - 75 cl	3.490 2.330 (L. 3.107 al lt)	16 rotoli carta igienica Scottex	7.850 5.260
Confettura SMA vari gusti 400 g	1 pz. 2.290	3 pz. 4.580 (L. 3.817 al kg)	2 rotoli carta cucina Scala	1 pz. 1.790	3 pz. 3.580	Tonno Merlo al kg	16.380 10.890	Bagno schiuma Fiori Roberts 500 ml	5.790 3.880

Fino all'11 marzo

L'autopsia rivela che l'uomo ha lottato prima di soccombere all'assassino

Fuggito con l'auto della vittima

Caluso, sparita la Uno del pensionato ucciso

Chi ha visto la Fiat Uno grigia targata Torino 28273M ■ Carmine Fratto, 56 anni, il pensionato Lancia assassinato due notti fa all'interno della sua abitazione di via Actis Perino Livio 3/A, nella frazione Arè ■ Caluso?

I carabinieri della compagnia di Chivasso ▬ sempre più convinti che con l'utilitaria, che si trovava parcheggiata sotto una tettoia nel cortile davanti casa, si sia allontanato l'assassino subito dopo aver commesso il barbaro delitto.

Ieri mattina nella camera mortuaria dell'ospedale di Ivrea il medico legale Mauro Martini ha effettuato l'autopsia sul cadavere di Carmine Fratto. In merito ai risultati c'è il massimo riserbo: il perito settore ha consegnato una relazione dettagliata al sostituto procuratore eporediese Bruno Tinti. Comunque la cosa certa è che ■ pensionato, che da due settimane viveva solo nel cascinale ristrutturato dopo l'abbandono da parte della moglie e dei due figli che sono andati a vivere nel centro di Caluso, è stato eliminato con alcune violente bastonate sulla testa.

Pare ch■ sul suo corpo siano stati trovati elementi definiti dagli inquirenti «determinanti» per poter risalire all'identità dell'assassino: alcune ciocche di capelli, dei bottoni ■ forse ancora brandelli di vesti■ strappati dalla vittima al ▬ assassino durante la violenta colluttazione scoppiata nella cascina di Arè.

La cascina di Arè frazione ■ Caluso dove ■ è consumato il feroce omicidio del pensionato Carmine Fratto

Intanto i carabinieri del nucleo operativo di Chivasso guidati dal capitano Giovanni Cascone, dopo aver subito interrogato ■ lungo la moglie del Fratto, Felicia Salomone, 43 anni, casalinga, e il figlio maggiore, Salvatore, 25 anni, piastrellista, ▬ ieri hanno sentito diverse persone che conoscevano bene l'uomo ucciso.

I militari dell'Arma stanno cercando di capire se Carmine Fratto ■ stato vittima di una rapina e abbia tentato di reagi■ (la cucina dove è stato trovato morto era ■ soqquadro), ▬ però tralasciare altre ipotesi. Da chiarire c'è soprattutto un particolare importante: perchè «Rambo», il vivacis▬ pastore tedesco dei vicini di ▬ della vittima, non ha abbaiato? Ci sarebbero solo due risposte: ■ Rambo è stato addormentato oppure conosceva bene l'assassino, al punto da non degnarlo nemmeno di un latrato. Va anche detto, però, che il mattino successivo il cane ■ apparso in perfetta forma, anzi quasi scatenato. Elementi che rendono meno probabile l'eventualità del sonnifero. Quindi è probabile che l'assassino conoscesse quella casa, che la frequentas▬.

Nel Calusiese l'uccisione di Carmine Fratto ha destato vi▬ impressione, in modo particolare presso il «Bar del Peso» sulla centralissima p▬ Mazzini a Caluso, locale frequentato giornalmente dalla vittima. Gli avventori del loca■ lo ricordano come ▬ tranquillo, educato e di compagnia.

Trovate sul cadavere ciocche di capelli Carabinieri convinti «Sono dell'omicida»

Diego Andrà

Con Mickey Mouse e Pippo in un'avventura indiana

Oscar Botto fa Boom

Su Topolino in cerca di un tesoro

Riuscirà Oscar Boom a trovare la preziosa e sconosciuta biblioteca del Kashmir? Per ▬ scere l'appassionante segreto bisogna leggere l'ultimo Topolino apparso ieri nelle edicole. Mickey Mouse, Indiana Pippo (che ■ poi lo spilungone Pippo) e il già citato Boom sono gli eroi che viaggiano dal Pakistan al Kashmir, attraverso le più misteriosa India, per risolvere un antichissimo mistero legato alla civiltà della valle dell'Indo. Boom è la ironica traduzione del cognome biellese Botto ■ Oscar Boom è appunto Oscar Botto, presidente del Cesmeo (Centro Piemontese di Studi sul Medio ed Estremo Oriente), direttore del Dipartimento ■ Orientalistica all'Università ■ Torino, vice-presidente dell'Accademia delle Scienza, accademico dei Lincei, responsabile del semestrale «Asia» che è la più prestigiosa pubblicazione di studi del ▬.

Oscar ▬ presidente del Cesmeo scherza «Adesso sono un protagonista»

Bene, questo scienziato di tutto rispetto e conosciuto in tutto il mondo per la sua competenza sul sanscrito, è in questi giorni a fianco ■i due eroi disneyani ■ un'avventura dal profumo indiano. Ma Oscar Botto com'è arrivato nella ■oria di apertura del numero 2048 di Topolino? Grazie allo sceneggiatore Gianfranco Goria che ■ ha curato il testo. «Ah, quel Goria, me l'ha fatta grossa piazzandomi con Topolino e Pippo ■ India» sorride Botto, ma ■ capisce che ne ■ soddisfatto, anzi orgoglioso. Già qualche tempo fa Goria, suo allievo universitario venti anni fa, aveva coinvolto Botto-Boom in ▬ serie di «strips» legate a ▬ storia, sempre su Topolino, ambientata al Museo Egizio ■ Torino. «Ma allora Goria mi faceva fare una parte da comparsa, adesso sono un protagonista» puntualizza, divertito, il noto orientalista. E poi, sul settimanale disneyano, prima ▬ «prof.» erano apparsi, fra i personaggi italiani, soltanto Agnelli e Berlusconi. La vanità del simpatico Botto può sentirsi appagata. «Però Goria ▬ diede un dispiacere: non si laureò mai». Adesso è perdonato.

Edoardo Ballone

Prova scritta per il concorso magistrale; soltanto 200 avranno un posto l'anno prossimo

In quattromila sognano una cattedra

Candidati sempre più giovani e il 95 per cento sono donne

Età media 23 anni, tante speranze ■ poche illusioni, 95 per cento donne: sono gli aspiranti ad una cattedra nella scuola elementare di Torino e provincia. Ieri in circa 4 mila (su 6024 domande presentate) hanno affrontato la prova scritta in dieci istituti cittadini. Un tema da scegliere f▬ tre: uguaglianze di opportunità educative e equivalenza ■ risultati, priorità fra le strategie per un miglior profilo professionale degli insegnanti, alfabetizzazione strumentale e culturale. Andrà all'orale, a maggio, soltanto chi passa lo scritto. ■ sorteggio ha decretato che si parte con i cognomi che cominciano con la P. Conclusione in estate per dar modo di chiamare in cattedra una prima tranche ■ vincitori a settembre.

Prospettive? Esistono, anche se diminuiscono gli allievi. Forse saranno mediamente 200 all'anno per i prossimi tre anni i nuovi maestri di ruolo. Anche ■ il concorso è a posti ▬: le nomine verranno assegnate soltanto per coprire le cattedre lasciate libere da chi ▬ in pensione ■ dai trasferimenti. Chi non viene chiamato entro i tre anni dovrà riprovarci.

La popolazione ▬ candidati è molto cambiata rispetto all'ultimo concorso, nel febbraio del '91. Oggi sono quasi tutti giovanissimi. Dopo le sanatorie, che tuttavia hanno lasciato tanti delusi, i «vecchi» precari sono scomparsi dal panorama dei concorrenti.

Tanti frequentano l'Università in attesa del lavoro. E' diversa la provenienza regionale perché sempre meno arrivano dal Sud a tentare la sorte. Soprattutto sono cambiate le aspettative: la speranza è l'ultima a morire, ma solo pochi credono ■ farcela davvero. Non per la difficoltà della prova, ma per l'esiguità dei posti.

Antonella Vergari ha 24 anni, un bimbo in arrivo per giugno. «Abito ■ Losanna con la famiglia. Insegno alla scuola italiana. Ma desidero rientrare in patria». Alessandra Veltro ha ▬ anni, è iscritta all'Università ▬n▬ anno di Scienza dell'Educazione. «Faccio supplenze negli asili nido in attesa della cattedra e della laurea. Sarà obbligatoria per le maestre».

Ha 18 anni, un faccino pulito, Afra Virgona che viene da Agrigento ■d è accompagnata dalla mamma. Perché da tanto lontano? «Sono qui a cercare la fortuna: un posto di lavoro sicuro». Lucia Baldo è una delle «anziane». Ha 28 anni, un marito e due figlie. Vive ■ Bergamo. Il suo primo concorso l'ha vinto dieci anni fa, ma non c'è stata cattedra per lei entro i ▬ anni utili. Ci ha riprovato senza fortuna quattro anni fa. «Ho fatto supplenze temporanee. La cattedra ■ ruolo, lo stipendio, mi auguro, finiranno di essere un miraggio».

Alessandra Veltro studia ■ fa supplenze nei nidi

Lucia Baldo ▬ ▬ e 2 figlie vive a Bergamo

Afra Virgona è arrivata ▬ la madre da Agrigento

Antonella Vergari insegna italiano a Losanna

Più fatalista Monica Arezzi, 24 anni. Sta frequentando l'Isef, l'Istituto superiore di educazione fisica. «E' la ginnastica che mi interessa davvero. Se passo il concorso, chissà, forse potrò fare qualcosa di utile nelle elementari».

Ecco due uomini. Non sono candidati. Salvatore Antona ha accompagnato dalla Sicilia ■ figlia Maria. «Studia giurisprudenza. Tenta per la cattedra a Torino perché qui vivono alcuni parenti». Francesco Marino invece è qui per la moglie Loredana. Ha 27 anni, in estate metterà al mondo il suo prime bimbo. «Finora ha fatto supplenza. Chissà forse il bambino ci porterà fortuna e la cattedra di ruolo».

Maria Valabrega

Unione studenti medi

E' già polemica sui corsi di recupero

Assemblea dell'Unione studenti medi ■ liceo Einstein, contro «l'improvvisazione dei corsi di recupero». C'erano i delegati del Birago, Valletta, Passoni, Moro, Otto Marzo, Vittorini, Galileo. Ha partecipato Gabriella Mortarotto della Cgil. «Pochi soldi, i corsi sono improvvisati. Dovranno essere svolti durante l'orario di lezione dai docenti di classe. Dobbiamo creare un comitato di controllo». Ogni ora di recupero costerà 41 mila lire lorde. Totale oltre ▬ miliardi in Italia. **Elementare Casati.** Protestano i genitori. La proposta di razionalizzazione inviata al ministero prevede che venga affidata alla direzione della vicina Battisti. I genitori si battono perché ciò non avvenga. Contestano ■ provveditorato ■ non dare ascolto alle loro ragioni. Hanno inviato circa ▬ cartoline al ministero per chiedere di essere ricevuti.

Con una lettera

Gipo Farassino chiede scusa al procuratore

Il segretario della Lega, Farassino, si scusa ▬ il Procuratore capo della Repubblica Scardulla per le dichiarazioni rilasciate ■ «La Stampa» il 7 ■ 10 luglio 1993, nelle quali, scagliandosi contro presunti brogli elettorali, aveva attaccato l'alto magistrato

Ora, dopo più di 18 mesi, ci ha ripensato. E scrive: «In quei momenti di surriscaldato scontro politico, avevo riferito fatti che purtroppo non mi ▬ premurato di verificare di persona e che si sono rivelati poi del tutto privi di fondamento. In quella occasio▬ benché ispirato ■ irremovibile principio di trasparenza, non ▬ comunque mia intenzione ledere l'onore, né l'immagine professionale del Procuratore della Repubblica dottor Scardulla che, come ho avuto modo di constatare anche ■ persona, ha sempre svolto l'oneroso incarico nelle forme ■ nei modi che più si addicono alla figura istituzionale da lui ricoperta».

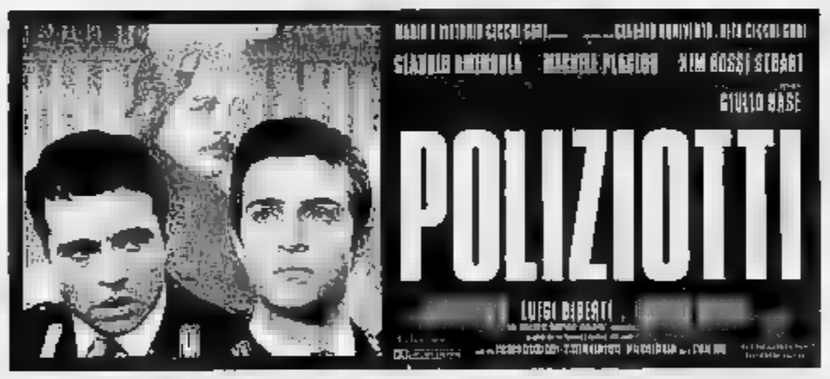
Rifondazione

Case popolari «I nuovi affitti sono irregolari»

Il consigliere regionale di Rifondazione Comunista Pino Chiezzi ■ presentato ricorso al co▬ di governo contro la nuova legge regionale che determina nuovi canoni d'affitto per gli alloggi di edilizia popolare. Secondo Chiezzi, infatti, ci sarebbero cinque questioni di illegittimità. Toccherà al commissario di governo, in sede di verifica della legge regionale, stabilire ■ meno l'accoglibilità ▬ ricorso.

Intanto ■ gruppo verde in Regione precisa la sua posizione sulla legge. I consiglieri Mario Miglio ■ Walter Giuliano infatti si sono astenuti sul provvedimento votato martedì ▬ Consiglio regionale perché pur condividendo «l'esigenza di mutare ■ regole a favore delle fasce meno abbienti, i meccanismi attraverso cui la giunta regionale ha operato ▬ ci sembrano rispondere appieno ■ quest■ esigenze».

LUX E FIAMMA



ROMANO E adua

Camerieri e commensali: voi da che parte vi schierate?

IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO LA CRITICA:

«Verrebbe voglia di dare i voti agli attori così come il lunedì i giornali sportivi ai calciatori. Sarebbe una bella lotta a chi vola più in alto». (La Repubblica)

«Paolo Villaggio: complimenti al grande comico». (Corriere della Sera)

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

STUDIO RITZ

IL FILM CHE HA CONQUISTATO BERLINO

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA PER L'INTERO CAST DI ATTORI NON PROTAGONISTI

Incidente mortale in corso Palermo: la vittima stava attraversando la strada per tornare a casa

Impiegato ucciso da un'auto pirata

Travolto da una Golf. Un testimone ha preso i numeri di targa

Un'auto pirata ha investito ed ucciso ieri sera in corso Palermo un impiegato di 59 anni, Giuseppe Clerico, che stava rincasando a piedi. Una mezz'ora dopo, quasi nello stesso punto, un fotografo dell'agenzia fotogiornalistica «Reportersa», Alessandro Bosio, è stato a sua volta travolto da un'altra auto; è ricoverato al Giovanni Bosco, i medici si sono riservati la prognosi.

Tutto è accaduto intorno alle 21. Da qualche ora sulla città cadeva una pioggia battente, che rendeva l'asfalto molto viscido. Gli incidenti erano stati già parecchi, tutti di lieve entità. In quel punto di corso Palermo, quasi all'angolo con via Como e via Lodi, l'illuminazione è scarsa, si intravedeva appena il luccichio dei binari del tram che percorre il corso nei due sensi. Ha detto un testimone: «Ho avuto come un presentimento; ho girato lo sguardo, ho visto arrivare una Golf scura dal centro città».

In quel momento Giuseppe Clerico era in mezzo alla strada, camminava un poco storto per cercare di ripararsi dall'acqua. Era a poche decine di metri da casa: abitava al 54 di corso Palermo. Ma la Golf gli è piombata addosso, lo ha scaraventato lontano, poi è fuggita a tutta velocità.

E' sopraggiunta una Citroën Bx, che forse ha urtato il pedone. Un soccorritore ricorda: «L'ho capito subito: non c'era più nulla da fare». L'uomo è stato accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, dov'è giunto ormai cadavere.

Qualcuno ha annotato la targa della Golf pirata, e ha avvertito i carabinieri. E' lì che ricordo che, due ore prima, una macchina dello stesso tipo aveva investito e ferito una donna in via Cossa. Nella notte parte la ricerca dell'automobilista: dovrebbe trattarsi di un giovane, F.C. Solo così si potrà avere una conferma: prima accusarlo, i militari dovranno rintracciarlo, e verificare le condizioni della carrozzeria della Golf.

Intanto da «La Stampa» è partita un'auto per recarsi in corso Palermo a documentare l'incidente. Con il cronista, è arrivato anche il fotografo Alessandro Bosio. L'urto con la Ritmo è avvenuto sulle strisce pedonali. Sul posto c'erano ancora i vigili urbani, che avevano rilevato il primo incidente. Ma in mezzo alla carreggiata non c'erano segnali che consigliassero agli automobilisti di rallentare. L'auto viaggiava a velocità elevata, in relazione alle condizioni del manto stradale; l'urto è stato violento. Il fotografo è stato colpito sul fianco destro, forse è reso conto solo all'ultimo istante dell'auto investitrice. «Ha battuto sul cofano e poi è volato in alto, oltre la Ritmo - hanno raccontato i testimoni -. E' ricaduto di lato, qualche metro indietro, vicino al marciapiede. E' rimasto privo di sensi sull'asfalto». Subito soccorso, è stato accompagnato in ambulanza al Giovanni Bosco. Le sue condizioni sono critiche: c'è un trauma cranico. E' ricoverato in rianimazione.

FERITO SABATO BOSIO

Un fotografo investito sulle strisce

Alessandro Bosio, 44 anni, doveva documentare l'incidente mortale. Un servizio fatto tante volte in anni di professione. Lui è un veterano della cronaca, sa come muoversi: oppure la prudenza gli è stata utile. Attraversa corso Palermo a passi lenti, attento a non scivolare. E' oltre la metà della carreggiata, a circa quattro metri dal marciapiede quando arriva dal centro città la Ritmo di un infermiere delle Molinette, Leonardo Montaleone, via Arquata. Ricorda: «Ho cercato di evitarlo con le ruote scivolate sui binari. Non andavo forte. Sono prudente quando guido». Alla Polstrada ripete sotto choc: «E' colpa della pioggia, ho frenato ma le ruote sono finite sui binari, non hanno tenuto. Ho sentito lo sterzo prendermi la mano e poi quell'uomo venirmi addosso sul parabrezza».

POLEMICA

L'AUT AUT DEI ROTTAMAI

Orbassano, temono che la loro attività di piccoli artigiani venga penalizzata

I demolitori vanno alla guerra

Dopo la chiusura di 50 depositi d'auto abusivi

ROTTAMAI sul piede di guerra: l'altra sera ad Orbassano il popolo degli sfasciacarrozze che da settimane sta vivendo uno stillicidio di chiusure (quasi cinquanta) dei propri centri da parte della magistratura ha lanciato la sfida. Oltre 150 rottamisti di città e provincia si sono ritrovati per la seconda volta in poco meno di tre settimane per mettere a punto una linea di battaglia.

A fargli da sponsor politico è stata chiamata Forza Italia. Presente il responsabile del dipartimento Ambiente della Provincia, Roberto Ferraris e il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, dc, passato nelle file del Cavaliere, la serata è decollata all'insegna della polemica. Sotto tiro il progetto denominato «Fare» (Fiat-auto-riciclring) per recuperare i rottami d'auto disponibili e la politica dell'assessore Vernetti e della giunta Castellani. «Il Comune di Torino ha approvato di recente il piano regolatore senza preoccuparsi di definire le aree per questi centri. Ora se vuole risolvere la questione ha una sola strada, quella di un'ordinanza per la riapertura provvisoria dei centri e muoversi in fretta per una variante al piano regolatore», ha sostenuto con forza Osvaldo Napoli.

Una proposta che è stata lanciata poco prima dall'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino: «Ho inviato una lettera al Comune di Torino dove sollecito Castellani a muoversi in questo direzione», ha esordito. La serata profuma di politica. Parla anche l'ex sindaco di Orbassano Emilio Della Notte, sotto inchiesta per la vicenda del centro commerciale Prima 90 di Orbassano. Per lui bisogna che le istituzioni scelgano: «O con la piccola impresa e il lavoro autonomo o con la Fiat». Il popolo dei rottamisti applaude.

«Perché la magistratura non prova ad indagare sul deposito da rottamare in via Bruento 49 gestito dal Comune di Torino per sapere se anche quello magari è abusivo come i nostri?», tuona Giovanni Pesce, titolare di un deposito a Orbassano in via Piossasco. In questa questione si ipotizzano prossime denunce all'indirizzo del Comune. Per intanto gli sfasciacarrozze si organizzano.

Da lì è nata una nuova associazione, l'Apda (Associazione piemontese demolitori auto). Per l'iscrizione l'appuntamento, da ieri sera, è sotto la sede di Forza Italia di Orbassano.

Bruno Alovisio

Orbassano

«Prisma 90» Altri 2 avvisi di garanzia

Un'informazione di garanzia è stata inviata al coordinatore di Forza Italia della zona di Orbassano, Carlo Pognante e ad un funzionario dello stesso Comune il geometra Pier Carlo Gallo. Sono stati chiamati in causa dal p.m. Andrea Baschieri per la vicenda del centro commerciale Prima 90, il mega-complesso di Orbassano su cui sarebbero state pagate tangenti per alcuni miliardi e mezzo. L'ipotesi di reato è quella di «abuso d'atti d'ufficio» e si riferisce ai calcoli sugli oneri di costruzione e di urbanizzazione stabiliti dal Comune per la costruzione dell'immobile di circa 22 mila metri quadrati. L'accusa vuol accertare come mai furono calcolati minori oneri da pagare per circa 250 milioni a favore della proprietà, la Trancostruzioni Spa di Torino, via Lagrange 35. Entrambi gli «avvisati» facevano parte (assieme ad altri) della commissione igienico-edilizia del Comune. Pier Carlo Gallo, nel giugno del 1991, quando fu rilasciata la licenza figurava come capo servizio all'edilizia privata e, assieme all'allora sindaco Giuseppe Mortoccia, all'assessore all'urbanistica Mario Nazzaro e al dirigente dell'ufficio tecnico Claudio Rinaldis, firmò il calcolo degli importi. Secondo i calcoli fatti dal Comune, l'azienda avrebbe dovuto pagare circa 8 miliardi e mezzo. Non tutto quanto il Comune avrebbe avuto diritto se al posto dei 9000 mq di area destinate a negozi ne fossero stati conteggiati solo 1500 come prescrive la legge. Sulla vicenda di questo centro sono detenuti tre imprenditori; il proprietario dell'immobile Pasquale Cardone e due ex proprietari dei terreni, Italo Rocca e Silvio Lasagna. Avvisi di garanzia sono stati inviati agli ex sindaci psi Giuseppe Mortoccia ed Emilio Della Notte, a due ex assessori Mario Nazzaro e Rosario Drogo e al consulente del Comune Riccardo Ludogoroff. [b. alo.]

BIANCA & NERA

CONVEGNO

Le comunità religiose durante la Resistenza

Si apre alle 9, a Palazzo Lascaris, il convegno «Comunità religiose, guerra e Resistenza - 1939-1945», organizzato da Istituto storico della Resistenza, Comunità ebraica di Torino, Società di studi valdesi, Istituto Sturzo di Roma con il patrocinio del consiglio regionale e del comitato antifascista. Nel corso dei lavori saranno affrontate le vicende delle diverse comunità religiose in Piemonte, Italia, Germania e Francia.

INCONTRI

Cocirio incontra le imprenditrici

L'Apid-Imprenditorialità Donna, associazione di imprenditrici aderente all'Api (piccole e medie imprese) ha organizzato per lunedì alle 18 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, un incontro con il presidente della Confapi (la confederazione nazionale delle Api), Alessandro Cocirio.

NICHELINO

Overdose di eroina Muore operaio

Un operaio tossicodipendente, Maurizio Sambo, 33 anni, di Nichelino, è morto dopo essersi iniettato una dose eccessiva di droga nel braccio destro. L'uomo è stato trovato morto dai genitori nella sua stanza. Vicino al cadavere è stata ritrovata la siringa usata.

SETTIMO

Ripristinate le linee Atm

Conclusi i lavori di ricostruzione di uno stabile in via Volta angolo viale Piave a Settimo Torinese, oggi le linee Atm 25,49 e 51 (direzione cimitero) riprenderanno il percorso normale da viale Piave per piazza Vittorio Veneto, via Castiglione, via Dalla Chiesa, via Galileo Ferraris, via Rantano e da via Milano raggiungono il cimitero.

Pinerolo, continua ad allargarsi l'indagine sulla corruzione fra le Fiamme Gialle

Anche entraîneuses come mazzette

L'ex comandante titolare di una ventina di conti

Esistevano due modi per corrompere le Fiamme gialle alla caserma di Pinerolo: le bustarelle e le mazzette in natura. Gran raccoglitore delle prime, stando ai capi di imputazione, il capitano Antonio Rinaldi, che decideva in quali proporzioni dividerle con i suoi subalterni. Ed è proprio fra di loro che veniva invece apprezzata l'altra forma di corruzione: cene, night e donnine.

Sul tavolo dei magistrati è così finito il caso di un imprenditore che per ammorbidire i controlli dei tre finanzieri ha pensato bene di invitarli prima a cena, poi al night, entraineuses incluse. Insomma una serata allegra per dimenticare Ivo, Irpef e contabilità in nero. Costo del singolare condono fiscale 8 milioni.

Ma si basano ben su altro gli accertamenti che i finanzieri della seconda legione di Torino, guidati dal capitano Paolo Cussotto stanno portando avanti nelle banche del Pinerolese, dove l'ex comandante della Guardia di finanza ha disinvoltura muoveva capitali, titoli, valuta estera. Movimenti che di sicuro non erano sfuggiti ai direttori degli istituti di credito: alla Banca Brignone aveva un dossier titoli, due conti e una cassetta di sicurezza, all'Ambrosiano Veneto quattro conti per titoli, al Credito Italiano un conto corrente, alla Cariplo i conti dello studio medico pinerolese, alla Banca Popolare di Novara un altro conto, quattro conti alla Crt, tre alla Banca Sella.

Il capitano **Antonio Rinaldi** accusato di aver sottratto denaro da imprenditori e commercialisti per ammorbidire i controlli

Non meno complessa la mappa delle società di Rinaldi, aveva aperto facendo figurare il nome del figlio, Aldo, della figlia Rossella o della moglie. Ditte che si occupavano un po' di tutto, anche di intermediazioni immobiliari come la Cosefi con ufficio a Torino in via Legnano 27, che ha i soci vede anche i noti antiquari di Frossasco Flavio e Mario Riva. «Non vedo cosa ci sia di male ad avere una società con il figlio dell'ex comandante della Guardia di finanza - precisa Mario, sindaco di Frossasco -. Con mio fratello abbiamo acquistato e restaurato una villa a San Giulio sul lago d'Orta e ci siamo comprati una casa in Florida. Tutto alla luce del sole».

A Pinerolo l'arresto del comandante della Guardia di finanza ha suscitato molto scalpore. Era l'uomo di fiducia dell'ex procuratore Rosario Cutelli, ora in pensione, che ieri è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale Edoardo Agnelli per un'improvvisa crisi cardiaca.

L'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi.

Oscar Wilde

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

Sabato sera al Sestriere, per aiutare due cerebrolesi

Una gara di sci contribuirà al viaggio della speranza

Una gara di sci può anche essere un gesto di solidarietà. Sulla stessa pista di Sestriere dove Alberto Tomba due mesi fa vinse il primo slalom di Coppa del Mondo in notturna, sabato prossimo centinaia di concorrenti si affronteranno per offrire un abbraccio di speranza a un bimbo e a un ragazzo cerebrolesi che hanno bisogno di un sostanzioso aiuto economico per aprirsi a una vita normale. Roberto D'Ardes, 24 anni, di None, è stato colpito subito dopo la nascita da un'infezione cerebrale non diagnosticata in tempo; anche Riccardo Dabbene, di Piobesi, a due anni può scoprire il magico mondo dei giochi della sua età per la stessa ragione. Una cura per questi portatori d'handicap probabilmente esiste, e offre buone speranze di riuscita.

E' quella che gli specialisti chiamati da Glenn Doman hanno messo a punto a Filadelfia e che punta a un corretto utilizzo delle cellule ancora vive mediante massicci esercizi riabilitativi per tutta la giornata. Ma andare più volte negli Stati Uniti per impadronirsi di queste terapie ed essere seguiti almeno in una prima fase dagli assistenti di Doman, costa almeno 5 milioni.

La solidarietà di None e di Piobesi hanno già fatto molto: lo sport può offrire il contributo finale.

Sabato sera alle 18, sotto la luce dei riflettori della pista Kandahar di Sestriere, sciatori di tutte le età e di tutte le categorie potranno affrontarsi in uno slalom gigante in cui la somma dei costi fil iscrizione (20 mila lire a testa, ma non è detto che non si possa essere più generosi) andrà a Roberto e Riccardo per consentirgli il viaggio della speranza. Le iscrizioni si raccolgono presso il Sporting Club Sestriere, tel. 0122/76015 e presso il Centro Sci Torino, tel.011/5683970 entro le ore 18 di venerdì 24 febbraio. Naturalmente la Sestrieres Spa non chiederà nulla per l'uso della pista e della seggiovia.

Dopo la contestazione di Juve e Toro contro la Pubbligest

Si va verso un accordo sull'affitto dello stadio

Accordo imminente per risolvere la questione dell'affitto dello stadio Delle Alpi, ritenuto troppo caro da Juventus e Torino che per mesi l'hanno contestato alla società di gestione dell'impianto: la Pubbligest.

Ecco i punti della possibile intesa che, salvo sorprese, sarà siglata il 9 marzo: l'affitto del rettangolo di gioco per le partite campionato scenderà dall'8,6 per cento attuale sugli incassi al 5,5, mentre quello per le partite di Coppa, dal 9 al 6 per cento. I diritti tv per il confronto di Coppa Uefa (dopo la minaccia, rientrata, di farlo svolgere a Bologna) saranno divisi a metà tra Pubbligest e Juventus.

Rimane invece ancora da stabilire che succederà per le prossime gare internazionali o di Coppa Italia.

Il nuovo passo avanti è stato fatto ieri nel secondo incontro avvenuto a Palazzo Civico fra i dirigenti dei due club cittadini, Pubbligest e Acqua Marcia (l'azienda che ha costruito e che ha la concessione dell'impianto) e gli assessori allo Sport, Carlo Baffert, e alla Viabilità, Franco Corsico.

Proprio l'assessore Franco Corsico ha garantito che in tempi brevi sarà potenziato l'uso dei parcheggi interni e si potrà utilizzare, come centro di ristoro, il basso fabbricato a Est dell'area stadio.

I due interventi, uniti alla gestione dei diritti pubblicitari, all'incremento dell'uso della struttura per concerti, riunioni di atletica, e allo spostamento degli ambulanti fuori dall'area che circonda il manufatto (che eviterà i maggiori costi di pulizia dopo le gare) consentiranno alla Pubbligest di accrescere i propri introiti e di abbassare l'affitto.

Tutto a posto? Si vedrà il prossimo 9 marzo. [g. san.]

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10121 TORINO - Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.21.11 - FAX 6521800

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio e gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.

E' una iniziativa ITALIA CLUB - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Ultimi 100 Veri Hi-Fi a ½ Prezzo

Esempi di elettroniche

	£ 420.000		£ 750.000
YAMAHA /Fin. 260+260 w	£ 4,300.000	ALTEC 200 w	£ 1.250.000
	£ 1.750.000	ALTEC Sub/2	£ 1.200.000
LUXMAN 70+70 w	£ 890.000	ADVENT w cp.	£ 930.000
LUXMAN Pre/Fin. 200+200 w	£ 2.900.000	ADVENT 350 cp.	£ 1.000.000
YAMAHA ampli. A/V dsp	L. 1.200.000		£ 1.950.000
DENON Pre/ w	£ 2.950.000	ENERGY w	£ 2.750.000
A	£ 1.450.000	cp.	£ 1.190.000
w	£ 1.300.000	v cp.	
Mc. INTOSH Pre-Sin/o/Fin. Valv.	£ 6.000.000	ACUSTIC RESEARC Ampli. cp.	

tele di Boccardo Teresio
C.so Sebastopoli, 235 tel. 011/326211

Vittoriosi i bianconeri, ripescati i granata

Nelle odierne partite i bianconeri sfidano il Padova mentre la squadra di Sala affronta il Palermo

Lo juventino Grabbi (sin.) e il granata Bernardini, lori costretto al forfait

Juve e Toro nei quarti al torneo di Viareggio

VIAREGGIO. Continua l'avventura di Juventus e Torino nella Coppa Carnovale. I bianconeri, ieri impegnati a Calenzano, hanno superato 2-0 l'Español, mentre a Pescia i granata sono stati sconfitti 3-4 (ai calci di rigore) dal Padova, ma essendosi conclusi sul 2-2 i tempi regolamentari, Briano e compagni sono stati ripescati per aver conseguito il minor scarto di reti.

Luci ed ombre hanno contraddistinto la gara della Juventus che, grazie ad un gol per tempo, ha liquidato gli spagnoli, confermando di avere nell'attacco le armi migliori, anche se ieri Grabbi e Fantini hanno sprecato numerose palle gol. La difesa dell'Español ha retto mezz'ora, poi nulla ha potuto quando Fantini si è liberato in area ed ha insaccato con un diagonale di precisione.

Approssimativa la reazione degli spagnoli, tanto che la difesa bianconera non è mai stata in seria difficoltà, neppure quando gli iberici hanno dato l'impressione di crederci al pareggio. Sostituito Grabbi ci ha pensato Dal Novo al 90' a chiudere il discorso qualificazione.

A fine gara Cuccureddu (in tribuna, perché squalificato), pensa già ai quarti: «Conosco le potenzialità della mia squadra e fiducioso. Rispetto allo scorso è più giovane, tatticamente e tecnicamente ha nulla da invidiare alla squadra che ha vinto l'edizione passata».

Decisamente più sofferta la qualificazione del Torino, che per due volte ha dovuto recuperare il vantaggio del Padova. E' stato un gol di Foglia al 90' a regalare la qualificazione ai quarti. Del tutto platonici i calci di rigore che, comunque, hanno visto prevalere i veneti per 4-3.

Sala ha dovuto rinunciare a Bernardini, il suo giocatore più in forma, ma ha recuperato Mezzano, inserito nell'inedito ruolo di fluidificante in aiuto di Barbiero. Ancora una volta è stato determinante Mercuri che, dopo il gioiellino della Lazio Di Vaio, è riuscito ad annullare anche il temibile Gallo.

Dopo un inizio noioso, al primo vero affondo il Padova (35') si portava in vantaggio: angolo di Bellamo e Zattarin, tutto solo, insaccava di testa sotto la traversa. Immediata reazione del Torino, che dopo soli 4' pareggiava grazie ad una punizione bomba di Barbiero dal limite.

Nella ripresa sembra che le squadre si accontentino del pareggio, grave errore della difesa granata liberava Palazzo (65') che di testa in tuffo insaccava senza difficoltà. Questa volta i granata, in palese calo fisico, non sembravano più in grado di poter reagire, ma al 90' ecco il solito Barbiero ad inventare una punizione smarcante in area, volo di Rindone e gran destro al volo di Foglia che regalava una meritata qualificazione ai quarti.

Sala non credeva più al pareggio: «Pensavo di dover tornare a casa, invece un'impennata d'orgoglio ci ha regalato questa soddisfazione. Ma che fatica! Troppi errori in difesa. Oggi bisognerà migliorare, altrimenti saranno guai seri». Nei quarti la Juventus sarà impegnata a Montopoli contro il Padova, mentre il Torino giocherà a Viareggio contro la rivelazione Palermo.

Aurelio Benigno

Sabato via alla stagione dilettanti

Ciclo, si riparte da Montecarlo

Inseritasi d'autorità tra le squadre più forti del panorama dilettantistico nazionale grazie ai 29 successi su strada ottenuti nel '94, cui vanno aggiunti la maglia tricolore di Silvestri nella corsa a punti open su pista, le tre convocazioni azzurre di Bellini e quattro titoli regionali, la Brunero Bongioanni Boeris si ripresenta sulle agonistiche con il fermo proposito di regalare ai sostenitori un'altra stagione ad alto livello.

L'assenza di un leader carismatico come Bellini (otto vittorie nel '94), che ha già debuttato tra i professionisti con la maglia della Mapei (è arrivato 5° in una tappa della Vuelta di Maiorca e settimo nella Montecarlo-Alassio) sarà difficile da colmare. Ma il club canavesano si è mosso bene sul ciclomercato, ingaggiando sei corridori di talento e confermando i nove elementi che, Bellini a parte, costituivano l'ossatura della Brunero '94.

Il nuovo capofila per le gare più impegnative è Claudio Ainardi, 23 anni, di Bussoleno, che l'anno scorso ha conseguito cinque successi, tra cui il Giro del Casentino ad Arezzo, la Firenze-Viareggio e la Milano-Rapallo. Con ogni probabilità il '95 sarà il suo ultimo anno da dilettante: per la prossima stagione il è infatti già stato opzionato (anche lui) dalla Mapei, che da quest'anno figura addirittura fra gli sponsor del team canavesano.

Significativa, a questo proposito, la presenza di Marco Giovannetti, (vincitore della Vuelta del '90 e oggi uomo-immagine della Mapei), alla presentazione della squadra di Ciriè. E per via dello sponsor in comune (la Bongioanni Caldaie Fossano) c'erano anche il direttore generale del Torino Calcio, Federico Bonatto, e il giocatore granata Cristallini, oltre al sindaco di Ciriè e ad alcune vecchie glorie.

Tornando ai corridori, tra i nuovi acquisti c'è molta attesa soprattutto per Sgambelluri, ventenne calabrese prelevato dal Veloclub Casano La Spezia, e per il Giucolsi, già campione italiano dei «puri» nel '91, che a 27 anni torna fra i dilettanti dopo due sfortunate stagioni da professionista al fianco del tricolore Podenzana nelle file della Navigare Blue Storm. Il suo desiderio di riscatto e la sua esperienza potrebbero rivelarsi assai utili nell'economia della squadra.

I due tecnici Damiano e Chiavassa, e con loro il presidente Burato e il team-manager Sasso puntano molto anche su Frigo, sull'eclettico Silvestri, sui due Panzeri, sul campione regionale in carica Grosso (tutti confermati) e sul giovane biellese Dondoglio (ex Viris Vigevano), apparso fra i più determinati nei primi allenamenti della stagione.

Completano l'organico i confermati Cattonono, Napolitano, Mourey e i «nuovi» Giglio, Mapelli e Rainone.

Il debutto stagionale avverrà sabato nella Montecarlo-Alassio, poi la squadra parteciperà a tutte le classiche nazionali, con frequenti puntate in Francia. Nutrito anche il programma organizzativo, che si aprirà il 19 marzo a Grosso Canavese con il Gran Premio Sedini, proseguirà il 28 maggio a Ciriè con la Coppa d'Argento Giovanni Brunero (di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita) e si concluderà a fine luglio la «Tre giorni di Ciriè» della Valli di Lanzo.

Franco Bocca

SPORT FLASH

CALCIO

Serie C, Ginnastica al 2° posto

Buon secondo posto nella finale di serie C maschile per la Reale Società Ginnastica. Goggi, Panetta, Volta, Forte, Orrù e Corona sono stati superati con ridottissimo scarto dalla Libertas Vercelli.

HOCKEY PRATO

olandesi per rinforzare il Cus femminile

Sponsor e straniere nuove per il Cus Torino femminile che il marzo debutterà nella serie di hockey prato. Grazie al supporto dell'Ino Asitalia il team cussino schiererà due nazionali olandesi: 29enne centrocampista Marjolen Mejer e 23enne centravanti Barbara Wendel.

BASKET

Le squalifiche nei campionati minori

Queste le sanzioni del giudice del basket nei campionati minori. In serie C2, squalificati per una giornata Casubolo (Cus Torino), P (Europa Bc) e Pelizzone (Junior Casale). In serie D Carbone e Maldarella (Avigliana B.), Sampò e Cassetta (Borsi Ceva); nel campionato juniores 2 giornate sono state inflitte a Scomegna (Torino Teen B.).

PALLAVOLO

I provvedimenti del giudice provinciale

Le decisioni del giudice provinciale. Squalifiche: per due turni Federica Chiadò Virot (Kennedy); per Giovanni Caire (Trisfera), Sara Nicola (Villar Perosa) e Aldo Parola (S. Anna). Sospensioni: fino all'1 marzo Roberto Gilli (La Bussola), Giorgio Ferrero (Moncalieri), Paolo Miletto (Bruzolo), Gaspare Marino (Pol. Venaria), Vincenzo Crimi ed Enrico Gorrea (Bruinese), Rosanna Audia (Agos Raffles); fino all'8 marzo Giorgio Facchini (Parella). Penalizzazioni: due punti al Carrara (allievi femm.) e al Bardonecchia (juniores femm.); un turno porte chiuse per Corio (juniores femm.) e Darwin (juniores femm.).

SERIE C2

Il Meneghetti ferma la corsa dello Iepit

Risultati di C2. Maschile (14° turno): Meneghetti To-Iepit Alpignano 3-2; S. Paolo To-Nuncas Chieri 3-1; Nichelino-Acqui Mea 3-0; Vallemosso Gilatti-Alpitour Cn 2-3; Ras Ivrea-Bressano Villanova Mondovì 3-1; S. Anna-Olimpia Ao 3-0. *Classifica:* Alpitour p. 20; Meneghetti, Iepit 18; Bressano, Ibiesse 16; S. Anna 14; Olimpia, S. Paolo 12; Vallemosso 10; Nichelino 8; Chieri 6; Acqui 4. Femminile, gir. A (14° turno): De Tommasi Chieri-Valenza 0-3; Torino-Tortuga Fossano 3-2; Sidis Caraglio-Vendemini To 3-1; Plastipol Ovada-Lpm Mondovì 1-3; Vela Cra Al-La Folgore 3-1; Lilliput Simi-Con Voi 0-3. *Classifica:* Vela p. 22; Valenza 20; Tortuga, Sidis 18; Ovada 16; La Folgore 14; Con Voi 12; De Tommasi, Mondovì, Torino, Lilliput 8; Vendemini 4. Gir. B: Security Cà Rivarolo-Feb Pavic Romagnano 3-1; Spendibene Casale-Astra Arona 3-1; Rivoli-Montalto 3-0; Venascavi Venaria-Stefanel Borgosesia 0-3; Cral Cogne-Coper 3-0; Biella-Ibiesse Ras Ivrea 3-0. *Classifica:* Stefanel p. 24; Feb, Biella 12; Rivarolo 20; Cogne, Spendibene 14; Ibiesse, Arona 10; Rivoli 8; Coper, Venascavi 6; Montalto 0.

PODISMO

Provinciali amatori e veterani a Caselle

Domenica a Caselle si correrà per l'assegnazione dei titoli provinciali di cross Amatori e Veterani. Ritrovo alle in via Mappano.

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
16.050.000
possibilità di pagamento con
L. 3.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 295.000
spesa complessiva in 4 anni
18.150.000

Offerte valide per ordini pervenuti entro il 28 febbraio 1995

Prezzo bloccato fino alla consegna

SU TUTTI I MODELLI FIAT
Campagna promozionale: interessi zero
fino a 25 milioni in 24 mesi - 1ª rata 4° mese
o finanziamento SAVA fino a 48 mesi al tasso del 6%

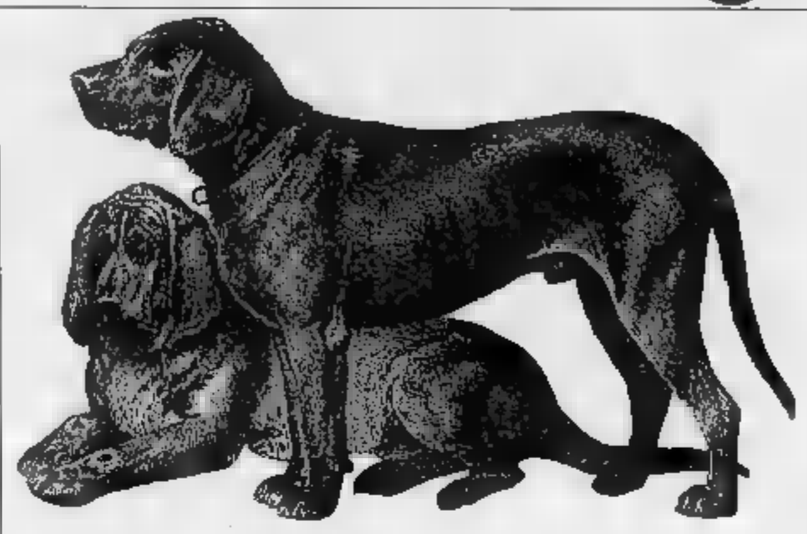
CINQUECENTO 704 CAT
11.300.000
possibilità di pagamento con
L. 2.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000
spesa complessiva in 4 anni
12.542.000

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 - TORINO
200 AUTOVETTURE GARANTITE
TUTTE LE MARCHE DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI
LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI TORINO TUTTA AL COPERTO
LA VOSTRA VECCHISSIMA AUTO VE LA SCONTIAMO FINO A L. 2.000.000
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Due giorni di esposizione internazionale canina al Palazzo del Lavoro

Ma trionferà di nuovo Caligola?

Mastini, shi-tzu, siberian huskies un confronto fra le razze pregiate



Sabato e domenica fiera delle vanità in via Ventimiglia fra 185 razze provenienti da tutta Europa

Lotta all'ultimo pelo sabato 25 e domenica 26 al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, nella 63ª **Esposizione internazionale canina** organizzata dal Gruppo Cinofilo Torinese.

Gli oltre duemila pretendenti al titolo assoluto dovranno vedersela con i grandi campioni. Ci sarà Caligola di Ponzano, il più famoso mastino napoletano che nella sua lunga carriera (ora ha all'incirca sette anni di età) ha guadagnato serie innumerevole di coccarde.

E il piccolo Tito, uno shi-tzu da compagnia (è il cane sacro del Tibet con lungo pelo e ciuffetto in fronte), ma piemontese d'adozione, classificatosi al secondo posto in mondiale di Berna lo scorso mese di giugno dove ha spodestato ben 16 mila «colleghi». Alla fiera delle vanità riservata ai quattrozampe curriculum vitae di tutto rispetto, partecipano 185 razze provenienti dagli allevamenti di tutta Europa.

Rappresentata al completo la famiglia del Grande Nord, siberian husky, alaskan malamute, groenlandesi, goi, gli esemplari meno noti come il terrier nero russo e i cani da pastore delle catene montuose del Caucaso e dell'Asia fino ai cani nudi del Messico e i crested dog cinesi dalla caratteristica «cresta» sulla testa e sulla coda, uno dei «compagni» da passeggio che sono attualmente in moda in tutta la Francia.

Il programma del confronto non concede tregua: dopo le sfide in pedana che si susseguono ininterrottamente nelle due giornate, i migliori delle diverse categorie potranno accedere al «Best in show» fissato in chiusura della manifestazione (domenica alle 16).

Spettacolo nello spettacolo con le dimostrazioni di agility dog, un percorso a ostacoli simile a quelli ippici con difficoltà a misura di cane: sabato dalle 13, domenica tutto il giorno.

Al Palazzo del lavoro sarà presente anche l'Associazione Animali Abbandonati che si occupa di garantire futuro agli ospiti del Rifugio del cane di Rivalta e che qui propone una singolare iniziativa: l'adozione a distanza di un cucciolo randagio. E lo potrà scegliere tra quelli inseriti nell'album fotografico (l'offerta è libera). Ne sono già stati adottati ma ce ne sono almeno altrettanti in attesa di un padrone. «La speranza - spiega Ileana Albarelli, una delle volontarie dell'associazione - è che qualcuno trovi una nuova casa o almeno chi si possa occupare di portarlo a spasso la domenica». La rassegna è aperta dalle 9 alle 18. Biglietto d'ingresso mila, 5000 i ridotti.

Elena Del Santo

Animali con gambe lunghe

La bugia talvolta salva una specie

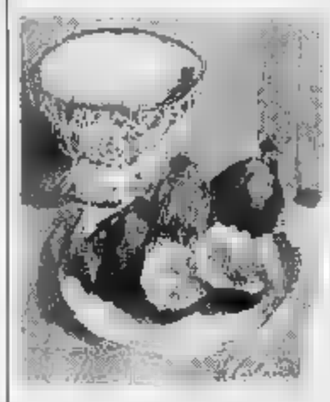
La bugia, nel mondo animale, hanno le gambe lunghe: quando la vittima se ne accorge, è praticamente bell'e morta. E di tempo per farla pagare non ne ha più. D'altronde, non è sarà neppure una sanzione morale: le bugie che superano il «giudizio» della selezione naturale diventano comportamenti istintivi di successo ed entrano perciò di diritto nal patrimonio genetico dalla specie che adotta.

Di bugie, dunque, parlerà oggi a **GiovedìScienza** (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero) l'etologa Patrizia Torricelli, dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Un bell'esempio di «comportamento scorretto» è offerto da filmato in cui è vede leonessa all'inseguimento di un branco gnu: isola uno più lento, gli è praticamente addosso ed eccola bartollare e crollare a terra. L'ingenuo gnu, anziché darsela n gambe, si gira e la incorna. Che sciocchezza! Lei si alza di scatto e azzanna alla gola. Fra gli inganni più riusciti, le «finte teste» diffuse insetti, pesci, rettili, vistose macchie oculari che imitano gli occhi, ma sono collocate all'estremità opposta del capo: i predatori attaccano lì e la preda può sfuggire. [m. ver.]

Alla «Carlina»

Acquarelli e incisioni di Calandri



«Fichi scodella» di Calandri

Affascinanti nature morte e lirici interni. L'alta e suggestiva lezione pittorica di **Mario Calandri** (1914-1993) rappresenta il corpus della mostra allestita dalla Galleria «Carlina» (piazza Carlina 17/A, sino al 2 aprile). In questa pregevole scelta di acquarelli e incisioni si avverte il senso profondo di un'arte che appartiene alla cultura figurativa del Novecento, a una stagione legata alla Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina, agli inviti alle Biennali di Venezia ed alle Quadriennali di Roma.

Vi è soprattutto nell'esperienza di Calandri estremo riserbo nei rapporti con l'ambiente artistico, straordinaria capacità di fissare oggetto, un fiore, un volto nello spazio atmosferico, misura espressiva che conferisce alle sue composizioni una propria e indiscutibile unicità. E in tale dimensione prende forma consistenza una figurazione che - ha scritto Luigi Carluccio - «non ha bisogno di ricorrere a formule magiche, di creare stilemi... perché il mondo della sua figurazione è stabilmente fondato su una piena fiducia fisica e morale nella realtà...».

Una realtà che trova un vitale riferimento nella rappresentazione dei funghi reali in un grappolo d'uva nera. E così l'attuale itinerario espositivo rinnova l'incanto di quadri come «Magnolia con ribes» e «Pere e fette di pane», dove la delicatezza di «tocco» dell'acquerello rende trasparenti immateriali le immagini, e queste emergono lentamente dal fondo sino a conquistare luce. Una saletta è stata, inoltre, dedicata alle sue pagine incise, che costituiscono sempre un documento di una raffinata e meditata interpretazione di «Marionette» e «Primule», non disgiunta dal mistero che aleggia intorno alle figure degli adolescenti.

All'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino all'11 marzo) le incisioni di **Nunzio Gulino** rivelano il clima di una visione delle pervasa da una sottile poetica. In particolare, gli interni concorrono a creare una raffigurazione sospesa, lieve, incantata. E un vaso di fiori, conchiglia, un cassettone, uno specchio e un pizzo, sottolineano un impianto compositivo di valore. [a. mi.]

DOVE *andiamo*

E LORO. «Il rapporto con l'altro tra i giovani in Germania» è il sottotitolo della rassegna cinematografica «Noi e loro» organizzata dal Goethe Institut al Massimo Due (via Montebello 8). La giornata odierna si apre con le repliche: alle 16,10 è in cartellone «Nordkurve» (Curva Nord), alle 17,50 «Jagdszene» (Scene di caccia») e «Dunkle Schatten der Angst» (Le ombre scure paura). Stasera, dalle 20,20, il cortometraggio «Schwarzfahrer» (Senza biglietto) di Pepe Danquart e il film «Herzsprung» (Tuffo al cuore) di Helke Misselwitz ambientato in paese in crisi della ex . Ingresso a 7 mila lire.

Colonna film celebri come «C'era una volta in America», «Amarcord», «Il Padrino», «Lawrence d'Arabia», «Anonimo veneziano» caratterizzano la serata Circolo degli Artisti. Suonano Michele Frezza (pianoforte), Marco Viola (violino), Valter Parisi (oboe), Ugo Viola (fisarmonica), Francesca Villa (violoncello). Prime note alle 21,15.

compagnia I Nuovi mette in scena stasera alle 21 al Teatro Matteotti Moncalieri l'operetta «Il paese dei campanelli». Biglietti a 20 mila lire.

PERICOLOSE. Dominique Sanda, Laura Morante e Geppy Gleijeses sono gli interpreti de «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton in cartellone Colosseo. Appuntamento stasera alle 21, biglietti a 32 e 25 mila lire.

S'intitola «Macromania» spettacolo di cabaret Beppe Braida in programma stasera alle 21 Teatro Agnelli

MUSICA *dove*

ROCK. Tanto rock nella serata di musica dal vivo cittadina. Al Dracma (via Banfo 24/c) scena i Girls Against Boys, al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13) gli Orale Fratres; al «Manhattan» (largo Giachino 46) i Dilloluprime, al «Pier 7-9-11» (Murazzi) con i The Empty Hearts, «Mary Giò» (via Montanaro) Buena Onda, con influenze blues al «Mirò» (strada Settimo 154) e all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) rispettivamente i Fade To Soul e l'House Band. Tre i gruppi sul palco della «Casila Rock» (via Mombarcaro 91). Sono i Tempo Perso, Top Secret, Maranz, Penombra.

Fuori città, invece, appuntamento gli Shawbiz che propongono parte del loro repertorio all'«Animal House» di Almese

S'inizia a suonare in tutti i locali alle ore 22.

CONCERTI. L'Andrea Allione Virtual Trio propone il repertorio jazz stasera a «Le Conte» (corso Quintino Sella 132). Jazz dal vivo anche al «Grandi Magazzini (via Saluzzo 89/a) la C T Jazz Band della vocalist Cristina Teppati

Il funky dei Confusion Quintet «live» al «Sottovoce» (via Rossini 12) mentre gli Extra Fusion Environment in concerto al «Da Guau» (strada Castello Mirafiori 346)

Fusion al «Clay Pipe Club» (via Carlo Alberto 32) Doriano Tartarini.

Il latin del Lua Cheia caratterizza invece la serata all'«Xo» (via Po 46/c).

Alle porte Torino si segnala l'irish dei Pigswill al «Club 274» di Alpignano.

Si comincia ovunque alle 22.

Una collaborazione tra «Area» e la Biennale «Arte Antica»

Come aiutare chi è disabile

Anche una banca dati da consultare

Un aiuto concreto altamente specialistico rivolto a chi è costretto a vivere una condizione di disabilità. nata questo scopo l'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati), fondata nel 1985 da Marella Agnelli, e oggi rappresenta una realtà torinese riferimento nel campo dell'handicap. Uno spazio che dedica alle persone che soffrono di menomazioni come alle famiglie che vivono tutte le problematiche legate all'essere un portatore di handicap, e che è reso così attivo e funzionale da una formula di volontariato decisamente ampia.

Naturalmente le innumerevoli attività dell'Area vengono sovvenzionate attraverso le quote associative (attualmente sono 500 i soci), offerte dei privati e i proventi devoluti dalle manifestazioni cittadine. Collaborazioni di solidarietà come quella nata la Biennale di antiquariato «Arte Antica», la cui seconda edizione si inaugura oggi al Lingotto: l'incasso di questa prima serata sarà interamente offerto all'Associazione. Riconosciuta dal mondo scientifico e universitario l'importante

Marella Agnelli, fondatrice di Area

organizzazione del centro di documentazione «Software e disabilità», banca-dati contenente 800 programmi che viene consultata da insegnanti, logopedisti, tecnici della riabilitazione, genitori e dagli stessi ragazzi (una media 500 persone in un anno). Vuole la di un lavoro d'equipe interamente dedicato bambino, una maggiore facilità di confronto e di migliore integrazione fra i vari operatori e i genitori, e in questo è stato da poco stipulato un accordo con il Provveditorato per un'esperienza di formazione gli insegnanti. L'Area è inoltre una delle unità di studio legate al Cnr di Pisa per la realizzazione dell'Addizionario, un dizionario multimediale per le persone che soffrono di menomazioni, e sta collaborando anche con il Cnr di Genova, a livello informatico, in aiuto ad un gruppo di bambini sordi: il laboratorio è stato chiamato la «Bottega della fiaba elettronica». I ragazzi inseriti all'Area possono partecipare laboratori di musica e pittura, e per soddisfare l'esigenza di aggregazione e momenti di divertimento è sorto «Il Club», ossia settore che si occupa di organizzare feste, gite, e la partecipazione alle iniziative della città.

E' pure attivo un servizio sociale con un gruppo di operatori che ascoltano i problemi e propongono progetti e soluzioni ai disabili. Altri volontari si occupano della compagnia domiciliare. Sede in Regina Margherita 55, telefono 011/83.76.42. [l. pl.]

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Bollone

Ristorante con albergo

Nel Canavese gli agnolotti «a tre stelle»

Arcadia è l'albergo «tre stelle» che fa trendy frequentare in questo momento a Scarmagno, a un tiro di schioppo da Ivrea. E nell'hotel c'è un ristorante, **L'Arciere**, che vive di luce propria. Lo chef è uno dei cuochi piemontesi più promettenti; si chiama Stefano Cravero e ama la di stampo piemontese. Così, nel menù del locale, s'incontrano insalatina di fagiano e sformato di peperoni in bagno caoda a fianco di agnolotti al Castelmagno e filetto di sanato al Carema. Insomma, che fanno gongolare i gourmet di parlata subalpina.

I vini. Più che altro della zona, e meno male. Il Canavese, si sa, ne esprime di buoni dawero come l'Erbaluce «La Rustia» e il Caroma di Ferrando. Entrambi nella lista dell'Arciere.

Il posto ha sì un anno di vita: è sorto in un cascinale settecentesco ristrutturato, e pie-. Frequenze più serali che di mezzogiorno ma Giovanni Fabbro, il direttore, spera di impegnare sempre più i settanta coperti della sala.

Il prezzo, degustazione compresa, fa altalena tra le e le 60 mila: cifre onesta in rapporto cibo confezionato con abilità dal giovane Cravero.

A **Scarmagno**
Cucina piemontese
Agnolotti e sanato
Sulla con vino
Tel. 0125/73.92.43
Chiuso lunedì

Auditorium: omaggio ai fans del compositore

Ravel scrisse il concerto usando la mano sinistra

Era il 6 dicembre 1946. Armando La Rosa Parodi dirigeva la «prima» torinese del «Concerto per la mano sinistra» di Ravel. Il solista al pianoforte era il francese Février, che alla fine dell'esibizione non trovò più in camerino il suo prezioso orologio da tasca d'oro; perciò, ricorda Piero Rattalino, «i giornali si divertirono non poco sul fatto che la destra mano d'un ladroncolo avesse sottratto al pianista della sinistra la macchina del tempo».

Da allora quel concerto è stato rieseguito a Torino un di volte stasera per la Rai, all'Auditorium, ci sarà Alexander Lonquich a riproporlo. L'appuntamento è alle 20,30, con repliche domani alla stessa ora e sabato alle 16,30. Il lavoro, come si sa, era stato commissionato da Paul Wittgenstein, fratello filosofo, che proseguiva stoicamente la carriera pianistica nonostante avesse perso la mano destra in guerra.

Ma la festa per gli appassionati di Ravel non finisce qui. Subito dopo sarà eseguito «Concerto in sol», altro cavallo di battaglia dei virtuosi, che richiede invece il regolare impiego dei due arti.

Entrambi i concerti esigono esecutore agguerritissimo e ci sarà Umberto Benedetti Michelangeli, che proporrà una pagina di quel grande classicismo a lui particolarmente caro: la «Sinfonia n. 39 K 543» di Mozart, che vanta piccolo record appellativi secondari: «Schwanengesang», ossia «Canto cigno», ma anche «viennese», «romantica», «eroica» e «massonica». [l. c.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

IMMAGINI
Al Café Procope, in via Juvarra 15, s'inaugura oggi alle 17,30 mostra «La voce delle immagini»: le trenta migliori prime pagine de «La Voce» di Indro Montanelli. Intervengono Vittorio Corona, vicedirettore de La Voce, Gad Lerner, vicedirettore Stampa. Ulteriori informazioni allo 011/53.20.87.

Alle al Bicerin, in piazza della Consolata. Renzo Rossotti presenta il libro «Un delitto al giorno» Riva e Viganò (Editrice & Castoldi).

LA SACRA
21 a Palazzo Civico di Collegno, in piazza della Repubblica, conferenza di Cristiana Aletto «Problemi nuovi della di Michele». E' l'ultimo incontro del ciclo sull'archeologia di «Frammenti di sapere».

Alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, l'associazione «Delos» organizza l'incontro con Stefano Jacomuzzi che parlerà «Aspetti del Controrinascimento italiano: Anton Francesco Doni o l'utopia ta». la conferenza inaugurale del ciclo «Per la corte e per il popolo del Rinascimento».

FRUTTIARIA
Prosegue all'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'iniziativa «Torino conoscere. Monumenta Taurinensia»: alle 21 conferenza titolo «Guglielda Volpiano e l'Abbazia di Fruttuaria (San Benigno)». Relatrice Luisella Pejrani.

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Francesco Cavalla, docente dell'Università Padova, parlerà sul tema «L'obiettività dell'informazione nella cultura politica contemporanea». Interviene Saverio Vertone. Organizza il Cidas (Centro Italiano Documentazione Azione Studi).

Dalle 15 alle all'Accademia Albertina di Belle Arti incontro con Mirella Bandini, che parlerà su «L'uso della tecnologia nell'elaborazione artistica XX secolo», con l'artista Pietro Fogliati.

Al centro d'incontro «Bertolla», in strada Bertolla 111, alle ore 21 Paolo Toselli, autore libro «La famosa invasione delle vipere volanti» (Sonzogno), parlerà delle «leggende tropolitane».

MOSTRA
Alle alla Galleria di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra «Ansia» per la rassegna curata Regione «Proposte X». E' a cura di Riccardo Passoni. Sino al 2 aprile, tutti i giorni 15-18,30 escluso lunedì.

Dipartimento di Matematica, al Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Giovanni Sambin, docente dell'Università di Padova, «Per una dinamica dei fondamenti». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

Al Dipartimento di Politici, alle 16, in via Maria Vittoria , Sergio Fabbrini presenta il suo libro «Quale democrazia. L'Italia e gli altri». Intervengono Alfonso Di Giovine, Attilio Mastropaolo, Franco Pizzetti e Giovanna Zincone; coordina Maurizio Vaudagna. L'iniziativa è del centro «Piero rati».

Festa di Carnevale oggi, giovedì grasso, dalle 15 18 al Palazzetto dello Sport al Parco Ruffini: partecipano la della polizia municipale e Gianduja e Giacometta. Ingresso gratuito.

Domani alle 17,30 nel Salone dell'Asem, via Santa Maria 13, l'Aei e l'Irpales organizzano l'incontro su «Sistema navigazione tramite satelliti. Correzioni ionosferiche». Relatore Gabriele Lonardi.

Domani sera alle 21 alla libreria «Città Sole», via Po 58, per il ciclo «Lo psicoanalista nella città», parlerà «Pratiche consolatorie? Irrazionale, magia, sette». Intervengono Maria Teresa Martinengo e Gabriele Balbo. Organizza l'Associazione Freudiana.

SABAUDO
All'Accademia delle Scienze domani alle 17, via Accademia delle Scienze 6, la presenta i volumi della collana «Il Piemonte Sabaudo». Partecipano Carlo Capra, Claudio Donati e Giulio Guderzo. Ulteriori informazioni allo 011/65.291.

Domani alle 21 all'Accademia di Medicina, via Po 18, conferenza di Guido Gasparri, Giancarlo Isaia e Alberto Jeantet sul tema «Attualità nell'iperparatiroidismo primitivo e secondario».

RENI
Il Centro Bios Piemonte, via XX Settembre 68, organizza 25 e domenica 26 febbraio un seminario di di primo e secondo livello. Telefonare allo 011/562.13.53.

Vittima dello stress nei giorni scorsi. Ambra si appresta a cominciare tournée che la porterà al Palastampa domenica 26 marzo alle 16 a presentare il suo debutto discografico l'hit «T'appartengo». Assistere alla sua esibizione mila lire. I biglietti saranno messi in vendita da mercoledì da Rock & Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Pama, New My Music, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Dischetto, Caffè Marconi, Celid. Fuori città. Musica è (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Alfa (Cuorgnè), radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso).

Naturalmente, lasts di carnevale stasera in città. Tutti in maschera, ad esempio, al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Big Club» (corso 28), «Ruggine» (via Principessa Clotilde bis), «Eclisse» (via Vittorio Amedeo II 6a), «Crossover» (strada Settimo 240), «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Getaway» Moncalieri, «Taboo» di Pecetto, «Agorà» di Rivoli, «Poison Apple» di Pessinetto.

balla dalle 22,30.

Nella foto: Ambra

TEATRI

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994-95. Ore 20,30 18° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Pianista Alexandre Lonquich Programma: W. A. Mozart. Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K [illegible]. M. Ravel: Concerto per la mano sinistra, per pianoforte e orch. M. Ravel: Concerto in sol [illegible] pianoforte e orchestra. Poltrona L. 45.000; ingresso [illegible] 25.000. Informazioni tel 810.4653/4951.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Sabato 25/2, il sabato dei ragazzi dai 7 ai 10 [illegible]. Storie, colori, pennelli per inventare, costruire e giocare insieme dalle 15,30 alle 18,30. Per inf. e pren. Teatro dell'Angolo, [illegible] 469 676.

RITROVI

AMERICA MUSIC V. Frejus 27. Stasera mi abbuffo. [illegible] la pappa [illegible] pomodoro. Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky. Ore [illegible] «2 orchestre [illegible]» con Rocky e Alita e i loro solisti. Bugie per tutti.

BEVERLY HILLS Santhià. [illegible] 0161-935.240. Questa sera ore 21 liscio orchestra Tony D'Alola. Bugie per tutti

CLUB 84. 15,30 Orsini. 21 liscio Doc by Franco Orsini.

DIAGONAL. [illegible] Vinzaglio 3 - To. 5621735. [illegible] Gol campionessa italiana presenta il giovedì [illegible] americano.

DU PARC 521.5275. [illegible] 21 Edo Puma Tradizionale ballo in maschera, un milione... di premi. Sabato voglionissimo. Prenotazioni.

GARDEN. Tel. 660.3443. [illegible] 15,30 Le vostre [illegible] fiaba in [illegible] degli Sparvieri.

HAPPY DAY CLUB per [illegible] single sabato 25 ballo in maschera. Tel. 780.1652.

INVIDIA + PATIO: [illegible] ore 22,30, festivi pom. 16-19. Tel. 851.4841.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 206, I 200 097. 21 Nico D'Alex.

LE ROI. Ore 21 Noi [illegible] rinnoviamo sempre.

PUNTO D'INCONTRO [illegible]: ore 21,30 - 03 [illegible] [illegible] americana tel. 992.5252. P.le Chieri Castelnuovo D. B. [illegible].

TANGO SALA DANZE: Ore 21 liscio e anni 60.

TROCADERO [illegible] Serata [illegible] [illegible] fino a martedì [illegible]. Premiazione costumi più originali. (1° premio soggiorno alle Canarie per 2 persone). Musica dal vivo. Pren. tel. 562.0956.

RISKY NOTTE. [illegible] [illegible] 22,30 festivi pom. 16-19.

MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Gran veglione di Carnevale sabato 25 con orchestra. L. [illegible]. Tel. 0121-374.115.

[illegible]. Il Ristorante della Festa. Venerdì e sabato. Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.

RISTORANTE [illegible] 4 [illegible]. via Galimberti [illegible] Piobesi - [illegible], [illegible] [illegible] voglia di maschera. Ce- [illegible] [illegible] orchestra 8 elementi inizio [illegible] [illegible] fino 2. Gradita pren.

SAN GIORGIO Rist. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 869.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARK g. Savoia 4. Avorone, [illegible] Pisana, Da Benedetti.

ARTE [illegible]B V. Della Rocca 39, 1 836.331. Nunzio Gulino.

NUOVA GISSI tel. 534.473. Adami, Arroyo, [illegible] artisti del [illegible].

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

AVERSA v. C. Alberto 24, '800 e [illegible]: Anna Maria Giraudo. Acquarelli.

BIASUTTI: Enrico Paulucci.

DAVICO: Mauro Chessa.

FOGLIATO: Bruno Coppo.

LA BUSSOLA: Enrico Baj.

MICRO' (p. Vittorio 10) G. Albertone.

NARCISO: Enrico Attimandi.

PIRRA (tel 643.393). Adelaide Fressati Amalia.

ALFIERI
40° FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO BARBERO
MARIA ROSA CONGIA
24-25 febbraio DONNE VIENNESI
26 - 27 febbraio CIN CI LA'
28 febbraio - 1 marzo
SOGNO DI UN VALZER
2 - 3 marzo IL PAESE DEI CAMPANELLI
4 - 5 marzo
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
5 marzo GALA
[illegible] volti nuovi per l'Operetta

LA [illegible]STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

OLIMPIA

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:

- *Miglior film*
- *Miglior regia*
- *Miglior attore protagonista*

FARO

DOMANI AL [illegible]

UN FILM SCONCERTANTE CHE COLPISCE I SENTIMENTI PIU' PROFONDI DELLA SESSUALITA' GIOVANILE

Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Cardacci 29 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 86.211

DOMANI ALL'ARLECCHINO

LA PIU' BELLA STORIA D'AMORE PER GLI INNAMORATI

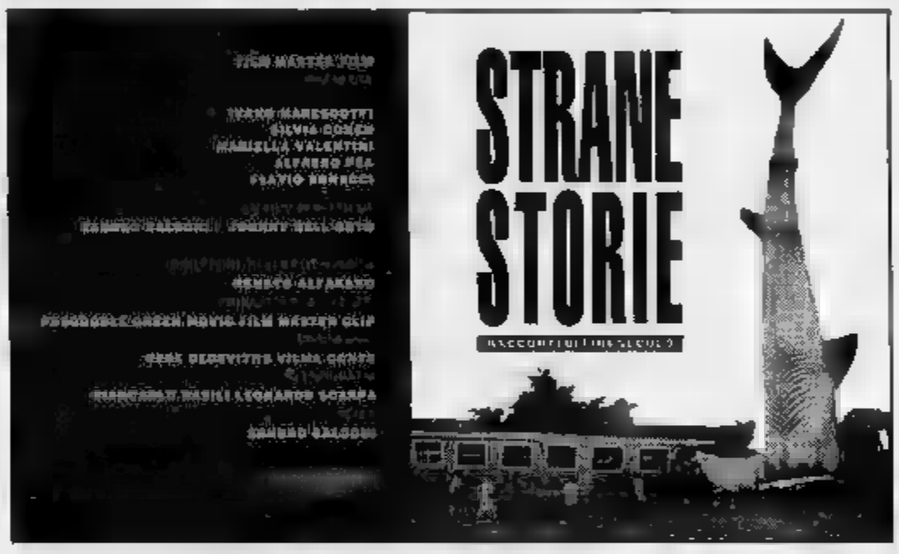
EMPIRE

CANDIDATO AL PREMIO OS[illegible] PER GLI «EFF[illegible]VISIVI»

UNA VALANGA DI RISATE VI SEPPELLIRA'

OGGI ALL' [illegible] eliseo

«Insolito [illegible] intrigante» (LA STAMPA)
«Stravagante e sorprendente» (IL MANIFESTO)
«Divertentissimo» (CORRIERE DELLA SERA)



MASSIMO 1 E ERBA

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:

- *Miglior film*
- *Miglior regia*
- *Miglior attore protagonista*

LA STAMPA
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia

AMBROSIO

IDEAL DIGITAL

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione [illegible] anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

[illegible] ECCITANTI MINUTI [illegible] FRENETICO INSEGUIMENTO!

IMMINENTE A TORINO

Allacciate le cinture e... slacciate tutto [illegible] resto!
Per la polizia non è facile intervenire: soprattutto perché... l'ostaggio non collabora.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centr[illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia st[illegible] 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi [illegible]
Ambulanza 57.47
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.68
Aair 858.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.55
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 58.23.96 - 56.83.285
Aurilia 749.59.50
Ares 0337.220.260
Ass. inferm. torino 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 85 538.271
via Nizza 85 669.92.59
piazza Massaua 1 776.39.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga [illegible]
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal. 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.56
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] (al cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane 252.09.02
Uel, serv. [illegible] [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 59.05.55

TRASPIENTINA
Battello sul Po [illegible]
Tram. Superga 899.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Fernuoci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 282, largo Palermo, [illegible] Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare [illegible]6.

Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Mocalieri,** corso Trieste.

NICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Li[illegible] (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

ALI LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro una carcere di massima sicurezza tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman). **[Olimpia 2]**

Commedia. Benvenuti (anche regista) marito in crisi intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con la Robin's. **[Cristallo]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padrone, tra i camerieri di un ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono. Villaggio, Messeri. **[Adua 200, Rondine]**

- COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Enrico. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione **[Centrale]**

Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Dépardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita. **[Kang]**

COLPO DI LUNA. Drammatico. Opera prima di Simone. La storia di uno scienziato che, venuto a contatto con una comunità terapeutica per malati mentali, avverte il fascino dei suoi studi, e vi rinuncia. Con Manfredi **[Studio Rita]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Arlecchino]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno stupido geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua mamma che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lilliput]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte; sembra riuscirci, ma è sconfitto lo stesso. De Niro è la sua stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 400, Eden, Nazionale 1]**

Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. **[Capitol]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

NO BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base girà a Torino la vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido. **[Fiamma, Lux]**

Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Eliseo]**

IL PROFUMO DI YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire di qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'arte degli Anni 50. Dirige Patrice Leconte («Tango»). **[Nazionale 2]**

FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Eden, Massimo 1]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin]**

QUIZ SHOW. Commedia. re all'Oscar per l'ultimo lavoro di Robert Redford, premiato anni fa per «Gente comune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il racconta un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente. **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

IL SEGNO DEL PERICOLO. Spionaggio. Harrison Ford alias Jack Ryan, il vicedirettore della Cia impegnato nella lotta contro una potente organizzazione di narcotrafficanti. **[Fiamma]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata ad anni luce di distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre storie. **[Eliseo Blu]**

S'inaugura stasera al Massimo 2 la retrospettiva dedicata al regista-attore

Shadows, dell'antidivo Cassavetes

La rassegna del Museo del Cinema fino all'8 marzo

John Cassavetes: intelligente attore-regista è sempre stato fuori dalle mode di produzione. Un cineasta indipendente.

John Cassavetes, l'anti Hollywood. S'inaugura stasera al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva che il Museo del Cinema dedica al regista americano vissuto tra il 1929 e il 1989.

Definito uno dei più intelligenti autori statunitensi del dopoguerra, Cassavetes non si è mai piegato alle case di produzione rimanendo sempre un cineasta indipendente. Nella sua carriera, pur ottenendo raro il successo del pubblico, ha sempre goduto dei favori della critica per quel modo di fare cinema originale, ben distante dallo stile tipicamente hollywoodiano.

I rapporti nelle famiglie e i comportamenti della piccola borghesia sono stati i temi principali dei suoi film, quasi sempre interpretati dalla moglie Gena Rowlands e dagli amici Peter Falk e Ben Gazzara.

Cassavetes è inoltre un attore di rilievo: da segnalare le interpretazioni in film come «Contratto per uccidere», «Quella sporca dozzina» e «Rosemary's baby» che gli consentivano, con la guadagnata per prendervi parte, di tornare dietro la macchina da presa per girare un nuovo lavoro.

La rassegna s'inaugura stasera con il suo esordio dietro la macchina da presa: «Shadows» (Ombre).

Girato in anni con non pochi problemi e un ristretto budget di 40 mila dollari, il film racconta di tre fratelli di colore e le loro difficoltà in una grande città come New York. Premio della critica alla Mostra di Venezia 1960, viene replicato domani alla stessa ora e sabato alle 18,45 e 22,30.

Sempre sabato viene proposto, alle 16,10 e 20,10, «Una moglie» con Peter Falk e Gena Rowlands. La storia, portata sullo schermo nel 1974, narra di una donna sopraffatta dal lavoro di casa, dai problemi con i tre figli, dai complicati rapporti con i genitori. Un giorno il marito viene trattenuto sul lavoro e lei, amareggiata, si ribella.

La retrospettiva è in programma tutti i giorni sino a mercoledì marzo. Fra gli altri film in cartellone si segnalano «Mariti», «Volti», «L'assassinio di un allibratore cinese», «Gloria», «Lo sera della prima», «Scia d'amore» sino all'ultimo «Il grande imbroglio».

Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

ADMIRAL 288 c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 **Camerieri,** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita. '94, 1h 42'. Col. Sala viet. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ALCAZAR corso Giulio Cesare 87 Tel. 856.521. **Frankenstein,** di K. Branagh, con R. De Niro. Usa '94, 2h 10'. N. V. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Agis

ALFIERI via Chieri 37 Tel. 210.935. Teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007. **Stargate,** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Dr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. so Emanuele 52. **Forrest Gump,** di R. Zemeckis, con Tom Hanks. 13 nomination agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. Dr. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, K. Fierstein. Usa '94 1h 35' Dr.: 14,30, 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190 **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson, con M. Streep. Usa '94, 1h 52'. N. V. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; Ingr. 10.000.

via San Dalmazzo 24 Telefono 540.605. **Nikita,** di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14 Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

CENTRALE v. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi),** di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14 Usa '94, 1h 35 Dr.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94 N. V. 1h 35' Dr.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 **4 matrimoni e un funerale,** di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100 **Bello al bar,** di A. Benvenuti, Eva Robbins, Andrea Brambilla. Viet. 14. Ita '94. 1h 50'. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

DORA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

ELISEO BRARSE piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241 **(Racconti di fine secolo),** di S. Baldoni. Ita '94, 1h 30'. Col. Non visto. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO NUOVO p.za Sabotino Tel. 447.5241. **Il re Leone,** di R. Allers Usa '94, 1h 30'. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The** di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, 1h 30'. N. V. Dr.: 15,10; 16,55, 18,45; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000 Alace

c. Moncalieri 241 T. 661.5447 **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18 Dr.: 18,15; Ingr 10.000 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Il prete,** di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14 1h 45'. Dr.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

FARO via Po 30. Telefono 817.3523. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer Usa '94, 2h 22' Dr. 19,50; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57 Telefono 385.2057. **Pallottole,** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30' Viet. 14. Dr. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4 Telefono 521.4316 **Stargate,** di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

JOLLY via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirens -** rena, di John Duigan, con Hugh Grant, Sam Neill, Elle MacPherson. Austral/G.B. '93, 1h 38' N. V. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

LUMIERE via Santa Teresa 5 Telefono 534.614 **Il colonnello Chabert.** di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fran. '93, 1h 50'. N. V. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

LUXOR via Cigna 200. Telefono 859.991. **Il fiume della paura,** di Joseph Ruben, con Meryl Streep, Robert De Niro. Usa '94, 1h 49'. Dr. 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 v. Verdi 18. Tel. 812.4176. **Il prete,** di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14 1h 45'. Dr.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

MASSIMO 2 via Montebello 8 Tel. 817.1048 **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino Usa '93, 2h 35' Viet. min. 18. Dr.: 15,45; 18,30; 22,15 Ingr. 10.000 ad 7000

MAZZINI via Mazzini 52. Telefono 650.7100 **Pallottole su Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne,** di P. Leconte. con J. P. Marielle, H. Girardot. Fra. '94, 1h 30'. N. V. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Nell,** regia Michael Apted, con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94 N. V. 1h 47'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.448. **Le ali della libertà,** di F. Darabont, con T. Robbins, N. V. Usa '94, 2h 17' Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr

REPOSI via XX Settembre 15. 531.400. **Rivelazioni,** di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14 Usa '94, 2h 10' Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr

Subalpina. Tel. 562.0145 **Camerieri.** Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. N. V. Dr.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2 Telefono 819.0150 **Colpo di luna,** di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi. I Pasco Ita./Fra./Ola., 1h 25'. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30 Ingr 10.000 Alace 7000

VITTORIA via Roma Telefono 562.1789 **Quiz Show,** regia di Robert Redford, con J. Turturro, R. Rennes, R. Morrow. '94, 2h 12' 15; 17.30; Ingr 10.000.

LUCI ROSSE

Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Josephine 8 la scuola dell'erotismo** con Carmen Chevalier, Willi Saenz Col. Apertura 14,30 ultimo 22,30.

ARCO PUBBLICO Corso Principe Oddone 31 484.021 **Insaziabile di una coppia infedele,** con Savannah, J. Spark Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita Telefono 521.2385. **Tarzan e la giungla proibita,** con Rocco Siffredi, Rosa cielo. Apertura ore 10; ultimo 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5 Telefono 655.334 Prima **Indecent carnality.** Con Susan Hart, Christy Canyon Ap. ore 10,30, ultimo 22.30

Largo Giulio Cesare Tel. 248.7974 Prima visione **Accoppiamenti senza scrupoli,** con Alex Sanders e Nikki Sinn. Col. Viet. 18. Ap.: ore 15; ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Desiderio ingordo,** con Christ Toucas, Jeampi. Apertura 14,30; ultimo 22.30

REGINA C. Regina Margherita 123. Tel. 436.2092 Prima visione. **Palestra erotizzi per signora,** con Luana Borgia Ap. ore 10; ult. 22,30

ROSA BLUE Via San Donato 40. Tel. 447.745. **Operazioni sessuali nella casa di piacere a Las Vegas.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

Nizza Telefono 696.3517 **Aspirante per cameriere di notte,** con Ginger Lynn. Apertura ore 15; ultimo 22.30

ZETA SEXY MOVIE V 88 Tel. 749.2907. 1ª visione. **Viaggi estili in autostop,** con Eva Orlowsky, Julia Sow Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pallottole su Broadway - Quiz Show - Nell - Il prete - Camerieri - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le ali della libertà - Poliziotti - Colpo di luna - The River Wild - Il fiume della paura - Timecop - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - Il colonnello Chabert.

144 660919 (tre 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS via 23: Ore 16,30: **La beauté du diable** di René Clair; ore 18,30 **Les cavaliers de l'orage** di Gérard Vergez

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Carne** di A. Winkelmann or. 16,10 **Scena di caccia** di N. Wesgmann **Le ombre** regia di K. Schmidt or. 17,50. **Senza biglietto - Tutto di cuore** (v. o. sott. it.) or. 20,20 **Dance** or. 22,30

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048 **La morte di Gianni Amelio** con É. Le Verse, M. Placido Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEMA

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800 Oggi ore **Bella ragazza per nulla** con Kenneth Branagh e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Oggi riposo. Domani **Sole ingannatore** di N. Michalkov. Gran Premio della Giuria al Cannes '94. Premio Ecumenico. Ore 21 L. Alace 4500. 2 film L. 9000.

Brandizzolo Riposo

CORSO v. Nizza 56, telefono 669.7668. **Il maestro.** Con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi 19,30; 22,15

FREJUS p.zza Santa Giulia 2 bis. telefono 812.2312. Vedi teatro

LANTERI corso Giulio 80, 284.134 Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHESE Massaia 104, telefono 267.881 Riposo Prossimamente dal 25 al 27 febbraio **The Flintstones.** Basato sui cartoni animati Gli Antenati

MASSAIA piazza Massaia. Riposo. Vedi teatro.

v. Saluzzo 12, 522.4279 XXVI Rassegna Corazzata Potemkin, ore 21.15 **Prima della pioggia** di M. Manchevski. Tessera 3 film L. 10.000 Ingresso singolo L. 4000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS via 23: Ore 16,30: **La beauté du diable** di René Clair; ore 18,30 **Les cavaliers de l'orage** di Gérard Vergez

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera dal 26/2 al 15/3 **Simon Boccanegra,** di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D.: Direttore Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 20,45 Conferenza-incontro «Noi genitori e i nostri figli adolescenti: un futuro da costruire». Conduce Elena Del Santo. Partecipa lo psicoanalista Mario Perini. Intervento musicale di Russo alla chitarra. Ingresso libero. Organi: Assessorato alla Qualità della Vita. Tel. 842

ALFA TEATRO Per il grande ottenuto a grande richiesta domani ore 21,15 riprende la rivista **a bordo... per qualche parte in più,** di G. Palazzo e A. Grilli, con M. Mauchenti, e grande serata di Carnevale il 25. Reg. S. Versace, coreog. A. Cedrone. Inf. e pren. 3529

ALMERA TEATRO. Via della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core vivo e famose pornostar: Sonia, Miss Erotica Parigi, Loren Life per la prima volta a Torino, Fanta, Elena e Sabrina. Ingr. V. M. 18. Orario film: 16 e 21. Orario spett. 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Oggi ore 15,30 vedi cinema. Ore 20,45 ultima replica «Il linguaggio segreto» Coreografia Carlotta Ikeda. Domani ore 21 40° Festival dell'Operetta con Franco e Maria Rosa Congia. Biglietteria tutti i giorni 9-

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in tre, sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 Fondamentalmente presenta **I tre porcellini.** Pren. ore 9-16 tel. 665.783

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20,30 18° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Benedetto Michelangeli. Pianista Alexander Lonquich in programma musiche di Mozart e Ravel. Polifonia L. ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4650/4961

Piazza Carignano 6 - Stagione «Teatro Stabile di Torino». Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono),** di Sofocle, regia Glauco Mauri, con Glauco Mauri Stasera ingl. del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo - 544 562

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono Questa sera ore 21 e fino al 26/2 Gimpy Gleyeses. Dominique Laura Morante in **La relazioni pericolose** di Christopher Hampton, regia Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e di R. tara. Prevendita casta teatro ore 10-13, 15-19 Telefono 669

Corso Moncalieri 241 tel. 661.5447 Ultime 4 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in **Qui comincia la avventura del signor** di Sto (S. Tobaro) regia F. Passalore. Recite scol. su prenot. mattino ore 10. Stagione in abb. 7 spettacoli a scelta commedia brill., teatro contemp., cabaret, danza inform. e prenot. 9-13 e 15-23

Via Santa Teresa 5. e fax 530.238. Domenica 26/2 due spettacoli per bambini ore 15 le Marionette Lupi in **spada sulla roccia,** di Franco Lupi VM. Ore 17 comp. Attenlevoi in **Il visconte nadi alla guerra,** da I. Calvino ed e pren anche scolastiche da lun. a ven. 15-18.

CENTRALE TEATRO Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 il Piccolo Parallelo presenta **Il mio Minimo,** di Enzo Cecchi, con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchelli, regia, spazio scenico, colonna di Enzo Int. 20.000; ris. 14.000-10.000 e pren. 897.1745 - 897.0831

-G. TENDA- Riposo

Via Juvarra 15, telefono 538.087. Ore 21 **Il duca delle prugne** secondo per «Siamo qui solo per i soldi» di Roberto Castello, musiche di Frank Zappa. Ultima replica 26 febbraio obbligatorie

Piazza Santa 2 bis, telefono 812.2312 ore 21,15 Stagione Teatrale 1994/95 III settimana di repliche Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera,** di C. Goldoni, con G. Di Martino e M. Peirolo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro prenotazioni aperte

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 Telefono 655.552 «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo **Pinocchio in festa,** 26-27 aprile Coreogr. Marina Fisso. Mus. tradizione popolare

ANNELLI Via Paolo Sarpi 111. Questa ore 21.15 il cabaret di Beppe Braida in **Macronauta.** Ingresso L. 15.000. Dall'1 al 9 marzo il Teatro delle religioni spettacoli intorno Per informazioni tel. 437.6230 ufficio 10-17

TEATRO Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti rassegne. Orario segreteria 10-12 e 16-20

TEATRO. corso Mediterraneo 92/9, telefono 58 191.57. Riposo

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 8, tel. 779.56.03. Un Stag di Balletto. La Comp. di danza per le ragazze, di età ed ambizioni presenta al mattino ore 10 **Le musica del '900** (3/3) e **La bella nel bosco** (23/3), con L. Turno J.-Pierre Martel, Yuanhe Wang. Pren. e inf. 473-0189.

TEATRO MASSIMA. Via Cardinal Massaia, telefono 257.881 3/3 al 12/3 R. De Vita in **Vipera,** pianoforte A. Rindone, chitarra S. Bellati, scenografia V. Fiorito

TEATRO Via San Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. A richiesta stasera **L'uomo dal fiore in bocca,** di L. Pirandello con A. M. Lo Faro **Nascondigli IV edizione,** ven. 24 e sab. 25 Anna Maria Barbera (finalista a Rido a Pontedera) in Una, cantomania

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, 640.3706. Stasera ore 21 **Il paese dei campanelli** in 2 tempi di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Compagnia Torinese di Operetta

GRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 642.2122 - 606.1334. Sabato 25 dalle 19,30 al Teatro Magicabula **Gletro il volo dell'** Festival della Cultura e delle tradizioni arabe. Alle ore 21,30 proiezione del film **Buzo in Baliwood a Los hollowers do desert.** Ingr. L. 15.000. Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 642.2122

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg4; 24 Speciale con not. 2 Tg 4.

TELESTAR: 19 Crazy dance, programma musicale; 20 Tg8; 20,30 Hotel, tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Arrivederci mela... con voi, attualità; 23,30 La bellissima Via Privata violeta.

VIDEOGRUPPO: 19,30 compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocoeli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutto casa, stadio, e...; 22,30 Videoantiquiz; 24 Bowling bowling. 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv.

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Sampo ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punta alla 8, sit. com.; 20,30 Assassinio allo specchio, tv movie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,30 Sulla rai buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 0,15 Crazy dance, programma musicale.

SUPERSIX: 19,45 sera; 21,30 Non solo goal, sport; 22,45 L'astroscrittura. 23,45 Tg notte. 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Boomer, telefilm; 19,30 Tg4 + Guida agli investimenti; 20,30 Street Cop, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emozioni; 0,45 Eros grafiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Il grano e verde, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, relocalico; 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Casa Capozzi, sit. com., *La sindacalista*; 17,45 Rosa tv, telenovela. Marilena con Catherine Fulop, Fernando Carrillo; 19,30 Ron di zucca; 20 Bruny and Cacà, cartoni animati; 20,30 Visitors, miniserie; 22,45 Odeon regione, show

RETE 8 TAI: 19,10 Sicne, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi tel che ne pensa?; 21,15 Et cantun des barbutin; 21,30 Il gusto, attualità; 23 Telegiornale 9; 23,35 Et cantun der barbutin.

TELECAMPIONE 10.45 Business news; 20,55 Dieto voi; 21,50 Business news; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,30 Non solo

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Stock notes, rubrica; 19,45 My music, rubrica. 20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22 Good times, telefilm; 22,30 Rubrica di carbonanzia; 23,10 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,10 Dò di testa, rubrica di karaoke; 1,45 Diello la porta chiusa, film; 3,15 La donna della montagna, film; 4,45 Ultimatum a Chicago, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24

TELESUBALPINA: 19 Cotia che arsi è malato, documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a cura dell'ente nazionale sordomuti; 20,15 Cartoni animati; 20,35 Piccole donne, film; 22,30 Fatti per capire, documentario; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Sotto le dell'arcobaleno, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio: 23,40 Informasette; 0,30 Musica e spettacolo; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore,

E21 NETWORK: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Canta Italia; 16 Crazy Dance; 16,30 Mask, cartoni animati; 18 Detectives, 18,50 Block Notes; 20,30 Festival musica Latino-Americana; 22,05 Block Notes.

TREFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Incontro di calcio serie A: Padova-Torino; 19,40 di zucca; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg 9; 20,30 Una Scarpa - assassinio, film; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Calcio notte.

TELE YOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillers, telefilm; 21 L'immortale, telefilm; 22,35 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm.

SESTA RETE: 15,45 Limit Miracle Girl, cartoni animati; 16,15 Pinocchio, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino.

TELETRINE: 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg Time; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 L'ado e il mio dio, film. 22,30 Tg Time.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale, 20,30 Orchidee e sangue, miniserie; 21,30 Calcio fans, sportivo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super zap

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.809): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898.9083) visita tombe, 9,30-12; 15-18 Chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191 tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). dal lunedì domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562 9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9.30-19; giovedì 9.30-13 e 15-21 Domenica e festivi 9,30-13: 14-19 Visita scuole telefono 167-015.475 Lunedì chiuso

GALLERIA (via Accademia Scienze 6, telefono 547.440): da a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visita guidate ore 9,45-12) Lunedì chiuso

DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 15/1, 812.6114) Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

MOLE Montebello 20, 817.20.60) Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). tel. 956.18.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione Stedelijk Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19 Il terzo mercoledì del mese ore

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	■ febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	■ febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 ■■■	Piano Bar con DANIELE ■ SABINA
	26 ■■■	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	■■■	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	marzo	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano ■ possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS ■■■ - DRAW POKER - JOKER ■■■ - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL ■■■ - COVERALL.

ROULETTE
■■ ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 ■■■■ - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 marzo
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche ■ marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO [illegible] 3P

Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 2° AL 7° PREMIO: 600 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Musei Santa Maria (VC) - Antonio Bernolo - Mondovì (CN) - Ludovico Andorno - Avigliana (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Bao (TO) - Mario Aldo Nervegna (TO) - Claudio Rollo - Avigliana (TO) - Luigi Perrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Cologno (NO) - Mario Motta - Rivoli (TO) - Valeria Perrone - Cuneo (CN) - Giuseppe Cinà (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stravarello (TO) - Rosario Nove Aranci (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Bolando - Pontelione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Scarnafigi (CN) - Giovanni Reggio - San Ginesio Canavese (TO) - Dario Rapelo - Rivalba (TO) - Dino Zanato - Pido (SV).* **DAL 27° AL 41° [illegible]:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Andrisio - Savigliano (CN) - Domenico Giovannelli - Grugliasco (TO) - Giuseppe Barbonello - Mondovì (CN) - Camilla Guglielmenetti (TO) - Oscar Mantovello (TO) - Anna Scarcella - Cuneo (CN) - Scrigno & Associati S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Serv. Al. (AL) - Matilde Montana (TO) - Luigi Stanzyer - Cavaglione (NO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Bieta (TO) - Francesco Paruzzo (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Notenti - Cascine Vica (TO).* **DAL 42° AL 81° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zanca - Arnasco (SV) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angela Calla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Nascetta (TO) - Bar SNAI Pidoto (TO) - Casa Circondariale Ivrea (TO) - Pietro Polsinelli (TO) - Emanuele Saviano (BA) - Domenico Pomatto - Perosa (TO) - Alfiero Pramaggiore - Domodossola (VB) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Cavaglià (TO) - Antonello Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinzoni (TO) - Ferruccio Vinetto - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Alfarelli - Nicosia Mugliarino (AT) - Vittorina Tessa - Chieri (TO) - Giuseppe Lucarini (TO).* **DAL 82° AL 116° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Peruzzo (TO) - Francesco Alberizzi (TO) - Marco Barusi - Villanovaglauna (AL) - Dario Fornaro (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiametti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bassano - Fiano (TO) - Adelina Squelli Squillaci (TO) - Giuseppe Scudiero (TO) - Margherita Cacino - Incisa Scapaccino (AT) - Champoro Veronese (TO) - Giuliana Orsola - Nebbiuno (NO) - Sergio Bessa - Peveragno (CN) - Alda Magliano - Cavagnolo Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Belleville S.p.A. (TO) - Bit. Aut. Cave Pogliani (SV) - Luciana Brocco (TO) - Elena Racca (TO) - Francesco Pangallo - Saluzzo (TO) - Francesco Rovero - Bressanone (CN) - Carla Cordero Germanin (TO) - Anselmo Capelletti - Villanova Calcione (TO) - Gianna Chiri - Borgo D'Ale (VC).* **DAL [illegible] AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Mercurcentro S.p.A. (TO) - Angelo Pesaro (TO) - Bernardo Verrone - Mondovì (CN) - Carlo Petrone (TO) - Gianpiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Donti Ricci (TO) - Berta Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Verona (NO) - Della Rosella S.p.A. (AT) - Armando Cordana - Bra (CN) - Claudio Del Dan - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (NO) - Chiaffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Alassio (SV) - Bernardino Borghesio - Gambarana (VC) - Bruno Nese - Dusino (AO) - Eredi Gastaldi - Oliveria San Michele (AL) - Annalisa Bipoi (TO) - Giuseppe Crivello (TO) - Giuseppe D'Errico - Vasio (CH) - Alfredo Elio Amisano - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Colosso - Bornasco (AT) - Ivana Fiungo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Salmiggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Borgiet - Bressan (AO)* **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Cuneo Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinalda Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ernesto Perrero (TO) - Roberto Bosiglio (TO) - Otello Zanotto (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (TO) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mapi snc di Maschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giuppone - Carisio (VC) - Carlo Seagno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Venaria (TO) - Renato Bini - Castelceriolo (AL) - Ezio Pulieri (TO) - Renato Bonanno - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Domenico Belangero (TO) - Renata Miranda (TO) - Domenico Giorgio (TO) - Lidia Brosio (TO) - Centro Ricreativo Oggi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fasoi - Bottaglieria Alta (TO) - Carlo Ciavelli - Racconigi Mondovì (CN) - Tommaso Arnesitano - Nichelino (TO) - Enrica e Luigi Soncrese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO)*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E [illegible] PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/18274 del 23/01/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Gabriella Gabellone Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S

Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 2° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Aldo Zucco - Massa Saima Marta (VC) - Antonio Berardo - Mondovì (CN) - Ludovico Andreis - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Franca Rao (TO) - Mario Aldo Novajra (TO) - Claudia Bolle - Artignano (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Ceragno - Chieri (TO) - Alvaro Mollo - Busano (TO) - Valerio Borrione - Gaglio (VC) - Giuseppe Gulli (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Floriano Stiscanello (TO) - Rosario Nese Arimei (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Berolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pralormo (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Cianaderio Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Baggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapelo - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pado (SO).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Benedetto Andaldo - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Bardanello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielmetti (TO) - Oscar Mannucchi (TO) - Amos Scapezzo - Cavoretto (TO) - Sarara & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativo Serv. Al. (AL) - Matilde Mandona (TO) - Luigi Squarzer - Castiglione Tse (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dicia (TO) - Francesco Parmiso (TO) - Graziella Giorgio (TO) - Ezio Scivoli - Cascine Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Antonio Zoro - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fisso (TO) - Angelo Colla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Nervo (TO) - Bar Sport di Peluso (TO) - Gesi Ornamentale Imperia (IM) - Piero Pulcinelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Donatto - Perosa (TO) - Alfano Promotion - Donnas (AO) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Cherasco (CN) - Antonella Bellinzoro (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Rocco di Virgilio (TO) - Ferruccio Vinca - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Aglardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorino Tessa - Giaveno (TO) - Giuseppe Scaliano (CN).* **DAL 62° AL 82° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pecoraro (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Bacigi - Villanuova sul Clisi (BS) - Dario Formento (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiarotto - Villanova Mondovì (CN) - Angelina Bissone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Sandhaci (TO) - Giuseppe Sandhano (TO) - Margherita Cocino - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orione - Nebbiuno (NO) - Sergio Bossa - Pocapaglia (CN) - Aldo Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Int. Aut. Case Popolari (SO) - Luciana Bruseo (TO) - Elena Bocca (TO) - Francesco Perugallo - Santena (TO) - Francesca Bocca - Brissogne (AO) - Carla Carolina Ciertondo (TO) - Anselmo Capellaro - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 83° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Mercurcotton S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Andreis - Alba (CN) - Giuseppina Boudi Rossi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonanno - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Mariuccia Pierluigi Bocchetta - Vergnasco (NO) - Delta Biscuits S.p.A. (AT) - Armando Cardano - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Chieffredo Villa - Verzignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Casalnoceto (AL) - Bruno Nex - Dusino (AO) - Ercole Gonzaldi - Oliveto San Michele (IM) - Amalia Bijou (TO) - Giuseppe Crivello (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Antonini - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Ivana Fargo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Sabaudia (VT) - Claudio Pastorin - Cascine Vica (TO) - Marco Berguet - Brissogne (AO).* **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Adalberto Viale - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Bus (TO) - Rino Dunberi (TO) - Rosalba Battaglio - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Ercole Peyrera (TO) - Roberto Bonglio (TO) - Ubello Zanatta (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mapl snc Maschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanna Giappani - Cuneo (CN) - Carlo Scagno (TO) - Franca Boccaria - Villafalletto (CN) - Piero Correra - Testona (TO) - Renato Blu - Castelvecchio (VC) - Ezio Pedori (TO) - Renata Bonanno - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Malo (TO) - Pasquale Balangero (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Presto (TO) - Cesare Rivetti e Luigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fasci - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Gorelli - Boccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilio e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.

Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomoro (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. 124 del 2/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Genova, è un commercialista di 31 anni leader di un gruppo di tifosi del Milan

Manette all'«ideologo» degli ultrà

«Partecipò alla rissa mortale»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Il chirurgo» è un tifoso milanista, con la mania dei coltelli e la grinta giusta per diventare il leader carismatico delle Brigate rossonere. L'hanno arrestato ieri mattina a casa sua, in via Monti a Milano, per la rissa del 29 gennaio in cui è morto con un fendente al cuore il supporter genoano Vincenzo Spagnolo. Si chiama Carlo Giacominelli, 31 anni, ottima famiglia, una laurea in economia. Di professione fa il commercialista. Ma alla domenica dicono che diventa un duro, uno che ci sa fare a governare i sentimenti della tifoseria più calda. Tanto è vero che l'estate scorsa quando nelle Brigate rossonere è avvenuta una scissione tra «destra» e «sinistra», Giacominelli è diventato il leader della frangia opposta ai simpatizzanti «leoncavallini».

Carlo ha la faccia da bravo ragazzo, di uno che a vederlo lo vorresti magari per genero. Invece il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che ha ottenuto il suo arresto ha parole molto dure nei suoi confronti. Dice ai cronisti che l'ordine di custodia cautelare è stato emesso perché Giacominelli è «un individuo socialmente pericoloso» e perché ha tentato di inquinare le prove che lo riguardavano. E il magistrato lancia anche un avvertimento a tutti quegli ultrà milanisti che risultassero direttamente implicati negli scontri di Genova. «La procura è determinata a richiedere gli ordini di custodia cautelare via via che Digos e carabinieri procederanno alle identificazioni». Sia per Giacominelli che per i futuri «catturandi» il reato è la rissa aggravata. «Aggravata dall'omicidio - spiega ancora il magistrato - e dal fatto che a nostro giudizio chi vi ha partecipato ha creato consapevolmente una situazione di forte pericolosità e di eventi lesivi».

Il leader delle Brigate rossonere era arrivato a Genova armato di coltello, Simone Barbaglia, l'omicida di Spagnolo. Ma il giovedì precedente Giacominelli, considerato negli ambienti del tifo milanista «l'ideologo», avrebbe radunato in un bar una cinquantina di aderenti al suo movimento per accordarsi sulla trasferta. All'incontro erano presenti anche Barbaglia e l'amico Christian Corsin (indagato a piede libero per favoreggiamento e concorso in rissa aggravata). C'è stato un strategia comune, uno studio a tavolino delle mosse che avrebbero condotto agli scontri con i genoani? A queste domande il magistrato non risponde. Afferma che è ancora troppo presto per dire se si è trattato di un vero agguato. Gli agenti della Digos di Milano e i carabinieri genovesi che coadiuvano il magistrato nelle indagini sono più propensi a fornire questa spiegazione. Il procuratore pone, invece, l'accento soprattutto sui fatti: la rissa aggravata, i coltelli, l'omicidio. Ma, poi, si lascia anche scappare che «Simone Barbaglia non è l'unico responsabile morale di quello che è accaduto».

Durante l'interrogatorio Giacominelli ha negato ogni addebito: «Al momento degli scontri davanti allo stadio di Marassi ho tentato di fare da paciere tra i due gruppi, genoani e milanisti, che stavano insultandosi. Poi mi sono defilato e al momento dell'uccisione del genoano ero lontano». Giacominelli inoltre avrebbe detto di non aver avuto con sé alcun tipo di arma e, pur ammettendo di essere un capo della tifoseria, ha negato di aver sciolto le «Brigate» per ragioni politiche.

Attilio Lugli

Per l'uccisione di Spagnolo torna l'ipotesi di uno scontro studiato alcuni giorni prima

Carlo Giacominelli, arrestato ieri, e a sinistra scontri sugli spalti durante una partita

«Noi glielo avevamo detto E' rischioso fare il leader»

I ragazzi della curva «Si era montato la testa»

Simone Barbaglia, in carcere per l'uccisione di un tifoso genoano davanti allo stadio

«Non è che fossero delle gran riunioni... Si organizzavano per le trasferte, l'appuntamento, i biglietti». Simone Barbaglia ha confessato di essersi fatto prestare un coltello il venerdì perché «voleva andare a togliere un genoano». «Guarda di sicuro alla riunione non hanno parlato di quello, perché il Carlo sarà stato un montato ma non un pazzo. A Verona, quattro o cinque anni fa la polizia accertò che una certa azione era stata studiata il giorno prima nella sede del Club e li hanno condannati tutti per cospirazione per delinquere. Da allora se uno non è proprio stupido parla in pubblico di cose illegali, al massimo lo fa con pochi amici fidati».

Succede ancora? «Santo dio, spero di no... Adesso tutti si sono dati una calmata, anche perché tutti noi ultras ci siamo contato che erano saltate le regole». Quali regole? «Il codice della violenza, il fatto che puoi anche scontrarti con un gruppo avverso, ma lo fai senza voler ammazzare nessuno. Le regole sono saltate anche perché gli stadi sono super blindati, le tifoserie si sfidano appena hai sempre una caterva di poliziotti davanti e la sfida si accumula, te le prometti mille volte e quando capita, allora la rissa diventa durissima. E diventa durissima la caccia degli sbirri. Ho visto a Bergamo la Celere che picchiava a sangue... Perciò la maledetta volta che anziché sfiorarsi due gruppi si incrociano davvero, c'è lo scoppio incontrollato». E' andata così a Genova? «Sì. Non c'erano piani, né niente. E' andata che un ragazzino si è trovato un coltello in mano. E non c'era nessuno del suo Club che abbia avuto l'intelligenza di piantargli una sberla in faccia e di disarmarlo». Avrebbe dovuto farlo Carlo? «Sì, no. Quello è uno da due lire».

Pino Corrias

Ancona: polemica

«Il carcerato è un eroe in figurina»

ANCONA. L'Ebreo e l'Indiano? Criminali internazionali, insieme al Mongolo, e essi «ci riconosce la terra d'origine non solo dal colore della pelle, ma anche dai vestiti». Il Lebbroso? Un individuo «repellente», per catturarlo ci vuole molto coraggio, ma anche stomaco perché bisogna guardarlo in faccia. Sono questi, insieme ad altri, i personaggi che i collezionisti dell'album di figurine adesivi «Wanted» devono e le definizioni che corredano nei sommari della raccolta, distribuita in tutta Italia. Non la scampa nessuno, nemmeno il Cantante Rock, che va imprigionato nel carcere dei vip. Secondo le maestre della scuola elementare Domenico Savio di Ancona, che hanno segnalato la vicenda dopo aver notato i bambini accanirsi nel gioco contro le razze e i tipi umani rappresentati come negativi dalla raccolta, si tratta di un'iniziativa editoriale a sfondo razzista.

Distribuito da circa un mese dalla Edigamma editrice di Roma che ha acquistato i diritti per l'Italia, il prodotto ha un'origine paradossale: arriva da Israele, e la società italiana l'ha acquistato, riferiscono i dirigenti, dalle Trading Cards Publishing di Herzlia. Il direttore amministrativo della Edigamma, Giuseppe Franchini, spiega che «l'iniziativa vuole essere educativa. I ragazzi - spiega - devono aiutare la polizia a incarcerare delle persone cattive, che possono essere presenti in tutte le razze e le professioni. Non c'è nulla di negativo. La nostra azienda lavora da anni nel settore: abbiamo fatto raccolte di Puffi, di fiabe. E' la prima volta che abbiamo problemi. Con questo album di figurine credo che i bambini imparino a diffidare delle persone solo apparentemente buone, e questo è positivo. Tra i ricercati, c'è addirittura Babbo Natale: questo perché i cattivi spesso si travestono da buoni». I diritti, spiega Franchini, sono stati acquistati anche per il particolare genere innovativo di figurine: in ogni casella, se ne sovrappongono tre, come un piccolo puzzle, per totale di 96 loschi figuri.

Tra questi, nella sezione «Astrid», è presente, assieme al Lebbroso, anche l'Orbo. All'inizio dell'album, vi sono i «delinquenti minorenni», che secondo la raccolta «hanno cominciato ad essere malvagi da piccoli e da grandi diventeranno ancora più pericolosi». Tra loro, c'è il «Bimbo Primitivo». Uno spazio di un'altra sezione, si trova pure l'«Ubriaco» e l'«Uomo dal sangue blu», persone che «hanno commesso gravi crimini» o «qualche litro di alcol». Nella raccolta vengono imprigionate anche alcune figure professionali, quali il Dentista, l'Infermiere e il Chirurgo «che invece di curare i loro pazienti li uccidevano». Tra indiani, cinesi ed ebrei, peggio di tutti pare comunque passarsela il Lebbroso: di lui e di altri personaggi, al collezionista viene infatti chiesto: «Sono veramente repellenti, li trovi?». Infine, se tutto questo non bastasse, i bambini devono stare attenti anche agli extraterrestri, per i quali c'è un'apposita sezione carceraria. Vi trovano posto androidi, robot ed alieni puri. Insomma, stando all'album non ci si può più fidare di nessuno.

Jerry Paladini

PROFESSIONISTA MALATO DI CALCIO

MILANO

SONO in due, rilassati: «Allora vuoi sapere di Carlo Giacominelli? E perché mai? Ah, lo hanno arrestato... Per la rissa del Barbour? Regolare. Perché poi uno come Carlo Giacominelli in effetti c'è niente da dire. Lo vedi e te lo dimentichi, una faccia così, discorsi che non stanno in piedi... Uno da due lire».

Il posto per lasciarsi incontrare lo hanno deciso loro. E anche i nomi: «Diciamo che io mi chiamo Corrado e lui Gustavo». Benissimo: Corrado ha una giubba di pelle e tre orecchini. Gustavo, gli occhiali e la coda. Una bella fatica per trovarli. Dico scovare nella grande babele del mondo Ultras un paio di ragazzi che di questo Giacominelli, 31 anni, apprendista commercialista, sappiano un po' di più di quel che già recita la sua fedina penale. Che è comunque cospicua: rissa, percosse, porto abusivo d'arma da fuoco, resistenza. Tutta roba sanata in «cinque anni di buona condotta». Uno con lo stadio in testa e la curva nel cuore. Uno che adesso è nei guai fino al collo. «Per cosa poi? Per una partita di pallone...». No, per un morto ammazzato, «Chiaro».

I due ci tengono a precisare che «di quello non siamo né amici, né nemici, almeno fino a oggi. Lo conosciamo per gli anni di stadio. Ha fatto il suo gruppo uscendo dalla Brigate e si è circondato di ragazzini. I ragazzini in curva sono pericolosi, perché si infiammano, fanno le cazzate, poi si mettono a frignare e se capita che gli sbirri li acchiappano, raccontano dei romanzi interi, con tutti i capitoli che piacciono agli sbirri...

«Per fortuna non eravamo a Genova, mi metto la mano sul fuoco che tutto è accaduto per caso e per sfiga, anni rogna nera, e che non c'era nessun pinno preordinato... A Giacominelli gliel'avevamo detto: se esci dai gruppi organizzati, se ti fai fare una bandiera tutta per te, stai attento, perché i ragazzini non li governi. Adesso è successo: regolare».

A Corrado e Gustavo porto i 3 lanci di agenzia «Genoa-Milan, altro arresto». Leggono: E' stato arrestato con l'accusa di rissa aggravata, pena che prevedo da 2 a 6 anni di carcere. Il giovane conosciuto negli ambienti degli Ultras rossoneri come il 'chirurgo', forse per la sua abitudine di andare armato alle partite di calcio...».

«Ma non diciamo cazzate! Il 'chirurgo'? Questa ve l'ha siete inventata voi giornalisti. Mai sentita sta storia del 'chirurgo', lui Carlo e basta e con i suoi precedenti escludo si facesse trovare in giro con delle armi addosso. Allo stadio poi, dove ti palpano da cima a fondo. Comunque...».

Comunque cominciamo dall'inizio. «Allora lui è uno che sta bene di famiglia, ben vestito, ben mangiato...». Di destra? «Per essere lo è, come no, anche in curva i discorsi politici non si fanno da un mucchio di tempo, sei lì per il Milan, punto e basta, canti, tieni alti i tuoi striscioni, cerchi di non farti coinvolgere nei casini, o almeno di governarli...».

Lui era nelle Brigate Rossonere. «Sì, ma solo fino all'inizio di questo campionato». E so n'è andato per ragioni politiche? «Neanche per idea. Se n'è andato perché si era montato che voleva un gruppo suo, non gli stava più bene il posto che gli era assegnato allo stadio, voleva il suo striscione. Era uno che rompeva».

Dicono che questo Giacominelli non sopportava di condividere lo stadio con i ragazzi dei centri sociali, e tantomeno quelli della Lega... «Balle. Quelli delle Brigate sono almeno 7 mila ragazzi e dentro c'è di tutto, tranne la politica. La verità è che si era montato. Alla prima partita di campionato Milan-Cagliari è arrivato con i volantini per dire a tutti che lui aveva fondato le Brigate Due, e distribuiva questi volantini... Una roba unica normale... Gli detto: guarda che vuoi diventare famoso, poi finirai per pentirtene». E perché? «Perché poi al minimo casino i ragazzini che ti stanno dietro diranno agli sbirri: il capo è quello là. A noi due o a qualche nostro capito di venire salutato allo stadio, e fin qui va bene... Ma se trovi la ghenga di quartiere che arriva e ti dice: facciamo questo e quello, ho i sassi, insomma fanno i saputi e vengono da te a mettersi a disposizione perché ti ammirano, io allora gli allungo un paio di sberle: ma sbi ti mosce?».

«Insomma questo Giacominelli voleva fare il capo e non si è accorto che si tirava dietro dei minorati». Tipo Simone Barbaglia, l'accoltellatore? «Eh, tutta roba così, 17-18 anni, figlettini con il Barbour...». E' vero che faceva le riunioni al bar Il Sorriso? «Non è che fossero delle gran riunioni... Si organizzavano per le trasferte, l'appuntamento, i biglietti». Simone Barbaglia ha confessato di essersi fatto prestare un coltello il venerdì perché «voleva andare a togliere un genoano». «Guarda di sicuro alla riunione non hanno parlato di quello, perché il Carlo sarà stato un montato ma non un pazzo. A Verona, quattro o cinque anni fa la polizia accertò che una certa azione era stata studiata il giorno prima nella sede del Club e li hanno condannati tutti per cospirazione per delinquere. Da allora se uno non è proprio stupido parla in pubblico di cose illegali, al massimo lo fa con pochi amici fidati».

Succede ancora? «Santo dio, spero di no... Adesso tutti si sono dati una calmata, anche perché tutti noi ultras ci siamo contato che erano saltate le regole». Quali regole? «Il codice della violenza, il fatto che puoi anche scontrarti con un gruppo avverso, ma lo fai senza voler ammazzare nessuno. Le regole sono saltate anche perché gli stadi sono super blindati, le tifoserie si sfidano appena hai sempre una caterva di poliziotti davanti e la sfida si accumula, te le prometti mille volte e quando capita, allora la rissa diventa durissima. E diventa durissima la caccia degli sbirri. Ho visto a Bergamo la Celere che picchiava a sangue... Perciò la maledetta volta che anziché sfiorarsi due gruppi si incrociano davvero, c'è lo scoppio incontrollato». E' andata così a Genova? «Sì. Non c'erano piani, né niente. E' andata che un ragazzino si è trovato un coltello in mano. E non c'era nessuno del suo Club che abbia avuto l'intelligenza di piantargli una sberla in faccia e di disarmarlo». Avrebbe dovuto farlo Carlo? «Sì, no. Quello è uno da due lire».

Pino Corrias

IL CASO

INDAGINI COME IL TESTACCO

Londra, arrestati 31 latitanti che avevano risposto a un concorso inventato dalla polizia

La finta premiazione beffa i ricercati

«Avete vinto televisori e video», ma era una trappola

Ha avuto successo lo stratagemma ideato dai poliziotti inglesi. Ma l'iniziativa è duramente criticata da un gruppo per i diritti civili

LONDRA

LA signoria vostra è invitata, nell'ambito di una nostra importante ricerca di mercato, a voler partecipare a una riunione in programma domenica prossima. Tutti i partecipanti avranno diritto a un consistente premio: televisori, videoregistratori, eccetera. Non mancate». Dev'essere stato pressappoco l'invito che una cinquantina di abitanti di Sheffield hanno ricevuto la settimana scorsa. Trentuno di loro, che chiaramente quel giorno non avevano nulla di meglio da fare, si sono lasciati tentare dalla prospettiva di un televisore così facile, in questo mondo pazzo dove la gente regala le cose. Sono all'appuntamento, 26 uomini e 5 donne, in un anonimo edificio del centro di Sheffield: un tipico palazzo per uffici, deserto durante il weekend. Sono saliti al terzo piano e sono entrati dove l'insegna - «Mison Geiwold» - ricordava il logo stampato sull'invito. E in pochi attimi si sono trovati con le manette ai polsi.

Ad attenderli, infatti, non c'erano graziose signorine con questionari da riempire né i premi promessi. C'era, invece, una schiera di agenti di polizia. Sono stati loro, in definitiva, i veri vincitori della giornata. Da ce di mettere le mani sui loro «invitati»: uno era da tempo atteso in carcere, dove era tornato dopo un permesso domenicale di libera uscita; una ventina erano personaggi supermultati ma recidivi nel non pagamento; una decina erano ricercati per furto e truffa. E tutti avevano una cosa in comune: la straordinaria abilità nello scomparire appena si sentiva, vicino a casa loro, odore di poliziotto.

All'ispettore Simon Weigold - la ditta inventata, Mison Geiwold, non è che un anagramma del - è venuta un'idea formidabile. Se non riusciamo noi a pescarli, ha detto ai suoi superiori, facciamo in modo che siano loro a venire da noi. Ha avuto buon gioco di ogni naturale sospetto, in un Paese dove ormai - almeno sulla carta - tutti regalano di tutto, con qualsiasi pretesto pubblicitario. Il carcerato è nuovo in cella e nei giorni scorsi, al tribunale di Sheffield, c'è stato un viavai di persone in volto: alcune, attendono un regolare processo. «Qualche volta - ha detto un portavoce della polizia - è opportuno uscire un poco dal seminato per ottenere i risultati desiderati».

Grande successo dell'operazione, non c'è dubbio. Ma non tutti hanno applaudito la fantasia dell'ispettore Weigold. Il sotterfugio non è piaciuto a uno di difensori dei diritti civili che si annidano in quella città. Secondo l'avvocato Mike McColgan, uno dei dirigenti del gruppo Liberty, questo è un classico esempio di «dirty tricks», di trucchi illeciti. «Invece di accettare la sfida e arrestare la gente - metodi tradizionali di polizia - egli ha detto - gli agenti hanno preferito prendere qualche scorciatoia. E' scorretto e disonesto sostituire sotterfugi di questo genere alle abituali norme di procedura. Sosterrò questa mia tesi davanti al direttivo di Liberty e credo proprio che inoltreremo una protesta ufficiale».

La polizia non demorde. «Ci eravamo informati presso l'avvocatura di Stato - dice l'ispettore Steven King - e ci era stato assicurato che la nostra macchinazione era del tutto legale. La trappola c'era, ma non si trattava in questo caso di indurre i nostri invitati a commettere atti illegali. Li abbiamo semplicemente convinti a venire e li abbiamo arrestati per reati che già avevano commesso». Il dibattito continua; e a Sheffield, in realtà, non si parla d'altro.

E' la prima volta che tecniche dell'invito a premio è adottata in Inghilterra; anche va riconosciuto, Hollywood ci aveva già pensato. In un film con Al Pacino gli agenti di New York catturano alcuni delinquenti invitandoli a un incontro-fantasma con i loro idoli sportivi. Qui è bastato il miraggio di un televisore.

Fabio Galvano

Ostia, su un autobus

Eritrea incinta picchiata e calci in pancia

ROMA. In cinque l'hanno aggredita in autobus, mentre tornava a casa con la madre, insultandola e inferendo su di lei, malgrado l'evidente stato di gravidanza, con calci e pugni alla pancia, alla schiena, alle gambe. Vittima dell'intolleranza razziale è stata ieri sera a Ostia una eritrea di 22 anni, Joussef Mohallim Nuria, residente sul litorale. Accompagnata da un'amica al pronto soccorso, la giovane, che non parla una parola di italiano, ha cercato di spiegare la brutta avventura. «E' stato avvicinato da 5 persone sull'autobus numero 1 - ha tradotto al medico l'amica -, hanno cominciato a insultarla, poi sono passati alle mani e hanno continuato con i calci. La vecchia madre ha tentato di difenderla, ma è stata scansata». La giovane ha rifiutato un ricovero prudenziale. «In ogni modo - ha detto il medico di guardia - sebbene le tracce dell'aggressione fossero evidenti, le sue condizioni non erano gravi». (Ansa)

L'«Osservatore»: don Puglisi, Falcone, Borsellino e Livatino si sono sacrificati per la giustizia

«Sono martiri le vittime dei boss»

La Chiesa apre le porte alla beatificazione

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa potrebbe presto beatificare alcune delle vittime della mafia, [redacted] sacerdoti o laici che siano, definendoli «martiri» e quindi semplificando e accelerando la complessa procedura di solito seguita per arrivare agli onori degli altari. La proposta non è nuova: è stata fatta l'anno scorso in un convegno in Sicilia; è stata avanzata dallo stesso Giovanni Paolo II nel suo ultimo viaggio nell'isola. Stavolta ne ha parlato l'Osservatore Romano, che ha quindi conferito una maggiore autorevolezza all'ipotesi.

«Emerge - riferisce il giornale vaticano - la possibilità di esplorare la categoria del martirio, allargandola al caso dei cristiani che subiscono la morte non in odio alla fede ma a motivo della giustizia»; in altri termini «si tratta di operare uno sviluppo della riflessione del martirio». I nomi che vengono alla mente quali primi candidati sono, tra i sacerdoti, don Giuseppe Puglisi, parroco nel quartiere palermitano di Brancaccio ucciso nel settembre 1993 e don Giuseppe Diana, caduto sotto i colpi della camorra a Caserta nel marzo dell'anno scorso. Tra i laici, il giudice Rosario Livatino: proprio nel maggio 1993, incontrando i genitori del magistrato ucciso il Papa usò l'espressione «martiri della giustizia» per definire i morti ammazzati dalla mafia a causa del loro alto impegno civile. E la mamma del giudice parla oggi di «gioia grande» e «riconoscimento ai valori in cui [redacted] figlio ha sempre creduto».

Secondo don Cataldo Naro, direttore del centro studi cattolico Cammarata, «parlare di martirio per coloro che hanno dato la vita per testimoniare la loro fedeltà a Cristo nel campo civile della resistenza alla [redacted]fia, risponde ad uno sviluppo coerente dell'esistenza cristiana e può essere motivato teologicamente in fedeltà alla tradizione cattolica». [redacted] tratta insomma di «indicare moderni modelli di santità». E' questa una delle tendenze attuali della Chiesa e dello stesso Papa, che ha portato a beatificare laici impegnati e mamme di famiglie arricchendo così con figure nuove una tradizione prima rigorosamente limitata a sacerdoti e [redacted]. Don Cataldo Naro non ha dubbi che questa sia [redacted] strada da seguire: «E' [redacted] di un interesse sempre maggiore della Chiesa a queste tematiche. Lo stesso cardinale Pappalardo, arcivescovo di Palermo, nel corso di alcuni colloqui informali mi ha detto che questa è la strada da seguire. Adesso tocca ai teologi valutare questa ipotesi». Le prime reazioni sono comunque del tutto positive: monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, consente con l'idea e analogo parere è stato espresso da don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele».

La proposta indica comunque che la Chiesa ha mutato in profondità il suo atteggiamento verso il fenomeno mafioso, passando dal silenzio generalizzato degli Anni Sessanta alle denunce in campo aperto non solo dei parroci ma anche di alcuni vescovi particolarmente in prima fila, come monsignor Giuseppe Agostino che a Crotone nega i sacramenti a quanti sono in odore di mafiosità. O [redacted] monsignor Rosario Mazzola, vescovo di Cefalù, che ha spesso denunciato le connivenze tra politica e boss.

Luca Tomasi

A sinistra il giudice Livatino, ucciso dai boss. Sopra don Pino Puglisi

La mamma del giudice «Riconosciuti i valori di mio figlio»

Nei guai Bertini, terzino di Roma e Fiorentina e Fracas (Salernitana)

Marco Fracas assieme a Platini e Paolo Rossi

Dagli stadi alla droga dei boss

In manette due ex calciatori professionisti

ROMA. Un gruppo d'appoggio alla mafia catanese a Roma, che aveva importato nella capitale non solo traffici di armi e droga, non solo latitanti, [redacted] anche faide e vendette. Omicidi, come quello di Claudio Di Mauro, ammazzato nel settembre del '90. Un altro Di Mauro, Angelo, è stato assassinato l'altro giorno a Catania. E poco dopo scattava l'operazione della Criminalpol del Lazio che ha portato all'arresto, fra gli altri, di Claudio Favara, fratellastro di Claudio e Angelo Di Mauro, considerato esponente di spicco del clan mafioso catanese dei «Puntina», dal soprannome del patriarca Giuseppe Di Mauro, padre naturale di Favara.

Favara è stato arrestato in Sicilia, mentre le altre quattordici persone cadute nella rete dell'operazione «Faza» (due sono ancora latitanti) erano a Roma. Oltre ai «cervelli» del gruppo d'appoggio romano al clan catanese, in carcere è finito pure un ex calciatore di Serie A, Giovanni Bertini, terzino della Roma e della Fiorentina all'inizio degli Anni Settanta. La sua faccia è passata dalle figurine Panini alle foto segnaletiche della polizia perché quando gli uomini della Criminalpol sono andati ad arrestare il presunto commerciante di droga Marco Fracas, a casa sua c'erano pure Bertini e un'altra persona in possesso di un po' di cocaina.

Ma l'intreccio tra droga e mondo del calcio dal passato non si ferma con quel difensore ormai invecchiato. Anche Fracas, 35 anni, è un ex calciatore e oggi fa l'allenatore in terza categoria. In passato Fracas ha vestito le maglie della Salernitana e della Casertana, e durante la perquisizione, gli agenti che cercavano la droga e altre tracce del traffico di ero[redacted], hanno trovato diverso foto dell'arrestato sui campi da gioco, compresa una del 1983 che ritrae Fracas con Michel Platini e Paolo Rossi.

E c'è pure un tocco di mondo dello spettacolo e degli spettacolini nell'operazione «Faza», chiamata così mettendo insieme le iniziali dei tre principali personaggi coinvolti. Tra i nomi degli arrestati figura quello di un certo Daniele Rossi, romano di ventotto anni che di lavoro fa lo spogliarellista nei night club. Capelli biondi e lunghi, fisico da culturista, frequentava soprattutto locali siciliani. Fra le persone inquisite ma [redacted] arrestate, invece, ci sarebbe anche un attore teatrale che fa l'imitatore nello spettacolo «Champagne».

Al di [redacted] di questi particolari, secondo l'accusa l'organizzazio[redacted] sgominata forniva appoggi al clan catanese dei «Puntina», di cui Favara è considerato uno degli esponenti di maggior rilievo. Appoggi per il traffico di droga e di armi, o per la latitanza dei siciliani nella capitale. «Roma - spiega il capo della Criminalpol Lazio Nicola Cavaliere - è sempre stata terra di conquista per le organizzazioni che vengono da fuori, perché la criminalità locale non controlla il territorio ma si mette a disposizione di noti personaggi di mafia e camorra, come è accaduto in passato con Pippo Calò e coi fratelli Mariano».

Oltre a Favara, gli altri due uomini accusati di essere i vertici del triangolo che dirigeva l'organizzazione sono Giorgio Ermati, 40 anni, e Bruno Zioni, 36 anni, quest'ultimo scampato ad un attentato avvenuto a Roma nel 1992, dieci colpi di pistola che l'hanno fatto rimanere zoppo. Nel maggio scorso, a casa di Zioni, era stato sorpreso il latitante catanese Giovanni Fazio. Arrestata anche la moglie di Ermeti, Marina Lucà, che già nell'aprile del '94 era stata coinvolta in un'operazione che aveva portato alla scoperta [redacted] un arsenale, fatto di mitragliatori Mab, Kalashnikov e dinamite. **[gio. bia.]**

Minacce al prete anticlan

Una busta con tre proiettili E' nel mirino dei trafficanti

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la terza volta in sei mesi una pesante minaccia è stata rivolta al cappellano del carcere di Termini Imerese don Gino Sacchetti. Stanno provando con ogni mezzo a farlo fuggire dalla Sicilia. [redacted] ritiene che i responsabili siano trafficanti di droga irritati per la [redacted] intensa azione svolta nel centro «Opera Don Calabria» per il recupero di 80 giovani tossicodipendenti da [redacted] diretto nelle campagne della cittadina a 35 chilometri da Palermo.

Stavolta gli è stata inviata una busta con tre proiettili di pistola calibro 7,62, di quelle in dotazione all'esercito italiano accompagnati [redacted] un inequivocabile messaggio composto con frammenti di giornale. I soliti ritagli come si conviene al più ovvio degli avvertimenti anonimi: «Uno [redacted] per la testa, uno per il cuore e l'ultimo per il colpo di grazia». Il rigonfiamento del plico ha [redacted] spettito due impiegati addetti al servizio smistamento nell'ufficio postale della cittadina che, palpeggiandolo hanno subito intuito che potesse contenere le pallottole e hanno avvertito i carabinieri. Padre Sacchetti, 55 anni, di origine emiliana e da alcuni anni in Sicilia, per il momento ha preferito non commentare. «Abbiamo bisogno di tranquillità», ha risposto ai giornalisti uno dei collaboratori del sacerdote che sta ricevendo attestazioni di solidarietà ed è stato già interrogato dai carabinieri. La direzione distrettuale antimafia della procura di Palermo ha avviato un'inchiesta parallela [redacted] quella aperta dalla procura della Repubblica di Termini Imerese. E' stato escluso per il momento che i responsabili possano esse[redacted] ricercati fra i detenuti [redacted] carcere «Cavallacci» accusati di essere mafiosi e per tanto sottoposti al duro regime imposto dall'articolo 41 bis [redacted] regolamento carcerario.

Don Gino Sacchetti

Il 21 settembre scorso l'utilitaria del religioso fu incendiata e il 5 novembre successivo uscendo da [redacted] al mattino don Sacchetti trovò sulla soglia [redacted] testa di agnello e il macabro messaggio scritto frettolosamente su un foglietto di carta «farai [redacted] stessa fine». E a quel punto [redacted] comitato provinciale per l'ordine [redacted] la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto assegnò una scorta al sacerdote sin troppo palesemente esposto [redacted] rischi. Ora le pallottole sono il segno che padre Sacchetti continua a «dare fastidio».

Tra le prime attestazioni di solidarietà, quella del capogruppo della Rete all'assemblea regionale siciliana, Franco Piro, che è [redacted] Termini Imerese. Preoccupato, ha detto che è in [redacted]o chiunque sia convinto che i boss abbiano il fiatone dopo arresti e processi. Piro parla anzi di «nuovi appoggi alla mafia che continua a minacciare chi resiste [redacted] lusinghe ed imposizioni».

Antonio Ravidà

IN [redacted]

Una donna al comando del clan [redacted]

CATANIA. Una donna ai vertici del clan del Malpassoto. L'ipotesi è formulata da alcuni ambienti investigativi catanesi. La donna sarebbe una delle tre figlie [redacted] Giuseppe Pulvirenti, il feroce capo del braccio armato [redacted] Cosa nostra catanese, che dopo [redacted] cattura ha deciso di pentirsi. L'indiscrezione [redacted] nata dopo un'operazione che ieri mattin[redacted] ha portato all'arresto di Concetto Di Maggio, 36 anni, uno degli ultimi super latitanti della cosca. [f. a.]

[redacted] quattro anni in fin [redacted] vita per l'Aids

NAPOLI. Restano gravissime le condizioni [redacted] Roberto Sollazzo, il bambino napoletano di [redacted] anni affetto da Aids [redacted] ricoverato nel reparto di rianimazione pediatrica del Policlinico universitario di Napoli. Roberto è il terzo di quattro figli di Alfonso e Chiara Sollazzo. Il padre di Roberto ha più volte denunciato che il contagio sarebbe avvenuto dopo una trasfusione di sangue nell'ospedale Bambino Gesù di Roma. «Ma tutti gli accertamenti escludono questa ipotesi», ha spiegato il ministro della Sanità Elio Guzzanti in un'intervista al Tg2. Il ministro ha anche detto che proseguiranno le indagini. [Ansa]

Preso il sequestra[redacted]re di Augusto De Megni

GROSSETO. Sebastiano Murreddu, uno dei sequestratori del bambino Augusto De Megni, già condannato a 30 anni di reclusione, [redacted] stato arrestato dai carabinieri la scorsa notte. Il pericoloso latitante, ritenuto implicato in molti rapimenti, è stato sorpreso in un casolare [redacted] Montiano (Grosseto) dove viveva, facendo il pastore, da alcuni mesi. [Ansa]

Primario in manette per concussione

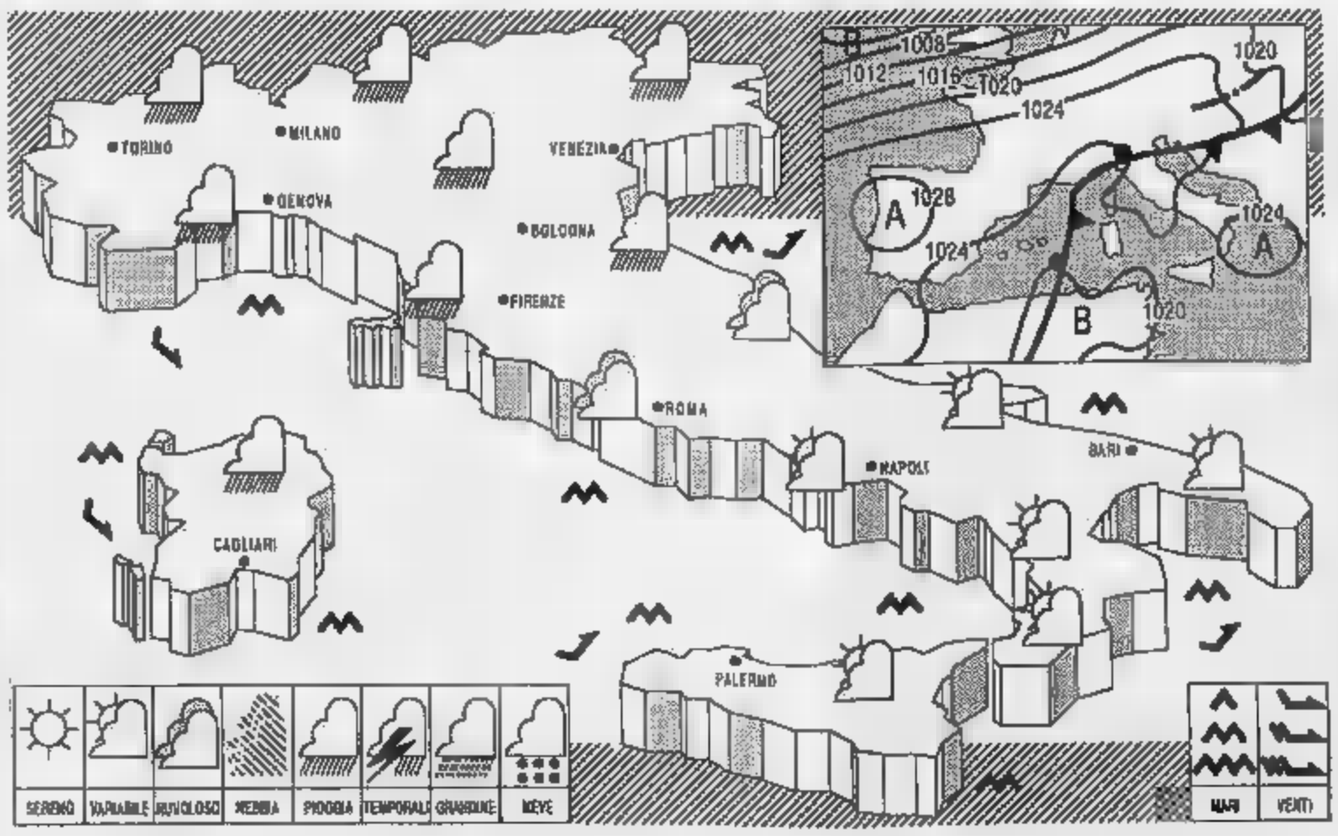
SAVONA. Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del reparto [redacted] artroprotesi al Santa Corona [redacted] Pietra Ligure (Savona) e ex vicepresidente socialista del Consiglio regionale ligure [redacted] stato arrestato ieri pomeriggio. Le accuse sono di con[redacted] ambientale e abuso d'ufficio patrimoniale. Per gli stessi reati la settimana scorsa era stata arrestata la caposala del reparto. L'inchiesta è cominciata lo [redacted] autunno dopo una visita dell'allora ministro della Sanità Raffaele Costa. Costa aveva scoperto una lista con 7 mila nomi che allungava a 4 anni l'attesa per un'operazione. La stessa operazio[redacted], pagando 50 milioni, si pote[redacted] fare in [redacted] clinica privata. [a. p.]

Comune si finanzia con un «gratta e vinci»

MASSA CARRARA. Il comune di Aulla (Massa Carrara) lancerà una lotteria «gratta e vin[redacted] per incamerare nuovi fondi da destinare [redacted] servizi sociali. Lo ha deciso la giunta, che ha già avviato l'iter amministrativo con l'intendenza di finanza. Le cartelle saranno vendute soltanto nei negozi di Aulla. Si potranno vincere fino a 10 milioni. [d. b.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Il quadrato di due numeri» pubblicato su Tuttoscienze del 21 febbraio.
Il numero è 494.209, infatti (494 + 209)² = 494.209



[redacted] un debole sistema frontale, attualmente a ridosso delle regioni nord-occidentali, si sta muovendo verso Levante.
TEMPO [redacted]: sulle regioni [redacted] e sulla Toscana [redacted] nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile, con tendenza a nuovo aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni centrali.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: moderati da Sud-Ovest, tendenti a disporsi da Nord-Ovest al Settentrione e sulla Sardegna.
MARI: generalmente mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sulle regioni nord-orientali e su quelle meridionali, dove non si escludono piogge ed isolati temporali. Dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, su Toscana e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	Firenze	2	16	Bari	3	15
Verona	3	16	Pisa	2	15	Napoli	4	14
Trieste	5	11	Ancona	1	16	Potenza	1	14
Venezia	1	8	Perugia	4	12	S.M. Leuca	8	16
Milano	3	12	Pescara	0	14	R. Calabria	9	19
Torino	5	10	L'Aquila	-2	14	Palermo	7	18
Cuneo	5	11	Roma Ciamp.	4	15	Catania	1	18
Genova	12	13	Roma Fiumi.	0	18	Alghero	3	19
Bologna	2	16	Campobasso	4	14	Cagliari	3	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	variabile	Lisbona	8	15	sereno
Atene	8	19	sereno	Londra	5	10	pioggia
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	1	8	nuvoloso	Madrid	4	16	[redacted]
Bruxelles	2	6	sereno	Montreal	-9	-3	nuvoloso
Bucarest	[redacted]	15	variabile	Mosca	-2	[redacted]	nuvoloso
Budapest	[redacted]	12	variabile	New York	-2	[redacted]	nuvoloso
Buenos Aires	22	31	[redacted]	Parigi	2	9	sereno
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Pechino	-3	8	nuvoloso
Dublino	5	7	pioggia	Praga	2	17	pioggia
Francoforte	2	14	variabile	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Gerusalemme	4	12	pioggia	Sofia	-3	16	sereno
Ginevra	4	7	nuvoloso	Sydney	17	27	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	3	11	sereno
Johannesburg	16	23	sereno	Varsavia	0	9	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	4	5	pioggia

Parla il direttore La Porta che voleva una rete di servizio

Raidue, sogno interrotto

In programma il ritorno di Mixer

ROMA. Il sogno iniziale era fare di Raidue «una rete di servizio», tutta [illegible] temi dell'impegno sociale, della solidarietà nei confronti degli emarginati, della cultura. Poi un po' di guerriglia interna, ma soprattutto le titubanze degli inserzionisti pubblicitari, hanno ridimensionato la prospettiva di Gabriele La Porta, 48 anni, romano di infanzia napoletana e con almeno 20 anni di servizio sotto il tetto Rai, direttore della seconda rete subentrato a Giovanni Minoli. Ora Raidue sembra più orientata sull'informazione che sulla solidarietà. «E' difficile - ammette La Porta - far capire che una rete centrata sul "sociale" non è una rete "triste". Gli sponsor, all'inizio, hanno avuto questa impressione».

E infatti non è un segreto che la Sipra, la società che si occupa di raccogliere la pubblicità per le reti Rai, abbia avuto parecchi problemi a vendere spazi nei nuovi palinsesti di Raidue. Ma La Porta non si è dato per vinto, e ripete anche adesso che «la linea editoriale della rete dev'essere sempre più in contatto con le esigenze delle persone, non per risolvere i problemi, ma almeno per evidenziarli». Dal momento della nomina l'incidente più clamoroso è stato la cancellazione del neonato programma «Stazione centrale» condotto da Oliviero Beha con Anna La Rosa, dopo solo qualche puntata: «Non mi voglio parlare - è il commento laconico di La Porta - quella trasmissione non andava».

Sveva Sagramola (nella foto) condurrà «Caro Diario», quattro speciali per Mixer. Su Raidue anche un appuntamento dal titolo «Grandi emozioni» che riproporrà «i fatti salienti dell'annata» a partire dal 1981

Poi ci sono stati i rapporti non proprio idilliaci con Giovanni Minoli. E prima l'incontro con i dipendenti della rete, una squadra di lavoro con cui il direttore di Raidue sostiene di non aver mai avuto problemi: «Mi aspettavo di peggio; in fondo sulla rete si riflettono le difficoltà complessive che riguardano il nostro Paese in questo momento. Quando sono arrivato ho riunito il personale, ho spiegato quello che avevo in mente di fare e poi ho riconfermato tutti i loro incarichi. La cosa più complicata è un'altra: far quadrare i conti con un budget esiguo come quello di cui dispongo, cioè 48 miliardi. Per il resto mi sento sereno, anche se certamente non come lo da tutti. Sfido chiunque a dimostrare che ho fatto chissà che cosa per ottenere questo posto».

Un posto duraturo? «Io svolgo il mio lavoro: se piace bene, se non piace sono pronto a fare quello che facevo prima». Convinto che la Rai «debba essere sempre di più servizio pubblico, capace di andare incontro alle esigenze dei telespettatori», Gabriele La Porta evita accuratamente le polemiche: «Con Minoli non abbiamo contatti: ci sentiamo pochissimo, e comunque i nostri rapporti professionali sono corretti».

L'interessato vuol commentare, si autodefinisce «decapitato» e [illegible] il ritorno di «Mixer» preceduto da una serie di speciali. Ma solo: «A metà marzo - fa sapere Minoli - andrà in onda "Davvero", il programma che abbiamo realizzato in 5 mesi di lavoro, a Bologna, filmando la vita di sette ragazzi che dividono lo stesso appartamento; poi toccherà ai quattro speciali di "Caro diario", con Sveva Sagramola, mentre lunedì presentiamo "Viva l'Italia" di Giovanna Gagliardo, storia del nostro Paese attraverso le canzoni più note».

In programma, fa sapere il direttore di Raidue, c'è anche «Grandi emozioni tv», un nuovo appuntamento che riproporrà, a partire dal 1981, i salienti dell'annata». Si rivedranno, ad esempio, le immagini incancellabili della tragedia di Vermicino e volta in volta si avvicenderanno in studio direttori di giornali in veste di commentatori.

Da giovedì 9 marzo, per 2 mesi, prenderà poi il via il «Film doc» con Alessandro Cecchi Paone: «Le storie toccheranno argomenti importanti come l'eutanasia, l'inseminazione artificiale, i senza casa, i malati di cancro, e dopo le immagini verranno gli approfondimenti, i filmati, i collegamenti esterni».

Per il 22 marzo è fissata la serata di solidarietà «Abbattiamo le barriere», realizzata da Raidue insieme con Canale 5.

Fulvia Caprara

Svolta in Usa

Riscoperta del sesso in film e tv

LOS ANGELES. Mentre democratici e repubblicani sono impegnati a contrastare la violenza al cinema e in tv, Hollywood sembra impegnata a sfidare i benpensanti d'America riempiendo film e telefilm.

Un'ondata di nuove pellicole, spettacoli teatrali e serie televisive «bollenti» sembra aver messo fine a un lungo periodo di rigido moralismo. Paul Verhoeven, regista di «Basic Instinct», ha annunciato che questa volta acconsentirà a tagliare le scene piccanti da «Showgirls», il suo ultimo film sui locali di strip-tease di Las Vegas. Per accontentare i censori, ed evitare l'etichetta di «film vietato ai minori di 17 anni», Verhoeven aveva dovuto eliminare le sequenze più rivelatrici degli incontri tra Sharon Stone e Michael Douglas nel thriller erotico.

L'etichetta «vietato ai minori» negli Stati Uniti è affatto garanzia di successo, anzi. Molti cinema si rifiutano di proiettare film scabrosi per paura delle proteste dei gruppi religiosi e degli abitanti del quartiere, e molti negozi per l'affitto di videocassette (tra cui la più grande catena del Paese, la Blockbuster) si rifiutano di mettere i video sugli scaffali.

Ma il vento sta per cambiare. Persino la Miramax, passata sotto l'ombrello della Walt Disney (società dedicata per eccellenza all'intrattenimento «famigliare»), si è sentita libera di comprare i diritti di distribuzione di un film che tratta un soggetto ancora più controverso. «Kids» (ragazzini) descrive in dettaglio l'iniziazione sessuale di un gruppo di adolescenti. Persino il pubblico alternativo del Sundance Film Festival si è agitato sulla poltrona alla vista di quattordicenni impegnati in acrobazie sessuali.

In tv è stato trasmesso invece un telefilm («The Boys of St. Vincent») sulle perversioni omosessuali di un prete cattolico, preside di un collegio per soli maschi.

Anche Broadway si sta adattando ai tempi, prova ne sia il debutto del musical più «nudo» dai tempi di «Oh Calcutta». I critici hanno detto addirittura che «Oh Calcutta» sembra una rappresentazione da oratorio in confronto a «Love, Valour, Compassion.» di Terrence McNally.

Nel frattempo a Los Angeles sta per aprire tra mille polemiche un ristorante della catena «Hooters» famoso per le sue cameriere discinte. I proprietari di «Hooters» si sentono oggi sufficientemente tranquilli da poter aprire un locale che deve la sua popolarità più al seno che ai polli e alle patatine fritte.

I tempi stanno cambiando, ma gli ostacoli abbondano. «Hooters» ha dovuto scegliere la località di Newport Beach dopo che il tentativo di aprire nell'elegante quartiere di Westwood è andato in fumo. Gli abitanti di Westwood hanno protestato con veemenza, e hanno vinto minacciando di ricorrere all'arma legale: «Hooters» assume solo cameriere donne, in palese violazione delle norme che richiedono di non discriminare in base alla razza e al sesso. [Ansa]

Cecchi Paone: con me il video parla alla gente

Alessandro Cecchi Paone

ROMA. Nella sua rubrica su «La Voce» Sergio Saviane lo ha definito «Clementino di fresca nomina» (dal nome del direttore del Tg2 Clemente Mimun), criticandolo aspramente per il modo in cui ha condotto, martedì 14 febbraio, la serata Andreotti di «Italia in terrogia». Ma i rimproveri e accuse, nelle ultime settimane, Alessandro Cecchi Paone, mattatore tutti i pomeriggi in tv nella «Cronaca in diretta», ne ha ricevuti vari. Basti ricordare quelli che gli si rovesciarono addosso dopo la puntata con Silvio Berlusconi: allora Cecchi Paone fu accusato di aver avuto eccessiva disponibilità nei confronti dell'ex presidente del Consiglio; adesso alcuni rimproverano a lui, anche ai vertici della rete, di aver orchestrato l'altra settimana una sorta di «pre-processo» ad Andreotti e altri l'esatto contrario, cioè di aver fatto il sentore un favore enorme: la possibilità di autodifendersi per tre ore in diretta tv, in assenza di qualcuno che sostenesse le tesi dell'accusa.

Perché tante critiche, si sente in qualche modo preso di mira?

«Alcune persone sono convinte che il giornalismo politico debba essere per forza militante, schierato. Invece io penso che i politici in tv debbano avere modo di farsi conoscere, così la gente può capire meglio i loro scopi. E per questo non sono necessari toni da faccia a faccia aggressivo».

Qual è l'impressione più forte che le ha lasciato la lunga serata con il senatore Andreotti?

«Un fatto umano: il suo sguardo fisso su di me per tre ore di seguito. Un occhio freddo, tagliente e intelligente al tempo stesso».

E' soddisfatto dell'esperienza di «La cronaca in diretta»?

«Molto: è una trasmissione che va in onda per tre ore tutti i pomeriggi, spaziando dalla cronaca all'informazione rosa, e raggiungendo la media due milioni d'ascolto. Ho cercato di dare al programma un'impronta all'americana, il mio riferimento è la Cnn».

Il suo modello di giornalista?

«Enzo Biagi».

Il suo desiderio professionale più forte in questo momento?

«Estendere sempre di più nella rete il modello informativo che accennavo prima: fare di Raidue la Cnn italiana».

Michele Santoro e altri telegiornalisti hanno detto che, se alcune situazioni non dovessero mutare, la cosa migliore da fare in questo momento sarebbe lasciare il video: lei che ne pensa?

«Sono d'accordo con Biagi: non bisogna abbandonare la zattera, anche se esiste un malessere».

Tornerebbe alla Fininvest?

«Quest'estate scade il mio contratto in esclusiva con la Rai: mi rimetterò sul mercato e deciderò in base alle offerte che mi arriveranno. Certo, sarebbe meglio poter potenziare il discorso avviato a Raidue».

Come giudica la situazione attuale della seconda rete?

«Normale: c'è un direttore nuovo e ci vogliono almeno sei mesi per verificare i risultati della sua impronta. La cosa che mi fa più contento è che Raidue è la rete leader d'ascolto tra le 12 e le 18: una fascia occupata per tre ore dalla "Cronaca in diretta"».

Il giorno in cui è arrivata la notizia della morte in Somalia di Marcello Palmisano lei era in onda con il suo programma quotidiano...

«E' stato terribile apprendere quelle notizie e nello stesso tempo dover cambiare tutta la trasmissione al volo, mentre andava in onda. E' la seconda volta in 11 mesi che mi capita una cosa del genere: il 20 marzo di un anno fa, mentre conducevo "In famiglia", sapemmo della tragedia di Ilaria Alpi e decidemmo subito d'interrompere il programma». [f. c.]

La commedia di Giuseppe Patroni Griffi in scena a Roma, confezionata con buon gusto da Rossella Falk regista

Ma l'«Anima nera» era più nera negli Anni Cinquanta

Edizione odierna con cauti aggiornamenti: Pink Floyd e Vangelis in colonna sonora

ROMA. «Anima nera», seconda commedia di Giuseppe Patroni Griffi, andò in scena un anno dopo il grande successo di «D'amore si muore», con lo stesso gruppo - Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli, Lilla Albani - nel quale subentrò come protagonista Paolo Ferrari. De Lullo limitandosi a fare la regia. Di solito evito l'erudizione storica per concentrarmi sullo spettacolo appena visto, ma stavolta ho trovato impossibile ascoltare l'odierna ripresa al Piccolo Eliseo senza riandare continuamente a quella esperienza lontana ma non dimenticata. Trentacinque anni fa alla prima romana di «Anima nera» c'ero anch'io, e tanto ragazzino da non avere impressioni che ricordo benissimo. Allora la commedia mi piacque; trovai che l'autore, come spesso accade dopo un esito molto positivo, aveva tentato di ripetersi senza ispirazione, e sempre ancora in possesso di un mestiere veramente solido; e senza, cosa più grave, avere inventato sufficientemente interessante o plausibile. Adriano, popolano bello e mascalzone, ha sposato per amore la giovanissima borghese Marcella, contando di mettere ogni cosa nelle proprie confuse attività finanziarie grazie a denaro che sta per arrivargli. Ma uno perfido signora piomba da Marcella a rivelarle che Adriano è stato nominato erede da un anziano congiunto (della signora) per motivi dubbi, e che pertanto i parenti di trascineranno in tribunale, suscitando scandali. Marcella, sconvolta, scappa di casa; Adriano abbandonato ulula e convoca una ex fidanzata e complice di marachelle, Mimosa, che viene a consolarlo e passa la notte con lui. La mattina Marcella rincasa incerta e trova la stessa Mimosa che le impartisce una lezione di vita: non faccia finta di aver sempre creduto Adriano uno stinco di santo, pensi semmai ad aiutarlo costruttivamente. Così Marcella e Adriano, che si ravvede e rinuncia al lascito.

Rossella Falk oggi regista, recitò con Paolo Ferrari nella stessa commedia 35 anni fa

«Come finisce la commedia?» chiesero una volta a Oscar Wilde che usciva dal teatro. «Male», rispose l'esteta. «I buoni sono stati premiati, e i cattivi, puniti». Sembra crudele non lasciare al povero Adriano denaro che il benefattore voleva fosse suo. Il punto però è un altro. A parte la povertà della trama, i dati della corruzione del protagonista bello e dannato sono troppo fiacchi, anche a prenderli come simbolo di chissà che. Un'anima nera per qualche marchetta, via! Quello che si sente in giro! Potremmo fingere di credere che si fosse tutti così candidi negli Anni Cinquanta, col loro ingenuo perbenismo e la loro ammirazione per i poveri e bolli. Sennonché l'edizione odierna tenta cauti aggiornamenti, Pink Floyd e Vangelis sulla colonna sonora, telefonini e qualche parolaccia; e il fragile castello di carte crolla subito. Sorprendente, e istruttiva - a teatro si impara sempre qualcosa - è poi la pessima qualità della recitazione. Dico sorprendente perché Fabio Poggiali e Barbara Scoppa sono buonissimi attori, e Veronika Logan (la mogliettina), una graziosa presenza. Ma, «allora» i due protagonisti, Ferrari e la Falk, pur formatisi in Accademia si calarono una grande disinvoltura nei loro personaggi di ex popolani con risvolti dialettali. Il ricordo dell'eccellenza di lei in particolare rafforza alla memoria attraverso certi gesti della Scoppa), i loro successori non riescono a farlo se non attraverso una specie di filtro che toglie loro spontaneità; evidentemente, pensavo, è una generazione venuta su senza il dialetto, oppure mancano i punti di riferimento; si vede che il romano spaccone è attraente, il principe fusto alla Maurizio Arena, così in voga ai tempi pre-Dolce Vita, è evidentemente estinto come i dinosauri. Intendiamoci, la commedia è agile (50'+45'), confezionata con buon gusto da Rossella Falk regista, autrice di scene e costumi, e impeccabile nel cammeo della perfida Alessandra. Ma questo testo continua a non convincermi. Del resto sono previsti mesi di repliche: controllate anche voi.

Masolino d'Amico

In collaborazione con Costa Crociere
AUTOMINROC
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
16-26 FEBBRAIO 1995
Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio 15
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
Vi costa solo 1 per gli sposi e non solo!
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl - Tel. 011/6966178
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: fiepe Spot
La grande Mostra
INFORMAZIONI
Torino Esposizioni tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Sfilate
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
Giovedì 23
Ore 17,30: Fiori addobbi e ristorazione
Venerdì 24
Ore 17,30: Bomboniere e ristorazione
Sabato 25
Intervento straordinario di GIL CAGNÈ
Il vincitore della crociera estratto il 21 Febbraio è:
GIANFRANCO SARTORTO

Manifestazioni in tutta la provincia, tra sfilate di maschere e carri e serate danzanti

Giovedì grasso, trionfa re Carnevale

Il «top» a Ivrea e Chivasso

Giovedì grasso, e il clima del carnevale invade molti centri della provincia. Da Ivrea e Chivasso al Pinerolese, maschere e carri, tavolini imbanditi, danze ed esibizioni di personaggi: è tutto una serie di appuntamenti che portano un momento di allegria in un periodo che sembra non essere dei più felici.

A Ivrea, ad accorgersi del nuovo clima saranno per primi gli studenti, quando i goliardi dell'Auc e del Soas busseranno alle porte delle scuole per la tradizionale «liberation»: un'usanza che continua, nonostante le sempre maggiori resistenze dei presidi.

Il vicequestore Maurizio Celia, chiuso in un cassetto le polemiche con il Comune per la gestione dell'ordine pubblico, avverte: «Niente violenza, siamo pronti ad intervenire dove ci fosse prevaricazione».

Almeno 10 mila paia di occhi guarderanno in su per tutta la giornata, sperando nella clemenza del cielo. Alle 20,30, infatti, gli sporadiesi scenderanno nelle strade e nelle piazze per la serata ormai più coinvolgente della manifestazione: la festa mascherata del giovedì grasso, la splendida creazione degli «Amis 'd piassa 'dla Granaja».

Si balla in piazza Ottinetti, piazza Santa Marta, via Arduino, piazza Maretta, piazza di Città, Borghetto, piazza Perrone e in giardini pubblici. A rendere l'atmosfera più magica ci sono gli addobbi e le bandiere con cui gli aranceri hanno già colorato Ivrea.

Tra la liberazione studentesca del mattino e la festa della sera, intervallo, il Carnevale entra nel vivo del suo programma. Le prime uscite del 6 gennaio (presentazione del Generale Renzo Sabolo) e delle due passate domeniche (alzata degli Abbà) sono andate, tutto sommato, bene. Il suono di pifferi e tamburi è riuscito nell'impresa di sovrastare i brusii delle polemiche e i problemi degli ultimi mesi. E pazienza se la divisa del Generale ha ben poco di napoleonico, e gli esperti d'oltralpe hanno sottolineato: gli eporediesi, a lui e agli altri personaggi già usciti allo scoperto, hanno riservato applausi.

L'appuntamento di oggi è per le 14, in piazza di Città. Un quarto d'ora dopo, nella Sala Dorata del Municipio, si svolge il passaggio dei poteri civili dal sindaco Giovanni Maggia al generale Renzo Sabolo. Poi tutti a cavallo per il primo «carosello» nelle vie del centro. Seguirà la visita ai piccoli Abbà, Luigi Bettazzi e i piccoli Abbà, che saranno poi ricevuti anche dal primo cittadino. Alle 18,30, in Municipio, l'investitura degli «Oditori et Intendenti»: Giuseppe Pasando, padre della Mugnaia '89 e Rodolfo Venditti, magistrato e musicista. Alle 20,30 la festa in maschera, sperando che il maltempo previsto per la giornata odierna dai meteorologi non crei problemi.

A Chivasso, alle 21 al teatro Politeama, solenne incoronazione del Re Tolera, Federica Gallina e investitura del corpo carnevalesco di Chivasso. Seguirà lo spettacolo comico «Ulisse... e i due Tromlin», a cura della Schola Cantorum. La cerimonia sarà preceduta (ore 20) da una passeggiata musicale per le vie cittadine con le maschere locali e da uno spettacolo pirotecnico in piazza d'Armi.

Mauro Revello

Il Generale Renzo Sabolo salirà a cavallo dopo aver ricevuto i poteri dal sindaco. Il Carnevale di Ivrea entra così nel vivo delle manifestazioni, che avranno il clou sabato sera con la presentazione della Mugnaia»

POLITICA

L'AUT AUT DEI ROTTAMAI

Orbassano, temono che la loro attività di piccoli artigiani venga penalizzata

Demolitori sul piede di guerra

Dopo la chiusura di 50 depositi d'auto abusivi

ROTTAMAI sul piede di guerra: martedì sera ad Orbassano il popolo degli sfasciacarrozze che da settimane sta vivendo uno stillicidio quotidiano di chiusure (poco meno di 50) dei propri centri da parte della magistratura ha lanciato la sfida. Oltre 150 rottamisti della città e della provincia si sono ritrovati per la seconda volta in poco meno di tre settimane per mettere a punto una linea di battaglia.

A fargli da sponsor politico è stata chiamata Forza Italia. Presente il responsabile del dipartimento Ambiente della Provincia, Roberto Ferraris e il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ex dc, ora nelle file del cavaliere e altri esponenti locali del movimento, la serata è decollata all'insegna della polemica. Sotto tiro il progetto Fiat denominato «Fare» (Fiat-auto-reciclingl) per recuperare i rottami d'auto disponibili e la politica dell'assessore Vornatti e della giunta Castellani. «Il Comune di Torino ha approvato di recente il piano regolatore senza preoccuparsi di definire le aree per questi centri. Ora se vuole risolvere la questione ha una sola strada, quella di una ordinanza per la riapertura provvisoria dei centri e muoversi in fretta per una variante al piano regolatore», ha sostenuto con forza Osvaldo Napoli, in corsa per le prossime regionali. Una proposta che era stata lanciata poco prima dall'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, anche lui presente all'incontro. «Ho inviato una lettera al Comune di Torino dove sollecito Castellani a muoversi in questa direzione», ha esordito. Lo sfogo profuma di politica. Parla anche l'ex sindaco locale Emilio Della Notte, attualmente sotto inchiesta per la vicenda del centro commerciale Prisma di Orbassano. Per lui bisogna che le istituzioni scelgano: «Fiat con la piccola impresa e il lavoro autonomo o con la Fiat». Il popolo dei rottamisti applaude.

L'idea che si possa essere un tacito accordo tra la Casa automobilistica torinese e la giunta Castellani per ristrutturare il settore a loro spese, attizza ulteriormente la discussione. «Perché la magistratura non prova ad indagare sul deposito di 49 da rottamare in via Druento gestito dal Comune di Torino per sapere se anche quello magari è abusivo come i nostri?», tuona Giovanni Pesce, titolare di un deposito a Orbassano in via Piossasco. «In questa questione si ipotizzano prossime denunce all'indirizzo del Comune. Per intanto gli sfasciacarrozze si organizzano. Da ieri è nata una sezione dell'Apda (Associazione piemontese demolitori auto). Per l'iscrizione l'appuntamento, da ieri sera, è sotto la sede di Forza Italia di Orbassano.

Bruno Alovisio

Orbassano

«Prisma 90» Altri 2 avvisi di garanzia

Una informazione di garanzia è stata inviata al coordinatore di Forza Italia della zona di Orbassano, Carlo Pognante e ad un funzionario dello stesso Comune il geometra Pier Carlo Gallo. Sono stati chiamati in causa dal p.m. Andrea Beccheri per la vicenda del centro commerciale Prisma 90, il mega-complesso di Orbassano in cui sarebbero state pagate tangenti per circa un miliardo e mezzo. L'ipotesi di reato è quella di «abuso d'atti d'ufficio» e si riferisce ai calcoli sugli oneri di costruzione e di urbanizzazione stabiliti dal Comune per la costruzione dell'immobile di circa 22 mila metri quadrati. L'accusa vuol accertare se fu-rono calcolati minori oneri di pe-se per circa 5 milioni a favore della proprietà, la Trancostruzioni Spa di Torino, via Lagrange 35. Entrambi gli «avvisati» facevano parte (assieme ad altri) della commissione igienico-edilizia del Comune. Pier Carlo Gallo, nel giugno 1991, quando fu rilasciata la licenza figurava come capo dell'edilizia p-vata e, assieme all'allora sindaco Giuseppe Martoccia, all'assessore all'urbanistica Mario Nazzaro e al dirigente dell'ufficio tecnico Claudio Rinaldis, firmò il calcolo degli importi. Secondo i calcoli fatti dal Comune, l'azienda avrebbe dovuto pagare circa 4 miliardi di oneri. Non tutto quanto il Comune avrebbe avuto diritto se al posto dei 5000 mq di superficie destinate a negozi ne fossero stati conteggiati solo 1500 come prescrive la legge. Sulla vicenda di questo centro sono detenuti tre imprenditori; il proprietario dell'immobile Pasquale Cardone e due comproprietari dei terreni, Italo Rocca e Silvio Lasagna. Avvisi di garanzia sono stati inviati agli ex sindaci psi Giuseppe Martoccia ed Emilio Della Notte, a due ex assessori Mario Nazzaro e Rosario Drogo e al consulente del Comune Riccardo Ludogoroff. [b. alo.]

PROVINCIA FLASH

ERMO DI LANZO

Il pensionato non morì per un'iniezione sbagliata

Giuseppe Benedetto, il pensionato di 70 anni di Cafasse morì per cause naturali e non per un'iniezione sbagliata. Lo hanno stabilito i risultati dell'autopsia. Il decesso dell'uomo avvenne il 27 novembre scorso all'ospedale Ermno di Lanzo, dov'era ricoverato. Un medico si presentò ai carabinieri di Lanzo con una fiala di cloruro di potassio trovata nel cassone per la raccolta di rifiuti medicinali che sarebbe servita a diluire un antibiotico iniettato nel corpo di Benedetto al posto dell'acqua distillata. Per questo venne indagata Vittoria Sparacio, un'infermiera di Mathi.

CESANO

Manifestazioni di consiglieri contro il Parco Val Troncea

Amministratori di Cesano oggi alle 13,30 effettueranno davanti alla Regione una manifestazione di protesta contro il disegno di legge di ampliamento del parco naturale della Val Troncea che dovrebbe comprendere anche la Val Argentera, Thuras ed i Monti della Luna.

CHIVASSO

E' morto il presidente «Agricola»

Dopo una breve malattia, ieri è morto Giovanni Pasteris, 64 anni, dal 1980 presidente della «Agricola», ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi. I funerali avranno luogo sabato alle 15, nel duomo di Santa Maria Assunta.

CHIVASSO

Piromani in azione Incendiate due auto

Piromani in azione la notte scorsa con due auto incendiate: la prima, in via Coste 46, era la Y10 di Domenica Morabito, 28 anni; l'altra una Fiat Regata parcheggiata presso l'officina di Roberto Lusiana, in via Col Pastore 23.

Pinerolo, continua ad allargarsi l'indagine sulla corruzione fra le Fiamme Gialle

Anche entraîneuses come mazzette

L'ex comandante titolare di una ventina di conti

Esistevano due modi per corrompere le Fiamme gialle alla caserma di Pinerolo: le bustarelle e le mazzette in natura. Gran raccoglitore delle prime, stando ai capi di imputazione, il capitano Antonio Rinaldi, che decideva in quali proporzioni dividerle con i suoi subalterni. Ed è proprio fra di loro che veniva invece apprezzato l'altra forma di corruzione: cene, night e donnine.

Sul tavolo dei magistrati è così finito il caso di un imprenditore che per ammorbidire i controlli dei tre finanzieri ha pensato bene di invitarli prima a cena, poi al night, entraineuses incluse. Insomma una serata allegra per dimenticare Iva, Irpef e contabilità in nero. Costo irrisorio, singolare condono fiscale 8 milioni.

Ma si basano ben su altro gli accertamenti che i finanzieri della seconda legione di Torino, guidati dal capitano Paolo Cussotto stanno portando avanti nelle banche del Pinerolese, dove l'ex comandante della Guardia di finanza con disinvoltura muoveva capitali, titoli, valute estera. Movimenti che di sicuro non erano sfuggiti ai direttori degli istituti di credito: alla Banca Brignone aveva un dossier (titoli, due conti e una cassetta di sicurezza, all'Ambrosiano Veneto quattro conti per titoli, al Credito Italiano un conto corrente, alla Cariplo i conti dello studio medico pinerolese, alla Banca Popolare di Novara un altro conto, quattro conti alla Crt, tre alla Banca Sella.

Il capitano Antonio Rinaldi accusato di aver intascato denaro da imprenditori e commercialisti per ammorbidire i controlli

Non meno complessa la mappa delle società che il Rinaldi, aperto facendo figurare il nome del figlio, Aldo, della figlia Rossella e della moglie. Ditte che si occupavano un po' di tutto, anche di intermediazioni immobiliari come la Cosefi ufficio a Torino in via Legnano 27, che fra i soci vede anche i noti antiquari di Frossasco Flavio e Mario Riva. «Non vedo cosa ci sia di male ad aver una società con il figlio dell'ex comandante della Guardia di finanza - precisa Mario, sindaco di Frossasco -. Con mio fratello abbiamo acquistato e restaurato una villa a San Giulio sul lago d'Orta e ci siamo comprati anche in Florida. Tutto alla luce del sole».

A Pinerolo l'arresto del comandante della Guardia di finanza ha suscitato molto scalpore. Era l'uomo di fiducia dell'ex procuratore Rosario Cutelli, ora in pensione, che ieri è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale Edoardo Agnelli per un'improvvisa crisi cardiaca.

L'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi.

OSCAR WILDE

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

Sabato sera al Sestriere, per aiutare due cerebrolesi

Una gara di sci contribuirà al viaggio della speranza

Una gara di sci può anche essere un gesto di solidarietà. Sulla stessa pista di Sestriere dove Alberto Tomba due volte fa vinse il primo slalom di Coppa del Mondo in notturna, sabato prossimo centinaia di concorrenti si affronteranno per offrire un abbraccio di speranza a un bimbo e a un ragazzo cerebrolesi che hanno bisogno di un sostanzioso aiuto economico per aprirsi a una vita normale. Roberto D'Ardes, 11 anni, di None, è stato colpito subito dopo la nascita da un'infezione cerebrale non diagnosticata in tempo; anche Riccardo Dabbene, di Piobesi, a due anni non può scoprire il magico mondo dei giochi della sua età per la stessa ragione. Una cura per questi portatori d'handicap probabilmente esiste, e offre buone speranze di riuscita.

E' quella che gli specialisti statunitensi di Glenn Doman hanno messo a punto a Filadelfia e che punta a un corretto utilizzo delle cellule ancora [illegible] crantin esercizi riabilitativi per tutta la giornata. Ma andare più volte negli Stati Uniti per impadronirsi di questo terapie ed essere seguiti almeno in una prima fase dagli assistenti di Doman, costa almeno 50 milioni.

La solidarietà di None e di Piobesi hanno già fatto molto: lo sport può offrire il contributo finale.

Sabato sera alle 18, sotto le luci dei riflettori della pista Kandahar di Sestriere, sciatori di tutte le età e di tutte le categorie potranno affrontarsi in uno slalom gigante in cui la quota dei costi di iscrizione (20 mila lire a testa, ma non è detto che non si possa essere più generosi) andrà a Roberto e Riccardo per consentirgli il viaggio della speranza. Le iscrizioni si raccolgono presso lo Sporting Club Sestriere, tel. 0122/76015 e presso il Centro Sci Torino, tel.011/5683970 entro le ore 18 di venerdì 24 febbraio. Naturalmente la Sestrieres Spa non chiederà nulla per l'uso della pista e della seggiovia.

Responsabile di decine di assalti in varie banche

Processo con due condanne alla «banda del taglierino»

Due condanne e due assoluzioni: è concluso così ieri in tribunale il processo per gli ultimi quattro imputati della cosiddetta «banda del taglierino» accusata di una decina di colpi in banche della cintura. Altri 4 imputati avevano chiuso davanti al gip con il giudizio abbreviato. L'accusa ha tenuto in aula, è caduta l'ipotesi della banda, il tribunale ha escluso l'associazione per delinquere.

Presi di mira tra il novembre '92 e [illegible] '94 le banche di San Gillio, Rosta, Sangano, Druento, Avigliana, Verolengo, Savigliano e Cuorgnè. Proprio l'ultimo colpo a Cuorgnè era stato fatale. Michele Reddavide, 37 anni, era rimasto intrappolato tra le porte automatiche della banca Sella. Dal suo arresto gli investigatori erano risaliti ai complici che, sempre armati di un taglierino per tagliare da parati e lo puntavano alla gola dei cassieri e indossavano tute da meccanico. Una parte degli aggressori era stata riconosciuta con sufficiente certezza dagli impiegati e, per evitare guai peggiori, ha chiesto il giudizio abbreviato davanti al gip. I fratelli Francesco e Giancarlo Lo Monaco, Paolo Carrera e Antonio Jenna se la sono cavata con condanne da due e cinque anni.

Sono rimasti in 4 davanti al quarta sezione (presidente Gosso). Ma Sommario (avvocato Cravero) è stato scarcerato alla prima udienza: il confronto in aula con un teste lo aveva scagionato. Assolto anche Gaspare Lo Monaco, padre dei due fratelli, che era difeso dall'avvocato basilio Foti. Reddavide (avvocato Palumbo) è stato condannato solo per il tentativo di Cuorgnè e assolto da altre due imputazioni: ha avuto due anni. Infine Giuseppe Paterniti (avvocato Coluccio) è stato condannato a 8 anni e 8 mesi.

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
VIA TORINO - Cso M. d'Azeglio 60 (011) 55.211 - FAX 6621500

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio e gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.

E' una iniziativa **ANIMALIA CLUB** - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Ultimi 100 Veri Hi-Fi a ½ Prezzo

Esempi di elettroniche:

YAMAHA Ampli. 60+60 w	£ 420.000
YAMAHA [illegible] w	£ 4.200.000
LUXMAN [illegible] w	£ 1.750.000
[illegible] 70+70 w	£ 890.000
LUXMAN Pre/Fin. 200+200 w	£ 2.900.000
YAMAHA ampli. A/V dsp	£ 1.200.000
DENON Pre/[illegible] w	£ 2.950.000
MUSICAL FIDELITY Ampli. ch.	£ 1.450.000
NAKAMICHI [illegible]	£ 1.300.000
Mc. INTOSH Pre-Sinto/Fin. Valv.	£ 6.000.000

Esempi di diffusori:

ALTEC [illegible]	£ 750.000
ALTEC [illegible]	£ 1.250.000
[illegible] Sub/2 Sat	£ 1.200.000
[illegible]	£ [illegible]
ADVENT Altoparlanti [illegible] 350	£ [illegible]
[illegible]	£ 1.950.000
ENERGY Altoparlanti 5. [illegible] 200 w cp.	£ [illegible]
BOSTON [illegible] Lyno 300	£ [illegible]
[illegible]	£ 1.190.000
[illegible] RESEARC Amplificat.	£ [illegible]

telec di Baccardo Teresio
C.so Sebastopoli, 235 tel. 011/326211

Alle 14 scambio dei poteri in Comune, in serata la grande festa in maschera

Ivrea in piazza per giovedì grasso

E il Generale monta in sella

Giovedì grasso, e il clima del carnevale pervade ogni angolo della città all'ombra delle «rosse torri». Se ne accorgeranno per primi gli studenti, quando i goliardi della Auc e Soas busseranno alle porte delle scuole per la tradizionale «liberatio»: un'usanza che continua, nonostante le sempre maggiori resistenze dei presidi.

Il vicequestore Maurizio Celia, chiuse in un cassetto le polemiche con il Comune per la gestione dell'ordine pubblico, avverte: «Niente violenza, siamo pronti ad intervenire dove si fosse prevaricazione».

Almeno 10 mila paia di occhi guarderanno in su per tutta la giornata, sperando nella clemenza del cielo. Alle 20,30, infatti, gli eporediesi scenderanno nelle strade e nelle piazze per la serata ormai più coinvolgente della manifestazione: la festa mascherata di giovedì grasso, la splendida creazione degli «Amis 'd piassa 'dla Granaja».

Si balla in piazza Ottinetti, piazza Santa Marta, via Arduino, piazza Moretta, piazza di Città, Borghetto, piazza Perrone e i giardini pubblici. A rendere l'atmosfera più magica, ci sono gli addobbi e le bandiere con cui gli arancieri hanno già colorato Ivrea.

Tra la liberazione studentesca del mattino e la festa della sera, intanto, il Carnevale entra nel vivo del programma. Le prime uscite del 6 gennaio (presentazione del Generale Renzo Sabolo) e delle due passate domeniche (alzata degli Abbà) sono andate, tutto sommato, bene. Il suono di pifferi e tamburi è riuscito nell'impresa di sovrastare i brusii delle polemiche e i problemi degli ultimi mesi. E pazienza se la divisa del Generale ben poco napoleonico, come gli esperti d'oltralpe hanno sottolineato: gli eporediesi, a lui e agli altri personaggi già usciti allo scoperto, hanno riservato applausi.

L'appuntamento di oggi è per le 14, in piazza di Città. Un quarto d'ora dopo, nella Sala Dorata del Municipio, si svolge il passaggio dei poteri civili dal sindaco Giovanni Maggia al generale Renzo Sabolo. Poi tutti a cavallo per il primo «carosello» nelle vie del centro. Seguirà la visita al vescovo Luigi Bettazzi con i piccoli Abbà, che saranno poi ricevuti anche dal primo cittadino. Alle 18,30, in Municipio, l'investitura degli «Oditori et Intendenti»: Giuseppe Pessando, padre della Mugnaia '89 e Rodolfo Venditti, magistrato e musicista. Alle 20,30 la festa in maschera, sperando che il maltempo previsto per la giornata odierna dai meteorologi crei problemi.

Intanto le iniziative editoriali del periodo carnevalesco, da segnalare l'uscita in edicola de «La Diana», il periodico di etnografia canavesana edito per i tipi della «Havera» di Ivrea.

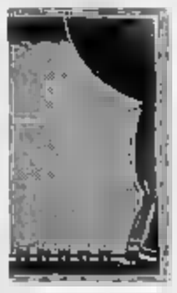
Numerose le curiosità carnevalesche: da segnalare anche due concorsi per disegnare il poster del Carnevale '96 e per trovare il dolce da abbinare alla manifestazione.

Mauro Ravello

Il Generale Renzo Sabolo salirà a cavallo dopo aver ricevuto i poteri dal sindaco

MOSTRE E CONCORSI ASPETTANDO LA BATTAGLIA

Il giovedì grasso porta qualche disagio alla viabilità. Dalle 13,30 alle tutte le strade principali dell'attraversamento cittadino sono regolarmente transitabili, anche se potranno verificarsi rallentamenti a causa delle manifestazioni. Dalle 20 fino alle 2, invece, sarà chiuso al transito l'asse viario porta Aosta-corso Garibaldi-corso Nigra-porta Torino; transitabile il rimanente tratto dell'anello rotatorio. Divieto di sosta e di transito, con rimozione forzata dei veicoli anche per i titolari dei permessi, è inoltre in vigore in tutte le strade centro storico. Stessi provvedimenti adottati per la giornata di domenica, quando è in programma la prima delle tre battaglie delle arance. E' consigliabile muoversi a piedi nelle vie del centro.



Sono tre le mostre in città, tutte a ingresso libero, che hanno come tema il Carnevale. Una è allestita nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino: il titolo è «Rosso e Verde», ed è organizzata dal gruppo L'Incontro. Resta aperta fino a marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19. Le altre due rassegne si svolgono in sala Santa Marta. Si tratta di «Maschere, burattini e burattinai», a cura dell'Azienda di Promozione turistica e del Comune di Bergamo, e di «Una festa lunga sette secoli», la mostra illustrativa del Carnevale eporediese che già in passato ha ottenuto notevole successo di pubblico.

Sono aperte entrambe fino al 28 febbraio, tutti i giorni dalle ore 11 alle 22. L'ingresso è libero.

Il Carnevale di Ivrea significa anche concorsi. Il primo è fotografico ed è promosso dal consorzio organizzatore in collaborazione con il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Entro il 15 marzo devono essere consegnate le diapositive, ovviamente sul Carnevale e sui suoi aspetti più caratteristici. Il secondo concorso è di poesia ed è organizzato dall'associazione «I Cross del Borghet»; per informazioni, telefonare allo 0125/251777.

Infine, c'è il concorso per il premio «Fairplay»: un riconoscimento (ancora non si sa cosa consisterà) voluto dal Comune, per la componente della manifestazione che terrà il comportamento più corretto e simpatico a cominciare dalla sfilata in notturna della Mugnaia.

A Rivarolo

Cimitero, raddoppio miliardario

Il piano per l'ampliamento del cimitero di Rivarolo continua a fare discutere e creare polemiche. Il progetto iniziale, redatto verso la metà degli anni'80 dall'architetto Ferrero aveva ipotizzato un approssimativo di circa 7 miliardi e mezzo. Dimenticato per anni nei cassetti, il progetto dovrebbe essere realizzato oggi. Ma i costi sono lievitati tanto da sfiorare i 13 miliardi.

Una cifra sproisitata che l'amministrazione non intende sborsare. «Esisto - dice il sindaco Edoardo Gaetano - un'emergenza per la carenza dei loculi. Se fossimo in questa condizione faremmo rifare il progetto. Purtroppo, però, allo stato dello questo non è possibile». Di qui la necessità di rivedere il piano giungendo a costi decisamente più contenuti. Intanto la minoranza attacca e polemizza. L'esponente in Consiglio di Alleanza Nazionale, Fabrizio Bertot, accusa: «Più che un cimitero, quello assomiglia ad uno stadio. Un impianto di quel genere, inoltre, è decisamente sproporzionato per le esigenze della città».

Polemiche anche per reperire i soldi necessari alla costruzione dei nuovi loculi. «I progetti dei cimiteri - dice, dai banchi della minoranza Pino Figliuolo - devono essere realizzati in autofinanziamento. Si rischia così di far pagare i loculi decisamente più cari ai primi acquirenti».

Ma ancora una volta il sindaco smorza le polemiche. «Quando inizieremo la costruzione dell'ala nuova del camposanto - assicura - chiederemo finanziamenti. Non ci saranno costi spropositati; costeranno tutti la stessa cifra».

[l. pol.]

IN BREVE

IVREA

Elezioni, il Tar esamina il ricorso di Bermond

Viene esaminato oggi dal Tar il ricorso presentato dal gruppo Ccd di Ivrea, contro l'esclusione dal Consiglio comunale del segretario cittadino Alberto Bermond Des Ambrois, capolista alle amministrative del 4 dicembre. Vi sarebbe stato un errore di conteggio nello scrutinio: alla lista di An sarebbero stati attribuiti 7 voti che, in realtà, erano destinati al solo candidato sindaco Alberto Tognoli. Se il ricorso venisse accettato, Bermond Des Ambrois subentrerebbe in consiglio a Alessandro Borghesio, di An.

FAVRIA

Teppisti all'opera al distributore

Non ci sono tracce dei teppisti l'altra notte hanno danneggiato il distributore «Esso» di via Front. Prima hanno tagliato i tubi per l'erogazione della benzina; poi hanno appiccato le fiamme alle colonnine.

CUORGNE'

Peretti fa poker alla Pro loco

Andrea Peretti è stato riconfermato anche per il triennio '95 - '97 alla guida del sodalizio cittadino. Peretti, sarà affiancato nell'incarico dal Giancarlo Guidetti (vicepresidente), Domenica Grisoglio Finatti (segretario), Domenico Tocco (cassiere).

CAREMA

Processo al violentatore della sorella undicenne

Compare oggi davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio de Marchi, M. L. ventenne di Carema accusato di aver violentato per tre lunghi anni la sorella di 11. Assistito dall'avvocato Formento, M. L. chiederà di accedere al rito abbreviato. M. L. venne arrestato all'inizio di novembre dello scorso anno su denuncia della madre.

Chiaverano, l'impresario che lo aveva alle dipendenze patteggia dieci mesi

Cassintegrato morì di «lavoro nero»

Una caduta dall'11° piano mentre tinteggiava uno stabile

Lavorava «in nero» come muratore, per arrotondare il magro sussidio di cassintegrato, 900 mila lire al mese, e consentire alla famiglia di vivere dignitosamente. Fu proprio quell'impiego fu la causa della sua morte. Carmelo Puglisi, abitante ad Ivrea in via Riva 12, si sfracellò al suolo cadendo dall'11° piano di un condominio; aveva anni. Il suo temporaneo datore di lavoro, l'impresario edile Calogero Giambelluca, 53 anni, residente a Chiaverano in Cascine Nassio 15, ha ora patteggiato davanti al pretore Donato 10 mesi di reclusione e 2 milioni a mezzo di ammenda. Le formulate dal pubblico ministero Braghin erano di omicidio colposo e violazione alle norme antinfortunistiche; era difeso dall'avvocato Claudio D'Alessandro.

Carmelo Puglisi, faceva l'imbianchino per arrotondare il sussidio di cassintegrato

La sciagura risale al dicembre del '93. I due uomini lavoravano all'11° piano del condominio «La Torre», in via Aldisio a Ivrea, dietro la sede dell'Usl, per tinteggiare le pareti del vano attico appena ristrutturato. «Carmelo era sull'impalcatura - aveva raccontato Giambelluca agli inquirenti -. D'improvviso, per la pendenza del terrazzo, il ponteggio è scivolato verso la ringhiera. L'urto lo ha fatto ribaltare; ho cercato di trattenerlo, ma non ci sono riuscito». Un volo metri, senza speranza di salvezza: Puglisi morì sul colpo.

Subito era scattata l'indagine della magistratura, conclusasi rinvio a giudizio (e il patteggiamento) di Calogero Giambelluca. Il legale della parte offesa, l'avvocato Bertone, ha già preannunciato un'azione civile per il risarcimento dei danni. Carmelo Puglisi, ex operaio della Lancia di Chivasso, era in cassa integrazione da circa anno. Sposato Rina Gavoto, aveva due figlie: Daniela e Tiziana, di 15 e 10 anni.

DOVE & QUANDO

CORSI SUL CINEMA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di approfondimento di tematiche e opere cinematografiche, in programma ad Ivrea a partire dal 7 marzo. Il costo è di 65 mila lire. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al bottaghino dell'ABCinema o telefonare allo 0125/425.084.

GITA A La Pro loco di Pertusio organizza una gita al Carnevale di Nizza, domenica prossima. La quota è di 40 mila lire per i soci, 45 mila per i non soci. Le iscrizioni si ricevono Gino a domani; telefonare ai numeri 617395 oppure 617740.

IN MOSTRA. Si inaugura oggi alle 18,30, al Museo della ceramica di Castellamonte (palazzo Botton), la mostra di maschere d'arte di Angelo Raffaele Antelmi. Resterà aperta fino al 12 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

TUTTI S'inizia sabato, al teatro Morgando di Cuorgnè, la rassegna «Tutti a teatro», organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Cuorgnè e la Provincia. Il primo spettacolo in cartellone è «Notte con l'amante», di Duilio del Prete e Carla Cassola. L'ingresso costa 20 mila lire; informazioni in biblioteca (telefono 0124/656058.

A Il GSR Olivetti organizza una gita in pullman a Genova per la «13ª Manifestazione filatelica numismatica annuale», in programma sabato. Le iscrizioni si chiudono oggi, agli sportelli della sezione in Montenavule a Ivrea (Convento).

DEL GIOVEDI'. Continua il ciclo di laboratori teatrali per insegnanti, organizzato a Caluso dal gruppo Lo Zodiaco. Oggi alle 17,30, nell'aula magna del liceo Martinetti, la compagnia Teatro degli Immediati presenta «Babà Barocco: per un teatro delle meraviglie». Per informazioni, telefonare allo 011/9833270.

PADRE E FIGLIO SCRITTORI. Domani alle 20,30, alla libreria Cossavella di Ivrea, via Palestro 17, Davide e Renato scagliola, giornalisti de La Stampa, presenteranno il loro libro «Osteria d'oriente - Un Piemonte lontano, etico e contadino» (editore Gribaudo, lire 28.000). Introdurrà Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze. Interverrà il gruppo musicale i Cantambanchi e verranno proiettate diapositive.

L'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi.

OSCAR WILDE

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

Processo a Ivrea

mesi al postino che non portava la corrispondenza

Ci sono postini che dà volte, e ci sono quelli che non suonano affatto. Apparteneva a quest'ultima categoria Salvatore Latona, anni, residente ad Ivrea in via Cappuccini 7, rinviato a giudizio per violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza. Ieri mattina, davanti al pretore di Ivrea, Donato, l'avvocato difensore Coda ha ottenuto per lui il patteggiamento della pena a mesi di reclusione.

Le accuse, formulate dal p.m. Fornaco, risalgono all'estate del '93, quando Latona aveva trovato impiego trimestrale. Una serie di reclami, da parte di cittadini ai quali non veniva più recapitata la posta, aveva fatto scattare i controlli. Nell'abitazione del giovane furono trovate 22 cartoline, 7 libretti fiscali dell'Aci, un blocchetto di avvisi in bianco dell'amministrazione postale, 60 lettere e oltre 60 riviste di vario genere.

Condannata la banda responsabile di decine di colpi

Cuorgnè, 2 anni al rapinatore con il «taglierino» alla Sella

Due condanne e due assoluzioni: si è concluso così ieri in tribunale a Torino il processo per gli ultimi quattro imputati della cosiddetta «banda del taglierino» accusata di una decina di colpi in banche della cintura. Altri 4 imputati avevano chiuso davanti al gip il giudizio abbreviato. L'accusa ha tenuto in aula, ma è caduta l'ipotesi della banda, il tribunale ha escluso l'associazione per delinquere.

Presi di mira tra il novembre '92 e il marzo '94 le banche di San Gillio, Rosta, Sangano, Druento, Avigliana, Verolengo, Savigliano e Cuorgnè. Proprio l'ultimo colpo a Cuorgnè era stato fatale. Michele Reddavide, 37 anni, era rimasto intrappolato tra le porte automatiche della banca Sella. Dal suo arresto gli investigatori erano risaliti ai complici che arrivavano sempre armati di un taglierino per carta da parati e lo puntavano alla gola dei cassieri e indossavano tute da meccanico. Una parte degli aggressori era stata riconosciuta con sufficiente certezza dagli impiegati e, per evitare guai peggiori, ha chiesto il giudizio abbreviato davanti al gip. I fratelli Francesco e Giancarlo Lo Monaco, Paolo Carrera e Antonio Jenna se la sono cavata con condanne due e cinque anni.

rimasti in 4 davanti alla quarta sezione (presidente Gosso). Sommario (avvocato Cravero) è scarcerato alla prima udienza; il confronto in aula con un teste lo aveva scagionato. Assolto anche Gaspare Monaco, padre dei due fratelli, che era difeso dall'avvocato Basilio Foti. Reddavide (avvocato Palumbo) è stato condannato solo per il tentativo di Cuorgnè e assolto da altre due imputazioni: ha avuto due anni. Infine Giuseppe Paterniti (avvocato Coluccio) è stato condannato a 5 anni e 5 mesi.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via [illegible] - Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio e gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.

E' una iniziativa **ANIMALIA CLUB** - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Ultimi 100 Veri Hi-Fi a ½ Prezzo

Esempi elettroniche:		Esempi di diffusori:	
w	£ 420.000		£ 750.000
YAMAHA Pre/Fin. 260+260 w	£ 4.300.000	ALTEC 200 w	£ 1.250.000
w	£ 1.750.000		£ 1.200.000
w	£ 890.000	w	£ 930.000
LUXMAN Pre/Fin. 200+200 w	£ 2.900.000	350 cp	£ 1.450.000
YAMAHA ampli L A/V dsp	£ 1.200.000	50 cp	£ [illegible]
w	£ 2.950.000	ENERGY cp	£ 1.250.000
MUSICAL FIDELITY Ampli fl. A	£ 1.450.000	BOSTON cp	£ [illegible]
HAKAMICHI	£ 1.300.000	JAMO Sil. w cp	£ [illegible]
Pre-Sinto/Fin. Volv.	£ 6.000.000	RESEARC Ampli	£ [illegible]

di Boccardo Teresio
telec C.so [illegible] 011/326211

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Il re Leone** ☎
v. Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30 — Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral — **Camerieri** ☎
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Adriano — **Poliziotti** ☎
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Alcazar — **[illegible] su Broadway**
via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quella ladra mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive ... N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — **Poliziotti** ☎
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01. Or.: 16,30 16.30/20.30/22.30 — Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

America — **Poliziotti** ☎
via N. del Grande 6 — Tel. 581.69.01. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' [illegible]

Ariston — **Camerieri** ☎
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astra — **Stargate** ☎
v.le Jonio 225 — Tel. 817.82.56. Or.: 16 16,10/20,20/22.30 — Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic — **Poliziotti**
via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le [illegible] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 — **Le ali della libertà** ☎
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 15 17.30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Augustus 2 — **Naked**
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra gloria di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Barberini 1 — **Pallottole su Broadway** ☎
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 16,10 16,10/20,15/22,30 — Ingr. 1[illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo [illegible] a Broadway, ma quella ladra mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 2 — **The River Wild**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) - - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52'

[illegible] 3 — **Kika - Un corpo in prestito** ☎
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 16,05 16,15/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' — Commedia

Capitol — **Rivelazioni** ☎
v. G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80. Or.: 15 [illegible] 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Capranica — **[illegible]** ☎
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465. Or.: 16 16.10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, A. Jarl (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] per e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Capranichetta — **Clerks** ☎
p. Montecitorio 125 — [illegible] 679.6957 [illegible]: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. [illegible] 1h 35' — Commedia

Clak 1 — **Quiz Show** ☎
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 17 20/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il conc[illegible] di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Clak 2 — **Clerks (Commessi)** ☎
v. Cassia 694 — Tel. 30.25.1607. Or.: 17 18,30/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) - - Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' [illegible]

[illegible] di Rienzo — **The River Wild** ☎
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 32.35.583. Or.: 15,30 16/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Del Piccoli
v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85 — Ingr. 7000
Thumbelina (Pollicina), ore 17.
Ge Pek, ore 19,30; 21; 22,30.

Eden — **Uomini [illegible] di una crisi di nervi**
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449 Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Serata a inviti ore 20,30

Embassy — **Frankenstein** ☎
v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Empire — **Le ali della libertà** ☎
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — **Rivelazioni**
v.le Esercito 44 — Tel. 501.08.52. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Etoile — **Rivelazioni** ☎
p.za in Lucina 41 — Tel. 687.6125 Or.: 15 17.30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine — **Stargate** ☎
v. Liszt 32 — Tel. 591 0086 Or.: 15 17.40/20.05/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa — **Stargate** ☎
c. Italia 107 — Tel. 442.49.780. Or.: 15,45 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [illegible]

[illegible] — **Belle al bar**
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4385. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Flamma Uno — **Nell** ☎
v. Biaselali 47 — Tel. 482.7100. Or.: 16,15 17,40/20.05/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Flamma [illegible] — **Forrest Gump**
v. Biaselali 47 — Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da ritenere l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — **Omicidio nel vuoto**
v.le Trastevere 246 — [illegible] 581.2848 Or.: 15,30 17,20/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Gioiello — **Mangiare bere uomo donna**
v. Nomentana 43 — Tel. 442.502 98 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 1h 10' Comm.

Giulio Cesare — **Frankenstein** ☎
SALA UNO Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17.20/19.55/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Giulio Cesare — **Pallottole su Broadway** ☎
SALA DUE Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 258. Or 14,45 17,20/19.55/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quella ladra mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — **Colpo di luna** ☎
SALA TRE Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 258 — Or. 14,45/17,20/19.55/22,30 — Ingr. [illegible]
di A. Simone, con T. Kanya, N. Manfredi, I. Pesce (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di matti di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' Dramm.

Golden — **Le ali della libertà** ☎
[illegible] 36 — Tel. 7049.6602 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Greenwich [illegible] 1 — **Mangiare bere uomo donna**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 1h 10' Comm.

Greenwich [illegible] 2 — **Sole ingannatore**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or. 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, pugno di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich [illegible] 3 — **Prima [illegible] pioggia**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia del conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Gregory — **Rivelazioni**
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22.30 — Ingr. [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Holiday — **Pulp fiction**
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Indune — **Il re [illegible]** ☎
v. G. Indunio 1 — [illegible] 581 2496 — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King — **Pallottole su Broadway**
via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32. Or.: 16 18,20/20,25/22.30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quella ladra mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Madison 1 — **Tre vedove e un delitto**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: il sostituano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

[illegible] 2 — **The River Wild - Il fiume della paura** ☎
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle [illegible] di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Madison 3 — **[illegible]turo matrimoni e un funerale**
v. Chiabrera 121 — Tel. 581.7986 Or.: 15,45 16/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — **[illegible] Un corpo in prestito** ☎
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986. Or.: 15,45 16/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' Commedia

[illegible] 1 — **[illegible]**
v. Appia Nuova 176 — [illegible] 786.086. Or.: 14,30 17.20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [illegible] Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 2 — **Pallottole su Broadway** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quella ladra mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] 3 — **Nell** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — **Stargate** ☎
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson [illegible] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Majestic — **Pulp fiction**
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 16/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — **Stargate** [illegible]
v. del Corso 7 — Tel. 320.0233 — Or.: 15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Mignon — **Clerks** ☎
v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493. Or.: 15,45 17,30/19.10/20.50/22.30 — Ingr. [illegible]
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

New York — **Pulp fiction**
via Cave 36 — Tel. 781.02.71. Or.: [illegible] 18,30/22,30 — Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Nuovo Sacher — **Vanya sulla 42ª strada**
l.go Ascianghi 1. T. 581.8116 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ver. orig. sott. — Ingr. 10.000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — Le millesimacena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris — **Rivelazioni**
v. M. Greca 112 — Tel. 7049 6568 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. [illegible] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [illegible] po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Pasquino — **Interview with the vampire**
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622. Or.: [illegible] 18,15/20,50/22.30 — L. 10.000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 02' Drammatico

Quirinale — **Il profumo di Yvonne**
v. Nazionale — Tel. 488.2653. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Leconte, con S. Majani, J. B. Marielle, N. Girardot (Fra '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, [illegible] dico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' Comm.

Quirinetta — [illegible] ☎
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il commento di un programma di quiz molto in voga denuncia [illegible] e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Reale — **Le ali della libertà**
piazza Sonnino 7 — [illegible]. 581.02.34 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

[illegible] — **Con gli occhi chiusi**
via IV Novembre 156 — Tel. 678.07.63. Or.: 16,10 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Bacciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i [illegible] destini sono [illegible] gnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — **Poliziotti** ☎
viale Somalia 109 — Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

[illegible] — **Il colonnello** [illegible] ☎
via Lombardia 23 — Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Angelo, con G. Depardieu, F. Anjard, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. [illegible] Balzac. N. V. [illegible] Drammatico

Roma (ex Esperia) — **Strane [illegible]**
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.26.64 - Or.: 15,30 17,25/19/20.40/22.30 — Ingr. [illegible]
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita '94) — Un padre e una figlia su un treno l'uomo, usando come spunto la [illegible] persona dello scomparimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali N. V. 1h 30' Comm.

Rouge et [illegible] — **Rivelazioni** ☎
v. Salaria 31 — [illegible]. 855.4305 — [illegible]: 15/17,30/20/22.30 — Ingr. [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [illegible] di Crichton V [illegible]. 14 2h10' [illegible]

Royal — **Poliziotti** ☎
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4548. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

S. [illegible] — **Once Were Warriors**
v. della Mercede 50 — Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. [illegible] '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare [illegible] della famiglia [illegible] contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

Savoy sala 1 — **Quattro matrimoni e [illegible] funerale**
v. Bergamo 23 — Tel. 853 00 848 — Or. 15.30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La [illegible] di un [illegible] di un gruppo di amici, [illegible] sioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 2 — **Omicidio nel vuoto**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.848 — Or. 15.30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Savoy sala 3 — **Kika - Un corpo in prestito** ☎
v. Bergamo 17/25 — Tel. 853.00.848 — Or.: 15.30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' Commedia

Universal — **Poliziotti** ☎
v. Bari 18 — [illegible]. 893.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' [illegible]

Vip — **Clerks** ☎
via [illegible] n Sidama 20 — Tel. 862.06.806. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Orario: 15.30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.05 **Film per** [illegible]. Orario 16; 22.30. Ingresso 6000.
[illegible]**ETTA** p. della Repubblica 44, tel. 486.0285. **Film per adulti.** Ingr. 6000
[illegible]**OULIN ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 956.2350. **Film per adulti.** Orario 15.30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: [illegible].30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 482.390. [illegible] **per** [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Riviste ero e Film** [illegible] [illegible] Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI corso, Italia 37, tel. 841.6082. Riposo. Orario: 20,30 L. 8000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **La passione di Giovanna d'Arc**[illegible] Edizione [illegible] 1928. Ore [illegible]
DELLE [illegible] v.le Province 41, tel. [illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4844. Riposo. Or.: 16; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 770.08.980. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Ebrezza** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7782. **Vivere.** Or. 16,15; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - L'Orchestra da Camera [illegible] Gonfalone, nell'omonimo **Oratorio**, con un repertorio di Vivaldi, Bach. Direttore e violinista Wolfgang Marschner. **Chiesa** (via delle Fornaci 37), ore 21, il duo Carmassi-Fricelli in arie di Weber, Debussy. [illegible] **Olimpico** (piazza G. da Fabriano 18), ore 21, Uto Ughi e Bruno Canino in musiche di Mozart, Schubert. Al via il seminario [illegible] studi [illegible] Riccardo Brengola [illegible] Giuseppe Tartini al **Conservatorio** di S.Cecilia (ore 10).

LIVE - Blue Flares al **Green Pea** [illegible] (via Costantino Morin 42). **Fandoa** (via Crescenzio 82/a), The Bridge. **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Cheryl Nickerson. [illegible] **phone** (via del Commercio 36). «Bagordi carnevaleschi.

TEATRO - «L'Odissea» di Omero sotto forma [illegible] musical debutta al teatro **S. Raffaele** (viale Ventimiglia 6). A proporre lo spettacolo la compagnia «Il Cilindro», regia di Pino Cormani. Fino al 26.**CONFERENZA** - Maria Teresa Orri tiene [illegible] conferenza sul tema «Giochi di immagini nei racconti di Yasushi Inoue» all'Istituto **Giapponese** [illegible] [illegible] (via Gramsci 74, ore 18).

[illegible] - Al [illegible] (via Montezebio 14), 21,15, ultimo appuntamento della rassegna allestita da Mediascena. Performance della compagnia Movimento Danza, coreografie di Gabriella Stazio.

[illegible] - Nella Sala Conferenze [illegible] **Dante** (via Dogana Vecchia 5), ore 18, presentazione «I Palestinesi. La genesi di un popolo» di Kimmerling-Migdal. Introduce Giacomo Marramao. **(m. p.)**

TEATRI

ABORA' 95 v. [illegible] Pendenza 32 | 78 74 147. Ore 21 The International Theatre presenta Shakespeare per specialisti. In lingua inglese. Provenienza dal Festival di Edimburgo 1994
ARISTONE SALA A. Via S. Sabba 24, tel. 57 50 827. Ore 21 Centro Studi Elena Pandini presenta la Compagnia Tullino ne La strana coppia, di Neil Simon con F. La Pegna, A. Pini, E. Pezza, E. Bardi, G. Gavazzi, L. Fusari, E. [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scien

Al Porta Romana, a due passi da casa

Franca Rame insegna Amore con sentimento

Come Tomba: «Dal monte di Venere discendere sul versante opposto»

MILANO. Mentre la bruma dell'aria - a dire il vero - di una casalinga Jessica si trasferisce dal teatrino di Largo della Corsia (già regno di Moana Pozzi e Franco Parenti, Franca Rame sale in cattedra al Teatro di Porta Romana (due passi da casa sua) per impartire la sua lezione: «Sesso? Grazie, tanto per gradire».

«Non mi era mai capitato un teatro così comodo: casa e chiesa».

Franca Rame entra in scena alla garibaldina in un paradiso terrestre di piante e di animali. Al centro un leggio per sfogliare qualche foglio - «la memoria alla mia età, 84 anni, non sempre regge» - dopo qualche tiratina d'orecchio a Berlusconi, Bossi e compagni, un delicato monologo e invita i giovani a non concepire l'amore come un fatto meccanico. E' un inno al sentimento

Franca Rame, alle prese

Due amanti ricevono da un saggio il consiglio di volersi bene in modo sempre diverso. Il saggio ammonisce. «Sciocchi e sventati, camminate lungo il fiume e guardatevi negli occhi. Solo allora scoprirete un inedito modo di amare».

Il testo nasce dal libro «Lo Zen e l'arte di scoparsi» scritto dal figlio Jacopo. Un libro che può più di centomila copie vendute alcuna passerella televisiva e che affronta in maniera un tema poco praticato nelle nostre scuole: l'educazione sessuale.

Annota Franca: «Un gruppo di insegnanti mi ha chiesto di rappresentarlo nelle scuole e alcune madri sono venute in camerino a dirmi grazie di aver dato un modo diverso di parlare di sesso ai figli. In un primo tempo avevo persino pensato di proiettare durante lo spettacolo dei filmati didattici simili a quelli che vengono normalmente mostrati nelle scuole medie in Canada, Olanda e nei Paesi scandinavi. Non avevo fatto il conto con la censura televisiva, che mi è costata ben 3 mila biglietti restituiti in dicembre a Roma per il divieto che allora fu posto ai minori di 18 anni. Poi è stato consentito a tutti. Ma qualcuno ha tolto anch'io: il cloruro della clitoride perché rompeva i tempi, ma ho aggiunto due sintomi di orgasmo che mi ha fornito Willy Pasini durante un dibattito. Uno è questo: nel momento clou alla signora si dilatano le pupille e si tendono le dita dei piedi. Poi ci ho messo delle vere chicche, storie di consultorio. Una coppia si rivolge al sessuologo perché la moglie non prova particolare fremiti. Il medico interroga la moglie separatamente e scopre che lei le campane le sentiva suonare ma preferisce non darlo a sentire al marito per non renderlo troppo baldanzoso».

Sempre scherzando Franca Rame se la prende anche con astruse spiegazioni scientifiche dei libri. Eccone una: giunti al culmine del Monte Vesevo iniziare la discesa sul versante opposto. «A me viene in mente Tomba...».

Al Lirico, «Arturo Ui» di Brecht diretto da Sciaccaluga

Eros Pagni, il mostro

Nessun riferimento all'attualità

Eros Pagni, gangster in grigio che alterna il doppiopetto allo smoking

MILANO. «Non cercate riferimenti alla politica dei giorni nostri. Non ne troverete. Avvicinare un politico qualsiasi ad Arturo Ui, e quindi a Hitler, sarebbe culturalmente malavitoso», mette in guardia Marco Sciaccaluga, regista del testo di Brecht che fino al 5 marzo è di scena al Teatro Lirico di Milano. Eppure la modernità di «La resistibile ascesa di Arturo Ui» non permette di distrarsi un attimo da quello che ci succede attorno. «Sarà presuntuoso - dice Sciaccaluga - comunque è la realtà che copia l'arte, non il contrario». Insomma, una volta per tutte, ogni riferimento a persona è puramente casuale. Per questo lo spettatore che è uscito dal teatro fiorentino gridando allo scandalo e vantando simpatie per Forza Italia, non ha avuto soddisfazione. «Cosa c'entra, hanno persino avvicinato Emanuele Giri a Claudio Martelli - racconta il regista - giuro, ma io no nessun altro della compagnia aveva mai pensato ad una cosa del genere». A oltre un anno dal debutto genovese (altra casualità, accaduto proprio il 27 marzo) non si finisce di discutere su questo allestimento che ha trovato consensi di critica e di pubblico. Segno che l'ambizione di Sciaccaluga di attualizzare «La resistibile ascesa di Arturo Ui», testo bollato e condizionato dalla figura di Hitler, attorno alla quale era nato nel '41, si è trasformata in realtà. «Che sia pure una tragicomica e grottesca metafora del mondo di oggi e della situazione italiana in particolare, è merito di Brecht, non certo mio - dice -, ho seguito una delle linee interpretative del lavoro. Cioè ho voluto che Arturo Ui fosse una maschera universale. Non questo o quel politico, ma tutti. Chiunque arrivi al potere con ogni mezzo e raggiri». Ma c'è quell'epilogo, un'aggiunta brechtiana 7 anni dopo, che nelle orecchie degli spettatori: «Questo mostro stava, una volta, per governare il mondo. I popoli lo spensero, ma ora cantiamo vittoria troppo presto: il grembo da cui nacque è ancora fecondo». E' successo, quindi può accadere di nuovo. «Secondo me - insiste il regista - il testo è inattuale, rispetto al nazismo. Arturo Ui non ha progetti. Vuole il potere per il potere. Il suo scopo è comandare. Per cosa, non si sa. Invece Hitler, per quanto abominevole, ha un progetto di enormi proporzioni».

Così Arturo, interpretato da Eros Pagni, sulla scena disegnata da Giorgio Bianchi e Valeria Manari, smessa la divisa da SS, è un gangster in grigio, che alterna il doppiopetto lo smoking. Si fa aiutare da un attore che gl'insegna l'abc della comunicazione e pronuncia frasi del tipo: non m'importa cosa pensa il professore e questo è quello intellettuale. L'importante è come l'uomo della strada si immagina la faccia del padrone». E, senza mai farsi parte, si direbbe, sbaraglia tutti gli avversari politici. Fa carriera, fino all'apogeo, quella convention elettorale, e chiusura di spettacolo, che, ancora una volta assomiglia a qualcosa di già visto. E poi la musica, un pastiche di Arturo Annecchino con una sola canzone di Hans Dieter Hosalla, quella che cantava la gioventù hitleriana e che assomiglia a una jingle pubblicitario: «Studiate anche questa? In realtà - spiega Sciaccaluga - il messaggio chiave della pièce. Brecht lo affida a una vecchietta. L'hanno pestata perché non pagava il pizzo. Io la faccio uscire da una torta. Sta per morire, ma invita a resistere. Un "no" anche a questo della vita». Con Pagni, sul palco, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz e Massimo Masciulan.

Olga Piscitelli

A Gorizia

Rassegna jazz con Rava

GORIZIA. Secondo appuntamento con la rassegna organizzata dal Comune di Gorizia e dalla Kappa Vu di Udine e interamente dedicata al jazz.

Dopo [illegible] di Don Byron che la settimana scorsa ha tenuto a battesimo la rassegna, l'altra sera, al Kulturni Dom si è esibito il duo Rava-Galliano. Due grandi musicisti complici di una sorta di simbiosi artistico-spirituale, qualcosa di particolare che non deriva soltanto da una lunga pratica comune e dall'affiatamento musicale, ma anche da una componente caratteriale che li lega.

E' questa la simbiosi artistica nata fra il trombettista torinese, classe 1939, Enrico Rava, e il fisarmonicista francese, Richard Galliano, di dieci anni più giovane, che dall'inizio degli Anni Novanta si esibiscono dando vita a occasionali jam session.

La musica lirica, nostalgica e ironica, di Rava ben si sposa con l'esuberante fisarmonica di Galliano che ha il merito di aver saputo fondere la tradizione popolare della «musette» con il tango di Piazzolla e il jazz moderno.

A 57 anni compiuti, Enrico Rava può essere senza dubbio considerato uno dei jazzisti italiani più noti in campo internazionale, un artista che vanta un'esperienza maturata negli Anni Sessanta a New York e successivamente legata anche alle incisioni accanto a Steve Lacy, Don Cherry, Gato Barbieri, Carla Bley.

Richard Galliano è invece un musicista che l'Europa ha scoperto recentemente, ma lui la fisarmonica ha trovato una dignità che nel campo del jazz, prima, non aveva.

[m. p.]

Scuola Grassi

Spettacoli mostre e concerti

MILANO. Porte aperte, fino a venerdì 24 febbraio, per la scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi». Sotto il titolo «Orario continuato», gli allievi della scuola offrono al pubblico mostre, concerti, spettacoli, nella convinzione - spiegano - che l'arte possa diventare cultura quando è di stimolo alla riflessione e alla [illegible] sede di via Salasco 4, a Milano, si terranno anche alcuni momenti di dibattito aperti ad artisti, operatori culturali, amministratori degli enti locali. Giovedì 23, alle 17, nella Sala Teatro si parlerà di «Professionalità emergenti: l'operatore dello spettacolo», col direttore del «Franco Parenti», [illegible], la direttrice del Crt, Gualandi, il responsabile della «Barley Arts», Trotta, Guazzotti, insegnante della scuola e Totti della «Colorado Film». Un incontro volto anche a valorizzare il corso di formazione per operatori dello spettacolo, attivato dalla scuola «Grassi» e rimasto unico esempio in Italia.

A chi preferisce l'emozione del palcoscenico al lavoro dietro le quinte è invece rivolto l'invito dei responsabili del parigino «Crazy Horse», a Milano per un giorno al fine di selezionare nuove ballerine. Il tempio parigino dello spettacolo, che fece impazzire Alain Delon e Charles Aznavour, ha deciso di infittire la schiera delle sue leberrime danzatrici, un tempo scelte da Alain Bernardin in persona.

Il casting si terrà sabato 25 febbraio, dalle 9 del mattino alle 14,30, sulla pista del «California Dance Center», in via Bellezza 8. «Alle candidate - fanno sapere il direttore del "Crazy Horse", Camirel, e la coreografa Balma, membri della giuria selezionatrice - sono richiesti solo questi requisiti: altezza da 1,66 a 1,74, formazione di danza classica, moderna o jazz». **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]. Or.: [illegible], 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. Rassegna «Cento per cento»: 15,30 **Il bidone.** 17,30 **Compagni di scuola.** Ore 20,15 **Pinocchio.** Ore 21,30 [illegible] con Carlo Verdone. Ore 22,30 **Signore e signori.**

APOLLO Gall. De Cristoforis, telefono 780 390. [illegible] - **Il corpo e il prestigiatore.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible]. RIPOSO. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Gal. del Corso 1, [illegible] 7602 3806 **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO v. F. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000

ASTRA c.so V. Emanuele II, tel. [illegible] **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 29001890 **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 29.00 18.90. **Forrest Gump.** Or., 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Lire 12.000

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. [illegible]. **Pallottole su Broadway.** Prima visione. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte[illegible] 84, tel. 5990.1361 **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. [illegible]

COLOSSEO Sala [illegible] viale M. [illegible] tel. 5990.1361. [illegible] **river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; [illegible]. L. 12.000.

CORALLO l.go C. [illegible] Servi 9 tel. 7602 0721. **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Poliziotti** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible] L. 10.000.

[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **The river wild.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].

EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, telefono [illegible]. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO v. Lodi 39, tel. 551.5438. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Omicidio nel vuoto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. [illegible]. **Le ali della libertà.** Or.: 15,45; 19,15; [illegible]. L. [illegible].

METROPOL v. Pieve 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. L. 10.000.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, tel. 790.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono [illegible]. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telef. 875.389. **Il profumo di Yvonne.** Or.: [illegible] 15,30; 20,30; 22,30 [illegible]. [illegible] **Sala 1** Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 6 Sala 3 [illegible] S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 L. [illegible].

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Colpo di luna.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. [illegible].

[illegible] **5** [illegible] 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **6** [illegible] **7** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. L. [illegible].

ODEON 6 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; L. [illegible].

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **8** [illegible] 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[illegible] C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. [illegible]. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [illegible].

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Augusto 1, telefono 7602.2190. **Marks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. dei Rocca 12. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR v.le G. Sasso 29, [illegible] 236.5124. [illegible] **e il bar.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario spettacoli: 20,10; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] via Torino 21, telefono [illegible]. **Insalata** [illegible] Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire [illegible]

TEATRI

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Orch. della Toscana: A. Lucchesini, pianoforte; dir. Gyorgy Gyorivanyi Rath.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - t. 83.75.896. Ore 21,15 C. Nuova Parole: **La cantatrice calva** di Jonesco.

[illegible] - c. di P. Romana [illegible] - t. 551.81377. Ore 21 Gianrico Tedeschi in **Enrico IV** di Pirandello.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Giobbe Covatta in **Primate assoluto** di Giobbe Covatta.

DELLA 14ª v. Ogilio 12 - t. 55.21.13.00. [illegible] 21 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Regia R. Silveri.

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - [illegible]. 86.93.659. Ore [illegible] Renzo Giovampietro in: **Lisrt tra cielo e inferno**

FRANCO [illegible] - via P. Lombardo 14 tel. 545.7174. Ore 21: **La bruttina stagionata.** Regia F. Valeri.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.18. Ore 15; 20,30 T.S. Genova: **La resistibile ascesa di Arturo** di Brecht.

[illegible] - p. Manzoni [illegible] - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T presenta: **Twist** di Clive Exton.

NAZIONALE - p. Piemonte [illegible] - t. 48.00.77.00. Ore 21 Nd. Signora Srl: C. Bene in **Canti orfici** di Dino Campana.

NUOVO - p.za S. [illegible] [illegible] - tel. 7600.0085/7. Ore 21 Diana Org. presenta Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con la effe maiuscola** di E. De Filippo.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. [illegible] Ore 21 [illegible] **per signora.**

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.62. Ore 21 Il Out-Off: **Edipo re**; Sofocle.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. Ore 20,30 CTB: **La sposa di campagna** di W. Wycherley.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30. Ore [illegible] Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **Lulù di Pasta** di Mario Luzi.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - tel. 760.029.65 Ore 21 T. S. di Bolzano presenta: **La locandiera** di C. Goldoni.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. [illegible].67[illegible]. Ore 10 e 17 Arteatro Scuola pres. **La commedia della vita** da L'Inferno di [illegible]. [illegible]. L. [illegible] Ore 21 Questo 2000 pres.: **Plebolus Theatre** in un nuovo spettacolo.

TDI ELFO - v. [illegible] Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatrodithalia pres. **Roberto Zucco** di B.M. Koltès.

[illegible] **PORTA ROMANA** - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5898. Ore 20,45 Franca Rame in: [illegible] **Grazie, tanto gradire** di Jacopo Fo, Dario Fo.

[illegible] [illegible] - v. D. Crespi 9 - tel. 83.22.560. [illegible] Teatrosempre presenta: **Il rifugio** di Agnata Christie.

TEATRO DELLE [illegible] - [illegible] degli Olivetani 3 - t. 469.6590. Ore 9,30 e 14,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla pres.: **Le avventure di** [illegible].

TEATRO GRECO - p. Greco - t. [illegible]. Ore 21 Comp. Melebranche presenta. [illegible] di T. [illegible].

[illegible] [illegible] - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore [illegible] T. Libero Produzioni: **AIDS Momenti: Safe sex** di H. Feirstein e **Un'ora a maggio** di S. [illegible] si.

[illegible] [illegible] Pastrengo 16 - tel. 60.71.685. Ore 10.30 e 21 T. del Buratto: **Progetto adolescenza: quando nasce l'amore.**

TEATRO [illegible]60 - via Lanzone 30/a - tel. 86.45.10.86. Ore 21 CRT presenta: **Stabile per il Faust** da Goethe.

MUSICA

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 570.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via [illegible] di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [illegible] Gran[illegible].

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio [illegible] 81. Tel. 8951.1746. Ore [illegible] Villaggio globale, karaoke, cabaret.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto Blown Up.

DERBINO [illegible] via del Missaglia [illegible]/30. Tel. 846.47.31. Ore 22,30. A tuttocab con L. Klobelz, A. Mirra, G. Porcaro, M. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** p. XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica [illegible] americana a cura di M. Uguoto.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono [illegible]. Ore 22,30 [illegible] Greco Bros.

L'AMERICANO [illegible] [illegible] via Lod. 11 [illegible] [illegible]. Telefono 8912.2043. [illegible] 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO [illegible] via del Missaglia [illegible]. [illegible]. 89.64.731. Ore 20,30 Pianobar [illegible] Roberto Favila.

MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore [illegible] Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 82. Tel. 53.33.66. [illegible] 21,30 Free karaoke.

[illegible] **TROPICAL** via Molino [illegible] Armi 16, telefono 58.31.55.45. Ore 22,30 Musica latino [illegible].

[illegible] via A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Bella Flor il samba.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 G. Visibelli presenta **Senza parole**, ospite A. Sraldo.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140. [illegible] 255.1774. Ore 22,30 Cabaret con Giorgio [illegible] «Blues dei cento appunti» e Giorgio Centamore in «L'uomo invisibile».

DISCO

ARIOSTO via Ariosto 18. [illegible] 4800.3901. L. 8000. Or.: 18; 20,15; 22,30. [illegible] **della pioggia.**

[illegible] **1** via Torino [illegible]. Tel. 874.826. L. [illegible]. Ore 15,30; ult. 22,30. **Vanya sulla 42ª** [illegible] [illegible] **2** via Torino 30. T. [illegible]. L. 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

CIAK via Sangallo 33. [illegible] 76.11.00.93. Vedi testi.

CINETECA ITALIANA - **S. [illegible] BELTRADE** via Ostiia 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000 + tessera ore 20; 22 Rassegna: Edgar Reitz: cinema & patria: **Heimat 2 - La morte di Ansgar.**

[illegible] **AMICIS** via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera dalle 20,30 alle 24. XX Festival Internazionale film turistico.

[illegible] via Savona 57. Telefono 469.5102. L. 7000. [illegible] 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale **Il Re Leone - The Lion King.**

[illegible] **LORENZO** corso P. Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 [illegible] al cinema egiziano delle origini **El [illegible] El [illegible]e (Il mercato nero).**

[illegible] [illegible] Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Ingresso libero [illegible] 21 Concerto di pianoforte e flauto.

AUDITOR [illegible] [illegible] via M. Gioia 48. Tel. 603.042. Riposo.

AUDITORIUM [illegible] **FEDELE** [illegible] Hoepli 3/b. [illegible]. 86.35.22.31. Riposo.

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO** [illegible] v. Manin [illegible]. Tel. 6707.1772. L. [illegible] ore 17,30. Rassegna: [illegible] europei [illegible] hanno fatto grande Hollywood [illegible] [illegible] e **Il diavolo**, con G. Garbo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v. Monza [illegible]. L. [illegible]. **Luci Rosse.**

AMBRA via Ottumo ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Ore 14,30.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci Rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura 13. **Luci** [illegible].

[illegible] v. Montenero [illegible]. Lire [illegible]0. **Luci Rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. [illegible] 10.000. **Luci Rosse.**

AURORA [illegible] via Paolo Sarpi 6. Apertura [illegible] 10,30. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci Rosse.**

[illegible] via Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

DIAMANTE via B. Pizzi 5. Lire 12.000. Ap. [illegible] 13. **Luci** [illegible]

[illegible] **ZETTI** via Masolino da Panicale [illegible]. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

[illegible] via Faà di Bruno 9. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

HERMES via [illegible]. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà** [illegible].

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. [illegible]

LORETO via [illegible] 10. Lire 10.000. [illegible]

[illegible] via R. [illegible] [illegible]. [illegible] 10.000. **Luci** [illegible]

PERLA [illegible] degli Imbriani [illegible] Lire 10.000. **Luci Rosse.**

[illegible] [illegible] Lodi 128, L. [illegible]. Ap. ore 14,20. **Luci Rosse.**

[illegible] [illegible] Padova [illegible]. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci Rosse**

PASQUIROLO

Un prete gay e l'ipocrisia del mondo

Amplessi e complessi di un giovane prete di Liverpool che soffre la propria omosessualità e il tormento della fede. Vicino a lui un prete impegnato socialmente lo difende dall'ipocrisia del mondo. Presentato a Berlino, la regia è di Bird

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

COMUNALE. Stagione d'opera, 3 marzo ore 20, **Carmen** di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Micha Van Hoeyke, mezzosoprano Elena Zeremba, soprano Bayo, Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repliche il 5, 7, 9, 12 (ore 15,30), 14, 16 (ore 18) e 18 marzo.

TEATRO Fino a domenica, à vi Pirandello, con Alida Valli.

ARENA SOLE. Via Indipen- 44; fino a **Dario Fo** 26 febbraio - 5 marzo **Broken Glass**, regia Mario Missiroli

TEATRO SAN (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO Il marzo con- **Gino Paoli**. 16 marzo con- **Riccardo Cocciante**. marzo concerto **J.J. Johnson Quintet**. 10/4 concerto **Barry White**. **Jerry Quartet**. 15/5 **John**

SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.

(v. del Pratello 90, tel. 522.032). Fino a lunedì compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Theatre Company» in **In take**, il John Baker. Prima nazionale.

AULA ABSIDALE LUCIA. 28/2 concerto jazz **Guglielmi Pagnozzi Ensemble**.

TEATRO DEHON. 24 febbraio - 6 Guido Ferrarini in **Enrico IV** Pirandello, studenti ingresso L. 12.000.

SALA EUROPA Ore 21 concerto **Joe Jackson**.

MULTISALA. Rassegna jazz, 7 marzo concerto **Stay-Ste- Swallow** e orchestra **Ofp**.

CANTINA Tutte sere, na il lunedì, **mento e jazz**. 2 marzo concerto **Jack McDuff trio**.

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.578). Riposo.

RUVIDO. Rassegna «Musica da non consumare»: 1 marzo ore 22,30 concerto **Jumping shoes**. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie a Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 2 marzo concerto **Thee Hypnotics**. 7/3 **Ruas Tolman band + Sammy Walker**. 12 aprile + **Foot pole**. 13/4 **The Chesterfield kings**. 23 maggio **Loose Diamonds**.

BUDRIO

Riposo.

Riposo.

PALASPORT. 24-26 Ippica, Coppa del Mondo di salto ad ostacoli. 27 febbraio . marzo spettacolo **Beppe Grillo**. aprile concerto **Megadeth**. 19 aprile **Simple Minds**. 21 aprile concerto **Take That**.

TEATRO DADA. Riposo.

TEATRO Riposo.

TEATRO COMUNALE. Venerdì 21 concerto **Chamber Orchestra of Europe**. Claudio Abbado, solista W. Meier, musiche Haydn, Mahler e Schubert. Domenica ore 17, Aterballetto in **Carmen**.

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Il tacchino** di Feydeau, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

CAP. 4 marzo concerto **Willy Villa**.

TEATRO Riposo.

MICHELANGELO. Ore 21, **Uomini donne**, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.

STORCHI. 24 e 27 febbraio, **Porcile**, di Pasolini, compagnia I Magazzini, regia Federico Tiezzi. 27 concerto **Enrico Ruggeri**.

Riposo.

VOX. Riposo.

REGIO. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Fino a sabato ore 10, **Aaiou - Da silenzio**, regia Maria Alessandri. Domenica ore 16 **Concerto Pierino e il lupo**, Prokofiev, direttore Nidi.

TEATRO PEZZANI. Riposo.

PALASPORT. 27 febbraio concerto **Lutiba**.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

Riposo.

VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, t. 227.911. Or. fer.: 20,30; 22,30. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar** di A. Benvenuti. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie** di Sandro ni. Rid. Agis.

APOLLO via XX Aprile 8. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Tre colori: Film rosso**. Dom. 26: **Viaggio in Inghilterra**.

ARCOBALENO 1 p. Pta Enzo 1/d, . 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ult. spett. ore 0,30. **Poliziotti**.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.628. Orario fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Le ali della libertà**.

Lame 57, telefono 522.285 Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. 0,30: **- Commessi**. V.M. 18. Premio della critica festival Cannes.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 249.268. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab: 0,30. **Pallottole su Broadway**. Sospesi ingressi di favore.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or. fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Il prete**. Rigorosamente V. M. 14.

CAPITOL v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or. fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; . La vostra Brenda di Beverly Hills **bendato**, con Sh. Doherty. V. M.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: . 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna**.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.583. Riposo. Domani **Love e**.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, . 580.034. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show**, diretto da Robert Redford, con John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes. Sospesi ingressi di favore.

FELLINI MULTISALA - Sala V. XII giugno 20, t. 580.034. Or. fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **Il re leone**.

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30. Fer: 20,30; 22,30. **Broadway**, di W. Allen.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, 0,3, **Omicidio nel vuoto**.

GIARDINO via Oriani 37/2, t. 343.441. Sab. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. Fer. 20; 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show**.

v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni**.

ITALIA NUOVO M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The mask**.

JOLLY via Marconi 14, tel. . Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume paura**, Meryl Streep, Bacon. Agis.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. . Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; ult. 22,30. **Il colonnello**

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.

via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Fer. 20: 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

v. Matteotti . tel. 372.406. Ore Teatro: Riposo.

via Cimabue 14, 382.403. Fer. 20: 22,30; fest. 15; 17,30; 20; . Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Il maestro**.

LUMIERE p. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16 **Il maestro di Vigevano**, Elio Petri. Ore **Un tranquillo posto di campagna**, di Petri. Ore 20,20; 22,30 **pioggia**, di M. Marchewski (sott. it.).

ROSSE

VITTORIA Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Il mondo araldico di Angel Cash**. Viet. 18. Riduzioni.

Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Calde, sporche offerte** Vampirella.

EXCELSIOR. Or. fer. 18; fest. 15; . 22,30. **Piaceri contronatura e angeliche perversioni**.

FERRARA

v. F. Soave 77, tel 93.300. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30 **The River Wild**.

APOLLO 1 v. Mali 69/p, telefono 782.002. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 22,30 **Rivelazioni**.

2 v. 69/p, . Fer. 20, sab. 16, fest. 15, ult. 22,30 **Pallottole su Broadway**.

APOLLO 3 v. Mali 69/p, tel. 782.002. Fer.: 20 sab 16 fest. 15 . spett. 22,30. **Colpo di luna**.

Or. fer 20; sab. 16; fest. 15, ult. 22,30. **Nell**.

v. Mortara 173, t. : 20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Quiz show**.

NUOVO. Spettacolo

RISTORI v. Turco 8, tel. . Or. fer. 20; sab. 16; fest. 15, ult. 22,30. **Frankenstein di Mary Shelley**.

v. 20, tel. . Fer. 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate**.

SALA BOLDINI. Spett. unico ore 21,30 **Filmaccio**, Szomjas. V.o.

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

Riposo

v Selmi, . 218.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari**

MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,30; sabato ult. 0,45. **Stargate**

ASTRA via Piamonde 2. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein**.

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Stargate**.

CAVOUR . Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Strane storie**.

EMBASSY vic. Albergo 8, . 225.187. Or.: 20,20; 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30. **Camerieri**.

FILMSTUDIO 70. Or. fer. 20,40; 22,30; fest. 15,15; 22,30 **Clerks - Commessi**.

METROPOL - Sala 1 v. Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. e fest. 16; ult 22,30. **Klika - Un corpo in prestito**.

- SALA v. Gherarda 10, tel. 223.102. Fer.: 16,30; 18,30; 20;30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway**.

MICHELANGELO v. Giardini 257, telefono 343.662. Programmazione teatrale

SCALA MULTISALA - Sala Via Gherardi 34, tel. 33.35.52 Fer. 20,20; 22,30; fest. 14,30; 22,30; 0,30 **The River Wild**.

NUOVO SCALA MULTISALA - verde, via Gherardi 34, telefono 33.35.52 Orario: fer. 15; 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump**.

ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. 18 **Peccati di una vergine**.

Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. e fest.: 15; 17,30; 22,30 **Quiz Show**.

PRINCIPE piazzale Bruni, t. 243.381. Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Sabato spettacolo: 22,30 **Rivelazioni**.

RAFFAELLO via Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 16,25; 18,20; 20;15; 22,30. Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30 **Nell**.

SPLENDOR. Or. feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà**.

TRUFFAUT v. 4, tel. 236.288. Rassegna «Vite d'artista. Ore 21,15. **Ligabue**.

IMOLA

ASTORIA. Or. fer 20,20; 22,30; fest. 16; 22,30 **Nell**.

v. Emilia 210, t. 23.634. . fer. 20,20; 22,30; . 15; ult. 22,30. **Nightmare before Christmas**

CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. **Pallottole su Broadway**.

JOLLY v. Troni . 22.794 Ore **Lamerica**.

via Aldrovandi 27, telefono 23.592. . e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate**.

AL Garibaldi 12, telefono 30.795 Fer. 19,45 fest. 15 ult. 22,30. **Quiz show**.

1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Pallottole Broadway**.

2 via M. S. Pietro , tel. 46.261. Fer. fest. 15 . spett. **Clerks - Commessi**.

1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or fer. ; fest. 15; ult. 22,20. **Frankenstein Mary Shelley**.

2 via San Rocco 8, telefono . Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,20. .

via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,20. **Stargate**.

CAPITOL. Or.: 20,15; 22,30. Film gna in lingua originale. **Shadowlands - Viaggio in Inghilterra**.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Rivelazioni**.

D'ALBERTO 2 via Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer 20 fest 15,30 ult. 22,30. **Klika - corpo in prestito**.

OLIMPIA Tassoni, tel. . Or.: 20,30; 22,30 **Maverick**.

vid Medaglie d'Oro Resistenza, Or.: 20; 22,30. **Il mokino**.

VERDI. Or. fer. ore 20; 22,30; fest 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della**

PORDENONE

v Garibaldi 79, .

CORSO c. V. Emanuele II 61, t. . **Viaggio in Inghilterra**.

V Emanuele II 49, . 334.175. **Rivelazioni**.

largo Matteotti 15, telefono 26.728. **The River Wild**.

via San Siro 7, telefono 25.840 **Stargate**.

RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840. **Nell**.

POLITEAMA VIP S. Siro 7, tel. 25.840 **Camerieri**.

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Pallottole su Broadway**.

ARISTON v Petrarca 11/c, tel. 233.216. Or.: 20,15; 22,30

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Or. 20,30 e 22,30 **Once Were Warriors**.

CAPITOL v Petrarca 11/c, telefono . Orario spettacoli: 20,15; 22,30. **The River Wild**.

p.le Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,30; 22,30 **Pallottole su Broadway** W. Allen.

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono Or. 20,15; 22,30 **Prima della pioggia** di Milcho Manchevski.

NUOVO PICCOLO TEATRO. Riposo

ORFEO v. Oberdan 5, . 230.203. Or.: 20; 22,30 **Frankenstein**.

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Porca e selvaggia**. V.M. 18.

ROMA via Tanara 5, t. 230.028. Feriale: 16; 22,30; festivo 14; ultimo spettacolo: 22,30. **Stargate**.

TRENTO v. Trento 4, telefono 771.206. Ore 20,30; 22,30 **Sesso bendato** L. L. Simeone.

VERDI 1 via Paolaudi 10, t. 230.476. Or.: 20; 22,30. **Rivelazioni**.

VERDI SALA 2 via Paolaudi 10, telefono 230.476. Orario: 20; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: The Mask
ARGENTA
MODERNO: Wyatt Earp
BAZZANO
ASTRA: Camerieri
STAR: Pulp fiction
BONDENO
ARGENTINA: Prima della pioggia
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Ballo mascherato
CA' DI' FABBRI
MANDRIOLA: riposo
CARPI
CAPITOL: Nell
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Stargate
CASALGRANDE
NUOVO Amarsi
CASTELFRANCO EMILIA
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Getaway
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Dichiarazioni d'amore
CENTO
ASTRA: Nell
ODEON: Pallottole su Broadway
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Animo Hammegliani
CRIVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Nell
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Le specialiste
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Mask
DUCALE B: The River Wild
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSA LOMBARDA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Camerieri
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Rivelazioni
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
RUBBIANI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La bella vita
PUIANELLO
EDEN: Quattro matrimoni e un funerale
RIVERI
DUCALE: Vivo l'amour
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Il toro
GIADA: Priscilla la regina del deserto
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: I Visitatori
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI:
S. FRANCESCO: sur Broadway
ARTOLA
BELVEDERE: Pulp fiction
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
ARISTON: Pulp fiction

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Nell**. Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALDI v. Garibaldi 8, tel. 943.184. **Luce rossa**. Ap.: 15,30.

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate**. Ap. ore 17.

. Reni 2, t. 600.820. **Pallottole Broadway**. Ap. ore .

via Aspetti 37, . 604.07. **Naked**. Or.: 20; 22,15.

piazzale Stanga, 778.169, . Ap.: 17.

v. 2, t. 875.20.87. **Pallottole su Broadway**. Ap. ore .

GARIBALDI p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Quiz show**. Ap. ore 17.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Nell**. Ap.: .

CONCORDI via S. Martino, tel. 876.1009. **Frankenstein**. Ap.: 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, . 528.7706. **Lavianoci il cervello**. Or.: 15; 19,30. **Femmine folli**. Or.: 17; 21,30.

CENTRALE San Marco 1658, tel. 52.28.201. Chiuso per lavori.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1084, telefono 520.5439. **Ingannatore**. Or.: 16; 18,30; 21,15.

RITZ San Marco 617, t. **Pallottole su Broadway**. Or.: 16; 18; 20; 22.

San Marco 3988, telefono 523.0322. **Amleto**. Or.: 19,30. **Addio giovinezza**. Or.: 21. **Le evitate**. Or.: 22.

Alberto 14, telefono 542.611. **show**. Or.: 17,45; 20,20; 22,15.

vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Frankenstein**. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Film rosso** (v. orig.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

del Popolo , tel. 549.322. **Nell**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

EMBASSY Lgo Altinia, tel. . **Rivelazioni**. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

p.za Crispi 5, . 542.207 **Stargate**. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

PICCOLO p. Martiri di Belfiore 2, t. . **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

TREVISO

CORSO corso del Popolo 150, . 29.860. Riposo. Domani: **Pallottole su Broadway**.

EDEON via Manzoni 18, t. 24.837. **Una vita massimo**. Or.: .

VERONA

via 13, telefono 596.327. **Stargate**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

via 4 Spade 18, tel. **Pallottole Broadway**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

. Mazzini 15, telefono 594.708. **Nell**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani , tel. 800.6100. **Sirene**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

via Sabotino 2, . 913.591. **Smoking**. Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI 1. 590.555. **Rivelazioni**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Broadway**. Or.: 18; 20; 22.

MARCO viale San Marco, tel. . **Stargate**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

via del Popolo 30, tel. 986.722. Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. . Riposo. Domani: **Una volta erano guerrieri**.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono **Frankenstein**. .: 17,15; 19,40; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, . 971.444. **Quiz** Or.: 17,15; 19,40; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Rivelazioni**. Or.: 17,15; 19,40; 22.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,20; 22.

GORIZIA

CORSO 16, t. 530.320. **Nell**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **32 piccoli Glenn Gould**. Ap.: 20,45.

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **Stargate**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Nell**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Pallottole Broadway**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,40; 19,50;

via Verdi 6, tel. 321.420. **Frankenstein**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

str. Filippini 5, tel. 321.909. Or.: 16,30; 17,40; 19,50; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. Sala riservata.

EXCELSIOR via Murani 2, telefono 757.300. **Rivelazioni**. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

AMBASCIATORI viale Settembre 35, t. 68.24.24. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

via XX Settembre 37, tel. 835.495. **rossa**. Or.: 16.

NAZIONALE 1 v. le XX Settembre 30, t. . **Broadway**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 XX Settembre , t. 635.163. **Quiz show**. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono . **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 19,15; 21,45.

4 via XX Settembre 30, . 635 163. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

via Muratti 2, tel. 767.300. **Clerks - Commessi**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Frankenstein**. Or.: 17.30; 19,45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Visitatori**. Or.: 21.

ZERO - Grande, piazza M. Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani: **Klika**.

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **L'homme d'ailleurs**. Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza Vittoria, tel. 930.385. Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Camerieri**. Or.: 18; 20; 22.

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Camerieri**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

CAPITOL Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Rivelazioni**. Or.: 17; 19,30; 22.

via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Frankenstein**. Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Pulp Fiction**. Or.: 16,30; 19,20; 22.

FERROV. via Cernaia, t. 504.874. **Il vangelo** . Or.: 19,30; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate**. Or.: 17; 19,30; 22.

PUCCINI Savorgnana, telefono 595.835. **Pallottole Broadway**. Or.: 16,30; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Domani ore 10 e 12 Spettacolo marionette **I piccoli Podrecca**.

FENICE Oggi ore 20 **Il Barbiere Siviglia**, Gioacchino Rossini, Marco Armiliato.

Domani ore 20,30 **notte** Pi- scritto e diretto da E. Erba.

A L'AVOGARIA. Lun. 27 ore 21 **Mishima-Dalla parte degli Dei**, regia di T. Piscitelli; in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel 041-971.666). Oggi 20,30 **Pazzo d'amore** di Sam Shepard

TEATRO DELLA MURATA. Oggi 21 **Bentornato Mister Shaw**, regia Franco Demaestri

TEATRO CORSO. 21 marzo ore 21 **danza delle libellule**

TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (telefono 0421 71.125). marzo ore 21 **Donne sull'orlo una crisi**

VILLA (Mirano). Telefono 041 431 028. 3 ore 21 **Napoleone**.

TEATRO COMUNALE (t. 0422 410.130). Domani 20,30 M. Scaccia in **Galantuomo per transazione**.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 11 marzo ore 20,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di William Shakespeare.

TEATRO . Oggi ore 15,30 **La vedova allegra**, Franz Lehar, orchestra dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes.

NUOVO (tel. 045 80.06.100). 3 **Angelo Brandurdi in concerto**. 7 marzo 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di ridicolo**.

TEATRO (tel. 84.00.848). Oggi ore 21 M. Kuster- **La di Parigi**, di G. Manfridi.

Domenica 26 **Cristina concerto**.

ODEON (tel. 0425 24.837). 15 marzo ore 21 V. Ciangottini in **Intorno al letto**.

TRIESTE

AUDITORIUM CANNETI. Oggi ore V. Pavarana e S.o Tom al pianoforte, S. Tasca Pastore alle percussioni, musiche Bartok

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25) Domani ore 21 **Fiorella in concerto**.

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 38.99.42). Domani ore 20,30 Pino Micol **Don Giovanni Involontario**

PALASPORT (Bassano Grappa). 28/3 ore 21 in .

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 94.03.49). 3 marzo ore 20,30 Flavio Bucci in **Mattia Pascal**.

TEATRO - Feltre (tel. 0439 2304). 2 20,30 **Strana-** di Stefano Benni.

TRIESTE

TEATRO (Sala Tripcovich, telefono 36.78.16). Oggi ore **Il turco in Italia**, Rossini, dirige D. Renzetti, regia di S. Vizioli.

TEATRO CRISTALLO. Sabato 25 ore Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre**.

POLITEAMA (tel. 56.72.01). Oggi ore 21 Turi Ferro in **Servo**

COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30 Riccardo Zadra al pianoforte, musiche di Debussy e Messiaen.

CASA DELLA CULTURA KULTURNI (tel. 0481 33.288) Domani ore 20,30 **Honved Ensemble** in concerto, musiche zigane.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons, tel. 0434 932.725. Domani ore 21 Giuseppe Pambieri in **Tre su'll'altalena**.

AUDITORIUM CONCORDIA. Tel. 521.217. Sabato 25 20,45 **Novecento**, di A. Baricco.

TEATRO . Oggi 16 Paolo Poli in **L'asino d'oro**.

POLLINI. Domani ore 21 **concerto**. D. Laurent Wagner, musiche di Haydn e Brahms.

UDINE

FABBRICOSTRE (tel. 0432 271.564). Oggi ore 20,45 O. Piccolo e V. Gazzolo in **Intrigo e amore**, di Schiller.

LE TV PRIVATE

Teletna

13 — oggi, rotocalco
13,05 Nel del programma: **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Sicilia uno**, telegiornale
14,20 **Nel I**, seconda parte
16,15 **Proposte commerciali**
30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le dieci meno**, rubrica
19,30 **Sicilia flash**, notiziario
20,15 **Sicilia sera**, telegiornale
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Documentario**
21,57 **Sicilia flash**, n
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Siciliamotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Video TCI

7,30 **Cocolnella**, cartone
8 — **Informazione leri**
8,30 **Rubrica esoterica**
— — **Rubrica commerciale**
12,30 **esoterica**
13 — **Detective per amore**
14 — **Oggi notizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
— — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Cocolnella**, cartone
19,30 **Oggi sera**
20 — **Rubrica esoterica**
Cacciatore ombre, film
22,30 **Oggi notte**
23 — **E' gradita mancia**
24 — **Informazione**
0,15 **Alice**, situation comedy
0,45 **Sibilla**, rubrica
— — **Programmi non stop**

TR

9 — **Storia pop music**
9,30 **Commerciali**
13,50 **Notiziario, 1°**
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15,
15,30 **Commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
Dynasty
Notiziario
18,45 **Domus Magna**, arte a Palermo
20,25 **Notiziario**, 3ª edizione
20,45 **Le vedove**, serial tv
21,30 **Tgs studio**
Notiziario
23,05 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
23,25 **Mago Luigi**,
0,10 **Notiziario**
2 — **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport reporter**
15 — **Proposte commerciali**
16,45 **Spaziale spettacolo**
17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Benny**
Visitors, miniserie in 5 puntate (quarta puntata)
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 — **Maria Landolina**, rubrica
23,30 **Telbi**
24 — **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...**

TC Catania

7 — **Sampey**, cartone
7,45 **Informazione leri**
8,30 **commerciale**
— — **Giotto**, notiziario
13,30 **Perla**
— — **I superamici**
16 — **Rubr**
17,45 **I grandi viaggiatori d'Italia**, rubrica
18,30 , situation comedy
19,30 **Sampei pescatore**, tori
20 — **Punto alle 8**
20,45 **allo specchio**, film
22,30 **Freddy's nightmare**
Salto nel buio, telefilm
24 — **Oggi notte**
0,15 **Hollywood beat**
1 — **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**
14 — **Tsi**
15 — **Pomeriggio**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di asse**
18,30 **Maxivetrina**
— — **Tiossel pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tsi**
— — **Programmi non stop**

Tele+1

7 — **Senza difesa**, film
9 — **Swing Kids - Giovani ribelli**, film
11 — **Fuga per un sogno**, film
12,50 **+1 news**
13 — **Meglio a sorpresa**, film
15 — **Finché dura siamo a galla**, film
17 — **Telepiù bambini**
18 — **Sud**, film
21 — **Passo - La leggenda di Jesse Lee**, film
23 — **Crush**, film
0,45 **Sola con l'assassino**, film
2,20 **La notte e la città**, film
4,10 **Sunuran**, film

TV Agrigento

Rosa de lujos, telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Mutaking**, cartoni
12,30 **Madison sposa**
14,05 **Notiziario**, informaz.
14,50 **Superstx Videoona**, musicale
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Supermon**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,25 **Mutaking**,

TC CATANIA

Da Agatha Christie: cast di stelle per un omicidio

«Assassinio specchio», in onda alle 20,45, diretto da Guy Hamilton con Angela Lansbury, Elizabeth Taylor (foto), Rock Hudson, Kim Novak, Tony Curtis. Lo scontro tra una diva ormai al tramonto e una collega ambiziosa per interpretare la parte di Maria Stuarda sembra volgere al peggio quando le riprese sono interrotte da un omicidio

TG6 Special, informazione
Comigo, telenovela
Notiziario, informazione
Memorias, spettacolo
22,45 **Notiziario**, informazione
23,20 **Superstx sport**
0,50 **Notiziario**, informazioni
1,15 **Solo chi cade può risorgere**, film
3,15 **Riuscirà la sit. com.**
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

7 — **VL7 news**, notiziario
8 — **V.P.**
14 — **VL7 news**, notiziario
14 — **Vip in Calabria**
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17 — **classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, notiziario
20,30 **Diagnosi**, talk show medicina
22,30 **VL7** notiziario
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

Tele+3

7 — **della zia buon anno**, film comico (Italia, 1934), con Angelo Musco, Elsa De Giorgi, R. Anselmi, regia Amleto Palermi (in replica alle 9; 11; 13; 15; 17,06; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, varietà per i piccini
17 — **Di classe - Il suo perché**
18,30 **News company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**
23,30 **Siciliamotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21 Palermo

9,30 **Tg 21**
10,20 **Saratoga**, film
12 — **Gli speciali di Andrea**, sceneggiato
13 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **La storia di Nano Pallino**, cartoni
14,15 **Tg! 21**, telegiornale
14,40 **L'allegro fantasma**, film
Tg! 21, telegiornale,
17,10 **La storia di Nano Pallino**, cartoni

LE TV PRIVATE

18 — **Liana Lagaro**, rubrica di parapsicologia
18,30 **Bim Bum Bam**,
19,40 **Tg! 21**, telegiornale
20 — **Mania**, rubrica di modellismo
22 — **Tg 21**, telegiornale
22,30 **L'orda selvaggia**, film
24 — **Garrison Commando**, telefilm
0,30 **Tg! 21**, telegiornale

Uno

7,30 **Cara dolce Kioko**
8,15 **Rosa de**
9 — **Il filetto**
14,05 **Prima pagina**
14,30 **Video One**, musicale
18,35 **Prima pagina**
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Superstx sport**
22,30
1 — **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, presenta R. Raggio
17,30 **Coca time**, presenta M. Mazzoli
18 — **Zona mito**, The Doors
19,25 **Prurriti**, anteprima informazione
19,30 **Vm - giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **Rock Revolution**
23,55 **Prurriti**
24 — **Moka Choc**

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14 — **Vm giornale - Vm lavoro**
15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
16 — televendita
18 — **Agricoltura**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm gi**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Vm giornale**
23 — **Bazar**, televendita

Telereggio

10 — **Clarissa**
11,30 **Sbiat**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**
15,40 **Cartoni ani**
16,40 **Baby show**
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
Videogiornale

Telespazio

8,45 **Block notes**, rubrica
8 —
9 — **Telefilm**
10 — **Spaziocommerciale**
13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo** rotocalco
15,20 **Spazio commerciale**
15,30 **Dynasty**, tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **redazionale**
20,30 **Il mago**
21,30 **Lagunark**, telefilm
diretto
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Volpe alla caccia**
, attualità
20,30 **Visitors**, miniserie
Programmazione non stop

Tele+2

11,30
13 — **Basket**
13,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 **Mondo Hockey**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35
21,15 **Baskal**, Coppa Europea, spareggio - differita
23,30 **Supervolley**, rubrica
24 — **Basket**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
16,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televe**
18 — **Musica e spettacolo**
Viviana, telenovela
19,15 **Di classe**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**
20,40 **Sulle dell'arcobaleno**, film
22,30 **mi stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**
in tv
18,50 **telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
Film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru stullenatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-346895.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacaze, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di A. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fasolini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Ornelas, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Strusi. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Ornelas, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen, Eva di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizza, dirett. del balletto G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via le Galates Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/69.72.429. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanta, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 8373338. **Saponeta**. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Prem. e trios. tel. (091) 548.985 - 0330 653.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.8223. Sab. ore 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui....** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi rusetti** con Carista, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A ditto provvisorio** con Alamia, Burruano, Speranden, Panelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4364.

CATANIA

TEATRI

TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.910.

DA [illegible]TTE: Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Maria Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 19 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Botta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Enna T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

[illegible]

TEATRO V. EMANU[illegible] Venerdì 24 febbraio ore 21: **The Persona Dance Company.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 35
Tel. 637.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
Sirens
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Bellini
v. Gioberti 9
Tel. 25.905
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarne (Ita. '94) — Un transessuale si [illegible]a del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è [illegible] tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Tiffany
v.F. Agnini (ang. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia un'amicizia con un [illegible]. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cineclub
CINESTUDIO

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30
CINESTUDIO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Pulp [illegible] ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' [illegible]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
[illegible]: 16/22,30
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un pr[illegible] di quiz [illegible] in vo[illegible] denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Eb Ro
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo [illegible]co e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary [illegible]ley. N. V. 2h [illegible]' **Horror**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
Pallottole [illegible] Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] questa [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.086
Or.: 17,30/22,40
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
Or.: 17/20/22
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux
[illegible]a 1[illegible]
Or.: 16/22,30
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 718.039
[illegible]: 16/22,30
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Orione
v. S. Martino 338
[illegible]: 16,30/22,40
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio
v. Paolo Frumentario
Tel. 717.348
[illegible] Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc [illegible] in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.248
Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump
di R. [illegible]e, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Kell, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30/
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
[illegible]: 20,15/22,30
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 625.1888
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
[illegible]: 16[illegible]18,10/20,20/22,30
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, [illegible]. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la [illegible] del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sfruttatori paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 82
Tel. 741.241
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Penn, A. Assante (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto sportive. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 725.564
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] questa [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

Masciari
p. Le Pera
Tel. 728.390
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

COSENZA

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
The [illegible] ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in [illegible]uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart [illegible] '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [illegible]sce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] questa [illegible] mettere d'[illegible] [illegible] e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sfruttatori paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Il [illegible]ume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Isonzo
v.[illegible]
Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Raimondi
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [illegible]. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
[illegible]. 20.042
Stargate ☎
di R. Emmerich, con [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una [illegible] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo [illegible]. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

[illegible]
c. Mazzini
[illegible]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.165
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda [illegible] sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Film per adulti

[illegible]gea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il colonnello [illegible] ☎
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany
v.le Piemonte 38
[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge [illegible] Noir
p. Verdi 62
Tel. [illegible]8
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King
V. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [illegible]: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: [illegible] invidie, ripicche e di scappe il morto. N. V. 1h 35' **Comm.**

Marconi
Or.: 17,30/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Metropolitan
V.le Strasburgo 356
Tel. 668.65.32
Or.: 13,30/20/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Jolly
V. Costantino 54, t. 341.263
Cineclub. Or. 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Fragole e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane [illegible] intellettuale gay e un [illegible] nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Nazionale
V. E. Amari [illegible]
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. [illegible]
Poliziotti ☎
di G. Base, con D. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Rivoli
V. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621 [illegible]
Or.: 17.30/23
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Duemila
[illegible]
Ingr. [illegible]
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible]. Richardson (Usa [illegible]) — In un bosco americano [illegible] trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]
v. Ecnomo 12
Tel. 61.148
Neil ☎
di M. Apted, [illegible] J. Foster, L. Neeson, [illegible]. Richardson (Usa '94) — In un [illegible] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Mignon
Tel. 61.[illegible]
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter [illegible] '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge [illegible] controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley. N. V. [illegible]' **Horror**

Vasquez
Tel. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] a [illegible] e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verga
Tel. [illegible]
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, nessi e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

TRAPANI

[illegible]
Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.[illegible]
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston
Tel. 21.559
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

ARENE

[illegible]
Adua
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina
v. Venasco 10
Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon
[illegible]
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Resurrezione [illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000

Clerks - C[illegible]
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioni (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35'

Capitol
Via Roma 187, Tel. 661.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Rivelazioni 2
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Nuovo [illegible]
Via V. Emanuele
Tel. 667.788
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Frankenstein di Mary Shelley 2
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal romanzo di Mary Shelley. N. V. 2h 10'

Nuovo Olympia
Via Roma
Tel. 669.[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Stargate
di Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 08' Fantarcheologia

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000/8000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h'22' Spionaggio

NUORO

Le [illegible]
Via [illegible] 2 Tel. 36.076
Or.: 16/20
Ingresso con tessera

Cinema d'essai - Tre colori: Film bianco

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 8000/9000

[illegible] 2
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa educano e l'aiutano N. V. 1h

Moderno
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzisti, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 8000

Il [illegible] della [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega intervista una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia
Vico Collegio 2, T. 659.592
Or.: [illegible]0
Lire

St[illegible] [illegible]ore
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) N. V. 1h 30' Commedia

T[illegible] [illegible]
Ore 21
Turno C
L. 27.000/24.000/22.000

Finale [illegible] partita
di Samuel Beckett, interpretato e diretto da C. Cecchi. [illegible]sentato dal Teatro Stabile di Firenze.

Cripta [illegible] [illegible] [illegible] pazzi
Via 24 Maggio
Or.: 21, Turno A
L. 18.000/16.000

di Eduardo Scarpetta - Regia di Laura Angiulli, presentato da La Cooperativa Il teatro.

[illegible] Il deserto [illegible] Ta[illegible]
ne
via La Palma - Tel. 341.322
Ore 21 - Turno A
L. 18.000/14.000

riduzione da Buzzati di G. D. Bonino - Regia di Lelio Lecis, presentato da Akroama.

Teatro Tenda [illegible] Rock
Fiera campionaria (lato Coni)
Tel. 341.418
Ore 22

[illegible] [illegible] L'Eclisse
Via Loru [illegible]
Ore 21
L. 10.000/8000

Ideazione e regia di Gisella Vacca, presentato [illegible] mascherone.

SASSARI

Ver[illegible]
Ore 9,30
Lire [illegible]

RIPOSO

Teatro [illegible]
Or.: 20,30
Lire 10.000

RIPOSO

T.C.S.

Da Agatha Christie: cast di stelle per un omicidio

«Assassinio allo specchio», in onda alle 20,30, diretto da Guy Hamilton con Angela Lansbury, Elizabeth Taylor (foto), Rock Hudson, Kim Novak, Tony Curtis. Lo [illegible] tra una diva ormai al tramonto e [illegible] collega ambiziosa per interpretare [illegible] parte di Maria Stuarda sembra volgere al peggio quando le riprese sono interrotte da [illegible] omicidio

IL TACCUINO

Letteratura-musica

Alle 17 il musicologo Roberto Favaro sarà nella nuova sala magna della facoltà di Lettere a Cagliari, per parlare su «L'ascolto del [illegible] Mann, la musica, i Buddenbrooks». La conferenza è collegata al corso di Storia della musica presso la facoltà di Magistero.

Teatro

Arriva a Cagliari per la Rassegna 2 del Cedac [illegible] medico dei pazzi» di Edoardo Scarpetta, libe[illegible] adattamento diretto da Laura Angiulli [illegible] la cooperativa Il Teatro. La commedia sarà alla cripta di San Domenico per tre sere. Al teatro delle Saline la compagnia Akròama debutta [illegible] «Il deserto dei Tartari» di Dino Buzzati, in una riduzione drammaturgica di Guido Davico Bonino per la regia di Lelio Lecis. Buzzati scrisse il romanzo a 33 [illegible] ispirato dalle lunghe notti da cronista al «Corriere della Sera», nell'inutile [illegible] dell'Evento. Prima [illegible] andare in scena all'Alfieri [illegible] «Finale [illegible] partita» di Beckett, [illegible] Carlo Cecchi e gli altri attori dello Stabile [illegible] Firenze incontreranno pubblico e studenti alla facoltà di Magistero (alua 6C, alle 17). Al teatro Alkestis l'associazione Maschere Nere ripropone fino a domenica «L'eclisse», adatta[illegible] di Gisella Vacca dal romanzo «Il dio petrolio» di Fran[illegible] Masala, sul brutale pas[illegible] da una civiltà contadina all'industria. Il Circuito pubblico per lo spettacolo, coordinato [illegible] Provincia, è partire da Iglesias un ciclo sul teatro di strada. Dalle 19,30 in piazza Municipio acrobati, attori, [illegible]sica e maschere [illegible] due lavori [illegible] Teatro Potlach, «Immaginis» e «Parata». Ancora una commedia in lingua sarda ad Ales: alle 19,30 al San Luigi va in scena «Prendasa» dei Fueddu e Gestu.

Stasera rock

Al Jazzino di Cagliari continua la seconda edizione di «Per un po' [illegible] musica», passerella per gruppi emergenti. Stasera in gara con Estranea Unita (Villacidro) e Ansia (Assemini) il rock demenziale degli Umiliati e Offesi di Sassari. Ospiti i Fuori Catalogo, un rock blues classico.

Cineclub

Al Sant'Eulalia [illegible] Cagliari in prima visione le «Strane storie» di Sandro Baldoni, presentato a Venezia '94 [illegible] poi dimenticato dai distributori. Al Vicoletto «Quattro matrimoni e [illegible] funerale», commedia agrodolce di Mike Newell su amore, amicizia e occasioni non colte; alle 20,45, via San Giacomo [illegible] All'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21,15) solo oggi «Il matrimonio», ottavo episodio da «Heimat 2» [illegible] Edgar Reitz. A Nuoro, per le [illegible] dedicata al cinema d'essai, Le Grazie ripropone «Film [illegible] Kieslowski. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposta commer[illegible]
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sesamo** a cura della Camera di commercio
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale [illegible] economia
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [illegible]: politica, cronaca, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashdnema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Facciamo i conti**
— — **Programmi [illegible] stop**

[illegible] Sardegna

10 — [illegible]
12 — **Video vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
[illegible] **Vendite Paul Progress**
13,10 **Per favore non mangiatela...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, [illegible] (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Ass.ne di idee**
15,10 **Vendite Vapor Casa**
16,30 **Saranno famosi**, musicale
17,30 **La storia fantastiche**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 [illegible] **tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario [illegible] limba sarda**
19,55 **La spia**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
[illegible] [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
22,50 **Vendite Ass.ne di idee**
23,20 **Andiamo al [illegible]**
23,30 [illegible] **tutto sulla dance**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 5**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Hollywood Boat**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alle 5**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] **specchio**, film
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm
[illegible] **Ballo nel buio**, [illegible]
24 — **Tcs** [illegible]
0,30 [illegible]
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 [illegible]
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg casa**, informazione leggera
13,30 [illegible] **e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna** [illegible] notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Casa Capozzi**, sitution comedy
17,45 [illegible] **tv**, rotocalco
18 — [illegible] **ns**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg** [illegible], informazione leggera
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[illegible] **Visitors**, miniserie in 5 puntate, regia K. Johnson, (4ª puntata)
22,30 **Sardegna** [illegible] notiziario
23,45 **Film**
0,45 **Sardegna Due** [illegible], notiziario

Cinquestelle Sardegna

9 — **Intemational Video** [illegible]
10 — **Video classic**, musicale
11 — [illegible] **Video Hit**, musicale
12 — **Video** [illegible], musicale
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 [illegible]
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Maxivetrina**
19 — **Televendite**
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Telegiornale** (3ª edizione)
23,30 **Televendite**
0,30 **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — [illegible] **signorina** [illegible], telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **buono** [illegible] **vita**
21,45 [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, [illegible]

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14,10 [illegible]**na giornale**, notiziario
14,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
15,15 [illegible]
16 — **F.B.I.**, telefilm
19 — **Ribelle**, novela
19,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Stark: luci sfolgoranti**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sonno di ghiaccio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Viaggio disperato**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Viaggio disperato**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Spara gringo spara** [illegible]
6 — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 [illegible]**amo al** [illegible]
14,23 **Mercatone:** [illegible] [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali: Seiko**
15,30 [illegible] **Paul**, cartoni animati
15,55 **La spada** [illegible] **Artù**, [illegible] animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, [illegible] animati
18,55 [illegible] **spada di** [illegible] **Artù**, cartoni [illegible]mati
19,20 [illegible]
20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
20,04 **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi [illegible]

9,30 **Videoshop**
12 — **Redazionale**
12,30 [illegible] **Emmere**
13,30 **Telegiornale** (4 edizioni)
15,30 [illegible] **afro contro l'Apartheid**, [illegible] musicale
16 — **Redazionale** [illegible]
17 — **Videoshop**
19,30 **Redazi**[illegible]
20 — **Telegiornale** (3 edizioni)
21 — **Cinerama**, anteprime cinematografica
21,45 **Cartomante**, in confidenza [illegible] Patricia
22,30 **Primo piano** con Massimo Pittau
23 — **Telegiornale**
24 — **Cari**[illegible] **notte**
2 — **Fine** [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Raffaella Giuliani [illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia [illegible] cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli [illegible] a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti

I LIBRI DE

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DELLA CARNE DAL 23 FEBBRAIO AL 4 MARZO

IL PIÚ VASTO ASSORTIMENTO DI CARNI CHE POSSIATE [illegible]

Fettine di vitellone
confezione famiglia
al kg Lire 13580

Pollo pulito pronto da [illegible]
al kg Lire 2980

Fesa scelta di vitello
al kg Lire 20800

Lonza di maiale
al kg Lire 8980

Biancostato di vitellone
al kg Lire 4680

Conigli
al kg Lire 7680

Cotolette di vitello
al kg Lire 18500

Fesa di tacchino
confezione famiglia
al kg Lire 7580

NOVITÀ
DALLA GRAN BRETAGNA

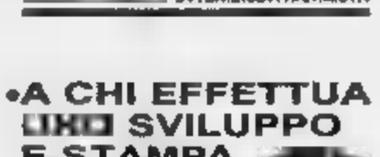
ESSELUNGA
MANZO
TRADIZIONALE
Dai allevamenti selezionati, bovini e suini pregiati ed una frollatura, particolarmente curata

INOLTRE:
MANZO

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
OTTENIBILE A RICHIESTA

- A CHI EFFETTUA UNO SVILUPPO E STAMPA



*PRELIEVO TERRA 5%

FERMATI ALLO SPACCIO!

PREZZO UNICO

DA OGGI SOLO PER 11 GIORNI!

(TUTTO A 4.900 - 9.900 - 19.900 - 29.900 LIRE)

AUT.COMUN.CONC.

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino

Orario: Lunedì ore 13-19,30 dal Martedì al Venerdì ore10,30-19,30 Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

Kappa · Jesus Jeans · Basic Merchandise · Starter · Robe di Kappa

Self

Grande Centro del Fai da Te

EFF. COM. LEGGE 80 DEL 198380

Fedeli al nostro marchio "il fai da te" abbiamo fatto da noi. Oggi a 4 mesi dall'alluvione siamo nuovamente qui al servizio del "far da sé" della nostra clientela.

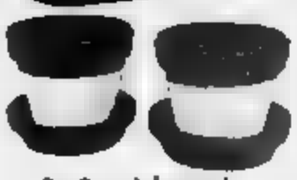
IL FAI DA TE RIAPRE OGGI 23 FEBBRAIO

PIU' GRANDE, PIU' BELLO, CON PIU' SERVIZI

Offerte valide dal 13 Febbraio al 18 Marzo fino ad esaurimento scorte.

PREZZI NON PAROLE

Offerte valide dal 23 Febbraio al 18 Marzo

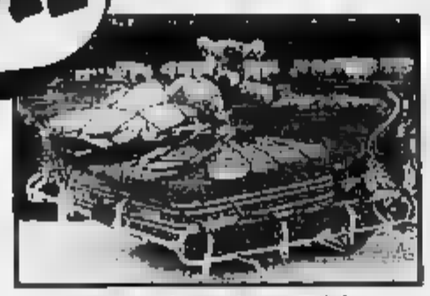


Set 2 vasi decorati

L. ~~8.300~~ - L. 4.150

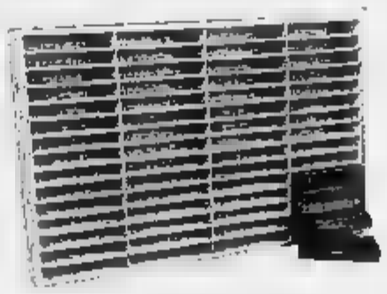
Conf. 11 lampadine goccia chiara da 60W o 100W "ORION"

L. ~~2.300~~ - L. 1.150



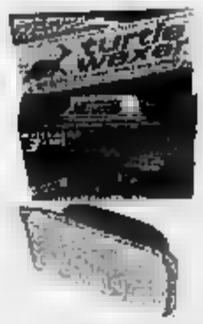
Rete portabagagli estensibile

L. ~~11.900~~ - L. 5.950



Porta musicassette 60 posti

L. ~~9.900~~ - L. 4.950



"TURTLE WAXER" tampone cera per auto anche metallizzate

L. ~~2.960~~

L. 1.480

Conf. 2 ganci (giganti) adesivi

L. ~~2.300~~

L. 1.150

Conf. 5 ganci adesivi in acciaio

L. ~~2.900~~

L. 1.450

SCONTO 50%

RACK 3 piani con ruote mod. "KOALA" lamiera forata o piena; col. bianco, nero mis. cm 41x64x94 h

L. ~~97.800~~ - L. 48.500

TAPPETI AUTO ANTERIORI mod. "VIP"

L. ~~31.800~~ - L. 15.900

Etichettatrice "ROTEX HANDY"

L. ~~31.800~~

L. 15.900

Smacchiatore per tessuti

Impermeabilizzante per tessuti e cuoio

Lubrificante

L. ~~5.500~~ - L. 2.750 cad.

TORCIA IN METALLO

L. ~~6.200~~

L. 3.100

TORCIA "WATERPROOF" mis. media

L. ~~6.900~~

L. 3.450

TORCIA "WATERPROOF" mis. grande

L. ~~7.300~~

L. 3.650

STRADA PER TORINO 12/C ZONA ASTUTI ALESSANDRIA

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Febbraio 1995 — 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
FAVORI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Dopo il presidente, ha ricevuto avvisi di garanzia l'intero Comitato Tanaro

Aiuti alluvione, altri 3 indagati

Il vice Calorio e i consiglieri Alessi e Buzzi. L'accusa è sempre concorso in appropriazione indebita. I difensori: tutte le spese sono registrate. Saranno interrogati sabato 4 marzo

Magispo

«Sbigottito dalle accuse»

ALESSANDRIA. «E' un provvedimento che mi lascia sbigottito, esterrefatto». L'ingegner Carlo Condorelli, 43 anni, responsabile dell'Ufficio operativo di Alessandria del Magistrato per il Po, reagisce così all'avviso di garanzia inviatogli dai magistrati di Asti che indagano sulla piena del Tanaro dello scorso novembre.

Secondo indiscrezioni, Condorelli sarebbe finito sott'inchiesta per aver sottovalutato i segnali di pericolo conseguenti alle abbondanti piogge che hanno preceduto la piena e per presunte omissioni negli interventi di manutenzione lungo il Tanaro. I magistrati astigiani chiamano in causa l'Ufficio operativo del Magispo di Alessandria, perché questi ha competenza anche sulla provincia di Asti.

«Non so ancora quali sono le accuse specifiche - promette l'ingegner Condorelli -, perché nell'avviso di garanzia sono citati gli articoli del Codice. Da parte mia ritengo però di aver fatto il mio dovere, e anche di più». Il dirigente sottolinea che la notte della piena si trovava impegnato in prima persona a Cancelli, proprio per far fronte all'emergenza: «Ho anche rischiato di annegare».

Per quanto riguarda le accuse, Condorelli spiega di aver conosciuto i dati sulle piogge «solo il 25 novembre, quando questi sono stati trasmessi dal bollettino della Regione: come potevo valutare la quantità di acqua piovuta rispetto all'acqua che scorre nel fiume, se non ero in possesso dei relativi dati? Ma anche avessi saputo quanta acqua pioveva e quanta ne scorreva, in cinque che potevo fare?».

In merito alle omissioni negli interventi di manutenzione lungo il corso del Tanaro, il funzionario aggiunge che «per legge non spetta a noi la manutenzione», ma altri enti.

Il responsabile del Magispo di Alessandria adesso attende il confronto con i magistrati astigiani. [m. fa.]

ALESSANDRIA. Si allarga l'inchiesta aperta dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddone sull'attività del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro (Csat) sorto all'indomani della tragica esondazione.

Dopo l'avviso di garanzia inviato al presidente Pier Angelo Paiuzza, indagato per appropriazione indebita, il magistrato chiama in causa gli altri responsabili del Csat. Sono il vice presidente Gianfranco Calorio ed i consiglieri Gianni Piero Alessi e Pier Luigi Buzzi, tutti abitanti agli Orti ed alluvionati.

I tre sono stati invitati in procura per sabato 4 marzo: verranno interrogati dalla dottoressa Oddone come «persone sottoposte ad indagini». Nei loro confronti, infatti, viene contestata l'accusa di concorso nei fatti attribuiti a Paiuzza.

Il presidente del Comitato, invece, sarà interrogato giovedì

Il presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro Pier Angelo Paiuzza (a sinistra) e il vice Gianfranco Calorio (accanto)

al Tutti sono assistiti dallo studio legale Aldo Rovito e Massimo Taggiasco che ha seguito sin dall'inizio l'attività del Csat, raccogliendo anche le richieste di costituzione di parte civile di alluvionati che intendono inserirsi nell'eventuale procedimento penale contro gli amministratori nei confronti dei quali il procuratore Carlo Brusco ha aperto un'indagine.

I difensori ribadiscono l'assoluta regolarità nella gestione della quindicina di milioni che il Csat ha avuto a disposizione, in particolare dalla vendita di indumenti usati inviati da cittadini e non utilizzati dagli alluvionati. Il denaro è stato in parte utilizzato per l'attività del Comitato, mentre oltre otto milioni sono ancora disponibili.

«Tutte le spese sono state registrate», sostengono gli interessati. Così com'è dimostrata l'assegnazione delle oltre cento pentole della Lagostina.

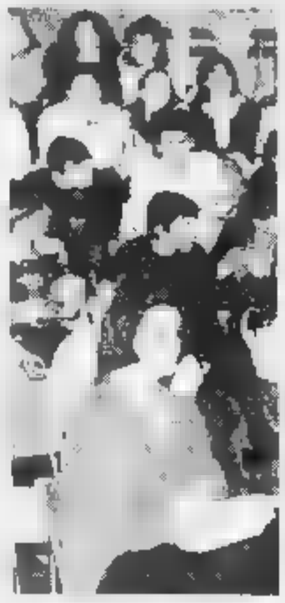
«Sono stato invitato dal magistrato - dice Calorio - e non potrò che ribadire la regolarità della gestione. Speriamo che le cose possano chiarirsi al più presto, abbiamo bisogno di poter lavorare serenamente per predisporre una serie di richieste alla conferenza Stato-Regione per il pagamento dei risarcimenti ai danneggiati». «Vogliono sentirmi - aggiunge Buzzi - e sono tranquillo, anche questa storia fa male».

Intanto solidarietà a Paiuzza e al Csat arriva dal consiglio dei delegati del coordinamento dei Comitati alluvionati delle valli Tanaro, Belbo e Bormida. Con l'augurio che i fatti «siano chiariti, spogliandoli da ogni possibile strumentalizzazione».

Franco Marchiaro

ASSEMBLEA AL «PLANA»

La violenza negli stadi



Invitati anche il Questore, dirigenti dell'Alessandria e un «ultras» ieri al liceo classico, per un dibattito risultato vivace e ricco di spunti. A PAGINA 40

Denunciato

Subaffittò a prostitute nigeriane

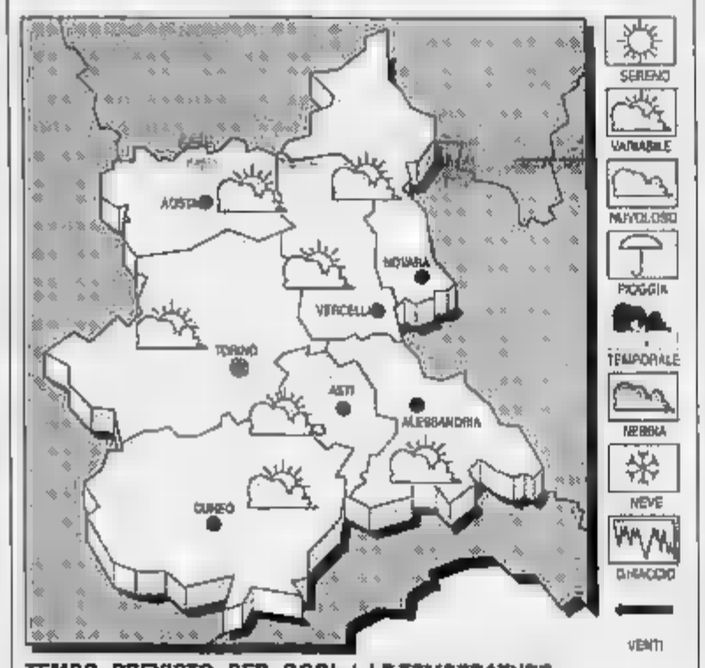
Un alessandrino di 54 anni, Alessandro Laguzzi, da tempo abitante a Torino, è stato denunciato dagli agenti dell'ufficio stranieri della Questura torinese con l'accusa di: ospitalità a persone senza documenti.

L'uomo, invalido, aveva trovato un singolare sistema per sbarcare il lunario. Dopo aver preso in affitto diversi appartamenti, li subaffittava a prostitute nigeriane che spacciava per proprie mogli. Gli alloggi intestati a suo nome sarebbero risultati ben 23.

Dopo aver preso in affitto l'appartamento chiedeva ai proprietari se avevano pregiudizi contro gli extracomunitari, «perché, se, ho sposato una nigeriana». I titolari non contestavano a lui ne approfittava per cedere l'alloggio alle prostitute nigeriane che gli corrispondevano un affitto. «Si trattava solo di qualche cento mila lire» si è difeso Laguzzi con gli inquirenti.

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

Moderati da Sud-Ovest.

TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

max: 9; min: 3; media: 6

UN ANNO FA

Max: 9; min: 0; media:

IN PIEMONTE

Torino 10,1; Asti 7; Aosta 9; Cuneo 6; Novara 10; Vercelli 11.

Una imprenditrice di San Giuliano non si risvegliò da un'operazione per un'ernia

Morì in clinica: 2 medici a giudizio

Il decesso avvenne nell'aprile 1993 a Genova. La vittima aveva 55 anni. Ora l'aiuto anestesista e un'assistente sono accusati di omicidio colposo. I periti: l'intubazione non fu fatta correttamente

ALESSANDRIA. Secondo i periti, un errato trattamento di anestesia e, in particolare, una non corretta intubazione subita il 30 aprile a Genova la morte di Armanda Grassano, un'imprenditrice di 55 anni, moglie del commerciante Rino Prigione, il quale abitava in una villa di via Piacenza, a San Giuliano Vecchio. Quali responsabili di quel decesso sono stati incriminati per concorso in omicidio colposo i dottori Salvatore Palermo, 38 anni, di Savona (via Bevilacqua 1/11), aiuto anestesista, e Raffaella Riello, 31, di Genova (via Swinburne 4/25), assistente anestesista.

A rinviare a giudizio i medici - il processo sarà celebrato davanti al pretore di Genova, dottor Devoto, il 15 giugno - è stato il pubblico ministero della procura della Repubblica presso la pretura Francesco Pinto, che contesta loro negligenza, imprudenza e imperizia nelle ripetute manovre di intubazione tracheale della paziente. Secondo l'accusa, queste operazioni provocarono nell'organismo della donna un insufficiente apporto di ossigeno. Ne conseguirono, afferma il magistrato, turbe del ritmo cardiaco fino all'arresto definitivo della funzione cardiocircolatoria.

Armanda Grassano, aveva 55 anni

Armando Grassano morì prima di essere sottoposta a un intervento chirurgico per l'eliminazione di un'ernia dell'apparato digerente e i familiari sollecitarono un'inchiesta. Il marito e la figlia Maura si costituirono parte civile con gli avvocati Giampiero Aimone e Giuseppe Lanzavecchia.

La donna alla fine dell'aprile '93 si era fatta ricoverare alla Clinica chirurgica «B» dell'Università di Genova: aveva sempre goduto di ottima salute, ma quell'ernia le procurava qualche disturbo, aveva optato per l'intervento. Armanda Grassano doveva essere dimessa in pochi giorni. Tornò invece a San Giuliano in una bara.

Insieme al marito, la donna si occupava di commercio all'ingrosso di bestiame. Con il coniuge collaborava alla gestione di una moderna stalla per l'allevamento di bovini destinati alla vendita. Armanda Grassano per farsi operare aveva scelto la fine di aprile perché quello era l'unico periodo dell'anno di relativa calma per quanto riguardava il suo lavoro.

Durante l'inchiesta la magistratura genovese ordinò una consulenza tecnica medico-legale ai professori Marcello Garavoglia e Vittorio Grivo, dell'Università di Torino.

I periti al termine dei loro accertamenti sostennero che la morte di Armanda Grassano Prigione avvenne, ancor prima che potessero avere inizio gli atti chirurgici, a causa di fenomeni di «ipossia» causati da un errato trattamento anestesiologico e, in particolare, per il fallimento delle pur reiterate manovre di intubazione tracheale.

«In tale erroneo trattamento - hanno fatto sapere i due periti al magistrato che si occupa dell'inchiesta - sono ravvisabili aspetti di imperizia». Di qui l'incriminazione dei dottori Palermo e Riello.

Emma Camagna

ROMANO BRUNO
Via Brodolini 7, Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

NORDAUTO
Via Zona D3 - Tel. 0131-249411
ALESSANDRIA

AUTOGRUP
Via Emilia 373 - Tel. 0131-263448
TORTONA

Seat Ibiza.
La gamma delle emozioni.

DA L. 14.900.000*
* PREZZO PROMOZIONALE FINO AL 31/03/1995

Desiderio, passione, soddisfazione. Le emozioni più belle sono tutte nella tecnologia tedesca di Seat Ibiza, in una gamma completa da 1.000 a 1.900 cm³, benzina, diesel e turbodiesel, fino alla potenza della nuova Ibiza GTI 16 valvole. Per sicurezza, confort e prestazioni, Seat Ibiza è sempre una grande emozione. E alla guida ci sei tu.

SEAT Automobili

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI

Offerta valida fino al 28/02/95 - Fingerma Garanzia la tua Seat - *chiavi in mano esclusa a.r.t.e.t.

Esempio ai fini della legge 154/92. Ibiza 1.400 Freeway 5 p. - Prezzo L. 16.257.000 - anticipo L. 6.257.000 - importo finanziato L. 10.000 - Durata 18 L. 250.000 - N° 18 rate da L. 555.555 T.A.N. 0% - T.A.E.G. 3,27% - Esclusa I.P.T. GL e 1.900 GTi 16v. Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

E' difficile avere un risarcimento per le vetture alluvionate

Sulle auto danni e beffe

Rimborsi solo per chi ha restituito la targa al Pra. Nulla per chi s'è affidato alle concessionarie. Il Comune: «La gente è arrabbiata ma così è la legge»

ALESSANDRIA. Sono migliaia le auto messe fuori uso o gravemente danneggiate dall'alluvione e per molti automobilisti il rimborso dei danni si rivela una beffa. «Molti proprietari di auto alluvionate - dicono in Comune all'ufficio che cura le pratiche per il risarcimento - nascondono la rabbia quando scoprono di non avere, almeno per ora, alcun diritto, ma a loro resta che seguire le disposizioni».

Gli unici che ricevono un rimborso, sulla base delle valutazioni indicate da Quattroruote, sono quanti hanno fatto rottamare l'auto alluvionata, restituendo le targhe al Pra.

Qualche speranza per chi ha fatto riparare l'auto ma è beffa per chi ha consegnato la vettura a una concessionaria, una valutazione poco più che simbolica da scalare sul prezzo del nuovo veicolo acquistato.

«Sono state valutazioni sui due-tre milioni - dicono molti alessandrini - e in realtà la valutazione di Quattroruote sarebbe stata maggiore, ma a noi non viene riconosciuto alcun risarcimento. E' una beffa».

In Comune confermano: per chi ha consegnato la vettura alle varie concessionarie non è previsto alcun risarcimento. Lo stesso per chi ha ceduto a certi approfittatori l'auto a un valore inferiore a quello reale.

«Dire che è un'ingiustizia è poco - lamentano gli interessati -, a nostro avviso in questo modo si creano alluvionati di serie A e altri di B, o anche inferiori».

Il caso è tra quelli presi in considerazione nell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale e con il si chiedono interventi di sindaco, giunta e commissione consiliare emergenza per ottenere dalla conferenza Stato-Regione una più larga interpretazione della legge sul dopo alluvione, che consenta di evitare questa beffa per chi ha perso l'auto nella piena del Tanaro.

«Il rimborso per le auto danneggiate - dicono in Comune - è stato aggiunto nel decreto "Maroni ter" divenuto legge dopo l'esame del Parlamento, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Entro un mese la conferenza Stato-Regioni dovrà fissare le norme applicative».

Per il rimborso occorrerà comunque esibire la fattura che dimostra il costo della riparazione. Molti, per risparmiare, hanno fatto eseguire la riparazione da meccanici che, promettendo sconti, non hanno rilasciato fatture e per costoro si profila un'altra beffa.

Assessori e consiglieri regionali e il Comitato alluvionati Tanaro sono impegnati per ottenere che la conferenza Stato-Regioni riesca a trovare una soluzione a questi casi. **[fra. mar.]**

Sono migliaia le auto che sono state messe fuori uso o gravemente danneggiate dall'alluvione del sei novembre

L'elenco degli indennizzati

Prosegue la pubblicazione degli elenchi dei privati che hanno ricevuto dal Comune di Alessandria un anticipo del trenta per cento sugli indenizzi messi a disposizione per chi ha subito danni nell'alluvione del sei novembre scorso.

Erogati il 20 febbraio.

Lucia Cia, via Gaiola 9 (Astuti), 22 milioni 500 mila; Giovanna Cona, via Milazzo 13, 39 milioni; Elena Conti, via Della Chiatta 27, 15 milioni; Elena Conti, via Della Chiatta 27, 2 milioni mila; Anna Maria Ferraris, via Casale 21, 48 milioni.

Irma Mantelli, via Donizetti 31, 3 milioni 750 mila; Claudia Matti, via Marzo 20/A, milioni; Claudia Matti, via 28 Marzo 20/A, 15 milioni; Giovanna Amelotti, via Cappelletta 5, 15 milioni mila; Giuseppina Amelotti, via Casale , 360 mila; Guido Amelotti, via Migliara 26, 438 mila; Guido Amelotti, via Migliara 26, 600 mila; Simone Bassano, via Casale 9, milioni; Rosanna Bernini, via Della Cappelletto 29, 6 milioni, Rosanna Bernini, via Della Cappelletta 27, 19 milioni 500 mila.

Rosanna Bernini, via Della Cappelletta 29, 18 milioni; Rosanna Bernini, via Della Cappelletta 27, 19 milioni 500 mila; Rosanna Bernini, via Cappelletta 29, 3 milioni 900 mila; Marco Amello, via Manzoni 17, 990 mila; Daniela Amelotti, via Pistoia 17, 1 milione mila; Angela Amelotti, via Remotti 3, 6 milioni 600 mila; Angela Amelotti, via Remotti 3, mila.

Anna Amelotti, Lungotanaro Magenta 3, 600 mila; Barbara Amelotti, via Donizetti 44, mila; Barbara Amelotti, via Donizetti 44, 15 milioni; Barbara Amelotti, via Donizetti 44, 4 milioni 230 mila; Ernesto Amelotti, via Bellini 29, 1 milione mila; Giovanna Amelotti, Cappelletta 5, 11 milioni mila.

Francesco Allia, via Giordano Bruno 94, 1 milione 50 mila; Filippo Altilio, via Fubine (Felizzano), 2 milioni 250 mila, Arturo Alvaro, piazza Carducci 3, 1 milione 250 mila; Clotilde Alvigini, viale Michel 30, 1 milione 250 mila; Giovanni Battista Amateis, via Mezzano 5, 1 milione 950 mila.

Angelo Amato, Savonarola 39, 570 mila; Elsa Amato, Lungotanaro San Martino 43, 3 milioni mila; Gabriela Amatruda, spalto Borgoglio 102, 30 milioni; Gabriela Amatruda, spalto Borgoglio 102, milioni; Fernando Ameglio, via Casale 21, 15 milioni; Giovanni Natale Alineri, via Penna 12, 18 milioni.

Giovanni Natale Alineri, via Penna 12, 15 milioni; Maria Aliotta, via Milazzo 13, 24 milioni; Anna Maria Allara, via Massaia 27, 600 mila; Carlo Allara, via Mazzini 98, 9 milioni; Carlo Allara, via Mazzini 98, milioni; Carlo Allemanni, viale Michel 26/1, 1 milione 250 mila; Gianni Allemanni, viale Michel 26/1, 900 mila; Gianpaolo Allia, via Giordano Bruno 94, 10 milioni 500 mila.

Gianpaolo Allia, via Giordano Bruno 94, 22 milioni 500 mila; Sergio Aldrigo, Gaiola 9, 22 milioni 500 mila; Angelo Alessandri, via Loreto 18, 3 milioni 300 mila; Angelo Alessandri, via Loreto 18, 18 milioni 600 mila; Luigi Alessandri, via Loreto 18, 18 milioni 600 mila; Luigi Alessandri, via Loreto 18, milioni 300 mila; Francesco Alessandrino, via Milano 103, 1 milione 250 mila; Bianca Alessio, via Colombo 52, milioni mila lire; Patrizia Alessio, Lungotanaro Magenta 35, 11 milioni mila.

Patrizia Alessio, Lungotanaro Magenta 35, 3 milioni; Ugo Alessio, via Della Cappelletta 49, 39 milioni; Elio Albertazzi, via Poligonia 97, 15 milioni; Elio Albertazzi, via Poligonia 97, 15 milioni; Elio Albertazzi, via Poligonia 97, 24 milioni; Elio Albertazzi, Poligonia 97, 30 milioni; Gino Albertazzi, via Croce 14/B, milioni 625 mila.

Mauro Albertazzi, via Loreto 22, 15 milioni; Roberto Albertazzi, via 28 Marzo 20/A, 31 milioni mila; Roberto Albertazzi, via 28 Marzo 20/A, 15 milioni; Mafalda Albertin, via Colombo 25, 15 milioni.

Sergio Aldrigo, via Gaiola 9, 21 milioni; Salvatore Alcaro, via Torino 50, 75 milioni; Salvatore Alcaro, via Torino 50, 15 milioni; Teresa Amadio, via Vecchia Castello 17, 21 Teresa Amadio, Vecchia Castello 17, 9 milioni; Rita Viscardi, via Magellano 9, 13 milioni 500 mila (continua). **[r. al.]**

«Truffata» la solidarietà

Incassati ad Ancona gli assegni destinati ai tassisti alluvionati

ALESSANDRIA. Beffati da sconosciuti quattro tassisti cittadini, danneggiati dall'alluvione, ai quali i colleghi di Firenze hanno inviato un contributo di quattro milioni.

I relativi assegni, dell'importo di un milione ciascuno, sono stati regolarmente inviati con lettera raccomandata dai responsabili della Co.Ta.Fi, cooperativa taxisti fiorentini, a un collega che si era assunto l'incarico di distribuirli ai destinatari, ma non sono mai giunti ad Alessandria.

Due erano stati emessi dalla «Banca Toscana», gli altri dalla «Cassa di Risparmio di Firenze».

Sono state fatte ricerche e si è appurato che uno di quegli effetti è stato incassato ad Ancona, altri due in istituti bancari di quella provincia mentre il quarto sarebbe addirittura finito in Inghilterra.

La Direzione delle Poste del capoluogo toscano, però, ha provveduto a inviare la lettera raccomandata che, nonostante tutte le indagini svolte, non risulta agli atti. Ciò fa supporre che un dipendente di quell'ufficio l'abbia trattenuta.

In seguito, con false firme, è riuscito a intascare o a far intascare da altre persone i quattro assegni.

«Non era una grossa somma - dicono i destinatari - ma per chi come noi, ha perso nell'alluvione il taxi (uno di essi ha anche avuto la casa distrutta ndr) che è l'unica fonte di lavoro e di sostentamento, il danno è ugualmente pesante. C'è poi da aggiungere l'amarezza provata: i colleghi toscani ci hanno dimostrato solidarietà, hanno rinunciato a una parte dei loro proventi in nostro favore e la loro generosità è stata veramente mal ripagata».

Sconfortato è il tassista che si era «fatto da tramite» coi colleghi e non ha alcuna responsabilità, come ha potuto dimostrare con la documentazione raccolta. **[a. c.]**

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Ditte alluvionate: cassa integrazione fino al 30 giugno

I sindacati comunicano che sono stati prorogati al 30 giugno i termini per la richiesta di cassa integrazione da parte di ditte alluvionate. Erano scaduti il 19 gennaio. **[a. m.]**

SPORT

Gli «azzurri» alessandrini a rapporto ad Arcore

Gli «azzurri» alessandrini sono stati ad Arcore in villa «a rapporto dal presidente Silvio Berlusconi, con la delegazione del Piemonte», guidata dagli on. Ghigo e Broglio, dal delegato provinciale, Dalleroa, e da quello di Collegio, Battista. Forza Italia presenterà organizzazione e linee politiche il 5 marzo al «Due Buoi Rossi». **[r. al.]**

L'ANNUNCIO

Polizia, anche in città manifestazione Coisp

Gli operatori di polizia operanti in provincia, dice un comunicato del Coisp, hanno deciso di attuare ieri «presidio della Questura» per denunciare tra l'altro il rinvio da parte del Governo del riordino delle e la mancata approvazione della contrattazione autonoma delle forze di polizia. **[a. m.]**

PRATI DI LITRIGIO

Si timbra il cartellino anche in Prefettura

I sindacati hanno incontrato il Prefetto in occasione dell'installazione della macchina di timbratura automatica dei cartellini. Sugli orari di lavoro: «Il prefetto condivide la preoccupazione su eventuali modifiche e sull'esigenza di un equilibrio fra esigenze dei cittadini e di coloro che lavorano negli uffici; inoltre concorda sul coinvolgimento del sindaco, come prevede la legge 142». **[b. v.]**

BANCHE

Nuovo punto Cariplo e nuova filiale della Crai

Da lunedì è attivo un punto Cariplo in via Comunale 18, a Mandrogne. Invece la Cassa di risparmio ha aperto una filiale a Pontecurone, portando a 51 gli sportelli decentrati. **[b. v.]**

Voluto dalla consulta comunale per le pari opportunità

Apre lo «Sportello donna» risposta al disagio femminile

ALESSANDRIA. Sarà inaugurato alla vigilia della festa più femminile dell'anno, il 7 marzo, il «Sportello donna».

L'iniziativa è della Consulta comunale per le pari opportunità e concretizza un progetto di anni. L'intento è offrire alle donne della città la possibilità di un colloquio, di una consulenza, di un confronto sui loro problemi.

L'iniziativa, che sarà messa a punto durante la riunione della Consulta in Comune, prevede, per ora, un osservatorio sul disagio femminile, largamente basato sul volontariato, lo scopo di stabilire qual'è il tipo di aiuto maggiormente richiesto dalle donne alessandrine. In seguito, in base ai dati raccolti, decideranno interventi più specifici e mirati.

L'ufficio avrà sede in un locale messo a disposizione dal Comune al primo piano di Palazzo Rosso, e sarà aperto due giorni alla settimana, indicativamente al lunedì e al giovedì, sia al mattino sia al pomeriggio.

Un ufficio tutto femminile La Consulta per le pari opportunità apre ad Alessandria «Sportello donna»

Dopo l'inaugurazione, martedì 7 marzo, alle 18, l'attività s'inizierà regolarmente a partire dal lunedì successivo, 13 marzo. E' prevista l'attivazione di una linea telefonica e, possibilmente, un servizio di segreteria 24 ore su 24.

Saranno presenti a turno allo «Sportello donna» le componenti della Consulta, ma ogni contributo da parte delle associazioni femminili e di volontariato è benvenuto.

Allo studio poi altre iniziative: l'attenzione è in questo momento focalizzata sul dopo alluvione. Nel settore più colpito, quello del terziario, la presenza lavorativa femminile è cospicua e molte sono le piccole imprenditrici ele artigiane gravemente danneggiate. **[c. re.]**

Promossa dalla Rafo

Una rassegna per orafi esordienti

VALENZA. La ricerca di nuove forme di collaborazione grafiche e manufatte è tema dell'incontro tra i rappresentanti dell'istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini», del Centro professionale della Regione e il Comitato espositori della Rassegna dei fabbricanti orafi (Rafo), che si è tenuto nella sede dell'Associazione orafa valenzana. «Da sempre - spiega il presidente Lorenzo Terzano - l'Aov è convinta che le nuove leve degli orafi siano un anello insostituibile per il rinnovamento e il rafforzamento del prodotto valenzano». Ecco perché la Rafo si è resa protagonista dell'iniziativa che ha trovato piena rispondenza nelle scuole professionali: il prof. Montaldi dell'Isa e la professoressa Miazzo del Cfrp hanno assicurato la massima collaborazione. Come prima iniziativa, i disegni e i manufatti in metallo vile proposti dagli studenti saranno realizzati in oro dalle aziende espositrici, che li presenteranno in una apposita rassegna. **[r. c.]**

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Lavori al «Plana» soltanto parole

Allo stato attuale al preside del liceo classico è pervenuta solamente una lettera firmata dal sindaco di Alessandria, in cui si afferma che i lavori di ristrutturazione inizieranno nella prossima estate e riguarderanno il rifacimento del tetto, la tinteggiatura.

Dalle informazioni, piuttosto attendibili, in possesso del preside risulterebbe che non è stato ancora approvato il progetto della giunta (ma i lavori non dovevano già iniziare nel luglio '94?) e quest'ultimo è stato profondamente modificato e ampiamente ridimensionato: non si fa neanche menzione dell'impianto fognario, termico, elettrico, né del laboratorio informatico, di lingue, di scienze e di fisica, il seminterrato non verrebbe neanche «toccato».

Il comunicato è oggetto usa spesso il verbo al condizionale; il che ci lascia sperare assai poco...

Il sig. preside conosce bene le condizioni di alcune scuole a causa degli eventi alluvionali a tutti ben noti, ma sulla ristrutturazione del liceo Plana si sono fatti progetti da ormai molti anni... e nessuno desidererebbe che l'alluvione possa servire da ulteriore occasione per rinviare interventi del tutto necessari.

All'assemblea studentesca del 27 gennaio hanno partecipato gli studenti, è durata pochissimo (circa 20 minuti) e gli studenti presenti non hanno compreso bene le spiegazioni del relatore.

Leggiamo, perché non abbiamo altro documento comprovante, che sono stati stanziati 8 miliardi, che dovranno essere utilizzati per la ristrutturazione da attuarsi in tre anni. Speriamo soltanto tre...

Nel frattempo gli studenti del «Plana» utilizzeranno ancora le aule molto fatiscenti, le palestre inagibili, i laboratori stile '800, e seminterrati bui e in condizioni che richiamano le società messicane o centroafricane...

Ma gli studenti possono attendere...!

Prof. Ferruccio Poggio
preside liceo classico statale «G. Plana», Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 262.242; Croce Verde .
Acqui T.: Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 838.430.
Bassiluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassina: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 8337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253 668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sorrende abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urg con diritto di chiamata. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente

Acqui T.: Albertini, corso Italia 70 (322 830)
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 98 (452.645).
Novi L.: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10)
Ovada: Gardelli, Serracco 303 (80 224)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861 939)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.020/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 558.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.516; **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 798.209, **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 66.51;

STATO CIVILE

NATI. Luca Poggio, Mattia Putrino, Simone Tondini, Giulia Panelli, Emanuele Tavarna.
MORTI. Eugenio Comaglia, 81 anni; Pessina, di 82; Teresa Pinallo, di Giulia Gabutti, di 60; Pietro Guasco, 82.
SI SPOSERANNO. Donatello Irrequieto, con Daniela Pallanza, insegnante; Andrea Moratti, commerciante, con Antonella Longo, operaia; Alberto Carraro, operaio, Monica Scaglioti, impiegata; Nicola Renna, sottufficiale guardia di finanza, con Alessandra Scarrone, in di occupazione; Salvatore Sciortino, impiegato, con Mafalda Miccone, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta di **Novi**, per far fronte al e all per il servizio raccolta e trasporto rifiuti effettuato dalla Saspi, ha assunto un impegno di spesa di 2 miliardi e 273 milioni. Scadono sabato i termini per la presentazione delle domande di restauro delle facciate degli edifici del centro storico di Novi. I privati interessati all'iniziativa (che è data di accedere a finanziamenti regionali) dovranno avviare istanza all'Ufficio Urbanistica.

GLI APPUNTAMENTI

Corso per operatori turistici

Scadono lunedì prossimo i termini per iscriversi al corso per operatori dei centri di vacanza: le domande vanno inviate all'archivio generale della Provincia, piazza Libertà 17, Alessandria. Informazioni all'Ufficio centri di soggiorno, via Guasco 49, 0131/304292. **[b. v.]**

FILATELIA

Conferenza sulla storia postale

Il circolo filatelico-numismatico organizza stasera alle 21,30, al Casino di via Mazzini 58, ad Alessandria, una serata sulla storia postale nel Risorgimento: Beppe Ermentini e Lidia Ceserani parleranno di «La terza guerra d'indipendenza in una collezione storico-postale». **[b. v.]**

SINDACATO

A Roma contro il razzismo

I sindacati confederali e associazioni di volontariato organizzano a Roma sabato una manifestazione contro il razzismo: adesioni presso Cgil, Cisl, Uil. Da Alessandria parte un pullman sabato alle ... **[b. v.]**

EDITORIA

Un giovane autore a Valenza

«Tutti giù per terra» di Giuseppe Culicchia è il libro che viene presentato stasera al Centro comunale di cultura di Valenza. Il volume, edito da Garzanti, ha vinto il premio Montblanc '93 per il romanzo giovane e il Grinzane Cavour '94. **[r. c.]**

GASTRONOMIA

Ristoratori monferrini a Torino

Partecipano il ristorante casalese «Aquila» e l'azienda vinicola «Castello di Lignano» di Frassinello alla serata gastronomica in programma oggi a Torino al circolo della stampa. **[t. f.]**

CONCORSO

Un perito per municipalizzata

La municipalizzata di Casale cerca un perito elettromeccanico con 5 anni di esperienza. Informazioni entro il 4 marzo in via Orti, 0142/451655. **[t. f.]**

Oltre mille iscritti, ma un quarto ha rinunciato. Unica speranza: entrare in graduatoria

«Noi, in lizza per il posto inesistente»

Centinaia ieri i candidati al concorso magistrale

ALESSANDRIA. Mariti, fidanzati e padri hanno atteso per ore, ieri sotto la pioggia, che si concludesse il concorso magistrale. Qualcuno davanti all'ingresso della scuola media «Vochieri» sin dalle otto del mattino. «Anche da prima, a dire la verità sono qui dalle sette e mezza. Meno male che era molto agitata questa mattina. Il problema sarà dopo, l'attesa per la correzione del compito e per l'orale. Quando si studia per questo la situazione è quasi tragica, per l'ansia che provoca l'attesa l'ho capiti dal concorso di quattro anni fa». E' il marito di Clara Mazzucco, una candidata di anni, casalese che insegna, come supplente, già da sei anni.

Da Capriata viene Simone Bonasso, 23 anni, che aspetta la fidanzata al primo concorso. «Credo, da quello che sento, che sarà il primo di una lunga serie - dice sorridendo -. Stamattina molto nervosa. Ha un impiego, è segretaria, ma la aspirazione è insegnare».

I concorsi per insegnanti da anni ormai sono rari, tanto da costringere alcune famiglie alla programmazione della propria vita seguendo le date delle prove. «Mia moglie è a dieci giorni dal parto, dei concorsi ha passati, ma è senza posto ugualmente. Nel '91 avevamo già rimandato, adesso pensava che sino al prossimo non ce ne sarebbero stati, invece».

Da sinistra Elisabetta Puozzo, 19 anni diplomata al «Saluzzo», Stefano Nozzoli, di 21, studia al Conservatorio, e Marcella Marzio, anche lei ventunenne

Da sinistra Sara Rapetti, 19 anni, vuole diventare insegnante di sostegno, Rosalba Suozzo di 24 («Spero almeno nell'abilitazione») e Vincenzo Rana, 26, militare e universitario

Maurizio Bosio, anni, allarga le braccia, abita la moglie Anna Maria a San Cristoforo. «Era agitatissimo prima di entrare - dice - anche per il problema del bambino».

Poco dopo le 12,30 inizia l'esodo dalle aule della media, rigidamente sorvegliate dalla commissione, da insegnanti e dai carabinieri. «Ho partecipato perchè lo voleva mia mamma, ma preferisco studiare psicologia clinica e spero proprio di non passare». Elisabetta Puozzo, 19 anni, si è diplomata l'anno scorso al «Saluzzo». Diverse anche le aspirazioni di Stefano Nozzoli, 21 anni che studia al Conservatorio. «Ho tentato il tema sui mezzi di informazione - spiega un po' sconfortato - credo che tutti però abbiano scelto quello sulla valutazione». «Sì è quello che tutti si aspettavano» gli un padre. E' proprio vero che il concorso, magistrale che per le scuole superiori, è «sofferenza» che unisce tutti i componenti una famiglia.

«Non temi difficili e spero proprio passare, è la prima volta». Marcella Marzio, 21 anni ha una per i bambini: «Insegno già a qualcuno, privatamente, a casa, e sono convinta che possa imparare molto da loro».

«Per ora provo il poi un altr'anno spero di riuscire ad entrare nel corso di studi ortofrenico» spiega Sara Rapetti 19 anni, alessandrina, che aggiunge: «Vorrei diventare insegnante sostegno». «Almeno avere l'abilitazione» sospira Rosalba Suozzo 24 anni. Eh già, perchè il concorso è a zero posti per i 1124 candidati: «Per fortuna - dicevano alcuni - molti hanno rinunciato. Ed è già prima selezione: almeno del 25 per cento». «Sono militare e studente di giurisprudenza». E se vince il concorso? «Prendo il posto al volo con la che c'è». Vincenzo Rana, 26 anni, diplomato alle magistrali sfrutta ogni possibilità.

Tutto si è concluso alle 15,30. Ora la parte più dura: l'attesa della correzione delle prove.

Antonella Mariotti

Violenta e rapina prostituta di colore: arrestato

Prima ha violentato una nigeriana, poi l'ha rapinata e quindi si è dato alla fuga, ma è stato arrestato dai carabinieri. Rischia diversi anni di carcere Massimiliano Gianvesti, anni, incensurato di Voghera. L'altra notte si è intrattenuto con Meri Obi, 32 anni, una nigeriana che vive a Torino. Secondo una prima ricostruzione, dopo le violenze sarebbe fuggito con 200 mila lire. La donna ha chiamato i carabinieri che hanno rintracciato il giovane vogherese: era in possesso di una pistola giocattolo. [d. sa.]

Il sindaco colpito da infarto, ma ora sta meglio

Sono nettamente migliorate le condizioni del sindaco di Bassignana, Isidoro Fracchia, anni: ieri è stato dimesso dall'ospedale di Alessandria, dove la scorsa settimana era stato ricoverato per un principio d'infarto. [r. c.]

NOVI

Condannati per emissione di assegni a vuoto

Due novesi nei guai ieri in pretura per emissione di assegni a vuoto. Elio Giuseppe Demicheli è stato condannato a 600 mila lire di multa e Sergio Schugur a 3 milioni e 600 mila di multa e al divieto di emettere assegni per un anno. [m. pu.]

Denunciati per il furto di materiale edile

Due persone sono state denunciate a piede libero per concorso in furto aggravato ai danni dell'imprenditore Luigi Vanni, 49 anni, di Tortona. Sono Umberto Bingo, anni di Castelnuovo Bormida, pluripregiudicato, e l'operaio Pietro Spinolo, 38 anni di Pieve del Cairo. I carabinieri hanno sequestrato materiale edile del valore di 2 milioni circa. [m. t. m.]

Entro il 28 doveva esserci l'incontro decisivo con Riva-Tarnofin

Sull'Ilva altro rinvio dell'Iri «Stanno giocando al rialzo»

NOVI. Slitta ancora la privatizzazione dell'«Ilva laminati piani». Era prevista per fine mese, ma l'Iri ha sospeso temporaneamente la trattativa con il gruppo «Riva-Tarnofin», rinviando a data da destinarsi l'incontro decisivo per la chiusura dell'operazione e la cessione delle quote azionarie. «E' la conferma del caos che purtroppo regna in Italia - commenta il vicepresidente della Tarnofin, Luigi Cavanna -. L'Ilva ha chiuso in attivo il '94 e questo dato positivo ha indotto l'istituto a giocare al rialzo: noi, però, non ritoccheremo l'offerta presentata nei mesi scorsi. Fra l'altro, l'Iri intende cedere l'Ilp, non potrà rivolgersi a interlocutori diversi da Tarnofin».

Ma non c'è il rischio che l'Iri rinunci alla vendita e mantenga la gestione dell'azienda? «Sarebbe l'ennesima assurdità - spiega Cavanna -. Non ho nulla contro gli attuali manager, ma ricordo che anche Gambardella aveva ottenuto profitti nei primi due anni di lavoro. Poi, ha chiuso con un "buco" di 4 mila miliardi». Il vicepresidente della Tarnofin non svela le prossime mosse della società novese-tarantina, ma dice che «qualche novità potrà scaturire dalla seduta del cda, fissata per sabato a Milano».

L'incertezza sulla data della privatizzazione preoccupa i sindacati. Cgil, Cisl e Uil sono favorevoli alla linea di condotta dall'Iri, che vuole «svendere», ma temono che «lo stallo nella trattativa possa nuocere all'azienda. E se la non avverrà entro metà marzo, sarà opportuno rinviare un anno l'operazione e lasciare i manager liberi di adottare decisioni, bloccate da [m. d.]

PERNIGOTTI

Costituito il «direttivo»

NOVI. La costituzione del nuovo consiglio di amministrazione ha definitivamente sancito l'ingresso degli Averna al vertice della Pernigotti. Il nuovo cda è presieduto da Francesco Claudio Averna, già presidente dell'omonimo gruppo. Gli altri componenti sono: Maria Luisa Averna (vicepresidente), Francesco Rosario Averna e Giovanni Pagliarello (amministratori delegati), i consiglieri Giovanni Giurso, Antonio Vittorio Sorge e Marco Weigmann. L'esercizio '94 della gloriosa azienda dolciaria è chiuso con fatturato di 76 miliardi. Ieri Stefano Pernigotti e Francesco Rosario Averna sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Angeli e dall'assessore Scotti. Pernigotti ha spiegato al primo cittadino le ragioni che lo hanno indotto a cedere il suo gruppo alla famiglia Averna, la quale dal canto ha garantito l'impegno per riorganizzare e rilanciare lo stabilimento dolciario. [m. pu.]

Al maxi processo di Tortona, interrogato ieri per due ore il «capobanda» Passaro

Il boss: «Mai trafficato in droga»

Affiliato al clan dei Madonia, il gestore dell'albergo Zenia di Volpedo risponde con sicurezza al pm «Stupefacenti? Se ne parlava per scherzo». Ma per gli inquirenti era un giro di cocaina da miliardi

TORTONA. E' interrogato per quasi due ore, ieri pomeriggio, al maxi processo per il traffico di droga, il «boss» della banda, Antonio Passaro, 44 anni, residente a Gela e affiliato al clan mafioso dei Madonia, già giudicato in udienza preliminare insieme ad altri sei imputati, e attualmente in carcere.

Di tutti i coimputati - Luigi Bruno, Giuseppe Scalora, Alfredo Galli, Paolo Bruno, Emilio Sterlini, Rocco Mastrogiacomo, Massimo Palumbo e Sergio Fla -, comparsi ieri come testi davanti al tribunale, Passaro è stato il solo a rinunciare alla facoltà di non rispondere.

Era il gestore dell'albergo ristorante «Zenia» di Volpedo, piazza Perino 30, fronte palazzo municipale, utilizzato come centrale di smistamento. Passaro si serviva dell'attività di albergatore come copertura; in realtà, secondo gli inquirenti, svolgeva un commercio di droga miliardario.

Tuttavia, alla domanda del pubblico ministero, la dottoressa Virginia Borgani della procura distrettuale antimafia di Torino («Ha trafficato in stupefacenti?»), Passaro ha esordito rispondendo: «No, mai».

Antonio Passaro, gestore dello Zenia

Ed è stata la prima di una lunga serie di risposte negative ad ogni domanda che facesse riferimento alla droga. Ad uno ad uno il pm gli ha sottoposto nome e cognome delle altre persone coinvolte nell'organizzazione e arrestate tra il 31 luglio ed il 15 ottobre '93, fra cui gli imputati al processo: Antonio Ruffinotti, Giuseppe Fraterrigo, Nicu Postolache Mircea, Valentina Concas, Filippo Di Dio, Vincenzo Morso, Bartolomeo Palmieri. Per Passaro erano semplicemente amici, conoscenti, e dipendenti, alcuni addirittura non si ricordava, neanche vedendoli in foto.

Allora il pm gli ha chiesto se conoscesse l'agente della Dia che si era infiltrato nella banda: «Non mai parlato di droga?». Passaro: «Se ne parlava, scherzando, ma poi gli ho detto che la droga non mi interessava». Ancora il pm: «Non è vero che gli avete fatto guadagnare cocaina?». «Per conto mio, non ha mai fatto niente nessuno, a parte le spese».

Amicizie da night club, rapporti legati dall'interesse per le donne, compra-vendita di automobili, persino di scarpe e pellami: tutto qui, almeno secondo il «boss». Questi rapporti avevano punto di riferimento lo «Zenia»: i vari personaggi telefonavano, cenavano e uscivano insieme, ma a sentire Passaro la droga non c'entrava.

Persino per le conversazioni telefoniche, intercettate dalla polizia, venivano usate parole in codice che, secondo il pm, sottintendono un significato diverso: ma per Passaro si parlava realmente di scarpe, auto e di donne. «E i sette milioni in contanti che la polizia ha trovato in tasca alle giacche, durante la perquisizione allo Zenia?». Passaro: «Servivano per pagare i fornitori e per le spese dell'albergo». Uscendo dall'aula, scortato dai carabinieri non le manette ai polsi, Passaro è soffermato a baciare i tre imputati detenuti: Filippo Di Dio, Bartolomeo «Salvatore» Palmieri e Nicu Postolache Mircea. L'udienza è aggiornata a giovedì e venerdì della prossima settimana: sarà la volta dei testimoni della difesa.

Maria Teresa Marchese

POLEMICA

UNO SCONTRO «SULFUREO»

Nel mirino ci sono le fognature di zona Bagni. Il sindaco promette: «Presto partiranno i lavori»

Acquesi in lite per il Fontanino inquinato

Colibatteri nell'«acqua marcia»: le Terme accusano il Comune

Il Fontanino dell'acqua marcia

ACQUI

Si riapre la polemica sul Fontanino dell'acqua marcia, da anni inquinato da colibatteri. A riaprire il caso è stata la richiesta di dimissioni dell'amministratore unico delle Terme di Acqui spa, l'avvocato Rodolfo Pace, da parte della giunta comunale. Una richiesta resa pubblica con tanto di manifesti affissi sui muri della città.

L'amministrazione della Terme, con una nota diffusa ieri, ha replicato richiamando, tra l'altro, il Comune «all'obbligo istituzionale di porre rimedio al pregiudizio ambientale e igienico derivante dalla mancanza o dalla inefficienza delle fognature in zona Bagni».

La spa delle Terme ricorda che anche per questo «la Società ha subito rilevanti danni con le piene del Bormida del e 1994 e lamenta ancora oggi l'inquinamento del Fontanino dell'acqua marcia».

ALTRO CONTRASTO

Spa: immagine a rischio?

ACQUI. Continua lo scontro tra Terme e Comune, dopo che la giunta aveva chiesto pubblicamente le dimissioni di Rodolfo Pace, amministratore unico della spa che gestisce le terme. Ieri la società delle Terme ha annunciato di aver chiesto al Comune la documentazione relativa all'ordine del giorno approvato dalla giunta e divulgato a mezzo stampa e con manifesti. In una nota si legge che «la richiesta mira a completare la raccolta di dati, atti e opinioni sull'attività recente delle Terme. «L'analisi della successione cronologica di questi atti e opinioni - spiegano alla spa - consentirà alla società di valutare l'esistenza di scenari volti ad indebolire l'immagine e il valore del patrimonio aziendale, che assumono particolare rilevanza nell'annunciato quadro di privatizzazione e rilancio dell'attività termale e turistica. Inoltre la Terme di Acqui spa si riserva in proposito ogni e qualsiasi azione giudiziaria». [g. l. f.]

Dal Fontanino, lontano 1787 fino a qualche fa, sgorgava acqua solforosa fredda di rinomate proprietà depurative e lassative. Un bel giorno, però, dalle bocche del Tempietto dell'acqua marcia iniziò a sgorgare acqua calda, la stessa della Bollente. Gli acquesi appresero così che la ricercata acqua fredda, proveniente dalla falda sottostante, era inquinata dagli scarichi fognari e che per questo la sua erogazione era stata sospesa e sostituita con l'acqua della Bollente.

«All'ufficio tecnico del Comune è depositato da tempo il progetto esecutivo della rete fognaria di zona Bagni - spiega il sindaco Bernardino Bosio -: entro breve si inizieranno i lavori. Non riesco però a capire per quale motivo le altre amministrazioni che si sono susseguite alla guida della città, pur essendo a conoscenza del problema, non abbiano mai fatto nulla per risolverlo».

Ora, dunque, si attende che l'annosa questione della sistemazione della fognaria zona Bagni venga risolta. Se così avverrà, forse sarà di nuovo possibile usufruire delle proprietà depurative e lassative dell'acqua fredda dell'antico Fontanino.

Gian Luca Ferrino

ACQUI TERME

In via D'Acquisto

Furto nella notte in un magazzino di radio e

ACQUI. Furto in un negozio di elettrodomestici in città. Nella notte tra martedì e mercoledì, i soliti ignoti hanno messo a segno un colpo negozio di elettrodomestici in via Salvo D'Acquisto 112, di proprietà di Franco Cirelli. Sono stati rubati alcuni videoregistratori, radio stereo, ed altri piccoli elettrodomestici per un valore di alcuni milioni di lire.

Sempre nella stessa nottata sono stati danneggiati alcuni cartelli segnaletici in zona Bagni, un atto vandalico che si aggiunge ad altri compiuti di recente, che fanno pensare a piccole bande di scalmanati, che durante la notte arrecano danni sia ai privati cittadini, che ai beni pubblici.

Adesso, come al solito, le forze dell'ordine stanno cercando di identificare i vandali; non è infatti la prima volta che ripetono atti di questo genere nella città termale. [g. l. f.]

Nel quartiere Peep

Un referendum per dare il al parco

OVADA. Un referendum per dare nome alla nuova verde del quartiere del Peep, che sorge a sinistra della statale 456 per Molare e si estende verso la collina di Costa d'Ovada. La decisione sul nome da dare parco (costato 165 milioni) spetta alla giunta comunale, ma il referendum ha lo scopo di trovare la denominazione ritenuta più gradita ai cittadini.

Gli abitanti del quartiere aventi diritto al voto (tutti coloro che hanno compiuto 18 anni; sono 596) hanno ricevuto un invito alla collaborazione da parte sindaco Franco Caneva ed è già stata recapitata loro la speciale scheda con la quale potranno esprimere la propria scelta.

Per la raccolta delle schede compilate saranno posizionate varie nel quartiere; resteranno a disposizione per una settimana, da lunedì 27 a domenica 5 marzo. [r. bo.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ieri mattina vivace dibattito al «Plana» con il questore e i responsabili dell'Alessandria

«Processo» alla violenza negli stadi

Sotto accusa ultras, società, giocatori e mass media

ALESSANDRIA. «La violenza è nella società e dove ci sono due fazioni contrapposte c'è violenza. Pensiamo alle manifestazioni dei sindacati e persino a quelle dei pensionati. Il calcio non c'entra. Si picchiavano nei bar anche i tifosi per Coppi e Bartali». Renzo Melani, direttore sportivo dell'Alessandria calcio ieri era uno degli invitati al dibattito sulla violenza negli stadi, nell'aula magna del liceo classico «Plana». Insieme al ds anche Franco Gatti vice presidente dei grigi «Il motivo della violenza negli stadi resta il pallone - ha ribattuto uno degli studenti - quando c'è una rissa in discoteca c'è un causa. Negli stadi il motivo degli scontri è solo la partita». A discuterne c'erano anche il questore Antonio Mastrocinque e il capo di gabinetto Angelo Sanna, con uno dei rappresentanti degli Ultras grigi, Fabrizio Audano.

«Dopo gli episodi di Genova - ha ricordato Carlo Frati rappresentante d'istituto - si è parlato anche di come sono stati costruiti gli stadi. Mi chiedo se possano favorire episodi di violenza». «Il problema si divide in due - ha spiegato il questore - la violenza all'interno delle strutture sportive e all'esterno degli stadi. Per Italia '90 sono stati costruiti stadi con bellissime strutture che sono ora in disuso. In alcuni impianti non ci sono divisori tra le tifoserie e spesso le forze dell'ordine sono costrette a fare da separazione tra le due fazioni». Sulla sorveglianza negli stadi e fuori, prima delle partite, d'accordo anche la tifoseria. «La sorveglianza ci vuole per evitare i fatti come quelli di Genova - ha detto Audano - Gli stadi secondo noi vanno bene così». Ma quanto influisce il comportamento dei giocatori sui tifosi? «Molto, la violenza dipende solo dagli ultras».

Un momento dell'assemblea ieri mattina al liceo classico Plana e a fianco una scena delle violenze a Marassi in occasione di Genoa-Milan quando fu ucciso un tifoso. Il questore ha messo sotto accusa il calcio: «I rapporti tra i grandi club e le tifoserie non sono sempre chiari»

Più acceso il dibattito, e gli interventi dei ragazzi, quando sono state chiamate in causa le responsabilità delle società di calcio. «Le società nascondono la testa - ha sottolineato Mastrocinque - si servono dei gruppi degli ultras, i rapporti tra i club e le tifoserie non sono sempre chiari». Sotto accusa il «foraggiamento» - come ha detto ironicamente il questore - ai gruppi di tifosi che seguono la squadre in trasferta. «Soprattutto le grandi società, si ritengono svincolate dagli obblighi del vivere civile - ha ribadito - perché trattano i grandi nomi del calcio».

E allora quali sono i rapporti tra società e forze dell'ordine? «Mi sento chiamato in causa - ha risposto Franco Gatti -. I tifosi sono il dodicesimo giocatore in campo ogni società ha i suoi supporter. Il problema forse è che una volta il tifo si faceva a favore della squadra del cuore ora invece si fa contro quella avversaria. Scontri ci sono sempre stati. Quando l'Alessandria giocava con il Casale, nello stadio monferrino circondato da un canale, i tifosi grigi finivano nel canale ogni fine gara». «Ora invece finisce all'obitorio» ha ribattuto secco uno studente.

Più che tifosi alcuni sono esibizionisti, secondo Melani. «Durante una partita a Pisa - ha raccontato - sugli spalti alcuni tifosi che avevano fatto centinaia di chilometri per raggiungere lo stadio invece di guardare la partita, facevano di tutto, davano spettacolo. Questo vuol dire ancora una volta che il calcio non è il motivo della violenza. Se qualcuno è disposto a spendere i soldi per il viaggio e per il biglietto e poi non guarda la partita, viene da chiedersi perchè va allo stadio».

Accuse anche alla stampa e alla televisione, ree di ingigantire i fatti della domenica e di fare da volano ai fatti di violenza preparando durante le settimana gli animi alla vendetta. E le spese per la sicurezza? Quasi tutti daccordo per risparmiare l'esborso alle società «anche - ha detto il questore - non sono le poche centinaia di milioni dei club a risollevare le sorti del debito pubblico. Ma servirebbero a sensibilizzare le società al problema».

Accolti qualche fischio e protesta due interventi di Melani sul fatto che le ragazze presenti fossero poco interessate al dibattito. «Anche loro hanno chiesto l'assemblea, e non meno sensibili al problema» le ha difese degli studenti, Nicola Robotti. [a. m.]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Le lezioni di oggi di Giurisprudenza

Ecco gli orari delle lezioni di oggi alla facoltà di Giurisprudenza. Dalle 9 alle 11: Diritto penale II, in aula 6, di Economia politica, in Sala Ferraro. Dalle 11 alle 13: Diritto penale I, in aula 6, di Diritto amministrativo, in aula 8. Dalle 14 alle 16, Diritto civile, in aula 8; Scienza delle finanze, in aula 10, di Diritto del lavoro, in aula 13. Dalle 16 alle 18: Diritto privato comparato, in aula 10.

Studenti, consultate il punto informativo

La presidenza della facoltà di Scienze politiche fa invita gli studenti a non telefonare per orari di lezioni, date di esami, corsi e programmi, ma a consultare il «punto informativo» nell'atrio di Palazzo Borsalino, costantemente aggiornato.

Domani si presenta il libro di Giorcelli

Domani, alle 16 a Palazzo Borsalino, Silvia Giorcelli Bersani presenta il suo libro «Alla periferia dell'Impero. Autonomie cittadine nel Piemonte Sud-orientale romano», pubblicato dalle edizioni Scriptorium. L'iniziativa è dell'associazione Amici di Scienze politiche II e della Biblioteca di facoltà. Presentano il volume i docenti Gian Giacomo Fissore e Daniele Foraboschi.

12 milioni di premi per gli universitari

Due premi da 12 milioni sono stati istituiti in memoria di Domenica Borello: per informazioni e copie del bando, consultare l'Università di Torino, ripartizione affari generali, in via Verdi 8, oppure telefonare allo 011/818244.

Spostato l'appello di Geometria I e II

Dalla facoltà di Scienze comunicano che è stato spostato alle 16 di lunedì 27 febbraio (in aula 10) l'appello di Geometria I e II con il professor Pirola: è inizialmente previsto per domani. Per lunedì è anche fissata la ripresa dei corsi.

Facoltà di scienze gli esami odierni

Per il corso di laurea in Chimica, è oggi alle 9 l'orale di Composti di coordinazione; alle 10 lo scritto di Chimica biologica. Per il corso di laurea in Scienze biologiche, alle 9,30 cominciano gli scritti di Microbiologia generale e di Chimica fisica.

Il preside ha presentato i nuovi corsi ad allievi e genitori

L'istituto «Volta» si rinnova ora sfida il liceo scientifico

ALESSANDRIA. Il 5 febbraio all'Itis «Volta» è svolta posticipatamente l'annuale «Giornata del Volta», giornata in cui l'istituto può essere visitato dai ragazzi delle medie e genitori che entro la fine di febbraio dovranno provvedere alla preiscrizione dei figli.

L'alluvione ha causato all'Itis danni per circa 4 miliardi alle strutture (palestra, aula magna e così via), ma questo non ha fermato chi al «Volta» lavora e studia. Alle 9 il professor Cresta, preside dell'Itis ha tenuto una conferenza a cui hanno partecipato oltre cento visitatori. Sono stati premiati dal preside i ragazzi meritevoli del passato anno scolastico e della maturità. Si è passati poi al ringraziamento dei numerosi istituti tecnici, dei privati e degli enti pubblici che hanno aiutato economicamente la ripresa del «Volta».

In particolare il preside ha sottolineato l'aiuto prestato dalla Provincia, Fondazione, che ha fornito anche macchine elettriche, e dalla Provincia di Verona con il Comune (opere murarie e attrezzatura nautica). Infine, un ringraziamento anche alla prefettura. Il preside ha previsto che entro settembre i laboratori saranno ristrutturati e dotati di tutta l'attrezzatura necessaria e sicuramente migliore della precedente. In primavera inizieranno anche i lavori per il rifacimento dell'aula magna e della palestra, che forse provvisoriamente sostituita con una struttura tensiostatica. Il preside si è soffermato poi sull'aiuto prestato dal Politecnico, che è intervenuto per quanto riguarda l'impiantistico.

La novità però è stata tenuta per il finale: dal prossimo anno scolastico, al «Volta» ci sarà un nuovo indirizzo, «scientifico tecnologico». «E' un'alternativa al liceo scientifico» ha detto il professor Cresta. Verranno introdotte materie nuove per un Itis, come filosofia ed economia, e si avrà così una formazione più ampia rispetto a oggi, ma la particolarità è che non ci si pone il problema di scegliere dopo il biennio un indirizzo di specializzazione. Al termine dei cinque anni si otterrà la maturità sciontifica.

Alla fine della conferenza, i visitatori hanno lasciato l'aula del Politecnico per iniziare la loro visita. Il preside ha inaugurato, con i familiari, due aule: il laboratorio di fisica dedicato all'ex professore Lumia, che fu il primo professore a lavorare e a volere quel laboratorio oggi usato anche dagli universitari, e l'aula di tecnologia meccanica intitolata all'ex preside dell'istituto, Dalla Valle.

Nell'insolita cornice del corridoio al piano terra (poichè i laboratori sono inagibili), i ragazzi del corso di Costruzioni aeronautiche hanno allestito un piccolo stand in cui esposte strumentazioni di volo, profili aerodinamici, modellini e motori di aerei, oltre a numerose fotografie, poster e disegni.

Ai piani superiori i ragazzi delle altre specializzazioni hanno invece illustrato il loro piano di studi mostrando il materiale didattico e le operazioni di computer.

A cura di **Barbara Albano**

Dopo l'alluvione. Il preside ha ringraziato chi ha aiutato a riattivare l'Itis «Volta»

Prosegue il referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo offre una straordinaria opportunità

Con «Jurassic» insieme ai big del Festival

Un invito a Sanremo per chi porterà più tagliandi entro sabato

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

Tatoo ABBIGLIAMENTO
CASSA DI RISPARMIO DI SPA
PASSALACQUA Alessandria - Valenza - Tortona
STUDI ALEXANDRIA

ALESSANDRIA. Sono sempre in testa alla classifica de «I più belli di Jurassic school 2» Andrea Cordero, della quinta del liceo scientifico «Galilei» (115 tagliandi) e Sara Goggiano, della seconda B del linguistico «Saluzzo» (89 tagliandi). In terza posizione, Fabrizio Silvio, della terza A del «Galilei», e Marcella Riccardi, del liceo classico «Plana».

C'è anche un nuovo ingresso tra i mister: Massimo Maino, della quarta B dell'istituto tecnico per ragionieri «Vinci». Per quanto riguarda le miss, sono entrate in classifica anche Viviana Bobbio, della seconda B dell'istituto d'arte di Acqui, e Roberta Rossi, della V geometri del Centro studi Alexandria.

Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. A chi porterà più tagliandi entro sabato, Radio Cosmo offrirà un invito per il tour di interviste ai protagonisti del Festival di Sanremo e nelle case discografiche milanesi.

Ricordiamo che alla coppia più votata nel referendum andrà un viaggio premio a Malta, a disposizione dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44, che ha anche sedi a Valenza e Tortona. La proclamazione dei «più belli» avverrà a fine anno scolastico, durante una festa organizzata da Radio Cosmo. Non mancheranno premi per le coppie seconda e terza classificate, messi in palio dagli sponsor della manifestazione.

Per votare è sufficiente compilare il tagliando e spedirlo o recapitarlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Stesso recapito per quanto riguarda articoli o foto da pubblicare sul «Giornale della scuola» (si può utilizzare anche il fax: 0131/23.25.08). [a. m.]

CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI
Via Garibaldi, 91 - LIGURE

Ai sensi dell'art. 6 Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo (1):

1) Le notizie relative alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto ANNO 1993
- Contributi e trasferimenti	2.547	3.131
(di cui dal consorziati L. 647)	-	-
(di cui dallo Stato L. -)	-	-
(di cui dalle Regioni L. 1.700)	-	-
- Altre entrate correnti	1.237	1.804
- Totale entrate di parte corrente		4.935
- Alienazione di beni e trasferimenti		-
(di cui dai consorziati L. -)		-
(di cui dallo Stato L. -)		-
(di cui dalle Regioni L. 250)		-
- Assunzione prestiti	200	-
- Totale entrate conto capitale		-
- Partite di giro	540	332
- Avanzo	-	-
TOTALE	4.574	5.267

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Correnti	3.584	4.004
- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	-	-
- Totale spese di parte corrente		
- Spese in investimento	252	466
- Totale spese conto capitale		466
- Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	200	-
- di giro	540	571
- Avanzo	-	226
TOTALE GENERALE	4.574	5.267

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 2.405
- Acquisto beni e servizi	L. 1.599
- Interessi passivi	L. -
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 466
- Investimenti indiretti	L. -
	Totale L. 4.470

(1) Ultimo esercizio effettuato consuntivo approvato.

IL DIRETTORE Gianni Collarile
IL PRESIDENTE Giovanni Maletteschi

Code in corso Indipendenza e al Valentino

Casale, traffico in tilt per i lavori stradali

CASALE. Un incidente, nel quale è rimasta coinvolta una pattuglia carabinieri, in corso Indipendenza, ha riportato alla ribalta della il problema delle viabilità in alcuni punti critici della città.

Durante le ore di punta, infatti, ci intere di Casale intasate da automobili. Lunghissime code, tra un semaforo e l'altro, creano ingorghi, mandando quasi completamente «stilla» la circolazione anche di interi quartieri. Proprio corso Indipendenza una strade più critiche, soprattutto per grande afflusso di automobili dei lavoratori che si recano nella zona industriale ogni mattina.

Oltre alla zona di via Vercelli, nel quartiere Borgo ala, si registrano disagi e immancabili proteste anche in altre della città. Corso Indipendenza via Visconti hanno visto peggiorare la situazione della viabilità, nelle settimane, anche causa dei lavori di costruzione delle fognature di via Visconti.

presenza di scavi - coperti solo da terreno e non ancora da asfalto - infatti provoca continui rallentamenti del traffico automobilistico. «Abbiamo sollecitato la ditta a sistemare segnaletica sufficiente - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Le buche però saranno ricoperte da asfalto, non appena terreno sarà assestato e i lavori finiti».

L'assessore Vincenzo Ottone

Ma i progetti per migliorare la viabilità quella tanti, e potrebbero concretizzarsi già in breve tempo: «Pensiamo a eliminare il vetusto impianto semaforico di viale Piave e a sostituirlo con un rondò - aggiunge Ottone -. Inoltre, realizzando una nuova strada accanto ai magazzini ex Eternit, e un'altra accanto al canale Lanza, che abbiamo già appaltato, potremo costruire grande rotonda che permetterà di velocizzare la circolazione delle auto, riducendo considerevolmente gli ingorghi».

Un altro punto critico è via Vercelli, strada completamente intasata - soprattutto durante gli orari di uscita degli studenti dalle scuole - dagli autobus che, dovendosi fermare ai bordi della carreggiata, molti rallentamenti alla circolazione delle automobili.

«Il problema in questo è più lungo respiro - dice Ottone -. E' comunque prevista la realizzazione della nuova stazione dei bus da collocare, insieme un grande parcheggio, in via Cavour, al posto dell'ex caserma Mameli. Ma i contatti con Soprintendenza Demanio militare in fase di svolgimento e le trattative lunghe. Certamente nostro progetto di costruire un grande parcheggio stazione delle autocorriere potrà dare respiro gran parte della viabilità cittadina». Il progetto del Comune era quello di abbattere gli edifici non vincolati e di valore architettonico nullo per costruire un grande parcheggio, almeno sa raso», anche se c'era anche un progetto che prevedeva costruzione una struttura multipiano. «Si affiancherebbe alla mega area di sosta piazza Castello e sarebbe comunque a ridosso del centro, risolvendo problema della sosta delle auto in zona, quella appunto di via Vercelli, che risente una carenza cronica».

Tino Ferrarotti

Distrutta dopo l'incidente nella . La «gazzella» dei carabinieri si è schiantata in corso Indipendenza, mentre accorreva nella zona industriale per allarme incendio: dopo è cordolo di cemento della mezzeria, l'auto è finita la protezione metallica un albero e si incendiata

Si schianta una «gazzella»

«Traditi» dal terreno sconnesso restano feriti due carabinieri

CASALE. Una «gazzella» dei carabinieri, in per raggiungere la periferia della città, dove era stato segnalato un incendio di vaste proporzioni, si schiantata contro la banchina di cemento in corso Indipendenza. La vettura ha preso fuoco e sono stati gli stessi carabinieri con gli estintori a spegnere le fiamme. I militari hanno riportato ferite e contusioni: guariranno in 10-20 giorni.

L'incidente è accaduto l'altra sera, poco dopo le 22,30. A bordo dell'Alfa 75 c'era la pattuglia composta dal capoequipaggio Giuseppe Gella, 35 anni, abitante a Vercelli, dall'autista Giuseppe Verallo, anni, di Casale. I militari stavano compiendo il consueto di controllo notturno quando, via radio, è giunta la segnalazione che era divampato un incendio allo stabilimento «Iarpa», in zona industriale, nell'area dell'ex Manisetà. Aveva preso fuoco una catasta di legno e le fiamme si levavano altissime.

Giunto in corso Indipendenza, il carabiniere Verrile ha frenato in corrispondenza del terreno sconnesso che, in seguito a lavori di scavo, non è ancora stato ripristinato. Già parecchi giorni gli automobilisti lamentano questa situazione. Il punto sconnesso era anche particolarmente scivoloso, a causa della pioggia. L'autista ha perso il controllo della guida e la vettura è finita contro la banchina cemento al centro del viale, distruggendone una parte. Dopo aver abbattuto un cartello stradale, la «gazzella» terminato la corsa contro la protezione in acciaio intorno ad un albero.

«Ho sentito botta tremenda - racconta l'allenatore di calcio Mario Patrucco -. Mi affacciato e ho visto l'auto traverso. Ho pensato che i carabinieri stessero inseguendo un malvivente che cercassero di sbarrargli la strada. Poi ho visto il fuoco dal motore». I militari, precipitatisi fuori dall'abitacolo, hanno cercato di spegnere le fiamme con l'estintore, aiutati alcuni automobilisti che si sono subito fermati. I militari hanno poi estratto dalla vettura semidistrutta la mitraglietta e il materiale in dotazione, affiniti e sotto choc, si sono accasciati sul cordolo a lato della strada. Vernile è stato ricoverato ospedale: guarirà 20 giorni; Gella è stato medicato dimesso.

In corso Indipendenza sono intervenuti i colleghi e anche il comandante della compagnia ufficiali di Alessandria. Sono arrivati anche i poliziotti e i vigili del fuoco. Il traffico è stato deviato. L'automobile distrutta è stata rimossa dopo la mezzanotte.

Silvana Mossano

Alveo del Po

Il prefetto d'accordo sugli scavi

CASALE. Il Magistrato per il Po autorizzato a dare via ai lavori di escavazione della ghiaia dall'alveo del fiume Po? Secondo la prefettura sì. E' la risposta ricevuta dal sindaco di Casale, Riccardo Coppo, che va promesso giorni una riunione in Comune con i rappresentanti Magispo e tutti i Comuni rivieraschi del circondario. Tutti hanno poi preso parte ad un vertice prefettura lo stesso prefetto, Umberto Lucchese, si era impegnato ottenere dalla Regione l'autorizzazione per procedere nell'asportazione di ghiaia e di detriti da tre punti nevralgici del fiume: a monte della diga Crescentino, a monte della diga del canale Lanza e alla confluenza del Sesia Terranova.

«Ormai le piene primaverili sono finite - ha sollecitato sindaco Coppo, portavoce delle preoccupazioni dei colleghi - Anche con i lavori di arginatura che si stanno facendo, l'acqua uscirebbe dall'alveo se non si tolgono ghiaia e detriti accumulati». Secondo l'interpretazione della prefettura, poichè la Regione non si è espressa con pronunce contrarie alla richiesta di autorizzazione, Magispo potrebbe dare inizio ai lavori «E' un'esigenza urgente - commenta Coppo -. Si tratta intervenire al più presto per difendere le popolazioni delle località rivierasche che in una situazione di grave rischio». [s. m.]

IN BREVE

GABIANO

Prelevò dal conto i soldi della madre morta: assolto

E' stato assolto Giuliano Vercelli, 59 anni, di Gabiano, via San Sebastiano 53, accusato appropriazione indebita. Era stato querelato da una zia, che lo accusava di aver prelevato 31 milioni da un conto bancario intestato a lei stessa e alla madre dell'imputato. l'uomo ha spiegato al giudice: «Ho preso metà del denaro, quando mia madre è morta». [s. m.]

CASALE

Valenzano patteggia per assegni autorizzati

Valenzano Florindo Perri, 47 anni, via del Tirreno, ha patteggiato a Casale la pena di mesi e 10 giorni di reclusione (tramutati 1 milione e 750 mila lire di multa). Era accusato di aver emesso assegni non autorizzati per una quarantina milioni. [s. m.]

PONTESTURA

Stroncato da un infarto il macellaio anti fumi

E' morto, stroncato un infarto, Mansueto Faccin, anni, titolare di una macelleria a Castagnone Pontestura. Presidente della Pro loco, molto attivo e vivace, era anche il leader un comitato costituito tra gli abitanti della frazione impegnato nella battaglia contro i fumi della Fornace Peratore della famiglia Guarnero. Ieri i funerali. [s. m.]

L'addio al cicloturista travolto da un camion

Si sono svolti ieri i funerali di Filippo Sartore, 63 anni, pensicloturista morto lunedì Savona, travolto da un camion. L'uomo, che viveva a Genova la famiglia, era residente Cassinelle, dove era nato, in paese trascorreva i fine settimana e il periodo estivo. Appassionato cacciatore, era molto conosciuto. [r. bo.]

Enoteca, Torino la nuova presidente

Ad Acqui stato nominato il presidente dell'Enoteca regionale. E' Gianfranca Revello, 44 anni, Torino, esperta di marketing vitivinicolo. Subentra a Lucio Salice. [g. l. f.]

CASALE

Lettera pastorale sui problemi sociali

Il vescovo Carlo Cavalla ha reso pubblica ieri sera la lettera pastorale: si occupa dei problemi sociali. [t. f.]

Approvata la «zona franca» a Mieleck per le aziende casalesi

Un accordo con Walesa

Dopo il placet del Parlamento, progetto all'esame del presidente polacco Certo l'allestimento di area industriale «fotocopia» di quella monferrina

CASALE. Il Parlamento polacco ha definitivamente approvato la proposta del Comune Casale che prevede la costituzione di «zona franca» a Mieleck, città del sud della Polonia. Un piano insediamento «agevolato» incentivo alla localizzazione in Polonia di industrie dell'Occidente, in particolare italiane.

Adesso, il provvedimento passerà all'esame del presidente polacco Walesa, ed è più che probabile la promulgazione in via definitiva.

La costituzione di «zona franca» (nella quale previste agevolazioni fiscali e finanziarie per aziende dell'Ovest europeo che sceglieranno insediarvisi) era decisa durante un incontro che si tenuto a Mieleck, poche settifa, tra l'assessore casalese all'Urbanistica, Luigi Merlo, e il sindaco di Mieleck.

Proprio Mieleck, oltre a Casale Shannon (città dell'Irlanda, coinvolta nel progetto di insediamento) collabora nell'ambito del Piano «Ouvertures» che prevede lo sviluppo dell'economia dell'Est europeo.

Lech Walesa

Il progetto ha come primo obiettivo proprio la costituzione di un'area industriale a Mieleck, con agevolazioni per le aziende. Il piano è stato realizzato con l'importante collaborazione operativa dell'Unione industriale di Alessandria e di Torino.

Era stato il Comune di Casale proporre l'allestimento di un'area industriale a Mieleck. Una proposta subito accettata.

Anzi, in Polonia adesso si sta pensando realizzare una grande area industriale, «copiata» da quella di Casale, per permettere l'insediamento di nuaziende.

Spiega Luigi Merlo: «In Polonia ha destato molto interesse modalità con cui abbiamo realizzato la nostra area industriale, e hanno voluto riscerne la storia. Sarà una grande occasione sia per lo sviluppo economico della città polacca, cui collaboriamo, sia per dare nuove prospettive ad aziende italiane».

Visto che il progetto viene da Casale, saranno particolarmenagevolate le aziende monferrine: «Difficile dire quali avranno maggiori possibilità sviluppo. L'economia polacca necessita un po' di tutto, perché finora si è basata soprattutto sull'industria pesante che produceva per la Russia». [t. f.]

Casale, invito agli alluvionati fare domanda di contributo

L'appello della Croce Rossa «Ancora aiuti da distribuire»

CASALE. Il sottocomitato casalese della Croce Rossa lancia un appello agli alluvionati della zona. «Abbiamo ancora oltre 32 milioni offerte, versato dai cittadini, da distribuire - spiega il presidente Giulio Prosio -. Provvederemo quindi a esaudire le richieste che ci perverranno complete di autodenuncia e di copia della domanda inoltrata in Comune»

La Cri di Casale ha raccolto complessivamente 95 milioni 672.594 lire e ha già impegnato più di milioni e mezzo in materiali di pronto intervento, medicinali, viveri, vestiario, coperte, materassi, mobili.

l'aiuto agli alluvionati in occasione dell'alluvione non è stato solo di carattere finanziario. Spiega Prosio: «In cifre, la piena di novembre l'abbiamo riassunta : 13 infermiere volontarie hanno lavorato per e volontari soccorso per 26.624 ore. Sono state impiegte dieci ambulanze novembre e nelle prime due settimane di dicembre per un totale di 4945 ore di servizio, e una percorrenza complessiva di oltre ventimila chilometri».

Giulio Prosio, presidente Cri casalese

Oltre all'appello agli alluvionati, il presidente Prosio lancia un messaggio cittadini casalesi di ogni età.

Sono stati infatti istituiti al Sottocomitato della Cri, Corpo Militare della Croce Rossa (che è un corpo ausiliario delle Forze armate, solo maschile) e il gruppo dei Pionieri per giovani, maschi e femmine, tra i 15 e i 25 anni.

Si stanno preparando i corsi di formazione. I volontari del Corpo militare saranno impiegati per incarichi di protezione civile. «Non escluso che i Comuni piccoli - precisa Prosio - possano poi convenzionarsi con la Cri, affidandoci tutti i compiti di questo settore che per loro è difficoltoso gestire».

I «Pionieri», invece, utilizzati sia per la propaganda nelle scuole sia nel settore socio assistenziale (a favore degli anziani, degli handicappati, per compagnia a persone sole e così via). Infine, entra ufficialmente in funzione numero verde della Croce Rossa del sottocomitato casalese. E' il seguente: 167011412.

Le chiamate sono dunque gratuite, e convergono ad un unico centralino che provvede sollecitamente a far intervenire i soccorritori dal distretto più vicino. [s. m.]

Iniziative dell'Istituto «Pellati» Nizza

Mostre, cinema e teatro per i futuri ragionieri

NIZZA. Tempo di iniziative culturali per gli studenti dell'Istituto Pellati: da alcuni anni i futuri ragionieri usufruiscono di un programma attività integrative alle normali lezioni, che ha lo scopo di allargare gli orizzonti scolastici. L'ultima novità è una serie di spettacoli, uno teatrale due cinematografici, che prenderanno l'avquesta mattina. Alle 9 gli studenti al cinema Sociale per assistere ad una proiezione speciale di «Schindler list».

Il film tende completare il lungo lavoro sulla Lotta di liberazione, condotto in collaborazione l'Istituto astigiano per la Resistenza. Proprio questi giorni infatti, il salone del Pellati ospita la mostra organizzata dal Comitato di Asti per la celebrazione del cinquantenario. La mostra è aperta dalle 8 alle 12 ed il martedì ed il giovedì anche pomeriggio dalle 14 alle 17.

I ragazzi della scuola nicese, 15 marzo, sempre al Sociale, avranno l'opportunità di scere il teatro di «Donati e Olesen», un duo di attori, mimi e musicisti che propone «A spasso con Jerome». I ragazzi assisteranno poi alla proiezione del film Gabriella Gabrielli «18 mila giorni fa». Lo spettacolo è fissato per sabato primo aprile alle al cinema Verdi.

Da segnalare infine per mattina del 4 rappresentazione teatrale tratta dal «Piccolo Principe», organizzata dagli allievi dai docenti italiano inglese e francese, nel salone della scuola.

gruppo di iniziative è nato grazie alla importante collaborazione di alcuni ex alunni e genitori di attuali studenti, come Paolo Poro, Rita Squillari, i titolari della tipografia Moderna le ditte Lesino e Calligaris-Del Prino. [e. ce.]

Rischia di saltare, dopo diciotto anni, la manifestazione equestre in programma a giugno

Nizza perde la Giostra delle borgate?

Il sindaco Pesce: «Così costa troppo». Ma i rioni protestano

Cavalli alla partenza alla Giostra di Nizza. La manifestazione rischia di saltare

NIZZA. I pessimisti ne sono già convinti: la Giostra, nel '95 non ci sarà. I motivi? Dagli accessivi costi, alla voglia di rinnovamento di tutte manifestazioni. I rettori dei borghi nicesi hanno discusso a lungo alla Bottega del vino martedì sera in una riunione indetta dalla «Cima». C'era anche sindaco Flavio Pesce, ma in veste invitato perchè stati i borghi a gestire l'incontro. E proprio questo fatto è primo motivo di polemica: il C non ha messo a bilancio i soldi per la manifestazione (quest'anno compirebbe 18 anni), e ha convocato i borghigiani per discuterne.

«C'è un profondo rinnovamento di tutte le manifestazioni nicesi - afferma il sindaco - a partire da una franca valutazione sulla Giostra». Si chiede Pesce: «C'è un ritorno economico e di immagine, a fronte di tante spese?». Ribatte il presidente della «Cima» Luigi Perfumo: «Possiamo capire le ragioni del Comune, la Giostra è una manifestazione costosa. Ma il sindaco avrebbe dovuto invitarci per decidere insieme».

Dello stesso parere Bruno Verri: «Se constata che per Nizza la Giostra oggi un passo più lungo della gamba, perchè non convogliare tutti gli appassionati verso una compatta partecipazione al Palio di Asti e rivalutare per la nostra città una corsa originale come quella della botti?».

Tesi condivisa da molti, che lascia un po' d'amaro in bocca ai tanti appassionati di cavalli, che a costo di sacrifici ogni a giugno portavano in piazza i loro colori. Il destino della Giostra '95 per è rimandato: il sindaco è stato incaricato di sentire anche i borghi assenti (mancavano Martisan Michele) e riconvocare una riunione. [e. ce.]

Balli in maschera e gruppi folcloristici: le manifestazioni da oggi entrano nel vivo

Un Carnevale nel segno della festa

Party in discoteca, anche per solidarietà, con la musica dal vivo. A Rocca Grimalda rivive l'antica tradizione della «Lachera». Protagonisti i bambini domenica pomeriggio in piazza della Libertà con fantasisti e frittelle

Al via il Carnevale in tutta la provincia con feste in maschera e sfilate

ALESSANDRIA. Tempo di Carnevale: non mancano le occasioni di celebrarlo con feste e manifestazioni folkloristiche, anche se l'attuale momento impone un ricorso all'austerity. Passiamo in rassegna alcuni appuntamenti, da oggi a domenica, ai vari angoli della provincia.

Oggi. In città, alle 21 gran ballo di Carnevale all'Hotel Residence San Michele: l'iniziativa è degli studenti del liceo scientifico «Galilei». Costa 35 mila lire l'ingresso, che comprende anche la cena al buffet.

Gran galà in maschera anche al dancing Valentia di Valenza con i deejay Franco Tasca e Bob uno: spille dorate e premi alle maschere più originali. In pallo un viaggio in località europea.

Alla discoteca Ok Pontechino, sulla statale Acqui-Ovada-Genova, la festa è organizzata dall'Aido di Acqui: in programma musica dal vivo con Stefano Vinci.

Domani. Ingresso a offerta per la festa del sottocomitato di Gavi della Cri alla discoteca Proxima: premi ai costumi più originali. Per la festa del Macallè di Castelceriolo suonano i Revelation time.

Sabato. Come vuole la tradizione, a Rocca Grimalda la ricorrenza del Carnevale sarà celebrato in modo solenne. Per l'occasione ritorna l'appuntamento con il gruppo folkloristico «la Lachera», che si richiama a una lontana tradizione. Si racconta che alla fine del XIII secolo, un giovane sposo sfidare il feudatario Ismaldo Malaspina.

Per ricordare l'avvenimento i rocchesi danzarono la Lachera: ballo, rappresentazione teatrale, manifestazione di forza e allegria, tramandata fino ai giorni nostri. Il corteo partirà alle 15 dalla porta d'ingresso del castello, proseguirà per le strade del paese e si concluderà sul piazzale Belvedere.

Dopo la sfilata, nel salone della scuola materna, protagonisti i bambini, con il gioco delle pentolaccia e la pesca di beneficenza. Il ricavato sarà devoluto alla casa di riposo dell'Opera pia «Paravidino».

Domenica. In città, alle 15 in piazza della Libertà, giochi in maschera per i bambini con animazione, musica e fantasisti sui trampoli: presentano Paolo Paoli e il dj Franco Tasca. A Spinetta si festeggia il Carnevale della Fraschetta, con giochi, sfilata di mascherine, e distribuzione di frittelle. Organizza la Pro loco.

A Castelletto Monferrato, alle 15, sarà lotta «businè», del sindaco Giuseppe Cova: dolci e vin brulè per tutti. Una grigliata di salamini e vino dei colli salutoranno il Carnevale di Tortona nell'area verde alle 15: organizzano Pro loco, Amici dell'Oasi e Paghisano. A Carezzano i festeggiamenti sono in frazione Perleto, dove la distribuzione di agnolotti comincia alle 16.

Nessuna sfilata quest'anno a Novi, per ragioni di economia: al teatro Antoniano di viale Rimembranza, il circolo Anspi organizza la 28ª edizione del «Concorso mascherines».

La «Carnevalata» di Tagliolo, organizzata dal Circolo culturale ricreativo, prevede sfilata di carri allegorici e maschere, con musica della Filarmonica Tagliolese diretta dal maestro Domenico Ferrari. Il corteo partirà alle 14,30 da San Defendente e proseguirà per le strade del paese fino a sostare in piazza Antonio Bruzzone, dove saranno offerti vino e dolciumi.

Sfilata di carri allegorici e maschere anche nel Carnevale di Silvano d'Orba: il corteo partirà alle 15 dalla località «Due e si arresterà in piazza Cesare Battisti, dove tra le varie ghiottonerie si gusteranno le «frittelle di Talina». [b. v.]

C'è l'operetta

Questa sera all'Arlecchino

VOGHERA. Un appuntamento dedicato agli appassionati dell'operetta stasera, alle 21, al Arlecchino. Nell'ambito della rassegna teatrale (lo spettacolo però è fuori abbonamento) verrà presentato il «Gran galà dell'operetta», una selezione delle più belle melodie del genere. Lo scopo è benefico: l'iniziativa è organizzata dalla sezione femminile del sottocomitato di Voghera della Croce Rossa, già in passato artefice in città di numerose elargizioni destinate all'ente ospedaliero.

Il galà vedrà in scena la compagnia operistica della città di Stradella, diretta da Arnoldo Citato con le coreografie di Monica Starone e la presenza come attore brillante di Carlo Orsi.

Il programma prevede un'ampia serie di arie tratte dalle più operette e in particolare da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Cin ci là», la «Danza delle libellule». La compagnia di Stradella, nata nel 1939, è composta da 60 elementi tra cantanti, orchestra, corpo di ballo, soubrette. [d. sa.]

ALLA RIBALTA

Al «Pachà», Maurizio perfezionista del mixer

Il deejay Maurizio Vani ha 24 anni

ARRIVA da Rovereto il deejay Pachà (l'ex Moskara), maxidiscoteca di Codevilla, a cavallo Alessandrino e Pavese.

Si chiama Maurizio Vani, 24 anni ed appartiene al «Benotto dj team», un clan di professionisti del mixer che si è compattato attorno al milanese Umberto Benotto. Gli altri sono Rudy, Max Jam, Alex Coveri, Frankie, Mary Ann, Massimo Altomare e Paolo Giusti. Abitano in vari angoli del Nord e del Centro Italia: Rudy è romagnolo, altri sono di Milano. Si sentono per telefono, ogni tanto si ritrovano, scambiandosi consigli e opinioni.

Troppo facile dire che Maurizio, nella discoteca di Codevilla, si trova «da pascià»: al sabato, con tremila persone, è il padrone assoluto della consolle, non ha neppure bisogno di una «spalla».

«Mi trovo bene da solo - dice - e siccome sono un tipo pignolo mi metto a mixare anche la musica d'ambientazione: quella che comincia alle 11, quando la maggior parte della gente deve ancora arrivare. Io ho fatto così: altri colleghi preferiscono lasciar correre un nastro, io no».

Un tipo precisino, Maurizio Vani: forse gli deriva anche dall'attività in una radio privata, l'altra faccia del suo lavoro. «Faccio lo speaker a Radio Rovereto da nove anni: è quest'impostazione me la porto dietro anche in discoteca».

In che senso? «Al microfono mi piace parlare, preparare la gente al disco che sta arrivando: devono capire al volo che stanno per ballare un futuro successo».

E, quando non si è al microfono, Maurizio è un supertecnico del mixaggio: «La sempre su tre piatti, i punti migliori per passare da un disco all'altro: non lascio niente al caso».

Il genere? «Commerciale, prattutto, qualche punta di underground: ma niente di "tendenzioso", assolutamente». Proprio mai mai? «In qualche privé mi sfogo dalle tre in poi: l'ammetto, la musica sperimentale è proprio quella che preferisco, ma le esigenze del locale sono più importanti». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO

Le danze oggi sono «dal vivo»

Al Palladium di Acqui si balla il liscio con il dj Paco Ramirez e il trio Aloha. Anni d'argento oggi dalle 15 al Valentia di Valenza col dj Jean Marie. [r. al.]

LOCALI

E' un mix di ritmi diversi

«Festa dei Giovi» stasera al Club Castello «In»: musica con il dj Fulvio Dondero esibizione dell'illusionista «Magic Alias». I torinesi Radio Baccano sono protagonisti al Mulino di via Carbonara, a Villaromagnano, dalle 22 fino all'una e mezzo. E' un hard-funky metallico e psichedelico il genere dei Doppia Elle, la band ferrarese che si esibisce stasera al Thunder road di Codevilla nella selezione di Arezzo Wave 1995. Concerto Twenty Fingers stasera 23 febbraio, alle 22, al Country bar corso Marenco 15, a Novi. Da non perdere per gli appassionati di pop e country. Appuntamento con il revival, stasera (ore 22) allo Small Club corso Piave 6. La musica Anni Sessanta verrà proposta dal d.j. Nervo e dal gruppo «Cuffie volanti». Sabato, «dive-musica» il trio formato Stefano Moressa, Gianni Nesto e Marco Borgarelli. [r. al.]

CINEFORUM

Un film alla Ferrero

Il film «Passatempo» di Ning Ying sarà proiettato stasera alla sala Ferrero Comunale di Alessandria nell'ambito della rassegna organizzata dal Gruppo cinema. Inizio alle ore 21,30. [r. al.]

IN MOSTRA

Sono di scena le «collettive»

Alle 18 di sabato vernisage, Studio Graziano Vigato di via Ghilini 30, ad Alessandria, della mostra «Corpi mobili». Espongono Matteo Basile, Paolo Branzini, Ferdinando Fedele, Giovanna Salis, Antonella Sechi, Giovanni Surace e Massimo Vitangeli. Nel dell'ex chiesa della Misericordia, a Casale, è aperta una collettiva di pittura e scultura organizzata Gruppo Arte Ravasenga. Sino al 5 marzo. [fra. mar.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino (Alessandria) Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22.30 L. 10.000/8000
Love affair (Un grande amore)

Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,45/22,20 L. 6.000 (posto un.)
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,20 L. 10.000/8000
Quiz Show 92
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 21,30 L. 6000 (riservato soci)
Passatempo

Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire
Pallottole su Broadway 95
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/18 20,30/22,30 L. 9000 posto unico
vietato ai di anni 18

Tel. 252.112 Or.: L. 10.000/8000
Nell 94
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Tel. 252.707. Or.: 19,50/22,25 Lire 10.000 posto unico
di Mary Shelley 92
K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20-22 Lire 9000/8000
Timecop 93
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40'

Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'

Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000
The river wild - Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52'

Poli Tel. 0142 452.081 Or. 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22,20 L. 10
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30'

Moderno Tel. (0143) 78.290 Ore 20,15, 22,20 L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Comunale Dolby Tel. 0143 81411. Or.: 20/22,15 L.
The river wild - Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52'

Lara Tel. 0143 82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Sociale Tel. 861.326 Ore 20,30; 22,30 L.
Timecop 93
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della N. V. 1h 40'

Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.:
Spettacolo di operetta a favore della Cri

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO
Agente Publikompass
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.321. **Cannibal Holocaust** di Ruggero Deodato. Con P. Villaggio. Bl 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67. **Frankenstein** Or. 15,30; 17.50, 20.10, 22.30
AMBRA v. C. Alberto 77, tel 210.985. Vedi locali.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 83, tel 547.007. Sala 1 **Stargate** Or. 14,45; 17,20; 19,55, 22.30. Sala 2 **Forrest Gump**. 13 nominations agli Oscar Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or. 14,30, 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 561.7180. **The River Wild - Il fiume della paura** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30.
CAPITOL v.le San Dalmazzo 24 Klka. Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 119. **Clerks (Commessi).** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20, 22.30
C. v. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **4 matrimoni e funerale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Bogo 5, tel 550.7100. **Belle al bar.** V.M. 14. Or: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v.le Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GR piazza Sabotino **Frankenstein.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BIS piazza Sabotino. **Strane** Or.: 16.30; 18,30; 20.30, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone.** Or.: 15,10, 17; 18.50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. M. Vercelli 5. **The mask - Da zero a mito.** Or. 15,10; 16,55, 18,45; 20.35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE Bruno Buozzi angl. v. Roma. **Il postino.** V.M. Or.: 15,50; 20.20; 22.30.
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Omicidio nel vicolo.** Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,50.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 20, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirena - Sirena.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T **Il coloncello** Or. 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
v. Cibrario 15 bis. **Forrest Gump** 13 Or.: 14.45, 17.20; 19.55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17.05; , 22.50.
MASSIMO UNO v. 8. **Pulp Fiction** Or.: 16,45, 19.30; 22,15.
v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20.45, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nati.** Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Ver. III. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. di L. Pomponi. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15.10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Dale Show.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera, dal 26/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gaudio e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Susoyts. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recite straordinarie il 4/3 ore 20,30. Bigl. ore 13- . Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Maum con G. Maum, R. Sturno. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera pre 21, comp. Teorno Spettacoli . Qui comincia le avventure del Signor Bonaventura di Sto (S. Tofano), reg. F. Passafiore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Magnosi,** talk-show di medicina
Tg4
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
— **Crazy dance,** musicale
20 — **Tg6**
20,30 **Hotel,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vid Privati**
0,30 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
— **Videonotizie**
20,30 **Pelrocceffi,** telefilm
21,30 **Adorabili creature,** telefilm
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonottzie**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sempel ragazzo pescatore**
20 — **Punto zero B,** sit. com.
20,30 **Assassinio allo specchio**
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
Salto nel buio, telefilm
Alice, telefilm
0,15 **Crazy dance,** musicale

Quarta Tv
19 — **Boomer,** telefilm
19,30 **Guida agli**
20,30 **Street Cop,** film tv
22,30 **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal,** sport
22,45 **L'altra scrittura**
Tg notte
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19 — **news**
19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il grano è verde,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Tenagli show**
— **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Casa Capozzi,** sit. com.
17,45 **Rete tv,** telemovela. **Mariana**
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Benny and Costi,** cartoni animati
20,30 **Visitors,** miniserie
22,45 **Odeon regions,** show

Tal
19,10 **Sione,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
Scusi lei che ne pensa?
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
Trauma center, telefilm

Telecampione
20,45 **Business**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **solo noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Mercato**
19,30 **Black notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
20,15 **siamo impazziti?,** rubrica
22 — **Good times,** telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Gep monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,10 **Dè di testa,** rubrica di karaoke

Rete Canavese
notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Piccole donne,** film
22,30 **Fatti per capire,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio lens**

Rete 7 Piemonte
20,40 **dell'arcobaleno,** film
tto
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40
Musica e spettacolo
1,30 **tto**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e v nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodoor
settimanale dei viaggi della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
AL 144
(lire 952 al minuto + iva)

Alle 15 la squadra di Motta sfida la compagine ligure che milita nel Cnd

Grigi in amichevole a Savona

Un test importante per la trasferta di Leffe

Salvatore Avallone è uno dei grigi che vantano più presenze in questa stagione. Oggi l'Alessandria affronta a Si... la compagine ligure che milita nel campionato nazionale dilettanti

ALESSANDRIA. Migliorano le condizioni del gi... Bachini, reduce da una brutta botta alla caviglia, che lo ha costretto al forfait domenica scorsa contro la Pistoiese. E, anche ... lentamente, va recuperando un'accettabile condizione di forma David Fiorentini, uno degli acquisti che più avevano fatto scalpore durante l'estate. Sull'ex giocatore del ... confidava molto la ... per dare consistenza al centrocampo. Ma l'avventura del mediano livornese è stata breve: dopo appena due gare il giocatore (che l'anno scorso militò a Perugia) è stato costretto ad issare bandiera bianca e il suo recupero si è protratto più del previsto. «Mi auguro - dice il controcampista - di poter dare ... mio apporto nel rush finale verso la salvezza. Sono certo che nelle ultime giornate la squadra crescerà ancora, togliendosi anche qualche soddisfazione. La vittoria con la Pistoiese è servita molto ... non solo in termini numerici, ma soprattutto per il morale».

Fiorentini e Bachini (... hanno lavorato con il gruppo, men... Perugi, uscito nella gara con i toscani dopo appena sei minuti, zoppica ancora e resterà ... riposo anche oggi: in occasione dell'amichevole di Savona (ini... ore 15). Un test importante in vista della trasferta di domenica a Leffe. Trasferta che Motta ritiene ... sotto tutti i punti ... vista, «anche perché una settimana più tardi arriverà il Monza, squadra che ha ... alle corde il Bologna». Non ci sarà tempo per voltarsi indietro. [pie. abr.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Trino e i nerostellati in campo oggi alle 20,30

La gara del campionato d'Eccellenza Trino-Casale, sospesa il 27 novembre scorso per nebbia, verrà recuperata giovedì 23 febbraio, con inizio alle 20,30. [r. c.]

Recupero del girone D stasera tra Canelli e Ovada

L'Ovada è impegnata alle 20,30, a Canelli, per la partita di recupero con gli astigiani, già rinviata due volte per l... zioni del campo. [r. bo.]

AMATORI

Via libera ai tesseramenti per i giocatori stranieri

Il Consiglio federale Figc ha deciso una deroga al regolamento per consentire il tesseramento di giocatori stranieri, che d'ora ... avanti potranno partecipare al campionato amatori indetto dalla Lega dilettanti. [r. c.]

GINNASTICA

Milanesi vittoriosi ...lla gara di Novi

La «Forza e Coraggio» Milano ha vinto ... titolo interregionale di ginnastica artistica maschile, serie ... nella prova unica disputata a Novi. In C, successo per la Libertas Vercelli. [m. d.]

PODISMO

Novesi sugli scudi ...l trofeo di cross

Tre successi e cinque secondi posti per i novesi nella quarta prova ... «Trofeo provinciale di cross», disputata a Tortona. Sono saliti sul gradino più alto del podio Simona Caligiuri (Esordienti), Emanuele Orlando (Allievi) e Adriano Gomme (Amatori). [m. d.]

Sono tre le società della provincia ... lizza: le ambizioni dell'alessandrino Federico Panico

I «Robin Hood» alla conquista di Torino

Scatta domani al Lingotto l'edizione numero 22 degli Italiani

ALESSANDRIA. Ultimo giorno di preparazione per gli arcieri della provincia: domani al centro Fiera del Lingotto di Torino comincia la 22ª edizione dei campionati italiani indoor, che si concluderanno domenica. Da anni la pattuglie alessandrina non si presentava così competitiva: 3 club hanno qualificato i loro rappresentanti.

Per la compagnia «Città della Paglia» ci sarà naturalmente Federico Panico; con lui, anche Michele Buracci (nella specialità compound), che difende per la prima volta in ... campionato i colori della sua nuova ... cietà. Sempre nel compound, partecipa Daniele Bazzarello, approdato quest'anno alla compagnia Marengo di San Giuliano Nuovo. Forse gareggerà anche nella prova a squadre, insieme con Davide Angeleri e Massimo Ferraris: sull'ammissione del trio (legata al forfait ... altre compagini) la riserva sarà sciolta solo in extremis. Alla Marengo ... affiliati anche Ezio Chiodin, Fabio Piciga e Andrea Zorzetto, che parteciperanno nella «divisione olimpica», categoria ragazzi.

Unica rappresentante della provincia in campo femminile è infine Maria Grazia Provera, della «Città di Alessandria».

Quali le possibilità di salire sul podio per gli arcieri alessandrini? Gianfranco Zorzetto, delegato provinciale della Fitarco, non è pessimista: «Buracci e Bazzarello nel compound sono capaci di tutto, se azzeccano la giornata giusta». Qualche settima... fa, a Pozzolo, Buracci non eguagliò il record italiano sui 18 metri per un solo punto: ma in allenamento il novese ha già fatto meglio. Ora dovrà vedersela con Vito Senatore ... Carmagnola, campione italiano Fita uscente, con il trentino Ruele e il milanese Marelli: forse il confronto sarà di stimolo per una prestazione super.

Anche Panico, settimo agli assoluti Fita di settembre, si esalta nelle gare che ...no: di fronte si troverà «mostri sacri» come il campione mondiale Andrea Parenti e ... novarese Alessandro Rivolta, tricolore nella gara all'aperto. Partono con qualche ambizione anche i ragazzini Chiodin, Piciga e Zorzetto: sono sesti nell'attuale graduatoria nazionale e potrebbero essere la vera sorpresa.

Brunello Vescovi

L'alessandrino Federico Panico

Disputati gli ultimi recuperi

Giovani, ora si riprende

Ultima settimana dedicata ai recuperi che interessavano quasi esclusivamente gli Esordienti: per sabato e domenica, infatti, si parte, ... da comunicato del Comitato provinciale Federcalcio, «a pieno regime» ... la disputa della prima giornata di ritorno nelle tre categorie: Esordienti, Giovanissimi ed Allievi.

Ancora una volta Occimiano super star nel girone A degli **Esordienti**. Opposti, in casa, all'Aurora Alessandria, i monferrini allenati da Taverna, hanno ottenut un'altra vittoria con il punteggio di 7-2 (marcatori: Crivellin e Zago, con un gol ciascuno, doppietta di Greco e tripletta di Berlini). Per l'Occimiano, solitario in vetta alla classifica, si tratta della dodicesima vittoria consecutiva ... ... ruolino di marcia eccellente: 71 reti all'attivo ed appena quattro al passivo (oltre ai due gol segnati dall'Aurora, i ragazzi di Taverna hanno subito soltanto altri due centri: il 15 ottobre in trasferta ad opera della Samp Valenza e quindici giorni dopo, sempre fuori casa, dall'Airone Strevi).

Nell'altro recupero dello stesso girone, la Fulvius Valen... ha regolato per 4-0 il Quargnento raggiungendo, in graduatoria, a quota 16, la Samp. Oggi, con inizio alle 16 sul rettangolo ... strada alle Oche di Valenza si disputa il derby di recupero fra Samp e Fulvius non giocato l'11 febbraio per impraticabilità di campo.

Nel girone B, spicca ... netto punteggio (8-1) ... il quale La Sorgente Acqui Terme ha sconfitto, sul campo ... di via Santa Caterina, il Dertona calcio giovanile. In evidenza Pelizzari autore di quattro reti. Successo esterno per il Leone Dehon Spinetta Marengo (4-1 a Fubine contro il Felizzano), mentre ... sfida cittadina fra Luciano Eco Don Stornini e Don Bosco si è conclusa con l'affermazione degli ospiti per 1-0.

In classifica la Don Bosco Alessandria di mister Fanzone allunga il passo portandosi a quota 20, due gradini in più dell'Aurora Alessandria. Infine nel girone C, pareggio (1-1) al Comunale fra l'Arquatese ed il Carrosio mentre la sfida Libarna Serravalle Scrivia-Mornese ha visto la vittoria dei padroni di casa per 8-0. Nulla di nuovo in vetta alla graduatoria: comanda la Novese con punti 14, davanti a Dertona calcio giovanile e Viguzzolese con 13 punti: segue l'Aurora Pontecurone, allenato ... Paolo Delfino, a quota 12.

Fra i **Giovanissimi**, si è disputato al campo Ferrovieri 2° di Alessandria l'anticipo, valido per la prima giornata di ritorno, del girone B. Orti Alessandria ed Audax Orione Tortona ... sono divisi ... posta ... palio: 1-1 il risultato finale. Nessuna variazione in classifica ... quanto l'Orti è fuori graduatoria, come Don Bosco Alessandria e Fulvius Valenza e, pertanto, nes... punto è attribuito alle due formazioni in gara.

Nella categoria **Allievi**, girone C, recupero della nona giornata di andata fra le compagini di Arquatese e Pozzolese. Successo dei giovani della Val... Scrivia che hanno superato per 2-1 gli avversari. [r. g]

Tornei giovanili, si torna a giocare

FIAT
ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e conferma il finanziamento senza precedenti. Per tutto febbraio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Febbraio. Riparte anche il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

PATTO CHIARO

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 28/2/1995 su tutte le versioni della gamma auto (escluso la Uno) e veicoli commerciali (escluso la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	marzo	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ 1 PULL TAB - COVERALL.

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 marzo - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 marzo
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

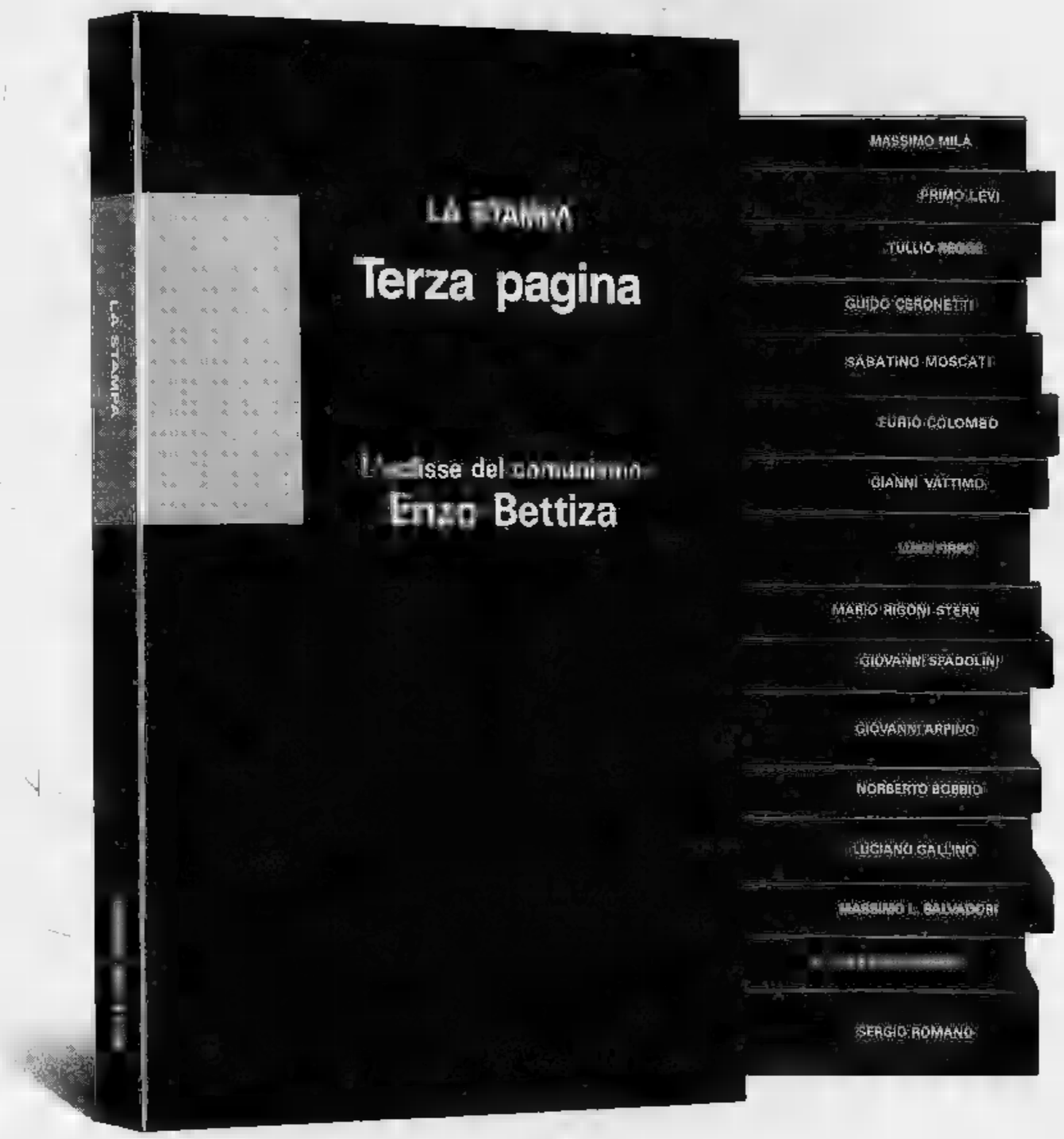
28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche 17 marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

Raffaella Cavallaro Salvoni

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 170 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 186 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVII - 238 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FERMATI ALLO SPACCIO!

PREZZO UNICO

DA OGGI SOLO PER 11 GIORNI!

(TUTTO A 4.900 - 9.900 - 19.900 - 29.900 LIRE)

AUT.COMUN.CONC.

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino

Orario: Lunedì ore 13-19,30 dal Martedì al Venerdì ore10,30-19,30 Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

Kappa Jesus Jeans Basic MERCHANDISE STARTER ROBE DI KAPPA

A Torino continua la grande liquidazione con sconti del 60 per cento

La magia dell'Oriente in casa

Un investimento sicuro, per tutte le tasche

Pregiati tappeti persiani scontati del 50 per cento, e per, per chi paga in contanti, del 60 per cento. Come è possibile? Dove si possono trovare offerte così vantaggiose? Non sognando, queste offerte sono reali: sono le proposte di Vecchio Oriente, la famosa ditta specializzata nel commercio di tappeti pregiati che opera da ben 55 anni nella stessa sede. E Vecchio Oriente può praticare questi sconti perchè è in liquidazione. Ma attenzione, non è la solita liquidazione per scarsità di clienti o crisi del settore. No, quello che Vecchio Oriente si accinge a fare è la più intelligente ed innovativa operazione commerciale che sia mai intrapresa. Che porterà alla creazione di un rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti.

Ecco di che cosa si tratta. Alcuni importanti industriali piemontesi, interessati ad esportare i loro prodotti in Oriente, per ridurre le difficoltà e i rischi del pagamento delle loro esportazioni, si sono accordati con Vecchio Oriente, che a sua volta importa grandi quantità di tappeti. Hanno così dato vita ad un'operazione che si chiama interscambio o esportazioni parallela. Con evidenti vantaggi per tutti: gli industriali hanno modo di vendere i loro prodotti su di un nuovo mercato (l'Oriente), sono la certezza di essere pagati «ritirando in cambio dei tappeti», la cui scelta e rivendita viene affidata ad una importante e seria ditta specializzata (Vecchio Oriente).

E per poter realizzare questo prestigioso progetto, Vecchio Oriente deve innanzitutto vendere tutti i tappeti di sua esclusiva proprietà, per incassare le grandi somme investite e moltiplicare la già grande clientela.

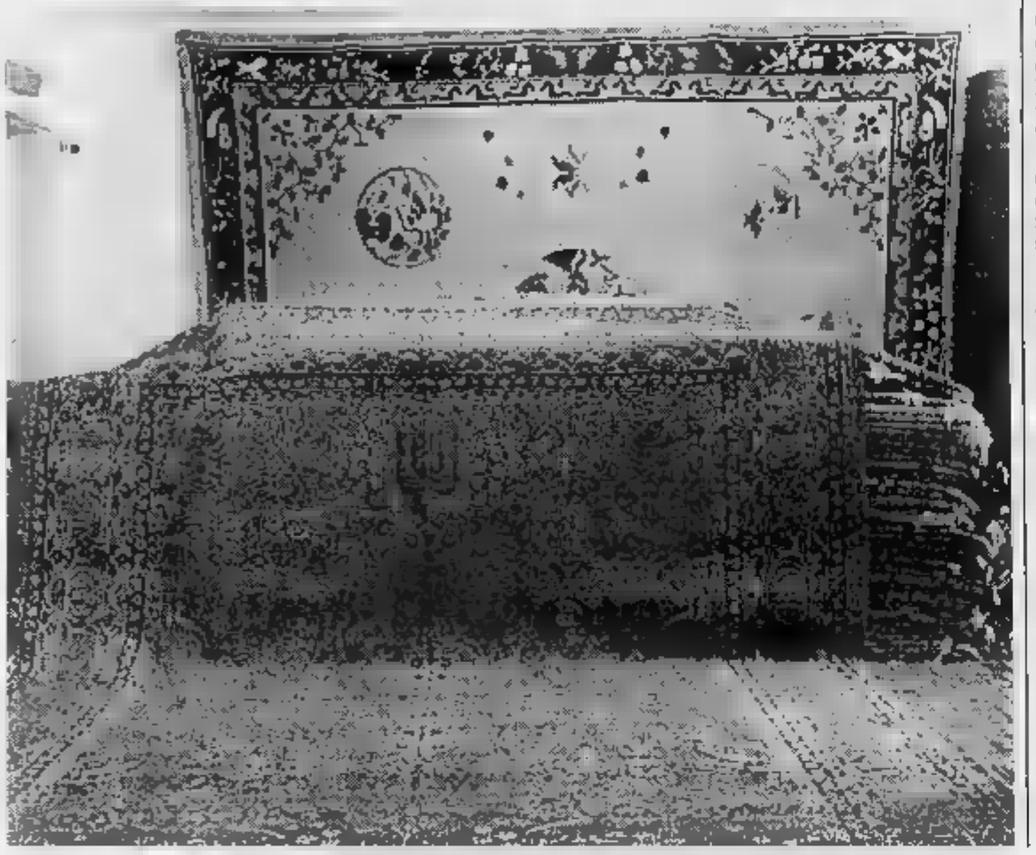
In una seconda fase Vecchio Oriente entrerà a far parte di un importantissimo sistema di interscambio internazionale, con il ruolo essenziale di intermediario esperto del settore.

Ecco perché i soci di Vecchio Oriente hanno dovuto decidere di mettere in liquidazione l'attuale società e di scontare del 50 per cento più 10 per cento tutti i tappeti. Uno sconto così eccezionale che in nessun altro caso potrebbe essere giustificato. Proprio perchè in questa fase Vecchio Oriente si accontenta di recuperare il valore di acquisto dei tappeti immagazzinati in anni di attività, per poter creare il nuovo Centro Europeo di Tappeti.

Ma non è tutto. Vecchio Oriente offre garanzie anche per il futuro. Dal momento che il nuovo Centro Europeo di Tappeti sarà un'intermediario, tutti coloro che hanno acquistato dei tappeti durante la liquidazione, a prezzi di puro realizzo, potranno - se cambieranno arredamento o semplicemente se vorranno monetizzare il beneficio dell'acquisto - rimettere in vendita tramite la nuova organizzazione i vecchi tappeti.

Ecco una bella conferma che i tappeti, anche se calpestati e usati comunemente tutti i giorni (con un minimo di accorgimento e di manutenzione), acquistano valore nel tempo.

Su che cosa puntare per essere sicuri di fare un buon investimento? Vecchio Oriente consiglia di orientarsi sui tappeti di manifattura medio alta, di tradizione antica, di provenienza certa, come per esempio i tappeti Persiani, Kashan, Kirman, Oum, Nain, Veramin e Mud. Questi tappeti possono essere considerati anche delle vere e proprie banche, delle cassaforti per i propri risparmi. E avrete la certezza che il vostro investimento iniziale si rivaluterà con il tempo. Anche non va dimenticato che un tappeto arricchisce tutta la casa e valorizza, con un tocco di classe e di calore, tutto l'arredamento. Da Vecchio Oriente, dunque, si possono trovare tutti i tappeti «da investimento» sopra descritti, di tutte le misure. Ma si possono anche acquistare bellissimi tappeti a prezzi accessibili da poche centinaia di migliaia di mila lire. E non mancano, da Vecchio Oriente, i pezzi preziosi, quelli da collezione, di inizio secolo, con colori vegetali. Quei tappeti che solo i grandi antiquari sono abituati a trattare.



Grafica Dario Ars

VECCHIO ORIENTE si trasformerà da azienda commerciale in un nuovo e rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI** che fungerà da intermediario per gli scambi internazionali tra l'Europa e l'Oriente.

È urgente perciò azzerare l'intero magazzino di nostra esclusiva proprietà e recuperare il solo valore di acquisto dei tappeti.

VECCHIO ORIENTE
E' IN LIQUIDAZIONE
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTO 50%+10%

Tutte le garanzie di legge sono assicurate in questa grandiosa operazione quali:

- L'intera liquidazione è esattamente conforme agli art. 2448/2249 e seg. cod. civile.
- Ogni acquisto è corredato da certificato di autenticità come da art. 1490/1491 cod. civile
- Viene concesso il diritto di cambio dei tappeti acquistati anche a carico della costituenda nuova società.
- I tappeti venduti non potranno essere rimpiazzati e dunque vanno in graduale esaurimento.

VECCHIO Oriente srl
TORINO - Via Ga[illegible], 5 (angolo via Cavour)
Te[illegible].21.373

EFF. COM. L. 80

RACCOLTA TUTTOSCIENZE

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
Volumi 1 - 10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11 - 25 a L. 160.000	di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza:

il 23-24-25 febbraio*

CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

VETRIL Multiuso completo *750 ml* **L.1.500**
L. 2.000 al lt

VETRIL Multiuso ricarica *750 ml* **L. 650**
L. 1.133 al lt

Pasta MISURA *500 gr* cad. **L. 990**
Spaghetti - Bavette - Penne (L. 1.980 al kg)

Carta Forno Domopak m 8 **L.1.300**

AVA Ammorbidente lt. 1,5 **L. 1.990**
L. 1.327 al lt

Spuma Bionda SanAntonio lt1,5 **L. 490**
L. 320 al lt

Acqua San Antonio gasata lt1,5 **L. 290**
L. 193 al lt

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59

Giovedì 23 Febbraio 1995 n. 57 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il pubblico ministero aveva chiesto tre condanne (una a 2 anni e mezzo e due a 24 mesi)

Pavillon, la sentenza nella notte

La difesa: «Abbiamo fatto ciò che era possibile»

AOSTA. Sentenza nella notte per la valanga che il 17 febbraio '91 uccise 12 sciatori sulla pista del Pavillon. Il pm Luigi Schiavone aveva chiesto la condanna a 2 anni e sei mesi per il presidente della Funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti; a due anni per l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi e per il capo servizio Giancarlo Rigollet; l'assoluzione per il consulente per le piste Alberto Tassotti, per i direttori d'esercizio Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzaroli, per il dirigente generale (lavora nella sede di Milano) Ludovico Alfieri. I giudici del tribunale entrati in camera di consiglio alle 20 e alle 23 non sono usciti con la sentenza.

Nel pomeriggio c'è stata l'arringa dell'avvocato Vittorio Chiusano, che assieme a Claudio Soro difende lo staff tecnico e i dirigenti della società di Courmayeur. Tre ore e mezza di disquisizioni giuridiche e di ricostruzione sulla storia della pista del Pavillon. Il legale è partito dall'accusa di disastro colposo: «Bisogna dimostrare il pericolo alla pubblica incolumità» ha detto Chiusano; «Di lì scendono centinaia di sciatori» ha ribattuto l'avvocato di parte civile Marisella Chevallard.

Poi Chiusano è passato a parlare dell'accusa di omicidio colposo plurimo: «Il pm sostiene la "condotta omissiva" degli imputati. Ma per questo ci vuole l'obbligo giuridico a compiere una determinata azione. Oltre al nesso causale c'è il loro comportamento e l'evento. Il tribunale deve rispondere a questa domanda: se l'imputato avesse tenuto un determinato comportamento, avrebbe avuto un'alta probabilità di evitare l'evento? Se la risposta è anche solo dubbiosa, bisogna assolvere».

Il difensore di tecnici e dirigenti delle Funivie Monte Bianco ha ripercorso poi l'iter della decisione di aprire la pista del Pavillon la mattina del 17 febbraio 1991. Il legale ha spiegato la «difficoltà di prevedere le valanghe», come già detto da tutti gli esperti sfilati in aula. Fino ad arrivare alla consultazione dei bollettini dell'ufficio valanghe. «Abbiamo sentito la testimonianza di un impiegato di quell'ufficio che ha raccontato come lavoravano all'epoca - ha detto Chiusano -. Il bollettino a disposizione di Rigollet era vecchio di due giorni e per compilarlo nessuno aveva chiesto le temperature in quota o informazioni alle stazioni di Chamonix. L'organizzazione di questi signori emerge già da questo, non ho bisogno di dire altro». Poi ha rincarato la dose: «Se nemmeno l'ufficio regionale telefonava a Chamonix, perché avrebbe dovuto farlo un dipendente delle Funivie Monte Bianco?».

L'avvocato ha poi parlato dell'«inutilità» dei cartelli di divieto. Abbiamo sentito la testimonianza di sciatori che erano scesi lo stesso quel giorno e anche il giorno prima. Si di-sin-te-ressa-va-no della segnaletica» ha detto scandendo le sillabe.

[c. latt.]

Da sinistra, Giambattista Gilberti, Roberto Lupi e Giancarlo Rigollet a giudizio per la valanga del Pavillon

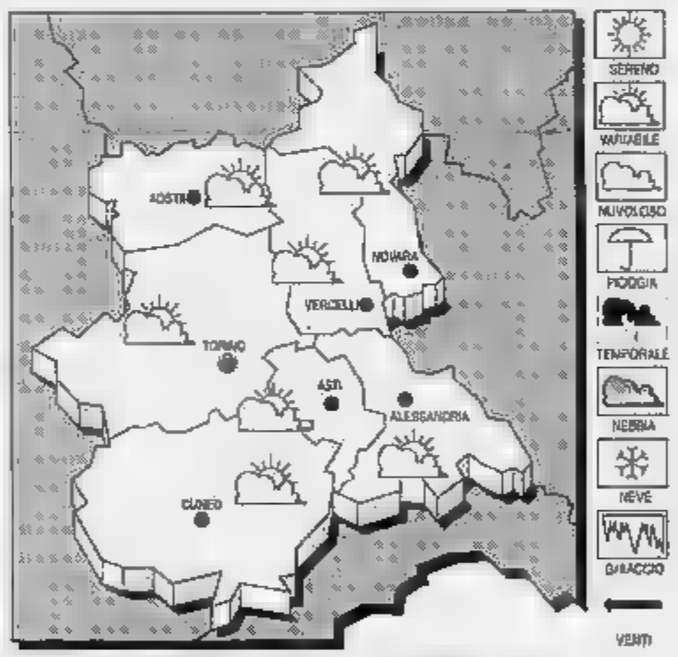
Le squadre di soccorso sondano la valanga del Pavillon alla ricerca delle vittime

TRATTATIVE ALLA OLIVETTI DISK

Salta l'intesa con l'Olivetti?

I vertici dell'Olivetti e sindacati Fiom stasera saranno di nuovo seduti al tavolo delle trattative. L'azienda: «L'intesa o salta l'accordo». SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Nuvoloso e molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL Irregolarmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 9; min: 2; media: 5

Max: 10; min: -3; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Asti 7; Alessandria 8; Cuneo 8; Novara 10; Vercelli 11.

La Polstrada di Pont-Saint-Martin ha bloccato due slavi dopo 10 km d'inseguimento

Folle corsa con i loro quattro bimbi

La coppia non si è fermata all'«alt» degli agenti a Verrès. Hanno imboccato a 140 l'ora la Montjovetta e sono stati raggiunti soltanto a Châtillon. La macchina è stata sequestrata, l'uomo denunciato per ricettazione

CHATILLON. Viaggiavano in sei su una Fiat Uno Turbo, forse rubata. E viaggiavano a velocità folle, sulla statale 26, inseguiti dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Dopo 10 chilometri, gli agenti sono riusciti a fermare i fuggitivi, tutti nomadi (quattro bambini) domiciliati al campo di Borgofranco d'Ivrea (Torino) e originari di Sarajevo, sfuggiti alla guerra ma finiti nei guai con la giustizia. L'auto è stata sequestrata, l'uomo alla guida è stato denunciato per ricettazione e falso materiale.

E' accaduto l'altro giorno, alle 14,30, sulla statale 26. La Polstrada di Pont-Saint-Martin ha intensificato i servizi di controllo lungo la statale 26, nel tentativo di arginare i frequenti furti negli ultimi tempi in Bassa Valle, soprattutto nelle case di Pont-Saint-Martin.

Il comandante della sezione, Claudio Savera, ha raddoppiato i servizi, mantenendo un continuo pattugliamento sull'autostrada e distaccando un'altra auto lungo la statale 26.

Una pattuglia della Polstrada stava controllando la zona di Verrès e ha notato una Fiat Uno turbo, già segnalata qualche ora prima a Pont-Saint-Martin. L'auto della polizia si è avvicinata alla potente utilitaria. Ma gli agenti non hanno fatto in tempo a fermarsi per identificare gli sconosciuti sulla Uno, perché l'auto è ripartita a forte velocità in direzione di Aosta.

E' cominciato un lungo inseguimento tra le curve della Montjovetta e il rettilineo della circonvallazione di Saint-Vincent. La polizia è riuscita a superare e a bloccare la Uno Turbo a Châtillon. Tra lo stupore degli agenti, sono scesi un uomo, una donna e i loro quattro bimbi. Darco Dragutinovic, 27 anni, di Sarajevo, non si è preoccupato troppo per i suoi quattro figli, ignari coprotagonisti di un inseguimento a 140 all'ora sulla statale 26. La Uno Turbo, con molta probabilità, è di provenienza furtiva, forse rubata a Cuneo qualche giorno fa. L'auto aveva infatti targhe che non corrispondevano all'originale. La Uno turbo, ridotta in pessime condizioni e molto sporca all'interno, è stata sequestrata in attesa degli sviluppi delle indagini. La Polstrada, in un altro controllo, ha fermato Abdollatif Zarid e Noureddine [illegible], 25 e 27 anni, di Casablanca. Avevano un decreto di espulsione dall'Italia.

La Fiat Uno Turbo sequestrata dagli agenti della polstrada di Pont-Saint-Martin

Stefano Sergi

IL CASO

UN MONTECITORIO AL PALCOSCENICO

Il deputato è tra i 35 parlamentari che si esibiranno per beneficenza

Anche Caveri canterà a Sanremo

In play back. «Esperienza divertente e positiva»

AOSTA. Luciano Caveri canterà al Festival di Sanremo. Il parlamentare valdostano sarà uno dei 35 «coristi» tra senatori, deputati e europarlamentari che venerdì sera si esibiranno sul palcoscenico del teatro Ariston. Caveri sarà in compagnia di parlamentari di tutti i gruppi politici. L'esibizione è programmata nello spazio dello spettacolo collaterale al Festival di Sanremo presentato da Mara Venier e verrà trasmesso in diretta dalla tv.

La canzone ha un titolo ottimistico: «E' facile il domani» ed è stata scritta e composta dal trio Migliacci, Laurenti, Damé. «Canteremo in play back - dice Caveri - soprattutto perché non ce la siamo sentita di esibirci in diretta, ma anche perché, forse, non so la sono sentita gli organizzatori di mandarci allo sbaraglio». Ma quale sarà il ruolo di Caveri nel coro? «Stando alla valutazione di Davide Mortara, amico ma in questo caso [illegible] to di conto nella sua qualità di direttore della corale "La compagnie de la Doire" - dice di deputato valdostano - sono dotato di discreta con tonalità da basso».

Caveri giudica comunque l'esperienza canora «estremamente divertente e positiva». L'iniziativa è stata accolta favorevolmente soprattutto perché a sfondo benefico. L'esibizione canora dei dei politici ha prodotto un Cd e un video e il ricavato dalle vendite verrà devoluto all'Istituto romano della Sacra Famiglia, istituzione che si occupa dell'infanzia abbandonata. L'esperienza canora [illegible] preludio a una nuova scelta di vita dell'onorevole Caveri. «Non ci saranno altri Sanremo. Prometto. E prova? Sabato tornerò nelle vesti di deputato e sarò a Torino per partecipare a un convegno sulle donazioni di organi, argomento sul quale ho presentato una proposta di legge per rendere più agevoli le donazioni». [a. m.]

Il deputato Luciano Caveri con alcuni colleghi in sala d'incisione per Sanremo

Severi provvedimenti disciplinari del CourmAosta alla vigilia dei play-off

Hockeisti puniti per poca serietà

Sospesi per un turno Lafreniere e McDougall

AOSTA. Provvedimenti disciplinari nei confronti di giocatori che non osservano le disposizioni della società dentro e fuori il campo da gioco. L'Hockey club CourmAosta impone regole ferree ai propri giocatori a una decina di giorni dall'inizio dei play off. A farne per primi le spese sono stati i canadesi Jason Lafreniere e Bill Mc Dougall, «pizzicati» in fallo fuori dal ghiaccio. La punizione: un turno senza giocare e una multa. Lafreniere ha già scontato martedì sera. Mc Dougall non farà parte della squadra che sabato giocherà in Gardena.

«E' stata una decisione del presidente Carlo Rivetti - spiega il coach Jimmy Boni -. Se [illegible] stato per me Jason avrebbe giocato. Ma sono provvedimenti disciplinari. I nostri atleti sono professionisti e fuori dalla pista devono mangiare e dormire in modo adeguato, per poter essere in condizioni di giocare al cento per cento. Speriamo che serva da lezione. Dobbiamo arrivare ai play off con la mentalità giusta. Anche se rischiamo il terzo posto».

«E' stata fatta una riunione con i giocatori - aggiunge il general manager Roberto Zumofen - in cui è stato chiesto un mese di concentrazione, impegno, serietà e professionalità. Sul campo e fuori. Lafreniere e Mc Dougall hanno sbagliato e pagano. Finora non ce n'era stato bisogno, anche perché capisco che un'intera stagione così sarebbe impossibile. Ma con si avvicinano i play off e io esigo disciplina».

Non sarebbe bastata una multa? «I giocatori sono intelligenti e orgogliosi - dice il general manager - e a non farli giocare per punizione vengono toccati nell'orgoglio. Ha più effetto rispetto a una multa. Comunque nei play off [illegible] del genere non potrebbe succedere». Jan Czarlinsky è stato ingaggiato per sostituire i «puniti»? «No - risponde Zumofen -, è stato chiamato esclusivamente per sostituire un eventuale infortunato». [gio. mac.]

Bill McDougall attaccante canadese del CourmAosta

Jason Lafreniere è rimasto fuori nella partita con l'Asiago

Al Manzetti 262 candidati, per la prova di pedagogia del concorso magistrale

«Un esame difficile» per le 300 maestre

All'istituto per ragionieri Manzetti si è tenuta la prova del concorso magistrale

AOSTA. Escono alla spicciolata, il volto teso, il vocabolario di italiano stretto sotto braccio. Sono le aspiranti maestre che ieri mattina all'Istituto Manzetti si sono «cimentate» nella prova scritta di pedagogia del concorso magistrale. Erano in 262, su 300 iscritti per la prova. Martedì si è invece tenuto l'esame di francese. Si erano iscritti in 106, se ne sono presentati 87.

Tre temi complessi, dal titolo molto lungo e articolato. «Forse anche un po' vaghi - aggiunge Genny Magro, 18 anni, di Aosta, neo diplomata - Ci voleva molto tempo per organizzare le idee. Gli argomenti comunque erano quelli per i quali ci eravamo preparati». Non tutti d'accordo: «Troppo difficile - dice una candidata che preferisce rimanere anonima - non riuscita neppure a finire il tema. La prossima volta mi preparerò meglio». Più polemica ancora si collega: «Questo era un concorso per direttori didattici, non per insegnanti elementari».

Vally Lucianaz, 28 anni, di Aosta al terzo concorso. Insegna nella scuola elementare Chavrot a Gressan. «Ho iniziato a studiare due anni fa. Nessuna sorpresa per quanto riguarda i titoli, ci aspettavamo questi argomenti. Io ho trattato in particolare l'argomento dell'equivalenza dei risultati dei bambini».

Temi «relativamente facili» anche secondo Morena Lunardi, 25 anni, di Aosta, al suo primo concorso. E aggiunge: «Gli argomenti richiesti erano stati approfonditi nei corsi di preparazione organizzati dai sindacati. I primi due titoli erano molto simili, trattavano entrambi della programmazione dell'insegnamento».

Qualcuno ha affrontato il concorso «tanto per provare», per altri è un appuntamento importante, la possibilità di trovare finalmente un impiego fisso. Come per Mariateresa Lazier, 28 anni, di Verrès: «Ho la specializzazione di insegnante di sostegno. Mi sempre data da fare, eppure a 28 anni non sono ancora riuscita ad avere un incarico fisso. Speriamo che questa volta vada bene».

Ma c'è anche chi approva la difficoltà del concorso. Paola, 30 anni, dice: «Siamo chiamate ad affrontare un lavoro di grande responsabilità. E' giusto quindi che si venga scelti con severa selezione».

Candidati concordi nel parlare di titoli forse un po' troppo generali. «Si rischiava di andare fuori tema - dice Katiuscia Antrosio, 21 anni, di Aosta - i titoli affrontavano argomenti molto vasti. Tre temi simili, vertevano sulla programmazione, la valutazione e l'organizzazione». «Temi complessi, ma la traccia dei problemi da trattare era precisa - ribatte Marisa Gonfaloni, di Hône -. Purtroppo era facile ripetersi».

Antonella Torra

Da sinistra Maria Teresa Lazier, 28 anni, Verrès e Morena Lunardi, 25, Aosta

Da sinistra Vally Lucianaz, 28 anni, e Genny Magro, 18, entrambe di Aosta

NOTIZIE DALLA CITTA'

POLITICA

Caveri alla commissione ambiente della Camera

L'onorevole Luciano Caveri è stato nominato nei giorni scorsi membro permanente della commissione ambiente e lavori pubblici della Camera.

Adesioni a «Dare voce a chi non ha»

Aumentano le emittenti radio e televisive valdostane che aderiscono all'iniziativa del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat), denominata «dare voce a chi non ha» nell'ambito dei programmi dell'accesso. Dopo la Rai e Rete 7, hanno aderito all'iniziativa radio Saint-Vincent e radio Valle d'Aosta 101, mentre si stanno definendo i protocolli d'intesa con radio Monterosa e radio Monte Bianco.

Oggi senz'acqua alcune zone della città

Per consentire l'esecuzione di lavori di manutenzione alla rete idrica cittadina l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa dalle 9 alle 14 di GIOVEDI' 23 febbraio in piazza Chanoux, via Xavier de Maistre e via Charrey.

PARCO GRAN PARADISO

Un centro di accoglienza per i visitatori

Un centro di accoglienza per i visitatori del Parco nazionale del Gran Paradiso sarà realizzato nella valle di Rhêmes. L'iniziativa, che è proposta dell'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, sarà finanziata dalla giunta regionale che verserà 549 milioni al Comune di Rhêmes Notre Dame, che si occuperà dei lavori. Dice Riccarand: «E' un primo passo verso la costruzione nella parte valdostana del parco dei centri di visita che fanno parte del progetto "Grand-Paradis accueil"». La prima struttura sorgerà in località Chanavey. Gli altri centri saranno nella valle di Cogne e Valsaveronche. Il centro di Chanavey sarà ospitato in uno stabile vicino al parcheggio che serve l'area sportiva e gli impianti di risalita. Nel centro ci saranno un punto informativo e un'area attrezzata e museo.

VIABILITA'

Lavori in via Pasquettaz e nell'area Ferrando

Oggi e domani in via Pasquettaz comincerà lo scavo di attraversamento per consentire la realizzazione dell'impianto di illuminazione del parcheggio in progetto. La viabilità non subirà modifiche in quanto l'intervento avverrà in due fasi. Il sindaco di Aosta ha invece ordinato, da lunedì, il divieto di transito e sosta con rimozione forzata in parte dell'area Ferrando, dove saranno realizzato un'area verde e una sosta.

In Regione

Rollandin decaduto da consigliere

AOSTA. Da ieri l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin non è più consigliere regionale. La presa d'atto della decadenza è stata approvata all'unanimità dall'assemblea, che ha riconfermato Benito Mostacchi in quella carica di consigliere che l'esponente unionista aveva assunto in relazione alla sospensione di Rollandin. Il Consiglio regionale ha poi dibattuto una serie di interpellanze della minoranza. A una interpellanza di Marco Viérin del ppv circa «gli effettivi rimedi che il governo regionale intende porre in essere per risolvere in maniera decisiva ed efficace la grave crisi che sta soffocando il settore edile valdostano», l'assessore ai Lavori pubblici, Lavoyer, ha replicato «che la giunta ha risposto attraverso la pianificazione, la programmazione della spesa e la definizione degli interventi da realizzare con il programma annuale». Lavoyer ha anche anticipato che «tra breve arriverà in Consiglio un disegno di legge regionale in materia di lavori pubblici».

Accordo Cas-Flm

Superminimo e assunzioni alla ex Cogne

AOSTA. Accordo tra vertici Cogne e Federazione lavoratori metalmeccanici sul passaggio dei lavoratori della Cogne acciai speciali (Cas) dal trattamento economico previsto dall'accordo Ilva a quello dei metalmeccanici privati. L'intesa prevede che le differenze retributive tra trattamento pubblico e privato vengano trasformate in superminimo ad personam per tutti i dipedenti ex Cogne. Mantenute anche le maggiorazioni di turno. L'inquadramento del personale nella nuova organizzazione della Cas avverrà «secondo la declaratoria del contratto di lavoro privato mantenendo i livelli salariali esistenti». Nell'accordo tra Cas e sindacati è anche previsto che l'azienda proceda a far data dal 1° marzo 1995, ad assumere, tra i dipendenti della Cogne spa in liquidazione, le unità lavorative necessarie a fare raggiungere alla Cas le 800 unità previste. Entro e non oltre 12 mesi le parti si ritroveranno per regolarizzare ulteriori assunzioni di distaccati Cogne spa».

Il «sì» del Comune

«C'è necessità di un nuovo ospedale»

AOSTA. Il Consiglio comunale chiede un nuovo ospedale. Con 19 «sì» è passata la mozione di Gaetano Baldassarre che impegna il sindaco e la giunta a incontrare la Regione per «sottoporre la necessità» di un nuovo ospedale. Tutto ciò con l'impegno a continuare nell'opera di ristrutturazione dell'attuale struttura di viale Ginevra.

E' la prima volta che il Comune si rivolge alla Regione ponendo questa necessità che era comunque già stata espressa in un'intervista al nostro giornale anche dal sindaco Giulio Fiou.

Sempre ieri i consiglieri hanno approvato all'unanimità la proposta per il gruppo dei popolari da Orlando Formica sull'«Osservatorio economico cittadino». Sarà una sorta di comitato di vasta rrapresentanza che avrà il compito di raccogliere e analizzare i dati dell'economia del capoluogo regionale. «La conoscenza dei fenomeni economici - dice Formica - è indispensabile per affrontare la crisi economica e apportare i giusti correttivi».

Provvedimento del Comune di Aosta per disincentivare l'afflusso convulso di auto

Da ieri sei zone a traffico limitato

Il divieto di transito e parcheggio permanente è istituito in piazza Narbonne, in un tratto di via Ribitel e nelle vie Duc, de l'Archet, Frutaz e Antica Zecca. Potrà essere esteso dopo la realizzazione di nuovi parcheggi

Via Frutaz, una delle sei «zone a traffico limitato» istituite dal Comune di Aosta

AOSTA. «Le sei vie individuate per l'avvio delle "zone a traffico limitato" sono le strade del centro storico più ingombrate di auto. Parcheggi disordinati e un transito continuo di auto hanno determinato la scelta del Comune di istituire un provvedimento idoneo a disincentivare la permanenza e l'afflusso di macchine». E' la dichiarazione dell'assessore comunale alla Viabilità, Pietro Dégioz, coordinatore delle variazioni viabili decise dopo l'istituzione, a gennaio, del servizio autobus-navetta da parte della Regione.

Da ieri, in un'ampia area del centro di Aosta l'accesso è riservato ai residenti con la facoltà di lasciare l'auto in sosta per un massimo di mezz'ora.

Il divieto di transito e parcheggio permanente è riferito a un tratto di via Ribitel, a piazza Narbonne (dove sono disponibili due posti per i taxi e quattro per gli invalidi) e ancora alle vie Duc, de l'Archet, Frutaz e Antica Zecca.

Ma le zone a traffico limitato potrebbero riguardare altre vie del centro. «L'estensione di questo provvedimento - fa sapere Dégioz - sarà, in ogni caso subordinato, alla realizzazione dei parcheggi satellite».

Nei primi giorni della prossima settimana saranno avviati i lavori nell'area Ferrando, dove è stato progettato un parcheggio per 200 auto, un'area di sosta per gli autobus e la realizzazione di un'ampia oasi verde.

«Anche l'abbattimento della palestra Coni e la realizzazione di un parking per 100 auto dovrebbero concretizzarsi a breve», dice Silvano Salvador, responsabile del settore tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici. «Un accordo tra Regione, Coni e Comune - spiega - prevede la costruzione di un parcheggio pluripiano nell'area della palestra e, in futuro, un sottopasso di collegamento diretto con l'ingresso dell'ospedale. Soltanto a conclusione di questo intervento sarà possibile programmare il traffico limitato nelle vie Gustet, Carrabel e piazza Roncas». **[s. l.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quei nuovi bidoni inadatti agli anziani

Sono una signora di una certa età e vorrei dire due parole sull'ultima innovazione portata sul mondo della nettezza urbana. Voglio ringraziare quell'aitante e robusto giovane ingegnere e disegnatore che ha inventato i nuovi cassonetti per la raccolta delle immondizie.

A parte il rumore infernale di quel camion che si dovrebbe chiamare «Tir», a parte il posto necessario nelle strade per la raccolta (quando passa il camion ci vuole tutta la strada), io chiedo se qualcuno ha pensato (per il cassonetto) alle persone un po' anziane e con qualche problema artropico a ginocchia e gambe, oppure alla forza che si vuole per spingere un pedale che deve alzare quella sorta di coperchio di 2 metri quadrati. Sì, i cassonetti sempre più grossi ingombranti e disagevoli, grazie. E un grazie da parte degli anziani poco robusti anche alle autorità che hanno approvato quei bidoni, ma forse coloro che firmano e approvano hanno mamma oppure papà e nonne un po' anziane e acciaccate.

Lettera firmata, Aosta

scritto ai politici risposta

In riferimento alle risposte pubblicate nei giorni scorsi dal deputato Luciano Caveri, dal presidente del Consiglio François Stévénin, dai vicepresidenti Giovanni Aloisi e Marco Viérin, dai consiglieri Ego Perron e Marco Bavastro tengo a precisare che le lettere sono state spedite personalmente dal sottoscritto in data 12 dicembre 1994 dello sportello della Posta centrale di Aosta ai rispettivi domicili. Pertanto ritengo improbabile la mia corrispondenza in quanto con certezza almeno due missive sono state debitamente ricevute dall'assessore Gino Agnesod e dall'assessore Roberto Vicquéry dai quali sono contattato (anche se nel caso di quest'ultimo successivamente alla comparsa della mia «lettera al giornale») e che ringrazio, purtroppo, tardivamente.

Claudio Herin, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/360.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Cavi Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: soccorso (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires* (0166)
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809. (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (Distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in via Federico 56. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo scaglionamento.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Grassoney - Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica febbraio 1995
Aosta: *Erg*, Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 Febbraio (Mercuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; s: *Fina (Arsane)*; *Fina*; *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); *Esso*; *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); *Agip* (via Libertà; *Esso*; *Esso*.

CARABINIERI

tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Federico Rey; Charlouny; Alessandro Sacco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Le assegnazioni di carburante per il 1995 alle imprese artigiane saranno limitate alle macchine operatrici, per categoria. Lo comunica il Servizio zona franca dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato al quale gli interessati possono rivolgersi per eventuali informazioni.
Aosta. Sono stati concessi 42 milioni Regione Avis per la sua attività nel .
Aosta. La giunta regionale ha stanziato per mutilati e invalidi del lavoro sovvenzioni per milioni.

La Direzione della Cogne Acciai Speciali partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del loro congiunto
Sergio Maccagnan
— **Aosta, 22 febbraio 1995.**

ANNIVERSARI

1969 1995
Miralda Pession in Borla
Sei rimasta con noi nel ricordo di ogni giorno. Santa Messa oggi ore 18,30 parrocchia di Saint-Christophe.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Barbara Alberti al Nazionale

Nell'ambito degli «Incontri al femminile» organizzati dalla Consulta regionale, il caffè Nazionale di piazza Chanoux ospiterà oggi alle 21 la scrittrice Barbara Alberti. Presenterà il suo ultimo libro intitolato: «Memoria malvagia».

MORGEX

Incontri per la ferrovia

Oggi sono in programma due incontri organizzati dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti e dedicati alle proposte di modifica dell'orario delle Ferrovie dello Stato. Si discuterà alle 18 ad Aosta, nella sala riunioni dell'assessorato, in via Cerise 1. L'altro incontro sarà alle 21 a Morgex, nella sala della biblioteca comunale.

La Delattre all'Alliance

In occasione della presentazione della commedia «Le menteur» di Corneille, oggi alle 17 sarà ospite dell'Alliance Française la collaboratrice del regista, Catherine Delattre. Appuntamento in via Porta Pretoria 19.

Conferenza dedicata al deserto

Nell'ambito degli incontri di aggiornamento della valdostana dell'associazione insegnanti di geografia, oggi è in programma il quinto appuntamento. Alle 15,30, nell'auditorium del liceo scientifico via Conseil des Commis 36, si parlerà sul tema: «Negev, il deserto che vive». Relatore sarà Carlo Lyabel, vice presidente della «Société la Flore», che proporrà anche una proiezione di diapositive.

Mostra dedicata «Notables»

Oggi alle 18,30, nel archeologico di piazza Roncas, sarà inaugurata la intitolata: «Notables du Val d'Aoste au XIX siècle». raccolti testi, fotografie, libri e documenti oggetto di donazioni alla Regione e importanti testimonianze storiche.

Stasera nuovo incontro dopo il blocco della trattativa tra azienda e sindacato

Olivetti e Fiom ci riprovano

Al centro della vertenza, che in Valle interessa la Baltea Disk di Arnad, il compenso ai lavoratori e il numero di domeniche lavorative. Da Ivrea l'ultimatum: «L'intesa entro marzo o salta l'accordo»

ARNAD. Stasera ci riprovano, per salvare un esperimento nuovo nel mondo del lavoro, ma soprattutto per evitare che le assunzioni preventivate finiscano nel nulla. Vertici dell'Olivetti e sindacati Fiom canavesani e valdostani stasera saranno di nuovo seduti al tavolo delle trattative, che per ora sono bloccate. E lo «scontro» non si annuncia di facile soluzione. L'argomento è di primaria importanza, per l'economia della Bassa Valle. Al centro dell'attenzione c'è la Baltea Disk di Arnad, settore informatico, gruppo Olivetti, con uno stabilimento anche a San Bernardo d'Ivrea. L'azienda di Ivrea ha dato lunedì sera una sorta di «ultimatum»: o l'intesa entro marzo, oppure salta l'intero accordo. Ma su quali punti si è bloccata la trattativa? Il compenso ai lavoratori e il numero di domeniche da trascorrere in fabbrica. Due argomenti non di poco conto. Riccardo Barbey, della Fim aostana, spiega: «La trattativa si è bloccata; ci sono delle differenze tra le nostre proposte e quelle dell'azienda. Differenze che dovremo annullare. Dopo l'incontro di stasera credo che ci saranno novità. Speriamo di risolvere la questione, che è di grande importanza per l'ambiente lavorativo valdostano e non». Sul piatto della bilancia la differenza è ancora notevole. La rivoluzionaria proposta della Baltea Disk prevede sabati e domeniche lavorative, aumento a 18 turni settimanali e orari notturni, per avere un enorme incremento di produttività nell'ambito della costruzione di lastine «bubbles» a getto d'inchiostro, destinate a stampanti, fax e altre macchine da ufficio. L'Olivetti prevede, per il 1995, un aumento di produzione da 1 milione e mezzo a 5 milioni di pezzi, che in un periodo di crisi nera dell'industria non è poco. E lo sanno anche i sindacati. Per far fronte a questa impennata produttiva, l'Olivetti ha proposto due turni al sabato, dalle 6 alle 13 e dalle 13 alle 20 e poi dalle 22 di domenica alle 6 di lunedì.

Grazie all'aumento di lavoro, previsto 130 assunzioni nello stabilimento di Arnad e 53 a San Bernardo d'Ivrea. Per i lavoratori impegnati nei turni del sabato e della domenica, l'Olivetti ha proposto una somma «una tantum» non superiore alle 500 mila lire, comprensiva anche di indennità di lavoro notturno: «Troppo poco» hanno risposto i sindacati, che hanno anche chiesto per gli operai Baltea Disk meno domeniche da trascorrere in fabbrica e una riduzione di mezz'ora nei turni del sabato. L'Olivetti investirà nell'aumento produttivo 120 miliardi, sindacati permettendo.

L'incontro di stasera potrebbe essere l'ultimo. Le parti in causa non sembrano voler protrarre troppo la trattativa con soluzioni che si annunciano innovative e che potrebbero far da «traino» ad altre realtà industriali. [s. ser.]

La Baltea Disk di Arnad. In vista dell'aumento produttivo da 1 e mezzo a 5 milioni di pezzi, previste 130 assunzioni

A Chambave

Stroncato da infarto nella vigna

CHAMBAVE. Un pensionato è morto martedì pomeriggio nella campagna di Chambave, stroncato da un infarto. E' Pantaleone Machet, 73 anni, abitante in via Chanoux. L'uomo l'altro ieri pomeriggio era impegnato nelle sue vigne, in località Plantaz.

Stava lavorando, quando alcuni coltivatori lo hanno visto intorno alle 16 sedersi e poi accasciarsi privo di sensi. Subito accorsi, hanno visto la gravità della situazione e hanno avvertito un medico e un'ambulanza. Ma per Machet non c'era più nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Saint-Vincent. La magistratura ha dato subito il nullaosta per i funerali che si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Lorenzo. [s. ser.]

Il «caso» Mondet

Testimoni poco chiari sull'incidente

AOSTA. L'appello lanciato dai vigili urbani di Aosta, attraverso giornali e televisioni, è servito, ma solo in parte. La polizia municipale, che sta indagando sull'incidente di domenica pomeriggio dov'è rimasto gravemente ferito il calciatore Christian Mondet, ha avuto testimoni in grado di descrivere un'auto che potrebbe aver urtato la moto del ragazzo. E ieri al comando dei vigili urbani di Aosta si sono presentate alcune persone. Erano tutti testimoni di «secondo piano», perchè arrivati sul luogo dell'incidente pochi secondi dopo, quando c'era già qualche soccorritore.

La testimonianza più importante è stata quella di un uomo che domenica alle 18,25, orario dell'incidente, viaggiava alla guida della sua auto in via Piccolo San Bernardo, nel senso inverso a quello di Christian Mondet, che era diretto verso Courmayeur. Ma l'uomo non è riuscito a descrivere con sufficiente chiarezza la misteriosa auto (forse una Citroen bianca) ricercata dai vigili urbani.

Ieri sono stati trasmessi alla magistratura gli ultimi elementi raccolti. Poche, per ora, le indicazioni ottenute. Il particolare più importante, secondo i vigili urbani, è proprio legato alla dinamica dell'incidente. Dice la polizia municipale: «Non è possibile definire "auto pirata" quella che stiamo cercando, perchè non abbiamo ancora accertato se ci sia stato un urto con la moto oppure no».

Ma per l'anonima persona alla guida dell'auto potrebbe comunque esserci l'incriminazione per omissione di soccorso: è quasi impossibile che non si sia accorto della caduta di Mondet. I vigili urbani stanno ancora aspettando quella che sembra la testimonianza più importante, di un uomo arrivato pochi istanti dopo l'incontro, alla guida di una Fiat Uno di colore blu o azzurro. Lui potrebbe aver vissuto la dinamica dell'incidente.

L'altra soluzione è aspettare un miglioramento delle condizioni di Christian Mondet, che ieri erano stazionarie. Il giovane calciatore del Sarre/Cogne è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, in terapia intensiva e collegato al respiratore. I medici stanno aspettando che si riduca nel giovane il forte ematoma a un polmone, per poterlo operare a un braccio. [s. ser.]

Parla l'amministratore della Reco Service per cui lavorava Sergio Maccagnan, morto martedì alla Cogne

«Non ho avuto neppure il tempo di parlargli»

L'operaio si è spostato contro la ringhiera che ha ceduto

AOSTA. «E' accaduto tutto in un attimo. Non ho avuto nemmeno il tempo di dirgli di andare vicino alla ringhiera». Enrico Rocco, amministratore unico della ditta «Reco Service» di Pont-Saint-Martin, racconta l'incidente in cui è morto l'operaio Sergio Maccagnan, 53 anni.

Anche Rocco era nella palazzina degli uffici Cogne dove è avvenuta la disgrazia: stava coordinando i lavori di trasloco di una cassaforte alta quasi un metro e mezzo dal terzo piano al secondo.

«Avevamo deciso di coricare l'armadio d'acciaio sulla "schiena", dove non c'erano maniglie o altre asperità - spiega -. L'idea era di appoggiare la cassaforte a un'asse di legno e farla scivolare lungo le scale. Per sicurezza avevamo anche legato una corda attorno al mobile e l'avevamo appesa al gancio dell'argano in mezzo alla tromba delle scale».

La cassaforte era tenuta a una ventina di centimetri dal pavimento. L'incidente è avvenuto mentre i quattro operai stavano spostando il mobile verso la rampa delle scale. «Maccagnan era dall'altra parte dell'armadio, assieme agli altri operai, spalle alla vetrata degli uffici» dice Rocco.

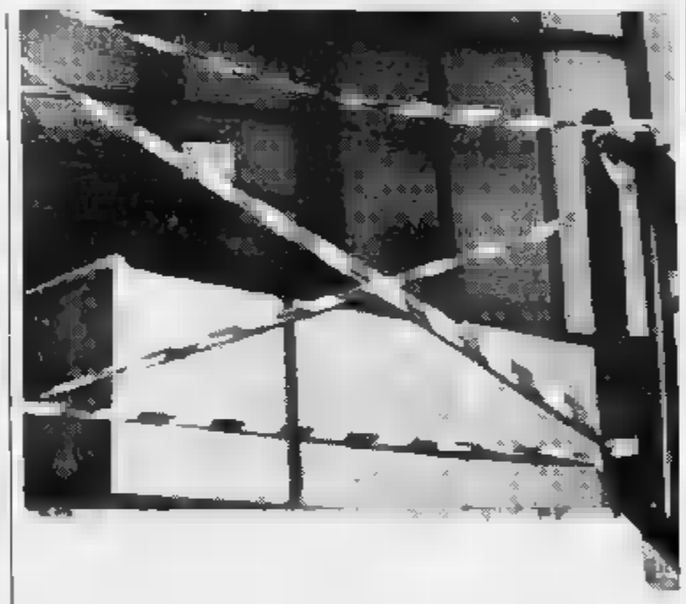
E aggiunge: «Poi è deciso di andare a spingere la cassaforte facendo leva con la schiena sulla ringhiera di legno. Non so perché l'abbia fatto, non c'era bisogno di andare là. Non ho avuto il tempo di dirgli di fermarsi, è accaduto tutto in un attimo. Si è appena appoggiato alla ringhiera ed è caduto».

In queste ore il sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza dovrebbe firmare il nullaosta per i funerali dell'operaio. La cerimonia si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Saint-Vincent, ma la data non è ancora stata fissata. E' probabile che i funerali siano domani o dopodomani. Il corpo di Sergio Maccagnan è ancora alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta.

L'operaio lascia la moglie e due figlie. La morte di Maccagnan ha suscitato tanto impressione a Saint-Vincent, dove la famiglia è molto conosciuta.

La magistratura ha già avviato un'inchiesta sull'episodio e in questi giorni riceverà i rapporti degli ispettori dell'Usl e della polizia scientifica. [r. s.]

Sergio Maccagnan, 53

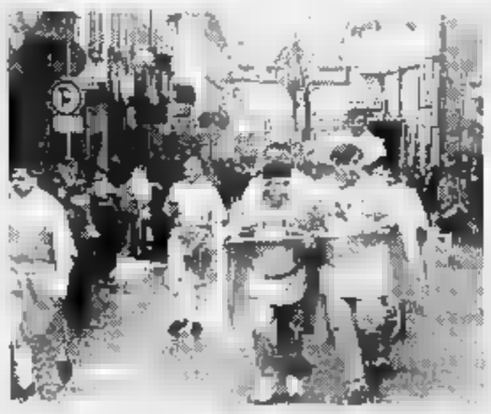


Il pianerottolo del 3° piano della palazzina Cogne da dove è precipitato l'operaio

CARNEVALE

C'è attesa per l'eventualità di un Diavolo donna

Cinque giorni di festa tra sfilate di carri e balli



La sfilata dei carri allegorici in una passata edizione del carnevale di Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Tra i problemi per reperire i personaggi storici e tanti mormorii per l'eventualità di un clamoroso Diavolo donna, comincia stasera a Pont-Saint-Martin il Carnevale storico. E' arrivato alla 85ª edizione, con qualche novità dettata più da cause di forza maggiore che da scelte precise dell'organizzazione.

Tra i rioni c'è ancora qualche incertezza, non è ancora garantita la presenza di tutti i rappresentanti del paese nella spettacolare «corsa delle bighe» in programma lunedì. Ma gli inconvenienti potrebbero essere risolti all'ultimo momento. Per ora cominciano i festeggiamenti nelle via del paese. Da stasera fino a mercoledì mattina, si susseguiranno balli in maschera, sfilate di gruppi e di carri allegorici, fuochi d'artificio, specialità culinarie e distribuzione di fagioli grassi.

Oggi si inizierà proprio una serata «enogastronomica» in via Chanoux, tra piazza IV Novembre e piazza I Maggio, in collaborazione con le «Insulae», i rioni di Pont-Saint-Martin, che hanno preparato banchetti e musica. Domani ci sarà già la prima novità. Quest'anno avrebbe dovuto essere la decima edizione di «Carnevalissi», tradizionale appuntamento teatrale comico, proposto da giovani attori dilettanti, che ha sempre fatto registrare il «tutto esaurito» al salone comunale del bocciodromo ex Sing-Sing.

Non ci sarà, per problemi organizzativi. Al suo posto, alle 21, ci sarà il «Carnevale Party» e ritmi sudamericani. Sabato comincerà la parte «ufficiale», con la presentazione alle 20,30 dei personaggi storici: Console, Ninfa, Ancelle, Diavolo, San Martino.

Poi la fiaccolata e «veglione d'apertura» con l'orchestra «Palumbo». [s. ser.]

Società commerciale di primaria importanza ricerca
PERITO INDUSTRIALE ELETTROTECNICO
massimo 25 anni
Tel. 0165/76.55.59 ore ufficio

GIARDINAGGIO
Preventivi
Potatura alberi da frutto e ornamentali, decespugli, rasati
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, alberghi, giardini, parchi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frat. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Michelangelo Due
TAPPETI PERSIANI

C.P.E.M.
Scuola Professionale Estetico Massoterapico
IVREA - Via Jervis, 3 (50 mt. Stazione).
Per appuntamento o iscrizioni Tel. 0125 425034
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CORSI III QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI ESTETICA
autorizzati Regione Piemonte e Valle d'Aosta
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI ESTETICA - MASSOTERAPIA
LINFODRENAGGIO - SHIATSU - RIFLESSOLOGIA PLANTARE
AURICOLOTERAPIA - REBIRTHING

CARITA
PARIS
TRA CINQUE GIORNI
MOMENTI DI GRANDE BELLEZZA
IN RUE DE TILLIER.
Il 28 febbraio si apre un nuovo spazio dedicato alla bellezza:
le CABINE DE BEAUTÉ CARITA,
dove verranno eseguiti trattamenti unici ed esclusivi per la pelle.
E, dal FEBBRAIO AL 4 MARZO,
potrete provare personalmente l'efficacia di uno di questi trattamenti:
il famoso "RENOVATEUR" Carita.
Un'ora di totale relax e la pelle ritroverà il suo splendore!
Prenotate il vostro appuntamento, telefonando al 31.585.
PROFUMERIA
jolies choses
AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL. 0165/31 585 - ORARIO CONTINUATO

Alle 14 scambio dei poteri in Comune, in serata la grande festa in maschera

Ivrea in piazza per giovedì grasso

E il Generale monta in sella

Giovedì grasso, e il clima del carnevale pervade ogni angolo della città all'ombra delle rosse torri. Se ne accorgeranno per primi gli studenti, quando i goliardi della Auc e del Sisi busseranno alle porte delle scuole per la tradizionale «liberatio»: un'usanza che continua, nonostante le sempre maggiori resistenze dei presidi.

Il vicequestore Maurizio Celia, chiuse in un cassetto le polemiche con il Comune per la gestione dell'ordine pubblico, avverte: «Niente violenza, siamo pronti ad intervenire dove ci fosse prevaricazione».

Almeno mille paia di occhi guarderanno in cielo per tutta la giornata, sperando nella clemenza del cielo. Alle 20,30, infatti, gli eporediesi scenderanno nelle strade e nelle piazze per la serata ormai più coinvolgente della manifestazione: la festa mascherata del giovedì grasso, la splendida creazione degli «Amis 'd piasso 'dla Granja».

Si balla in piazza Ottinetti, piazza Santa Marta, via Arduino, piazza Maretta, piazza di Città, Borghetto, piazza Perrone e ai giardini pubblici. A rendere l'atmosfera più magica, ci sono gli addobbi e le bandiere con cui gli Sfasulin hanno già colorato Ivrea.

Tra la liberazione studentesca del mattino e la festa della sera, intanto, il Carnevale entra nel vivo del suo programma. Le prime uscite del 5 gennaio (presentazione del Generale Renzo Sabolo) e delle due passate domeniche (alzata degli Abbà) sono andate, tutto sommato, bene. Il suono di pifferi e tamburi è riuscito nell'impresa di sovrastare i brusii delle polemiche e i problemi degli ultimi mesi. E pazienza se la divisa del Generale ha ben poco di napoleonico, se gli esperti d'oltralpe hanno sottolineato: gli eporediesi, e lui e agli altri personaggi già usciti allo scoperto, hanno riservato applausi.

L'appuntamento di oggi è per le 14, in piazza di Città. Un quarto d'ora dopo, nella Sala Dorata del Municipio, si svolge il passaggio dei poteri civili dal sindaco Giovanni Maggia al generale Renzo Sabolo. Poi tutti a cavallo per il primo «carosello» nelle vie del centro. Seguirà la visita al vescovo Luigi Bettazzi con i piccoli Abbà, che saranno poi ricevuti anche dal primo cittadino. Alle 18,30, in Municipio, l'investitura degli «Oditori et Intendenti»: Giuseppe Pesando, padre della Mugnaia '89 e Rodolfo Venditti, magistrato e musicista. Alle 20,30 la festa in maschera, sperando che il maltempo previsto per la giornata odierna dai metereologi non crei problemi.

Intanto tra le numerose iniziative editoriali del periodo carnevalesco, da segnalare l'uscita in edicola de «La Diana», il periodico di etnografia canavesana edito per i tipi della «Hever» di Ivrea.

Numerose le curiosità carnevalesche: da segnalare anche due concorsi per disegnare il poster del Carnevale '96 e per trovare il dolce da abbinare alla manifestazione.

Mauro Revello

Il Generale **Renzo Sabolo** salirà a cavallo dopo aver ricevuto i poteri dal sindaco

MOSTRE E CONCORSI ASPETTANDO LA BATTAGLIA

Il giovedì grasso porta qualche disagio alla viabilità. Dalle 13,30 alle 18 tutte le strade principali dell'attraversamento cittadino sono regolarmente transitabili, anche se potranno verificarsi rallentamenti a causa delle manifestazioni. Dalle 20 fino alle 2, invece, sarà chiuso al transito l'asse viario porta Aosta-corso Garibaldi-corso Nigra-porta Torino; transitabile il rimanente tratto dell'anello rotatorio. Il divieto di sosta e di transito, con rimozione forzata dei veicoli anche per i titolari dei permessi, è inoltre in vigore in tutte le strade del centro storico. Stessi provvedimenti verranno adottati per la giornata di domenica, quando è in programma la prima delle tre battaglie delle arance. E' consigliabile muoversi a piedi nelle vie del centro.

Sono tre le mostre in città, tutte a ingresso libero, che hanno come tema il Carnevale. Una è allestita nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino: il titolo è «Rosso e Verde», ed è organizzata dal gruppo L'Incontro. Resta aperta fino al 3 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Le altre due rassegne si svolgono in sala Santa Marta. Si tratta di «Maschere, burattini e burattinai», a cura dell'Azienda di Promozione Turistica e del Comune di Bergamo, e di «Una festa lunga sette lustri», la mostra illustrativa del Carnevale eporediese che già in passato ha ottenuto un notevole successo di pubblico.

Sono aperte entrambe fino al 28 febbraio, tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 22. L'ingresso è libero.

Il Carnevale di Ivrea significa anche concorsi. Il primo è fotografico ed è promosso dal consorzio organizzatore in collaborazione con il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Entro il 15 marzo devono essere consegnate le diapositive, ovviamente sul Carnevale e sui suoi aspetti più caratteristici. Il secondo concorso è di poesia ed è organizzato dall'associazione «I Cross del Borghetto»; per informazioni, telefonare allo 0125/251777.

Infine, c'è il concorso per il premio «Fairplay»: un riconoscimento (ancora si sa non cosa consista) voluto dal Comune, per la componente della manifestazione che terrà il comportamento più corretto e simpatico a cavallo dalla sfilata in onore della Mugnaia.

A Rivarolo

Cimitero, raddoppio miliardario

Il piano per l'ampliamento del cimitero di Rivarolo continua a fare discutere e suscita polemiche. Il progetto iniziale, redatto verso la metà degli anni'80 dall'architetto Ferrero aveva ipotizzato un costo approssimativo di circa 7 miliardi e mezzo. Dimenticato per anni nei cassetti, il progetto dovrebbe essere realizzato oggi. Ma i costi sono lievitati tanto da sfiorare i 13 miliardi.

Una cifra sproporzionata che l'amministrazione non intende sborsare. «Esiste - dice il sindaco Edoardo Gaetano - un'emergenza per la carenza dei loculi. Se non fossimo in questa condizione faremmo rifare il progetto. Purtroppo, però, allo stato delle cose questo non è possibile». Di qui la necessità di rivedere il piano giungendo a costi decisamente più contenuti. Intanto la minoranza attacca e polemizza. L'esponente in Consiglio di Alleanza Nazionale, Fabrizio Bertot, accusa: «Più che un cimitero, quello assomiglia ad uno stadio. Un impianto di quel genere, inoltre, è decisamente sproporzionato per le esigenze della città».

Polemiche anche per reperire i soldi necessari alla costruzione dei nuovi loculi. «I progetti dei cimitori - dice, dai banchi della minoranza Pino Figliuolo - devono essere realizzati in autofinanziamento. Si rischia di far pagare i loculi decisamente più cari ai primi acquirenti».

Ma ancora una volta il sindaco smorza le polemiche. «Quando inizieremo la costruzione dell'ala nuova del camposanto - assicura - chiederemo finanziamenti. Non saranno costi spropositati; costeranno tutti una cifra».

[l. pol.]

IN BREVE

IVREA

Elezioni, il Tar esamina il ricorso di Bermond

Viene esaminato oggi dal Tar il ricorso presentato dal gruppo Ccd di Ivrea, contro l'esclusione dal Consiglio comunale del segretario cittadino Alberto Bermond Des Ambrois, capolista alle amministrative del 4 dicembre. Vi sarebbe stato un errore di conteggio nello scrutinio: alla lista di An sarebbero stati attribuiti 7 voti che, in realtà, erano destinati al solo candidato sindaco Alberto Tognoli. Se il ricorso venisse accettato, Bermond Des Ambrois subentrerebbe in consiglio a Alessandro Borghesio, di An.

FAVRIA

Teppisti all'opera al distributore Esso

Non ci sono stracce dei teppisti l'altra notte hanno danneggiato il distributore «Esso» di via Front. Prima hanno tagliato i tubi per l'erogazione della benzina; poi hanno appiccato le fiamme alle colonnine.

CUCEGLIO

Peretti fa poker alla Pro loco

Andrea Peretti è stato riconfermato anche per il triennio '95 - '97 alla guida del sodalizio cittadino. Peretti, sarà affiancato nell'incarico dal Giancarlo Guidetti (vicepresidente), Domenica Grisoglio Finatti (segretario), Domenico Tocco (cassiere).

CARAVINO

Processo al violentatore della sorella undicenne

Compare oggi davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio de Marchi, M. L. ventenne di Carema accusato di aver violentato per tre lunghi anni sua sorella di 11. Assistito dall'avvocato Formento, M. L. chiederà di accedere al rito abbreviato. M. L. fu arrestato all'inizio di novembre dello scorso anno su denuncia della madre.

Chiaverano, l'impresario che lo aveva alle dipendenze patteggia dieci mesi

Cassintegrato morì di «lavoro nero»

Una caduta dall'11° piano mentre tinteggiava uno stabile

Lavorava «in nero» come muratore, per arrotondare il magro sussidio di cassintegrato, 900 mila lire al mese, e consentire alla sua famiglia di vivere dignitosamente. Ma proprio quell'impiego fu la causa della sua morte. Carmelo Puglisi, abitante a Ivrea in via Riva 12, si sfracellò al suolo cadendo dall'11° piano di un condominio: aveva 42 anni. Il suo temporaneo datore di lavoro, l'impresario edile Calogero Giambelluca, 48 anni, residente a Chiaverano in Comune Nassio 15, ha patteggiato davanti al pretore Donato 10 mesi di reclusione e 2 milioni e mezzo di ammenda. Le accuse formulate dal pubblico ministero Braghin erano di omicidio colposo e violazione alle norme antinfortunistiche; era difeso dall'avvocato Claudio D'Alessandro.

Carmelo Puglisi, faceva l'imbianchino per arrotondare il sussidio di cassintegrato

La sciagura risale al 9 dicembre del '93. I due operai lavoravano all'11° piano del condominio «La Torre», in via Aldisio a Ivrea, dietro la sede dell'Usl, per tinteggiare le pareti di un attico appena ristrutturato. «Carmelo era sull'impalcatura - aveva raccontato Giambelluca agli inquirenti -. D'improvviso, per la pendenza del terrazzo, il ponteggio è scivolato verso la ringhiera. L'urto lo ha fatto ribaltare; ho cercato di trattenerlo, ma non ci sono riuscito». Un volo di 35 metri, senza speranza di salvezza: Puglisi morì sul colpo.

Subito era scattata l'indagine della magistratura, conclusosi con il rinvio a giudizio (e ora il patteggiamento) di Calogero Giambelluca. Il legale della parte offesa, l'avvocato Bertone, ha già preannunciato un'azione civile per il risarcimento dei danni. Carmelo Puglisi, ex operaio della Lancia Chivasso, era in cassa integrazione da circa un anno. Sposato con Rina Gavolo, aveva due figlie: Daniela e Tiziana, di 16 e 10 anni.

DOVE & QUANDO

CINEMA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di approfondimento tematiche e opere cinematografiche, in programma ad Ivrea a partire dal 7 marzo. Il costo è di mille lire. Per informazioni o iscrizioni, rivolgersi al botteghino dell'ABCinema o telefonare allo 0125/425.084.

GITA A NIZZA. La Pro loco di Pertusio organizza una gita al Carnevale di Nizza, domenica prossima. La quota è di 40 mila lire per i soci, 45 mila per i non soci. Le iscrizioni si ricevono fino a domani; telefonare ai numeri 617395 oppure 617740.

IN inaugura oggi alle 18,30, al Museo della ceramica di Castellamonte (palazzo Botton), la mostra di maschere d'arte di Angelo Raffaele Antelmi. Resterà aperta fino al 12 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

TUTTI S'inizia sabato, al teatro Morgando di Cuorgnè, la rassegna «Tutti a teatro», organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Cuorgnè e con la Provincia. Il primo spettacolo in cartellone è «Notte con l'amante», di Duilio del Prete e Carla Cassola. L'ingresso costa 20 mila lire; informazioni in biblioteca (telefono 0124/666058.

Il GSR Olivetti organizza una gita in pullman a Genova per la «13ª manifestazione filatelica numismatica annuale», in programma sabato. Le iscrizioni si chiudono oggi, agli sportelli della sezione in via Montenavale a Ivrea (Convento).

IN DEL GIOVEDI'. Continua il ciclo di laboratori teatrali per insegnanti, organizzato a Caluso dal gruppo Lo Zodiaco. Oggi alle 17,30, nell'aula magna del liceo Martinetti, la compagnia Teatro degli Immediati presenta «Babà Barocco: per un teatro delle meraviglie». Per informazioni, telefonare allo 011/8833270.

PADRE E FIGLIO SCRITTORI. Domani alle 20,30, alla libreria Cossavella di Ivrea, via Palestro 17, Davide e Renato Scagliola, giornalisti de La Stampa, presenteranno il loro libro «Osteria d'oriente - Un Piemonte lontano, otto e contadino» (editore Gribaudo, lire 28.000). Introdurrà Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze. Interverrà il gruppo musicale i Cantambanchi e verranno proiettate diapositive.

L'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi.

OSCAR WILDE

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

Processo a Ivrea

Tre mesi al postino che non portava la corrispondenza

Ci sono postini che suonano sempre due volte, e ci sono quelli che non suonano affatto. Apparteneva a quest'ultima categoria Salvatore Latona, 23 anni, residente ad Ivrea in via Cappuccini 7, rinviato a giudizio per violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza. Ieri mattina, davanti al pretore di Ivrea, Donato, l'avvocato difensore Coda ha ottenuto per lui il patteggiamento della pena a 3 mesi di reclusione.

Le accuse, formulate dal p.m. Fornace, risalgono all'estate del '93, quando Latona aveva trovato impiego trimestrale. Una serie di reclami, da parte di cittadini ai quali non veniva più recapitata la posta, aveva fatto scattare i controlli. Nell'abitazione del giovane furono trovate 22 cartoline, 7 libretti fiscali dell'Aci, un blocchetto di avvisi in bianco dell'amministrazione postale, 3 lettere e oltre 10 riviste di vario genere.

Condannata la banda responsabile di decine di colpi

Cuorgnè, 2 anni al rapinatore con il «taglierino» alla Sella

Due condanne e due assoluzioni: si è concluso così ieri in tribunale a Torino il processo per gli ultimi quattro imputati della cosiddetta «banda taglierino» accusata di una decina di colpi in banche della cintura. Altri 4 imputati avevano chiuso davanti al gip il giudizio abbreviato. L'accusa ha tenuto in aula, ma è caduta l'ipotesi della banda, il tribunale ha escluso l'associazione per delinquere.

Presi di mira tra il novembre '92 e il marzo '94 le banche di San Gillio, Rosta, Sangano, Druento, Avigliana, Verolengo, Savigliano e Cuorgnè. Proprio l'ultimo colpo a Cuorgnè era stato fatale. Michele Reddavide, 37 anni, era rimasto intrappolato tra le porte automatiche della banca Sella. Dal suo arresto gli investigatori erano risaliti ai complici che arrivavano sempre armati di un taglierino per carta da parati e puntavano alla gola dei cassieri e indossavano tute da meccanico. Una parte degli aggressori era stata riconosciuta con sufficiente certezza dagli impiegati e, per evitare guai peggiori, ha chiesto il giudizio abbreviato davanti al gip. I fratelli Francesco e Giancarlo Lo Monaco, Paolo Carrera e Antonio Jenna si sono cavata con condanne da due a cinque anni.

Sono rimasti in 4 davanti alla quarta sezione (presidente Gosso). Ma Sommario (avvocato Cravero) è stato scarcerato alla prima udienza: il confronto in aula con un teste lo aveva scagionato. Assolto anche Gaspare Lo Monaco, padre dei due fratelli, che era difeso dall'avvocato Basilio Foti. Reddavide (avvocato Palumbo) è stato condannato solo per il tentativo di Cuorgnè e assolto da altre due imputazioni: ha avuto due anni. Infine Giuseppe Paternaiti (avvocato Colucci) è stato condannato a 5 anni e 5 mesi.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6521650

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio è gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.

E' una iniziativa **ANIMALIA CLUB** - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Ultimi 100 Veri Hi-Fi a ½ Prezzo

di elettroniche

YAMAHA Ampli. 60+60 w	£ 420.000
YAMAHA Pre 260+260 w	£ 4.300.000
LUXMAN Ampli. 12 w	£ 1.750.000
LUXMAN 70+70 w	£ 890.000
200+200 w	£ 2.900.000
YAMAHA ampli. A/V dsp	£ 1.200.000
DENON Pre/Fin. w	£ 2.950.000
MUSICAL FIDELITY Ampli.	£ 1.450.000
100 w	£ 1.300.000
Mc. INTOSH Pre	£ 6.000.000

Esempi di diffusori

Sat	£ 750.000
	£ 1.250.000
	£ 1.200.000
	£ 930.000
ADVENT Altoparlanti Vision 350	£ 1.450.000
ADVENT Altoparlanti Vision 500	£ 1.950.000
ENERGY Altoparlanti 5.1, 200 w cp.	£ 1.250.000
BOSTON Lynn 300	£ 2.750.000
JAMO Altoparlanti Sil. 120 w	£ 1.190.000
ACUSTIC cp.	£ 750.000

Borgardo Teresio
Telec
C.so Sebastopoli, Tel. 011/326211

Questa sera al Giacosa tratto da un testo di Pierre Corneille

Va in scena «Le menteur»

La Parigi del '600 è lo sfondo di un'intricata vicenda d'amore che si consuma tra equivoci e bugie. Del Théâtre National de la Communauté Française de Belgique

AOSTA. Splendori e miserie del XVII secolo: tempo di controriforma, barocco, eccessi della parola e doppie verità. Tempo di menzogna, dunque, dell'arte di simulare e dissimulare. Un campione Doranto, studente diventato soldato, appena giunto a Parigi di ritorno dalla guerra. L'eccitazione meravigliata del suo rientro a casa si svolge sullo sfondo di una delle più belle piazze della capitale francese, Place des Vosges. E' qui che egli incontra due giovani donne, Clarice e Lucrèce. Affascinato dalla prima, per farsi bello ai suoi occhi millanta eroiche imprese militari e confessa una passione che dura da lungo tempo. Nella fretta del suo tentativo di seduzione Dorante fa però confusionne sui nomi e, fidandosi delle chiacchiere del valletto, crede che la bella si chiami Lucrèce. Inoomincia così il gioco degli equivoci, che si complica quando egli si imbatte in Alcippe, vecchio amico a sua volta innamorato di Clarice, e sentendo parlare di misteriosa serenata fatta alla donna del cuore, se ne dichiara l'autore, suscitando la gelosa reazione dell'altro. Ma non è finita qui. Perchè sulla scena arriva Géronte, il padre di Dorante, che ha appena combinato per il proprio primogenito un matrimonio con Clarice, figlia di uno dei suoi amici. A questo punto

Attori sulla scena dello spettacolo teatrale «Le menteur» di Pierre Corneille

Dorante, che, in base ai suoi malintesi, non vuole sposare una ragazza che non conosce, è per ancora, dichiarando- già sposato e buttandosi in strada senza uscita.

Chi, incuriosito da questa intricata vicenda di cuore, volesse saperne la fine, potrà farlo assistendo, stasera alle 21, al Teatro Giacosa, alla rappresentazione de «Le menteur» di Pierre Corneille, messo in scena per la Saison Culturelle, dal Théâtre National de la Communauté Française de Belgique, diretto da Jean-Marie Villégier e interpretato, fra gli altri, da Anne Clair, Frédéric Laurent e Candy Saulnier. Una messa in scena che si annuncia sontuosa e filologica, sia nel rispetto del testo originario (in versi e nel francese colto del '600) sia nella ricostruzione ambientale: dai fondali di Eric Talmant ai costumi di Patrice Cauchetier.

«Le menteur», scritta da Corneille nel 1642 (sei anni dopo «Le Cid»), in una pausa della sua attività drammaturgica consacrata alla composizione di tragedie, mette insieme la sua vocazione giovanile per la commedia (frutto di un'attenta dei costumi) con il risultato di una contaminazione letteraria, a partire da un modello spagnolo. Alla base del suo testo teatrale sta infatti «La verdad sospechosa», un'omologa commedia di Don Juan de Alarcón, erroneamente attribuita in primo tempo da Corneille a Lope de Vega. Corneille per l'occasione «francesizzò» nomi e luoghi, adattando le situazioni spagnole alla danità parigina. E fu un successo enorme, tanto che lo scrittore fu costretto, sotto la spinta dell'opinione pubblica a comporne il seguito, questa volta realmente ispirato a Lope de Vega. «Le menteur» fu l'ultimo grande trionfo di Corneille. Anche se le sue opere sarebbero state rappresentate a lungo e corte, già si stava affermando l'astro nascente di Racine.

Luciano Barisone

A St-Vincent

Jazz ladies questa sera al Club 33

Laura Fedele

SAINT-VINCENT. Dopo l'intervallo la «Swing Machine», questa sera, dalle 22 circa, tornano le «Jazz Ladies» del Club 33 del Casinò di Saint-Vincent. Tornano con il «Laura Fedele Jazz Quartet», un gruppo formato dalla vocalist Laura Fedele, da Marco Bianchi al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

La band, che esegue brani originali e standard più o meno celebri, propone negli arrangiamenti il suo lato più originale e interessante, creando un «sound» particolarissimo in cui il jazz e il blues si fondono con atmosfere di carattere tipicamente mediterraneo. Dicono a tale proposito i musicisti: «Suoniamo il jazz e il blues perché li amiamo, perché li sentiamo scorrere dentro di noi come un'immensa energia vitale. Tuttavia il nostro mare è lì, a un passo: altra inesauribile fonte di suoni, colori, profumi. Sono due mondi che si incontrano da qualche parte dentro di noi, vicino al nostro cuore. Perché la non ha confini».

Leader del gruppo è Laura Fedele, cantante, pianista e compositrice nel circuito del jazz e blues dal 1985. Dieci anni che hanno visto scalata pressoché continua e un successo internazionale, concretizzatosi nella partecipazione alle maggiori manifestazioni mondiali (dal Jazz and Heritage Festival di New Orleans, al Blueropa al Festival di Lugano) e nell'incisione solista di quattro lp (da «Right Now» del a «Effetto voce» del 1993).

Accanto a lei il pianista Marco Bianchi, uscito dal Conservatorio Giuseppe Verdi, assiduo frequentatore del Capolinea di Milano, compositore di musica che spazia dal jazz al latin, dalla fusion al classico. E poi Stefano Dall'Ora, anch'egli diplomato al Conservatorio di Milano, impegnato con il suo contrabbasso sul duplice fronte della musica classica e del jazz. E infine Marco Castiglione, sempre di formazione milanese, «enfant prodige» della batteria, già una vasta esperienza internazionale alle spalle.

[L. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Sheen, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di reginaioli che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

Giacosa — Tel. (0165) — Ore 21. L. 13.000
Le Menteur — comédie de Pierre . Théâtre National de la Communauté française de Belgique. Mise en scène: Jean-Marie Villégier. Scénographie: Eric Talmant. Costumes: Patrice Cauchetier.

CHAMPOLUC S. Anna — tel. (0125) 307.483 — Ore 21 — Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.266 — Or.: 21,30
Tre vedove un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, dispetti e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

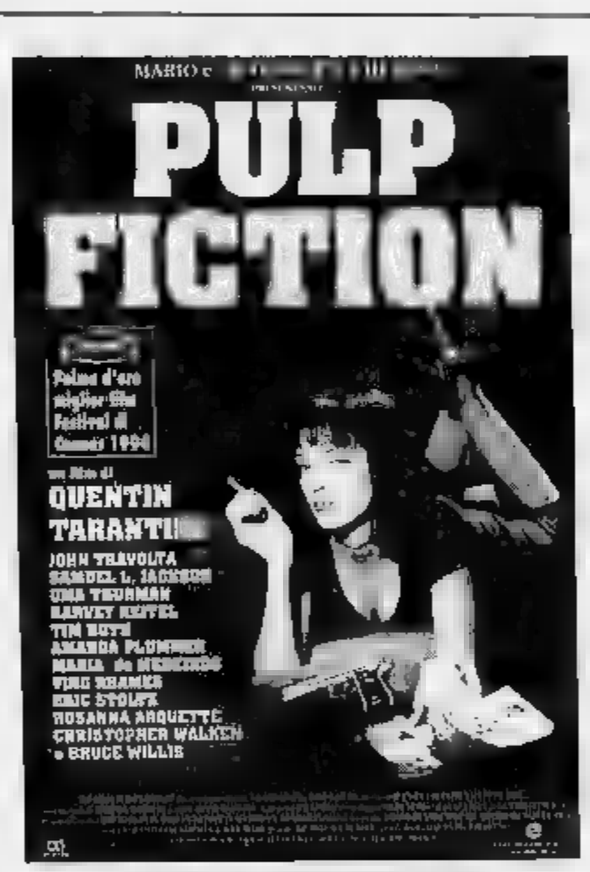
CERVINIA — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18 — Lire 7000
Discesa dalla parete Est Cervino — documentario di Tony Valeruz

COGNE Paradiso — Tel. (0165) 841 205 — Or.: 17/20/22 — 10.000
CHIUSO

IVREA Boero — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Ore 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 19,50/22,10
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

CINEMA NEL CANAVESE



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + Iva)

NICHINI E NOTTI

CogneCOGNE
Comicità con Patrizio & Plebeo

Il salone del municipio di Cogne ospita stasera alle 21 il terzo appuntamento della rassegna di cabaret «Risate in... Paradiso», organizzata dall'Apt Cogne Gran Paradiso e dall'agenzia Promoval. Si esibirà il duo comico torinese Patrizio & Plebeo, che presenterà lo spettacolo «Roberta». Ingresso libero.

AOSTA
Corsi di teatro

Ultimi giorni per iscriversi ai quattro stage teatrali organizzati dall'associazione culturale «Skenè» e tenuti dalle «Sorelle Suburbe» di Torino. Per sabato e domenica è in programma il primo stage sul tema «Giochi teatrali». Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/42.684 e allo 0165/41.552.

SAINT-VINCENT
Ritmi latinoamericani

La discoteca «Byblos» propone il giovedì sera il meglio della musica latinoamericana, selezionata dal dj Ieia. Nella prima parte della serata la possibilità di imparare i passi base della salsa, del mambo, della lambada e del merenghe, con l'aiuto di istruttori di ballo. Dopo la mezzanotte, discomusic.

AOSTA
Preselezioni per Arezzo Wave

La «Compagnia dei motori» ospita domani alle 21 la seconda serata delle preselezioni regionali per Arezzo Wave. Si esibiranno: gli «Avatar», i «Superjack» e i «Tristan Tzara». Saranno il pubblico e una giuria, a scegliere il gruppo che rappresenterà la Valle alle selezioni di Arezzo Wave.

AOSTA
Variazioni per la Saison

Cambiamenti nel programma di marzo della Saison culturelle. La prima variazione riguarda il concerto di Daniel Lavoie, in calendario il 10, sostituito dal concerto di Catherine Lara, il 14, per il «Giro del mondo in 80 ore», al posto del film «Il matrimonio di Muriel» di Hogan, sarà proiettato «Kika, un corpo in prestito» di Almodóvar.

I programmi odierni delle reti francofone

Un film e tre reportage oggi su Tsr e France 2

Reportage per tutti i gusti questa sera sulle reti francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette «Retraités: une mine d'or! Place aux vieux!», un'inchiesta della serie «*Temps présent*» sullo stato dei pensionati svizzeri, che un milione, circa uno per ogni 7 abitanti. Nel prossimo secolo il loro numero sarà quasi raddoppiato e costituirà un terzo della popolazione. A questo mercato hanno già incominciato a interessarsi le banche, proponendo condizioni particolarmente favorevoli di risparmio. anche la pubblicità incomincia a far leva sui consumi degli anziani, in particolare sulla voglia di viaggiare.

Alle 21,05 France propone «*Envoyé spécial*». In sommario due . Il primo, «La grande arnaque», si occupa Gepm, una società di vendita a domicilio fondata nel 1987, forte di 50.000 distributori in Francia e sponsor di una squadra di ciclismo. Una normale impresa, secondo le apparenze. Una specie di setta all'origine di una truffa colossale secondo i giudici che, indagando, hanno scoperto false promesse di guadagno ai clienti, metodi di indottrinamento forzato per i dipendenti e l'assenza di qualsiasi norma contributiva. Il secondo servizio, «Soupe, savon, salut», racconta tre marginali che hanno scoperto nuovi orizzonti di vita, arruolandosi nell'Esercito della Salvezza.

Alle 22,30 France trasmette «*Merci la vie*» (Francia, 1991, 115'), film di Bertrand Blier con Charlotte Gainsbourg e Anouk Grinberg. E' la storia di due ragazze sognatrici, incontratesi un giorno in l'una da un supermercato e l'altra venive buttata fuori da una macchina in corsa. Una libera interpretazione dei della vita, fatta da un maestro francese involuto e affascinante. **[L. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. . Abbattuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. C. Solaro 77. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, 547.007. *Sala 1.* **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; . *Sala 3.* **Pa su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. d - **Il fiume della paura** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Clarke (Commesse)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. . **Il matrimonio è un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; .
DORIA via Grassini 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza . **Frankenstein**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Una storia**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30,
EMPIRE p. P. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22
STORLE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30 T. 817.33.23. **Omicidio nel vescovado**. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.6996. **Sirena - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico Pellicelli. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; .
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 18,45; 19,30, 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
è via Pomba 9. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
via XI Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Ved. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO RE Stagione d'Opera, dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Biglietteria ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri e G. Mi, R. Sturno. del T.S.T., via Roma 48 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517 6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tolano), reg. F. Passalacqua. Recita scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Ind. e pren. 9-13 e 16-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**, settimanale regionale

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Paillot

Suisse Romande
9,10 **Top models**
Pas de problème!
10,55 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'**
12,20 **Le miracle de l'amour**
12,45 **TJ-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Prolession: reporter** Eng
15,10
17,10 **Les contes du chat perché**
17,40 **Code quantum**
18,30 **TJ-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Tele chaud**, talk show
22 — **Nypd Blue**
22,45 **Labenabore**, mémoire vivante
TJ-Nuit

Rete 7 Vallee
18; 19; 20, 22,40; 23,40 **Informazietta**

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **354810, La tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
— **Club Italia**, musica italiana
18 — **Lisclo doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, regionale
13 — **L'orfana senza sorriso**, film
15 — **Lukuna**, telenovela
16 — , rubrica musicale
17 — **Mask**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Sioux**, telefilm
20,30 **Mina relax**, programma di tradizioni in patois
22,30 **Tsci**, programma musicale

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
Rsv Super compilation
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Aosta Stereo Italavera
8,30; 12,30, 15,30; 16,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Bianco
7 — **Golden gate Anni 60**
7,30; 8,15; 15 **Gli auguri di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il giobo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **white**

Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Saluti Valdôtain**,
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,18 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cne News**
8,13 **Gran risveglio dal Miroir**
8,32 **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La** , gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patofa con Pieratto**

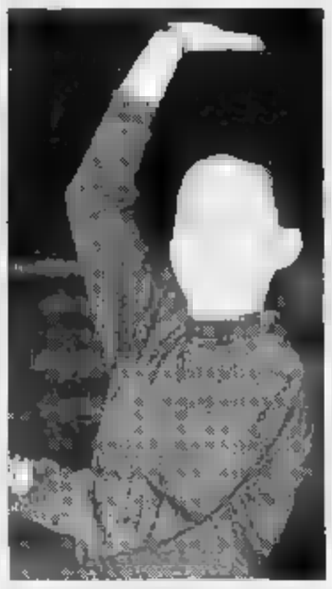
Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 18; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle

Pattinaggio, successo per le gare di qualificazione al «Trofeo delle Regioni»

Le «artiste» del ghiaccio

Tra le cadette ha vinto Sara Caliano davanti a Solange Cianci. Sul podio anche Valentina Giannola e Chiara Cestaro. Domenica ci saranno altri due importanti appuntamenti



Sara Caliano e Solange Cianci, prima e seconda nella categoria cadette

AOSTA. Successo tecnico e di pubblico per la seconda prova di qualificazione al «Trofeo delle Regioni» di pattinaggio artistico, disputata al palaghiaccio del capoluogo regionale. La competizione, organizzato dallo Sporting Club Aosta, ha riservato piacevoli sorprese. Tra le cadette successo di Sara Caliano davanti a Solange Cianci. Sul podio sono salite anche Valentina Giannola (seconda nelle esordienti A) e Chiara Cestaro (terza nelle esordienti B). Buone anche le prestazioni di Sara Alì, Monica Aimar, Valentina Bonomo, Angelica Magliocchetti e Federica Mallamace.

«Siamo soddisfatti dei risultati conseguiti dalle nostre atlete e da quelle dell'Ice club - dice il presidente dello Sporting club, Matteo Aimar -. Il pubblico ha potuto apprezzare la spettacolarità della disciplina e i progressi fatti registrare dalle pattinatrici dirette dall'allenatrice russa Pirogova. A conclusione delle gare c'è stata l'esibizione della campionessa italiana Silvia Fontana, che ha raccolto unanimi consensi per le sue acrobazie».

Domenica prossima doppio appuntamento al palaghiaccio aostano in pallo la «Coppa Amatori Ghiaccio» e la «Coppa Ice Club». Oltre alle atlete che hanno gareggiato nel «Trofeo delle Regioni» scenderanno in pista anche Elisa Bariselli, Piera Berdicchia, Elisa Fardella, Xenia Gaetano, Nicole Pagani e Valentina Pignataro.

«Il pattinaggio artistico ha già saputo conquistarsi l'interesse di parecchie giovani - sottolinea Aimar -, ma contiamo di incrementare il numero di atlete iscritte alla nostra società e all'Ice club. Le competizioni in programma domenica prossima serviranno per far conoscere ulteriormente la disciplina in Valle». [s. b.]

IN PILLOLE

Fondo, titoli regionali a Brocard e a Gontier

LE nevi di Cogne hanno ospitato i campionati regionali allievi a tecnica classica.

Il titolo femminile è andato a Sara Brocard dello Sci club Drink che sul tracciato di 5 chilometri ha preceduto Natalie Chadal di 8 secondi e Manuela Bagnod oltre un minuto.

Nel settore maschile il campione 1995 sui 7,5 chilometri è Maurizio Gontier (Drink), vincitore davanti al compagno di squadra Simone Truc e ad André Fragno (Pollein).

La competizione era aperta a ragazzi e cuccioli in gara per la «Coppa Gérard Biboix».

Tra i ragazzi ha vinto Laurent Clos (Drink) e tra la ragazze ha prevalso Josianne Dégioz (Valsavarenche).

Nei cuccioli successo maschile per Spencer Cavagnet (Grand Paradis) e femminile per Elisa Brocard (Drink).

Andrea Grannonico (CourmAosta)

SCI ALPINO

Il Trofeo Hosquet di superG

E' stato disputato domenica a Cervinia, il superG valido per il «Trofeo Zeffiro e Pierino Hosquet». Alice Sabolo (Zerbion) ha vinto tra le ragazze; nei ragazzi successo di Davide Covolo (Amis de la Montagne). Nelle allieve primo posto per Honey Galvani (Crammont) e negli allievi vittoria di Cristian Bandito (Rutor). Il Trofeo è andato allo Sci club Cervino.

HOCKEY

Under 12 e 16 del CourmAosta

Successo dell'Hockey club CourmAosta Under 12. I ragazzi allenati da Luca Lattanzi hanno battuto al Forum di Assago i pari età dei Devils con il punteggio di 0-4. Tutte le reti sono state segnate nel terzo periodo. I marcatori: Barmasse (su di Giovinazzo), Zoppis (assist di Ottino), De Zoppis (assist Figerodi) e Giovinazzo. La stessa formazione è poi stata sconfitta nel successivo incontro casalingo con il Como per 2-4 (parziali 0-2, 1-0 e 1-2). Le reti del CourmAosta portano la firma di Ottino e De Zoppis (assist di Ottino). Sconfitto anche per il CourmAosta Under 16, battuto a Varese per 10-3. I gol gialloneri sono stati realizzati da Andrea Grannonico.

CALCIO JUNIORES

Due sconfitte insieme

Due successi, due sconfitte e un pareggio per le squadre valdostane juniores. Le vittorie sono state ottenute dal Corrado Gex-Arvier-Avise-Introd e Forno per 3-1 e dallo Charvensod-Sant'Orso e Caluso per 2-0. Passi falsi, invece, per il Quart contro il Quincinetto (0-2) e per l'Olimpique Châteaux contro il Rivaro (1-4). E' finita 1-1 tra Strambinese e Aymavilles/Grossan.

PALLAVOLO

Châtillon battuto dalla capolista

Sempre il Css Cogne al comando della classifica tra le ragazze. La capolista ha centrato l'ottava vittoria consecutiva, imponendosi per 3-1 sul Csi Châtillon. Nelle altre partite successi del Pgs/Vbc sull'Aosta volley al tie-break e del Vima Marmi sull'Aymavilles per 3-1. L'Aosta volley ha poi superato l'Aymavilles per 3-0.

BASKET JU

Heli Sport sconfitto in casa

Sconfitta interna per l'Heli Sport con il Galvagno. I torinesi si sono imposti per 77-88. A fare la differenza è stato il play Ballattori. Migliori realizzatori sono stati Paolo Ocleppo (18 punti) e Matteo Salvadori (11).

BASKET ALLIEVI

Toyota Orient a valanga

Ancora un per il Toyota Orient, sempre al comando della classifica. Gli aostani hanno avuto vita facile contro lo Sport Amicizia Settimo: 106-43. In evidenza François Pasquin (36 punti con 17 su 23 al tiro e 20 rimbalzi) e Cesare Marques (31). Domenica alle 18, alla palestra del quartiere Dora, il Toyota Orient riceverà la visita del Basket In Progress.

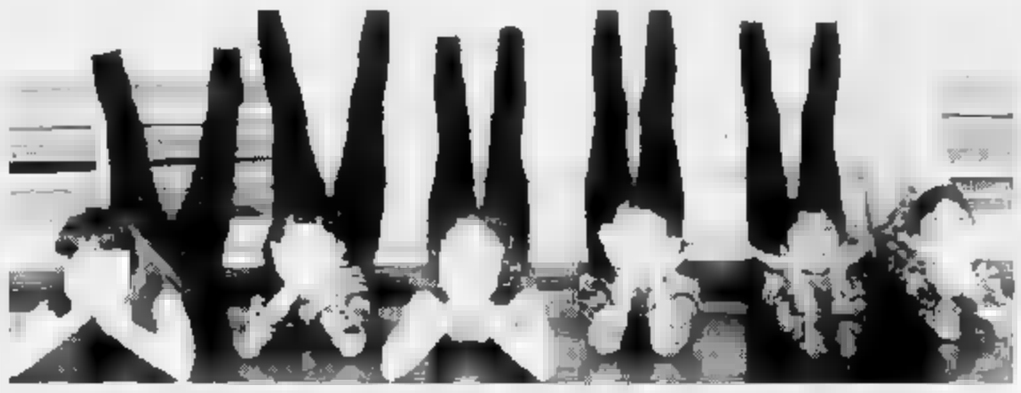
BASKET PROPAGANDA

Lo Scott Usa travolge il Mini 2000

Vittoria dello Scott Usa e sconfitta del Cral Cogne nella seconda giornata del campionato. La squadra allenata da Gabriele Peloso ha superato senza problemi l'ostacolo rappresentato dal Mini 2000 con il risultato di 96-29, con 21 punti di Antonio De Jesus e 12 di Federico Martire. Il Cral Cogne ha invece ceduto per 68-32 all'Ivrea. Miglior realizzatore Alessandro Agostino, autore di 12 punti.

Tutti i risultati dei campionati femminili

I piazzamenti di Olimpia e Augusta Praetoria



Virginia Montagna, Chiara Carrozzino, Stefania Montagna, Maira Arbaney, Isabella Curtaz e Norma Gambalonga

AOSTA. L'Olimpia parteciperà sabato alla prova riservata al settore Propaganda in programma a Rivoli sia per la ginnastica ritmico sportiva sia per la ginnastica artistica. In pedana l'Olimpia manderà, per la ginnastica ritmica, le allieve Mariella Cochetti, Clara Di Vito, Giorgia Fonte, Cristina e Federica Marguerettaz, Cinzia Poyn, Monica Spotari. Tra le juniores gareggeranno Mirta Arizio, Lavinia Capresi, Lisa Chenal, Solange Imperial, Michele Incoletti, Lucrezia Lamastra, Annalisa Maurino, Laura Morotto, Irene Pelloni, Emily Rini, Alessandra Rollandoz.

Le seniores saranno Arianna Donadelli, Giulia Sandri e Beatrice Udali. Per la ginnastica artistica gareggeranno, tra le allieve: Elisa Blanc, Manuela Chuc, Patrizia Foglia, Fabrizia Girri, Barbara Muison, Sara Vignale; nelle juniores andranno in pedana Marie-Claire Courthoud, Brenda Migliasso e Angela Verde, mentre tra le seniores saranno impegnate Alessandra Coccu, Marzia Poletto e Angela Fresc.

Sempre la squadra dell'Olimpia ha partecipato sabato a Biella alla prima prova del campionato di serie C di ginnastica ritmico sportiva con due formazioni. La squadra A composta da Maira Arbaney, Chiara Carrozzino, Isabelle Curtaz e Sara Gobbo è classificata in posizione; la squadra B formata Norma Gambalonga, Stefania e Virginia Montagna, è piazzata 17ª. La prova è stata vinta dalla Pietro Micca di Biella.

Nella gara di Biella, la squadra dell'Augusta Praetoria ha conquistato il settimo posto. L'assenza per infortunio dell'atleta di punta, Sara Court ha penalizzato notevolmente la in del presidente Vicari. Le prestazioni migliori offerte da Veronica Manove e da Giulia Albini. Sabato a Rivoli è in calendario la prima gara interprovinciale per allieve, juniores e seniores. L'Augusta Praetoria gareggerà con Nicoletta Alby, Sara Gallo, Jessica Martis, Samanta Piccot, Valeria Spandre (allieve primo grado), Elisa Bianquin, Federica Bonin, Adriana Brck, Antonella Farino, Valentina Ferré, Anaïs Munier (allieve secondo grado), Raffaella Bianchi, Eleonora Bianquin, Elisa Guichardaz (juniores), Jessica Nicco, Lilia Nugara e Orsetta Pizzoli (seniores). [r. s.]

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Servizio Economico-Finanziario
Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale

PUBBLICAZIONE ESITO DI

Si rende noto che la gara di appalto co per fornitura, installazione apparecchiature di cottura, lavaoggetti e soffitto filtrante per la ristrutturazione della cucina del Presidio ospedaliero di Beauregard AO, esperita il 19/11/1994 con le modalità dell'art. 16 lettera b) del Decreto Legislativo 24/07/1992 nr. è stata aggiudicata ditta Frozzi cav. Adolfo di Roberto Frozzi e C. s.a.s. - via Voltapaletto 32, 44100 Ferrara FE e s.r.l. - Zona Industriale Gresal 26-30 - Sedico - in raggruppamento temporaneo d'impresa nel quale la ditta Frozzi cav. Adolfo ha la qualifica di capogruppo.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Nilma S.p.A. di Parma PR; 2) Angelo Po Grandi Cucine S.p.A. di Carpi MO; 3) Zanussi Grandi Impianti S.p.A. di Conegliano TV; 4) Grimar Grandi Impianti s.r.l. di Torino TO; 5) Olis Italia s.r.l. di Bribano BL; 6) Frozzi cav. Adolfo di Roberto Frozzi e C. s.a.s. Ferrara FE e Silko s.r.l. di Sedico BL - raggruppamento temporaneo d'impresa nel quale la ditta Frozzi cav. Adolfo di Roberto Frozzi e C. s.a.s. di Ferrara FE ha la qualifica capogruppo.

Hanno presentato offerta le ditte di nr. 4 e 6 precedente elenco.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alberto Morelli

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino 400 mq, prezzo interessante.
Tel. 0165/34.569
dalle 7,30 alle 10 e ore pasti.

Per la pubblicità su
PK publikompass
. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 1 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, - Tel. 40.232

SOLO PER POCHI GIORNI

STANDA

In esclusiva presso la filiale di Aosta

"CAROVANA D'ORIENTE"

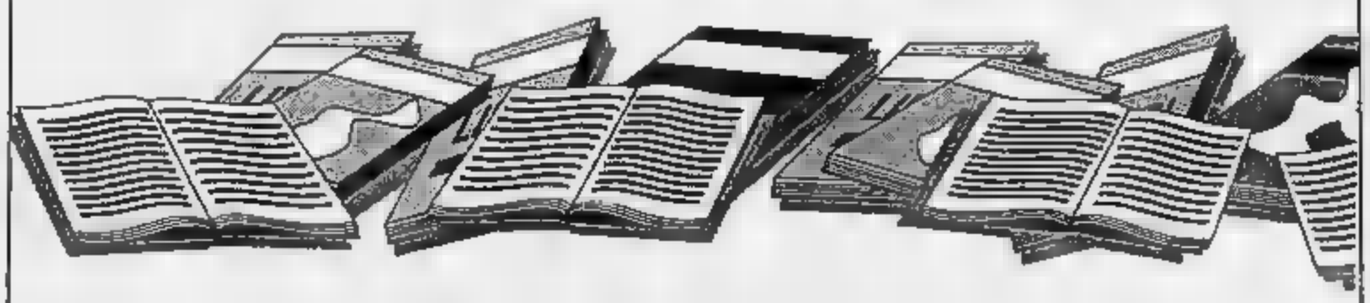
CON LA CONSULENZA DI PERSONALE ESPERTO
UN ASSORTIMENTO ECCEZIONALMENTE AMPIO DI

TAPPETI ORIENTALI

SCONTO **70%**

LA STAMPA **tuttolibri**

OGNI SABATO



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Hockey, inattesa sconfitta casalinga del CourmAosta con l'Asiago per 4-5

Battuti dall'ultima in classifica

Il tecnico Jimmy Boni: «Non abbiamo fatto niente per vincere. Alcuni giocatori erano irriconoscibili» Fischi dagli spalti. Il buon esordio di Czerlinsky (un gol ■ un assist). Sabato rientra Camazzola

AOSTA. Sconfitto in casa dalla «cenerentola» del torneo. Il CourmAosta ■ perso la partita contro l'Asiago dell'ex coach giallonero Steve Smith per 4-5 (parziali 1-0, 0-3 ■ 3-2). La posizione in classifica dei gialloneri ■■■ cambia, ■■ il risultato suona da campanello d'allarme a circa una settimana dalle sfide con Bolzano e Varese che chiuderanno la «regular season». Una brutta partita, quella del CourmAosta, sottolineata dai fischi del pubblico ■ «rimediata» solo in parte negli ultimi 5 minuti. E l'assenza sul ghiaccio di Jason Lafreniere non basta ■ giustificare la sconfitta. «In pista qualche giocatore era irriconoscibile - ammette ■ coach Jimmy Boni -. Non abbiamo fatto niente per vincere».

Le uniche ■■■ positive della serata sono il buon esordio dell'ultimo arrivato Jan Czerlinsky (autore di un gol ■ ■ un assist) e la notizia arrivata dalla Federghiaccio sulla riduzio■■ della squalifica a Jimmy Camazzola. Il capitano giallonero, inizialmente sospeso fino al 14 marzo per i fatti di Bolzano, tornerà in pista già sabato contro il Gardena. «E' l'ulteriore conferma - dice il general manager Roberto Zumofen - che non avevamo poi tutte le colpe che ci sono state addossate».

Tornando alla partita con l'Asiago, il CourmAosta ha cominciato bene, andando in gol dopo appena 19 secondi con una bella azione di Marco Scapinello e David Haas e con il gol di Bill Mc Dougall. E' stata forse l'illusione di una facile goleada a far «sedere» i giallonari. Così, dopo una decina di minuti di gioco, l'Asiago, anche grazie alle parate di Compese, si è reso conto che poteva tentare il colpaccio. Il «goalie» giallonero Corrado Micalef ha fatto la sua parte, ma non è bastata a rimediare alla giornata storta ■i alcuni suoi compagni.

L'Asiago è riuscito a pareggiare al 7'23" del secondo periodo ■■ Vellar, a passare in vantaggio 7 minuti dopo con Schivo (il suo tiro è stato deviato inavvertitamente in porta da Giorgio Da Corte) e a triplicare al 15'55" ■■ Podlosky (quest'ultima rete applaudita dai tifosi giallonerl).

Nel terzo periodo, dopo soli 29 secondi, Asiago ■■■■ ■ gol con Ivanov (in superiorità numerica). Il CourmiAosta non è riuscito ad approfittare di una situazione di ■ contro 3, ma poi ha raddoppiato ■■ Markus Brunner (assist di William Stewart) al 7'43" in power play. Al 9'47" ancora Podlosky ha realizzato il quinto gol dell'Asiago. Poi il «risveglio» dei padroni di casa, anche ■■ tardivo. Al 15'43" Czerlinsky è partito dalla zona neutra e, dopo una serpentina solitaria, ha realizzato. Al 16'07" un gol di Mc Dougall è stato annullato per fuorigioco. Quindi, al 18'52" Brunner ha realizzato l'ultimo gol della partita.

Gli altri risultati del turno: Bolzano-Milano 8-4, Fassa-Brunico 8-5, Gardena-Varese 7-6 ■ Devils-Alleghe 8-0. Sabato si giocheranno CourmAosta-Gardena (inizio alle 18), Alleghe-Asiago, Bolzano-Fassa, Milano-Devils e Varese-Brunico.

Giorgio Macchiavello

Il coach ■■ CourmAosta Jimmy Boni
A destra il neo attaccante giallonero Jan Czerlinsky, che contro l'Asiago ha realizzato un gol e fatto un assist

Situazione

Verso i play off al terzo posto

AOSTA. Il CourmAosta resta al terzo posto della classifica, nonostante l'inatteso sconfitta di martedì sera. Ha perso anche il Milano, che continua a ■■■■ a 3 punti di distacco. Ormai la prima fase ■■ torneo è agli sgoccioli; sabato 4 marzo si giocherà l'ultima partita. I turni rimasti sono quattro. Questo sabato il CourmAosta affronterà in casa il Gardena, martedì giocherà a Milano contro i Devils, giovedì ospiterà il Bolzano e sabato concluderà la regular season sulla pista del Varese. Il secondo posto è ormai lontano, per cui i giallonerl punteranno a mantenere la terza posizione, rintuzzando gli attacchi del Milano, che deve affrontare, nell'ordine, il derby, il Brunico in trasferta, il Fassa in casa e l'Asiago di nuovo in trasferta. Se il CourmAosta resterà terzo, nei play off dovrà affrontare la squadra classificata al sesto posto. Una zona della classifica dove i giochi sono ancora tutti aperti. **(gio. mac.)**

Serie A

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	48	32	23	0	9	199	108
Varese	42	32	20	2	10	145	99
Courmaosta	36	32	15	6	11	122	96
Milano	33	32	15	3	14	124	133
Devils	32	32	14	1	14	141	143
Brunico	30	32	14	2	16	127	152
Gardena	30	32	13	4	15	139	147
Alleghe	29	32	13	3	16	100	117
Fassa	27	32	13	1	18	150	158
Asiago	16	32	6	3	23	102	177

Il capitano Jimmy Camazzola

SPORT FLASH

CALCIO, ■■■■■■

Questa sera il recupero tra Sarre/Cogne e Donato

Si disputa questa sera a Sarre, con inizio alle 20,30, la partita di recupero del campionato di Promozione tra il Sarre/Cogne e la capolista Donato Mongrando. La squadra ■ Nando Statti spera di fermare la marcia della battistrada per presentarsi con il morale alle stelle nel derby in calendario domenica contro il Fenusma.

CALCIO, BERRETTI

L'Aosta è sconfitta dalla Solbiatese

Sconfitta per l'Aosta nel campionato Berretti. La formazione allenata da Brucato è stata superata per 1-0 dalla Solbiatese. Nel torneo juniores nazionale pareggio interno per ■ Saint-Vincent/Châtillon. La compagi■■ guidata da Ferro ha chiuso sul punteggio di 1-1 la sfida con il Borgosesia. La rete per i termali è stata messa segno da Nardelli.

BOCCE

Si disputa a Gressan il Trofeo Arcauto

Si disputa questa sera a Gressan la finale del «Trofeo Arcauto» di bocce a coppie, organizzato dalla bocciofila Carreau credito cooperativo ■i Gressan. A contendersi il successo saranno Francesco Elia-Piersilvio Barallier dello Zerbion e Sergio Vighetti-Mario Desio del Cral Cogne. L'inizio dell'incontro è fissato alle ■■.

CURLING

Costituito a Courmayeur il Curling club

E' stato costituito il Curling club Courmayeur Mont Blanc. I soci fondatori sono Felice Rolla, Egidio Biondi, Miranda Colombo, Ugo Perrier, Pierre Russi, Elio Smorto, Wanda Jacquemod, Anny Scocco e Michele Tropiano. Il club ha già definito le cariche: presidente è stato nominato Felice Rolla; vice presidente Elio Smorto; del comitato tecnico fanno parte Egidio Biondi, Pierre Russi e Wanda Jacquemod; consiglieri sono Miranda Colombo ■ Ugo Perrier; la segretaria è Anny Scocco.

PALLAVOLO

■ Vima Marmi ha perso il comando della classifica

Sconfitto in casa dal Borgomanero al tie-break, il Vima Marmi ha perso il comando della classifica del campionato di serie D di pallavolo femminile. Successo invece del Csi Châtillon sul Candelo per 3-0. In campo maschile vittoria dell'Uisp sul Biella, sempre per 3-0.

BASKET

In serie C femminile sconfitto il Sarre Chesallet

Battuta d'arresto per la formazione del Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra allenata da Tiraboschi ha ceduto sul parquet del Borgosesia con il punteggio di 57-54 dopo un tempo supplementare. ■iglior realizzatrice tra le aostane è stata Clara Bethaz, con 15 punti.

PALLAVOLO

Nulla da fare per l'Olimpia ■ Torino

In C2 il Cral Cogne torna al successo

AOSTA. Il Cral Cogne Acciai speciali torna al successo interno, mentre l'Olimpia cede in trasferta. I campionati di serie C2 di pallavolo hanno avuto ■iti contrastanti per le formazioni valdostane. ■ campo femminile il sestetto di Giorgio Moro si è imposto per 3-0 sul Copar Novara (15-12, 15-5 e 15-12), mentre la formazione di Claudio Sordi ha ceduto per 3-0 a Torino contro ■ Sant'Anna (15-11, 15-9 e 15-9).

Ha dovuto soffrire soltanto nel primo set il Cral Cogne per avere ragione del Novara. Dopo un avvio disastroso, 8-0 per le piemontesi, Anna Mussillon e compagne hanno messo ■ difficoltà le ospiti con pregevoli azioni d'attacco. Chiuso il set sul 15-12, le aostane non hanno avuto problemi ad aggiudicarsi il secondo parziale. Nella ■■■ frazione di gioco equilibrio fin sull'8-8, poi allungo decisivo delle biancoviola.

«Abbiamo commesso un numero eccessivo ■ errori in battuta - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, però hanno funzionato a dovere il muro e l'attacco. Ho inserito ■■ sestetto iniziale la giovane Gwenael Bertocco, che ha disputato una buona partita, al posto dell'influenzata Federica Diemoz. Il problema maggiore da risolvere è quello dell'incostanza di rendimento: abbiamo troppi alti e bassi».

Nulla da fare per l'Olimpia ■ Torino contro il Sant'Anna. Gli aostani si sono portati a condurre per 5-2 nel primo set, ma hanno poi lasciato via libera agli avversari. Nelle altre due frazioni ■ gioco i piemontesi si ■■■ rivelati più precisi in fase d'attacco e più sicuri in difesa.

«Siamo stati condizionati dai problemi che abbiamo avuto nella preparazione, a causa dell'influenza, che ha costretto diversi giocatori a saltare le sedute d'allenamento - spiega il tecnico Claudio Sordi, che ha scontato il secondo turno di squalifica -. Il Sant'Anna ha ribadito ■ ■■■■ ■■ buona squadra, ma potevamo impegnare maggiormente i torinesi. Rispetto al turno precedente c'è stato ■■ notevole calo. Speriamo di rifarci sabato in casa contro l'Ibiesse Ivrea». **(s. b.)**

Fallito l'aggancio della capolista del campionato di serie C

Un Pila Aosta sprecone

I ragazzi di Osvaldo Cardellina sono stati battuti dal Seregno per 29 a 23 dopo aver chiuso in parità (15 a 15) il primo tempo. La Vallée battuta dal Castrezzato

AOSTA. Il Pila Aosta Welcome spreca una ghiotta occasione per agganciare in vetta alla classifica del campionato ■ serie C maschile di pallamano la capolista Biella, mentre la Vallée cede nettamente a Brescia contro il Castrezzato in serie A2 femminile. Primo turno del girone di ritorno amaro per le formazioni aostane.

Il Pila Aosta Welcome cercava la conferma delle buone prestazioni offerte nelle ultime giornate sul difficile campo del Seregno. I rossoneri sono stati sconfitti per 29-23, dopo aver chiuso in parità il primo tempo sul 15-15. Dopo un avvio all'insegna dell'equilibrio (4-4), Di Marco e compagni hanno avuto un momento ■ black out che ha consentito ai lombardi si portarsi sul 9-4. Buon recupero degli aostani e partita decisa nel finale, con i padroni di casa più freddi e cinici nel momento cruciale.

«Dobbiamo soltanto recitare ■ mea culpa per non essere riusciti ad agguantare ■ Biella al comando - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina -. E' vero che abbiamo colpito sei pali, quindi con maggior fortuna la partita poteva prendere un'altra piega, però è altrettanto ve■ che abbiamo fallito sei rigori, non giocando certo su livelli ottimali. Quando ■ vogliono raggiungere obiettivi ambiziosi occorre un maggior ■■rificio».

Katia Zanello ha realizzato una doppietta nella partita contro il Castrezzato

«Siamo stati penalizzati dal fatto di dover giocare al mattino - aggiunge Cardellina -, però ■■■ dobbiamo cercare scuse banali per giustificare un passo falso che potevamo evitare. La svolta si è avuta quand'eravamo in vantaggio sul 21-20 e abbiamo sprecato una buona occasione per andare a segno in superiorità numerica».

Migliori realizzatori Aldo Di Marco e Andrea Esposito, con 5 reti ciascuno. Sono andati a segno anche Giorgio Corniolo, Arduino Trevisan (4), Giovanni Corniolo (2), Eddy Bello, Diego Foti ■ Renato Matteotti (1). Sabato confronto casalingo per il Pila Aosta Welcome, alle 18,30 a Verrès contro il Rescaldino.

In campo femminile, la Vallée ha lasciato via libera ■ Castrezzato. Le bresciane hanno dominato l'incontro, imponendosi per 33-6. Il punteggio finale la dice lunga sulla superiorità delle lombarde, che hanno fatto valere una maggior prestanza fisica e ■■■ netta prevalenza sul piano dell'esperienza. Le reti per le aostane sono state realizzate da Katia Zanello, Lorena Diano (doppiette), Rita Campardo e Mery Sorbara. Sabato la squadra di Ponsetti sarà impegnata ■ Verrès, alle 20, contro il Thiene. **(s. b.)**

Un'appendice ai campionati mondiali disputati sulle nevi di Anterselva

Premio al «valdostano» Mismetti

Il dirigente: «Cominciai a Courmayeur nel '58»

ANTERSELVA. ■ Mondiali di biathlon di Anterselva ■ ■■■ conclusi con un momento toccante nella cerimonia di chiusura, quando il presidente dell'Ibu, la federazione internazionale, Anders Bessaberg, ha consegnato u■■ medaglia e ■■ diploma al colonnello Battista Mismetti per la sua vita dedicata al biathlon mondiale come organizzatore, tecnico e ora ■rigente ai vertici mondiali. Mismetti, 70 anni, di Santa Brigida (Bergamo), ha ricordato con le lacrime agli occhi per la commozione: «Sono molto legato alla Valle d'Aosta dove ho vissuto per ■ anni, ora ci vado ogni tanto visto che r■■ figlia Cinzia viva ad Aosta. In pratica ho cominciato ■ Courmayeur nel ■■■■.

La rassegna iridata si ■ conclusa con un ottimo bilancio per i valdostani grazie al 4° posto in staffetta (miglior tempo ■ frazione) e al 5° nella sfortunata 10 km sprint di Patrick Favre, alpino di Oyace, e grazie alla partecipazione ■ due delle quattro gare femminili della juniores di Cogne Daniela Vidi, positiva soprattutto al tiro.

Ai risultati degli atleti rossoneri hanno contribuito anche i tre tecnici della nazionale, tutti di Cogne, Fabio Cavagnet e i fratelli Andrea ■ Enrico Cavagnet. Fabio ha già disputato nello staff azzurro 5 Mondiali e 3 Olimpiadi e sottolinea che «Patrick ■ andato fortissimo. E' stato anche sfortunato: ■■ un altro frazionista anziché Leitgeb in staffetta ■■■■■ arrivati al traguardo primi con la bandiera a sventolare in mano».

Andrea ha già due campionati mondiali e un'Olimpiade alle spalle ed è concorde con il fratello Enrico, al suo debutto in prima squadra. «La squadra ha dimostrato di essere da vertice in Coppa del Mondo - dice Andrea Cavagnet -. Qui ■ sono stati problemi e l'ambiente in squadra non era dei più sereni. Sono comunque arrivati risultati importanti, ma purtroppo è mancata la medaglia». **(r. s.)**

L'azzurra Daniela Vidi, di Cogne

FREESTYLE

A La Clusaz, Francia

■■■■■■ al 14° posto ai Mondiali

AOSTA. Silvia Marciandi ha accantonato ancora una volta tutti i suoi acciacchi, ha messo da parte i suoi impegni dirigenziali e di propaganda del freestyle tra i giovani ed è tornata a gareggia■■ nei campionati del mondo nella specialità delle gobbe a La Clusaz in Francia dove ha ritrovato in Roberta Lustrissy di Morgex ■■■ tifosa impegnata da tempo nell'organizzazione turistica del centro francese. La Marciandi aveva l'obiettivo di arrivare in finale e l'ha centrato, concludendo poi al 14° posto, quattro posizioni più indietro dell'anno scorso a Lillehammer. La Marciandi ha raggiunto i 13,46 punti nella gara vinta dalla francese Candice Gilg ■■■ 25,52 davanti alla connazionale Monod (24,89), alla tedesca Mittermaier (24,62). In campo maschile ha vinto il francese Grospiron davanti al canadese Brassard e al russo Schlujietsov. **(r. s.)**

FONDO

In Germania

In tredici ai campionati della Forestale

AOSTA. C'è anche una rappresentativa valdostana alla XXVII edizione dei campionati europei forestali ■ sci nordico, in programma oggi ■ domani a Oberhof, in Turingia (Germania). Partecipano oltre 1000 atleti, rappresentanti di Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Ungheria, Liechtenstein, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Svezia ■ Svizzera.

A difendere i colori rossoneri ci saranno Alidoro Bérard, Stefano Béthaz, Giovanni Brédy, Mauro Cerise, Osvaldo Empereur, Giorgio Galbiati, Graziano Gerbelle, Luciano Martinet, Dario Mortara, Paolo Oreiller, Donato Savin, Mauro Stévenin e Augusto Vevey. Saranno impegnati in una prova a tecnica classica sulla distanza di 12 chilometri, con tre tiri al poligono e una staffetta 4x10, a passo alternato. **(s. ser.)**

Sulle nevi di Arpy

■■■ vittoria rossonera in Alta Valle

AOSTA. Prima gara stagionale per lo skiarc, specialità che abbina lo sci da fondo al tiro con l'arco. La prova, organizzata dall'Arco club Valdigne, si è disputata domenica sulla pista di fondo di Arpy e ha fatto registrare ■ partecipazione ■ sciatori arcieri ■ Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Liguria, Valle d'Aosta, con un pizzico di internazionalità offerto da atleti austriaci ■ francesi. In una così agguerrita compagnia, i valdostani ■ sono difesi bene e hanno coronato ■■■ buona prestazione con il successo di Fabrizio Salvador (Arco Club Valdigne) e il secondo posto di Alberto Perracino.

Un'altra vittoria valdostana per Valerio Trento (Arco Club Valdigne) che ha vinto la gara dei giovanissimi, mentre un terzo successo valdostano ■ arrivato per merito di Francesca Perracino nelle seniores A ■■■ arco compound. **(a. c.)**

Le iniziative prese

Il primo ■■■ di ■■■■■ del comitato

AOSTA. Il comitato valdostano del Coni ha fatto il bilancio dell'attività svolta nel primo anno di mandato. La delegazione ha sottoscritto una convenzione con la Regione e il Credito sportivo per un finanziamento di 50 miliardi per la costruzione di nuovi impianti sportivi. E' stato anche predisposto un programma per la cessione della palestra Coni di via Guédoz alla Regione in cambio di un impianto indoor polivalente e ■■■ palazzetto dello sport in regio■■ Tzambarlet. Ampliato l'orario di apertura della sede Coni, grazie all'arrivo di un «maestro dello sport» e di un ■■■■ impiegato. ■ «maestro» è Benedetto Russo e avrà il compito «di garantire un maggior collegamento con le istituzioni scolastiche in tutte quelle iniziative sportive per le quali il Coni può dare un concreto aiuto, sia sul piano organizzativo sia ■■■ quello finanziario». **(a. c.)**

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	[illegible] febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 [illegible]	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	[illegible]	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	[illegible]	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	[illegible]	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME [illegible]

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER [illegible] - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL TAB - COVERALL.

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 [illegible] - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 marzo
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro [illegible] il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
[illegible] proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

Self

Grande Centro del Fai da Te

EFF. COM. LEGGE 80 DEL 19/3/90

Fedeli al nostro marchio "il fai da te" abbiamo fatto da noi. Oggi a 4 mesi dall'alluvione siamo nuovamente qui al servizio del "far da sé" della nostra clientela.

IL FAI DA TE RIAPRE OGGI 23 FEBBRAIO

PIU' GRANDE, PIU' BELLO, CON PIU' SERVIZI

Offerte valide dal 23 Febbraio al 18 Marzo fino ad esaurimento scorte.

PREZZI NON PAROLE

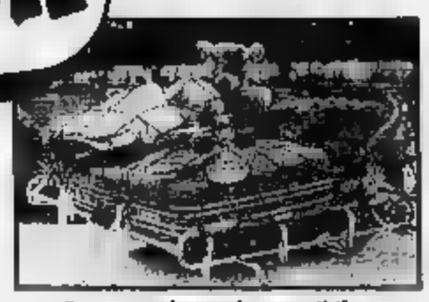
Offerte valide dal 23 Febbraio al 18 Marzo

Set 2 vasi decorati

L. 8.300 - L. 4.150

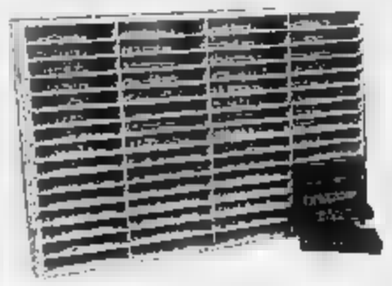
Conf. 2 lampadine goccia chiara da 60W "ORION"

L. 2.300 - L. 1.150



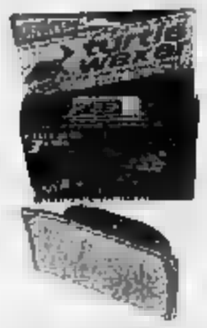
Rete portabagagli estensibile

L. 11.900 - L. 5.950



Porta musicassette 60 posti

L. 9.900 - L. 4.950



"TURTLE WAXER" tampone cera per auto anche metallizzate

L. 2.960

L. 1.480

Conf. 2 ganci (giganti) adesivi

L. 2.300

L. 1.150

Conf. 5 ganci adesivi in acciaio

L. 2.900

L. 1.450

SCONTO 50%

RACK 3 piani con ruote mod. "KOALA" lamiera forata o piena; col. bianco, mis. cm 41x64x94 h

L. 97.000 - L. 48.500

TAPPETI AUTO ANTERIORI mod. "VIP"

L. 31.800 - L. 15.900

Etichettatrice "ROTEX HANDY"

L. 31.800

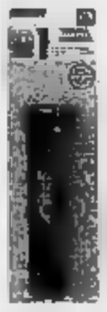
L. 15.900

Smacchiatore a secco per tessuti

Impermeabilizzante per tessuti e cuoio

Lubrificante universale

L. 5.500 - L. 2.750 cad.



TORCIA IN METALLO

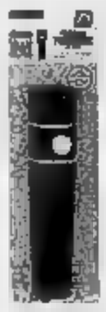
L. 6.200

L. 3.100

TORCIA "WATERPROOF" mis. media

L. 6.900

L. 3.450



TORCIA "WATERPROOF" mis. grande

L. 7.300

L. 3.650

STRADA PER TORINO 12/C ZONA ASTUTI ALESSANDRIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 23 Febbraio 1995 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'azienda ha annunciato la chiusura e la messa in «mobilità» per i 300 dipendenti

Nuova Ib-Mei, un dramma già visto

I sindacati: «Il provvedimento di dismissione produttiva è una forzatura. Avevano proposto condizioni inaccettabili»
Davanti ai cancelli della fabbrica c'è chi ricorda la dura vertenza del 1977. Sviluppi della vertenza Way-Assauto

ASTI. Nuova Ib-Mei: il passato si ripete. Fallita nel 1977 (i lavoratori licenziati furono 1700), oggi l'azienda richiude i battenti e pone in mobilità 300 addetti. Una ferita che non si rimarginerà facilmente e che nelle maestranze riapre antiche preoccupazioni, a partire dalla perdita del posto di lavoro.

Il sindacato, a cui lunedì la proprietà spagnola (Ib-Mei Corporation) ha comunicato la dismissione dello stabilimento, si mantiene per la posizione di attesa. «Non abbiamo ancora ricevuto la lettera - la comunicazione ufficiale del provvedimento» hanno dichiarato ieri, in una conferenza stampa, i segretari Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino).

Quest'ultimo ha sottolineato che «la Nuova Ib-Mei non chiude per mancanza di lavoro, ma per dismissione produttiva». Rissone e Monticone hanno definito il provvedimento aziendale «una forzatura» e hanno raccontato: «Tempo fa siamo stati convocati dalla proprietà: ci è stato spiegato che, per fronteggiare i costi di produzione delle materie prime, l'intenzione era e è tagliare drasticamente i salari, abolendo scatti di anzianità, cottimo e premio di produzione. Una condizione inaccettabile per il sindacato». Più tardi, dinanzi alla fabbrica, il delegato del Consiglio di fabbrica Biagio Antenori dirà: «Se fosse passata questa linea, i benefici contrattuali sarebbero potuti "saltare" anche in altre aziende astigiane». Tra le maestranze ieri mattina c'era tensione: la prospettiva della chiusura rende amari anche i più loquaci. «Io sono stato licenziato due volte dalla Nuova Ib-Mei: nel '77 e adesso - dice un operaio, Antonio Paglialonga - la verità è che, a differenza del passato, oggi la chiusura della fabbrica mi ha colto di sorpresa».

Un collega, Antonio Morra, liquida la questione con poche parole: «In fabbrica il lavoro non manca, secondo me è tutta montatura». Mentre parla si formano intorno a lui piccoli gruppi di lavoratori: la maggior parte, però, infastidita da una pioggerella battente, si disperde velocemente.

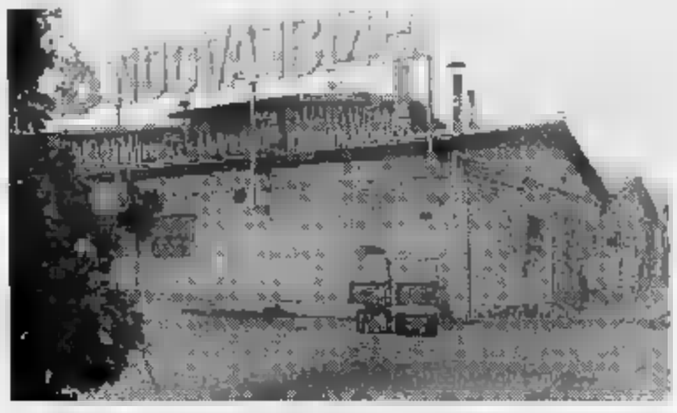
Anche il sindacato, che ieri mattina ha discusso la questione in municipio con l'assessore al Lavoro Michele Bozzola, sostiene che «in questa vicenda c'è qualcosa che non va e che per ora si sfugge». «Non appena avremo in lettera della direzione - indicano Rissone, Monticone e Baino - chiederemo un incontro urgente alla controparte. Costruiremo la trattativa insieme alle maestranze». Intanto ieri l'ipotesi di accordo Way-Assauto (lavoro straordinario e riconferma di 100 contratti da tempo determinato a indefinito) è stata commentata da Consiglio di fabbrica e sindacato di categoria. Attraverso una riorganizzazione del lavoro e corsi di formazione per gli addetti l'azienda punterà a guadagnare competitività. Le commesse che dalla metà del '95 saranno trasferite a Melfi dovrebbero essere compensate con nuovi ordini provenienti dal mercato della ricambistica. Resta da approfondire cosa c'è nel futuro dello stabilimento; la proprietà ha lasciato intendere che, con il nuovo modo di lavorare in Waya porterà a più consistenti entrate, non esclude l'ipotesi di dismettere i vecchi capannoni per costruire una nuova azienda nell'Astigiano.

Laura Nosenzo

Operai della Nuova Ib-Mei in coda davanti alla bollatrice. Nel riquadro Antonio Paglialonga. A fianco Biagio Antenori del consiglio di fabbrica e Antonio Morra

Messaggio dalla Spagna

L'amministratore delegato critica i sindacati di Asti



Lo stabilimento della Nuova Ib-Mei nella zona industriale di corso Alessandria

ASTI. Con una lettera ufficiale, l'amministratore delegato delle Ib-Mei Corporation José Maria Martinez Trancho ha voluto precisare ieri mattina la situazione dell'azienda astigiana.

La dichiarazione, scritta su carta intestata e inviata ai giornali, si articola in sei punti e tende ad addossare al sindacato le responsabilità per la chiusura dello stabilimento di viale del Lavoro che soltanto nel mese di gennaio avrebbe registrato una perdita di 410 milioni. Un documento destinato a far discutere anche per la determinazione dei toni usati.

«Il Gruppo Ib-Mei - scrive l'amministratore delegato spagnolo - ha registrato nel corso del 1994 una considerevole crescita delle sue vendite di motori e può realizzare nel 1995 un ulteriore balzo in avanti».

«La decisione - sostiene Martinez Trancho - di avviare un processo di chiarimento sulla situazione di alcune delle società del Gruppo, la Nuova Ib-Mei, attraverso gli strumenti legislativi a disposizione, deriva dall'impossibilità di concludere positivamente una trattativa aperta da oltre dodici mesi con le organizzazioni sindacali per ridurre i costi di produzione».

Il documento prosegue ricordando che «la società ha presentato da tempo un piano di rilancio delle attività industriali che non hanno ancora trovato positive risposte da parte sindacale» e segnala che «la possibilità di realizzare una riduzione dei costi di fabbricazione consentirebbe di fronteggiare la concorrenza internazionale e praticare i prezzi di vendita oggi consentiti dal mercato».

«Abbiamo più volte comunicato - prosegue la lettera di Martinez Trancho - che la possibilità di praticare prezzi di vendita di mercato, attraverso una riduzione dei costi, consentirebbe di allargare in modo considerevole la penetrazione nei clienti della società e dare ampie prospettive alla continuità della presenza industriale in Asti».

Il documento termina segnalando che «la struttura del gruppo Ib-Mei è in grado comunque di garantire la continuità del servizio ai clienti, nella speranza che una rapida contrattazione con le organizzazioni sindacali consenta di trovare le soluzioni che non mettano a pregiudizio il patrimonio aziendale».

Intanto una nuova società si sarebbe già fatta avanti per rilevare lo stabilimento: ma tra le incognite da sciogliere vi è quella riguardante il numero di addetti che potrebbe essere reimpiegato in azienda. [r. s. a.]

NUOVO

Buone notizie dalla Regione

L'assessore regionale Cuccu (in piedi nella foto) ieri ad Asti ha detto che i soldi per il nuovo ospedale ci sono. E il direttore dell'Usl Robotti ha dato assicurazioni sul progetto

SERVIZIO A PAGINA 39

Per fare luce su presunte responsabilità nel disastro di novembre

S'allarga l'inchiesta alluvione

Il ruolo del Magistrato del Po nei primi risultati delle perizie
Ad Alessandria avvisi di garanzia ad esponenti del comitato spontaneo

ASTI. Riserbo a palazzo di giustizia ma clamorosi sviluppi dell'inchiesta alluvione.

Ieri, il procuratore Sebastiano Sorbello, impegnato in una serie di interrogatori, non ha rilasciato dichiarazioni in merito all'avviso di garanzia notificato martedì mattina al magistrato del Po di Alessandria, Claudio Condorelli, che ha competenza anche nell'Astigiano.

Nel provvedimento si ipotizza il reato di disastro colposo, la stessa imputazione contestata nei mesi scorsi all'ex prefetto Mario Palmiero, trasferito nelle settimane scorse.

L'indagine riguarderebbe irregolarità nella manutenzione lungo il corso del Tanaro: Condorelli, coinvolto nei giorni scorsi in una polemica con alcuni sindaci dell'Astigiano e associazioni ambientaliste sulla sicurezza del fiume nel dopo alluvione, avrebbe preso nella giusta considerazione i segnali di pericolo dovuti alle piogge che avevano preceduto il disastro.

L'avviso di garanzia sarebbe comunque frutto dei primi risultati delle perizie disposte da Sorbello.

Nel dicembre scorso, oltre al sequestro di numerosi documenti, il magistrato aveva affidato ad un pool di esperti una serie di accertamenti, in contraddittorio con i periti della difesa. Gli incaricati docenti universitari competenze in settori diversi: Giuliano Cannata (per gli aspetti legati ai problemi di idraulica) il geologo Floriano Villa, oltre al professor Andrea Filpa, esperto di territorio.

I quesiti erano stati circoscritti all'ambito del piano di Protezione civile (risale ad una decina di anni fa) e alle informazioni preventive sull'imminente peggioramento atmosferico. La consegna delle relazioni, previsto in un primo tempo per la fine di gennaio è stata prorogata.

Non ha trovato per il momento conferme l'ipotesi che le indagini della procura astigiana stiano per coinvolgere la gestione delle dighe del bacino di Entracque.

Intanto, nell'Alessandrino l'indagine si estende anche all'attività della Csat, il comitato spontaneo sorto all'indomani dell'inondazione: il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddono, dopo l'avviso di garanzia inviato al presidente Pier Angelo Paiuzza, indagato per appropriazione indebita, chiama in causa anche il vice presidente Gianfranco Calorio ed i consiglieri Gianni Piero Alessi e Pier Luigi Buzzi.

Nei loro confronti è contestata l'accusa di concorso nei fatti attribuiti a Paiuzza.

I difensori ribadiscono l'assoluta regolarità nella gestione dei circa quindici milioni che il Csat ha avuto a disposizione, in particolare dalla vendita di indumenti usati inviati da cittadini e non utilizzati dagli alluvionati. Il denaro, sostengono, è stato in parte utilizzato per l'attività del Comitato, mentre oltre 8 milioni sono ancora disponibili.

Solidarietà a Paiuzza era stata espressa dal Consiglio dei delegati del coordinamento dei Comitati alluvionati delle valli Tanaro, Belbo e Banna riunitosi ad Asti il 18 febbraio. Nel documento si auspica che i fatti «siano chiariti, spogliandoli da ogni possibile strumentalizzazione». [r. gon.]

Condorelli

«Non c'erano dati che potevo fare?»

ALESSANDRIA. «E' un provvedimento che mi lascia sbigottito, esterrefatto». L'ingegner Carlo Condorelli, 43 anni, responsabile dell'Ufficio operativo di Alessandria del Magistrato per il Po, reagisce così all'avviso di garanzia inviatogli dalla procura della Repubblica di Asti che indaga sulla piena del Tanaro dello scorso novembre.

Secondo indiscrezioni, Condorelli sarebbe finito sotto inchiesta per aver sottovalutato i segnali di pericolo conseguenti alle abbondanti piogge che hanno preceduto l'alluvione e per presunte omissioni negli interventi di manutenzione lungo il fiume. I magistrati astigiani chiamano in causa l'ufficio operativo del Magispo di Alessandria, perché questi ha competenza anche sulla provincia di Asti.

«Non ancora quali sono le accuse specifiche - premette l'ingegner Condorelli -, perché nell'avviso di garanzia sono citati solo gli articoli del codice. Da parte mia ritengo però di aver fatto il mio dovere, e anche di più». Il dirigente sottolinea che la notte della piena si trovava impegnato in prima persona a Canelli, proprio per far fronte all'emergenza: «Ho anche rischiato di annegare».

Per quanto riguarda le accuse, Condorelli spiega di aver conosciuto i dati sulle piogge «solo il 25 novembre, quando questi sono stati trasmessi dal bollettino della Regione: come potevo valutare la quantità di acqua piovuta rispetto all'acqua che scorreva nel fiume, se non ero in possesso dei relativi dati? Ma anche avessi saputo quanta acqua pioveva e quanta ne scorreva, in cinque ore che potevo fare?».

In merito alle omissioni negli interventi di lungo il corso del Tanaro, il funzionario aggiunge che «per legge non spetta a noi la manutenzione, ma ad altri enti».

Il responsabile del Magispo di Alessandria adesso attende il confronto con i magistrati astigiani. [m. fa.]

Ieri a Milano udienza preliminare. A tarda sera camera di consiglio

Giudici interrogati per ore

Perizia psichiatrica sull'accusatore di Massobrio?

Il giudice Renzo

Si è protratta fino a tarda sera, ieri, l'udienza preliminare a Milano contro i giudici astigiani Renzo Massobrio e Aldo Ferrua. Coinvolto nella vicenda vi è anche l'imprenditore castagnolese Roberto Spessa, 31 anni, accusato di false informazioni al pm nella vicenda che coinvolge Massobrio.

Il gup Maurizio Grigo, poco dopo le 19, si è chiuso in camera di consiglio per la decisione: per i due togati potrebbe esserci la prospettiva di un rinvio a giudizio. In precedenza sono intervenuti i legali dei tre astigiani. I difensori di Massobrio, Mirate e Viola, hanno chiesto una perizia psichiatrica nei confronti di L.T., 37 anni, l'uomo che accusa Massobrio di «attenzioni particolari» e che era stato dichiarato interdetto dallo stesso tribunale astigiano.

Secondo i legali l'accertamento potrebbe provare l'inattendibilità delle accuse. A Massobrio, ex presidente di sezione ad Asti e trasferito in corte d'appello a Genova dopo l'avvio dell'inchiesta, quindi sospeso dal servizio nelle settimane scorse, vengono inoltre contestati i reati di abuso d'ufficio e favoreggiamento personale. Ieri, durante l'audizione, il giudice ha respinto le accuse: i difensori hanno inoltre prodotto documentazione.

E' stato sentito anche Ferrua, da cinque anni procuratore presso la pretura: l'ipotesi di reato è di concussione e abuso in atti d'ufficio. Contro il magistrato, assistito dai legali Provera e Lozzi, ci sono le dichiarazioni dell'ex concessionario d'auto Guido Torello: il commerciante, fallito nel dicembre '92, oltre ad alcuni omaggi, sostiene di aver ceduto un'auto a Ferrua a prezzo scontato.

Per Spessa invece potrebbe esserci una sentenza di proscioglimento: l'imprenditore avrebbe ritrattato le dichiarazioni che avevano portato alla sua incriminazione.

[r. s.]

MAESTRO DI SCACCHI SFIDA OSPITE IN CITTA'

In gara simultanea contro 25 astigiani

Singolare gara al circolo Sempre Uniti organizzata dal circolo scacchistico astigiano. Il grande maestro internazionale russo Igor Naumkin (in piedi nella foto) è stato sfidato da 25 scacchisti astigiani. Uno solo, Luca Ronzano, è riuscito a vincere; tre hanno pattato, per gli altri la sconfitta.

SERVIZIO A PAGINA 42

Assemblea incandescente alla vigilia della riunione di stasera con Marino

Un «giallo» al Consorzio rifiuti

Bestente chiede le dimissioni del direttivo per consentire al Comune di assumere la presidenza con Bianchino
Ma i sindaci pds non appoggiano la richiesta. Al momento del voto viene a mancare il numero legale (31 su 77)

ASTI. «Dimissioni immediate del direttivo Camussi». A chiederlo è il Comune di Asti, che guarda alla presidenza del Consorzio rifiuti: con lo statuto che entrerà in vigore a fine mese, il capoluogo avrà più potere

Nell'attesa, martedì sera il consigliere Enrico Bestente ha annunciato l'intenzione di Asti «di assumere il suo ruolo di Comune capofila del Consorzio nella persona del sindaco Bianchino» «Affinchè ciò avvenga - ha spiegato all'assemblea dei Comuni associati - direttivo e presidenza del Consorzio se ne devono andare».

Concetto ribadito in ordine giorno che evidenziava «l'inconciliabilità della strategia dell'esecutivo del Consorzio con l'impostazione del commissario regionale». Secondo il mandato ricevuto dalla Regione, Aldo Panzia Oglietti dovrà realizzare nell'Astigiano due discariche: il direttivo Camussi, invece, punta sulla creazione di mini impianti.

Nel chiedere le dimissioni del direttivo, Bestente ha tenuto a sottolineare di «aver ricevuto il mandato dal sindaco Bianchino». Più tardi Camussi ha ammesso che «tra Asti e il Consorzio c'è sempre stato un dialogo tra sordi», ma ha respinto il sollecito ad andarsene (durante l'assemblea ha pure comunicato che il direttivo non ricorrerà al Tar per cercare di invalidare la delibera regionale sul commissariamento).

Enrico Bestente (Rifondazione) e Massimo Camussi presidente consorzio

Altri interventi hanno bocciato la richiesta di Asti: tra questi, quelli dei sindaci di Montechiaro (Conti), Azzano (Scarzello), Castell'Alfero (Avidano), Calliano (Poli). Al termine della discussione, l'ordine del giorno non è stato votato per mancanza del legale (31 presenti su 77: di conseguenza è stata rinviata anche la discussione sul bilancio di previsione 1995 che dovrà essere approvato entro il 28 febbraio).

Alla richiesta di Asti è mancato il sostegno pubblico dei sindaci pds, che in municipio appoggia giunta Bianchino con Rifondazione e Vivere la città. Ieri mattina Mauro Arato, segretario provinciale del partito, ha chiarito: «Il pds è stato avvertito dell'intenzione di Asti di chiedere le dimissioni del direttivo consortile».

Proprio stasera il partito della quercia organizzerà insieme a Ppi e Lega l'incontro sui rifiuti cui parteciperanno il commissario Aldo Panzia Oglietti e l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino. La riunione è aperta a tutti i Comuni dell'Astigiano (un invito ad aprire l'incontro anche ai sindaci iscritti a simpatizzanti di Lega, ppi e pds è venuto ieri mattina da Calliano a altri nove Comuni della provincia).

I promotori della riunione, che s'inizierà alle in municipio, appoggiano la scelta del commissario, «spingono» affinchè il sistema della discarica tradizionale venga archiviato a favore degli impianti tecnologici (biocubo o altro).

Intanto ieri mattina il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, membro del direttivo Camussi, è intervenuto sull'ordine del giorno proposto da Asti. «Il direttivo in carica - scrive - comprende che ha la forza politica per risolvere il problema rifiuti territorio astigiano: rappresenta solo i piccoli centri e non è aiutato dal Comune di Asti. Di qui la nomina del commissario, che ha un mandato circoscritto, non chiaro dal punto vista giuridico-amministrativo».

Conti valuta favorevolmente l'iniziativa di stasera ppi, pds e Lega, e annuncia che «il direttivo darà le dimissioni appena sarà chiaro il rapporto di forza tra il Comune di Asti e il resto della provincia». «Il nuovo Consorzio provinciale che dovrà pur essere istituito richiede chiarezza giuridica e politica tra tutti i soggetti interessati - scrive Conti - al Comune di Asti, è ovvio, il ruolo principale, ma non con mozioni di sfiducia offensive, inopportune e disorientanti sul piano politico». [L. n.]

IN BREVE

PROVINCIA

Oggi Consiglio su palasport e affitto della prefetturo

Sono nove gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio provinciale che si riunirà oggi alle 15,30. Dopo l'ora dedicata a interpellanze e mozioni (si riparlerà tra l'altro del mancato versamento, da parte della prefettura, canone di affitto per l'occupazione dei locali di piazza Alfieri) si tornerà a discutere sulle pratiche, ritirate nella seduta precedente, sui Consorzi palasport e Biblioteca Astense. Successivamente si parlerà del passaggio (da strada provinciale a statale) della Asti Mare nel tratto tra Isolo e Opessino. [l. n.]

POPOLARI

Serie incontri Forza Italia e Ccd

Si è svolto martedì il comitato provinciale del partito popolare italiano, primo di serie di scadenze: tra domani e sabato esponenti del Ppi, nel quadro degli appuntamenti pre-elettorali, incontreranno Forza Italia e Ccd (a livello nazionale sono invece in previsione il Consiglio nazionale, domani e la direzione nazionale di sabato). Il Ppi astigiano ha finora fatto scelte comuni con Lega su temi quali il federalismo e i rifiuti e con il pds (documento sull'ospedale e rifiuti) e pare, anche alla luce della forte opposizione interna ad alleanze con i berlusconiani, che ormai questa la linea prevalente in prospettiva elettorale.

Chi alla segreteria al posto Ferrero?

Domani, nella sede di via Mameli ad Asti la Lega eleggerà il segretario cittadino: prenderà il posto di Antonio Ferrero che ha concluso il mandato. Due, al momento, le candidature: quella di Giovanni Arnaldi, dipendente Asp, ex segretario provinciale e leghista della prima e l'altra del medico dentista Ivano Maraschio, candidato alle ultime amministrative.

CARICHE

Fine mandato per Coffano alla presidenza dell'Astense

A conclusione del mandato, oggi, alle 19, nella sede del centro di lettura, il presidente uscente della Biblioteca Astense, Ottavio Coffano e il comitato direttivo terranno una conferenza stampa per fare il punto sull'attività degli ultimi quattro anni. Sempre oggi, alle 16,30, Donatella Gnotti, bibliotecaria a palazzo Alfieri, tratteggerà la storia centro di lettura nell'incontro organizzato al Centro culturale San Secondo dai Convegni Maria Cristina. [l. n.]

CENTO DI PALIO

La corsa anche via video? E domani giornata al Bit

«VORREI imprimere svolta al Palio, per trasformarlo da manifestazione riservata a pochi ad una giornata festa per tutti, che coinvolga bambini, adulti ed anziani»: Carla Forno, assessore alla Cultura con delega al Palio, è dell'idea che la manifestazione debba coincidere con un momento di autentica evasione per la città.

«Mi avvicinata al mondo del Palio con interesse - dice - E' un'esperienza affascinante ed impegnativa che affronto do di comprendere le esigenze degli addetti ai lavori. La di settembre è un'occasione per valorizzare la città, per arricchirla e per potenziare il richiamo turistico». Continua l'assessore: «Il Palio deve collegato a tutta l'attività culturale. I e la Pinacoteca dovrebbero essere aperti, per far sì che Asti offra maggiori attrattive. Tra le altre idee, c'è anche l'allestimento di una mostra con il materiale messo a disposizione dai rioni. Quest'anno, inoltre, le iniziative saranno collegate ai festeggiamenti del IX centenario del Comune.

Carla Forno spiega anche la scelta del pittore dei drappi, Luigi Mainolfi, artista napoletano. «Si è pensato ad una collaborazione con la galleria d'Arte moderna di Torino - dice - Mainolfi ha visitato la città, ed è rimasto colpito, in particolare, dal Battistero».

Carla Forno tocca alcuni «nodi» fondamentali del Palio, dai prezzi dei biglietti, alle tribune laterali che verranno abolite, alla scelta di piazza Alfieri. «Per coinvolgere maggior numero di persone, è fondamentale abbassare i prezzi - sostiene - Ho pensato anche all'allestimento di punti video in città per permettere a chi non può andare in piazza di seguire la corsa».

Giancarlo Benedetti rettore di Canelli e l'assessore alla Cultura, Carla Forno

Bit. Ci sarà anche il Palio al Bit (Borsa internazionale del turismo), che si svolge a Milano sino a domenica. Domani rappresentanti di Comune, Camera commercio e Apt presenti allo stand dell'assessorato regionale al Turismo. Verranno distribuiti depliant del Palio e la pubblicazione «Le strade vini astigiani». Si potranno degustare vini. Parteciperanno figuranti dei rioni Viatosto, Bosco, San Secondo e Castell'Alfero. E' certa anche la presenza di una delegazione dell'Assedio di Canelli.

Canelli. La difficile e dispendiosa ricostruzione del dopo alluvione mette seriamente a rischio la presenza di Canelli al Palio. Il comitato, infatti, nell'anno del decimo anniversario di partecipazione alla corsa, non è più in grado di sostenere le spese.

Il rettore Gian Carlo Benedetti commenta: «Sarebbe un peccato non festeggiare i dieci anni. I buoni rapporti instaurati, da poco, con l'amministrazione fanno ben sperare, ma è certo che, per partecipare, non basterà il ricavato della lotteria e della cena propiziatrice».

Don Bosco. Domenica 26, alle 15, all'hotel Reale gran veglione in maschera dei bambini organizzato dal Don Bosco. Musica, sorprese e merenda.

Daniela Cotto

Ieri la prova scritta nelle trentaquattro aule dell'istituto tecnico Giobert «requisito» dal provveditorato

L'esercito di maestre alla conquista del posto

Cominciato il concorso, 636 candidati per 15 cattedre sicure

ASTI. In 638 hanno raccolto ieri la sfida a sostenere il concorso magistrale: sotto una pioggerellina fastidiosa, l'esercito degli aspiranti a una cattedra è presentato alle 8 davanti all'istituto Giobert per l'appello

Dei 781 candidati previsti, 145 hanno dato forfait, il 18,5 per cento. Volti giovanissimi, lontani solo pochi mesi dalla maturità magistrale, accanto a qualcuno di esperienza più consolidata: una rapida occhiata ai tabulati disegna la mappa una maggioranza di maestri nati negli anni Sessanta e Settanta e qualcuno sul finire dei Cinquanta. Ci sono anche laureate sottoccupate che si acconterebbero del posto fisso. Solo l'uno per cento rappresentato uomini.

Si insedia la commissione, presieduta da Giovan Battista De Luigi Alessandria: alle 9,30 34 aule sono praticamente isolate dall'esterno e si dà il via alla prova. Sei ore è il tempo massimo per portarla a termine: una mattinata che ha visto ingrossarsi le amici e parenti in attesa nell'atrio dell'istituto di via Gandolfino Roreto.

Per gli astigiani (ma tra i candidati era folta anche presenza delle liguri), la prospettiva di trovare lavoro in provincia si limita per ora a 15 posti nel triennio, suscettibile di variazioni in base alle decisioni di chi ha già presentato domanda di pensionamento (quasi un centinaio nella scuola elementare).

Tra pedagogia, cultura generale e programmazione educativa (alcuni degli argomenti della prova), la maggioranza si è destreggiata fino all'ultimo. Qualche defezione verso mezzogiorno. Una ragazza si è ritirata, un'altra ha concluso il compito tempo record. «Con quaranta di febbre - ha spiegato a un paio di colleghe, Barbara Botta 20 anni Callianetto - non potevo resistere di più. D'altra parte non tentare significava perdere un'occasione».

Tra una ventina di giorni sono in programma gli orali, il tempo di correggere prove e stilare l'elenco di chi ha superato il primo ostacolo all'inseguimento del posto. [m. t.]

Un'aula del Giobert durante la prova scritta di ieri mattina. Nel riquadro il presidente della commissione Giovan Battista De Luigi e il commissario Maria Perroncito. I posti 15, potranno aumentare per effetto dei pensionamenti

ALTRI ARTICOLI DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pizza a fumetti Parliam

Ho apprezzato molto le osservazioni del concittadino ignoto sullo stato di conservazione dei monumenti (lettera su «La Stampa» del 21 febbraio). Se molti altri italiani si indignassero come lei e anche di più, e portassero la propria indignazione in cabina elettorale, il bilancio nazionale non riserverebbe alla gestione dei beni culturali un magro 0,02% (tanto per fare un paragone alla difesa va il 16% circa): dunque, un primo modesto risultato questa «Pizza illustrata» l'ha già ottenuto.

Per il resto, non so che dirle. Io pagato per pulire monumenti, e se lo facessi commetterei un abuso d'ufficio. Pensando a lei e agli altri contribuenti cerco di guadagnarmi lo stipendio facendo il mio lavoro, che è grosso modo l'animazione culturale. In alternativa non potrei che girarmi i pollici, non credo che ciò migliorerebbe situazione, né, credo, incontrerebbe la sua approvazione. Le sarei grato un consiglio, e sarei molto lieto di parlare con lei di queste da quel poco che ho letto, credo che avrei molto da imparare. Io lo desidero, mi può trovare a Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357.
Gianfranco Monaca

Casa agli alluvionati Promesse mancate?

Sono amico di alcune persone colpite da quella catastrofe che è stata l'alluvione. Con questa lettera sono a denunciare quella che è una situazione limite e disastrosa degli organismi statali, regionali e provinciali che si sarebbero dovuti occupare della collocazione delle persone che avevano perso casa nell'alluvione del 6 novembre, in alloggi di prima accoglienza per chi in affitto, con nessuna possibilità quindi di una seconda casa propria, e successivamente essere collocati in case comunali e popolari.

Stando alle premesse di un, a tempo, malfunzionante Governo e a quelle del ministro degli interni Maroni che, pubblicamente, aveva annunciato che le persone colpite da questa catastrofe sarebbero state collocate in una abitazione dignitosa entro e non oltre il 23 dicembre 1994. Al 14 febbraio 1995 molte, se tutte queste persone sono ancora in attesa di una collocazione.

Parlando della città di Asti, gli organi provinciali addetti a questi servizi si erano impegnati agli inizi di gennaio con i sindacati di trovare una soluzione nel tempo limite di 15 giorni, non è avvenuto e gli atti per una soluzione immediata stati solo una presa in giro.

Infine, quando tali strutture hanno cercato di collocare qualcuno in qualche comunale, stati offerti alloggi, anche in alluvionati, «alluvionata», ove mancano i servizi igienici, le pareti sono umide, i fili della luce penzolanti e i pavimenti imbarcati.
Giuseppe Morabito
consiglio direttivo Fiom Cgil

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - lunghezza non deve superare le 30 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.813
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

pronto interv. 11

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721
Autostrada (0131)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 86.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
Damiano:
: 943.644
948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

(0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 16,30 interruzione la farmacia Torretta, Corsi 1, tel. 211.363; orario 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia Maggiora, Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

LAVORI

Asti Centro va municipio

I rappresentanti della Circoscrizione Asti Centro si confronteranno stamane con l'assessore Lavori pubblici, Angelo Tollemeto, sugli interventi più urgenti da attuare in frazione. La riunione, promossa dal Comune, si terrà alle 10. Domani toccherà agli amministratori Asti Ovest (alle 9) e Montemarzo (alle 10).

Quarto discute urbanistica

Stasera si riunirà alle 21 il Consiglio di circoscrizione di Quarto-Valenzani. Si parlerà di finanze e urbanistica: sarà espresso un parere sul Pecli (edilizia convenzionata) e Quarto Inferiore.

ERCA

Pronto il nuovo «Quaderno»

Si terrà stasera a Nizza, all'Auditorium della Trinità, la presentazione del secondo volume dei «Quaderni dell'Erca». Il sodalizio nicese, tra le altre attività in programma, ha inaugurato l'anno scorso la pubblicazione della rivista, che propone articoli su storia, geografia e curiosità del territorio di Nizza. La relazione sul «Quaderno» sarà tenuta alle 17,30 dal preside della scuola media di Incisa, Marco Pavese.

FENACOM

Si rinnova il comitato direttivo

Stamane, alle 9, sarà rinnovato all'Unione commercianti il consiglio direttivo di «50 & più Fe- (Federazione anziani del commercio, 2200 iscritti). I lavori verranno introdotti dal presidente Giuseppe Graziano. Sarà pure discusso il bilancio di previsione 1995.

MI

Prenotazioni per gita a Parigi

Il movimento giovanile della Coldiretti astigiana organizza una gita a Parigi da sabato 25 a martedì 28 febbraio. Durante il soggiorno si raggiungeranno, tra l'altro, il salone internazionale dell'agricoltura e la fiera della meccanizzazione. Prenotazioni informazioni al 594.235.

L'annuncio dell'assessore regionale Cucco ieri in Consiglio comunale aperto

«Nuovo ospedale, ci sono i soldi»

L'Usl di Asti dovrà però presentare entro la fine di marzo i progetti esecutivi di tutta l'opera
Il direttore generale Ezio Robotti: «Ce la faremo». Costerà 180 miliardi, senza arredi e attrezzature

Il Consiglio commemora l'ex direttore Pietro Ingrao. Dall'alto Enzo Cucco e Ezio Robotti

ASTI. «I soldi potrebbero esserci, ora è solo una questione di tempi»: è buona notizia, l'assessore regionale Enzo Cucco l'ha portata. Ieri, durante il Consiglio comunale aperto, ha spiegato le novità, freschissime, per il nuovo ospedale di Asti. Grazie ad una delibera, approvata martedì dal Consiglio regionale, che dispone nuove procedure burocratiche per l'edilizia sanitaria, se l'Usl di Asti riuscirà a presentare entro il 31 marzo in Regione i progetti esecutivi per tutta la nuova opera, la pratica sarà portata al Cipe per l'approvazione del finanziamento complessivo (tempo previsto entro novembre). A quel punto, i giochi dovrebbero essere fatti.

La storia insegna che, almeno quando si parla di sanità, ospedale di Asti, la cautela non è mai troppa. Ma a garantire che nulla sarà lasciato intentato, il direttore generale dell'Usl 19, Ezio Robotti: «Ce la faremo» ha assicurato davanti alla giunta, al Consiglio comunale, ai medici e ai rappresentanti del Comitato per la costruzione del nuovo ospedale, sindacalisti seduti ieri nell'area del pubblico. Tra i presenti, anche i consiglieri regionali Porcellana e Bortolotti, l'europarlamentare Fiorio, l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl, Antonio Fabbricatore (ora direttore dell'ospedale di Alessandria). Ad un certo punto si è notato tra il pubblico anche l'ex sindaco Giorgio Galvagno, che ha seguito in piedi la discussione. Robotti ha ricordato che proprio martedì è stato affidato l'incarico ai progettisti per redigere l'esecutivo. «Entro metà marzo presenteremo il progetto al Comune, per le autorizzazioni urbanistiche, poi tutto passerà alla Regione».

E la Regione, nonostante l'imminente scadenza del mandato, assicura attraverso l'assessore Cucco l'impegno a sostenere il progetto. Stesso impegno garantito anche dal sindaco Alberto Bianchino che, in apertura di seduta, ha ricordato «i pesanti oneri che spettano al Comune: allacciamento con l'acquedotto, strade, fognature, il tutto per diversi miliardi».

E' poi intervenuto il direttore sanitario Vogliolo, che ha illustrato le caratteristiche tecniche della futura sede (730 posti, costo 180 miliardi senza arredi), quindi, a tarda sera, si è aperta la discussione tra i consiglieri. In apertura è stata ricordata la figura dell'ex direttore Pietro Ingrao, morto in un incidente stradale.

Fulvio Lavina

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Autotreno fuori strada: bloccato corso Alessandria

Lunga coda in corso Alessandria, all'altezza dello svincolo dell'A21 ieri, poco dopo le 17, per un incidente senza feriti. Un autoarticolato, proveniente dall'autostrada, è finito fuori strada, pare per un improvviso cedimento dell'asfalto. Sono intervenuti gli agenti della polstrada e i vigili urbani. Per rimuovere l'autotreno è stato necessario l'intervento di alcune gru. [r. gon.]

ASTI

Controlli della polizia: due denunce

Ancora controlli a tappeto da parte della polizia in città. Martedì gli agenti delle volante e del Nucleo prevenzione crimine di Torino hanno controllato 90 persone; due extracomunitari sono stati denunciati perchè non in regola con i documenti, per aver dato false generalità e per possesso ingiustificato di beni (avevano denaro nascosto nelle scarpe). In corso Casale sono stati trovati anche 2 grammi di cocaina, nascosti in un cortile. Controllati 30 veicoli, di cui tre sequestrati, ritirate anche 2 patenti e 4 libretti di circolazione. [r. s.]

ASTI

Approvato nuovo contratto per gli enti locali

E' passata a larga maggioranza, nell'Astigiano, la bozza sul nuovo contratto nazionale di lavoro nel settore delle autonomie locali. Lo indicano i dati diffusi da Cgil, Cisl e Uil: negli enti di grandi dimensioni (Comune di Asti, Provincia, Casa di riposo di via Boccalo), la «piattaforma» è stata approvata dall'88,9% degli addetti (contrari 10,5%, astenuti 0,6%). «Negli enti medi e piccoli (Nizza, Canelli, Villafranca, San Damiano, Portacomaro, Costigliole) ha votato a favore - si legge in un comunicato del sindacato - il 93,8% dei lavoratori, mentre i contrari sono stati il 5,7%». [l. n.]

CANELLI

Stasera commissione per il commercio fisso

Stasera, alle 21, in Municipio, si riunirà la commissione comunale per la displina del commercio fisso. All'ordine del giorno otto punti tra cui ben quattro richieste di sospensione dell'attività commerciali. Secondo l'assessore al Commercio, Luigi Giorno, però le «sospensioni» non sarebbero strettamente legate all'alluvione del novembre scorso che colpì duramente gli operatori commerciali canellesi (furono 150 su 240 le attività danneggiate). «Credo invece - dice l'assessore - che si tratti di un modo, per i commercianti canellesi, di attendere gli sviluppi della situazione e solo dopo decidere se continuare o interrompere l'attività». [fi. l.]

TORINO

Consorzio torinese curerà le aree verdi

Con la primavera, saranno i tecnici del «Consorzio generale servizi di Torino» ad occuparsi delle aree verdi di Nizza. Lo ha stabilito (in via provvisoria) la giunta, affidando ai tecnici l'incarico di accudire aiuole, piante e migliorare la qualità dei pochi spazi destinati a verde. Il tutto per la somma di 44 milioni annui. [e. ce.]

ASTI

Disponibili le tessere '95 per i pensionati Cisl

Sono in distribuzione, nella sede dei pensionati Cisl di via Venti Settembre 10, le tessere 1995. La loro esibizione consentirà agli interessati di fruire dei diversi servizi sindacali su casa, pensione, vertenze e compilazione dei modelli «730» e «740» per la dichiarazione dei redditi relativa al 1993. [l. n.]

ASTI

Ladri in un bar portano via liquori, dolci e tisane

Ladri al bar «Chejanin» di viale alla Vittoria. Si sono impossessati di 50 scatole di tisane, 100 bottiglie di liquori vari, 50 confezioni di dolciumi, tre espositori di caramelle, bicchieri, oltre al registratore di cassa. La denuncia è stata presentata dal titolare, Mauro Piccini, 35 anni. [r. gon.]

VILLA SAN SECONDO

Rubati una cassapanca e una pendola d'epoca

Furto d'antiquariato a Villa San Secondo nella casa di campagna di un impiegato torinese, Pier Giuseppe Avidano. Oltre una cassapanca dei primi dell'800, un tavolo ed un lampadario, i ladri hanno portato via una pendola degli inizi del secolo. [r. gon.]

ASTI

Maltrattò la moglie, ha patteggiato

Luigi Garullo, 37 anni, Asti, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione con i benefici di legge. L'uomo era accusato di maltrattamenti ai danni della moglie. Il dibattimento è stato celebrato con il rito del patteggiamento. [r. gon.]

ASTI

Lezione sui diritti umani al «Quintino Sella»

Stamane all'Istituto professionale «Quintino Sella» nelle ore di lezione, si parlerà di diritti umani con Carla Polastro e Alberto Porta della sezione canellese di Amnesty international, con il coordinamento dei docenti di Diritto della scuola. Un'altro incontro si terrà domattina. L'iniziativa è aperta al pubblico. [m. t.]

Verso i mille abitanti

Rocca d'Arazzo un paese in crescita

ROCCA D'ARAZZO. Nel 1994, 26 persone hanno preso casa in paese: un dato che ha innalzato di parecchio la presenza degli immigrati a Rocca. Nel '93 questi ultimi erano 50 contro i 69 di oggi. Seppure di poco, gli uomini sono in numero maggiore rispetto alle donne (40 contro 36). Il dato sull'emigrazione resta invece stabile: 26 coloro che hanno lasciato il paese nel '94 (20 maschi e 8 femmine) contro i 27 dell'anno precedente.

Così la popolazione di Rocca d'Arazzo continua ad aumentare: 968 sono oggi i residenti, che nel '93 erano 938. La cicogna, invece, ha volato meno rispetto al passato, consegnando un maschietto e una femminuccia (l'anno prima le nascite erano state 8).

In calo anche i decessi: 19 i funerali (7 uomini e 12 femmine), uno in meno rispetto al '93. In crescita i matrimoni (da 3 a 8, di cui uno civile), stabili i divorzi (un caso).

Azzano. Nel 1992 gli abitanti salirono di un'unità, nel '93 due e nel '94 di sei: ora la popolazione è a quota 336, con una leggerissima prevalenza di donne (169) sugli uomini (167). Le femmine sono in numero maggiore, rispetto ai maschi, anche tra gli emigrati (12 contro 8, per un totale di 20 unità). Gli immigrati sono invece 24 (13 uomini e 11 donne): la posizione alle porte di Asti richiama chi cerca la tranquillità vicino alle comodità.

Due i nati, entrambi di sesso femminile (il dato è invariato rispetto al '93). Nessun decesso e divorzio.

I matrimoni sono saliti a sette (erano sei l'anno precedente), di cui uno celebrato con rito civile.

Coazzolo. Nel 1993 la cicogna volò due volte sul paese, nel '94 tre: un piccolo, ma significativo risultato per Coazzolo (piccolo centro ai confini con l'Albese), sulle cui porte sono comparsi dei fiocchi azzurri e uno rosa.

La popolazione continua ad aumentare: nel '94 ha «conquistato» 7 residenti in più, raggiungendo le 301 unità (150 uomini e 151 donne).

In calo i decessi: sono stati due (un maschio e una femmina) contro i 5 dell'anno prima. Emigrati ed immigrati sono aumentati ciascuno di una unità: i primi sono 14 (5 maschi e 9 femmine), i secondi 22 (10 uomini e 12 donne). Cinque i matrimoni celebrati.

L'industriale vinicolo di Cossano Belbo sentito per 4 ore dal gip in tribunale

Martini per ora resta in carcere

Una trentina di dipendenti della «S. Orsola» hanno atteso ieri pomeriggio l'esito dell'interrogatorio davanti al palazzo di giustizia. «Temiamo per le sorti dell'azienda». Un incontro con la moglie

ASTI. L'industriale vinicolo Gianni Enrico Martini, arrestato nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte», per ora resta in carcere. L'amministratore delegato della S. Orsola di Cossano Belbo è stato interrogato a lungo ieri pomeriggio dal gip Franca Carpinteri, il magistrato che ha firmato lunedì l'ordine di custodia cautelare. In piazza Catena, sotto i portici, davanti al palazzo di giustizia, ad attendere l'esito dell'audizione, hanno sostato per tutto il pomeriggio una trentina degli 80 dipendenti della S. Orsola, preoccupati per le ripercussioni che l'inchiesta della magistratura astigiana potrebbe avere sul loro posto di lavoro: «Temiamo per il futuro dell'azienda, speriamo che tutto si chiarisca. Non siamo i banditi del vino come ci vogliono far apparire». In serata l'industriale, prima di tornare in cella ha potuto incontrare brevemente la moglie. A Gianni Martini, difeso dall'avvocato nicese Giuseppe Gallo, il pm David Monti contesta diversi reati: oltre all'associazione a delinquere, sofisticazione vinicola e ricettazione (utilizzo di materiale di frodo proibito in enologia).

L'interrogatorio, ha preso il via alle 15 e si è concluso solo quattro ore dopo. Sui contenuti, c'è il massimo riserbo. «Sono stati chiariti alcuni aspetti» si è limitato a commentare il gip, lasciando palazzo di giustizia. Il magistrato si dovrà pronunciare nei prossimi giorni sulla istanza di revoca dalla custodia cautelare presentata dall'avvocato Gallo. «Attendo il parere del pubblico ministero, poi deciderò» ha aggiunto Franca Carpinteri. Il legale di Martini, intanto, ha presentato un ricorso anche al tribunale della libertà.

Oltre all'arresto dell'amministratore delegato, fa discutere anche la sospensione dall'attività per un periodo di due mesi nei confronti del direttore tecnico della S. Orsola, l'enologo Roberto Sarotto: il provvedimento è stato deciso per evitare il rischio della reiterazione del reato. [r. gon.]

ISOLA

Scontro auto-camion: donna è grave

ISOLA. Incidente, martedì, poco dopo mezzanotte sulla statale per Isola e San Marzanotto, in località Molini. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, la Peugeot 205 condotta da Marianna Caronia, 24 anni, abitante ad Asti, piazza Nostra Signora di Lourdes 11, con a bordo Marco Paracchino, 27 anni, Asti, via Pascoli, è andata a schiantarsi contro un autoarticolato Renault. Il pesante mezzo, condotto da Domenico D'Agostino, 34 anni, di Costigliole, si stava immettendo sulla statale da un parcheggio.

La ragazza si sarebbe trovata davanti l'autotreno all'ultimo momento: ha tentato una frenata disperata, ma tutto è stato inutile. La vettura è andata a incastrarsi sotto al rimorchio. Sono subito scattati i soccorsi: pochi minuti e sono arrivati anche i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce Rossa.

Marianna Caronia ha le gambe imprigionate nelle lamiere: dopo l'intervento dei vigili del fuoco è stata caricata su un'ambulanza e trasportata in ospedale ad Asti. Ha riportato la sospetta frattura di un femore e del bacino. Guarirà in 40 giorni. Ferito, non gravemente, anche Paracchino, che ha una lesione al setto nasale. La prognosi è di 15 giorni. Illeso il conducente dell'autoarticolato. [f. b.]

I dati del Servizio veterinario confermano il calo negli allevamenti bovini

Nizza, la crisi entra nelle stalle

Ma in Langa capre e pecore tornano a «tirare»

NIZZA. Sono sempre meno gli allevamenti di bovini, stabili quelli di equini e suini, mentre un drastico calo si segnala negli alveari. Questa in sintesi la fotografia del settore zootecnico del Sud Astigiano, che si rileva dal bilancio '94 del Servizio veterinario della Usl 69, redatto da Stefano Dazia.

Una decina di aziende, guidati da Giuliano Tezzo, lavora in tre distretti: a Nizza, Bubbio e Costigliole. La relazione, che puntualmente ogni anno stilano gli addetti del servizio, costituisce un valido aiuto per capire la situazione degli allevamenti. Ad esempio, nel '94 sono calati del 5% sia i capi bovini «da vita», sia gli allevamenti. Questi ultimi sono 269 con 3.100 capi, mentre gli allevamenti sia di riproduzione, sia da ingrasso sono 306 con un totale di 3.298 capi, il 6% in più dell'anno precedente. Gli ovicaprini godono di ottima salute e sono totalmente indenni da brucellosi. Inoltre la politica di valorizzazione della Robiola doc di Roccaverano pare garantire miglior reddito agli allevatori, che in questo modo tendono ad ingrandire le stalle.

E' invece in assestamento il settore dei cavalli da sella. «Era inevitabile dopo il boom degli anni passati - spiega il responsabile del Servizio Giuliano Tezzo - infatti l'elevato costo di mantenimento di questi animali, fa sì che solo i veri appassionati continuino ad allevare». I cavalli nel Sud Astigiano sono 761 (13% in meno dell'anno precedente), in 242 scuderie. Sono 61 gli allevamenti di suini con un totale di 1.982 capi.

E' invece preoccupante la situazione degli allevamenti di api. Sono calate del 40% le arnie (1.278 alveari) e gli apicultori sono 103 (il 18% in meno dell'anno precedente). Un tracollo dovuto alla temibile varroasi e alla «irruzione massiccia di forme virali negli allevamenti» (parapeste ed altre malattie tra cui un virus paralizzante). [e. ce.]

Domani la presentazione delle serate nell'agriturismo Cascina Rupestr

Diapositive dopo la polenta

A Canelli una proposta tra gastronomia e viaggi

CANELLI. La Cascina Rupestr, un agriturismo aperto nell'estate dello scorso anno in regione Piancanelli, ci propone ancora.

Domani alle 20, nella sala da pranzo dell'agriturismo, Giorgio Cirio, canellese, titolare di Rupestr, presenterà l'edizione '95 (c'era già stata una rassegna del genere tra l'estate e l'autunno '94 proprio prima dell'alluvione) delle sue serate enogastronomiche (prenotazioni al 832.670).

Sono appuntamenti fatti di buoni cibi e ottimi vini locali con l'abbinamento della proiezione di diapositive di viaggi miei e di altri amici precisa il ristoratore canellese.

E' già stata definita la programmazione delle serate: s'inizia il 3 e 5 marzo (ogni appuntamento enogastronomico-turistico si svolgerà il venerdì e la domenica sera a cominciare dalle 20,30) con un classico «gran fritto misto» alla piemontese.

Alla degustazione seguiranno le diapositive del valbormidese Riccardo Brondolo, la storia in immagini dei riti dell'inverno nel mondo contadino della Langa.

Il 10 e 12 marzo, invece, «regina» della tavola sarà la bagna cauda a cui faranno corona i formaggi di Langa (robiola in testa).

Al più famoso piatto piemontese sarà abbinata la proiezione di diapositive sul Kenya di Bruno Fantozzi, farmacista e consigliere comunale canellese.

Fantozzi, un giramondo, da oltre vent'anni percorre in lungo e in largo i deserti africani e le foreste pluviali del «continente nero».

La polenta («con intingoli nuovi» scrive Giorgio Cirio sul suo menù-programma) introdurrà le diapositive del canellese Renato Olivieri, tema, la flora e la fauna della valle Belbo.

Si termina il 24 e 26 marzo con altri due piatti della tradizione culinaria piemontese: la «finanziera» e i famosi bolliti misti.

Questa volta ad agevolare la digestione dei commensali ci saranno le diapositive sull'Argentina dello stesso chef Giorgio Cirio.

«L'abbinamento tra i viaggi e la buona tavola - spiega il titolare di Rupestr - è un mio antico pallino».

«Mangiare le prelibatezze e gustare i vini più tipici della nostra terra - aggiunge lo chef canellese - e vedere le immagini di luoghi lontani o riscoprire la bellezza delle vallate e delle colline nostrane non è abbinamento da poco, soprattutto dopo l'alluvione».

[fi. l.]

Code in corso Indipendenza e al Valentino

Casale, traffico in tilt per i lavori stradali

CASALE. Un incidente, nel quale è rimasta coinvolta una pattuglia dei carabinieri, in corso Indipendenza, ha riportato alla ribalta della cronaca il problema della viabilità in alcuni punti critici della città.

Durante le ore di punta, infatti, ci sono intere vie di Casale intasate da automobili. Lunghe code, tra un semaforo e l'altro, creano ingorghi, mandando quasi completamente in «tilt» la circolazione anche di interi quartieri. Proprio corso Indipendenza è una delle strade più critiche, soprattutto per il grande afflusso di automobili dei lavoratori che si recano nella zona industriale ogni mattina.

Oltre alla zona di via Vercelli, nel quartiere Borgo ala, si registrano disagi e immancabili proteste anche in altre zone della città. Corso Indipendenza e via Visconti hanno visto peggiorare la situazione della viabilità, nelle scorse settimane, anche a causa dei lavori di costruzione delle fognature di via Visconti.

La presenza di scavi - coperti solo da terreno e non ancora da asfalto - infatti provoca continui rallentamenti del traffico automobilistico. «Abbiamo sollecitato la ditta a sistemare una segnaletica sufficiente - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Le buche però saranno ricoperte da asfalto, non appena il terreno sarà assestato e i lavori finiti».

L'assessore Vincenzo Ottone

Ma i progetti per migliorare la viabilità in quella zona sono tanti, e potrebbero concretizzarsi già in breve tempo: «Pensiamo a eliminare il vetusto impianto semaforico di viale Piave e a sostituirlo con un rondò - aggiunge Ottone -. Inoltre, realizzando una nuova strada accanto ai magazzini Eternit, e un'altra accanto al canale Lanza, che abbiamo già appaltato, potremo costruire una grande rotonda che permetterà di velocizzare la circolazione delle auto, riducendo considerevolmente gli ingorghi».

Un altro punto critico è via Vercelli, strada completamente intasata - soprattutto durante gli orari di uscita degli studenti dalle scuole - dagli autobus che, dovendosi fermare ai bordi della carreggiata, creano molti rallentamenti alla circolazione delle automobili.

«Il problema in questo caso è più a lungo respiro - dice Ottone -. E' comunque prevista la realizzazione della nuova stazione dei bus da collocare, insieme a un grande parcheggio, in via Cavour, al posto dell'ex caserma Mameli. Ma i contatti con Soprintendenza e Demanio militare sono ancora in fase di svolgimento e le trattative lunghe. Certamente il nostro progetto di costruire un grande parcheggio e la nuova stazione delle autocorriere potrà dare respiro a gran parte della viabilità cittadina». Il progetto del Comune era quello di abbattere gli edifici non vincolati e di valore architettonico nullo per costruire un grande parcheggio, almeno «a raso», anche se c'era anche un progetto che prevedeva la costruzione di una struttura multipiano. «Si affiancherebbe alla mega area di sosta in piazza Castello e sarebbe comunque a ridosso del centro, risolvendo il problema della sosta delle auto in una zona, quella appunto di via Vercelli, che risente di una carenza cronica».

Tino Ferrarotti

Distrutta dopo l'incidente nella notte. La «gazzella» dei carabinieri si è schiantata in corso Indipendenza, mentre accorreva nella zona industriale per un allarme incendio: dopo aver urtato il cordolo di cemento della mezzeria, l'auto è finita contro la protezione metallica di un albero e si è incendiata

Si schianta una «gazzella»

«Traditi» dal terreno sconnesso restano feriti due carabinieri

CASALE. Una «gazzella» dei carabinieri, in per raggiungere la periferia della città, dove era stato segnalato un incendio di vaste proporzioni, è schiantata contro la banchina di cemento in Indipendenza. La vettura ha poi preso fuoco e sono stati gli stessi carabinieri con gli estintori a spegnere le fiamme. I militari hanno riportato ferite e contusioni: guariranno in 10-20 giorni.

L'incidente è accaduto l'altra sera, poco dopo le 22,30. A bordo dell'Alfa 75 c'era la pattuglia composta dal capoequipaggio Giuseppe Gello, 35 anni, abitante a Vercelli, e dall'autista Giuseppe Vernile, anni, di Casale. I militari stavano compiendo il consueto servizio di controllo notturno quando, via radio, è giunta la segnalazione che era divampato un incendio allo stabilimento «Iarp», in zona industriale, nell'area dell'ex Manifatture. Aveva preso fuoco una catasta di legna e le fiamme si levavano altissime.

Giunto in corso Indipendenza, il carabiniere Vernile ha frenato in corrispondenza del terreno sconnesso che, in seguito ai lavori di scavo, non è ancora stato ripristinato. Già da parecchi giorni gli automobilisti lamentano questa situazione. Il punto sconnesso anche particolarmente scivoloso, a causa della pioggia. L'autista ha perso il controllo della guida e la vettura è finita contro la banchina di cemento al centro del viale, distruggendone una parte. Dopo aver abbattuto un cartello stradale, la «gazzella» ha terminato la corsa contro la protezione in acciaio intorno ad un albero.

«Ho sentito una botta tremenda - racconta l'allenatore di calcio Mario Patrucco -. Mi sono affacciato e ho visto l'auto di traverso. Ho pensato che i carabinieri stessero inseguendo un malvivente e che di sbarrargli la strada. Poi ho visto il fuoco dal I militari, precipitatisi fuori dall'abitacolo, hanno cercato di spegnere le fiamme con l'estintore, aiutati da alcuni automobilisti che si sono subito fermati. I militari hanno poi estratto dalla vettura semidistrutta la mitraglietta e il materiale in dotazione e, sfiniti e sotto choc, si sono accasciati sul cordolo a lato strada. Vernile è stato ricoverato in ospedale: guarirà in giorni; Gello è stato medicato e dimesso.

In corso Indipendenza sono intervenuti i colleghi e anche il comandante della compagnia e ufficiali di Alessandria. Sono arrivati anche i poliziotti e i vigili del fuoco. Il traffico è stato deviato. L'automobile distrutta è stata rimossa dopo la mezzanotte.

Silvana Mossano

Alveo del Po

Il prefetto d'accordo sugli scavi

CASALE. Il Magistrato per il Po è autorizzato a dare il via ai lavori di escavazione della ghiaia dall'alveo del fiume Po? Secondo prefettura sì. E' la risposta ricevuta dal sindaco di Casale, Riccardo Coppo, che aveva promosso nei giorni una riunione in Comune con i rappresentanti del Magistrato e di tutti i Comuni rivieraschi del circondario. Tutti hanno poi preso parte ad un vertice in prefettura e lo stesso prefetto, Umberto Lucchese, si era impegnato a ottenere dalla Regione l'autorizzazione per procedere nell'asportazione ghiaia e di detriti da tre punti nevralgici del fiume: a monte della diga di Crescentino, a monte della diga del canale Lanza e alla confluenza del Sesia a Terranova.

«Ormai le piene primaverili sono vicine - ha sollecitato il sindaco Coppo, portavoce delle preoccupazioni dei colleghi - Anche con i lavori di arginatura che si stanno facendo, l'acqua uscirebbe dall'alveo se non si togliono ghiaia e detriti accumulati». Secondo l'interpretazione della prefettura, poichè la Regione non si è espresso con pronunce contrarie alla richiesta di autorizzazione, il Magistrato potrebbe dare inizio ai lavori di escavazione. «E' un'esigenza urgente - commenta Coppo -. Si tratta di intervenire al più presto per difendere le popolazioni delle località rivierasche che versano in una situazione di grave rischio». **[s. m.]**

IN BREVE

GABIANO

Prelevò dal conto i soldi della madre morta: assolto

E' stato assolto Giuliano Vercelli, 59 anni, di Gabiano, via San Sebastiano 53, accusato di appropriazione indebita. Era stato querelato da zia, che lo accusava di aver prelevato 31 milioni da un conto bancario intestato a lei stessa e alla madre dell'imputato. Ma l'uomo ha spiegato al giudice: «Ho preso metà del denaro, quando mia madre è morta». **[s. m.]**

CASALE

Valenzano patteggia per assegni non autorizzati

Il valenzano Florindo Perri, 47 anni, via del Tirreno, ha patteggiato a Casale la pena di 2 e 10 giorni reclusione (tramutati in 1 milione e 750 mila lire di multa). Era accusato di aver emesso assegni non autorizzati per una quarantina di milioni. **[s. m.]**

[redacted]

Stroncato da un infarto il macellaio anti fumi

E' morto, stroncato da un infarto, Manuelo Faccin, 59 anni, titolare di una macelleria a Castagnone di Pontestura. Presidente della Pro loco, molto attivo e vivace, era anche il leader di un comitato costituito tra gli abitanti della frazione e impegnato nella battaglia contro i fumi della Fornace Pe della famiglia Guarnero. Ieri i funerali. **[s. m.]**

CASSINELLE

L'addio al cicloturista travolto da un camion

Si sono svolti ieri i funerali di Filippo Sartore, 63 anni, pensionato cicloturista morto lunedì a Savona, travolto un camion. L'uomo, che viveva a Genova con la famiglia, residente a Cassinelle, dove era noto, e in paese trascorreva i fine settimana e il periodo estivo. Appassionato cacciatore, era molto conosciuto. **[r. ba.]**

ACQUI

Enoteca, è di Torino la nuova presidente

Ad Acqui è stato nominato il nuovo presidente dell'Enoteca regionale. E' Gianfranca Revello, 44 anni, di Torino, esperta di marketing vitivinicolo. Subentra a Lucio Salice. **[g. l. f.]**

CASALE

Lettera pastorale sui problemi sociali

Il vescovo Carlo Cavalla ha reso pubblica ieri sera la sua lettera pastorale: occupa problemi sociali. **[l. f.]**

Approvata la «zona franca» a Mieleck per le aziende casalesi

Un accordo con Walesa

Dopo il placet del Parlamento, progetto all'esame del presidente polacco Certo l'allestimento di area industriale «fotocopia» di quella monferrina

CASALE. Il Parlamento polacco ha definitivamente approvato la proposta del Comune di Casale che prevede la costituzione di una «zona franca» a Mieleck, città del sud est della Polonia. Un piano di insediamento «agevolato» come incentivo alla localizzazione in Polonia di industrie dell'Occidente, e in particolare italiane.

Adesso, il provvedimento passerà all'esame del presidente polacco Walesa, ed è più che probabile la promulgazione in via definitiva.

La costituzione di «zona franca» (nella quale saranno previste agevolazioni fiscali e finanziarie per aziende dell'Ovest europeo che sceglieranno di insediarvisi) era stata decisa durante un incontro che si era tenuto a Mieleck, poche settimane fa, tra l'assessore casalese all'Urbanistica, Luigi Merlo, e il sindaco di Mieleck.

Proprio Mieleck, oltre a Casale e Shemion (città dell'Irlanda, coinvolta nel progetto di insediamento) collabora nell'ambito del Piano «Ouverture» che prevede lo sviluppo dell'economia dell'Est europeo.

Lech Walesa

Il progetto ha come primo obiettivo proprio la costituzione di un'area industriale a Mieleck, con agevolazioni per le aziende. Il piano è stato realizzato con l'importante collaborazione operativa dell'Unione industriale di Alessandria e Torino.

Era stato il Comune di Casale a proporre l'allestimento di un'area industriale a Mieleck. Una proposta subito accettata.

Anzi, in Polonia adesso si sta pensando di realizzare una grande area industriale, «copiata» da quella di Casale, per permettere l'insediamento di nuove aziende.

Spiega Luigi Merlo: «In Polonia ha destato molto interesse le modalità con cui abbiamo realizzato la nostra area industriale, e hanno voluto conoscerne la storia. Sarà una grande occasione sia per lo sviluppo della città polacca, con cui collaboriamo, sia per dare nuove prospettive ad aziende italiane».

Visto che il progetto viene da Casale, saranno particolarmente agevolate le aziende monferrine: «Difficile dire quali avranno maggiori possibilità di sviluppo. L'economia polacca necessita un po' di tutto, perché finora si è basata soprattutto sull'industria pesante che produceva per la Russia». **[t. f.]**

Casale, invito agli alluvionati a fare domanda di contributo

L'appello della Croce Rossa «Ancora aiuti da distribuire»

CASALE. Il sottocomitato casalese della Croce Rossa lancia un appello agli alluvionati della zona. «Abbiamo ancora oltre 32 milioni di offerte, versate dai cittadini, da distribuire - spiega il presidente Giulio Prosio -. Provvederemo quindi a esaudire le richieste che ci perverranno, complete di autodenuncia e di copia della domanda inoltrata in Comune».

La Cri Casale ha raccolto complessivamente 95 milioni 672.594 lire e ha già impegnato più di 63 milioni e mezzo in materiali di pronto intervento, medicinali, viveri, vestiario, coperte, materassi, mobili.

Ma l'aiuto agli alluvionati in occasione dell'alluvione è stato solo di carattere finanziario. Spiega Prosio: «In cifre, piena novembre l'abbiamo riassunta così: 13 infermiere volontarie hanno lavorato 2926 e volontari del soccorso per 26.524 ore. Sono state impiegate dieci ambulanze a novembre e sei nelle prime due settimane di dicembre per un totale di 4945 ore di servizio, e una percorrenza complessiva di oltre ventimila chilometri».

Giulio Prosio, presidente Cri casalese

Oltre all'appello agli alluvionati, il presidente Prosio lancia un messaggio ai cittadini casalesi di ogni età.

Sono stati infatti istituiti al Sottocomitato della Cri, Corpo Militare della Croce Rossa (che è un corpo ausiliario delle Forze armate, solo maschile) e il gruppo dei Pionieri per giovani, maschi e femmine, tra i 15 e i 25 anni.

Si stanno preparando i corsi di formazione. I volontari del Corpo militare saranno impiegati per incarichi di protezione civile. «Non è escluso che i Comuni piccoli - precisa Prosio - possano poi convenzionarsi con la Cri, affidandoci tutti i compiti di questo settore che per loro è difficoltoso gestire».

I «Pionieri», invece, saranno utilizzati sia per la propaganda nelle scuole sia nel settore socio assistenziale (a favore degli anziani, degli handicappati, per compagnia a persone sole e così via). Infine, entra ufficialmente in funzione il numero verde della Croce Rossa del sottocomitato casalese. E' il seguente: 167011412.

Le chiamate sono dunque gratuite, e convergono ad un unico centralino che provvede sollecitamente a far intervenire i soccorritori dal distretto più vicino. **[s. m.]**

Iniziative dell'Istituto «Pellati» di Nizza

Mostre, cinema e teatro per i futuri ragionieri

NIZZA. Tempo di iniziative culturali per gli studenti dell'Istituto Pellati: da alcuni anni i futuri ragionieri usufruiscono di programma di attività integrative alle normali lezioni, che ha lo scopo di allargare gli orizzonti scolastici. L'ultima novità è serie di spettacoli, teatrale e due cinematografici, che prenderanno l'avvio questa mattina. Alle 9 gli studenti saranno al cinema Sociale per assistere ad una proiezione speciale di «Schindler list».

Il film tende a completare il lungo lavoro sulla Lotta di liberazione, condotto in collaborazione l'Istituto astigiano per la Resistenza. Proprio in questi giorni infatti, il salone del Pellati ospita la mostra organizzata dal Comitato di Asti per la celebrazione del cinquantenario. La è aperta dalle 8 alle 12 ed il martedì ed giovedì anche pomeriggio dalle 14 alle 17.

I ragazzi della scuola nicese, il 15 marzo, sempre al Sociale, avranno l'opportunità di scoprire il teatro di «Donati e Olesen», un duo di attori, mimi e musicisti che propone «A spasso con Jerome». I ragazzi assisteranno poi alla proiezione del film di Gabriella Gabrielli «18 mila giorni fa». Lo spettacolo è fissato per sabato primo aprile alle 10 al cinema Verdi.

Da segnalare infine per la mattina è marzo una rappresentazione teatrale tratta dal «Piccolo Principe», organizzata dagli allievi e dai docenti di Italiano inglese e francese, nel salone della scuola.

Il gruppo di iniziative è nato grazie alla importante collaborazione di alcuni ex alunni e genitori di attuali studenti, come Paolo Pero, Rita Squillari, i titolari della tipografia Moderna e le ditte Lesino e Calligaris-Del Prino. **[c. ce.]**

Rischia di saltare, dopo diciotto anni, la manifestazione equestre in programma a giugno

Nizza perde la Giostra delle borgate?

Il sindaco Pesce: «Così costa troppo». Ma i rioni protestano

Cavalli alla partenza alla Giostra di Nizza. La manifestazione rischia di saltare

NIZZA. I pessimisti ne sono già convinti: la Giostra, nel '95 non ci sarà. I motivi? Dagli eccessivi costi, alla voglia di rinnovamento di tutte le manifestazioni. I rettori dei borghi nicesi ne hanno discusso a lungo alla Bottega del vino martedì sera in una riunione indetta dalla «Cima». C'era anche il sindaco Flavio Pesce, ma in veste di invitato perchè sono stati i borghi a gestire l'incontro. E proprio questo fatto è il primo motivo di polemica: il Comune ha a bilancio i soldi per la manifestazione (quest'anno compirebbe 18 anni), e non ha convocato i borghigiani per discuterne.

«C'è un profondo rinnovamento di tutte le manifestazioni nicesi - afferma il sindaco - a partire da una franca valutazione sulla Giostra». Si chiede Pesce: «C'è un ritorno economico e di immagine, a fronte di spese?». Ribatte il presidente della «Cima» Luigi Perfumo: «Possiamo capire le ragioni del Comune, la Giostra è una manifestazione costosa. Ma il sindaco avrebbe dovuto invitarci per decidere insieme».

Dello stesso parere è Bruno Verri: «Se si constata che per Nizza la Giostra oggi è un passo più lungo gamba, perchè non convogliare tutti gli appassionati competa partecipazione al Palio Asti e rivalutare per la nostra città una originale come quella delle botti?».

Tesi condivisa da molti, ma che lascia un po' d'amaro in bocca ai tanti appassionati di cavalli, che a costo di sacrifici ogni anno a giugno portavano in piazza i loro colori. Il destino della Giostra '95 per è rimandato: il sindaco è stato incaricato di sentire anche i borghi assenti (mancavano Martinetto e San Michele) e riconvocare riunione. **[e. ce.]**

Nascerà il «Distretto vino» che comprenderà 435 Comuni piemontesi

Quattro capitali per il vino

Alba avrà il primato scientifico, Asti le mostre e Casale il centro documentazione
A Canelli gli spumanti. Rilancio delle strade e delle enoteche. Il rapporto con il territorio

ASTI. Corsa contro il tempo in Regione per varare le ultime leggi prima che si arrivi allo scioglimento del Consiglio, in vista della campagna elettorale e dell elezioni che sono in programma in primavera.

Dopo l'approvazione del piano di sviluppo del sistema agroindustriale, che prevede lo stanziamento di 11 miliardi, è in dirittura d'arrivo un altro importante progetto: il «Distretto vino».

E' una legge che delimita il territorio piemontese dove il vino ha da sempre valenza economica e culturale. Oltre alle Langhe e al Monferrato anche la zona di Gavi, il Tortonese e l'area di Carema e le colline vercellesi e del Novarese.

In tutto sono 435 i comuni interessati e in essi vive un terzo della popolazione regionale.

«Distretto vino» sarà un contenitore di idee e progetti destinati a segnare e sottolineare il rapporto tra enologia, vigneti e abitanti.

«Punteremo sui centri di eccellenza, cioè le capitali del vino piemontese, assegnando ad ognuna di esse un ruolo e un compito specifico, evitando sovrapposizioni dannose» annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba.

Qualche esempio tra i 30 interventi specifici previsti dal distretto?

Alba, tramite la sua scuola enologica diventerà sempre più centro tecnico-scientifico in collegamento con le altre realtà internazionali del settore. Ad Asti è prevista la realizzazione di un palazzo dei vini utilizzando l'ex Enofila dall'Avir, per dare alla città una specializzazione nel settore marketing, fiere e mostre. Canelli terrà la sua vocazione di capitale dello spumante, Casale legata alla tradizione bibliografica e divulgativa (basti ricordare il ruolo degli Ottavi) ospiterà il centro di documentazione del distretto. La sperimentazione viticola si terrà alla tenuta Cannona di Carpeneto, nel Monferrato, mentre altri progetti specifici toccheranno aree diverse del distretto.

Il tutto, secondo le intenzioni della Regione, amalgamato in una rete di informazioni turistiche e culturali, a partire dalle cartellonistica, dal rilancio delle strade del vino e delle enoteche pubbliche, ospitate nei castelli e non tutte finora funzionanti a dovere.

Lo stanziamento regionale previsto è di 11 miliardi. Il «Distretto vino» avrà ovviamente anche collegamenti con la realtà gastronomica e alberghiera per sfruttare la meglio il flusso di enoturismo che oggi c'è in Piemonte, ma che troppo spesso fatica a trovare informazioni corrette e puntuali.

E' previsto un accordo anche con il Parco culturale, proposto dal premio Grinzane Cavour, per abbinare ai richiami del Piemonte vinicolo i grandi «testimonial» che sono stati e potranno ancora essere scrittori e artisti.

E' anche previsto uno spazio di ricerca negli archivi comunali per valorizzare atti e testimonianze dello stretto rapporto tra vino e vita della gente.

«Vogliamo insomma che il vino sia considerato per quello che è: il comun denominatore non solo economico, ma anche culturale, di una vasta parte del territorio piemontese» aggiunge l'assessore Riba «e questo territorio d'ora in avanti sarà indentificabile nel distretto».

Sergio

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Andamento normale al mercato risiero di Vercelli: i prezzi sono mantenuti stabili, con solo alcuni aumenti ed un paio di assestamenti. Nei risoni sono cresciuti di 1 lire al chilo gli Arborio mentre sono diminuiti di 10 i Thaibonnet; nei lavorati 40 lire in più per gli Arborio e 1 in più per i Thaibonnet; nei parboiled 20 in più per i Medio, 10 per i Lungo e 20 in più per i Thaibonnet. [w. ca.]

ASTI

Aumenta il prezzo del vino Freisa

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di Commercio di Asti hanno fatto registrare aumenti del Freisa. Queste le quotazioni Barbera d'Asti minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco 180-190 (precedenti 170-180), Freisa Piem. amabile 165-180 (150-170); Freisa secco 160-170 (140-150). Freisa d'Asti amabile 180-190 (175-185); Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti 210-250; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese A. Monferrato doc 125-140.

CUNEO

Acquisti di zolfo per i noccioleti

I centri di assistenza tecnica Coldiretti della provincia di Cuneo che si occupano di nocciole per ridurre l'uso dei prodotti chimici di sintesi favorisce il ritorno a sostanze di origine naturale. La Coldiretti propone l'acquisto collettivo di polisolfuro di bario, di zolfo in polvere e di sulfer. Chi intende aderire prenoti presso i centri Catac.

E' un infestante molto tenace

In lotta contro il «riso rosso»

Silvana Mangano in «Riso

NOVARA. Lo chiamano «crodo», ma non ha niente a che vedere con le bollicine. Crodo è anche un riso, rossiccio e «matto» perchè appartiene alla famiglia delle infestanti. Il termine è mutuato da un'espressione dialettale piemontese: indica la facilità a cadere. I risicoltori del Vercellese e del Novarese ne sanno qualcosa: i chicchi del «crodo», che cresce nelle risaie, si staccano dalla pannocchia a ogni folata di vento, al minimo urto, si depositano nel terreno e si prolificano con rapidità esponenziale. Risultato: le nuove pianticelle crescono in fretta e rischiano di soffocare il cereale vero. Contro il «crodo» sono scesi in campo gli agricoltori, che si vedono la produzione ridotta di un 8-10 per cento e miliardi di danni in tutta la Pianura Padana), gli agronomi e i ricercatori. Una task-force che sta coinvolgendo anche l'Ente Risi, le Università. L'Ordine degli agronomi di Novara, in collaborazione con le banche e la Fondazione agraria, sta portando avanti da un anno una lotta mirata a debellare questo flagello, che sembra resistere anche ai diserbanti chimici. Le risaie sono così diventate laboratorio, area di studio. Il «riso rosso» è va combattuto perchè può inficiare l'immagine del cereale italiano che in Europa è all'avanguardia sotto il profilo della purezza genetica e della qualità. Secondo alcuni addetti ai lavori negli ultimi anni le risaie italiane sarebbero state «invase» anche per le eccessive importazioni di sementi dalla Spagna.

Ma come si può combattere il «crodo»? Con metodi naturali e antichi. Il dottor Franco Miserocchi, degli agronomi promotore dell'iniziativa, sostiene che occorrono armi alternative. Una è la sommersione anticipata delle risaie per favorire la massima germinazione dei semi infestanti presenti nel terreno. L'esperimento ha confermato questa tesi: sulle risaie preparate e interrate le giovani piante di infestante. Compiuta questa operazione, si passa alla semina vera e propria. Un'altra tecnica di lotta agronomica è la rotazione: un accorgimento antico, che in molti casi si è rivelato efficacissimo. Gli esperti sono accorti che la monocoltura ha favorito e sviluppato la propagazione dell'infestante. Ed ecco farsi avanti il sistema delle rotazioni: la coltivazione di altri cereali, come la soia, consentono di restituire al risaio l'equilibrio, riportando la campagna alle condizioni ottimali. Questi metodi naturali sono gli unici possibili, dicono gli esperti, visto che la lotta chimica ben poco è stato ottenuto.

In ogni caso sarebbe impensabile oggi ricorrere all'aiuto manuale, così come poteva avvenire parecchi anni or sono con l'intervento delle mondine, ai tempi di «Riso

Gianfranco Quaglia

La pioniera del «nashi»

A Centallo si coltivano varie specie del raro frutto esotico

Due agricoltori di Centallo con alcuni esemplari di «nashi»

CUNEO. Il «nashi» è un frutto di recente coltivazione in Italia, che arriva dal Giappone dove invece è molto diffuso e viene offerto agli sposi come simbolo augurale della felicità.

Pioniera del «nashi» in Piemonte è una azienda alle porte di Centallo, sulla strada per Fossano, la «Trybeca» gestita da Giovanni Oderda, 56 anni, il figlio Fabrizio, anni, e Franco Olivero, anni. Ecco il racconto delle delusioni passate e dei promettenti risultati odierni nella coltivazione del frutto che comincia a comparire nei migliori negozi piemontesi.

Comincia Giovanni Oderda: «E' stato amico di ritorno dal Giappone a farmi nel 1982 il «nashi». Aggiunge Franco Olivero: «All'inizio mancando l'esperienza si sono commessi molti errori nella coltivazione, soprattutto nella scelta delle varietà. Noi abbiamo invece avviato la sperimentazione puntando sulle migliori varietà».

L'azienda «Trybeca», la più grande del settore in Piemonte, ha in coltivazione 15 giornate piemontesi di «nashi» nelle varietà «Tama», «Nijisseiki», «Tribeca» e «Surprise» che si differenziano solo nei tempi di maturazione: da agosto a ottobre. «Il frutto - commenta Fabrizio Oderda - ha la forma tondeggiante, presenta colorazioni dell'epidermide, secondo la varietà, dal verde-giallo al bronzato-arancio. La polpa è bianca e molto succosa, il sapore dolce, sottile e molto dissetante. Il «nashi» è poco calorico «solo 51 per 100 grammi» è ricco di acqua (85,8 per cento), diuretico e il suo contenuto di sali minerali (35 mg di magnesio ogni 100 grammi) lo rende adatto a combattere lo stress della vita moderna. Il frutto pesa da 200 a grammi e accontenta sia l'occhio, sia il palato del consumatore».

In Piemonte i coltivatori «nashi» appena una trentina, e il tentativo unirli in consorzio non è finora riuscito. Aggiungo Franco Olivero: «Quest'anno il raccolto dovrebbe superare i mila quintali, ma riusciamo a raggiungere appena i mercati di Bologna, Torino e Cuneo. Abbiamo richieste dall'estero ma abbiamo sufficiente prodotto disponibile. Speriamo che altri frutticoltori si uniscano a noi».

La «Trybeca» di Centallo, che si avvale dell'assistenza tecnica dei Catac Coldiretti, mette a disposizione dei produttori di «nashi» anche le piantine innestate e l'assistenza tecnica. Ne hanno diecimila disponibili.

Gianni De Matteis

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI A PREZZI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni e Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,

M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisti
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

collezione di 17 volumi e L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L.

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A., U. Bl Aichelburg,
T. Regge e P. Scaraffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi le collezioni d'autore, *Terza pagina:* raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'OFFERTA SPECIALE RISERVATA AI LETTORI DE LA STAMPA PER LE GRANDI OPERE SONO IN VENDITA SOLTANTO NELLE EDICOLE LIBRERIE

Un solo astigiano su 25 vincitore nella «simultanea»

Una lezione di scacchi con il maestro russo

La gara al circolo Sempre Uniti. A destra, in piedi, il maestro russo Igor Naumkin che ha sfidato 25 scacchisti astigiani

Sopra a sinistra, il più giovane, Luca Nesto, 12 anni. A destra l'unica donna in gara, Maura Golzio, con il factotum del circolo scacchistico Guglielmo Viale. A fianco l'unico astigiano vincitore, Luca Ronzano (FOTO UBERTONE)

ASTI. L'atmosfera ricorda più l'esame di maturità che una gara simultanea di scacchi. Ci sono genitori e mogli apprensive, giocatori che si stropicciano nervosamente le mani. Qualcuno dà un'ultima occhiata al manuale cercando un'improbabile mossa vincente. Lui, Igor Naumkin, 41 anni, moscovita, gran maestro internazionale, è impassibile. A disturbarlo sembra solo l'influenza che lo ha colpito arrivando ad Asti. Agli scacchi il campione russo, fra i primi cento nel mondo, dà del tu da sempre. Nell'età in cui i bambini vanno all'asilo e giocano con i soldatini, nella Russia brezneviana, si concedeva il lusso di pareggiare con Garry Kasparov, futuro campione del mondo.

In giacca e cravatta, faccia da bambinone, guarda timido i 25 scacchisti astigiani che da lì a pochi minuti lo sfideranno: tra gli iscritti una sola donna, Maura Golzio, all'esordio. Il luogo è il circolo Sempre Uniti, nel «pianeta» dalle 64 caselle.

Il via, alle 21,30, tra i flash dei fotografi. «Chi va di due pezzi è pregato di ritirarsi» raccomanda Guglielmo Viale, anima del circolo astigiano, organizzatore il presidente Giovanni Girino. Nessuno gli darà retta: messi alle corde, i più si ritireranno stremati solo quando la partita si sarà da tempo trasformata in una Waterloo. Naumkin, prudente, il pedone di donna: lo attende una maratona che si concluderà quattro ore dopo. In media una mossa ogni 15 secondi, contro i sei minuti a disposizione di ogni avversario.

Le prime due ore Ilsce: Viale ricorda il professore buono della maturità. Si aggira fra i tavoli a confortare i principianti, dispensando qualche consiglio. Ognuno trascorre i tempi di riflessione a modo suo: Cassano sgranocchia cioccolatini, fianco Alberto Avidano accende una Camel dopo l'altra; Michele Delemont e Luca Ruella, anche musicisti rock, giocano in coppia e addentano toast; il barbiere Valter Pasculli discute la prossima mossa con un amico.

Il silenzio è rotto dal «blasfemo» del telefonino di giocatore, subito freddato dalle occhiate degli altri sfidanti. La selezione prosegue: Luca Nesto, 12 anni, abbandona solo dopo insistenze del padre: «Potevo anche vincere, ma ho sbagliato una mossa - azzarda - analizzerò la partita al computer». Giuseppe Raviola, enfant prodige, patta è già una bella soddisfazione; così Carlo Degli Angeli e Alessandro Muscatto. Eroe della serata è Luca Ronzano, 27 anni, avere la meglio sul russo: «Credo che Naumkin abbia perso pezzo per una svista» dice timidamente. «Gli scacchi sono meravigliosi» ripete Naumkin inglese dopo la gara, mentre si dirige al bar per concedersi una birra: dopo la «faticata» se guadagnata.

Gonella

Per il premio «Input 95»

I dirigenti di 20 televisioni in visita ad Asti

ASTI. I dirigenti di 20 televisioni pubbliche tutto il mondo stanno visitando l'Astigiano. Sono i componenti della giuria di «Input 95», premio annuale per il programma televisivo più innovativo che sarà assegnato in maggio in Spagna. La giuria si riunisce nella sede Rai di Torino. I dirigenti hanno intanto visitato l'abbazia di Vezzolano, il Duomo di Asti, Canelli (Foresteria Bosca, Pinacoteca, cantine). Oggi pomeriggio saranno a Portacomaro per degustare grignolino e barbera alla Bottega del Grignolino.

Carlo Cerrato, dirigente Rai e sindaco di Portacomaro, annuncia che si sono avviate trattative per stabilire la sede del premio «Input» in Piemonte. Il lancio un'idea: «Chissà che in futuro non si possa ospitare nell'Astigiano una rassegna televisiva internazionale, da affiancare magari ad Asti Teatro o alla Douja d'or?». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

«La Stampa» invita al Luna park

In piazza d'Armi oggi Luna park sarà aperto dalle 14,30 alle 21. L'edizione astigiana de «La Stampa», in accordo con un gruppo giostrai, anche oggi pubblica il tagliando (pubblicato qui a fianco) che consentirà, acquistando un biglietto alla di una delle giostre indicate nell'annuncio, di ottenerne altro in omaggio.

ASTI

L'«Atlante» di Giulio Morra

Fino al 15 marzo resterà in esposizione nella sede dell'Unione artigiani (Cna) di Alfieri 412 la mostra «Atlante sentimentale» del fotografo astigiano Giulio Morra. Esposte una cinquantina di immagini, tutti i giorni (tranne sabato e domenica), orario: 9-12 e 14-17.

Abbonamenti per «I Teatri»

S'inizia lunedì al Sociale di Nizza la rassegna «I Teatri», con lo spettacolo della Banda Osiris. Prosegue la prevendita abbonamenti (6 spettacoli) a 90 mila lire mila ridotto). I biglietti costano 20 mila lire (ridotto 15 mila). Rivolgersi in Comune (segreteria sindaco).

Giovedì 23 Febbraio 1995

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico • pleasantairment • gabbie volanti go-kart • autoscontro • das monster • minuscontro bimbi • mini aereo • giostra bimbi • trenino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (ci pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).

L'iniziativa non è valida la domenica.

CASSINASCO

Cambia programma al Maltese

Il sestetto canellese dei «Foundation» non suonerà stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassi come annunciato. Il loro concerto è spostato al marzo. Domani invece suoneranno i «Bakkano». Ingresso libero.

ASTI

Un trio jazz al circolo «Al pino»

Serata dedicata al jazz stasera al circolo «Al Pino» in via Natta 49, dietro la Cattedrale. Suonerà il trio: Giorgio Li Calzi alla tromba, Riccardo Ruggeri al pianoforte e Alessandro Maiorino alla batteria. Ingressi con tessera (20 mila quota annuale). Per sabato festa di Carnevale «in trasferta» alla Casa degli Alfieri Castagnole Monferrato, con la dj Giusy Brunetti di Radio Flash di Torino.

Carnevale con Porré al Symbol

«Carnaval party» stasera al dancing «Symbol», il tempio del liscio, a Vigliano sulla Asti Mare. Stasera si ballerà partire dalle 22 con l'orchestra di Lele Porrè. Le danze riprenderanno sabato con l'attesa orchestra Raoul Casadei, mentre martedì 28 sarà il veglione di Carnevale con complesso di Daniele Cordani. Prenotare al 952.132.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare T. 856.521. **Cancelli di Lesne** Pomposelli P. Viaggio. D. Abatemuono Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare **Frankenstein** Or 15,30 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Solaro 77. tel. 210 985. Vedi teatri.
BROGLIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1 **Stargate**. Or.: 14,45 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nominations agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 22,30. Sala 3 **Pulp fiction**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1 561 7190 **The River Wild - Il fiume della paura**. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via Sim Delmazzo 24 15,45; 18; 20,15; 22,30
. II. Alberto 27, tel. 540.110. **Clarks (Commessi)** Or 15,30; 17,15; 20,45;
C. CHAPLIN 1 v. 32 **Pallottole su Broadway**. : 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. tel. 550 7100. **Belle al bar**. V.M. 14. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway**, . 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10 17. 0, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 15,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction**. V.M. 18. Or.: 19,15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V.M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817 33 23 **Addio mio unico amore**. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Pollicipiti**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel. **Stress - Stress**. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert**. Or 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nominations. : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **Pallottoli** . 15,10, 17,05; 19; 20,55; 22,50
UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or 18,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo** Yvonne. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre , tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**. di L. Pomposo. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO, Stagione d'Opera: tel. 2912 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. . Orchestra e coro del Teatro Regio. Replica straordinaria il 4/3 ore 20,30 . 13-18,30. 8815 241/242.
CARIGNANO, P.zza Carignano 6. Stag. . Il Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia Mauri con Mauri, R. Sturno. Biglietti del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-15, lun. riposo). Tel. 517.5248 - 544.562.
ERBA, C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia le avventure del signor Bonaventura** di Sto (S. Tolano), . F. Passalore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm., brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
— **Crazy dance**, musicale
20 — **Tg6**
20,30 **Hotel**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
Petrocelli, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti dio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 — **Punta alla 8**, bit. com.
20,30 **Assassinio allo specchio**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Sette Ipulo**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
0,15 **Crazy dance**, musicale

Quarta Tv
19 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg4 + Guida agli investimenti**
20,30 **Street Cop**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafitti**
1,45 **music**, musicale
2,30 **privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il grano è verde**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Te**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Rosa tv**, telenovela. **Marijosa**
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, miniserie
22,45 **Odeon regione**, show

Tal
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er cantun der**
23,45 **center**, telefilm

Telecampione
Business news
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business**
22 — **Andiamo al cinema**,
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Sky music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,10 **Dò di testa**, rubrica

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.E.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Piccole donne**, film
22,30 **Fatti per capire**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio ins**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**,
22,40
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il spettacolo**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle e**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA

CINEMA E' SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni film in prima visione

(Eur minuto + Iva)

CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147. Or.: 18/20/22,30. Lire 9000/6000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Politeama Tel. 530.086. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/6000
Frankenstein di Mary Shelley di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h **Horror**

Ritz Tel. 530.068. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Love

Splendor Tel. Or. 20,25/22,25. L. 9000/6000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica! Brillanti d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi diva... N. V. 1h 35' **Commedia**

Sala Pastrone Or.: 20,20/22,10. Lire 8000 (6000)
Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioni (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi po' imbranati, commessi in emporio periferia. V. M. 14 1h 35'

Don Bosco Tel. 410.858. Ore 21,30. L.
RIPOSO

CANELLI
Balbo Tel. 824.889. Or. sp. 15,30; ult. 22,30. L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA
Aurora Tel. 701.459. Or.: sp. L.

Lux Tel. 702.788. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 8000/6000
RIPOSO

Sociale Tel. 701.456. Or.: 20,30/22,30. Lire
Film a luci

Verdi Tel. 701.459. Or.: sp. 20. Lire
Film a luci rosse

SAN DAMIANO
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux Tel. 975.015. Or. 20,30/22,30. Lire
Film a luci rosse

Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 0,30/22,30. Lire

Calcio Promozione, stasera il recupero casalingo di campionato

Il Canelli chiede all'Ovada di poter uscire dalla crisi

CANELLI. Questa sera, alle 20,30, sul campo del Comunale, gli «spumantieri» di Gian Franco Dalle Donne giocheranno contro l'Ovada.

Si tratta del recupero della partita di andata che avrebbe dovuto essere giocata il 6 novembre e che era stata rinviata per l'alluvione. Un appuntamento ostico per la squadra azzurra che sta attraversando (ormai da due stagioni) una lunga crisi.

Reduce da una lunga serie di sconfitte (6 consecutive) e da un sofferto pareggio (0 a 0) ottenuto domenica scorsa contro il Castellazzo, il Canelli occupa la penultima posizione della classifica, con 9 punti, mentre l'Ovada, dopo il pareggio (1 a 1) di domenica col Bacigalupo, è quarta a 18.

Per di più i canellesi non potranno fare affidamento su una buona condizione atletica. Malanni di stagione ne hanno decimate le file. Non si sa ancora se in campo scenderanno Iorii (che domenica scorsa il Castellazzo era stato l'uomo della provvidenza sventando molti degli attacchi avversari), Tortolina, Pauto e Careglio, tutti febbricitanti. Certa l'assenza del centrocampista acquese Alessandro Barisone che l'influenza terrà a riposo per almeno una decina di giorni. Potrebbe invece essere della partita l'attaccante Nino Leonardi anche se convalescente da un attacco influenzale che l'ha tenuto fuori squadra già domenica scorsa.

Il capitano del Canelli, Mirko Mondo

Contro l'Ovada rientra in campo Bausola che ha dovuto scontare una giornata di squalifica, mentre rimane squalificato proprio il «mister» del Canelli, Gian Franco Delle Donne. Il coach stesso è stato espulso dall'arbitro proprio domenica scorsa, a tre minuti dalla fine dell'incontro. Delle Donne, secondo l'arbitro, avrebbe protestato troppo «duramente» lamentando un fuori gioco a suo parere inesistente.

Filippo Larganà

Costigliole da record in Prima

Dopo sei successi consecutivi i blu lanciati verso il primato

COSTIGLIOLE. Il suo biglietto da visita sono gli ultimi sei successi consecutivi: non sarà tutto merito di Bruno Rota, ma la mano del tecnico in questo exploit del Costigliole si vede tutta. L'allenatore di Incisa è un esperto nel prendere e nel rilanciare squadre in crisi.

In ottobre aveva assunto l'incarico di trainer della formazione costigliolese, che stava navigando in cattive acque.

Con la gestione Bacchichetto i blu astigiani avevano raccolto due punti in cinque gare e la società aveva deciso di giocare l'ultima carta con il cambio del mister. L'esordio di Rota non è stato esaltante, con due sconfitte di seguito, ma proprio dopo aver perso il derby con la Moncalvese v'è stata svolta: «In quella partita - spiega il trainer - abbiamo creato tantissime occasioni da gol, ma alla fine abbiamo dovuto cedere per 1-0 a causa di un'autorete. Però, in quella occasione abbiamo capito che eravamo una buona squadra».

Rota ha ha assestato anzitutto la difesa: «Abbiamo leggermente modificato l'assetto del gioco, utilizzando una sola punta anziché due - racconta -. Poi, la differenza l'hanno fatta l'inserimento di Pinto, Marinielli e Crispoltoni».

Così, da principale candidata alla retrocessione, il Costigliole è diventato una squadra in grado di lottare per la promozione: «Guadagniamo terreno - prosegue Rota - ma non ci siamo tirati ancora fuori dalle zone calde. Nelle prossime tre partite si deciderà il nostro futuro: abbiamo infatti un trittico di gare molto difficile a partire dalla prossima trasferta a Carrosio».

Rota ha 45 anni e fa l'allenatore dal 1983. Ha cominciato seguendo le giovanili del Canelli. Poi è passato per tre stagioni al Costigliole, quindi ha guidato il Rocchetta ed il San Damiano. L'anno passato ha preso a campionato in corso il Rocchetta, concludendo al quinto posto.

[e. a.]

SPORT CASH

Due speranze astigiane per il basket e il nuoto

PROSEGUE oggi la rassegna dedicata ai giovani campioni emergenti dello sport astigiano. Questa volta sono di scena un cestista e una giovanissima nuotatrice.

Il cestista della Cierre Cadetti Marco Parigi 15 anni

Vestirà l'azzurro?

Nato per la pallacanestro, Marco Parigi a 15 anni è alto 1 metro e 96 centimetri. Gioca nel ruolo di guardia-play maker nella squadra cadetti nazionali della Banca Cierre Asti, allenata da Romano Terasco e Massimo Pettenuzzo.

Il cestista astigiano è da quasi due anni nel giro azzurro. In questi giorni, con il compagni di squadra Bosia, è impegnato ad Acqui in un raduno di selezione della nazionale Allievi del tecnico Piccin. Anche le squadre di rango hanno puntato gli occhi su di lui: Auxilium, Stefanel, Livorno e Cantù hanno già bussato alla porta dei bancari per proporgli un provino. Il coach Massimo Pettenuzzo ne traccia il profilo: «Tecnicamente e fisicamente Marco ha delle potenzialità enormi. Deve solo correggere certi suoi limiti caratteriali, se acquisirà più grinta è da serie A». Il talento di Raviola è esploso presto. Nel 1993 già aggregato alla squadra Ragazzi della Cierre (di età superiore alla sua).

Sotto la regia del giovane play, nel 1993, la squadra propagandi guadagna l'accesso alle finali regionali. Nel 1994 con la formazione ragazzi si laurea campione regionale mentre con quella Allievi entra nelle finali nazionali. La sua prestanza fisica lo porta ad eccellere anche in altri sport. A livello scolastico, infatti, ha vinto il titolo provinciale di salto in alto nel 1994 e quest'anno fa parte della squadra di pallavolo del Liceo Classico.

Giulia Tosetti, alunna di quarta elementare, è la grande promessa del nuoto astigiano

NUOTO

«Ondina» da record

Giulia Tosetti nutre amore vero per il nuoto: ogni giorno dopo aver terminato i doveri scolastici, frequenta la quarta elementare a Costigliole, viene ad Asti per svolgere due ore di intenso allenamento. Tutto quest'attività non la stanca minimamente: «Nuotare è la cosa più bella che mi sia - afferma -. Con la scuola è soltanto una questione di organizzazione: trovo anche il tempo per suonare il piano».

Giulia esprime lo stesso entusiasmo quando gareggia per l'Asti Nuoto.

Il suo tecnico, Arud Ginter, sa di avere tra le mani una promettente atleta. Alla sua prima gara, nel trofeo Scariani, all'età di 7 anni, la giovane ondina conquistò il primo posto.

Nel 1993 e 1994 si afferma ai campionati regionali per Esordienti B sui 100 e 200 rana. Nel biennio successivo è classifica due volte seconda nel meeting regionale di pentathlon. Quest'anno, la nuotatrice astigiana, è salita sul gradino più alto del podio a La Spezia nel trofeo «Golfo dei poeti».

Nello scorso week-end si è imposta nei 50 rana (con il tempo di 45 secondi) in una gara di qualificazione per i regionali a Tortona; nella stessa manifestazione ha anche ritoccato il suo record sui 100 rana (1'37").

La squadra del paese parteciperà al prossimo torneo di serie C

Castelletto Molina torna nel mondo del grande balon

CASTELLETTO MOLINA. Sta nascendo una nuova squadra di pallone elastico: porterà i colori del piccolo paese a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese nel campionato di serie C.

Un ritorno allo sport più diffuso nella zona, dopo otto anni di assenza dagli sferisteri. La decisione di dar vita ad una nuova formazione è nata dalla grande passione di un gruppo di castellettesi, con in testa il sindaco Marcello Piana ed il parroco don Amilcare Ruella.

Una trentina di amanti del balone si sono incontrati alcuni giorni fa ed hanno incaricato Giuseppe Gabutto (battitore) di trovare altri atleti.

«Ricominceremo un campionato di serie C - annuncia con entusiasmo il sindaco - e speriamo in poco tempo di arrivare alle vette della classifica. Del resto il nostro paese in questo sport vanta grandi tradizioni». A Castelletto Molina il pallone elastico è di casa: la squadra locale debuttò nel '73 in serie C, nel '77 affacciò alla seconda categoria e, dal '78 all'86 disputò il campionato in serie A, avvalendosi di atleti come Pavese, Galliano e Berruti.

Il notissimo Massimo Berruti guidò la formazione per quattro anni. Fu un periodo d'oro per lo sferisterio astigiano, anche se mancò sempre il suggello di un titolo tricolore. Ma resta il ricordo di un Berruti ancora grandissimo che seppe offrire agli appassionati momenti di straordinaria suggestione agonistica: memorabili, ancora una volta, la sfida con Felice Bertola.

Per ora, fine di poter rientrare in campionato, a Castelletto Molina è creato un gruppi di tifosi che sborsano una modica somma ciascuno, ma dal paese parte un appello agli appassionati delle zone vicine: «Cerchiamo sponsor ed amici», è l'invito del sindaco Marcello Piana.

Il prossimo impegno per i tifosi sarà la creazione della società (entro i primi di marzo) e l'iscrizione al campionato. Lo sferisterio è quasi pronto: ancora una sistemata agli spogliatoi e poi gli atleti potranno scendere in campo.

Serie A. Intanto si prepara il torneo di serie A. In lizza sei formazioni (le migliori cinque disputeranno i play off scudetto: la prima sarà poi ammessa direttamente alla finalissima, mentre l'altra finalista uscirà dallo spareggio tra seconda e terza; le ultime quattro il girone eliminatorio, dalla sesta alla nona, saranno invece costrette a disputare i playout retrocessione).

A tenere alte le sorti del balon astigiano sarà ancora una volta Pier Paolo Voglino, 33 anni. L'atleta astigiano, considerato la più forte spalla in circolazione, ha lasciato Alba, dopo una deludente stagione e giocherà nella quadretta cuneese di Giuliano Bellanti, 25 anni, con i terzini Claudio Bootti, 25 anni e Fabrizio Rinero, 23.

Ci sono tutte le premesse, dunque, perché Voglino possa mantenere alto il blasone del balon astigiano.

Enrica Cerrato

Massimo Berruti, protagonista di epiche sfide a Castelletto Molina negli Anni 80

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

Stasera c'è il derby tra Azeta-Celad

Si gioca stasera, alla palestra Giobert (ore 21,15), il derby astigiano tra l'Azeta e la Celad. L'incontro è valido per l'ultimo turno di ritorno del torneo di Promozione. Le prime quattro classificate, tra cui l'Azeta, parteciperanno poi ai play-offs. **[e. a.]**

BASKET FEMMINILE

Vittoria della Futura nel torneo di Orbassano

La Futura Asti ha vinto un torneo Pgs di basket femminile, che si è disputato a Orbassano (Torino). Al quadrangolare hanno preso parte il Sic Torino, il Rig Asti, la Majorana Torino e la Futura. La formazione guidata da Gian Luca Ravalico ha vinto tutti e tre i suoi incontri, aggiudicandosi la competizione. **[e. a.]**

CALCETTO PGS

Doppio sfida alla palestra Jona

Si disputano stasera, alla palestra Jona, due incontri della nona giornata del campionato Pgs di calcetto: alle 20 si gioca Banca Cierre-Tennet's ed alle 20 Addams-Avis Isola. **[e. a.]**

PODISMO

Gelindo Bordin e Osvaldo Faustini alla festa del Dlf

Si svolge domani sera, dalle 20,30, al circolo del Dopolavoro ferroviario in via Molino 8, una festa dello sport organizzata dalla sezione podismo del Dlf. Lo scopo è benefico. Alla serata parteciperanno il campione olimpico Gelindo Bordin ed il maratoneta Osvaldo Faustini. **[e. a.]**

CANOA

Una serata di diapositive sull'Honduras

Si svolge stasera alle 21, al Centro giovani di via Galtieri, una serata organizzata dal Canoa Club Asti in cui verranno proiettate le diapositive scattate da alcuni soci del sodalizio in Honduras ed in Cile. Il 1° marzo prenderà invece il via la prima parte del corso, che si terrà alla piscina Comunale di via Gerbi. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Si prepara anche il torneo interprovinciale di D

L'Olmetto da battere nel torneo di serie C

ASTI. Grande affollamento di squadre astigiano ed alessandrine nei campionati minori di tamburello che prenderanno il via a marzo.

I calendari sono pronti alla fine delle settimana. Undici le formazioni iscritte al campionato interprovinciale di serie C: Callianetto, Revigliasco, Monale, Viarigi, Montechiaro, Cinaglio, Settime, Madonna dell'Olmetto (nel '94, vice campione italiano di serie D), Alfiano Natta, Mombellese, Villadeati.

Il campionato s'inizierà domenica 19 marzo e terminerà il 6 agosto. Le prime due squadre classificate accederanno alla poule finale, valida per il titolo italiano e la promozione in B; l'ultima sarà retrocessa in serie D.

Sono diciotto, quattro in più dello scorso anno, le squadre iscritte al campionato di serie D, articolato in due gironi. Non è ancora stata fissata la data d'inizio.

Queste le formazioni in lizza: Azzano, Callianetto, Camerani, Monale, Tigliole, Viarigi, Tonchese, Piea, Gallareto, Alfiano Natta, Gabiano, Torino, Mombello Torinese, due formazioni di Castell'Alfero e tre di Cocconato.

La maggior parte di queste squadre sono formate da giovani atleti emergenti, che finora hanno militato nelle formazioni degli «Allievi».

Un movimento, anche a livello amatoriale, che conferma dunque tutta la sua vitalità.

Di fronte, sui campi della C e della D, alcune «vecchie glorie» e molti giovani talenti, l'indispensabile per la crescita di un settore da tempo in crisi, soprattutto nell'Astigiano. Con la speranza che tra loro nascano finalmente i nuovi campioni, da troppo tempo attesi.

[bru.]

NUOTO

Doppia prestigiosa affermazione per i due atleti di punta delle società astigiane

Migliarino e Palumbo agli Italiani

Saranno in gara ai prossimi campionati indoor

Giuseppe Palumbo, 21 anni (Asti nuoto), si è qualificato per le finali nazionali dei 200 rana

ASTI. Due nuotatori astigiani parteciperanno ai campionati italiani indoor, che si svolgeranno a marzo in una sede ancora da destinarsi: sono Andrea Migliarino dello Junior Pentathlon Asti e Giuseppe Palumbo dell'Asti Nuoto, che hanno ottenuto i tempi limite durante la gara regionale Assoluti tenutasi a Torino.

Il diciannovenne Migliarino, che l'anno passato ha militato nella Sisport Fiat, ha nuotato i 100 dorso in 59"9, che è anche nuovo primato provinciale.

Un tempo che gli consente l'accesso agli Italiani.

L'atleta aveva già strappato in precedenza il tempo limite nel 200 dorso. A Torino Migliarino ha centrato il nuovo record provinciale pure in questa specialità con 2'09"2.

Il dorsista sarà presente ai campionati nazionali anche nella categoria Cadetti.

Significativa la prestazione di Giuseppe Palumbo, 21 anni, che ha abbassato notevolmente i suoi tempi stagionali e si è così qualificato per le finali dei 200 rana, la sua specialità: il cronometrista ha fermato i cronometri a 2'25"2.

Andrea Migliarino (Junior Pentathlon) 19 anni, ha stabilito anche il nuovo primato provinciale sui 100 dorso

Contemporaneamente, a Tortona, si sono disputate le qualificazioni ai campionati regionali (Esordienti A e B).

I giovani nuotatori dell'Asti Nuoto hanno conseguito diversi primi posti con Giulia Tosetti nei 50 e nei 100 rana; Sebastiano Risso nei 50 e 100 farfalla, Giulia Morando nei 50 rana ed Edoardo Risso nei 200 misti.

Per la Junior Asti, che ha raggiunto la scorsa settimana un accordo di sponsorizzazione con la Cassa rurale ed artigiana di Vezza d'Alba, sono saliti sul gradino più alto del podio Carlo Balduzzi (stile libero e 100 dorso); Gabriele Merlino (50 stile, 200 misti e 100 stile), Ilaria Franco (100 e 200 delfino) ed Elisa Lioce (50 e stile libero).

Il prossimo appuntamento natatorio è in programma a Torino domani, sabato e domenica con i campionati regionali Assoluti.

[e. a.]

Symbol
QUESTA
LELE PORRE'
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE ■ SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	■■■■	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 ■■■■ e	1/2 aprile	Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente ■ scegliere ■■ 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL TAB - COVERALL

ROULETTE
30 ET ■■
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

■■■■ TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 ■■■■ - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 ■■■■
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche ■ marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

PROTAGONISTA LA CREDENZA

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è la credenza in ciliegio con alzo a vetrina, ideale per esporre la cristalleria e i piatti da collezione. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la domenica

Festeggiamenti di Carnevale al via alle 12 con la consegna delle chiavi della città

Da oggi il Moro re di Mondovì

La tradizionale maschera «padrona» degli abitanti fino alla sfilata di domenica 5 marzo
Nel pomeriggio s'inaugura il salone delle danze dei «Ravanet». Stasera cena dei Lombardi

MONDOVI'. E' il giorno del Moro. Oggi Aurelio Catto riceve dal sindaco Riccardo Vaschetti le chiavi della città e fino a domenica 5 marzo, vestito con i panni della tradizionale maschera del Carnevale, regnerà su Mondovì. La cerimonia del «giovedì grasso» è in programma a mezzogiorno in municipio dove il primo cittadino aspetterà l'arrivo del corteo storico. Il Moro, la «Bela monregalèisa» Claudia Forzano, armigeri, damigelle e menestrelli sfileranno in corso Statuto e raggiungeranno il palazzo del Comune.

Oggi è una giornata importante per il Carnevale. Dopo avere preso il potere, Aurelio Catto (il Moro) dovrà compiere un preciso «iter» che comincerà oggi pomeriggio alle 15 con l'inaugurazione della «Ca' del Moro», il grande salone delle [illegible] che per tutta la durata delle manifestazioni sarà aperto nel piazzale Giardini, più conosciuto a Mondovì come i «ravanet». La struttura oggi ospiterà la festa dei centri anziani.

Gli appuntamenti ufficiali si ripetono a raffica e alla sera, ore 20 al «Park hotel-Villa Na[illegible]» di via del Vecchio, il Moro è atteso dai Lombardi, i rappresentanti delle categorie economiche cittadine e le autorità che renderanno omaggio al sovrano del Carnevale. La cena, che si concluderà con la serata danzante e le note dell'orchestra di Daniele Comba, è aperta a tutti ed è il momento che dà il via ai festeggiamenti.

[illegible]r Aurelio Catto è un Carnevale storico, quello dei dieci anni da Moro, ma anche l'occasione per vivere le feste con un'emozione in più: «Qualcuno, forse, avrà qualcosa da obiettare contro questo Carnevale. Le calamità che hanno tristemente toccato le nostre terre ci indurrebbero a una più attenta riflessione riguardo ai festeggiamenti. Credo proprio, però, che questa collettiva allegria serva a sottolineare la volontà di ripresa. Come la primavera con i suoi fiori cancella il grigiore dell'inverno, anche il Carnevale, per questi pochi giorni, deve ridare fiducia speranza e amore anche alle persone che sono state provate dall'alluvione. [illegible] vita deve continuare».

All'appello del Moro per [illegible] Carnevale felice, che dia [illegible]gia alla ripresa del dopo alluvione, hanno risposto carri e gruppi mascherati che per due settimane [illegible] protagonisti delle manifestazioni monregalesi. Arrivano da tutta la «Granda» e fanno diventare il Carnevale di Mondovì fulcro della provincia. Il momento più importante saranno le due sfilate delle domeniche 26 febbraio e 5 marzo. Il corteo mascherato sarà a pagamento e partirà alle 14,30 da piazza Ellero, toccando corso Einaudi, viale Vittorio Veneto, via Aldo Moro, via Perotti, ponte della Madonnina, corso Statuto, per tornare in piazza Ellero.

Gli appuntamenti, oltre alla «Ca' del Moro», che sarà il fulcro dei festeggiamenti, coinvolgeranno molti locali del Monregalese, in un Carnevale ricco [illegible]. «La riapertura dopo alcuni anni del padiglione dedicato alla tradizionale maschera cittadina - dice Mario Pretto, presidente dell'Ente manifestazioni che anche quest'anno organizza la rassegna - è sicuramente una notizia importante. Ma ogni appuntamento avrà qualche sorpresa particolare, come la trasmissione "La vecchia fattoria" che Quartarete registrerà durante una festa alla discoteca "Cinecittà" di Magliano Alpi». [l. f.]

Due immagini della sfilata del [illegible] del Carnevale dello [illegible] anno. Le maschere [illegible] percorso un anello recintato nel rione Altipiano

CARLEVE' 'd MONDVI'

PRIMA GRANDE SFILATA
Domenica 26 febbraio [illegible] 14,30

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO
e P.V.C.
di Perrone Carlo

Ufficio: MONDOVI' Via Torino, 17 Tel. 0174 46.073
Produzione: VILLANOVA MONDOVI' Nuova Zona Artigianale, 5/b Tel. 0174 59.70.84

Nuova Y10. Il suo valore è un punto fermo.

Y10 è vostra con 235.000 lire al mese.
Oppure con 1.500.000 lire in meno.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con il sistema FPS (Fire Prevention System) che previene i rischi di incendio in caso di urto. Ma Y10 va oltre: e vi propone un acquisto diviso in 48 comode rate mensili. Oppure 1.500.000 lire di risparmio per il pagamento in contanti. Un altro punto fermo: Y10 stupisce sempre.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rate 48 - Rata mensile L. 235.000 Spese apertura pratica L.252.000 - TAN 5,92% - TAEG 7,56% (art. 20 legge 142/92)

Nuova Y10 a partire da L. 15.300.000*

un'iniziativa della concessionaria
VALauto S.p.A.
MONDOVI' - Via Torino, 77 - tel. (0174) 47082

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete [illegible] acquistare un tappeto rivolgeteVi ad [illegible] punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non [illegible] necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che [illegible] angolo di Persia con i suoi mille colori si [illegible] spostato per Voi: [illegible] centro esclusivo di tappeti

HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41
(ex Area Besio [illegible] fianco Bar Statuto) TEL. 0174/552233

PPP
Le nostre cucine per piacere e... per calcolo
Arredamenti perano
MONDOVÌ POGLIOLA - Telef. (0174) 68.61.04

Fotografia di Ruggero Fiannino

L'ATELIER DELLA SPOSA, L'INIMITABILE

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa, dopo il grande successo riscosso a *Idea Sposa '95,* continua la presentazione delle sue esclusive *Collezioni Cerimonia '95* per lo *Sposo* e la *Sposa,* nei suoi 2000 metri quadrati di esposizione. *L'Atelier della Sposa* è da sempre un *inimitabile* palcoscenico di proposte, idee e occasioni che vanno dalla scelta dell'abito alla completa organizzazione della cerimonia.

L'Atelier della Sposa è *inimitabile* per il vasto e ricercato assortimento, la competenza del personale nella scelta dei dettagli e i suoi prezzi volti a soddisfare tutte le esigenze.

Questi sono alcuni fra gli esclusivi servizi offerti da L'Atelier della Sposa

Vasta scelta di bomboniere e confetti

Annunci, partecipazioni e inviti

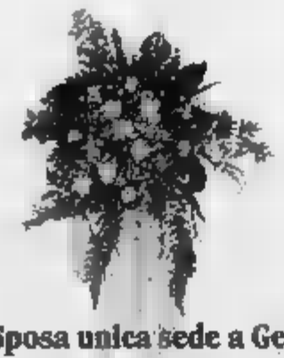
Servizio fotografico ■ filmati video

Addobbi floreali della chiesa

Servizio autovetture di prestigio

Ville ■ parchi per organizzare banchetti e cerimonie

Proposte speciali per i viaggi di nozze



L'Atelier della Sposa unica sede a Genola (Cuneo)

Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con ■■■ Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e a 5 km c'è **GENOLA**

■■ **Savona:** Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km ■ Fossano c'è **GENOLA**

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**

Da Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire perSavigliano-**GENOLA**

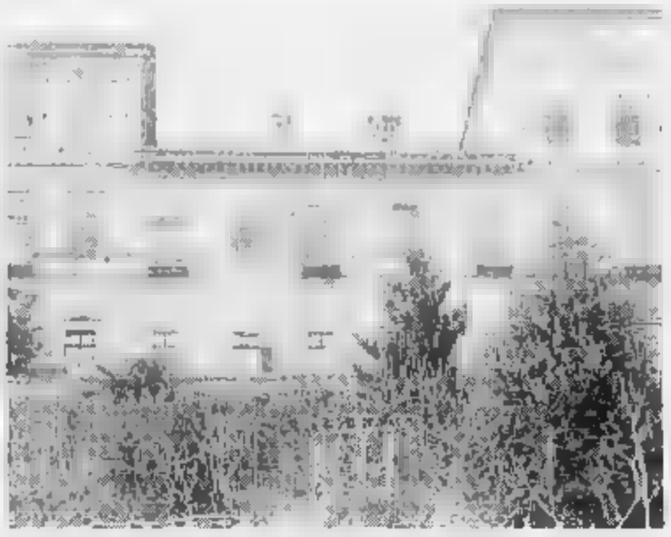
Per informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Un gruppo di bambini mascherati
Sono loro i protagonisti
del Carnevale
Sotto, il castello
di Magliano Alfieri

FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO

Appuntamento a Magliano Alfieri

Dopo la sfilata si brucia Carlevé



MAGLIANO ALFIERI. I «Magnin» (stagnini), l'orso e la capra simboleggianti divinità pagane, le antiche maschere riscoperte negli Anni 70 dal gruppo spontaneo di Magliano Alfieri. A esso va il merito di aver recuperato antiche tradizioni e di aver fatto rivivere la cultura popolare contadina.

I «Magnin» il volto arrossato dal fumo, imitando gli antichi stagnini che si rivolgevano alle case per aggiustare le vecchie pentole di rame, passano di casa in casa a raccogliere dolci e farina da polenta per festeggiare il Carnevale.

Di origine ancor più remota l'orso e la capra, due personaggi mascherati che sarebbero legati alle antichissime feste pagane contadine la cui origine affonda le radici nella preistoria.

La Pro loco, di cui il presidente Pasqualino Cassinelli, farà rivivere quest'anno il Carnevale maglianese con una grande festa. Due gli appuntamenti principali: domenica, a Magliano Alto, a partire dalle 15, sfileranno carri allegorici e maschere. La «kermesse» si concluderà con distribuzione di polenta e salsiccia.

Martedì (ore 20) il Carnevale si sposterà in località Sant'Antonio (piazza Bergamasco) dove sarà bruciato un grande fantoccio, simbolo del Carnevale che muore per lasciare il passo alla Quaresima. Attorno al rogo si eseguiranno canti popolari mentre saranno offerti vin brulé e bugie a tutti.

«Il Carnevale di Magliano - osservano alla Pro loco - si inserisce in punto di piedi tra le tante manifestazioni che si tengono in questo periodo. Era sempre stata una festa dedicata soprattutto ai maglianesi, quest'anno si è voluto dare un respiro più ampio. Attorno al rogo, si riuniranno adulti e bambini per trascorrere insieme una serata in allegria nell'illusione di bruciare, con il vecchio Carnevale, anche le preoccupazioni, i fastidi e i malumori».

Ma il Carlevé è solo la punta dell'iceberg dell'intensa attività che si svolge nell'importante paese della sinistra Tanaro dominato dal maestoso castello, sede prestigiosa delle manifestazioni di maggior rilievo.

«Il merito - dice il sindaco Carlo Sacchetto - è di un folto gruppo di volenterosi, studiosi appartenenti ad associazioni che da anni si impegnano per valorizzare il paese».

Tra questi, il gruppo spontaneo cui è animatore Antonio Adriano; la Pro loco che festeggia quest'anno i vent'anni di attività e nel cui ambito è nata l'associazione culturale «Il Paese» che cura l'omonima pubblicazione bimestrale.

Al gruppo spontaneo, oltre al recupero delle tradizioni, dei canti popolari e la valorizzazione della cultura contadina, va l'iniziativa del museo dei soffitti decorati in gesso, aperto recentemente nel castello, forse unico nel suo genere. Si tratta della raccolta, realizzata in vent'anni, di frammenti di soffitti che appartenevano a case contadine nell'Albese, Monferrato e Ovadese del Seicento, Settecento, Ottocento. La «cultura del gesso» è considerata tra le creazioni più curiose dell'arte popolare degli ultimi secoli.

Il castello barocco di Magliano è di proprietà comunale dall'86 (fu donato al Comune dalla Parrocchia che l'aveva avuto a sua volta in dono dalla marchesa Margherita Visconti Venosta). Massiccio e imponente con due torri cilindriche verso la sottostante pianura del Tanaro, il maniero costruito verso il 1660 dal conte Catalano Alfieri, fu dimora della nobile famiglia per molto tempo. Vi soggiornò anche Vittorio Alfieri; secondo una diffusa credenza locale che non si sa quanto sia fondata, avrebbe scritto proprio in questo luogo la tragedia «Saul».

Il castello è ora sede dell'Associazione dei sindaci del Roero, dell'Ordine dei cavalieri di San Michele, del Lions club Canale e Roero; ospita anche un circolo e un ristorante.

«Sta diventando una sede di rappresentanza delle manifestazioni non solo di Magliano, ma di tutta la sinistra Tanaro - dice il sindaco -. In futuro, il museo potrebbe essere ampliato con altri oggetti raccolti dal gruppo maglianese, legati al folklore, alla festa, alla cultura e al lavoro contadino».

L'attivissima Pro loco di Magliano ha intrapreso, vent'anni fa, la pubblicazione de «Il Paese» a cui hanno poi aderito altre Pro loco e biblioteche di cinque Comuni della sinistra Tanaro (Castellinaldo, Castagnito, Guarene, Govone e Priocca). Tra gli animatori, Cesare Giudice, Mauro Aimassi e Renato Penna.

Disse Cesare Giudice: «Ci teniamo a precisare che "Il Paese" è una pubblicazione indipendente, nata per stimolare il dibattito, il confronto e per favorire la crescita culturale e civile della zona».

In questi anni, inoltre, la Pro loco di Magliano ha pubblicato diversi libri sulla storia, cultura, arte e tradizioni.

«Il nostro paese - continua il sindaco Sacchetto - è in crescita. Molti maglianesi che erano andati ad abitare altrove, stanno tornando. Un'inversione di tendenza che si nota ormai da alcuni anni».

Lo sviluppo del paese è soprattutto nella parte bassa, lungo la statale Alba-Asti. Ed è proprio questa strada una spina nel fianco del primo cittadino: «Siamo molto delusi per come sono andate le cose. Il problema si aggrava sempre più con l'aumento del traffico e non vi sono soluzioni in vista».

Dicevamo di una Pro loco attivissima: oltre al presidente Cassinelli, il vice Sergio Porta, il segretario Fulvio Sacco c'è al lavoro un'équipe formata da una trentina di persone che organizza diversi appuntamenti nel corso dell'anno. [g. f.]

Rivendita Pane
Alimentari
Tabaccheria
Riviste
Via Cesare Battisti, 1 - MAGLIANO ALFIERI - TEL. 0173 66.409

ETICHETTE AUTOADESIVE A BOBINA
PER VINI E PRODOTTI ALIMENTARI
IMPIANTI STAMPA AL COSTO - MAGLIANO ALFIERI (CN)
Tel.0173-66508/66730/0337-234454

Banca FIDEURAM
UFFICIO DEI PROMOTORI FINANZIARI
P.zza Savona n. 3 - 12051 ALBA
Tel. 0173/33690 - Fax 442006

AUTOCARROZZERIA - RIPARAZIONE AUTOVEICOLI
MASSUCCO PIO
COIBENTATURE RESINA OMOLOGATE
Corso 32 - MAGLIANO ALFIERI (CN) - Tel. 0173 66.390 - Partita IVA

BERTOLOTTO
FLAVIO
Panetteria, alimentari
frutta e verdura, tabaccheria, salumeria
Via IV Novembre, 7 - S. ANTONIO - MAGLIANO ALFIERI

BAR RISTORANTE
Del Corso
Per tutti coloro che viaggiano sulla statale,
ottimi panini e un piatto caldo
APERTURA ALLE ORE 5.00
Statale ALBA-ASTI nei pressi di Magliano

VICO VINCENZO
subagente
VIA IV NOVEMBRE 48 - S. ANTONIO
MAGLIANO ALFIERI
TEL. 0173 66.195
AXA ASSICURAZIONI
Da oltre 30 anni
al servizio di tutti gli
assicurati

BRIA
Cav. PIERINO
IMPRESA EDILE
VIA XI FEBBRAIO, 7 - TEL. (0173) 66106
MAGLIANO ALFIERI - Fraz. S. Antonio

Ristorante Alfieri
Cene di lavoro - Pranzi per cresime e prime comunioni
Via Alfieri n° 2 - Magliano Alfieri - Tel. 0173 66.128

SOMANO
DAVIDE
Decorazioni per interni ed esterni
P.ZZA SAN SECONDO, 3 - GOVONE - TEL. 0173 58651

FILO DI SETA
«merceria - tendaggi - corredi»
Aperto anche domenica mattina
Via IV Novembre, 32 - MAGLIANO ALFIERI
Tel. 0173 66.767

Pettinatrice BURZIO ANNA
Un nuovo look per i tuoi capelli
Via IV Novembre, 37 - S. Antonio di Magliano - Tel. 0173

DAL 1° LUGLIO '94 LE TARIFFE R.C.A.
SONO LIBERE
Se pensi di pagare troppo... interpellaci!!!
SARA assicurazioni
Subagenzia di Magliano Alfieri
Via IV Novembre 17/a
Orario: mercoledì 17,00/19,00
sabato 10,00/12,00
AGENTE SAVIO MASSUCCO
Corso Langhe 25 - ALBA - Tel. fax 0173 290.089

Cordero Impianti s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI - CANCELLI AUTOMATICI - ANTIFURTI
MAGLIANO ALFIERI (CN) - TEL. 0173 611.558/66.753

s.a.s.
magliano carni s.a.s.
QUALITA' E PREZZO
Via Cavour, 1 - Magliano Alfieri - Tel. e Fax 0173 66.461-66.733

ALIMEX
Lavorazione e commercio pesce
VIVO
Crostacei
Molluschi
FRESCO
Acqua salata
Acqua dolce
SPECIALITA'
MAGLIANO ALFIERI (CN) - TEL. 0173/66.710

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE LANGA s.r.l.

ACQUISTA, pagamento in contanti

- Terreni edificabili civili ■ industriali

- Stabili ■ rustici da ristrutturare anche occupati

VENDE o AFFITTA, vicinanze di Cuneo, immobili commerciali, uffici, magazzini, capannoni mq. 200, 300, 450, 900, 1000, 2000, sia ultimati, sia in fase di costruzione.

TEL. ■ FAX 0171 - 697.290

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) ■
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BOVES. Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, ■ camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, ■ due livelli: 3 ■ salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per due auto.

CARAGLIO. Alloggio ■ sardato in palazzina ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per ■ auto.

DRONERO. Viale Sarea. Alloggio: ■ camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina ■ garage.

CARAGLIO. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.

CUNEO. C.so Vittorio Emanuele. Alloggio piano rialzato: ■ camera, tinello, cucinino e bagno.

CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: : 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina ■ garage per due auto.

VILLAR S. COSTANZO. Capannone ■ mq 375 con ■ mq ■ terreno con possibilità ■ ampliamento e costruzione.

ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.

DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 ■ doppi servizi, cantina e due posti auto.

VICINANZE DRONERO. Alloggio in palazzina con garage.

CUNEO. Alloggio: cucina, ■ camere, bagno.

CUNEO. Via M. Riberi. Alloggio 4 camere, tinello, cucinino, bagno, sgabuzzino, cantina.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.

PROVINCIA TORINO. Ditta ingrosso ■ prodotti caseari.

DRONERO. Avviato negozio tab. XIII e XIV.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio mq. 40.

DRONERO. Negozio mq. 60 con magazzino.

CUNEO. Via M. d'Oro. Alloggio ■ camere, cucina, bagno, 2 sgabuzzini, cantina.

VENDO

SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccola villetta quadrifamiliari di nuova costruzione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 ■ Terme, alloggio monolocale, nel ■ La Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE ■ CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a ■ da Cuneo.

BERNEZZO: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tri■ servizi, taverneta, auto■ e cantine, ■ parco alberato di mq. 2000;
■ in zona centrale, vendita in blocco di palazzina ■ tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: in pieno centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio ■ 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero ■ piano seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardinl.
■ ALI ■ ■ EO: ■ completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

BORGO ■ DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: ■ edificio d'epoca, alloggio da ristrut■, a piano terreno di ■ ■ mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, ■ piccolo edificio di quattro alloggi.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, ■ progetto approvato ■ ville bitemiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura ■ villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 6000 mq su area di 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, ■ di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: ■ di 600 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VALGRANA: caratteristico rustico ■ zona collinare, adiacente strada ■ Sottoriasco, ■ ristrutturare con ■ reno circostante di ■ 2500 ■.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino ■ mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

■ 0171/618.831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - possibilità garage
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: cucina, salone, n. 2 camere, ripostiglio, doppi servizi, cantina e garage
CARAGLIO: casa da ristrutturare mq. ■ appezzamento - garage.
CUNEO: Fraz. San Benigno: casa parzialmente indipendente su due piani: piano ■ ristrutturare, n. 3 camere, bagno - primo piano: cucina, camera, bagno, cantina e garage.
CUNEO: Rustico da ristrutturare - possibilità n. 3 alloggi
BORGO SAN DALMAZZO: 2° piano: ingresso, n. 3 camere, doppi servizi, cucina - possibilità di mansarda - doppio ■ cantina.
BOVES: mansarda composta da angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina.
BOVES: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino - soggiorno, camera, ripostiglio, ■ gno, garage.
BUSCA: a km. 1,5 del centro, villetta indipendente: piano seminterrato, magazzino e locale cantina termica. Piano rialzato: ingresso, ■, n. 3 ■, ■ - giardino
■ **ROCCO BERNEZZO:** lotto terreno edificabile.
VIGNOLO: lotto terreno ed■.
ROBILANTE: lotto terreno edificabile.

CEDESI

Tabaccheria - Bar - Ristorante - Pizzeria - Abbigliamento - Lavanderia

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti uso abitazione
ROATA ROSSI: uso abitazione, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi.
■ **O:** uso ufficio piano rialzato - ■ capacità: n. 5 vani, archivio, doppi servizi ■ garage.

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

PEVERAGNO (S. Giovanni) - Rustico ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno + 6 vani da ultimare, terreno di proprietà mq 8000.
BOVES - Casa schiera in centro storico ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, ■ servizi, garage, cantina.
■ - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

BORGO ■ ■ - Fronte statale locali ■ ufficio o esposizione mq 200,
PIAZZA ■ - Locali ■ ufficio ■ 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

Vitale Immobiliare

CUNEO - Tel. ■■■ 79.03.19

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centrostorico - mono-bilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma ultimo piano mq. 250, finiture lusso
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - Via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - centralissimo, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, taverneta, garage, in prossimità servizi vari
San Rocco Castagnaretta - ultimo piano, ristrutturato a nuovo, grande metratura
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage, giardino
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - B.go S. Giuseppe, ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 ■
Cuneo Centro - Vendesi garages.
Cuneo - ■, dall'Otro ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, ■■■, nuovo, prezzo interessante
Belvetta - Ingresso indipendente, sala, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, 4 balconi, garage doppio, bella finitura, termoautonomo.
Belvetta - bilocali 50/60 mq
Villaggio Colombero - Vendesi o affittasi 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Primaviturra: alloggi e ville schiera di prossima realizzazione. Prezzo interessante
■ - 2 alloggi in villetta bifamiliare con porzione terreno. Prezzo interessante
Caraglio - Alloggio ■ ■ ingresso indipendente, sala, cucina, 2 servizi, 2/3 camere, garage cantina

Agenzia Immobiliare FIMAI FIABCI FLORIDA 2

Immobiliare

VENDE

■ ■ **S. BER■** villa uni-bifamiliare in costruzione composta da ■ piano interrato boxes auto multipli, cantina e taverneta; al piano terreno cucina, salone, due camere e doppi servizi; ■ primo piano tre camere ■ servizio. Su circa 9■ mq di terreno. Possibilità di personalizzazione.
FOSSANO BORGO NUOVO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo a metano.
FOSSANO BORGO NUOVO: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina ■ ampio box auto.
■ **BG. S. ANTO■** alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, tre camere, servizi e cantina.
FOSSANO BG. S. ANTONIO: alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina e garage.
FOSSANO ■ ■ NE: alloggio recente con ascensore composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, ripostiglio, cantina e box auto. L. 123.000.000. Ottimo investimento.
SAVIGLIANO: in zona residenziale: villette a schiera composte da box auto doppio e cantina al piano interrato; cucina, salone ■ servizio al piano terreno; tre ■ ■ servizio al primo piano. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.
RACCONIGI: alloggi composti da cucinino, tinello, tre ■ mere, servizi, cantina ■ gara■. A partire ■ L. 120.000.000.
■ villa padronale con circa 14 giornate di ■ completamente cintato.
■ palazzina ■ oltre 1000 mq di terreno di due alloggi composti da: ingresso, cucina, soggiorno, due ■ re, cantina ■ garage.
■V■ ■ di terreno edificabile di circa 1000 mq.

CEDE

■ ambulante di generi alimentari ■ prodotti per la pu■ della casa; con furgone attrezzato per la vendita a domicilio. Ottimo reddito dimostrabile. Prezzo molto conveniente.
FOSSANO: attività tab. IX abbigliamento/calzature con ■ senza merce.
Attività preparazione pasti a domicilio per cerimonie in ge■

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) 60.296

SICI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 ■ - ■ ■ - ■

VENDE

Cuneo - Posizione centrale, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Centrale appartamento signorile, composto di: ingresso, salone, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina, ■ doppio.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli, piano ultimo, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo 2 - Ultimo piano più mansardato composto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo 2 - Ultimo piano di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage. T■.
Cuneo 2 - Appartamento di ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - In costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - Via Roberi, mansarda composta di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.
Cuneo 2 - Ultimo piano più mansardato di: ingresso, ■ggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Adiacente c.so Vitt. Emanuele, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
San R■ C■■■tto - In piccola palazzina, attico e superatti■, in■ salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Madonna delle Grazie - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, garage. Trattativa riservata.
Madonna dell'Olmo - Appartamento con giardino privato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ■■■■; garage.
B■■■ - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Caraglio - Appartamento leggermente mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 ■■■, servizio, cantina, ■■■ orto.
Cervasca - Villa indipendente ■ recente costruzione composta di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio, mansarda, giardino.
Ronchi - Villetta schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage.
Limone - Centrale appartamento totalmente arredato e ben attrezzato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina.
Sauze (Francia) - Vicinanze piste ■ sci, monolocale arredato ■■■ garage.
Laghet (Francia) - Sopra Monte Carlo, a 5 km dal mare, caratteristico appartamento di mq. 100 rimesso completamente a nuovo. Ultimo piano di casa indipendente.

CEDE

Cuneo e dintorni - Attività commerciali di ogni genere: alimentari, frutta ■ verdura, vini e liquori, pescheria, abbigliamento, biancheria intima, calzatura-pelletteria, profumeria...

AFFITTA a soli referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - Garage singolo in via Statuto; altro in via Sloppani.
Cuneo - P.zza Foro Boario, 7 camere e servizio ad uso ufficio.
Mondovì - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Centralissimo appartamento di mq. 140 ad uso ufficio.

■■■■ ***PROPOSTE ED ■■■■ DIRETTAMENTE IN SEDE***

MILLONE

serramenti in alluminio

&

pvc

ZANZARIERE

SERRAMENTI AlluminioLegno®

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum®

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Alfa Lum®

agente permanente - saluzzo

Per questa pubblicità rivolgersi a:

AGENTE
PK
per
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER ■■■OVO ■■■■■■■A VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNE CUCINE DI GRANDE MARCHIO

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.00■	3.765.000
2) CUCINA ML. 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianca laminato	10.500.000	5.250.000
4) CUCINA 255x285 laccato grigio	11.700.000	5.850.000
5) CUCINA ML. 300 laminato	4.950.000	2.475.000

■■■ ■■■ **ELETTRODOMESTICI ■ PRIMARIA MARCA**
1) FRIGO freezer 230 lt 4) LAVELLO ■■■
2) FORNO elettrico 5) RUBINETTO
■ PIANO COTTURA con 4 ■■■

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

Es.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Giovedì 23 Febbraio 1995 cx 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La Procura ha chiesto una consulenza tecnica

Alba, per l'alluvione la parola è ai periti

ALBA. Una perizia tecnica per accertare se era possibile evitare o limitare il disastro dell'alluvione e per conoscere l'esatta entità dei danni. E' stata disposta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Alba, Christine Von Borries, ed il prossimo importante passo dell'inchiesta aperta dopo la tragedia del 5 e 6 novembre.

La consulenza servirà a completare la documentazione già allegata al gran numero di dati che la magistratura albese ha già raccolto nei vari Comuni colpiti dalla calamità e in prefettura a Cuneo. Agli albori dell'inchiesta, ora l'inizio di dicembre, era stato inviato avviso di garanzia anche al prefetto di Cuneo, Luigi Sclalò, per disastro colposo. La stessa ipotesi è stata ipotizzata dalla Procura astigiana a carico dell'alessandrino Carlo Condorelli, magistrato del Po con competenze anche su fiumi di Cuneo e Asti. Ora sembra che l'inchiesta starebbe per allargarsi pure alla gestione delle dighe del bacino di Entracque.

La procura albese, oltre alla raccolta dei dati (sono stati acquisiti telegrammi e fax) ha anche «sentito» numerose testimonianze. L'obiettivo è accertare come si sono svolti i fatti, ma soprattutto quali segnalazioni di pericolo sono «partite» e se rispettano i tempi delle inondazioni nelle varie località. Come testimoni sono stati «sentiti» anche il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e l'assessore ai lavori pubblici, Domenico Viberti. Il giudice vuole ricostruire la sequenza degli avvenimenti che hanno interessato i fiumi Tanaro, Belbo e Bormida e i loro affluenti.

Nella zona l'alluvione è stata drammatica. Nei paesi compresi nel territorio dell'unità di crisi albese ci sono stati quindici morti, due dispersi, diversi feriti e numerose persone senza tetto. Circostanze sulle quali si può fare chiarezza. Al termine delle indagini proseguite senza sosta in tutti questi mesi, la dottoressa Christine Von Borries trarrà le conclusioni e potrebbe prendere ulteriori provvedimenti.

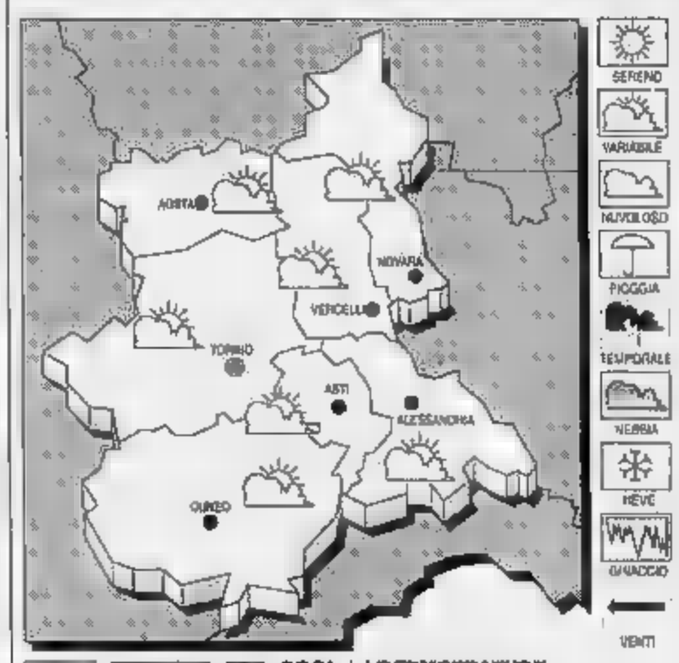
Oltre al filone principale dell'inchiesta il magistrato sta prendendo in esame anche alcune denunce. Due aziende, l'«Alì» di Saluzzo e l'autolinee Fratelli Fogliati di Alba chiedono indagini per accertare eventuali responsabilità: entrambe utilizzano l'autostazione di piazza Medford per il parcheggio dei pullman e durante l'alluvione hanno subito danni per due miliardi.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba Christine Von Borries è titolare dell'inchiesta sull'alluvione che ha colpito la «Granda» il 5 novembre

Una decina di abitanti della frazione Biglini, appoggiati da «Legambiente», hanno presentato un esposto alla procura per sollecitare un'inchiesta sull'inondazione e in particolare sull'attività di una cava lungo il Tanaro che, secondo loro, l'avrebbe favorita.

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

max: 8; min: -1; media: 2

UN ANNO FA

Max: 6; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10,1; Asti 7; Alessandria 9; Aosta 0; Novara 10; Vercelli 11.

La squadra mobile di Cuneo ha arrestato due fratelli di 33 e 40 anni

Fuga in auto con la droga

L'inseguimento a Marene dopo che la vettura non si era fermata all'alt della polizia
In carcere cassintegrato di Carmagnola che li riforniva: aveva 150 grammi d'eroina

MARENE. Spariti dal i «cavalli» e dimezzato il giro di piccoli e medi spacciatori (finiti in carcere l'operazione «Si» e le successive azioni della polizia), la «piazza» di Cuneo è diventata appetibile. I continui movimenti dal Torinese, diventati in poche settimane quasi giornalieri, hanno permesso agli uomini della Squadra mobile di Cuneo di seguire una nuova pista della distribuzione di droga e in particolare eroina nel capoluogo e nei paesi dell'hinterland.

Con l'operazione «Corona», cominciata un mese fa e conclusa l'altra notte, sono stati sequestrati 150 grammi di eroina. Sono finiti in carcere due fratelli cuneesi e un operaio in cassa integrazione di Carmagnola. Si tratta di Luigi Concas, 40 anni, originario di San Vito di Cagliari e abitante in via Cascina Colombaro a Cuneo; il fratello minore Pier Paolo Concas, 33, impiegato saltuariamente nei lavori in cooperative, residente via Edelweiss a Borgo San Dalmazzo e il fornitore Antonio Gaeta, 35, che abita in via Pancalieri 10/b a Carmagnola.

Gli uomini della Mobile (l'ispettore Sette, Serra, Baldanza, Biangino, Floris, Ranocchin, Mastellone e Mingione, diretti dal dirigente Vito Cunzolo), lunedì scorso, hanno seguito gli spostamenti dei fratelli Concas che, intorno alle 18, a bordo di un'«A112» sono partiti dal capoluogo provinciale per il Torinese. I dell'ordine hanno organizzato una rete di pedinamenti e controlli a distanza, con l'impiego di una decina di agenti.

A Carmagnola i due sono entrati in un bar alla periferia del paese, nella zona dell'incrocio tra la strada per Racconigi e la «Reale». Qui si sono incontrati con il Gaeta e insieme all'operaio sono andati nella sua abitazione di via Pancalieri. Pochi minuti dopo, hanno lasciato Carmagnola per tornare nel Cuneese. Riusciti a far perdere le tracce sono stati intercettati a Marene alla rotonda della «Reale» da un'auto civetta (con a bordo gli agenti Biangino e Serra). All'intimazione dell'alt della polizia non si sono fermati, obbligando le forze dell'ordine a speronare l'«A112» dei Concas. Uno dal due fratelli ha tentato di disfarsi di una pallina di droga (circa dieci grammi), avvolta in cellofan e con nastro isolante nero, buttandola a terra. Sono stati bloccati e accompagnati in Questura, per poi essere trasferiti in carcere.

Sopra (da sin.) Luigi e Pier Paolo Concas. A lato Antonio Gaeta. Sono i tre arrestati nell'operazione «Corona» dalla Mobile di Cuneo diretta da Vito Cunzolo (foto Bedeau)

L'operazione è proseguita a Carmagnola, dov'è stata individuata l'auto del Gaeta, una «Uno bianca». Gli agenti hanno bloccato l'uomo nella zona della sua abitazione, al quarto piano di un condominio. Nella canna fumaria, nascosti dietro a un orologio a muro, sono stati trovati dieci involucri di eroina e quasi centocinquanta grammi di sostanza stupefacente. Sono stati sequestrati anche quattro milioni in contanti (banconote da 10, 50 e 100 mila lire) e due chilogrammi di sostanze per il taglio di eroina e cocaina, oltre a decine di bustine in plastica e involucri di «rollopack». Gli arresti sono già stati convalidati dalla magistratura torinese e di Saluzzo.

Le intercettazioni dei due Concas si erano iniziate un mese fa. Nelle ultime settimane i viaggi verso il Torinese erano quasi quotidiani. A bordo della loro «A112», i fratelli cambiavano continuamente percorso seguendo la «Reale», l'autostrada o attraverso la tangenziale che attraversa La Loggia.

La droga - secondo le forze dell'ordine - portata nel Cuneese, veniva ulteriormente tagliata prima di essere messo sul mercato nel centro storico e in altri quartieri della città.

Gianpaolo

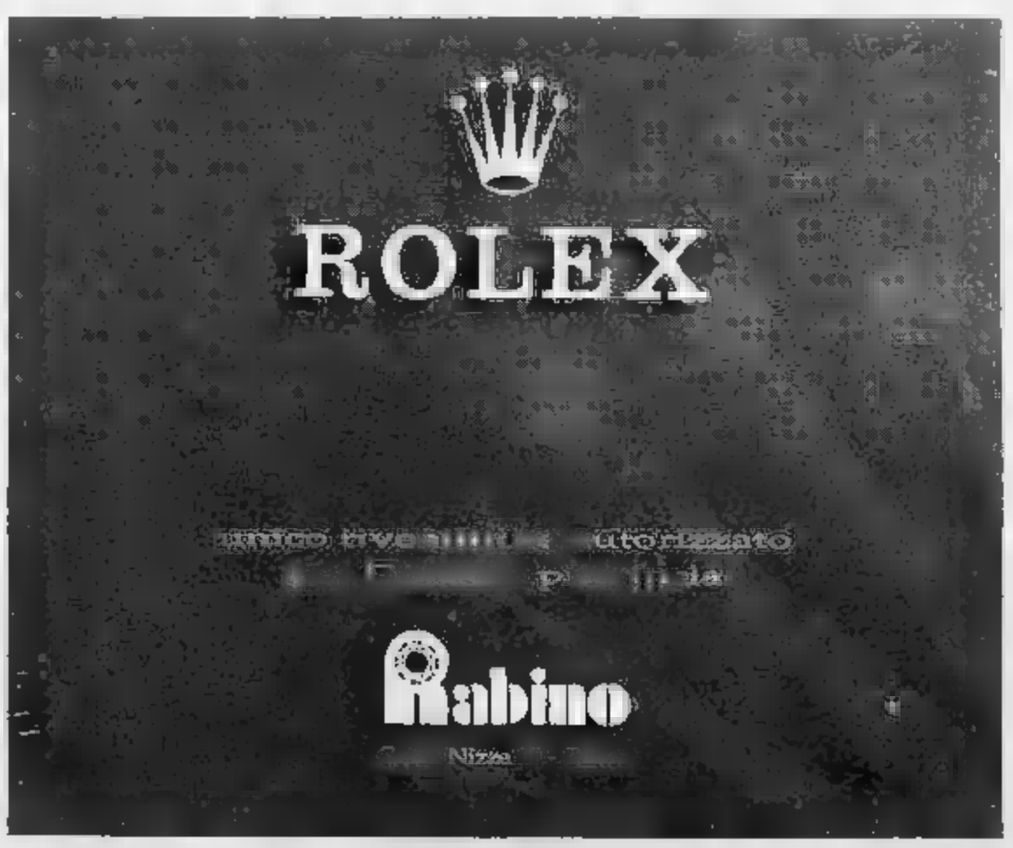
Caso «Dolce Notte»

Resta in carcere l'industriale di Cossano Belbo

ASTI. L'industriale vinicolo Gianni Enrico Martini, arrestato nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte», per ora resta in carcere. L'amministratore delegato della S. Orsola di Cossano Belbo è stato interrogato a lungo ieri dal gip France Carpintori, il magistrato che ha firmato l'ordine di custodia.

In piazza Catena, sotto la pioggia, davanti al palazzo di giustizia, ad attendere l'esito dell'audizione, c'erano una trentina di dipendenti della S. Orsola preoccupati per le ripercussioni che l'inchiesta della magistratura astigiana potrebbe avere sulla loro attività: «Temiamo per il futuro dell'azienda».

In carcere l'industriale, prima di tornare in cella ha potuto incontrare brevemente la moglie. A Martini, il pm David Monti contesta diversi reati: oltre all'associazione a delinquere, sofisticazione vinicola e ricettazione (utilizzo di materiale di frodo proibito in enologia). [s. m.]



Lo showman e Antonella Elia sul palco alle 18: due ore di gara

Stasera in piazza Galimberti arriva il «Karaoke» di Fiorellino

Una folla di fans ha fatto [illegible] esibizioni di Antonella [illegible] e Fiorellino con i «karaoker» sul palco allestito in piazza XX Settembre a Bra (foto Alberg)

CUNEO. Oggi sarà il pubblico del capoluogo a sbracciarsi davanti le telecamere, per conquistare un frammento di immagine sul teleschermo, dietro a Fiorellino e ad Antonella Elia: la coppia del Karaoke, dalle 18 in poi, sarà in piazza Galimberti. Martedì sera a Bra e ieri a Savigliano l'ormai abituale «bagno di folla» si è ripetuto: 4 mila, 5 mila persone stipate dietro alle transenne a fare da scenografia animata per le riprese della popolare trasmissione di Italia 1. Tra le braccia tese e le espressioni esultanti ed esaltate degli spettatori, striscioni con le scritte «Fiorellino e Antonella [illegible] mitici», «Ciao» e altri saluti a caratteri cubitali in pennarello, nel pieno rispetto del «look» che ha portato al [illegible]sso la gara canora.

In effetti [illegible] durante le riprese, sotto l'occhio attento dell'operatore, sia [illegible] momenti di pausa (tre [illegible] gli stacchi, uno prima di ciascuna tappa della trasmissione, con Fiorellino ed Antonella che cambiano d'abito e un altro staff di karaoker sul palco), i due conduttori mantengono inalterato il dialogo con il pubblico: saluti, baci, qualche scambio di battuta. Lo spettaco[illegible] davanti e dietro la cinepresa è altrettanto genuino e chi sale sul palco dice di sentirsi assolutamente tra amici.

«Il primo momento ero emozionato, [illegible] è stato un [illegible]. Adoro cantare e quando lo faccio mi sento subito a [illegible]agio. Peccato però che non mi hanno fatto fare un pezzo di Elvis, gli amici mi dicono che lo eseguo benissimo», racconta contento Michele Marchetti, commerciante di Santo Vittoria d'Alba che è riuscito a vincere la sfida contro Tato e Fabrizio.

Daniele Calligher ha seguito i suoi idoli da Biella e, dopo aver provato l'emozione di salire sul palco a Borgo Sesia, ora c'è riuscito di nuovo: «E' una sensazione diversa dalle altre. Dopo essere apparso in televisione, tutti ti salutano», dice. C'è chi è arrivato anche da Torino, come Monia Gandolfi, che fa la ballerina e studia canto, o Sabrina Cannizzaro che indossa uno vertiginosa minigonna, molto apprezzata da Fiorellino e Antonella. Alberto Caffaratto è invece un mobiliere cinquantenne di Verzuolo [illegible] partecipando rivive [illegible] un pizzico di nostalgia gli anni roggenti della gioventù, quando suonava il sax con i «Rogers» ed aveva partecipato anche al Cantagiro. «Allora era uno spettacolo meno spontaneo - dice - qui è davvero come si vede [illegible] tv».

Stasera altri applausi, altre luci, altro entusiasmo: i fans del Karaoke [illegible] a loro disposizione tutta pia[illegible] Galimberti, che sarà chiusa al traffico dalle 19 alle 23 (rimarranno aperti solo i collegamenti tra [illegible] Nizza, corso Soleri e via Garibaldi, e tra via Roma, via Barbaroux e via Peveragno), dalle 14 sarà vietato parcheggiare in tutta la piazza. Assistere alla manifestazione è gratuito.

Vanna Pescatori

In Consiglio comunale (oggi alle 18) il progetto della zona mercatale ai Ronchi

Battaglia sul nuovo Foro boario

Voti favorevoli anche dalla minoranza: «Ma il piano deve essere limitato al Miac per evitare speculazioni edilizie» Primo finanziamento di nove miliardi. Sala contrattazioni, macello e altri spazi per il commercio dell'ortofrutta

CUNEO. La superficie interessata dal progetto è più grande dell'intero altipiano della città, equivalente a circa cinque volte il centro storico. Si tratta del piano urbanistico [illegible] maggiori dimensioni degli ultimi decenni; riguarda la costruzione del nuovo Foro boario e del mercato orto-frutticolo, sul quale si sono susseguite polemiche e prese di posizioni da parte di amministratori e abitanti.

Il progetto (tecnicamente è definito piano particolareggiato relativo alla zona F5 di località Ronchi) sarà presentato oggi, alle 18, in Consiglio comunale.

I quaranta amministratori dovranno esaminare lo studio della nuova zona mercatale. Il Comune vuole fare in fretta per riuscire a garantire l'inizio dei cantieri. Dopo l'ultima riunione della commissione comunale c'è stata un'ipotesi [illegible] accordo fra maggioranza e opposizione, per raggiungere l'obiettivo della posa della prima pietra, limitatamente però all'area destinata al «Miac».

[illegible] parte della minoranza ci sono anche consensi (peraltro non unanimi): «Il progetto deve essere limitato alle esigenze della società Miac per evitare speculazioni edilizie». Alcuni amministratori sono invece scettici e [illegible] dell'idea di demandare l'importante decisione ai consiglieri che saranno nominati alle prossime elezioni amministrative.

Il primo finanziamento è già pronto ed è di circa nove miliardi. [illegible] Consiglio sarà portata l'intera questione dei mercati. Riguarda i terreni (complessivamente di un milione e 400 mila metri quadrati) fra la statale per Fossano, quella per Torino, [illegible] stabilimento «Michelin» e il consorzio agrario.

In [illegible] ai piani comunali [illegible] ranno previsti tre comparti. Il primo, quello centrale, sarà destinato al «Miac» e utilizzato per il mercato del bestiame, quello ortofrutticolo, le infrastrutture collegate (mattatoio, frigoriferi, sala contrattazioni, sportello bancario, alloggi per il custode) e l'interporto.

Nelle zone laterali, verso la [illegible] 20 per Torino (344 mila metri quadri) e verso Ronchi (573.000 metri quadri) si potrà realizzare edilizia privata, con indici di densità fondiaria ancora da definire, ma comunque contenuti [illegible] massimo, per riuscire a evitare il pericolo di speculazioni.

Sempre secondo l'ipotesi del Comune [illegible] via ai cantieri di queste due «tranches» è subordinato alla realizzazione dell'intervento del Miac (su una superficie complessiva di 220 mila metri quadrati, con tettoie, zone di carico e scarico, locali per la contrattazione, bar, peso, macello e la zona per l'ortofrutta).

[illegible] INTERPELLANZA [illegible]

Quei vagoni all'amianto

Stasera in Consiglio si tornerà a parlare dei vagoni all'amianto. A suscitare [illegible] dibattito è un'interpellanza nella quale si chiede al sindaco se l'amministrazione era [illegible] conoscenza del deposito dei vagoni a Cuneo e se lo stoccaggio era [illegible]ato autorizzato. Fra gli argomenti in discussione ci sono anche i contributi per eliminare le barriere architettoniche e la restituzione da parte del Comune dei [illegible]di alla Regione per mancato utilizzo; il collegamento pedonale lato cavalcavia fra la statale [illegible] del quartiere Hermitage di Madonna dell'Olmo; il progetto di soluzione del nodo autostradale di Cuneo, presentato dalla Provincia; la richiesta di istituzione di un passaggio pedonale nella zona del quartiere Croce rossa a San Paolo. Si parlerà anche del rinnovo della convenzione con la Scuola di amministrazione aziendale, oltre ai progetti di sistemazione dell'incrocio con la chiesa del Passatore. **[g. p. m.]**

GRANDE CUNEO

[illegible]

S'inizia il Carnevale di Rivoira

Oggi pomeriggio in frazione Rivoira s'inizia il Carnevale; fra le altre manifestazioni, ci sarà anche una polentata collettiva.

BOVES

L'impegno sociale e politico delle donne

Stasera, [illegible] 21, nella sala Rossa dell'Auditorium Borelli, dibattito del laboratorio politico degli «Amici dei semplici». [illegible] parlerà del ruolo delle donne nell'impegno sociale e politico. **[b. s.]**

[illegible]

Corso di meditazione intensiva

Prende il via stasera, alle 20, in frazione Trinità, un corso di meditazione intensiva, promosso dall'associazione «Lou Stau», che si concluderà domenica. Per informazioni 0171/95234.

[illegible] CLUB

Fine settimana [illegible] [illegible] maschere di Nizza

Sabato e domenica il camper club «La Granda» organizza un week-end in Costa Azzurra per il carnevale di Nizza. Il ritrovo è al campeggio «Du Pylone» a Biot d'Antibes. Per informazioni 0171/630976.

SALA [illegible]

Obblighi [illegible] legge per [illegible] coltivatore part-time

Stasera, alle 20,30, alla [illegible]ata contrattazioni [illegible] Cuneo, per il corso [illegible] orto-floro-frutticoltura e forestale, si parlerà degli obblighi e adempimenti di legge per l'hobbysta e il coltivatore part-time.

OSPEDALE

Assemblea dell'Associazione malati reumatici

Oggi, alle 18, nel salone [illegible] rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà l'assemblea dell'Associazione malati reumatici. **[g. p. m.]**

IL CUNEO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fiumi, draghe e alluvioni

Ci auguriamo che, dopo aver detto [illegible] [illegible] sullo straripamento del Tanaro («La Stampa» del 27 gennaio), il signor Sergio Boero abbia scorso le cronache dell'alluvione nel Nord Europa. Se l'ha fatto, avrà constatato come la richiesta di «rinaturalizzare» i fiumi non sia un pallino degli ambientalisti italiani (o langaroli), ma un'esigenza rivendicata da ampi settori dell'opinione pubblica e della comunità internazionale. La differenza è che in Olanda o in Germania ciò costituisca elemento di dibattito e, quand'è il caso, di autocritica; mentre in Italia è potuto accadere [illegible] che all'indomani del disastro un ministro ne addossasse la responsabilità agli ambientalisti «che non lasciano ripulire i fiu[illegible].

Sulla scia di quel personaggio politico, tessendo l'elogio [illegible] delle escavazioni in alveo, [illegible] signor Boero [illegible] di confondere il «pulire» con il «dragare». Nessun ambientalista ha mai soste[illegible] che dei fiumi [illegible] debbo tra[illegible] la «pulizia», ovvero l'asporto dei detriti. Tutt'altro discorso vale per il «dragaggio» dei corsi d'acqua: il rapporto di causa/effetto [illegible] prelievo di ghiaia, aumento della velocità di corrivazione e alluvioni è un dato scientifico acquisito.

Giovanni Reina
Italia Nostra Piemonte, Torino

Quanto costa smaltire i rifiuti

Sul giornale di alcuni giorni fa, l'assessore Carpani, al termine di un'intervista riguardante le recenti vicende [illegible] materia di rifiuti, in maniera del tutto gratuita, torna a fare polemica circa i costi della discarica fossanese. Qualche giorno dopo mi è capitato di leggere una pubblica dichiarazione del presidente del Consorzio monregalese Ballauri secondo cui i costi a Lasegno sono di L. 105 il kg. Ebbene, Possano [illegible] 81 lire il chilo. Perché Carpani continua dunque [illegible] polemica gratuita [illegible] [illegible]n fa, come dovrebbe, discorsi seri da amministratore?

Angelo Mana, sindaco di Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Crb** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Dormonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.265; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Niella B.:** 796.386; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible] **luzzo:** 45.245 - 47.000; [illegible] **va Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.586, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 28.41.61.
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Abrate*, via [illegible] 88, tel. 60.058.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: *Santa* [illegible]*ria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.[illegible].
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 560.111.
Usl di *Saluzzo* 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Sa[illegible]:** 42.116. **Da autostrada TO-SVr** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CIVILE

MONDOVI'

[illegible] Moujib Morado (residente a Cuneo); Yousfu Chahra (Dogliani); Gregorio Mirko (Villanova Mondovì); Orsi Giulia (Villanova Mondovì); Gentileschi Gabriele (Mondovì); Giraudo Matteo (Carrù); Ravera Ilaria (Mondovì); Giampaolo Nadia (Farigliano).

MORTI. Avagnina Lorenzo, 65 anni (residente a Mondovì); Rovère Giovanni, 69 anni (residente a Mondovì), pensionato; Dellino Margherita vedova Abrata, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Chiecchio Agnese [illegible] Somà, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ghiglia Mario, 90 anni (residente a Mondovì), pensionato; Sarzotti Margherita vedova Briatore, 61 anni (residente a Mondovì), pensionata; Cro[illegible] Angelo, 59 anni (residente a Belvedere Langhe), muratore; Bagnasco Margherita Filippi, [illegible] anni (residente a Magliano Alpi), pensionata.

FOSSANO

NATI. Federico Daveggio (residente a Fossano); Andrea Tortone (Fossano); Matteo Alberione (Fossano); Elisa Lerda (Fossano); Erick Favole (Fossano).

MORTI. Borra Giuseppe, 76 anni, pensionato (residente a Fossano); Marino Maria, [illegible] anni, pensionata (residente a Fossano); Bartolomeo Miglio, 74 anni, pensionato (residente a Rocca De' Baldi); Vernassa Maria, 67 anni, pensionata (residente a Sant'Albano Stura); Rossi Agata, 86 anni, pensionata (residente a Fossano); Zorniotti Maddalena, 93 anni, pensionata (residente a Fossano); Grosso Vincenzo, 79 anni, pensionato (residente a Fossano).

MATRIMONI. Aldo Giraudo, 30 anni, commerciante (residente a Cuneo), [illegible] ida Daniele, [illegible] anni, casalinga (residente a Fossano).

CUNEO

MORTI. Barbero Giacomo, 87 anni (residente a Dronero), pensionato; Meissanti Ada, 54 anni (residente a Venasca), casalinga.

[illegible] Mera Matteo, Ernesto (residente a Cuneo), commercialista, con Angelucci Cinzia Lucia Maria (residente [illegible] Cervasca), usciere comunale; Prato Mauro Giuseppe Michele (residente a Pamparato), insegnante, con Armando Sabina (residente a Cuneo), operaia; Bruno Gianluca (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Rovera Daniele, Laura, Giovanna (residente a Torino), casalinga; Numico Gianlauro Giacomo (residente a Cuneo), medico, con Anfossi Mau[illegible] (residente a Cuneo), psicologo.

APPUNTAMENTI

ROBILANTE

Accordo per l'area artigianale

Stasera, alle 21, [illegible] riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione l'accordo [illegible] Robilante e Roccavione per l'area artigianale.

[illegible]

Madagascar, gemma d'Africa

Oggi, alle 16,30, al Monviso di Cuneo, l'Unitre organizza una conferenza di D. Sanino sul Madagascar.

LIBERALI

Incontro sulle amministrative

Domani, alle 18,45, al ristorante «Ligure» di Cuneo, incontro di liberali in vista delle amministrative, promosso dall'assessore Dalmasso e dal circolo «Il caffè».

BOVES

Diapositive sullo Yemen

Stasera alle 21 all'auditorium Borelli, per iniziativa di «Totem [illegible] Tabù», diapositive dello Yemen. **[g. p. m.]**

Camilla Nata difende il genitore accusato di usura continuata e aggravata

«Nostro padre è innocente»

La giovane e la sorella Sabina non rinunciano alla passerella della sfilata di alta moda domenica sera nella caserma «Mario Musso» a Saluzzo. La madre è stata una danzatrice

SALUZZO. «Presenterò ugualmente la sfilata di moda e mia sorella sarà in passerella». Camilla Nata, una delle due giovani figlie dell'esperto d'arte, arrestato per usura continuata ed aggravata, difende il padre e il proprio diritto a non vedersi coinvolta in una vicenda che comunque non la riguarda e che - dicono amici e famiglia - «non influirà sulla normale attività artistica delle due ragazze».

La giovane, che si dice convinta dell'innocenza del padre, sarà la stella della sfilata, programmata nell'ambito della «Fiera di Carnevale», allestita dall'ente manifestazioni «Pro Saluzzo», nell'ampio cortile dell'ex-caserma «Mario Musso». Domenica 26, alle ore 21, la modella sfilerà in passerella a presentare capi d'abbigliamento - alcuni anche per i più giovani - in vendita in alcune boutique e negozi del Cuneese.

Sabina Nata, la sorella di Camilla, indosserà un elegantissimo vestito da sposa. La manifestazione, che si svolgerà nel «teatro tenda», allestito in questi giorni per ospitare numerosi altri spettacoli, incontri e serate danzanti, è esclusivamente ad inviti.

Le sorelle Nata si sono già cimentate, in passato, in spettacoli e spot. Camilla ha recitato in un film, alcuni anni fa, accanto a Rossano Brazzi, ed è stata testimonials in alcune pubblicità. La giovane ora collabora con un periodico del Pinerolese.

Camilla Nata

Sabina ha partecipato a una serie di trasmissioni televisive, andate in onda alcuni anni fa sulle reti Fininvest, con Amanda Lear. Davanti al pubblico saluzzese, la giovane, nel settembre dello scorso anno, ha cantato durante l'applaudita serata di gala dedicata a stilisti dell'alta moda, allestita nell'isola pedonale saluzzese di via Silvio Pellico.

Le ragazze sono «figlie d'arte», perché anche la madre, Luisa, è stata un'applaudita danzatrice. [g. ne.]

Le indagini non sono finite

Prima denuncia presentata dal proprietario di un castello

SALUZZO. Proseguono le indagini sull'episodio di usura che ha portato all'arresto di un faccendiere. Lamberto Nata, 57 anni, è tuttora rinchiuso nel carcere della «Polcina», alle porte della città sulla provinciale per Revello. All'uomo che ufficialmente risulta essere «esperto d'arte» i magistrati contestano il reato di aggravata e continuata».

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica saluzzese, Diamante Minucci, sarebbe parecchio laboriosa (lo stesso interrogatorio si è articolato in due giorni). Tutti gli atti del procedimento sono all'esame degli inquirenti, oltre che del collegio di difesa del Nata, formato dagli avvocati Sergio Badellino di Torino e Franco Zali di Saluzzo. Con ogni probabilità, sul finire della settimana, i due difensori presenteranno istanza di libertà o quanto meno di arresti domiciliari.

A fare scattare il via alle indagini, culminate con l'arresto del Nata, avvenuto sabato 11, è la denuncia del proprietario di un castello, intenzionato ad eseguire lavori di ristrutturazione dell'antico edificio, forse per ricavarne alloggi. L'esperto d'arte, secondo gli inquirenti, avrebbe prestato denaro a tassi superiori al cento per cento. A firmare l'ordine di custodia cautelare, su richiesta del pm Minucci, è stato il giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi.

Lamberto Nata (57 anni) esperto d'arte da sabato 11 febbraio è in a Saluzzo l'accusa di usura

Oggi i familiari dell'esperto d'arte avranno, per la prima volta, il colloquio con il loro congiunto. [r. s.]

E' stata appaltata la ristrutturazione del serbatoio

Per lavori a Savigliano un mese con poca acqua

SAVIGLIANO. «L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori di ristrutturazione del serbatoio pensile dell'acquedotto. Come concessionario del servizio, ci sentiamo in dovere di comunicare all'utenza che l'esecuzione delle opere comporta una riduzione della pressione in rete con conseguente possibile carenza della fornitura ai piani alti dei fabbricati. Tale situazione potrà permanere per circa trenta giorni. La "Crea" adotterà tutte le precauzioni affinché i disagi siano ridotti al minimo».

Questo comunicato, firmato dalla «Crea spa-Costruzione riordino acquedotti» (la società che gestisce la distribuzione dell'acqua potabile a Savigliano e che ha una filiale in piazza Schioparelli) è stato affisso ieri in più punti della città e è servito a spiegare chiarezza ai saviglianesi il motivo della carenza d'acqua potabile dai rubinetti ieri mattina al loro risveglio.

In un primo momento, i più hanno pensato a un guasto: ma quando si è constatato che la situazione si era ripetuta in zone della città fra loro anche molto lontane, è subentrata preoccupazione, solo in parte allontanata dalla comparsa dei comunicati «Crea». La carenza di pressione nei tubi dell'acquedotto ha determinato il blocco di molte caldaie a metano per il riscaldamento dell'acqua, che non sono riuscite ad accendersi e ha messo in crisi elettrodomestici come le lavatrici e le lavastoviglie.

«Siamo dovuti intervenire - spiega il geometra responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Claudio Lamberti - perché è è verificata una grossa perdita nel serbatoio che si trova in via Chicchignetto». Si tratta della vasca, posta a molte decine di metri d'altezza e che i saviglianesi chiamano comunemente «l'acquedotto», che viene utilizzata per regolare la pressione degli impianti di distribuzione e permettere la regolare erogazione anche ai piani più alti delle case.

«Si è dovuto necessariamente intervenire - aggiunge Lamberti - è stato quindi indispensabile svuotare la cisterna per rifare completamente l'impianto di impermeabilizzazione. Abbiamo immediatamente pompato più acqua nella rete, ma dobbiamo fare molta attenzione per evitare che una pressione eccessiva procuri danni. C'è voluta qualche ora per regolare bene l'impianto in emergenza, ma già dalla tarda mattinata è risulta che la situazione si sia assestata».

E in realtà l'erogazione è diventata più regolare a partire da mezzogiorno, anche se rimane qualche sensibile difficoltà ai piani più alti, soprattutto nelle zone periferiche di Savigliano.

Piero Bertoglio

CERESOLE

Sindaci in assemblea

I rappresentanti stasera in municipio a Ceresole (ore 20) i sindaci del Roero per discutere sulla discarica in via di realizzazione alla Tenuta Palermo, già al centro di contestazioni e polemiche. Gli amministratori roerini cercheranno di contribuire alla ricerca di una soluzione che risolva la lunga querelle che si trascina ormai da molto tempo. Oltre alla possibilità di affidare la questione ad un legale, si discuterà di proposte alternative alla discarica. Tra queste, viene avanzata l'ipotesi di utilizzare lo scavo eseguito dall'impresa interessata (Servizi ecologici) per farne una riserva d'acqua da utilizzare per l'irrigazione di campi o prati. Si spera che la proposta possa essere presa in considerazione dalle parti in causa e dalla Regione. I sindaci del Roero si erano già espressi in modo negativo sulla discarica Ceresole poiché nel Roero esiste già la mega struttura consortile per i rifiuti di Sommariva Perno. [g. f.]

DELLA GRANDA

SCARNAFIGI

Oggi i «magnin» invitano al Carnevale

Oggi pomeriggio, dalle 14,30, i «magnin» (gli spazzacamini) andranno in processione casa in casa a chiedere in offerta cibi e bevande, in particolare polenta, frittate e vino: si tratta di una tradizione di Carnevale, ripresa dalla Pro loco. Alla sera tutte le ciarle raccolte saranno consumate da tutti gli abitanti, alla sede della Pro loco.

BRAONE

Un dibattito sulla società che invecchia

Sabato, dalle 14,30, nella sala convegni del «San Giovanni», a Saluzzo, si terrà un seminario, promosso dal gruppo progressista, sulla situazione degli anziani nella società odierna. Dopo il saluto del direttore generale dell'Usl 17, Sergio Cravero, Tra gli altri titoli delle relazioni, anche quello che si rifà a un fortunato recente film americano: «Progetto Cocoon, un'età da inventare». Interverranno esperti (medici, amministratori, rappresentanti di organizzazioni di volontariato e religiose) provenienti da tutto il Piemonte. Dalle 17,30 il dibattito, che sarà moderato dal medico saluzzese Paolo Allemano. [r. c.]

MONDOVI'

Saranno ripulite le sponde del torrente Ellero

Dopo un sopralluogo nelle aree verdi cittadine, l'assessore Bruno Cavallo ha deciso un piano di intervento per la risistemazione, che comincerà dalle sponde dell'Ellero. Le rive saranno ripulite e rese più accoglienti anche con un cambio della vegetazione. [l. f.]

MONDOVI'

Incontro del ppi a Monregalese e Cebano

Stasera, alle 21, nelle sede del partito popolare, in via Cigna 14, è stata organizzata una riunione aperta agli aderenti del Monregalese e del Cebano. Dopo una riflessione su quanto avvenuto durante il Consiglio nazionale di Roma, gli esponenti del ppi voteranno una mozione che sarà inviata ai vertici nazionali. [l. f.]

BENE VAGIENNA

C'è il pranzo sociale della cooperativa agricola

Su invito del presidente Angelo Rosso, i soci della Cooperativa agricola buschese si incontrano oggi alle 12,30 per il pranzo sociale al ristorante «Baita del Cross». [g. d. m.]

BORGO

Il giuramento degli alpini della «Vian»

Sarà quasi certamente la città della Val Tanaro ad ospitare una delle prossime cerimonie di giuramento delle reclute degli alpini, che terminano il periodo di addestramento alla caserma «Vian» di Cuneo. Lo ha annunciato Massimo Gula, presidente del Gruppo Ana cebano. La richiesta è stata fatta dall'Associazione al quarto Corpo d'armata alpino di Trento [p. s.]

FOSSANO

Stroncato da ictus edicolante di 41 anni

E' morto ieri al Cto di Torino l'edicolante Franco Grana, 41 anni compiuti il 13 febbraio, sposato e padre di due bambini. L'uomo domenica era stato colto da malore: in ospedale la diagnosi di «ictus». Le sue condizioni sono peggiorate e ieri la moglie Maria Grazia Parola (infermiera al Santissima Annunziata di Savigliano) ha autorizzato l'espianto. La data dei funerali sarà decisa oggi. [l. a.]

Comitato cuneese

Le adesioni al progetto di Prodi

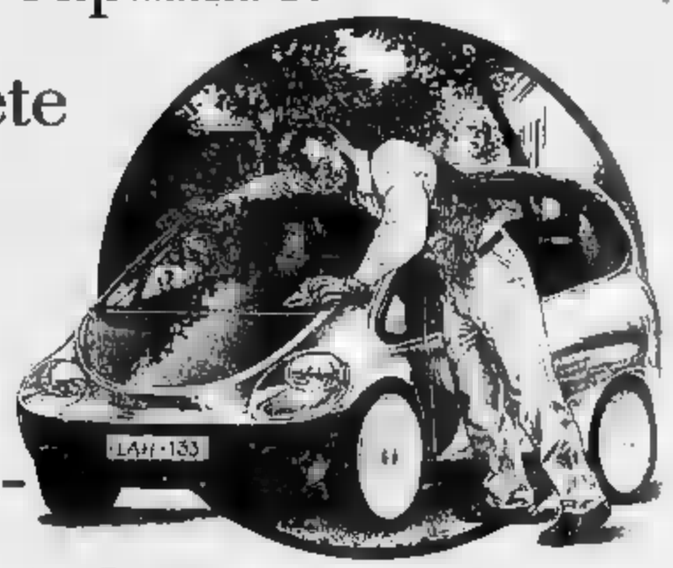
CUNEO. «Libertà, solidarietà, tolleranza, autonomie locali, federalismo, tutela del lavoro, pari opportunità, libera iniziativa nell'ambito di una regola generale di convivenza civile» sono i principi costituzionali ai quali si richiama il «Comitato Prodi», che si è ufficialmente costituito nella «Granda».

Durante l'incontro si è svolto l'altra sera alle Acli di Cuneo i promotori del Comitato hanno elaborato un documento nel quale si legge: «Siamo convinti che il popolo della provincia di Cuneo sia già più avanti di gran parte della sua classe dirigente. Questa è stata la provincia di Giolitti e della Resistenza, una provincia moderata ma non conservatrice, popolare e non estremista: la provincia della saggezza».

Di qui l'adesione al progetto di Prodi «per costruire una forte proposta di centro-sinistra, per offrire una possibilità di scelta alternativa alla proposta di destra». I firmatari del documento sono Ermanno Bressy (Villafalletto); Guido Crosetto (Marene); Lamberto Bellani (Cuneo); Alberto Leone (Savigliano); Mino Taricco (S. Albano Stura); Luigi Ambrogio (Savigliano); G. Battista Fossati (Borgo S.D.); Antonino Cucchiara (Cuneo); Luigi Lerda (Cuneo); Alessandro Vertamy (Cuneo); Angelo Giverso (Cuneo); Ezio Falco (Cuneo); Franco Mazzola (Cuneo); Gianfranco Maggi (Alba); Anna Maria Tibaldi (Pocapaglia); Mariella Tibaldi (Pocapaglia); Pier Dino Rattazzi (Savigliano); Angela Massa (Bra); Angela Iannella (Savigliano); Luigi Carosso (Magliano Alfieri); Gianfranco Saglione (Savigliano); Franco Fontana (Savigliano); Tomaso Panero (Savigliano); Walter Casana (Borgo San Dalmazzo); Alberto Castoldi (Cuneo); Francesco Comino (Cuneo); Ugo Sidoli (Savigliano); Pier Giorgio Vidotto (Savigliano); Emilio Sidoli (Marene); Aurelio Somà (Savigliano); Gian Domenico Demichelis (Savigliano); Piero Golinelli (Mondovì); Giuseppe Andreis (Sinio); Franco Barbano (Cuneo); Pier Luigi Gasco (Mondovì); Carlo Benigni (Cuneo); Renato Carutti (Cuneo); Giovanni Ventura (Peveragno); Adolfo Ivaldi (Monforte); Franca Agnelli (Savigliano); Vincenzo Paglialonga (Fossano); Alberto Rinaro (Fossano); Ugo Cerrato (Alba); Bruno Aimasso (Alba); Giacomo Calcagno (Savigliano); Gerardo Pintus (Cuneo). [g. mar.]

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.



Lloyd Adriatico — Viva la semplicità.

Hp fiscali	PREMIO ANNUO L. (compresa imposta)
fino a 8	277.200.
9 - 10	348.900.
11 - 12	432.600.
13 - 14	456.400.
15 - 16	575.800.
17 - 18	683.300.
19 - 20	790.800.
oltre 20	993.800.

• GARANZIE: A PIENA NORMA DI LEGGE.
• MASSIMALI: L. 3.000.000.000.
• ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.

* Tariffa personalizzata per automobilisti di età da 25 a 60 anni, residenti in provincia di CN

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

Decisi data e programma di massima della rassegna enologica dedicata ai grandi vini delle colline

Alba, tutte le novità di Vinum '95

L'inaugurazione il 22 aprile. Saranno coinvolte enoteche ■ botteghe della zona. Il palazzo fieristico ospiterà il barolo '91 e il barbaresco '92. Kermesse nel centro storico ■ convegni. Sospesa l'esposizione di macchinari

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica dedicata ai grandi vini delle Langhe e Roero, si terrà dal 22 aprile al 1° maggio: sono stati decisi la data e il programma di massima.

La novità più importante sarà il coinvolgimento delle strutture pubbliche, enoteche regionali e botteghe del vino, operanti nella zona. La rassegna non sarà più limitata alla città di Alba, ■ vuole estendersi sul territorio per arricchirsi ■ suscitare nuovi motivi ■i interesse.

Nel concreto, si cercheranno delle forme di interscambio. Il biglietto d'ingresso, ad esempio, acquistato ■ palazzo fieristico di Alba o nelle varie enoteche della ■■■ ■■■ unico e darà diritto a visitare tutte le strutture.

L'orientamento è di riservare il palazzo fieristico di Alba ai vini dell'ultima vendemmia nonché al barolo '■ e al barbaresco '92 (entrati quest'anno in commercio, in bottiglia).

I prodotti delle annate precedenti saranno disponibili alle enotache regionali e botteghe comunali (una docina).

Il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi, dice: «Tra le iniziative in programma, ci ■■■ un weekend dedicato a una grande festa del vino, una "kermesse" che interesserà il centro storico albese. Ci saranno convegni tecnici e la consegna dei riconoscimenti ai maestri cantinieri».

Due momenti ■ una passata edizione di «Vinum»: la rassegna ogni ■■■ richiama migliaia ■ visitatori

Di rilievo sarà anche il coinvolgimento dell'Istituto tecnico enologico che organizzerà una mostra nella scuola ■ offrirà i ■■■ vini in degustazione.

La rassegna cade in un momento propizio per il mercato vinicolo. Lo confermano gli ■■■ organizzatori ■ «Vinum» che parl■■ di vendite in crescita ■ scorte in esaurimento.

Giovanni Minetti commenta: «Il vino barolo, in particolare, continua a essere molto richiesto soprattutto dall'estero: all'enoteca regionale ■ Barolo abbiamo difficoltà a procurare bottiglie dell'89 ■ '90. Il '91 sarà messo in vendita dopo la presentazione ufficiale di maggio».

Per quest'anno è stato, invece, deciso di sospendere la fiera collaterale dei macchinari enologici, «Tecnovinum». [g. f.]

IN ■■EVI

CANALE

Incidenti stradali Ferite due persone

Mauro Can■■■■, 28 anni, corso Alba, è rimasto ferito nell'auto finita fuori strada: ha riportato contusione cranica e alla spalla. In uno scontro tra due auto è rimasto ferita Paola Benotto, 19 anni, di Montà, via Casali che ha avuto contusioni al ■■■■ nasale. Guariranno in una quindicina di giorni.

ALBA

Un convegno per parlare della sicurezza sul lavoro

Un convegno, promosso dall'Usl 18, in materia di igiene, sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori si terrà sabato al palazzo congressi, ore 9. E' organizzato in vista dell'entrata in vigore, il 1° ■■■rzo '95, del decreto legislativo (626 del 19 settembre '94) con il quale sono state recepite le direttive Cee in questa materia. Presiederà il dott. Francesco Morabito responsabile Igiene, Sanità pubblica e Sicurezza del lavoro all'Usl Alba-Bra.

CHERASCO

Dichiarato il fallimento della Eurointernational

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della Eurointernational srl (servizi finanziari) con sede a Cherasco, via Verona. Giudice delegato è stato ■■■minato Maria Cristina Contini, curatore Angelo Tropini.

ALBA

Prevenzione dei tumori Mostra ■ palazzo Medford

Al palazzo delle mostre di piazza Medford, ■ può visitare fino a domenica la mostra «La prevenzione dei tumori alle soglie del 2000» promossa dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, in collaborazione con Usl, Comune e Distretto scolastico (orario: 9-12; 14,30 - 17.30). Ingresso libero [g. f.]

■■■■ STEFANO ■■■■

Al via il concorso letterario dedicato a Cesare Pavese

E' stato rend■■ ■■■ il bando di partecipazione alla 12ª edizione del premio letterario «Cesare Pavese», organizzato dal Centro produttori e amici del moscato (Cepam). Il concorso si articola in due sezioni: una riservata alle opere edite (narrativa e saggistica) e una per le opere inedite (narrativa, poesia e saggistica in italiano e ■■ piemontese). Sono previsti inoltre premi per tesi di laurea o ricerche scolastiche su Pavese. Le opere dovranno■■■ pervenire entro il 31 maggio al Cepam, via Cesare Pavese 20, 12058, Santo Stefano Belbo. Informazioni allo (0141) 844018-844942. La premiazione si svolgerà nella casa natale di Pavese il 27 agosto. [c. o.]

Dall'Inps ■ un anziano di Ceresole

Pensione di 5 lire per ex bracciante

CERESOLE D'ALBA. Su una delle due facce dovrebbe esserci un pesciolino, ■■■ chi si ricorda com'è fatta ■■■ moneta da 5 lire? Ebbene, a un suo «cliente» ceresolese l'Inps ha offerto l'occasione di rinfrescarsi la memoria, erogandogli con l'ultima rata di pensione la favolosa somma di 5 lire. Erogazione teorica, perché l'uomo - Roberto Cattelan, 65 anni - l'ha considerata una presa in giro, «l'ultima ■ una lunga serie», sostiene.

Per sua fortuna non è con le 5 lire che lui e la moglie devono campare, anche se la loro proprio non dev'essere una vita da nababbi: Cattelan ritira ogni bimestre meno di due milioni.

«Quella è la pensione principale - spiega -, che mi spetta come ex operaio postelegrafonico».

Ma prima di essere assunto dall'allora Stipel - progenitrice della Sip, che ora si chiama Telecom - l'uomo aveva lavorato come muratore e bracciante agricolo, ed ■ per quella precedente attività che percepisce ■■■ pensione supplementare di poche migliaia di lire.

«L'importo complessivo è sulle 87.000 lire, ma tra ritenute fiscali e altre diavolerie solo raramente la cifra ha più di ■■■ zeri - dice Cattelan -. L'ultimo conguaglio, riferito al periodo febbraio-luglio dell'anno scorso, mi fa appunto vantare un credito di 5 lire. Probabilmente è perché sull'ultima rata sono state caricate tutte le trattenute Irpef: non metto in dubbio l'esattezza ■■■ conteggi, ■■■ mi sembra una beffa che a me, invalido oltre che titolare di una pensione non certo "d'oro", venga proposto di incassare una ■■■■ tanto ridicola».

E conclude: «Le monete da ■ lire ■■■■ praticamente fuori corso, a chiederne una anche in banca o alla posta si mette in crisi il cassiere».

Un ■■■■ limite, ma non unico: tra le molte contraddizioni e incongruenze del sistema previdenziale italiano ■i sono anche le pensioni «supplementari», di pochi spiccioli.

«Vedersi offrire 5 lire è certo curioso, ma di persone che incassano 10.000 lire all'anno ne conosciamo parecchie - testimoniano al patronato Cisl di Bra -. E' l'effetto di situazioni maturate prima delle disposizioni sul ricongiungimento delle carriere: nulla ■i strano o di scandaloso, perché le micropensioni sono calcolate in base all'entità dei contributi versati in periodi antecedenti il lavoro che dà diritto alla pensione "vera"».

Aggiungono al patronato: «Naturalmente sul piano della razionalità il discorso è diverso: possiamo ■■■ immaginare quanto costi all'Inps, a fronte ■ un beneficio trascurabile per il pensionato, liquidare quelle poche lire».

Grazia Novellini

BRA ■■■■■■■■■■

Aveva 39 anni

Operaio ■■■■ nello ■■■■■ Oggi i funerali

Pasquale Imparato abitava in corso San Secondo con la moglie Adriana Borzacchiello e il figlio Ciro ■ 13 anni

BRA. Si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Pasquale Imparato, l'operaio di 39 anni, corso San Secondo, morto lunedì sulla statale 661, tra Cherasco e Narzole, nello scontro tra la ■■■ «Alfa 33» ■ un autocarro. L'Imparato era sposato con Adriana Borzacchiello e padre di un ragazzo di 13, Ciro. Nell'incidente, causato da una mancata precedenza del camionista, il cheraschese Giuseppe Marengo, 38 anni, è rimasto ferito un amico dell'Imparato, Vincenzo Sparagnino (28), di Bra, via Vittorio Emanuele 187. [g. n.]

CORTEMILIA ■■■■■■■■■■

Studio del traforo

I sindaci dicono ■■ ■■ tunnel

CORTEMILIA. I sindaci delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone affiancheranno l'Associazione per la valorizzazione delle Langhe e del Monferrato per sostenere ■ progetto del tunnel Alba-Cortemilia.

L'argomento è stato discusso in un'assemblea svoltasi nei giorni scorsi a Cortemilia, nel corso della quale si è deciso di promuovere uno studio di fattibilità per valutare le possibilità concrete di realizzare il traforo. E' stata anche sottolineata la necessità di eseguire l'opera senza alterare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche della zona. All'assemblea di Cortemilia sono intervenuti anche alcuni tecnici dell'Anas, che hanno tracciato una panoramica sulla difficile situazione viaria nella ■■■ dopo l'alluvione, sottolineando le disastrose condizioni delle statali 592 (nei pressi di Rocchetta e Cossano Belbo) e della 339 (tra Gorzegno e Monesiglio). Su queste strade, e sulla provinciale della Valle Uzzone, si chiedono interventi urgenti. [c. o.]

UC UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Informiamo le imprese che sono state colpite dai tragici eventi alluvionali del novembre scorso che abbiamo organizzato in collaborazione con il MEDIOCREDITO CENTRALE Spa un incontro per domani:

Venerdì 24 febbraio 1995

- alle ore 10 ad ALBA, presso il Palazzo Mostre e Congressi, piazza Medford
- alle ore 16 a CEVA, presso la sede della Comunità Montana, via Consolata n. 11

Nell'incontro provvederemo ■ fornire tutte le informazioni sulle procedure e le modalità necessarie per ottenere le provvidenze previste dalla normativa recentemente approvata.

L'invito alla partecipazione è esteso alle Banche operanti nei rispettivi territori. La loro azione sinergica con MEDIOCREDITO CENTRALE Spa sarà significativa e determinante per il sostegno alle imprese danneggiate.

Città di Imperia

CONFESERCENTI Imperia

CONFCOMMERCIO Imperia

Domenica 26 febbraio ad Oneglia

Carnevale 1995

Bancarelle - Giocolieri - Mangiafuoco - Clowns - Costumi Banda - Negozi aperti e tanta tanta allegria per tutti

MASCHERE e COTILLONS in regalo per i bambini

Vi aspettiamo

dalle ore 9,30 alle ore 19,30

Public Relations Office

Nascerà il «Distretto vino» che comprenderà 435 Comuni piemontesi

Quattro capitali per il vino

Alba avrà il primato scientifico, Asti le mostre e Casale il centro documentazione
A Canelli gli spumanti. Rilancio delle strade e delle enoteche. Il rapporto con il territorio

ASTI. Corsa contro il tempo in Regione per varare le ultime leggi prima che arrivi allo scioglimento del Consiglio, in vista della campagna elettorale e delle elezioni che sono in programma in primavera.

Dopo l'approvazione del piano di sviluppo del sistema agroindustriale, che prevede lo stanziamento di miliardi, è in dirittura d'arrivo un altro importante progetto: il «Distretto vino».

E' una legge che delimita il territorio piemontese dove il vino ha da sempre valenza economica e culturale. Oltre alle Langhe e al Monferrato anche la zona di Gavi, il Tortonese e l'area di Carema e le colline vercellesi e del Novarese.

In tutto sono 435 i comuni interessati e in essi vive un terzo della popolazione regionale.

«Distretto vino» sarà un contenitore di idee e progetti destinati a segnare e sottolineare il rapporto tra enologia, vigneti e abitanti.

«Punteremo sui centri di eccellenza, sui capitali del vino piemontese, assegnando ad ognuna di esse un ruolo e un compito specifico, evitando sovrapposizioni dannose» annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba.

Qualche esempio tra i 30 interventi specifici previsti dal distretto?

Alba, tramite la sua scuola enologica diventerà sempre più centro tecnico-scientifico in collegamento con le altre realtà internazionali del settore. Ad Asti è prevista la realizzazione di un palazzo utilizzando l'ex Enofila dell'Avir, per dare alla città una specializzazione nel settore marketing, fiere e mostre. Canelli manterrà la sua vocazione di capitale dello spumante, mentre Casale legata alla tradizione bibliografica e divulgativa (basti ricordare il ruolo degli Ottavi) ospiterà il centro di documentazione del distretto. La sperimentazione viticola si terrà alla tenuta Cannona di Carpeneto, nel Monferrato, mentre altri progetti specifici toccheranno aree diverse del distretto.

Il tutto, secondo le intenzioni della Regione, amalgamato in una rete di informazioni turistiche e culturali, a partire dalla cartellonistica, dal rilancio delle strade del vino e delle enoteche pubbliche, nei castelli e non tutte finora funzionanti a dovere.

Lo stanziamento regionale previsto è di 11 miliardi. Il «Distretto vino» avrà ovviamente anche collegamenti con la realtà gastronomica e alberghiera per sfruttare le meglio il flusso di enoturismo che oggi arriva in Piemonte, ma che troppo spesso fatica a trovare informazioni corrette e puntuali.

E' previsto un accordo anche con il Parco culturale, proposto dal premio Grinzane Cavour, per abbinare ai richiami del Piemonte vinicolo i grandi «testimonial» che sono stati e potranno ancora essere scrittori e artisti.

E' anche previsto uno spazio di ricerca negli archivi comunali per valorizzare atti e testimonianze dello stretto rapporto tra vino e vita della gente.

«Vogliamo insomma che il vino sia considerato per quello che è: il comun denominatore non solo economico, ma anche culturale, di parte del territorio piemontese» aggiunge l'assessore Riba «e questo territorio d'ora in avanti sarà indentificabile nel distretto».

Sergio Miravalle

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Andamento normale al mercato risiero di Vercelli: i prezzi si sono mantenuti stabili, con solo alcuni aumenti ed un paio di assestamenti. Nei risoni sono cresciuti di 20 lire al chilo gli Arborio mentre sono diminuiti di 10 i Thaibonnet; invariati 40 lire in più per gli Arborio e 20 in meno per i Thaibonnet; nei parboiled 20 in più per i Medio, 10 per i Lungo e 20 in meno per i Thaibonnet. [w. ca.]

ASTI

Aumenta il prezzo del vino Freisa

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di Commercio di Asti hanno fatto registrare aumenti del Freisa. Queste le quotazioni Barbera d'Asti minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti amabile 180-190 (precedente 170-180), Freisa Piem. amabile 165-180 (150-170); Freisa secco 160-170 (140-150), Freisa d'Asti amabile 180-190 (175-185); Grignolino Piem. 140-, Grignolino d'Asti 210-250; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese e Monferrato doc 125-140.

CUNEO

Acquisti di zolfo per i noccioleti

I centri di assistenza tecnica Coldiretti della provincia Cuneo che si occupano di nocciole per ridurre l'uso dei prodotti chimici di sintesi favorisce il ricorso a sostanze di origine naturale. La Coldiretti propone l'acquisto collettivo di polisolfuro di bario, di zolfo in polvere e di solfur. Chi intende aderire prenoti presso i centri Catao.

E' un infestante molto tenace

In lotta contro il «riso rosso»

Silvana Mangano in «Riso amaro»

NOVARA. Lo chiamano «crodo», ma non ha niente a che vedere con le bollicine. Crodo è anche un riso rossiccio e «matto» perchè appartiene alla famiglia delle infestanti. Il termine è mutuato da un'espressione dialettale piemontese: indica la facilità a cadere. I risicoltori del Vercellese e del Novarese ne sanno qualcosa: i chicchi del «crodo», che cresce nelle risaie, si staccano dalla pannocchia a ogni folata di vento, al minimo urto, si depositano nel terreno e si prolificano con rapidità esponenziale. Risultato: le nuove pianticelle crescono in fretta e rischiano di soffocare il cereale vero. Contro il «crodo» sono scesi in campo gli agricoltori, che si vedono la produzione ridotta di 8-10 per miliardi di danni in tutta la Pianura Padana), gli agronomi e i ricercatori. Una task-force che sta coinvolgendo anche l'Ente Risi, le Università. L'Ordine degli agronomi di Novara, in collaboraaione con le banche e la Fondazione agraria, portando avanti dà un anno lotta a debellare quel flagello, che sembra resistere anche ai diserbanti chimici. Le risaie sono così diventate laboratorio, area di studio. Il «riso rosso» si va combattuto perchè può inficiare l'immagine del cereale italiano che in Europa è all'avanguardia e il profilo della purezza genetica e della qualità. Secondo alcuni addetti ai lavori negli ultimi anni le risaie italiane sarebbero state «inquinate» anche per le importazioni di sementi dalla Spagna.

Ma come si può combattere il «crodo»? Con metodi naturali e antichi. Il dottor Franco Miserocchi, uno degli agronomi promotore dell'iniziativa, sostiene che occorrono armi alternative. Una è la sommersione anticipata delle risaie per favorire la massima germinazione dei semi infestanti presenti nel terreno. L'esperimento ha confermato questa tesi: sulle risaie preparate e intervenuti con attrezzature meccaniche per sradicare e interrare le giovani piante infestante. Compiuta questa operazione, si passa alla semina vera e propria. Un'altra tecnica è lotta agronomica è la rotazione: un accorgimento antico, che in molti casi si è rivelato efficacissimo. Gli esperti si sono accorti che la monocoltura ha favorito e sviluppato la propagazione dell'infestante. Ed ecco farsi avanti il sistema delle rotazioni: la coltivazione di altri cereali, che la soia, consentono di restituire alla risaia il suo equilibrio, riportando la campagna alle condizioni ottimali. Questi metodi naturali sono gli unici possibili, dicono gli esperti, visto che con la lotta chimica ben poco è stato ottenuto.

In ogni caso sarebbe impensabile dover ricorrere all'aiuto manuale, così come poteva avvenire parecchi anni or sono con l'intervento delle mondine, ai tempi di «Riso amaro».

Gianfranco Quaglia

La pioniera del «nashi»

A Centallo si coltivano varie specie del raro frutto esotico

Due agricoltori di Centallo con alcuni esemplari di «nashi»

CUNEO. Il «nashi» è un frutto di recente coltivazione in Italia, che arriva dal Giappone dove invece è molto diffuso e viene offerto agli sposi come simbolo augurale della felicità.

Pioniera del «nashi» in Piemonte è una azienda alle porte di Centallo, sulla strada per Fossano, la «Trybeca» gestita da Giovanni Oderda, anni, il figlio Fabrizio, 29 anni, e Franco Olivero, 27 anni. Ecco il racconto delle delusioni passate e dei promettenti risultati odierni nella coltivazione del frutto che comincia a comparire nei migliori negozi piemontesi.

Comincia Giovanni Oderda: «E' stato un amico cuneese di ritorno dal Giappone a farmi conoscere nel 1982 il «nashi». Aggiunge Franco Olivero: «All'inizio mancando l'esperienza si sono commessi molti errori nella coltivazione, soprattutto nella scelta delle varietà. Noi abbiamo avviato la sperimentazione puntando sulle migliori varietà».

L'azienda «Trybeca», la più grande del settore in Piemonte, ha in coltivazione 15 giornate piemontesi di «nashi» nelle varietà «Taman», «Nijisseiki», «Tribeca» e «Surprise» che si differenziano solo nei tempi di maturazione: da agosto a ottobre. «Il frutto - commenta Fabrizio Oderda - ha la forma tondeggiante, presenta colorazioni dell'epidermide, secondo la varietà, dal verde-giallo al bronzato-arancio. La polpa è bianca e molto succosa, il sapore dolce, sottile e molto dissetante. Il «nashi» è poco calorico «solo 51 per 100 grammi) è ricco di acqua (85,8 per cento), diuretico e il suo contenuto di sali minerali (35 mg di magnesio ogni 100 grammi) lo rende adatto a combattere lo stress della vita moderna. Il frutto pesa da a 350 grammi e accontenta l'occhio, sia il palato del consumatore».

In Piemonte i coltivatori di «nashi» sono appena una trentina, e il tentativo di unirli in consorzio non è finora riuscito. Aggiunge Franco Olivero: «Quest'anno il raccolto dovrebbe superare i 2 mila quintali, ma riusciamo a raggiungere appena i mercati di Bologna, Torino e Cuneo. Abbiamo richieste dall'estero ma non abbiamo sufficiente prodotto disponibile. Speriamo che altri frutticoltori si uniscano a noi».

La «Trybeca» di Centallo, si avvale dell'assistenza tecnica dei Catac Coldiretti, mette a disposizione dei produttori di «nashi» anche le piantine innestate e l'assistenza tecnica. Ne hanno diecimila disponibili.

Gianni De Matteis

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Sul Palco
note e liscio con
ATHOS E MANCINI
In Pista
atmosfera di Carnevale
CON TUTTI VOI

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Imm. n. 61/87 contro Carla CARRERO, res. Alba, piazza Cristo Re n. 15/b.
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 28.3.1995 ore 10,15 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Alba, fraz. Mussotto, corso Canale 106, nuda proprietà con usufrutto di 1/2 di Bellaplana Rosina, alloggio NCEU f. 5 n. 214 sub 1 p. S-T cat. A/7 e F. 5 n. 214 sub 2 p. S in. C/6.
Prezzo base L. 110.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 10% e al 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 27.3.1995 versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 9 febbraio 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galetti

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Imm. n. 24/90 contro Biase e Giuseppina AMERIO, residenti in S. Stefano Belbo, loc. Moncucco 45.
Avviso di vendita con incanto
Si avvisa che il giorno 28.3.1995 ore 10,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in S. Stefano Belbo: F. 16 n. 48 bosco, n. 54 fabbricato rurale, n. 217 prato, n. 223 fabbricato, n. 50 vigneto, n. 51 bosco, n. 53 prato, n. 96 fabbricato rurale. Prezzo base L. 60.900.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 27.3.1995
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria esecuzioni del Tribunale
Alba, li 9.2.1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galetti

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Imm. n. 44/91 contro Sebastiano GRIMALDI, residente in Grinzane Cavour, strada Badellino
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 28.3.1995 ore 10 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Monticello d'Alba, quota di 3/144, partita 1779 F. 111 mapp. 278 bosco; F. 4 n. 51 seminativo;
in Alba, quota di 1/4, partita 17513, F XXX mapp. 100 bosco, 104 seminativo, 108 fabbricato rurale.
Prezzo base L. 7.610.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 27.3.95.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 9.2.1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galetti

COMUNE DI CASTELLETTO STURA
PROVINCIA DI CUNEO
relativo al deposito degli atti relativi all'avvenuta adozione di una variante al Vigente Piano Regolatore Generale Comunale.
IL SINDACO
Visti gli articoli 15 e 17 della L. R. 05.12.1977 n. 56 e s. modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
- che con deliberazione del C.C. n. in data 06.02.1995 è stata adottata una variante al vigente P.R.G.C. denominata «Variante 95 n. 2»
I conseguenti atti sono pubblicati per all'albo e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 16 febbraio 1995
- che nei tredici giorni successivi la pubblicazione ed il deposito e cioè dal 10 marzo 1995 al 18 aprile 1995 potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Castelletto Stura, 16 febbraio 1995
IL SINDACO
Gian Giacomo Allione
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Tassone

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRET
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

BOFROST
Azienda leader nel settore
VENDITORI/TRICI
per proprio deposito di CHERASCO/CN
si richiede: età minima 25 anni, automunito e munito di telefono, età massima 40 anni.
Si offre: inquadramento 5° livello Commercio
Interessanti e formazione continua. Automezzo aziendale
Telefonare al 0172 / 495912

COMUNE DI MANTA
PROVINCIA DI CUNEO
L'Amministrazione comunale intende appaltare con gara di licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1 lett. A) della legge 2.2.1973, n. 14 i seguenti lavori:
Pavimentazione nel centro storico
Importo a base d'asta L. 430.520.000
Sistemazione via Vecchia di Gerbola
Importo a base d'asta L. 157.000.000
Costruzione tratti di acquedotto
Importo a base d'asta L. 163.178.000
Costruzione tratti di fognatura
Importo a base d'asta L. 47.213.380
I bandi di gara integrali sono fissi all'albo pretorio dal 20.02.1995 al 11.03.1995.
IL SINDACO
Giovanni Quaglia

VITA PRIVATA, VITA BEATA
MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE
Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscita Carrù (TO-SV)
La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

Con Pirandello si chiude domani la stagione di prosa a Cuneo

Lando Buzzanca è Liolà

L'attore veste i panni brillanti di un seduttore allegro e generoso
Un adulterio diventa l'espediente per risolvere la crisi familiare

CUNEO. Si conclude con un classico la stagione di prosa al teatro Toselli che domani sera e sabato (ore 21,15) presenta, dopo «Così è (se vi pare)», un altro testo pirandelliano: «Liolà».

Lo spettacolo che sostituisce nel cartellone «La baracca dei comici» di Garcia Lorca che non è stato allestito, riporta sul palcoscenico del capoluogo Lando Buzzanca, già applaudito alcune stagioni fa ne «Il malato immaginario» di Molière.

Dopo aver portato sul grande schermo commedie leggere all'italiana (a questo filone appartenevano infatti quasi tutti i suoi film), Buzzanca da alcuni anni ha riscoperto il fascino della scena e della «diretta» davanti al pubblico, cimentandosi in ruoli adatti alla sua vena istrionesca e al suo gusto caricaturale.

Liolà è senz'altro uno di questi: il personaggio che dà il nome all'opera è un bracciante allegro e spensierato che seduce tutte le ragazze che gli vengono a tiro, ma senza malizia, in uno spirito giocondo della vita che lo porta a tenere con sé anche i figli nati dalle fugaci relazioni.

Un maschio mediterraneo, secondo i canoni classici, con in più tutta la generosità che, di tradizione, appartiene alle genti mediterranee. Ed è proprio in virtù di questo «grande cuore» che Liolà regala un figlio al vecchio Simone Palumbo, facendogli credere di essere riuscito finalmente ad avere il sospirato erede, simbolo solo di continuità della famiglia, ma e soprattutto di virilità.

L'attore Lando Buzzanca dopo anni di cinema ora si dedica al palcoscenico

In questa inversione del valore dell'adulterio che si giustifica come unica soluzione affinché la moglie cocciuta ingiustamente (perché accusata di sterilità) venga ripresa in casa, fa già capolino il tema caro a Pirandello della pluralità delle «verità» e dell'impossibilità di dare un'interpretazione univoca ai comportamenti umani. Così la commedia brillante, che potrebbe sembrare quanto mai lontana dagli altri scritti, in realtà li contiene e ne tratteggia alcuni aspetti, poi sviluppati.

La pièce nell'edizione diretta da Rosanna Patrizia Sciarì privilegia - secondo i critici - gli elementi leggeri del testo pirandelliano, facendone quasi una commedia di costume, a cui Lando Buzzanca, tante volte seduttore per la celluloide, presta la sua lunga esperienza e la sua simpatia: doti che sicuramente dovevano appartenere al Liolà immaginato da Pirandello.

[v. p.]

LA MARGHERITA'

a cura di Vanna Pescatori

FESTE

«Extraterrestri e ufo»

S'intitola «Extraterrestri, ufo e fantascienza» la festa organizzata dal circolo del Piccoletto in collaborazione con il circolo del personale della Banca Regionale Europea, domani sera, alla Ruota due di Andonno. L'associazione vorrebbe superare il record di adesioni toccato lo scorso anno con la «Cena al contrario», a cui hanno partecipato 267 persone.

SOROPTIMIST

Dietro Tangentopoli

Conviviale molto vivace, sabato scorso, al Country club Cuneo per le socie del Soroptimist e i giovani del Rotaract che hanno invitato all'intermeeting Paolo Brosio, cronista d'assalto del Tg4 a Tangentopoli che ha raccolto la sua esperienza triennale nel palazzo di Giustizia milanese in un libro: «Novecento giorni sul marciapiede». Brillante conversatore, Brosio ha raccontato i suoi tre anni abbondante humour soffermandosi su episodi talvolta marginali, ma che hanno ben illustrato il clima del momento, visto da chi era condannato «a passare intere giornate davanti al palazzo: d'inverno al freddo e sudando nel caldo torrido estivo, in attesa di intervistare Di Pietro o qualche imputato eccellente». E poi la rincorsa delle notizie, la spada di Damocle della diretta «a qualsiasi costo», l'esigenza di non deludere Emilio Fede che l'ha portato dalla carta stampata alla tv. Sul «capo» nessun commento. Brosio si è trincerato dietro un educato, ma fermo «no comment» di fronte a quanti gli chiedevano qualche valutazione personale, ribadendo quello che a Fede riconoscono tutti, anche gli avversari: il fiuto per la notizia. In apertura della serata, la presidente del club femminile, Adriana Boidi Sassone, ha ricordato che il club ha deciso di offrire quest'anno una borsa di studio a donna architetto per frequentare il corso di perfezionamento «Mario Oreglia» in progettazione e barriere architettoniche che terrà al Politecnico di Torino dal 8 aprile al 9 giugno.

CURIOSITA'

Oggetti d'altri tempi

Si chiama «Don Rodrigo» come il cattivo signorotto manzoniano, un nuovo curioso negozio nel cuore della vecchia Saluzzo. Arrampicandosi tra strade e stradine, in via Gualtieri, si scopre una specie «scrigno»: tanti oggetti del passato, recente e meno recente, che acchiappano la curiosità del visitatore. Un ombrellino di pizzo, colonne di pietra e capitelli indiani, una bella radio Sovigliano degli Anni 30 e un mobile radio che riporta al passato, al charleston e ai primi balli americani arrivati in Italia. E dall'America provengono le collane, spille e bracciali che fanno bella mostra in una bacheca: sono ornamenti di bigiotteria di gusto vistoso, abbastanza lontano da quello europeo, e per questo esotico. Un orologio «occhio di bue» di fine Ottocento troneggia su una parete, con il suo quadrante in ceramica e le decorazioni in madreperla, e poi tanto Liberty negli specchi, nei vasi e nei soprammobili, fra cui spiccano figurine in ceramica Ronzan e gli oggetti in porcellana della Lenci, ghiottoneria per i collezionisti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936; fer. sab. e fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Neil — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16,30/17,40 — L. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: fer. e fest. 18/18 20/22. Lire 10.000
Pallottole a Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzisti, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Don Bosco — ...: 16,30 e 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — Ore 20/22 Fest. 16-22 — L. 6000/5000, rid. 7000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera fissa per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Ore 20,45 — ...: 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.601. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.215
Belle al bar — di A. Benvenuti, con M. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: fest. 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000
Pallottole a Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzisti, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria — ...: 412.771. ...: 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Drammatico**

Lux — Tel. 944 231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 — L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo —

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest/vi 15/17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 486.324. ...: 20/22 fest. 15/17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di buoni modi, in realtà ultima vicini indesiderati o inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' **Commedia**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 6000/10.000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera fissa per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — ...: 47.898 — Lire 8000/7000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 — Lire 8000, rid. 7000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina cambogina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche inaugura per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — ... 8000

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. ... — Lire 8000/5000
L'uomo in uniforme — di D. Wallinger, con T. McManus, B. Bako, O. Hamilton (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, cadendo dalla violenza. N. V. 1h 35' **Thriller**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — Lire 8000/10.000
Nightmare before Christmas — H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown al stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

S. GIAC. DI ...

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.937
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/9000
La stanza accanto — di F. Lauenti, con M. Bonnnghoffan, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ... il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

...CRESSI CON ...

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
CHIUSO

GIOVEDÌ E NOTTE

BUSCA

Pièce dialettale

La filodrammatica «El ciochè» presenta (ore 21) al cinema «Lux», la commedia «Pafetto Giovanin, american 'd Mongardin».

MAGLIANO ...

Cover dei Nomadi

Al circolo Alfieri stasera (ore 22) gli «Odietamo», presentano i successi dei Nomadi.

BRA

I «Marlene Kuntz»

A «Le Macabre» stasera dalle 22,30, concerto rock dei «Marlene Kuntz».

FOSSANO

Gli sbandieratori

Stasera, ore 21, apertura ufficiale del Carnevale.

LIMONE

Maschere in pista

A «La lanterna» stasera festa organizzata dal Rotaract di Cuneo. Selezione delle migliori maschere. L'ingresso è libero. Anche a «La Bicocca» di Sampeyre serata con un concorso per il migliore travestimento: in palio c'è un viaggio in Tunisia.

SALUZZO

Circo di Varsavia

Al Foro Boario è arrivato il «Circo di Varsavia» che propone (ore 21,15) uno spettacolo circense tradizionale.

PIASCO

Brani italiani

Al «Coffee pub» stasera, ore 22, si esibiranno i «Bach» che proporranno brani italiani.

MONTEROSSO

Danze occitane

A «La posta» stasera, ore 21, danze occitane sulle note degli «Abounasquis». Ingresso libero.

PEVERAGNO

C'è il trio jazz

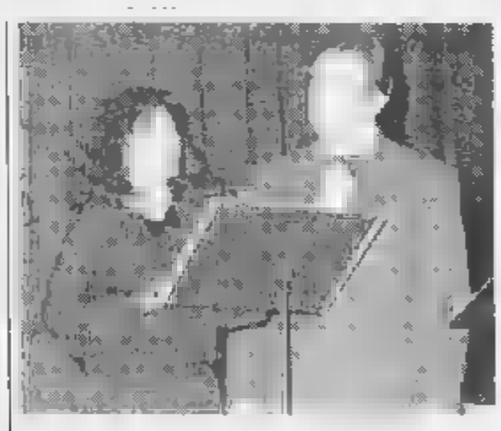
Stasera, alle 21,30, al ristopub «Il Tucano» concerto del trio Guido Canavese, Nicola Marusso e Alessandro Minetto.

Il New Opera Sextet si esibirà domani nella sede della Corale di Cuneo

Arie di operetta con il sestetto

Da «La vedova allegra» a «Il paese dei campanelli»

CUNEO. Sulle note de «Al cavallino» da l'operetta «Al cavallino bianco» di Benatzky - si aprirà il concerto del «New opera sextet» in programma domani alle 15,30 nella sede della Corale Città di Cuneo, in via Alba. L'iniziativa dell'Unitre. Nella prima parte saranno eseguiti brani tratti da «La vedova allegra» e da «Il paese del sorriso» di Lehar; «On a summer evening» di Jacob. Nella seconda: «Mattinata» Leoncavallo; «O mio babbino caro» da «Gianni Schicchi» di Puccini; «Vaga luna» di Bellini; «Fox della luna» da «Il paese dei campanelli» di Ranzato; ancora «Finestra che lucive», «O cin-ci-là», «E' scabroso le donne studiare».



Il New Opera Sextet è formato da giovani artisti che si sono già esibiti in tutta provincia. Nella foto Michelangelo Pepino ed Elda Giordano

Il sestetto è composto da Silvia Caratti (flauto), Elda Giordano (soprano), Maria Vittoria Isasca (piano), Paolo Montagna (clarinetto), Mansueta Mureddu (violoncello) e Michelangelo Pepino (tenore).

Silvia Caratti studia all'Accademia internazionale di musica di Novara sotto la guida del maestro Glauco Cambursano (flauto della Scala); Elda Giordano ha collaborato con il Coro Rai di Torino; Maria Vittoria Isasca insegna al Civico istituto musicale di Borgo; Paolo Montagna recentemente ha collaborato con il teatro «Bellini» di Napoli; Mansueta Mureddu suona in diverse formazioni da camera e Michelangelo Pepino ha iniziato come cantante di musica leggera dedicandosi poi a quella classica.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521 **Cameriere** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio. Ariston Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA ... Cesare ... **Frankenstein.** Or. 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30.
AMBRA v. E. Salute 77, tel. 210 985 Vedi Mirafiori
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, ... 547.007. Sala 1. **Stargate** Or. 14.45; 17.20, 19.55, 22.30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 nomination ... Or. 14.30, 17.10, ... 22.30. Sala ... **Pallottole su ...dway.** Or. 14.30 ... 16.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561 7190 **The River Wild - Il fiume della ...** 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C ..., tel. 540.170 **Clerks (Commessi).** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. ... 32/a **Pallottole su Broadway.** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CRISTALLO v. Sosia 5, tel. 650.7100 **Belle al bar,** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22.30.
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone.** Or.: 15.10, 17, 18.50; 20.40, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22.30.
... Marconi 241 **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 19,15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15.50, 18,10; 20,20; 22.30.
FARO v. Po 30 T. 817.33.23 **Omicidio nel vuoto.** Or.: 20,25; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14.50; 16.45, 18.40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING via Po 21 tel. 812.5596 **Sirens - Sirene.** Or.: 15, 16.50, 18.40; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. T. ... **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30, 18.30, 20.30; 22.30
... v. ... Settembre 15 bis **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14.45, 17.20, 19.55 22,30
LUX Gall. San Federico **Poliziotti** Or.: 15,10, 17,05; 19; 20.55; 22.50.
MASSIMO UNO a. Montebello 8 **Pulp Fiction** Or.: 16,45; 19,30, 22,15.
... 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 via ... 7. **Il profumo di Vienna.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Nell.** Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Risalizioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. ... Tel. 562.0145 **Camerieri.** di L. Pomponi. ...: 16,15; 18,20; 20,25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22.30.
VITTORIA via Roma 336 **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria 7/3 ore 20,30. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re o Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno, ... del T.S.T. via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.362
... C.so Marconi 241. T. 861.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recita sdill. su gran mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 - **Tg 4**

Telestar

... - **Crazy dance,** musicale
... **Tg6**
20,30 **Hotel,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 - **Videonotizie**
20,30 **Patroccolì,** telefilm
21,30 **Adorabili creature,** telefilm
22 **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 - **Punto alle 8,** pol. com.
20,30 **Assassinio allo specchio**
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm
0,15 **Crazy dance,** musicale

Quarta Rete Tv

19 **Boomer,** telefilm
19,30 **Tg6 + Guida agli investimenti**
20,30 **Street Cop,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
... — **Zapping**

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 ... **goal,** sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte ose...**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il grano è verde,** film
... **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio ...

17,05 **Casa Capozzi,** sit. com.
17,45 **Rosa tv,** telenovela. **Martiana**
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Visitors,** miniserie
22,45 **Odeon regione,** show

Rete 9 Tai

19,10 **Stone,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi tal che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center,** telefilm

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.

19 - **G.R.P. Monitor**
19,20 **Stock notes,** rubrica
19,45 **My music,** ...
20,15 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22 - **Good times,** ...
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,10 **Dà di testa,** rubrica di karaoke

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Piccole donne,** film
22,30 **Fatti per capire,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

... 7 Piemonte

... **Sulle ali dell'arcobaleno,** film
22,40 **Informazione**
23 — **Cantare fa bene l'amore**
23,40 **Informazione**
0,30 **Musica e spettacolo**
1,30 **Informazione**
1,45 **Cantare fa bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... nicazione delle emittenti.

Domenica la Fochi al Palazzetto: Cuneo non può perdere set su Modena

L'Alpitour costruisce il muro

Il professor Prandi al lavoro per migliorare la difesa alla vigilia della volata scudetto
Obiettivi del tecnico: bloccare gli attacchi avversari e maggiore efficacia in battuta

Carnevale

Ecco la festa alla «Ruota»

CUNEO. Poche di festa a metà strada tra la partita con le Fochi (pericolosa occasione di perdere set preziosi) e la sfida di mercoledì a Modena, quando l'Alpitour si giocherà le carte di conquistare il secondo posto assoluto in classifica. L'unica «pausa» che i giocatori avranno per godersi un po' di Carnevale sarà con i tifosi organizzata domenica alla «Ruota» di Pianfei. Cena e poi spazio a coriandoli e maschere.

Le adesioni vengono raccolte nella sede dell'Alpitour Vbc (telefono 0171-599.187) in piazzale della Libertà e al bar Oscar di via XX Settembre. Nel «covo» dei tifosi stanno anche organizzando un pullman per la trasferta di Modena. Il rapporto col pubblico è alla base dei successi dell'Alpitour-Traco.

«ultrà» non perdono occasione per far sentire il loro «calore» com'è accaduto l'altra sera a Ceva, quando Lucchetta, Petrelli e Papi sono stati accolti da oltre 100 tifosi, compreso il sindaco Gianni Taramasso, che li hanno festeggiati. [l. f.]

CUNEO. Scarsa efficacia a muro, difficoltà in ricezione sulle battute in salto e soprattutto servizi poco incisivi. Nel girone d'andata le difficoltà in Alpitour-Traco mancavano anche se i difetti venivano messi a nudo soltanto dalle «grandi», Modena e Treviso. Adesso Cuneo, che domenica al Palazzetto (ore 17,30) affronterà un importante casalingo con la Fochi Bologna, deve migliorare continuità e soprattutto nell'«istinto killer», quello che permette di chiudere le partite e sfruttare occasioni che si costruiscono in un match.

Dietro i miglioramenti della squadra c'è progetto di Silvano Prandi: «Il cambio palla sulla battuta flottante è andato oltre le aspettative; buoni miglioramenti li abbiamo avuti anche nella ricezione sulle battuta in salto. Il sistema punto rimaneva invece molto lacunoso. Partivamo handicappati per la abitudine all'impiego della battuta veloce e, relativamente, anche per un muro non omogeneo. Non solo per statura, anche per l'abilità dei singoli giocatori».

Battuta e muro, quindi, sono i fondamentali sui quali Prandi ha lavorato con più attenzione: «Bisognava migliorarli. La battuta ha fatto più progressi, il muro meno. Per quanto riguarda il servizio in salto dovremo consolidare Papi: era un'ipotesi, ora è una realtà; Stelmach riusciva, adesso ci prova: vuol dire ancora efficienza, ma è in progresso: «Anche i battitori non in salto - prosegue Prandi - hanno fatto passi avanti nell'utilizzo dello spazio tutti i nove metri, ad esempio la battuta da sinistra. Qualche progresso potrà esserci in Galli che all'inizio non la Il è migliorato, potremo presentarci ai "play-off" più pericolosi. Non invece a colmare il divario a muro».

Luca Ferrua

Andrea Lucchetta sta attraversando un grande momento di forma [BERNO]

Calcio: da sabato per le gare casalinghe del Cuneo

Gratis al «Paschiero» le donne con bambini

CUNEO. Da sabato prossimo (per sfida del torneo Dilettanti di calcio con la Voghorese) e fino a fine campionato, i ragazzi non più che quattordicenni e le donne che li accompagneranno avranno diritto ad assistere alle partite dei biancorossi, in tribuna in «prato», senza pagare alcun biglietto.

«E' un'iniziativa ideata per raggiungere due obiettivi - dice il presidente della Cuneo Sportiva Riccardo Mucciarelli -. Ci interessa avvicinare allo stadio le famiglie e far conoscere ai giovani e alle signore il calcio di provincia. Qui fortunatamente si può gustare una gara calcistica senza timori di violenza».

Mucciarelli e i suoi collaboratori hanno colto al volo l'occasione di un Cuneo in serie positiva otto turni per proporsi in modo brillante ai tifosi. «Non è una forma di "marketing" - aggiunge Mucciarelli - quanto piuttosto un modo per dimostrare la nostra passione per il calcio e, contestualmente, il desiderio di propagandarlo. Ci farebbe piacere che questo di stagione servisse a far apprezzare a qualche ragazzo in più il "football" e in particolare quello casa nostra».

Naturalmente, oltre a questo aspetto «filantropico», il Cuneo si aspetta «Un contributo nella moneta che, soprattutto per una squadra che vuole e deve salvarsi, è più apprezzata: il tifo». Per entrare gratuitamente al «Paschiero» non occorrerà alcuna formalità particolare: «E speriamo di avere già sabato una bella cornice di spettatori che applaudano contro la Voghorese», conclude Mucciarelli. Fra i personaggi più attesi della sfida con i lombardi c'è Maurizio Rollandi, 30 anni, portiere imbattuto da 380'. Ha subito l'unico gol quando difende la porta del Cuneo nella partita interna pareggiata (1-1) contro il Lertaldo, al 25' della ripresa. Da allora Moncalieri, Sestrese, Colligiana e Biellese non sono riusciti a superarlo.

Cresciuto nello Spezia, ha giocato nel Monza, in C1 e in B: «L'esperienza e la tranquillità che sa regalare ai compagni - dice l'allenatore Bruno Cavallo - e la bravura tecnica hanno avuto un peso decisivo nel rilancio del Cuneo».

Gualtiero Franco

Sopra, il presidente cuneese Riccardo Mucciarelli tra l'assessore comunale Cultura e vicesindaco Nello Streri (a sinistra) e il dirigente esecutivo biancorosso Salvatore Vecchio. A lato il portiere Maurizio Rollandi imbattuto da [FOTO BERNO]

SPORT BABY

La pattuglia dei 5 cuneesi ai Tricolori di sci nordico

Paolo Terzolo (sopra) ha vinto l'oro nello slalom gigante finale Giochi della Gioventù Giovanni Gerbotto (a sin.) ha difeso i colori italiani alle gare europee di fondo Andorra dov'è giunto 4°

Sono arrivati l'altra sera a Valdidentro (Sondrio), da oggi cominceranno a gareggiare. Sono i cinque atleti della Squadra regionale di di fondo del Piemonte guidati dirigente responsabile Italo Giubergia l'allenatore Eraldo Giubergia e il tecnico dei materiali Amilcare Daziano. La pattuglia al via dei Campionati Italiani Aspiranti è composta da 3 ragazzi (Fabio Muriaudo e Paolo Girodengo, Sci Club Festiona, Giovanni Gerbotto, Valle Pesio) e 2 donne (Francesca Albarello del Prali e Anna Miraglio della Val Gesso). Mancano gli influenzati Andrea Audino (Limone) e Roberto Ghibaudo (Vinadio).

L'elemento di punta è Gio- Gerbotto: ha rappresentato l'Italia ai Giochi Olimpici della Gioventù Europea ad Andorra, dove, primo fra gli azzurri (in tutto erano sei) ha conquistato un prestigioso quarto posto, preceduto solo da un ceko e due russi, nell'individuale di tecnica classica è stato trascinatore della staffetta, argento alle spalle della Svezia.

Oggi (dalle 9,30) l'esordio dei piemontesi nella 10 chilometri tecnica libera (ragazzi) e cinque (ragazze). [r. s.]

PAOLO

Gigantista d'oro

Arriva da una terra di scrittori (Pavese) e campioni di «balone» (Manzo) il più forte gigantista italiano a livello di scuole medie, Paolo Terzolo, 14 anni, di S. Stefano Belbo, ha vinto l' in slalom gigante ai Giochi della Gioventù nel Bellunese. Terzolo si è lasciato alle spalle fra gli altri un coetaneo dal cognome importante: Jacopo Compagnoni, fratello di Debora.

Il giovane gareggia per lo Sci club Pontechianale ed è allenato da Massimo Giusiano. Aveva vinto fase provinciale di Artesina, secondo ai Regionali Bardonecchia. Nell'appuntamento «clou» il giovane campione della Val Belbo ha offerto la prova migliore, salendo sul gradino più alto del podio.

Terzolo frequenta la terza media alla scuola «Cesare Pavese» di S. Stefano Belbo e ha cominciato a sciare quando aveva 5 anni. Nel '95 ha vinto un gigante e SuperG nel circuito Gpk (per sciatori delle province Cuneo e Asti). Suo prossimo impegno le finali nazionali del trofeo Pinocchio, sulle nevi dell'Abetone. [c. o.]

ULTIMA SPORT

BASKET

Sei espulsi nella sfida tra Ferrero Ceva e Avigliana

Giornata negativa per le cuneesi della serie D. Il Dogliani è sconfitto ad Asti per 108-101 dopo un supplementare. La Centotorri Alba è stata superata a Pino Torinese 96-84, mentre il Mangimificio Ferrero Ceva s'è arreso in casa all'Avigliana 72-86. Sei espulsi nel «caldo» finale. Domani alle 21 Ferrero Ceva-Cierre Asti; sabato (ore 20,30) Dogliani-Auxilium Agnelli e domenica, alle 20,30, Centotorri Alba-Michelin. [a. s.]

FEMMINILE

Trinità conserva la dopo pari con S. Margherita

Grazie 2-2 (reti di Liliana Ferraro e Saglietti) con il Santa Margherita Alba, la Polisportiva Trinitese, campione italiano Uisp, conserva il comando del regionale, seguita a punto dalla langarole. [r. s.]

UISP

Corso d'acquaticità per donne in gravidanza

La Uisp Cuneo organizza da 3 anni alla piscino comunale un corso acquaticità per donne in gravidanza. Un trimestre comprende 10 lezioni tutti i venerdì dalle 12,45 alle 14,15 con mezz'ora di palestra e un'ora in acqua (rilassamento muscolare, attività in coppia e gruppo per fasi distensione, presa di coscienza della funzione respiratoria del ritmo. «L'acqua - spiega il presidente della Uisp nuoto Mirko Bordo - aiuta a concentrarsi sulle proprie sensazioni ed a contribuisce alla ricerca rilassamento. [r. s.]

VOLLEY

A Fossano selezioni degli atleti Under 14

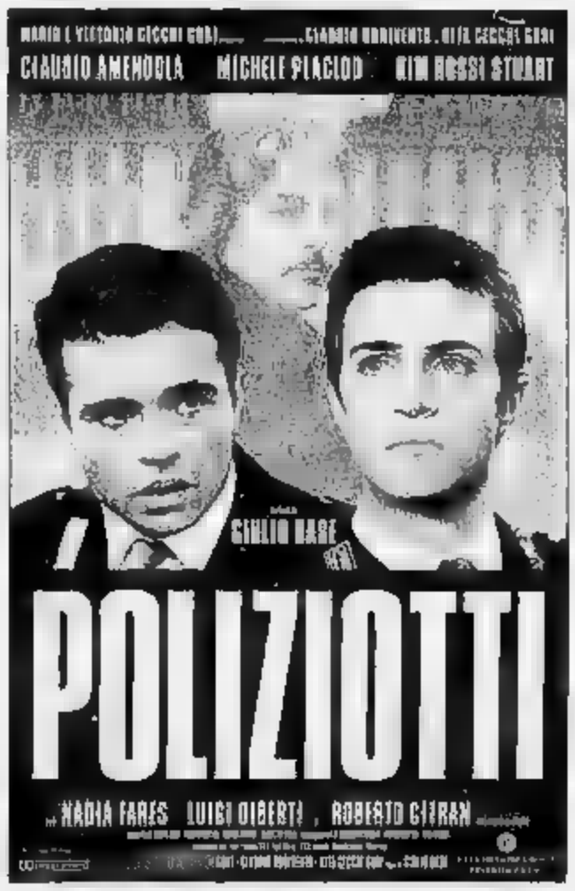
Martedì 28 a Fossano il Settore selezioni del Centro qualificazione provinciale Fipav organizza allenamenti degli Allievi Under 14 (ritrovo alle 14,30 nella palestra Itis di via San Michele) e Allieve (ore 9,30 nella palestra comunale di via Cherasco). [r. s.]

TENNIS

circuito «Sport Look» parte da Bra e Cinzano

Il «patron» Renato Maunero ha vergato il calendario del circuito regionale «Sport Look» per nc. I ragazzi giocheranno Tc Cinzano (6 maggio), al Tc (20 maggio), a Tc Cherasco (17 giugno); le donne al Tc Bra (22 aprile), Moncucco Cherasco (27 maggio) e Cinzano (24 giugno). Seguirà il master. [r. s.]

CINEMA ITALIA SALUZZO



COMUNE DI S. ALBANO STURA
PROVINCIA CUNEO

Oggetto: Adozione progetto preliminare della variante tre al P.R.G.C.

Adozione piano particolareggiato «Casone» contestualmente alla variante quattro al P.R.G.C.

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del febbraio 1995 con provvedimento n. 6 ha adottato il progetto preliminare della variante P.R.G.C.

Che provvedimento n. 7 in febbraio 1995 il Consiglio Comunale ha adottato il piano particolareggiato «Casone» contestualmente alla quarta variante al P.R.G.C.

sensi 17 della L.R. 5.12.1977 n. e modifiche ed integrazioni, gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di S. Albano Stura e pubblicati estratto all'albo pretorio di detto Comune per giorni consecutivi e cioè dal 20 febbraio 1995 al 21 marzo 1995, durante i quali chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio

Nei successivi trenta giorni dall'ultimo di deposito, chiunque può presentare osservazioni proposte nel pubblico interesse.

S. Albano Stura, 20 febbraio 1995.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Taddeo dr. Giuseppe

IL SI
Giancarlo Vallauri

TRIBUNALE DI ALBA
Fallimento Franco SAGLIETTI
Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il giorno nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla vendita incanto del seguente immobile:
Fabbricato ad uso abitazione in Comune di La Morra regione Serra Denari n. 14/b
Trattasi di fabbricato di civile abitazione, relative pertinenze annesso sito in Morra, il tutto distinto Catasto Terreni Foglio 8 mappali 342-343-344- (già 347/b) di complessivi mq. 6379.
Prezzo base L.
Aumenti minimi L. 8.000.000
Depositi per spese 15% prezzo base e 10% per , mediante assegno circolare trasferibile intestato al Direttore Provinciale PP.TT Cuneo concorso Controllore depositare in Cancelleria unitamente domanda, entro le 13,30 giorno precedente l'incanto. Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Tribunale di Alba oppure curatore Carlo Rava, San Quintino n. 40 Torino (tel. 011/540056)
Alba, 17 febbraio 1995
IL CANCELLIERE
d.ssa Elicia Maria Falsone

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

unica speranze la RICERCA

U.I.L.D.M.
Unione
Lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	febbraio	Gala di Carnevale BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12		Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19		Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	marzo	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - 1 I PULL TAB - COVERALL.

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 marzo - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 marzo
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

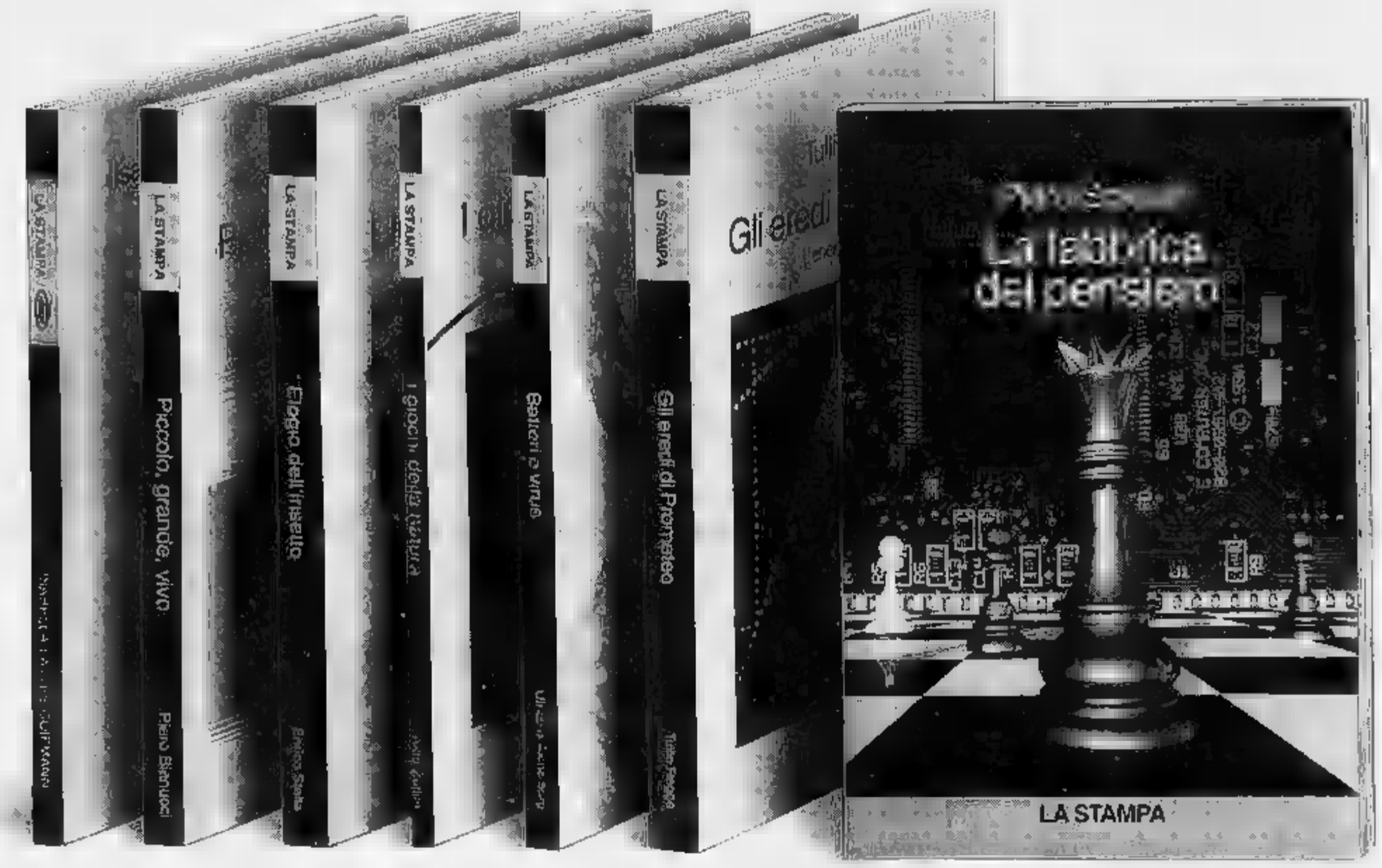
Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

Isabella Lattes Coifmann Editore

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta ■ "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di ■■■■■", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, [illegible]
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
[illegible] 0131/866.659

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 23 Febbraio 1995 — 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Il progetto Fiumara dell'Ansaldo

A Sampierdarena nuovo quartiere

GENOVA. Nasce [illegible] nuovo quartiere a Ponente, recuperando un progetto di cui si parla, a tratti, con insistenza da qualche [illegible]. Sulla ristrutturazione di un'ampia area, fitta di capan[illegible] [illegible] tempo inutilizzati, proprio dove nacque nel 1847 la «Taylor e Prandi», l'Ansaldo presenta un progetto rivoluzionario [illegible] risanatore, dove troveranno spazio, [illegible] molto verde e numerosi servizi, il Palazzetto dello Sport, la sede della Facoltà [illegible] Ingegneria, uffici dell'Ansaldo stessa, parcheggi, una struttura [illegible] dodici [illegible] cinematografiche e, forse, un edificio con possibilità recettive (o albergo [illegible] residence).

Il progetto [illegible] trovato entusiastica accoglienza in Comune a cominciare [illegible] sindaco Adriano Sansa, perchè tende a risanare e a rilanciare la parte occidentale di Sampierdarena. Il nuovo quartiere infatti corrisponde alla località Fiumara, collocata alla foce in sponda sinistra del Polcevera [illegible] ristrutturerebbe urbanisticamente [illegible] che gli [illegible] viarii di via Pieragostini, via Avio, via Sampierdarena, sino al sistema delle piaz[illegible] Montano e Vittorio Veneto. Nel complesso, il quartiere della Fiumara (che sarà realizzato da [illegible] spa che ha preso il nome di «Fiumara» che ha molteplici soci, gruppi privati nazionali [illegible] cooperative) coprirà 18 ettari, ma [illegible] volume realizzati sarà pari ai due terzi dell'attuale, perchè [illegible] prevedono demolizioni.

Trentamila metri quadrati saranno destinati [illegible] parco, mentre saranno realizzati parcheggi pari a 4 mila posti auto. Il palasport sarà la vecchia struttura dell'Ansaldo, molto interessan[illegible] come edilizia industriale d'epoca, con la possibilità di ospitare moltissimi sport (pallavolo, pallacanestro, palestre, squash, bowling: i campi da tennis saranno fuori) con gradinate in grado di accogliere [illegible] mila spettatori, e anche più nel caso [illegible] trasformazione un sala da concerto.

L'Ansaldo realizzerà, offrendo in cambio alla società [illegible] struttrice l'intera area, un cen[illegible] direzionale [illegible] due agili torri gemelle appaiate di 79 metri l'una. [illegible] salvato l'attuale «palazzaccio». Una terza torre servirà da [illegible] [illegible] accoglienza: si studiano strutture per l'Università e comunque una possibilità di dar luogo a residenze private sino [illegible] [illegible] persone.

Più complesso si pone il progetto dell'università con una ulteriore torre, alta come le altre, capaci di coprire 80 mila metri quadrati. Volendo, sarà possibi[illegible] alla facoltà effettuare i primi insediamenti già dall'anno accademico 1996-97, anche se per il completamento dell'intera struttura sono previsti i parcheggi per i professori, ma non per gli studenti volendo evitare intasamenti di traffico, senza contare che [illegible] pochi metri sorge la stazione ferroviaria di Sampierdarena che funzionerà anche come metropolitana. L'insediamento di Ingegneria, ovviamente, [illegible] l'aspetto più complesso del progetto, perchè, com'è noto, non mancano riserve da parte della stessa facoltà, dei professori in particolare, i quali preferirebbero restare nel polo di Albaro, semmai spostando nell'ex fabbrica della Saiwa il biennio (attualmente alla Fie[illegible] Internazionale), anche se tale soluzione [illegible] in parte contestata da Medicina.

Paolo Lingua

In carcere il primario in aspettativa dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Arrestato il professor Spotorno

E' accusato di aver gonfiato le liste d'attesa del reparto per dirottare poi i pazienti in cliniche private dove esercitava la professione. Considerato uno dei migliori specialisti mondiali nel campo dell'artoprotesi

SAVONA. Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, è stato arrestato. Due le accuse, concussione ambientale (avrebbe gonfiato le liste di attesa) e abuso d'ufficio patrimoniale (gli appalti per la fornitura di protesi erano vinti da società che commercializzano i suoi brevetti). Ieri pomeriggio poco dopo le 15 i carabinieri del Nas di Genova lo hanno atteso fuori della clinica San Michele, ad Albenga, notificandogli il provvedimento di custodia cautelare firmato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Alberto Landolfi. Un'operazione svolta nella massima riservatezza, nessuno, nemmeno i titolari e il personale della [illegible] di cura, si sono accorti di nulla.

Sino a pochi minuti prima il luminare delle operazioni all'anca aveva visitato nello studio privato all'interno della clinica diversi pazienti. Unico indizio che poteva far pensare ad un prossimo sviluppo giudiziario la visita dei Nas durante la mattina. Mentre Spotorno era nella sala operatoria della clinica per alcuni interventi, i carabinieri [illegible] entrati chiedendo di poter vedere alcuni fascicoli riguardanti operazioni effettuate nel passato. Gli investigatori sono poi usciti aspettando che dal cancello della San Michele uscisse anche Lorenzo Spotorno. Un'attesa durata diverse [illegible]. Dopo il lavoro in sala operatoria, infatti, il medico aveva in agenda una serie di visite. Poco dopo le 16 è uscito [illegible] non ha fatto a tempo a salire in macchina. Nel giardino della clinica lo aspettavano i carabinieri. E' stato fatto sedere sulla Uno bianca dei Nas e accompagnato a Savona, nella caserma [illegible] Ricci, in cella [illegible] sicurezza.

Nessuno si è accorto di nulla. «Il professor Spotorno è uscito per andare a casa, [illegible] ci risulta sia stato arrestato. Sono venuti i Nas [illegible] mattinata ma non han[illegible] chiesto di lui, hanno solo preso visione di qualche fascicolo», spiegavano ancora nel tardo pomeriggio i responsabili della casa di cura gestita dalla famiglia Nante. Quella di ieri, per Lorenzo Spotorno, era la prima giornata di lavoro ad Albenga dopo un mese di [illegible] dall'Italia. Era negli Stati Uniti per una serie di incontri e conferenze ad alto livello sulla chirurgia artoprotesica. Al di là della disavventura giudiziaria, infatti, il medico è considerato uno dei migliori specialisti al mondo nel settore dell'artoprotesi. Le sue protesi, brevettate con il marchio «Cls», sono utilizzate in mezzo mondo. E [illegible] al centro di un'inchiesta che ha già portato in carcere Giorgio Curradini, manager incaricato della loro vendita.

L'avvocato di Lorenzo Spotorno, Carlo Contiglio, non parla, si limita a confermare indirettamente l'arresto. Che formassero il suo cliente proprio non se l'aspettava anche perchè il medico da tempo aveva fatto sapere di voler essere ascoltato dai giudici per chiarire [illegible] sua posizione dopo essere stato iscritto nel registro delle persone informate dei fatti, [illegible] senza aver mai ricevuto una informazione [illegible] garanzia. La vicenda, evidentemente, ha avuto una improvvisa svolta la settimana scorsa, quando [illegible] Palazzo di giustizia è arrivato, come testimone, l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa. Il pubblico ministero Landolfi, dopo averlo ascoltato, ha deciso di firmare l'ordine di carcerazione cautelare eseguito ieri mattina.

Dopo l'arresto, Spotorno [illegible] stato ascoltato nella caserma dei carabinieri di corso Ricci. A raccogliere le sue dichiarazioni, però, non è stato Landolfi, [illegible] Sud America da alcuni giorni per una rogatoria internazionale. Dopo l'interrogatorio Spotorno è stato trasferito al carcere S. Agostino di Savona.

Stefano Pezzini

IN [illegible]

Vicepresidente per 4 anni

Il prof. Lorenzo Sportorno, che dalla scorsa estate apparteneva al «gruppo misto» di [illegible] Fieschi, dopo la divisione in due tronconi (il «Sì» di Morchio e Crespi e la «sinistra liberale» di Muratore, Denaro e Boudonel del psi, nella cui file era stato eletto nel 1990, nel collegio di Savona, resta consigliere regionale, sempre che non [illegible] dimetta. Ma la vita del Consiglio regionale (del quale Spotorno è stato vicepresidente dal 1990 al 1994) è agli sgoccioli: [illegible] si farebbe in tempo [illegible] surrogarlo con un successore e [illegible] discuterne le dimissioni. Infatti, per legge i lavori del Consiglio, debbono [illegible] almeno 45 giorni prima della data delle elezioni, data ormai quasi fissata il 23 aprile prossimo. Alla legislazione [illegible] restano che un paio [illegible] settimane di vita. Com'è [illegible] Spotorno venne scelto dall'allora senatore Delio Meoli, leader del psi ligure, per avere a Savona un leader di prestigio. [p. l.]

Il professor Lorenzo Spotorno

Parenti e amici dei fermati si rivoltano contro gli agenti. A Sampierdarena botte e due feriti davanti [illegible] un bar

Rapina nei vicoli, «battaglia» con la polizia

Cinque arresti per rissa e oltraggio, quasi rivolta nei carrugi

GENOVA. Notte movimentata nei vicoli della città vecchia: dopo aver rapinato il titolare di un chiosco di panini e bibite, un gruppo [illegible] giovani - tutti italiani, questa volta gli extracomunitari che affollano i carrugi so[illegible] rimasti a fare da spettatori - hanno ingaggiato una furiosa rissa, forse innescata da dissapori sulla spartizione del magro bottino (un paio di milioni). A «complicare» le cose ci [illegible] sono messi gli agenti delle volanti e della Mobile che, individuati i rapinatori, hanno cercato di far [illegible] la rissa. Per tutta risposta, mentre gli agenti bloccavano [illegible] i contendenti per accompagnarli in questura, dalle finestre degli alloggi degradati dei vicoli mogli, fidanzate [illegible] sorelle hanno cominciato un nutrito lancio di oggetti all'indirizzo delle forze dell'ordine. Tre agenti sono rimasti leggermente feriti e si sono fatti medicare al Galliera: guariranno in una settimana. Una mezza rivolta, insomma, che si è conclusa con 5 arresti [illegible] il fermo di numerose persone, condotte [illegible] questura per accertamenti.

Gli arrestati per la rapina al chiosco di generi alimentari di via Gramsci e la successiva rissa [illegible] Massimiliano De Andreis, 23 anni, abitante in via Albini [illegible] Sampierdarena e il mi[illegible] Armando C., 17 anni, residente in via Pré. Per la rissa sono finiti in carcere Francesco Di Stefano, 24 anni, vico della Pace, Giacinto Agosto, [illegible] anni, via Pré e Salvatore Girone, 21 anni, via Pré. Fermata, e rilasciata dopo la denuncia a piede libero, Sabrina, una diciassettenne che abita in corso Europa.

La «battaglia» è scoppiata in piazzetta Sant'Elena, nel cuore della città vecchia, e secondo gli agenti le motivazioni sarebbero proprio da ricercarsi [illegible] dissidi scorti per la spartizione del «bottino» della precedente rapina, oppure in una vendetta da parte degli amici del derubato, persona molto conosciuta nel microcosmo dei vicoli. La punzione per [illegible] «sgarro», insomma, che nelle intenzioni dei protagonisti doveva evidentemente [illegible] regolato senza l'intervento di «estranei», fossero pure gli agenti della Mobile.

Da registrare, infine, la presenza nella notte, davanti agli uffici della questura in via Diaz, di numerosi parenti dei fermati che hanno a lungo chiesto la «restituzione» dei giovani.

Notte «calda» anche a Sampierdarena, in [illegible] Nicolo d'Asto, nei prossi del pub «Big Ben». Qui alcuni pesanti complimenti rivolti a [illegible] giovane donna, tra l'altro in stato interessante, sono sfociati in una rissa conclusa con il ferimento (e la successiva denuncia) di due giovani. Salvatore Guastalla, 21 anni, abitante in via Vicenza, è stato medicato all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena con una profonda ferita da taglio alla guancia, mentre Andrea Marros, 21 anni, abitante in via Fillak, [illegible] riportato la frattura del polso destro. Entrambi [illegible] stati denunciati per rissa.

Le versioni dei due giovani («Abbiamo difeso la nostra amica dalle avances di un gruppo [illegible] facinorosi) contrasterebbe con quella della protagonista, Mara, [illegible] anni, secondo la quale, i due amici avrebbero cercato di dividere alcune persone che stavano picchiandosi all'esterno del locale. Ricavandone botte e una denuncia. [m. r.]

TRIBUNALI

Reati in prescrizione

Si è chiuso con una prescrizione generale il processo con rito abbreviato agli imprenditori [illegible] ai professionisti che erano stati accusati dalla Procura di [illegible] pagato bustarelle agli uomini della Guardia [illegible] Finanza genovese negli anni che vanno dal 1986 al '93. Il giudice dell'udienza preliminare Paolo Gallizia ha concesso le attenuanti generiche agli imputati [illegible] ha dichiarato in sentenza [illegible] [illegible] doversi procedere per intervenuta prescrizione» nei [illegible] fronti di Luigi Beone, Ugo Nistri, Gianenrico Peruzzo, Roberto Bini, Lorenzo Roffinello, Adriano Calvini, Gian Luigi Diaz, Giancarlo Camera, Giorgio Mitolo, Remo Berluti, Giuseppe Boccolini, Rinaldo Piaggio, Luciano Zerbone, Giovanni Poggi. Per tutti gli altri imputati [illegible] chiesto o [illegible] patteggiamento o il rinvio a giudizio per il dibattimento pubblico le udienze sono state fissate all'8 e al 23 marzo prossimo davanti al giudice Gallizia. [a. l.]

IL DELITTO DI MARASSI

Un altro tifoso arrestato ieri

E' un commercialista di 31 anni, Carlo Giacominelli, milanese (foto). E' accusato [illegible] rissa aggravata, quella che ha provocato la morte di Vincenzo Spagnolo. NELLE PAGINE NAZIONALI

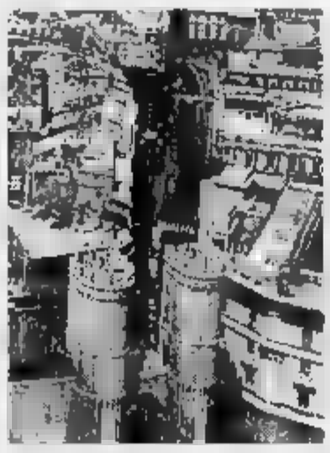
Gli iscritti sulle liste di collocamento [illegible] 130 mila, 20 mila in più rispetto all'anno scorso

La disoccupazione cresciuta del 20 per cento

Oggi e domani [illegible] convegno in Regione. Atteso il ministro Treu

GENOVA. Gran consulto al capezzale del malato più grave, un ammalato ormai endemico, della Liguria: l'occupazione. Ne parlano, in attesa d'un mega-convegno che si svolgerà in Regione oggi e domani, forse [illegible] la partecipazione del ministro Tiziano Treu, il responsabile dell'Osservatorio regionale del Lavoro, Giorgio Pescetto [illegible] l'assessore regionale Mario Margini.

Questa la diagnosi: «Ci [illegible] blandi segni di ripresa: il porto, un discreto numero di [illegible] attività economiche imprenditoriali, un modesto, ma consistente, nuovo movimento in crescita dei mercati. Tutto questo, però, non comporta nuova occupazione. Anzi, la situazio[illegible] generale peggiora: la disoccupazione in Liguria è cresciuta del 20% in un anno, gli iscritti [illegible] sulle liste di collocamneto sono 130 mila (20 mila in più, nel giro di 12 mesi), coloro i quali sono in cerca [illegible] primo lavoro sono 77.500. L'indice di disoccupazione in Liguria è del 10,8% contro l'8% delle regioni del Nord, di fronte a una media nazionale del 12,1% che è determinato dalle voragini del Mezzogiorno. [illegible] in Liguria c'è poco da stare allegri».



A Genova blandi segnali di ripresa

Per questo deve decollare un vasto programma che l'assessore Mario Margini definisce, con il titolo del convegno, «Progettare l'occupazione». Con quali mezzi? Una risposta [illegible] è facile. Pescetto parte da alcuni elementi fissi della situazione genovese e ligure: in primo luogo occorre modificare [illegible] strategia del [illegible] di credito. Pare strano, ma le banche in Liguria, bene o male, rigurgitano di denaro, sia nei conti correnti, sia negli investimenti in tutti i vari tipi di titoli (azioni, obbligazioni, titoli di stato, titoli di rendimento anomali, ecc.). Ma il denaro non si sposta all'esterno verso investimenti produttivi. Al di là di questa prima constatazione, si cercherà di lavorare per cercare di dar vita a una serie di [illegible] che consentano la ripresa dell'occupazione. [illegible] parla [illegible] lavoro non fonte di reddito, ma addirittura come «risorsa», convincendo chiunque operi - pubblico o privato - a considerare tale [illegible] come una ricchezza sociale.

Gli altri aspetti riguardano la formazione professionale. Il dialogo scuola-lavoro, inserire [illegible] professionalità e soprattutto cercare di favorire la creazione [illegible] [illegible] imprese anche aiutando finanziariamente chi «ha le idee e non i capitali». In parole povere, sia pure in un contesto diverso, si punta a dare vita a [illegible] modello di sviluppo del tipo Nord [illegible] (Veneto, Friuli, Emilia) in un territorio, dove non si [illegible] riusciti a riempire il vuoto lasciato dalla crisi e dallo smantellamento delle vecchie Partecipazioni Statali e dal loro indotto con realtà [illegible] tutto differenti.

Ogni soluzione, dal recupero delle fasce deboli sino alla prospettiva [illegible] dar vito a stages o [illegible] contratti differenziati e a termine, potrà essere considerata ottimale, anche agganciando la Liguria ai progetti che, [illegible] via, si stanno elaborando a livello di Comunità Europea. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

INCHIESTA

Un supermarket per ricettatori, 2 arresti

Gli agenti del commissariato di Sestri Ponente coordinati dal vicequestore Salvatore Genova hanno arrestato due persone, Celestino Savoldini, [illegible] anni, e il figlio Claudio, 22 anni, [illegible] l'accusa di essere i titolari di un vero e proprio supermarket della ricettazione. Il magazzino, scoperto sulle alture [illegible] Pegli, su una superficie di 7 mila metri quadrati conteneva merce per centinaia di milioni: capi d'abbigliamento di marche notissime (Canguro, Imec, Ginsa), impianti ad alta fedeltà, articoli sportivi ed altre merci provenienti da furti su autotreni avvenuti nelle aree di servizio delle autostrade del nord-Italia e dei paesi confinanti. Per smerciare i carichi rubati, sarebbe stata creata anche una rete [illegible] magazzini «regolari» dove la gente comprava normalmente.

[a. l.]

TRASPORTI

Nuove norme per i titolari di abbonamento agevolato

I titolari di abbonamento agevolato per i mezzi pubblici [illegible] Genova, nella fascia per lavoratori dipendenti [illegible] pensionati con reddito fino a 14 milioni annui (sigle LD/m e P/m), [illegible] i mutilati e invalidi (sigla I/m) potranno continuare [illegible] applicare sugli abbonamenti, fino alla scadenza degli stessi, i bollini mensili da [illegible] mila lire. Lo comunica l'Amt di Genova alla luce della nuova normativa che [illegible] trerà in vigore il primo marzo. [r. t.]

CONVEGNO

Un incontro dedicato all'opera di Ernst Bloch

Il 27 e 28 febbraio la sala [illegible] Consiglio provinciale [illegible] Genova ospiterà [illegible] convegno «Attualità [illegible] prospettive del "principio speranza". L'opera fondamentale e il pensiero di Ernst Bloch», promosso dal Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova, [illegible] collaborazione [illegible] l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e il Goethe Institut Genua [illegible] con il patrocinio della Provincia di Genova. [a. l.]

NUMERI UTILI

GENOVA
TURNO
Europa, Europa 676
Ghersi, Buenos Aires - Corte Lambruschini
Foscolo, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cerioli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 6, telefono 74.156
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Colombo, via Colombo , telefono 61.918
ZOAGLI
Vallera p.zza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, telefono 392.816.
SESTRI LEVANTE
Gallino, via 25 Aprile 94, telefono 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 599.951. **Camogli:** telefono 770.205; telefono 771 119; **Recco:** 74 234, **S. Margherita:** telefono 287 019; **Rapallo:** telefono 50.439, 60.700, **Chiavari:** telefono 322.422, 309 655, **Cogorno:** telefono 384 520; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri L.:** telefono 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188,385; **Sori** telefono 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 440.941; **Ponente:** telefono 600.641, **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.042.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410 32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 68 129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.555 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284 081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288 530, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392 161, **Sestri Ligure:** 41 820, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 0181 765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, . **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; : 209285; **S. Margherita:** 286586-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048. , 50317, 50647; **Zoagli:** ; **Chiavari** 308284, 305522; **Lavagna:** 3931822; **Levanto:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

Genova: 556831-580429-585553.
Cavarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 055.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20,30
L. 115/85/55.000
Don Quichotte
Jules Massenet. Direttore Alain Guingal. Regia Pietro Faggioni. Con Ruggero Raimondi, Alain Vanhes, Martha Senn, Mauro Nicolelli.

T. della
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. .000/25.000
I giganti montagna
di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano.

Teatro Duse
Tel. .18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28 000
Tartufo
di Molière. Laboratorio Teatro Settimo

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
La donna serpente
Regia di Egisto Marcucci. Con Marcello Bartoli, Emanuela Moschin, Tiziana Bagatella.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 32.000
Sala Aldo Trionfo: **Fravolaise trivole in Allegra con... furore.** Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi ri-.

CINEMA
Ariston 1
T. 208.549 .: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 14,30/16,45/19 21,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a spelle e sistee, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. ; mer. 7000
Il fiume paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathaim (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 585.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab./dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando la fidanzata mollera d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

2
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma, per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, melanconia, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403 Or.: 15,10 17,35/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; . 7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 18/19/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Odeon
Tel. 362.8298
.: 16/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cronaca violato

Olimpia
Tel. 581.418
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 14,45/17,20/19,55 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia la carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 585.5121
Or.: 15/17.30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; .
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in v a dann bugli e domanda coricodile. N. V. 2h 12' ella

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
In. 15 ult. 22,40. L.
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Love affair

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582 461
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; .
Pallottole su Broadway ☎
di , Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando lafidanzata mollera d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or. 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il prete ☎
di A. Bird, con L. Rocchi, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: .10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab. dom. ; mer. 7000
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. M. 14 1h 30' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale
Tel. 580.380
Film a rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado

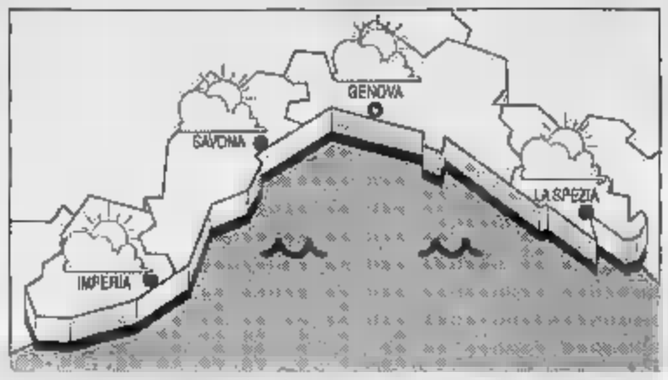
Amici del cinema
Backbeat
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
8000/5000

Carignano
Tel. 570.23 46
Or.: 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dai suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 5000, rid. 5000
prime visioni 7000
Il flauto magico

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Nuvolosità residua, a tratti consistente, con schiarite piuttosto ampie durante la giornata, vento moderato, poco mosso, temp. minima in lieve flessione. **Tendenza per domani:** instabilità associata ad annuvolamenti intensi legati a locali piovaschi, moderato, mosso, temp. senza variazioni di rilievo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 13	min 12
Savona	max 13	min 11
Imperia	max 13	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
: 13; min: 10. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 18,07. La Luna si leva 2,15 e cala 11,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 5000
Prima pioggia
di Marchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (ingh./Macedonia '94) — La tragedia del conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, ragazza albanese e un fotoreporter. N, V. 2h **Drammatico**

PEGLI
Eden
Tel. 683.029. Pagliciname
Or.: 20,30/22,10
L. 5/6000, lun. e soci 6000

CASELLA
Cinema parrocchiale
OGGI RIPOSO

S. MARGHER
Centrale
Tel. 286.033
Ore 21,30
Lire 5000/4000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Masseri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preistoricissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.851.
Or.: 16/21,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 16/18,10/20,15/22,30 L. 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mi a iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L.

SESTRI LEV
Ariston
Tel. 41.505.
Or.: 20,05/22,20
Lire 5000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Tea , 820.409
L'attesa
Spettacolo di prosa, con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando la fidanzata mollera d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio
Or.: 21,30
Lire 5000
Bob Jazz Quartet, concerto jazz.

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Tel. 850.542.
Ore 21. Fest. ore 16
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. prel. 16,30 18,30. L. 8000/6000/4000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz
T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./prel. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
La vera vita di Antonio H.
di E. Monisteone, con A. Habor, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor
Tel. . Or.: 16,45/22,30 fest./prel. 15,30/17,45/20 22,30. L. 6000/5000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO
Abba
Ore: 20/22
aperi. festivi dalle 18
Lire 6000/5000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 15/20
Lire 3500
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pantenole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Giardino Principe
Or.: 21:
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,20/22,30
fest./prof. 16,30/18,35/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

Lux
Or.: 16 e 21
fer. aperi. pom. alle 18
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
1
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
Plat. 35.000; gall. 25.000
Prem. 9,30-12,30/16,30-19
25 febbraio - 1 marzo: Teatro del Carretto **in Iliade.**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Ore 21. Rassegna
Ingresso gratuito
La musica per film

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
rid. anziani 4000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante
Or.: Inizio 16,30; ult. 22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: inizio 15; ultimo 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000; rid. 4000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

DOLCEACQUA
OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 6000

DIANO MARINA
Dianese
Ore 20,45
Cineforum
Tessera 10 spett. lire 20.000
OGGI RIPOSO

SANREMO
45° Festival Sanremo
Ore 20,30

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
OGGI CHIUSO

Ariston
Sala uno
(0184)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL.

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

(Sala A)
L. 10.000, rid. 6000
Ore 17: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo;** ore 20/22,30: **Frankenstein.**

(Sala
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathaim (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52'

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 6000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, . Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + Iva)

I floricoltori del Tigullio e gli antiquari insieme per un allestimento «super»

Chiavari, orchidee e turismo

La dodicesima edizione della Mostra nazionale si apre domani nei locali dell'antico Monastero delle Clarisse. Grande sforzo della città per una manifestazione di prestigio

CHIVARI
NOSTRO SERVIZIO

Torna la Mostra dell'Orchidea, appuntamento-vetrina dei floricoltori chiavaresi, con una grossa novità: per la prima volta la rassegna biennale, giunta alla dodicesima edizione, sarà ospitata dagli antichi spazi dell'ex Monastero delle Clarisse in via Entella.

Il monastero di clausura, nel cuore della città vecchia, è un piccolo gioiello praticamente sconosciuto ai chiavaresi. I proprietari, la famiglia De Carlo, hanno messo a disposizione una sede davvero prestigiosa, che potrà essere visitata, grazie alla Mostra dell'Orchidea, in una veste davvero originale.

La rassegna, che aprirà i battenti domani alle 17 e che proseguirà fino al 5 marzo, è organizzata dalla Promotur, emanazione dell'Associazione commercianti, con il patrocinio del Comune di Chiavari e della Provincia di Genova. Hanno dato il loro apporto gli antiquari chiavaresi, che hanno fornito «pezzi» d'epoca per le ambientazioni curate dall'architetto Claudio Montagni, l'Apt del Tigullio, il Banco di Chiavari, il Consorzio intercomunale Agricoltura e foreste di Chiavari, Lavagna e Leivi. Ma i veri protagonisti saranno, come sempre, i floricoltori di Chiavari e dintorni che hanno legato le loro aziende alla tradizione gentile e difficile dell'orchidea. Sono i chiavaresi Giulio Giorgi, Luigi Rocca e Agostino Crovetto, Guggero e Carasco e Sommariva di S. Salvatore. Proprio nelle serre del Tigullio vengono coltivate, infatti, le specie più pregiate di cymbidium e cypripedium, mentre nei laboratori annessi sono stato messe a punto, negli anni, le varietà più originali, gli esemplari e concorso, gli innesti maggiormente complessi dal punto di vista tecnico.

Spiega Gino Pedroli, dirigente della Promotur: «Fin dalla edizione della Mostra l'associazione commercianti ha fortemente voluto che questa iniziativa diventasse un punto di riferimento a livello nazionale. Tanto che, quando si è deciso di costituire la Promotur quale promotrice di iniziative turistico-culturali in città, la Mostra dell'Orchidea è stata considerata tra le manifestazioni prioritarie. E i commercianti collaborano davvero: anche quest'anno gli antiquari hanno messo a disposizione mobili, scultura e suppellettili per un valore di oltre un miliardo. Sono previsti anche «inserimenti» in ardesia.

Del canto suo l'amministrazione comunale è convinta della necessità di sostenere la manifestazione. Su proposta dell'assessore Giorgio Maramotti è stato assegnato un contributo di 20 milioni.

Sull'ipotesi di trasformare la Mostra da biennale ad annuale, invece, non mancano le perplessità, da parte degli stessi floricoltori: gli esemplari in mostra, infatti, sono il meglio della produzione di ciascuno, non - come potrebbe accadere per altre manifestazioni - gli scarti. Di qui la necessità - sostenuta dai più - di alternare l'annata «espositiva» a quella dedicata al mercato.

Marco Raffa

Torna la Mostra dell'orchidea

Giovani hostess al lavoro

La dodicesima edizione della Mostra dell'Orchidea sarà aperta fino al 5 marzo orario 9-12 e 16-19. La Promotur ha attivato una serie di iniziative collaterali prevedendo, ad esempio, un concerto che si terrà giovedì 2 marzo al Centero, a ingresso libero, con la partecipazione dell'Orchestra Ensemble del Carlo Felice un repertorio dedicato a Mozart e Vivaldi. Nell'ambito della mostra sono previsti spazi didattici filmati sulle orchidee e sulle tecniche di coltivazione. La proposta più significativa, però, che vedrà coinvolte le giovani «hostesse» dell'Istituto Caboto, è quella del giro turistico guidato della città: sempre il 2 marzo le allieve del corso turistico faranno da guida ai coetanei della scuole cittadine.

Il 4 marzo, invece, la visita guidata sarà a beneficio di una trentina di ospiti dell'associazione Italia Nostra che visiteranno, oltre alla Mostra dell'Orchidea, una serie di punti di riferimento della cultura chiavarese. Nell'ordine, il Museo archeologico, il museo del Risorgimento, la Pinacoteca di Palazzo Rocca, il Museo diocesano e l'antica Cereria Bancalari. [m. r.]

Modifiche per l'accesso a supplenze e concorsi

Nuove regole per i prof ma la scuola è in rivolta

GENOVA. I sindacati della scuola sono in rivolta: a Genova scattano i ricorsi e la protesta, ma l'agitazione è ormai diffusa in tutta Italia. Cgil, Cisl e Uil hanno scritto una dura lettera e una serie di telegrammi al ministero della Pubblica Istruzione, perchè, inopinatamente, sono state radicalmente modificate le regole per accedere alle graduatorie per le supplenze e ai concorsi per le cattedre alle scuole medie, soprattutto alle superiori.

Che cosa è accaduto? E' accaduto che le lauree (sia quelle umanistiche, sia quelle scientifiche) sono state classificate in maniera differente rispetto al passato: non solo, se non si sono sostenuti determinati esami - che prima non erano contemplati - non si è ammessi, nè alle graduatorie nè si possono sostenere prove di concorso. Il che - spiegano i sindacati- significa per i laureati dell'ultimo anno cambiare le regole del gioco durante la partita. Il significa la perdita di lavoro o la prosecuzione del precariato per decine di migliaia di giovani in tutta Italia e per molte centinaia in Liguria.

Di qui la richiesta urgente - avallata anche da delibere e interventi di molte facoltà e corsi di laurea (in lettere, recentemente) - d'un regolamento o d'una circolare interpretativa che consenta la gestione del «passaggio» senza troppi danni. [p. l.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Franco Ghio presidente dell'Ente Monte

Il comitato direttivo dell'Ente Monte di Portofino ha nominato l'altra sera il nuovo presidente. Si tratta di Franco Ghio, 56 anni, architetto genovese e dirigente del servizio beni ambientali e naturali della Regione. Sostituisce Giuseppe Sesto Rubino recentemente nominato direttore dell'Apt del Tigullio. [f. gr.]

RAPALLO

Dal Comune 390 milioni per la Tigullio Trasporti

La giunta comunale di Rapallo si è impegnata a stanziare 390 milioni a favore del trasporto pubblico. Il denaro sarà destinato alla Tigullio trasporti per risanare il deficit dell'azienda. [f. gr.]

PORTOFINO

Si getta dalla scogliera di Castello Brown

Adelina Vlacava, 51 anni, residente in località La Villetta, ha raggiunto a piedi Castello Brown e si è gettata nel vuoto dalla scogliera. La donna è stata recuperata dai vigili del fuoco con l'elicottero. Trasportata al S. Martino è giunta priva di vita. [f. gr.]

RAPALLO

E' nato un comitato a favore di Romano Prodi

A Rapallo è nato un comitato per la candidatura di Romano Prodi. Ne fanno parte Luigi Galli, Carla Quoirolo, Paolo Marchi, Francesco Gastaldi, Alessio Cuneo, Fabio Peloso, Fabio Guggeri, Graziella Lagasco, Massimo Lagasco, Luigi Canessa, Giuseppe Proverbio [f. gr.]

CRONACA

Travolto da un'auto mentre attraversa l'Aurelia

Gianluca Sanna, 22 anni, di Rapallo, mentre attraversava l'Aurelia, intorno alle 7,30, è stato travolto da un'auto. Il giovane ha riportato trauma cranico e ferite alla spalla e alla gamba sinistra. E' ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

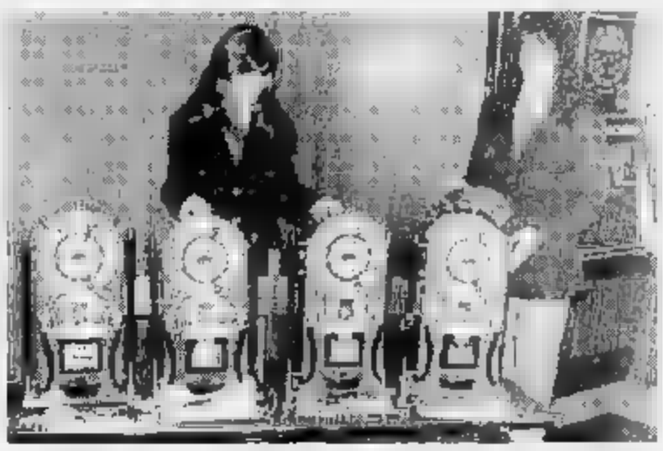
Operazione della polizia: nei vicoli un giro di «puntate» illegali

Caffè e gioco d'azzardo

Genova, sequestrate decine di «slot» camuffate da distributori di chewing-gum I locali in via San Bernardo, a Sottoripa, via del Campo e Pré. Denunciate 38 persone

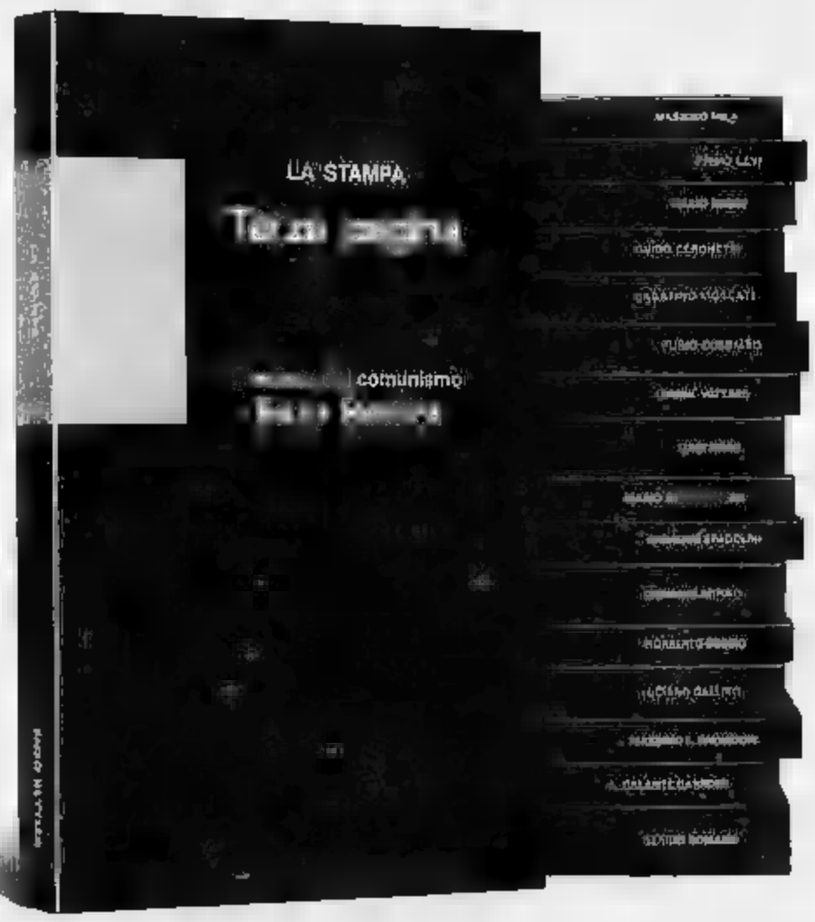
GENOVA. Nei bar del centro storico come al Café de Paris di Montecarlo o nel salone dei giochi americani del casinò di Sanremo. Solo che aver installato e, di fatto, gestito macchinette per il gioco d'azzardo in tutto simili alle slot-machines o camuffate da distributori di chewing-gum potrebbe costare caro ai titolari una ventina dei vicoli genovesi: da via San Bernardo a Sottoripa, da via del Campo a Pré. Oltre alla denuncia, rischiano infatti pesanti sanzioni fino alla sospensione della licenza.

L'operazione, partita da alcune segnalazioni di cittadini, ha visto impegnati gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale-Servizio controllo territorio della questura di Genova, diretti dal dottor Franco Celentano agli ordini del questore vicario Salvatore Presenti. Sono state sequestrate 26 «macchinette», alcuni milioni di lire in monete da 200 e 500 lire, e denunciate a piede libero 38 persone, tutte italiane. Le accuse sono tutte collegate al reato di gioco d'azzardo.


Slot machines al bar: alcune delle apparecchiature illegali sequestrate a Genova

I dispositivi erogavano dalla slot-machine vera e propria, con tanto di scritta luminosa «Tombola genovese» al videopoker in tutto identico a quelli usati nei casinò, agli impianti più modesti, simili a distributori di gomme americane. Solo che, «giocando» 500 lire per volta, si potevano effettuare vincite anche consistenti. Che venivano pagate direttamente dai gestori dei locali, sia in denaro che in «natura»: consumazioni al banco. [m. r.]

Collezione d'autori.



Massimo Milla
I romanzi criminali

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del cosmo

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Salvatore Muscato
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille America fa

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di umanisti

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolbosk" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stratagemmi. Lessico dell'America

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà filetteriane

Sergio Romano
Viaggi in Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RIZZOLI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il Comune vuole collaborare con l'Apt per realizzare nuove iniziative

Nuova Pro loco per Camogli

L'assessore incontra le categorie economiche

Una veduta del porticciolo di Camogli

CAMOGLI. Una nuova Pro loco a Camogli. La nascita dell'organismo di promozione turistica avverrà entro breve. L'assessore al Turismo Roberto Regestro ha infatti programmato una serie di incontri pubblici con le categorie cittadine e la popolazione per promuovere l'iniziativa.

Il primo appuntamento è per stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune. Le finalità della Pro loco riguardano principalmente l'organizzazione di tutte le manifestazioni che si terranno sul territorio cittadino.

Spiega Regestro: «Stiamo lavorando in collaborazione con l'Apt di Genova. All'interno della Pro loco esisterà un consiglio direttivo, eletto dall'assemblea dei soci che avrà compiti di governo dell'ente. Quindi il presidente, eletto dal direttivo, e i soci che in ogni caso la possibilità di intervenire sulla gestione».

Secondo l'assessore Regestro, occorre consolidare il buon rapporto con l'Azienda di promozione turistica genovese e fissare alcuni tempi per regolarizzare le pratiche di costituzione della Pro loco.

Entro il 31 marzo si propone di avere il calendario delle manifestazioni, conoscere l'esatto disponibilità finanziaria, destinare un importo a ogni manifestazione, istituire un comitato di tre o più addetti interessati alla ricorrenza in modo che il presidente abbia precisi riferimenti su cui lavorare.

Aggiunge Regestro: «Quello che il Comune chiede ai cittadini è collaborazione, un poco di sacrificio e tanta buona volontà. I compiti della Pro loco saranno quelli di coadiuvare l'attività di promozione turistica dell'Apt di Genova, pur mantenendo la propria autonomia». [f. gr.]

IL CASO

GENITORI E MEDICI VOGLIONO LA VERITA'

Si cercano i motivi della fine della dodicenne di Savona

Micol, una morte assurda La spiegherà solo l'autopsia

SAVONA. Solo l'autopsia potrà chiarire gli ultimi interrogativi sulla morte di Micol Godani, la studentessa delle «Guidobono» deceduta al reparto osservazione dell'ospedale Gaslini di Genova, la notte fra lunedì e martedì. Il primario, Pasquale Di Pietro, ha parlato a lungo i genitori. Tutti i dubbi, le domande angosciose ancora senza risposta, la ricostruzione di ogni attimo, le terribili ore trascorse nel vano tentativo di rianimare Micol dopo la crisi finale, arrivata in un momento di serenità: un lungo colloquio per non lasciare zone d'ombra. Genitori e medici hanno deciso insieme di procedere all'autopsia.

E ora i sanitari dicono: «Sono genitori un'eccezionale forza morale, di grande dignità. Vogliono che il mistero sia chiarito, perché possano essere salvati i bambini colpiti dalla stessa malattia».

Sul virus che ha originato la miocardite, ancora nulla. Spiega il medico di famiglia, il dottor Giovanni Minuto: «Per favore, parliamo di influenza. Si creerebbero allarmismi e paure ingiustificate».

E così anche il pediatra della famiglia Godani, Giovanni Tessore: «E' presto per arrivare a una conclusione definitiva. L'abbiamo seguita ora dopo ora, attimo dopo attimo. La morte di Micol è stata un terribile choc per tutti. I medici del Santa Corona ci avevano rassicurato, erano soddisfatti del decorso. Micol si era ripresa, il ritmo del cuore era tornato normale. Tutti gli accertamenti facevano sperare in un recupero veloce».

Il dramma della giovane s'inizia nei primi giorni della scorsa settimana. La bambina da qualche giorno accusava lievi malessori accompagnati da una febbre leggera. Sino a quel momento la vita era trascorsa normale. Micol era una ragazza sportiva, faceva ginnastica aerobica, aveva una vita sociale attiva e [illegible]. Le condizioni peggiorano nel pomeriggio di venerdì e i genitori chiedono l'intervento del medico di famiglia.

Il dottor Giovanni Minuto è il primo a rendersi conto della gravità delle condizioni, improvvisamente peggiorate. Si accorge che il battito cardiaco è un po' affrettato, c'è affanno, e la febbre sale.

Da qui la decisione di trasferirla al San Paolo. La visita il primario, Renato Panconi, che fa sottoporre la bimba ad accurati [illegible] radiologici che mettono in luce una sospetta miocardite acuta, di natura virale, rara nei bambini, e dall'esito spesso infausto. Il trasferimento al Gaslini, a questo punto, diventa obbligatorio.

Micol è cosciente, protesta persino timidamente con i medici: ha paura dell'ambulanza, preferisce andare al Gaslini con l'auto del padre. Arriva all'ospedale nella notte dove i medici la sottopongono immediatamente a una terapia intensiva: gli esami clinici confermano la prima, terribile, diagnosi del San Paolo. Ma Micol si riprende lentamente e il peggio sembra ormai alle spalle.

«Non avevamo [illegible] sciolto la prognosi - dicono al Gaslini - ma eravamo contenti delle sue reazioni. La crisi fatale è arrivata all'improvviso, alle 12. Micol, assistita dal padre, si è sentita male, ha chiuso gli occhi e in pochi istanti il cuore ha cessato di battere».

I medici hanno tentato di rianimarla per un tempo interminabile. «Un fisico vitale, perfetto. Il suo "ph" era normale. Ma il cuore non ha più ripreso il battito. Micol non ce l'ha fatta. Per i medici e gli infermieri che hanno tentato l'impossibile è un'angoscia che non si può descrivere. E' il momento di staccare le macchine, di togliere i tubi che hanno creato per qualche ora una vita artificiale. Una sconfitta amara. Fuori, i genitori, hanno capito subito.

Massimo Numa

Micol Godani in un momento di gioia con la fedele chitarra

Oggi alle 11 l'ultimo saluto

La commozione dei compagni e della gente del quartiere

SAVONA. Oggi alle 11, l'ultimo saluto a Micol. Nella parrocchia di Nostra Signora delle Nove, la stessa chiesa dove tre anni fa aveva ricevuto la prima comunione, si svolgeranno i funerali, celebrati da don Giuseppe Berruti e da altri sacerdoti della diocesi.

Attorno a papà Silvano e mamma Anna, ci [illegible] i compagni di classe di Micol, i ragazzi della 2ª della scuola media Guidobono, ancora oggi increduli di questa tragedia che ha strappato la loro compagna di giochi. Ci saranno anche i ragazzi e i professori del liceo classico «G. Chiabrera».

Ieri mattina, nel liceo savonese, l'atmosfera era segnata dal dolore. Questo l'accorato [illegible] un insegnante: «Il professor Godani è un docente che ha creato [illegible] reale dimensione di docente nel rapporto aperto con i ragazzi. Uno scambio allegro, continuo, che [illegible] si chiudeva solo con la scuola. Ora avrà ancora più bisogno dei "suoi" studenti. Dovrà colmare un grande vuoto».

Un'ora in classe, la prima, poi tutti alla Fornaci, per stare vicino al loro «prof». Piangono ancora i compagni di classe di Micol. I genitori cercano di consolarli.

Qualcuno ha persino passato la notte in bianco. La scuola Media Guidobono sarà rappresentata oltre che dai ragazzi della 2ª B, dai professori e dal preside Giovanni Nebiolo. Era stato proprio [illegible] dell'istituto a dare per primo la notizia ai compagni di classe.

Ieri sera alle 17,30 è recitato in parrocchia il rosario. Alla funzione hanno partecipato molte persone del quartiere, i compagni di catechismo di Micol, i genitori. Alla sera, sempre in parrocchia, si è vissuto, nella commozione generale dei presenti, un momento di preghiera. E una catechista ha letto alcuni brani del Vangelo. [r. p.]

TESTIMONIANZA

«Bello quel viaggio però la terraferma...»

Micol Godani (indicata con il cerchietto) la ragazzina uccisa da una tremenda malattia cardiaca

Ecco un articolo [illegible] Micol Godani aveva scritto per il giornale «Popcorn»

Io viaggio abbastanza sovente in treno, ma ho un ricordo tutto particolare di un tragitto Savona-Ventimiglia-Parigi. Sono partita un pomeriggio di marzo con gli studenti di mio papà e due suoi colleghi del liceo. Una delle professoresse [illegible] accompagnata [illegible] marito e dalle figlie Carolina, di 10 anni e Anna, di 6. Alla stazione di Savona siamo saliti su un diretto che arrivava a Ventimiglia: è stato un viaggio assolutamente normale, senza imprevisti, dal finestrino si poteva ammirare un paesaggio sempre splendido! A Ventimiglia, dopo aver svolto le normali pratiche alla dogana, ci siamo presi un panino e abbiamo atteso l'arrivo del treno che doveva portarci a Parigi.

Appena saliti sul treno i ragazzi, tutti molto simpatici, si sono sistemati con cuscini bruciati nelle loro cuccette e le famiglie dei professori nel vagone letto. Appena sono entrata nel vagone letto sono rimasta sciocca, [illegible] quasi più piccolo di una cuccetta! Questo, comunque, passava il convento e ci siamo sistemati: mia mamma ed io nei lettini, mio papà sul divanetto.

Io non sono riuscita a chiudere occhio per tutta la notte e mi sforzavo di leggere i nomi delle città che attraversavamo: Cannes, Avignon, Lyon e altri che [illegible] ricordo. Il fatto che non riuscissi a dormire era dovuto al sacco di rumori che mi impediva di prendere [illegible] e in primo luogo al lieve «ronfottio» dei miei genitori, beati loro! Sono arrivata a Parigi che cascavo dal sonno! Al ritorno per fortuna ci siamo serviti di un comodissimo Tgv, comunque, quando sono scesa a Savona, ho detto fra me e me: adorata terraferma!

Micol Godani

Iniziativa contro la linea-Buttiglione

Trenta iscritti ppi al fianco di Prodi

SAVONA. Il comitato dei popolari per Prodi passa all'attacco. Un gruppo di iscritti del ppi ha deciso di schierarsi apertamente in favore dell'ex presidente dell'Iri, Romano Prodi, sostenendo la necessità di dar vita a un fronte di centro-sinistra in anteposizione al Polo delle libertà di Fini e Berlusconi. All'iniziativa, che si colloca in piena antitesi alla linea politica adottata da Buttiglione [illegible] anche in contrasto [illegible] alle indicazioni formulate dalla segreteria provinciale, hanno aderito sinora in una trentina.

«La fase politica dopo la caduta del governo Berlusconi offre l'opportunità di una nuova stagione che consenta il risanamento economico e morale del Paese, il rasserenamento dei rapporti politici e il rinnovamento delle istituzioni», affermano i seguaci di Prodi.

Al documento hanno già aderito esponenti del centro: Maurizio Arnaldi, Bartolo e Vittorio Berte di Albisola Superiore, Fernando Quino di Albisola Marina, Pierangelo Brunasso di Vado Ligure, Massimo Callegari di Albisola Superiore, Bruno Castelli (ex segretario comunale del ppi di Savona), Attilio Caviglia di Vado Ligure, Giovanni Colombi, Sandro Dettori e Gianfranco Giusti di Quiliano, Giancarlo Dal Dosso di Savona, Gianluigi Doglio di Albenga, Carlo Gambetta di Noli, Alessandro Garassini di Loano, Arturo Ivaldi di Cairo Montenotte, Paola Lanza di Savona, Carlo Lavagna di Carcare, Giovanni Manuzio (sindacalista Cisl) di Vado Ligure, Michela Manzi di Celle Ligure, Silvio Marantonio e Domenico Vezzolla di Albissola Superiore, Alfio Minetti di Carcare, Francesco Murialdo di Savona, Angelo Nicolini di Carcare, Francesco Pini e Maurizio Scarfì di Celle, Enrico Pugi, Antonio Servetto e Paolo Solimini di Savona, Antonello Tabbò di Albenga.

Per Prodi si stanno insomma mobilitando le stesse forze della sinistra ppi e del sindacato che avevano stretto alleanza per la candidatura al Senato dell'avvocato Giovanni Russo. La segreteria del ppi tuttavia ha adottato una linea diversa che intende far rispettare anche con le maniere forti: «La linea politica è quella decisa da Buttiglione - spiegano al ppi - e coloro che vanno in altre direzioni lo fanno a titolo personale e al di fuori delle forme istituzionali del partito».

In città si segnala, intanto, un'originale iniziativa dell'«Associazione per la Costituzione». Si tratta di volantini recanti il testo di alcuni dei più importanti articoli della Costituzione che saranno affissi in città, senza alcun commento, al solo scopo di mantenere vive la memoria. [e. b.]

Epidemia di influenza, colpiti soprattutto anziani e bambini

Il virus scatena l'emergenza

In crisi le attività lavorative, molte assenze negli uffici pubblici, negozi chiusi Disturbi intestinali e alle vie respiratorie, gli esperti: «Fenomeni molto consueti»

SAVONA. L'influenza dilaga. Il virus ha colpito nelle ultime due settimane migliaia di savonesi, provocando un [illegible] di ricoveri in ospedale specialmente fra i più anziani. L'epidemia ha inoltre accentuato la carenza di personale negli uffici pubblici rallentando ulteriormente l'attività burocratica. Molti negozianti e artigiani savonesi sono [illegible] addirittura costretti alla chiusura temporanea dell'attività.

Negli ospedali di Cairo e Savona è scattato l'emergenza. Soprattutto nei reparti di Medicina si registra il «tutto esaurito» con decine di anziani ricoverati. I medici di famiglia nei casi più gravi preferiscono infatti affidare i pazienti alle cure dell'ospedale. Il [illegible] comporta infatti di frequente malattie all'apparato respiratorio. Nei [illegible] più gravi, può provocare [illegible] polmonite.

Se i reparti di Medicina vengono «invasi» dagli anziani, anche in Pediatria si registra il record di ricoveri. Già da alcuni giorni nella divisione del San Paolo diretta dal dottor Panconi, tutti i letti sono occupati. Anche i bambini, del resto, sono facile preda del contagio con frequenti complicazioni all'apparato respiratorio. La guardia medica da circa due settimane sta svolgendo un super-lavoro e negli ambulatori dei medici di famiglia si registrano code. Affari d'oro per i farmacisti che [illegible] vendendo soprattutto sciroppi e antipiretici.

Secondo gli esperti dell'Usl, tuttavia, il fenomeno rientra nella [illegible] «Ogni anno andiamo incontro a queste epidemie. Quest'anno tuttavia il virus è particolarmente fastidioso».

L'influenza del 1995 colpisce sia l'apparato intestinale, sia le vie respiratorie. Si passa dal bruciore alla gola, alla tosse, dalla nausea alla dissenteria. Il tutto accompagnato da febbre alta. Il virus quest'anno sembra inarrestabile malgrado Usl e Comune avessero effettuato lo scorso autunno un'intensa campagna di prevenzione. Solo nell'ambulatorio dell'Ufficio d'Igiene di via Collodi erano stati più di 6 mila i savonesi vaccinati. Ma altri 10 mila avevano invece acquistato il medicinale in farmacia.

L'ondata di influenza ha lasciato il segno negli uffici pubblici, dove le [illegible] per malattia hanno subito un notevole incremento. Molti negozianti e artigiani sono stati costretti a chiudere. Nelle vie del centro di Savona, negli ultimi dieci giorni, numerose attività [illegible] rimaste con le serrande abbassate. [e. b.]

VARAZZE

«S. Maria» nella bufera

VARAZZE. Dopo il blitz dei giorni scorsi fatto dai carabinieri al «Santa Maria in Bethlem», proseguono le indagini che potrebbero condurre alla scoperta di gravi negligenze e mancata assistenza ai pazienti. La vicenda continua a [illegible] coperta di più stretto riserbo [illegible] sembra sempre più accreditata l'ipotesi che i carabinieri abbiano svolto controlli amministrativi su esposti di parenti di alcuni dei 31 ricoverati del piccolo ospedale (destinato dal piano sanitario regionale alla trasformazione in residenza sanitaria anziani) che avrebbero denunciato la mancanza di personale medico. Sembra infatti che i due dottori assegnati al servizio dalla direzione sanitaria e dalla Divisione di Medicina del San Paolo della quale il «S. Maria in Bethlem» risulta essere sezione distaccata, siano assenti dal 14 febbraio per malattia e non si[illegible] stati sostituiti. I pazienti sarebbero quindi assistiti solo dagli infermieri.

Inoltre, i carabinieri indagherebbero sulle modalità di custodia dei medicinali all'interno del reparto. Sembra infatti che i farmaci vengano riposti in armadietti aperti e alla portata di chiunque. [a. z.]

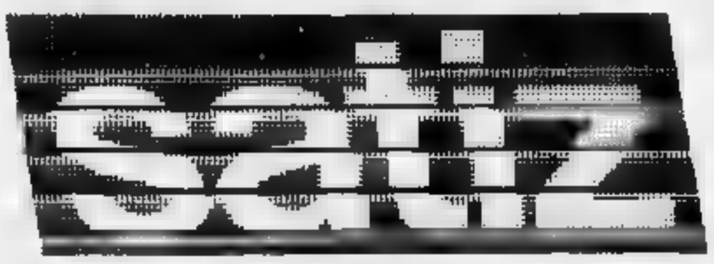
Hard core a Varazze

Giochi erotici in lussuoso night club?

VARAZZE. Giochi erotici nel night di un lussuoso albergo varazzino. I «Partners' Change», ultima frontiera dell'approccio [illegible]roso per coppie etero e bisex stanche della solita routine, sembra siano arrivati a Varazze grazie all'intermediazione abili p.r. del settore che avrebbero proposto il «rendez-vous» tramite annunci economici. Non appena raggiunto il numero minimo di coppie disposte a pagare 100 mila lire e «single» pronti a sborsarne 300 mila, il gioco ha avuto inizio. Dopo un primo appuntamento fissato a Genova, i partecipanti al gioco erotico al gruppo sarebbero stati accompagnati a Varazze.

Voci indiscrete raccontano che il locale, ufficialmente chiuso d'inverno, con luci soffuse, divanetti e separé, nel giro di qualche ora si sarebbe surriscaldato grazie a balli «senza veli» al ritmo di musiche caraibiche. Poi, nel buio più totale, coppie di genovesi, torinesi, alessandrini, valbormidesi e savonesi si sarebbero scatenate in acrobatiche performances sessuali alle quali avrebbe dato il suo contributo una siliconata spogliarellista scritturata dall'organizzazione.

Sui tavolini, pacchetti di preservativi che pare [illegible] abbia usato. Verso le tre del mattino, i gaudenti avrebbero quindi lasciato il locale. [a. z.]



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

In migliaia hanno atteso lungo le strade l'arrivo dei mitici Take That e di Madonna

Le ragazzine «padrone» di Sanremo

Quattordicenne di Albissola urtata da un'automobile

DAL NOSTRO INVIATO

L'urlo strozzato si perde nella [illegible] - una vera, eccitatissima folla - che invade Sanremo e stringe d'assedio l'Ariston, come [illegible] tempi dei Duran, [illegible] Sanremo sperava che fosse: «Siamo qui da questa mattina all'alba per vederli, ci basta vederli, non chiediamo altro». S'aggrappano alla transenna, strepitano. La speranza [illegible] scorgere Howard, Robbie e gli altri, il miraggio è abbracciarli. E' forse la parte più genuina e tenera del Festival quest'esercito di ragazzine. Lacrime, messaggi d'amore, fotografie, cori. «Vogliamo i Take That, vogliamo i Take That...». Davanti e dietro al teatro il traffico singhiozza, [illegible] servizio d'ordine ha l'arduo compito di controllare la situazione e [illegible] garantire in qualche modo [illegible] viabilità. Nel marasma, anche un incidente. Una ragazza di Albissola di 14 anni, Valentina Libani, sospinta dalla folla, è toccata da un'auto e si ferisce lievemente al capo. Soccorsa dalla Croce rossa, guarirà [illegible] pochi giorni.

L'attesa è lunga, nell'emozione di un nugolo di teen-agers (dai 13 ai 18 anni, [illegible] fasce più alte per Madonna) [illegible] ripasso la geografia della Riviera, della Liguria, [illegible] Paese. «Abbiamo lasciato Genova di primo mattino con il treno, tutte [illegible] gruppo». Elda, Valentina, Marianna, Paola, Laura, Francesca [illegible] Simonetta hanno gli occhi della felicità. Ogni auto che si avvicina, uno strillo assordante.

La maglietta con i volti dei [illegible] gazzi di Manchester costa 15 mila, la fascetta cinque. C'è chi vende sogni. Ma le supporter sono già fornitissime oltrechè tatuate alla buona. Scritte sulla fronte, sulle mani, sugli indumenti. La caccia all'autografo [illegible] presente subito ardua, nonostante il tam tam di radio-fans.

«Noi ci siamo mosse sentendo la radio, ma raggiungere il loro albergo di Montecarlo è stato impossibile. E qui a Sanremo dove poteva venire [illegible] non nei paraggi dell'Ariston?» Nicoletta, Nadia, Rosanna vanno all'avventura. Con loro altre duemila coetanee. Ma non solo:

[illegible] mucchio qualche signora in pelliccia. Tina [illegible] Torino, sessant'anni suonati. «Sono graziose, sponatanee queste giovani. E' [illegible] piacere respirarne l'entusiasmo. Io cose del genere le avrei fatte per Morandi».

Lampeggiano i flash. Un altro falso allarme. E' la Panicucci, [illegible] Jason. Applausi ugualmente, tirgati Savona, Bordighera, Chiavari, Imperia, Ventimiglia, [illegible] Bartolomeo, Loano, Spezia tanto per dare qualche riferimento. Numerose le assenze da scuola, non pochi i sospiri, quando compare il fatidico pullmino: sono loro. Si può condividere o meno, ma per la città è l'attimo che vale un Festival. Una vigilessa [illegible] fa circolare le auto. I «Take That? Sinceramente non li [illegible] guo. Il Festival sì, al lavoro».

[illegible] Daniele

A sinistra: la Limousine di Madonna [illegible] presa d'assalto dai fans che hanno atteso a lungo lei [illegible] soprattutto i Take That, i cinque ragazzi inglesi che sembrano ricreare gli entusiasmi dell'epoca dei Beatles. Al [illegible] tre ragazze in «postazione» accanto a un bidone: [illegible] Asti [illegible] si chiamano Flora (19 anni), Rosangela (18) e Heidi (17). Sulla destra [illegible] [illegible] sostenitori [illegible] Madonna con tanto [illegible]

FOTO DI MARIO MANUEL GATTI

Qui sopra [illegible] sinistra: l'entusiasmo di Monica, Barbara [illegible] Francesca (di Imperia), [illegible] un'altra Francesca (di La Spezia). Un gruppo di ragazze tenta [illegible] [illegible] il poliziotto che non le lascia passare. A lato: [illegible] [illegible] Valentina Libani, investita dal corteo di Madonna

Sono venute [illegible] Sanremo da tutta Italia per vedere i loro idoli [illegible]. Qui sopra a sinistra, l'entusiasmo di Mara e Francesca di Brescia, Erica [illegible] Giovanna di Milano, Serena di Bordighera. A destra: [illegible] forze dell'ordine fanno argine alle migliaia di fans

IL PROGRAMMA

Andrea Bocelli alle 11 apre le conferenze stampa

Prove aperte al pubblico (ma blindate per Khaled)

SANREMO. La conferenza stampa di Andrea Bocelli, alle 11, apre gli appuntamenti della giornata all'Ariston Roof rigorosamente riservati agli addetti [illegible] lavori ma attesi dai giovani in cerca [illegible] autografi fuori dall'Ariston. Alle 11,30 seguirà l'incontro dei giornalisti con Gigliola Cinquetti [illegible] Giorgio Faletti.

Immancabile il bilancio della serata precedente con Pippo Baudo, alle 12 e, mezz'ora più tardi, [illegible] interviste a Khaled.

Le prove: oggi è prima giornata del Festival [illegible] aperta al pubblico, che accederà alla galleria, [illegible] solo [illegible] partire dalle 15. Dalle 14 alle 15, prima dell'arrivo del pubblico, proveranno le otto nuove proposte che canteranno la [illegible]. Dalle 15 alle 15,45 lasceranno il posto all'orchestra più il trio Crawford, Steward e Becaud, seguirà, fino alle 16,15, Sabina Guzzanti con la Riserva Indiana.

Dalle 17 alle 17,30 prove del collegamento con Paola Perego e, nella mezz'ora seguente, Cindy Lauper [illegible] la sua band. Dalle 18 alle 18,15 il pubblico sarà invitato ad uscire e, dalle 18,15 alle 18,45, prova blindate di Khaled.

La scaletta della serata: Danilo Amerio, Gianluca Grignani, Lorella Cuccarini, Fabrizio Consoli, Trio Melody, Massimo Di Cataldo, Khaled, Mango, Gloria, Fiorello, Dhamm, Patty Pravo, Rockgalileo, [illegible] John, Sabina Guzzanti, Mara, Lighea, Rossella Marcone, Cindy Lauper, Giorgio Faletti, Massimo Ranieri, Crawford-Steward-Becaud. Seguirà, a partire dalle 23,30 circa, il «Dopofestival». La notte festivaliera offre spettacoli all'«Ambaradan», con Leandro Barsotti e Rockgalileo live, e all'«Odeon», [illegible] jam-session improvvisata.

Daniela Borghi

GENTE [illegible] FESTIVAL

«Non siamo hostess a luci rosse»

Hostess della linea telefonica 144 «Vota la tua canzone e vinci» scambiate per «ambasciatrici» del sesso con le chat-line, e insultate per strada, nel centro di Sanremo. Sono 4 studentesse e neo diplomate che pubblicizzano con cartelloni-sandwich il filo diretto con la gara canora. Apostrofate pesantemente, cioccate e omaggiate, [illegible] Sabrina, Diana, Ilaria [illegible] Monica chiedono «giustizia». [g. mi.]

FUORICAMPO

La città nella giornata della grande invasione

I «gianchetti» [illegible] Pippo le briciole [illegible] disperati

L'assedio per i Take That è stato asfissiante, protagonista dell'intera giornata. Traffico [illegible] tilt, strade chiuse alle auto, un concerto di sirene con i vigili urbani nell'insolita veste di direttori d'orchestra. Solo per il mercato dei fiori (ma si svolge all'alba) [illegible] si [illegible] verificati problemi.

TOUR DE FORCE. Tutti di corsa per seguire le conferenze stampa, 11 sparpagliate nell'arco della giornata. E nella città invasa dalle ragazzine si [illegible] tutti a piedi, cantanti e giornalisti. Con l'incubo di arrivare [illegible] ritardo. Gli unici [illegible] non guardare l'orologio sono i ristoratori. Si pranza a tutte le ore. E' il Festival, con le sue scadenze, a fare quotidianamente il calendario della giornata.

FUOCO. Nella mobilitazione generale delle forze dell'ordine i Vigili del fuoco si notano magari meno di polizia e carabinieri ma sono fondamentali per ogni spettacolo. Sorvegliano Ariston e Casinò dove prove e dirette Tv hanno i loro «angeli custodi». Questa sera sono attesi anche al «Palatenda» dell'«Altrofestival». E nel clima già incandescente è confermato che domenica sera, a chiusura della settimana festivaliera, [illegible] terranno sul porto [illegible] chio fuochi artificiali.

UNA MANO TESA. Tanti mendicanti per le vie e le piazze. Il Festival, lo si è scoperto ieri, è anche que[illegible]. E capita [illegible] [illegible] fermati anche da ex tossicomani che vendono penne [illegible] altri gadget. Nel «gioco» miliardario dello [illegible]ta c'è chi cerca di racimolare qualche briciola.

GIANCHETTI. Uno dei piatti preferiti di Pippo Baudo. Lui cena a notte fonda, quando le telecamere sono spente. Gli stessi amici, lo stesso ristorante prima di raggiungere l'hotel Méditerranée di [illegible] Garibaldi. [s. m.]

BOF[illegible]ST
Azienda leader assume
VENDITORI/TRICI
per punto vendita deposito di IMPERIA
si richiede: attitudine alla vendita disponibilità al lavoro più bilaterale di 37 ore
Si offre: inquadramento 5° livello Commercio
Incentivi e Formazione mirata. Automunito preferibile
[illegible]ire al 0183 / [illegible]

COMUNE [illegible] SAN REMO

Avviso di deposito di progetto di variante al piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la zona F51 «Nuova stazione ferroviaria».

IL SINDACO

rende noto che dal 20.2.1995 e per 15 giorni consecutivi il progetto di variante al piano particolareggiato in oggetto, adottato con deliberazione consiliare n. 86 del 6.12.1994, esecutiva, è depositato presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

Entro il termine di 15 giorni [illegible]cessivi alla scadenza di detto deposito possono essere presentate opposizioni [illegible] parte di proprietari [illegible] immobili compresi nel predetto piano ed osservazioni da parte di chiunque abbia interesse.

San Remo, 18 febbraio 1995.

IL SINDACO
[illegible] avv. Oddo

Riproposta la blasfema opera dell'autore francese

Il «Tartufo» di Molière al Duse applausi convinti

GENOVA. «Tartufo» è la commedia più amara di Molière: è noto che la rappresentazione fu fortemente osteggiata dallo stesso arcivescovo di Parigi che vi intravedeva un'offesa ai sentimenti religiosi. Molière fu «salvato» dal processo di all'Inquisizione dall'intervento «protettore» dello stesso Luigi XIV. La rappresentazione - secondo il ragionamento solo apparentemente lugubre del Re Sole - non sarebbe uscita dall'ambito della Corte, un uditorio colto più che abbondantemente spregiudicato. Nessuno scandalo tra i semplici. Di «Turtufo» ricordiamo una raffinatissima edizione, con la regia di Luigi Squarzina, ancora negli anni d'oro dello Stabile genovese, nella rilettura, non meno rischio (quando venne congegnata) di Bulgakov che svolgeva attività di regista negli anni staliniani. Ma quella Squarzina fu lettura epica, tutto sommato politica e storicizzata. L'altro ieri sera, invece, in un Duse gremito (meno male: l'esperimento del secondo teatro più piccolo sta davvero riuscendo) è stato interessante, provocante e gradevole assistere invece alla rilettura, in chiave molto originale, della commedia, proposta dalla compagnia «Laboratorio Teatro Settimo» di Torino. Qui si punta a cogliere dimensione differente: non vi è un attore che interpreta «Tartufo», l'ipocrita bigotto che s'insinua in famiglia, dove, al di sotto d'un comportamento devoto, mette fuori i suoi appetiti sessuali o di interesse, e che sarà smascherato con un «colpo di teatro». Ma «Tartufo», la presenza è evocata nella prima parte della rappresentazione, compare solo in conclusione sotto spoglie d'un fantoccio che gli autori, in un qualche senso si scambiano tra loro, prestandogli almeno la voce le movenze. La regia Gabriele Vacis (che ha formato anche la traduzione e riduzione con Antonia Spaliviero) tende a sottolineare una presenza psicologia, e a scoprire, in maniera inquietante, la presenza, in ciascuno di noi, dei caratteri di Tartufo. La originale interpretazione è corredata da esito corale di regia e di interpretazione, ricco di invenzioni.

Paolo Lingua

CONCERTO

La Huang suona il Cannone

Nell'ottobre al Premio Paganini molti davano per scontata la vittoria dello slavo Stefan Milenkovic. Trionfò, invece, a sorpresa una cinesina ventitreenne, dalla figura minuta, ma dai nervi d'acciaio, Bin Huang, martedì sera, si è ripresentata al Carlo Felice per il concerto inaugurale della Orchestra Filarmonica Giovanile. Una serata indubbiamente interessante per il programma che accostava al Concerto per violino di Beethoven, il raro Adagetto dal «Paradise lost» di Penderecki la Suite «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn. Nella articolata suggestiva partitura beethoveniana, la Huang ha confermato le impressioni suscitate qualche mese fa: tecnica solida, fraseggio elegante, vivace intelligenza interpretativa. Purtroppo la giovane artista ha avuto l'onore e l'onere di suonare il violino di Paganini. Il Cannone, come è noto, viene utilizzato di rado e in più è leggermente sovradimensionato: problemi di posizioni, dunque, oltre che di intonazione che richiederebbero una serie di prove preventive. Invece la Huang ha avuto fra le mani il prezioso strumento solo nel pomeriggio, quattro ore prima dello spettacolo. Ecco spiegate certe incertezze di intonazione o qualche insicurezza nei salti: lo si è avvertito in Beethoven e ancor più nel bis, il Capriccio n. 24 di Paganini. Incidenti che tuttavia non hanno minimamente compromesso la prova della Huang, eccellente musicista.

[r. i.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
I sogni del mago

inaugura domani, venerdì, nel Porticato di Palazzo Ducale, la mostra «I sogni del mago» dedicata all'arte teatrale del sta viennese Max Reinhardt, una delle più importanti figure della del Novecento. Orario 10-22. **[m. b.]**

Cose di casa

Aperta fino al 4 marzo, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena la mostra «Cose de casa nostra» con opere pittoriche di molti artisti e oggetti di uso quotidiano. Orario: 9-12 e 15-18,30, escluso i festivi. **[m. b.]**

GENOVA
Antologica Cecilia Ravera

Aperta presso la sede degli Ordini degli Architetti, a Palazzo Doria, la mostra antologica della pittrice Cecilia Ravera. **[m. b.]**

GENOVA
Museo americanistico

Il Museo Americanistico «Federico Lunardi», a Villa Gruber, ospita una importante collezione di opere d'arte precolombiane. Il Museo è aperto dal martedì al sabato, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. **[m. b.]**

Maschere dei continenti

Aperta all'Acquario di Genova la mostra «Maschere; Memoria e Magia». Testimonianze da quattro continenti. Orario: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 17,30. Giovedì, sabato e domenica dalle 9,30 alle 19,30. **[m. b.]**

GENOVA
Vascelli storici

Il Museo Navale di Pegli, a Villa Pallavicini, presenta la storia navale dall'età dei vascelli alla più moderna tecnologia del secolo Aperto martedì a sabato dalle alle 19. Domenica 9-12. **[m. b.]**

GENOVA
Orologi da collezione

Collezione di orologi, statuette per il presepio, argenti, opere liguri e fiamminghe a Villa Luxoro, a Nervi (Aurelia, 29). Aperta dal martedì al sabato, dalle 9 alle . Domenica: 9-12,30. Lire mila. **[m. b.]**

Infinite forme d'amore

Aperta alla galleria Chiesel, in salita Santa Caterina, la di Doron Azouri «Le forme infinite dell'amore». Orario 15,30-19,30. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Tre scultori

Aperto alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica 3/1, la mostra di scultura Rosetta Avalle, Bruno Daniele e Guido Giordano. Introdurrà la mostra Giannina Scorza. Fino al 5 marzo. **[m. b.]**

I costumi di «Alessandro»

E' in corso, nella galleria Osement di via Colombo 15, l'esposizione di costumi teatrali sartoria «Alessandro» di Genova. L'esposizione proseguirà fino al febbraio in stop alle 10 alle 24. **[a. z.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
«La volpe» al Garage

In questa sera, alle 21, al Teatro Garage, «La volpe», di Daniela Cerri e Monica Rametta, liberamente ispirato a D.H. Lawrence. Regia di Roberto Tomaello **[m. b.]**

GENOVA
Ospiti a sorpresa

Jam session ospiti a sorpresa, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, in salita Mascherona. **[m. b.]**

Serata «cinquesacchi»

Serata «cinquesacchi» (ingresso lire mila), alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta d'Archi. A seguire la musica Cinquesacchi di Spillus. **[m. b.]**

GENOVA
Omaggio al Festival

Serata Il Festival, alle 20,45, al Booze 'n Blues, in via Montevideo. **[m. b.]**

Canzoni dal vivo

Musica e canzoni dal vivo, questa sera alle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno con Marco Zoppi e Claudio.

GENOVA
Opera Tennessee Williams

In scena questa sera, alle 21, al teatrino della Corte Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, lo spettacolo «Un tram che si chiama...», di Guido Lamberti, liberamente tratto da Tennessee Williams. **[m. b.]**

GENOVA
Un film di Reitz

Omaggio a Edgar Reitz questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, la proiezione del film «Der Schneider Von Ulm» («Il sarto di Ulm»). **[m. b.]**

GENOVA
Torna Don Chisciotte

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al Carlo Felice l'opera lirica Don Chisciotte. Musiche di Julies Massenet. **[m. b.]**

GENOVA
Concerto jazz

Concerto jazz dell'«Academy Quartet», questa sera, alle 22,30, al Senhor Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la «New Academy Quartet», nell'ambito della rassegna «Swingando». **[m. b.]**

Sono nuovamente accesi i riflettori nella sala dell'Agorà

Donatori di sangue in IV B

Giovedì prossimo, alle 21, tornerà in scena lo spettacolo. Una divertente cavalcata fra i ricordi scolastici con Carla Peirolero e gli altri attori della Tosse. Un appello

L'attrice della Tosse Carla Peirolero

GENOVA. Nuovamente accesi i riflettori sul Teatro della Tosse che ieri ha ospitato la prima dello spettacolo «Allegro con... futuro» del duo belga «Framboise Frivole», con i musicisti Peter Hens e Rudy Minnaert.

I due artisti, entrambi studi classici alle spalle, si divertono a rivisitare con i loro strumenti i brani di famosi compositori, da Purcell a Schubert, da Bach a Bizet, Liszt e tanti altri. «Allegro ... futuro» resterà in scena al Teatro della Tosse tutti i giorni alle 21, fino a domenica; con replica alle 16. Frattanto, al teatro Verdi di Sestri Ponente, stanno spopolando i bravissimi Momix con lo spettacolo «Passion», realizzato dal coreografo Moses Pendleton con le musiche Peter Gabriel (in scena fino a dopodomani sera). Un grande che conferma l'altissimo livello della compagnia nota in tutto il mondo.

Ieri mattina, il teatro di Sant'Agostino e la Federazione italiana dei donatori sangue hanno presentato nuova iniziativa. Giovedì prossimo, alle 21, nella sala dell'Agorà tornerà in scena lo spettacolo «La classe IV B», divertente cavalcata fra i ricordi scolastici con Carla Peirolero e gli altri attori della Tosse.

Lo spettacolo servirà a sensibilizzare stavolta gli studenti universitari sul tema della donazione del sangue.

Gli iscritti alle varie facoltà, oltre ad usufruire di uno to, riceveranno un biglietto in omaggio e potranno partecipare direttamente allo spettacolo in veste di alunni. Una partecipazione che aveva già visto in scena, lo scorso anno, molti spettatori del Teatro della Tosse.

L'obiettivo dei promotori della Fidas è quello sensibilizzare i giovani sul problema della raccolta di plasma. La Liguria, infatti, è ultima in classifica in fatto di donatori, fra le regioni del Nord Italia. Un dato negativo che bisogna capovolgere. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LIGURI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
— **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello**
— **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Arius**
18 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
— **Spazio aperto**
20,30 **Controcalcio**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
23 — **Saratoga**, film
1 — **Primogiornale**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti & misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
— **Notturno per l'Italia**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood Beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a noi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
19,10 **Crazy dance**, musicale
19,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **La due signore di Grenvilles**, miniserie
Programmi non stop

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**
Arte culinaria, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie Regione**

Primantenna

15,30 **La sirena**
Momento magico, rubrica
Cara dolce Kiko, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **7ª Rossa**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Mare su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalitalia**, musicale
16,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone animato
15 — **Liguria flash**
15,03 **Appuntamento con i gialli**
15,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
Capitan Futuro, cartone
20,30 **I giorni della vendetta**, film
22 — **The Twilight zone 2**,
22,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**,
18 — **Rubriche**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggeria**

Tv Arcobaleno

13,35 music, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programmi per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

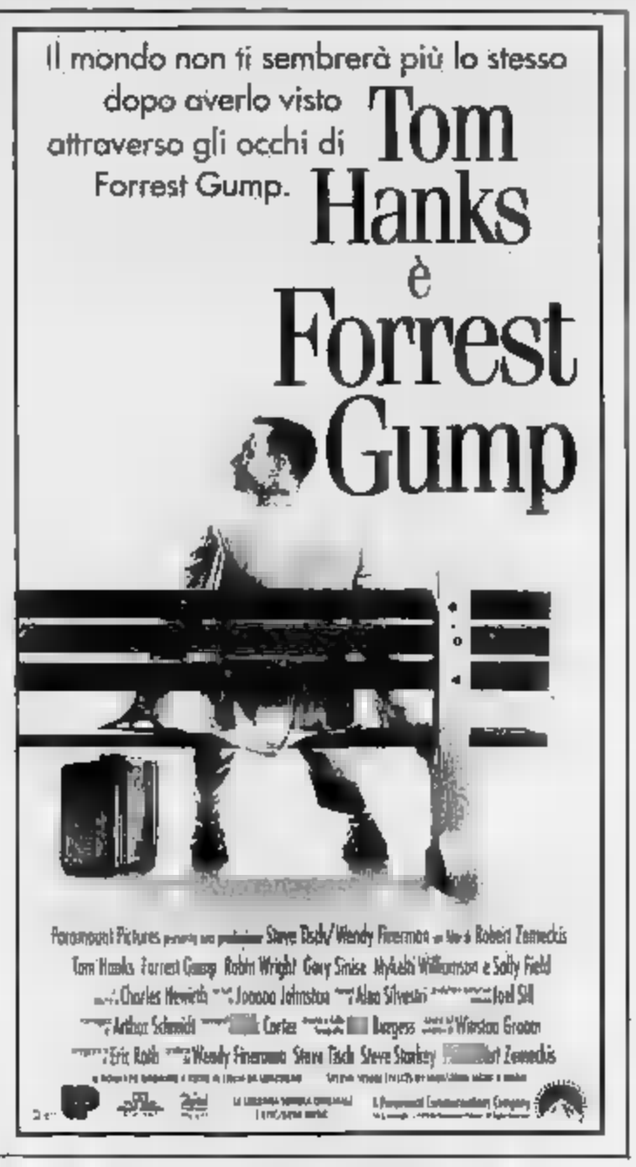
Euro Tv

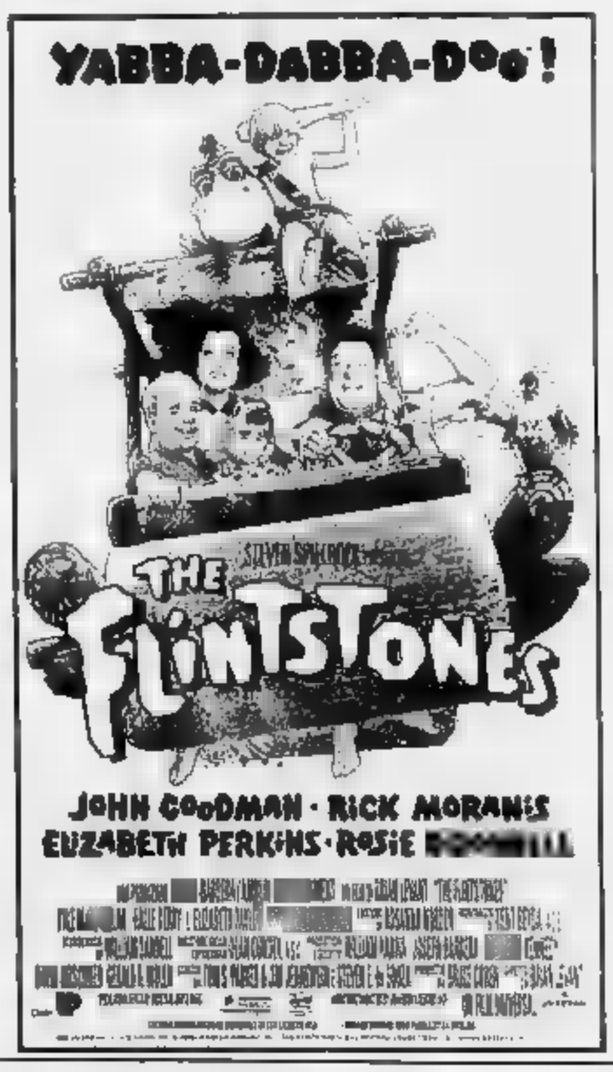
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **Tn4**, telegiornale
Motor shop, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

— **Happy End**
11,45 **Extra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Happy End**
17,30 **Tn4 flash**
19,15 **Tele news**
20,15 **Linea sport**
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.





Nazionale dilettanti: solo battendo la Sestrese i ruentini possono sognare

Rapallo, derby disperato

La vittoria sul Moncalieri ha riacceso la speranza, però sabato a Borzoli Casaretto dovrà fare a meno di Belli, l'unico uomo-gol. «Ma questa squadra ha un gran cuore, può farcela»

RAPALLO. Con l'emergenza come costante compagno di viaggio, la retrocessione come concreta minaccio, non si può pretendere dal Rapallo molta originalità nel preparare il derby di sabato a Borzoli. Servono i due punti, non è pretenziosità ma disperazione, tutti dal presidente Paganelli al più giovane tra i tanti giovani della «rosa» comprendono che solo vincendo in casa della Sestrese, e replicando sette giorni dopo al «Macera» contro il Cuneo, verrà tenuta in vita la fiammella della speranza, riaccesa con la vittoria sul Moncalieri.

Vittoria sudatissima ancorché strameritata, arrivata in extremis e che è costata cara: innanzitutto fatica e dolore perché la poltiglia del «Macera» era micidiale per caviglie e ginocchia, che è costata anche concentrazione e tensione. Non erano discorsi campati in aria quelli di mister Casaretto quando proclamava che «il Rapallo avrebbe continuato a lottare sino alla fine».

Sabato scorso i bianconeri volevano la vittoria con tutte le loro energie, la volevano tanto da essere più forti dell'arbitraggio avverso (negati due rigori, squadra ridotta in dieci per l'espulsione di Belli per tutto il secondo tempo). Una consistente traccia della virulenza delle proteste ruentine si trova nelle decisioni del Giudice sportivo: oltre all'attesa squalifica del centravanti Belli (una giornata), sono arrivate anche 400mila lire di ammenda e la sospensione del dirigente Corrado Vignolo fino all'otto marzo.

Il general manager ruentino era fatto «beccare» dall'arbitro all'ingresso del tunnel che dal campo porta negli spogliatoi, mentre protestava vivacemente per le decisioni dello stesso direttore di gara. Paga per la sua presenza non autorizzata, ma è capace di scherzarci sopra: «Sono disposto a rinnovare la squalifica sino a fine stagione, purché arrivino altri successi come quello sul Moncalieri. I ragazzi meritavano proprio una simile soddisfazione, dopo tante delusioni. La sfortuna ha deciso di lasciarci in pace, almeno per una settimana».

Bisognerebbe però che la buona sorte si ricordasse ancora dei bianconeri. Il derby con la Sestrese perde comunque uno dei protagonisti: Belli, tanto innervosito dal direttore di gara da cadere nella trappola del fallo di reazione. Senza di lui le capacità realizzative del Rapallo scendono quasi a quota zero, Pierotti è volenteroso ma è giovane, e «vede» raramente la porta.

Mister Casaretto dovrà studiare qualche contromossa per mettere in difficoltà una difesa come quella verdestellata, che ha più volte dimostrato di essere quanto mai solida. La Sestrese non perde da dieci turni, tutto le sta girando per il verso giusto, e soprattutto ha tutto da guadagnare e nulla da perdere. All'andata Ghilino combinò un bello scherzetto all'amico Elvio Fontana (gol di Pennone nel finale), e potrebbe anche replicare ai danni dell'altro amico, Giovanni Casaretto.

Fuori Belli, speranze-gol in Di Somma

«Quello che più mi spaventa è proprio la loro assoluta tranquillità. I miei sanno di camminare su una corda tesa e di non avere alcuna rete che li protegga da un'eventuale caduta. Si sprecano enormi quantità di energia fisiche e nervose, senza sapere se tale sforzo servirà a qualcosa. Per fortuna questa squadra spesso arriva dove il cuore anche là dove non la portano le gambe...».

Danilo Sanguineti

Verdestellati senza astio

Ghilino: «Il pareggio mi va bene ma ai bianconeri basterebbe?»

GENOVA. La «fortuna» di poter vivere tranquilli, senza dover fare i conti del farmacista, con il bilancino di precisione. Ovvero senza speculare sul punticino, ma con la concreta possibilità di concludere primi tra i liguri, davanti al Savona. Alla Sestrese la vigilia di derby viene vissuta in maniera pacata, senza le tensioni che generalmente simili match impongono. Sarà il Rapallo a dover «fare» la partita, a dover cercare di vincere. La Sestrese potrebbe accontentarsi. Dopo il campo neutro iniziale (il «Ferrando» di Cornigliano), al ritorno a Borzoli i verdestellati hanno conquistato il massimo, 8 punti in 4 partite: 4-1 al Pietrasanta, 3-0 al Moncalieri, 2-1 alla Colligiana e 1-0 alla Bjollese. E sono imbattuti da 10 gare: ultima sconfitta, il 19 novembre a Borgosesia.

Cifre che la dicono lunga sulla condizione dell'undici di Ghilino. A tal punto che a Genova possono iniziare a pensare al prossimo anno: il cambio del presidente (da Caradonna a Roberti) non ha prodotto traumi, si susseguono le voci sui possibili partenti, destinazione i «pro». Gli osservatori frequentano Borzoli con continuità, anche sabato verranno a valutare alcuni verdestellati. Rose e fiori, mentre in casa ruentina...

«Intanto dobbiamo arrivare ai 30 punti, la quota salvezza. Siamo vicini, ma è ancora stata centrata. Certo con la regola dei tre punti, avendo vinto 9 volte, terzi da soli... Pazienza, sarà per il primo anno, quando anche i dilettanti si adeguarranno», sorride mister Ghilino. La partita con il Rapallo, quindi, sarà utile soprattutto per i giovani, per mettersi in evidenza: ma è un derby, e i meno agonistici potrebbero salire. «Il mio augurio è che sia un sabato di calcio. A Rapallo riusciamo a portar via i due punti con un gol di Pennone, il primo stagionale, gettato nella mischia nel finale: mossa, quando lo 0-0 pareva già segnato. Un nulla di fatto che, sulla ruota di Borzoli, potrebbe uscire sabato: ma al Rapallo, basterebbe?

[g. s.]

SPORT BABY

In molti tornei c'è approssimazione Pallanuoto, sotto accusa le regole Fin

Più si avanza nella stagione, e più ci si accorge che all'entusiasmo dei ragazzi che praticano sport non corrisponde un'organizzazione adeguata. Campionati senza regole fisse e date «ballerine», comunicati che vengono smentiti poche ore dopo esser stati pubblicati. Inesperti sono, o dovrebbero essere, gli atleti. Non i dirigenti.

Ecco la fase finale

Scatta la fase finale regionale dei campionati Juniores, Allievi e «Ragazzi». Identica la formula per assegnare il titolo regionale e i posti nel tabellone nazionale: girone unico all'italian con 8 squadre, le prime tre possono il turno.

Da lì in poi si procederà a eliminazione diretta. La «griglia» degli accoppiamenti è stata studiata in maniera tale che sia impossibile che due liguri arrivino alla finale.

La protesta delle società per questa discriminazione della Fin ha avuto effetto. Sabato iniziano i «Ragazzi»: in acqua piscine e orari da stabilire (questo è quanto ha comunicato ieri il Comitato regionale) Bogliasco, Recco, Chiavari, Imperia, Savona, Nervi.

Domenica tocca agli Allievi: Quinto, Nervi, Mameli, Savona, Chiavari e Recco.

Lunedì via agli Juniores: Lavagna, Bogliasco, Recco, Imperia, Savona, Nervi.

La pallavolo giovanile è protagonista

BASKET

Lotta Tigullio-Sestri

Nei Cadetti regionali, girone B, Athletic Genova-Alcione Rapallo 66-48; Villaggio S. Salvatore-Granarolo 26-75; Alcione Rapallo-Cus 48-68. L'Alcione ha 6 punti e il Villaggio 2, hanno una classifica troppo bassa per sperare nel passaggio del turno. Nel girone C Tigullio-Margherita-Canaletto 64-43; Lerici-Sestri Levante 66-64. Classifica: Lerici p. 14 (7 partite); Tigullio (7) e Sestri Levante (8) 10; Alcione Chiavari (8) 6. Passano le prime tre, Tigullio o Sestri sono ancora in corso.

Negli Allievi Villaggio-Rivarolo 89-70. Classifica: Athletic Genova p. 30, Praese 24; Rivarolo 22; Villaggio 20, Alcione Rapallo 18. Al girone finale le prime tre. Nei «Ragazzi» Alcione Rapallo-Villaggio 80-28; Villaggio-Autorighi 55-85; Pool Genova-Alcione Rapallo 82-71; Alcione Rapallo-Sestri Levante 74-40; Ardita Nervi-Villaggio 107-71. Classifica: Ardita (5 partite) p. 10; Alcione Rapallo (6) 8; Sestri (5) e Autorighi (4) 4; Pool Genova (4) e Villaggio (4) 0.

Nei «Propaganda» Villaggio-Ca di Ferrae 43-38; Alcione Rapallo-Autorighi A 0-30. Classifica: Autorighi A (8 partite) p. 16; Villaggio (7) 10; Sestri (7) 6; Chiavari 8 (7) 4; Rapallo (7) 0. Le prime 2 in finale regionale. Nella Juniores femminile il Lavagna è già campione ligure. Lavagna-Cestistica Savonese 59-36; Lerici-Ospedaletti 68-64. Ha riposato il Pio X Rapallo. Classifica: Lavagna (7) p. 14, Cestistica (6) 6, Ospedaletti (8) e Lerici (7) 6, Rapallo (6) 2.

Emerge il Latte Oro

Tra gli Juniores Cames-Latte Oro 0-3; Chiavari-Cepirana 1-3. Classifica: Cepirana (8 giocate) e Latte Oro (10) p. 16; Chiavari (9) 12, Pam (8) 8; Spezia (4) e Camogli (9) 2. Camogli (8) 0. Negli Allievi, girone A Maber-Psm 0-3; Psm-Pro Recco 3-8; Pro Recco-Maber 0-3. Classifica: Rapallo p. 4; Maber 2; Pro Recco 0. Nel girone B Villaggio-Latte Oro 0-3; S. Siro-Latte Oro 0-3; Usp Lavagna-Villaggio 3-0. Classifica: Latte Oro 4; Usp 2; Villaggio e S. Siro 0.

[d. s.]

Per i recchesi braccio di ferro con l'Iride

Rugby, la Sideco sente profumo di B

RECCO. I timori della vigilia spazzati via da una prova maiuscola. La Sideco Recco ha respinto l'assalto del Dlf Alessandria e continua a sognare il passaggio in B. La quarta di ritorno della C1 proponeva infatti, almeno nelle previsioni dell'immediata vigilia, un test impegnativo per il «quindici» di Pompeo De Bernardi.

Invece i biancocelesti hanno offerto una prova perfetta, rimandando a casa i piemontesi con un pesante 41-8. Ancora una volta protagonista Biscotti, in particolare evidenza nelle trasformazioni (4 realizzate); ma punti preziosi sono stati segnati pure da Cartoni, Galuffo, Ghinetti, Gropplero, Nollino e Oliva. A dimostrazione della compattezza del team di Recco, con un solo ostacolo (l'Iride Milano) sul cammino verso la B.

«Una partita che poteva riservare qualche sorpresa, e che invece abbiamo dominato. I milanesi hanno superato il Valsesia, quindi rimaniamo al secondo posto con un punto di ritardo dall'Iride: salvo sorprese, deciderà lo scontro diretto fra domeniche, a Cologno Monzese. Nel frattempo dovremo cercare di non perdere la concentrazione e di non caricare eccessivamente questo match», dicono nel clan Sideco.

Oltre le più rosee aspettative: questo il cammino dei biancocelesti. Però ora, ad un passo dalla méta, perché non provarci? Onorevole difesa intanto dell'Elah Sestri che, pur retrocesso da tempo, si è battuta ad armi pari col Cecina: «solo» 5-0 per i toscani. Le altre: Lainate-Cus Pisa 20-14; Iride-Velate 17-0; Biella-Cernusco 13-35. Classifica: Iride p. 21; Sideco 20; Cecina 16; Cernusco e Velate 13; Cus Pisa, Alessandria e Lainate 11; Biella 2; Elah 1.

In B, Eurosei Cus sempre con la speranza di salire in A2, dopo il successo sul Torino (27-21). Nella classifica di questa seconda fase, i genovesi sono terzo posto con 5 punti, appaiati al Torino e all'inseguimento di Livorno (7) e Cus Padova (6); sono già tagliate fuori Mogliano (2) e Milano (0).

[g. s.]

Domenica secchi ko per Chiavari e Sestri, «tengono» solo le ragazze

Pallamano, il Tigullio in caduta

Troppe delusioni, e pochi spazi per riemergere

Lucia Fazzorosi (Praese), ex Chiavari

Non è certo un momento roseo per la pallamano del Tigullio. I mezzi sono quelli che sono e le società devono fare i salti mortali per arrivare a fine stagione. I buchi nel bilancio portano, anche se non in maniera diretta, alla crisi delle vocazioni: il comitato regionale, con in testa l'attivissimo presidente Amedeo Spatafora, le studia tutte per fare propaganda ma i tanti giovani «catturati» con manifestazioni estemporanee vengono persi quando non trovano società che possano accoglierli e dare regolarità al loro impegno.

Il Trofeo Topolino con i campi allestiti per le strade delle città e i tornei di handball-beach, che contendono la spiaggia alla pallavolo, sono ottime idee che però devono avere un seguito quando arriva la lunga stagione invernale. Un esempio delle difficoltà organizzative? Il previsto concentramento Allievi di Savona non si è giocato perché le squadre di Sestri Levante (la formazione A è la più forte in Liguria) non potevano essere al via il giorno previsto.

In C maschile va maluccio per il Cus Genova e malissimo per il Chiavari. Domenica gli universitari hanno perso 18-17 in casa della Rescaldinese e i chiavaresi sono stati sconfitti 28-15 sul parquet della Pallavolo Alessandria. In C femminile era l'8° turno: 3S Lusernetta-Mortara 11-28; Rescaldinese-Praese Pontedecimo 10-16; Valdhandball-Einaudi 20-11; Rivalta-Cassano 18-25. Classifica: Cassano p. 14; Praese 12; Valdhandball, Mortara e Rivalta 8; Rescaldinese 4; Einaudi Torino 2; 3S Luserna 0. In D maschile si è giunti all'ottava giornata: Leardi Casale-Sestri Lev. 35-17; Biella-Csen 26-24; rip. Derthona. Classifica: Leardi p. 10; Derthona 6; Csen e Biella 4; Sestri 2. Biella e Derthona una gara in meno.

[d. s.]

Città di Imperia

CONFESERCENTI Imperia

CONFCOMMERCIO Imperia

Domenica 26 febbraio ad Oneglia

Carnevale 1995

Bancarelle - Giocolieri - Mangiafuoco - Clowns - Costumi
Banda - Negozi aperti e tanta tanta allegria per tutti

MASCHERE e COTILLONS in regalo per i bambini

Vi aspettiamo
dalle ore 9,30 alle ore 19,30

Public Relations Office
Via Bolgarono 7 IMPERIA Tel 0183/297165

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino [illegible]	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	[illegible] febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 [illegible]	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	[illegible]	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA [illegible] LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	[illegible]	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME [illegible]

L'unico Casino italiano a possedere questo vidéo gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL TAB - COVERALL.

ROULETTE
[illegible] ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE [illegible]
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 marzo - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 [illegible]
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 [illegible]
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
incontro con [illegible] Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

MARCO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

Va dritto al cuore dell'udito.

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.

MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

Leggere attentamente la scheda tecnica. Reg. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

IMPERIA
Via Berio 65/2 - Tel. 0183/222.92

CENTRI IN TUTTE LE CITTA' LIGURI

Per la pubblicità
LA STAMPA
BK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Radio FM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mirella e Valentina Balestrino, fans dei Take That [GATTI]

Città in stato di assedio per Madonna e Take That, il Festival entra nel vivo

Troppo belli i fiori di Sanremo

Assurda polemica sulle corbeilles che addobbano il palco: per lo scenografo sono eccessivamente colorate e i gambi creano problemi di ripresa tv. Al Coreco slitta l'esame della convenzione. L'Altrofestival

SANREMO. Esplode la febbre del Festival. Take That e Madonna mandano in tilt la città. Fans in delirio, malori e incidenti, ieri fuori dall'Ariston. E dentro, sul palco, ecco il caso dei fiori. Troppo colorati, forse anche troppo belli, per il regista della Rai, Antonio Nicotra, che preferisce una sola tinta. Tenue e dominante. Alla faccia della policromia, che, con la qualità, è il vanto dei floricoltori sanremesi.

Fans scatenati. Duemila o giù di lì per vedere da vicino i Take That e Madonna. Una folla eccitatissima, contenuta a fatica dalle forze dell'ordine. Teenagers impazziti per Jason, Mark e gli altri «miticì» della band del momento. Urla, flash, svenimenti. Cori e tensione a mille anche per la pop star americana, arrivata in limousine, scortata dai carabinieri.

Fiori. Non è piaciuto il contrasto con la scenografia. Forte, eccessivo - nel gala di apertura - per l'uomo delle telecamere, che ha voluto in meno il Comune. Gli addobbi floreali sono stati appaltati secondo il criterio del più ampio spazio possibile alle varietà e ai colori. Per abbracciare tutta la produzione doc delle campagne sanremesi.

Vecchia storia, quella dei fiori sul palco. Mal sopportati dalla Rai, che «subisce» ogni anno, difesi a fatica dall'amministrazione. In passato lo scontro sulla quantità, spesso limitata, nella cornice della scenografia. Ora, i colori. C'è da chiedersi cosa succederà in futuro. Quali scuse accamperà la tivù nazionale per ridimensionare il vero simbolo di Sanremo nel mondo?

Convenzione. Resta «sub judice» il nuovo accordo Rai-Comune sul Festival. Ieri, il Coreco ha fatto slittare l'esame della delibera che consegna il «campionato della canzone» alla tivù di Stato fino al 2004. Era assente il relatore, per malattia. Tutto rinviato a domani, nella migliore delle ipotesi.

E a chi parla di «Rai abusiva», riferendosi al blocco temporaneo della convenzione per l'esclusiva sulle immagini e l'organizzazione, l'amministrazione di Palazzo Bellevue risponde che «il Festival ha comunque una copertura burocratica».

L'organo di controllo, infatti, ha sospeso soltanto i termini per l'immediata esecutività della delibera, in attesa di ricevere i chiarimenti richiesti al Comune.

Altrofestival. Si apre questa sera al Palatenda di Portosole. E' la rassegna della «musica alternativa» italiana, quella che nasce dalle cantine. Insomma, l'altra faccia del Festival, con gruppi e solisti di tutto rispetto. Un cast di primo piano, allestito dai giovani di Rifondazione comunista.

S'inizia con una presenza «storica», quella dei Nomadi. E ancora, nella scaletta della prima serata, Settore Out, Statuto, Voci Atroci e Negrita.

Domani altri protagonisti. Nuovo appuntamento sabato e gran finale domenica con gli attesissimi 99 Posse, ai quali si affiancano Piombo e tempo, Pueblo unido e Underground life.

Gianni Micaletto

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

SAGAMINAGGIO

La Finanza in azione

Scatta l'allarme bagarini. L'altra sera, la Guardia di finanza ne ha bloccato uno davanti all'Ariston, pochi minuti prima che si alzasse il sipario sul Festival numero 45. E' un napoletano trapiantato in Riviera, che aveva in tasca undici biglietti per la platea. Tentava di piazzarli. Naturalmente a prezzi «fuori mercato»: da base 200 mila lire in su. Ma la vendita è rimasta un progetto incompiuto. Le Fiamme gialle hanno bloccato tutto, anche se non sono riuscite a dimostrare materialmente il bagarinaggio. Il codice penale parla chiaro: in questo caso il reato scatta quando c'è la flagranza, con il denaro che passa di mano. La Finanza ha però ottenuto il risultato di impedire la vendita dei biglietti extra-botteghino, con un danno indifferente per l'incauto bagarino (più di due milioni). E i controlli non sono finiti: il mirino è puntato anche sui possibili tagliandi falsi. **[g. mi.]**

I carabinieri lo hanno bloccato nella clinica privata S. Michele di Albenga dove aveva visitato alcuni pazienti

Protesi d'oro, arrestato il prof. Spotorno

L'ex primario del S. Corona accusato di concussione e abuso

ALBENGA. Il professor Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligura, consigliere regionale dell'allora psi, è stato arrestato. Due le accuse, concussione ambientale (avrebbe gonfiato le liste di attesa) e abuso d'ufficio patrimoniale (gli appalti per la fornitura di protesi erano vinti da società che commercializzano i suoi brevetti). Ieri pomeriggio poco dopo le 16 i carabinieri del Nas di Genova lo hanno atteso fuori della clinica San Michele, ad Albenga, notificandogli il provvedimento di custodia cautelare firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

Un'operazione svolta nella massima riservatezza, nessuno, nemmeno i titolari e il personale della casa di cura, si sono accorti di nulla. Sino a pochi minuti prima il luminare delle operazioni all'anca aveva visitato nello studio privato all'interno della clinica diversi pazienti. Unico indizio che poteva far pensare ad un prossimo sviluppo giudiziario la visita dei Nas durante la mattina. Mentre Spotorno era nella sala operatoria della clinica per alcuni interventi i carabinieri sono entrati chiedendo di poter vedere alcuni fascicoli riguardanti operazioni effettuate nel passato. Gli investigatori sono poi usciti aspettando che dal cancello della San Michele uscisse anche Lorenzo Spotorno.

Un'attesa durata diverse ore. Dopo il lavoro in sala operatoria, infatti, il medico aveva in agenda una serie di visite. Poco dopo le 16 è uscito ma non ha fatto in tempo a salire in macchina. Nel giardino della clinica lo aspettavano i carabinieri. E' stato fatto sedere sulla Uno bianca dei Nas e accompagnato a Savona, nella casa circondariale di corso Ricci, in cella di sicurezza. Nessuno si è accorto di nulla. «Il professor Spotorno è uscito per andare a casa, non risulta sia stato arrestato. Sono venuti i Nas la mattinata ma non hanno chiesto di lui, hanno solo preso qualche fascicolo», spiegavano ancora nel tardo pomeriggio i responsabili della casa di cura gestita dalla famiglia Nante. Quella di ieri, per Lorenzo Spotorno, era la prima giornata di lavoro ad Albenga dopo mesi dall'Italia. Era negli Stati Uniti per una serie di incontri e conferenze ad alto livello sulla chirurgia artoprotesica.

Il professor Lorenzo Spotorno è stato ieri ad Albenga dai carabinieri

Al di là delle disavventure giudiziarie, infatti, il medico è considerato uno dei migliori specialisti al mondo nel settore dell'artoprotesi. Le sue protesi, brevettate con il marchio «Cls», sono utilizzate in mezzo mondo. E sono al centro di un'inchiesta che ha già portato in carcere Giorgio Curradini, manager incaricato della loro vendita. L'avvocato di Lorenzo Spotorno, Carlo Coniglio, non parla, si limita a confermare indirettamente l'arresto. Non se l'aspettava anche perchè il medico aveva fatto sapere di voler essere ascoltato dai giudici per chiarire la sua posizione dopo essere stato iscritto nel registro delle persone informate dei fatti ma senza aver ricevuto alcuna informazione di garanzia. La vicenda ha avuto una improvvisa svolta le settimane scorsa quando è stato ascoltato, come testimone, l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa. **[s. p.]**

Colto da un malore pochi giorni fa

E' morto a Sanremo il giovane di Cairo

SANREMO. Omar non ce l'ha fatta. Il cuore del ragazzo di San Giuseppe di Cairo (Savona) ricoverato dal 9 febbraio in Rianimazione si è fermato l'altra notte dopo un improvviso blocco renale. Mamma Luisa e papà Walter gli sono stati vicini fino all'ultimo. I genitori hanno autorizzato il trapianto delle cornee che sono state trasportate all'Oftalmico di Imperia. Qualcuno continuerà a vedere gli occhi di Omar, 14 anni, strappato alla vita da un malore improvviso che l'ha colpito nel primo pomeriggio di un giorno qualunque, mentre stava giocando con un amico. La data dei funerali non è stata ancora fissata perché per questa mattina il magistrato ha disposto l'autopsia.

Omar Bacino si era sentito male nel primo pomeriggio del 9 febbraio. Stava giocando con un amico nei pressi di un centro commerciale di Carcare quando è crollato a terra esanime. E' stato proprio il costante il primo a soccorrerlo: quando lo ha visto impallidire, in preda all'arresto respiratorio, ha subito chiamato l'ambulanza ed è stato con lui fino a quando non è entrato nel pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. Qui, i medici gli hanno praticato un massaggio cardiaco durato circa venti minuti. Una lotta estenuante per la vita seguita dal trasporto d'urgenza, con l'elicottero dei Vigili del Fuoco, a Sanremo, nell'unico ospedale della Liguria dove c'era un letto della Rianimazione disponibile. Una volta stabilizzate le sue condizioni, sono iniziate le terapie di riabilitazione ma la scorsa settimana la cessazione dell'attività cerebrale, provocata probabilmente dalla temporanea mancanza di ossigeno del cervello, aveva già attenuato le speranze. «E' stato fatto tutto il possibile - dicono dall'ospedale - ma le sue condizioni erano già seriamente compromesse».

[g. ga.]

Importante vertice ieri in Regione: già disponibili i nove miliardi per il progetto esecutivo

Ferrovia, a Genova un accordo «storico»

Via al raddoppio tra San Lorenzo al Mare e Finale Ligure

IMPERIA. Entro otto-nove mesi il progetto esecutivo dovrebbe essere completato, altri 90 giorni saranno necessari per un'ultima valutazione sull'impatto ambientale, poi si procederà alla gara internazionale d'appalto che richiederà al massimo altri sei mesi. I lavori di realizzazione dell'opera richiederanno cinque anni. Entro la fine del 2001, insomma, il raddoppio ferroviario e la velocizzazione della Genova-Ventimiglia saranno un realtà.

E' questa la sintesi dell'accordo che è stato raggiunto ieri mattina a Genova per il raddoppio e lo spostamento dei binari ferroviari tra i rappresentanti della Regione, delle Ferrovie e delle Amministrazioni provinciali di Imperia e di Savona.

Allo storico incontro erano presenti, infatti, il presidente della Giunta Regionale, Giancarlo Mori, il vice Giuliano Galanti, l'assessore ai trasporti Fabio Morchio, l'ingegner Raoul Caponeschi per le Ferrovie, il presidente della Provincia di Savona, Mario Robutti, il suo vice, Nicolò Alonzo, il vice presidente della Provincia di Imperia, Antonio Lapalomenta, il presidente della Camera di Commercio di Savona, Pietro Picchiocchi e numerosi tecnici.

Dice Lapalomenta: «Dopo l'accordo, che può davvero definirsi storico, la velocizzazione della Genova-Ventimiglia allontana il rischio di soluzioni che a livello di mi-nacciano di tagliare fuori la nostra regione dalla griglia dei collegamenti».

Aggiunge il sindaco di Imperia, Claudio Scajola: «Già sapevamo che le Ferrovie sono pronte a finanziare con oltre 9 miliardi la stesura del progetto esecutivo del raddoppio. Forse siamo davvero al capitolo finale della tortuosa storia».

Elio Novaro, vice sindaco di Diano Marina afferma: «Per la prima volta sappiamo che, in pratica, tra sei anni, se non ci saranno sorprese, si potrà vedere l'opera finita. Per il Ponente ligure si tratta di un grande e importante passo avanti per lo sviluppo del turismo e per l'economia in generale».

Conclude Lapalomenta: «I 9 miliardi per far predisporre il progetto ci sono. Per mettere a punto lo studio sono previsti sei o nove mesi. Poi i tre mesi per la valutazione dell'impatto ambientale e potrà passare all'appalto. L'opera sarà finita in cinque anni». **[a. b.]**

CAMION

Autoparco in valle Impero

Buone notizie per gli autotrasportatori imperiesi, ma anche per la viabilità cittadina. Il Consiglio comunale di Imperia ha approvato la variante al piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi di Valle Impero, che prevede la creazione di un autoparco nell'area ex cinofili tra Imperia e Pontedassio, ma anche un polo per gli spedizionieri, che riduca il traffico pesante a Imperia. Commenta Gianfranco Massabò, segretario provinciale della Fita-Cna: «E' un passo che la categoria attende da tempo, e servirà anche a liberare l'area di San Lazzaro, dove sono costretti a lasciare i camion. Speriamo non sia troppo tardi, visto che molti hanno già interrotto l'attività per i troppi problemi». Aggiunge il consigliere Domenico Gandolfo, che ha seguito la pratica: «Ora contiamo sulla collaborazione dell'Intendenza di Finanza, visto che l'area è di proprietà demaniale». **[e. f.]**

Vicino a casa vostra c'è sicuramente un punto vendita Crai: qualità e freschezza a portata di mano.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Sfumata la possibilità che l'attrice comprasse l'immobile

La Chaplin visita Villa Grock e commenta: «Un disastro»

IMPERIA. Chissà se ci ha fatto un pensierino? Victoria Chaplin la figlia del grande Charlot, a Imperia per il suo spettacolo «Recital Invisible», che la vede protagonista col marito Jean-Baptiste Thierree (la settimana prossima saranno a Genova al teatro della Tosse), ha visitato ieri, a sorpresa, Villa Grock. I Chaplin hanno intenzione di acquistarla? La palazzina appartenuta al clown di origine svizzera Adrian Wettach, in arte Grock, sarà messa all'asta non appena saranno resi noti i risultati della perizia dell'ingegner Augusto Ramella, incaricato dal Tribunale d'Imperia di stimare l'immobile.

«Meravigliosa», ha esclamato Victoria al primo impatto con la costruzione, trionfo del Liberty. Era un'esclamazione rivolta a Nico Vatteone, che l'accompagnava. Vatteone ha fondato il comitato per il recupero della struttura «Meravigliosa» ha ripetuto più volte l'erede delle fortune e delle qualità artistiche dei Chaplin. La villa le ricordava i momenti della sua fanciullezza. Allora saliva sulle ginocchia di Grock, amico di famiglia. I ricordi fanno a pugni col presente. «Quel dommage, quel dommage», ha aggiunto subito dopo in francese, riferendosi alla decadenza dell'edificio. «Che peccato, che peccato».

Le condizioni della villa hanno lasciato esterrefatta la figlia di Charlie Chaplin

Il degrado della struttura (2000 metri q. più 6000 di verde) è ancora più evidente adesso che le stanze sono state spogliate di tutto, persino delle carte da parati. Le ha strappate una mano impietosa. Al posto degli arabeschi volgari graffiti eseguiti col pennarello o col carboncino, opera dei tossicodipendenti che la notte trasformano l'interno in un ostello per disperati. L'artista inglese ha osservato ogni cosa con estrema attenzione: estasiata e rapita dall'antica bellezza, ma anche molto delusa dall'atmosfera d'abbandono che regna sovrano. Se aveva la pur minima idea di acquistare e contribuire alla ristrutturazione di Villa Grock, l'ha accantonato. «Quel dommage, quel dommage».

Ci vorranno molti soldi per ridare vita alla «reggia» di Adrian Wettach. «Può valere sui quattro miliardi», dice Ettore Ametis, titolare dell'omonima agenzia immobiliare che si occupa di trovare acquirenti sul mercato. Non è facile: per rifare infissi, pavimenti, per rimettere in sesto il giardino e il garage, per ridare splendore all'enorme peschiero, servirà altro denaro. Tutti sperano che la villa, all'asta, troverà acquirenti. Lo spera la Cariplo, che vanta crediti per centinaia di milioni dall'Immobiliare Bianca titolare della palazzina, se lo augurano gli imperiesi che ne hanno a cuore le sorti e che hanno visto andare in fumo varie proposte. «C'era chi pensava di farne una scuola circense, la Cee invece era disposta a finanziare il progetto di un centro congressi», spiega Vatteone. Non c'è mai fatto nulla e anche il comitato da lui istituito si è presto sciolto.

Quando Victoria ha chiesto, al termine del recital, di rinfrescare il ricordo di Grock, i funzionari del Comune l'hanno accontentata. Hanno aperto i cancelli della villa è stato come aprire una finestra sui tanti difetti degli italiani, maestri nel «dimenticare» i propri tesori. Valgano le parole di Chaplin, amante come pochi dell'arte. «Quel dommage, quel dommage».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

CONVEGNO

Si parla di massoneria a una riunione organizzata dal Lions

La massoneria a convegno. Si parlerà di questa discussa associazione nella conferenza che si terrà il prossimo 4 marzo al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto, dal titolo «Spiritualità nei concetti di eguaglianza e di fraternità fra gli uomini nella religione cattolica e nella massoneria». L'incontro è organizzato dal Lions Club Imperia La Torre. Interverranno l'avvocato Virgilio Gaito, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia e il sacerdote don Gustavo Del Santo, docente di filosofia a Imperia. [m. v.]

GIUSTIZIA

Ottiene gli arresti domiciliari l'imperiese Paolicchi

E' stato interrogato ieri mattina dal gip Laura Russo l'imperiese Enrico Paolicchi, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri con l'accusa di spaccio di stupefacenti. Il giovane ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Talluri, in frazione Sant'Agata. Secondo le accuse, Paolicchi avrebbe ricevuto alcune dosi di cocaina attraverso una lettera che da Panama gli ha spedito una misteriosa ragazza. Difeso dall'avvocato Giovanni Delfino di Arma di Taggia, Paolicchi, ha respinto ogni addebito: «Non sapevo che si trattasse di droga», ha affermato. [m. v.]

[illegible]

Il fondo Leone ha stanziato soldi per Riccardo

«Il fondo Leone, che ha raccolto le offerte destinate a nostra figlia dopo che lei è morta, non ha mai destinato stanziamenti al piccolo Riccardo Sartori, scomparso in questi giorni per malformazione cardiaca». E' la precisazione dei familiari di Maya Ambrosetti, la giovane di 18 anni scomparsa nonostante un trapianto di midollo in una clinica di Parigi. Per lei gli imperiesi avevano raccolto cento milioni. [a. b.]

CONTROLLI

Nel Dianese si chiede intensificare la vigilanza

Lamentele a San Bartolomeo al Cervo per la mancanza di controlli notturni. A protestare sono stati diversi residenti dopo escalation nei furti in appartamento e nei negozi. Dicono alcuni abitanti: «Mentre nella vicina Diano è fin troppo sorvegliata, da noi scorseggiano le pattuglie. Vorremmo vedere più spesso le macchine delle forze dell'ordine». [b. v.]

[illegible]

Via Artallo, rete fognaria fuori

Gli abitanti di via Artallo reclamano interventi, segnalando la presenza di una fogna a cielo aperto. Affermano nel quartiere: «Il Comune aveva assicurato provvedimenti già prima di Natale, ma li stiamo ancora aspettando». [a. f.]

Nomi inesistenti

A Imperia cartine sbagliate

IMPERIA. Strade «fantasma», nomi inventati di pianta, carte che finiscono per dubbi ai turisti. Molte guide in distribuzione nelle edicole e lo «Tuttocittà» che affianca le guide telefoniche non risparmiano gli errori, se si esaminano gli stradari di Imperia e di Diano Marina. In un capoluogo che spesso e volentieri viene scambiato con la più conosciuta Imola, quando si nomina la sigla autobolistica, è un motivo di confusione in più.

Il più recente «Tuttocittà», riportando gli itinerari degli autobus Amat, inventa un quartiere nuovo: il «Varasio», inserendolo fra le tappe della linea 17. Si tratta in realtà del Parasio, il nucleo di Porto. Errori veniali si notano nella cartina di Imperia, dove strada Beccaro, da corso Roosevelt e viale Vittorio veneto, diventa «Becoaro», e via Baiter perde l'accento, richiamando paesaggi alpini. Piazza e via Pogliari, a Porto, e via Felice Paglieri, a Cornia d'Oneglia, confluiscono in una misteriosa «strada vicinale Pagliare», che in realtà è strada Palmoriere, via Caramagna alla campagna aperta. Ci sono problemi anche per Diano Marina: via Monade, sulla piantina, si tramuta in un'errante via Nomade, ma nell'elenco delle strade la denominazione è giusta.

Per Diano, la situazione peggiora consultando la pubblicazione della serie «Guide Italia», distribuita nei mesi scorsi nelle edicole, che affianca le piantine del Dianese a quelle di Imperia e Sanremo. Per la città degli aranci, via della Bea, che prende il nome da corso d'acqua, diventa via della Dea, forse per affinità con la parallela via Dea Diana, che sullo stradario viene definita «Dea rossa» (ma forse si voleva indicare via Cà Rossa). Via Lucus Bormani, che prende il nome da un importante sito storico, si trasforma in Lucus Bermani, alla faccia degli antichi Celti che fondarono questo insediamento. Mancano poi vaie strade, come via Sant'Angelo e via Latina, che sull'elenco telefonico continua ad essere definita «via Lalina». Nella Guida Italia, Imperia vede l'apparizione di una fantomatica «piazzetta Zoccola», che si troverebbe nel centro di Porto.

Non è indenne da errori neppure la recente Guida Gallery «Imperia e le Valli degli Ulivi», che al termine di un'interessante panoramica sul centro costiero e il entroterra allega una mappa del capoluogo con stradario. Tra le invenzioni, si notano le vie «Burana I e II», alias Budamú I e II, collegate a via Santa Lucia, alla periferia di Oneglia. Viene anche riportata una tavola particolareggiata, il centro storico di Oneglia, dove via Vieusseux diventa «Visseux» (d'altra parte, mesi fa, anche le targhe apposte dal Comune erano sbagliate e riportavano «Viesseux»). E' salita Gallita, tra via Niccolò Berio e via Giuseppe Berio, diventa salita Gallina, evocando tradizioni agresti. [e. f.]

Il caso di un uomo che da tempo chiede aiuto allo Stato

Pensione di pochi spiccioli

Riceve un vitalizio dalla Francia per un grave incidente sul lavoro avvenuto nel 1978. Invano ha chiesto un'integrazione a Roma. Adesso vuole fare causa

IMPERIA. La svalutazione della lira nei confronti della moneta straniera lo ha costretto a tirare la cinghia. Quei pochi franchi che gli dà come pensione il Governo di Parigi, a causa di un grave incidente sul lavoro accaduto nel '78, non gli bastano più per vivere. La somma che riceve mensilmente dalla Francia, poco più di un milione, perde sempre più «peso specifico». Però per lo Stato italiano Antonio Gentile, 55 anni, residente a Imperia in via Lorenzo Acquarone 36, è sempre un privilegiato. E non gli vuole rilasciare un secondo vitalizio.

Adesso lui ha fatto ricorso al pretore d'Imperia Varalli contro il ministero degli Interni. Vuole che gli venga riconosciuta un grado d'invalidità del 100 per cento, e che gli attribuiscano di conseguenza anche una pensione d'accompagnamento, necessaria, sostiene, «per tirare avanti». Gentile si è fatto assistere dall'avvocato Loredana Modaffari e il suo caso sarà discusso il 9 maggio. Potrebbe costituire un procedente importante. Sarà un perito nominato dal giudice a constatare il livello d'infermità, non uno staff dell'Usl.

Antonio Gentile, 55 anni

L'ex immigrato ha deciso di rivolgersi alla magistratura dopo aver cercato in tutti i modi di dimostrare la propria incapacità fisica e psicologica a reinserirsi nel mondo del lavoro. Le diagnosi dei vari medici che lo hanno avuto in cura testimoniano uno stato patologico ormai compromesso. Gentile, che è vittima di una grave caduta mentre era impegnato nel montaggio di alcuni silos, cammina a fatica, è stato operato a una gamba, ci vede poco e ha il diabete. Tutti questi malanni, inoltre, gli hanno provocato un tale stato d'ansia da costringerlo al ricovero in più occasioni in Psichiatria.

Dalla commissione medica che lo aveva visitato era stato giudicato portatore di handicap all'80%. Una «sentenza» che riteneva ingiusta e che lo ha spinto a impugnare il provvedimento davanti al pretore. «La burocrazia è spaventosa. Sono invalido "solo" all'80% e considerato "non collocabile", cioè non idoneo al lavoro. In più m'hanno detto che "guadagno milioni" con la pensione francese. Al mese mi danno 1900 franchi. Col cambio sfavorevole è ben poca cosa». [m. v.]

Camera commercio

Secondo corso per degustatori d'olio d'oliva

IMPERIA. Termina oggi alla Camera di commercio di Imperia il secondo corso propedeutico per assaggiatori di olio d'oliva organizzato dall'Onaoo, Organizzazione nazionale assaggiatori Olio d'oliva. Al corso hanno partecipato oltre quaranta tecnici di laboratorio, insegnanti di materia agrarie, esponenti di ogni categoria produttiva provenienti da molte province italiane, da Alessandria e Varese a Catanzaro e Caltanissetta, e ad un tecnico giunto dal Portogallo. In totale, dal 1982 ad oggi, hanno partecipato ai corsi dell'Onaoo circa 1500 allievi dei quali soltanto 200 sono stati promossi «Maestro assaggiatore» a riprova della serietà dell'iniziativa.

La scelta di Imperia come sede nazionale rappresenta soltanto il riconoscimento delle tradizioni commerciali della zona ma, soprattutto, della competenza specifica degli operatori consolidata nei secoli con traffici oleari che abbracciavano l'intera area mediterranea. [m. v.]

Multe alle moto

Vigili urbani inflessibili alla stazione

IMPERIA. Proteste a Imperia da parte di pendolari e viaggiatori occasionali per l'inflessibilità che tutti i giorni dimostrano di applicare i vigili urbani nella zona della stazione di Oneglia. E non soltanto in quell'area. Ora colpite anche le moto che, tradizionalmente, rappresentano un efficace mezzo per evitare gli intralci del traffico e che, in genere, non soltanto non provocano ingombri nei parcheggi, ma in più vengono quasi sempre «tollerate» anche posti più «a rischio». Queste, almeno, sono regole che valgono per i vigili più lungimiranti, fortunatamente i più.

Da qualche tempo, invece, alcuni agenti hanno deciso di prendere di mira anche le moto dei pendolari che vengono posteggiate vicino alla stazione, invocando divieti di sosta e zone di rimozione, peraltro male indicate. I pendolari presenteranno un esposto al prefetto per chiedere più elasticità.

[m. v.]

Avvertiti i vigili

Imperia, 1 cani sono chiusi in un'auto

IMPERIA. Anche dopo lo sgombero della roulotte occupata da una coppia di anziani, in località Campirossi, a Oneglia, restano i dubbi legati alla presenza di alcuni cani che facevano parte del loro piccolo zoo. Dicono al Comitato Campirossi: «Abbiamo avvertito i vigili perché Lorenzo Brizio, anche se è stato sistemato altrove, continua a tenere due cani in un'auto abbandonata, che restano chiusi dentro dalle 17, quando se ne va, fino alle 8 della mattina dopo. Inoltre, vorremmo precisare che già in due occasioni il Comune era intervenuto offrendo a lui e alla moglie una casa al posto di quella squallida roulotte, ma lui aveva sempre rifiutato queste sistemazioni. L'intervento è indispensabile».

Intanto, il Comitato diretto da Giovanni Bonifazio si è incontrato con il sindaco, presentando varie richieste. Alcune, come la necessità di far rispettare la segnaletica, sono emerse da un questionario compilato da 240 persone. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo e Ventimiglia rivogliono i filobus

La nostra associazione ha ricevuto a più riprese da parte di cittadini di Sanremo e Ventimiglia, e dai turisti, la richiesta di intervenire affinché venga ripristinato il più presto la linea filobus che unisce i due centri. Le molte persone che hanno sollecitato una nostra presa di posizione rammentano, e noi siamo perfettamente d'accordo, che i filobus sono molto silenziosi e non inquinanti.

Tutti si lamentano del notevole aumento di traffico negli ultimi anni, cosa che ha portato ad un considerevole maggior inquinamento acustico e atmosferico, causato da fumi e gas di scarico, ora aumentati con l'uso maggiore dei mezzi pubblici specialmente durante l'estate. E mentre va alla saggia amministrazione di Sanremo il plauso di essere una delle poche che hanno rinnovato il parco autobus, mantenendo l'uso dei filobus, dispiace constatare invece che il collegamento tra i due centri è in tempo effettuato con vetture a gasolio. Siccome la linea aerea fissa, che consentirebbe il ripristino dei filobus, è ancora in loco, chiediamo che al più presto venga ripristinato l'uso mezzo ecologico e silenzioso per eccellenza: il filobus.

Patrizio Pavone, Associazione Codacons

Reparto oncologia organico insufficiente

Abito a Sanremo e per motivi di famiglia mi è capitato di dover ricorrere al reparto Oncologia dell'ospedale. Devo ammettere che ho trovato un servizio molto professionale da parte di medici e infermieri ma che a mio modesto parere l'organico sia purtroppo ridotto rispetto all'attività svolta e alle necessità dei pazienti. Insomma, ho visto gente sacrificarsi per i malati. Perché è possibile dotare quel reparto di più infermieri? Vorrei che l'Usl prendesse in seria considerazione l'idea di offrire alla gente quanto di meglio è possibile, senza trascurare l'ausilio dei volontari.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405 353
Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325 132
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, 23.668
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele II 85, telefono 261 246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
- Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 33, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 208.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, telefono
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bibbi 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
di Taggia: *Zegarese*, Erbi Taggesi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour tel. 551.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5351. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

MEDICA Imperia se: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.656.
Ventimiglia: telefono 367.473

STATO CIVILE

Imperia: Maurizio Rebuttato (70 anni); Caterina Gandolfo (86); Angela Giovinazzo (59); Maria Pizzocchero (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale imperiese ha approvato il progetto di riqualificazione di piazzetta Bianchi, a Oneglia, che verrà trasformata in pedonale. Il piano prevede la demolizione dei marciapiedi esistenti sui tre lati, la pavimentazione in lastelli in cotto e travertino, la posa di fioriere e panchine. Il pozzo presente al centro della piazza verrà sostituito con una fontanella. I lavori, del costo di 100 milioni, sono affidati alla ditta S.E.A. di Imperia. Intanto proseguono i lavori per la realizzazione di un passaggio pedonale tra via San Giovanni e via San Francesco, redatto dall'architetto Enrica Frasia di Imperia. Il passaggio sarà esclusivamente pedonale e avrà un'ampiezza di tre metri. Nel muro di cinta verrà creata un'apertura che permetterà il collegamento e l'attraversamento e il parcheggio largo San Francesco. Gli accessi al passaggio saranno dotati di portoncini e cancelli che potranno essere chiusi nelle ore notturne. Per le operazioni di conservazione verranno utilizzati pietra a spacco, legno e ferro. Il lavoro è eseguito dall'impresa Formento.

GLI APPUNTAMENTI

I corsi di chitarra

Il Comitato imperiese Arcinova e l'Art studio organizzano corsi individuali e collettivi di chitarra. L'insegnante sarà messo a disposizione dalla scuola «Music Line» di Genova. [e. f.]

Estrazioni lotteria per l'«Ancora»

E' stata spostata al 30 marzo l'estrazione della lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali si può vincere una Fiat «Cinquecento», sono in vendita a 5 mila lire. [g. ga.]

Due posti trimestrali in tribunale

Il tribunale di Sanremo cerca due stenodattilografi trimestrali. Il bando di concorso è affisso in via Anselmi. I termini scadono martedì prossimo. [g. ga.]

IMPERIA

servizio in piscina

Alla piscina comunale di via Cascione sta per inaugurarsi un nuovo servizio, che sia aggiunge a palestra e sauna. E' un bar «self service», aprirà sabato, alle 18. [e. f.]

In Olanda con l'Amico Mondo

Silvana Mazzoni è la protagonista del incontro a cura di Amico Mondo club, che si terrà oggi, alle 21.15, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Il tema è «Veleggiando in Olanda». Saranno proiettate dispositive dei viaggi. [e. f.]

IMPERIA

Una visita a Bergamo

La prossima iniziativa del Centro turistico Acli di Imperia sarà una gita a Bergamo, in programma il 9 aprile. Le adesioni si raccolgono chiamando il 26.367. [e. f.]

SANREMO

Brevetto paracadutista

Aperte le iscrizioni ai corsi di paracadutismo organizzati dall'Anpdi. Per informazioni contattare lo 0184/50.18.77 o presso la sede di piazza Nota 1. [g. ga.]

In migliaia hanno atteso lungo le strade l'arrivo dei mitici Take That e di Madonna

Le ragazzine «padrone» di Sanremo

Quattordicenne di Albissola urtata da un'automobile

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'urlo strozzato si perde nella folla - una vera, eccitatissima folla - che invade Sanremo e stringe d'assedio l'Ariston, come ai tempi dei Duran, come Sanremo sperava che fosse: «Siamo qui da questa mattina all'alba per vederli, ci basta vederli, non chiediamo altro». S'aggrappano alla transenna, strepitano. La speranza è scorgere Howard, Robbie e gli altri, il miraggio è abbracciarli. E' forse la parte più genuina e tenera del Festival quest'esercito di ragazzine. Lacrime, messaggi d'amore, fotografie, cori. «Vogliamo i Take That, vogliamo i Take That...». Davanti e dietro al teatro il traffico singhiozza. Il servizio d'ordine ha l'arduo compito di controllare la situazione e a garantire in qualche modo la viabilità. Nel marasma, anche un incidente. Una ragazza di Albissola di 14 anni, Valentina Libani, sospinta dalla folla, è toccata da un'auto e si ferisce lievemente al capo. Soccorsa dalla Croce rossa, guarirà in pochi giorni.

L'attesa è lunga, nell'emozione di un nugolo di teen-agers (dai 13 ai 18 anni, con fasce più alte per Madonna) si ripassa la geografia della Riviera, della Liguria, del Paese. «Abbiamo lasciato Genova di primo mattino con il treno, tutte in gruppo». Elda, Valentina, Marianna, Paola, Laura, Francesca e Simonetta hanno gli occhi della felicità. Ogni auto che si avvicina, uno strillo assordante.

La maglietta con i volti dei ragazzi di Manchester costa 15 mila lire, la fascetta cinque. C'è chi vende sogni. Le supporter sono già fornitissime oltreché tatuate alla buona. Scritte sulla fronte, sulle mani, sugli indumenti. La caccia all'autografo si presenta subito ardua, nonostante il tam tam di radio-fans.

«Noi ci siamo sentendo la radio, ma raggiungere il loro albergo di Montecarlo è stato impossibile. E qui a Sanremo dove poteva venire se non nei paraggi dell'Ariston?» Nicoletta, Nadia, Rosanna all'avventura. Con loro altre duemila costanze. Ma solo.

Nel mucchio qualche signora in pelliccia. Tina da Torino, sessant'anni suonati. «Sono graziose spontanee queste giovani. E' un piacere respirarne l'entusiasmo. Io del genere le avrei fatte per Morandi».

Lampeggiano i flash. Un altro falso allarme. E' la Panicucci, non Jason. Applausi ugualmente, targati Savona, Bordighera, Chiavari, Imperia, Ventimiglia, S. Bartolomeo, Loano, Spezia tanto per dare qualche riferimento. Numerose le assenze da scuola, non pochi i sospiri, quando compare il fatidico pullmino: sono loro. Si può condividere a mano, ma per la città è l'attimo che vale un Festival. Una vigilessa fa circolare l'auto. I «Take That? Sinceramente non li seguo. Il Festival sì, el lavoro».

Fulvio Damele

A sinistra: la Limousine di Madonna presa d'assalto dai fans che hanno atteso lungo le strade soprattutto i Take That, i cinque ragazzi inglesi che sembrano ricreare gli entusiasmi dell'epoca dei Beatles. Al centro tre ragazze in «postazione» e a bidone: sono di Asti e si chiamano Flora (19 anni), Rosangela (18) e Heidi (17). Sulla destra un gruppo di sostenitori di Madonna di cartello (FOTOGRAMMA FABRIZIO GATTI)

Qui sopra a sinistra: l'entusiasmo di Monica, Barbara e Francesca (di Imperia), e un'altra Francesca (di La Spezia). Un gruppo di ragazze di il poliziotto che non le lascia passare. A lato: a Valentina Libani, investita dal corteo di Madonna

Sono venute a Sanremo da tutta Italia per vedere i loro idoli canori. Qui sopra a sinistra, l'entusiasmo di Mara e Francesca di Brescia, Erica e Giovanna di Milano, Serena di Bordighera. A destra: le forze dell'ordine fanno argine alle migliaia di fans

IL PROGRAMMA

Andrea Bocelli alle 11 apre le conferenze stampa

Prove aperte al pubblico (ma blindate per Khaled)

SANREMO. La conferenza stampa di Andrea Bocelli, alle 11, apre gli appuntamenti della giornata all'Ariston Roof rigorosamente riservati agli addetti ai lavori attesi dai giovani in cerca di autografi fuori dall'Ariston. Alle 11,30 seguirà l'incontro dei giornalisti con Gigliola Cinquetti e Giorgio Faletti.

Immancabile il bilancio della serata precedente con Pippo Baudo, alle 12 e, mezz'ora più tardi, le interviste a Khaled.

Le prove: è prima giornata del Festival '95 aperta al pubblico, che accederà alla galleria, ma solo a partire dalle 16. Dalle 14 alle 15, prima dell'arrivo del pubblico, proveranno le otto nuove proposte che canteranno la sera. Dalle 15 alle 16,45 insceneranno il posto all'orchestra più il trio Crawford, Steward e Becaud, seguirà, fino alle 16,15, Sabina Guzzanti con la Riserva Indiana.

Dalle 17 alle 17,30 prove del collegamento con Paola Perego e, nella mezz'ora seguente, Cindy Lauper con la sua band. Dalle 18 alle 18,15 il pubblico sarà invitato ad uscire e, dalle 18,15 alle 18,45, prove blindate di Khaled.

La scaletta della serata: Danilo Amerio, Gianluca Grignani, Loretta Cuccurini, Fabrizio Consoli, Trio Melody, Massimo Cataldo, Khaled, Mango, Gloria, Fiorello, Dhamm, Patty Pravo, Rockgalileo, Elton John, Sabina Guzzanti, Mara, Lighea, Rossella Morcone, Cindy Lauper, Giorgio Faletti, Massimo Ranieri, Crawford-Steward-Becaud. Seguirà, a partire dalle 23,30 circa, il «Dopofestival». La notte festivaliera offre spettacoli all'«Ambaradan», con Leandro Barsotti e Rockgalileo live, e all'«Odeon», con jammessions improvvisate.

Borghi

GENTE DEL FESTIVAL

«Non siamo hostess e luci rosse»

Hostess della linea telefonica 144 «Vota la tua canzone e vinci!» scambiate per «ambasciatrici» del sesso con le chat-line, e insultate per strada, nel centro di Sanremo. Sono 4 studentesse e neo diplomate che pubblicizzano cartelloni-sandwich il filo diretto la gara canora. Apostrofate pesantemente, choccate e amareggiate, ora Sabrina, Diana, Ilaria e Monica chiedono «giustizia». **[g. mi.]**

FUORICAMPO

La città nella giornata della grande invasione

I «gianchetti» e Pippo le briciole ai disperati

L'assedio per i Take That è stato asfissiante, protagonista dell'intera giornata. Traffico in tilt, strade chiuse alle auto, un concerto di sirene con i vigili urbani nell'insolita veste di direttori d'orchestra, per il mercato dei fiori (ma si svolge all'alba) non si sono verificati problemi.

DE FORCE. Tutti di per seguire le conferenze stampa, 11 sparpagliate nell'arco della giornata. E nella città invasa dalle ragazzine si va tutti a piedi, cantanti e giornalisti. Con l'incubo di in ritardo. Gli unici a non guardare l'orologio i ristoratori. Si pranza a tutte le ore. E' il Festival, con le sue scadenze, a fare quotidianamente il calendario della giornata.

FUOCO. Nella mobilitazione generale delle forze dell'ordine i Vigili del fuoco si notano magari meno di polizia e carabinieri ma sono fondamentali per ogni spettacolo. Sorvegliano Ariston e Casinò dove prove e dirette Tv hanno i loro «angeli custodi». Questa sera sono attesi anche al «Palatenda» dell'«Altrofestival». E nel clima già incandescente è fermato che domenica sera, a chiusura della settimana festivaliera, si terranno sul porto vecchio fuochi artificiali.

MANO Tanti mendicanti per le vie e le piazze. Il Festival, lo si è scoperto ieri, è anche questo. E capita di essere fermati anche da tossicomani che vendono penne e altri gadget. Nel «gioco» miliardario della canzonetta c'è chi cerca di racimolare qualche briciola.

GIANCHETTI. Uno dei piatti preferiti di Pippo Baudo. Lui cena a notte fonda, quando il telecamere spente. Gli stessi amici, lo stesso ristorante prima di raggiungere l'hotel Méditerranée di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

BOFROST
Azienda leader nel settore
VENDITORI/TRICI
per prossimo inserimento di IMPERIA
Si richiede: attestato 3ª media, disponibilità al lavoro, età minima 21-32 anni
Si offre: impegno part-time 5 mesi/anno (inverno) e formazione tecnica. Automezzo aziendale
Telefonare al 0183 / 28269

COMUNE DI SAN REMO

Avviso di deposito di progetto di variante al piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la zona FS1 «Nuova stazione ferroviaria».

IL SINDACO

rende noto che dal 20.2.1995 e per 15 giorni consecutivi il progetto di variante al piano particolareggiato in oggetto, adottato con deliberazione consiliare n. 96 del 6.12.1994, esecutiva, è depositato presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

Entro il termine di 15 giorni successivi alla scadenza di detto deposito possono essere presentate opposizioni da parte di proprietari di immobili compresi nel predetto piano ed osservazioni da parte di chiunque abbia interesse.

San Remo, 18 febbraio 1995.

IL SINDACO
Davide avv. Oddo

La giunta ripropone il progetto: «Un centro di produzione ad alto livello»

Il Palamusica cerca una sede

Recuperati i fondi per il nuovo impianto di supporto al Festival. Tre le ipotesi per l'ubicazione: Pian di Poma, l'area di S. Tecla e l'ex mercato dei fiori. Si apre il confronto su scelte, dimensioni e tipi di utilizzo

ANCORA CARNEVALE

Un [illegible] la festa del Csi

Centinaia [illegible] bambini hanno preso parte, domenica scorsa, alla sfilata di Carnevale organizzata sulla passeggiata Trento Trieste e nei giardini di Villa Ormond dal Csi e dal Comune. Nella foto [illegible] Maurizio Gatti, un momento dei festeggiamenti che hanno visto la distribuzione di palloncini colorati e merenda. Intanto, domenica toccherà a Vallecrosia e al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia festeggiare Re Carnevale, mentre a Dolceacqua sarà festa da sabato e sino al 4 marzo. [g. ga.]

SANREMO. Rispunta il Palafestival. [illegible] progetto, sponsorizzato e finanziato dalla Rai in cambio dell'esclusiva del Festival, era stato accantonato per non [illegible]re doppioni con il Teatro Ariston. I quattrini già intrafatti dal Comune [illegible] destinati alla realizzazione dell'imponente struttura, dopo il nuovo accordo con Viale Mazzini, [illegible] stati svincolati e potranno [illegible] utilizzati come una qualsiasi voce [illegible] bilancio. Miliardi a disposizione per opere pubbliche, manifestazioni, interventi nel campo del sociale. Ora, però, la giunta comunale ha deciso di ritornare alla [illegible] e di riproporre la realizzazione di un Palafestival. Un Palafestival soltanto di nome, perchè l'impianto che il Comune intende costruire dovrebbe ospitare un grande centro di produzione musicale. Il Festival della canzone resterà all'Ariston, almeno fino al Duemila.

«L'obbiettivo che [illegible] siamo prefissi è la trasformazione di Sanremo in una 'Città della musica'» ha detto il sindaco Davide Oddo ricalcando il pensiero dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. [illegible] ha aggiunto: «Dovrà essere un piccolo teatro dotato delle più sofisticate attrezzatu[illegible] per la produzione musicale in grado di ospitare dalla grande orchestra al cantante solista».

In molti hanno obbiettato che Sanremo avrebbe bisogno di una struttura che offra anche un ampio spazio espositivo sottolineando l'inutilità di un doppione minore [illegible] Teatro Ariston. Oddo ha replicato che il progetto allo studio della giunta prevede un [illegible] [illegible] produzione musicale con possibilità di utilizzo in differenti settori. Comprese le mostre espositive.

«Deve essere una struttura dotata delle attrezzature più moderne nel campo della produzione musicale» ha ribadito il sindaco Oddo che ha aggiunto: «Un impianto d'avanguardia che ci dovrà essere invidiato [illegible] tutti».

Il sindaco Davide Oddo

Il sindaco ha indicato [illegible] possibili sedi per il nuovo impianto tecnologico: Pian di Poma, all'estrema periferia di ponente; Pian di Nave, dietro alle carceri di Santa Tecla, in piano centro cittadino e infine l'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi, a due passi dal Teatro Ariston.

Pian di Poma rappresenta l'immagine più remota: «Troppo decentrata» ammette Oddo. Restano Pian [illegible] Nave e corso Garibaldi. La prima soluzione potrebbe essere la più suggestiva per la vicinanza con [illegible] mare e la possibilità di utilizzo del vecchio forte [illegible] Santa Tecla subito dopo il trasferimento dell'istituto di pena nella nuova sede di Bussana. Resta l'ex mercato dei fiori. «In questi giorni abbiamo approvato [illegible] progetto per la sua ristrutturazione e la trasformazione in parcheggio [illegible] sola per grandi esposizioni» ha ricordato ancora Oddo che precisa: «Una parte della struttura potrebbe ospitare il nostro nuovo centro di produzione musicale».

Il Festival deve restare all'Ariston, la sua sede naturale degli ultimi venti anni. Sarebbe infatti assurdo cercare nuove solu[illegible] di fronte ad un impianto moderno e funzionale in grado [illegible] soddisfare tutte le esigenze di una manifestazione come il Festival.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

FURTO

Rubata [illegible] Mercedes: [illegible] [illegible] delle auto di lusso?

Una Mercedes [illegible] stata rubata l'altra [illegible] dal garage [illegible] [illegible] condominio di un quartiere residenziale. Il proprietario si [illegible] rivolto alla polizia. Secondo gli inquirenti [illegible] probabile che si sia trattato di un furto su commissione, [illegible] dei tanti per i quali i ladri prendono di mira auto prestigiose o di grossa cilindrata. Altre due auto sarebbero inoltre sparite nella zona della Foce. [g. ga.]

DROGA

Traffico di hashish, un interrogatorio dal gip

Interrogatorio davanti al gip, ieri mattina, per Giuseppe Lemma, 40 anni, sottoposto domenica notte ad un fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri perchè indicato come il finanziatore di una partita di 150 chili [illegible] hashish intercettata a Savona. Lemma, difeso dall'avvocato Andrea Rovera, ha reso ampie dichiarazioni al magistrato ribadendo la sua tesi della completa [illegible] ai fatti e fornendo una serie di elementi utili a chiarire la sua posizione. Il gip ha comunque convalidato [illegible] fermo disponendo la detenzione in carcere per pericolo di inquinamento delle prove. [g. ga.]

[illegible]

Al mercato giro d'affari di un miliardo

Attività in aumento per il mercato [illegible] fiori di Valle Armea. Ieri mattina l'affluenza [illegible] stata di 1810 ceste per un giro d'affari [illegible] plessivo di un miliardo e 5 milioni. In lieve diminuzione i prezzi delle rose [illegible] dei garofani. Procede invece abbastanza bene la vendita [illegible] ginestra e mimosa. [g. ga.]

[illegible]

Proteste per gli orari dell'ambulatorio turistico

L'Unità sanitaria locale comunica che l'ambulatorio turistico [illegible] via Marsaglia, a Sanremo, è aperto al pubblico [illegible] lunedì e il mercoledì dalle 9,45 alle 11,45. Secondo molti ospiti della città dei fiori l'orario per ottenere ricette e prenotazioni [illegible] visite specialistiche è limitato. [illegible] utenti, che hanno inoltrato una serie di lettere di protesta, chiedono una maggiore disponibilità. [g. ga.]

PRETURA

Ginecologo accusato di omicidio colposo

Nuova udienza in pretura, ieri mattina, per Francesco Stea, [illegible] ginecologo sanremese accusato di omicidio colposo in relazione alla morte di una neonata deceduta all'ospedale «Gaslini» di Genova dopo che nel corso del parto si [illegible] verificata la rottura del cordone ombelicale. Ieri, sono stati sentiti in aula, davanti [illegible] pretore Vittorio Spirito e al pm Paola Gallori, i periti della pubblica [illegible] e della difesa. Il processo è stato rinviato al 19 aprile quando sarà lo stesso [illegible] [illegible] essere sentito dal giudice. [g. ga.]

Sos da Baiardo: debiti per 100 milioni, operatori senza stipendio

Droga, parte una sottoscrizione per salvare la comunità Eligia

SANREMO. Cento milioni di debiti e i creditori che bussano alla porta. [illegible]' una situazione difficile quella cui deve far fronte la comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Eligio» di Baiardo, emanazione del Centro sociale «Daniele Vigna» di Sanremo. In tre anni di attività almeno una decina di ragazzi ha già lasciato la villetta e le fasce dell'entroterra dove lavorano [illegible] psicologa e un educatore e hanno ripreso una vita normale. Un taglio netto [illegible] passato e il «no» definitivo all'esperienza della droga sono arrivati proprio grazie al soggiorno nella comunità «Eligio».

«Il momento è difficile - dice Enrico Adler, responsabile [illegible] del centro "Daniele Vigna" - abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Si tratta di far fronte all'emergenza attuale. Tra sei mesi scatterà finalmente la convenzione con la Usl che permetterà alla comunità di autofinanziarsi». Come? Attraverso il versamento di una quota di 60 mila lire al giorno per ogni ospite.

E la situazione, al momento, è paradossale visto che il debito di 100 milioni potrebbe [illegible] coperto da uno stanziamento del Comune che però tarda ad arrivare. «Problemi burocratici - dice Adler - non ci hanno permesso di ricevere [illegible] milioni che erano destinati al Centro e 60 alla Comunità».

Palazzo Bellevue, appena tutte le pratiche in Regione saranno espletate, dovrebbe provvedere entro le prime due settimane [illegible] marzo, [illegible] il «Daniele Vigna» deve almeno riuscire a pagare i debiti più urgenti. «Sono mesi che gli addetti alla Comunità non ricevono lo stipendio - conclude Adler - qualcuno si è addirittura autotassato per continuare ad offrire un servizio essenziale per i gio[illegible]i che hanno rifiutato di vi[illegible] [illegible] dramma della tossicodipendenza».

E' così che dal Centro sociale di via privata Parodi si è arrivati alla decisione di aprire una sottoscrizione a favore della comunità terapeutica. I contributi si possono versare direttamente in sede o con un bonifico sul conto corrente bancario n. 19829/20 presso gli sportelli di agenzie e filiali della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

La vita in Comunità, oggi, è ancora difficile ma tanti ostacoli sono stati superati: «Il rapporto [illegible] il Comune di Baiardo e con la popolazione è migliorato - spiegano i responsabili - abbiamo sanato anche gli abusi edilizi legati alla ristrutturazione della casa che abbiamo avuto grazie ad una donazione». [illegible] oltre agli esperti che si occupano [illegible] giovani, il centro riesce a sopravvivere anche per l'assistenza costante di decine [illegible] volontari. Sul fronte terapeutico, infine, il punto di riferimento continua ad es[illegible] il Centro di Salute Mentale della Usl, una realtà importante per il passaggio dei tossicodipendenti dalla disintossicazione al recupero definitivo. E in Comunità il «miracolo» è già avvenuto. «Speriamo che [illegible] gente sia disposta a darci una mano - è l'ultimo appello - la solidarietà è ora un fattore fondamentale». [g. ga.]

[illegible]

Lunedì 27 febbraio

"Tuttosoldi" regala il modello 730.

Lunedì prossimo Tuttosoldi sarà [illegible] più utile. Utile perchè ci regala il 730: il modello riservato ai contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti [illegible] Caaf. Una straordinaria opportunità per chiarirci le idee in vista dell'appuntamento fiscale più complesso dell'anno.

Utile perché l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali [illegible] economiche del mese successivo.

Gli abbonati riceveranno il modello 730 e "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta. "Il Mese di Tuttosoldi" e il modello 730 saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi LA STAMPA

il [illegible] più [illegible] per saperla lunga

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Ricorso del pm contro la sentenza di assoluzione

Affitti in nero, ora il caso finisce in corte d'appello

SANREMO. Finisce in Corte d'appello il caso degli «affitti in nero» che aveva visto contestare l'imputazione di tentata estorsione per un imprenditore sanremese accusato di aver chiesto ingenti somme [illegible] denaro per il rinnovo del contratto d'affitto di alcuni negozi. Ad impugnare la sentenza del giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, che il mese scorso aveva archiviato il procedimento, è stato il pubblico ministero Ubaldo Pelosi.

Le motivazioni della sentenza [illegible] dal gup non terrebbero infatti [illegible] considerazione [illegible] parte fondamentale dell'ipotesi accusatoria nei confronti dell'imprendotore sanremese Sergio Borea. Secondo [illegible] pm Pelosi il proprietario del negozio avrebbe utilizzato [illegible] sfratto - lecito a termine di legge - in modo improprio, per imporre [illegible] pagamento di decine [illegible] milioni. [illegible] minaccia che avrebbe innescato quindi la tentata estorsione.

La differenza con quanto motivato da Bracco si fonda soprattutto sui presupposti dell'operazione finanziaria: il denaro richiesto [illegible] serviva per concludere una trattativa privata in merito a un nuovo contratto d'affitto ma per poter avere invece l'opportunità di incassare decine di milioni in «nero». Come? Ventilando agli affittuari [illegible] sfratto [illegible] per la necessità di dover utilizzare i locali in questione [illegible] per «caldeggiare» l'accordo sul pagamento di una forte somma per il rinnovo del contratto d'affitto.

Il [illegible] degli «affitti in nero» si giocherà probabilmente proprio su questa presunta differenza d'interpretazione dei fatti. Nella motivazione della sentenza il gup aveva comunque ribadito: «La condotta del Borea non integ[illegible] il reato di tentata estorsione». [g. ga.]

Crack «SpecialFina»

Imprenditore è [illegible] di [illegible]

SANREMO. Parte una richiesta di rinvio a giudizio in relazione al fallimento di una finanziaria sanremese. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha inviato ieri al giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Brac[illegible] [illegible] fascicolo relativo all'indagine avviata nei mesi scorsi sul «crak» della «SpecialFina». La richiesta [illegible] rinvio a giudizio, con l'accusa di bancarotta fraudolenta, interessa Salvatore Fusco, [illegible] anni, [illegible] Sanremo, amministratore e titolare della società.

La pubblica accusa avrebbe individuato nel corso degli accertamenti una serie [illegible] «ombre» sulle operazioni e [illegible] mediazioni effettuate da Fusco con i fondi della «SpecialFina». Sarebbe risultato inoltre come determinante l'analisi [illegible] investimenti fatti nel periodo immediatamente precedente alla crisi economica che aveva portato al fallimento. [g. ga.]

Si aggrava la crisi del settore dell'ospitalità dopo la perdita dell'Eden e del Francia

Ventimiglia, chiude il Suisse

E' un altro colpo all'immagine turistica della città che, tra i suoi obbiettivi, si prefigge il rilancio del settore. L'hotel di fronte alla stazione: presto negozi, uffici e alloggi

La realtà

SIAMO sinceri. Quando chiude un albergo, è sempre una brutta notizia. Per tutti. In questo caso per Ventimiglia e per l'intera Riviera.

Nel giro di due anni la città di confine ha perso tre hotel. La faccia, turisticamente parlando, l'aveva già persa da tempo. Non è giusto dare la [illegible] addosso all'attuale amministrazione. Diamo il tempo al tempo. Qualcosa si sta facendo, vedremo i risultati. Che sino ad oggi sono negativi.

Colpa delle precedenti giunte, colpa degli operatori economici, colpa di una mentalità tutta ligure, tutta ventimigliese.

La verità è che nella città dei negozi, cioè a Negoziglia, parafrasando il [illegible] e adeguandolo alla realtà, si è sempre pensato alla bottega, agli affari, al business, come dicono gli americani, e mai ai problemi della città.

Ventimiglia è al confine e dovrebbe essere la porta ideale per chi vuole andare in Costa Azzurra e non spendere troppo.

Con una saggia politica delle tariffe, e ovviamente con [illegible] buona offerta di alberghi e residence, che oggi proprio non ci sono (una decina tra pensioni e rari hotel di una certa eleganza, uno o al massimo due), la città potrebbe davvero tornare la porta d'Italia, turistica, commerciale, degli affari. [illegible] adesso, così com'è ridotta, no, proprio no.

Pier Paolo Cervone

VENTIMIGLIA. Turismo della città di confine, addio. Un altro hotel di Ventimiglia segue infatti a ruota il triste destino che ha travolto, nel giro di un paio di anni, prima l'«Eden» di Mortola e il «Francia» di via Cavour.

Adesso è la volta [illegible] «Suisse»: l'albergo di piazza Stazione chiuderà i battenti al più presto. Il «disco verde» è arrivato dal Comune: la [illegible] edilizia ha infatti concesso la realizzazione di negozi, uffici e appartamenti al posto delle [illegible] dell'hotel.

Un colpo duro per una [illegible] che dice di avere la vocazione [illegible] turismo, e di voler puntare su questo settore per risollevare le tristi sorti della sua [illegible].

Il «Suisse» si trova in piazza Stazione, proprio davanti all'edificio delle Ferrovie. Negli anni d'oro di Ventimiglia si era affermato come una delle mete preferite dai turisti, spesso di passaggio, dalla città di confine. Poi, però, è arrivata [illegible] crisi, e si è sentita anche al «Suisse». Ultimamente era praticamente inattivo: si preannunciava quella che sarebbe stata la sua fine.

E così è stato: quelle che erano solo voci della imminente chiusura sono diventate una triste realtà.

Per il turista che arrivava a Ventimiglia, il «Suisse» si presentava come uno dei pochi ho- [illegible] della città: un «tre stelle» ristrutturato da non molti anni [illegible] appetibile posto centrale, a pochi passi dalla stazione internazionale e dai negozi. Pare che in parte dell'edificio [illegible] sarà trasferita [illegible] banca che ha sede provvisoria all'interno della stazione ferroviaria.

Negli ultimi mesi dell'anno scorso era stato il «Francia» a dire addio alla storia di Ventimiglia. Anche in questo [illegible] si trattava di un caposaldo del turismo cittadino. In pieno centro, sulla trafficata via Cavour, negli ultimi anni [illegible] subito una decisa ristrutturazione con rinnovo del ristorante e tentativo di aprirlo al pubblico alla grande. I risultati non sono però stato quelli aspettati, e quando le spese hanno superato di gran lunga le entrate, i titolari hanno preferito dare il via alla realizzazione di alloggi e negozi. Poche settimane dopo la chiusura, al «Francia» è stato aperto il cantiere per l'avvio della trasformazione.

Veduta di Ventimiglia: la città paga [illegible] crisi economica

Questa crisi degli alberghi contrasta con il programma dell'amministrazione Berlengiero, che elencava [illegible] turismo tra gli obiettivi prioritari: [illegible] commercio non va più, e Ventimiglia deve puntare sul rilancio del turismo - conferma il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari - Questo, però, è un ennesimo segnale negativo: per [illegible] questa crisi cercheremo di aiutare, come possibile, gli operatori turistici».

Per alcuni albergatori, occorre più coraggio: «Il periodo è critico, [illegible] possiamo superarlo se, insieme, offriamo [illegible] città migliore e più vivibile. Anche il Comune deve fare la sua parte, trasformando Ventimiglia, sporca e senza attrazioni in una città veramente turistica».

Daniela Borghi

Bordighera, dopo la fuga provocano un incidente

Rubano pullman turistico si schiantano in autostrada

BORDIGHERA. Avevano preso [illegible] corriera da turismo per fare una gita a Milano di poche ore, ma [illegible] avuto un incidente e abbandonato la Mercedes bianca sull'autostrada, tra i caselli di Bereguardo e Binasco. La polizia stradale del distaccamento [illegible] Milanovest, [illegible] Assago, ha individuato i tre presunti responsabili [illegible] furto e conseguente sfondamento del guard-[illegible].

Sono stati denunciati tre giovani di Bordighera, tra i quali anche un ex dipendente della ditta «Columbus» di Sanremo, che aveva denunciato il furto del pullman: si tratta di Lorenzo Tripodi, 31 anni.

Con lui, per quello che, hanno detto, doveva essere una semplice gita nel capoluogo lombardo, la polizia ha denunciato anche Mi[illegible] Sottana e Sandro Grameglia, 25 anni, anche loro di Bordighera.

Il pullman era sparito dal deposito di Valle Armea della «Columbus» a fine gennaio, ed era stato ritrovato, poche ore più tardi, a pochi chilometri da Milano: dopo aver sfondato il guard-rail, aveva invaso la corsia opposta rischiando di provocare gravi incidenti.

Ma fortunatamente non è stato così: i tre occupanti, probabilmente in stato di ebbrezza, [illegible] scappati.

I titolari della agenzia «Columbus» (la sede si trova in cor- [illegible] Mombello), che avevano denunciato il furto di un valore di [illegible] mezzo miliardo, ritenevano che i responsabili potevano [illegible] loro dipendenti

Soltanto questi potevano prendere, senza problemi, una delle corriere in deposito e fuggire.

Ieri la [illegible] che si sarebbe trattato [illegible] un ex impiegato con due amici. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

RE-ELETTO PRESIDENTE

Resta con Bossi l'onorevole Sonia Viale

L'onorevole Sonia Viale di Bordighera resta con Bossi: è stato ribadito all'incontro dei leghisti al Palatrussardi di Milano. Intanto, a Ventimiglia, è stato aperto il tesseramento per [illegible]: la sede di via Aprosio resta aperta i lunedì, dalle 21 alle 23 e i martedì, dalle 9,30 alle 11,30

VENTIMIGLIA

Infiltrazioni d'acqua in una pizzeria

Intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, ieri all'alba, per infiltrazioni [illegible] acqua nei locali sopra una pizzeria di Ventimiglia. I pompieri [illegible] intervenuti in un appartamento al secondo piano di via Aprosio 10: la perdita di acqua rischiava [illegible] intaccare i quadri elettrici dell'edificio. L'intervento [illegible] è concluso alle 5 del mattino.

[illegible]

Il tribunale del malato incontra il direttore dell'Usl

Nei giorni scorsi il Tribunale per i diritti del malato di Ventimiglia ha incontrato il nuovo direttore generale dell'Usl 1, Luciano Grosso. L'obiettivo è un accordo sulla tutela dei diritti del malato secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali. «Grosso, [illegible] richie- [illegible] del gruppo, ha assicurato la personale disponibilità», dice Biagio Marinelli.

[illegible]

Ancora polemiche dopo le dimissioni di Allavena

Continuano le polemiche all'interno della Lega Nord di Bordighera. L'ambientalista Renato Pianciola commenta così l'uscita dal gruppo dell'assessore Giovanni Allavena: «Quando si è sparsa la voce che era finito il periodo dell'ex segretario Allavena, numerosi militanti hanno tirato un sospiro di sollievo». Pianciola, che ricorda di aver aiutato Allavena a diventare assessore, [illegible] ringrazia per essersene andato dalla Lega Nord.

[illegible]

Le richieste della Provincia al Parlamento

L'Unione province d'Italia vuole incontrare la Commissione parlamentare per gli affari sociali per esporre il punto di vista sui problemi dei giovanili, della sanità e del volontariato. A comunicarlo è stato il neoeletto presidente Lorenzo Viale, che ha sottolineato la necessità della prosecuzione dell'attività che riguarda la legge d'inchiesta sulla condizione giovanile. In tema di volontariato e protezione civile, ha invece domandato l'elaborazione di [illegible] normativa quadro che dia competenze alla Provincia.

dal 23/2 al 1/3 ti offre:

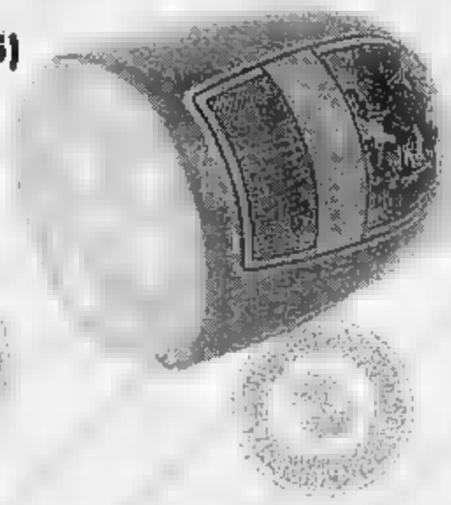
3 PREZZI PAZZI!

3 VANTAGGI PAZZESCHI!

qualità convenienza garanzia

nouvelle discount ACTION®

Pelati
Da gr.800 (al Kg. £.625)
L.500



Mortadella
In [illegible] Gr. [illegible] (al Kg. L.5.555)
L.2.500

OFFERTA MACELLERIA:
Coniglio Nazionale
L. 9.990 al Kg.
Coscia di Pollo
L. 3.490 al Kg.

Ammorbidente
Lt.2
L.1.500

OFFERTONA:
Limoni
L. [illegible] Kg.
Carote L. 890 al Kg.

...NEI DISCOUNT ACTION ALTRI 600 ARTICOLI SUPERSCONTATI TI ASPETTANO.

RICERCHIAMO LOCALI COMMERCIALI. TEL. 011/97.222.52 - FAX 011/96.932.93

S. REMO - Via Nino Bixio, 37
[illegible] 8,30-13,0 [illegible] 30-19,30 [illegible] Chiuso [illegible] Mercoledì

PROSSIMA APERTURA: VENTIMIGLIA Via Tacito, 18

VALIDI DAL 28/2 AL 1/3 SALVO ESAURIMENTO SCORTE (L'OFFERTA E' VALIDA PER QUANTITATIVI AD USO FAMIGLIARE)

ACTION A.D.R.

Stasera musica live a Diano, party in costume

Arriva Gigliola Cinquetti ospite al «Capitan Blood»

IMPERIA. Anche nei giorni più «caldi» del Festival di Sanremo, i locali della provincia propongono spettacoli e intrattenimenti per giovani e meno giovani. Nelle discoteche imperiesi sono in programma feste di Carnevale con premi, mentre il Quaver's di Diano scocca l'ora del jazz. Gigliola Cinquetti, che partecipa alla kermesse canora, sarà inoltre ospite del ristorante «Capitan Blood» di Porto, che riapre oggi.

La Cinquetti è attesa intorno alle 13 nella sala, trasferita al numero 184 di lungomare Colombo. E' un motivo di orgoglio per il proprietario, Otello Di Giorgio, personaggio dall'animo artistico: negli ultimi mesi ha firmato le coreografie per show benefici al teatro Ariston, e sta preparando un altro che andrà di scena a maggio. Per una combinazione, il testo di «Giovane, vecchio cuore» appare in tema. Parte infatti «Forse sarò così, una donna sola in qualche ristorante». Oggi, comunque, la trionfatrice di ben due Festival sarà certo da sola: al suo fianco, il marito e alcuni amici.

La serata offre un lungo elenco di proposte. Si parte dalla musica «live» del Quaver's, in viale Kennedy, a Diano Marina, dove oggi suona l'Acqui trio. In scaletta, classici swing e bebop. I concerti del giovedì proseguiranno anche la prossima settimana, con i Coast Riders.

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, festeggia il giovedì grasso con un party in costume. La «Carnevalata» è organizzata in collaborazione con l'agenzia milanese «Soluzioni Pellini». Sono in programma premi per le migliori maschere e giochi. I pezzi saranno selezionati dal dee jay imperiese Nito. Al Ritual di via Ramboldo, serate nel segno di musica globale e reggae. Alla consolle siede dj Shabba, che, per una nuova notte dedicata a una grande varietà di stili, abbinerà successi di Bob Marley a ritmi etnici.

Un punto di riferimento per i ragazzi della provincia è inoltre la nuova Notte, ad Andora, che oggi riserva spazio all'animazione. Due ballerini e due ballerine, in arrivo dall'esclusiva discoteca «Prince» di Riccione, si esibiranno sui cubi, presentando inediti passi di danza.

Enrico Ferrari

Gigliola Cinquetti ospite d'onore oggi del «Capitan Blood» di Imperia

GALLERIE E MOSTRE

CERVO
Mostra sulla comunicazione

I mezzi di comunicazione sono il tema di «telemutanti», la mostra allestita a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo. Fino a domenica, dalle 14,30 alle 18, sono in esposizione i lavori di cinquanta artisti. [e. f.]

MARINA
Le tele di Mario Falchi

Alla chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, si tiene la mostra permanente dei lavori del pittore imperiese Mario Falchi, che s'ispira all'Astrattismo. Orario 20,30 -23,30. [e. f.]

IMPERIA
Le bancarelle della Lega

Per tutta la settimana, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, prosegue la mostra della Lega nazionale per la difesa del cane. Verranno raccolte offerte con la vendita di quadri e vari oggetti. Sono inoltre esposte le foto dei cani ospitati nel rifugio «La cuccia», gestito dal sodalizio. [e. f.]

IMPERIA
Zanni da «Mr. Magoo»

Giancarlo Zanni espone al negozio di dischi «Mr. Magoo» in via Doria 12, a Oneglia. [e. f.]

Cimeli e documenti al Museo

Nelle sale del Museo navale del Ponente ligure, in piazza Duomo, a Porto, sono custoditi cimeli e documenti storici. E' aperto il mercoledì e il sabato, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. [e. f.]

SANREMO
Colori e emozioni dalla Spagna

Adela Ojeda espone alla «Bottega d'Arte» via Canessa. La pittrice spagnola presenta una serie di tele con i colori del suo Paese. [g. ga.]

Museo civico, arte e preistoria

La storia di Sanremo attraverso i secoli è custodita nelle teche del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo. Le porte delle sale di Palazzo Borea d'Olmo sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

Collettiva alla Piccola Libreria

Continua la mostra dei pittori che nel '94 sono stati ospitati alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. L'esposizione spazia dalla tempera all'acquarello, dall'incisione ai colori ad olio. [g. ga.]

SANREMO
La Ferraresi al Mediterraneé

La pittrice piemontese Claudia Ferraresi espone in questi giorni nella sala dell'Hotel Mediterraneé di corso Cavallotti. Alla mostra è abbinato il videotape intitolato «L'ambiente come segno dell'uomo». [g. ga.]

SANREMO
Romano Mussolini alla Saletta

Ha aperto i battenti la mostra di quadri di Romano Mussolini dal titolo «Gli ori». (L'orario della mostra è 10,30-21 alla «Saletta Espositiva» di corso Inglesi). L'autore sarà presente martedì 28 febbraio. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 — Lire 35.000; gall. 25.000 — Fest. 9,30-12,30/16,30-19
28 febbraio - Il Teatro del Carretto in Iliade.

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.) — Ore 21 Rassegna — Ingresso gratuito
La musica per film

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000 — rid. anziani
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 — Lire 4000
OGGI

DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15; ultimo 22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20.30/22.30 — Lire rid. 4000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Cristallo — Or.: 15/21,15
OGGI RIPOSO

MARINA
Dianese — Ore 20,45 — Cineforum — Tessera spett. lire 20.000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Ore 20,30
45° Festival di Sanremo

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: (n. 15,30; ult. — Lire 10.000 rid.
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) 506.060 — Or.: (n. 15,30; ult. 22,30 — L.
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060 — Or.: (n. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Sala tre — Tel. (0184) 506060 — Or.: (n. 15,30; ult. 22,30 — L. , rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A) — L. 10.000, rid. 6000
ore 17: **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**; ore 20/22,30: **Frankenstein.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: (n. 15,30; — L. 10.000,
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese — Or.: (n. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, S. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia rapisce il rapido di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori di viaggia alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: (n. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid.
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. , D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) -- Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per dignità e lavoro. romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 — L. ; rid.
RIPOSO

SAVONA

Nell — Tel. 640.268 — Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Frankenstein di Mary Shelley — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15/16,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
La vera vita di Antonio H.
E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, F. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», vocazione, i privini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 19,45/22,30 fest./pref. 30/17,45/20 22,30.
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Comm. Nera**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Don Quichotte di J. Massenet, direttore A. Guingal, regia di P. Faggioni, con R. Remondi, A. Vemhes, M. Senn, M. Nicoletti, ore 20,30, lire 115.000 / 85.000 / 65.000

Teatro Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, con I. Conti, G. Deiori, F. Graziosi, A. Jore 20,30, lire 40.000 /

Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia Teatro Settimo; 20,30, lire 40.000/28.000

Politeama G: La donna serpente di C. Gozzi, con M. Bartoli, T. Bagatella, E. Maschin, regia E. Marcucci, ore 21, lire 40.000/28.000

della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: Allegro con... fituro, ore 21, lire 28.000/18.000. *Sala Dino Campana*: riposo. *Sala Agorà*: riposo.

CINEMA

1: Stargate

Ariston 2: Forrest Gump

Augustus: mat wild

Corallo 1: Pallottole su Broadway

Corallo 2: Kika. Un corpo in prestito

Grattacielo: Frankestein

Lux: Nell

Odeon: Cronaca di un amore violato

Olimpia: Rivelazioni

Orfeo: Le ali della libertà

Palazzo: Quiz show

Universale 1: Love affairs

Universale 2: Pallottole su Broadway

Universale 3: Quiz show

Verdi: Poliziotti

Centrale 1: Film a luce

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce

Amici del Cinema: Backbeat

Carignano: Oggi riposo

Fritz Lang: Donne senza trucco

Lumière: Il flauto magico

Movie club: Prima della pioggia

Edenpegliclnema: riposo

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

MARINA
Duo di scena al Gatto Nero

Al bar Gatto Nero, in località Sant'Anna, a Diano Marina, si esibisce il duo formato dal tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi. In programma, brani di chansonniers francesi e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke «sanremese»

Il Karavell di via Cobotto, a Porto Maurizio, continua a puntare sul karaoke. In questi giorni proposti soprattutto pezzi del festival di Sanremo, su basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA
Un libro sulla Confraternita

Oggi, alle 17,30, nei locali di via Des Geneys, a Oneglia, viene presentato il libro di Enrico De Ghetaldi su «La Confraternita di S. Martino», edito dalla tipografia Arti. L'iniziativa fa parte dei giovedì culturali della Compagnia de l'Urivu. [e. f.]

IMPERIA
Giochi al bar «Amnesia»

Nel bar paninoteca «Amnesia», di via Mazzini, a Porto, sono a disposizione anche vari giochi di società. [e. f.]

Jean Cocteau a teatro

Replica a Montecarlo per «I cavalieri della tavola rotonda» di Jean Cocteau. Il testo teatrale è di scena alle 21 nella sala «Princesse Grace». [g. ga.]

RIVA LIGURE
Divertimento all'Hola Hola

Revival anni '60 questa sera al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia a Riva Ligure. L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO
Concerto a teatro Centrale

Il direttore Walter Proost dirige la sinfonica di Sanremo al teatro «Centrale» di via Matteotti. Alle 17 programma con brani di Bloch e Dvorak. [g. ga.]

NIZZA
Musica live all'Iguana Café

Grande festa questa sera all'Iguana Café di Nizza, nella zona del porto. In programma musica sudamericana e rock. [g. ga.]

Torneo open di bridge

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate dalle 21,15. [g. ga.]

Riflettori puntati sulle colonne sonore dei film più famosi

La musica e il cinema

Si inaugura questa sera al «Centrale» di Porto Maurizio una interessante rassegna che proseguirà fino ad aprile. Già oggi proiettati alcuni spezzoni. I nomi e i titoli

Il regista Pier Paolo Pasolini

IMPERIA. Riflettori puntati sulle colonne sonore. E' l'obiettivo del ciclo di conferenze e proiezioni, dal titolo «La musica nel cinema» che s'inaugura stasera al Centrale di Imperia, in occasione dei cent'anni della decima musa. Il primo appuntamento, animato da Alessandro Savasta e Claudio Lagomarsini, ha per «La musica per film». E' un'introduzione a tutto il ciclo, che proseguirà con la proiezione di tre pellicole.

Savasta, che ha addirittura seguito un corso di perfezionamento tenuto dal grande maestro Ennio Morricone all'Accademia Chigiana di Siena, e Lagomarsini, diplomato in chitarra al Conservatorio Paganini della Spezia, presenteranno spezzoni tratti da vari film. Saranno presi in esame il potere evocativo delle colonne sonore, oltre a varie tecniche, legate al commento delle scene e ai sincronismi.

Si parlerà anche dell'uso di composizioni preesistenti, in particolare nel cinema di Stanley Kubrick («Così parlò Zarathustra» di Richard Strauss è il simbolo sonoro di un capolavoro come «2001, odissea nello spazio»). Verrà esaminata poi la figura di Morricone, che firma le musiche in «Vittime di guerra», l'opera diretta da Brian De Palma che verrà presentata il 9 marzo, sempre alle 21. Qui l'autore ha fatto largo uso di uno strumento particolare, il flauto di Pan, già noto agli antichi Greci. Il suono profondo ma dolce lo rende adatto a «commentare» gli scenari della guerra in Vietnam, sottolineando la semplicità del popolo asiatico.

Si proseguirà il 23 marzo con «Accattone», che nel '61 ha segnato l'esordio di Pier Paolo Pasolini. Lo stesso regista aveva scelto i brani di Bach che caratterizzano le scene madri, dall'Adagio del Concerto brandeburghese n. 2 alla Passione secondo Matteo, affiancati allo standard blues «Saint James Infirmay». La rassegna si chiuderà il 6 aprile, con «32 piccoli film su Glenn Gould»: ancora Bach in primo piano. [e. f.]

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior
11 — [illegible]
11,30 Cartoni animati
12 — Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Portobello
— Market
16,30 Cartoni animati
17 [illegible]
18 — Match music
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Controsalotto, rotocalco di sport
22,30 Primogiornale
23 — Saratoga, film
1 — Primogiornale

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vip!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telestar
14 — Detective per amore, telefilm
15 — Hollywood Beat, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Il mondo intorno a noi
17,45 Amichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, serial tv
19,30 Equipaggio tutto matto
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Le due signore di Grenvilles, miniserie
Programmi non stop

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia
10,05 Arte culinaria, rubrica
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante
13 — Starlandia
14 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Mezzatrina, rubrica
18,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
22,30 I politici e la città
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie Regione

Primantenna
15,30 La vetrina
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Cara dolce Kioto, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21,30 7ª Rossa, rubrica
22,45 L'astroscrittura, rubrica
23,45 Tg notte
0,15 Programmi non stop

Rete A
Di tasca vostra
16 — Amori, cronache del
17 Nero su rosa
18,30 I vostri soldi
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 Altri sguardi
21,30 I vostri
TgA - Tuttogoi

Telecupole
Crazy dance, musicale
14,30 Cantalibia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Cartoni animati
18,30 Rubriche
20,30 Diagnosi, talk-show
24 — Speciale con noi
2 — Programmi non stop

Canale 7
9,50 Orchestrascompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 Telefilm
12 Arabesque, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone animato
15 — Liguria flash
15,03 Appuntamento con i gioielli
16,05 La ribelle, telenovela
17,05 Appuntamento la moglie
17,15 Telefilm
18,05 Documentario
19 — Tg Liguria
19,30 Linea Sport Liguria
19,45 Telenews
20,10 Capitan Futuro, cartone
20,30 I giorni della vendetta, film
22 — The Twilight zone 2, telefilm
22,30 Canale 7 non stop

Teleregione
12 — Video classic, rubrica
13 — Rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 classe,
18 — Rubriche
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk-show
22,30 Telegiornale
23,30 Televendita
0,30 Messaggerie

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport, replica

Mixer Tv
12,55 Collegamento con Mtv Europe
19 — Tg Imperia
19,10 Cartoni animati
19,45 Tg Liguria
20,15 Telenews
20,30 Time out, tel
21,15 Tuono blu, telefilm
22 — TN4, telegiornale
22,20 Motor shop, rubrica
23 — out, telefilm
23,45 Programmi non stop

10 — Happy E
11,45 Orchestra compilation
13,30 Tg Liguria
16 — Happy End
17,30
19,15 Tele news
20,15 Linea sport
22 — Telenews
23 — shop

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati mancata tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Pallavolo: la palestra «Ruffini» non è omologabile per disputarvi gare di B1

Dove giocherà la Maurina?

In caso di promozione, le imperiesi dovrebbero cambiare sede. Due le ipotesi: una deroga dalla Fipav per poter utilizzare la «Maggi» o una struttura pressostatica. «No» ad Alassio

IMPERIA. La Maurina è a un passo dalla B1 ma per il club biancazzurro, accanto alla gioia di cogliere un così prezioso traguardo, addensano nuvole nere. Le preoccupazioni non sono legate ad aspetti tecnici (il gruppo è unito e nello spogliatoio regna l'armonia), ma alla di impianti. Un disagio che potrebbe avere serie ripercussioni sugli ambiziosi programmi delle imperiesi.

La «Ruffini» infatti non ha le carte in regola, legate soprattutto alla capienza, per la B1. Ovvio dunque che in tempi urgenti (la Fipav vuole una risposta entro luglio) vada ripiego, che possa permettere alle biancazzurre proseguire l'avventura. Lunedì è previsto un incontro tra i dirigenti e l'amministrazione comunale per affrontare il problema.

Aldo De Martin, dirigente della Maurina, ipotizza: «La soluzione più ovvia quella di trasferirci alla 'Maggi' chiedendo deroga alla Fipav sull'altezza del soffitto, più basso di centimetri rispetto al regolamento. Una deroga nell'attesa che Comune, come ventilato, inizi i lavori per il palasport, accanto alla piscina. Se questa strada venisse scartata, sarebbe ricorrere a una struttura pressostatica».

Smentita ufficialmente l'ipotesi di «emigrare» in impianti vicini: «Ad Alassio c'è uno splendido palasport — prosegue Martin — ma questa soluzione non va presa in esame. Non dimentichiamo che oltre partite ci sono gli allenamenti quotidiani. No, dobbiamo rimanere nella nostra città. Certo, occorre l'aiuto di tutti».

Marina Donati, della Maurina Imperia

Intanto l'affetto intorno alle biancazzurre cresce, in maniera direttamente proporzionale alle vittorie. Sabato scorso Grober & C. si sono «vendicate» del Savigliano, unica squadra che all'andata le aveva bloccato. E dopodomani (ore 21) arriva il Robur Massa, il vero test — conclude De Martin — sarà il sabato successivo a Milano, contro la Pro Patria».

Guglielmo Olivero

Basket, vola l'Ospedaletti

Dopo una difficile partenza pieno rilancio per Prato & C.

OSPEDALETTI. Ha ottenuto 10 punti nelle ultime sei partite. Una «media-scudetto» che ha consentito all'Ospedaletti, in C2 maschile, di staccarsi (con piacere) dalle zone calde. E i riconoscimenti sulla validità tecnica della squadra di Elio Prato sono arrivati anche da avversari di squadre più blasonate.

«E' la squadra contro cui abbiamo faticato di più», affermava Silvio Melgrati, pivot dell'Alassio Vogue Sposa al termine della vittoria di misura, 96-94 ottenuto il 15 febbraio. Tre i giocatori in grado spesso di far la differenza: Pagani, Amato e Bestagno. I primi due sono in forma strepitosa: vederli all'opera col Cffs Cogoleto (entrambi han superato i 30 punti) è stata una delizia per gli appassionati. Domenica poi gli imperiesi si sono imposti sul Rivarolo, conquistando 2 punti fondamentali per la salvezza.

Dopo un inizio di campionato in ombra (complici numerosi infortuni) Prato & C. decollati nel ottenendo belle serie di risultati positivi. Sabato prossimo la del nove», contro un Landini Laici che sembra in crisi d'identità dopo i clamorosi ko subiti contro Maremola Albenga.

Anche le ragazze, in C, però si fanno onore. Forse, promozione nella categoria superiore ipotizzata inizio stagione rimarrà sogno, ma la colpa sta tutta negli infortuni. Nel momento più difficile sono venute meno le tre giocatrici fondamentali (Martini, Maggioni e Vincenzi) e Nicolino De Simeis, il tecnico, ha dovuto fare i salti mortali per mandare sul parquet un quintetto competitivo.

Ma la matematica lascia ancora speranze: certo le imperiesi devono vincere sabato (ore 18,30) a Lerici, squadra la quale dividono il secondo posto. Al comando c'è il Lavagna, ormai in volo verso la vittoria finale anche se ad Ospedaletti sperano in un crollo peraltro improbabile. In caso contrario, ci si può affidare al ripescaggio: sono insistenti le voci che danno per promossa anche la damigella d'onore. **[m. no.]**

SPORT BABY

Csi, un mini-esercito accende il volley Abc Bordighera a lezione di francese

SEMPRE più appassionanti le sfide di pallavolo del Csi, mentre i giovani arcieri imperiesi continuano a mietere successi.

PALLAVOLO

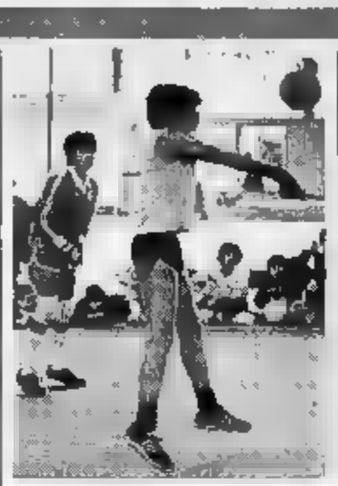
E' sempre S. Leonardo

Il S. Leonardo è sempre in vetta ai tornei . Tra gli Under 16, la formazione ha 4 punti di vantaggio sul S. Bartolomeo A (10-2 con la Maurina), grazie alla vittoria sul . Giovanni. Le squadre portorina ha chiuso in due set, 15-3 e 15-2. Il S. Bartolomeo B ha dato vita a una sfida appassionante col S. Camillo, ora terzo, riuscendo a prevalere per 2 a 1. Il S. Leonardo B è anche riuscito a battere la Don Minzoni 2-1 (6-15 15-7 15-11). Sabato S. Leonardo A-S. Bartolomeo B, S. Bartolomeo A-S. Leonardo B, S. Camillo-S. Giovanni, Don Minzoni-Maurina. Successo S. Leonardo anche negli Under 14, dove il S. Giovanni è stato liquidato 15-12 15-4. La Maurina femminile si è arresa al Primavera, che l'ha raggiunta: 2-1 (15-8 12-15 15-12). Sabato Primavera-S. Leonardo, S. Giovanni-Maurina, . Lorenzo-S. Giorgio.

CON L'ARCO

Agnesi, frecce d'oro

L'Agnesi Arcieri S. Camillo si è ancora una volta distinto in un torneo sulla distanza dei 18 metri, nella propria palestra. Hanno partecipato atleti di . Bartolomeo, Camporosso, Genova e Borghetto. Gli imperiesi hanno dominato gli Juniores, piazzando primo Corrado Agnese 503 punti, e secondo Davide Pera (498). Valerio Gismondi ha vinto negli Allievi, Dario Ricci è stato la migliore tra Ragazze, terza in sua compagna Marta Manassero. Marco Broccardi primo tra i Giovanissimi, davanti Dario Agnese, nella stessa categoria Alberto Zinghini ha vinto l'arco nudo». Tra le Giovanissime (arco nudo), prima Grazia Stefania Cafello, terzo Corrado Leita nei «Ragazzi».



La pallavolo giovanile è protagonista

Un trionfo anche a squadre: prime le «Ragazze» con Ricci, Manassero e Bajada, e i Giovanissimi (Broccardi, Agnese e Garibaldi). Secondi i «Ragazzi» con Leita, Ponchiono e Reggio.

CALCIO

Stop, è Carnevale

Tre recuperi nell'ultimo week-end e poi sosta fino al 18 marzo per un Carnevale cui i francesi non rinunciano mai. Così anche le giovanili dell'Abc, iscritte al torneo transolpino, osserveranno un lungo riposo. recuperi: Bordigotti hanno ottenuto una vittoria e due sconfitte. Vittoriosi le Allieve, in casa col Beausoleil per 18-11. Ko invece Ragazzi e Cadetti: i primi hanno perso in casa con l'Ebsuns Mouans-Sartoux (8-31); i secondi han ceduto sul campo del Ratiment Nizza (9-29). Sconfitta anche, in D, prima squadra che è peraltro in pratica una Juniores, dopo l'operazione di ringiovanimento attuata l'estate scorsa: i biancorossi hanno perso in casa (18-23) col Città Giardino Torino e restano ultimi, ancora a quota zero punti.

MINIVOLLEY

Derby al Matuzia

Il Matuzia Sanremo ha vinto, alla «Maggi» Imperia, il torneo provinciale del Csi. han preso parte 15 squadre, superando finale Mater Sanremo. Protagoniste Silvia Boncompagni, Beatrice Cuneo, Ilaria Colucci e Cinzia Pogliano, il quartetto utilizzato dall'allenatrice Franca Mazzucchelli.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

Ciclismo: sabato la «prima» dei dilettanti

Montecarlo-Alassio cresce la «febbre»

ALASSIO. Saranno i dilettanti, nel prossimo week-end, a chiudere la lunga kermesse ciclistica della Riviera con una «due giorni» davvero ricca. Spetta alla 26a Montecarlo-Alassio, sabato, ad aprire le danze (anche in senso assoluto, visto che è il primo appuntamento stagionale per i 'puri'): la manifestazione, organizzata dal Velo club Alassio e dall'Uc Monaco, partirà alle 12,15 dal Principato snodandosi, fino al primo passaggio dalla «città del Muretto», sulla via Aurelia. Qui si entrerà nel vivo con le salite di Moglio e Peravenna, chiamate a selezionare plotone in vista dell'arrivo in via Marconi (ore 15,15).

Duecento i corridori al via, in testa il danese Alex Pedersen, campione del mondo l'anno scorso in Sicilia. Tra i club italiani, occhio alla Addax-Selev capitanata da Simone Tartaglia, vincitore della scorsa edizione. Domenica toccherà poi al Trofeo Strazzi, che sotto l'egida del rinato Pedale Albenganese 1947, torna dopo 19 anni di senza. Partenza alle 12,30 davanti al Comune di Albenga. Il percorso snoderà nell'entroterra ingauno, col doppio temibile assalto sulla salita di Onzo. Arrivo alle 15 viale Italia. Nell'attesa, il pubblico potrà distrarsi con sfilata e concerto del Corpo Bandistico «Giuseppe Verdi», con fanfara del 28° Battaglione Bersaglieri «Oslavia». Inoltre, in piazza Corridoni verrà allestita la mostra fotografica «Trent'anni di ciclismo in Riviera». **[g. o.]**

Casartelli ha vinto le edizioni '91 e '92

Sarà grande ippica

A Villanova nel '95 «Tris» a galoppo

SANREMO. Festival, ma non solo. Ieri, mentre all'Ariston prendeva il via la seconda serata dell'atteso avvenimento noro, al ristorante «Liberty» è stata presentata la stagione '95 dell'Ippodromo dei Fiori, che prenderà ufficialmente via domenica 9 aprile, con la prima delle riunioni di primavera.

E' toccato a Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto, fare il punto della situazione iniziando, cifre alla mano, dal consuntivo della stagione passata: «L'anno che abbiamo alle spalle - ha detto - ha costituito una svolta per la struttura. volume delle scommesse ha superato i tre miliardi, con una media giornaliera superiore 170 milioni. A conti fatti un incremento del 22,7 per cento rispetto al '93. pubblico poi è passato dalle 18 mila alle 21 mila unità, dimostrando il gradimento per le riunioni. Questi sono dati stimolanti, considerato che in numerosi ippodromi è stata registrata una notevole flessione».

Momento-clou della stagione passata, la Corsa Tris che, a giudizio degli esperti, è stata una delle migliori dell'annata, con 22 soggetti al via divisi in 4 nastri: «Il movimento nazionale di questa corsa — prosegue Perego — è stato superiore agli otto miliardi, cifra assai alta rispetto a quella totalizzata da ippodromi ben più quotati». Ma la serata è stata anche l'occasione per premiare i guidatori che più si sono messi in luce a Villanova: riconoscimenti sono stati attribuiti a Piero Carazza per i professionisti, Massimo Gariglio per i gentlemen, Davide Nuti per gli allievi e a «La Camargue» tra le scuderie.

«Tutti nomi che torneranno a calcare le scene anche tra un paio di mesi - ha concluso Perego — per una serie di appuntamenti non mancare». Che sono davvero tanti, ad iniziare dalle riunioni primaverili previste il 9, 17, 23 e 25 aprile oltre primo e 3 maggio. Ma il «clou» sarà in estate, con 14 appuntamenti: 25 luglio; 3, 5, 8, 10, 12, 17, 19, 22, 24, 26, 29 e 31 agosto, con di chiusura il 5 settembre. Il 3 maggio è prevista anche una Corsa Tris, mentre la «giornata gentlemen» fissata per il settembre. Ad agosto inoltre è prevista la sfida internazionale italo-francese. Infine la novità più ghiotta: debutto del galoppo, con una serie di riunioni durante festività di fine anno. **[g. o.]**

Mountain-bikes: al via le gare del «provinciale»

Scatta il campionato

Domenica prima tappa a Cervo

CERVO. E' via il campionato provinciale Udace delle mountain bikes: si partirà domenica, a Cervo, con la gara che mette in palio il 6° Trofeo Emporio bike. La stagione delle biciclette da montagna entra nel vivo adesso, confermando come questa disciplina stia vivendo un vero e proprio «boom».

La corsa di domenica è organizzata dallo Special Team Mtb del Golfo Dianese, che già l'anno ha preparato un calendario iniziative, culminato nei confronti in partenza dal Bowling Diano Castello. Il ritrovo e le iscrizioni sono fissati per le 8,30 davanti al Circolo del Tennis Val Steria. La partenza è alle 10,30.

I concorrenti, impegnati nella specialità del «cross country», dovranno affrontare un percorso di 17 chilometri nelle campagne dell'entroterra dianese, da ripetersi due volte. Sono previsti premi fino al sesto classificato nelle categorie, e saranno assegnati trofei alle prime società. L'albo d'oro della prova ha visto trionfare nel '92 Marchisio, nel '93 il campione locale Paolo Galizzi che corre per la «Spidy for Moto», mentre l'anno scorso ha vinto Dotto. Gli atleti che vogliano informazioni sulle gare possono mettersi in contatto con il segretario della società, Flavio Faedo.

La segue di pochi giorni il secondo Challenge di mountain-bikes che si è appena concluso a Riva Ligure: alla gara decisiva hanno partecipato un centinaio di corridori e la vittoria andata all'«asso pigliatutto» Galizzi, tornato in primo piano. Questa disciplina, che permette di stare a contatto con la natura, facilita anche la riscoperta di località dell'entroterra. L'età media dei partecipanti dai venti ai trent'anni. **[e. f.]**

Città di Imperia

CONFESERCENTI Imperia

CONFCOMMERCIO Imperia

Domenica 26 febbraio
ad Oneglia

Carnevale 1995

Bancarelle - Giocolieri - Mangiafuoco - Clowns - Costumi
Banda - Negozi aperti e tanta tanta allegria per tutti

MASCHERE e COTILLONS
in regalo per i bambini

Vi aspettiamo
dalle ore 9,30 alle ore 19,30

Public Relations Office

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino [illegible]	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastellori/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	[illegible]	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 m[illegible]	e 1/2 aprile	Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

ROULETTE
[illegible] ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 [illegible] - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 [illegible]
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

[illegible] marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
[illegible] proiezione documentario

[illegible] marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di marzo 17/18/19
Premio finale:
[illegible] 900 CABRIOLET [illegible]

GAME [illegible]

L'unico Casino italiano [illegible] possedere questo video gioco interattivo che consente [illegible] scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - [illegible] -
DRAW POKER - JOKER [illegible] - TRIPLE TROUBLE SLOT -
TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL TAB - COVERALL.

ASCOM SAVONA CONFCOMMERCIO

patrocinio COMUNE DI SAVONA

Associazione Commercianti Centro Storico SAVONA

SABATO 25 FEBBRAIO ore 15.00

CENTRO STORICO IN CARNEVALE

SFILATA PER IL CENTRO STORICO FRA CORIANDOLI MUSICA E TANTA ALLEGRIA

Parteciperanno:

Sua Maestà "CICCIULIN" e le sue Damigelle

J'AMIS DLA PERA (Asti) - NUVARIN DER CASTE' (Cairo M.)

FAMJA ALBEISA (Alba) - IL MORO DI MONDOVI' - GIANDUIA (Torino)

Banda "FORZANO" - Banda "LA GRAZIOSA" - Banda " CARDINAL CAGLIERI"

TRAMPOLIERI GIOCOLIERI E MANGIAFUOCO

PUBBLICITALIA - Savona

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.162
16121 GENOVA
C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"@N"
Savona
via Rio Gallerio 8
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'inchiesta era scattata a seguito di un blitz a Pietra Ligure dell'ex ministro della Sanità Raffaele Costa

Scoppia lo scandalo, arrestato Spotorno

Bloccato dopo le visite alla clinica San Michele di Albenga

ALBENGA. Lorenzo Spotorno è stato arrestato. Due le accuse, concussione ambientale (avrebbe gonfiato le liste di attesa) e abuso d'ufficio patrimoniale (gli appalti per la fornitura di protesi erano vinti da società che commercializzano i suoi brevetti). Ieri pomeriggio poco dopo le 16 i carabinieri del Nas di Genova lo hanno atteso fuori della clinica San Michele, ad Albenga, notificandogli il provvedimento di custodia cautelare firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Un'operazione svolta nella massima riservatezza, nessuno, nemmeno i titolari e il personale della casa di cura, si sono accorti di nulla. Sino a pochi minuti prima il medico aveva visitato nello studio privato all'interno della clinica diversi pazienti. Unico indizio che poteva far pensare ad un prossimo sviluppo giudiziario la visita dei Nas in mattina. Mentre Spotorno era nella sala operatoria della clinica i carabinieri sono entrati chiedendo di poter vedere alcuni fascicoli.

Gli investigatori sono poi usciti aspettando che dal cancello della San Michele uscisse anche Lorenzo Spotorno. Un'attesa durata diverse ore. Dopo il lavoro in sala operatoria, infatti, il medico aveva in agenda una serie di visite. Poco dopo le 16 è uscito ma non ha fatto a tempo a salire in macchina. Nel giardino della clinica l'aspettavano i carabinieri. E' stato fatto sedere sulla Uno bianca dei Nas e accompagnato a Savona, nella caserma di corso Ricci, in cella di sicurezza. Nessuno si è accorto di nulla. «Il professor Spotorno è uscito per andare a casa, non ci risulta sia stato arrestato. Sono venuti i Nas in mattinata ma non hanno chiesto di lui, hanno solo preso visione di qualche fascicolo», spiegavano nel tardo pomeriggio i responsabili della casa di cura gestita dalla famiglia Nante.

Quella di ieri, per Lorenzo Spotorno, era la prima giornata di lavoro ad Albenga dopo un mese di assenza dall'Italia. Era negli Stati Uniti per una serie di incontri e conferenze ad alto livello sulla chirurgia artroprotesica. Al di là delle disavventure giudiziarie, infatti, il medico è considerato uno dei migliori specialisti al mondo nel settore dell'artroprotesi. Le sue protesi, brevettate con il marchio «Cls», sono utilizzate in mezzo mondo. E sono al centro di un'inchiesta che ha già portato in carcere Giorgio Curradini, manager incaricato della vendita.

L'avvocato di Lorenzo Spotorno, Carlo Coniglio, non parla, si limita a confermare indirettamente l'arresto. Che arrestassero il cliente proprio non l'aspettava anche perchè il medico da tempo aveva fatto sapere di voler essere ascoltato dai giudici per chiarire la sua posizione dopo essere stato iscritto nel registro delle persone informate dei fatti ma aver ricevuto una informazione di garanzia. La vicenda, evidentemente, ha avuto una improvvisa svolta la settimana scorsa, quando a palazzo di giustizia è arrivato, come testimone, l'ex ministro della sanità Raffaele Costa. Il pubblico ministero Landolfi, dopo averlo ascoltato, ha fatto firmare l'ordine di carcerazione cautelare eseguito ieri mattina.

Dopo l'arresto Lorenzo Spotorno è stato ascoltato nella caserma dei carabinieri di corso Ricci. A raccogliere le sue dichiarazioni, però, non è stato Landolfi, in Sud America da alcuni giorni per una rogatoria internazionale. Dopo l'interrogatorio Spotorno è stato trasferito al carcere Sant'Agostino di Savona a disposizione dei magistrati. Probabilmente già questa mattina sarà ascoltato dal giudice per le indagini preliminari Florenza Giorgi che si sta occupando dell'inchiesta.

Lorenzo Spotorno, 56 anni, primario in aspettativa del reparto di chirurgia artroprotesica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è un personaggio conosciuto e discusso. Alle indubbie qualità di medico ha associato la passione politica.

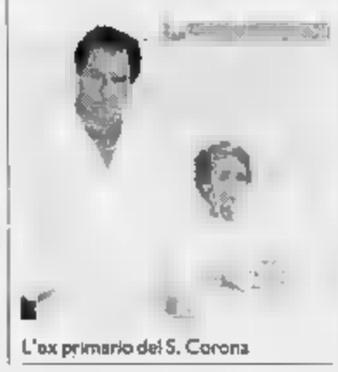
Per diversi anni è stato il maggior contribuente della provincia di Savona con una dichiarazione dei redditi superiore ai tre miliardi. Sposato, separato, ha tre figli vive a Pietra Ligure in una villa costruita a poche centinaia di metri dallo svincolo autostradale di Ranzi. Tra le critiche dei suoi detrattori quella di aver fatto spendere centinaia di milioni all'Usl per trasferire il suo reparto da Pietra a Finale per poi riportarlo al Santa Corona quattro anni fa. Tra i meriti quello di far guadagnare all'ospedale pietrese miliardi visto che arrivano pazienti da ogni parte d'Italia.

Stefano Pezzini
Augusto

Il professor Lorenzo Spotorno è stato arrestato con l'accusa di concussione ambientale e abuso d'ufficio patrimoniale

Settemila in lista d'attesa

Il «prof» accusato di concussione e abuso d'ufficio patrimoniale



L'ex primario del S. Corona

SAVONA. Concussione ambientale e abuso d'ufficio patrimoniale sono i capi d'imputazione che hanno portato nel carcere Sant'Agostino Lorenzo Spotorno. Sono le stesse accuse mosse, la settimana scorsa, a Luisa Gamba, la caposala del reparto sospettata di aver preso buste milionarie per ignorare la lista di attesa con 7000 iscritti. In attesa di un'operazione all'anca al Santa Corona c'erano anche nominativi di persone defunte e di altre che avevano già effettuato l'intervento in cliniche private, senza lunghe attese e al prezzo di 50 milioni. Una situazione denunciata dall'allora ministro della sanità Raffaele Costa che, a settembre, aveva effettuato un blitz nel reparto facendo verbalizzare tutto ai Nas. Costa aveva dato un nome falso al centralino del Santa Corona chiedendo quando potava essere operato all'anca. Gli volevano quattro anni. Quindici giorni e 50 milioni in una clinica privata.

Il fatto che il magistrato abbia ipotizzato per Spotorno gli stessi reati che hanno portato in carcere Luisa Gamba fa ipotizzare che abbia la convinzione che la caposala agisse con altri. Difficile pensare che Spotorno dividesse eventuali bustarelle. Più probabile, però, che fosse a conoscenza dell'andazzo e non abbia mai denunciato nulla. Nell'inchiesta sono stati coinvolti, a vario titolo, altre persone, medici del reparto come Claudio Ameri, Sergio Romagnoli, Silvio Adami e il titolare della clinica Salus di Albenga Gianstefano Craviotto. Gli investigatori, a questo punto, stanno cercando di capire se qualcuno, all'interno del reparto, dirottava nelle cliniche private i pazienti più facoltosi che si rivolgevano al Santa Corona. L'altro filone di indagine riguarda le protesi firmate «Cls». In questo caso i giudici vogliono sapere quali fossero i rapporti tra Spotorno e la società svizzera che commercializza i prodotti vincendo decine di appalti in ospedali di mezza Italia. **[s. p.]**

REAZIONI

TENSIONE NEI

La notizia non ha sorpreso medici e infermieri: era nell'aria

Il Santa Corona è sotto choc «Non lo vedevamo da tempo»

PIETRA L. Santa Corona sotto choc per l'arresto del professor Lorenzo Spotorno. La notizia è arrivata solo in alcuni reparti dell'ospedale pietrese nella serata di ieri. «Che sberla», si limita a commentare il dottor Franco Eliso, di turno ieri alle 18,30, al pronto soccorso. Sono stati i giornalisti a diffondere la clamorosa notizia. Deserte naturalmente a quell'ora le direzioni amministrative e sanitarie. Chi apprende la notizia nei viali dell'ospedale reagisce con tono preoccupato ma quasi nessuno pare esser davvero sorpreso. «Era nell'aria», dice qualcuno.

«Non sappiamo nulla», dicono invece gli infermieri del reparto di artoprotesi al quarto piano del padiglione Chirurgico. Aggiungono: «Spotorno non si vedeva da tempo». Più duro il commento di Massimo Vecchietti, del sindacato Aaroi, in servizio in rianimazione. Dice: «Senza entrare nel merito del fatto faccio una considerazione. Gli scienziati italiani vanno all'estero dove sono pagati il giusto per le loro capacità. Chi lavora con il cervello è giusto che guadagni soprattutto se si cammina gente che zoppicava. In Italia è più facile far scattare le manette».

Commenta Alfredo Azzarello, medico del sindacato Anpo: «Ho sempre difeso l'ospedale Santa Corona e non il professor Spotorno. Con questo confermo in pieno la stima di tutti le sue grandi capacità professionali. Sarà la magistratura a dover accertare i fatti. Una cosa mi sento di ribadire. Nel reparto di Spotorno si lavora di massimo. Mi devono spiegare i meccanismo attraverso i quali, con un reparto così attivo, si trasferivano in cliniche private certi interventi».

Poche ore prima dell'arresto del primario anche Giuseppe Martino, della Cisl non-medici, aveva fatto una dichiarazione sull'inchiesta delle «protesi d'oro». Ha detto: «Non posso esprimere giudizi di merito. Deve essere sgomberato il campo dai sospetti che si sia una combinazione a danni del nostro nosocomio».

Ieri pomeriggio è arrivata una singolare telefonata anonima ai centralini dell'ospedale. Una donna chiedeva di sapere come sta e come passa le giornate» Luisa Gamba, la caposala del reparto di Spotorno in carcere da un paio di settimane. Atmosfera tranquilla, invece, attorno alla villa del primario che si trova ad un paio di chilometri dall'ospedale. Al telefono risponde una voce giovane: «Il professore è rientrato da poco dall'America. So che oggi è impegnato in alcuni interventi chirurgici alla clinica San Michele di Albenga, non so a che ora tornerà». **[a. r.]**

IN REGIONE

Vicepresidente per 4 anni

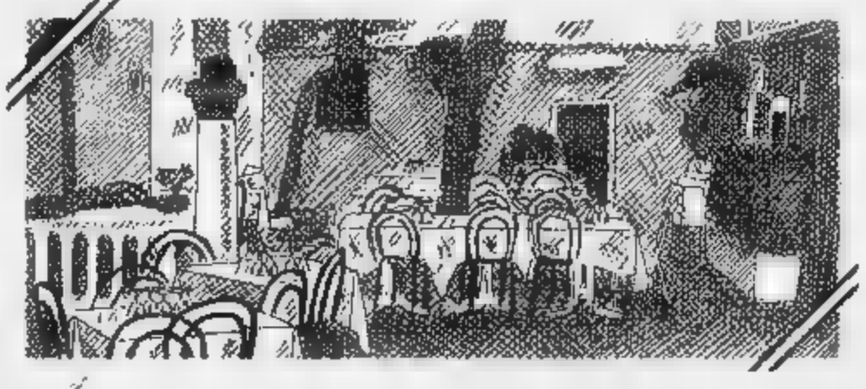
Il prof. Lorenzo Spotorno, che dalla scorsa appartenenza al «gruppo misto» di via Fieschi, dopo la divisione in due tronconi (il «Ri» di Morchio e Crespi e la «sinistra liberale» di Muratore, Denaro e Baudone) del psi, nelle cui file era stato eletto nel 1990, nel collegio di Savona, consigliere regionale, sempre che non decida di dimettersi. Ma la vita del Consiglio regionale (del quale Spotorno è stato vicepresidente dal 1990 al 1994) è ormai agli sgoccioli: non si farebbe neppure in tempo a surrogarlo con un successore e a discuterne le dimissioni. Infatti, per legge, i lavori del consiglio, debbono cessare almeno 45 giorni prima della data delle elezioni, ormai quasi fissata per il 23 aprile prossimo. Alla legislazione non restano che un paio di settimane di vita. Com'è noto Spotorno venne scelto dall'allora senatore Delio Meoli, leader del psi ligure, per avere a Savona un esponente di prestigio. **[p. l.]**

I DRAMMI DI DUE BIMBI

Cairo, morto Omar Bacino

Lo studente di 14 anni di San Giuseppe ha cessato di vivere a Sanremo. Oggi a Savona i funerali della piccola Micol.

Il Frantoio
RISTORANTE



Nè due passi dal mare dove si possono gustare i piatti caratteristici della cucina ligure a base di pesce.

Via Generale Pescetto, 16 - Celle Ligure - Tel. (019) 992.996 - 994.158
(chiuso il Martedì)

"I miei clienti amano prendersela comoda, la spesa"

Vicino a casa vostra c'è sicuramente un punto vendita Crai: qualità e freschezza a portata di mano.

CRAI
E NEGOZI

Sabato un convegno con Iacp, Comune e Coop

In città 2 mila famiglie cercano la prima casa

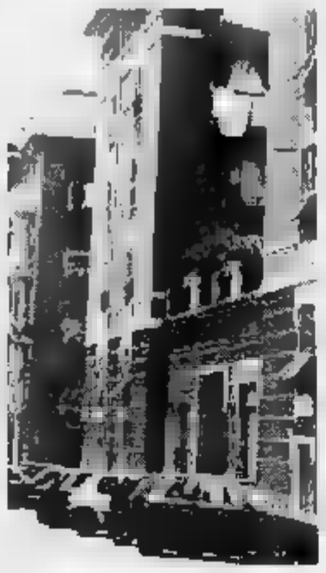
SAVONA. Duemila famiglie con il problema della prima casa in una città che ha firmato l'ultima concessione per l'edilizia pubblica nel 1988 (35 alloggi a Lavagnola). Una situazione drammatica, aggravata dal fatto che ora i Comuni vicini (Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Albissola) hanno posto il freno al fenomeno dell'emigrazione dei savonesi verso la periferia. Una clausola prevede che le cooperative edilizie al momento di assegnare gli alloggi, privilegino i residenti.

Di questo e di altri problemi, legati all'emergenza abitativa, agli sfratti e all'urbanistica, si parlerà sabato alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune in un convegno pubblico organizzato dall'Istituto autonomo case popolari (Iacp), Lega Nazionale cooperative (Arca) e Unioncasa. Interverranno il direttore generale dello Iacp, Renato Pezzoli, i responsabili dell'Arca Savona, Vittorio Pacciano e Luciana Arcangeli, il presidente del Consorzio Unioncasa, Giovanni Pascotto, l'assessore all'Urbanistica del Comune, Dario Amoretti. Presiederà il convegno il presidente della Lega Coop, Carlo Ruggeri.

Dice Pezzoli: «Vogliamo cercare di scuotere una città che da anni non costruisce più case in edilizia economica popolare. La città è in un impoverimento e i savonesi emigrano. Insieme alle cooperative non denunceremo solo questa situazione ma cercheremo di proporre soluzioni nuove. Tra queste chiediamo di riutilizzare la vecchia centrale Enel di Lavagnola per realizzare una cinquantina di alloggi».

A testimoniare l'importanza della questione «prima casa», ci sono recenti dati della Regione (Osservatorio del sistema abitativo). Accanto alle 2 mila famiglie savonesi ancora in attesa di risolvere il problema, ogni anno in città c'è una richiesta di 165 alloggi come prima casa.

[p. p.]



A Savona continua l'emergenza casa

Enel di Vado

Desolforatori Il via a luglio

VADO L. Si è iniziato il conto alla rovescia per la ristrutturazione dell'Enel. I lavori alla centrale s'inizieranno a luglio e proseguiranno almeno sino al 1999, impegnando risorse per circa mille miliardi e una media di 400 operai all'anno. E' quanto è emerso dall'incontro a Roma fra i dirigenti dell'Enel e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil che chiedevano precise garanzie sulle ricadute occupazionali nel Savonese.

«Per i prossimi 5 anni avremo una media di operai occupati che si aggira sulle 400 unità con la possibilità di raggiungere punte di 650 - dice il segretario della Uil Giancarlo Battaglino -. Abbiamo ottenuto dall'Enel precise garanzie sull'utilizzo di maestranze e aziende locali. Per quanto riguarda la ricaduta economica, sul comprensorio dovrebbe arrivare dal 20 al per cento dei finanziamenti stanziati per la ristrutturazione. Il primo intervento sarà la ristrutturazione del quarto gruppo su cui verranno montati i desolforatori. [e. b.]

E ora torna alla ribalta anche il traffico di droga dal Sudamerica a Vado Ligure

«Provolino», via al processo

Stamane a Genova la prima udienza del processo contro Leonardo Paradiso, accusato di traffico internazionale di stupefacenti. Ha affidato la difesa all'avvocato Luigi Rubino

SAVONA. Oggi, tribunale a Genova, Leonardo Paradiso «Provolino», 39 anni, racconterà verità ai giudici di Genova.

E' accusato di traffico internazionale di stupefacenti. Contro lui, le dichiarazioni di un gruppo di pentiti e le indagini della squadra di polizia giudiziaria di Genova. Gli inquirenti hanno disegnato il mosaico dell'accusa: intercettazioni, pedinamenti, controlli e la ricostruzione minuziosa del contesto ambientale in cui avrebbe agito l'ex ristoratore, lestradato dal Brasile nel settembre '94, e ora detenuto a Marassi sono i punticardine dell'inchiesta.

L'avvocato Luigi Rubino di Genova, difensore di fiducia, avrà il compito di smantellare il teorema del giudice Pio Macchiavello. Punterà sull'inattendibilità dei pentiti, e sul fatto che, sino ad ora, a «Provolino» non è stato sequestrato un solo grammo di droga. L'accusa ha già raggiunto risultato importante con la prima raffica di condanne ai danni dei presunti complici. Alla sbarra, con «Provolino», anche Pasquale Potorti (un ergastolano in carcere a Prato che usava i permessi per buona condotta per trattare partite di stupefacenti); Salvatore Cuomo; Antonio Cuomo; Giovanni Cuomo; Pino Giacinto; Giuseppe Langella; Francesco Mazza; Antonio Fiorenza. Infine un altro gruppo di imputati minori, già condannati a pesanti col rito abbreviato a pesanti pene detentive. [m. au.]

Leonardo Paradiso, 39 anni

ESPOSTO A ZINOLA

«Il treno non ci fa dormire»

Gli abitanti condominio di via Quiliano, a Zinola, (in tutto sedici famiglie) hanno citato le Ferrovie davanti al pretore civile perchè non ne possono più dei rumori assordanti provocati dai treni che passano poco distante dal loro palazzo. Ieri mattina si è svolta la prima udienza. Gli inquilini hanno chiesto al giudice un provvedimento d'urgenza per ridurre i rumori: «Ad esempio - hanno sostenuto - facendo rallentare i treni quando transitano nella zona dove abitiamo. Il tutto in attesa che le Ferrovie facciano qualcosa per risolvere definitivamente la situazione». Il pretore si è riservato di decidere e ha rinviato l'udienza all'8 marzo. La vicenda è iniziata un paio di mesi fa quando gli abitanti del condominio hanno inviato un esposto al giudice. Si tratta di un vero proprio dossier corredato di numerosi dati dai quali emergerebbe la grave situazione inquinamento acustico. La legge fissa, infatti, nei tre decibel la soglia di tollerabilità dei rumori. Nel quartiere di Zinola i limiti sarebbero superati di molto. «Di notte non si riesce a dormire - sostengono ancora i firmatari dell'esposto -. D'estate, poi, i problemi sono maggiori perchè si tengono le finestre aperte. Così non può andare avanti. Occorre trovare soluzione». Che potrebbe essere la costruzione di una galleria. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

La pilotina della polmare distrutta in un incendio

Un incendio, provocato da un corto circuito, ha quasi distrutto la pilotina «426» della Polmare. E' accaduto ieri mattina mentre l'imbarcazione all'ormeggio. [c. v.]

VADO L.

Anziano cade in bagno Soccorso dopo giorni

Cade in bagno e resta per due giorni in attesa dei soccorsi. E' successo una pensionata di 73 anni, Lidia Bresso, abitante a Vado Ligure in via Primo Maggio. Ieri, i vicini hanno sentito i lamenti dell'anziana e hanno chiamato i pompieri. [c. v.]

Rumore, il sindaco chiede controlli nelle discoteche

Controlli antirumore nelle discoteche. Il sindaco Giovanni Battista Parodi avrebbe invitato i carabinieri a controllare la rumorosità e l'efficacia degli impianti d'insonorizzazione dei locali da ballo. [a. z.]

CELLE L.

Le Poste riducono i servizi interviene la Provincia

La Provincia si oppone alla riduzione dei servizi postali e telegrafici a Celle e Varazze. Con lettera alla direzione compartimentale delle Poste, si chiede la revisione della previ- ristrutturazione. [a. z.]

VA

Comunità di tossicomani nell'ex cromeria Checcucci

Gli abitanti del Pero temono che nell'area dell'ex cromeria Checcucci possa sorgere una comunità di recupero per drogati. Sembra che sia interessato all'acquisto delle aree pool di medici che vorrebbe utilizzare l'ampio capannone industriale. [a. z.]

IPERCOOP

Affitti troppo elevati 13 negozianti rinunciano

Scendono le adesioni a «Savona 88», il Consorzio dei commercianti che occuperanno la galleria commerciale nell'ipermercato di corso Ricci. Tredici dei 150 soci hanno rinunciato per gli affitti alti: dalle 300 alle 900 mila lire l'anno ogni metro quadro. [p. p.]

Morto a 87 anni padre del cantante dei «Tazenda»

E' morto all'età anni Giovanni Battista Parodi, padre del cantante savonese Andrea Parodi, solista del popolarissimo gruppo rock «Tazenda». Abitava in via Bruzzone. I funerali si svolgono alle nella chiesa delle Fornaci. [p. p.]

Dopo un incidente

Un poliziotto è grave al San Paolo

SAVONA. Un agente della polizia marittima, Giulio Paschino, 21 anni, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Paolo, per le conseguenze di un incidente nel quale era rimasto coinvolto la scorsa settimana sull'Aurelia, fra Celle e Varazze. Per i medici, che si sono riservati la prognosi, il poliziotto non è, comunque, in pericolo di vita.

Venerdì scorso, l'agente era caduto dalla moto riportando varie contusioni e la frattura di un femore giudicate guaribili in un paio di mesi. Lunedì l'intervento chirurgico che è perfettamente riuscito. Dopo l'operazione sono, però, sopraggiunte complicazioni di carattere respiratorio che hanno determinato il ricovero del giovane poliziotto nel reparto di Rianimazione. Ora Giulio Paschino è tenuto sotto osservazione. Gli è stato applicato uno speciale sfafandro che consente al poliziotto di respirare meglio. La prognosi potrebbe essere sciolta nei prossimi giorni [c. v.]

Una baracca-rifugio

Processati per violazione di domicilio

SAVONA. Violazione di domicilio aggravato. E' l'accusa che ieri mattina ha portato all'arresto di Marco Deiola e Domenico Scaligina, entrambi venticinquenni di Savona.

I due sono stati sorpresi da una pattuglia del reparto radiomobile dei carabinieri mentre dormivano in una delle barache (è di proprietà della Rari Nantes), situate nel tratto spiaggia libera del Prolungamento, vicino alla piscina aperta.

I due hanno provato a giustificarsi: «Pensavamo - hanno detto - che fosse abbandonata. Non ci sono mobili, ma soltanto un paio di materassi. E poi è in condizioni di degrado. Le pareti sono annerite per un incendio appiccato qualche mese fa». Non hanno potuto, però, evitare l'arresto e il processo per direttissima che si è svolto in pretura. Il giudice ha inflitto trenta giorni reclusione a Domenico Scaligina e quaranta a Marco Deiola, che hanno potuto ottenere la sospensione condizionale della pena. [c. v.]

Ladri anche in via Pia

Buco del buco nella farmacia «San Francesco»

SAVONA. Banda del buco in azione l'altra notte nella farmacia San Francesco corso Tardy e Benech. I ladri sono stati, però, costretti a scappare perchè è scattato l'allarme. «Non posso dire se hanno avuto il tempo di rubare confezioni di medicinali - ha commentato ieri mattina il titolare -. Devo ancora fare l'inventario».

I ladri avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, i malviventi sono passati attraverso gli scantinati del palazzo. Hanno praticato un buco nel soffitto un garage e da lì hanno raggiunto la farmacia. Lì ha traditi, però, l'entrata in funzione del sistema di allarme.

Furto, ieri pomeriggio, anche nel negozio di abbigliamento «Bratti» in via Pia. I ladri hanno rubato alcuni completini da donna che la negoziante esponeva in una delle vetrine. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da zingari. [c. v.]

Una ragazza di Albissola ferita tra la folla del Festival

Va a Sanremo per i Take That è investita da una limousine

ALBISSOLA M. Tutta da dimenticare l'avventura sanremese, al seguito dei Take That, di una ragazzina di Albissola. Doveva vedere i suoi idoli, ospiti al Festival della Canzone ma il contatto è stato tutt'altro che di terzo tipo.

Prima dell'arrivo del complesso inglese è passato fra un'ala di folla di duemila ragazzine scatenate corteo di limousine di Madonna. Le transenne non hanno tenuto e Valentina Libani, 14 anni, è sfiorata. Forse l'avevano spinta. E' caduta a terra, ha battuto la fronte. La bandana con la doppia «T» dei Take si è macchiata di sangue.

Due poliziotti l'hanno soccorsa, è arrivata autoambulanza della Croce Rossa. Corsa all'ospedale, medicazione, qualche lacrima perchè ormai i cinque belloni di Manchester già entrati all'Ariston. E ritorno a casa, mesto e con un bernoccolo sanguinante.

«E' stata comunque una bella avventura»: commento da vera fans. [g.p.m.]

SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Valentina Libani, di spalle, mentre viene soccorsa dopo l'incidenza

DALL'ALBUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Sassello e Urbe disagi per le scuole

I sottoscritti genitori abitanti nel comprensorio di Sassello chiedono che si rispetti lo spirito della legge che garantisce alle popolazioni della montagna la possibilità di avere nel proprio territorio le istituzioni scolastiche di base, anche con un numero di alunni e di classi inferiori allo standard nazionale e, in particolare, scuola materna, elementare e media.

Si sottolinea che è intollerabile che le scuole del Sassellese vengano utilizzate per sostenere situazioni carenti delle scuole medie della Riviera, creando un mosaico che miglia più a spartizione di tipo feudale che a razionalizzazione.

Non è concepibile e, soprattutto è oltraggioso per la gente della montagna che, mentre genitori della Riviera non sono costretti a percorrere distanze superiori a pochi chilometri di comoda strada per raggiungere la sede della scuola frequentata dai loro figli, i genitori di Urbe e Sassello debbano avventurarsi a percorrere decine di chilometri di strade di montagna. Evviva le pari opportunità!

Ci chiediamo se è in questo modo che si garantisce ai genitori la partecipazione alla vita della scuola. I genitori degli alunni del Dano, di Varu Superiore, di Acquabianca e Piampaludo (distanti da Celle non meno di km.) faranno certamente a gara per partecipare alle riunioni degli organi collegiali.

I sottoscritti chiedono che le autorità competenti dispongano, per quanto è in loro potere, affinché si crei nel comprensorio di Sassello un'unità scolastica autonoma che unisca sotto un'unica dirigenza le scuole già funzionanti, creando un polo verticale comprendente i tre ordini di scuole dell'obbligo.

Seguono le firme. Sassello

inferriate Proteste da Loano

Siamo un gruppo di residenti turisti proprietari seconde in zona Olivette (via Amalfi, via Pisa, piazza Da Noli) in Loano. Intendiamo protestare per l'autorizzazione che il Comune ha concesso ad un condomino di via Amalfi 5 ad installare inferriate, davanti a porte o finestre, del tutto identiche a quelle dei di S. Vittore.

Mentre quelle S. Vittore possono avere un valido motivo di protezione, quelle di Loano, secondo noi, no. A protezione che cosa? Sarebbe bastata soluzione interna e altri accorgimenti meno vistosi e più sicuri, esistenti in commercio.

Se il tutto è stato fatto per proteggersi dal caldo ed è questo il motivo più plausibile, bastava adottare un condizionatore d'aria e altri accorgimenti in commercio. D'altra parte tutti gli appartamenti posti al piano rialzato hanno questi difetti e non per questo si deve sunare il tutto autorizzando i proprietari a svalorizzare gli appartamenti degli altri e rendere simile ad un un quartiere.

Seguono firme di residenti zona Olivette via Amalfi di Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pi Ligura: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono
Laigueglia: telefono 690
Ceriale: telefono 990.105 -

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.849.
Carnovale, piazza Deiz 64, telefono 851.923.
Della Fornaci, corso Vittorio Veneto , tel. 804.602

Il servizio notturno è garantito ma cia *Della Fornaci*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Commale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 504.20
ALBISOLA
Stella Maris, Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.516.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Partici 31, telefono 505 454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Mario Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finalri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel.
Trinchieri, Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Cairzzano: telefono 79.827
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 22 FEBBRAIO

NATI. Gabriel Bondi, Elisa Bruna Vecchi.

MAT Nessuno.

MORTI. Elvira Evelina Revedatti ved. Brunero, 84 anni, residente a Finale Ligure in via Capo trasporto diretto previsto per mattina alle 9,45 al cimitero di Finale. Giuseppe Capitelli, di anni, residente a Savona in via Albenga 2/6; trasporto diretto questa mattina alle 9,45.

Giovanni Di Erasmo, di 67 anni, abitante a Savona in via Torino 29/11; funerali previsti per questa mattina 9,45 nella chiesa di San Francesco.

Giovanni Parodi, di 88 anni, abitante a Savona in via Bruz- 7; funerali oggi alle 7,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. Felicita Baldi ved. Pregliasco, di 83 anni, residente a Saliceto (Cuneo) in via Martiri 1; trasporto diretto fissato oggi 9,45. Rosa Basano ved. Astigiano, di 81 anni, residente a Savona in via Privata degli Angeli 5/8; funerali previsti per oggi alle 8,45 alla chiesa di San Giuseppe. Micol Godani, di 12 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 52; funerali oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale Ile Fornaci.

APPUNTAMENTI

Dibattito su Villa Bugna

Stasera inizio alle 20,45 nella chiesina Zaccheo di via Tissoni la Terza Circoscrizione dibattito su «Villa Bugna». Interverranno gli operatori dell'Usl e rappresentanti dell'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. [e. b.]

SAVONA

Cultura la età

Oggi alle 16 nella sede della I Circoscrizione di via Crispi è in programma una conferenza-dibattito sugli aspetti finanziari ed economici della scoperta dell'America. L'iniziativa rientra nell'mabito degli incontri organizzati dalla Circoscrizione per la terza età. [e. b.]

Percorso gastronomico

Domani appuntamento al ristorante «Trentadue» Santuario per una a base di specialità tipiche. Il menù viene offerto prezzo di 30 mila lire. L'iniziativa proseguirà anche venerdì e sabato. [e. b.]

IL CASO

OSPEDALI E MEDICI VOGLIONO LA VERITA'

Si cercano i motivi della fine della dodicenne di Savona

Micol, una morte assurda La spiegherà solo l'autopsia

SAVONA. Solo l'autopsia potrà chiarire gli ultimi interrogativi sulla morte di Micol Godani, la studentessa delle «Guidobono» deceduta ■ reparto osservazione dell'ospedale Gaslini di Genova, la notte fra lunedì e martedì. Il primario, Pasquale Di Pietro, ha parlato a lungo con i genitori. Tutti i dubbi, le domande angosciose ancora senza risposta, la ricostruzione ■ ogni attimo, le terribili ore trascorse nel vano tentativo ■ rianimare Micol dopo la crisi finale, arrivata in un ■mento di serenità: un lungo colloquio per non lasciare zone d'ombra. Genitori e medici hanno deciso insieme di procedere all'autopsia.

E ora i sanitari dicono: «Sono genitori di un'eccezionale forza morale, di grande dignità. Vogliono che il mistero sia chiarito, perché possano essere salvati i bambini colpiti dalla stessa malattia».

Sul virus che ha originato la miocardite, ancora nulla. Spiega il medico di famiglia, ■ dottor Giovanni Minuto: «Per favore, ■ parliamo di influenza. Si creerebbero allarmismi e paure ingiustificati».

E così anche il pediatra della famiglia Godani, Giovanni Tessore: «E' presto per arrivare a una conclusione definitiva. L'abbiamo seguita ora dopo ora, attimo dopo attimo. La morte di Micol ■ stata un terribile choc per tutti. I medici del Santa Corona ci ■ rassicurato, erano soddisfatti del decorso. Micol si ■ ripresa, il ritmo del cuore era tornato normale. Tutti gli accertamenti facevano sperare in un recupero veloce».

Il dramma della giovane s'inizia nei primi giorni della scorsa settimana. La bambina ■ qualche giorno accusava lievi malesseri accompagnati da una febbre leggera. Sino a quel momento la vita era trascorsa normale. Micol ■ una ragazza sportiva, faceva ginnastica aerobica, aveva una vita sociale attiva e vivace. Le condizioni peggiorano nel pomeriggio di venerdì e i genitori chiedono l'intervento del medico di famiglia.

Il dottor Giovanni Minuto è ■ primo a rendersi conto della gravità delle condizioni. Improvvisamente peggiorate. Si accorge che il battito cardiaco è un po' affrettato, c'è affanno, e la febbre sale.

Da qui la decisione di trasferirla ■l San Paolo. La visita il primario, Renato Fanconi, che fa sottoporre la bimba ad accurati ■ radiologici che mettono in luce ■ sospetta miocardite acuta, ■ natura virale, rara nei bambini, e dall'esito spesso infausto. Il trasferimento ■ Gaslini, a questo punto, diventa obbligatorio.

Micol è cosciente, protesta persino timidamente ■ i medici: ha paura dell'ambulanza, preferisce andare al Gaslini con l'auto del padre. Arriva all'ospedale nella notte dove i medici la sottopongono immediatamente ■ una terapia intensiva: gli esami clinici confermano la prima, terribile, diagnosi del San Paolo. ■ Micol si riprende lentamente e il peggio sembra ormai alle spalle.

«Non avevamo ■■■ sciolto la prognosi - dicono al Gaslini - ma eravamo contenti delle sue ■■■. La crisi fatale è arrivata all'improvviso, alle 22. Micol, assistita dal padre, ■ è sentita male, ha chiuso gli occhi e in pochi istanti il cuore ha cessato di battere».

Micol Godani in un momento di gioia con la fedele chitarra

I medici hanno tentato di rianimarla per un tempo interminabile: «Un fisico vitale, perfetto. Il suo "ph" era normale. Ma il cuore non ha più ripreso il battito. Micol non ce l'ha fatta. Per i medici ■ gli infermieri che hanno tentato l'impossibile è un'angoscia che non si può descrivere. E' il momento di staccare le macchine, di togliere i tubi che hanno creato per qualche ora ■■■ vita artificiale. Una sconfitta amara. Fuori, i genitori, hanno capito subito.

Massimo Numa

Oggi alle 11 l'ultimo saluto

La commozione dei compagni e della gente del quartiere

SAVONA. Oggi alle 11, l'ultimo ■■■ saluto a Micol. Nella parrocchia di Nostra Signora delle Neve, ■ stessa chiesa dove tre anni fa aveva ricevuto la prima comunione, si svolgeranno i funerali, celebrati da don Giuseppe Berruti e da altri sacerdoti della diocesi.

Attorno a papà Silvano e mamma Anna, ci saranno i compagni di classe ■ Micol, i ragazzi della 2ª ■ della scuola media Guidobono, ancora oggi increduli di questa tragedia che ha strappato ■ loro compagna di giochi. Ci saranno anche i ragazzi e i professori del liceo classico «G. Chiabrera».

Ieri mattina, nel liceo savonese, l'atmosfera era segnata dal dolore. Questo l'accorato commento di ■■■ insegnante: «Il professor Godani è un docente che ha creato la sua reale dimensione di docente nel rapporto aperto con i ragazzi. Uno scambio allegro, continuo, che non si chiudeva solo con la scuola. Ora avrà ancora più bisogno dei "suoi" studenti. Dovrà colmare un grande vuoto».

Un'ora in classe, la prima, poi tutti alla Fornaci, per stare vicino al loro «prof». Piangono ancora i compagni di classe ■ Micol. I genitori cercano di consolarli.

Qualcuno ha persino passato la notte in bianco. La scuola Media Guidobono sarà rappresentata oltre che dai ragazzi della 2ª B, dai professori e dal preside Giovanni Nebiolo. Era stato proprio il capo dell'istituto a dare per primo la notizia ai compagni di classe.

Ieri sera alle 17,30 si è recitato in parrocchia il rosario. Alla funzione hanno partecipato molte persone del quartiere, i compagni di catechismo ■ Micol, i genitori. Alla sera, sempre in parrocchia, si è vissuto, nella commozione generale dei presenti, ■■■ momento di preghiera. E una catechista ha letto alcuni brani del Vangelo. [r. p.]

TESTIMONIANZA

«Bello quel viaggio però la terraferma...»

Micol Godani (indicata con il cerchietto) ■ ragazzina uccisa da una tremenda malattia cardiaca

Ecco un articolo che Micol Godani aveva scritto per il giornale «Popcorn»

Io viaggio abbastanza sovente in treno, ma ho ■■■ ricordo tutto particolare di un tragitto Savona-Ventimiglia-Parigi. Sono partita un pomeriggio di marzo con gli studenti di mio papà e due suoi colleghi del liceo. Una delle professoresse era accompagnata da suo marito e dalle figlie Carolina, di 10 anni e Anna, di 8. Alla ■■■ione di Savona siamo saliti su un diretto che arrivava a Ventimiglia: è stato un viaggio assolutamente normale, senza imprevisti, dal finestrino si poteva ammirare un paesaggio sempre splendido! A Ventimiglia, dopo aver svolto ■ normali pratiche alla dogana, ci siamo presi un panino e abbiamo atteso l'arrivo del treno che doveva portarci a Parigi.

Appena saliti sul treno i ragazzi, tutti molto simpatici, si sono sistemati con «lievi brusii» nelle loro cuccette e le famiglie dei professori nel vagone letto. Appena sono entrata nel vagone letto sono ■■■ sciocca, era quasi più piccolo di una cuccetta! Questo, comunque, passava il convento e ci siamo sistemati: mia mamma ed io nei lettini, mio papà sul divanetto.

Io non sono riuscita a chiudere occhio per tutta la notte ■ mi sforzavo di leggere i nomi delle città che attraversavamo: Cannes, Avignon, Lyon e altri che non ricordo. Il fatto che non riuscissi a dormire era dovuto al sacco di rumori che mi impediva di prendere sonno e in primo luogo al lieve «ronfettino» dei miei genitori, beati loro! Sono arrivata a Parigi che cascavo dal sonno! Al ritorno per fortuna ■i siamo serviti di un comodissimo Tgv, comunque, quando sono scesa a Savona, ho detto fra me e me: adorata terraferma!

Micol Godani

Iniziativa contro la linea-Buttiglione

Trenta iscritti ppi al fianco di Prodi

SAVONA. Il comitato dei popolari per Prodi passa all'attacco. Un gruppo di iscritti ■■ ppi ■ deciso di schierarsi apertamente in favore dell'ex presidente dell'Iri, Romano Prodi, sostenendo la necessità di dar vita a un fronte di centro-sinistra in anteposizione al Polo delle libertà di Fini e Berlusconi. All'iniziativa, che si colloca in piena antitesi alla linea politica adottata da Buttiglione ma anche in contrasto ■■■ le indicazioni formulate dalla segreteria provinciale, hanno aderito sinora in una trentina.

«La fase politica dopo la caduta del governo Berlusconi offre l'opportunità ■ una nuova stagione che consente ■ risanamento economico e morale del Paese, il rasserenamento dei rapporti politici e il rinnovamento delle istituzioni», affermano i seguaci di Prodi.

Al documento hanno già aderito esponenti del centro: Maurizio Arnaldi, Bartolo ■ Vittorio Berta di Albisola Superiore, Fernando Onino di Albissola Marina, Pierangelo Brunasso ■ Vado Ligure, Massimo Collegari di Albisola Superiore, Bruno Castelli (ex segretario comunale ■■ ppi di Savona), Attilio Caviglia di Vado Ligure, Giovanni Colombi, Sandro Dottori e Gianfranco Giusti di Quiliano, Giancarlo Dal Dosso di Savona, Gianluigi Doglio ■ Albenga, Carlo Gambetta di Noli, Alessandro Garassini di Loano, Arturo Ivaldi di Cairo Montenotte, Paola Lanza di Savona, Carlo Lavagna di Carcare, Giovanni Manuzio (sindacalista Cisl) di Vado Ligure, Michele Manzi di Celle Ligure, Silvio Marantonio e Domenico Vezzolla di Albissola Superiore, Alfio Minetti di Carcare, Francesco Murialdo di Savona, Angela Nicolini di Carcare, Francesco Pini e Maurizio Scarfì di Celle, Enrico Pugi, Antonio Servetto ■ Paolo Solimini di Savona, Antonello Tabbò ■ Albenga.

Per Prodi si stanno insomma mobilitando le ■■■ forze della sinistra del ppi e del sindacato che avevano stretto alleanza per la candidatura al Senato dell'avvocato Giovanni ■■■o. La segreteria del ppi tuttavia ha adottato ■■■ linea diversa che intende far rispettare anche con le maniere forti: ■■■ linea politica è quella decisa da Buttiglione - spiegano al ppi - e coloro che vanno in altre direzioni lo fanno a titolo personale e al di fuori delle forme istituzionali del partito».

In città si segnala, intanto, un'originale iniziativa dell'«Associazione per la Costituzione». Si tratta di volantini recanti il testo di alcuni dei più importanti articoli ■■■ Costituzione che ■■■ affissi in città, senza alcun commento, al solo scopo ■ mantenere viva la memoria. [e. b.]

Epidemia di influenza, colpiti soprattutto anziani e bambini

Il virus scatena l'emergenza

In crisi le attività lavorative, molte assenze negli uffici pubblici, negozi chiusi Disturbi intestinali ■ alle vie respiratorie, gli esperti: «Fenomeni molto consueti»

SAVONA. L'influenza dilaga. Il virus ha colpito nelle ultime due settimane migliaia di savonesi, provocando un aumento di ricoveri in ospedale specialmente fra i più anziani. L'epidemia ■■ inoltre accentuato la carenza di personale negli uffici pubblici rallentando ulteriormente l'attività burocratica. Molti negozianti e artigiani savonesi sono stati addirittura costretti ■■■ chiusura temporanea dell'attività.

Negli ospedali di Cairo e Savona è scattata l'emergenza. Soprattutto nei reparti di Medicina si registra il «tutto esaurito» con decine ■ anziani ricoverati. I medici di famiglia nei casi più gravi preferiscono infatti affidare i pazienti alle ■■■ dell'ospedale. Il virus comporta infatti di frequente malattie all'apparato respiratorio. Nei casi più gravi, può provocare una polmonite.

■ i reparti di Medicina vengo■■■ «invasi» dagli anziani, anche ■ Pediatria si registra il record di ricoveri. Già da alcuni giorni nella divisione del San Paolo diretta ■■■ dottor Panconi, tutti i letti sono occupati. Anche i bambini, del resto, sono facile preda del contagio con frequenti complicazioni all'apparato respiratorio. La guardia medica da circa due settimane sta svolgendo un super-lavoro e negli ambulatori dei medici ■ famiglia si registrano code. Affari d'oro per i farmacisti che stanno vendendo soprattutto sciroppi e antipiretici.

Secondo gli esperti dell'Usl, tuttavia, il fenomeno rientra nella ■■■: «Ogni anno andiamo incontro ■ queste epidemie. Quest'anno tuttavia il virus è particolarmente fastidioso».

L'influenza del 1995 colpisce sia l'apparato intestinale, sia le vie respiratorie. Si passa dal bruciore alla gola, alla tosse, dalla nausea alla dissenteria. ■ tutto accompagnato da febbre alta. Il virus quest'anno sembra inarrestabile malgrado Usl ■ Comune avessero effettuato ■ scorso autunno un'intensa campagna di prevenzione. Solo nell'ambulatorio dell'Ufficio d'Igiene di via Collodi erano stati più di 5 mila i savonesi vaccinati. Ma altri 10 mila avevano invece acquistato il medicinale in farmacia.

L'ondata di influenza ha lasciato ■ segno negli uffici pubblici, dove le assenze per malattia hanno subito ■■■ notevole incre■■■. Molti negozianti e artigiani ■■■ stati costretti a chiudere. Nelle vie del centro ■ Savona, negli ultimi dieci giorni, numerose attività sono rimaste con le serrande abbassate. [e. b.]

VARAZZE

«S. Maria» nella bufera

VARAZZE. Dopo ■ blitz dei giorni scorsi fatto dai carabinieri al «Santa Maria ■ Bethlem», proseguono le indagini che potrebbero condurre alla scoperta di gravi negligenze e mancata assistenza ai pazienti. La vicenda continua a essere coperta dal più stretto ■■■erbo ma sembra sempre più accreditata l'ipotesi che i carabinieri abbiano svolto controlli amministrativi su esposti di parenti di alcuni dei 31 ricoverati del piccolo ospedale (destinato dal piano ■■■nitario regionale alla trasformazione in residenza sanitaria anziani) che avrebbero denunciato la mancanza di personale medico. Sembra infatti che i due dottori assegnati al servizio dalla direzione sanitaria e dalla Divisione di Medicina del San Paolo dalle quale il «S. Maria in Bethlem» risulta ■■■ sezione distaccata, siano assenti dal 14 febbraio per malattia e non siano stati sostituiti. I pazienti sarebbero quindi assistiti solo dagli infermieri.

Inoltre, i carabinieri indagherebbero sulle modalità di custodia dei medicinali all'interno del reparto. Sembra infatti che i farmaci vengano riposti in armadietti aperti e alla portata di chiunque. [a. z.]

Hard core ■ Varazze

Giochi erotici in lussuoso night club?

VARAZZE. Giochi erotici nel night di un lussuoso albergo varazzino. I «Partners' Changes», ultima frontiera dell'approccio amoroso per coppie etero e bisex stanche della solita routine, sembra siano arrivati a Varazze grazie all'intermediazione di abili p.r. del settore che avrebbero proposto il «rendez-vous» tramite annunci economici. Non appena raggiunto il numero minimo di coppie disposte ■ pagare 100 mila lire e «single» pronti a sborsarne 300 mila, il gioco ha avuto inizio. Dopo un primo appuntamento fissato a Genova, i partecipanti al gioco erotico di gruppo sarebbero stati accompagnati a Varazze.

Voci indiscrete raccontano che il locale, ufficialmente chiuso d'inverno, con luci soffuse, divanetti e separè, nel giro di qualche ora si sarebbe surriscaldato grazie a balli «senza veli» al ritmo di musiche caraibiche. Poi, nel buio più totale, coppie di genovesi, torinesi, alessandrini, valbormidesi e savonesi si sarebbero scatenate in orrobatiche performances sessuali alle quali avrebbe dato il suo contributo ■■■ siliconata spogliarellista scritturata dall'organizzazione.

Sui tavolini, pacchetti ■ preservativi che pare nessuno abbia usato. Verso le tre del mattino, i gaudenti avrebbero quindi lasciato il locale. [a. z.]

PEUGEOT 306. LA STRADA E' LA SUA PREDA.

Peugeot 306: la bellezza: ■■■ versioni, 3 e 5 porte, benzina e Diesel, da 71 a 150 cavalli, automatica, cabriolet e qui anche berlina. Peugeot ■■■, la sicurezza: doppio barre di rinforzo laterali, struttura a deformazione progressiva, cinture ■■■ pretensionatore, disponibilità ■ Airbag e ABS. Peugeot 306 ha tutto per piacervi: anche la comodità del servizio PEUGEOT ASSISTANCE.

Peugeot 306. L'Antagonista.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SU TUTTE LE VERSIONI

AUTODORIA di Morchio F. & C. s.n.c.
concessionaria PEUGEOT
Regione Miranda ■■■ - Tel. (0182) 54.26.24 - 53.318 - ■■■NI■■■
PEUGEOT

Garantito lo stanziamento di nove miliardi per far partire presto i lavori

Ferrovia, un accordo storico

L'azienda ha detto sì al tracciato per il raddoppio proposto dai comuni, province e regione
Nei prossimi giorni ci sarà un incontro per definire i dettagli del trasferimento a monte

ALBENGA. Una data storica quella di ieri per il raddoppio e spostamento a monte della ferrovia tra Finale e Andora. Le Ferrovie dello Stato hanno detto sì al tracciato proposto dai comuni, province e regione. Un assenso che significa accelerare la realizzazione del progetto di spostamento a monte. «Attenzione, la riunione di ieri non ha sciolto tutti i nodi ma sicuramente si è tracciata una strada che permetterà di snodarli», commenta Livio Alonzo, vicepresidente della Provincia, presente ieri mattina in Regione assieme al presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, gli assessori Gallanti e Morchio, i rappresentanti delle Ferrovie, dell'Anas, il presidente della Camera di commercio Picciocchi e quello della Provincia Mario Robutti.

Le Ferrovie, attraverso l'ingegner Raoul Componeschi, hanno garantito lo stanziamento di 9 miliardi per il progetto esecutivo del raddoppio. Sarà completato nel giro nove mesi e, subito dopo, ci vorranno tre mesi per la valutazione di impatto ambientale. Ancora sei mesi per la gara d'appalto internazionale e, dall'inizio dei lavori, 5 anni di cantiere. Per il 2002, insomma, la Riviera potrebbe essere liberata dai binari che attraversano il litorale.

Il nodo di Albenga, quello più difficile da risolvere, verrà affrontato direttamente dalle Ferrovie con quattro proposte. Quella del rientro in sede a Ceriale (già bocciata dai Comuni e dalla Regione), quella prevista dall'allora sindaco Vio con binari a monte dell'Autostrada dei Fiori, quella chiesta dal Comune di Albenga assieme a Ceriale e Alassio (con stazione comprensoriale a Bastia e fermata ad Alassio) e quella proposta dalle Ferrovie con stazione nell'attuale caserma Turinetto e i binari che tagliano in due la Piana. «Nei prossimi giorni la Provincia organizzerà incontri tra le Ferrovie e i singoli Comuni per definire i dettagli del trasferimento a monte e permettere così la redazione del progetto definitivo», conclude Alonzo

Stefano Pezzini

Il raddoppio si farà

FINALE

«Bloccheremo il Festival»

«Gli eventuali disagi portati al regolare svolgimento del Festival di Sanremo saranno di gran lunga più tollerabili di quelli che le nostre 1300 famiglie costrette a sopportare da tanto tempo». Si conclude in questo modo il comunicato dei consigli di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale e Sostri Ponente in cui si annuncia una clamorosa manifestazione di protesta per la giornata di sabato. La notizia di una «presenza» degli operai della Piaggio al Festival è circolata già la scorsa settimana ma solo ieri è arrivata la conferma. La situazione societaria e soprattutto finanziaria dell'azienda finalese è debiti superano i 400 miliardi. Il precipitato dopo che la Rolls Royce ha annunciato il ritiro delle licenze per il settore motori. I 1300 dipendenti, di cui oltre due terzi in cassa integrazione, devono ancora percepire lo stipendio di ottobre e novembre. Spiega Piero Boggero del Consiglio di fabbrica: «Cercheremo un contatto con gli organizzatori del Festival per garantirci l'intervento in diretta tv. Se non ci riusciremo siamo pronti a partire in massa verso Sanremo». I piaggisti tentano di ripetere l'iniziativa fatta alcuni anni fa dagli operai dell'Italsider che erano riusciti a leggere un comunicato sul palco dell'Ariston con Pippo Baudo. La situazione della fabbrica resta estremamente incerta. I lavoratori chiedono un incontro urgente con il governo. [a. r.]

Ingresso gratuito per i lettori de «La Stampa»

Oltre cento gli stand all'«Expo» di Andora

ANDORA. L'appuntamento è per domani pomeriggio alle 18 quando verrà tagliato il tradizionale nastro che aprirà la prima edizione di «Expo Andora», rassegna di merci varie organizzata dalla Pubblieffe a Sant'Anna nell'area della Cooperativa agricola andorese. Più di cento espositori, sino al 5 marzo, metteranno in mostra il meglio della loro produzione, articoli che interessano il turismo, l'agricoltura, l'artigianato, il commercio. Non a caso tra i promotori della rassegna ci sono enti e associazioni di categoria. Il Comune di Albenga, l'Azienda di promozione turistica, la Cna, la Coldiretti, la Confartigianato, la Confederazione Italiana Agricoltori, l'Ascom Confcommercio e la Confesercenti hanno dato il loro patrocinio assieme a La Stampa e Radio Onda Ligure.

«L'intenzione è quella di creare un appuntamento che si svolga ogni anno, una vera e propria campionaria che attiri turisti e sia utile per l'economie della zona», spiegano alla Pubblieffe. E aggiungono: «I 130 stand sono stati tutti assegnati e questo fa prevedere un buon successo. Una parte degli espositori saranno ospitati all'interno della mostra mentre una parte, quelli che espongono macchine agricole e merci molto grosse, hanno preferito occupare delle aree esterne. In totale l'esposizione si estende su 3 mila metri quadri coperti oltre ad avere previsto spazi per lo spettacolo, la cultura, l'animazione e i punti ristoro». Per visitare la mostre si pagheranno 3 mila lire che verranno rimborsate di acquisti. Chi si presenterà con il tagliando pubblicato su La Stampa avrà diritto all'ingresso gratuito. «Expo Andora» apre i battenti tutti i giorni alle 9 e il sabato e alla domenica, alle 10 del mattino. [s. p.]

Ponte sul Centa

Illustrato il progetto

ALBENGA. Il nuovo ponte sul Centa, progettato dall'architetto Luca Romano, sarà presentato ufficialmente alla città venerdì sera alle 20,45 in una assemblea pubblica che si svolgerà al cinema Ambra. Ad organizzarla è stato il Comune e a presentare il ponte, assieme al progettista, sarà il sindaco Angelo Viveri. A distanza di più di quattro mesi il sabato di novembre, giorno dello straripamento del Centa, Albenga non presenta più tracce di fango e melma. Ma è ancora città colpita. «Colpita nell'economia e nella ripresa. A ricordarci che c'è ancora molto da fare è proprio il ponte, inagibile, che anziché unire il centro a Vadino lo divide con grandi disagi per tutti», commenta il sindaco.

Il nuovo ponte, un'unica campata con due corsie di marcia, piste ciclabili e pedonabili, spartitraffico e sistemi di sicurezza, verrà realizzato durante l'estate con i fondi stanziati dal Governo. L'intenzione è di inaugurarlo il 5 novembre, ad un anno dal disastro. «La serata di domani servirà ad illustrare il ponte ma anche a fare il punto della situazione. Verranno distribuiti i nuovi moduli per la richiesta danni da parte dei privati, spiegate le modalità per i rimborsi», spiega il sindaco. E aggiunge: «Accanto a questi due argomenti parleremo dei programmi di intervento dell'amministrazione comunale per l'esecuzione delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione. Argomenti di grande attualità ed interesse che la città deve conoscere. Non vogliamo che la ricostruzione avvenga nelle sale del Palazzo ma sia una cosa fatta assieme ai cittadini». [s. p.]

Per il caso caffè, dura replica dei dipendenti

«Il sindaco pensi di più ai problemi di Loano»

LOANO. «Invece di fare dei proclami demagogici il sindaco potrebbe risolvere con facilità il problema della pausa caffè, non di sua diretta competenza, così hanno fatto altri sindaci». Nino Miceli, segretario provinciale della funzione pubblica per la Cgil, critica la lettera di Francesco Genero, sindaco di Loano, inviata a tutti i dirigenti in cui si richiamano i dipendenti indisciplinati che hanno l'abitudine di abbandonare il posto di lavoro per bere il caffè o fare la spesa.

Dice Miceli: «La soluzione è semplice. E' sufficiente che chi esce dal lavoro sia impegnato a timbrare il cartellino in uscita ed in entrata e poi a recuperare i minuti "persi". Avviene così in molti enti pubblici. Genero fa un po' confusione di ruoli. In questo caso, di competenza dei dirigenti, ha assunto una sua iniziativa mentre a trattare con il consiglio d'ente e nuovi orari ha mandato altri. L'orario di apertura degli uffici comunali è nelle competenze del sindaco perchè toccano tutti i cittadini».

Circa la circolare del primo cittadino a Loano ai dipendenti (molti di loro l'hanno letta per la prima volta su «La Stampa» di ieri) Pier Luigi Pesce (psi) annuncia una interpellanza. «Mi meraviglia il contenuto della lettera del sindaco», dice. Questa sera è in programma l'assemblea dei dipendenti del Comune di Loano. [a. r.]

Il servizio per la raccolta dei rifiuti prevede una maggiorazione del 70 per cento

Pietra, arrivano nuovi aumenti

La denuncia del consigliere comunale Buscaglia

PIETRA L. La tassa del servizio raccolta rifiuti aumenterà quest'anno a Pietra di oltre il 70 per cento. Lo ha denunciato l'altro sera in Consiglio comunale Franco Buscaglia (Adp). L'amministrazione leghista, con l'approvazione della privatizzazione del servizio, replica sostenendo che «non si può migliorare riducendo i costi». Polemiche sulle tariffe anche a Loano da parte dell'ex vice sindaco, Pier Luigi Pesce. Spiega Buscaglia: «C'è già stato un aumento del 30 per cento a causa del fatto che non si è potuto far pagare più le seconde case. Ora con l'appalto votato dalla maggioranza le tariffe sono destinato ad aumentare di un altro 40 per cento. Si è perso l'occasione per una gestione diretta e si è voluto fare un appalto Cee molto ristretto. C'è il rischio, se sono vere le voci che ho letto sui giornali che le imprese del settore si gestiscono il territorio, che la raccolta rifiuti finisca sempre agli stessi». Replica il sindaco Daniele Negro: «Non si può migliorare il servizio senza spendere soprattutto nelle zone periferiche. Per gestire direttamente la raccolta rifiuti avremo dovuto fare 25 assunzione e acquistare i mezzi». Il vice sindaco, Giacomo Accame, ha illustrato il capitolato d'appalto. Ha detto: «Ai privati chiederemo, fra l'altro, la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi, lo spazzamento delle strade, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, l'asportazione di siringhe abbandonate, lo smaltimento di pile e farmaci scaduti». Il servizio costerà 1633 milioni oltre all'Iva.

Polemiche per le tariffe anche a Loano. Dice Pier Luigi Pesce (psi): «L'assessore alle finanze Bocchio si è vantato di aver contenuto i costi di molti servizi ma l'amministrazione non ha nessun merito. L'Ici sulla prima casa, ad esempio, è stata ridotta su richiesta delle minoranze. Sulla raccolta rifiuti si potevano fare delle agevolazioni. L'unica tassa che poteva essere realmente ridotta, l'Ici, è rimasta invece invariata al 5,5 per mille, fra le più alte nel Ponente». [a. r.]

Domani ospite d'onore il campione Max Biaggi

I nuovi bolidi Aprilia in passerella ad Alassio

ALASSIO. L'ospite più atteso è sicuramente Max Biaggi, campione iridato dello scorso motomondiale, ma ad Alassio, domani mattina, ci sarà il meglio dell'Aprilia Chesterfield Team, la squadra che ha tenuto a distanza gli agguerriti giapponesi nella Classe 500.

Sulla terrazza del grand hotel «Diana», alle 11,30, la casa motociclistica italiana presenterà in anteprima mondiale la nuova moto che gareggerà quest'anno e i nuovi piloti, Jean Michel Byle oltre al campionissimo Biaggi. A presentarli saranno Ivano Beggio, presidente dell'Aprilia, il responsabile della sezione corse Carlo Pernat e il direttore tecnico Jan Witteveen.

Un appuntamento importante dal punto di vista sportivo ma anche dal punto di vista promozionale. Alla presentazione ufficiale dell'Aprilia Chesterfield Team, infatti, saranno presenti giornalisti italiani e stranieri, della carta stampata che televisivi.

«Il nome di Alassio sarà abbinato alla nuova moto. Inutile dire che tra gli appassionati c'è molta attesa per i cambiamenti tecnici avvenuti in casa Aprilia e, quindi, il ritorno in termini di immagine sarà elevato per la città», spiegano gli organizzatori.

Per Biaggi si tratta di un ritorno ad Alassio.

Lo scorso agosto, infatti, subito dopo la conquista del titolo iridato era stato ospite di Alassio, complice la promoter Matilde Tomagnini, dove aveva firmato la piastrella da sistemare sul Muretto. L'intero team motociclistico firmerà la piastrella mentre alle 15, in onore dei motociclisti, è stato organizzato al cinema Ritz un concerto della Banda della Nato.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Aveva rapinato una donna E' condannato a 22 mesi

Roberto Ferrari, anni, Albenga, via Viveri, è stato condannato a 22 mesi per rapina. Secondo l'accusa nel settembre scorso, armato di pistola giocattolo, si era fatto consegnare 700 mila lire da M.P. [a. v.]

FINALE

Aveva lanciarazzi Assalto dal tribunale

Gian Piero Lombardi, 40 anni, Finale, è stato assolto dall'accusa di detenzione illegale di pistole lanciarazzi. Sei mesi di reclusione sono stati inflitti a Teobaldo Aresco, 62 anni, che aveva un revolver con il numero di matricola limato. [a. v.]

PIETRA L.

Anziano pensionato solo stroncato da un malore

Federico Carlo Botturelli, 72 anni è stato trovato morto ieri mattina nel alloggio di via Piani a Pietra dov'era in vacanza. L'uomo è stato stroncato da un malore. [a. r.]

LOANO

Tentano un furto condannati a sei mesi

Cristian Ceoloni, abitante a Borghetto in corso Europa, e Franco Mollo, abitante a Loano in via Piste, sono stati condannati a sei mesi per tentato furto. I due sono stati fermati, l'altra sera, dai carabinieri dopo aver tentato di penetrare nel garage del notaio Giacomo Burastero in piazza Mazzini. [a. r.]

Questa sera a Sanremo

«Belli e fulminati ospiti d'onore all'Altrofestival

«Belli e fulminati nel bosco»

ALBENGA. Certo, non è il Festival ma, del resto, è difficile pensare che davanti all'impeccabile rigore di Pippo Baudo «I Belli e Fulminati nel Bosco» potessero esibirsi. A Sanremo, però, il gruppo di caborock albenganese si esibirà questa sera nel corso de «L'Altrofestival», la manifestazione alternativa che ormai da anni richiama il pubblico giovane e impegnato. «E' il secondo anno che partecipiamo e per noi, ovviamente, è un grande onore. Stasera poi saliremo sul palco assieme a nomi del calibro dei "Nomadi", dei "Negrita", di Paolo Belli. Roba da far tremare i polsi, spiegano i nove componenti del gruppo. L'appuntamento Sanremo, però, non è la sola novità per «I Belli e Fulminati nel Bosco». Dal 30 marzo al 9 aprile, infatti, partiranno per la Sicilia per un tournée di dieci date. Prima hanno in programma concerti a Monza e, tra aprile e maggio, a Voghera, Crema, Brescia e Cuneo. «Dopo il tour "Viaggio a Lourdes" dello scorso anno abbiamo dato vita al secondo episodio musicale, "Un concerto della Madonna"», concludono i musicisti albenganesi. [s. p.]

Proposta di Puntozero

Il Ponente chiede più spazio

ALBENGA. Il Ponente savonese chiede spazio. Spazio economico per diventare un punto di riferimento nel territorio regionale. La richiesta è emersa martedì sera ad Albenga nel corso di un incontro organizzato da «Puntozero», circolo politico animato dal consigliere regionale Claudio Buscaglia. All'incontro, tra gli altri, hanno partecipato il sindaco di Albenga Angelo Viveri, quello di Alassio Roberto Avogadro, il direttore dell'Azienda di promozione turistica Giancarlo Garassino. «Sino ad oggi la Liguria ha puntato sull'asse Genova-Milano ma la funzione di sviluppo del famoso triangolo industriale è esaurita. Qualcuno, però, non se ne accorge e continua a puntare su questo rapporto che non può più dare soddisfazione», spiega Buscaglia. Meglio, secondo i partecipanti all'incontro, guardare verso una regione che comprende Liguria, Piemonte, Costa Azzurra ed entroterra francese sino a Lione. Il Ponente savonese, per la sua centralità territoriale, diventerebbe una sorta di polo-pilota puntando sul turismo e sull'agricoltura legata però all'ambiente. Non solo. Secondo Buscaglia il savonese ha molte carte da giocare sulla tecnologia. «Per simpatia con Sphia Antipolis ci sono prospettivo per la tecnologia avanzata. Penso, ad esempio, alla sistemistica per le serre, già sviluppata autonomamente, ma che potrebbe diventare un cardine per lo sviluppo futuro della zona», commenta ancora Buscaglia. Per svilupparsi, però, occorrono investimenti in infrastrutture. «A cominciare dallo spostamento a monte della ferrovia, con la disponibilità delle aree dismesse, alla realizzazione dell'Aurelia bis e delle altre opere di comunicazione», concludono i partecipanti all'incontro. [s. p.]

CESCOT REGIONALE LIGURE
SEDE DI SAVONA - VIA PIA, 5

Il CESCOT Regionale Ligure comunica le date di inizio dei seguenti corsi:

CESCOT

CORSO PREPARATORIO ESAMI REC
(compresa somministrazione) - ore - *INIZIO 20 MARZO 1995*

CORSO PREPARATORIO ESAMI RIT
(imprese turistiche) - 30 ore - *INIZIO 6 MARZO 1995*

CORSO ABILITANTE AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO - *90 ORE*
INIZIO 27 FEBBRAIO 1995

CORSO ABILITANTE REC - *140 ORE*
(compresa somministrazione) - *INIZIO 27 FEBBRAIO 1995*

CORSI E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PER IMPRENDITORI
(riservato a n. 20 operatori) - 30 ore - *IN PROGRAMMAZIONE*

Per informazioni:
CONFESERCENTI - Via Paleocapa 3-2 - Savona - Tel. 019/82.28.56

CONFESERCENTI SAVONA

COMUNE DI SAN REMO

Avviso di deposito di progetto di variante al piano particolareggiato di [illegible] per la zona F51 stazione ferroviaria.

IL SINDACO

rende noto che è per 15 giorni consecutivi il progetto di variante al piano particolareggiato in oggetto, adottato con deliberazione consiliare n. 98 del 6.12.1994, esecutiva, è depositato presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico

Entro il termine di 15 giorni successivi alla scadenza di detto deposito possono essere presentate opposizioni da parte di proprietari di immobili compresi nel predetto piano osservazioni da parte di chiunque abbia interesse.

San Remo, 16 febbraio

IL SINDACO
Daniele avv. Oddo

L'**A.M.N.U.** di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL DRAMMA

HA LOTTATO PER LA VITA TREDICI GIORNI

Il ragazzo di S. Giuseppe di Cairo è spirato l'altra notte nel reparto Rianimazione di Sanremo

Omar ha chiuso gli occhi per sempre

Un blocco renale ha messo fine alla sua resistenza

CARCARE. Omar ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato definitivamente di battere l'altra notte, dopo 13 giorni di agonia nel reparto Rianimazione di Sanremo. E i suoi genitori, Walter e Laura Bacino, come ultimo gesto d'amore hanno deciso di donare le cornee del figlio che un ineluttabile destino ha strappato loro per sempre.

Di Omar, 14 anni, una grande passione per il basket e la musica, resterà solo il ricordo in quanti lo hanno amato e continueranno ad amarlo. A far precipitare la situazione, già delicatissima, è sopraggiunto un blocco renale. Erano le 8 del mattino, quando il filo a cui la sua vita era appesa da quasi due settimane, si è spezzato. L'equipe medica, guidata dal dottor Aldo Riverso, ha fatto l'impossibile per strapparlo alla morte. La terapia intensiva cui era stato sottoposto, le stimolazioni per riattivare l'attività cerebrale, non sono purtroppo riuscite a ridargli la vita. Oggi verrà effettuata l'autospia. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

I genitori di Omar, nel giorno più tragico della loro vita, hanno espresso un desiderio: realizzare una sala di Rianimazione in Val Bormida. E per fare in modo che tale desiderio venga esaudito la famiglia Bacino ha chiesto che invece dei fiori venga promossa una raccolta di fondi. Un atto concreto affinchè Omar non venga dimenticato. Per riuscire a trovare una struttura in grado di accogliere Omar, infatti, si è dovuto attendere un'ora e mezza. Un tempo lunghissimo in casi come questo.

Omar Bacino, evidenziato nel cerchietto, durante una festa in casa di amici

Omar era stato colpito da un arresto cardiaco nel pomeriggio del 9 febbraio scorso mentre stava giocando nei pressi della Galleria commerciale di Cengio insieme ad alcuni amici e compagni di scuola. Le sue ultime parole, «Mi gira la testa», rivolte all'amico Gabriele, prima di crollare al suolo. Poi il silenzio. Il disperato tentativo dei ragazzi, l'arrivo dei militi della Croce Bianca che durante il trasporto all'ospedale di Cairo hanno tentato di rianimarlo con massaggi cardiaci e respirazione bocca a bocca.

Tentativi ripetuti dai medici per un'ora e mezza, il tempo necessario a trovare una struttura in grado di accoglierlo dopo il rifiuto di tre ospedali per mancanza di posti-letto e attrezzature. Minuti lunghissimi, preziosi. Poi, finalmente, la risposta affermativa da parte della Rianimazione di Sanremo. Il volo con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova e l'arrivo nella città dei fiori. Il «polmone artificiale», la terapia.

I primi bollettini medici, sebbene confermassero la gravità della situazione, parlavano di lievi miglioramenti. La prognosi tuttavia continuava ad essere riservatissima. Per i famigliari e gli amici iniziava l'attesa, lunga, estenuante. Un'attesa fatta di disperazione e speranza.

Ma le condizioni di Omar dopo alcuni giorni erano peggiorate: complicazioni polmonari. Il quattordicenne sembrava non rispondere alle cure. Il suo fisico non reagiva. Il quadro clinico non lasciava spazio a speranze. A metà della scorsa settimana l'encefalogramma era diventato piatto. «Morte cerebrale», il tragico verdetto. Don Carlo Caldano, il parroco di San Giuseppe, gli aveva impartito la Cresima. Domenica scorsa. Il suo amico del cuore, Gabriele, gli aveva fatto visita.

Poi, l'altra notte, la fine. Un blocco renale ha cancellato per sempre ogni speranza.

Lucia Barlocco

La madre: «Grazie a tutti»

Grande solidarietà a Sanremo
Donate le cornee del ragazzo

SANREMO. E' una famiglia distrutta dal dolore quella di Omar Bacino. Mamma Laura e papà Walter dal giorno del ricovero a Sanremo hanno fatto la spola tra San Giuseppe di Cairo e l'ospedale della Riviera nutrendo fino all'ultimo la speranza di un segno di ripresa.

Anche nei momenti più difficili sono stati vicini al letto dove Omar era tenuto in vita con il respiratore artificiale: «I medici ci hanno sempre tenuti informati di tutto - dice con un filo di voce Laura Bacino -. Siamo stati al capezzale di Omar nei momenti della speranza. C'è stata anche la disponibilità di una stanzetta isolata. E' una perdita terribile».

Mamma Laura, come all'altra figlia Eleonora e alle zie del ragazzo deceduto ieri mattina, ha saputo anche dell'autopsia disposta dal magistrato: «Cercheranno di sapere che cosa ha provocato quel malore, ma tutto è inutile. Lo avevamo sottoposto ad una serie di visite di controllo, ma non erano stati rilevati problemi di alcun genere. E pensare che quando mi hanno detto che si era sentito male aveva pensato ad un calo di zuccheri». Insomma, una morte inspiegabile: «L'autorizzazione per l'espianto delle cornee non è stata un problema. Qualcuno, almeno, continuerà a vedere con gli occhi di Omar. Per quello degli organi, invece, non c'è stato nulla da fare. Purtroppo sono stati compromessi dalla mancanza di ossigeno provocata dall'arresto respiratorio».

Omar Bacino, aveva solo 14 anni

Le ultime parole della mamma e del papà di Omar sono il ringraziamento per tutte le persone che in questi ultimi giorni hanno dato vita alla gara di solidarietà per la sopravvivenza del ragazzo: «Dalle ambulanze di Carcare ai medici dell'ospedale di Cairo, dai vigili del fuoco dell'elicottero ai sanitari della Rianimazione di Sanremo. Medici, infermieri e ausiliari, sono stati tutti splendidi. Qualcuno ci ha messo a disposizione anche la sua casa per poter fare una doccia e riposare un po'. Non lo avremmo mai creduto»

Nel corridoio dell'ospedale, intanto, continua l'attesa. A intervalli regolari arrivano amici e parenti a fare le condoglianze. Il corpo di Omar si trova a una ventina di metri di distanza, nella camera mortuaria. Per quanti lo conoscevano il suo volto continuerà comunque a sorridere.

[g. ga.]

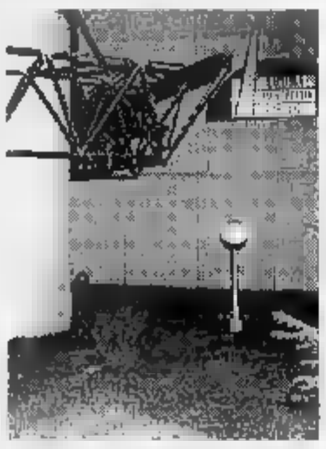
L'annuncio alla terza C

Pianto e dolore tra gli amici

CARCARE. Scene di dolore e lacrime ieri mattina nell'aula della terza C, nella scuola media di Carcare. E' l'ultima ora di lezione, c'è religione, quando, la preside, Rosa Maria Ballenda, entra in aula per annunciare ai compagni di classe di Omar, che il loro amico non c'è più, che non c'è andato per sempre.

Singhiozzi trattenuti a fatica, pianto soffocato, ma che hai la forza di un grido di disperazione. Le parole non bastano a dimostrare tanto dolore.

Loro, che in tutti questi giorni sono stati vicini a Omar con il pensiero. Loro, che si erano radunati in chiesa per pregare, per dimostrare tutto l'amore e l'affetto di cui sono capaci. Loro che avevano registrato una cassetta per far in modo che Omar si risvegliasse dal coma e che avevano ripetuto, anche a chilometri di distanza e con la consapevolezza di non poter essere ascoltati, «ti vogliamo bene, ti stiamo aspettando», ora, nel cuore, hanno un solco grande, incolmabile vuoto. L'atmosfera è greve. Le parole della preside risuonano in un silenzio irreale.



Il giardino dove Omar si è accasciato

Tutti, studenti, insegnanti, personale non docente avevano sperato che Omar potesse tornare presto fra loro. Una speranza cui sono rimasti aggrappati per tredici giorni. E ieri pomeriggio si sono riuniti nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe.

La messa che era stata annunciata da don Carlo Caldano nei giorni scorsi per pregare affinchè Omar continuasse a vivere, si è trasformata, purtroppo, in una messa di suffragio. Il sacerdote ha deciso di celebrarla ugualmente. In serata, poi, sempre nella chiesa parrocchiale che Omar era solito frequentare sin da bambino, si è recitato il rosario.

Preghiere dettate dai cuori di un'intera comunità che ha vissuto e vive questo dramma con profondo dolore. I compagni di scuola, gli amici della squadra di basket di Cairo lo accompagneranno nel suo ultimo viaggio, e accanto ai manifesti che annunciano la morte di Omar, c'è anche quello fatto stampare dai ragazzi che con lui hanno condiviso non solo i giorni di scuola, ma anche giochi, feste di compleanno e notti di San Silvestro.

A rendergli l'ultimo omaggio ci saranno anche i compagni di catechismo che il 1° maggio riceveranno la Cresima. Ma Omar non ci sarà. **[l. b.]**

Lunedì 27 febbraio

"Tuttosoldi" regala il modello 730.

Lunedì prossimo Tuttosoldi sarà ancora più utile. Utile perché ci regala il 730: il modello riservato ai contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf. Una straordinaria opportunità per chiarirci le idee in vista dell'appuntamento fiscale più complesso dell'anno.

Utile perché l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Gli abbonati riceveranno il modello 730 e "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta. "Il Mese di Tuttosoldi" e il modello 730 saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi LA STAMPA

il mensile più breve per saperla lunga

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I funerali di «Giangiu» fissati per oggi pomeriggio

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale i funerali di Giangiuseppe Torchio, l'imprenditore di 57 anni morto martedì a Torino dopo una lunga malattia. Cairese di nascita, il popolarissimo «Giangiu» abitava da oltre 30 anni a Torino. Intorno ai famigliari si raccoglieranno tutti i numerosi amici che «Giangiu» aveva ancora in Val Bormida, dove ritornava quasi sempre durante i fine settimana. **[e. m.]**

CAIRO M.

Stasera riunione generale degli enti del volontariato

Questa sera alle 21 nella sala parrocchiale di via Buffa si riuniscono gli esponenti di tutte le associazioni del volontariato della zona. Scopo dell'iniziativa è quello di formare un comitato di coordinamento per mantenere contatti con la giunta comunale per la distribuzione dei fondi e programmare l'attività delle singole associazioni. **[e. m.]**

La strada dei Pastoni

Cairo, proteste per la frana sulla provinciale

CAIRO M. L'assegnazione dell'appalto per lo sgombero della frana della strada Cairo-Cengio in località Pastoni non è valso a calmare le proteste dei residenti contro il Comune. Confermata la volontà di respingere il certificato elettorale, mentre un bambino che frequenterà la prima elementare il prossimo settembre è stato iscritto dalla famiglia alla scuola di Cengio. Non c'è nessuna fiducia o certezza sul fatto che in autunno la strada sia percorribile in direzione di Cairo.

Anche nella frazione di Bragno aumenta la protesta per l'alta velocità dei camion che attraversano il centro abitato con grave pericolo per i pedoni. Si chiede che siano installati alcuni semafori in prossimità delle strisce pedonali, che da tempo attendono di essere rifatte e sono in questo momento quasi completamente cancellate. **[e. m.]**

Liste in Val Bormida

Forza Italia e ppi siglano l'accordo per le elezioni

CARCARE. Molto attiva la presenza di Forza Italia in Val Bormida per preparare le liste in previsione dell'imminente tornata elettorale. Uno dei coordinatori provinciali, Vinicio Borsi, questa settimana ha organizzato riunioni a Carcare, Millesimo e Roccavignale. Si tratta di decidere le alleanze nei vari paesi e discutere le proposte per i candidati provinciali e regionali. Sembra molto costruttiva la collaborazione di numerosi esponenti del partito popolare. Anche a Cairo proseguono le riunioni per le liste.

I consiglieri comunali di opposizione si sono incontrati con i rappresentanti del Polo delle Libertà. Confermata la volontà di creare una lista civica e cercato un dialogo con altri gruppi che si muovono con lo stesso scopo. Domani la riunione definitiva per stabilire programmi e linea politica di questa lista civica. **[e. m.]**

Gli appuntamenti di questa sera a Savona e Riviera

Il mitico Be Bop Quartet sul palco del «Filmstudio»

SAVONA. Renzo Monanni, [illegible] alto; Lollo Poggi, piano; Gino Bocchino, batteria [illegible] Luciano Puppo, contrabbasso. Sono il [illegible]p Jazz Quartet, e stasera alle 21 terranno un concerto [illegible] Filmstudio in piazza Diaz a Savona. Al loro attivo anche un Cd per il Louisiana Jazz di Genova, inciso in occasione del trentennale del sodalizio savonese. E' uno strano gruppo, il Bop Jazz: è formato da tre pensionati (Monanni, Bocchino [illegible] Poggi) che masticano jazz dal lontano 1953.

Il gruppo savonese ha suonato con i grandi del jazz italiano, da Franco Cerri a Luciano Milanese, in un alternarsi - nel corso dei decenni - di luci e ombre. Suonavano assieme a Gianni Bessone, un ragazzo allora appassionato di musica americana; la sua morte prematura provocò gravi conseguenze e il gruppo riprese l'attività nel jazz club Savona, miseramente fallito anni fa.

Gino Bocchino, l'«anima» del gruppo, suona dal 1949 e non ha nessuna intenzione di smettere: «Siamo pionieri, abbiamo aperto noi, qui a Savona, la passione per il jazz. Abbiamo tenuto concerti indimenticabili, quando la musica nera era la colonna sonora della Liberazione e degli anni immediatamente successivi». Il Bop Quartet è in attività dal 1964. Mirko Bottero, presidente del Filmstudio, è felice di ospitare il quartetto jazz: «Sono miei coetanei, siamo cresciuti assieme. Negli anni della Resistenza, quando si lottava contro fascisti e tedeschi, avevamo [illegible] mito della musica americana. Dopo, l'abbiamo apprezzata attraverso Gino e i suoi amici. Loro non sono cambiati... Sono più [illegible]ios».

Bocchino, Monanni, Poggi e Puppo, componenti del «Bop Jazz Quartet»

Gli altri appuntamenti della serata: «Urban Cowboy», con una gara di toro meccanico, questa sera alle 22, al Rockcafè Mirò [illegible] Finalpia. Il toro meccanico dell'agenzia «Eccocis», sul tipo di quello utilizzato nelle trasmissione «Buona Domeni[illegible] (Canale 5), sarà a disposizione gratuitamente di tutto il pubblico del Mirò. Alla consolle del locale [illegible] dj Giovanni Carraro.

Sempre a Finale appuntamento dance e underground alla discoteca Scotch. «Live music, oggi e domani, al Poseidon's in via Ghilini a Loano con il gruppo del «Polo». [m. nu.]

GALLERIE E MAESTRI

[illegible] M.

L'arte [illegible] Claudio Costa

Si conclude il [illegible] febbraio, al circolo Balestrini in via Isola, la personale di Claudio Costa: «Il [illegible] sospeso degli angeli», lavori realizzati negli anni '80 [illegible] '90. [a. z.]

[illegible] M.

I costumi di «Alessandro»

E' in corso, nella galleria Osemont di via Colombo 15, l'esposizione di costumi teatrali della sartoria «Alessandro» di Genova. L'esposizione proseguirà fino al [illegible] febbraio in orario no stop alle 10 alle 24. [a. z.]

VARAZZE

Quadri [illegible] litografie

Mostra permanente di quadri e litografie dei maggiori maestri dell'arte contemporanea alla galleria d'arte Merighi, sul lungomare. Nel fine settimana, aste di quadri, tappeti e oggetti d'antiquariato. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Incontro con Carlos Carlé

Il maestro Carlos Carlé ha inaugurato nei giorni scorsi gli incontri d'arte al circolo «Amici della [illegible]» di Albissola Marina. In un clima di profondo interesse ha saputo raccontare sé stesso eseguendo un disco, una piastra e un cubo tipici della sua produzione artistica. [a. z.]

[illegible]

Le foto di Baccino

Il «Filmstudio» di Savona ospiterà sino a mercoledì prossimo una mostra fotografica curata da Silvano Baccino, rappresentante del Cai. [l. b.]

[illegible]

Meridiane fotografate

Sino al 15 marzo alla Società [illegible] mutuo soccorso «Centro sociale Bergeggi» di via dei Mari prosegue la mostra fotografica «Meridiane: l'arte della luce [illegible] dell'ombra». La rassegna è aperta tutti i giorni escluso lunedì [illegible] mercoledì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 24. [e. b.]

LOANO

«Attimi di scena»

«Attimi di scena» (teatro [illegible] danza) [illegible] il titolo della mostra fotografica allestita al cinema teatro Loanese [illegible] via Garibaldi a Loano. Le foto sono di Silvio Massolo. [a. r.]

FINALE L.

Artisti contemporanei

Prosegue la collettiva di artisti contemporanei (Borsi, Bertagnin, Cassaglia, Contrada, De Rosa, Pascutti, Tomaselli, Picelli ed altri) alla galleria Ghiglieri. (10-12 e 15-19 escluso domenica e lunedì). [a. r.]

FINALE L.

Ultimi giorni con Bafico

E' ancora visitabile alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finalmarina [illegible] mostra personale di Enrico Bafico. La rassegna sarà visitabile sino a fine febbraio. [a. r.]

LOANO

Merchionne «permanente»

E' visitabile la mostra permanente di artisti contemporanei presso la galleria d'arte Merchionne in via Roma e via Ghilini [illegible] Loano. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera [illegible] 820.409
L'attesa
Spettacolo di prosa, con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/17;45/20 22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Nell [illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22,30. L. 10.000/7000
Pallottole [illegible] Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanto [illegible] mettere d'accordo gangster e ritirate, guardie [illegible] corpo e grandi divi.. [illegible] V. 1h 35' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein [illegible]
[illegible] Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Filmstudio Or., 21,30 Lire 5000
[illegible] [illegible] Quartet, concerto jazz.

Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/5000/5000
Film [illegible] luci rosse

Salesiani Tel. [illegible] Ore 21. Fest. [illegible] 16 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo Tel. 660.263. Or.: 20,20 22,30; fest. prel. 16,30 18,20. L. 8000/5000/4000
Will [illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Ritz T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./prof. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/5000/4000
Frankenstein di Mary Shelley [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

ALBENGA
Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e prel. [illegible] 16 alle 22,30. [illegible] 4500
La vera vita di Antonio H.
di E. Montalcone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli in[illegible] fallimenti e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Astor Tel. 50.892. Or.: 18,45/22,30 fest./prel. 15,30/17,45/20 22,30. L. 8000/5000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [illegible] riviste da pochi cent degli [illegible] 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

ALBISOLA S.
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000
Stargate [illegible]
di [illegible] Emmerich, [illegible] [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa [illegible]ne egizia e varca un portone che [illegible] conduce in [illegible] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200. Or.: 15/20 Lire 3500
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Sallis (Italia '93) — Nanni Moretti [illegible] un anno della sua vita, tra malattia, saluti ritrovati, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

LOANO
Loanese Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[illegible] Principe Or.: 21 L. [illegible]
CHIUSO

Perla [illegible] 675.701 Or.. [illegible] fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux [illegible] 16 e 21 fer. spett. [illegible] alle 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 [illegible] 97.249 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 [illegible] 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Chisciotte di J. Massenet, direttore A. Guingal, regia di P. Faggioni, ore 20,30, [illegible] 115.000 / 85.000 / 65.000
Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Teatro Duse: Tartufo di Molière. Compagnia Teatro Settimo, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La donna serpente di C. Gozzi, regia E. Marcucci. [illegible] 21, [illegible] 40.000/28.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Allegro con... fuoco, ore 21, lire 28.000/18.000. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: The river wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Kika. Un corpo in prestito
Grattacielo: Frankestein
Luxi Nell
[illegible]n: Cronaca di un amore violato
Olimpia: [illegible]
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: Quiz show
Universale 1: Love affairs
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Quiz show
Verdi: Poliziotti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Rassegna: La musica per film
Dante: Oggi riposo
Impesia: Nell
[illegible]
Ariston: 45° Festival di Sanremo
Ariston Ritz: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso
Sanremese: Il fiume della paura
Centrale: ore 17: Concerto Sinfonica di Sanremo; ore 20/22: Frankenstein
Orfeo: Rivelazioni
Tabarin: Poliziotti

GIORNO E NOTTE

CENGIO

L'orchestra «I Saturni»

Musica popolare questa [illegible] nel salone delle feste di località Isole a Cengio. In pedana l'orchestra «I Saturni» che proporrà liscio e revival. L'appuntamento rientra nell'ambito delle iniziative musicali organizzate dalla Pro loco. [l. b.]

CAIRO M.

Le nuove tendenze dance

Underground, pop [illegible] musica di tendenza stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Si balla anche al «Fantasque». Sempre [illegible] Cairo, jam session al «Dobro». [l. b.]

VARAZZE

Pianobar al Gilda

Piano bar e musica live tutti i giovedì sera, dalle 22, alla discoteca Gilda. A fine concerto, discodance e revival. Lire 10 mila. [a. z.]

STELLA

Viaggio in Irlanda

Al Tacchi Dadi Datteri di località Vetreria, giovedì sera dedicato all' «Irish Pub», mentre al discobar «La scuola»: «One Night At Roky Horror Picture Show», pazza festa per rivivere l'atmosfera del film. [a. z.]

FINALE L.

Ballabili del liscio

Giovedì sera all'insegna degli Anni '60 [illegible] '70 al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Di scena oggi alle 21 l'orchestra di di «Gigliana Gilian». [a. r.]

FINALE L.

Un film di Nanni Moretti

Appuntamento [illegible] giovedì con la rassegna «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale. Oggi verrà presentato il film di Nanni Moretti «Caro Diario». Doppio spettacolo alle 16 e alle 20. Ingresso lire 3500. [a. r.]

LOANO

Tonya suona [illegible] Manhattan Inn

Giovedì sera all'insegna del liscio-revival [illegible] una delle più note orchestre italiane, quella di «Tonya Todisco», questa sera al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. «Sergio e Luana» al Saitta. [a. r.]

[illegible]

Bruschette d'autore

Caldoni, bruschette, toast farciti in maniera fantasiosa, birre [illegible] marca, cocktail e liquori rari sono alla base del successo de «La tavernetta». [s. p.]

«Cicciulin» al Le Chat di Savona premia le maschere più belle

Carnevale per tutte le età

Enrico Fabbri presenterà oggi alle 15 la grande festa dedicata a tutti i bambini Santuario, volontari Avo in costume per gli anziani ricoverati. Gli altri appuntamenti

Bimbi in maschera oggi a Savona

SAVONA. Primi appuntamenti, soprattutto per i bambini e gli anziani del Savonese con le fe[illegible] in maschera di Carnevale. Il dancing Le Chat di Savona, dalle 15, ospita l'edizione '95 di «Bimbi in maschera» alla presenza [illegible] «sua maestà» Re Carnevale «Cicciulin». Questa sera giovedì grasso al dancing Millelluci, sempre a Savona, per il «Carnevale dell'Unitre».

Nelle discoteche invece il Carnevale sarà festeggiato sabato e, soprattutto martedì prossimo, il giorno classico, prima delle Ceneri, per le feste in maschera.

Enrico Fabbri, ideatore quasi cinquant'anni fa del «Ciromisso», presenta a Le Chat di Savona «Bimbi in maschera». La manifestazione vedrà in competizione le mascherine che i bambini presenteranno andando alla ricerca dei personaggi più classici [illegible] moderni del fantasioso mondo carnevalesco. La gara fra maschere sarà divisa in due sezioni: per i più piccoli (da 0 a 6 anni) e per i più grandi (dai 7 ai 12 anni). Sono iscritti un centinaio di bambini. Le maschere presenti confermano i gusti dei bambini per i classici, soprattutto quelli delle fiabe e dei personaggi di Walt Disney, [illegible] anche per i [illegible] divi proposti dalla televisione. Saranno assegnate le maschere d'oro e d'argento messe il palio dalla gioielleria Ferrarassa di Savona e numerosi altri premi offerti anche dall'amministrazione provinciale.

Dai più piccoli ai meno giovani. Oggi alle 15, al Santuario, festa per i ricoverati organizzata dall'Avo, i volontari ospedalieri, indossando costumi e maschere da loro stessi creati, intratteranno gli ospiti [illegible] Santuario assieme a Cicciolin, Re del Carnevale savonese, [illegible] alle sua damigelle.

Saranno distribuite frittelle [illegible] bugie. Fra le sfilate più attese del fine settimana [illegible] sono [illegible] «Carnevalen» di sabato (ore 15, piazza del Duomo) a Savona, organizzato dai commercianti del centro storico e [illegible] «Carnevalissimo» di Loano (domenica pomeriggio). [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

[illegible] — Circuito Junior tv
11 - Market
11,30 Cartoni animati
12 - Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
[illegible] - Portobello
[illegible] Market
16,[illegible] Cartoni animati
17 - Arius
[illegible] - Mitch music
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Controsciatto, rotocalco di sport
22,30 Primogiornale
23 — Saratoga, film
1 — Primogiornale

Retemia

[illegible] Casa mia, rubrica
12 - Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vial, videogame
16,15 Andiamo al cinema
20,10 Prima pisno, notiziario
21,15 Special Price show
[illegible] - Prima piano, [illegible]
22,10 Fatti e misfatti
23,15 [illegible] simpatia... in [illegible] vostra, [illegible]
1 — Notturno per l'Italia

Telestar

14 — Detective per amore, telefilm
15 — Hollywood Beat, telefilm
15 — Antichevolmente con noi
17,15 Il mondo intorno a noi
17,45 Antichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 [illegible]a, serial tv
19,30 Equipaggio [illegible] matto
20 - Tg 8, telegiornale
20,30 La due signore di Grenvilles, miniserie
22,25 Programmi non stop

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia
10,05 Arte culinaria, rubrica
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 - La salute è importante
13 — Starlandia
14 - La [illegible] [illegible] meraviglia, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
[illegible] Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
22,30 I politici e la città
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie Regione

Primantenna

15,30 [illegible] vetrina
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Cara dolce Kiele, cartoni
18 - Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21,30 7ª Rossa, rubrica
22,45 L'estroscrittura, rubrica
23,45 Tg notte
0,15 Programmi non stop

Rete A

15 - Di tasca vostra
16 - Amori, cronache del sentimento
17 Nero su rosa
18,30 I vostri soldi
19,20 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 Altri sguardi
21,30 I vostri soldi
22,30 TgA - Tuttoggi

Telecupole

13 - Crazy dance, musicale
14,30 Cantelialia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Cartoni animati
18,30 Rubriche
[illegible] Diagnosi, talk-show
24 — Speciale con noi
2 — Programmi [illegible] stop

Canale 7

9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 Telefilm
12 - Arabesque, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone animato
15 — Liguria flash
16,00 Appuntamento con i gioielli
16,05 La ribelle, telenovela
17,05 Appuntamento con la magia
17,15 Telefilm
18,05 Documentario
19 — Tg Liguria
19,30 Linea Sport Liguria
19,45 Telenews
20,10 Capitan Futuro, cartone
20,30 I giorni della vendetta, [illegible]
22 — The Twilight zone 2, telefilm
[illegible] [illegible]ale 7 non stop

Teleregione

12 — [illegible] classic, rubrica
13 — Rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18 — Rubriche
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk-show
22,30 Telegiornale
23,30 Televendita
0,30 Messaggerio

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] music, [illegible]
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
18,15 Lo sport
18,22 Borsa fiori
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Mitch music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport, replica

[illegible] Mixer Tv

12,55 Collegamento via satellite [illegible] Mtv Europe
19 — Tg Imperia
19,10 Cartoni animati
19,45 Tg Liguria
20,15 Telenews
20,30 Time out, telefilm
21,15 Tuono blu, telefilm
22 — TN4, telegiornale
22,20 Motor shop, rubrica
23 — Time out, telefilm
23,45 Programmi non stop

Telenord

10 — Happy End
11,45 Orchestra compilation
13,30 Tg Liguria
16 — Happy End
17,30 Tn4 flash
19,15 [illegible] news
20,15 Linea sport
22 — Telenews
23 — Motor shop

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Torna allo stadio un'amichevole di rilievo: i grigi sono protagonisti in C1

«Bacigalupo», antica sfida

Il Savona ospita alle 15 l'Alessandria, Ferraro rivive vecchie emozioni e prova la squadra che sabato riceverà lo Châtillon/St-Vincent. Tra i grigi le «stelle» sono Romairone e Perugi

SAVONA. Il Savona affila le armi in attesa della sfida interna di sabato lo Chatillon-St. Vincent, ospitando oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15) l'Alessandria. Un'amichevole di lusso, dal sapore antico. Per i biancoblù un avvenimento che fa tornare indietro con la memoria, quando i due club si affrontavano tra i «semipro».

Ferraro schiererà fin dall'inizio dla squadra che sabato affronterà i valdostani guidati dall'«ex» Francesco Caviglia. Al tecnico del Savona questa partita con l'Alessandria servirà anche da banco di prova per valutare le condizioni dei ragazzi dopo le assenze forzate Pinerolo, dovute ad infortuni e influenza. Ma per Ferraro la partita con l'Alessandria è anche un «amarcord» personale: ventina d'anni fa, giovanissimo, giocò con la maglia dei grigi nelle giovanili, vestendo perfino la mitica maglia n. 10 che fu un tempo di Gianni Rivera.

Ferraro: «Di Alessandria ho un bellissimo ricordo, come di tante altre società in cui ho militato. La partita? Sicuramente ci servirà come test di verifica, e come un gran bell'allenamento. I ragazzi sono caricati, e vogliono dare il massimo anche oggi, davanti a questa squadra di categoria superiore».

Il match è importante anche per l'Alessandria: reduce dalla vittoria interna sulla Pistoiese, domenica sarà di sul campo del Leffe. L'Alessandria si presenterà «Bacigalupo» con la miglior formazione, e nelle file degli ospiti dovrebbero giocare: Toccafondi; Furnari, Maddè; Zoriuttig; Carletti, Fimognari; Perugi, Bianchi, Damiani, Romairone, Avallone.

Il vicepresidente del Savona, Lino Di Blasio: «Ci auguriamo che il pubblico, nonostante la giornata infrasettimanale, sia numeroso. Abbiamo deciso di unificare e mantenere basso il costo del biglietto, facendo entrare gente da via Chiabrera. E speriamo di vedere gradinata tanti giovani, per noi quest'amichevole è importante e ne verranno altre ancora, se il Bacigalupo sarà sistemato seguendo le norme imposte dalla Commissione di vigilanza».

Roberto Pizzorno

Flavio Ferraro, qui dopo un gol del Savona, giovanissimo giocò nell'Alessandria

Arbitri

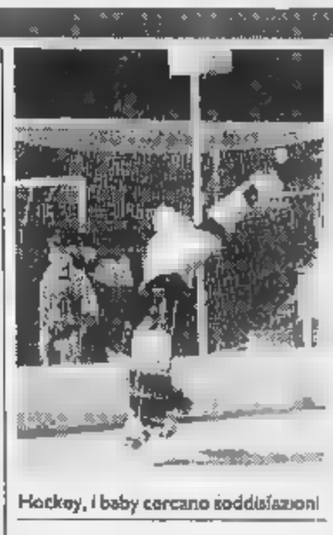
Oliva debutta in A femminile

SAVONA. Un arbitro a livello nazionale. Enrico Oliva, della sezione «Fortunato Mira» di Savona, dirigerà sabato a Sassari, in serie A femminile, Torres-Delfino. Oliva, 38 anni, è giacchetta nera da una decina d'anni. Dopo aver diretto i giovanili è salito a livello regionale dirigendo fino alla Promozione, poi il passaggio al calcio femminile, dalla C ai massimi traguardi, che toccherà sabato.

Quest'anno per gli «allievi» del presidente Roberto Fresia è un di grandi soddisfazioni. Giorgio Carioni si sta comportando bene nel Nazionale dilettanti ed è in «rosa» per il salto in «Can B». E poi c'è Rodolfo Mirri che nel ruolo speciale guardalinee si appresta a salire alla «Can B», mentre Carlo Rosso dovrebbe esser confermato in C1. Aurelio Ferro e Paolo Pittaluga sono a disposizione come guardalinee in campo femminile, in A e B. Cabria e De Salvo dirigono le B di calcio a cinque, mentre Balzano sarà probabilmente confermato nel Nazionale dilettanti. [r. p.]

Hockey, Liguria «Ragazzi» alle finali Rari all'assalto in tutte le categorie

L Liguria ha ottenuto un buon secondo posto nel campionato regionale Allievi. I ragi di Colla, dopo aver battuto il Savona 5-2 con tripletta di Marchi e doppietta di Zappia, ha superato il Cus per 4-0 per poi perdere, nella gara decisiva, 9-3 contro l'Ac Sestri. Un risultato comunque positivo per una formazione molto giovane. Intanto sabato e domenica la formazione «Ragazzi» sarà a Bondeno per la finale Nord del campionato indoor. Per il Ligurio una buona per fare esperienza, contro rivali decisamente più forti. Colla per queste finali ha convocato Giuffrè, Schettini, Arri, D'Itri, Zappia, Luca e Simone Borgna, Marchi, Ottonello, D'Acuti, Sonego e Pisacane. Ancora per gli Allievi, il campionato prato partirà sabato 4 marzo. Liguria e Savona sfideranno Real, Cus e Sestri.



Hockey, i baby cercano soddisfazioni

ATLETICA LEGGERA

Campestre, i «liguri»

Si sono svolti alle Manie, sopra Finale, i Campionati regionali di corsa campestre: questi i risultati dei savonesi nelle varie categorie. Nei «Ragazzi» il migliore è stato Clemente De Lucia dell'Atletica Cairo, piazzatosi settimo assoluto. Poi Giuseppe Curia dell'Alba Docilia, undicesimo. Nelle «Ragazze» Chiara Zampacorta (Alba Docilia) ha ottenuto il terzo posto mentre le sue compagne di colori Giada Tosques e Laura Caviglia sono giunte rispettivamente quinta e sesta. Nelle Cadette miglior piazzamento per Stefania Le Rose (Alba Docilia, ottava) poi Georgia Delfino (Finale, decima) e Cristina Vignola (Alba Docilia, undicesima). Molto meglio è andato nei Cadetti: secondo Alessandro Delogu dell'Atletica Cairo, quarto Silvio Perazzo (Alba Docilia) e sesto Benedetto Vicini (Finale). Nelle Allieve terzo piazzo per Francesca Calcagno dell'Atletica Arcobaleno, e settimo per Lucia Pessano dell'Alba Docilia. Negli Allievi terzo Daniele Gabriele dell'Atletica Varazze mentre Angelo Cimino (Alba Docilia) si è piazzato quarto. Sesto Alessio Mura (Varazze).

PALLANUOTO

Verso la fase finale

L'ultimo week-end di febbraio vedrà protagoniste le formazioni giovanili per la disputa della seconda fase di qualificazione alle finali nazionali. Il Savona, come Recco e Nervi, è presente in tutte le categorie: Juniores, Allievi e Ragazzi. I più grandi disputeranno il primo turno lunedì 27: al via, oltre alla Rari campione d'Italia carica, Recco, Nervi, Bogliasco, Imperia e Lavagna. Negli Allievi, di scena domenica 26, Savona, Recco, Nervi. I campioni italiani del Quinto, Chiavari e Mameli. Infine i «Ragazzi» (sabato 15), che hanno visto trionfare nella passata stagione i biancorossi, nastri di partenza oltre ai biancorossi Recco, Nervi, Bogliasco, Chiavari e Imperia.

Savonesi agli Italiani

La prima settimana di marzo si svolgeranno a Salsomaggiore i campionati italiani indoor di «corsa»: sarà presente anche la Roller Skate Savona con tre atleti. Tra le «Ragazze» al via Susanna Bongno piazzatasi l'anno scorso tra le prime venti e Alessandra Manunta, già due volte sul gradino più alto del podio tricolore. Nelle Allieve sarà Simona Marziano, giunta quinta nella passata stagione.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Ciclismo: sabato la «prima» dei dilettanti

Montecarlo-Alassio cresce la «febbre»

ALASSIO. Saranno i dilettanti, nel prossimo week-end, a chiudere la lunga kermesse ciclistica della Riviera con una «due giorni» davvero ricca. Spetta alla 26a Montecarlo-Alassio, sabato, ad aprire le danze (anche in senso assoluto, visto che è il primo appuntamento stagionale per i 'puri'): la manifestazione, organizzata dal Velo club Alassio e dall'Uc Monaco, partirà alle 12,15 dal Principato snodandosi, fino al primo passaggio dalla «città del Muretto», sulla via Aurelia. Qui si entrerà nel vivo con le salite di Moglio e Peraventa, chiamate a selezionare il plotone in vista dell'arrivo in Marconi (ore 15,15).

Duecento i corridori al via, in testa il danese Alex Pedersen, campione del mondo l'anno scorso in Sicilia. Tra i club italiani, occhio alla Addax-Selev capitanata da Simone Tartaggia, vincitore della scorsa edizione. Domenica toccherà poi al Trofeo Strazzi, che sotto l'egida del rinato Pedale Albenganese 1947, torna dopo 19 anni assenza. Partenza alle 12,30 davanti al Comune di Albenga. Il percorso si snoderà nell'entroterra ingauno, col doppio temibile assalto sulla salita di Onzo. Arrivo alle 15,30 viale Italia. Nell'attesa, il pubblico potrà distrarsi con sfilata e concerto del Corpo Bandistico «Giuseppe Verdi», e con la fanfara del 28° Battaglione Bersaglieri «Oslavia». Inoltre, in piazza Corridoni verrà allestita la mostra fotografica «Trent'anni di ciclismo in Riviera». [g. o.]

Casertelli ha vinto le edizioni '91 e '92

Sarà grande ippica

A Villa nel '95 «Tris» e galoppo

SANREMO. Festival, ma non solo. Ieri, mentre all'Ariston prendeva il via la seconda serata dell'atteso avvenimento canoro, al ristorante «Liberty» è stata presentata la stagione '95 dell'Ippodromo dei Fiori, che prenderà ufficialmente il via domenica 9 aprile, con la prima delle sei riunioni di primavera.

E' toccato a Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto, fare il punto della situazione iniziando, cifre alla mano, dal consuntivo della stagione passata: «L'anno che abbiamo alle spalle — ha detto — ha costituito una svolta per la struttura. Il volume delle scommesse ha superato i tre miliardi, con una media giornaliera superiore ai 170 milioni. A conti fatti un incremento del 22,7 per cento rispetto al '93. Il pubblico poi è passato dalle mila alle 21 mila unità, dimostrando il gradimento per le riunioni. Questi sono dati stimolanti, considerato che in numerosi ippodromi è stata registrata una notevole flessione».

Momento-clou della stagione passata, la Corsa Tris che, a giudizio degli esperti, è stata una delle migliori dell'annata, con 22 soggetti al via divisi in 4 nastri: «Il movimento nazionale di questa corsa — prosegue Perego — è stato superiore agli otto miliardi, cifra assai alta rispetto a quella totalizzata da ippodromi ben più quotati». Ma la serata è stata anche l'occasione per premiare i guidatori che più si sono messi in luce a Villanova: riconoscimenti sono stati attribuiti a Piero Corazza per i professionisti, Massimo Gariglio per i gentlemen, Davide Nuti per gli allievi e a «La Camargue» tra le scuderie.

«Tutti nomi che torneranno a calcare le scene anche tra un paio di mesi — ha concluso Perego — per una serie di appuntamenti da non mancare». Che sono davvero tanti, a iniziare dalle riunioni primaverili previste il 9, 17, 23 aprile oltre al primo e 3 maggio. Ma il «clou» sarà in estate, con 14 appuntamenti: 25 luglio; 3, 6, 10, 12, 17, 19, 22, 24, 26, 29 e 31 agosto, con serata di chiusura il 1 settembre. Il 3 maggio è prevista anche una Corsa Tris, mentre la «giornata gentlemen» è fissata per il 3 settembre. Ad agosto inoltre è prevista la sfida internazionale italo-francese. Infine la novità più ghiotta: il debutto del galoppo, con serie di riunioni durante le festività di fine anno. [g. o.]

Nuoto: a Loano ok anche il «Ponente Ligure»

Siluri targati Amatori

Emergono Angiollieri e Messina

LOANO. Nella seconda prova di qualificazione per gli Assoluti che si disputeranno ad Albenga dal 5 marzo, Amatori Savona e Ponente Ligure hanno fatto la parte del leone. Chi si è già qualificato per gli Italiani (Soro, Vanara e Angiollieri) si è cimentato anche in altre gare, e non sono mancati neppure stavolta ottimi risultati: Angelo Angiollieri ad esempio ha nuotato i 100 rana in 1'06'6 e i 200 in 2'21'7. Buona anche la prova di Lucia Tonda (5'09'7 nei 400 misti), mentre la sanremese Sabrina Floris ha nuotato i 100 dorso in 1'08'0.

Ottime prove anche per Gea Vanara (100 rana in 1'19'6), Simona Novello, Elena Stopiglia e Roberto Pierucci che ha centrato la qualificazione agli italiani anche 200 misti con 2'16'0. Molti i piazzamenti d'onore, sempre a livello assoluto con gli emergenti Andrea Ghione, Claudio Calcagno, Valentina Ghione (Amatori), Arianna Arcangeli, Cinzia Bottazzoli, Micaela Floris, Damiana Sonaggere, Simona Maggi, Lorenzo Fiore, Gianluca Dibonito, Luca Scardovi, Laura Accinelli, Daniele Sabbioni e Diego Messina.

Quest'ultimo è senz'altro Valentina Ghiona, Elena Stopiglia e Gea Vanara, una delle più belle realtà del nostro nuoto. Il quattordicenne ingauno, allenato da Garzoglio, continua a stupire per i suoi progressi. Anche gli Esordienti A hanno dato spettacolo nella piscina di Loano. Sugli scudi Laura Strassera (Amatori Savona) vincitrice con tempi di rilievo nei stile libero (4'57'7) e sui 400 misti (5'43'6). Gli altri successi portano le firme dei suoi compagni di squadra Daiana Marinucci (100 farfalla e 100 stile libero), Matteo Prussiati (200 dorso e 200 farfalla), Matteo Bellugi (200 dorso) e Riccardo Negro (1500 stile libero). [r. p.]

Città di Imperia

Imperia

CONFCOMMERCIO Imperia

Domenica 26 febbraio ad Oneglia

Carnevale 1995

Bancarelle - Giocolieri - Mangiafuoco - Clowns - Costumi
Banda - Negozi aperti e tanta tanta allegria per tutti

MASCHERE e COTILLONS in regalo per i bambini

Vi aspettiamo

dalle ore 9,30 alle ore 19,30

Public Relations Office

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
[illegible] al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	[illegible] febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 [illegible]	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
[illegible] al	31 [illegible]	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 [illegible]	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	[illegible]	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	marzo	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL [illegible] - COVERALL.

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
[illegible] INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 marzo - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

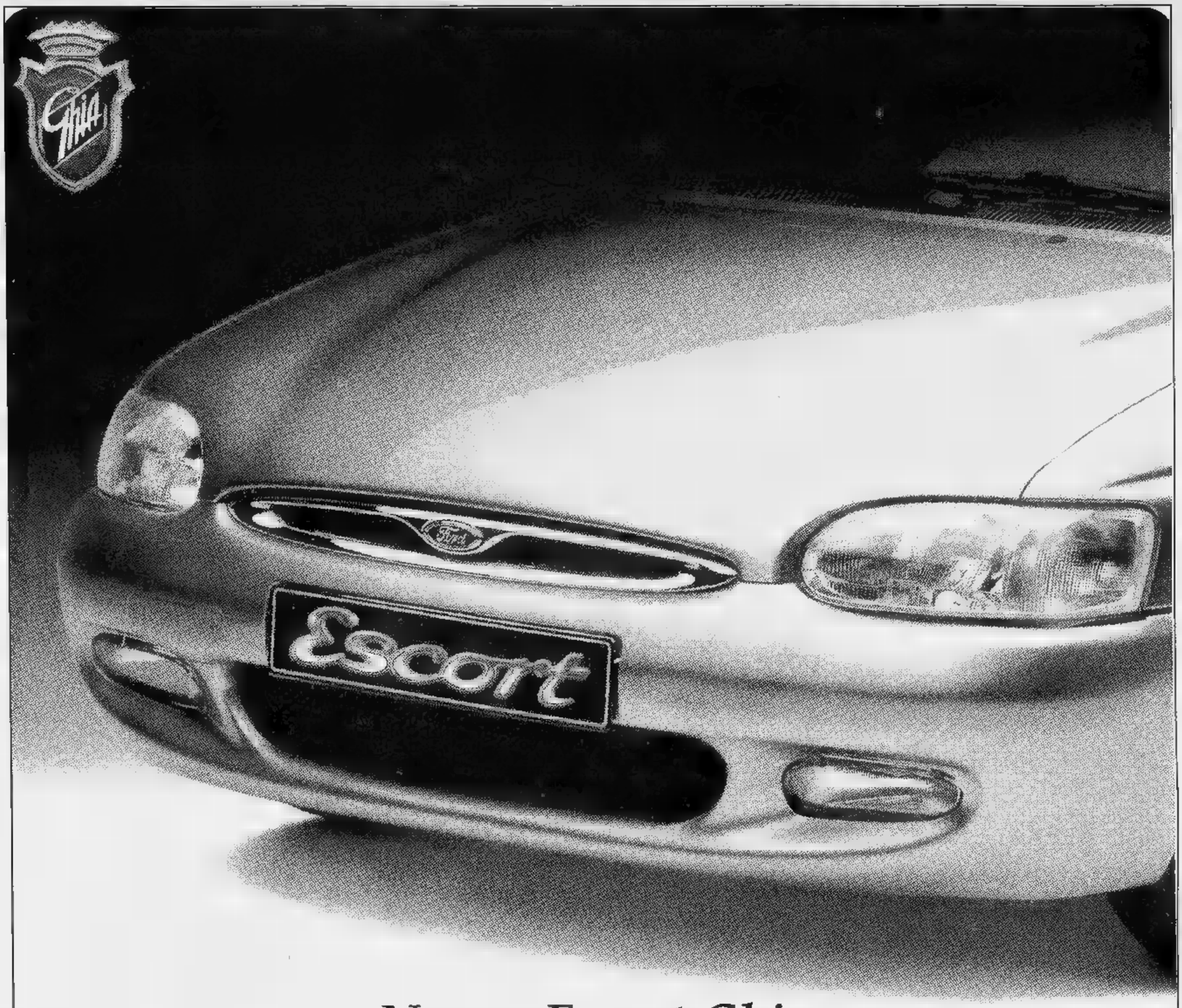
14 [illegible]
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO



Nuova Escort Ghia

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Vi invitiamo a vederla in anteprima

NUOVA COMMAR

DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497687 - 498188

ARONA - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322 / 46907

CONCESSIONARIE AUTORIZZATE

Autosalone JOLLY CAR
Via Sempione Nord 41/bis - Tel. 0323/32161-30544
STRESA (NO)

NI.CR.A. Automobili s.n.c.
Via Vittorio Veneto 49 - Tel. 0322/538602
OLEGGIO CASTELLO (NO)

PIANEZZE IVANO
Via Caduti Libertà 211 - Tel. 0331/971151
CASTELLETTO TICINO (NO)

Venerdi 24

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Sabato 25

LISTINO DEL 23 FEBBRAIO
VALIDITÀ SINO ALL'11/03/95
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AUT. [redacted] 6/10863 del 16/1/95

TONNO RIO MARE all'olio [redacted] oliva
confezione 4x80 [redacted] **3990** al Kg L. [redacted]

CARNE MANZOTIN confezione 3+1x90 g **4690** Kg L. 13028

10 DADI STAR scatola 110 g **1260** Kg L. 11455

PESTO TIGULLIO confezione 9x80 [redacted] **3480** Kg L. 21750

[redacted] **DI POMODORO MARCASI'** confezione 3x400 g **1870** Kg L. 1558

CECI E LENTICCHIE LESATE MARCASI' scatola 400 g sgocc.da 265 [redacted] a 280 g **640** al Kg L. 2415

UOVA CAT. A3 [redacted] **1080**

[redacted] **CRESPONE BUON PIEMONTE RASPINI** al Kg **22900**

PROSCIUTTO COTTO MOTTA al Kg **16000**

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI 200 g circa - al Kg **13800**

[redacted] **BRIE PRESIDENT 60%** al Kg **12500**

[redacted] **KRAFT salmone/erbe** confezione 6x25 g **3100** al Kg L. 20667

FORMAGGIO [redacted] 200 g **2990** al Kg L. 14950

[redacted] **TIPO** [redacted] confezione 400 [redacted] circa - al Kg **16500**

[redacted] **FELSINEO ANTICA BOLOGNA** 500 g **5760** al Kg L. 11520

PESTO GENOVESE [redacted] vasetto 100 g **1490** kg L. 14900

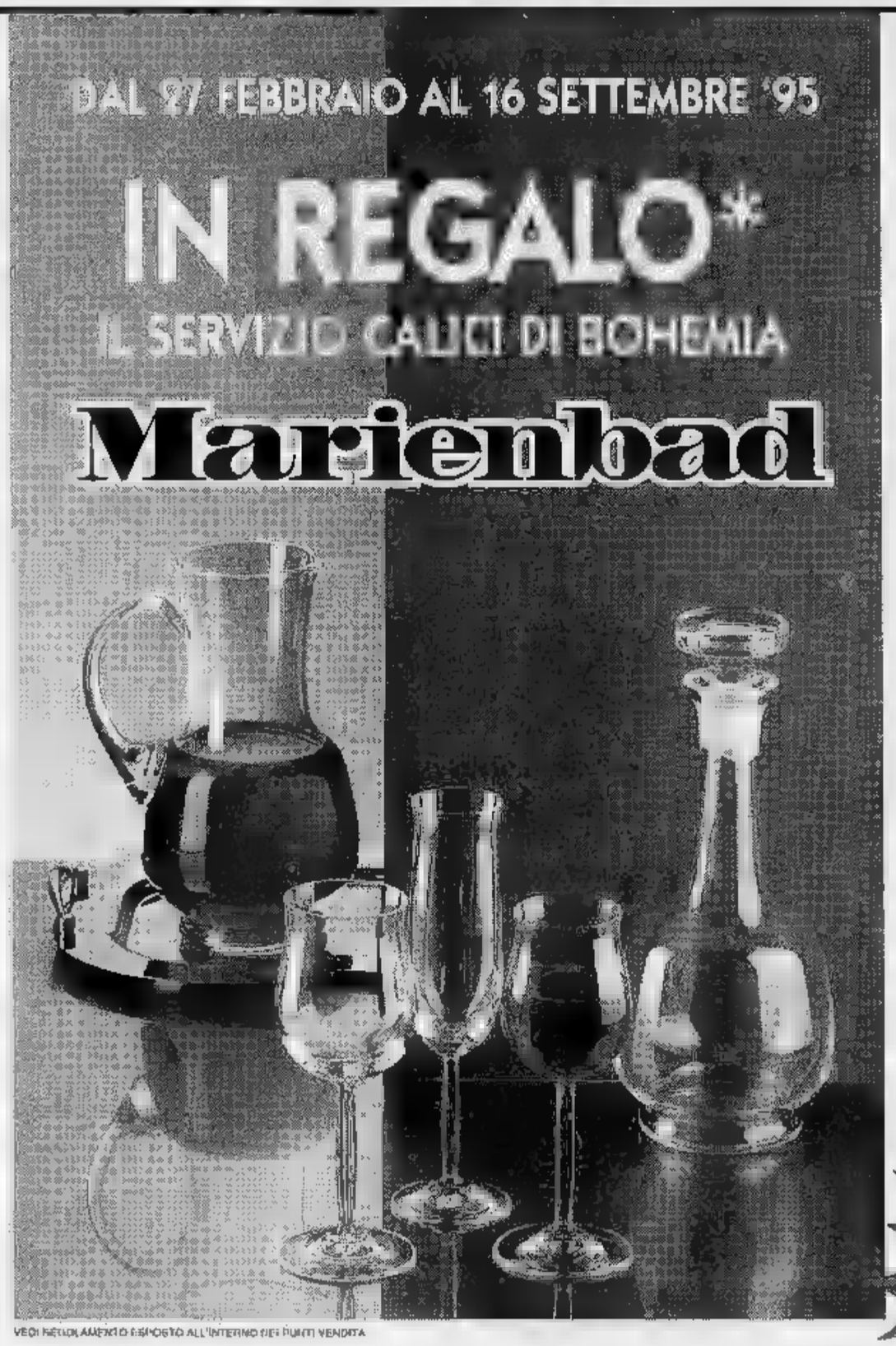
[redacted] **MEDITERRANEO FINDUS** busta 450 g **2660** al kg L. 5911

[redacted] **DI POLLO IMPANATE FINDUS** astuccio 300 g **4700** al [redacted] L. 15667

10 BASTONCINI [redacted] **MARCASI'** scatola 300 [redacted] **3200** al kg L. 10667

SPINACI IN FOGLIA MARCASI' [redacted] 450 g **1790** al kg L. 3978

PASTA FRESCA RIPIENA BARILLA vaschetta 250 [redacted] **2650** al kg L. 10600



VEDI REGOLAMENTO ESPOSTO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA

[redacted] FINE PER DOLCI E [redacted] SFOGLIA PER TORTE SALATE BUITONI pacco 230 g **2930** Kg L. 12739

[redacted] **STIRATI MARCASI'** busta 300 g **1240** al Kg L. 4133

CRACKERS SAIWA salati [redacted] pacco 500 g **2640** Kg L. 5280

RITZ SAIWA pacco 200 [redacted] **1720** al Kg L. [redacted]

TRONCO DECORATO FIDA pacco 250 g **990** Kg L. 3960

6 PLUM-CAKE [redacted] pacco 252 [redacted] **1990** al Kg L. 7897

8 CROSTATINE MARCASI' pacco 336 g **1990** al Kg L. [redacted]

BISCOTTI CLASSICI MULINO BIANCO BARILLA pacco da 300 a 350 g **2140** al Kg L. 7133

SUCCHI DI FRUTTA SKIPPER ZUEGG assortiti brick 1 litro **1790**

[redacted] a tutti il romantico cavaliere da tavola per arredare il vostro servizio di calici di Boemia
[redacted] scorte

SCONTO 33%

OLIO EXTRA VERGINE [redacted] **OLIVA** [redacted] bottiglia 75 cl — 1 PEZZO **6920** al litro L. 9227 — 3 PEZZI **13840** al litro L. 6151

PASSATA DI POMODORO bottiglia 700 [redacted] — 1 PEZZO **1250** al Kg L. 1786 — 3 PEZZI **2500** al Kg L. 1190

FORMAGGIO [redacted] scatola 150 g — 1 PEZZO **3410** al Kg L. [redacted] — [redacted] **6820** al Kg L. 15156

BURRO TUTTOPREALPI barattolo 250 [redacted] — 1 PEZZO **2670** al Kg L. 10680 — 3 PEZZI **5340** al Kg L. 7120

YOGURT MIO NESTLE' ALLA FRUTTA assortiti conf. 2x125 g — 1 PEZZO **2510** al Kg L. 10040 — 3 PEZZI **5020** al Kg L. 6693

[redacted] **SEMOLA ALBADORO** pacco 1 Kg — 1 PEZZO **1720** — 3 PEZZI **3440**

3x2

CIOCCOLATO NOVI gianduia/ latte/fondente tavoletta 100 g — 1 PEZZO **1240** al Kg L. 12400 — **2480** al Kg L. 8267

SALE [redacted] **FINE E** [redacted] astuccio 1 Kg — 1 PEZZO **740** — 3 PEZZI **1480**

[redacted] **FRITTE FINDUS** scatola 450 g — 1 PEZZO **2160** al Kg L. 4800 — [redacted] **4320** al Kg L. 3200

VINI FRIZZANTI DUCHESSA LIA assortiti bottiglia 75 cl — 1 PEZZO **3950** [redacted] L. 5267 — **7900** al litro L. 3511

DETERSIVO LIQUIDO SCALA PIATTI flacone 750 ml — 1 PEZZO **1860** — [redacted] **3720**

ACQUA [redacted] **S.PELLEGRINO GASATA** bottiglia 1,5 litri **570** al litro L. [redacted]

ORANSODA E LEMONSODA lattina 33 cl **490** al litro L. 1485

[redacted] **SPLUGEN** lattina 33 cl **490** al litro L. 1485

[redacted] **VIVACE D.O.C. DUCHESSA LIA** bottiglia 75 cl **2690** al litro L. 3587

[redacted] **SCHIUMA ROBERTS** flacone [redacted] ml **5540**

DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO assortito tubetto 75 ml **2590**

FAZZOLETTI MARCASI' confezione 10x10 **1340**

AMMONIACA PROFUMATA MARCASI' flacone 1 litro **930**

DETERSIVO LAVALANA MARCASI' flacone 1 litro **2870**

DETERSIVO [redacted] **PRESTO LAVATRICE** fustino 4,5 Kg **14490**

CARTA [redacted] **SCALA** pacco 4 rotoli **1760**

dìperdì [redacted]
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DiperDi' [redacted] sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

CPL Immagine & Pubblicità

DOMODOSSOLA

shopping

...Le tue foto in 1 ora

STUDIO FOTOGRAFICO **GIULIANO ROMANELLO** & C. s.n.c.
Via Binda, [redacted] - Tel. (0324) 243626 - Domodossola

- *Sviluppo [redacted] stampa in un'ora*
- *Sviluppo diapositive in un'ora*
- *Ingrandimenti colori sino al 30x45*
- *Fototessera in un minuto*
- *Fotocopie a colori [redacted] carta fotografica*
- *Plastificazione fotografie e documenti*
- *Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi*

VASTO ASSORTIMENTO [redacted] APPARECCHI FOTOGRAFICI [redacted] ACCESSORI - BINOCOLI BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

Dal 1965 è attivo a Domodossola lo **STUDIO FOTOGRAFICO ROMANELLO [redacted] C.** Quasi trent'anni di esperienza ne fanno uno dei laboratori più qualificati e senza dubbio il più attrezzato del VCO. I servizi e le opportunità che offre rispondono a ogni esigenza, come qualità e come rapidità di risposta al cliente, in ogni settore della foto - video - ottica.

Per citarne alcuni:
- Sviluppo e stampa in un'ora
- Sviluppo diapositive in un'ora
- Ingrandimenti a colori sino al 30 [redacted] 45
- Fototessera in un minuto
- Fotocopie a colori su carta fotografica
- Plastificazione fotografie e documenti
- Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi

Questa completa gamma di servizi è accompagnata da un vasto assortimento di articoli delle migliori marche: APPARECCHI FOTOGRAFICI E ACCESSORI - BINOCOLI - BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE - ALBUM FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE.

Lo **STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO** di Domodossola opera anche nel settore video con le seguenti proposte: SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO - DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO.

La professionalità, la serietà e la capacità d'iniziativa hanno fatto meritare a Giuliano Romanello il titolo di Cavaliere della Repubblica, concesso nel 1982 con Decreto del Presidente Pertini. E questa è la miglior garanzia che lo **STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO** possa offrire ai suoi clienti.
Potrete constatarlo verificando i prezzi, chiedendo preventivi, ed esaminando la qualità dei prodotti.
Allora Giuliano Romanello vi attende in via Binda 32 a Domodossola, telefono (0324) 24.36.26.

Non rimarrete delusi.

dal 1924

Profumeria Estetica

Lolli

Christian Dior · GUERLAIN · CHANEL · ESTÉE LAUDER · CLARINS · SHISEIDO · CLINIQUE

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

F.lli IARIA
Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria Orologeria

Concessionario
YUKIKO
Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

Per questa pubblicità

PK

publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

Momenti Magici

NEGOZIO ESCLUSIVISTA SPOSI
BUONO SCONTO DI L. 300.000
VALIDO SINO AL 30/6/95
SULL'ACQUISTO DI UN ABITO DA SPOSA
DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.660
EFF. COM. LEGGE 80

possa sport

Per lo sci
la montagna
[redacted] per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero che si distingue
DOMODOSSOLA
C.so P. Ferraris, 29 - Tel. 0324.242.524

FERMATI ALLO SPACCIO!

PREZZO UNICO

DA OGGI SOLO PER 11 GIORNI!

(TUTTO A 4.900 - 9.900 - 19.900 - 29.900 LIRE)

AUT.CAMPUN.COMC.

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino

Orario: Lunedì ore 13-19,30 dal Martedì al Venerdì ore10,30-19,30 Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

Kappa

Jesus Jeans

Basic MERCHANDISE

STARTER

ROBE DI KAPPA

OGGI APERTO

GOZZANO
Via De Gasperi, 24/26
STATALE BORGOMANERO - GOZZANO

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Sabato 9,00 - 19,30 (orario continuato)
Chiusura mercoledì pomeriggio.

LDA DISCOUNT ALIMENTARE

PRODOTTI DI QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO

"SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO"

BORGOMANERO — GOZZANO — BRIGA NOVARESE

TUTTO A ... ... MENO

BIBITE 590 lt. 1,5 - al lt. 394

ACQUA frizzante - naturale 250 lt. 1,5 - al lt. 167

BIRRA 690 cl. 66 - al lt. 1.046

SALE 190 kg. 1

TORCETTI 3.800 gr. 500 al kg. 7.600

DOLCI farciti 1.500 gr. 400 al kg. 3.750

SBRISOLONA 1.100 gr. 280 al kg. 3.929

PASTA semola grano duro 850 kg. 1

PELATI 350 gr. 400 - al kg. 875

UOVA 650 6 pezzi gr. 330 al kg. 1.970

AMMORBIDENTE 1.950 lt. 2 - al lt. 975

LAVALANA 2.300 lt. 1

LIQUIDO PIATTI 3.950 lt. 4 - al lt. 988

PASTA CANI 3.750 kg. 5 - al kg. 750

ASPARAGI surgelati 8.900 kg. 1

GELATO vaschetta 2.300 gr. 500 al kg. 4.600

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
[redacted]ra Corso Cavour [redacted]
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 23 Febbraio 1995 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"[redacted]"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Misterioso «avvertimento» ieri notte in Ossola. E' il terzo. Torna la paura della 'ndrangheta

Bomba carta contro discoteca a Cuzzago

I titolari: «Sono solo esplosi i neon, siamo tranquilli»

PREMOSELLO. Una bomba carta squarcia il silenzio della notte. E in Ossola torna la paura. Il rudimentale ordigno è stato messo pr[redacted] davanti all'ingresso della discoteca «Nabila», uno dei locali più noti della nuova provincia che l'altra [redacted]ra osservava il turno di riposo settimanale.

Non c'era dunque [redacted] sul piazzale. Nessuno ha visto. D'altra parte il «Nabila» è in una zona periferica di Premosello: sulla vecchia strada del Sempione soppiantata dalla superstrada, lontano dal centro del paese e a qualche centinaio di metri dalle prime case della frazione Cuzzago.

Sopra la discoteca, che si trova al piano terra, c'è l'abitazione ed il negozio del mobiliere Piero Pangallo, ex presidente della [redacted] calcistica Villadossola e già [redacted] del Nabila.

La zona è buia ma martedì [redacted] intorno alle [redacted] il bagliore, così come il boato, deve essere stato molto forte. Questione di un attimo. Poi solo l'acre odore della polvere. Le tracce sono lì da vedere.

Gli inquirenti hanno circoscritto con il gesso bianco alcuni punti, sui muri, dove i frammenti si [redacted] conficcati. Anche per terra, sul piazzale, il gesso ha disegnato diametri oscillanti tra i 10 ed i [redacted] centimetri. Un cerchio delimita una piccola buca, [redacted] eccessivamente profondo e annerita. E' il punto in cui è stata sistemata la bomb carta. Esaminando poi la base del muro esterno dell'edificio si notano numerosi fori molti simili a quelli prodotti dalle schegge metalliche conseguenti ad una deflagrazione.

Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Verbania ed i vigili del fuoco [redacted] Domodossola mentre ieri mattina i carabinieri di Premosello Chiovenda hanno compiuto ulteriori accertamenti sul piazzale antistante la discoteca. I danni[redacted]no limitati. Un avvertimento calibrato al punto giusto, come volevano gli attentatori. O è solo una bravata carnevalesca?

Senza troppi sforzi di immaginazione, però, la mente [redacted] agli episodi di questi ultimissimi giorni a Domodossola: un incendio doloso ai danni del bar Pinky di via Trieste, un altro contro l'auto del titolare della pizzeria Terminus aperta da poche settimane in piazza Tibaldi. Ma la mente [redacted] anche alla sentenza pronunciata poche settimane a Verbania: 15 condannati, [redacted] assolti. Una sentenza che conferma la presenza di [redacted] filiale ossolana della 'ndrangheta. E, si sa, il mercato del crimine organizzato non può stare a lungo fermo. Soprattutto in una [redacted] vitale co[redacted]e quella [redacted] frontiera.

Gli investigatori [redacted] cauti, sminuiscono l'accaduto.. «Nessun collegamento tra i fatti accaduti in questi giorni a Domodossola» dicono. Intanto però scrutano ogni centimetro del piazzale alla ricerca di un minimo indizio che [redacted] far risalire agli autori.

Provano a sdrammatizzare anche i titolari del locale, abbozzando [redacted] spiegazione dei fatti che non contempla nemmeno lontanamente l'ipotesi di [redacted] «avvertimento»: «Non c'è [redacted] sun problema - afferma Alfredo Parrelli, contitolare del Nabila insieme ad Antonio Mangiola - due lettere dell'insegna [redacted] [redacted] neon sono scoppiate. Forse [redacted] difettose; nessuno per la verità ha creduto si trattasse di [redacted] bomba o altro. Se solo avessimo questa p[redacted] non saremmo [redacted] tranquilli».

Non possono dire altrettanto gli ossolani, anche se l'attività di polizia e carabinieri non escluderebbe risvolti importanti [redacted]prattutto [redacted] relazione all'incendio dell'Alfa 75 del titolare del «Terminus». Gli interrogativi, in queste ore, sono tanti. In pochi giorni sembra di [redacted] tornati agli Anni '80, [redacted] di fuoco per l'Ossola quando auto di amministratori e cittadini andavano improvvisamente in fiamme nella notte. Allora, in alcuni casi, gli investigatori parlarono di «autocombustione». Un modo per prendere tempo e indagare. Erano sulla pista giusta. Vennero i giorni del blitz antimafia e ven[redacted] i giorni del processo. E oggi? Si ricomincia daccapo? **(a. r.)**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

L'ingresso del «Nabila» a Cuzzago e i neon danneggiati dallo scoppio. In alto, **Alfredo Parrelli** e **Antonio Mangiola**, i titolari

STAGIONE DI PROSA

Al «Coccia» c'è Bramieri

Il popolare comico stasera debutta a Novara con «Se un bel giorno all'improvviso...». Con lui recitano Gianfranco Iannuzzo e Marisa Merlini. [redacted] A PAG. 42

In Lomellina, 91 anni

Anziana sola è aggredita in [redacted]

SANT'ANGELO LOMELLINA. A [redacted] anni è stata assalita in ca[redacted] da quattro sconosciuti a volto scoperto, [redacted] armati, che prima l'hanno rapinata di alcuni risparmi (100 mila lire in contanti) e poi, forse insoddisfatti per lo scarso bottino, anche malmenata e presa a schiaffi. Questo almeno è quanto ha raccontato ai carabinieri Giovanna Zono, pensionata, che vive da sola [redacted] uno stabile in viale Mazzini 51. La donna è stata trasportata da un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale Sant'Ambrogio [redacted] Mortara, dove è stata medicata e dimessa con prognosi [redacted] 15 giorni. Il fatto risale a martedì sera, ma gli inquirenti hanno qualche dubbio che le cose siano andate esattamente come le ha raccontate l'anziana, che appare [redacted] stato piuttosto confusionale. In particolare la donna ha detto che i rapinatori hanno forzato la porta d'ingresso, e invece i militari non hanno trovato segni di scasso. **(c. br.)**

Il pm Oggè ha ricostruito in aula le vicende del «comitato d'affari» che coinvolgeva imprenditori e politici

Tangenti a Trecate, chiesti 5 anni per Borando

Undici gli imputati: proposte sei condanne e cinque assoluzioni

NOVARA. Per [redacted] tangenti story di Trecate siamo alla [redacted] dei conti. Ieri il pm Alberto Oggè ha presentato le sue conclusioni. Cinque condanne per altrettanti imputati e [redacted] assoluzioni [redacted] diverse formule. La richiesta più pesante è per l'ex sindaco socialis[redacted] Giuseppe Borando: 5 a[redacted] e nove mesi complessivamente (un anno condonato) per [redacted]so in concussione, corruzione e falso comunicazioni sociali. Condanna per tre dei quattro episodi contestati (tangenti: Armani [redacted]a 50 milioni, Garavaglia da 30 e Chiattellino da 12,5). Assoluzione, invece, dall'accusa di abuso d'ufficio per la vicenda «acquacoltura e allevamento di storioni-fantasma» [redacted] [redacted] coimputati: Giuseppe Zeno Duca, il progettista e gli imprenditori Lodovico Chiattellino, Federico Bellot Romanet e Salvatore Rizzi «perché il fatto non sussiste». Dopo la richiesta [redacted] Borando, in ordine decrescente trovano i tre anni (due dei quali condonati) per Ernesto Farinelli, geometra, [redacted] segretario del psi di Trecate e componente [redacted] commissione edilizia. Era il tecnico di Garavaglia, il commerciante che avrebbe fatto pervenire [redacted] milioni a Borando (attraverso Farinelli) dopo aver realizzato [redacted] capannone [redacted] difformità dalle licenze ottenute (mille metri quadrati in più). Per il responsabile dell'ufficio tecnico del [redacted]mune, Pierantonio Maltagliati, che aveva falsamente attestato di aver misurato la costruzione di Garavaglia redigendo un certificato di conformità alle licenze, il pm ha chiesto [redacted] condanna [redacted] dieci [redacted]. Un [redacted] [redacted] otto mesi, per corruzione, è la pena richiesta per l'imprenditore Lodovico Chiattellino, (quello dell'acquacoltura, in realtà una cava abusiva), per una tangente da 12,5 milioni pagata [redacted] Borando. Dino [redacted] Saverio Fava, che vanno prosciolti [redacted]i come i fratelli Giovanni e Vezio e lo stesso Borando dalle accuse legate all'immobiliare Soprim, devono invo[redacted] essere condannati (insieme a Borando) a [redacted] mesi per concorso in false comunicazioni sociali. E Saverio ad altri tre mesi per favoreggiamento. Per tutti gli imputati, ad eccezione di Borando e Farinelli (per loro c'è anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici), [redacted] pm ha chiesto la sospensione condizionale della pena.

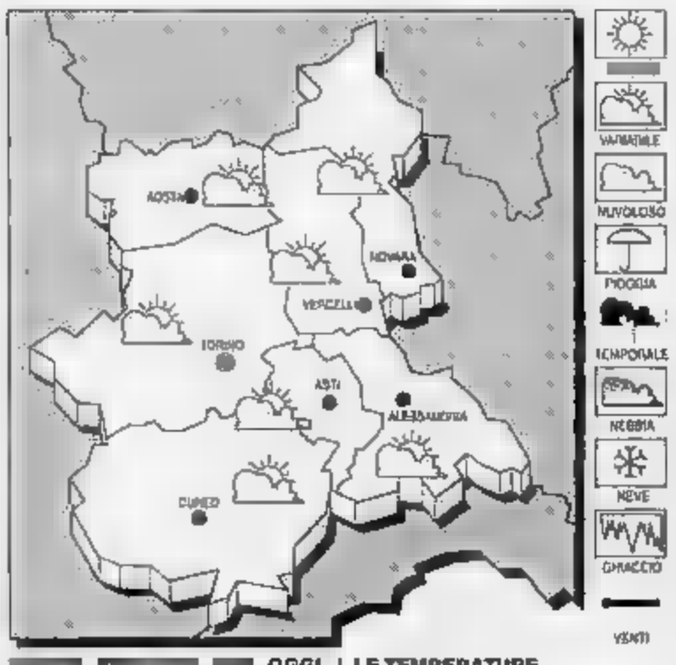
Per due ore, ieri, [redacted] pm Oggè ha passato in rassegna le vicende legate a quello [redacted] ha definito «un vero [redacted] proprio comitato d'affari che operava a Trecate facendo capo all'ex sindaco [redacted] il quale gli imprenditori della zona dovevano fare i conti». Il pm è partito stabilendo [redacted] linea [redacted] demarcazione fra [redacted] e concussione per passare poi in rassegna i diversi episodi alla luce dei criteri definiti.

Per l'ex sindaco di Trecate, **Giuseppe Borando** (a sin.) il pm **Alberto Oggè** ha chiesto 5 anni

Così nel caso Armani, l'imprenditore è un concusso. Dopo aver [redacted] volto rifiutato [redacted] pagare, cede infine alle richieste di Borando e gli dà un assegno di 50 milioni che l'ex sindaco negozia attraverso Saverio Fava. Una mazzetta per favorire [redacted] progetto [redacted] centro integrato anziani? «Certo i terreni agricoli valevano poco ma se diventavano edificabili... Armani è un imprenditore: investe per guadagnare». Per i magazzini Garavaglia c'è [redacted] confessione [redacted] Farinelli, il tecnico dell'imprendito[redacted] che fa da tramite con il sindaco e gli porta le buste. Per la vicenda acquacoltura, l'accusa ammette che non c'è prova che quella volturazione in favore della società Ticino fosse una forzatura del sindaco. Certo è che lì era in atto un'attività di estrazione e vendita di sabbia e ghiaia senza alcuna autorizzazione. Così si giustifica, per l'accusa, la tangente di 12,5 milioni pagata dall'imprenditore Chiattellino al sindaco che non fece intervenire i vigili. Non esistono invece riscontri per il pm a sostegno dell'accusa di concussione in relazione agli utili che Borando aveva incassato (circa 800 milioni) partecipando alle società con i fratelli Fava. Il comune di Trecate si è costituito parte civile con l'avv. Pierluigi Cassietti. Ha chiesto un risarcimento di 100 milioni per Borando e dieci ciascuno agli altri imputati.

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] P[redacted] [redacted] OGGI. Nuvoloso a molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati [redacted] Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI [redacted] [redacted]
Max: 10; min: 2; media: 6

[redacted] ANNO FA
Max: 8; [redacted]; [redacted]: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria 9; Asti 7; Ao[redacted] 9; Cuneo 6; Vercelli 11.

Ieri dalle 15 alle 17 (come ogni mercoledì) una linea per raccogliere storie di ordinaria burocrazia

Sportello del lettore, pioggia di telefonate

Venerdì per i primi casi segnalati a La Stampa già alcune risposte

NOVARA. Una pioggia di telefonate. Ieri dalle 15 alle 17 è squillato pressochè in continuazione il 398401, il numero che La Stampa ha messo a disposizione dei lettori per segnalare disfunzioni, anomalie, rapporti difficili o poco trasparenti con uffici e amministrazioni varie.

Dall'altro capo del filo tante persone che hanno prospettato, sempre con grande civiltà, problemi di diversa natura. Alcuni casi [redacted] un p[redacted] [redacted] buona volontà potrebbero essere risolti davvero nel giro di poche ore; altri sembrano destinati a navigare ancora a lungo nel mare magnum della burocrazia. Per tutti cercheremo di fare da ponte [redacted] chi è in grado di riportare sulla rotta giusta questi alla deriva.

Per questo, dopo aver raccolto le segnalazioni dei lettori, ci siamo messi immediatamente a caccia di risposte il più possibile esaurienti. Dopodomani pubblicheremo la sintesi delle telefonate più interessanti cercando di dare subito [redacted] coordinate giuste per evitare alle «vittime della burocrazia» ulteriori perdite [redacted] tempo, code, domande in carta da bollo e lungaggini varie.

Gli sportelli della Motorizzazione Civile a Novara Una lettrice [redacted] perché da agosto [redacted] oggi non ha ancora ricevuto il libretto dell'auto

[redacted] primo giorno di sportello (l'iniziativa [redacted] ripeterà ogni mercoledì, sempre dalle 15 alle 17) è stato significativo anche per i temi segnalati.

Un piccolo campionario: una signora che ha pagato due volte l'imposta straordinaria sugli immobili attende da due anni il rimborso, un paio [redacted] cittadini evidenziano disservizi nel pianeta della Sanità, due insegnanti puntano il dito su contraddittorietà e ritardi nel pagamento della buonuscita dopo la pensione. Non potevano mancare, da Novara, richieste di modificare il traffico ma un lettore chiede anche perché i vigili [redacted] tengari [redacted] pedoni e ciclisti.

E di chi è la responsabilità se i documenti dell'auto da agosto ad oggi non sono ancora arrivati? E [redacted] fare per riottenere la patente revocata quando gli uffici del caso offrono soluzioni sempre diverse? [redacted] nel proprio paese non c'è nemmeno un parcheggio per gli autotreni?

I sassi nello stagno sono stati lanciati. Aspettiamo. Non troppo, il giusto. E se la soluzione [redacted] arriva «lo sportello dei lettori», ogni mercoledì, potrà diventare un alleato in più. Per alzare bandiera bianca c'è tempo. L'importante è non disperarsi. **(c. bo.)**

Speranze e delusioni dei candidati dopo la prova scritta per 50 posti nella scuola elementare

«Temi burocratici per una città noiosa»

Al concorso più di duemila insegnanti da tutta Italia

NOVARA. Alle due e [illegible] di ieri pomeriggio viale Curtatone, davanti all'istituto Mossotti, è stato addirittura bloccato dalle auto di parenti, amici, fidanzati in attesa dell'esercito di aspiranti-maestri alle prese con il concorso che soltanto a Novara ha visto la partecipazione di 2200 persone.

«Che razza di temi ci sono capitati. Burocratici, tristi come questa pioggia e questa città!», sbotta Simona Fioretti, 21 anni, di Sezze Romano, in provincia di Latina, una delle tantissime ragazze del Sud che hanno scelto Novara per il concorso magistrale.

«Anch'io sono venuta qui, in Piemonte - racconta Antonella Della Monica, 25 anni, di Cava dei Tirreni - perchè mi sono molte più possibilità rispetto alla mia [illegible] Da noi il lavoro [illegible] se [illegible] parla neppure. E' un anno che mi preparo per questo concorso ma i temi li ho trovati davvero molto complicati».

Da Avellino è arrivata Rosalia Curcio, [illegible] anni, laureata in lingue, alle spalle un concorso analogo, già superato: «L'ho già sostenuto a Napoli, con esito positivo, ma non c'erano posti a sufficienza; qui almeno le graduatorie si esauriscono più rapidamente e si liberano posti nuovi. Spero che questa sia la volta buona».

Dopo sei ore di prove fra programmazioni, valutazioni ed

Alle 14,40 di ieri una folla di parenti e amici aspettava i candidati al termine della prova [illegible]

alfabetizzazione culturale (questi gli argomenti dei tre temi proposti), i candidati parlano a ruota libera, rivelano le speranze e le frustrazioni di due generazioni alla ricerca disperata di un impiego.

«Sto [illegible] m'è costato 'na cifra! - dice Simona, a cui proprio non va giù niente di Novara -: 350 mila lire di albergo per il soggiorno, [illegible] so' trovata 'na pensioncina economica, 160 mila di biglietto del treno ed un milione di corsi di preparazione che [illegible] sono neanche stati esaurienti. Almeno avessi conosciuto una città interessante! Macchè. Qui alle sei si rintanano tutti in casa. Sono troppo tranquilli, [illegible] c'è [illegible] imento. C'è più vita in [illegible] paesino come Sezze, garantito. Almeno lì abbiamo Martusello, il comico del Bagaglino».

Fra i parenti che aspettano all'uscita si sentono però anche altri commenti: «Lo scriva, lo scriva - dicono due mamme in attesa delle figlie - che i posti scarseggiano ed a Novara c'è l'assalto alla diligenza! Perchè vengono tutti da noi a fare il concorso? Le nostre figlie hanno sgobbato per anni in scuole selettive e adesso perchè devono vedersi soffiare il posto da chi viene da fuori?».

Antonio, che dice di avere [illegible] anni ma ne dimostra almeno dieci di più, novarese, [illegible] dall'istituto e getta lo zaino contro la cancellata: «Sono andato col cervello in acqua, devo avere sbagliato il compito. Sono senza lavoro, nei fine settimana faccio il cameriere nelle pizzerie o il buttafuori in qualche locale, una vita di m..... Sono abbonato ai concorsi: ho fatto quelli per postino, alle Ferrovie, al mattino la prima cosa che faccio è la consultazione del giornale dei [illegible] Mi sembra d'essere un abbonato e mi vanno tutti buchi; stavolta ho fatto il terzo tema, quello sull'alfabetizzazione culturale nelle varie materie, ma so già che non passo».

Per 2.200 pretendenti, i posti a disposizione quest'anno sono [illegible] cinquantina: le graduatorie hanno però validità triennale e quindi c'è la concreta possibilità che alla fine [illegible] '97 in provincia di Novara possano trovare posto 150 maestri.

Il prossimo appuntamento è, in linea di massima, per il mese di maggio, quando dovrebbero cominciare le prove orali: è questa seconda fase del concorso, giostra di speranze e delusioni, potrà partecipare soltanto chi ha superato lo scritto.

Marcello Giordani

Lo sciopero

Pochi studenti hanno aderito

NOVARA. Poche adesioni per lo sciopero indetto dagli studenti per chiedere i corsi di recupero. A disertare le lezioni ieri mattina è stata una piccola percentuale di allievi delle scuole superiori, e in molti istituti è stato registrato addirittura il 100 per [illegible] delle presenze.

Lo sciopero, indetto a livello nazionale dai comitati studenteschi, aveva lo scopo di porre l'accento sulla necessità di avviare i [illegible] di recupero. A Novara in tutte le scuole l'iniziativa è ormai avviata. Questo ha probabilmente inciso sulla mancata partecipazione allo sciopero da parte della grande maggioranza degli studenti.

«Nel nostro istituto - dice il preside dell'Omar, Francesco Romano - i corsi di recupero sono iniziati regolarmente e gli insegnanti hanno dato la disponibilità; abbiamo limitati alle materie fondamentali e alle insufficienze gravi per non appesantire ulteriormente un orario che è già di 36 ore». **[m.g.]**

IN BREVE

FREGATE

Oggi su Rai3 il reportage a un anno dal «blow out»

Il paese, ad un anno di distanza dall'eruzione del pozzo Tr24 dell'Agip: se ne parla oggi in un documentario che sarà trasmesso da Raitre, alle 14,45. La troupe ha girato immagini e interviste ieri mattina. Tra gli interventi, quello di Mario Villani, rappresentante degli agricoltori, e del vicesindaco Augusto Galli. **[c. m.]**

ROMENTINO

Spari a fagiano, due esposti contro presidente cacciatori

Due esposti contro il presidente dell'Associazione cacciatori, Mirko Forzio. Li hanno presentati un cittadino e il Lipu per presunti spari contro fagiano nel periodo di chiusura della caccia. L'episodio è accaduto sabato pomeriggio, secondo le testimonianze, in un'area verde adiacente l'abitato. «Fagiani come prova del reato non ce ne sono - dice Forzio - la questione non mi interessa. Mi sono rivolto ad un avvocato». **[c. m.]**

GARBAGNATE

Stop all'alleanza con la Lega «è aria di crisi in Comune»

A soli tre mesi dalle elezioni anticipate si è già sfasciata la maggioranza formata da Lega, lista civica e ppi guidata dal sindaco Giuseppe Magnani. Ieri mattina gli esponenti di Civici e ppi hanno annunciato la rottura con la Lega. Motivo: il netto rifiuto del Carroccio ad una revisione degli accordi, che penalizzavano soprattutto il partito popolare. I due [illegible] leghisti sono già stati licenziati dal sindaco. **[c. br.]**

«Fratelli Di Dio»

Palestra nuova inutilizzabile lezioni sospese

NOVARA. Un buco nel parquet rende di nuovo inutilizzabile la palestra della scuola «Fratelli Di Dio» di via Cagliari. E' in funzione da pochi mesi, per costruirla ci sono voluti dieci anni. La scoperta è stata fatta lunedì mattina da una maestra che accompagnava i bambini per l'ora di ginnastica. La direttrice Dalia Pini ha informato l'ufficio tecnico comunale: «Ho chiesto - dice - un intervento urgente per sistemare il parquet e verificare le condizioni di tutto il pavimento. Intanto le lezioni in palestra sono sospese. Non sappiamo che cosa sia accaduto: il danno è avvenuto fuori dall'orario scolastico».

Sulla questione è subito intervenuta l'associazione Astrea. Il presidente Enrico Camaschella ha scritto all'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli. «Sollecitiamo copia della relazione finale del direttore dei lavori e domandiamo se la riparazione sarà a carico dell'impresa che ha posato il pavimento oppure delle casse comunali». **[b. c.]**

Iniziativa di Legambiente con due assessorati e il gruppo dei Genitori Democratici

Novara ospita 28 bimbi di Cernobyl

Le famiglie che li accoglieranno per un mese, a giugno, potranno contare su un appoggio tecnico che prevede anche un corso rapido di lingua bielorussa. La presentazione dell'iniziativa è fissata per la sera del 3 marzo

NOVARA. Un gesto di solidarietà che parte da Novara e arriva a Cernobyl grazie al «Comitato Novarese Progetto Cernobyl», che si presenta alla città con una proposta: l'ospitalità temporanea di 28 bambini nati in Ucraina e Bielorussia, le zone contaminate dal disastro nucleare. Le famiglie li accoglieranno per un mese, a giugno, offrendo loro la possibilità di un «soggiorno terapeutico», lontano dalle zone colpite dalle radiazioni. Così Novara si allinea a quanto sperimentato già in provincia lo scorso anno.

L'iniziativa era già stata partita con successo a Cameri e nell'Ossola. Quest'anno Legambiente lancia la proposta anche per il capoluogo, con il patrocinio degli assessorati all'Istruzione e ai Servizi Sociali e del Coordinamento Genitori Democratici Novarese. A 8 anni dal «fall out» della centrale nucleare, il territorio bielorusso presenta ancora livelli di radiazione significativi.

L'intera popolazione è considerata a rischio, in quanto vive

L'assessore **Teresita Giuliani** e **Laura Ciceri** del comitato promotore

in zone inquinate, assume cibi contaminati. «Per questo - dice Laura Ciceri, uno dei promotori del Comitato - abbiamo deciso di aderire al progetto Cernobyl, lanciato a livello nazionale nel '92, rivolgendo la nostra attenzione ai bambini».

Secondo uno studio, il soggiorno di un mese in ambiente [illegible] contaminato, [illegible] un'alimentazione priva di radionuclidi, permette di perdere [illegible] 30 al 50 per cento della radioattività assorbita dall'organismo, riducendo il rischio delle patologie, in particolare della leucemia. Il progetto intende portare a Novara [illegible] bambini bielorussi tra i 7 e 12 anni. Sono scelti tra le famiglie più povere. Qualcuno arriva dagli orfanotrofi.

La presentazione ufficiale di questa iniziativa è prevista per venerdì 3 marzo, alle 21, alla sala Est Sesia di via Negroni. «In quella [illegible] il Comitato - dice Fabio Borgini, che con Ciceri e altri volontari organizza la trasferta dei bimbi bielorussi e ucraini - fornirà ogni dettaglio sul programma. Alle famiglie daremo il supporto necessario, da un mini corso di lingua a nozioni sull'alimentazione bielorussa, per favorire la permanenza dei ragazzi».

«Come amministrazione - dice Teresita Giuliani, assessore all'Istruzione - sarà nostra premura collaborare alla riuscita del progetto. Siamo sensibili ad ogni iniziativa che riguardi l'infanzia».

Il Comitato non vuole alimentare illusioni: «Non è un primo passo verso l'adozione. Se qualche famiglia desidera intraprenderla, noi non possiamo appoggiare una simile decisione». E soprattutto dissipare ogni preoccupazione: «Sono bambini sani, non c'è nessun pericolo».

Cristina Meneghini

Presi dalla polizia e condannati a 4 mesi

Calco delle scarpe incastra due ladri

NOVARA. Stavano tentando di asportare alcuni rotoli di stuoia isolante catramata quando sono stati sorpresi dalla polizia. Si sono dati alla fuga a bordo del mezzo ma una «volante» li ha intercettati, poco distante e bloccati. Rosario Miccoli, 32 anni, via della Riotta 74 e Giuseppe Cuomo, 22 anni di Vespolate, via XXV aprile 97, entrambi noti alle forze dell'ordine per alcuni precedenti, dapprima hanno negato ogni responsabilità. Poi però è intervenuta la polizia scientifica che, nel cantiere edile di via Beltrami, angolo [illegible] della Vittoria, ha rilevato il calco fresco lasciato dalle suole delle scarpe. Le impronte coincidevano con le calzature che portavano i due giovani. Così sono finiti in [illegible] di sicurezza, dichiarati in arresto per tentato furto aggravato. Questo succedeva l'altra notte. Ieri mattina i due giovani sono stati processati per direttissima in pretura. Hanno rimediato entrambi condanna a quattro mesi e 150 mila lire di multa. Cuomo ha potuto ottenere il beneficio della sospensione condizionale della pena ed è stato così scarcerato. Miccoli, invece, a causa dei precedenti, sconterà la condanna agli arresti domiciliari.

[illegible] Miccoli e Giuseppe Cuomo

A bordo del furgone i poliziotti hanno rinvenuto, e sequestrato, anche un tronchesino che è presumibilmente servito ai giovani per tagliare la catena che chiudeva il cancello del cantiere edile dal quale non sono riusciti poi ad asportare nulla perchè disturbati. **[b.c.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cari sindaci, servono più vigili e non le [illegible]

In questi giorni, un sindaco autonomo, ha preso fiato per rispolverare la richiesta di armare i vigili urbani, dipingendo un quadro assai grave delle nostre principali città.

Dobbiamo però contraddire quanto asserito.

Molti vigili non la pensano così, non solo perchè la situazione non è così degenerata come alcuni vogliono far credere, [illegible] anche perchè prima di «richiedere le armi» occorrerebbe «richiedere più vigili».

In effetti è ormai nota la carenza di vigili urbani nei nostri comuni, basti citare il comune di Domodossola per tutti.

Ma al di là di questo grande problema occorre riflettere sui compiti e le funzioni che i vigili hanno, e per cui tale corpo è nato.

I vigili urbani hanno funzioni di agenti di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria sussidiarie e compiti come quelli relativi al controllo edilizio-ambientale, alla vigilanza tributaria, commerciale e della viabilità.

Tutte mansioni che, almeno questo ce lo auguriamo, non necessitano di una pistola per essere espletate.

Noi invece delle pistole chiediamo più vigili: più vigili inseriti nel contesto sociale in cui operano, per essere più vicini ai cittadini e migliorare con il proprio operato la convivenza civile.

E poi, dulcis in fundo, tutti quei milioni che andrebbero utilizzati per comprare e mantenere un'arma, potrebbero essere utilizzati per gli asili nido o per i servizi socio-assistenziali, cosa che sarebbe sicuramente apprezzata dall'intera collettività, data l'attuale scarsità delle risorse.

I vigili urbani di Domodossola, Verbania, Villadossola e Cisl-Enti locali del Vco

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è inoltre pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTO [illegible]

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.0[illegible]; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gattiate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Bavena:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) [illegible]; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617. **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 78 697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500, [illegible]: tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Galli, via Mecca 48, tel. 61.13.70, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di [illegible] di L. 3000) e Ferraro, c.so Cavallotti 30, tel. 62.50.90 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Oleggio: Leonardi, via Valle 9, tel. 91.351.

Domodossola: Reposi, [illegible] Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31.

[illegible] Mazzetti, via A. Manzoni 22, tel. (0322) 94.040.

Bogogno: Banni Carpiceci, p. Municipio, tel. (0322) 60.88.14.

Verbania (Intra): Bonomi di Luchi, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 40.13.41.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode 16, tel (0323) 70.138.

Belgirate: Capone, [illegible] Mazzini 83, tel. (0322) 76 445.

Domodossola: Bogani, p. Cavour 7, tel. (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: Giusti, via Cibolotti 13, [illegible] (0324) 88.690.

Vanzone: Fabris, via [illegible] 1, tel. (0324) 89.178.

Gravellona Toce: Arigotti, via Marconi 57, tel. (0323) 84.80.74.

Arneno: De Marchi, via Cavour 1, tel. (0322) 99.61.14.

Prato Sesia: Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.06.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Sa[illegible] Fusé (1918); [illegible]o Luigi Giovanni Giarda (1907); Raffaella Cipolla (1924); Giovanni Martelli (1943); Pierina Miglio (1917); Carlo Angelo Torgano (1933); Lidia Bellotti (1913); Angela Grisot (1905); Angela Sirianni (1906); Angela Maria Tarabbia (1915);

Lucia Cappella (1924); Bernardo Bellicardi (1923); Rina Ferro (1906); Giordano Caviggioli (1928); Giorgio Castiglioni (1949); Fiorenza Fragugia (1948); Giovanni Deagostini (1914);

Ferdinando Martinetti (1920); Margherita Fugazza (1906); Michelino Bortoli (1925); Angelo Volpi (1902); Arrigo Bartolazzi (1910); Luigi Ughetti (1923); Pietro Crotti (1916); Maria Boccaccio (1910);

Giuseppa Fortuna (1912); Alberto Vivian (1944); Giuseppe Vegadore (1922); Maurizio Lavazzi (1965); Severina Lorenzin (1928).

SI SPOSERANNO: Giuseppe Buscami, operaio, con Teresa Gioiosa, operaia; Gianni Formiglia, cuoco, con Isabella Gentile, aiuto cuoco; Fabrizio Fuggirai, operaio, con [illegible] Milani, parrucchiera; Mauro Morani, operaio, con Monia Tosin, impiegata; Francesco Giorgi, artigiano, con Maria Rosa Zucchi, in attesa di occupazione.

GLI APPUNTAMENTI

RELIGIONE

Per conoscere Confucio

Questa sera alle 21 al quartiere Nord (via Para 39) prosegue «L'uomo verso l'assoluto», corso di storia delle religioni orientali. Paolo Iannuccelli parlerà di «Confucio: la religione della tradizione». **[b. c.]**

[illegible]

Romani e archeologia in Ossola

La conquista romana nell'Italia nord-occidentale e l'archeologia nell'Ossola: se ne parla oggi alle 14,30 alla scuola [illegible] «Pier Lombardo» in via Magalotti. Relatori sono Sergio Roda e Alberto De Giuli. **[b. c.]**

[illegible]

«Letteratura multimediale»

«Letteratura multimediale»: questo il tema della [illegible] organizzata per stasera alle 21 dalla sezione di conversazione in inglese dell'Arci presso il circolo Enrico Toti di via Oxilia 7. La serata sarà l'occasione per attivare un di gemellaggio [illegible] una struttura analoga operante [illegible] oltre 4 anni alla Ca'di Ratt di via Insurrezione 10 a Gravellona Lomellina. **[r. l.]**

[illegible]

Per Buzzanca a Verbania

Ancora un big della prosa sul lago. Fuori abbonamento, il Comune di Verbania propone mercoledì [illegible] al Teatro Vip di Intra Lando Buzzanca in «Liolà», la celebre commedia di Luigi Pirandello. La prevendita dei biglietti è aperta alla Biblioteca Civica. I prezzi: primo settore 30 mila lire, secondo 24 mila e terzo 18 mila. Sono previste riduzioni per gli abbonati alla stagione teatrale. **[p. cr.]**

[illegible]

Incontro col popolo Saharawi

La serie di manifestazioni promosse a favore del popolo Saharawi si conclude stasera alle 21 nella sala comunale di Cameri con la la proiezione di diapositive e le relazioni di Alessandro Rabbiosi, dell'associazione nazionale di solidarietà «Ban slout larbi», Dan Dadi, rappresentante in Italia del popolo Saharawi, e Bullahi, fuggito dai territori occupati. **[c. m.]**

Borgomanero, ieri sera in Comune chiarimento-fiume del leghista Barbaglia

Un'ora di arringa del consigliere

«Ho atteso inutilmente una risposta alle mie richieste di concessione edilizia. Poi mi sono avvalso del silenzio-assenso. Riparerò con il condono all'abuso ma non possono definirmi un irresponsabile»

BORGOMANERO. «Ho atteso inutilmente una risposta dal Comune alle mie richieste di concessione edilizia. Poiché nessuno mi ha risposto, mi sono avvalso del principio del silenzio-assenso. Ho avviato i lavori per la mia azienda. Considero un diritto del cittadino andare al di là delle leggi per avere [illegible] di vita civili, e sotto questo aspetto preferisco essere tacciato di abusivo enziché irresponsabile».

Così Carlo Alberto Barbaglia, consigliere della Lega Nord sospeso dal Comitato Regionale di Controllo, si è difeso l'altra sera in Consiglio comunale. Un discorso-fiume il suo, durato 59 minuti filati, in cui il consigliere ha dichiarato di essere stato costretto all'abuso edilizio nella frazione Baraggiola per evitare di chiudere l'azienda artigianale ed ha ribaltato le accuse contro l'amministrazione comunale uscente, colpevole, a suo dire, di non avere risposto alle sue richieste di concessione edilizia.

Barbaglia è intervenuto dietro esplicita richiesta del capogruppo della Lega, Emilio Zenoni, che lo ha invitato a spiegare e chiarire nei dettagli la vicenda «per evitare che venga strumentalizzata», ma alla fine dell'intervento Barbaglio ha anche aggiunto che il consigliere aveva parlato a titolo personale, «senza coinvolgere in alcun modo il partito».

Carlo Alberto Barbaglia (Lega) e Gianni Barcellini (ppi-riformisti)

La richiesta di chiarimento ha preso in contropiede lo stesso Barbaglia, che ha chiesto qualche minuto per raccogliere le idee e poi ha parlato per un'ora di fila.

«Il no alla [illegible] - ha detto il consigliere - mi è arrivato soltanto diciassette mesi dopo, un fatto inaudito: prima il mio abuso, c'è stato. Il sopruso da parte del Comune».

Barbaglia ha ricordato di avere ritirato il ricorso al Tar contro l'ingiunzione del Commissario Prefettizio che ordina l'abbattimento della costruzione abusiva, ma ha aggiunto che intende valersi, se sarà possibile, del condono.

Un'ipotesi che non ha convinto l'opposizione: «Sarebbe una soluzione grave e lascerebbe sospetto nell'opinione pubblica il fatto che prima uno diventa consigliere comunale e poi gli va tutto bene», ha replicato Gianni Barcellini, del popolari-riformisti.

Il sindaco Maria Piera Pastore ha però assicurato che «Barbaglia non sarà trattato in modo diverso dagli altri cittadini», ed il consiglio, con il voto della maggioranza e l'astensione delle opposizioni ha ratificato la compatibilità del consigliere.

Rapidissima la discussione per l'avvocato Laura Borgna, l'altro consigliere sospeso, che ha ribadito di non avere alcun ostacolo professionale con il ruolo di consigliere comunale, ma Barcellini ha proposto il consiglio di rinviare il voto in attesa del parere tecnico di un legale. «Poi, dopo la dichiarazione di un esperto, voterei più tranquillo», ha affermato il consigliere, dal momento che la maggioranza ha accolto la proposta, l'esponente dei popolari ha espresso voto contrario, anche Laura Borgna è però stata «promossa» dal consiglio che ha votato la compatibilità.

Il voto dell'altra sera è di fondamentale importanza non solo per la posizione dei due consiglieri, ma perché ieri era l'ultimo giorno utile per inviare al Comitato Regionale di Controllo le delibere sulla nuova commissione elettorale e sulla commissione edilizia.

Quest'ultima, congelata perché votata anche dai due consiglieri sospesi, non si riunisce da tempo e sta mettendo in crisi l'intero [illegible] dell'edilizia in città: negli uffici tecnici del Comune si trovano oltre trecento pratiche ferme, in attesa di essere esaminate.

Con la delibera potrà essere convocata la nuova commissione che inizierà l'esame delle pratiche.

Marcello Giordani

A Cureggio

Trovata bomba nella cantina

CUREGGIO. Fa pulizia in cantina e trova una bomba [illegible] mortaio della seconda guerra mondiale.

L'episodio è capitato a Cureggio in vicolo Galilei: qui un pensionato, Serafino Allegranza, stava sistemando la cantina di una vecchia abitazione appena acquistata e mentre stava rovistando tra le cianfrusaglie, ha scoperto la bomba, un ordigno di una quarantina di centimetri che ieri a mezzogiorno è stato disinnescato dagli artificieri giunti da Alessandria, dopo che sul posto erano giunti i carabinieri di Borgomanero.

«Stavo mettendo a posto delle vecchie damigiane - racconta il pensionato - ho trovato un sacchetto di plastica, ho fatto per spostarlo e mi sono accorto che era molto pesante; poi, dall'aletta, ho capito di che cosa si trattava, perché in tempo di guerra lavoravo a Borgomanero in un'azienda meccanica, e costruivamo bombe e proiettili». [m. g.]

A Varallo Sesia

Parrucchiere di Novara si è tolto la vita

VARALLO SESIA. Si è tolto la vita gettandosi dal ponte della Gula, nelle acque del torrente Mastallone, un luogo già tragicamente noto per molti analoghi precedenti.

E' un parrucchiere novarese, Vincenzo Magnetta, 49 anni, abitante nel capoluogo in piazza d'Armi. Il suo cadavere è stato avvistato ieri mattina da passanti e recuperato dai carabinieri e vigili del fuoco di Varallo Sesia.

Il novarese ha messo in atto l'estremo gesto probabilmente già nella serata di martedì: ha lasciato l'auto, un' Alfa Romeo nel piazzale antistante il ponte e si è gettato nel vuoto. Il corpo è stato localizzato un'ottantina di metri più a valle, in un tratto dove l'acqua è profonda un paio di metri.

All'origine della decisione estrema di togliersi la vita c'è stata assai probabilmente una crisi depressiva. Il parrucchiere ha anche lasciato all'interno dell'auto un biglietto d'addio indirizzato ai familiari.

[p. q.]

Dalla Croce Rossa di Galliate un accorato appello alla nuova Unità Sanitaria «13»

«Adesso però spendiamo il triplo»

Con la nuova organizzazione, in vigore dall'inizio dell'anno, le ambulanze del sottocomitato galliatese debbono portare i malati a Borgomanero invece che a Novara, percorrendo trentacinque chilometri in più

GALLIATE. Risanamento della sanità? Macché: dall'entrata in vigore della nuova regolamentazione - ospedale Maggiore diventato azienda e una sola per tutta la «Bassa» - le spese si sono triplicate. Ecco, in sintesi, la lamentela che parte dal sottocomitato di Galliate della Croce Rossa. E il presidente Giacomo Invernizzi dimostra, cifre alla mano, questa «escalation»: «Prima portavamo i nostri malati per esami e visite specialistiche a Novara, con una spesa di 40 mila lire a servizio. Oggi dobbiamo arrivare a Borgomanero e le 40 mila lire diventano 130 mila. Come dire, più del triplo!».

Un problema non indifferente. Ma chi ha deciso questo spostamento? La nuova Unità Sanitaria 13 che ha inglobato 51, 52, 53 e 54.

«A noi è stato detto di fare capo a Borgomanero - dice ancora Invernizzi - e ci siamo adeguati anche se a malincuore: la dozzina di chilometri che percorrevamo per andare e tornare da Novara sono infatti diventati 48.

L'ospedale di Borgomanero (nella foto) è diventato punto di riferimento obbligatorio per le ambulanze della Croce Rossa di Galliate

Non solo: quando portavamo i malati a Novara l'ambulanza lasciava poi passava a riprenderli avendo così il tempo di effettuare nel frattempo un altro servizio. Non Borgomanero questo non è più possibile a causa della distanza. E così all'aumento dei costi bisogna aggiungere il disagio di bloccare un autista e un barelliere per parecchie ore in attesa di riportare indietro il malato. E molto spesso questo personale rimane inutilizzato dalle 9 alle 15».

Non c'è quindi solo un problema di maggiori costi ma anche un intralcio all'attività del sottocomitato che comunque effettua dai 20 ai 25 interventi di soccorso al giorno dovendo coprire anche tutta la zona che va Cameri a Romentino.

«E qui a Galliate - dice sempre il presidente Invernizzi - abbiamo pure un ospedale che ci impegna abbastanza, oltre alla [illegible] protetta con [illegible] quarantina di ospiti e alla casa polifunzionale con i suoi autosufficienti e [illegible]. Da tutte queste strutture [illegible] molte chiamate e [illegible], naturalmente, corriamo sempre»

[illegible] la [illegible] disposizione che manda i malati galliatesi a Borgomanero per Tac, analisi e visite specialistiche, la situazione della Cri è diventata «tragica».

«Tenere [illegible] delle nostre [illegible] bulanze e due volontari bloccati tutta la mattina a Borgomanero per un servizio - conclude Invernizzi - ci crea grosse difficoltà ad [illegible]. Figuriamoci cosa [illegible] nel periodo delle ferie. Credo che tutta la questione meriti di essere riesaminata a fondo. Questi problemi prima non c'erano. Adesso Qualcuno dovrebbe pensare a risolverli».

Con la «giubiascia» s'inizia il vero Carnevale

Le maschere in concorso e feste per tutte le età

NOVARA. In molti paesi della provincia è ancora viva la tradizione di festeggiare la «giubiascia», il giovedì grasso. Ecco qualche proposta per trascorrere il pomeriggio e la serata di oggi. A **Carpignano Sesia** c'è una gara per le mascherine più belle. Oggi alle 21,30 al Dancing Vallechiara fa tappa «Mascherata '95», selezione nazionale dei travestimenti più belli e originali. La competizione è riservata a tutte le maschere sino a quattordici anni: [illegible] premiati i dieci costumi migliori, i primi tre accederanno di diritto alla finalissima in programma il 12 [illegible] a Biella. La manifestazione è organizzata dall'Agenzia Teatrale Riboldazzi e dalla Pro Loco. In provincia ci sarà un'altra tappa a Omegna, martedì alle 15 al Kelly Green.

Sempre a Carpignano, al Vallechiara Dancing, dalle 21,30 «Giubiascia dei bambini» e premi per i bambini mascherati. I primi tre arrivati parteciperanno al concorso nazionale «mascherata '95». A **Oleggio** nel pomeriggio si ripete l'usanza del «migiaio migiaso chiculin»: i bimbi in maschera raccolgono dolci e piccoli regali donati dai commercianti della città. Le vie saranno invase dalle mascherine: il gioco è di girare le botteghe ad una.

Anche in Ossola l'agendina del Carnevale è ricca di appuntamenti. A **Domodossola**, alle 21, ballo sotto i portici del teatro Galletti, con il complesso dei fratelli Arfacchia: vin brulè e bruschette. A **Badalerio** assaggi di polenta e lenticchie dalle 19. A Craveggio oggi esce l'edizione '95 del giornalino umoristico «Ul Bazzaleski». All'albergo «Unione» di **Crodo** le maschere si ritrovano alle 20. A **Vogogna**, serata al Ricreatorio: diapositive dei precedenti Carnevali, dolci e «tombola del buonumore». [c. m.]

La trasmissione «Vita vissuta» di Nico e i suoi interessanti personaggi

Un «viaggiatore» ad Altaitalia

Stasera il testamento di un giovane di vent'anni

SUNO. «Vita vissuta», l'angolo della Stampa di Nico su Altaitalia propone settimanalmente [illegible] personaggi di notevole spessore professionale e umano. E' il caso di Cesare Galli, fotografo, documentarista video e, come dice lui, «viaggiatore per destino». Un destino che, qualche volta, è irresistibilmente segnato. Certo non si può partire andando sempre allo sbaraglio. Difatti Cesare Galli dapprima segue un corso di cinema e poi ottiene anche un diploma in lingua e cultura indonesiana all'Ismeo di Milano. I suoi Anni Ottanta sono un continuo va e vieni dall'Italia all'Indonesia per viaggi di ricerca e reportage. Visita una etnia primitiva, i Mentawaiani dell'isola di Siberut, al largo di Sumatra. Dall'89 al '94 ripetuti viaggi in India e in Bangladesh.

Da 15 giorni Galli è rientrato da un viaggio in Birmania e in Laos. I telespettatori hanno potuto vedere alcune straordinarie immagini di momenti di vita primitiva dei Mentawaiani.

Il fotografo documentarista [illegible] Cesare Galli ospite della trasmissione di Nico «Vita vissuta» trasmessa settimanalmente da Altaitalia Tv

L'ospite di questa sera sarà invece Mario Bella, un genitore cui è [illegible] un figlio di vent'anni colpito da leucemia. Il giovane, dopo 17 mesi di ospedale, quando ha sentito che le forze gli stavano mancando e che la fine [illegible] ormai vicina, ha scritto una lettera testamento. Mario Bella racconterà la sua terribile esperienza e svelerà che [illegible] scrisse l'adorato figliolo [illegible] prima di morire. [s. bot.]

Agenzia di pubblicità concessionaria importanti quotidiani nazionali cerca

AGENTI

per Novara città e Alto Novarese anche plurimandatari o prima esperienza.
Ottimo trattamento provvigionale, premi, incentivi.
Scrivere a: **PUBLITIME srl - c.so Cavour 13 - NOVARA.** Riferimento **RA.**

SANT'ANDREA NOVARA SpA
ricerca per il proprio servizio approvvigionamenti

N. 1 PERITO INDUSTRIALE

Si richiede esperienza di qualche anno nel settore. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
SANT'ANDREA NOVARA SpA Ufficio Personale - Rif. 5400 - Via L. da Vinci, 18 - 28100 NOVARA

Tornerla meccanica
Produzione minuterie metalliche (in Ornavasso)
CERCA
Attrezzista torni automatici, monomandrino e/o plurimandrino.
Richiesta Esperienza, età [illegible] 35/40 anni
Scrivere a: F.lli Saglio Trombone srl - Via A. [illegible] Dio. 199 - 28027 Ornavasso

Nonsoloneve
Hotel Baita
Alpe di Mera
sole relax gastronomia
Fine settimana [illegible] 1995
Lire 120.000
Carnevale dal 24/2 al 28/2
Lire 240.000
☎ 0163/78007 - 0163/76188

AZIENDA ELETTROMECCANICA ZONA NOVARA
RICERCA
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
DA INSERIRE NEL PROPRIO CICLO PRODUTTIVO.
SI RICHIEDE DISPONIBILITA' CON MASSIMA FLESSIBILITA' ORARIO LAVORO.
Scrivere a
PUBLIKOMPASS N. 508 10100 TORINO

CERCHIAMO
1 MAGAZZINIERE/AUTISTA
età 23/30 anni max
1 APPRENDISTA [illegible]ZZINO
residenti in Borgomanero o limitrofi.
Per appuntamento tel **0322 844.623**

[illegible] IN NOVARA
Noto **RISTORANTE** con notevole giro d'affari - arred. ed attrezz. perfette.
LIBRERIA su corso principale. Ottima **DEGUSTAZIONE** posizione passaggio.
TABACCHERIA in quartiere popoloso
Agenzia **LISMA** 0321-35297 Novara

Multa Agenzia zona Alpina ricerca per settori della gomma un
PERITO MECCANICO
come responsabile controllo qualità. Si richiede adeguata preparazione tecnica e capacità organizzative, conoscenza lingua inglese e [illegible] P.C. Inviare curriculum a Fermo posta C.P. numero [illegible] APOVA

S p A Nazionale seleziona
[illegible]
per inizio in zona residenza. Propone ass. commerciale settoriale, addestramento a prima esperienza, carriera a dirigenziale. Trattamento economico minimo 50-70 milioni annui.
Tel. 0322/84.64.10 (in assenza 0331/79.04.75)

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
[illegible] - Semicentrale collegata casa [illegible] indipendente con cortile, composta da 8 vani, cucina e cantina. Rustico al corpo staccato. Lire 140.000.000 trattabili immediatamente
GRAVELLONA TOCE - Zona tranquilla e soleggiata in casa bifamiliare, appartamento su terreno con ampio giardino recentissimo. Tre camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, box auto. L. 160.000.000
GRAVELLONA TOCE - Lire 25.000.000 + [illegible] 500.000 mensili, appartamento di circa mq 80 circa in palazzina soleggiata e centrale
GRAVELLONA TOCE - Lire 10.000.000 + [illegible] 400.000 mensili, soleggiatissima porzione di casa indipendente da ammodernare, mq 45 circa con lodaio di cortile. Posto auto a fianco [illegible]
CASALE [illegible] **CERRO** - Soleggiatissimo [illegible] villino nuova costruzione di 3 camere, 2 bagni, [illegible] abitabile [illegible]. Ampio cortile [illegible]
[illegible] NOVARA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 [illegible]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DEL CUSIO OSSOLA
Formazione piano regolatore generale comunale
IL SINDACO [illegible] NOTO
che con deliberazioni n. 51 [illegible] 19/12/94 e n. 2 del 08/02/95 sono state rispettivamente adottate dal Consiglio Comunale le controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate al progetto preliminare [illegible] piano e il progetto definitivo [illegible] P.R.G.C.;
[illegible] delle deliberazioni, con gli elaborati ad esse relativi [illegible] depositate presso la segreteria comunale dal giorno 23.02.95 al giorno 25.03.95 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
IL SINDACO
Rossi Giorgio
IL SEGRETARIO COM.LE
Dr. Fabio Passerini

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
23 Feb. "Giubiascia" dei bambini **ALEX VALENTINI** presenta Mascherata '95 Concorso Nazionale [illegible] collaborazione [illegible] Pro Loco Carpignano)
24 Feb. Ballo Liscio **SUSANNA E ALESSANDRO** DAME OMAGGIO
25 Feb. Veglia di Carnevale con **ALEX CABRIO**
26 Feb. **ALEX CABRIO** DAME OMAGGIO
28 Feb. Veglione di Carnevale con **BEPPE NARDI**
TEL. 0321/825.300
Festivi [illegible] discoteca

Carabinieri e polizia tranquillizzano la gente: «E' tutto sotto controllo»

Ossola, torna l'incubo del racket

Ma i recenti attentati, a pochi giorni dalle sentenze al processo alla 'ndrangheta, fanno riaffiorare recenti paure. Le ipotesi degli investigatori, almeno per adesso, escludono un unico disegno criminoso

DOMODOSSOLA. L'Ossola si risveglia in un incubo: la malavita sta ritornando a dettar legge dopo un periodo di «pace» forzata.

Gli attentati al bar «Pinky», quello all'auto del gestore della pizzeria «Terminus» e quanto accaduto ieri notte alla discoteca «Nabila» di Premosello stanno facendo ripiombare la valle in un tunnel di paura, simile a quella vissuta tra l'85 e il 1992, periodo disseminato di incendi dolosi, attentati, avvertimenti. Fatti che culminarono con alcuni blitz delle forze dell'ordine che portarono all'arresto di una cinquantina di persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Diciotto di queste sono state condannate di recente dal Tribunale di Verbania.

Tra la gente c'è dunque la sensazione che la malavita stia rialzando la testa, ora che la magistratura ha concluso i processi.

Ma i tre attentati di quest'inizio di settimana non vengono classificati dagli inquirenti «mafiosi».

Al comando dei carabinieri di Domodossola, che sta indagando quanto accaduto al «Pinky» ed al «Terminus», ripetono che si tratta di due episodi non collegati. I due fatti avrebbero dinamiche diverse e non ci sarebbero sintomi che si tratti di azioni della malavita organizzata. Di racket, i carabinieri non intendono neppure parlare: per loro è un'ipotesi lontana da ogni logica. Questo sulla base delle prime indagini.

La stessa linea arriva dalla Polizia di Domodossola che conferma di tenere sotto controllo il territorio. «Sono episodi diversi che non sono certo legati all'estorsione -dice il vicequestore, dottor Raffaele Veri-. Stiamo valutando ogni particolare e i fatti non sono riconducibili alla stessa matrice e azioni sistematiche della malavita. Direi che la gente deve preoccuparsi, la situazione resta sotto controllo. In fondo credo che interessi nessuno riaccendere allarmismi. Vorrebbe dire, per i malavitosi, riavere qui agenti della Dia, dello Criminalpol, squadre speciali pronte a risistemare tutta la valle con blitz a ripetizione».

Che in Ossola però nessuno ha abbassato la guardia lo confermano le recenti richieste dell'on. Mauro Polli, ex sottosegretario alla Difesa, di rinforzare i sistemi di sicurezza. Polli aveva invitato il comandante dell'Arma dei Carabinieri a potenziare alcune caserme ossolane ed aveva invitato alti funzionari di Polizia ad un vertice in Ossola per creare strutture adatte al controllo del territorio. Una di questa, la sezione anticrimine, a dire il vero, sta già operando da tempo, sulla base dell'esperienza lasciata proprio dagli agenti della Criminalpol torinese che erano stati in Ossola oltre un anno.

Renato Balducci

Dopo l'attentato incendiario al bar Pinky a Trieste a Domodossola (nella foto) è stata presa di mira l'auto del gestore della pizzeria Terminus, locale a piazza Tibaldi aperto da poche settimane sempre a capoluogo Il terzo episodio ancora misterioso è accaduto davanti alla discoteca Nabila di Premosello

IN BREVE

TRAREGO VIGGIONA

Si commemorano i martiri trucidati nel febbraio '45

Il Comitato per la Resistenza e il Comune ricordano il 50° dell'eccidio dei «Martiri di Trarego», sette giovani partigiani e civili trucidati nel febbraio 1945. Dopo la posa di una lapide in memoria di Ivo Borella, sabato si svolge dalle 9,30 la cerimonia al cimitero: al partigiano Renzo Perelli verrà consegnata la medaglia di bronzo al valor militare. [s. r.]

FORMAZZA

Donne della valle in festa con anticipo sull'8 marzo

Un anticipo sull'8 marzo stasera a Ponte di Formazza: dalle 21 le donne della valle si ritrovano in occasione di un raduno annuale. Musica con il gruppo «Ma-Gia». [c. m.]

ORNAVASSO

Ragazzi in gita oltre le Alpi verso il paese «gemellato»

«Gita» oltre le Alpi per i ragazzi della scuola media. Quattordici studenti sono partiti per Naters, il paese vallesano gemellato con Ornavasso. [re. ba.]

ECONOMICI

3 Lavoro offerte

AMBOSESSI di diventare ground hostess/stewards di ricevano da avviare alla professione inerente stage tecnico turistiche. Tel. 0322/45508.
TORNITORI esperti per lavoro automatico a che cercano lavoro: Agnata Consulting

4 Lavoro domande

ART grafico designer, pluriennale di pubblicità, conoscenza programmi Macintosh e gestione lavori, esamina proposte full/part time. Tel. 0321 400 210 (segreteria telefonica)
RAGIONIERA interessata cerca lavoro part-time come impiegata. Tel. ore pasti

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno marzo 1995 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli Giovanni e LASSINA Maria, siti in: Comune di Granozzo con Monticello
Quota parte di 1/2 di proprietà di Ferrari Giovanni è usufrutto di 1/3 a favore di Barlassina Maria, del mq. 800 circa, al foglio 3 mappale 32.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo lire
Offerta minima d'aumento di lire 100.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro ore 11,30 del giorno 7/3/1995 depositando assegni somma lire di cauzione e per spese. Detto deposito deve effettuato assegno circolare intestato "Cassiere Provinciale delle PP.TT. Novara con il concorso del Controllore" ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenutiaggiudicatari, verrà restituito, subito dopo chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria Sezioni Immobiliari, nei giorni di lunedì, giovedì sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, 16 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI
Tencalla dott.ssa Eva

TRIBUNALE DI NOVARA

Fall. n. 56/92 - Cron.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **RONDO' di CARRERAS E C. S.a.s.**, siti in: Comune di Roccaforte Mondovì, residence «Le Fonti».

Lotto 1 - appartamento trilocale n. interno 49 e 50; f. 16 n. 110 sub 68 via Radium p.no

Lotto - appartamento monolocale n. interno 59; f. 16 n. 110 sub. 77 via Radium p.no

Lotto 3 - appartamento bilocale n. interno 60; f. n. 110 sub. 78 via Radium p.no 6.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo Lire:
Lotto 1 L. 58.800.000
Lotto L. 28.800.000
Lotto 3 L. 40.000.000

2) Offerta minima d'aumento Lire:

Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori, rispetto a quella precedenti, di Lire 1.000.000;

3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 7.03.1995 depositando altresì a fianco ciascun lotto indicato:
- lotto 1 lire 13.080.000 (di cui L. 5.880.000 per cauzione e L. 7.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento);
- lotto 2 lire 6.380.000 (di cui L. per e L. 3.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento);
- lotto 3 lire 8.900.000 (di cui L. per e L. 900.000 quale per le spese di trasferimento).

Detto deposito deve essere effettuato assegno circolare intestato «Cassiere Provinciale delle PP.TT. Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;

4) Versamento del entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Roberto Santagostino studio in Novara, via Cerruti n. 6, telefono 0321/628187.

Novara, 9 febbraio

IL GIUDICE DELEGATO

Tornano a sollevarsi i dubbi sul progetto culturale legato all'industria del casalingo

Omegna dice addio all'Ecomuseo?

Gli operatori del settore sembrano orientati a desistere, l'assessore all'Urbanistica punta però al rilancio Costerebbe sei miliardi. «E' un'idea ambiziosa, ma realizzabile con finanziamenti Cee integrati dal Comune»

OMEGNA. Ecomuseo addio? Già previsto dall'architetto Renzo Piano all'interno dell'area ex-Pietra il Museo di Arti Applicate all'Industria dovrebbe essere il fiore all'occhiello della città di Omegna. Invece si scopre che sul progetto pesano molti dubbi. Gli ultimi pare li abbiano espressi gli industriali del settore casalingo che avrebbero dovuto dare una partecipazione all'iniziativa.

In cantiere da decenni, il museo casalingo rischia di restare al palo anche questa volta. Adesso però a volerlo, fortemente, è l'assessore all'urbanistica Gianni Santi. «Non c'è dubbio che si tratta di un'idea ambiziosa ma anche realizzabile - afferma Santi - probabilmente è rimasta troppo tempo come sogno nel cassetto ed adesso capisco qualche perplessità. Sono convinto che Museo possa o si debba fare».

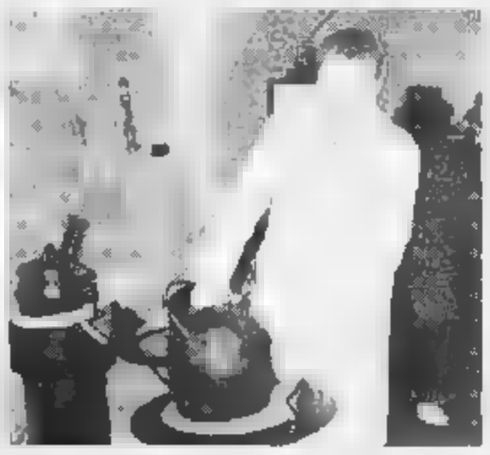
Il costo previsto è di miliardi, ma sembra che non sia stata la cifra a scoraggiare l'industria quanto le future difficoltà di gestione del museo: Che dovrebbe essere un «creatura» vivente, un laboratorio di idee e progetti.

«Siamo lontani dallo stereotipo del museo tradizionale, raccolta di vecchi oggetti, tirate fuori dalla soffitta, rimosse a lucido e sistemate, come buoni ricordi di famiglia, in vetrinetta - ripete l'assessore - la nostra idea di museo prevede sinergia tra il mondo della scuola, quello dell'industria con il contributo di artigiani che potrebbero creare oggetti in metallo pensati all'interno della strttura museale».

Oggetti che potrebbero poi essere messi in produzione dall'industria locale e che potrebbero dare un notevole contributo soprattutto alle piccole e medie industrie. Insomma un laboratorio sperimentale dove far lavorare artigiani, designers ed allievi delle scuole cittadine. Sotto questo aspetto l'idea è rivoluzionaria. Ma forse proprio per questo sono in molti a non crederci. Nel Museo troverebbero posto una biblioteca specializzata, un auditorium ed un piccolo bar ristorante. Il Progetto è ovviamente legato anche al rilancio turistico della città.

«Sono convinto della validità della nostra iniziativa e l'ufficio tecnico del Comune sta già predisponendo un progetto di massima che nelle prossime settimane invieremo in Regione - dice ancora l'assessore De Santi - contiamo infatti di poter ottenere un contributo di circa 4 miliardi e mezzo dalla Cee per la realizzazione del Museo. La rimanenza, un miliardo e mezzo, vorrebbe messo dal Comune».

Vincenzo Amato



Il presidente degli industriali del Vco, **Giuseppe Maroni**, titolare della Lagostina, accanto a una pentola a pressione del primo '900 esposta in una recente mostra sul casalingo «made in Cusio»

VERBANIA

Un marito separato

Minacce e violenza per vedere i figli 10 mesi

VERBANIA. Voleva rivedere i due figli ma la moglie, dalla quale è separato da qualche tempo, si è opposta. Intenzionato ad ottenere ciò che voleva, Fabrizio Manno, 32 anni, residente a Verbania, si è presentato alla porta dell'abitazione della ex consorte e con modi bruschi ha cercato di entrare in casa. Dopo una breve, agitata discussione tra i due, la donna, senza ulteriori indugi, ha telefonato al 113 e nel giro di pochi minuti gli agenti hanno bloccato Manno accompagnandolo al commissariato.

E' stato processato l'altro ieri per direttissima in Pretura ed è stato condannato, senza condizionale, alla pena di 10 mesi di reclusione. Doveva rispondere di minaccia, violazione di domicilio e porto abusivo di arma. Nelle sue tasche infatti gli agenti hanno trovato un coltello risultato non denunciato.

[e. r.]

DOMODOSSOLA

Sciopero in arrivo

Ore decisive per la vertenza dei ferrovieri

DOMODOSSOLA. Giornata decisiva, quella odierna, per la vertenza avviata dai sindacati della Ferrovie sull'organizzazione del lavoro a Domo 2 e lungo le linee Domodossola-Gravellona e Domodossola-Verbania.

I sindacati Filt, Fit, Uilt e Fisafs hanno già indetto uno sciopero di ore che dovrebbe scattare nella notte tra il ed il febbraio, agitazione che paralizzerebbe interamente il traffico che si snoda attorno alla stazione internazionale di Domodossola.

Ma le ferrovie hanno chiesto alle organizzazioni sindacali un altro incontro che è stato fissato per quest'oggi.

La vertenza tocca punti come la carenza di organici, l'organizzazione del lavoro allo scalo Domo Due, l'igiene nell'ambiente di lavoro. Tema d'attualità dopo la scoperta di colonie di topi nell'ufficio movimento.

[re. ba.]

VOGOGNA

Per collegare Pieve

Un nuovo ponte sul fiume Toce? I Comuni divisi

VOGOGNA. Un nuovo ponte collegherà Vogogna con Pieve Vergonte? E' stato questo uno dei temi dell'incontro avvenuto ieri al municipio di Vogogna alla presenza dell'assessore provinciale Antonio Quaretta e alcuni sindaci dei paesi limitrofi, interessati al collegamento tra le due sponde del fiume Toce. Si è parlato della possibilità di realizzare un ponte con misure adeguate visto che quello attuale che non è certo dei più agevoli. L'attuale collegamento è poco scorrevole: il transito è consentito in un solo senso di marcia essendo il ponte molto stretto. Sistemare il ponte, ricostruito anni fa dopo che quello vecchio era stato distrutto da un'alluvione, costerebbe quasi un miliardo e mezzo e la Provincia ha chiesto un aiuto finanziario ai comuni ossolani, non tutti però disponibili a sobbarcarsi in questo senso.

[re. ba.]

VILLADOSSOLA

Blitz in via Boldrini

Ladri a scuola nella sala della Resistenza

VILLADOSSOLA. Blitz notturno in via Boldrini, la strada lungo la quale sorgono le scuole villadossolesi e il distretto sanitario.

La notte scorsa, ladri ben organizzati, hanno fatto visita alle scuole elementari e medie, alla sala storica della Resistenza, alla sede della Filarmonica e del Coro Andolla, nonché al distretto sanitario dell'Unità sanitaria.

Un raid che ha causato molti danni visto che per entrare negli edifici sono state forzate porte e rotte finestre.

Dalla sala storica sono spariti una medaglia d'oro, libri e alcuni distintivi fascisti. Radioregistrori mancano alle Elementari e alla Filarmonica mentre alla Scuola Media sono stati compiuti alcuni danneggiamenti ma non è sparito nulla. Al distretto è stata invece forzata la cassaforte e sono stati rubati due milioni di lire.

[re. ba.]

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

DOTTORE COMMERCIALISTA

Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.

- *ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO*
- *ORARI FLESSIBILI*

Per conseguire una

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITA' ITALIANA

Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CHE ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA sempre ambita.

Sedi e oltre 1000 Tutor in Italia

CEPU *Preparazione Universitaria*

Tel. 0321/399206
Via Rosselli, 28 - **NOVARA**

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO

TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI - HAMID
HI-FI - RETI MATERASSI - DIVANI - SALOTTI
LAMPADE - CASALINGHI

GRANDI SALDI
PER
GRANDI AFFARI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

• • •

COMPRI OGGI - LA PRIMA RATA E' FRA 60 GIORNI!

CATARINELLA MAURO
DI Tel. 0323/28383
Orari: Chiuso mattina

Verbania, anche la Regione esprime perplessità sul progetto del Comune

Il lungolago della polemica

Mentre a Pallanza le lamentele della gente si sprecano, ad Intra vi è sempre grande soddisfazione per la parte di passeggiata - assai bella - che interessa quella zona e che è ormai praticamente ultimata

VERBANIA. Esultano gli intresi, mugugnano i pallanzesi. A determinare i contrapposti stati d'animo sono gli ultimi sviluppi del problema-lungolago, la cui sistemazione interessa entrambe le frazioni verbanesi. Mentre a Intra tutto sta per finire, per la passeggiata di Pallanza, interessata dalla morìa delle grandi magnolie già in parte abbattute lo scorso anno, è confermato ormai che le cose vanno per le lunghe.

Dopo la decisa opposizione di numerosi cittadini al progetto di trasformazione del tratto centrale in una sorta di giardino botanico, anche la Regione ha espresso riserve, raccomandando una sorta di compromesso che salvaguardi il mantenimento di parte delle magnolie. «Il progetto è comunque rifatto - dice il sindaco Reschigna -, dunque tanto vale fare le cose con la dovuta attenzione, per avere tutto a posto nella primavera del prossimo anno».

Ma i cittadini non sono d'accordo: «In realtà - dice un gruppo di pallanzesi in una lettera - la nostra piazza presenta ancora un aspetto gravemente compromesso. Se invece di fare progetti "rivoluzionari" si fosse sistemato e migliorato l'esistente, ora non saremmo in queste condizioni». Unica soddisfazione per i pallanzesi è il rifacimento dell'imbarcadero, dove i lavori sono ormai a buon punto a cura della Regione.

C'è sempre malumore a Pallanza per il lungolago ancora tutto da realizzare

Quelli invece di motivi per essere finalmente soddisfatti ne hanno parecchi sono gli abitanti di Intra. Qui la sistemazione del lungolago è ormai alle battute conclusive: «Per Pasqua sarà tutto finito», assicura l'assessore ai lavori pubblici Rita Nobile. Sulla passeggiata stanno per essere sistemate panchine, illuminazione, zona verde, tappeto erboso e varie specie di piante. Anche il parco Cavallotti, concluso il rifacimento della scogliera, sarà sistemato con pavimentazione, esedra a lago, aree verdi e un gazebo. La Regione sta provvedendo da alcuni giorni alla messa a punto della tettoia del vecchio imbarcadero e saranno sistemati gli spazi sottostanti. Attualmente la zona è recintata e ciò provoca qualche disagio per lo spostamento della stazione degli autobus; a cose fatte però gli intresi disporranno di un nuovo punto di ritrovo integrato con il centro-città.

Sergio Ronchi

Riaperto ponte del «Pluso»

Era chiuso da due settimane per lavori alla rete fognaria

VERBANIA. Da ieri a mezzogiorno è stato riaperto al traffico il ponte «Pluso», sul torrente San Bernardino, che unisce Intra a Pallanza. Era stato chiuso circa due settimane fa dall'Amministrazione comunale per poter dare il via ai lavori di posa di alcune condutture della rete fognaria.

Le notizie diramate dalle autorità competenti nei giorni scorsi avevano garantito l'apertura del ponte già dalla prima mattinata di ieri ma, probabilmente, alcuni impedimenti di carattere pratico l'hanno fatta slittare di alcune ore. E' avvenuta comunque con un netto anticipo rispetto alle previsioni dello stesso assessore alla Viabilità, Giovanni Benedetti, il quale si era anche detto deciso a contenere i disagi agli automobilisti avrebbero ogni caso dovuto sopportare.

L'assessore ha mantenuto la parola, grazie anche alla mobilitazione generale del comando dei Vigili Urbani che ha disposto quotidianamente la dislocazione di agenti nei punti nevralgici della città in cui, normalmente, si concentra il traffico soprattutto nelle ore di punta. L'emergenza dunque è stata affrontata mezzi adeguati e con tempestività, limitando al minimo il congestionamento delle principali vie verbanesi. Il ponte Pluso è transitabile a senso unico alternato ed il traffico può defluire anche in viale Azari (nella prima mattinata di ieri era stato reso noto che sarebbe stato dirottato in via Olanda) interrotto fino ai giorni da lavori di scavo.

Nel periodo di chiusura del ponte non sono mancati i momenti di caos soprattutto in prossimità della rotonda di piazza Flaim, a Intra, la formazione di lunghe code di autoveicoli. Tutto sommato l'emergenza è stata superata positivamente costituendo un «banco di prova» per la viabilità verbanese nell'avvicinarsi della stagione turistica. [a. r.]

Proposta di legge

«Si allarghi la riserva di Fondotoce»

VERBANIA. La Riserva naturale speciale Fondo Toce amplierà i propri confini? Una proposta di modifica della legge istitutiva è stata avanzata in tal senso un gruppo consiglieri regionali. Essi chiedono di includere nell'area protetta porzioni territorio di elevato valore paesistico e ambientale incidenti sui comuni di Verbania e Mergozzo.

«Il nostro intento - dichiarano i proponenti – è quello di integrare l'iniziale territorio della riserva ampliandolo a tutta la piana di Fondotoce, al lago di Mergozzo e al Montorfano. Verrebbe così a ricostruirsi l'idea originaria salvaguardare e valorizzare una vasta fascia protetta di luoghi fra loro diversi, ma legati in una unità paesistica di estremo interesse e in un solo sistema ambientale».

La proposta di modifica prevede pure una norma che eviti procedure burocratiche su porzioni di territorio limitato già edificate, con destinazione d'uso determinata e non incidenti sul contesto, nonchè sulla costruzione della Casa della Resi-.

Si chiede infine di aggiungere al consiglio direttivo dell'ente di gestione della rappresentante del Comune Mergozzo. Sul problema la commissione regionale competente ascolterà giovedì 2 marzo il parere di Comuni ed enti interessati. [s. r.]

Monte Tessera

Wwf contro concessione mineraria

VERBANIA. «L'istanza per una concessione mineraria al Monte Tessera, presentata alcuni mesi fa, deve essere respinta»: a chiederlo è la sezione del Wwf per l'Alto Novarese lettera inoltrata ai competenti Ministeri, alla Regione Piemonte e alla Procura della Repubblica di Verbania. La zona interessata è una vasta fascia collinare che estende nel territorio del Comune Ameno, ed importante per le caratteristiche agricolo-forestali che presenta e per la fruizione sociale dei boschi che garantisce.

A sostegno del proprio intervento, il Wwf ricorda che lo sfruttamento minerario comprometterebbe un'area la destinazione agricola può essere modificata, sottoposta per di più a vincolo idrogeologico per la tutela patrimonio boschivo, della stabilità dei versanti, della regimazione delle acque.

Esiste pure un vincolo di legge paesaggistico, date caratteristiche di significativo sistema orografico prealpino a spartiacque tra la valle dell'Agogna e l'Alto Vergante. Per la totale integrità ecologica ed ambientale, la vasto zona è stata proposta più volte alle autorità regionali per l'istituzione di un parco naturale; in passato già stati respinti alcuni progetti concessione mineraria e di collegamento viario che la potevano seriamente compromettere. [s. r.]

Un gruppo di abitanti ripropone il problema del collegamento

Strada o funivia, Crealla aspetta e in paese cresce il malumore

FALMENTA. Strada o funivia? Per collegare frazione Crealla con fondovalle l'interrogativo resta sempre aperto negli ultimi giorni le polemiche tra gli opposti schieramenti hanno ripreso vigore.

«Per accantonare l'unica soluzione logica e sensata cioè quella della strada dal Voltone - scrive una lettera un gruppo Crealles -, ci venne detto alcuni anni or sono che "non possiamo più aspettare" e che solo il collegamento via fune può garantire rapidità di esecuzione. Risultato, si è illusa gente e si continua a perdere tempo in sotterfugi e manovre, dopo aver messo a tacere la volontà del paese, che all'unanimità aveva chiesto il collegamento stradale».

«Quando parlammo contro la funivia - si legge ancora nella lettera - ci intimarono di tacere perchè alcuni non avevano domicilio ufficiale a Falmenta: poco importava che a Crealla avessimo casa, familiari, che ci lavorassimo spesso e pagassimo le tasse. Ora si dà il caso che chi fa tanto baccano per la funivia sia gente che abita nella frazione di Trafflume Cannobio, persone che a Crealla salgono quasi mai! Che dire? Ormai ne abbiamo viste e digerite troppe, compreso fandonie e autentiche falsità. Ora diciamo basta alle forse e vogliamo aprire una nuova fase impegno, convinti che per il bene del paese si debba tornare punto in cui subdolamente la strada del Voltone è stata fermata con manovre che hanno creato discordie e divisioni». Fin qui lo sfogo di alcuni cittadini. invece si dichiara convinto che la prospettiva della funivia è ormai ritorno l'ex sindaco Mario Ferrari, aperto fautore di questa soluzione.

Uno scorcio Crealla

«Ormai esiste solo un intoppo tecnico da superare - dichiara primo cittadino -. Il miliardo e mezzo di finanziamento della Regione era destinato ad un collegamento viario ed occorre una nuova delibera per convertirlo ad un impianto a fune. Mi è stato assicurato che tutto dovrebbe sbloccarsi prossimi giorni, dopo che il commissario prefettizio Falmenta potrà emettere il bando per l'appalto con-.

Al finanziamento dell'opera è previsto il concorso 500 milioni della Comunità montana, della provincia e un mutuo contratto dal Comune. Per il momento comunque nulla c'è ancora di definitivo. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Raggiunge quota 500 iscritti la Società dei Verbanisti

Il numero di iscritti alla Società dei Verbanisti, sodalizio per la storia, l'arte, la cultura del Lago Maggiore, ha superato quota 500. Lo ha ricordato il presidente Carlo Alberti nel della relazione presentata all'assemblea annuale dei soci. Alberti ha anche delineato il programma dei Verbanisti per l'anno in corso, che vede al centro l'organizzazione del nono «Convito». [s. r.]

SAN BE

Valgrande, l'associazione degli escursionisti

Nella frazione di Rovegro si è costituita l'associazione «Gruppo Escursionisti Valgrande». Gli scopi sono di contribuire alla salvaguardia del patrimonio ambientale, storico, culturale e artistico dell'area del Parco nazionale e della montagna in generale, di promuovere un escursionismo rispettoso della natura, collaborare con gli enti preposti alla gestione e allo sviluppo Parco. [s. r.]

Società milanese cerca personale femminile

Occasione per le donne in attesa di occupazione

VERBANIA. Alle donne del Vco cerca di lavoro o di occasione per arrotondare il bilancio familiare, la società milanese Innova Group, legata a Milano Assicurazioni, offre una ghiotta opportunità. «Patrimonio Donna», un network esclusivamente «rosa» che si avvale già di 600 collaboratrici in tutta Italia, ha radici anche nella provincia e ricerca personale femminile per far conoscere i propri servizi: pensioni integrative, assistenza sanitaria altre forme assicurative per la donne, che risultano meno tutelate. Il prodotto più si chiama proprio «Patrimonio Donna» ed è una polizza che offre con la pensione una vasta gamma di coperture, al punto da essere stata definita al Capa di Parigi come un'ultima forma previdenziale.

«Lavorare con è - spiega Cristina Macconi, responsabile per il Nord Italia -. Organizziamo corsi gratuiti e si comincia a guadagnare qualcosa già durante il tirocinio». Tale ruolo nel Vco viene svolto Ivana Ronchi, reduce da esperienze in campo politico-amministrativo giornalistico. «Non sono richiesti particolari requisiti - dichiara -. Basta avere capacità di rapporto con le persone, credere nell'importanza della previdenza integrativa e la professionalità la acquisisce sul campo, con possibilità carriera rapida e di guadagni più che rispettabili». Le consulenti di Patrimonio Donna impegnate nel Vco sono ora cinque, ma c'è spazio per molte altre. Tra i vantaggi, la gestione autonoma del tempo da dedicare all'attività e varie facilitazioni offerte da Innova Group alle proprie «promoters».

Chiunque desideri saperne di più, può rivolgersi alla sede milanese in via Fatebenefratelli, 15 o direttamente a Ivana Ronchi al numero 0323-53698. [s. r.]

EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)
Tel. 0322 846.486 - BORGOMANERO

BORGOMANERO - Affittasi vetrina a schiera, nuova costruzione, L. 000 000 solo a referenziati
- Appartamento di 3° e ultimo piano di 100 mq in buona residenziale, con cantina e garage Ottimo reddito L. 2 mil 000 000
- Appartamento e ufficio posti sulla panoramica passeggiata, composto da 4 vani più servizi. Altre vetrine
L. 210 000 000
- Appartamento in zona centro composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Buona finitura. Posto auto interno L.
- Appartamento al terzo piano composto da 100 mq. circa, composto da: cucina abitabile, tempo 2 camere
L. 140 000 000
- negozio composto da semivetrinato con saracinesca, piano sotterraneo di 120 mq Ottimo L. 360 000 000

ATTIVITA' COMMERCIALI
LICENZA DI ESTETISTA - Unica nella provincia vendesi, chiavi in mano, completa di attrezzature e arredamento.
- Causa scadenza affitto vendesi attrezzatura per parrucchiere.

gp s.r.l.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BOCA: Fabbricato di recente costruzione composto da: locale commerciale di mq. 70 000 non isolato, completo di accesso, luce, acqua, telefono
BORGOMANERO: Casa con giardino P.T. soggiorno, cucina, bagno lavanderia, 1° P. 3 camere, bagno, balcone. Ampio sottotetto di mq. 80 utilizzabile per abitazione. Giardino. PREZZO INTERESSANTE
SORISO: Casa indipendente con portico recintato in 3 appartamenti ed autorimessa. Posizione centrale. Ottima occasione
: Negozio completamente arredato mq. Ottima occasione VERO INVESTIMENTO.
HEBBIUNO: Abitazioni sulla sponda con giardino. Stupenda vista lago, posizione unica. Disponibile immediatamente o per stagionale
GOZZANO: Corso Dante Interno ristrutturato con cortile interno di proprietà. Superficie complessiva mq. 300.

CRIOS
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 25 FEBBRAIO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
Europa, 62/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 73 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telex 622.035

TRIBUNALE DI

Avviso vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno marzo 1995 alle si procederà vendita incanto seguenti immobili pignorati proprietà CERUTTI siti in:
DI
Lotto 2°: in via Verdi n. 23, terra mq. con entrostante complesso immobiliare costituito da casa di abitazione, ufficio, opificio industriale ed altri fabbricati ad uso deposito.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 519.;
2) Offerta minima d'aumento lire 5.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro ore 11,30 del giorno 7/03/1995 depositando altresì la di lire 152.700.000 (di cui L. 52.500.000 per cauzione L. 110.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato assegno circolare intestato "Cassiere Provinciale delle PP.TT. Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituti credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari, nei giorni lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 11,30.
Novara, li 16 febbraio, 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tercalio dott.ssa Eva

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

Stasera Bramieri debutta al Teatro Coccia di Novara con «Se un bel giorno all'improvviso...»

Gino regala un miliardo di risate

Il popolare comico interpreta con Marisa Merlini e Gianfranco Iannuzzo la commedia di Jaja Fiastri e Vaime
C'è una coppia che riceve una fortuna in un pacco. Addio quiete, cominciano le tentazioni. Ma dietro c'è la tv

NOVARA. Dicono che i soldi non danno la felicità. Sarà vero? E' sicuro fanno comodo. Provate allora ad immaginare un miliardo tondo tondo, in banconote da centomila lire e avvolto in un pacco confezionato con carta di giornale. Fate ancora un piccolo sforzo e quel pacco così prezioso ve lo vedete piombare in casa, nel bel mezzo del salotto. Una gran bella fortuna: di colpo potreste cambiar vita, appagare i sogni che avete sempre dovuto tenere nel cassetto. Domanda: se vi capitasse davvero, come vi comportereste? E' appunto attorno a questo dilemma che si sviluppa «Se un bel giorno all'improvviso...», la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime che Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, con la regia di Pietro Garinei, porteranno in scena da stasera al teatro Coccia di Novara assieme a Marisa Merlini. Le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Berto Pisano. Il sipario si aprirà alle 21. Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica: quattro giorni di risate garantite, all'insegna di genuina comicità e intelligente ironia sulle tangentopoli nostrane.

Bramieri veste i panni di Amedeo Ceccarelli, un integerrimo perito agrario di mezza età. Marisa Merlini è Rita, sua moglie, una donna che per amore (dice lei) ha sacrificato brillante carriera di soubrette, rinunciando alla corte di facoltosi corteggiatori. E qualche sogno segreto ce l'ha ancora: viaggiare, comprarsi una pelliccia e poter sfoggiare qualche gioiello. E invece niente, si deve adattare alle possibilità del modesto bilancio familiare. Ma ecco arrivare quel pacco inatteso, straordinario, piovuto in casa sfondando i vetri della finestra, a sconvolgere il tranquillo menage familiare. Amedeo vuole portare il pacco alla polizia, Rita, più frivola, cerca invece di appagare i suoi desideri.

E c'entra Jannuzzo? C'entra, eccome. Il popolare Gianfranco interpreta il ruolo di un conduttore televisivo che conquista l'audience con un programma che, manco a dirlo, punta tutto sulla cosiddetta «tv verità». E' stato proprio lui a mandare quel pacco. Come cantava Jannacci nel ritornello di «Vengo anch'io, no tu» proprio «per vedere l'effetto che fa». Eccolo allora controllare le vittime della crudele «candid camera». Con la differenza che il cinico «anchor man» non si limita a tenerli d'occhio, ma fa di tutto perché si comportino secondo la logica televisiva. E così s'introfola in una delle Ceccarelli con una serie di gustosi travestimenti e i pretesti più sordi. Una volta si presenta come operio dei telefoni, un'altra come avvocato napoletano. Poi da piazzista porta a porta di cosmetici, quindi diventa un architetto fiorentino dal sesso «in-

Gino Bramieri in una scena dello spettacolo con Jannuzzo

certo» e addirittura un pastore sardo. Ma Ceccarelli non cede: la solida morale gl'impedisce persino di accettare in dono un pezzo di formaggio, figurarsi quel denaro arrivato da chissà dove.

Amedeo però scopre l'inganno e si trasforma in giustiziere contro l'invadenza televisiva. Ce n'è abbastanza per capire che nelle trovate della divertente commedia, i tre attori possono sfoggiare il meglio del proprio repertorio artistico, trasformandosi, come confermano le recensioni della critica, in autentici mattatori.

Pietro Benacchio

Tornano l'Ernesta e Vitur

Cumpagnia dul dialett da Intra stasera è in scena al teatro Vip

VERBANIA. Oggi è «Giubiascia», l'inizio del Carnevale. E una vecchia tradizione vuole che usanze e ricordi della città si diano appuntamento al Teatro Vip di Intra. Sarà così anche stasera: dalle 21, Re Sass e Re Ciod si presenteranno ai cittadini e «Ul Pop Rabadana», il primo ministro, terrà il discorso della corona. Una profusione infarcita da frecciate, ironie, scherzi sulle vicende cittadine accadute nel corso dell'anno. Il tutto rigorosamente in dialetto. Ma non è tutto: la serata sarà arricchita anche quest'anno dal blasone della «Cumpagnia dul dialett da Intra» che presenta una piacevole novità: il ritorno dell'Ernesta e del Vitur nella commedia in due atti «L'ovo in festa da San Rocco».

Scritta da Luigi Fioretta come atto unico e presentata nel '91 per la festa patronale di San Rocco a Intra, viene ora riproposta con nuove situazioni e personaggi. I protagonisti sono Ul Vitur e l'Ernesta. Dopo alcuni anni di assenza ritornano a formare la popolare coppia che ha tanto divertito il sempre numeroso pubblico della Compagnia. Jarto Fratton ,indossa i panni dell'Ernesta e Marco Piola è Ul Vitur. La storia. L'Ernesta, da tutti conosciuta come donna sincera e spavalda e temeraria ha grosso problema: dovrà essere ricoverata all'ospedale e lì una tifa terribile. In più deve lasciare a casa il suo Vitur con il padre, in balia di tentazioni quanto lei proibisce loro. Le raccomandazioni si sprecano. I due sembrano convinti a ben comportarsi. L'Ernesta parte per l'ospedale. Però il ricovero dura meno del previsto e al suo ritorno a casa ...

In scena, a fianco di Jarto Fratton e Mario Piola, recitano Giovanni Colombo, Luca Brunella, Giuliana Buggin, Piero Menzio, Vincenzo Cerutti, Rosanna Broggini, Eliana Comoli, Gianni Luchetta. Collabora la sua fisarmonica Piero Pironi. La regia è di Germano Scaccabarozzi. Biglietti i 15, 12 e 10 mila lire. La prevendita è in corso all'Agenzia Facchetti di Intra. **[p. cr.]**

NOVARA

Da domani a Pernate

Sei «Top film» sullo schermo della Coop Mixer

NOVARA. Sei appuntamenti con le pellicole «top» dell'anno. L'iniziativa parte dalla cooperativa «Mixer» di Pernate, che ogni anno propone una rassegna d'ossai. Ecco il programma dettagliato del cartellone. Le proiezioni si tengono per la prima volta alla sede del gruppo, in viale dei Tigli 22, dalle 20,45. La frequenza è ammessa solo con l'acquisto della tessera, del costo di 22 mila lire. Si parte domani con «Malcolm X» di Spike Lee. Venerdì 10 marzo tocca invece all'ultimo lavoro di Robert De Niro, «Bronx».

La rassegna prosegue venerdì 24 con «Ladybird Ladybird» di Ken Loach.

Un altro film-cassetta, «Nel nome del padre» è in programma venerdì 7 aprile, mentre il 21 si proietta «Made in America» di Richard Benjamin. La rassegna si conclude venerdì 12 maggio con «Philadelphia» di Jonathan Demme. **[c. m.]**

NOTTE

A cura di Marco Pialli

IL CARDINALE
C'è Marisa Rampin
La cabarettista-cantante Marisa Rampin è ospite stasera del pub di Gozzano.

[illegible]
Fiesta latina
Musica latinoamericana e animazione stasera a «Byblos» di Arizzano. In pista dalle 22,30.

MAYFLOWER
Sign in concerto
Covers rock e hard rock stasera al «Mayflower pub» di Varzo con la band verbanese «Sign».

CAFE' BERIMBAO
E' «rockattivo»
Gli «Ingranaggi Selvaggi» sul palco del «Berimbao Cafè» di Crabbia di Fottenosco. Dalle 22.

ROYAL VICTORY
Carnevale con «Stop»
«Speciale Carnevale» stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Musica e coriandoli a cura della «Stop Band».

Marisa Rampin, cantante e cabarettista

CELEBRITA'
Magie gitane in pista
«Notte magica» al «Celebrità» di Trecate con giochi di prestigio.

CASA SUL FIUME
Golpe... in musica
Festa carnevalesca di Patchanka con i «Golpe» (Umberto Ruggerone, Alessandro Nicodano, Aldo Geddo, Saverio Nuzzi, Matteo Arnovo e Dennys Comuniani) stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

MACLEOD
Show delle chiome
«Festa della Chioma» stasera al «Macleod Pub» di Pombia. Parrucchieri/e novaresi si esibiranno con i loro modelli e direttamente col pubblico. Premi e musica con la «Bamblue's».

BABILONIA
Il ritorno dei Tribal
I «Tribal Boys» tornano stasera al «Babilonia Cafè» di Margozzo. Genere rockabilly, dalle ore 22.

SALOON SAMIJE
Chitarre country
Country music stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce con i «Two Guitar Players».

KELLY GREEN
Maschere a Omegna
Festa di Carnevale stasera al Kelly Green.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.588 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/8000
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 9000/8000
Stargate - L'avventura ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Faraggiana — Tel. 627 670 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/5000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Una scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/5000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/mart.
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

Carlo — Informaz. orari 24.05.68 — Ore 20; 22. Cinelorum — Lire 6000/5000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. 1h
Thriller

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000 — Or.: 14.30/16.30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/8000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20.15/22.15 — L. 10.000/6000
Poliziotti ☎
di M. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/ 22,15 — L. 10.000/6000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. 1h 42' **Comico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Inizio ore 21 — Lire 6000
If - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

DOMODOSSOLA

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 20,45 Cinelorum — L. 10.000/6000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore 20,45 Cinelorum — L. 10.000/6000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: — Lire
RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Cinelorum — Or.: 18,50/22. L. 8000/6000 — lun. solo le 700
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — ...: 21 — L. 7000/5000 Cinelorum
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — L. 5000
RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — ...: 16,50/19,45/22,15 — L. 8000/5000
RIPOSO

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,15/22,15
Love affair

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - Or.: 21
Spettacolo teatrale

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - Or.: 20/22,30
La all della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14 VN notizie. 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Parliamone ancora. **VCO:** 19,30 VCO [illegible]; Spazi aperti, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 VCO notizie; 23 Dance television; 0,45 VCO notizie. **ALTAITALIA:** 20,30 Nico... mi regali la luna?; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521 **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 Cesare 67. **Frankenstein** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Clerks (Commessi).** Or. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Pallottole su Broadway.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650 7100. **Belle al bar.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Garibaldi 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or. 16, 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito.** Or. 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15,50, 18,10, 20,20; 22,30.
FARO v. T. 817 20 20 **Omicidio nel vuoto.** Or.: 20,25, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 20,05; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
KING via Po 21. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,5u, 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614 **Il colonnello Chabert.** Or.: 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gal. San Federico **Pallottole** Or. 15,10, 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Pulp Fiction** Or. 16,45, 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein.** Or.: 15,30 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or. 15,30, 17,15, 18; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni.** Viet. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Sub 562 0145. di E. Pompucci Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gaudino, R. Bruson, D. Oren direttore. Regia S. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Replica straordinaria il 4/3 ore 20.30. Biglietteria 13-18,30. Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6 Stag. in abb. T. Stab di Torino. Ore 20.45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Maun con G. Mauri, R. Sturno. Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun riposo). 517 6246 - 544 552.
ERBA. C.so Moncalieri 41. T. 661 5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21, comp. Teatro Spettacoli in: **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite sco; su pren. mattino con 10. Stag. in); abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-20.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Prima pioggia.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ARLECCHINO Galleria Corso. **Il fiume della paura.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR p.za Cavour 3. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,40; 18,55; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30, Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Timecop.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, Ingr. 10.000
CORSO Galleria del Corso 2013. **Poliziotti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000
ELISEO via Torino 64. **Il fiume della** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª via.), Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
Lodi 39. Or.: 14,50, 17,20; 19,55; 22,30.
via Manzoni **Omicidio nel vuoto.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **Le ali della libertà.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso. **Once were warriors.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pallottole Broadway.** Orario: 16,10; 18,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 12.000
ORFEO via Zugna 50. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
PASQUIROLO c. V. Emanuele **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks** - Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6 **Fragole e cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28 e al bar. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Ora- 20,10; 22,30 Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di balletti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: Riot in concerto.
SAN BASILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926 2282 Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222 Ore 20,30. **Gli schiavi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via D. Crespi 6. Per informazioni tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
OLMETTO Olmetto 8/a. Telefono 87.51.65. Ore 21 **Follia, pensa pensiero.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 667.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

Coppa Italia: 1-1 sotto la pioggia (reti di Pensiero e Livorno)

Verbania, inutile pareggio alle finali andrà l'Ivrea

VERBANIA. E' l'Ivrea ad approdare alla finale regionale di Coppa Italia. Il responso è giunto al termine del retour match disputato ieri sera allo Stadio dei pini contro il Verbania, sotto una pioggia battente e alla presenza di un centinaio di spettatori. I padroni di casa partivano con i favori del pronostico, nonostante la sconfitta di il minimo scarto subita la settimana precedente «Pistoni». In campionato, l'Ivrea era reduce da una battuta d'arresto interna contro il Saluzzo, i biancocerchiati da prezioso pareggio a Borgomanero. Gli arancioni però si sono dimostrati superiori al previsto e giungono alla finalissima con pieno merito.

Avvio a fasi alterno, leggera prevalenza del Verbania (che presenta i rientranti Quartaroli e Sala), ma gli ospiti si difendono bene e ribattono colpo colpo. La posta in gioco è importante, si gioca decisione anche le occasioni scarseggiano. Al 18° la prima palla gol capita sui piedi di Zucca Alessandrelli: la mezzala arancione giunge sola davanti al giovane Mazzini, che sventa con bravura. Alla mezz'ora un bel tiro al volo di Foti va fuori di poco. Dopo cinque minuti il Verbania capitola. Pensiero si destreggia bene nel cuore dell'area e lascia partire un rasoterra, forse deviato da Sena: Mazzini è coperto e il pallone si insacca. Il Verbania accusa il colpo, la sua reazione è inconsistente.

La ripresa si apre però sotto i migliori auspici per i locali. Passano un paio di minuti e Livorno mette in rete un preciso calcio di punizione. I biancocerchiati sono più vivaci. Quartaroli si costruisce due grosse occasioni attorno al 52°, ma il portiere

Alessandro Sala è rientrato ieri sera

ospite è attento e sventa. Al 60° è Foti a farsi pericoloso, la porta difesa da De Biasio corre altri rischi. Gli ospiti si affidano al contropiede e in più occasioni la difesa locale non è esente da incertezze.. Da segnalare ancora un gran tiro di Masoero al 76°. Il finale vede gli di Marcello Grandi all'assalto ma non succede più nulla, se non due espulsioni decretate nelle ultime battute dell'incontro.

Sergio Ronchi

Verbania: Mazzini, Sena, Ramoni, Agostini, Sala, Livorno (77° Frezza), Masoero, Quartaroli, Capra, Foti.
Ivrea: De Biasio, Alberto, Ghidotti, Ricci, Frumento, Balbi, Grieco, Tirassa, Pensiero (77° Paola), Zucca Alessandrelli (88° Vassonaji), Solla.
Arbitro: Civardi di Asti.
Reti: 9° Pensiero, 47° Livorno.

Vanno forte i vigezzini nei regionali di fondo

SANTA MARIA MAGGIORE. Sulle nevi vigezzine si sono disputati, to domenica scorsi, i campionati regionali di fondo maschili e femm di tutte le categorie. Circa 180 gli atleti in gara (una moltitudine) impegnati: sabato nelle tecnica libera e domenica in quella classica. Gli organizzatori dello sci club Vigezzo, alle prese con di neve, hanno fatto d i salti mortali per ricavare un anello pressoché perfetto riportando la neve in diversi punti f a ricavare una striscia bianca in mezzo ai prati. Davvero bravi. In campo maschile, nella classifica assoluta delle dieci chilometri a tecnica libera, si è imposto bergamasco Sergio Bonaldi (Valseriana), 17 anni, che ha vinto anche il titolo degli aspiranti. Ha preceduto di circa dieci secondi lecchese Daniele Odorizzi (Valsassina), 31 anni, vincitore della categoria senior, l'altro bergamasco Ruben Buzzoni (Creberg Goggi), il valtellinese Aurelio Martinelli ed il vigezzino, anche lui 17 anni, Ivan Margaroli componente la squadra regionale così come il vincitore Bonaldi. Buona anche prova dell'altro vigezzino Giampiero Amodei staccato di 38 secondi dal vincitore. a categoria cadetti, titolo per il comasco Innocente Sormani (Sormano), fra gli junior si è imposto il lecchese Andrea Artusi (Valsassina). campo femminile chilometri), duello in famiglia fra Roberta Mascherone (Valtellina) e Roberta Confortola. L'ha spuntata la prima per sette secondi vincendo anche il titolo delle junior. Alle loro spalle due vigezzine: Silvia Tortari è stata terza e Barbara Pedretti quarta Katia Rassiga nona e Moira Tartari undicesima. Il titolo delle aspiranti è andato a Michela Benzoni (Clusone), quello delle senior a Maria Bini (Leffe). Domenica, nella tecnica classica, sempre 10 chilometri, si è imposto Flavio Agradi (Leffe), 36 anni, davanti a Corrado Vanini (Creberg Goggi) ed al vigezzino Giampiero Amodei di 21 anni. Buoni piazzamenti anche per Aldo Minoletti (Vigezzo) e Pasquale Folchi (Antigorio). I vincitori di categoria: Corrado Vanini (senior), Innocente Sormani (cadetti), Stefano Bonetti (junior) e Giovanni Santus (aspiranti). In campo femminile si è imposta valtellinese Roberta Mascherona precedendo, di appena 4 secondi, Silvia Tartari e di dieci Monica Comi (Leffe). Ottimi piazzamenti anche per le altre vigezzine: Barbara Pedretti (5), Moira Tartari (7) e Luciana Galeazzi (11). Lo sci club Vigezzo ha vinto la classifica per società, Trofeo comunità Montana. **[r. a.]**

CALCIO BABY

Scuola di calcio in festa Scienza, l'ospite d'onore

Beppe Scienza, campione ossolano del Toro con i ragazzini della juve Domo

DOMODOSSOLA GRAN festa con cinquanta minicalciatori e il loro campione. Sabato pomeriggio al «Curotti» sono scese in campo le giovani promesse della Juventus Domo per presentare ufficialmente la Scuola calcio. Coi piccoli domesi c'era il giocatore granata Beppe Scienza. loro è un pomeriggio indimenticabile, per lui un gradito ritorno sul campo che l'ha visto tirare i primi calci. Dopo le foto di rito (tutti, naturalmente, si sono fatti immortalare al fianco del campione granata), è arrivato il momento delle esibizioni: palleggi e gimkana tra i birilli, corse, giochi e l'immancabile partitella finale. I piccoli aspiranti goleador si sono poi dati appuntamento per gli allenamenti settimanali in palestra, in attesa che il bel tempo consenta di tornare sul campo. Dirige la Scuola Calcio Beppe Chilò, coadiuvato due ragazzi della prima squadra Stefano Miglioriati e Davide Fornari. Con loro anche Franco Azzoni e Gianni Pioletti, ex azzurro del Novara in serie C. Sono gli allenatori delle categorie Pulcini e Esordienti. I più giovani, allenati da Azzoni, sono quattordici e stanno galoppando indisturbati al comando della classifica a punteggio pieno con undici vittorie in altrettante partite. Tanti successi anche per gli Esordienti di Pioletti: sono secondi in graduatoria con una sconfitta. Due bei gruppi che già mostrano personalità interessanti.

Per la Juventus Domo questa è la stagione del grande rilancio del settore giovanile. Tutto all'insegna dei colori granata. Nel giugno dell'anno scorso, infatti, la società ossolana ha siglato un accordo con il club di serie A. Non è stata una scelta facile, in ballottaggio c'era anche la Juventus ma alla fine le offerte dei torinisti hanno convinto i dirigenti domesi: raduni per i ragazzi, riunioni tecniche per gli allenatori, schede personalizzate per seguire la crescita dei piccoli campioni, amichevoli, tornei e prestiti da Domodossola a Torino. «Questo gemellaggio - dice Antonio Viscomi, responsabile del settore giovanile - ci offre la possibilità di potenziare il vivaio e di lanciare i ragazzi più promettenti». **[b. cott.]**

SPORT FLASH

ATLETICA

Bravo Roncalli, esordiente in azzurro negli ottocento

Prima maglia azzurra per il mezzofondista diciottenne Si Roncalli, ossolano d'adozione. Nell'incontro tra le nazionali juniores di Francia e Italia, lo scorso week end a Firenze, Roncalli ha conquistato il quarto posto negli 800 ri con il tempo di 1' 58 secondi e 43. Nella classifica finale l'Italia si è imposta di un punto sui transalpini. **[b.c.]**

SCI

Tre i in gara oggi ai tricolori aspiranti di fondo

oggi, e fino a domenica, si disputano in Valtellina i campionati italiani di fondo per la categoria aspiranti. Tre novaresi hanno conquistato il diritto di partecipare. Si tratta dei vigezzini Ivan Margaroli e Katia Rassiga oltre ad Alvaro Sandretti che corre per lo Sci club Valle Anzasca. **[b.c.]**

HOCKEY

Lodi e Amatori Vercelli vittoriosi negli anticipi

Negli anticipi della tredicesima giornata, disputati martedì sera l'Amatori Vercelli ha superato 8-3 il Reggio Emilia mentre il Burloni Lodi ha faticato più di tanto per imporsi 11-2 al Breganze con Bresciani e Bertolucci autori di due triplette, in grande evidenza **[b.c.]**

CALCIO

Questa due recuperi il Villa Valsesserа

Sono in programma per questa sera (ore 20,30) due recuperi dei campionati di Eccellenza e di Promozione. Si tratta di Trino-Casale e di Valsesserа-Virtus Villa. Particolarmente attesa la gara di Trino, dove il Casale di Mario Guidetti, staccato di 4 punti dalla capolista Asti, ha l'opportunità di dimezzare il ritardo, scavalcando Borgomanero e Caltignaga. **[s. bott.]**

Foto P. Galti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	marzo	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2 aprile		Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL TAB - COVERALL.

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 marzo - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 marzo
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche 1 - 2 - 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DELLA CARNE DAL 23 FEBBRAIO AL 4 MARZO

IL PIÚ VASTO ASSORTIMENTO DI CARNI CHE POSSIATE IMMAGINARE

Fettina di vitellone confezione famiglia
al kg Lire 13580

Pollo pulito pronto da cuocere
al kg Lire 2980

Fesa scelta di vitella
al kg Lire 20800

Lonza di maiale
al kg Lire 8980

Biancostato di vitellone
al kg Lire 4680

Conigli
al kg Lire 7680

Cotolette di vitello
al kg Lire 18500

Fesa di tacchino confezione famiglia
al kg Lire 7580

NOVITÀ DALLA GRAN BRETAGNA

ESSELUNGA MANZO TRADIZIONALE
Da allevamenti selezionati
frutto e naturale grazie ad
una tradizione
particolarmente curata

IL PREGIATO

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÚ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

SERVIZIO VIDEONOLEGGIO

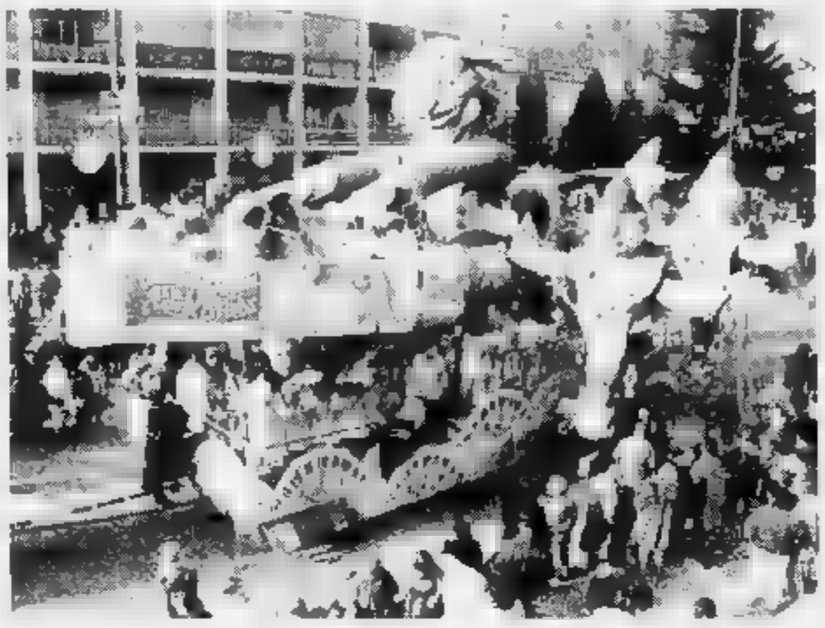
- A CHI EFFETTUA UNO SVILUPPO E STAMPA

ARTIGIANO TESTA SPA

Nella cittadina valsesiana oggi incomincia il gran finale del Carnevale '95

E a Borgo si assegna il Palio

S'inizia nel pomeriggio col ballo dei bambini. Poi domenica l'ultima e decisiva sfilata di carri ■ mascherate in lizza per l'ambito stendardo. La chiusura col «Mercu Scurot» n. 142



Nella foto di Hellar Reolon il carro del ■ Bettole «La ■ è sempre la stessa» che prende parte alla grande sfida per l'assegnazione del Palio ■ Carnevale di Borgosesia

Torna l'Expo

In via Marconi fino ■ domenica

BORGOSESIA. Non ci sono soltanto sfilate di ■■ allegorici e di gruppi in maschera nella gran kermesse carnevalesca del centro valsesiano.

In ■■■ alla serie sconfinata ■i attività che hanno caratterizzato questa edizione, ■■ ■ può non evidenziare l'Expo ■ Carnevale, iniziativa che «risorge» dopo alcuni anni, rivedute ed aggiornata.

Una fiera, o se preferite un'altra definizione più specifica, una mostra mercato, che ben si «sposa» con la spensierata allegria della piazza.

In questo ■■■ si è trattato di presentare un'ampia carrellata sulle attività e ■■ quanto gli operatori presenti sul territorio possono offrire alla clientela. Ed è proprio lo stesso Carnevale ad aver dato ■■■ splendida opportunità ■i commercianti presenti nell'area del campo sportivo di via Marconi, spazio messo a disposizione dei padiglioni.

Si è potuto mettere a punto una scenografia coloratissima, allestendo banchi, fondali e preparando esposizioni di merce, legando il tutto alla tematica del fantasioso mondo delle maschere.

Sono centinaia ■ proposte che spaziano ■■ settori estremamente diversificati. Mobili per la casa, elettrodomestici per la cucina, automobili, abbigliamento. E ancora spunti per ■ bricolage, impianti ■ riscaldamento e per ■ trattamento delle acque. Nè manca ■ gastronomia.

Sergio Canuto, uno dei patron del Carnevale di Borgosesia, commenta: «Questa iniziativa collaterale riprende le tracce delle mostre mercato che già avevamo presentato negli Anni Ottanta. L'Expo ■ Carnevale di quest'anno è stato organizzata ■ promossa da Biella Fiere ■ diventa la riprova che in un modo o nell'altro ■■ una valida iniziativa, ■■■ abbiamo sempre sostenuto, dal ■■■ mento ■■ in questi giorni abbiamo visto ■■ buon afflusso di visitatori».

Gli stands saranno ■ disposizione del pubblico fino a domenica. Ecco gli orari degli ultimi giorni: dalle 16 alle 23 di oggi e domani. Sabato ■ domenica l'apertura è ■■■ 15 alle 23.

E c'è un'altra esposizione, nei giardini pubblici accanto al circuito dove sfilano carri allegorici ■ mascherate. Gli stand delle Pro Loco ■ Rossa, Scopello e Boccioleto propongono prodotti tipici di artigianato ■ sfornano miacce, le caratteristiche cialde valsesiane. Buone per ■■■ spuntino da gustare guardando le fantasmagorie di questo Carnevale. [g. bar.]

ASCOM LA STAMPA COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO ■
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'

NON ■■■ AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 6 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

BORGOSESIA. Ci siamo. Da oggi, giovedì grasso, il Carnevale vive il gran finale. Dopo ■ crescendo di iniziative, avviate le scorse settimane, adesso è giunto il momento di «raccogliere i frutti della semina» con la solita, consueta, pirotecnica conclusione.

S'inizia oggi pomeriggio al centro Pro loco con il tradizionale incontro tra il Peru e la Gin con i bambini, i piccoli abitanti di «Magunopoli», futuri eredi della lunga tradizione allegori■■ borgosesiana. E come sempre, seguendo uno dei temi dominanti ■■ questa edizione, l'incasso del ballo ■■ maschera sarà devoluto all'Aici, l'associazione per la lotta alla cardiopatia infantile.

Inso■■■ dai bambini di Borgo un aiuto concreto ai loro piccoli coetani più sfortunati.

Inoltre in serata il Signore di Magunopoli e la sua corte presenzieranno a Grignasco alla «Giubiaccia», il raduno delle maschere valsesiana nella «Tru■■ del Giüan Bacéja».

Poi, sabato, ecco alla Pro loco la gran serata del «Saba Gras», uno degli appuntamenti classici del Carnevale con il gruppo musicale «Genio e i Pierrot».

E per restare in tema di intensa allegria ecco lunedì sera il «veglionissimo mascherato», appuntamento «storico» per i borgosesiani. Attrazioni saranno Athos Poma, Little Tony e Paola Barale con ■ momento «ine dell'assegnazione, «alla maschera più bella» di un viaggio a Parigi.

Ma due sono i clou delle manifestazioni carnevalesche: domenica l'assegnazione del Palio dei rioni al miglior carro (o dei mini-Palio alla mascherata a piedi), seguito dalla celebrazione dell'ormai mitico «Mercu Scurot», la festa dei cilindrati, che come sempre si terrà il primo ■■■ mercoledì delle ceneri.

Insomma in città cresce l'attesa per l'ultima (e più nutrita parte) del Carnevale edizione '95. Nei rioni, ad esempio, i vari Comitati attendono con impazienza la decisiva sfilata di domenica nelle vie del centro (anche stavolta l'ingresso sarà gratuito) che determinerà l'assegnazione dello stendardo raffigurante il Peru e la Gin, simbolo della supremazione carnascialesca per un intero anno. A sfidarsi sono cinque grandi costruzioni: quelle di Bettole («Cambiano gli uomini... ■■ la musica è sempre la stessa»), di Cravo («Carnevale, che favole»), Oca Grassa («Speriamo che decolli»), Montrigone («Giochi di fantasia»), Valbusago («Che bell'Italia»). Poi le mascherate di Agnona («Paperi governanti... Il governo di paperissima»), Bali Muti d'lo Cà di rait («Aumma, Aumma tel. 144-60-90-60»), del Comitato del Purcell («I Flinstones dalle Grotte al Museo»), dei Matai dal Bôrg («I Magunicoli») del Comitato del Prà di Sant'Anna («I baciori di Sant'Anna in volo ■■ Magunopoli»).

Infine mercoledì la pirotecnica chiusura ■■■ l'edizione n. 142 del Mercu Scurot ■■■ Borgosesia-Magunopoli invasa fino a notte tarda ■ centinaia ■ «cilindrati». [r. eyn.]

CARNEVALE DI BORGOSESIA

INGRESSO GRATUITO

DOMENICA 26 FEBBRAIO

SFILATA CONCLUSIVA

INGRESSO GRATUITO

CENTRO PRO LOCO - LUNEDÍ 27 FEBBRAIO

VEGLIONE MASCHERATO

ORCHESTRA ATHOS POMA

LITTLE TONY ■ PAOLA BARALE

MERCOLEDÍ 1 MARZO

GRAN GALÁ

I CAMALEONTI - SIMONA TAGLI

FINO A DOMENICA 26 FEBBRAIO - VIA MARCONI

EXPO' DI CARNEVALE

Orari: festivi 15 • 23 - feriali 16 • ■

BORGOSESIA

Opal Nera ORIGINAL BLACK LIQUEUR

BEVERDANCA

VIA CREVACUORE, 9 - TEL. 0163 458001

UNITED COLORS OF BENETTON.
Undercolors

INTIMO UOMO/DONNA ■ PIGIAMERIA E FITNESS

SCONTI 30% 50%

SULLA COLLEZIONE AUTUNNO.

INOLTRE VI INVITA A VISITARE LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE '95

BORGOSESIA
Via G. Ferrari 6 - Tel. 0163 200134

UNITED COLORS OF BENETTON.

PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE

PRIMAVERA/ESTATE

✦✦✦

SCONTI 50%

SULLA COLLEZIONE INVERNALE.

BORGOSESIA
Piazza Mazzini 14 - Tel. 0163 25685

NUOVA IDEA

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
TEL. 0161 935.243

Giovedì 23 ore 21
Ballo liscio con
TONY D'ALOIA

Sabato 25 ore 21
Si balla il liscio con
GIAN SEOLA

Domenica 26 ■■■ 15 e ore 21
Grande liscio con
AMICI MIEI

Martedì 28
SERATA DI CARNEVALE
con l'orchestra **ALEX CABRIO**

Tutte le domeniche pomeriggio **PULLMAN GRATUITO**
Da **Ivrea** partenza ore 15 piazza Sirio
Da **Biella** partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

La Rosa Editrice di G. Merlotto
Sede:
Via Tournon, ■ - 13044
■■■■■ITRIO (VC)
Tel. 0161/84.27.18 - Fax 0161/84.36.89
Esamina proposte editoriali

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 23 Febbraio 1995 n. 37

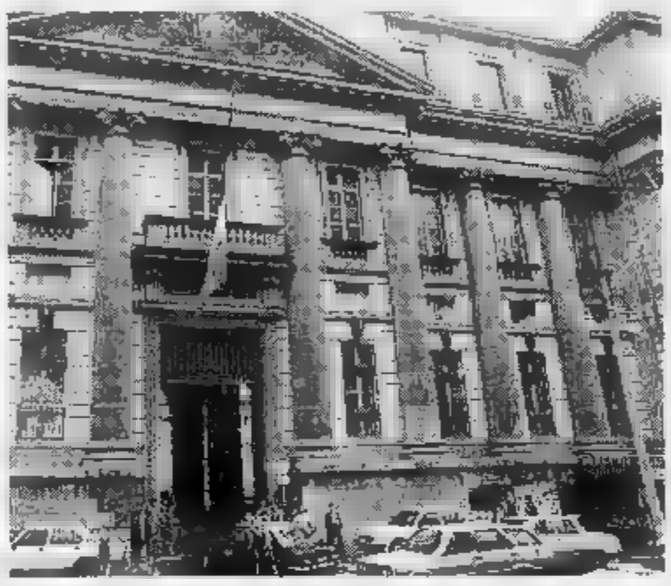
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

COPISTERIA 'LA ROSA'
Via Tournon, 25 - 13044
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.27.18 - Fax 0161/84.36.89
FOTOCOPIE, FAX, RILEGATURE, TESI DI LAUREA
TIPOGRAFIA ■ GENERE.

Schermaglie a Torino alla prima udienza del processo per il caso discarica

Alice, Croso vuole patteggiare

L'ex presidente della Provincia ha proposto 10 mesi e 150 milioni di multa. «Sì» del pm, i giudici decideranno domani. Ammesse tutte le parti civili meno la famiglia che abita vicino all'impianto



Si è aperto ieri mattina al Tribunale di Torino il processo per il caso Alice

VERCELLI. Subito sorprese alla prima udienza del processo sulla presunta tangente pagata per la costruzione della discarica di Alice Castello. L'ex presidente della Provincia ■ Vercelli ed ex assessore regionale al Bilancio Nereo Croso ha chiesto ■ patteggiare la pena e ■ pubblico ministero Vittorio Corsi ha dato parere favorevole. ■ è opposto invece all'identica richiesta fatta dall'ex parlamentare Beppe Garesio, l'unico degli imputati ieri presente in aula.

Nessuna proposta di patteggiare la pena invece è arrivata dagli altri due imputati, l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo e dall'ex assessore regionale all'Ambiente Elettra Cernetti: lui è accusata di concussione, gli altri di corruzione.

Gli avvocati di Croso hanno «offerto» la condanna a 10 mesi ■ 150 milioni di multa. Con i 7 mesi patteggiati mesi fa per la questione Cir di Cavaglià, l'ex presidente della Provincia ■■■ raggiungerebbe i 24 mesi che ■■■ ■ limite di legge per poter usufruire della condizionale. Corsi ha espresso parere favorevole per cui sembra scontato che Croso potrà godere del beneficio del patteggiamento. La decisione del Tribunale si avrà domani, alla ripresa delle udienze.

Anche Garesio ha chiesto ■ patteggiare 10 mesi e ■■■ milioni facendo gli stessi calcoli con una precedente condanna. Ma ■ pm ha detto «no», dicendosi disposto ad acconsentire alla richiesta se l'ex parlamentare proponesse 20 mesi ■ ■■■ milioni di multa. Una controproposta che ha scatenato le reazioni dei difensori di Garesio.

Non è stata questa l'unica schermaglia della prima udienza. Momenti vivaci si sono avuti quando ■■■o state discusse le costituzioni di parte civile. Sono state ammesse quelle della Regione, della Provincia di Vercelli e dei Comuni di Vercelli, Alice Castello ■ Cavaglià. Unica respinta dai giudici la famiglia Averone di Alice che abita a 150 metri dalla discarica, ■■■ ritenuta danneggiata direttamente dall'eventuale reato.

Domani è in programma un'altra udienza decisiva per l'esito del processo perchè i giudici della prima sezione penale dovranno decidere se ammettere agli atti del processo il ■■■■ riolo del grande accusatore Gremmo e i verbali dell'interrogatorio dello stesso imprenditore fatto da Corsi nel consolato italiano di Mombasa in Kenia. I difensori si opporranno alla richiesta del pm, ma sulla decisione del Tribunale pesa quella di qualche mese ■ del gip torinese che ■■■n già considerato validi entrambi i documenti.

Franco Cottini

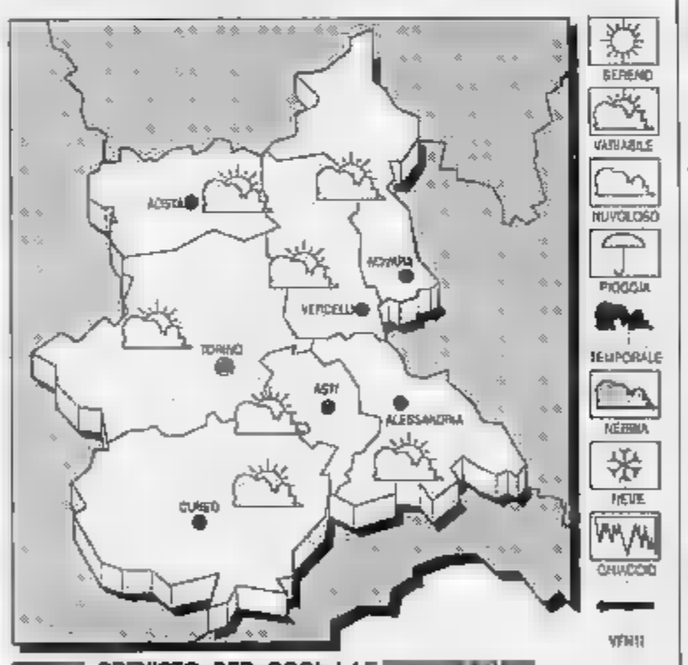
L'INVASIONE DELLE ■■■■■
ALLA ■■■■■■■■ DELLA ■■■■■■■■

Vercelli, in 875 all'esame, ma i posti sono solo quattro

Sono arrivati anche dalle altre province, addirittura da Napoli, ■ concorrenti all'esame di abilitazione magistrale che si è svolto ieri in 30 aule messe ■ disposizione dall'istituto «Ca■■■» di Vercelli. In molti puntano più che altro all'idoneità perché le cattedre disponibili sono soltanto quattro.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■■ **PREVISTO PER OGGI.** Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

■■■■■■■■ Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati ■■ Sud-Ovest.

TENDENZA DEL ■■■■ Irregolarmente nuvoloso ■■■ attenuazione ■■■■ nuvolosità.

LE ■■■■■■■■ DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 3; media: 7

UN ■■■■ ■■
Max: 9; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; ■■■■lia 9; Asti 7; Aosta 9; Cuneo 6; Novara 10.

Giovannino Cuccuro, 48 anni, è rimasto ucciso da un proiettile partito dalla sua «Beretta» d'ordinanza

Biella, maresciallo trovato morto in garage

Era il vicecomandante dei carabinieri. L'Arma: un incidente

BIELLA. Una terribile quanto incomprensibile tragedia distrugge una famiglia conosciutissima e colpisce ■ ■■■■ l'Arma dei carabinieri. Giovannino Cuccuru, 48 anni, maresciallo maggiore e vicecomandante della compagnia di Biella, è morto ieri mattina alle 8 nel garage della sua abitazione di via Carso: un colpo partito dalla sua pistola d'ordinanza gli ha trapassato il cranio, dall'altezza della bocca all'orecchio.

Il sottufficiale, da più di 20 anni ■ servizio a Biella, era seduto nell'auto, in divisa: il brigadiere che per primo ha alzato la serranda della rimessa ha trovato ■ cadavere con il capo reclinato su una spalla, le brac■■ distesi e ■ Beretta vicino alla mano destra.

La versione ufficiale, fornita direttamente dai vertici dell'Arma, indica la causa del decesso in un incidente: riponendo il revolver nel cassettino dell'auto, il maresciallo ha erroneamente premuto il grilletto, facendo partire il proiettile mortale. Ma i dispacci diramati dalla ■■■■ di Biella a tutti i comandi generali, non sono riusciti a cancellare il sospetto che Giovannino Cuccuru si sia suicidato.

Il maresciallo Giovannino Cuccuru

Però, non avendo trovato alcun messaggio d'addio ■ nulla, nella vita del sottufficiale, che potesse giustificare una simile ipotesi, lo ■■■■ procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha spostato la tesi dell'accidentalità. Il magistrato non ha così ritenuto di fare eseguire un'autopsia e ha immediatamente ■■■■■■ il nulla osta per i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà quasi-sicuramente domani mattina, nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

L'allarme è scattato quando Giovannino Cuccuru non si è presentato in orario in ufficio. Il centralino della caserma ha chiesto spiegazioni alla famiglia. «Mio marito? E' già uscito» ha risposto la moglie. A quel punto è stato ordinato ■ una pattuglia di percorrere in senso contrario la strada che ■ maresciallo solitamente seguiva per raggiungere ■■ ca■■■■. ■■ la sua auto non è stata vista. I militari sono così arrivati fino al garage, dove hanno fatto la tragica scoperta.

Ieri tutti i carabinieri erano sotto choc. In mattinata la notizia è rimbalzata anche in tribunale e in molti, tra avvocati ■ magistrati che conoscevano il maresciallo, ne sono stati molto colpiti. Giovannino Cuccuru ■■■ all'apice della carriera e aveva già fatto domanda per la pensione. Ultimamente soffriva per una labirintite: nulla di preoccupante, e la prossima settimana sarebbe andato in ferie per riposarsi un po'. Lascia la moglie Enrica Sciutto ■ ■■■ figli.

(d. p.)

■■■■■■■■ **A VARALLO**

Si getta dal ponte Gula

VARALLO. Si è tolto la vita gettandosi ■■l ponte ■■■ Gula, nelle acque del torrente Mastallone, un luogo già tragicamente noto per molti analoghi precedenti. E' un parrucchiere novarese, Vincenzo Magnetta, 49 anni, abitante nel capoluogo in piazza d'Armi. Il ■■■ cadavere è stato avvistato ieri mattina da un passante e recuperato da carabinieri e vigili del fuoco del distaccamento di Varallo.

Il parrucchiere ■■■■■■ ha messo in atto l'estremo gesto probabilmente già nella serata di martedì: ha lasciato l'auto Alfa Romeo nel piazzale antistante il ponte e si è gettato nel vuoto; il corpo è stato localizzato una ottantina di metri più a valle, in un tratto dove l'acqua del torrente è profonda dai due ai tre metri. All'origine del gesto è probabile una crisi depressiva: l'uomo ha anche lasciato sul sedile dell'au■ un biglietto d'addio indirizzato ■ familiari.

(p. q.)

Vercelli: non inganna i carabinieri e confessa

Si «inventa» la rapina denunciato benzinaio

VERCELLI. Aveva imprestato tre milioni ad alcuni amici e ■■■ riusciva a farseli restituire. Così L. F., 24 anni, di Biella, titolare del distributore Agip sulla Tangenziale Sud, ha pensato bene di fasciarne una fina rapina, ■■ non è stato convincente e i carabinieri lo hanno denunciato per simulazione di reato.

L'altra sera, erano circa le 19,45, il giovane ha telefonato ■ 112: «Correte, mi hanno rapinato». Non è ■■■ «fortunato» perchè tre minuti prima davanti al distributore era passata un'auto di pattuglia proprio dei carabinieri e i militari avevano buttato l'occhio sul piazzale da dove in quel momento stava uscendo una Mercedes. Era l'unica auto e un carabiniere ha riconosciuto ■ persona che era al volante.

La stessa pattuglia è stata mandata sul posto della «rapi■■■ dove hanno trovato il solo proprietario che ha raccontato ■ aver dovuto consegnare l'incasso ad un rapinatore. «E' appena scappato in auto» ha spiegato. Ma i carabinieri avevano visto solo la «Mercedes» con una persona a bordo che ■■■ poteva essere ■ bandito e nessun'altra vettura.

Così ■■■ nati i primi dubbi. I militari si sono fatti ripetere ■ racconto della rapina un paio di volte e il giovane benzinaio ha iniziato a dare spiegazioni confuse e contraddittorie. Portato in caserma, il ragazzo non è riuscito a fornire ■■■ versione credibile dell'accaduto ed è crollato quando, tornati ■ distributore, i militari gli hanno fatto notare come il suo racconto ■■■ reggesse. Poi ha consegnato ■ «bottino», poco più ■ tre milioni in contanti ed assegni, che aveva nascosto in auto.

Alla fine ha spiegato che in più riprese aveva imprestato ad alcuni amici circa tre milioni e da mesi reclamava inutilmente la restituzione ■■ denaro. Per riavere in qualche modo il proprio denaro ha deciso di inscenare ■■■ ■■■ rapina.

(f. co.)

Bloccato a Trivero

Marocchino ■ ■■■■■■ mentre ruba

TRIVERO. I carabinieri hanno ■■■ arrestato ■■■ giovane di nazionalità marocchina, bloccato in flagranza di reato mentre rubava all'interno di una autovettura. Si tratta di Rachid Choukri; è un operaio di 24 anni e risiede a Mosso Santa Maria ■■ via Quintino Sella.

■ nordafricano è stato sorpreso nella notte fra martedì e ieri dopo aver forzato ■■■ un attrezzo di ferro un'auto Y10 di proprietà ■ Marco Bortolot, ■■ anni abitante ■ Trivero in frazione Cerele.

L'extracomunitario si era impossessato (dopo aver scardinato la portiera e danneggiato il cruscotto del veicolo) dell'autoradio e di alcune musicassette, quando è stato intercettato dai militari della stazione di Trivero.

Nei ■■■ confronti è quindi scattato l'arresto e il successivo trasferimento al carcere di Biella. Ieri mattina Choukri avrebbe dovuto essere processato con rito direttissimo, ma il dibattimento è stato rinviato.

(p. q.)

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
VENERDI' 24 GLI ZETA
SABATO 25 ORCHESTRA FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 26 pom/sera I MATADORES
LUNEDI' 27 VEGLIONISSIMO MASCHERATO con LA DOLCE VITA

QUARONA - Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
TUTTI I MARTEDI' ■ GIOVEDI' MUSICA DAL VIVO
Cucina aperta fino a mezzanotte.
Per prenotazioni tel. 0163 431190
■■■■■■■■ - ■■■■■■■■
FRA Dolcino
■■■■■■■■ - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

Il ppi non esclude di presentarsi con un proprio candidato

«Un sindaco super partes No agli uomini di partito»

I segretari del ppi vercellese Alessandro Bizjak e Stefano Pasquino

VERCELLI. Si affida ai giovani il «nuovo» ppi, come giovane era colui che ha chiuso l'ultimo capitolo della dc. Dopo Luca Sogno, ecco Alessandro Bizjak e Stefano Pasquino segretari «under 30» (provinciale il primo, cittadino il secondo) del partito che forse più di altri sta vivendo un periodo pre elettorale denso di dubbi. Meglio Forza Italia o il pds? E mentre Buttiglione e Rosy Bindi litigano, loro hanno problemi molto più immediati da risolvere.

Come si vive all'interno di un partito sull'orlo della spaccatura per la stessa questione che voi state affrontando a Vercelli?

«Pensiamo che la linea politica nazionale sia punto di riferimento importante. Ma è altrettanto importante l'autonomia delle segreterie locali nell'individuazione dei programmi e nella scelta delle persone». Parole di Pasquino.

Autonomamente punterete su Forza Italia o sul pds?

«Siamo disponibili ad ogni forma di dialogo. Se il candidato sindaco proposto dai potenziali alleati sarà una persona credibile e al di sopra delle parti potremmo anche puntare su un nostro candidato».

Fuori di politichese. E' possibile a Vercelli un accordo con Forza Italia?

Ecco Bizjak: «La nostra autonomia è anche voler tagliare i ponti con Alleanza nazionale. L'eventuale accordo con il polo di destra vorrebbe dire portare voti ad una colazione consolidata per cui il ppi sarebbe fortemente subalterno».

E con la sinistra?

«Se proporranno un candidato di partito è la stessa cosa, saremmo subalterni anche rispetto alle sinistre e i nostri elettori non capirebbero».

Con queste premesse il ppi non pare abbia molte alternative.

«Siamo un partito moderato di centro e quindi ci proponiamo come polo d'attrazione per quest'area per la quale scopriamo una grande attenzione».

Al centro a chi vi rivolgete?

«Ai frammenti usciti dalla Lega Nord, al movimento di Scheda. Poi potremmo cercare di disgregare il polo di destra facendo leva sul Ccd».

Il vostro candidato sindaco ideale che caratteristiche deve avere?

«Deve essere credibile, super partes, sintesi delle idee del centro e rappresentativo della vercellesità».

Pregiudiziali?

«Nei confronti di Alleanza nazionale».

E non di Rifondazione?

«Sì, anche su Rifondazione».

Detto del Comune, passiamo alla Provincia.

«Valgono le stesse considerazioni. Vogliamo un presidente super partes per cui non accettiamo candidati di partito. Poi non andremo a fare i subalterni di nessuno. Fatte queste premesse siamo pronti al dialogo con tutti senza dimenticare i successi ottenuti dal ppi alle amministrative di novembre grazie ad alleanze ora con Forza Italia ora con il pds».

Ma ciò non significa temporeggiare tenendo i piedi in due staffe?

«Un'espressione colorita che però oggi è anche vera perchè sono i due poli ad impedire la nascita del centro».

Rimane la Regione, dove il vostro potere decisionale è più limitato.

«Al contrario. Nel caso in cui ci sia una scelta di schieramento non applicabile o non condivisibile in sede locale non ci sentiremo per forza condizionati dagli ordini di scuderia».

Un ultima battuta. Quasi sicuramente si voterà il 23 aprile: soddisfatti?

«Molto. Volevamo le amministrative prima delle politiche e così è. Certo adesso bisognerà procedere a tappe forzate e velocizzare le operazioni. Ma per quella data senza dubbio saremo pronti». [f. co.]

Il nuovo «Sì»

I socialisti in assemblea

VERCELLI. Anche il psi ha voltato pagina. A novembre il partito si è sciolto trasformandosi nel «Sì». E sabato i socialisti italiani del Vercellese e della Valsesia si riuniranno per un'assemblea «di presentazione», prima manifestazione provinciale dalla nascita del nuovo partito.

Tanti big sono annunciati alla riunione in programma alle 16 al Salone Dugentesco. Tra gli altri è previsto la partecipazione di Massimo Guarischi, componente della segreteria nazionale; Pier Luigi Romita, commissario nazionale per lo statuto; Giuseppe Maspoli e Gilberto Canova, rispettivamente segretario e vicesegretario regionale; e Roberto Saviolo, segretario provinciale.

«Intendiamo riaffermare - spiega questi - l'eredità storica del socialismo e riunire tutti coloro che riconoscono nel socialismo la dottrina politica maggiormente garante dell'equità sociale».

NOTIZIE FLASH

Oggi un premio ai due migliori studenti del Magni

Vengono premiati questa mattina due studenti dell'istituto professionale «Magni» che hanno conseguito la media voto più alta per l'anno scolastico '93-'94. Sono Alessandro Villani e Andrea Nicoli, che riceveranno la borsa di studio durante un incontro cui prenderanno parte anche le maschere Peru e Gin. [p. q.]

Cade sugli sci bimba di 6 anni, interviene il 118

Infortunio sugli sci l'altro giorno per una bambina di 6 anni. Chiara Cattaneo ha riportato un trauma toracico e una distorsione al ginocchio a causa di una caduta avvenuta sulle piste del Wold di Alagna. L'incidente ha richiesto l'intervento degli uomini della locale stazione del Soccorso alpino e dell'elisambulanza del 118. La piccola è stata trasferita all'ospedale di Borgosesia. [p. q.]

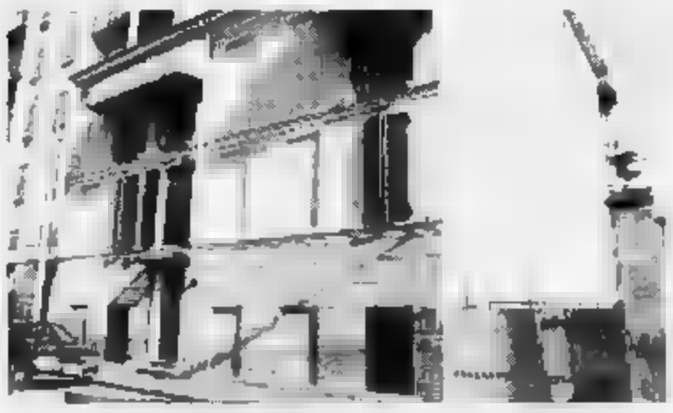
Bicciolano e Bèla Majin in visita al carcere

Anche quest'anno Bicciolano e Bèla Majin si sono recati con il corteo delle maschere al carcere di Billieme. Accolto dal direttore Antonino Raineri, il gruppo, accompagnato dai rappresentanti del Comitato Manifestazioni Vercelli, ha assistito ad uno spettacolo organizzato dall'assistente volontario Giulio Fratti e dalla responsabile dell'area educativa dello stesso carcere, Renata Cittadini. Lo show, presentato da Miria Sanzone, ha visto sul palco le esibizioni della cantante Michela e del trio di Gianni Dosio alle tastiere, Piero Ambrosini alla fisarmonica ed Ezio Palazzo alla chitarra. [g. bar.]

In via Bengasi per una caldaia guasta: tutti fuori pericolo

In 5 intossicati dal gas

Vittima dell'incidente un'intera famiglia: padre, madre e tre figli. Ricoverati a Torino sono stati dimessi dopo alcuni controlli. La prognosi è di dieci giorni



La casa di via Bengasi dove abita la famiglia intossicata dall'ossido di carbonio

VERCELLI. Sono stati dimessi martedì dall'ospedale torinese «Molinette» i cinque vercellesi, una famiglia intera, che sono rimasti intossicati dalle esalazioni di monossido di carbonio sprigionate, a quanto pare, per il cattivo funzionamento della caldaia a metano.

Involontari protagonisti dell'incidente sono stati, l'altro giorno, l'imprenditore edile Giuseppe Spezio, 43 anni, che abita in città in via Bengasi 9, e tutti i componenti della sua famiglia: la moglie, Antonietta Ciliberto di un anno più giovane; ed i figli Luciano di 21, Elisabetta di 16 ed Alessandro di 7 anni. Secondo quanto è stato possibile sommariamente ricostruire, già la sera precedente tutti i componenti della famigliola avevano avvertito un lieve odore di gas ristagnare nei locali della loro abitazione.

Il mattino successivo tutti i cinque componenti della famiglia Spezio lamentavano alcuni disturbi come una insistente cefalea accompagnata da una forte nausea: era stato chiesto l'intervento di un'autolettiga della Croce rossa che li aveva trasportati all'ospedale Sant'Andrea dove i medici di turno avevano riscontrato in tutti e cinque i sintomi dell'avvelenamento da monossido di carbonio ed avevano loro prescritto dieci giorni di cura.

Dopo i primi esami, i medici li avevano poi fatti trasferire all'ospedale torinese «Molinette», più attrezzato per intervenire in questo tipo di incidenti.

Nel capoluogo regionale i cinque Spezio erano rimasti ricoverati per un paio di giorni; poi, martedì scorso, sono stati infine dichiarati fuori pericolo e dimessi. [w. ca.]

«Annientano tutti i pesci nella Sesia»

La Fips: sono troppi tremila cormorani

VERCELLI. Sui fiumi del Vercellese è di nuovo emergenza per i cormorani e gli aironi: è necessario che la Regione e la Provincia, enti ai quali è demandato per legge il compito di tutelare, conservare ed incrementare la fauna ittica nei corsi d'acqua, intervengano al più presto adottando le decisioni conseguenti, utili a por fine allo sterminio del patrimonio ittico.

Fra queste decisioni che dovrebbero essere prese con urgenza, si parla senza mezzi termini di «abbattimenti selettivi». Spiega Antonio Mandrino, presidente provinciale dei pescatori sportivi di Vercelli: «Non chiediamo altro che la ripetizione di quanto già è stato fatto in precedenza per le volpi e le cornacchie che falcidiavano i raccolti agricoli. Anche il patrimonio ittico è un bene da tutelare e da salvaguardare, mettendolo al riparo dalle razzie di questi volatili».

Del problema si è parlato l'altro giorno in occasione del congresso provinciale della Fips, la federazione aderente al Coni che raggruppa appunto i pescatori sportivi. Al termine dei lavori l'assemblea ha votato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiedono alla Regione ed alla Provincia solleciti interventi in questo senso.

«La legge regionale - scrivono i pescatori - si propone di tutelare, conservare ed incrementare la fauna ittica: noi chiediamo il rispetto di questa legge».

Secondo calcoli sommari dei pescatori, che peraltro sarebbero confermati dai responsabili dei parchi naturali istituiti nella zona, la popolazione di cormorani e di aironi sul territorio vercellese sarebbe composta da almeno 3 mila unità. «Ciascuno di questi volatili - dice Mandrino - mangia ogni giorno almeno mezzo chilo di pesce: per avere un'idea del danno da arrecare al patrimonio ittico, è sufficiente fare una semplice moltiplicazione. Non c'è quindi da meravigliarsi se fra i nostri pescatori sportivi allignano indignazione e malcontento».

Walter Camurati

Le operazioni Onu

Lucio Maltoni dagli ufficiali in congedo

VERCELLI. Il generale Lucio Maltoni, comandante della Brigata corazzato «Centauro» parlerà domani sera ai soci dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Tema della serata, che si terrà nella sede degli alpini di corso Rigola «Operazioni di mantenimento della pace e interventi umanitari».

Già insegnante di tattica al corso superiore di Stato Maggiore nella scuola di guerra di Civitavecchia, il generale Maltoni chiarirà i diversi tipi di missione che le Nazioni Unite possono richiedere, e i compiti specifici delle forze armate partecipanti.

Va ricordato che il reparto sanità della «Centauro» ha partecipato alle missioni Onu «Ibis» e «Restore-Hope» in Somalia, nel distretto di Johar, fornendo l'assistenza medica sia al contingente italiano sia agli altri militari.

Dunque, una riunione di grande rilievo, quella organizzata dall'associazione vercellese presieduta dall'ingegner Camillo Cibrario. [g. b.]

Indetti dai medici

Dibattiti scientifici al S. Andrea

VERCELLI. E' attivissima la classe medica vercellese in tema di dibattiti scientifici e di aggiornamento professionale. Organizzato dall'ordine si è svolto, nell'aula magna dell'ospedale, un dibattito sulla «responsabilità professionale» che ha avuto come relatore il professor Antonio Fornari, direttore dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia. E' stato l'appuntamento inaugurale di un corso di aggiornamento clinico terapeutico voluto dall'ordine di corso Magenta.

Domani sera, sempre nell'aula magna del «Sant'Andrea» è invece in programma il secondo incontro-dibattito promosso dalla Società di cultura medica presieduta dal dottor Ferdinando Acanfora.

La diagnosi e la terapia del melanoma cutaneo saranno trattate dai primari di Dermatologia e Anatomia patologica dell'ospedale «Sant'Andrea»: i dottori Colombo e Angeli, con i loro collaboratori: i dottori Silvestri, Del Rosso e Ottinetti. Inizio alle 21. [g. b.]

IL RAGUAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Critiche a Moirano Interviene la Cisl

Dire che il dottor Fulvio Moirano è tra i personaggi biellesi «in discesa», nella vostra rubrica di domenica 19, non è corretto. Dire che il questionario dei sindacati boccia la nuova Asr 12, non è corretto. Dire che a scendere, nella vostra rubrica, era l'Usl 47 (defunta il 31 dicembre '94), con le sue lunghe liste d'attesa è corretto, però non lo avete detto.

Dire che la nascente Asr 12 ha le stesse liste d'attesa è corretto, così è corretto addebitarne la responsabilità al dottor Moirano. Dire che il dottor Moirano ha ereditato una situazione difficile è molto corretto. Dire che un viaggio a Novara per sottoporsi alla Tac non è piaciuto a nessuno è corretto. Dire che noi (Asr 12) fra un anno avremo abbattuto drasticamente le code è certamente azzardato, ma io lo dico lo stesso.

Dire che le code spariranno anche grazie all'interruzione di alcuni dei rapporti tra Sanità pubblica e privata (alcuni dipendenti pubblici che spesso e sempre tenevano un piede in due scarpe) è altrettanto dato, ma io lo dico lo stesso.

Ogni giorno leggo il vostro quotidiano e mi dispiace, a volte, leggere articoli (se pur brevi) così ambigui e di inutilità.

Giancarlo Colpo
segretario della Federazione operatori Sanità (Cisl). Biella

L'articolo della rubrica, dedicato a Moirano, si limitava a citare fatti e non ci è parso ambiguo. Forse lo è di più questa lettera, piuttosto difficile da capire.

«Vercelli sporca? E' anche colpa nostra»

Come tutti, anche io rimango perplesso di fronte alla scarsa pulizia di molte vie vercellesi. E' necessario un più attento e costante intervento del personale Amnu, ma credo che anche noi cittadini dovremmo fare un serio esame di coscienza.

Per le strade i cestini portarifiuti sono pochi, la maleducazione della gente invece è tanta. Non buttare cartacce e rifiuti per terra è un semplice segnale di rispetto degli altri.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Bianca, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, Croce Rossa tel. (0161) 82.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel (0161) 966.065; **Cossato:** (015) tel 922.123, **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.9313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno la sportura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti; dalle 12,30 alle 16 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Ferro & Greppi*, Libertà 78, tel. 65.056

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro di Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; sussidiario: *Farmacia Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi

Nelle ore notturne la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente agli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Prato Sesia, *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.206.

Coggiola, *Farmacia Varola*, via Roma 1, tel. (015) 78.273.

Quarona, *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Biella (Chiavazza), *Dr. Giovanni Novelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857).

Occhieppo Inferiore, *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 580.294.

Carisio, *Dr. Pietro Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Vallemosso, *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata, *Dott. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857 114.

GUARDIE MEDICHE

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; tel. (015) 20.548/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Francesca Gilardi Nadin.
MORTI. Angiolina Elena Adele Vercelli, 69 anni, casalinga; Aida Magliola, 86 anni, pensionata.

BENNA

NATI. Francesco Lebole

PIATTO

NATI. Edoardo Manza.

PRALUNGO

NATI. Ilaria Peraldo.
MORTI. Stella Fontana, 88 anni, pensionata; Giuseppina Caputo, anni, pensionata; Maria Varlucca, 84 anni, pensionata.

SALA

MORTI. Pierino Barbera, anni, pensionato.
VITA AMMINISTRATIVA. All'Ufficio Informagiovani del Comune di Vercelli, in corso Libertà 300, è in visione il bando di della Banca d'Italia per l'assunzione di sette assistenti tecnici in esperimento.

Il termine di presentazione delle domande scadrà il 15 marzo. Sono anche disponibili, soltanto per la consultazione, la Gazzetta Ufficiale concorsi ed esami, i bollettini ufficiali Regione Piemonte e Informalavoro.

L'ufficio è aperto lunedì, martedì e mercoledì 14,30 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Tutte date a Simposio

L'associazione culturale Simposio di Vercelli ha programmato il calendario delle prossime mostre. Nelle sale d'arte di via Francesco Borgogna 3 esporranno i pittori Maria Teresa Giuliano da sabato al 2 marzo; Daniele Formaggio, Gabriella Iannelli, Nicoletta Tortolone e Sandro Nutolo dal 4 al 16 marzo; Piero Bertone e Franca Ronzana Baici dal 18 al 30 marzo.

CINITEA'

In Seminario parla Giordano

Per il secondo ciclo di lezioni dell'Università della Terza Età, al Seminario di Vercelli, si terrà oggi alle 15,30 la relazione del dottor Giorgio Giordano dal titolo «L'abbazia cistercense di Santa Maria di Lucedio».

AGGIORNAMENTI

Gli insegnanti e il viaggio

L'Associazione italiana insegnanti di geografia e la Federazione nazionale insegnanti hanno organizzato al Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli, un di aggiornamento riservato ad insegnanti di scuola superiore di primo e di secondo grado. Domani alle 15 è in programma il secondo appuntamento. Il tema «Cristoforo Colombo e il nuovo mondo» e «Viaggio nelle reduciones dei Gesuiti».

ATTIVITA' DI TAM TAM

A scuola di pittura e musica

Il Centro Tam Tam di Vercelli, con il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, ha organizzato altri corsi, oltre a quelli di tecnica teatrale. Riguardano tecniche grafiche pittoriche plastiche per docenti di scuola materna, elementare e media di primo grado. Poi ci sono corsi di educazione al suono e alla musica, didattiche su strumenti e materiali poveri per docenti di scuola materna ed elementare, insegnamenti di musiche e suoni per il teatro e scuola per docenti delle materne, elementari e medie di primo grado. Le lezioni si tengono nella sede di Tam Tam in corso Libertà 319. Informazioni allo 0161-25.52.17.

IL CASO

IN 875 PER SOLI 4 POSTI

A Vercelli con le maestre che si sono presentate alla prova di abilitazione

Una candidata anche da Napoli

Traffico bloccato in via Attone per consentire l'ingresso di tutti i pretendenti alla cattedra. Il commento più diffuso: «E' un terno al lotto, una roulette». E in molti aspirano almeno all'idoneità

La folla di maestre davanti all'ingresso principale di corso Italia e a quello laterale di via Attone dell'istituto «Cavour» per il concorso di abilitazione (foto Cavini)

VERCELLI

ORE 7 di ieri. Muniti di vocabolario di italiano, unica arma concessa per affrontare il grande slam del concorso magistrale, arrivano i primi candidati. In pochi minuti, una folla di giovani pronti alla prova, si assiepa nel viale di corso Italia davanti all'Istituto Cavour (che ha dovuto cedere in prestito parte delle aule) e in via Attone, sbarrata al traffico con le transenne, di lato all'istituto magistrale.

Gli iscritti, 875 (in gran maggioranza ragazze), a caccia di speranze e del ruolo come insegnanti elementari. Posti sicuri: quattro. Anche poi la disponibilità potrà salire di qualche decina: di stima, cinquanta in tutta la provincia. E quindi... E quindi c'è chi tenta «almeno l'idoneità che fa punteggio, anche se non si potrà lavorare subito».

Una mattinata gelida, che forse invita molto al blabla ante esame, fuori, in attesa dell'appello in aula. «Mi chiamo Michela B., sono di Biella - commenta un'aspirante maestra di ruolo -. Preferirei che il cognome non venisse citato. Sono convinta che il concorso magistrale, come è strutturato sia un terno al lotto, una puntata alla roulette. Tanto per avere altre chances mi sono iscritta alla facoltà di legge».

Stesso pessimismo (il cognome no, per favore) per Gianni R. di Saluggia, diplomato nel '92. «Non credo molto - spiega - e riuscire a passare il turno sarebbe una bella sorpresa. Attualmente lavoro come operaio metalmeccanico». Tamara Primon di Cavaglià, diplomata nel '92 ha ottenuto finora impieghi saltuari, mentre Rosangela Gollo di Sant'Antonino, diplomata nell'83, è stata assunta come maestra supplente e alle esperienze può aggiungere brevi periodi di attività nel privato.

Molte ragazze arrivano da fuori provincia. Gloria Deambrogio di Casale: «Ha scelto Vercelli, perché è più vicina di Alessandria», spiega la madre che l'ha accompagnata. Chi ha accompagnato da Napoli la figlia Carolina, è invece Nicola Accolito. Un padre decisamente agguerrito che lesina critiche alle disfunzioni di tutto l'apparato del Ministero della P.I. Dice: «Quello che è storto è che la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato in dicembre le date del concorso, concedendo 15 giorni per le iscrizioni. Poi c'è stato poco tempo per una buona preparazione. Senza contare il caso di chi ha partecipato a corsi preparatori privati, sborsando fior di milioni. Perché abbiamo scelto Vercelli? Ma perché nella provincia di Napoli ci sono 800 posti e 30 mila domande!».

Ma c'è anche chi è di parere opposto, per la «questione tempi ridotti». Paolo Galbiato, vercellese, fuma l'ultima sigaretta prima di salire sul patibolo. Spiega: «A volte ci si lamenta dei tempi lunghi della burocrazia. Diciamo che in questo caso c'è stato una trafila veloce...»

Ore 8.00. I portoni si spalancano sulle speranze. Ragazzi, fate il vostro gioco: la roulette sta per girare...

Giovanni Barberis

DALLA PROVINCIA

BURONZO

Operaio arrestato per furto aggravato

Un operaio è stato arrestato in merito a un provvedimento di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Novara. Si tratta di Antonio Triscari, 25 anni abitante a Buronzo in via XX Settembre. L'ordine di carcerazione si riferisce all'accusa di furto aggravato. L'arresto è stato eseguito dai carabinieri che hanno provveduto al trasferimento del giovane al carcere di Vercelli. **[p. q.]**

SALUGGIA

Domani si consegna la borsa di studio Ragazzi

Sarà consegnata domani pomeriggio la borsa di studio intitolata a Luciano Ragazzi, destinata dall'Istituto alberghiero «Pastore» all'allievo valsesiano più meritevole. La cerimonia avrà inizio alle 18 presso la sede di via D'Adda dell'istituto. Con questo contributo si vuole ricordare la persona di Ragazzi, nativo di Rimasco, e illustre figura nella vita valsesiana. **[p. q.]**

CRESCENTINO

Una conferenza sull'economia locale

Riprende il ciclo di conferenze dell'Associazione culturale cittadina. Domani sera appuntamento con «Analisi, prospettive e sviluppo socio economico nel territorio gattinarese e circondario» con la partecipazione degli studiosi Eraldo Olivetta e Ilaria Pasta che illustreranno i risultati di una ricerca «formazione e occupazione». L'incontro avrà inizio alle 21 nei locali del Centro sociale di piazza Italia. **[p. q.]**

CHIVASSO

Oggi s'inaugura il nuovo reparto di ortopedia

Oggi alle 14,30 vi sarà il taglio del nuovo reparto di ortopedia dell'ospedale di Chivasso gestito dall'Usl 39, che comprende anche i Comuni di Saluggia e Crescentino. Questo è il primo traguardo di una più ampia ristrutturazione che interessa l'intera struttura. In occasione dell'inaugurazione del reparto diretto dal professor Ferrero, il direttore sanitario dell'Usl illustrerà i lavori che verranno avviati nelle prossime settimane. **[i. fo.]**

E anche il «Comitato» dei paesi attacca duramente l'aggregazione della «Giovanni XXIII» a Masserano

Scuola media, 3 sindaci contro il provveditore

Un esposto al ministro da Brusnengo, Curino e Rovasenda

DAL NOSTRO INVIATO

Tira aria di rivolta, in paese. E non soltanto qui, ma anche a Curino e a Rovasenda. Rivolta contro il Consiglio scolastico provinciale e rivolta contro il provveditore, Piergiorgio Giannone, «reo» di aver avallato il progetto della cosiddetta «commissione dei 12» che ha deciso di togliere l'autonomia alla scuola media «Giovanni XXIII» di Brusnengo, aggregandola a Masserano.

Abbiamo sviscerato il problema, registrato proteste prima degli insegnanti poi della popolazione di Brusnengo, e abbiamo ovviamente sentito anche il provveditore. La novità è rappresentata da una lunga lettera scritta ai giornali dal Comitato «Scuola-paese» di Brusnengo, Curino e Rovasenda e da un esposto che i tre sindaci dei Comuni, Carlo Pandolfi, Roberto Longhi e Valentino De Dominicis, hanno spedito al ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, e al prefetto Francesco Marino. Ai rappresentanti del governo viene chiesto di «non procedere all'esecutività del provvedimento», e di mandare un'ispezione.

Sale così il livello di guardia il contrasto sfociato fin dall'inizio della vicenda, quando «commissione dei 12» decise di «accorpare» Brusnengo a Masserano, con una scelta che il provveditore ha poi riassunto così a «La Stampa» che gli aveva chiesto perché non s'era deciso il contrario, vale a dire l'annessione di Masserano a Brusnengo. «Perché - ha sintetizzato Gian - la preside di Brusnengo è prossima alla pensione. Tutto qui».

La media «Giovanni XXIII» che dovrebbe essere accorpata a Masserano (foto Castelli)

Memore delle «battaglie», delle mediazioni, dei ripensamenti, fino anche dei dietro-front dell'anno scorso, quando i «tagli» del piano di «razionalizzazione» erano stati assai più drastici, il provveditore sperava in un inverno meno caldo. Illusione. Mentre a Varallo monta la rivolta degli studenti del «Camia», (che non vogliono diventare una succursale di Gattinara), ecco adesso levarsi l'onda-Brusnengo. Un'onda che investe in pieno il provveditorato di Vercelli, la commissione che ha definito il «piano» e il presidente del Consiglio scolastico provinciale.

Il Comitato Brusnengo-Curino-Rovasenda alterna il fioretto alla clava. Subito un affondo: «La scuola aggregante, cioè Masserano, nell'anno scolastico '93-'94 ha corso il rischio di non formare la prima classe per mancanza di alunni, tant'è che nei suoi confronti era stato adottato un provvedimento di graduale chiusura, rientrato per le forti proteste dei masseranesi». Poi la bastonata: «E sapete come Masserano è riuscito ad evitare la chiusura? Grazie al "prestito" di due alunni che erano già iscritti a Brusnengo».

E su «La Stampa» il provveditore ha dichiarato che: «secondo le nostre proiezioni le classi di Brusnengo diminuiranno nel '97-'98», il Comitato replica: «Sarebbe interessante confrontare questi dati con quelli in nostro possesso».

Stilettate anche al presidente del Consiglio scolastico provinciale, Giovanni Cottanco, che ad un settimanale vercellese aveva confidato: «Devo essere così cattivo da pensare che ci siano sotto interessi privati che spingono persone a sollevare un falso problema?». Ribatte, tagliente, il Comitato: «Vogliamo buoni: i dirigenti del provveditorato e il provveditore hanno preso un abbaglio, ma gli è difficile ammetterlo».

Dunque, la «guerra» sulla presidenza della media «Giovanni XXIII» e tutt'altro che prossima all'armistizio. Chi farà il Jimmy Carter della situazione? Molti non hanno dubbi: il prefetto Marino.

Enrico De Maria

A Borgosesia una nuova associazione apartitica per rilanciare le quotazioni politiche della Valle

E «Valsesia domani» fa l'inchino ai moderati

Il gruppo fondato da 30 persone si presenterà alle Comunali

BORGOSESIA. Si chiama «Valsesia domani» ed è l'ultima nata in campo politico-amministrativo. Riferimento: l'area moderata ma senza presupposti partitici, obiettivo: rilanciare le quotazioni del comprensorio valligiano, stretto, negli ultimi tempi, dalla «morsa vercelleso-biellese».

A costituire questo nuovo gruppo sono una trentina di persone, di varia estrazione, cultura ed eventualmente passato politico, che, ieri, hanno presentato ufficialmente idee, progetti, intenti.

Spiega Paolo Casagrande, ex assessore del Comune di Borgosesia, che insieme a Sergio Gandolfi, Luca Berotto e Gianluca Bertoncini fa parte del Comitato coordinatore: «Siamo un'associazione apartitica e indipendente, i cui membri stanno constatando come la trasformazione radicale in atto nel Paese qui in Valsesia "sia un sentito dire e lasciato fare". Poiché sviluppo, benessere o qualità di vita sono problemi da perseguire, e non attendere che cadano dall'alto, ci proponiamo di operare affinchè anche in Valsesia il "nuovo" possa produrre gli effetti desiderati. Il primo passo è l'avvicinamento tra il cittadino elettore e il rappresentante eletto».

E nel documento di presentazione di «Valsesia domani» (la sede si trova in via Gilodi 3 a Borgosesia) sono subito un programma già avanzato e con molti punti. Tra questi spicca l'iniziativa di promuovere la rappresentanza dell'area valligiana negli organi «sovracomunali».

«Siamo pronti a discuterne con tutti - aggiunge Casagrande -. Se ci presenteremo alle Comunali a Borgosesia? Quasi certamente sì, o da soli, o con altre forze. Vedremo che scaturirà a tempi brevi». **[r. v.]**

Paolo Casagrande (al centro) con Giuseppe Conti (a sin.) e Adriano Barbieri (a destra)

A Casale la scorsa notte: l'auto è finita contro una banchina in cemento

S'incendia «Alfa 75» dei carabinieri ferito un vercellese, non è grave

CASALE. Una pattuglia dei carabinieri, con un'auto che procedeva a forte velocità per raggiungere la periferia di Casale dove era stato segnalato un incendio di vaste proporzioni, si è schiantata contro la banchina di cemento in corso Indipendenza.

La vettura ha poi preso fuoco e sono stati gli stessi carabinieri con gli estintori a spegnere le fiamme. I militari hanno riportato ferite e contusioni guaribili in dieci e venti giorni.

L'incidente è accaduto l'altra sera, poco dopo le 22,30. A bordo della «Alfa 75» c'era la pattuglia composta dal coppequipaggio Giuseppe Gella, 35 anni, abitante a Vercelli, e dall'autista Giuseppe Varnilli, 30 anni, di Casale.

Stavano compiendo il consueto servizio di controllo notturno quando, via radio, è giunta la segnalazione che era divampato un incendio allo stabilimento «Inpa», in zona Industriale, nell'area dell'ex Maniseta. Ho preso fuoco uno catasta di legna e le fiamme si levavano altissime.

Giunta in corso Indipendenza, il carabiniere Vernile ha frenato in corrispondenza del terreno sconnesso che, in seguito a lavori di scavo, non è ancora stato ripristinato. Già da parecchi giorni gli automobilisti lamentano questa situazione. Il punto sconnesso è anche scivoloso, a causa della pioggia.

L'autista ha perso il controllo ed è finito contro la banchina di cemento al centro del viale distruggendone una parte; dopo aver abbattuto un cartello stradale, la vettura ha terminato la contro la protezione in acciaio intorno ad un albero.

«Ho sentito una botta tremenda - racconta Mario Patrucco che abita nella -. Mi affacciato e ho visto la macchina di traverso. Ho pensato che stessero inseguendo un malvivente e cercassero di sbarrargli la strada. Poi ho visto il fuoco dal motore».

I militari, usciti dall'abitacolo, hanno cercato di spegnere le fiamme con l'estintore, aiutati da alcuni automobilisti che si sono subito fermati. Poi i carabinieri hanno estratto dalla vettura semidistrutta la mitraglietta e il materiale di equipaggio e, sfiniti e sotto choc, si sono accasciati sul cordolo a lato della strada.

Vernile è stato ricoverato con prognosi di giorni; Gella è stato medicato e dimesso. Sul posto intervenuti tutti i colleghi, tra cui anche il comandante della Compagnia e i superiori di Alessandria.

Ono arrivati anche i poliziotti e i vigili del fuoco. Il traffico è stato deviato. L'auto è stata poi rimossa dopo la mezzanotte.

Mossano

POLITICA

IL BIELLESE VERSO IL VOTO

Elezioni amministrative il 23 aprile: oggi il decreto all'esame del Senato

Comuni, il 9 marzo si chiude?

Se la data della chiamata alle urne sarà confermata, l'assemblea di Palazzo Oropa e i Consigli dei centri del comprensorio decadranno tra due settimane. Milly Placenza candidata a Pollone

Valeri

BIELLA

Il decreto legge varato dalla Camera, e che fissa le elezioni amministrative al 23 aprile, passa oggi all'esame del Senato. Ma tutti ormai danno per scontato il ricorso alle urne tra 59 giorni. Nel comprensorio laniero si dovrà votare per il rinnovo delle amministrazioni di quasi tutti i Comuni. Biella compresa, per il primo Consiglio provinciale biellese e per la Regione. La scadenza anticipata rispetto alle aspettative sta stravolgendo i piani degli amministratori ancora in carica.

«Non ci si può certo sottrarre ad un momento elettorale, ma dal punto di vista pratico questa improvvisa accelerata ci toglie due mesi di lavoro - commenta il sindaco di Biella Gianluca Susta -. Il Consiglio scade infatti 45 giorni prima delle elezioni e questo vuol dire che, ferma restando l'ipotesi di voto il 23 aprile, l'assemblea di Palazzo Oropa decadrà il 9 marzo. Non ci sarà quindi il tempo materiale per portare a maturazione i programmi che abbiamo in sospeso, soprattutto per la parte urbanistica. Ad esempio le linee direttive del piano regolatore, la definizione completa del Cda, la permuta dei terreni con la Banca Sella. Inoltre il 6 e il 10 marzo avevo intenzione di convocare gli ambulanti per risolvere la questione dello spostamento del mercato. Poi affrontare soltanto le emergenze».

L'anticipazione della chiamata alle urne ha colto abbastanza impreparati gli schieramenti politici costretti ora a concretizzare in poche settimane liste e candidati. «Purtroppo ci troveremo in pista per delle elezioni regionali che sfuggono completamente dalle logiche locali - spiega Massimo Gioggia, portavoce del Polo -. Andando a votare con l'80 per cento di proporzionale significa che tutti correremo contro tutti, salvo riconoscersi poi, per quel residuo 20 per cento di maggioritario, in un listone di premio di maggioranza. Per le Provinciali e per Biella dovremo fare invece una lista unica e più liste collegate ad un unico presidente o ad un unico sindaco. Nei piccoli centri è invece impensabile che in 15 giorni si riescano a trovare le persone per formare delle liste. Al massimo appoggeremo quelle esistenti più vicine alle nostre posizioni».

Da sinistra il sindaco Gianluca Susta e Massimo Gioggia, del Polo

Circa gli schieramenti che scenderanno in campo per gli obiettivi maggiori (Comune e Provincia di Biella) la situazione è già abbastanza ben delineata. Le aperture di Lega Nord al Ppi e a Forza Italia hanno lasciato indifferenti i berlusconiani. Il Polo (nel quale è entrata l'Unione Federalista) ha ribadito ancora ieri la sua chiusura politica ai leghisti.

Il Ppi nonostante gli incontri del segretario Maggia con Forza Italia, a Biella appare dichiaratamente orientato a sinistra. Molti dei suoi uomini di spicco, da Susta a Tavolaccini a Fogliano, hanno aderito al comitato Prodi. Si prospetta la nascita di due liste separate, una della sinistra democratica-pds e l'altra del centro laico cattolico, ma convergenti su sindaco e presidente della provincia. L'apertura proposta dalla Lega in quest'ottica potrebbe avere un seguito. Domani sera il Polo comunque un chiarimento definitivo il Comitato provinciale.

Intanto si fanno avanti le prime candidature. A Pollone, dovrebbe presentarsi l'ex sottosegretario leghista Aimone, scenderà in campo Milly Piacenza, discendente dell'antica famiglia di imprenditori. Capeggerà una lista di cittadini politicamente schierati.

Maurizio Alfisi

Si terrà per la Provincia

Valeri: «Ma non ci sono rischi, il divorzio da Vercelli si farà»

BIELLA. L'anticipo del voto ad aprile, fulmine a ciel per gli amministratori comunali, ha subito creato apprensione anche per la grande, infinita «querelle» del divorzio fra le Province. Se il Consiglio Vercelli decade fra pochi giorni, si farà in tempo ad approvare la delibera sulla spartizione dei beni (già rinviata il 31 gennaio)?

Il presidente Gilberto Valeri giura di sì: «Non c'è nulla da temere - dice -. Innanzitutto, il Consiglio provinciale non perderà i poteri immediatamente, resterà in carica fino alle soglie delle elezioni, per garantire l'amministrazione ordinaria. E quella delibera, appunto, è un atto di amministrazione ordinaria, seppur di grandissima importanza».

Si ricomincia il 3 marzo, quindi (cioè venerdì prossimo). In Sala delle Tarsie, si tornerà a parlare della divisione del patrimonio fra Vercelli e Biella: ma non è scontato che «separazione» venga sancita.

Tutto dipende da quel che dirà il ministro dell'Interno Brancaccio, che s'è impegnato a cercare i finanziamenti per evitare la bancarotta alla futura Provincia di Vercelli (rischia di nascere con un deficit di 5 miliardi). Per ora Viminale tace, mentre Valeri spera: «Non fatemi dire più, non chiedetemi se il 3 marzo la delibera sarà o non sarà votata: adesso stiamo lavorando per creare le condizioni di un "divorzio" senza traumi, e vogliamo concentrarci solo su questo».

In un'intervista, l'altro giorno, Valeri aveva spiegato non voler creare due nuovi enti in dissesto. Ieri ha negato tutto, anche al telefono con Susta e con il vicesindaco Barazzotto: «Non ho mai detto che non voterò quella delibera: sono stato capito male».

Ma le preoccupazioni, in città, rimangono. Da una parte, Vercelli vuole evitare a tutti i costi una separazione che la porterà alla rovina. Sulla sponda opposta, invece, Biella teme che i ritardi e i rinvii facciano sempre più rischiosi, spiega Barazzotto: «Soprattutto noi amministratori, abbiamo bisogno di certezze: ormai la macchina della Provincia è avviata, e, per fare esempio concreto, bisogna trovare le sedi per i nuovi uffici dello Stato. Un compito che spetta in gran parte al Comune».

Intanto Susta e il consigliere provinciale Norberto Julini (valsesiano, del ppi) e rivolti al neo-ministro dell'Istruzione, Giancarlo Lombardi: «L'ho incontrato varie volte - dice Julini -, per chiedergli di intervenire sul governo affinchè trovi i finanziamenti. Speriamo in bene».

Sempre in tema di «divorzio», infine, sembra ormai certo che a Biella saranno assegnati 38 dipendenti in più, come aveva proposto il presidente Valeri: cioè consentirà alla Provincia «madre» di risparmiare 1.600 milioni l'anno. **[g. bu.]**

Intanto prosegue con un dibattito al Piazzo l'operazione «Museo»

In vetrina la collezione Gaudino

Sabato la mostra dei disegni donati alla città

BIELLA. Cento opere, fra disegni e incisioni, state donate dal pittore Enrico Gaudino alla città di Biella. Per l'occasione, e nell'ambito dell'operazione «Museo del territorio», sabato sarà inaugurata una mostra nella quale verranno esposti lavori che l'artista biellese ha offerto al Comune. E sempre sabato, in calendario altri due importanti appuntamenti, dedicati anch'essi a promuovere il futuro organismo, che troverà sede nel chiostro di San Sebastiano.

A Palazzo Cisterna, al Piazzo, l'«intelligheunzia» biellese (una ventina fra studiosi ed esponenti della cultura locale) si incontrerà per il quarto seminario organizzato dall'assessorato alla Cultura. Argomento del dibattito, «Dal al territorio»: una giornata di confronto e di riflessione sulle risorse, le peculiarità, le opere artistiche e i reperti che il Biellese può vantare. I lavori s'inizieranno alle 14,30. Il difficile e affascinante tema affronteto da Franca degli Alberti La Marmora, Patrizia Bellardone, Graziana Bolengo, Mariola Ciocchetti, Mario Coda, Giorgio Dell'Oro, Nicoletta Furno, Maria Teresa Garino, Alessandro Gunella, Renata Lamantia, Gian Maria Lupo, Brunello Maffeo, Pier Luigi Perino, Guido Piacenza, Riccardo Rabaglio, Vittorangela Riva Rossaro, Aldo Sola, Gianni Valz Blin e Simonetto Vella (moderatore, il vicesindaco Vittorio Barazzotto).

Concluso il dibattito, nella sala studio della biblioteca civica, in via Pietro Micca, Michelangelo Pistoletto, famoso artista contemporaneo di origini biellesi, sarà relatore di una conferenza che s'intitola «Progetto arte».

Come molti sanno, Pistoletto sta accarezzando da tempo l'idea di allestire, negli antichi insediamenti industriali lungo le sponde del torrente Cervo, una fondazione che possa ospitare, oltre alle sue opere, anche i lavori di artisti italiani e internazionali di rilievo.

«Si tratta tre appuntamenti fondamentali per il progetto che abbiamo intrapreso, e che ci sta portando sempre più vicini al Museo Territorio - commenta Vittorio Barazzotto -. Questo è momento importante a tutti i sensi: in primo luogo perchè Gaudino è uno degli incisori e pittori più importanti Biellesi, ed è un fatto esemplare che un artista doni un centinaio di opere alla sua città. Per quanto riguarda il seminario, c'è poco da commentare: i nomi dei partecipanti dicono già tutto, ed è per noi una soddisfazione essere riusciti a riunirli attorno a un tavolo. Altrettanto suggestiva e interessante sarà la conferenza di Pistoletto». **[p. g.]**

Soddisfatto Moirano: «Un grande passo avanti»

Ospedale, c'è il progetto presto i fondi da Torino?

BIELLA. Grande spazio ai servizi di diagnostica, di cardiologia e rianimazione; poi 700 posti letto, aumentabili nel tempo attraverso strutture modulari: sono questi i requisiti principali del futuro ospedale di Biella. Il progetto dettagliato è stato presentato nei giorni dalla Ecosfera al manager Fulvio Moirano.

«Al più presto verrà fissato un incontro in Regione - spiega il nuovo direttore generale -. Sottoporrò i disegni all'esame della commissione di tecnici dell'assessorato, e se verranno approvati, finalmente si potrà accedere allo stanziamento dei fondi. E' questo il vero ostacolo da superare: al momento, infatti, non esiste nessun documento che, nero su bianco, dia per scontato il buon esito dell'operazione "nuovo ospedale di Biella"».

Prosegue Moirano: «Fino ad ora ci sono state solo promesse, mentre con l'approvazione del progetto verremo ufficialmente inseriti nel piano di finanziamento regionale. Il mio parere sul lavoro svolto? La direttrice sanitaria Ada Fattorini e io avevamo fornito delle indicazioni di massima. Mi sembra siano state rispettate, e in considerazione del poco tempo a disposizione ci è sembrato un "piano fattibilità" soddisfacente».

Intanto proseguono anche le pratiche anche per l'allestimento del repartino psichiatrico, che manca sul territorio da più di dieci anni. In tempi brevi verrà infatti deliberato dalla Regione il finanziamento. A questo punto spetterà al manager stabilire converrà allestire il reparto nella struttura dell'ex Ipai (la sede di cui s'è parlato finora), oppure se decidere di dare subito il via ai lavori al Villaretto, dove sorgerà il primo lotto della futura cittadella sanitaria biellese. **[p. g.]**

IN BREVE

BIELLA

Black-out l'altra notte nel quartiere degli affari

Disagi l'altra notte per un improvviso black-out nel quartiere degli affari. La luce è mancata per alcune ore, dopo le 21, a causa di un guasto nella linea vicino a via Pietro Micca. A saltare, è stato un cavo che aveva già provocato problemi pochi mesi fa, e hanno deciso di sostituire l'intero tratto. **[p. g.]**

BIELLA

Assolto dal pretore per le percosse alla figlia

Nicola Raco, 60 anni, di Biella, è stato assolto dal pretore con formula ampia dall'accusa aver picchiato la figlia. L'uomo, secondo il giudice, ha esercitato soltanto il proprio «diritto di correzione». Raco aveva sorpreso la figlia nella galleria di via Italia, in compagnia di alcuni tossicodipendenti e l'avrebbe strattonata per riaccompagnarla a casa. **[r. b.]**

[redacted]

Federalismo, domani un dibattito coi progressisti

Il circolo dei progressisti di Mongrando ha organizzato per domani alle 21, nella sede di via Borriana 7, un dibattito su «Quale federalismo?». Partecipano Wilmer Ronzani, Gustavo Buratti e un rappresentato della Lega Nord. **[g. co.]**

GAGLIANICO

L'Anffas Laudi, Pichetto e Ferraris

Domani alle 11, nella sede della sezione Anffas di Gaglianico, sarà celebrata una messa in suffragio Nido Laudi ed Elisabetta Pichetto, figure di spicco dell'associazione. Sarà pure ricordata la figura di Cesarina Ferraris, per molti anni direttrice della sede dell'ente biellese. **[p. g.]**

BIELLA

Festa per i bambini alla palazzina Piacenza

L'associazione Amici della Biblioteca, in collaborazione con la biblioteca civica, ha promosso un appuntamento dedicato ai più piccoli. Sabato, dalle 16,30 alle 18,30, alla palazzina Piacenza, saranno lette alcune storie legate al carnevale e verrà offerta merenda. I bimbi potranno partecipare anche in maschera. **[p. g.]**

BIELLA

Usura: rinviato il processo contro Franco Chiappa

Franco Chiappa, pensionato di Vigliano finito recentemente al centro di una indagine per usura, è comparso ieri davanti al giudice, accusato di aver prestato denaro a un tasso del 256 per cento. Da un artigiano avrebbe ottenuto 36 milioni e mezzo in cambio di un finanziamento 12 milioni e 500 mila. L'avvocato difensore Gianni Chiorino ottenuto il rinvio dell'udienza al 10 marzo per ascoltare un perito della difesa. **[r. b.]**

Tutti i viaggi che proponiamo sono curati con grande attenzione...

...alcuni però sono "particolari e da non perdere"

PETRA... NON SOLO
dal 24 marzo al 3 aprile '95

Giordania, Sinai, Sharm el Sheik. In un unico grande viaggio la possibilità di visitare **Petra**, l'antica città scavata nella roccia, il Jabel Musa e **Monte di Mosè**, l'antico monastero di **Santa Caterina**, ed infine a **Sharm el Sheik** un meritato riposo sulle rive di un mare dai ricchi fondali.

15 GIORNI IN CINA
dal 10 al 24 maggio '95

Un itinerario nuovo: oltre alle mete più belle ed irrinunciabili della Cina, **Pechino, Xian, Guilin**, due gioielli: **Kunming**, con la sua foresta di pietre e le sue minoranze etniche, e **Chengdu**, la straordinaria montagna sacra di **Emei** e la splendida città di **Leshan**.

Accompagnatore da Biella

Per informazioni e prenotazioni:

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
VIA ITALIA, 11 - BIELLA - TEL. 015/32243

IL FARO Brusnengo tel. 015-985073

QUESTA SERA
VEGLIONE DI CARNEVALE
l'orchestra spettacolo GENIO E [redacted]

SABATO 25
VEGLIONISSIMO NELLE DUE SALE
In discoteca, con LUCA [redacted] nell'altra sala ANNI 70/80 con RAF. Esibizione dei ballerini brasiliani [redacted] SHOW

Nonsoloneve
Hotel Baita
Alpe di Mera
sole relax
gastronomia
Fine settimana marzo 1995
Lire [redacted]
Carnevale dal 24/2 al 28/2
Lire 240.000
0163/78007 - 0163/78188

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nascerà il «Distretto vino» che comprenderà 435 Comuni piemontesi

Quattro capitali per il vino

Alba avrà il primato scientifico, Asti le mostre e Casale il centro documentazione
A Canelli gli spumanti. Rilancio delle strade e delle enoteche. Il rapporto con il territorio

ASTI. Corsa contro il tempo in Regione per varare le ultime leggi prima che si arrivi allo scioglimento del Consiglio, in vista della campagna elettorale e delle elezioni che sono in programma in primavera.

Dopo l'approvazione del piano di sviluppo del sistema agroindustriale, che prevede uno stanziamento di 95 miliardi, è in dirittura d'arrivo un altro importante progetto: il «Distretto vino».

E' una legge che delimita il territorio piemontese dove il vino ha da sempre valenza economica e culturale. Oltre alle Langhe e al Monferrato anche la zona di Gavi, il Tortonese e l'area di Carema e le colline vercellesi e del Novarese.

In tutto sono 435 i comuni interessati e in essi vive un terzo della popolazione regionale.

«Distretto vino» sarà un contenitore di idee e progetti destinati a segnare e sottolineare il rapporto tra enologia, vigneti e abitanti.

«Punteremo sui centri di eccellenza, cioè le capitali del vino piemontese, assegnando ad ognuna di esse un ruolo e un compito specifico, evitando sovrapposizioni dannose» annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba.

Qualche esempio tra i 30 interventi specifici previsti dal distretto?

Alba, tramite la sua scuola enologica diventerà sempre più centro tecnico-scietifico in collegamento con le altre realtà internazionali del settore. Ad Asti è prevista la realizzazione di un palazzo dei vini utlizzando l'ex Enofila dell'Avir, per dare alla città una specializzazione nel settore marketing, fiere e mostre. Canelli manterrà la sua vocazione di capitale dello spumante, mentre Casale legata alla tradizione bibliografica e divulgativa (basti ricordare il ruolo degli Ottavi) ospiterà il centro di documentazione del distretto. La sperimentazione viticola si terrà alla tenuta Cannona di Carpeneto, nel Monferrato, mentre altri progetti specifici toccheranno aree diverse del distretto.

Il tutto, secondo le intenzioni della Regione, amalgamato in una rete di informazioni turistiche e culturali, a partire dalla cartellonistica, dal rilancio delle strade del vino e delle enoteche pubbliche, ospitate nei castelli e non tutte finora funzionanti a dovere.

Lo stanziamento regionale previsto è di 11 miliardi. Il «Distretto vino» avrà ovviamente anche collegamenti con la realtà gastronomica e alberghiera per sfruttare la meglio il flusso di enoturismo che oggi arriva in Piemonte, ma che troppo spesso fatica a trovare informazioni corrette e puntuali.

E' previsto un accordo anche con il Parco culturale, proposto dal premio Grinzane Cavour, per abbinare ai richiami del Piemonte vinicolo i grandi «testimonial» che sono stati e potranno ancora essere scrittori e artisti.

E' anche previsto uno spazio di ricerca negli archivi comunali per valorizzare atti e testimonianze dello stretto rapporto tra vino e vita della gente.

«Vogliamo insomma che il vino sia considerato per quello che è: il comun denominatore non solo economico, ma anche culturale, di una vasta parte del territorio piemontese» aggiunge l'assessore Riba «e questo territorio d'ora in avanti sarà indentificabile nel distretto».

Sergio Miravalle

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Andamento normale al mercato risiero di Vercelli: i prezzi si sono mantenuti stabili, con solo alcuni aumenti ed un paio di assestamenti. Nei risoni sono cresciuti di 20 lire al chilo gli Arborio mentre sono diminuiti di 10 i Thaibonnet; nei lavorati 40 lire in più per gli Arborio e 20 in meno per i Thaibonnet; nei parboiled 20 in più per i Medio, 10 per i Lungo e 20 in meno per i Thaibonnet. [w. ca.]

ASTI

Aumenta il prezzo del vino Freisa

Ieri le contrattazioni al borsino della Camera di Commercio di Asti hanno fatto registrare aumenti del Freisa. Queste le quotazioni Barbera d'Asti minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 180-180, Freisa d'Asti secco 180-190 (precedente 170-180), Freisa Piem. amabile 165-180 (150-170); Freisa secco 160-170 (140-150). Freisa d'Asti amabile 180-190 (175-185); Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti 210-250; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 180-210; Cortese A. Monferrato doc 125-140.

CUNEO

Acquisti di zolfo per i noccioleti

I centri di assistenza tecnica Coldiretti della provincia di Cuneo che si occupano di nocciole per ridurre l'uso dei prodotti chimici di sintesi favoriscè il ricorso a sostanze di origine naturale. La Coldiretti propone l'acquisto collettivo di polisolfuro di bario, di zolfo in polvere e di sulfar. Chi intende aderire prenoti presso i centri Catac.

E' un infestante molto tenace

In lotta contro il «riso rosso»

Silvana Mangano in «Riso amaro»

NOVARA. Lo chiamano «crodo», ma non ha niente a che vedere con le bollicine. Crodo è anche un riso, rossiccio e «matto» perchè appartiene alla famiglia delle infestanti. Il termine è mutuato da un'espressione dialettale piemontese: indica la facilità a cadere. I risicoltori del Vercellese e del Novarese ne sanno qualcosa: i chicchi del «crodo», che cresce nelle risaie, si staccano dalla pannocchia a ogni folata di vento, al minimo urto, si depositano nel terreno e si prolificano con rapidità esponenziale. Risultato: le nuove pianticelle crescono in fretta e rischiano di soffocare il cereale vero. Contro il «crodo» sono scesi in campo gli agricoltori, che si vedono la produzione ridotta di un 8-10 per cento (50 miliardi di danni in tutta la Pianura Padana), gli agronomi e i ricercatori. Una task-force che sta coinvolgendo anche l'Ente Risi, le Università. L'Ordine degli agronomi di Novara, in collaborazione con le banche e la Fondazione agraria, sta portando avanti da un anno una lotta mirata a debellare questo flagello, che sembra resistere anche ai diserbanti chimici. Le risaie sono così diventate laboratorio, area di studio. Il «riso rosso» si va combattuto perchè può inficiare l'immagine del cereale italiano che in Europa è all'avanguardia sotto il profilo della purezza genetica e della qualità. Secondo alcuni addetti ai lavori negli ultimi anni le risaie italiano sarebbero state «inquinate» anche per il eccessivo importazioni di sementi dalla Spagna.

Ma come si può combattere il «crodo»? Con metodi naturali e antichi. Il dottor Franco Miserocchi, uno degli agronomi promotore dell'iniziativa, sostiene che occorrono armi alternative. Una è la sommersione anticipata delle risaia per favorire la massima germinazione dei semi infestanti presenti nel terreno. L'esperimento ha confermato questa tesi: sulle risaie preparate si è intervenuti con attrezzature meccaniche per sradicare e interrare le giovani piante di infestante. Compiuta questa operazione, si passa alla semina vera e propria. Un'altra tecnica di lotta agronomica è la rotazione: un accorgimento antico, che in molti casi si è rivelato efficacissimo. Gli esperti si sono accorti che la monocoltura ha favorito e sviluppato la propagazione dell'infestante. Ed ecco farsi avanti il sistema delle rotazioni: la coltivazione di altri cereali, come la soia, consentono di restituire alla risaia il suo equilibrio, riportando la campagna alle condizioni ottimali. Questi metodi naturali sono gli unici possibili, dicono gli esperti, visto che con la lotta chimica ben poco è stato ottenuto.

In ogni caso sarebbe impensabile oggi ricorrere all'aiuto manuale, così come poteva avvenire parecchi anni or sono con l'intervento delle mondine, ai tempi di «Riso amaro».

Gianfranco Quaglia

La pioniera del «nashi»

A Centallo si coltivano varie specie del raro frutto esotico

Due agricoltori di Centallo con alcuni esemplari di «nashi»

CUNEO. Il «nashi» è un frutto di recente coltivazione in Italia, che arriva dal Giappone dove invece è molto diffuso e viene offerto agli sposi come simbolo augurale della felicità.

Pioniera del «nashi» in Piemonte è una azienda alle porte di Centallo, sulla strada per Fossano, la «Trybeca» gestita da Giovanni Oderda, 56 anni, il figlio Fabrizio, 29 anni, e Franco Olivero, 27 anni. Ecco il racconto delle delusioni passate e dei promettenti risultati odierni nella coltivazione del frutto che comincia a comparire nei migliori negozi piemontesi.

Comincia Giovanni Oderda: «E' stato un amico cuneese di ritorno dal Giappone a farmi conoscere nel 1982 il «nashi». Aggiunge Franco Olivero: «All'inizio mancando l'esperienza si sono commessi molti errori nella coltivazione, soprattutto nella scelta delle varietà. Noi abbiamo invece avviato la sperimentazione puntando sulle migliori varietà».

L'azienda «Trybeca», la più grande del settore in Piemonte, ha in coltivazione 15 giornate piemontesi di «nashi» nelle varietà «Tama», «Nijisseiki», «Tribeca» e «Surprise» che si differenziano solo nei tempi di maturazione: da agosto a ottobre. «Il frutto - commenta Fabrizio Oderda - ha la forma tonteggiante, presenta colorazioni dell'epidermide, secondo la varietà, dal verde-giallo al bronzato-arancio. La polpa è bianca e molto succosa, il sapore dolce, sottile e molto dissetante. Il «nashi» è poco calorico «solo 51 per 100 grammi) è ricco di acqua (85,8 per cento), diuretico e il suo contenuto di sali minerali (35 mg di magnesio ogni 100 grammi) lo rende adatto a combattere lo stress della vita moderna. Il frutto pesa da 200 a 350 grammi e accontenta sia l'occhio, sia il palato del consumatore».

In Piemonte i coltivatori di «nashi» sono appena una trentina, e il tentativo di unirli in consorzio non è finora riuscito. Aggiunge Franco Olivero: «Quest'anno il raccolto dovrebbe superare i 3 mila quintali, ma riusciamo a raggiungere appena i mercati di Bologna, Torino e Cuneo. Abbiamo richieste dall'estero ma non abbiamo sufficiente prodotto disponibile. Speriamo che altri frutticoltori si uniscano a noi».

La «Trybeca» di Centallo, che si avvale dell'assistenza tecnica dei Catac Coldiretti, mette a disposizione dei produttori di «nashi» anche le piantine innestate e l'assistenza tecnica. Ne hanno diecimila disponibili.

Gianni De Matteis

Da oltre 70 anni
Vi offriamo il meglio...

KILIM ANATOLICO
cm. 180 x 100 c.ca
Lit. 180.000

MUSSUL VECCHIO
cm. 200 x 130 c.ca
Lit. 275.000

GALLERIA D'ARTE
A. GARABELLO
SVENDE

migliaia di tappeti persiani ed orientali

PREGHIERA KERACI
cm. 90 x 60 c.ca
cad Lit. 70.000

AL 50%

DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

a BIELLA
Via Italia 58
Tel. 015/22902

EFF. COM. LEGGE 80

Domani pomeriggio appuntamento a Vercelli con una tradizione che si rinnova da 19 anni

Carnevale-folk nel vicolo storico

Beppe Scarparo, Piero Ambrosini, Ezio Palazzo ed Elio Ruffini presenteranno le loro canzoni al Bicciolano e alla Bèla Majin. Gli interventi del duo Antona-Andreone. Poi il corteo si sposterà nel «volto» dei Centori

Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo (primo e secondo da destra) saranno protagonisti domani in vicolo Baggiolini

VERCELLI. Il tradizionale appuntamento del Carnevale vercellese in vicolo Baggiolini e in «volto» dei Centori si trasforma, domani, alle 16, in un spettacolo folk in piena regola, con alcuni tra i migliori musicisti e animatori culturali della città.

Presentati dall'efficacissimo duo Carmelino Antona-Matteo Andreone (splendidi protagonisti di «Tu vvuò fa l'americano»), si esibiranno nel vicolo il «colto» Beppe Scarparo, Elio Ruffini di Spazio Scenico, il fisarmonicista Piero Ambrosini, il cantante Ezio Palazzo. Un omaggio al Carnevale, alla presenza, com'è ovvio del Bicciolano, della Bèla Majin e di tutto il loro variopinto seguito.

L'«asse» vicolo Baggiolini e «volto» dei Centori è nato 19 anni fa per rivalorizzare di questi due scorci del centro storico che, intanto, andavano radicalmente mutando fisionomia. Nel primo, sono sorti palazzi nuovi e sono stati ristrutturati alcuni stabili d'epoca; nel secondo, la celebre contrada dello Spazzacamino, si è andati, grazie alle famiglie Giuseppe Cassi e Pao Pasquino, alla ristrutturazione del Volto e di due palazzi, il primo della famiglia Centoris, il secondo della famiglia Pasquino, che sono ritornati allo splendore del '500 e '600.

Il lavoro di restauro è stato lungo e faticoso e difficile, ma una volta avviato si è deciso di andare - anche se le spese sono state notevoli - sino in fondo. E così, i partecipanti all'incontro di domani avranno modo di constatare come si procede quando si vuole davvero bene alla città.

«Non abbiamo ancora finito - dice Gaetano Pasquino, uno di coloro che hanno riscoperto la bellezza del Volto sotto intonaci e sovrastrutture - perché riteniamo che ci siano ancora costruzioni d'epoca da mettere in luce. Ultimamente è venuta fuori una splendida "ghiacciaia" sotterranea; d'inverno la si riempiva di neve fresca da utilizzare poi l'estate successiva».

L'incontro di Carnevale al volto dei Centori è stato ideato dai coniugi Mariuccia e Pao Pasquino. Morta la moglie, il celebre antiquario-rigattiere ha voluto che la manifestazione continuasse comunque e che tutto seguisse la falsariga della prima edizione quando Bicciolano era il celebre pittore vercellese Renzo Roncarolo (Pimpi) e Bèla Majin Loretta Trada.

Anche nel ricordo di Mariuccia Pasquino (esempio di generosità grande e discreta), per domani, i «carnevalanti» del centro storico hanno deciso di fare le cose in grande, quasi un anticipo (o un appendice?) del «memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, appuntamento della tarda estate.

Francesco Leale

Cigliano

Maxi premi alle maschere

CIGLIANO. Otto milioni di montepremi e quattro milioni al gruppo che risulterà primo classificato. Queste sono le gratificazioni per i vincitori del tradizionale coloratissimo e pirotecnico concorso per gruppi mascherati al music club Due, giunto alla sua tredicesima edizione.

Gli appuntamenti sono previsti domenica e lunedì notte, durante le feste di Carnevale. La giuria, nella compilazione della graduatoria, terrà conto della bellezza e dell'originalità dei costumi, delle coreografie e dei movimenti nella dance che ogni gruppo presenterà. Infine, si conterà il numero dei componenti di ogni équipe.

Ci sarà anche, a parte, un «concorsino» che vedrà valutati costumi mascherati di singoli o piccoli gruppi.

La classifica finale considererà la somma dei punteggi ottenuti durante le due serate.

Per le iscrizioni al contest in maschera della discoteca ciglinnese si può chiamare lo 0161-424.491. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 Lire 10.000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000/8000
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si [illegible] tracce di una banda di sfuggiti paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. oran tel. 213.375
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 7000 e con tessera
Germinal
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più [illegible]. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 256.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 8000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30-22 Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
L. 9000/6000
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. tel. (0161) 829.800
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
[illegible] tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il [illegible] N. V. 1h 40' **Thriller**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito in **Salome Meraviglia.**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 22.15 spett. unico
Lire 10.000/7000
Naked - Nudo
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anderos degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 76.320
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21. Lire 10.000/9000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagne '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è [illegible] amori, rapimenti, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.285
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0611 (Lire 992 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO
Mitch, chitarra «on the road»

Domani sera, alla birreria Bagpipes, è atteso Mitch, chitarrista «on the road» ormai conosciuto dal pubblico che affolla i locali [illegible] della provincia: proporrà cover, ballate country, blues e tutto ciò che fa parte del repertorio per virtuosi della chitarra.

BIELLA
Valzer viennesi per pianoforte

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha organizzato per sabato sera un appuntamento musicale. Nel salone del circolo Sociale, il pianista Pier Paolo Strona eseguirà le note degli ariosi valzer viennesi. Il musicista commenterà i brani in programma.

BIELLA
L'Iliade di Omero a teatro

Lunedì sera greci e troiani si affronteranno sul palcoscenico del teatro Sociale. E' in calendario il secondo spettacolo della stagione di prosa, allestita in piazza Martiri: «L'Iliade», portata in scena dalla compagnia del Carretto, è tratta dal grande poema di Omero.

COSSATO
Gazebo, è doppio rock

Al Gazebo, questo fine settimana, [illegible] due i concerti in programma. Domani sera sono di turno gli «Zoso», un quintetto rock milanese, mentre sabato saranno i «Farewell» a salire sulla pedana della birreria cossatese, con cover e brani originali di matrice rock.

QUAREGNA
«Live» targato Biella al pub

All'«O'Connors pub», domani e sabato, si fa musica dal vivo. Sono due le band, tutte biellesi, che calcheranno la pedana del nuovo Irish pub. I primi ad intrattenere il pubblico saranno gli «Zip Fasteners», che presenteranno, insieme ai classici del rithm'n'blues e del rock'n'roll, anche i brani del loro ultimo cd. La sera seguente tocca invece al «Nocciolo della questione», un'altra rock-band formata da vecchie conoscenze del panorama musicale locale.

CANDELO

La rassegna di marzo

Malle e Leconte Cinema europeo per il «Verdi»

CANDELO. Louis Malle e Francesca Archibugi, Nikita Michalkov e Patrice Leconte: [illegible] il mese di marzo il ciclo d'essai della sala Verdi di Candelo è dedicato all'ultimo cinema europeo. E nonostante la residenza americana, Malle può ben considerarsi ancora un autore pienamente europeo, se coglie il soggetto del suo «Vanya sulla 42a strada» (in cartellone dal 2 al 5 marzo) dal celebre personaggio cechoviano. Gli altri film del mese sono: «Con gli occhi chiusi», ispirato alla Archibugi da Federigo Tozzi, con Stefania Sandrelli, in visione dal 9 al 12 marzo. «Sole ingannatore», premio a Michalkov della giuria di Cannes '94, è in cartellone dal 16 al 19. Si chiude il ciclo (dal 23 al 26 marzo) con l'ultimo film di Leconte, «Il profumo di Yvonne», una commedia di timbro romantico dell'autore de «Il marito della parrucchiera». **[m. co.]**

Week-end in musica a Mottalciata e Candelo

Doppio party «carioca» poi la chitarra di Allione

MOTTALCIATA. Per ritrovarsi in un angolo di Brasile, e respirare le variopinte atmosfere di festa che si scatenano al Carnevale di Rio, non è necessario andare lontano: al Fun Club, i ritmi coinvolgenti delle danze latine, i suoni e i colori del sole scalderanno lo spirito agli habitué che affollano il pub di Mottalciata e ai patiti della samba.

Domani, infatti, sono attesi in pedana i «Raça Brasileira», mentre sabato tocca ai «Sombrasul», due gruppi rigorosamente sudamericani. L'obiettivo delle due formazioni (ma soprattutto della seconda band, che raccoglie musicisti carioca di grande talento), è quello di diffondere le radici della cultura brasiliana: dall'afro-reggae ai culti religiosi del candomblé e del woodoo afro-bahiano. Sarà una festa dalla colonna sonora irresistibile, tutta da ascoltare e da ballare.

Ma non è finita. A Candelo, sempre domani sera, l'appuntamento con la buona musica si rinnova. La chitarra acustica di Andrea Allione, il basso elettrico di Sergio Candotti e la batteria di Paolo Muscovi daranno vita a un concerto «doc», nel quale domineranno le sfumature del jazz, le stesse che si incontrano ai più importanti festival internazionali (come quelli di Montreaux e di Vienna, per citarne due).

Sulle scene fin dagli Anni Ottanta, con collaborazioni importanti (da Paolo Conte a Miriam Makeba fino a Jimmy Owens e Tommy Campbell), Andrea Allione ha raccolto nella sua carriera molti applausi e consensi di critica. Si presenterà sulla pedana candelese accompagnato da due musicisti altrettanto preparati, che hanno maturato esperienze nel panorama musicale nazionale ed internazionale del jazz e della musica leggera. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 858.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio. D. Abatantuono. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi team
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15.45; [illegible] 20.15; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Clerks (Commessi).** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CRISTALLO v. Gaeta 5, tel. 650.7100. **Belle al bar.** V.M. 14. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO MULTI piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 16.30; 18.50; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15.10; 16.55; 18.45; 20.35 - 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 19.15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15.50; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 20.25; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22.30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 13 nomination. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15.10; 17.05; 19; 20.55; 22.50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Or.: 16.45; 19.30; 22.15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri,** di L. Pompucci. Or.: 16.15, 18.20; 20.25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VITTORIA via Roma 339. **Quiz Show.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 26/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stabile di Torino. Ore 20,45 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Maurl. R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 48 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tolano), reg. F. Passatore. Recite acol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance**, musicale
20 — **Tgs**
20,30 **Hotel**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Patrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Assassinio allo specchio**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, sport
22,45 **L'astrosettimana**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18 — **Boomer**, telefilm
19,30 **Tg4 = Guida agli investimenti**
20,30 **Street Cop**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il grano è verde**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Rosa tv**, telenovela. **Marilena**
19,30 **Fiori di zucca**
[illegible] — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, miniserie
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **Grp monitor**
0,30 **Mediterranea news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Colui che ami è malato**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Piccole donne**, film
22,30 **Fatti per capire**, documentario
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Musica e spettacolo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Speciale Carnevale**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' pienamente riuscito l'intervento in artroscopia per i difensori della Pro

Per Tonin e Lo Porto tutto ok

I medici hanno ricostruito il crociato utilizzando un tendine. Torneranno in campo tra sei-sette mesi. Operato al menisco anche Blatto. S'avvicina il match con il Lecco

VERCELLI. Intervento in artroscopia ok per Tonin, Lo Porto e Blatto, anche se per i primi due i tempi di recupero saranno molto lunghi: la notizia raggiunge la truppa bianca mentre sotto la pioggia prosegue la preparazione in vista del match di sabato contro il Lecco. Ed è un sospiro di sollievo generale, anche perché si è dissolto il timore dell'aggravarsi di una situazione che già in partenza non era tra le migliori.

La conferma che tutto è andato bene arriva al telefono dal dottor Walter Pascale, il medico che tra lunedì e ieri, al centro di artroscopia della clinica Sant'Ambrogio di Milano ha operato i tre difensori vercellesi. «Gli interventi sono perfettamente riusciti - dice il dottor Pascale -. Tonin e Lo Porto presentavano una lesione al crociato e per loro è stata adottata una tecnica di ricostruzione in artroscopia "utilizzando" un tendine, mentre per Blatto si è trattato di un intervento, pur complesso, al solo menisco.

Tempi di recupero? «Per Blatto non ci dovrebbero essere problemi: tra un paio di settimane potrebbe già essere in campo ad allenarsi. Tonin e Lo Porto sono invece attesi da un lungo periodo di inattività calcistica. Per rivederli sul terreno di gioco occorreranno sei-sette mesi».

Del resto subito i primi responsi non erano stati confortanti sotto questo profilo e per entrambi si era immediatamente parlato di campionato finito. «Adesso conta una sola cosa - dice il tema manager Lele Ferrero -: che il decorso post operatorio e il successivo periodo di rieducazione prosegua nel migliore dei modi».

Chiusa la «parte ospedaliera», eccoci alla Pro che si avvicina al big-match di sabato col Lecco, un capolista. «Da questo punto di vista la sosta non ci voleva proprio - afferma Marco Weffort -. Per loro l'interruzione ha rappresentato una specie di "time out" della pallacanestro mentre noi, se si fosse giocato, avremmo contato sulla spinta del successo sul Sassari. E' scontato che scenderemo in campo caricati, ma ogni volta che si riprende dopo un periodo di inattività agonistica è sempre un'incognita».

Una cosa è comunque certa: il match con il Lecco è l'ennesima grande avventura di questa Pro superincerottata e non per nulla Weffort e compagni lanciano un appello ai tifosi: «Chiediamo ai nostri sostenitori sabato di incoraggiarci e di capirci come hanno fatto in maniera straordinaria nella vittoriosa gara con il Sassari. Ce la metteremo tutta, ma ancora una volta molti di noi dovranno adattarsi in compiti di assoluta emergenza».

Primi fra tutti Gabasio e Col, chiamati a coprire rispettivamente i ruoli di stopper e libero. Soprattutto per il centravanti-difensore quello di sabato sarà un impegno tremendamente difficile, specie se gli verrà affidato il bomber Cortesi. [r. syn.]

Corrado Tonin è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico al ginocchio infortunato nel «galoppo» di Torino con la Juve. Rientrerà in campo, come Lo Porto, tra 6-7 mesi

SPORT BABY

Il Piemonte convoca dieci sciatori a marzo gareggeranno nel «Pinocchio»

SONO ben dieci gli sciatori della provincia qualificati per la fase nazionale del «Trofeo Pinocchio», in programma alla fine di marzo sul monte Abetone. Le selezioni regionali sono state disputate a Limone, nel Cuneese. Il Piemonte, complessivamente, ha iscritto trenta atleti alla gara nazionale e un terzo proviene dalla provincia di Vercelli. Questi i nomi dei qualificati, suddivisi per categoria. Allieve: Elisabetta Carbone (sci club Biella) e Alessia Brancaglion (Mera). Allievi: Gian Luca Berti e Lorenzo Vittoni (Bielmonte), Giacomo Gronda (Mera). Ragazzi: Riccardo Conti (Mera). Cuccioli femminile: Daiana Vaira (Alagna) e Silvia Banfo (Mera). Cuccioli maschile: Guido Ambrogione e Andrea Grupallo (Varallo). Prosegue quindi il buon momento dei giovani sciatori della provincia, dopo il grosso successo ottenuto da Chiara Gronda e Simone Arfini alle mini Olimpiadi di Andorra. Il prossimo fine settimana riprenderanno anche le competizioni del campionato provinciale Fisi riservato alle categorie giovanili. Per queste gare i club della provincia si trasferiranno in Valle d'Aosta in quanto le piste di Bielmonte e Mera non sono innevate.

Marcello Guidetti del Borgosesia

CALCIO

Un poker in Rappresentativa

Un po' di Biellese e Borgosesia nella Rappresentativa del girone A della serie D. Un poker bianconero-granata è stato inserito nel team che ieri a Pinerolo ha sostenuto un allenamento in vista della prima uscita ufficiale prevista per mercoledì 1 marzo a Brescia. Della selezione fanno parte Marco Ramella e Marcello Guidetti del Borgo e i lanieri Andrea Dotti e Marco Roano. Quattro tra i giovani più interessanti delle due formazioni della provincia. A loro va aggiunto il biellese Luca Guerrini, il giovane jolly, convocato due volte per la Nazionale Dilettanti.

PULCINI

Il Santhià contro il Toro

Dai big ai «Pulcini». Ha avuto successo l'amichevole-esibizione tra una selezione del Torino e il Santhià di Fabrizio Schivardi.

Il match è stato divertente ed ha messo in evidenza il valore tecnico di alcuni giocatori vercellesi. Tra le due società, comunque, esiste uda tempo n rapporto di collaborazione: la scorsu stagione il Torino ha acquistato proprio dal Santhia D'Agostino, un promettente centrocampista che si sta mettendo in evidenza nelle file granata.

GINNASTICA

Primi nella finale Nord-Ovest

Prestigioso successo dei giovani ginnasti della Libertas Vercelli che, per il secondo anno consecutivo, hanno conquistato la vittoria alla finale Interregionale Nord-Ovest.

La formazione, composta da Enrico Pozzo, Dario Caldera, Alessandro Rosso, Matteo Facelli e Gian Luca Graziolo ha duellato a lungo con la Pro Patria Bustese e Ginnastica Torino vincendo allo «sprint».

Decisivi i «dieci» ottenuti da Caldera negli anelli e Pozzo alla sbarra che hanno permesso al team vercellese di staccare i rivali per una manciata di punti.

In evidenza anche Facelli che, al volteggio, si è meritato il voto più alto.

Piermario Ferraro
Ivan Fossati

STASERA IN CAMPO

Si giocano i recuperi in Eccellenza, Promozione e Prima

Trino, sgambetto al Casale? Domo a Sarre cerca la fuga

VERCELLI. La «notte dei recuperi». Così è stata ribattezzata l'odierna serata calcistica che vede impegnate le formazioni Eccellenza, Promozione e Prima categoria che hanno ancora «pendenze» nei confronti del calendario.

Derby a Trino. In Eccellenza fari puntati al Comunale dove i blu sky di Mandracchia ricevono il Casale. Una sfida sentita che, nonostante il freddo (il match avrà inizio alle 20,30) richiamerà il pubblico delle grandi occasioni. Le due tifoserie (specialmente quella azzurra) si stanno mobilitando per creare coreografie degne dell'occasione.

In palio punti pesanti: i nerostellati di Guidetti con una vittoria riproporrebbero la propria candidatura alla serie D, mentre il Trino conquistando l'intera posta, oltre ad allungare il passo in maniera forse definitiva su Monferrato, Fulvius e Arona, staccherebbe il terzetto novarese-ossolano Omegna, Juve Domo e Cerano.

Valsessera sogna. Superare nel match casalingo il Villadossola e poi... Nessuno in casa valsesserina si sbilancia ma è chiaro che un successo porterebbe l'undici di mister Mellano a quattro lunghezze dal vertice: «Per il momento dobbiamo unicamente pensare alla Virtus - precisa il coach azzurro -, i discorsi eventuali di vertice li potremo fare tra qualche partita quando la classifica sarà maggiormente delineata».

Il Valsessera è la formazione che nelle ultime cinque gare ha raccolto più punti, proponendo un ottimo pacchetto difensivo (una sola rete al passivo) e un attacco che ha ritrovato la via del gol. Tra gli azzurri formazione tipo con l'unica assenza di Valerio Coppo (stiramento) sostituito da Cantele. Difficile il rientro di Vercelli ancora acciaccato. Tra gli ospiti due squalificati: Rovedo e Valardone.

Domo per il sorpasso. Dopo essere uscito indenne dalla tana del Castellamonte i lanieri di Granai provano nuovamente la fuga. Sul terreno del Sarrecogne l'undici biancoverde potrebbe staccare nuovamente le concorrenti dirette al primo posto. «Dovremo affrontare l'impegno valdostano con la massima concentrazione - spiega il coach - per sfruttare nel migliore dei modi l'opportunità di riconquistare la leadership solitaria». [p. m. f.]

Il biellese Mario Guidetti è a Casale

GINNASTICA

Il «signore degli anelli» sabato al Palasport nella terza prova di serie A

Chechi rilancia la sfida a Biella

In pedana 18 squadre con tutti i migliori atleti

Jury Chechi sabato sarà a Biella

BIELLA. Ginnastica campionato di serie A, terza giornata. Dopo il successo della «tappa» vercellese il massimo torneo d'artistica maschile sabato sbarca nuovamente in Piemonte. Questa volta sarà il palasport di via Pajetta di Biella ad ospitare l'esaltante kermesse ginnica.

Dopo due prove al comando della classifica svetta la Virtus Gallaratese che annovera tra le sue fila Boris Preti. Da curare con particolare interesse il Fano Alma Juventus e la Panaro Modena di Juri Chechi. Proprio il «signore degli anelli» sarà uno dei protagonisti più gettonati. D'altra parte anche a Vercelli il campione del mondo ha dimostrato di essere un «personaggio» in pedana e dimostrandosi molto disponibile «dietro le quinte».

Insomma sarà un'altra replica di quanto di meglio può offrire la ginnastica: oltre ai campioni italiani spiccano i fuoriclasse internazionali (in particolare dell'Est europeo da sempre culla di questa disciplina).

Tra le diciotto protagoniste la Libertas Vercelli, intenzionata a migliorare i piazzamenti precedenti. Sottolineano i tecnici: «Sinora alla squadra è mancata un po' di fortuna. A Fano il quartetto non era ancora al top della condizione, mentre a Vercelli c'è stato l'infortunio di Luca Cojutti a rovinare la festa». Nonostante questi intoppi i bicciolani, capitanati dal bielorusso Andrei Fedorov (davvero in forma nell'ultima uscita) puntano ad un piazzamento di prestigio. «Il nostro obiettivo è quello di chiudere il campionato a metà classifica - precisano alla Libertas -, un traguardo che sicuramente è alla portata dei ragazzi».

La terza giornata di serie A avrà inizio alle 15 con le prime prove agli attrezzi. L'ingresso è gratuito. [p. m. f.]

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO,
PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antiscivolo.

ESCLUSIVE CONDIZIONI D'ACQUISTO.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

fino al	28 febbraio	Mostra Fotografica "DOMENICO MODUGNO"
fino al	28 febbraio	Mostra JOE SENTIERI
fino al	28 febbraio	Piano Bar con LEONARDO DE SANTIS
	25 febbraio	Serata con SERGIO RICCI
dal 21 al	24 febbraio	DOPO FESTIVAL
	28 febbraio	Gala di Carnevale con BRASIL TROPICAL
fino al	20 marzo	Mostra sculture GIULIANO OTTAVIANI
dall'1 al	31 marzo	Piano Bar con DANIELE e SABINA
	26 marzo	Gala di Primavera con MANUELA VILLA

Spettacoli

3/4/5	marzo	Compagnia Mastelloni/Danieli/Casagrande "SABATO DOMENICA E LUNEDI"
10/11/12	marzo	Compagnia della Rancia "DOLCI VIZI AL FORO"
17/18/19	marzo	Compagnia G. Tedeschi "ENRICO IV"
24/25/26	marzo	Compagnia M. Placido "IO E MIA FIGLIA"
31 marzo e 1/2	aprile	Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ 1 PULL TAB - COVERALL.

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

24 febbraio - ore 16.30
LUCIANO DE CRESCENZO
Presentazione del libro "PANTA REI"

7 marzo - Convegno
"GLI ALIMENTI DELLA TRADIZIONE PER UN GRAN BENE A TAVOLA"
Intervengono:
FEDERICA ROSSI GASPARRINI
(Presidente DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE)

MASSIMO COCCHI
(Docente di Biochimica della Nutrizione)
SCOTTISH AGRICULTURAL COLLEGE GLASGOW

14 marzo
FOLCO QUILICI
Presentazione del libro "L'AFRICA" e proiezione documentario

21 marzo
Ciclo "IL GIORNO DELLE NAZIONI: ISRAELE"
Incontro con il Rabbino ELIO TOAFF
Presentazione del libro "ESSERE EBREO"
di ELIO TOAFF con la partecipazione di ALAIN ELKANN coautore
e proiezione documentario

28 marzo
LORENZO MONDO: "IL FENOGLIO RITROVATO"
presentazione del libro "APPUNTI PARTIGIANI 1944-45"

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di marzo: 17/18/19
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO